Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

VENERDÌ 8 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 275. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA MOZIONE CONGRESSUALE

I DS, IL PCI E LE AMNESIE DI VELTRONI

Barbara Spinelli

UNA sinistra nata nel 1989, dopo la caduta del muro di Berlino, come Minerva che tutta armata fuoriesce dal cervello di Zeus: è l'immagine che Walter Veltroni vuol trasmettere del proprio partito, nella mozione presentata mercoledì alla vigilia del Congresso dei Ds. Il testo è colmo di spunti riformatori, il rilancio dell'Ulivo è tenacemente voluto, l'idea stessa di partito è analizzata con rigore, alla luce delle esigenze racchiuse in un sistema - il maggioritario - che per forza di cose bada più alle coalizioni, che non alle singole identità ideologiche. Ma c'è nelle parole del segretario qualcosa di troppo spedito, di troppo rapido e facile, come se la corsa dell'ex Pci verso il riformismo non richiedesse ulteriori sforzi ma fosse già approdata all'ultima, agognata spiaggia: la spiaggia dove il partito cessa di esser parte della sinistra, e si trasforma nella Sinistra in sé e per sé. La spiaggia dove non esiste altra sinistra, al di fuori dell'ex Pci-Pds. Nell'Ulivo che i Ds desiderano resuscitare convivono varie forze: centriste o cattoliche, comuniste o verdi. Poi c'è La Sinistra, che Veltroni fa nascere quasi dal nulla, il giorno in cui la guerra fredda si è conclusa: la Sinistra che incarna tutte le sinistre italiane passate e presenti, guidata dal padre esclusivo, onnicomprensivo, che è l'ex Pci.

E' come se non fosse esistito mai, il comunismo italiano: non sembra aver lasciato tracce, non ha esercitato e non porta responsabilità, non ha vissuto fallimenti, non ha bloccato per decenni - con la sua rigidità, le sue militanze anti-occidentali, i suoi legami internazionali - l'alternanza e la democrazia del nostro Paese. Né ha partecipato in prima persona - nella sua qualità di opposizione spesso paralizzante, intrattabile - ai disastri della Prima Repubblica. Il vecchio comunismo italiano ha cambiato più volte appellativo, nel corso dell'ultimo decennio, fino a svanire sia come ricordo, sia come soggetto storico, sia come nome. Il suo spazio si annulla, nelle memorie della Nuova Sinistra che oggi lo reincarna, e che Veltroni annuncia. La mozione del candi-

CONTINUA A **PAGINA 9** PRIMA COLONNA

Per l'ex ministro della Difesa «prove inconsistenti». La polemica si allarga

Prodi: mai visti dossier del Kgb

Ma Andreatta: io sì, e ordinai indagini al Sismi

ARCHIVI

LA LISTA SEGRETA PARANOIA ITALIANA

Nulla scatena di più la curiosità e la voglia di antichi ostracismi Anche se spesso si dice «... quella vera è un'altra»

Filippo Cucciarelli A PAGINA 3

INTERVISTA

NATTA: UNA RIDICOLA STORIA DI PATACCARI

«Non mi scandalizzo Persino la Thatcher ha ringraziato Pinochet per l'aiuto dei suoi 007»

Maria Teresa Meli A PAGINA 2

ROMA. L'ex ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, sapeva delle presunte spie assoldate dal Kgb tanto che aveva ordinato ai nostri servizi segreti di approfondire la vicenda. Ma anche l'ex premier Romano Prodi qualcosa sapeva. Non conosceva il «dossier Mitrokhin», spiega. Però di una «operazione dello spionaggio inglese su una rete di presunte spie sovietiche» era stato informato dall'allora direttore del Sismi, il generale Sergio Siracusa. E anche il ministro Andreatta gliene aveva parlato, sia pure «senza alcun riferimento al nome Mitrokhin» e accompagnando l'informazione con una valutazione assai negativa sulla attendibilità del tutto. Così, dopo settimane di confusione, ieri Beniamino Andreatta ha rotto il silenzio e ha spiegato che nel 1996 venne informato dal generale Sergio Siracusa che da Londra era arrivata una prima serie di documenti del «dossier Mitrokhin».

Tra le carte arrivate dal Sismi, e prima ancora da Londra, ci sono le liste delle 261 presunte spie - oppure persone solo contattate dal Kgb, o addirittura già scagionate dalle indagini degli 007 - che i carabinieri del Ros hanno recapitato ieri sulla scrivania del procuratore di Roma Vecchione, ma non solo. Ci sono pure indicazioni di nascondigli di armi e altri strumenti di guerriglia, con tanto di cartine per localizzarli, rapporti che potrebbero riguardare anche finanziamenti giunti dall'ex-Urss e altro materiale ancora. Man mano che i documenti classificati dagli inglesi come «segretissimi» arrivavano a Roma, nel corso degli ultimi quattro anni, il Sismi ha svolto l'attività di controspionaggio di cui ha parlato ieri l'ex ministro Andreatta, e probabilmente anche di quello c'è traccia nel dossier ora allo studio dei magistrati, così come della valutazione generalmente negativa del «dossier Mitrokhin». Gli 007 militari hanno considerato talmente poco attendibili le informazioni da non avvertire l'autorità giudiziaria. In altri casi, invece, il Servizio segreto ha passato le notizie alle forze dell'ordine. **Bianconi, Grignetti e Magri** ALLE PAGINE 2 E 3

RUSSIAGATE

«IL FONDO MONETARIO SAPEVA DEI TRUCCHI DI MOSCA»

Fu avvertito nel '95 dai revisori dei conti Smentite le autorità finanziarie internazionali

Giulietto Chiesa A PAGINA 5

INTERVISTA A CAMDESSUS: NEANCHE LA CIA SAPEVA

Il direttore del Fmi: non siamo in grado di seguire ogni dollaro che eroghiamo

Emmanuel Lechypre A PAGINA 8

SI SVEGLIA IL VULCANO, PAURA IN ECUADOR

Cenere su Quito Il vulcano Pichincha che sovrasta Quito ha riversato una pioggia di cenere sulla città: una gigantesca nuvola di fumo di circa 30 chilometri quadrati ha coperto il sole e la capitale dell'Ecuador è rimasta quasi al buio. Il fenomeno ha finora provocato due morti

No dei sindacati a Confindustria. Kosovo, dal governo 280 miliardi per la ricostruzione

Fossa: nuove regole per i contratti Entrate fiscali record grazie al Lotto

ROMA. Sui contratti la miccia è pronta, ma sarà accesa solo fra qualche mese e gli effetti non saranno comunque devastanti. E' questa la linea della Confindustria dopo un dibattito ampio su contrattazione, concertazione e competitività delle imprese che ha visto delinearsi tre schieramenti proprio sul tema contrattuale (i «falchi» con D'Amato, le «colombe» con Pietro Marzotto, i «pragmatici» che rifiutano guerre di religione e propongono di mantenere i due livelli di contrattazione). Resta comunque la volontà di migliorare l'attuale sistema, mentre il ministro del Lavoro, Salvi, si dice disponibile a entrare in campo al fine di evitare situazioni di contrasto insanabili. Il presidente degli imprenditori privati, Giorgio Fossa, media fra le varie posizioni, ma ribadisce che il problema esiste e che prima o poi bisogna trovare soluzioni adeguate. E attacca anche su Welfare e Rsu (rappresentanze sindacali): «Basta piatti indigesti».

Sul fronte delle entrate tributarie, va segnalato un record nei primi sette mesi, grazie al Lotto, ma anche ai segnali di ripresa dell'economia. Nella Finanziaria, intanto, la norma sui rimborsi rapidi è stata «salvata» grazie a un intervento del presidente del Senato, Nicola Mancino, che ne ha voluto valorizzare il contenuto economico per le famiglie, contrariamente a quanto indicato dalla Commissione Bilancio.

Oggi il Consiglio dei ministri vara i primi fondi per la ricostruzione del Kosovo, destinati in particolare alle piccole-medie imprese: un pacchetto da 280 miliardi.

Fossa e Molinari ALLE PAGINE 7 E 18

Il presidente della Confindustria, Fossa

PENTITI

PRIMO SI' ALLA RIFORMA STOP ALLE RIVELAZIONI «A RATE»

Chi si decide a parlare andrà in isolamento e dovrà dire tutto entro sei mesi La legge si applicherà a mafia, droga, terrorismo, sequestri E' polemica tra Fi e popolari

Francesco La Licata A PAGINA 9

LAILA SUL RING

LA FIGLIA DI MOHAMMAD ALI' ESORDISCE COME PUGILE

«Papà è d'accordo e mi ha dato molti consigli: so che prenderò un sacco di pugni ma sono pronta Aver scelto questa professione mi avvicinerà di più a lui» La prima borsa: 20 milioni

Carlo Coscia A PAGINA 15

IN TV MEGLIO I POLITICI

CELENTANO UCCISO DA MASTELLA

Massimo Gramellini

IL Molleggiato della Prima Repubblica è diventato il Bollito della Seconda. Senza offesa: non è cambiato lui, ma il mondo. Fra il telepredicatore di ieri e quello di oggi ci sono i dieci anni - migliori o peggiori, fate voi - della nostra vita. Dieci anni di vespe e santori, di berlusconi che scendono in campo e di dalemi che lo invadono. Dieci anni di rivoluzioni da operetta, di svolte a sinistra che eran solo piroette, di proclami leghisti, radicali, zonaroli, ecologisti. La famosa (?) politica-spettacolo. Un esercito di celentani che non sanno neanche cantare la Via Gluck. Adriano, almeno, ci riesce ancora. E' il resto che non va.

Celentano

Un po' tutti, ieri sera, ci siamo messi davanti alla tele con stanca curiosità, che si è trasformata ben presto in un annoiato imbarazzo. Per le pause sempre più craxiane, anche se Craxi non c'è più. Per i testi lobotomizzati, recitati a disagio dall'attrice apparente Francesca Neri. Per un Celentano che negli Anni Ottanta era ruspante, ma adesso sembra più che altro un'imitazione di Mastella fatta da Teocoli (anche lui - ahimé - della partita) e ripete frasi tipo «La musica è la colonna sonora della nostra vita», che nemmeno Marzullo.

Un capitolo a parte meritano Ligabue e la sua «Vita da mediano», offerta in versione-live al popolo di Reinno. Ci sarebbe piaciuto che per una volta - vista l'occasione - l'ineffabile bardo del politically correct dedicasse il suo inno agli estrasi invece che ai mediocri, perché il problema delle società moderne è che giocano soltanto gli Oriali mentre i Baggio restano in panchina, incapaci di «coprire certe fasce».

LO SPETTACOLO

Qualche emozione nonostante tutto

Alessandro Comazzi A PAGINA 38

La rottura di qualche schema: ecco cosa ci saremmo aspettati dal ritorno di Celentano. E invece, in una tivù celentanizzata, l'originale fatica a uscire dal banale. Che tenerezza, e che malinconia, sentirlo sproloquiare sui giapponesi atomici e sulla sete del mondo. Almeno ai tempi di «Fantastico» non esistevano le televendite, e così non capitava che dopo il monologo sull'importanza dell'acqua nel prossimo millennio partisse la pubblicità di una minerale.

D'accordo i soldi, la vanità, l'illusione che gli altri abbiano ancora bisogno di noi. Ma perché non esiste un pensionato dei Miti, dove gli eroi del nostro immaginario si possano ritirare quando non hanno più nulla da dire, lasciandoci con il ricordo della loro grandezza, senza sporcarlo con serate come questa?

LA NUOVA DROGA CHE STA INVADENDO L'ITALIA

Attenti a Cavallo Pazzo

Angelo Conti

TORINO. La chiamano Cavallo Pazzo. E' la nuova variante italiana della Speed-ball, il terribile mix eroina-cocaina che può provocare effetti devastanti sul fisico di drogati, magari già provati da anni di tossicodipendenza. Da poco tempo segnalata in varie zone del paese, Cavallo Pazzo invade ora il Nord. Nell'area di Porta Palazzo, a Torino, la sostanza è sempre più ricercata, al costo di 100 mila lire a dose. «E' una droga per intenditori, per tossicodipendenti estremi che cercano uno sballo violento, anche se breve nel tempo, e che sanno di rischiare molto» spiegano i carabinieri della compagnia Oltredora. Mercoledì notte, verso le 3, quando i militari sono intervenuti, hanno bloccato tre clandestini centroafricani che avevano appena ceduto una dose del micidiale cocktail ad una studentessa ventenne di Alba. La ragazza, una volta in caserma, ha spiegato di voler cercare «sensazioni nuove» e di essere pronta, per raggiungerle, anche a correre qualche rischio. I militari si sono limitati a segnalare il suo nominativo al prefetto, che la inviterà a sottoporsi ad una cura disintossicante. I tre africani sono invece finiti alle Vallette.

Il tossicologo Paolo Tappero, direttore del Corso di Medicina Legale dell'Università, spiega che Cavallo Pazzo ha il suo triste successo grazie all'effetto moltiplicatorio della cocaina sugli effetti dell'eroina: «Non siamo in grado di indicare con precisione la sua pericolosità, che potrebbe essere però alta». Gli fa eco Roberto Testi, primario di Medicina Legale: «Su questo tema le indagini scientifiche si basano sui bassi numeri dell'epidemiologia. E' infatti impossibile, per legge e per buon senso, effettuare sperimentazioni sugli esseri umani. Così non ci sono certezze assolute, ma soltanto indizi, comunque preoccupanti». A cominciare dall'elevato rischio di assuefazione, tipico di entrambe le sostanze.

SERVIZI IN CRONACA

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

L'Espresso

GODZILLA

REGIA DI ROLAND EMMERICH

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

CON LA STAMPA

LE STRADE DEL GUSTO DECIMO FASCICOLO IN REGALO

A pagina 12 il tagliando che serve agli abbonati per ricevere la collezione

91008 9 771122 176003

PREZZI-TANDEM: L. 1.500 E A [illegible] ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA $ 4.00 ARGENTINA [illegible] AUSTRIA SC 20 M; BELGIO FB 75 M; [illegible] 4.20 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO P. 8 FINLANDIA FMK 10 M 1.00 FRANCIA FR. 12 M 1.00 GERMANIA DM 3.50 M 1.70 GRECIA DR [illegible] INGHILTERRA P. 1.30 LUSSEMBURGO FL. 75 M 1.00 MALTA Cents 50 MESSICO NS 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 4 M 1.80 PORTOGALLO Cont. Esc. 250 M 1.75 SPAGNA Pts. 250 M 1.50 CANARIE Pts. 300 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS. 2.50 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50

Opposizioni scatenate. Fini: fuori i nomi dei traditori. Berlusconi: scandalosa sottovalutazione

Agenti segreti, ora Prodi è sotto tiro

L'ex premier Romano Prodi ora presidente della Commissione Ue

Ugo Magri

ROMA

Per colpa o merito di Beniamino Andreatta, la burrasca del «caso kgb» concede una tregua a Massimo D'Alema e investe in pieno Romano Prodi. Con la sua esternazione mattutina a Radio radicale («Certo che il governo era stato informato delle spie sovietiche, ci mancherebbe altro!»), l'ex ministro della Difesa ha trascinato nelle polemiche l'uomo che all'arrivo dei dossier di Londra abitava a Palazzo Chigi, e oggi presiede la Commissione europea. Gli amici di Andreatta negano che si tratti di un agguato: «Nino è fatto così», spiegano, «delle volte non calcola fino in fondo le conseguenze delle sue dichiarazioni...». Oltretutto, tra i due esiste un legame antico, figurarsi se Andreatta l'avrebbe fatto apposta. Sta di fatto che, per parare il colpo, Prodi ha passato l'intera giornata di ieri tra telefonate e riunioni, asserragliato con i collaboratori nel suo ufficio di Bruxelles, fino alla dichiarazione serale in cui ammette che, sì, qualcosa nel '96 aveva saputo molto sommariamente di una certa rete spionistica operante in Italia, e l'aveva appreso dallo stesso Andreatta nonché dall'allora direttore del Sismi, generale Siracusa. Ma non se ne fece nulla, sostiene Prodi, perché entrambi gli interlocutori davano scarso credito alle carte britanniche. E' una spiegazione, quella dell'ex premier, che incontrerà la benevolenza del governo in carica e la comprensione della maggioranza. Non a caso Giovanni Pellegrino, presidente diessino della Commissione stragi, lasciava ieri sera Palazzo Chigi annunciando: «Il caso si sgonfia». Ma in realtà non tutti sono così ottimisti. Nei piani alti delle istituzioni ci si domanda con apprensione che cosa deciderà di fare la magistratura romana, alla quale il vicepresidente del Consiglio Mattarella due giorni fa ha trasferito tutte le carte. Se l'inchiesta si concluderà con un nulla di fatto, saranno in molti nel Palazzo a tirare un sospiro di sollievo. Se invece dovessero emergere ipotesi di reato, e che reato!, in quel caso anche i ritardi del governo Prodi - che tenne le carte chiuse nel cassetto - potrebbero finire sotto la lente d'ingrandimento dei giudici. Con conseguenze immaginabili.

Ora tutto dipende da cosa faranno i giudici romani ai quali i dossier sono stati affidati

E' comunque imminente un avvicendamento nei vertici dei servizi segreti

Inevitabile che il Polo cerchi di trarre vantaggio dalla situazione. Il più lesto a scendere in campo è stato Gianfranco Fini. Prima ancora che Andreatta si "autodenunciasse", il presidente di An aveva già invitato l'ex ministro della Difesa a confessare tutto ciò che sapeva. «Vogliamo conoscere i nomi di chi ha collaborato con un paese nemico», aveva tuonato Fini, subito seguito da dichiarazioni analoghe nel tono di Fiori e Taradash. Poi è sceso in campo Silvio Berlusconi che, secondo quanto è filtrato da un incontro con i suoi, ha definito «scandalosa la sottovalutazione» dell'affaire. Non solo. Il leader di Forza Italia ha legato insieme la vicenda delle spie al soldo di Mosca con quella dei fondi sovietici destinati all'ex-Pci: sono stati mandati in galera imprenditori perché avevano dato alcune decine di milioni ai partiti - avrebbe detto Berlusconi - mentre fior di politici incassavano miliardi da paesi stranieri che ci erano ostili, magari facendo la spia...

L'offensiva del Polo si scatenerà in Parlamento, e sarà durissima. Ma con un limite intrinseco: avrà come bersaglio un governo che non esiste più, dal momento che Prodi cadde il 9 ottobre di un anno fa. L'esecutivo in carica, paradossalmente, viene scagionato proprio dalle ammissioni di Andreatta e di Prodi. «Noi di quella lista non sapevamo nulla», spiegano rasserenati a Palazzo Chigi, «e quando è uscito il libro con il "dossier Mitrokhin" siamo letteralmente caduti dalle nuvole». Una rapida indagine aveva consentito a D'Alema di appurare che i servizi segreti avevano messo al corrente il governo Prodi, nella persona del ministro Andreatta. Nulla era stato invece comunicato all'esecutivo in carica, al momento del passaggio di consegne, visto che si trattava di una pratica dormiente. Ed è prassi che i fascicoli "inattivi" non vengano trasmessi al governo successivo. Anche i capi dei servizi segreti possono tirare il fiato. Dopo le accuse dei giorni scorsi, si è appurato che non avevano nascosto le carte. Ma il sollievo è relativo: un "avvicendamento" al vertice degli 007 resta all'ordine del giorno. Manca solo la data del cambio.

Il Polo: chi ha taciuto paghi

FONDI SISDE

Polemica Minniti-Mancuso

ROMA. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Minniti, in una lettera al presidente della Camera Violante, risponde all'ex ministro Mancuso che ieri lo aveva sfidato ad esibire alla Camera, l'«estratto conto della banca» sul versamento di 7 miliardi relativo a fondi Sisde. Mancuso, replicando all'intervento di Minniti, aveva contestato la veridicità della dichiarazione di Minniti secondo cui tali fondi sarebbero stati versati su un conto della Bnl, «a meno che lei non ci porti qui l'estratto conto della banca...». Il regolamento della Camera non prevede che il governo intervenga dopo la replica dell'interpellante, ma visto il dubbio sulla veridicità della risposta, Minniti in allegati alla lettera a Violante trasmette «le coordinate dei 2 versamenti bancari, di 4 e 3 miliardi di lire». [r.i.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

L'EX SEGRETARIO PCI: NOI PRENDEVAMO SOLDI DALL'URSS, LA DC DALLA CONFINDUSTRIA

«Una ridicola storia di pataccari»

Natta: vendevano segreti già pubblicati sui giornali

Da sinistra: Armando Cossutta e Alessandro Natta, segretario Pci dopo la morte di Enrico Berlinguer Sopra, l'ex presidente Francesco Cossiga

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ALESSANDRO Natta, 81 anni, nel Pci dal '45, numero uno di Botteghe Oscure dopo la prematura scomparsa di Enrico Berlinguer, fornisce una lettura particolare di quella che definisce «una ridicola storia di spie e spioni pagati per fornire notizie che già erano pubblicate sui giornali».

Onorevole Natta, non le pare di minimizzare eccessivamente la vicenda?

«Ma gli spioni ci sono in tutti i Paesi e chissà quanti ce ne sono ancora in Italia. Qui ci stiamo scandalizzando per questa storia quando qualche giorno fa la signora Thatcher ha pubblicamente ringraziato Pinochet perché le ha garantito un'azione di controspionaggio in Argentina durante la guerra delle Malvinas. Di che cosa ci turbiamo, di quattro signori che raccoglievano un po' di chiacchiere qua e là? Pensi allora ai nostri servizi, che sono sempre stati a disposizione degli alleati, si faccia raccontare da Andreotti perché nel '70 non fece il presidente del Consiglio dal momento che il generale Miceli non gli aveva dato il nulla osta di affidabilità».

Calma, calma, non le sembra di confondere le acque così? Non è solo in Italia che ci si scandalizza, come dice lei, anche negli altri Paesi sta scoppiando un pandemonio.

«Io non voglio minimizzare perché si tratta di Kgb. Anche la storia della Gladio, per esempio, mi faceva ridere, non sono mai riuscito a prenderla sul serio. A che cosa serve lo spionaggio politico? A svelare segreti banali e superficiali, già pubblicati sui giornali? Mi ricordo che una volta a Botteghe Oscure individuammo delle spie. Le abbiamo cacciate, poi quando abbiamo scoperto di quali informazioni erano entrate in possesso ci siamo sbellicati dalle risate. Ma, è un altro tipo di spionaggio quello serio, lo spionaggio industriale, quello che serve per carpire i segreti di una nuova arma. Se delle spie venissero in Italia per scoprire come si fa il gorgonzola farebbero una cosa più seria dei loro colleghi che si occupano, che so, di sapere se D'Alema vuole fare il partito del presidente».

«Lo spionaggio politico non serve a nulla C'è chi si scandalizza mentre la Thatcher ringrazia Pinochet per le controspie mandate in Argentina»

Veramente i servizi segreti del Kgb non si occupavano solo di venire a conoscenza delle ambizioni dei nostri leader politici...

«Ma scusi, è una notizia che Armando Cossutta ancora negli Anni 80 avesse buoni rapporti con l'Urss? Vedo che oggi se ne parla con grande stupore. Ma se lo sapevano tutti».

A proposito di Cossutta, lui spiega le vicende particolari di quegli anni, e certi rapporti della sinistra, sostenendo che voi del Pci vi aspettavate un golpe di destra. Giustifica determinati atteggiamenti dei comunisti spiegando che vi difendevate «dai colpi di Stato».

«Ma quale golpe, chi lo ha mai temuto! Di certo noi comunisti non vivevamo nel terrore. L'Italia non era esposta a colpi di Stato come la Grecia».

Bè, il senatore Cossiga parla del passato come di un periodo in cui si era sull'orlo della guerra civile.

«Evidentemente io ho vissuto in un altro mondo. Oppure non sono portato alla dietrologia, insomma non sono un tipo che grida al complotto. Per esempio, non mi scandalizzo nemmeno del fatto che taluni presidenti del Consiglio siano stati tenuti all'oscuro di questa vicenda del Kgb».

Davvero le pare normale?

«Ma sì, come non mi sono scandalizzato del fatto che negli anni della solidarietà democratica, quando noi sostenevamo il governo Andreotti, e si affrontava il problema della riforma dei servizi, non ci dissero niente di Gladio. Era normale. Mi ricordo per esempio che a Fanfani non veniva mai detto nulla su materie del genere perché non era ritenuto affidabile...».

Tornando al Pci, pare che foste spiati anche voi dai sovietici.

«E che avevamo bisogno di spiarci? Ma figuriamoci. Le cose importanti tanto poi vengono fuori lo stesso, le pubblicano i giornali, per esempio la storia dei soldi...».

Che voi prendevate dall'Urss.

«E la Dc li prendeva dalla Confindustria. Ma era una cosa normale. Venivano finanziati i partiti per ragioni politiche di carattere generale, non come è successo dopo che i politici venivano corrotti per fare determinati favori».

Insomma, meglio il «segreto» del gorgonzola della lista con i nomi degli «spioni»" del Kgb?

«Spioni, chissà quante patacche ci venderanno ancora».

«Fatevi raccontare da Andreotti di quando (nel '70) non diventò premier perché il generale Miceli non aveva dato il nulla osta agli Usa»

Dalle carte segrete spuntano i nascondigli di armi

La procura si muove con cautela, ma cominciano gli interrogatori

i documenti

Giovanni Bianconi

ROMA

Ci sono le liste delle 261 presunte spie - oppure persone solo contattate o «attenzionate» dal Kgb, o addirittura già scagionate dalle indagini degli 007 - nel faldone di carte che i carabinieri del Ros hanno recapitato ieri sulla scrivania del procuratore di Roma Salvatore Vecchione, ma non solo. Tra le carte arrivate dal Sismi, e prima ancora da Londra, ci sono pure indicazioni di nascondigli di armi e altri strumenti di guerriglia, con tanto di cartine per localizzarle, rapporti che potrebbero riguardare anche finanziamenti giunti dall'ex-Unione Sovietica, e altro materiale ancora.

Man mano che i documenti classificati dagli inglesi come «segretissimi» arrivavano a Roma, nel corso degli ultimi quattro anni, il Sismi ha svolto l'attività di controspionaggio di cui ha parlato ieri l'ex ministro della Difesa Andreatta, e probabilmente anche di quello c'è traccia nel dossier ora allo studio dei magistrati, così come della valutazione generalmente negativa del «dossier Mitrokhin». Come s'è saputo, ieri, infatti, gli 007 militari hanno considerato talmente poco attendibili le informazioni da non informare l'autorità giudiziaria.

In altri casi, invece, il Servizio segreto ha passato le notizie alle forze dell'ordine per effettuare alcuni «recuperi». Nelle scorse settimane, ad esempio, i carabinieri del Ros hanno ritrovato, in due diverse zone di campagna del Lazio, due radio ricetrasmittenti con congegni di autodistruzione, cioè un dispositivo in grado di farle esplodere. Un recupero è avvenuto dalle parti di Rocca di Papa, alle porte di Roma, un altro nelle campagne intorno a Rieti. Le indicazioni per effettuarli erano giunte proprio dal Sismi, che le aveva tratte dal «dossier Mitrokhin».

Di tutto questo materiale il procuratore Vecchione e il suo sostituto Franco Ionta hanno cominciato ieri mattina l'analisi. «La documentazione è abbastanza voluminosa, la stiamo esaminando - ha detto ieri mattina il capo dell'ufficio, parco come sempre di parole e informazioni -. Adotteremo i provvedimenti necessari quando avremo rilevato, se ci sarà da rilevare, la presenza di situazioni di interesse penale».

Due ore sotto il fuoco di fila del pm; l'uomo sarebbe ancora nei Servizi militari

Una dichiarazione che si può leggere come un invito alla prudenza, considerato che le valutazioni che faranno i magistrati avranno certamente un riflesso sulla polemica politica che s'è accesa sul «caso Mitrokhin». Per adesso, il fascicolo rimane classificato tra quelli degli «atti non contenenti notizie di reato», e solo se e quando emergeranno elementi che possono far ipotizzare qualche reato l'inchiesta giudiziaria arriverà a una prima svolta. Al momento non ci sono iscritti sul registro degli indagati; ma, per svolgere accertamenti sulle singole persone sospettate di spionaggio, la registrazione sul «modello 21» della procura potrebbe diventare un atto dovuto.

E la procura capitolina non intende perdere tempo. Già ieri, a tarda sera, nella massima segretezza e in locali diversi da quelli dei propri uffici, i magistrati hanno sentito almeno una persona, con l'obiettivo di ripercorrere le modalità di arrivo del dossier in Italia. La persona, ascoltata per oltre due ore, potrebbe avere avuto o avere tuttora un incarico nell'ambito del nostro Servizio segreto militare.

E' chiaro che gli elenchi delle presunte spie andranno letti con attenzione per vedere quanto c'è di concreto. A parte il fatto che le indagini svolte dal Sismi avrebbero già determinato la scarsa consistenza delle notizie su molti nomi, lo stesso ex ministro Andreatta ha spiegato che, per quanto ne seppe dal capo del Servizio segreto militare, «non c'erano indicazioni di fatti attribuiti a ciascuna delle persone indicate».

Bisognerà quindi procedere a parecchie «scremature», oltre che alla traduzione delle carte che sono ancora in lingua inglese, mentre in Italia e fuori continua il tam tam sulle categorie delle persone inserite negli elenchi: funzionari, personale delle ambasciate, giornalisti, sindacalisti. Dall'Inghilterra si continua a sostenere che tra i nomi ci sarebbe pure quello di un personaggio influente nell'area dell'attuale governo. Il che non significa che si tratti di un ministro, specificano nei palazzi romani dove quelle carte sono già passate.

Se davvero nel «dossier Mitrokhin» si fa riferimento anche a finanziamenti arrivati in Italia all'ex impero sovietico (e sarebbero vicende diverse dalle ipotesi di spionaggio di cui s'è parlato finora), l'attività della magistratura dovrà verificare pure questo aspetto, così come verrà esaminato il comportamento dei vertici dei Servizi segreti per quanto riguarda le comunicazioni alle autorità di governo. Se poi eventuali ritardi nelle informative, non solo ai politici ma anche all'autorità giudiziaria, dovessero essere considerati ingiustificati, potrebbe scattare la contestazione del reato di omissione d'atti d'ufficio.

La nuova inchiesta potrebbe infine rivelare dei punti di contatto con quella condotta negli anni scorsi dallo stesso pm Ionta sulla cosiddetta «Gladio rossa», terminata con l'archiviazione; è possibile che la nuova documentazione arrivata da Oltremanica suggerisca una diversa lettura di episodi già valutati in passato.

«Che notizia è quella sui rapporti di Cossutta con i sovietici negli Anni 80? Lo sapevano tutti Perché stupirsi?»

L'ex ministro: come potevamo ignorare? Il governo fu informato dal generale Siracusa

Andreatta: sapevamo delle spie Kgb dal '96

Prodi: mai visto il «dossier Mitrokhin»

Francesco Grignetti
ROMA

L'ex ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, sapeva delle spie assoldate dal Kgb e dell'opera di controspionaggio dei nostri servizi segreti. Anzi, fu lui a dare l'ordine di approfondire. Ma anche Romano Prodi, l'ex presidente del Consiglio, qualcosa sapeva. Non proprio di un «dossier Mitrokhin» con nome e cognome. Però di una «operazione dello spionaggio inglese su una rete di presunte spie sovietiche» era stato informato dall'allora direttore del Sismi, il generale Sergio Siracusa. E anche il ministro Andreatta gliene aveva parlato, sia pure «senza alcun riferimento al nome Mitrokhin» e accompagnando l'informazione con una valutazione assai negativa sulla attendibilità del tutto.

Finalmente qualche punto fermo, nella vicenda delle presunte spie assoldate dal Kgb. Dopo settimane di confusione, ieri mattina Beniamino Andreatta ha rotto il silenzio e ha spiegato che nel 1996 venne informato dall'allora direttore dei servizi segreti militari, il generale Sergio Siracusa, che da Londra era arrivata una prima serie di documenti del «dossier Mitrokhin». Andreatta ne ha parlato al mattino in Transatlantico, intercettato da un cronista di Radio Radicale: «Ma come potete immaginare che un ministro della Difesa non venga avvertito di documenti di una qualche importanza che passano dai servizi?».

A sera, poi, al termine di una ennesima giornata consumata in convulse telefonate, Romano Prodi ha diramato un secondo comunicato congiunto (il primo, di quattro giorni fa, smentiva seccamente di essere mai stato informato di un «dossier Mitrokhin») con il suo ex sottosegretario Enrico Micheli. Questa volta Prodi dà atto che il generale Siracusa nell'ottobre del 1996, alla vigilia di un ribaltone ai vertici dei servizi segreti, gli comunicò a Palazzo Chigi, alla presenza di Micheli, dell'operazione di caccia alle spie sovietiche che i servizi segreti inglesi avevano avviato in mezza Europa. Il generale vi «aveva fatto cenno tra molti altri argomenti». Seconda importantissima precisazione: anche Andreatta parlò della questione con il premier. Prodi, che ha parlato con tutti e due i diretti interessati e s'è fatto rinfrescare la memoria, ha ricordato anche che entrambi non consideravano granché attendibile il dossier inglese. «La decisione del Sismi era stata quella, in assenza di fondati elementi di prova, di non informare la polizia giudiziaria... A conferma di questa valutazione sostanzialmente negativa, il professor Andreatta ha ricordato che le sue istruzioni al Sismi furono nel senso di una prosecuzione delle indagini senza peraltro informare la polizia giudiziaria data la mancanza di solidi riscontri».

Ma a chiusura della giornata, e palesemente a sostegno degli attuali vertici del Sismi che erano stati messi pesantemente in ballo in conversazioni politiche di questi giorni, prende posizione il vicesegretario del Consiglio Sergio Mattarella. Tirato per i capelli da una veemente protesta del senatore Verde Athos de Luca, Mattarella replica a difesa dell'ammiraglio Battelli. «Mi dispiace dover venire meno al criterio per cui il governo risponde ai parlamentari nelle sedi competenti. Ma devo dire che nella lettera contestata all'ammiraglio Battelli non vi è nulla che non sia corretto». Mattarella si riferisce a un carteggio intercorso tra il direttore del Sismi e il presidente della commissione Stragi nel 1997. All'epoca l'alto ufficiale scrisse al senatore Pellegrino di non essere a conoscenza di nascondigli di armi occultate dal Kgb. I nascondigli poi saltarono fuori. Ma era il 1998. Quando Battelli scrisse la sua risposta non erano ancora arrivate le segnalazioni da Londra.

Andreatta ha indirettamente confermato anche quanto si vociferava sul contenuto del dossier: ci sono nomi, cognomi e sigle di copertura; ci sono le indicazioni dei pagamenti; non ci sono invece fatti specifici se non il generico campo di attività. Dalla lettura del libro «L'archivio Mitrokhin» - dove si possono trovare solo i nomignoli - si sa infatti che tale «Dario» lavorava al ministero degli Esteri; che «Andrea» era il capo dell'apparato riservato del Pci; che «Platone», «Ikar» e «Enero» sono diplomatici incastrati con ricatti sessuali; che «Suza» era una segretaria del Quirinale ai tempi di Gronchi e così via.

Di questi italiani che sarebbero stati assoldati dal Kgb (in complessivamente i nomi sono 261, inizialmente parevano molti meno) dice ancora Andreatta: «Ho letto poi il volume pubblicato a Londra. E da quel volume ho ottenuto maggiori informazioni. Sulla base di quelle, mi sembra che sia stata estremamente corretta e prudente la nostra presa di posizione. Peraltro era ovvio, essendo classificato, che il materiale era solo per uso dei servizi».

Beniamino Andreatta

Il vicepresidente del Consiglio Mattarella difende l'ammiraglio Battelli: «Nei suoi scritti non vi è nulla che sia da considerare non corretto»

L'ex responsabile della Difesa: «Ho letto gli atti spediti da Londra; mi sono convinto che la nostra è una posizione prudente e corretta»

CHE COSA PREVEDE IL CODICE

A spiare si commette un reato non leggero.
Recita l'art. 257 del codice penale: **«Chiunque si procura a scopo di spionaggio politico o militare notizie che, nell'interesse della sicurezza dello Stato o comunque nell'interesse politico, interno o internazionale, dello Stato, debbono rimanere segrete, è punito con la reclusione non inferiore a quindici anni».** Il reato di spionaggio, però, cade in prescrizione dopo venti anni. Tutti gli eventuali fatti commessi prima del 1979, dunque, anche se scoperti, non hanno più alcuna rilevanza penale. La Procura di Roma, che ha appena ricevuto il «dossier Mitrokhin» dal governo, sta appunto valutando se i fatti non siano avvenuti in un periodo troppo lontano nel tempo. E comunque, perché sia vero spionaggio e non pettegolezzo politico, dev'essere dimostrato che le informazioni trasmesse a Mosca mettevano a repentaglio la sicurezza dello Stato.

CINQUANT'ANNI DI INSINUAZIONI, RIVELAZIONI, ACCUSE, POLEMICHE , SMENTITE

«Fuori i nomi», e riparte la caccia

Da Gladio alla P2 trionfa il Paese delle liste

retroscena

Filippo Ceccarelli

LISTE,liste... Datemi una lista e vi scombinerò il mondo. Più modestamente: date una lista a un ministro, a un pm, a un presidente di Commissione parlamentare, a un giornalista, perfino, e l'attenzione per qualche giorno sarà tutta per lei.

Nulla più della lista segreta genera infatti curiosità smodata e fantastica paranoia. Quest'ultima che sta volteggiando tra Palazzo Chigi e la Procura della Repubblica è addirittura una lista di «talpe». La genericità della definizione si somma alla perentoria sveltezza con cui nel frattempo s'è ampliata, accresciuta, estesa, dilatata: da 38 nomi siamo arrivati a 261. E ancora non è chiaro per niente chi l'ha compilata, chi l'ha vistata, chi l'ha fatta vedere a chi, e quando, e perché.

Ma la lista, si sa, è la lista. Non solo ce n'è sempre una da tirar fuori, in Italia, da qualche cassetto o armadio blindato. Il punto è che, una volta divulgata, risponde a logiche tanto profonde quanto indecifrabili. Oppure fin troppo evidenti; in ogni caso non dissimili da quelle che s'immaginano dietro agli elenchi con cui i greci esercitavano l'ostracismo, i romani componevano le loro liste - appunto - di proscrizione, o si redigevano i bandi nel Medio Evo.

Tocca dunque accontentarsi, e aspettare. La lista, oltretutto, non invecchia mai. Ce ne sono in giro di agognatissime che risalgono a oltre trent'anni orsono. Pura archeologia documentaria, era del neolitico repubblicano. Ancora non si conoscono, per dire, i nomi degli «enucleandi» e cioè di quei poveracci che dopo l'eventuale golpe De Lorenzo (1964) sarebbero stati deportati nelle isole. Alcuni accaniti dietrologi sospettano che tra questi ci fosse anche l'allora presidente del Consiglio, Aldo Moro - e non sarebbe bello, data la fine che ha fatto.

Per il resto ci si potrebbe fare la storia d'Italia, con le liste. Si comincia con l'elenco degli informatori dell'Ovra, la polizia fascista, pubblicato in celebre numero della *Gazzetta ufficiale* del 1946, ma già allora pare depurato di 400 nomi (evidentemente buoni per la futura stagione). E si prosegue con l'elenco degli intellettuali divenuti antifascisti, ma in precedenza foraggiati dal ministero della Cultura Popolare.

Perché la lista è per sua natura ambigua e traditrice, ai limiti del capriccio. Quel che oggi sembra del tutto normale, infatti, o magari anche prestigioso, domani, o dopodomani, sotto la spinta di circostanze imprevedibili, può diventare vergognoso. Esempio: quanti, nel pieno della bufera giudiziaria di Mani Pulite, avrebbero avuto piacere ad essere ricordati come membri dell'assemblea craxiana dei "nani e ballerine" o della Fondazione Fiuggi?

Si dirà: ma quelle erano liste pubbliche. Vero, ma in certi momenti c'è stato chi, decisamente, le avrebbe preferite private, riservate, dimenticate o disperse.

Così va il mondo degli elenchi a scoppio ritardato. La lista è quanto di meno garantista possa esistere; non distingue, non contestualizza, non pone limiti alla sua crescita, aminucchia nomi su nomi alla cieca, all'ammasso, alla rinfusa. Dentro la lista domina l'eguaglianza. Solo il tempo e la mansuetudine consentono di riacquistare un giudizio sereno sui singoli.

Finché dura il segreto, questo giudizio resta pericoloso. Come s'è detto esistono elenchi rimasti miracolosamente segreti e perciò avvolti da sfolgorante alone malefico. Ad esempio l'ancora incognita lista sindoniana «dei cinquecento» - la cifra riferendosi agli illustri esportatori di denari risarciti dal bancorottiere prima della bancarotta. Anche lì ci dovevano essere presidenti ed ex presidenti. Ancora si aspetta, con fede. L'interesse, certo, s'è un po' ridotto, ma la minaccia no.

In compenso, la lista della P2 fu per l'attuale generazione politica e giornalistica la madre di tutte le liste. Indimenticabile: oltre 900 nomi, e a complicare i conti le diverse versioni indicavano un numero diverso di aderenti. Questi erano incolonnati, numero di tessera, data d'iscrizione, quote pagate o no. Si poteva pure compilare la lista dei morosi. In più Gelli, che doveva essere precisino, aveva anche una specie di *Pagine gialle* divise per categorie (si cominciava con «Alberghi»). Prima di divulgarla, i vertici dello Stato se la palleggiarono a lungo. Rivista a distanza di 18 anni - era la primavera del 1981 - quella lista sembra più che altro l'occasione concreta che diede luogo a una imperfetta epurazione. Alcuni iscritti scomparvero del tutto, lasciando il potere altri. Alcuni si fecero assolvere e sono ancora tra noi. Ma c'è anche chi ha fatto carriera, diventando protagonista della vita politica e istituzionale. Quando tutto pareva risolto, all'italiana, venne fuori che la lista era incompleta, e quindi ce n'era un'altra «più vera». All'italianissima.

Ci si provò a consolare con varie liste di evasori fiscali e con l'elencone dei collaboratori Rai - fantomatico documento che sembrava uscir fuori dalle *Finzioni* di Borges. In mancanza di meglio, e svogliatamente, a un dato momento apparve pure un repertorio segreto di giornalisti raccomandati agli esami professionali. Fino a quando - era il 1990 - arrivò la lista dei gladiatori. Erano seicento né giovani, né forti e sostanzialmente sconosciuti. Il Grl lesse i nomi, uno per uno, per un paio d'ore. C'erano omonimi, parenti, errori di stampa e anche una vecchietta. Anche lì si disse che la lista «vera» era un'altra, segreta. Speriamo solo che non ci siano gladiatori nella lista del Kgb.

Ancora è ignoto l'elenco degli «enucleandi» a rischio di deportazione se il golpe De Lorenzo fosse andato in porto E un alone misterioso avvolge gli informatori della polizia fascista

Qui accanto: la lista della P2 e, sotto, il «gran maestro» Licio Gelli A sinistra: il generale De Lorenzo e Michele Sindona

Logiche strane e sempre uguali come per i bandi del Medioevo

«Amalia finanziò i comunisti»

La «regina del Fado» aiutò il pcp in clandestinità col regime Salazar

LISBONA. Amalia Rodrigues, la «Regina del Fado» deceduta giovedì a Lisbona, finanziò il Partito comunista portoghese (Pcp) clandestino durante la dittatura salazarista, di cui ella è stata considerata uno dei simboli principali. Lo ha detto ieri il segretario del Pcp Carlos Carvalhas, confermando quanto ha confessato lo scrittore comunista e premio Nobel per la letteratura 1998 José Saramago.

Amalia Rodrigues

Saramago aveva fatto questa rivelazione l'altro ieri a Parigi, ricevendo la Legion d'Onore. Dopo la rivoluzione del 1974 la cantante si vide rimproverare, soprattutto dai comunisti, di essere stata una portabandiera del salazarismo. Alle critiche era solita rispondere che «Se offrite una cena di gala a casa vostra, mettete la tovaglia migliore. Loro credevano che io fossi la tovaglia migliore del regime».

[r. i.]

Amp.
ANTICHI MAESTRI PITTORI
di
Giancarlo Gallino
Mostra in Galleria
Via A. Doria, 19/A
TORINO
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612
Orario:
10 - 12.30
15.30 - 19.30
Chiuso:
Domenica e Lunedì

Torino
dal 2 Ottobre
all' 11 Dicembre 1999
Catalogo Allemandi
a cura di
Hugh Honour
Un bozzetto del Canova
Le Tre Grazie
9 Agosto - 8 Ottobre 1995
Le Tre Grazie
di Antonio Canova
National Galleries of Scotland
Edimburgo 200.000 Visitatori

Mantenere "fluide" le cellule per non invecchiare

Acido Linoleico e Vitamina E per rallentare i processi fisiologici dell'invecchiamento

Prof. Benvenuto Cestaro,
Ordinario di Biochimica della Facoltà di Medicina
Direttore Scuola di Specializzazione di Scienza dell'Alimentazione dell'Università degli Studi di Milano

Le cellule sono, come è noto, gli elementi costitutivi fondamentali dei tessuti degli esseri viventi, un microcosmo di tutte le nostre funzioni vitali, soggetto quindi ad invecchiamento come i nostri organi e come l'intero nostro corpo. Ogni cellula costituisce una entità ben definita e complessa, schematicamente rappresentabile con una membrana periferica, di natura lipoproteica, che racchiude all'interno il nucleo ed il citoplasma. E' la membrana che impedisce al contenuto cellulare di disperdersi, che tiene separati citoplasma e liquido interstiziale, che consente il rapporto con le altre cellule, con il mondo esterno.

Ebbene, le ultime ricerche biochimico-cliniche hanno dimostrato in modo univoco ed inequivocabile come nel corso dell'invecchiamento e di molte patologie ad esso correlate (aterosclerosi, ipertensione, diabete, etc...) così come nel sovrappeso fisiologico e nell'obesità patologica diminuisca in modo significativo un parametro chimico-fisico di grande importanza funzionale e strutturale: la **"fluidità di membrana".**

Questa diminuzione di fluidità è notevolmente elevata: un uomo anziano ed in buona salute ha una fluidità di membrana diminuita del 30% rispetto ai suoi valori da giovane e/o da adulto. La diminuzione coinvolge tutti i tessuti (cervello, cuore, muscolo, fegato, cellule del sistema immunitario, etc...).

Le conseguenze sono spesso drammatiche e rappresentano la prima causa biochimico-molecolare dell'invecchiamento. La diminuzione della fluidità determina un "irrigidimento" di tutte le proteine di membrana che perdono parte delle loro possibilità di movimento.

Le principali cause biochimico molecolari che comportano un progressivo irrigidimento di membrana sono:

a) una variazione nel rapporto percentuale tra grassi saturi (di origine prevalentemente animale) e grassi polinsaturi (di origine soprattutto vegetale) presenti nei fosfolipidi di membrana.

La diminuita presenza di acidi grassi polinsaturi è spesso determinata da un insufficiente apporto alimentare.

b) una diminuita presenza di antiossidanti naturali ed in particolare di vitamina E, che rappresenta il principale antiossidante di membrana.

Come già ricordato, la fluidità di membrana è determinata dalla presenza di un congruo numero di acidi grassi polinsaturi che sono però i primi bersagli fisiologici dei radicali liberi che si formano ed aumentano nel nostro corpo per tante e svariate ragioni: diete sbilanciate (ricche di grassi animali e colesterolo) fumo, consumo di alcolici, stress, inquinamento ambientale, eccessiva esposizione ai raggi solari, diversi stati patologici, etc....

In tutte queste condizioni l'eccessiva produzione di radicali inattiva progressivamente le difese antiossidanti di cui disponiamo e promuove il catabolismo degli acidi grassi polinsaturi e di conseguenza l'irrigidimento delle membrane.

c) una eccessiva presenza nelle membrane di colesterolo: è questa, infatti, una molecola in grado di "irrigidire" drammaticamente lo spessore della membrana.

Sulla base di tutte queste evidenze si possono allora enfatizzare alcuni consigli dietetici "importanti". **Bisogna innanzitutto ridurre il consumo di cibi troppo ricchi di grassi saturi (il latte intero, le carni, il burro, i formaggi, etc...) e preferenziare il consumo di alimenti apportatori di acidi grassi polinsaturi, quali le farine integrali, il pesce, e soprattutto gli oli di semi (mais, in particolare) che contengono gli acidi grassi polinsaturi in quantità superiore al 50% del loro peso totale!**

L'olio d'oliva, invece, ha un contributo di acidi grassi polinsaturi assai modesto: dal 6 all' 8%.

Bisogna poi preferenziare il consumo di frutta e verdure per il loro apporto in minerali, fibre, vitamine e molecole vitamino-simili ad attività antiossidante.

Tra queste è assai importante l'apporto della **vitamina E** per la sua azione antiossidante specifica e mirata alle membrane cellulari.

Ed infine è importante ricordare che le ricerche scientifiche più attuali hanno dimostrato la presenza in alcuni alimenti, di norma utilizzati nelle nostre diete, di principi nutrizionali "attivi ed efficaci" nel prevenire la biosintesi endogena del colesterolo che, come già ricordato, è in grado di causare l'irrigidimento delle membrane. Quali sono, allora, questi inibitori "naturali" del colesterolo? Tra i più studiati ed efficaci dobbiamo ricordare:

a) alcuni terpeni (ad esempio il limonene) presenti nella buccia e negli oli essenziali degli agrumi;

b) il beta-sitosterolo ed i coenzimi Q presenti in dosi nutrizionalmente efficaci negli oli di semi (**l'olio di mais ad esempio contiene più di 500 mg di sitosterolo e più di 20 mg di coenzimi Q per 100 gr. di prodotto!**);

c) i policosanoli, una famiglia di alcoli alifatici presente anch'essa sia nelle bucce degli agrumi che nelle farine integrali.

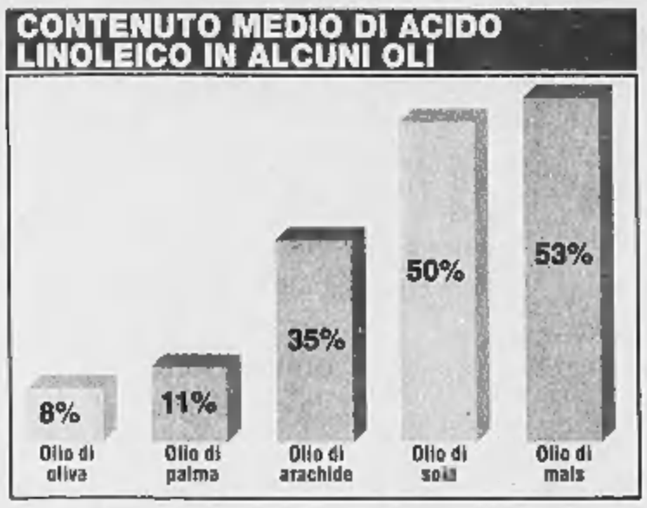
L'uso di diete che comportino un'assunzione adeguata di questi nutrienti in grado di "rifluidificare" le membrane cellulari di tutti i nostri tessuti può essere di grande interesse per prevenire e/o trattare:

a) il sovrappeso corporeo e l'obesità;

b) le ipertrigliceridemie e le ipercolesterolemie;

c) i processi di invecchiamento cerebrale.

In conclusione, possiamo ottimisticamente affermare che una dieta equilibrata e mirata al mantenimento della "fluidità" delle membrane dei nostri tessuti non può che essere di giovamento per attenuare e rallentare l'inesorabile divenire dei processi fisiologici dell'invecchiamento e delle molte patologie dismetaboliche ad esso sovente correlate: obesità, iperlipidemie, aterosclerosi, Alzheimer, demenze senili, etc...



La prevenzione nutrizionale delle malattie vascolari

La scelta giusta tra grassi saturi, monoinsaturi, polinsaturi omega 6 e omega 3

Prof. Andrea Poli,
Direttore Scientifico Nutrition Foundation of Italy

Le pagine dei giornali e delle riviste che ci arrivano ogni giorno in casa sono di questi tempi ricche di articoli sull'olio di oliva e sui suoi benefici nutrizionali, in genere attribuiti alla ricchezza dell'olio di oliva stesso in acidi grassi monoinsaturi (l'acido oleico) ed in alcuni antiossidanti.

Nella letteratura scientifica ufficiale, al contrario, si tende oggi a rivalutare, nella prevenzione delle malattie coronariche come l'infarto, il ruolo degli acidi grassi polinsaturi: sia dei cosiddetti "omega 6", di cui sono ricchi gli oli di semi come il mais, sia dei cosiddetti "omega 3", presenti invece recentemente nel pesce ed in alcuni vegetali.

Come destreggiarsi in questa situazione, certamente complessa per i "non addetti ai lavori?". Il punto di partenza deve essere, naturalmente, un'analisi attenta e completa dei dati scientifici disponibili: presupposto essenziale, questo, soprattutto quando si intenda formulare indicazioni e suggerimenti nutrizionali destinati al grande pubblico. Ed ecco allora un rapido riepilogo dei "fatti" accertati.

Punto primo: effetti sul colesterolo totale e LDL (il colesterolo noto come "cattivo").

Esiste un generale consenso nella letteratura scientifica sul fatto che i polinsaturi di cui sono ricchi gli oli di semi (mais, vinacciolo, ecc.) sono nettamente più efficaci dei monoinsaturi di cui è ricco l'olio di oliva nel ridurre il tasso del colesterolo nel sangue.

Punto secondo: effetto sul colesterolo HDL (l'ormai a tutti ben noto "colesterolo buono"). Molto spesso si legge che l'acido oleico (e quindi l'olio di oliva, che ne è ricco) aumenta il colesterolo HDL, mentre l'acido linoleico (il polinsaturo prevalente negli oli di semi) lo abbasserebbe, vanificando così una quota significativa della protezione coronarica che nasce dal suo effetto sul colesterolo totale ed LDL. In realtà una recentissima sintesi della letteratura mostra chiaramente che i polinsaturi non riducono il colesterolo HDL stesso (in media tendono, seppure lievemente, ad aumentarlo): il loro effetto su questo parametro, in particolare, non è distinguibile da quello dei monoinsaturi.

Punto terzo: azione antiossidante. E' ormai ben nota la capacità dei radicali liberi di apportare danni, spesso gravi, a molti costituenti del nostro organismo. Poichè gli antiossidanti controllano molti degli effetti negativi dei radicali liberi, è ipotizzata (del tutto plausibilmente) una possibile azione antiaterosclerosi di queste sostanze. Bene: sia l'olio di oliva che, soprattutto, l'olio di mais, sono ricchi di antiossidanti; l'olio di mais, in particolare, in vitamina E.

Il lettore si potrebbe anche chiedere se al di là di questi effetti biochimici sui lipidi o sui radicali liberi esista qualche dato sugli *effetti diretti* dei vari acidi grassi di cui abbiamo parlato sul rischio coronarico dei soggetti che li consumano.

Ci viene in aiuto un ampio studio in corso ormai da alcuni decenni negli Stati Uniti, che segue circa 100.000 infermiere tenendo sotto controllo il loro stile di vita (e quindi, ovviamente, le loro abitudini alimentari).

*Un recente report dello studio, pubblicato sull'autorevole New England Journal of Medicine, mostra che il consumo di polinsaturi è il principale indicatore di protezione dalla malattia coronarica tra le infermiere statunitensi: **l'effetto protettivo di questi grassi (linoleico dell'olio di mais, ecc.) è infatti circa doppio rispetto a quello dei monoinsaturi (oleico dell'olio di oliva).***

Il consumo dei grassi saturi, e dei grassi solidificati mediante le tecniche di produzione delle vecchie margarine in panetto (i cosiddetti grassi trans), aumenta invece il rischio coronarico in misura considerevole.

Ed eccoci agli omega-3, acidi grassi a catena molto lunga ed altamente polinsaturi, essenziali per la specie umana che non è in grado di sintetizzarli autonomamente a partire dai componenti alimentari di base. Li deve quindi di fatto assumere dalla dieta: ma questi composti (a differenza del linoleico) sono presenti in quantità assai ridotte in gran parte degli alimenti più comuni, con la sola eccezione del pesce e dei suoi derivati.

*Questi acidi grassi sono dotati di molteplici interessanti effetti biologici. **Essi possseggono innanzitutto un effetto simile a quello dell'aspirina, e cioè svolgono un'azione anti-trombosi.***

Attualmente, poi, si attribuisce notevole importanza anche ai loro effetti antinfiammatori (il ruolo dell'infiammazione nell'innescare i processi che conducono all'infarto è sempre più chiaro) ed alla loro capacità di ridurre la concentrazione nel plasma dei trigliceridi (un importante fattore di rischio coronarico). *Differenti studi hanno poi dimostrato che gli acidi grassi omega-3 svolgono un evidente effetto di prevenzione delle aritmie del cuore, in particolare di quelle più gravi.* Una ricerca italiana molto recente, lo studio GISSI prevenzione, condotto su circa 11.000 pazienti italiani infartuati, ha osservato una riduzione del 15% del rischio di infarto miocardico, fatale o non fatale, nel gruppo di pazienti trattati con 1 grammo al giorno di omega-3, rispetto ai pazienti che non assumevano questi acidi grassi.

Come sintetizzare, in conclusione, i dati disponibili?

Se l'obiettivo è ridurre il tasso di colesterolo plasmatico, i polinsaturi di cui sono ricchi gli oli di semi sono certamente la scelta più efficace.

I polinsaturi stessi sembrano anche efficaci, più specificamente, nella prevenzione delle malattie coronariche quali l'infarto.

Altrettanto importante è introdurre nell'organismo una quantità adeguata di acidi grassi omega-3; e se il pesce non vi piace gli alimenti arricchiti in questi acidi grassi, ormai presenti o in arrivo sul mercato nazionale, vi possono essere di grande aiuto.

Omega 3 Cuore è un nuovo condimento dietetico, integrato con gli Omega 3, che aiutano a regolare i trigliceridi.

UN DOCUMENTO CHE SMENTISCE LE AUTORITA' FINANZIARIE INTERNAZIONALI

Un bambino aspetta la madre davanti a un ufficio cambi nei giorni immediatamente successivi al crack del rublo

La «Coopers and Lybrand»: «I 1854 miliardi di rubli depositati dalla Banca Centrale di Mosca nella Fimaco provengono da Banca mondiale e Fmi»

«Abbiamo già espresso i nostri dubbi sull'opportunità di quegli investimenti e raccomandato di rivolgersi ad altre società con più forte reputazione»

Viktor Gherashenko presidente della Banca Centrale russa Silurato, fu sostituito da Jurij Dubinin e richiamato al suo posto dopo l'agosto nero del rublo l'anno scorso

«Il Fmi sapeva dei trucchi di Mosca»

I revisori dei conti lo avvertirono nel 1995

reportage

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

PERCHE' l'amministrazione Clinton ha mantenuto il silenzio su tutto ciò, che è forse il massimo esempio di violazione dei diritti umani?». Non è una citazione di Li Peng, ma di Steve Forbes. E il silenzio riguarda il piccolo dettaglio che «decine di milioni di russi, circa il 40% della forza lavoro, sono vittima di un nuovo - di fatto - sistema di servaggio». Cioè non vengono pagati per il lavoro che compiono, mentre «l'amministrazione Clinton-Gore e il Fondo Monetario Internazionale stanno finanziando questa vergogna, riversando miliardi di dollari sul corrotto governo russo».

La linea difensiva di Clinton-Gore, e dell'architetto della politica russa dell'amministrazione americana, Strobe Talbott, è stata fino a ieri centrata su argomenti del tipo: non è poi andato tutto così male; ovvero: sapevamo che c'era della corruzione, ma era inevitabile; ovvero: era un rischio calcolato. La linea difensiva dei massimi responsabili del Fmi, Michel Camdessus, Stanley Fisher e colleghi, fu invece: noi non ne sapevamo niente.

Io ricordo un grande articolo delle «Izvestija» del 4 marzo di quest'anno, intitolato: «Fmi - arma assoluta degli Stati Uniti», nel quale si scriveva che «la Casa Bianca sta giocando con la Russia un gioco geostrategico in cui l'intransigenza del Fmi è solo spettacolo, mentre gli affari più grossi si trattano nei corridoi». Quali affari?

Politici. Ratificare lo Start-2, accettare la linea Nato sul Kosovo, chinare il capo di fronte ai bombardamenti sull'Iraq, chiudere i programmi di cooperazione con l'Iran, ridurre i programmi di vendita di armi e tecnologie militari alla Cina e all'India. A quel punto, forse - faceva capire la signora Albright all'allora premier Primakov - l'America busserà alla porta del Fmi per conto della Russia.

Così è infatti avvenuto in tutti questi anni: denaro contante per comprare una resa politica. E, dopo ogni «contratto» così stipulato, toccava al Fmi spiegare al mondo che tutto in Russia andava benissimo, che il mercato era sull'orlo di una spettacolare fioritura, e che i prestiti venivano dati proprio per assecondare le riforme in corso. Nel frattempo - effetto indotto, forse indesiderato ma inesorabile - si realizzava la demolizione della Russia.

Nikolaj Gonciar, deputato della Duma, membro della Commissione bilancio, snocciola conti impressionanti. «Lei capisce? Quest'anno abbiamo dovuto scrivere a bilancio un'uscita di 166,8 miliardi di rubli per il servizio del debito. Sono quasi 7 miliardi di dollari, il 29,1% delle uscite dello Stato. E' pazzesco. Nessun Paese può reggere a tanto. Ma nel 2000 dovremo prevedere 220 miliardi di rubli su quella voce. Non c'è che una via di uscita: dichiarare il "default" e chiedere alla comunità internazionale di bloccare tutti i conti esteri dei russi...».

Sorride. E' lui il primo a capire che è una via impraticabile. «Ma almeno dobbiamo capire come si è arrivati a questo punto - esclama - perché c'è qualcosa che sfugge a molti osservatori occidentali, ed è la dimensione. Nel 1990 il debito dell'Urss era di 37 miliardi di dollari. In nove anni è salito a oltre 160 miliardi. La domanda è: come è potuto accadere che, riducendo la popolazione di oltre 100 milioni di persone, mantenendo tutte le risorse naturali dell'Unione Sovietica, realizzando un saldo attivo della bilancia commerciale, riducendo drasticamente tutte le spese di bilancio, con tutto questo il debito si sia moltiplicato per quattro? E' chiaro che siamo di fronte davvero ad una deformazione sistemica. Parlare di mafia è ridicolo. E' il vertice politico che ha fatto tutto questo. E non da solo».

Dunque, quelli che in America parlano di riciclaggio mafioso, seppure su larghissima scala attraverso la Russia, vedono solo l'albero ma non la foresta? «Esattamente. Mi credi, tutta la storia della Bank of New York è una manovra diversiva. Le voci le hanno fatte uscire proprio i protagonisti del disastro. Cosa vuole che siano 15 miliardi di dollari rispetto al totale? La verità semplice è che la Bank of New York era il lavandino di tutta l'élite. Siccome ci sono tutti, grandi e piccoli, sperano che nella grande ressa ogni dettaglio sparisca, e i pesci grossi riescano a mimetizzarsi».

Che cosa si intende per pesci grossi? «Le banche degli oligarchi, in primo luogo. Poi ci sono i nomi di illustri uomini di governo, già filtrati in America [si tratta di quei nomi pubblicati da "Usa Today" alla fine di agosto, tra cui Tatjana Djacenko, Anatolij Ciubais, Oleg Soskovets, Aleksandr Lifshitz, Vladimir Potanin, ndr], infine potrebbero esserci grossi nomi delle stesse istituzioni finanziarie internazionali. Per quanto concerne il banchiere centrale Jurij Dubinin sappiamo che il procuratore Skuratov aprì un procedimento penale contro di lui a gennaio».

E qui c'è un altro punto da chiarire. I presidenti della Banca Centrale Russa in questi anni sono stati solo due: Viktor Gherashenko e Jurij Dubinin. Che differenza c'è tra loro? E c'è una differenza? Ricordo che Gherashenko era odiatissimo dai «riformatori» eltsiniani, che lo accusavano di voler fare una politica inflazionista, alla sovietica, e che riuscirono a farlo cacciare da Boris Eltsin sostituendolo appunto con Dubinin. Poi Dubinin viene cacciato dopo il 17 agosto, giorno del crollo del rublo, e Gherashenko ritorna alla testa della Banca Centrale, assieme a Evghenij Primakov, premier voluto dalla Duma. Ma Gherashenko sembra essersi nel frattempo convertito. Infatti tutto continua come prima, o quasi.

Nikolaj Gonciar si lascia sfuggire una smorfia. «Nei tre anni in cui Gherashenko non ha fatto il banchiere di Stato, ha fatto tuttavia il banchiere. E prima ancora, ai tempi immediatamente post-sovietici, il creatore di "Fimaco" fu lui. Vada a vedere la storia della Royal Bank of Scotland e della sua filiale Royal Bank of Scotland Trust Company con sede a Jersey, e troverà le tracce di Gherashenko. Fu appunto questa banca la prima proprietaria di "Fimaco", attraverso cui "girarono" i soldi dell'ex pcus. E che poi si specializzò in acquisti dei debiti sovietici all'estero, pagandoli il 10% e rivendendoli alla Banca Centrale a prezzi di mercato».

E siamo così tornati al centro dello scandalo più grosso, quello dei 50 miliardi di dollari transitati attraverso "Fimaco", una singolare offshore con 1000 dollari di capitale versato nell'isola di Jersey. E Nikolaj Gonciar è tra quelli che ne sanno di più, avendo potuto dare un'occhiata, e forse anche due, ai materiali del procuratore generale Skuratov. E non solo. Fu Gonciar, nello scorso luglio, a tirare fuori la prova definitiva che il Fmi sapeva dell'uso improprio e truffaldino che la Banca Centrale faceva delle proprie riserve e anche dei prestiti ricevuti dalle varie istituzioni internazionali. Come?

Essendo estratti di un documento del 1995 della Coopers and Lybrand, l'impresa incaricata di effettuare la revisione dei conti della Banca Centrale negli anni 1993-1994 (gestione Gherashenko). Dai quali si evince che la Coopers and Lybrand aveva scoperto e denunciato i trucchi. Gonciar afferma di sapere che quei documenti furono consegnati al Fmi non dopo la fine del 1995. Conferma ora questa denuncia?

«Senza dubbio. Io ho capito il meccanismo nel 1997, per mio conto, quando ero presidente della Commissione bilancio del Consiglio della Federazione. Per questo proposi alla Camera Alta di respingere il rendiconto della Banca Centrale, palesemente irregolare». Posso dare un'occhiata? C'è una citazione bene evidenziata della verifica contabile del 1994: «In precedenti revisioni esprimemmo il nostro dubbio circa l'investire fondi in "Fimaco" e raccomandammo che [la Banca Centrale, ndr] si rivolgesse ai servizi di altre compagnie di investimento, con più forte reputazione. Insistiamo con queste raccomandazioni».

E i revisori non gogoliani della Coopers and Lybrand aggiungono altrove, su un capitolo di dettaglio: «Per quanto possiamo comprendere, la sorgente dei 1854 miliardi di rubli depositati dalla Banca Centrale in "Fimaco"... sono crediti che il ministero delle Finanze ha ottenuto dalla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale».

E quando andiamo a vedere l'elenco delle banche che hanno acquistato dollari dall'ultimo prestito del Fondo Monetario Internazionale, quello del luglio 1998, troviamo anche "Evrofinans". Che è una delle società di facciata le cui proprietarie sono, per il 35%, "Evrobank" (filiazione della Banca Centrale Russa con sede a Parigi) e - che sorpresa! - per un altro 35% proprio Fimaco. Cioè: al la Banca Centrale ha pompato denaro in società fittizie, i cui profitti venivano riesportati all'estero e non figuravano nei conti. Il procuratore facente funzione Jurij Ciajka dice il falso quando afferma che nel 1998 Fimaco non partecipò al gioco truffaldino. Dunque il vizio era di lunga data.

Nikolaj Gonciar aggiunge di poter dimostrare che la Banca Centrale nascose milioni di dollari di profitti generati dalle operazioni attraverso Fimaco, cioè accusa la Banca Centrale di avere sottratto denaro al bilancio statale in quanto, in base alla legge in vigore, la Banca Centrale Russa è tenuta a trasferire sul bilancio federale il 50% cento dei suoi profitti.

E il Fmi sapeva? «Sapeva tutto», risponde Gonciar categorico. Peccato che in diverse occasioni, dopo lo scandalo scoppiato in Russia a febbraio 1999 con le denunce di Skuratov, i portavoce ufficiali del Fondo Monetario Internazionale affermarono di non essere a conoscenza neppure dell'esistenza della Fimaco.

A NEW YORK

Convocato dai giudici il socio del genero di Eltsin

WASHINGTON. Cercando le prove di un colossale traffico di valuta con cui sarebbero stati imboscati i profitti del petrolio siberiano, la Fbi è capitata su Viktor Khrolenko, magnate del petrolio e socio di Leonid Djachenko, marito di Tatjana Eltsina e genero del Presidente russo. Khrolenko ha ricevuto un mandato di comparizione dalla giuria istruttoria che indaga sullo scandalo della Bank of New York e sarà interrogato giovedì. I suoi libri contabili sono stati confiscati, ma lui sottolinea che non gli è stata contestata alcuna accusa. Dalle indagini emerge però una vicenda tinta di sangue. Nel 1994 Eltsin decide infatti di vendere l'immensa raffineria di Omsk, in Siberia. Il direttore dell'impianto, che si oppone, viene trovato cadavere. La raffineria viene comprata da Sibneft, società controllata da due uomini vicini a Eltsin: Roman Abramovic e Boris Berezovskij. Per vendere all'estero il petrolio vengono fondate due società: la Runicom in Russia (è sotto inchiesta per riciclaggio in Svizzera) e la Belka Energy a New York, creatura di Khrolenko. E' qui che entra in scena il genero di Eltsin che, secondo Irwin Rochman, avvocato di Khrolenko, veniva «pagato profumatamente» per i suoi servigi. [Ansa]

IL DIRETTORE GENERALE DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

«Neanche la Cia ha le prove degli storni»

Camdessus: è falso che prendiamo ordini dagli Usa

«Non siamo in grado di seguire ogni singolo dollaro erogato, ma esigiamo rendiconti molto precisi E la Russia li manda ogni tre mesi»

Michel Camdessus, 69 anni, al Fmi dal 1987, è al suo terzo mandato di direttore generale Prima era stato direttore del Tesoro e della Banca di Francia

intervista

Emmanuel Lechypre

SIGNOR Camdessus, non le sembra che le riforme per meglio controllare i fondi speculativi procedano a rilento?

«Mi dispiace. Noi facciamo di tutto per incoraggiare una chiarezza delle regole del gioco per i fondi ad alto rischio, che possono ottenere grossi prestiti con poco capitale. Lo stesso vale per la lotta contro il lavaggio del denaro sporco e i centri offshore. L'affaire della Bank of New York, che avrebbe ricevuto capitali russi sospetti, porta come conseguenza un maggior lavoro di sorveglianza dei movimenti di denaro sporco, di cui i paradisi fiscali sono sempre il perno. Anche lì la parola chiave dev'essere "trasparenza"».

C'era anche una fetta dei prestiti del Fmi stornati, nel denaro russo depositato presso la Bank of New York?

«Da nessuna parte ci sono prove che un solo cent del Fmi sia stato stornato. Lo conferma anche la Cia, che ha mezzi ben più potenti del Fondo monetario per indagare a Mosca. Quanto alla revisione dei conti ordinata alla Pricewater, la perizia tecnica ha trovato una sola cosa. Si tratta dell'operazione M, con la quale la banca centrale ha preso un prestito presso la Fimaco, nel 1996, per rimpolpare le sue riserve valutarie e rispettare gli impegni con il Fmi».

Ma voi avete veramente i mezzi per controllare il modo in cui come vengono utilizzati i vostri prestiti?

«Il nostro controllo si concentra sugli impegni presi nel quadro dei nostri programmi. Non saremo mai in grado di seguire passo a passo, nei circuiti finanziari internazionali, il destino finale di ogni singolo dollaro. D'altra parte, nessuna banca centrale potrebbe farlo, a meno di assumere un esercito di ispettori. In compenso, noi esigiamo un rendiconto molto preciso dell'esecuzione dei programmi. La Russia ci fa dei rendiconti trimestrali, a volte addirittura mensili».

Perché dare prova di tanta mansuetudine nei confronti della Russia, ad esempio accordando, a luglio, un nuovo prestito?

«Dopo lunghi negoziati, siamo giunti a un compromesso con il governo. E le cose funzionano. Le entrate di bilancio hanno raggiunto, l'estate scorsa, il 13 per cento del Pil, al di là dell'obiettivo dell'11 per cento che avevamo fissato, e la Duma ha adottato delle leggi fiscali. Di qui è nato l'accordo di luglio. Ma questo prestito, come tutti gli altri, sarà erogato in rate successive, che non saranno sbloccate se non a condizione che la Russia rispetti i suoi impegni. Come ho detto al presidente Eltsin, la Russia non avrà un trattamento diverso dal Burkina Faso».

Ma non avete dovuto obbedire agli ordini dei grandi Paesi occidentali, in particolare degli Stati Uniti, che temevano la destabilizzazione della Russia?

«Tutt'altro. A metà del '96, durante la campagna presidenziale, ho rifiutato di versare denaro del Fondo alla Russia, mentre tutti i governi occidentali mi chiedevano di aiutare Boris Eltsin. E non abbiamo sbloccato i fondi se non quando il governo successivo non ha preso delle misure conformi agli impegni. I grandi Paesi fanno pressione in tutti i sensi, e in continuazione, ma il nostro mestiere è quello di fare resistenza. Gli Stati Uniti sono forse l'azionista di maggioranza del Fmi, ma hanno appena il 18 per cento dei voti».

Presto saranno 70 anni dal crack del 1929. Una crisi del genere sarebbe possibile oggi?

«Certamente ci sono molte somiglianze con gli Anni 20, si tratti della debolezza dell'inflazione, dell'arrivo di nuove tecnologie o del rialzo della Borsa. Ma c'è una differenza fondamentale: nel 1929 non esisteva il Fondo Monetario Internazionale! Non c'erano possibilità di concertazione tra le grandi potenze, così come ci sono oggi. Senza tutto questo, saremmo passati davvero assai vicino, con le crisi recenti, a una depressione analoga a quella che il mondo ha conosciuto dopo il 1929».

Il Fondo Monetario ha appena avviato la trasformazione del Comitato interimaria in Comitato monetario internazionale, con compiti più ampi. Perché dare più potere ai politici?

«Il nuovo comitato sorveglierà la gestione e l'deguamento del sistema finanziario e monetario internazionale, l'evoluzione della liquidità e il trasferimento reale delle risorse verso i Paesi in via di sviluppo. E' auspicabile che si progredisca rapidamente verso un'associazione dei ministri delle Finanze alle decisioni, dal momento che il Comitato interimario dava loro soltanto un potere consultivo. E' necessario, dal momento che il Fondo sempre più spesso deve assumersi responsabilità in ambiti che riguardano il corpo delle società, come la riforma dello Stato in Indonesia, che si traduce nella partenza di Suharto, o la lotta alla corruzione».

L'Expansion n 606 - La Stampa

Il leader Ds a Parigi incontra il premier socialista. E nasce un giallo sul «progetto Ruffolo»anticipato a sorpresa ai francesi

Veltroni media fra Blair e Jospin

«Quarta via? Macché, semmai sarà la Seconda»

Il leader della Quercia dovrà trovare un punto d'incontro tra il neo-liberismo anglo-tedesco e la linea assai più di sinistra del primo ministro francese

Il segretario dei Ds Walter Veltroni e, da sinistra, il primo ministro britannico Tony Blair e il premier francese Lionel Jospin

Antonella Rampino
inviato a PARIGI

Sull'aereo di ritorno da Parigi, Walter Veltroni si appisola sugli allori, perché gli è appena andato a segno un colpo: ha poggiato di prima mattina sul tavolo di Lionel Jospin, a Palais de Matignon, il progetto di nuova sinistra, elaborato nell'arco di un intero anno da Giorgio Ruffolo. Quel progetto sulla base del quale, di lì a poco, il segretario del partito socialista francese François Hollande gli darà il via libera perché Veltroni stesso si faccia da mediatore, per così dire, tra la Terza Via neo-liberista di Blair e Schroeder, e quella assai più di sinistra di Lionel Jospin, la cui nuova politica è definita dal distico «Verso un mondo più giusto».

Un successone, segnato pubblicamente dal sorriso col quale Hollande, nello spiegare cosa esattamente significasse questo mandato per il quale gli italiani stileranno una proposta di intenti per offrire una via unitaria all'Internazionale socialista, convocata in pompa magna tra il 7 e il 10 di novembre a Parigi, previsto anche l'ingresso di Nelson Mandela e di Yasser Arafat, ha ineffabilmente fatto notare che «Walter sta lavorando alla sua propria Terza Via». E così, quando a un giornalista italiano viene in mente che, essendo la Terza indissolubilmente, simbolicamente legata a Tony Blair, questa veltroniana forse potrebbe essere una Quarta Via, Veltroni un po' si arrabbia. E manda Polena ad argomentare, «ma no, scusa, come la Quarta? Semmai sarà la Seconda, che ne so, la Terza parallela...».

Di certo, quello messo a segno ieri è un bel colpo. La visita a Matignon di quello che è ancora il più forte partito di centro-sinistra in Europa, stavolta, non è un semplice road-show. Stavolta, è Veltroni che dà una mano a Jospin, la cui politica di sinistra ha finito per isolare la Francia di fronte all'asse Blair-Schroeder. Il fronte della rottura (che è anche interno alla stessa Francia, dopo la marcia dei trentamila piccoli imprenditori) e la famosa legge Aubry sulle 35 ore: se ne è parlato anche con Jospin, anche con Hollande. E Veltroni ha ribadito quel che va dicendo da giorni, e cioè che ogni Paese ha economie più o meno (nel caso dell'Italia, meno) compatibili con le 35 ore, ma con una sfumatura in più. Ovvero, che ridurre l'orario di lavoro è all'ordine del giorno anche in Italia, «perché è cosa alla quale la sinistra non può rinunciare». E l'accordissimo sono stati Jospin e poi anche Hollande nel rilevare la necessità di incontri comuni, annuali, a partire dal prossimo giugno, e soprattutto di presentarsi con un progetto unitario dei partiti europei che aderiscono all'Internazionale socialista: è il famoso documento sul quale Veltroni ha avuto mandato, e che sarà discusso a Parigi già il 17 ottobre. «Quando hanno visto il nostro Progetto, beh, sono rimasti impressionati: perché esso si pone come mediazione tra le posizioni del partito democratico americano, e la Terza Via di Blair e Schroeder», dice Valdo Spini. Perché poi, l'altra novità simbolica e sostanziale di questo viaggio a Parigi, è che c'erano anche un socialista, il laburista Valdo Spini, e una donna, Barbara Pollastrini, nella delegazione che è stata ricevuta dal partito socialista francese, dando così corso concretamente, e subito, a quanto contenuto nella mozione che Veltroni presenterà al congresso del suo partito: pari dignità con la sinistra, cioè con Botteghe Oscure, delle altre forze riformiste, socialiste, liberaldemocratiche, cristiane.

Così, all'insaputa dell'autore, le sessanta cartelle del «Progetto» sono state anticipate ai francesi. Quel progetto, comunque, è già un caso: perché alla direzione nazionale dei diesse, sabato scorso, agli 80 presenti era stata consegnata copia numerata, obbligatoriamente e prontamente ritirata dal servizio d'ordine a fine riunione. Ruffolo ne aveva poi letto dal podio solo qualche titolo, e ai giornalisti collegati con la riunione a circuito chiuso, dal tavolo di presidenza Alfredo Reichlin aveva detto «non possiamo darvela, perché lo sciopero dei poligrafici impedisce l'uscita di due quotidiani romani». Da quel momento, dopo che Veltroni ha corretto il tiro, «ma no, vogliamo solo rifletterci meglio, e magari fare qualche correzione», le 60 cartelle del Progetto sono rimaste segrete, e verranno rese pubbliche solo stamattina. Contengono, in buona sostanza, la strategia d'attacco del socialismo alla mondializzazione in 10 punti programmatici. Naturalmente, si parla del passaggio dal Welfare State alla Welfare Society, di come garantire l'accesso al lavoro con i nuovi assetti che il mercato del lavoro si sta dando. Ma, soprattutto, si parla dell'Europa come degli Stati Uniti d'Europa, un grande disegno per il quale l'Unione dovrebbe dotarsi di una forza di difesa propria, a disposizione dell'Onu. E questo, è facile capirlo, ai francesi è piaciuto moltissimo.

CASTAGNETTI

«D'Alema vuole valorizzare il Ppi»

ROMA. Due ore di lungo e cordiale incontro quello di ieri tra il neosegretario del Ppi Pierluigi Castagnetti e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante il quale è stato compiuto un esame approfondito delle questioni politiche aperte, degli impegni programmatici, delle scadenze parlamentari e dei rapporti all'interno della coalizione. «Il governo sta affrontando problemi piuttosto seri, sta lavorando bene. Dobbiamo superare alcune difficoltà politiche, ma credo che ci sia la massima disponibilità da parte del premier e riusciremo a completare tutti i chiarimenti che sono necessari».

E ottimista, Pierluigi Castagnetti, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi. Anche perché il premier ha auspicato che possano svilupparsi «rapporti costanti volti a valorizzare tanto il contributo dei popolari all'azione di governo quanto il ruolo di questa significativa forza politica per il rilancio della coalizione di centrosinistra». Castagnetti ha poi detto di non aver neanche dovuto ribadire il suo «no» al partito unico, anche perché D'Alema «ha confermato di non aver nessun interesse a questo progetto».

[r. i.]

LA NOTA ROMANA

TROPPE «VIE» PER WALTER

Paolo Passarini

IN visita a Parigi, Walter Veltroni si è offerto come mediatore tra la «terza via» di Tony Blair e Gerhard Schroeder e la piattaforma preparata dai socialisti francesi di Lionel Jospin per la riunione dell'Internazionale socialista di inizio novembre e l'incontro di Firenze tra i *progressive governments* (Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia e Stati Uniti) di un paio di settimane dopo. Qualcuno si è lanciato a definire «Quarta via» la sintesi che Walter Veltroni si è impegnato a preparare (ma non ha ancora preparato) e questo appare improprio, in quanto «terza via» è terza tra liberalismo e socialdemocrazia, mentre «quarta» non significa niente.

Più appropriatamente il segretario dei socialisti francesi François Hollande ha parlato di «via italiana», non nascondendo una vena di ironia, quando ha augurato «in bocca al lupo» a Veltroni per la non facile impresa». In effetti, l'impresa, oltre non apparire facile, rischia di essere inutile. Tutto questo lasciando da parte il curioso paradosso storico per il quale a mediare tra due socialdemocrazie storiche si candidi l'ultimo rappresentante di un partito che, per quanto restaurato, nacque e crebbe avendo la socialdemocrazia come avversario irriducibile.

NEL LABIRINTO DELLE VIE. La lettura dei due documenti, quello congiunto anglo-tedesco dal doppio titolo «The Third Way/ Die Neue Mitte» (La terza via. Il nuovo centro) e quello francese dal titolo «Vers un mond plus juste» (Verso un mondo più giusto), pone il fronte a testi molto diversi, ma soprattutto per il tono. Quello francese è un tradizionale documento socialdemocratico di principi fondamentali, quello anglo-tedesco è un testo più immediatamente politico che, sforzandosi di riconquistare alla socialdemocrazia chi se ne è allontanato per i suoi difetti (tasse e spendi, troppo Stato, troppo egualitarismo e quindi deresponsabilizzazione), cerca di definire risposte concrete. Il documento dei francesi non chiede «scuse storiche», ma quello anglo-tedesco, pur invitando la socialdemocrazia a rinnovarsi, la invita a «mantenere i suoi valori tradizionali». Messa giù semplice, la differenza è più di approccio che di sostanza. La famosa frase (da tutti in Italia attribuita a Jospin) «siamo per l'economia di mercato, non per una società di mercato» è contenuta in entrambi i documenti con le stesse identiche parole.

E poi c'è il livello delle politiche concrete praticate dai due «modelli» a dispetto delle dichiarazioni di intenti: Jospin ha molto privatizzato, ridotto le tasse e autorizzato tanti contratti a termine (che hanno fatto aumentare l'occupazione); Blair ha fatto una politica molto più di sinistra verso i deboli di quanto non faccia egli stesso apparire. Ed è vero che il documento francese è critico verso la flessibilità, ma Jospin no; mentre il documento anglo-tedesco suggerisce attenzione alle «domande di flessibilità», ma mantenendo «standard sociali minimi».

TESEO. Di conseguenza non è affatto facile mediare in questo intreccio di teoria e prassi, complicato da torsioni di immagine, frutto di una lunga esperienza delle socialdemocrazie al governo. E non è affatto facile capire come possa essere Veltroni (non in quanto persona, ovviamente) il soggetto in grado di produrre questa sintesi.

Qual è l'approccio originale che viene offerto in dono? Veltroni ha detto ieri, per fare un esempio di facile mediazione: «Jospin dice sì all'economia di mercato e no alla società di mercato; Blair dice che la lotta di classe è finita ma comincia la lotta per l'uguaglianza». Ma, come s'è visto, la prima cosa la dicono tutti e due e la seconda è stata detta al congresso laburista, ma non è nel documento della Terza Via.

paopass@tin.it

Da Diego Novelli a Giuliano Urbani si riforma il fronte del 18 aprile. Parola d'ordine: quesito illegittimo

Referendum elettorale, torna il comitato del No

Via al duello tra i giuristi

Manifesti del «No» per il referendum del 18 aprile

Guido Tiberga
ROMA

L'attacco: «Truffatori, poco intelligenti, arrampicatori di specchi, privi di dignità, privi di logica, privi di senso comune, peggio del peggio del peggio, violentatori del Parlamento, protervi, arroganti e masochisti della politica». La difesa: «Bugiardi, ignoranti, malfidati, azzeccarbugli, cavillosi, violentatori della volontà popolare, deboli, fragili, inconsistenti e ciurlatori nel manico»

«Riecco», scherza Diego Novelli annunciando la rinascita del trasversalissimo «Comitato del No» al referendum elettorale: dall'azzurro Urbani al rosso Bertinotti passando per cossuttiani, socialisti, popolari e minoranze varie della maggioranza. «Rieccoli», tuonano Mario Segni e Peppino Calderisi, sventolando una lista che elenca giuristi, costituzionalisti ed esperti di tecnica referendaria da opporre agli esperti, ai costituzionalisti e ai giuristi avversari.

Il testo del nuovo referendum contro la quota proporzionale è identico a quello che si scontrò contro il muro del quorum nella notte tra il 18 e il 19 aprile. Questa volta, lo scontro non è sull'«ammissibilità» del quesito, ma sull'interpretazione della norma che impedisce di riproporre un referendum respinto prima che siano trascorsi cinque anni. In aprile hanno vinto le astensioni, non i voti contrari: di qui lo scontro sulla «legittimità» del voto. Il referendum di primavera, questo è il punto, è stato «respinto»? Oppure la mancanza del quorum lo ha congelato in una sorta di non luogo a procedere?

Novelli, presidente del ricostituito Comitato del No, non ha dubbi: «Questo referendum è illegittimo», dice l'ex sindaco di Torino, seduto tra Sergio Garavini, Giuseppe Chiarante, Giuliano Urbani, Giovanni Crema, Mario Michelangeli, Giorgio Mele e Fausto Bertinotti. «Non servirebbero neppure i giuristi per spiegare quello che il buon senso rivela a chiunque abbia un'intelligenza nella media. Un referendum o passa o non passa: non esistono terze vie. Se così non fosse, i cittadini italiani potrebbero essere convocati a oltranza. Anno dopo anno a votare sempre per lo stesso referendum». La tesi del comitato promotore, aggiunge il giurista Domenico Gallo, «si arrampica sugli specchi. Per questo i sostenitori del Sì hanno messo le mani avanti ricercando il parere favorevole di qualche illustre costituzionalista: hanno bisogno di ottimi avvocati perché la loro posizione è indifendibile». L'illegittimità del referendum è sostenuta anche da una memoria firmata dai costituzionalisti Ugo Spagnoli, Gianni Ferrara, Giorgio Ghezzi, Antonio Cervati, Umberto Allegretti e Giuseppe Ugo Rescigno.

I referendari non ci stanno: «Mentono per motivi politici - replica Calderisi -. Noi abbiamo interpellato i migliori costituzionalisti d'Italia, anche quelli che non condividono le nostre posizioni: erano indignati. Uno ci ha detto che uno studente che andasse all'esame confondendo il quorum costitutivo con il quorum deliberativo sarebbe bocciato senza appello...». I nomi? «Paolo Barile, Beniamino Caravita, Niccolò Lipari, Giuseppe Consolo. E poi Caianiello, Conso, Baldassarre, Corasaniti.....».

Nel merito, posizioni e motivazioni dei due fronti sono (ovviamente) gli stessi dell'altra volta. Per il No, l'abolizione della quota che assegna il 25 per cento dei seggi con il sistema proporzionale porterebbe a «un sistema assurdo e ingovernabile». Per il Sì, la legge promossa dal referendum funzionerebbe benissimo. «I sostenitori del No - dice Mario Segni - non vogliono alcuna riforma, casomai sognano un ritorno alla proporzionale». Urbani, infatti, ha annunciato una sua proposta a Violante perché la Camera metta in discussione le proposte di riforma già presentate, «a partire da quelle ispirate al sistema tedesco»: una proporzionale con una soglia di sbarramento al 5 per cento. «E' una proposta che arricchisce la nostra battaglia», applaude Bertinotti. «Il bipolarismo non è altro che l'applicazione alla politica della logica binaria dei computer...».

Replica a Confalonieri

Saccà e Santoro «La qualità in tv nasce dalla sfida»

ROMA. «Confalonieri imbroglia le carte quando dice che la qualità vale solo per la Rai. Perché la qualità in tv nasce dalla sfida». E il punto di vista di Michele Santoro sul tema della qualità in tv e delle polemiche sul ruolo della Rai. «Anche Mediaset - ha detto Santoro - ha tre reti, e quindi l'obbligo di parlare a più pubblici. E poi io utente finanzio anche Mediaset, comprando prodotti sui quali è ricaricato il costo degli spot. Quindi gli obblighi verso il pubblico li hanno entrambi i soggetti. E solo una competizione vera fuga il dubbio che il sistema in realtà sia consociativo».

«Il presidente di Mediaset deve argomentare meglio le sue riflessioni perché Raiuno non prende una lira dal canone e si finanzia con la pubblicità», è la replica di Agostino Saccà, direttore di Raiuno, all'articolo scritto da Confalonieri su «La Stampa». [r.i.]

A giorni una decisione

Forlani ai giudici: fatemi scontare la pena alla Caritas

ROMA. Arnaldo Forlani, ex segretario della Democrazia cristiana, ha chiesto di essere affidato ai servizi sociali.

L'ex presidente del Consiglio è stato condannato dai giudici del tribunale di Milano a due anni e quattro mesi di reclusione per le tangenti Enimont. Il suo difensore, avvocato Giuliano Pisapia, ritiene che la richiesta verrà accolta.

Ai giudici, che dovrebbero decidere nei prossimi giorni, Forlani ha chiesto di scontare il periodo di affidamento presso la Comunità di Sant'Egidio, oppure presso la sede romana della Caritas.

Le persone affidate ai servizi sociali debbono rientrare nelle proprie abitazioni entro le 21 di sera e non possono abbandonare nemmeno temporaneamente la provincia di residenza senza autorizzazione. [r.i.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: in Farmacia l'integratore che nutre e protegge i nostri occhi

Ore ed ore al volante? Attenti allo stress visivo

MILANO - *Un'auto ogni due abitanti... In pochi anni raddoppiate le ore di guida... Sono alcuni dei dati recentemente pubblicati dal CENSIS, a proposito di "Gli Italiani e l'automobile", dati quali emerge quanto sia aumentato il livello di impegno e di concentrazione che guidare oggi comporta.*

Il "salva-stress" della vista

Per questo gli esperti guardano con attenzione ai problemi della funzionalità visiva, da cui dipende una maggior sicurezza al volante. Chi passa molte ore in auto, specie in condizioni di forte illuminazione diurna e di abbagliamenti notturni, dovrebbe prendere in considerazione un prodotto presentato nelle Farmacie italiane: OcchiVit Giuliani *Retard* definito il "salva-stress" della vista, aiuta a proteggere dallo stress visivo e a "nutrire" gli occhi di chi guida, ma anche di chi lavora molte ore al computer, studia, legge, guarda a lungo la TV e sente spesso gli occhi stanchi e affaticati. È confermato infatti che in condizioni di superlavoro, le strutture della vista "consentano di più" alcune particolari sostanze protettive e nutrienti, indispensabili per la loro funzionalità. Inoltre vi è una *relazione diretta* tra la luce e i Radicali Liberi.

Più intense sono le fonti luminose a cui ci esponiamo, più si moltiplicano i Radicali Liberi. Di conseguenza aumenta la loro pericolosità a danno delle strutture oculari.

Una capsula di OcchiVit Giuliani *Retard* - grazie alla tecnologia del "Rilascio Prolungato" - consente di fornire ai nostri occhi, per tutta la giornata, sostanze protettive e nutrienti che l'attuale alimentazione non è sempre in grado di apportare.

La presenza della Luteina

Questo Carotenoide è indispensabile per il buon funzionamento dei *coni*, le strutture della retina responsabili dell'adattamento allo stimolo luminoso, nei passaggi dal buio alla luce intensa (ad esempio guidando, quando si esce da una galleria ...). In OcchiVit sono presenti anche Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi. Rame, Zinco e Manganese - in particolare - sono "forniti" con l'innovativa tecnologia della *chelazione* con aminoacidi, che ne permette un assorbimento ottimale.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

Un inviato a Vienna per organizzare l'emigrazione. Il capo della comunità: non faremo le valigie

Consiglio da Israele: ebrei, via dall'Austria

Polemica rovente su Haider

Tito Sansa
VIENNA

Da Israele arriva una nuova bordata contro l'Austria, colpevole d avere dato domenica più del 27 per cento dei voti al partito nazional-liberale di Joerg Haider; da Vienna rispondono indignati il presidente della Repubblica Thomas Klestil e il cancelliere uscente Viktor Klima, che definiscono «inaccettabile», «vergognosa» la campagna di stampa «diffamatoria» scatenata «per ignoranza o intenzionalmente» contro il loro Paese. Ma David Levy, ministro degli Esteri israeliano, non demorde e minaccia di nuovo la rottura dei rapporti diplomatici con l'Austria - che «deve cancellare il marchio di Caino che porta in fronte» - qualora dovesse far partecipare il partito di Haider al governo. «Un atto isterico - ha commentato lo stesso Haider -. In un mondo civile non si reagisce con le minacce, ci si siede e si discute con quanti hanno idee diverse».

Nella disputa virulenta, che non ha precedenti nei più recenti rapporti tra Vienna e Gerusalemme (neppure dopo l'elezione dell'ex nazista Kurt Waldheim, nell'86, alla presidenza della Repubblica le relazioni diplomatiche furono interrotte) si è infilato da Israele il direttore della semigovernativa «Jewish Agency» Sallai Meridor, annunciando che (si dice su suggerimento del presidente Weizman) manderà a Vienna un inviato straordinario per convincere gli ebrei austriaci ad abbandonare il Paese, a suo avviso diventato invivibile, e ad aiutarli nella bisogna.

Le preoccupazioni suscitate in Israele dal successo (per altro parziale) di Joerg Haider hanno sorpreso non poco i membri della comunità ebraica a Vienna, fiorentissima fino alla guerra e ridotta oggi a meno di diecimila unità. A nome di tutti ha parlato il presidente Ariel Muzikant il quale, assai diplomaticamente, ha da una parte lamentato il voto espresso domenica da più di un austriaco su quattro, dall'altra ha criticato l'eccessiva reazione straniera, in particolare quella del ministro degli Esteri israeliano, del quale tuttavia capisce la rabbia «perché in Austria sono state usate parole che non si sentivano più dai tempi del Reich». «Stiamo però attenti - ha ammonito Muzikant - a non aprire un conflitto ebraico-austriaco o austriaco-israeliano. Se in passato non sono state ascoltate le voci della saggezza, è venuto il tempo di farlo qui in Austria. E' inutile agitarsi, bisogna spegnere le fiamme se all'estero gridano "al fuoco"».

Alla notizia dell'imminente arrivo a Vienna di un incaricato speciale della «Jewish Agency» per indurre gli ebrei austriaci a trasferirsi in Israele, il presidente della comunità ha risposto con nonchalance: «Da decenni la "Jewish Agency" ha un suo emissario a Vienna. Sia benvenuto quello nuovo, benché non sappiamo quello che vuole, e non ci occorra. Ogni giorno alle 10,25 c'è un aereo che parte da Schwechat per Tel Aviv, chi vuole può prenderlo. L'invio di un delegato è "out of proportion", per dirla delicatamente».

Alla domanda se gli risulti che qualche ebreo viennese abbia accennato a partire per il timore che Joerg Haider entri a far parte di un governo, il capo della comunità ha risposto che «l'allarme è una montatura ingiustificata. Scriva pure che gli ebrei austriaci non fanno le valigie».

Fa effetto la difesa, per il terzo giorno consecutivo, dell'elettorato di Haider un po' da tutti, esclusi i verdi. Durante una conferenza convocata ieri dal partito popolare (democristiano) per i giornalisti stranieri, il direttore degli Affari Politici Martin Auer ha detto che l'opinione pubblica «deve abituarsi alla idea che la Fpoe deve partecipare al governo. Haider e il suo partito devono sottoporsi al test della responsabilità, mostrare quel che sono capaci di fare».

«Gli elettori vogliono un cambio di guardia, un vento fresco», ha aggiunto il politologo Peter Ulram, che considera la coalizione con la Fpoe «inevitabile».

OFFERTA TEDESCA

Agli schiavi di Hitler 6000 miliardi

NEW YORK. Il governo di Berlino e un gruppo di imprese tedesche hanno offerto sei miliardi di marchi (meno di seimila miliardi di lire) come indennizzo ai discendenti delle vittime e ai sopravvissuti dell'Olocausto: una proposta che come hanno detto i legali delle organizzazioni ebraiche interessate, ha suscitato «enorme disappunto». «Hanno fatto più danno di quanto possano immaginare al governo e al popolo tedesco», ha detto l'avvocato Mel Weiss a nome delle organizzazioni ebraiche che, nelle trattative con la Germania, hanno chiesto un indennizzo stimato tra i 18 ed i 32 miliardi di marchi. Secondo Weiss la cifra proposta è tanto bassa che le industrie tedesche interessate appaiono ora come «gli avari per antonomasia, e in carne e ossa, del prossimo millennio». L' indennizzo dovrebbe ripagare quanti hanno lavorato come schiavi nelle industrie tedesche durante il nazismo e quanti sono stati costretti a lavorarvi pur non essendo trattati come schiavi. Elan Steinberg, direttore esecutivo del Congresso ebreo mondiale, ha sottolineato che il negoziato non è finito. Secondo le indiscrezioni, il governo tedesco avrebbe partecipato per un terzo all'offerta fatta. [Ansa]

Il presidente austriaco Klestil ha ricevuto ieri il leader Fpoe Haider: Vienna ha di nuovo denunciato l'«isteria» all'estero

Al 21 ottobre

Ocalan, rinvio per il processo d'appello

ANKARA

Il processo d'appello contro il leader curdo Abdullah Ocalan è stato rinviato al 21 ottobre prossimo dopo che i difensori del leader del *Pkk non si sono presentati in tribunale ad Ankara. Gli avvocati* della difesa avevano già annunciato l'altro giorno che non sarebbero andati in tribunale e che avrebbero richiesto di rimandare ulteriormente l'udienza perchè non sono ancora pronti a procedere. I cinque giudici della Corte d'Appello hanno accettato una lettera di scuse degli avvocati di Ocalan.

Ocalan è attualmente l'unico detenuto del carcere di massima sicurezza sull'isola di Imrali, dove si trova dal febbraio scorso dopo essere stato catturato da un commando turco a Nairobi, capitale del Kenya. Il 29 giugno scorso il leader curdo è stato condannato a morte nel processo di primo grado con l'accusa di alto tradimento.

Severe misure di sicurezza sono state adottate ieri intorno al tribunale d'appello dato che al termine del processo di primo grado decine di persone manifestarono davanti all'edificio del tribunale con bandiere turche e fotografie di parenti ed amici uccisi in attentati terroristici: manifestanti che chiedevano l'esecuzione immediata della condanna a morte di Ocalan.

L'avvocato di parte civile Sevkat Can Ozbay, a nome delle famiglie delle vittime della guerra curda, ha criticato la decisione della corte di cassazione di aggiornare al 21 ottobre il processo di appello contro Abdullah Ocalan affermando che l'iter giudiziario deve esser concluso presto e il dossier inviato al parlamento per la ratifica. Alcuni familiari delle vittime, che hanno manifestato ieri mattina davanti al tribunale gridando «Ocalan a morte» e «avvocati (della difesa) venduti», hanno minacciato di darsi fuoco in massa davanti al parlamento se questo non ratificherà la condanna a morte del leader curdo.

Ozbay ha aggiunto che i parenti dei «martiri» morti durante la rivolta curda «non perdoneranno mai» Ocalan del quale «si aspettano l'esecuzione». Secondo Ozbay, il rinvio ottenuto dalla difesa «è una tattica» per cercare di salvare la vita all'imputato, «ma alla fine questi sarà impiccato».

Ahmet Avsar, uno dei legali di Ocalan, si è detto soddisfatto per il rinvio dell'Appello anche se si è lamentato per il breve tempo che la difesa ha avuto a disposizione per preparasi. Avsar ha assicurato che la richiesta di rinvio è dovuta al fatto che ai legali «non è stato dato la possibilità di preparare la difesa». «Si potevano dare 40 giorni di rinvio ma sono stati solo 15», si è lamentato l'avvocato. Avsar ha assicurato che «siamo entrati in una nuova epoca» e che «ci sono speranze» di vedere commutata la sentenza di morte di Ocalan, ma «bisogna aspettare». Secondo il legale, anche sul versante turco quelli che «stavano zitti hanno cominciato a parlare in favore della pace». «Noi avvocati abbiamo notato una riduzione di tensione quando ci rivolgiamo ai giurati», ha commentato.

[Ansa-Agi]

Il premier presenta il suo libro e difende l'Operazione Arcobaleno, Fini attacca: il premier si rivela intollerante di fronte alle critiche

Da Roma 280 miliardi al Kosovo

Clark e Kouchner a D'Alema: grazie, Italia

Maurizio Molinari
ROMA

Il governo vara questa mattina un pacchetto finanziario di 280 miliardi di lire destinato alla ricostruzione del Kosovo ma il relativo disegno di legge rischia in Parlamento di precipitare al centro della polemica sullo scandalo degli aiuti «Arcobaleno» ai rifugiati in Albania, ieri oggetto di un vivace scambio di battute a distanza fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. Tutto è iniziato quando, durante la presentazione del suo libro-intervista sul Kosovo a Palazzo Marini, D'Alema ha difeso a spada tratta il governo davanti alle accuse di sperperi e malagestione nell'operazione «Arcobaleno».

«In tutte le iniziative umanitarie è normale un tasso di spreco ed è normale che qualcosa possa essere rubato, quando si portano delle merci in una zona afflitta dalla miseria», ha detto il presidente del Consiglio scandendo le parole. «Siamo noi che ci facciamo del male da soli, che diciamo che tutto è uno scandalo ma non è vero» ha tenuto a rimarcare.

Parole chiare, forti, tese a difendere «il ruolo di primo piano svolto dall'Italia nell'aiuto umanitario» davanti ai due ospiti illustri che erano al suo fianco: il comandante supremo della Nato in Europa, generale Wesley Clark, e il rappresentante dell'Onu in Kosovo, Bernard Kouchner. Ma il tentativo di chiudere sul nascere una nuova polemica - alla vigilia della riunione di domani a Bari sulla ricostruzione del Kosovo - è fallito quando da Palermo è intervenuto il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. «D'Alema dimostra di essere intollerante davanti alle critiche quando parla di "ricerca di scandalo a tutti i costi" - ha detto Fini - perché chiedere informazioni su questi episodi significa chiedere solo trasparenza». «Una risposta esaustiva da parte del governo - ha concluso Fini - consentirebbe di riguadagnare la fiducia della gente che, altrimenti, in nuove situazioni di emergenza potrebbe defilarsi».

Duro anche il Ccd, che invita D'Alema a non «confondere il normale tasso di spreco con il saccheggio continuato e tollerato degli aiuti» e chiede la nomina di una commissione d'inchiesta sull'operazione «Arcobaleno». Con l'opposizione sulle barricate in Parlamento, il Consiglio dei ministri ha in programma questa mattina l'approvazione - sotto forma di disegno di legge - di un pacchetto di aiuti di 280 miliardi di lire destinati a fare dell'Italia «un Paese protagonista della ricostruzione del Kosovo», come ha sottolineato il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, cui spetterà la gestione dei fondi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, illustrando il ddl in Confindustria, si è augurato che «questa agile legge venga approvata rapidamente dal Parlamento» per consentire - come ha sottolineato Franco Bernabè, responsabile della task force sulla ricostruzione - «soprattutto alle piccole e medie aziende del nostro Paese di avere grande spazio nella ricostruzione non solo del Kosovo ma dei Balcani».

Ma l'opposizione si è mostrata cauta e ha evitato di raccogliere subito l'invito rivoltole da Minniti.

Durante gli incontri con D'Alema a Palazzo Chigi, il generale Clark e Kouchner avevano ringraziato l'Italia per il ruolo svolto sotto il profilo sia militare che umanitario in Kosovo. Comune è stata la valutazione che il principale ostacolo alla ricostruzione dei Balcani rimane ancora la presenza di Slobodan Milosevic alla guida della Federazione Jugoslava. «Non vogliamo l'indipendenza del Kosovo ma un futuro di autonomia è possibile solo senza Milosevic e una classe dirigente compromessa con la pulizia etnica», ha ammonito D'Alema.

GUIDAVA LA POLIZIA POLITICA

«Roma al Cile: consegnateci Contreras»

SANTIAGO. La magistratura italiana ha chiesto l'estradizione dal Cile del generale Manuel Contreras, condannato a 20 anni di reclusione dalla Corte d'assise di Roma per l'attentato all'ex presidente cileno Bernardo Leighton, che fu gravemente ferito assieme alla moglie a Roma nel 1975. Lo ha reso noto il quotidiano di Santiago «La Segunda», secondo cui la richiesta è già nelle mani del presidente della Corte suprema, Roberto Davila. Se questi accogliesse la richiesta italiana, i legali dell'ex generale potranno ricorrere alla Corte suprema, che prenderà la decisione definitiva. Contreras - «responsabile della polizia politica del regime di Pinochet - sta scontando una pena di sette anni, come mandante dell'omicidio di Orlando Letelier, ex ministro degli esteri del governo di Salvador Allende, avvenuto a Washington nel 1976. La giustizia italiana ha chiesto che Contreras completi la pena nelle carceri della penisola. [Ansa]

Massimo D'Alema e il generale Wesley Clark, comandante supremo delle forze alleate in Europa, ieri a Palazzo Chigi in occasione della presentazione del libro del presidente del Consiglio «Kosovo, gli italiani e la guerra»

Sconfitta Sonia Gandhi

Ai nazionalisti la maggioranza assoluta in India

NEW DELHI

Per la prima volta dopo 28 anni gli elettori indiani hanno confermato un governo uscente, la coalizione nazionalista guidata dal primo ministro Atal Bihari Vajpayee. A parere degli osservatori l'eterogeneità dei movimenti nell'alleanza potrebbero non garantire nel tempo la solidità dell'esecutivo. A spoglio quasi ultimato, comunque, l'Alleanza Democratica Nazionale (Nda) formatasi intorno al Partito di Vajpayee è avviata a conquistare quasi 300 dei 537 seggi per i quali si è votato (in sei seggi le elezioni sono state rinviate). L'opposizione, il Congresso di Sonia Gandhi e i suoi alleati, si dovranno accontentare di 137 seggi. La Gandhi ha detto che il risultato richiede «introspezione, una valutazione serena e un'azione decisa». Uno dei primi messaggi di congratulazioni a Vajpayee è stato quello del primo ministro pakistano Nawaz Sharif. [Ansa]

Grozny mostra le foto del presunto massacro su un autobus di sfollati bombardato dagli aerei russi, i profughi sono ormai centotrentamila

Il blitz ceceno diventa una guerra lunga

Mosca stanzia nuovi fondi: siamo soltanto alla fase uno

Una famiglia di profughi ceceni attraversa il confine con l'Ossezia

Anna Zafesova
MOSCA

La Russia si prepara a una lunga guerra in Cecenia. Ieri Mosca ha ufficialmente informato i paesi della Osce di aver superato nel Caucaso il tetto massimo della presenza di armamenti e truppe, previsto dal Trattato sulle armi convenzionali in Europa. Un passo dettato, secondo il comunicato, dai «supremi interessi nazionali» della Russia nel difendersi dal terrorismo islamico. Che la Russia abbia piani a lungo termine, lo si intuisce anche dalla decisione del governo di aumentare i finanziamenti al complesso militar-industriale. Il vice-premier Ilja Klebanov ha annunciato ieri lo stanziamento di 4 miliardi di rubli (circa 1 300 miliardi di lire) solo per gli ultimi 3 mesi del '99, per finanziare l'operazione militare in Cecenia. Questi soldi serviranno in primo luogo per aerei, elicotteri, strumenti di comunicazione e giubbotti antiproiettile. E per il bilancio del 2000 si prevede un aumento delle spese per la difesa di oltre un miliardo di dollari.

Il comando russo continua a negare ufficialmente una nuova avanzata russa. Ma i toni di queste smentite dal categorico passano all'allusivo. Il premier Vladimir Putin ieri ha spiegato che il «cordone sanitario» è solo la «prima tappa» dell'operazione, il cui obiettivo finale è quello di «distruggere i terroristi sul territorio ceceno». Un'impresa che, come ha riconosciuto il capo del governo, «comporterà perdite», ma «domani le vittime saranno ancora più numerose».

In altre parole, il Cremlino non si preoccupa più nemmeno a nascondere i suoi piani di una guerra su larga scala. Con tutti i mezzi: il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo ieri ha promesso di fare il possibile per «catturare ed eventualmente eliminare fisicamente» i capi della guerriglia islamista Shamil Bassaev e Khattab. L'unico problema, secondo il ministro, è trovare i terroristi. Impresa davvero difficile, visto che entrambi nei giorni scorsi hanno concesso interviste in pieno giorno, a Grozny.

Ieri l'aviazione russa ha proseguito bombardamenti a tappeto del territorio della Cecenia. Secondo fonti locali, i raid hanno fatto 30 morti nel villaggio di Elistanji, a est della repubblica. Già 130 mila profughi si sono rifugiati nella vicina Inguscezia, il cui presidente Ruslan Aushev ieri ha parlato di «catastrofe umanitaria». Le autorità russe infatti proibiscono ai ceceni - incluse donne e bambini - di entrare in territorio russo, temendo infiltrazioni di «terroristi».

Per molti profughi non rimane che tornare indietro, sotto le bombe. Ieri una colonna di 4 autobus con sfollati che tornavano nelle loro case è stata attaccata dai russi. Il fatto viene smentito dai militari, ma un fotografo dilettante ha scattato immagini durante l'attacco e ieri le ha consegnate alle agenzie di stampa.

Tra quelli che ritornano c'è anche la moglie del presidente ceceno Aslan Maskhadov Kusama, rientrata ieri dalla Georgia. Il comando russo afferma che è stata riconosciuta e aggredita dai profughi alla frontiera, e solo un intervendo dei militari russi le ha salvato la vita. E il presidente Maskhadov nel frattempo, perdendo ogni speranza di un negoziato con Mosca, si è rivolto ieri alla Nato, chiedendole di fare per la Cecenia ciò che ha fatto per il Kossovo.

Il commissario per le relazioni internazionali dell'Unione Europea Chris Patten, in visita a Mosca, ha espresso la sua preoccupazione per la sorte dei civili nel Caucaso e ha proposto ai russi la sua mediazione nelle trattative con gli indipendentisti. Un'offerta che è stata rifiutata: «Una mediazione tra il potere centrale e una delle regioni russe è inconcepibile». Ieri Mosca ha creato un «governo legittimo» della Cecenia, ovviamente filorusso.

Putin: ci saranno perdite ma domani sarebbero di più

Il presidente Maskhadov chiede la mediazione della Nato

Saranno installati i sistemi di sicurezza. Slitta il recupero del vagone maledetto

Blair promette: non accadrà più

Tremila miliardi per evitare stragi sui treni

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Potrebbero essere 127, secondo la polizia, le vittime del drammatico incidente ferroviario di Ladbroke Grove. Ma è ancora una stima, perché le operazioni di recupero delle salme - finora 33 sono state trovate e appena 3 identificate - vanno a rilento, in quel groviglio di lamiere contorte e fuse dal calore dell'incendio, fra difficoltà d'ordine tecnico e logistico. Soltanto oggi potrà funzionare l'immensa gru da 100 tonnellate eretta ieri accanto ai rottami del treno, necessaria per sollevare e rendere agibile la tragica «carrozza H», quella distrutta dalle fiamme e da cui non più di sei persone sono riuscite a mettersi in salvo. E mentre i familiari delle vittime sfilavano ieri in lacrime sulla scena della tragedia che potrebbe diventare la più grave nella storia delle ferrovie inglesi, dopo quella di Gretna Green dove nel 1915 persero 227 persone, il governo ha tagliato corto sul fronte delle polemiche promettendo - «costi quello che costi» - i più moderni sistemi di sicurezza.

«Il denaro non sarà un ostacolo», ha detto il vicepremier John Prescott, che il più diffuso tabloid inglese - il «Sun» - invitava ieri a «fare qualcosa o dimettersi». «Un miliardo di sterline - ha detto - non è molto in tema di sicurezza. Il finanziamento non è un problema. I soldi si troveranno». Tremila miliardi di lire: è quello che costa dotare tutti i treni inglesi del sistema Atp (Automatic Train Protection) per il quale solo alcune delle compagnie privatizzate inglesi hanno optato.

E' un sistema che, se fosse stato sul treno pendolare proveniente da Paddington, avrebbe bloccato i freni quando il macchinista ha superato il fatidico «segnale 109», il semaforo rosso che doveva fermare la sua corsa. L'espresso proveniente da Cheltenham, paradossalmente, era dotato di quel marchingegno, anche se non ancora attivato; e comunque superfluo, perché il suo semaforo era verde. In attesa dell'Atp i treni saranno dotati di un altro sistema, il Tpws, molto meno costoso ma meno «automatico», e comunque inutile per i treni che viaggiano oltre le 70 miglia orarie (112 chilometri). Entro il 2003, come lo stesso Prescott aveva già deciso la scorsa estate. Poi, probabilmente, saranno trasformati.

Ieri il governo ha anche nominato il giudice - sessantenne - cui è stata affidata l'inchiesta giudiziaria. E' Lord Cullen, l'uomo che già portò a termine altre due celebri inchieste: quella dopo l'esplosione della piattaforma petrolifera Piper Alpha, che nel luglio 1988 uccise 167 persone nel Mare del Nord, e quella di tre anni fa dopo il massacro di 15 bambini nella scuola di Dunblane. E' già stato a Ladbroke Grove, avvierà subito le indagini.

Mille storie emergono dalla tragedia: quella del macchinista forse colpevole di non avere visto il semaforo rosso, che stava tornando a casa per festeggiare il compleanno del figlio: dopo 11 mesi di addestramento, era stato abilitato da appena due mesi. O quella di Chris Goodall, uno dei sei scampati dal rogo della «carrozza H» trasformata in forno crematorio con temperature di 1200 gradi, il quale confessa di avere cercato di liberare un uomo intrappolato ma di averlo poi abbandonato per salvarsi: «Temo che il mio istinto di sopravvivenza abbia prevalso». E c'è una storia degli oggetti: i telefonini delle vittime, sparsi attorno al groviglio dei rottami, che ancora ieri squillavano; o le numerose auto rimaste nella notte nei parcheggi di numerose stazioni, da dove nessuno le ha più ritirate; o i treni che viaggiano semivuoti, mentre le squadre di soccorso reduci dal Kosovo frugano alla ricerca di corpi in attesa di poter entrare in quel cimitero ferroviario che è la «carrozza H».

LICEALI IN CORTEO: INCIDENTI A PARIGI

PARIGI. E' stata segnata da numerosi incidenti la manifestazione nazionale di protesta dei liceali francesi. La polizia, che ha operato qualche carica, ha fermato circa 40 persone. Una ventina di vetture sono state danneggiate e rovesciate, le vetrine di qualche negozio frantumate, una cabina telefonica è stata distrutta.

Partito nel primo pomeriggio da Place d'Italie, il corteo parigino, che secondo la polizia riuniva 7.000 persone - 10 mila secondo gli organizzatori - è sfociato dopo due ore in Place de la Republique. Qui sono scoppiati i tafferugli, e la polizia, che aveva mobilitato 1.300 uomini, ha caricato.

In mattinata, e anche nel pomeriggio, manifestazioni minori si erano svolte in tutta la Francia: complessivamente vi hanno partecipato 100 mila giovani in circa 140 località di quasi tutti i dipartimenti. Tranne che a Marsiglia, dove un McDonald's è stato danneggiato, non vi sono stati altri incidenti.

Il movimento sembra avere perso slancio negli ultimi giorni: emergono divisioni, mentre alcuni dei problemi locali denunciati sono stati risolti. I leader dei giovani hanno espresso rammarico per gli incidenti: «Chiediamo mezzi, perchè i giovani non diventino dei violenti», ha detto Olivia Jean. Gli obiettivi della Pantera del Duemila sono più professori, più aule e strutture migliori: un anno dopo le promesse fatte dal ministro dell'educazione nazionale Claude Allegre non sono state mantenute. Ma proprio ieri, parlando in Parlamento, Allegre ha dato alcune cifre: «Ci sono 5.000 professori in più quest'anno. Abbiamo sbloccato 1.200 miliardi di lire per migliorare le condizioni di studio. I liceali non siano troppo impazienti». (Ansa)

IL NUOVO VOLTO DELLA FRANCIA

Laetitia Casta sarà Marianna

PARIGI. «Sono molto orgogliosa», ha detto Laetitia Casta appena saputo di essere la nuova Marianna, simbolo della Repubblica francese. Intervistata a Bordeaux, dove sta girando «La bicicletta blu», la top-model si è detta «molto orgogliosa di essere rappresentante della repubblica. La Bardot e la Deneuve hanno ben rappresentato la Francia. Sono Marianne con grande personalità e donne libere». (Ansa)

ANCORA EMERGENZA IN MESSICO

Piogge torrenziali, già più di cento morti

CITTÀ DEL MESSICO. Emergenza senza fine in Messico: dopo il violento terremoto di una settimana fa, una depressione tropicale e un fronte freddo provocano da sei giorni piogge torrenziali in almeno otto stati del paese, come non accadeva da quasi mezzo secolo. Enormi frane hanno travolto interi villaggi, le acque tracimate dalle dighe hanno sommerso città piccole e grandi (Nella foto, un gruppo di persone su un camion nelle vie di Tulancingo): il bilancio provvisorio è di 180 morti, centinaia gli scomparsi e 250 mila i sinistrati. I danni sono ingentissimi, e ora c'è anche il rischio di epidemie. (Ansa)

La commissione: una pioggia di querele per bloccare la pubblicazione

Un best-seller spaventa l'Europa

Il libro del funzionario che fece cadere Santer

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

Nel suo piccolo promette - o, a seconda dei punti di vista, minaccia - di diventare un best-seller che andrà a ruba fra gli eurocrati. Il libro di cui si annuncia la pubblicazione la prossima settimana è una cronaca autobiografica dal titolo enfatico: «Una battaglia per l'Europa». Edizione originale in olandese, traduzione prevista in francese. L'autore è Paul Van Buitenen, un nome che in Italia dice poco, ma che a Bruxelles spiega tutto. Tanto che i portavoce della Commissione europea già avvertono: «Se Van Buitenen pubblica il suo libro rischia di andare incontro alle querele di chi si riterrà diffamato».

Quarantadue anni, olandese, funzionario della Commissione addetto fino a gennaio al controllo finanziario, Van Buitenen è l'uomo che con le sue denunce al Parlamento europeo e alla Corte dei Conti ha contribuito in modo decisivo a far saltare la CommissioneSanter e ad aprire le porte al vento di moralizzazione - vero o apparente che sia - che ormai spazza Bruxelles. Per qualcuno è poco più di un mitomane, per altri è un vero eroe che dalle sue denunce fondate ha ricavato quattro mesi di sospensione dal servizio, un reintegro-esilio nel settore manutenzione degli edifici e, «dulcis in fundo», una nota di censura decisa dalla Commissione Prodi. Adesso alla vigilia dell'uscita del volume, nel quale Van Buitenen promette di raccontare come ha scoperto le magagne di molti programmi finanziati con i fondi dell'Unione europea e come le sue denunce gli siano costate attacchi da colleghi e superiori e perfino - sostiene lui - minacce di morte, l'ufficio legale della Commissione europea lo mette in guardia. Come ogni funzionario anche lui ha dovuto chiedere l'autorizzazione della Commissione per pubblicare un libro e il verdetto dei giuristi che hanno letto la prima bozza, presentata il 6 settembre scorso, non lascia spazio a dubbi. «E' chiaro che il testo non può essere approvato dalla Commissione», ha detto ieri il portavoce Steve Morris. «E' vero, Van Buitenen ha cambiato i nomi dei protagonisti - ammette Morris - ma questo non impedisce che le persone addentre ai fatti possano riconoscere facilmente di chi si parla». I colpi di scena però, non sembrano finiti: proprio ieri mattina Van Buitenen ha presentato alal Commisione una nuova bozza, modificata. Ma c'è il rischio che adesso i servizi legali non possano esaminarla se il «J'accuse» del funzionario olandese arriverà in libreria già la settimana prossima.

Limitati i danni

Algeri, attentato al gasdotto per l'Italia

ALGERI

Un'esplosione ha danneggiato nella notte tra martedì e mercoledì il gasdotto che dall'Algeria, attraverso la Tunisia, arriva in Italia senza tuttavia interromperne il flusso.

È quanto hanno riportato ieri alcuni quotidiani algerini precisando che l'attentato a opera dei fondamentalisti islamici è avvenuto vicino al confine con la Tunisia e che le forze di sicurezza sono immediatamente intervenute per spegnere l'incendio provocato dalla deflagrazione. È la terza volta che il gasdotto è preso di mira dai terroristi che non sono tuttavia mai riusciti a metterlo fuori uso.

I ministri dell'Interno Abdelmalek Sellal e della Giustizia Ghanoti Mekamcha hanno intanto annunciato che sono 531 i terroristi del Gruppo islamico armato, la formazione estremista più sanguinaria, che si sono arresi da metà luglio ad oggi alle autorità algerine. L'emorragia dalle file del Gia si è verificata perchè i terroristi hanno potuto far ricorso alla legge sul perdono varata dal parlamento il 13 luglio. La norma prevede la remissione totale o parziale delle pene per i fondamentalisti armati che si arrenderanno entro il 13 gennaio prossimo.

Il presidente algerino Bouteflika ha invece annunciato che sarà in visita ufficiale in Italia il 15 novembre, aderendo così all'invito che il presidente italiano Carlo Azeglio Ciampi gli aveva lanciato durante il Congresso di Comunione e Liberazione a Rimini. Una visita che segna una prima importante tappa per un riavvicinamento dell'Algeria all'Europa.

Per risparmiare i civili

Usa, bombe al cemento contro Saddam

WASHINGTON

I caccia americani che pattugliano il nord dell'Iraq hanno una nuovissima arma contro Saddam Hussein: il cemento. Per evitare di colpire civili negli attacchi ormai quotidiani nella «no fly zone», l'Air Force - ha riferito ieri il «New York Times» - ha cominciato a riempire le bombe teleguidate con cemento invece che con esplosivo, rendendo così possibile colpire importanti obiettivi militari anche in zone densamente popolate. Si tratta di bombe da mille chili, con guida laser, sganciate dai caccia F-15 ed F-16 impegnati nelle azioni di pattuglia nelle «zone di non volo» nel sud e nel nord dell'Iraq. «Le bombe al cemento distruggono il bersaglio senza provocare danni collaterali», ha detto al New York Times un portavoce del Pentagono. Una bomba a cemento - hanno spiegato gli ufficiali della base Incirlik, in Turchia, da dove partono i raid - può distruggere il target senza avere quello che in gergo militare viene definito «l'arco esplosivo», riducendo la possibilità che vengano uccisi o feriti civili. Gli americani ritengono che Saddam abbia spostato alcune strutture militari nelle zone residenziali per provocare un incidente da sfruttare a suo favore. Ma per Baghdad si tratta di «menzogne» con cui gli Usa tentato di «contenere la collera internazionale» per i bombardamenti, avrebbero già fatto tra i civili 187 morti e 494 feriti. (Adnkronos)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 OTTOBRE 1999

Femminili: Ilario. **Attardi** Emanuele, **Barbe** Carlotta, **Calastri** Gabriele, **Cilaldi** Angela, **Costa Silva** Alice; **Ferraris** Michelle Alessandra, **Gaggiano** Guglielmo, **Gandolfo** Alessandro; **Ghellac** Gabriella, **Hagab** Ahamed, **Ivanzo** Giorgia, **Magro** Alex; **Marelli** C. Alessandro; **Nelasi** Zaineb; **Rolaro** Giovanni, **Perlotto** Chiara, **Pipino** Siria; **Preda** Ion Daniel; **Rija** Matteo; **Scaglione** Giovanna; **Soranno** Luca; **Sumin** Filippo, **Tartaglia** Micaela, **Tranchida** Giada; **Vietti** Fabio; **Ye Cheng** Calvin; **Zara** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1999

Negli Ospedali: **D'Aniello** Angelo Raffaele, anni 74, Maurizzano Umberto I, nato a Sorbo (SA); **Di Filippo** Rosina ved. **Nesi**, a. 64, Maurizzano Umberto I, nata a Torano; **Rossetto** Dario, a. 86, Amedeo di Savoia, nato a Bollengo (TO); **Pallacione** Giovanni, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Oglianico Cilento (SA); **Gamarino** Angelina ved. **Albano**, a. 84, Molinetto, nata a Cerisola Monferrato (AL); **Visconti** Margherita ved. **Garda**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Buenos Aires - Argentina; **Cancielio** Adalgisa ved. **Viplana**, a. 88, Martini, nata a Torino; **Torre** Alfredo, a. 84, Molinetto, nato a Torino; **Sominara** Rocco, a. 68, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Maropati (RC); **Hertel** Francesca ved. **Armanchi**, a. 78, Maurizzano Umberto I, nata a Collegno (TO); **Abellone** Domenico, a. 87, Maria Vittoria, nato a Lucania (TO); **Bilieri** Roberto, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Colombo** Nella ved. **Bruni**, a. 72, Molinetto, nata a Cusano Milanino (MI); **Villari** Letterio, a. 77, Martini, nato a Messina; **Chiarlone** Perina ved. **Museo**, a. 88, San Vito, nata a Bra (CN); **Bellacci** Nello, a. 73, Maria Vittoria, nato a Trequanda (SI); **Oliveri** Gaetano, a. 72, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Messina; **Leo** Antonio, a. 92, Martini, nato a Torre S. Susanna (BR); **Gaitarini** Vincenza Irene ved. **Cottino**, a. 75, Sant'Anna, nata a Torino; **Rambaudi** Veronica, a. 64, Cuneo Traumatologico Ortopedico, nata a Santhià (CN); **Palli** Miriantonia ved. **Arruzza**, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Aversa (CA); **Donvito** Maria ved. **Lonigro**, a. 94, San Vito, nata a Gioia del Colle (BA); **Baldo**, Piema ved. **Zerbato**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Badia Calavena (VR); **Sacco** Giuseppe, a. 49, Giovanni Bosco, nato a Corva (CZ); **Carello** Domenico, a. 74, Amedeo di Savoia, nato a Simbario (CZ); **Bugnano** Teresio, a. 78, Molinetto, nato a Colle Lnomondo (AT); **Isham** Frederich James, a. 76, Maurizzano Umberto I, nato a Buckingham (Gran Bretagna); **Chiafrino** Giacomo, a. 78, Gradenigo, nato a Fossano (CN).

Presso residenze: **Parolo** Vittorio, anni 84, via Verres 40, nato a Vesime (AT); **Arena** Antonina, a. 80, corso Traiano 190, nata a Catania; **Barbero** Teresio, a. 70, via P.F. Guala 1/3, nato a Ivrea (TO); **Lastella** Giuseppe, a. 70, via F. Cilea, nato a Carignola (FG); **Iurino Maria Amelia** in **Bettelemme**, a. 57, via M. Buniva 13, nata a Venosa (PZ); **Portale** Celestina, a. 87, via Brione 14, nata a Biancavilla (CT); **Livoisi** Salvatore, a. 54, corso Regina Margherita 205, nato a Cossini (EN); **Morlondo** Giovanni, a. 77, strada dei Boschi 76, nato a Moncalieri (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Davico** Rosalba, anni 59, casa di cura delle suore Domenicane, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pelosi** Angelo, anni 64, nato a Alfiano (SA); **Macaluso** Silvana Graziella in **Pelosi**, a. 59, nata a Torino.

Nati 28 - Morti 39

Dopo un doloroso travaglio è mancata ai suoi cari

Maurina Rhò ved. Bracco

L'annunciano addolorati la figlia Giuliana, il genero Giorgio, i nipoti Marco e Maria e la fedele Sonab. Funerali sabato 9 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia Santi Angeli Custodi.

— Torino, 6 ottobre 1999

Sei stata una NONNA speciale. Sarai sempre nel nostro cuore. Maria e Marco.

Giuseppe, Armando Stella e famiglie partecipano al dolore di Giuliana

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Rosetta Pezzana
di anni 91

Ne danno l'annuncio Elena, Sergio, Pier Luigi, Lucia con le rispettive famiglie, e le sue affezionate Jole, Carmen e Giuliana. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia S. Agnese.

— Torino, 6 ottobre 1999

Partecipa al lutto Arduino e Maria Rosa Vallibrello

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Savio (Gino)
anni 78

Addolorati lo annunciano: la moglie Angiolina, la figlia Maura con il marito Conte Carlo Cri e Dede, zia Lucia, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Si particolare ringraziamento ai dott. Comandone ed alla sua équipe. Funerali venerdì 8 ore 14,15 parrocchia Santa Maria di Pulcherada.

— San Mauro Torinese, 6 ottobre 1999
O.F. Salca tel. 011-273.40.01

Giovanni, Franca, Silvia, Stefania partecipano al dolore per la perdita del carissimo GINO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Daghino

Lo annunciano la moglie Cesarina, i figli Beppe con Paola, Roberto con Cristina, le adorate nipotine Alessia, Arianna e Camilla. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 15,45 in Corsione (AT) partendo dall'Ospedale «Molinette» alle ore 13,30.

— Torino, 7 ottobre 1999

Cristianamente come una vissuta si è spenta la nostra splendida mamma

Maria Fornasero De Filippis
di anni 88
Cavaliere Ufficiale della Repubblica

Ne danno il triste annuncio i figli Nino con Grazia, Elena con Giampiero, Carla. I nipoti Roberta con Mauro ed Elena, Fabrizio; Stefano con Loredana; Isabella con Ali ed Elena, Lorenzo con Fulvia ed Erica, Elisa con Paolo. Funerali sabato nella parrocchia Madonna degli Angeli. Per orario telefonare al 011/81.72.960. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1999.
Impresa Genia 1848 S.r.l.

Carlo e Adriana Suppo con Livio, Elisabetta e Roberto sono affettuosamente vicini a Elena e Giampiero.

Emma, Sandro, Laura, Giorgio, Carla, Ildebrando e famiglie sono affettuosamente vicini a Elena, Giampiero, Stefano e Loredana nel loro grande dolore.

Sono affettuosamente vicini ad Elena e Giampiero: Ugo e Sandra, Enrico, Sandra e Maria, Lodovico e Lidia, Franco, Luigi, Aldo e Graziella, Mario e Felicetta, Lilia, Mariangela.

Partecipano:
Lorenzo, Maristella Agazzi
Lucio, Clara Allovino
Aldo, Laura Andreino
Franco, Rosanna Balmamion
Gabriele, Elvira Battilossi
Riccardo, Aida Battilossi
Vincenzo, Maria Teresa Bertolotto
Gianni, Enni Briardi
Antonio Covolo
Gipo, Lia Farassino
Pino, Luigina Favero
Gianni, Nucci Frola
Marco Annarosa
Walter, Maria Grazia Drago
Gian Franco, Vanna Giombini
Domenico, Marietta Lumbra
Walter, Candida Martin
Torino, Livia Lo Giudice
Luciano, Carmen Magino
Stefano, Rita Marello
Angelo, Angela Marello
Guido, Bruna Messina
Giorgio, Laura Occhiena
Diego, Lucia Rovatti
Ennio, Graziella Rovelli
Giuseppe, Carla Salvai
Domenico, Giovanna Saragaglia
Pierfortunato, Piermaria Stabile
Aldo, Graziella Savarino
Umbert, Elide Vai
Walter, Anna Vignono
Italo Pier Zilioli.

L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti è vicina all'amico Nino

La Bocciofila Crimea partecipa al dolore del suo presidente Nino De Filippis.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al dolore del rag. Mirvano Delponte, direttore dell'Ente per la scomparsa del padre

Vittorio Delponte

Alessandria, 6 ottobre 1999

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il rag. Mirvano Delponte, Direttore della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per la scomparsa del padre, signor

Vittorio Delponte

Alessandria, 8 ottobre 1999.

La Direzione e i Colleghi del Gruppo Crest partecipano con affetto al dolore di Adriana per la morte del papà

Giovanni Esposito

— Milano, 8 ottobre 1999

Piercarlo Marchiori e tutti i collaboratori di Alitalia, sedi di Milano e Torino, partecipano al grande lutto che ha colpito la signora Adriana Esposito per la perdita del padre

Giovanni Esposito

Milano, 7 ottobre 1999

Partecipano al lutto: Giuliano Zanelli, Luca Strigioli

E' mancato

Lorenzo Cesale

L'annunciano: la moglie Romana, la sorella Renza e familiari tutti. Funerali in Torino sabato 9 c.m. alle ore 10 nella chiesa S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1999
O.F. Roletto Tel. 011-984.50.17

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Lucia

Cesare Blandino

Con immenso dolore lo annunciano Barbara, Paolo, Mariuccia, Davide, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento agli amici che lo hanno assistito negli ultimi momenti. Per orario funerali telefonare

— Torino, 8 ottobre 1999

Sono vicini a Barbara e Paolo con affetto Franca, Adelino, Beppe, Luca, Irma.

Carlo e Adriana Maiorca partecipano al dolore dei parenti per la perdita del fratello e del cognato

Renato Maiorca

— Torino, 8 ottobre 1999.

Carla Morelli Sertorio e Traute Eggert Sertorio ricordano con tantissimo affetto la cognata

Maddalena Sertorio

— Torino, 8 ottobre 1999.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Bertotto ved. Malloggi

Addolorati lo annunciano Vanda con Gianni, Massimo con Flavia e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 011-[illegible]

Torino, 7 ottobre 1999

Partecipano al dolore della famiglia: Gege, famiglia Francesco Ferraro e famiglia Aldo Ferraro

E' tornata alla casa del padre

Maria Marchiò ved. Olivero
di anni 86

L'annunciano i figli Giuseppe con Mirella, Marella con Luigi, i nipoti Giovanna Battista e Paola, Cristina con Roberto e Paolo, Pierluigi con Barbara, Alessandra con Alberto. I funerali sabato 9 ottobre alle ore 11 presso la parrocchia di Dronero (CN).

Strambino, 7 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTI

Annamaria Giuggia Arnghi con i figli e le famiglie ringraziano per l'affetto e la stima al loro caro

Antonio

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa di S. Chiara (via Barbacana) in Bra

ANNIVERSARI

1994 1999

Gegia Boidi Cotti

Nel ricordo e nel rimpianto con memore affetto

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Primo sì alla riforma dei collaboratori di giustizia. Il Polo: così sarà più facile condannare Andreotti

Pentiti, la nuova legge dà l'ultimatum

Avranno 6 mesi per dire tutto quello che sanno

ROMA

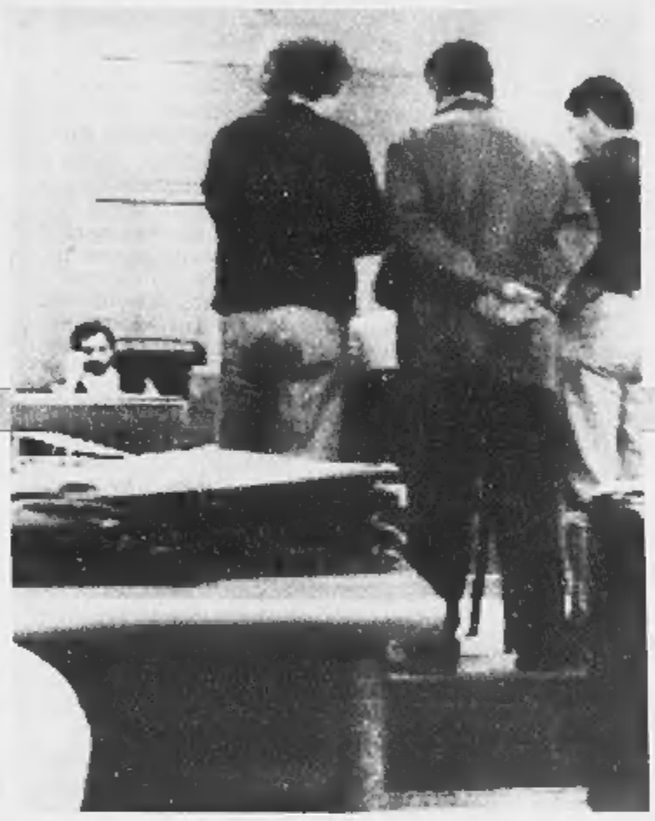
«Necessaria ma insufficiente», per Gianfranco Fini. «Falsa» per Forza Italia. «Soddisfacente» secondo il governo (per bocca del sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala). Queste le prime reazioni alla riforma della legge sui pentiti, così come esce dal primo sì, pronunciato ieri in Commissione Giustizia al Senato, a due anni e mezzo dall'approvazione in Consiglio dei ministri del disegno di legge scritto dagli allora ministri dell'Interno Giorgio Napolitano e della Giustizia Giovanni Maria Flick.

Il provvedimento (che ora dovrà passare al vaglio dell'aula) circoscrive il pentitismo ad alcuni reati - associazione mafiosa, traffico di droga, terrorismo, sequestri di persona -, fissa un tempo limite entro il quale il pentito deve dire tutto quello che sa e prevede condizioni precise per godere dello status di collaboratore di giustizia. L'aspirante pentito dovrà percorrere sei tappe per diventare collaboratore di giustizia a tutti gli effetti. «Tappe» che iniziano con una richiesta da parte del neodichiarante di iniziare a parlare. Questi resterà in carcere o in un'analoga struttura per sei mesi senza avere contatti con l'esterno. In questa fase i parenti in pericolo sono protetti. Durante i sei mesi l'aspirante collaboratore dovrà dire tutto quello che sa e, in particolare, dovrà riferire elementi utili e al momento non noti, in modo da prevenire eventuali crimini. Dovrà anche confessare i suoi guadagni illeciti (beni e soldi gli vengono sequestrati) e quelli dell'organizzazione e di altri criminali di cui sia a conoscenza.

Trascorso il periodo di sei mesi (prorogabili), spetterà al giudice decidere se ammettere il dichiarante al programma di protezione e se fargli scontare un quarto di pena (almeno 10 anni se è stato condannato all'ergastolo). Qualora scatti il programma di protezione, un'«agenzia» si occuperà di colui che ormai è diventato collaboratore, fornendogli una nuova identità e stabilendo in quale nuova città potrà risiedere insieme con i familiari. Ultima fase: il pentito non sarà più stipendiato a vita, ma soltanto per brevi periodi (è anche previsto un assegno di mantenimento agli indigenti). L'agenzia aiuterà il collaboratore di giustizia e i suoi familiari (specie se minorenni) ad avviare un'attività economica. L'aiuto sarà esteso anche a quei testimoni esposti al rischio di estorsioni.

Se il governo si dice soddisfatto, il Polo protesta a gran voce; sia perché i contestati colloqui investigativi (al di là del periodo di sei mesi) sono stati mantenuti; sia, soprattutto, perché è stata stralciata la riforma dell'articolo 192, che prevedeva la necessità di riscontri oggettivi alle dichiarazioni dei pentiti. «Continueremo a lavorare perché la lacuna sia colmata in Parlamento - annuncia Fini -, perché senza il nuovo 192 la riforma è incompleta». Forza Italia va oltre, accusa il Ppi di aver cambiato linea per «sudditanza nei confronti dei Ds». «I popolari - denuncia il capogruppo azzurro al Senato Enrico La Loggia - passano dalle posizioni adagiate sui Ds a quella sdraiata come un tappetino sotto le scarpe dei giustizialisti. Complimenti a Castagnetti. E' il caso di dire: ridateci Marini». E Marcello Pera: «In questo modo sarà più facile condannare Andreotti». Ma il Ppi replica per bocca di Michele Pinto, presidente della commissione Giustizia del Senato: «Le critiche di Forza Italia al nostro partito circa la nuova normativa sui pentiti sono assolutamente pretestuose e immotivate». Pinto comunque assicura la disponibilità del suo gruppo ad arrivare a un'intesa con il Polo sul tema specifico della valutazione della prova «a partire già dalla prossima settimana».

[r. r.]



A sinistra, il pm Roberto Scarpinato
A lato, un pentito depone in aula

LA DISCIPLINA SUI PENTITI

Il pentitismo sarà limitato ad alcuni reati: associazione mafiosa, traffico di droga, terrorismo, sequestri di persona.

E' previsto un periodo di sei mesi (prorogabili) entro i quali l'aspirante pentito dovrà dire tutto quello che sa.

Soltanto allora il pentito sarà ammesso al programma di protezione.

L'aiuto economico non sarà più vitalizio, ma soltanto per brevi periodi. Sono previsti però aiuti per avviare un'attività economica

LA REPLICA DEL PM AL PROCESSO CONTRO ANDREOTTI

«Di Maggio è attendibile»

Scarpinato: tutte le dichiarazioni hanno un riscontro

reportage

Francesco La Licata

Inviato a PALERMO

ALL'ULTIMA puntata della «storia infinita» che la Procura di Palermo ha scritto su Giulio Andreotti e sulle sue presunte «cattive frequentazioni», il rappresentante della pubblica accusa, Roberto Scarpinato, abbandona la strada della fredda analisi per abbandonarsi ad una dialettica sanguigna, estemporanea ed immediatamente «fruibile» da un pubblico anche meno raffinato dei cosiddetti «cultori» del processo Andreotti. Ne è venuta fuori una replica quasi teatrale, portata avanti con la tecnica del ribaltamento delle argomentazioni usate dalla difesa.

Al centro del lungo monologo recitato da Scarpinato, ancora le «bugie di Andreotti». E sullo sfondo la sagoma cupa di Balduccio Di Maggio, entrato nel processo con la grancassa di «bounty-killer» di Totò Riina e via via «svalutato» a causa della sua tendenza a delinquere, anche uccidendo mentre si trovava in regime di protezione.

Scarpinato ha esordito confessando di essere stato «perplesso se trattare o meno» il tema, perché in seguito di fatti recentissimi (la confessione di Di Maggio) vi è fuori di quest'aula di giustizia una emotività collettiva particolarmente e comprensibilmente accesa, vi è un dibattito politico in corso». «Ci ho pensato - è la scelta del pm - ed ho concluso che rinunciare ad affrontare questo tema per le motivazioni suddette, sarebbe equivalso ad abdicare al mio ruolo di magistrato, abdicare al ruolo della giurisdizione come laboratorio di pura razionalità impermeabile a tutto ciò che accade al di fuori dell'aula di giustizia in cui si celebra il processo».

La tesi di Scarpinato è che «il giudizio morale ed etico su Di Maggio non può che essere negativo», ma non può minare l'attendibilità del collaboratore sulla scorta di una «demonizzazione aprioristica e liquidatoria che premiando il sentire, cioè il sentimento morale, farebbe torto alla necessità di capire». Secondo il pm, Di Maggio è attendibile perchè le sue dichiarazioni, rese in tempi non sospetti, sono state valutate, riscontrate e confortate da altre testimonianze. E cita l'apporto reso dai fratelli Brusca, nemici implacabili di Balduccio e quindi interessati semmai alla sua demolizione. I Brusca invece - ricorda Scarpinato - hanno dovuto ammettere che «Di Maggio, tranne qualche piccolo particolare, ha sempre detto la verità».

Può, tutto ciò, esser cancellato dagli ultimi eventi? No, secondo il pm che, per motivare, fa ricorso a sillogismi alquanto arditi. Come quando dice che non ci si può abbandonare all'automatismo mentale di considerare Di Maggio non credibile, per le sue rivelazioni passate, perchè «se così fosse tutte le persone che Di Maggio ha accusato di aver commesso gravi delitti e che per questo sono state arrestate, processate a condannate da vari Tribunali e Corti di Assise dovrebbero immediatamente essere rimesse in libertà e le sentenze dovrebbero essere subito sottoposte a revisione». «Ma tutto ciò - conclude il pm - non passa neppure per la testa ad alcuno, perchè le dichiarazioni di Di Maggio sono state ritenute pienamente veritiere e riscontrate dai giudici. Anche l'ultimo degli uomini può dire la verità».

Sulla scia della foga dialettica, poi, Scarpinato ha affrontato gli altri argomenti. Perchè Andreotti ha sempre negato di aver conosciuto i cugini Salvo? Perchè l'amicizia del senatore con gli esattori di Salemi «non era di quelle da esibire». Ed essendo stata di natura «riservata» offriva poco rischio di eventuali testimonianze. La tesi dell'accusa è che l'ex presidente del Consiglio abbia fatto una scelta strategica che gli permettesse di non essere costretto a giustificare via via ulteriori approfondimenti sul perchè e sui modi di quella conoscenza. Ma soprattutto che gli permettesse di poter dire di aver avuto contatti solo in occasioni ufficiali, nel caso fossero state trovate tracce di frequentazioni, com'è avvenuto per le foto e i documenti acquisiti nel corso dell'inchiesta.

«Anche i Brusca, nemici storici del collaboratore, hanno ammesso che ha sempre detto la verità»
«Il senatore ha negato di conoscere i Salvo perché quella non era un'amicizia da esibire»

La requisitoria si è conclusa con due sortite ad effetto. Una riguarda il famoso incontro Andreotti-Dalla Chiesa. Il pm ha definito «un autogol» il fatto che la difesa abbia giustificato come «concezione folcloristica della mafia» il riferimento che Andreotti fa a Dalla Chiesa sull'assassinio di un fuorilegge negli Usa. Per Scarpinato le cose stanno diversamente. E fa esplicito riferimento al caso-Sindona e ai noti legami tra gli Inzerillo e il bancarottiere difeso da Andreotti. Poi aggiunge che «allora, se lo dice la difesa, in quell'incontro si parlò di mafia». E se è così, «perchè nella deposizione resa nell'ambito del Maxiprocesso, Andreotti negò di aver mai toccato quell'argomento col generale?».

In chiusura la seconda sortita ad effetto. Scarpinato insiste sul doppiogioco di Andreotti e si chiede retoricamente: «Cosa faceva il senatore quando il suo governo, nel 1992, mandava i mafiosi al 41 bis? Forse copriva le spalle a Martelli che firmava i decreti contro i mafiosi? No, dava mandato al suo legale, l'avvocato Ascari, di procurare notizie sul conto protezione, col chiaro intento di liberarsi di Martelli». Lunedì replica l'avvocato Coppi, martedì la parola al senatore, poi camera di consiglio

DALLA PRIMA PAGINA

I Ds, il Pci e le amnesie di Veltroni

Barbara Spinelli

dato alla segreteria non lo nomina mai, nemmeno di passaggio. Nomina genericamente la «tragedia del comunismo», i Gulag in Urss, l'aggressione contro l'Afghanistan contrapposta specularmente alla guerra del Vietnam. Sono nominati gli «orrori di Stalin», e il suicidio di Jan Palach dopo l'invasione dei carri armati sovietici a Praga. Ma tutti questi eventi sono geograficamente e mentalmente remoti, non hanno contaminato né immobilizzato l'Italia e la sua politica per quasi mezzo secolo. Hanno avuto luogo altrove, non in casa. Sono accaduti in un «secolo di sangue», il Novecento, di cui si desidera la svelta estinzione, il celere oblio: «Il Novecento sta finendo e noi lo consegniamo volentieri alla storia».

Quando accenna alla Sinistra, il segretario generale pensa forse alle diverse componenti che la rappresentarono in passato - componenti socialiste e socialdemocratiche oltre che comuniste - ma di fatto parla dell'ex Pci-Pds come unico, legittimo erede. E' qui che la corsa veltroniana si fa singolarmente rapida. Che avviene il corto circuito. Questa sinistra descritta alla vigilia del congresso torinese del gennaio 2000, e che Veltroni come D'Alema si sforzano di migliorare, non ha conosciuto infezioni contaminanti né manchevolezze, durante il secolo di sangue. In Urss c'erano Gulag e il comunismo sfociò in tragedia, ma in Italia la sinistra non fece che combattere «battaglie democratiche» - nella resistenza, nell'antifascismo - «assieme al Psi, alla sinistra cristiana, ai laici, agli azionisti e ai repubblicani, alla nuova sinistra e ai sindacati, alle donne, alle culture ambientaliste, pacifiste». A leggere la mozione, non si capisce sino in fondo come mai una sì vasta e comparta coalizione non sia mai riuscita a generare alternanze.

Perfino il passato internazionalista e pacifista, che fu bandiera non trascurabile del Pci, è indirettamente assolto, se non rivalutato. Anche qui, come Zeus, il vecchio internazionalismo ne secerne uno assolutamente nuovo: filo-occidentale, un po' antiamericano e un po' anticomunista per accontentare le diverse correnti dell'Ulivo, pronto a combattere contro le pulizie etniche in Kosovo o a Timor Est. Il vecchio internazionalismo non fu errore fatale, né tradimento delle democrazie liberali. Non fu allineamento al nazionalismo comunista dell'Urss, e dunque anche terminologicamente un imbroglio. Fu fermento positivo, metodo lodevole, perché insegnò alla sinistra italiana (dunque al comunismo che ne è l'erede) una virtù capitale: la capacità di «cercarsi in un più vasto orizzonte rispetto a quello nazionale», la «ricerca di coordinate teoriche e di rapporti politici più larghi della sola dimensione nazionale». Anche in questo caso si sente la mancanza di un approfondimento, di un riesame critico di quel che l'internazionalismo pacifista effettivamente fu: non una lotta transnazionale per i diritti dell'uomo, non una passione cosmopolita, non il «patto bimillenario con le libertà nel mondo», come disse una volta de Gaulle, ma un'adesione spesso entusiasta alle aggressioni belliche dell'Urss e ai delitti del comunismo in Europa e nel mondo, in Ungheria come nella Cambogia di Pol Pot allegramente festeggiata dal comunismo italiano fino a quando il genocidio divenne evidente anche per i ciechi. Di questo internazionalismo la Sinistra di Veltroni si disfa: ma non senza un certo orgoglio immemore, spensierato, per l'appunto un po' rapido. Urge un nuovo internazionalismo - dice il segretario - ma che faccia tesoro di quello vecchio che «è nella tradizione migliore della sinistra». Urgono nuove alleanze internazionali e profonde riforme dell'Onu, ma senza insistenze eccessive su colpe o complicità dell'ex Pci che dovessero inficiare la sua figura di unico erede del socialismo italiano, e di unico interlocutore socialdemocratico delle socialdemocrazie europee. L'intera guerra fredda d'altronde è rievocata come una forza esterna che emarginò lungamente, e non del tutto spiegabilmente, il futuro erede delle forze italiane di progresso. Dopo l'89 esso ha potuto infine crescere e andare al potere, ma non perché erano divenuti palesi gli errori e gli orrori dei comunismi nazionali: poté crescere e andare al potere perché dieci anni fa si schiuse un «nuovo inizio» per la politica e la sinistra italiana, «finalmente liberate dalla ipoteca della divisione del mondo in blocchi contrapposti».

Non stupisce che in questo quadro le altre tradizioni della sinistra italiana scompaiano, inghiottite e forse anche leggermente usurpate dai discendenti onnivori che sono i Ds. Non scompare necessariamente la loro esperienza intellettuale, perché molti ex socialisti si son riconosciuti nella nuova formazione senza rinnegare il proprio passato. Ma così come evapora ogni parola riferita al comunismo italiano, evaporano anche le parole riferite al socialismo, alla socialdemocrazia: due forze che hanno contribuito non poco alla storia italiana.

Il riformismo di sinistra - in economia come in politica estera - comincia per Veltroni nell'89: con la legittimazione dell'ex Pci e il suo pieno incorporamento nell'Internazionale socialista. Non comincia con Craxi, con il referendum sulla scala mobile, con la battaglia socialista in favore del dissenso antisovietico e degli euromissili Nato. Accusato per corruzione dai giudici di Mani pulite, il leader socialista e la sua opera si appannano, e sprofondano nell'oblio. Il suo riformismo precedette di gran lunga quello di Blair in Gran Bretagna, di Schroeder in Germania, di Jospin in Francia. I dibattiti precursori che Craxi suscitò in Italia sulla cultura della stabilità, sulla lotta anti-inflazione, sull'utilità della Nato, hanno avuto peso indubitabile ma oggi assumono le sembianze di non eventi, di peripezie che possono essere incorporate nella sintesi Ds, pur di non essere nominate esplicitamente. Questo sembra imporre la logica della mozione precongressuale, che Veltroni sembra aver redatto con un'idea fissa, nella mente: l'idea di far cessare e poi ricominciare la storia italiana con la legittimazione piena del postcomunismo. L'idea che il riformismo italiano sia nato dieci anni fa a Berlino, e che esso coincida interamente con le evoluzioni del Pci divenuto prima Pds, poi Ds, poi Sinistra senza più bisogno di aggettivi.

hi-lightech

Unico. Protetto da tre brevetti internazionali. Resistente, anallergico, ergonomico. Semplicemente ultraleggero.

INVESTITORE ISTITUZIONALE, nell'ambito di un piano di potenziamento della sua struttura operativa, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA FINANZIARIO

(con esperienze presso istituzioni finanziarie, società di revisione o di consulenza, o nella funzione di controllo di gestione di aziende industriali)

Il Candidato ideale è un **laureato in economia e commercio o in ingegneria di età compresa tra i 27 ed i 30 anni** che ha maturato una esperienza lavorativa almeno biennale, ha una **buona padronanza della lingua inglese** (costituisce titolo preferenziale la conoscenza anche del francese). Le condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, potranno soddisfare le candidature più qualificate. **La sede di lavoro è a TORINO**. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10411**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una consolidata società torinese certificata ISO 9001 conosciuta ed apprezzata da lungo tempo sui principali mercati internazionali, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DEI MONTAGGI

(proveniente preferibilmente da esperienze di gestione di linee robotizzate di produzione o da reparti di confezionamento in campo farmaceutico/alimentare)

Il Candidato prescelto garantirà il raggiungimento degli obiettivi gestendo un organico di circa 30 unità operanti su tre turni e si inserirà in una realtà tecnologicamente avanzata caratterizzata da una **produzione di particolari in plastica di piccole dimensioni ed elevata quantità e da un assemblaggio di componenti con macchine a tavole rotanti ad elevata velocità**. Per ricoprire la posizione si richiede inoltre una solida formazione ad indirizzo tecnico, spiccate attitudini nella gestione delle risorse umane e capacità nell'organizzazione, pianificazione e controllo delle attività dei collaboratori. Le condizioni economiche e l'inquadramento al massimo livello impiegatizio potranno soddisfare candidature professionalmente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10412**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica azienda meccanica con sede in Torino, zona nord-ovest, operante nel settore della costruzione stampi lamiera ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE COSTRUZIONE STAMPI LAMIERA (Rif. SP 10414)
con comprovata esperienza nella gestione ed organizzazione di reparti produttivi.

AGGIUSTATORI STAMPISTI (Rif. SP 10415) - FRESATORI C/N (Rif. SP 10416)
AGGIUSTATORI ESPERTI IN PROVA E MESSA A PUNTO STAMPI (Rif. SP 10417)
ADDETTO CAD -CAM percorso utensili (Rif. SP 10418)
eventualmente disponibile ad una attività anche solo part time.

Per candidature qualificate si prevedono interessanti condizioni economiche. Le persone interessate (uomini e donne) dovranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato con il Rif. SP.....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società industriale con sede nelle immediate **vicinanze di Casale Monferrato (AL)**, presente da tempo sul mercato nazionale ed in alcuni dei principali paesi europei, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO CONTABILE

(futuro responsabile amministrativo)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 28-30 anni, avrà consolidato significative competenze di base che gli consentiranno di crescere professionalmente **e di gestire nel medio termine in forma autonoma le problematiche contabili/amministrative, gli aspetti fiscali e societari, i rapporti con gli Istituti di Credito e di partecipare attivamente all'impostazione e realizzazione di un moderno sistema di controllo di gestione.** La posizione finale è garanzia di contenuti economici e professionali decisamente interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10410**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante gruppo industriale multinazionale operante nel settore della componentistica auto ricerca per la **Direzione Commerciale** della consociata italiana con sede nelle vicinanze di Torino:

STAGISTE/I

(per un periodo di mesi 6 retribuito con borsa di studio)

La selezione è indirizzata a diplomande/i di ottima presenza, con una buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto software applicativo (Excel - Power Point - Word).
Verranno valutate con interesse esperienze anche brevi di segreteria/hostess/call center e la conoscenza di una seconda lingua estera. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desiderate entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10419**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SMG, società di consulenza, operante nel settore **Sanità**
Cerca consulenti esperti delle aree di
Controllo di gestione, Qualità, Analisi costi per processo, Gestione per processo
Da inserire nei progetti presso i propri clienti. Si prevede una laurea in discipline economiche, una buona conoscenza di software individuali (Word, Excel, Power Point) ed un'esperienza lavorativa di almeno 4 anni.
Inviare curriculum evidenziando il consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96) alla:
SMG s.r.l. via Segurano, 6 10131 Torino

Prestigioso Gruppo Assicurativo Internazionale, in fase di ampliamento e consolidamento delle proprie strutture ricerca:

SPECIALISTA COASSICURAZIONE SINISTRI (Rif. 2855)

Il/la candidato/a ideale ha un'età compresa tra i 25-30 anni, una laurea in discipline economiche o un diploma tecnico commerciale e conosce i principali programmi e strumenti di office automation. Ha inoltre maturato un'esperienza specifica di almeno 3/4 anni sulla coassicurazione sinistri, nell'ambito della contabilità generale.

SPECIALISTA BILANCIO (Rif. 2856)

Il/la candidato/a ideale ha un'età compresa tra i [illegible] anni, una laurea in discipline economiche o un diploma tecnico commerciale e conosce i principali programmi e strumenti di office automation. Ha inoltre maturato un'esperienza specifica di almeno 2/3 anni nell'ambito di imprese di assicurazione e ha applicato la [illegible] normativa assicurativa.
Si offre nell'ambito di un'Azienda fortemente orientata al mercato ed attenta allo sviluppo delle risorse umane, l'inserimento in un contesto dinamico ed in continua evoluzione, con concrete possibilità di ulteriore crescita e sviluppo professionale.
La Società che curerà direttamente le selezioni, offrirà inserimenti di sicuro interesse [illegible] a livello economico che di inquadramento, in funzione della professionalità dei singoli candidati prescelti.
Sede di lavoro: **Torino centro.**
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 15
Tel. 02.76020115

Milano • Torino • Padova — MCM SELEZIONE — Bologna • Roma

Azienda leader in Europa nel settore del **LEGNO** sita in **SANT'AMBROGIO DI TORINO** ricerca

OPERAI GENERICI

Età massima 30 anni.
Tel. orari ufficio allo: **011.9324200**

PK publikompass

*Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **Via Roma** [illegible] o presso la sede di **[illegible] Maroncelli 32 - Torino***

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ricerca **AGENTI** per le zone di
AOSTA - ASTI - CUNEO e TORINO
età 25/40, attitudine alla vendita cultura media superiore.
Previsto inquadramento Enasarco, anticipazioni mensili e alle provvigioni.
panmedia pubblicità 011-810.13.04

Industria componentistica automotive per propria sede di Torino sud ricerca:

ACQUISITORE

da inserire nell'organico della direzione acquisti di gruppo
Requisiti richiesti: conoscenza disegno meccanico e di correzione - [illegible] - conoscenza componenti in lamiera e plastica - conoscenza lingua inglese - utilizzo P.C. e AS400 - età circa 30 anni
Scrivere Publikompass n. 5421 - 10100 Torino

CGT CAT

Da più di 60 anni la **CGT S.p.A.** è dealer Caterpillar nel settore delle **Macchine Movimento Terra.**
Per potenziare la nostra struttura e rafforzare ulteriormente la nostra presenza ricerchiamo

FUNZIONARI DI VENDITA Rif. VP/P/MMT

Vercelli/Asti/Alessandria

Ai quali affidare lo sviluppo e la gestione della clientela della zona citata.
Ci rivolgiamo a persone di circa 25/30 anni con una solida cultura tecnica di base e una significativa esperienza di vendita, maturata preferibilmente nel nostro settore o in società di beni/servizi industriali. Sono previsti programmi di formazione e aggiornamenti tecnici definiti in relazione all'evoluzione del prodotto.
Il pacchetto retributivo è molto stimolante ed è formato da una parte fissa e una variabile legata al raggiungimento degli obiettivi.

TECNICI DI ASSISTENZA Rif. TEC/P/MMT

Torino/Cuneo

I quali, avendo già maturato una anche breve ma significativa esperienza nella riparazione di macchine movimento terra si occupino della riparazione o manutenzione programmata presso i clienti delle zone indicate.
L'accurata preparazione dei tecnici di assistenza è una delle nostre caratteristiche vincenti, quindi garantiamo un'approfondita e accurata formazione.
Si prega di inviare per cortese dettagliato C.V. citando il riferimento di interesse e con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
CGT S.p.A. - Selezione Personale - SS Padana Superiore 19 - 20090 Vimodrone (MI)
Entro 45 gg. verrà data risposta alle candidature più interessanti.

Azienda di Servizi
presenza ultraventennale
su piazza Torino *cerca*

SOCIO OPERATIVO O COLLABORATORE

capitale non indispensabile, che apporti nuove idee e possibilità di affari con preferenza nel campo della creatività e servizi grafici. Non ci sono limiti per le idee salvo la moralità e concretezza delle stesse. Doti indispensabili: onestà, giovane età, diploma o laurea, intraprendenza, potenzialità imprenditoriali e reale forza commerciale, inviare curriculum a:
Publikompass 5418
10100 Torino

Azienda grafica milanese operante nel mondo del **PACKAGING INDUSTRIALE**, certificata ISO 9001, leader riconosciuto nel proprio specifico settore merceologico, ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona Piemonte

Si offre: inquadramento ENASARCO con remunerazione provvigionale di sicuro interesse e, per il primo anno, **un minimo garantito di L. 60.000.000 / 80.000.000 lorde** (in funzione della specifica competenza).
Sono documentabili concrete possibilità di rapido e cospicuo incremento dei guadagni.
È prevista una formazione adeguata presso la sede che procederà all'inserimento dei candidati presso il già esistente ed avviato parco clienti da sviluppare.
La ricerca è rivolta a professionisti della vendita all'industria, orientati ad un solido e duraturo rapporto con l'azienda mandante. Si richiede diploma di scuola superiore.

Sintex — Inviare Curriculum Vitae entro 7 giorni, a mezzo telefax, numero riservato: **02.9762090**

Azienda leader nel settore della Logistica, con sede in Villarlovo d'Asti, nell'ambito del potenziamento dei propri Sistemi Informativi, ricerca un:

PROGRAMMATORE VISUAL BASIC

Avrà l'obiettivo di analizzare e sviluppare gli applicativi aziendali in ambiente Client Server, interfacciando un data base Oracle su NT.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 ed i 32 anni, ed ha maturato un adeguata e comprovata esperienza in posizione analoga.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di Oracle e dei tools MIS e MSMQ. Gli interessati devono inviare, anche ai sensi della Legge 675/96 sul trattamento dei dati, il proprio curriculum a **Publikompass 505 - 10100 Torino**

Importante azienda operante a livello nazionale nel settore dei servizi ambientali ricerca per il potenziamento della propria struttura operativa [illegible] provincia di Cuneo

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI (ETÀ MAX 30/35 ANNI)

Da inserire nelle attività di gestione di impianti di trattamento acque.

Per la posizione sono richiesti oltre ad un diploma tecnico (perito chimico, meccanico ecc.) specifiche conoscenze impiantistiche e sulle normative ambientali in vigore.
Una significativa esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale.
Caratteristiche personali: elevato grado di autonomia, capacità di risoluzione dei problemi e di gestione del personale operativo.
Si prega di inviare curriculum a:
SAVIGLIANO - C.P. N° 105 - C.A.P. 12038

Importante multinazionale automotive ricerca

PROGETTISTA SENIOR

a cui affidare la gestione di progetti tecnici in cui design con i clienti gestendo risorse sia interne che esterne. Esperienza specifica non "settemi anni", la conoscenza della lingua inglese o del disegno CAD 3D sono requisiti indispensabili. Gradita lingua tedesca. La sede di lavoro è nella vicinanze di Milano.
I candidati/e interessati possono inviare CV autorizzando ai sensi della L. 675/96 direttamente a:
CONSUL-EMME S.A.S. - Via Finocchiaro Aprile, 14 - 20124 Milano
Fax 02.8505913 e-mail: consulbox@wirenet.it

Nel Settore Beni[illegible] siamo conosciuti per l'elevata affidabilità di servizio, per il carattere innovativo dei prodotti che proponiamo per la professionalità dei nostri agenti.
Stiamo cercando

2 VENDITORI

(preferibilmente dal settore)
per completare la nostra copertura per le zone di: **Novara e Vercelli**
L'impianto materiali di consumo e apparecchiature di tecnologia avanzata destinati a studi dentistici e laboratori odontotecnici. Offriamo costante supporto tecnico, prodotti e prezzi competitivi, formazione, affiancamento, seguendo marketing, crescita professionale.
Telefonare al n. 049 8790300

OSRA
La forma del software

Software house leader nazionale nelle soluzioni gestionali per Studi Professionali, Associazioni di Categoria e Aziende nel potenziamento delle proprie strutture ricerca le seguenti figure professionali:

Rif. RU RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Il Candidato ha un' età compresa tra 35 e 40 anni, ha maturato esperienza di alcuni nella gestione delle risorse umane. E' ottimo, determinato, intuitivo e con buone capacità relazionali. Opererà con grande autonomia in un ambiente dinamico e in forte crescita a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Si richiedono in particolare delle conoscenze nel campo della amministrazione del personale, degli adempimenti normativi, della sicurezza e della logistica industriale.

Sede di lavoro: Venaria Reale (TO)

Rif. A1 SISTEMISTA DI RETE

Il Candidato ha maturato notevole esperienza nell' internetworking e nella installazione e gestione di sistemi operativi e apparecchiature di rete.
Si occuperà dell' intranet aziendale che connette le risorse locali e remote della Direzione Ricerca e Sviluppo. Curerà gli aspetti relativi alla manutenzione e alla gestione hardware e software di tutti i sistemi (server e workstation). Requisiti indispensabili:

- significativa esperienza in ambiente sistemistico su imprese con problematiche di ambienti distribuiti ed eterogenei
- conoscenza approfondita di Windows NT ed una buona conoscenza di Unix/Linux
- conoscenza approfondita networking IP (TCP/IP e protocolli relativi)
- buona conoscenza apparecchiature di rete (router, switch)
- dimestichezza con hardware PC e altre apparecchiature

Sede di lavoro: Ivrea e Venaria Reale (TO)

Rif. A2 ANALISTA FUNZIONALE SENIOR

A cui affidare la stesura dei requisiti e delle specifiche funzionali dei progetti software. Il Candidato deve avere maturato una significativa esperienza in alcuno di questo ambito:

- Soluzioni per Commercialisti (Contabilità, Bilancio, Dichiarazioni Redditi)
- Soluzioni Gestionali o di ERP per le Imprese o Amministrazione e Finanza

Saranno preferenziali i seguenti requisiti:

- Conoscenza di strumenti di analisi e di sviluppo a componenti
- Disegno e Architettura di base dati
- Conoscenza dei nuovi modelli applicativi basati su Internet
- Conoscenza di prodotti software di classe nazionale

Rif. A3 LAUREATI IN INGEGNERIA GESTIONALE O ECONOMIA E COMMERCIO

Il Candidato è particolarmente interessato alle problematiche contabili, fiscali, amministrative e gestionali delle Imprese e degli Studi Professionali. E' attratto dalle tecnologie informatiche quali strumenti atti a migliorare e semplificare i processi aziendali. Ha capacità di visione e concretizzazione delle soluzioni. Avrà il compito di redigere specifiche funzionali di progetti basati su prodotti OSRA e sarà inserito in un team di analisti funzionali. Sarà gradita la conoscenza di prodotti software di classe nazionale e una buona padronanza delle tematiche contabili e fiscali.

Rif. A4 PROGRAMMATORI

Da inserire nel gruppo di sviluppo di un consolidato sistema informativo di elevata diffusione, in continua evoluzione, operante su piattaforme Windows, UNIX ed Internet, a cui verrà affidato lo sviluppo di procedure software. E' richiesta la conoscenza dei seguenti linguaggi e tecnologie:

- Almeno due tra Visual Basic, Cobol, SQL, C++, Java, ASP — **Rif. A4 Senior**
- Uno tra Visual Basic, Java, C++, Cobol — **Rif. A4 Junior**

Una laurea in Informatica o un diploma equivalente costituiranno titolo preferenziale.

Rif. A5 WEB DEVELOPER

Il candidato farà parte del team che si occupa della gestione e della evoluzione delle applicazioni Internet/Intranet residenti sul sito aziendale dedicato a servizi interattivi on-line avanzati.
Requisiti indispensabili:

- Conoscenza di base dei sistemi operativi Windows NT e Unix/Linux
- Conoscenza di base TCP/IP e protocolli relativi e HTTP
- Ottima conoscenza dei linguaggi HTML, XML e di scripting e programmazione specifici per web (Java, Javascript, CGI, Perl, ecc.)
- Esperienza nell'interazione con database e relativa gestione
- Conoscenza di base di system & network security
- Conoscenza di tool di authoring e multimediabili per siti Web e CD
- Conoscenza di base di e-commerce e di pagamento elettronico
- Aver maturato un'esperienza presso un Internet Service Provider o una analoga

Per i rif. A2, A3, A4, A5 la sede di lavoro è Ivrea (TO)

Indicare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità [illegible] ai fini della Legge 675/96.
Verranno contattati solo i candidati più interessanti.

Inviare curriculum vitae, a: OSRA S.p.A - DIREZIONE RICERCA & SVILUPPO - c/o Bioindustry Park of Canavese - Via Ribes, 5 - 10010 Colleretto Giacosa (TO) o via e-mail a t.caselle@osra.it

---

DHL INTERNATIONAL, leader nel servizio courier express, [illegible]:

PERSONALE STAGIONALE

Per il periodo natalizio

Il personale prescelto seguirà un corso di addestramento nella sede di **Torino Lotti**, ove lavorerà per tutto il periodo del contratto.
Il lavoro, all'interno di un Centro Servizi alla clientela, sarà dinamico e stimolante. Le persone che l'azienda desidera incontrare sono dei giovani diplomati o laureandi, con una buona conoscenza della lingua inglese ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali.
Se [illegible] è in possesso dei requisiti richiesti foste interessato alla posizione, [illegible] proprio curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 998 S. a:
MGB Research Srl - Via F. Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 02.653338 - Fax 02653366
Se entro 45 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la loro candidatura.

Azienda leader nel settore costruzione impianti elettromeccanici su commessa, operante sui mercati italiani ed esteri, situata nella cintura nord di Torino, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture tecniche ricerca:

A MECCANICO

Meccanico attrezzista esperienza tornio fresa CN per lavori di attrezzeria.

B PROGETTISTA MECCANICO

Con esperienza nella progettazione di attrezzature meccaniche e sistemi di asservimento di macchine utensili. Richiesta [illegible] conoscenza CAD. Titolo preferenziale conoscenza inglese/francese.

C MANAGER VISION 2000

Analista procedure aziendali. Gestione sistema informativo AS400 e Windows. Assicurazione qualità.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 506 - 10100 Torino**, specificando anche sulla busta il riferimento d'interesse.

Inchiesta dei magistrati torinesi sui trapianti sospetti al Policlinico di Roma

«Così ho venduto il mio rene»

Una vittima degli usurai: «Per cento milioni a dializzati scelti tra i compatibili più ricchi»

Gli operati: «Non abbiamo pagato nulla, l'offerta è stata fatta per amicizia come se fosse stato un dono» Solo uno ammette l'accordo

«Il chirurgo ci disse che non voleva sapere niente di quello che avevamo deciso noi I nostri affari dovevano restare fuori dal suo studio»

Vito Di Cosmo, l'uomo che ha confessato di aver venduto un rene per pagare i debiti

Nino Pietropinto

TORINO

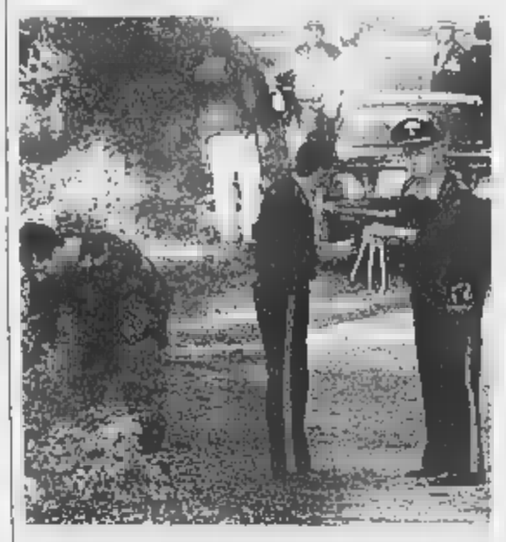
«Il mio rene? L'ho offerto dopo che mio figlio è morto per la leucemia. Avevo fatto un fioretto». E un altro: «No, io ero in grosse difficoltà economiche. Mi hanno dato 130 milioni». Anche altri hanno ammesso di aver ricevuto denaro in cambio del rene. L'inchiesta dei magistrati torinesi sui trapianti sospetti al Policlinico Umberto I di Roma, partita nel giugno scorso dopo la clamorosa denuncia di un rappresentante di commercio pugliese costretto a cedere il rene dagli strozzini, segna un significativo passo in avanti. L'elenco degli indagati, che comprendeva già medici dell'ospedale, tra cui il professor Raffaello Cortesini, si allunga. Sono finora in 17 sotto accusa in gran parte per lesioni personali gravi.

La svolta è arrivata nei giorni scorsi, in coincidenza con la trasferta a Roma e Bari dei pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando titolari dell'indagine. I due magistrati hanno ascoltato una decina di persone. I donatori sono stati sentiti come testi. Si tratta di persone con grossi problemi economici, giovani senza lavoro, ci sono anche due donne. Una è quella che ha donato il rene per il fioretto fatto per la morte del figlio. Uno dei donatori, nel corso dell'interrogatorio, da teste è diventato indagato: ha raccontato una storia inverosimile e si è trovato sotto accusa per false dichiarazioni. Indagati sono tutti coloro che hanno beneficiato del trapianto. Qualche imprenditore, professionisti, tutte persone che non avevano certo problemi di denaro. E che hanno potuto aggirare la legge e soprattutto approfittare delle condizioni disperate dei donatori. Un paio di essi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Altri due hanno spiegato: «Non abbiamo pagato nulla. Il rene c'è stato offerto per amicizia, come un dono. Non c'è stata alcuna irregolarità». Soltanto uno ha ammesso di aver pagato 130 milioni. «Ma solo dopo l'intervento, così per ringraziare chi mi aveva ridato la vita. Non c'era alcun accordo prima del trapianto su un eventuale pagamento, non è stata concordata alcuna cifra». Tocca ora ai magistrati scoprire gli intermediari e soprattutto chiarire il ruolo e le eventuali responsabilità di chi ha effettuato quei trapianti. Per ora gli unici indagati in questa seconda tranche sono quelli che hanno ricevuto i reni.

Era incominciato tutto con un'amara confessione di Vito Di Cosmo, 51 la vittima degli strozzini, costretto a vendere il rene. A marzo lo avevano arrestato a Torino. Con un complice aveva tentato un'estorsione alla Ferrero di Pino Torinese: «Metteremo diserbante nei vostri dolciumi se non ci consegnerete 2 miliardi e 500 milioni». I carabinieri li avevano fermati vicino alla stazione di Porta Nuova mentre stavano ritirando 300 milioni. Ai magistrati raccontò il suo dramma. Commerciante di commercio, una volta stimato, a Francavilla Fontana nel brindisino, era stato rovinato dalla passione per il gioco. Casino e bische clandestine. Decine di milioni lasciati al tavolo verde. Saint Vincent, Sanremo, Campione. Era finito nelle grinfie degli usurai. E loro gli avevano suggerito di «combinare» un trapianto, di vendere un pezzo della sua vita. Un rene pagato poco meno di un centinaio di milioni.

«E' vero ho preso quel denaro - racconta al telefono dalla sua casa di Francavilla - Sono stato costretto a vendere il rene dagli strozzini che mi tenevano in pugno». Come ha trovato l'acquirente? «Con il mio lavoro ero in contatto con le Usl. Non mi è stato difficile conoscere i nomi di quelli che erano in dialisi. Tra questi ho scelto quelli più ricchi e poi quello che era compatibile con me. Ho fatto tutto io». Qualcuno del Policlinico sapeva di questi contatti? «Qualcuno sì». Cortesini? «Con lui ho parlato una sola volta. Ero assieme a chi aveva acquistato il mio rene. Cortesini ci disse che non voleva sapere nulla di quello che avevamo deciso noi, che i nostri fatti dovevano restar fuori dal suo studio. Ci spiegò che a lui interessava vedere l'autorizzazione del magistrato per il trapianto e non ci sarebbero stati altri problemi». La confessione di Di Cosmo, che è difeso dagli avvocati Sergio Radellino, di Torino, e Luigi Vitali di Brindisi, provocherà un mezzo terremoto. Al Policlinico arrivarono i carabinieri per sequestrare le cartelle dei trapianti tra non consanguinei, partirono gli avvisi di garanzia per i medici romani. Il professor Cortesini reagì con una durissima intervista contro i magistrati torinesi. Ora è scattata la seconda fase.

Incastrati da intercettazioni telefoniche



Sopralluogo dei carabinieri sul luogo dell'omicidio

Coppia uccisa in Versilia fermati i 2 soci d'affari

Al centro della vicenda la trattativa fallita per l'acquisto di una discoteca

LUCCA

Svolta nelle indagini sul duplice omicidio in Alta Versilia: dopo sette ore di interrogatorio nella procura di Lucca, è finito in carcere Claudio Spandri, 39 anni, aiuto cuoco, residente a Viareggio. L'uomo è indagato per omicidio plurimo: avrebbe ucciso a coltellate Luciano Della Giovanpaola, 44 anni, agente immobiliare di Viareggio, e la sua convivente Bianca Maria Cecchi, 36 anni. L'uomo era stato condotto davanti al pubblico ministero Antonio Del Forno e al procuratore capo Giuseppe Quattrocchi ieri mattina alle 9. Nessuna indiscrezione sull'interrogatorio, se non che Spandri avrebbe collaborato con gli inquirenti fornendo il nome di un suo complice, un ragazzo di 20 anni, F.M., agente immobiliare, fermato ieri sera. Spandri sarebbe stato incastrato da alcune intercettazioni cellulari. L'uomo sarebbe stato in rapporti di affari con i coniugi viareggini, massacrati a colpi di coltello nelle vicinanze di Capezzano Pianore, in una zona poco frequentata del Monte Moneta. L'unico superstiste il piccolo Duccio, due mesi oggi, che era nella culla sul sedile posteriore dell'auto ed è stato trovato stremato da un vigile urbano.

Da subito, al centro dell'attenzione degli inquirenti, coordinati dal sostituto Procuratore Antonio Del Forno, è finita l'attività imprenditoriale delle vittime: a cominciare dal tentativo di acquistare una discoteca versiliese. Nelle ultime settimane la coppia aveva cercato (vanamente) di ottenere finanziamenti per condurre in porto la compravendita e quantomeno l'affidamento in gestione del locale. Secondo quanto si è appreso, era stato fissato proprio per il giorno successivo alla loro scomparsa un importante appuntamento di affari. Gli inquirenti stanno vagliando l'enorme mole di documenti sequestrati nell'agenzia immobiliare S.I.S. per verificare se abbia un qualche fondamento mettere questi elementi in correlazione con il doppio omicidio.

Il giovane versiliese arrestato dell'omicidio, è stato bloccato ieri notte dai carabinieri a Parma. Pare che fosse ricercato dal giorno in cui era stato scoperto l'omicidio. Gli inquirenti in questi giorni hanno scavato nella ragnatela di interessi economici che Spandri, originario del Nord Italia, ha intessuto in Versilia per la gestione di bar e discoteche.

Proprio in una di queste società il giovane avrebbe allacciato rapporti d'affari con la famiglia Della Giovanpaola. Si tratterebbe di una società fondata un anno fa per rilevare una discoteca versiliese. La società, denominata «Friends srl» - vedeva anche la partecipazione della moglie di Giovanpaola, oltre ad un amico comune.

Le indagini avevano passato ai raggi x i tabulati delle telefonate dei due cellulari della coppia assassinata in arrivo e in partenza nelle ultime ore di vita. Dicendo di dover andare a dare la poppata al loro bebè Duccio, le vittime si erano congedate domenica dal figlio maggiore Jacopo e da un gruppetto di amici: i militari dell'Arma li hanno sentiti per capire con chi quella sera i coniugi viareggini avrebbero dovuto incontrarsi [a. tor.]

Don Ciotti contro l'emergenza criminalità chiede di arrivare a un circuito lavorativo trasparente

Proposta di don Ciotti per combattere l'emergenza albanese

Marchio di legalità sui prodotti

«Contro lo sfruttamento e il lavoro nero»

Alberto Gaino

TORINO

Infuriano le polemiche sulla cooperazione. Non si parla che di città assediate dalla criminalità. Proprio un bel momento per organizzare un convegno sull'immigrazione dall'Albania «fra accoglienza e pregiudizio», ma per il Gruppo Abele è solo l'ennesima «provocazione» della sua storia. Invita a Torino studiosi, imperatori, dirigenti di istituzioni internazionali, magistrati italiani e albanesi e il suo fondatore, don Luigi Ciotti, apre i lavori del convegno con una «proposta agli imprenditori nel segno di quella legalità che tutti vogliamo sia rispettata. Abbiamo scoperto che il caporalato non è un fenomeno tipico di alcune regioni italiane, è diffuso anche nelle campagne della civilissima Emilia e Romagna e ad esserne vittime sono lavoratori stranieri. La regolamentazione dell'immigrazione passa anche per il rispetto di diritti fondamentali del lavoro».

Ciotti dipana il suo ragionamento: «Ottenuto l'uno e l'altro obiettivo, si potrà contribuire più efficacemente a tutelare anche la sicurezza di tutti i cittadini, compresi i più poveri e gli stessi immigrati. La mia idea è semplice: certifichiamo i palloni da calcio, le magliette e qualsiasi altra merce con un marchio di legalità, per emarginare le forme di sfruttamento del lavoro minorile e nero in Italia come nel resto del mondo. Ne ho già parlato ad una riunione della Lega delle Cooperative e per ora non ho ricevuta risposta, ma non dubito che la maggioranza degli imprenditori italiani sia d'accordo per motivi etici e di mercato. Sì, anche di mercato: chi calpesta i diritti fondamentali del lavoro crea concorrenza sleale». Al convegno di Torino è presente Aldo Tenisci, l'italiano che dirige la missione dell'Osce (l'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) a Tirana. Il suo ufficio è anche un buon osservatorio della realtà locale: «I nuovi padroni dell'Albania sono i criminali che accumulano denaro sporco con i traffici di clandestini, droga e il racket della prostituzione in Italia. Denaro che investono in Albania in ristoranti, alberghi e soprattutto nell'edilizia. Un operaio del settore delle costruzioni guadagna l'equivalente di 90 mila lire al mese ed è evidente che sia disposto a venire a farsi sfruttare in Italia anche dal caporalato. Ma in Albania vi sono imprenditori italiani che non sono meno irrispettosi dei diritti del lavoro e pagano 100 dollari al mese dipendenti impegnati in fabbrica anche 10 ore al giorno per 7 giorni lavorativi». Tenisci approva la proposta di Ciotti: «L'Albania è un paese in faticosa ricostruzione e soprattutto ancora agli albori della democrazia. Dobbiamo evitare che si contribuisca ad immiserirne la popolazione e a favorire indirettamente la crescita dei gruppi criminali, con gli inevitabili riflessi sulla sicurezza dei cittadini europei a casa loro. A cominciare dagli italiani».

La truffa da 200 miliardi

Monza, per il lotto truccato 110 i rinvii a giudizio

MONZA

Con 110 richieste di rinvio a giudizio si è conclusa la prima fase dell'inchiesta Dea Bendata, condotta dal sostituto procuratore di Monza Walter Mapelli, sulle estrazioni del lotto truccate sulla ruota di Milano. Le accuse, a vario titolo, sono di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, estorsione, minacce, falso in atto pubblico, detenzione e porto abusivo di armi. Il rinvio a giudizio è stato chiesto, oltre che per gli organizzatori della truffa, anche per alcuni giocatori del Lotto e alcuni titolari di ricevitorie. Degli indagati, due sono tuttora in carcere. Le 110 richieste di rinvio a giudizio concludono il primo filone dell'inchiesta. Ne restano aperti altri quattro, con un altro centinaio di indagati. Le estrazioni truccate, secondo quanto ha accertato il magistrato, sarebbero state 13, nel periodo compreso fra il 15 aprile 1995 e l'11 aprile 1998. Il danno stimato è di circa 200 miliardi di lire mentre sono state sequestrate agli indagati somme per un totale di 52,3 miliardi. [Ansa]

Il delitto di Brescia

Arrestato in Spagna il rapinatore che sparò all'orefice

BRESCIA

Marco Benedusi, 39 anni, ricercato per l'omicidio del gioielliere di Maderno il 27 luglio, è stato arrestato a Malaga, in Spagna. L'uomo era braccato dall'Interpol, è uno dei rapinatori che freddarono a colpi di pistola Domenico Pelicini dopo averlo derubato. Il gioielliere aveva reagito alle pistole spianate dai due malviventi. Ne era nata una colluttazione, proseguita all'esterno del negozio, dove il Pelicini venne ucciso davanti al figlio sedicenne. I due banditi fuggirono a bordo di motocicli. Benedusi è stato arrestato mentre si recava a una cabina telefonica, per contattare la moglie ancora in Italia. L'operazione è scattata quando i carabinieri hanno fermato la moglie Patrizia Gandolfi, 40 anni, perchè sospettavano che volesse tentare la fuga, circostanza che avrebbe fatto perdere i contatti con il Benedusi. Arrestata la Gandolfi, trovata in possesso abusivo di un'arma, i militari sono partiti per la Spagna e lì, in collaborazione con la polizia locale, hanno portato a termine l'operazione. Benedusi aveva biglietti per la Colombia. [v. co.]

Primario Istituto di Credito operante nel settore del finanziamento immobiliare alla clientela privata ricerca, per la nuova FILIALE DI

ADDETTO COMMERCIALE
(RIF. AC)

esperienza maturata preferibilmente nel settore mutui, acquisita nel settore sviluppo di altre banche o finanziarie o come Promotore Finanziario, abituato ad operare per obiettivi e con risultati dimostrabili.

SEGRETARIA DI FILIALE
(RIF. SF)

buone capacità relazionali/organizzative, precisione, dinamismo, flessibilità, conoscenza pacchetto Office. È gradita breve esperienza nel settore.

Per entrambe le posizioni si richiede la residenza nel comune di Torino o zone limitrofe, inviare dettagliato c.v., indicando il riferimento, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96 una fotografia formato tessera, per espresso a:
Publikompass 2/B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

ORGANIZZAZIONE & INFORMATICA S.p.A. ricerca
CANDIDATI
di alto valore professionale con esperienza maturata in ambiente client-server. I candidati ideali, preferibilmente laureati, con adeguate basi informatiche e di età inferiore ai 35 anni, dovranno essere dotati di capacità tecniche, approccio metodologico alla risoluzione dei problemi e forti motivazioni per la crescita professionale.
Sono richieste conoscenze tecniche relativamente a:
- Ambiente Windows NT con esperienza di gestione reti
- Unix
- Web / Internet / Java
- C, C++, Visual Basic, Lotus Notes
- Database Oracle, Sql Server
La sede di lavoro è Torino
Organizzazione & Informatica S.p.A. è certificata UNI EN ISO 9002 per l'erogazione di servizi di consulenza tecnica ed applicativa nel settore dell'Information Technology.
Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, a:
Organizzazione & Informatica S.p.A. Piazza Arturo Graf, 124 - 10126 Torino
Telefono: 011.66.30.836 Fax 011.68.34.625 E-mail: osi@torino.alpcom.it

Azienda operante nel settore della vendita e distribuzione di materiale elettrico
- AGENTE
Per l'uomo e provincia. Sono requisiti preferenziali il possesso di diploma di Perito Industriale o titolo equivalente e la conoscenza nel campo dell'automazione industriale
- PERITO ELETTROTECNICO
o equivalente per inserimento proprio organico delle vendite al gradita la conoscenza dei prodotti per la distribuzione elettrica civile-industriale
Scrivere a
Publikompass SRL 10100 Torino

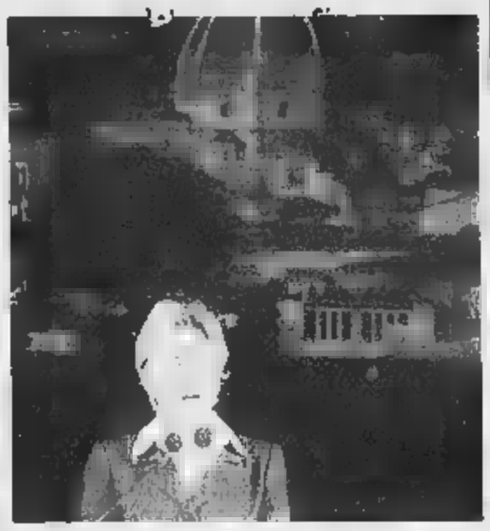
RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02 48 39 611
10126 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 66 50 33
LA STAMPA
Via Roma, 80 e Via Marenco, 32 - TORINO

SERVIZI DI MANUTENZIONE
SETTORE TIPOGRAFICO
Il nostro cliente è una piccola ma solida società di servizi nel settore tipografico. Nell'ottica di un potenziamento del loro organico stiamo cercando
Un Coordinatore Tecnico Sigla AIE/1009
di 35 anni circa, laureato in ingegneria elettronica o meccanica o con cultura equivalente, che abbia maturato esperienze precedenti nella gestione di servizi di manutenzione elettronica industriale. Dovrà coordinare ed organizzare i turni e le squadre operative gestendo anche i rapporti con i fornitori. Una figura di alto livello potrà raggiungere prestigiosi obiettivi. La sede di lavoro è Torino.
Garantendo d'ora la massima riservatezza anche ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum dettagliato, per posta prioritaria, a
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano
Indirizzo E-mail: segsele@cegos.it
Londra Milano Parigi Praga Shangai

A Firenze un tour de force in nome dell'arte: insegnate ai giovani l'amore per la cultura

Hillary, un giorno da Presidente

«La politica di spot allontana la gente»



Riunione tutta al femminile nella tenuta di Donatella Dini: ospiti Giovanna Melandri, Susanna Agnelli, Letizia Moratti, Marlene Fresco. E a fine giornata grande shopping da Ferragamo

Due immagini di Hillary Clinton durante la sua giornata a Firenze

Maria Corbi
inviata a FIRENZE

Eccola, Hillary, piccola e bionda, con i nuovi capelli cortissimi su cui tutto hanno discusso negli Usa con elucubrazioni su parrucchieri e couleur: come cambiare vita cambiando capelli. Comunque la First Lady sta bene, ringiovanita falciata da un lungo chilometro di Manhattan, sicuramente più magra. Arriva scortata da un cordone di dieci macchine alla conferenza sulla cultura e lo Sviluppo Sostenibile organizzata da World Bank, Unesco e Fortezza. Un cordone di agenti federali e italiani la circondano ad ogni passo, un solo una semplice guardia giurata che si accorgerà nel pomeriggio di una valigetta sospetta davanti al consolato americano. Un allarme bomba che ha paralizzato Firenze già messa a dura prova dagli spostamenti del Presidente americano. Dopo un ora, alle 13,30, quando gli artificieri fanno brillare la valigetta l'allarme rientra, dentro c'erano solo vestiti e lenzuola. E la First Lady, in quel momento alla galleria degli Uffizi insieme al ministro Giovanna Melandri, può continuare il suo giro per la città.

Una giornata piena quella di Hillary Clinton iniziata dal pulpito del convegno «Culture Counts», dove ha messo sui pericoli della globalizzazione che «minaccia tradizioni e culture», ha spiegato i governi a investire sui giovani, a insegnare loro l'amore per la loro cultura. Ha lodato l'iniziativa presa dai Comuni di Napoli e Palermo che hanno fatto abbattere i monumenti dagli studenti. Un argomento che ritorna in molti discorsi della First Lady e che le fa dimenticare le regole della security. Gli agenti non possono fermarla quando si avventura a due passi dal consolato. Rapeto che il futuro «è nelle mani dei bambini». «Saranno loro a guidarci per la strada giusta», dice con il piglio deciso di chi ha una strada in mano.

Si capisce subito, guardandola, che in questo viaggio Hillary viaggia in proprio, e la signora Rhodam, futura politica, probabile senatrice dello Stato di New York, non la moglie del Presidente. I capelli corti, il tenuto tanto scolpito da apparire naturale, il tailleur austero grigio scuro, una camicia da uomo verde acqua, pochi gioielli «low profile» e l'immagine della donna in carriera. E di carriera in «rosa» parla alle poche «elette» ammesse a colazione con lei. Una riunione di potere al femminile per stringere alleanze. Le ha riunite Donatella Dini nella sua tenuta sulle colline vicino Firenze. Ci sono Giovanna Melandri, Susanna Agnelli, Letizia Moratti, Marlene Fresco e la rappresentanza delle grandi famiglie fiorentine Annalli Corsini e Rona Fresco-baldi. Del gruppo anche Maria Luisa Riffeser, moglie dell'editore, Wanda Ferragamo, Melanie Vervisch, Marsha Berry, assistente personale di Hillary.

Per arrivare a villa Torrigiani la limousine deve percorrere la campagna di Scandicci, quella del «mostro» di Firenze Donatella Dini, in un abito color albicocca e tacchi alti, la accoglie e le fa visitare il parco, la casa, le cantine della villa dove Hillary nascosta divertita un monstrello e sceglie alcune bottiglie di vino da portarsi alla Casa Bianca. In attesa dell'arrivo di Giovanna Melandri, impegnata nel discorso di chiusura del convegno, le signore fanno una passeggiata e prendono un aperitivo. Pochi discorsi femminili. Si discute sul ruolo delle donne nella cultura e nella politica, ma anche di comunicazione.

Hillary dispensa consigli e a tavola mette in guardia le signore italiane sui pericoli di una politica fatta in tv: «Una campagna elettorale tutta di spot allontana la gente e aumenta i costi della politica». E' un discorso di principio, certo, ma che la Clinton sente sulla propria pelle, visto che se dovrà affrontare la corsa per il Senato dovrà trovare i fondi per farlo.

Intanto i camerieri servono tortelli ai funghi e anatra all'uva, carotine con cebolle e piselli, torta ai frutti di bosco. Si continua nelle chiacchiere fino alle 15, quando il corteo di signore si trasferisce a Palazzo Corsini dove Hillary è voluta andare per visitare la mostra dell'antiquariato e comprare mobili per la sua nuova casa a New York del «dopo» Casa Bianca. Si ferma al banco che espone gioielli antichi e prova un anello di Cartier a due diamanti cabochon. Accanto c'è Livia Corsini Brunia che le racconta la storia del palazzo e la porta ad ammirare la collezione di quadri: 150 dipinti tra cui Botticelli, Filippo Lippi, Caravaggio. Ed è qui che parla per la prima volta del marito che arriverà a Firenze a fine novembre. «Tornerò qui insieme a lui», dice. Dopo un giro a palazzo Vecchio alla mostra di Michelangelo e un altro agli Uffizi Hillary raggiunge palazzo Feroni dove l'attende Wanda Ferragamo. Un salto al museo della maison e poi può dedicarsi finalmente allo shopping.

INCHIESTA

Carriera ridotta per l'84% delle donne

ROMA. Le donne del Duemila continuano a essere escluse dai posti di potere. Diventano professore associato, non raramente rettore (nel '97 su 65 atenei i rettori-donna erano il 3,1% del totale), medico, ma non primario e nelle Asl solo il 5% dei direttori generali appartiene al gentil sesso. Insomma, l'84% delle donne che lavora è a carriera ridotta. E quanto emerge da una ricerca realizzata dal Laboratorio di scienze della Cittadinanza e presentata ieri in un seminario internazionale sul tema. A ostacolare la scalata al successo è soprattutto la mentalità sessista, l'assenza di sostegni alla carriere o interventi per conciliare vita privata e professionale. [Ansa]

IN BREVE

Impiego dei bambini in guerra

ROMA. Stop all'uso dei bambini soldato: domani comincerà una raccolta di firme in un centinaio di piazze italiane contro l'impiego di ragazzi e adolescenti come soldati, 300 mila nel mondo. È un'iniziativa delle principali organizzazioni impegnate a difesa dell'infanzia (fra le quali, Amnesty International italiana, Unicef-Italia, Bice-Italia, Telefono azzurro, Focsiv). [Ansa]

Contrabbandieri sparano ai carabinieri

POTENZA. Alcuni colpi d'arma da fuoco sono stati sparati nella notte tra mercoledì e ieri contro una pattuglia di carabinieri. I militari avevano intercettato una colonna di quattro auto di contrabbandieri tra Cerignola (Foggia) e Melfi (Potenza). Ne è nato un inseguimento durante il quale una vettura dell'arma è stata ripetutamente speronata. I carabinieri sono rimasti feriti in modo non grave. Uno dei contrabbandieri è stato catturato, gli altri sono fuggiti. [Ansa]

Travestiti finanzieri rapinano sigarette

NAPOLI. Travestiti da finanzieri, tre banditi hanno rapinato ieri pomeriggio un deposito degli ex Monopoli di Stato a Somma Vesuviana (Napoli). Il bottino: sigarette per un miliardo e mezzo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i rapinatori hanno mostrato al guardiano una paletta del tipo usato dalle forze dell'ordine e indossavano divise simili a quelle della Guardia di Finanza. Entrati nel deposito, i tre hanno minacciato con una pistola il custode e lo hanno immobilizzato insieme con un altro dipendente. [Ansa]

Pittori uniti per i trapiantati

PISA. Pittori contemporanei toscani e piemontesi insieme per la vita. Da domenica e fino al 16 ottobre, all'Auditorium C. R. di Pisa è aperta la mostra organizzata dall'Associazione italiana trapiantati di fegato. Le opere, al termine della mostra itinerante, saranno donate alle Unità di chirurgia degli ospedali toscani, di Torino e alla Casa di accoglienza dell'Associazione a Torino. [l. s.]

Dall'incontro con il presidente al declino della sua carriera

Nel libro racconta il rifiuto del super contratto per tornare sullo schermo con Brando e la lotta al cancro

Tra pochi giorni in libreria il secondo volume delle memorie di Brigitte Bardot

B.B.: Giscard mi carezzò le gambe

Seconda autobiografia della Bardot

Enrico Molinari

Il presidente appoggiò affettuosamente la mano sulla gamba della star appena sopra il ginocchio «Dica Brigitte, cosa posso fare per voi?». La mano, intanto, saliva lentamente ma sicuramente, sfiorando la soglia perfetta della coscia. Era l'autunno del 1979, l'anno della seconda grande crisi petrolifera: la benzina aumentava un mezzo gelido e la Francia tremava di freddo e di paura. Il presidente insisteva: «Avete bisogno di gasolio per riscaldare la vostra casa?»

Questa scena vagamente surreale è al centro del «Carré de Pluton». Il quadrato di Plutone, titolo enigmatico del secondo volume delle memorie di Brigitte Bardot che sarà in libreria tra qualche giorno, ma di cui il settimanale «Paris Match» ha anticipato alcuni brani. Il più indiscreto e piccante è appunto quello in cui la star narra il suo incontro con Valéry Giscard d'Estaing, nell'abitazione privata dell'allora presidente della Repubblica francese. B.B. era andata a scongiurarlo di intercedere in favore di una sua amica, l'ereditiera tedesca Christina von Opel, incarcerata a Marsiglia per traffico di stupefacenti. Ma Giscard d'Estaing aveva altri pensieri per la testa: l'occasione era troppo ghiotta, e poi poteva smentire la sua fama di seduttore. «Quando gli parlai di Christina e del motivo della mia visita, rimase di marmo. Mi spiegò: "Cara piccola Brigitte, in materia di giustizia è il ministro Guardasigilli e non il presidente della Repubblica che ha tutti i poteri" e aggiunse: "Per la vostra amica non posso fare nulla ma per voi sì"».

Brigitte Bardot si guarda bene dallo svelare come si concluse l'incontro, e non dice neppure se il galante Valéry le inviò in regalo, nei giorni successivi, un'autocisterna colma di gasolio. Nel primo volume delle memorie («Iniziali B.B.», pubblicato tre anni fa), l'attrice aveva raccontato l'infanzia e l'adolescenza, il debutto sullo schermo, il periodo aureo della carriera, i tempi in cui era la superstar indiscussa e il sex symbol del cinema mondiale. Il secondo comincia dove finisce il primo, va dal 1974 ai nostri giorni, dall'inizio del «declino» dell'attrice (a 39 anni, Brigitte aveva detto addio al cinema) fino all'ultimo, controverso matrimonio con Bernard d'Ornale, uno dei luogotenenti del leader del Fronte nazionale (estrema destra) Jean-Marie Le Pen.

Oggi B.B. è una matura di 64 anni che, quando non scrive le sue memorie, si dedica quasi a tempo pieno alla difesa degli animali. Sugli uomini, anche se ne ha conosciuti e amati tanti, e ha avuto quattro mariti, non si è mai fatta illusioni. Difatti, nel secondo volume delle sue memorie racconta senza falsi pudori la sua «vita spericolata», la crudeltà degli amanti, le «avances» degli uomini politici, gli esaurimenti nervosi e i tentativi di suicidio, l'alcolismo. Rivela di aver rifiutato, anni fa, un «contratto faraonico» per tornare sullo schermo e recitare a fianco di Marlon Brando. E narra anche la sua battaglia contro il cancro in quel terribile anno 1983, quando fu operata per un tumore al seno.

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

NOME ..... COGNOME ..... Codice abbonato

VIA ..... N° ..... TELEFONO .....

CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la Procura il regime è necessario per interrompere le sue trame

Carcere duro per Pazienza

Il faccendiere tentò di ricattare Violante

ROMA

Da ieri mattina il faccendiere Francesco Pazienza è sottoposto ai rigori dell'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, quello che regola le modalità del «carcere duro» fino ad ora riservato soltanto ai boss mafiosi, con l'unica eccezione di un sequestratore di persona. Il provvedimento, firmato nei giorni scorsi dal ministro della Giustizia, era stato sollecitato dalla Procura di Roma, a seguito dell'indagine su una presunta associazione per delinquere di cui Pazienza farebbe parte e della quale avrebbe tirato le fila mentre era rinchiuso nel carcere di Alessandria.

Si tratta dell'inchiesta che ha portato alla scoperta di un tentativo di ricatto - organizzato secondo l'accusa dallo stesso faccendiere detenuto - ai danni del presidente della Camera Luciano Violante, non andato in porto perché un intermediario si sottrasse alle richieste avanzate dai presunti complici di Pazienza. In pratica, stando alla ricostruzione fatta dai magistrati, Pazienza voleva ottenere l'appoggio di Violante all'istanza di revisione del processo per il depistaggio delle indagini sulla strage alla Stazione di Bologna, processo che s'è concluso con la condanna definitiva del faccendiere a dieci anni di carcere.

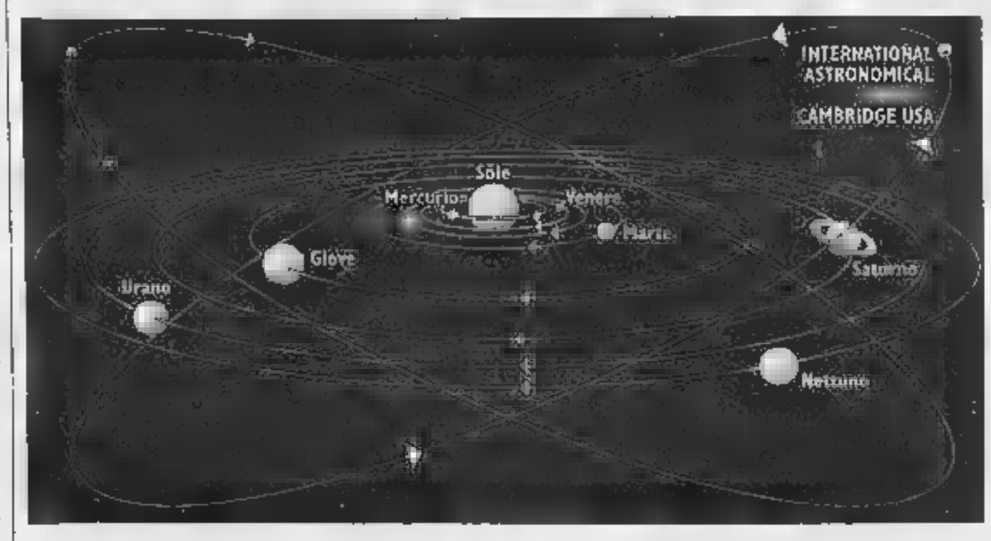
Il faccendiere Francesco Pazienza è sottoposto ai rigori dell'articolo 41 bis sul regime carcerario

Per ricattare Violante era stato predisposto, con la complicità di alcuni complici tra cui almeno un ispettore di polizia, un falso dossier sul sequestro Soldi'antini contenente accuse contro il vice-capo della polizia Gianni De Gennaro e contro lo stesso Violante, che sarebbe stato a conoscienza e avrebbe coperto le irregolarità denunciate nel falso documento.

Per la Procura di Roma questa ed altre vicende sono la prova che dalla sua cella (nella quale sta scontando la condanna che scadrà nel 2003) Pazienza continuava a persone che - è com'è scritto in un provvedimento del giudice - «si ponevano stabilmente al suo servizio». Di qui la richiesta dell'applicazione del 41 bis, proprio per interrompere contatti con l'esterno ed altre, eventuali trame.

L'altro ieri i legali del faccendiere avevano negato che ci fosse una richiesta della magistratura per imporre le regole del «carcere duro» al loro cliente, e non escludevano che Pazienza potesse breve tempo «usufruire dell'applicazione dei benefici previsti dalla legge, come la liberazione condizionata». In passato questi benefici gli erano stati negati, e per protesta il detenuto aveva iniziato uno sciopero della fame concluso il 30 settembre scorso, mentre uscivano le prime notizie sul falso dossier contro Violante. In ogni caso Francesco Pazienza continua a proclamarsi innocente. «Il cliente - ha spiegato nei giorni uno dei suoi difensori, l'avvocato Livia Trombetta De Gori - ha ricevuto soltanto un avviso di garanzia per il reato di associazione per delinquere, non ha nessuna responsabilità nella vicenda, non sa nulla dei falsi dossier e nei mesi scorsi aveva chiesto un confronto con Rocconi (uno dei "terminali" fuori dal carcere, secondo l'accusa, *ndr*) che non c'è mai stato». [gio,bia.]

Più grande di Plutone, è il decimo nel sistema solare



Il «pianeta invisibile» catturato dopo 70 anni

Bianucci

C'è ma non si vede. Però si fa sentire. Deviando le comete. E' il fantomatico decimo pianeta del sistema solare, un ricercato speciale fin da quando, nel 1930, Clyde Tombaugh scoprì il pianeta numero 9, Plutone. Ma mentre Plutone è così piccolo che ultimamente alcuni astronomi hanno persino cercato di negargli lo status di pianeta per declassarlo ad asteroide, questo nuovo corpo del sistema solare sarebbe molto grande e massiccio. Così massiccio che sembra più giusto considerarlo una «nana bruna», cioè una stella mancata, un astro che non è riuscito ad accendere le reazioni termonucleari e a splendere di luce propria.

L'annuncio apparirà sul prossimo bollettino mensile della Royal Astronomical Society. John Murray, astronomo della Open University, lo ha individuato per via indiretta, partendo dallo studio di una famiglia comete che orbitano in senso inverso ai pianeti. A invertire la direzione del loro moto sarebbe un oggetto misterioso, una massa decine di volte maggiore di quella di Giove, anch'esso su un'orbita contromano. Alle stesse conclusioni è arrivato un astronomo americano, John Matese, dell'University of Southwestern Louisiana. Matese pubblica i suoi risultati sulla rivista «Icarus» e si accinge a comunicarli ad un convegno dell'American Astronomical Society che si terrà nei prossimi giorni ad Abano Terme.

Plutone, fino a ieri considerato l'estrema sentinella del sistema solare, dista dal Sole 40 volte più della Terra. Il nuovo pianeta disterebbe 32.000 volte di più, circa un decimo dello spazio che ci separa dalle stelle più vicine. Si troverebbe quindi immerso nella Nube di Oort, un ammasso di cento miliardi di comete che circonda il sistema solare, la cui esistenza fu suggerita dall'olandese Jan Oort negli Anni 50.

Le comete sono iceberg di ghiaccio e polveri grandi appena qualche decina di chilometri, e quindi il grosso pianeta fantasma può dominare con la propria gravità quelle che vengono a trovarsi nei suoi paraggi, modificandone l'orbita. Di questa «impronta» gravitazionale impressa alle comete, si sono serviti i due astronomi per stabilire l'esistenza del decimo pianeta.

Secondo i calcoli di Murray, la probabilità di errore è di 1 su 1700. Bisogna però ricordare che già 18 anni fa si ipotizzò l'esistenza di una nana bruna compagna del Sole, con un periodo orbitale di 22 milioni di anni. Questo oggetto, ritenuto colpevole di piogge di comete devastanti per la Terra e le sue creature, fu frettolosamente battezzato Nemesi, la dea della vendetta. Ma la teoria di Nemesi non ha mai trovato conferma e oggi praticamente è ritenuta senza fondamento.

Quello che è certo, invece, è che oltre Plutone esiste una popolosa fascia di asteroidi ghiacciati (ormai se ne conoscono un centinaio) che sono l'avanguardia della «cintura di Kuiper», un altro deposito di comete, meno esteso ma molto più vicino della Nube di Oort.

Il primo asteroide più lontano di Plutone fu scoperto nel 1992. Anche allora qualcuno disse che era stato scoperto il «pianeta X» IX nel duplice significato di decimo e di incognito). Un po' di cautela non avrebbe fatto male.

Roma, «durante la raccolta degli stracci non sono mancati furti e minacce»

«La Caritas non cambierà rotta»

Il direttore: «La nostra opera benefica fa gola a molti»

ROMA

«La Caritas è per il proprio modo d'agire. Miglioreremo il sistema, ma non cambieremo rotta». Così il direttore della Caritas italiana, don Elvio Damoli, ha chiarito la linea che la Caritas seguirà dopo lo scandalo dei sacchi di abiti rinvenuti in discariche o depositi. Di fatto - ha precisato Damoli - le Caritas diocesane trasformano in danaro gli stracci raccolti che vengono venduti a ditte specializzate e con il ricavato finanziano iniziative di solidarietà e creano posti di lavoro per disabili. Sul Kosovo, poi, «la Caritas italiana ha solo fatto raccolte mirate di denaro per l'acquisto di generi definiti».

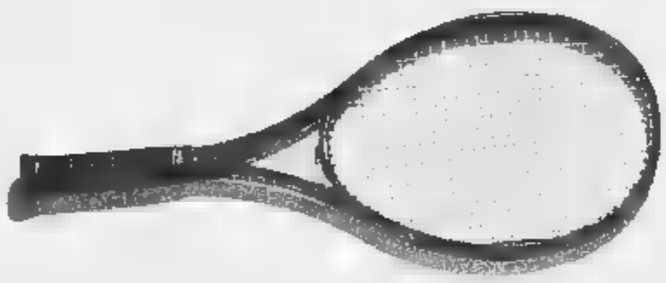
Resta il fatto che quello della raccolta degli abiti usati è un business che frutta miliardi e potrebbe far gola a qualcuno: è l'ipotesi avanzata ieri durante la conferenza stampa di chiarificazione da parte della Caritas. Per capire quanto la raccolta di stracci può fruttare basta un dato: 546 milioni in un giorno. A tanto è ammontato il ricavato dell'ultima raccolta promossa a Milano a maggio. «Organizziamo questo tipo di iniziativa, in genere una volta l'anno - ha spiegato Luciano Gualzetti della Caritas ambrosiana -, distribuendo alle famiglie circa un milione e mezzo di sacchetti che poi i giovani delle parrocchie passano a ritirare». Il materiale raccolto viene quindi venduto a ditte specializzate che lo pagano un tanto al chilo per poi riciclarlo o portarlo al macero. In pochi anni la Caritas ambrosiana così facendo ha trovato oltre 4 miliardi di sovvenzioni che sono state utilizzate per progetti di aiuto a malati di Aids, di sostegno a malati di mente o anziani in difficoltà, per l'inserimento lavorativo di ex detenuti.

Il direttore della Caritas Elvio Damoli

Ma non sono mancati i furti e le minacce. «Spesso qualcuno passa a raccogliere i sacchi prima di noi - ha aggiunto Gualzetti - e in questi anni non sono mancate le intimidazioni».

[Ansa]

www.renault.it



Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

Master: finanziamento fino a 30 milioni a zero in 36 mesi** o di L. 6.000.000***.

Kangoo Express: finanziamento fino all'80% del prezzo* di listino in 36 mesi** o supervalutazione dell'usato fino a L. 2.500.000 rispetto alla quotazione Eurotax Blu***.

*Iva esclusa, IPT esclusa

Chi lavora sa che ci sono alcuni interessi ai quali bisogna rinunciare. Se iniziate a lavorare con Renault Master e Kangoo Express, per esempio, dovrete dimenticare gli interessi finanziari. Oggi, infatti, potete avere Master e Kangoo Express con un finanziamento a tasso zero. Nel vostro tempo libero, invece, gli interessi aumenteranno: tennis, pesca, cinema o quello che più vi piace. Perché i veicoli commerciali Renault sono pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Master ha la soglia di carico più basso della categoria e le porte posteriori che consentono un'apertura fino a 270°. Kangoo Express ha di serie le porte posteriori asimmetriche, il posto di guida rialzato e, a richiesta, la porta laterale scorrevole e il comodo girolfono telescopico. Vi accorgerete subito di come migliora la qualità del vostro lavoro. E persino quello del vostro stile tennistico.

Kangoo Express Master	1.2/1.4 BENZ., 1.9 DIESEL 2.5 DIESEL, 2.8 dTi	da L. 15.416.000 (€ 7.961,70)**** da L. 30.300.000 (€ 15.648,64)****

**Esempi di finanziamento Renault Master da L. 30.710.000 (€ 15.415,59) con IVA compresa e IPT esclusa: anticipo L. 7.710.000 finanziato L. 30.000.000, 36 rate da L. 853.300 TAN 0% TAEG 0,54% Renault Kangoo Express da L. 19.800.000 (€ 10.225,84) con IVA compresa e IPT esclusa, anticipo L. 4.800.000, importo finanziato L. 15.000.000 36 rate da L. 416.600, TAN 0% TAEG 1,09%. Spese dossier L. 250.000 (importo di L. 20.000 Salvo approvazione Cofinancit. Offerte valide fino al 31/10/1999 ***Le offerte non sono cumulabili ****IVA e messa su strada esclusa

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT

E' IL MOMENTO DI TOYOTA COROLLA CLIMA.

1.3 16v-86 CV. 1.6 16v-110 CV. 2.0 DIESEL-72 CV.
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. DOPPIO AIRBAG. CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO. RETROVISORI ELETTRICI. CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM
ESTENDIBILE A 5 ANNI O 160.000 KM.

IL VANTAGGIO DEL MESE

I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 31/10
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*

COMPRESI NEL PREZZO

FINANZIAMENTO A TASSO 0% DI L. 12.000.000 IN 36 MESI CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000.

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 3 PORTE.

ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI.

800-011555

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

«Mi ha avvertito: prenderò un sacco di botte e avrò la faccia sfigurata»

L'ex pugile Muhammad Ali e sua figlia Laila, 26 anni, all'esordio sul ring

«Il fatto di aver scelto questa professione può rafforzare il nostro legame» Il match nello Stato di New York Guadagnerà 20 milioni

«Sul ring, col permesso di papà»

Stasera l'esordio della figlia di Cassius Clay

Carlo Coscia

inviato a SYRACUSE

Siamo venuti fino in America, in una cittadina nello Stato di New York che si chiama Verona perché fondata da coloni veneti, nel mezzo di una vasta piana verde e ondulata con un piccolo lago arruffato dal vento, abbiamo fatto tanta strada per vedere due giovani donne che si prendono a pugni. Su ring vero e un po' di gente che ha pagato il biglietto, non le urla di incitamento, le luci e il sudore e un piccolo esercito di giornalisti e tivù calati da tutto il mondo per assistere allo spettacolo. Il pugilato professionistico fra donne, in America, non trova certo oggi nel convention center del Turning Stone Casino capace di ospitare 2.600 persone. Sono alcuni anni che le donzelle a stelle e strisce si scambiano rivide carezze sui petti fasciati e mani guantate. Esistono anche due associazioni, la più importante delle quali, la Ifba (International Female Boxing Association), può contare su 297 professioniste. Le più note sono Kathy Collins e Christy Martin, la quale fa l'insegnante in Florida e ha già avuto l'onore, tre anni fa, di avere la sua foto sulla copertina di Sport Illustrated. Dunque non è per il battesimo di uno sport dai dubbi contorni che tutta questa gente, stasera, prenderà d'assalto la grande sala il Turning Stone Casino, il quale fra l'altro appartiene agli indiani Oneida che hanno dato l'autorizzazione necessaria allo svolgimento del match. Il fatto è che sul ring, per la prima volta, salirà una bella ragazza nera che si porta addosso, ancora che come una mantella o un peso, un nome famoso: Laila Ali, 21 anni, figlia del mitico Muhammad, alias Cassius Clay, campione che ha scritto la storia del pugilato e che adesso, a 57 anni, si sta spegnendo lentamente consumato da morbo di Parkinson e ormai quasi privo di movimento e parola nella sua fattoria del Michigan dove vive con tre delle sue nove figlie e con l'ultima delle 4 mogli.

La terza, Veronica Porche, ora signora Anderson, è la madre di Laila. Lei e Ali divorziarono nell'86, quando Laila aveva 8 anni. «Non ho tanti ricordi della vita con mio padre, ma forse il fatto di aver scelto questa professione può rafforzare il nostro legame» ha detto Laila che sta con la madre a Malibu, in California. Un anno fa, di colpo, mentre curava le unghie a una cliente nel suo salone di bellezza di Los Angeles, Laila ha avuto una specie di illuminazione, ha scoperto che il suo futuro era nel pugilato: se lo fa Christy Martin, si è chiesta, perché non dovrei farlo io? Oppure, più semplicemente, la scaltra fanciulla, un tipino dal carattere piuttosto ribelle, che ama decidere di testa sua, ha capito che poteva usare il nome di papà come trampolino di lancio per spiccare il volo. In fondo, che male c'è? «Lui mi ha avvertito che potrei prendere un sacco di botte, avere la faccia sfigurata, finire al tappeto. Che è una professione dura. Io gli ho risposto che, se non mi dava la benedizione, l'avrei fatto lo stesso. Ha paura che soffra, ma come padre farà il tifo per me al 100 per cento: io sarò per lui il figlio maschio che non ha mai avuto».

In effetti Muhammad Ali, che non ha ancora deciso se assisterà al match, non ha detto né sì né no, ha avuto solo femmine, nove femmine, nessun maschio a tirare di boxe. Ma poteva anche avere un figlio, come capita a tanti campioni, che non avrebbe seguito le orme paterne: magari avrebbe lavorato in banca, incapace di far male a una mosca. Invece Laila ha scelto i guantoni. «Quella li la farò a pezzi» ha detto con brutale e irridente ovvietà, come faceva papà, riferendosi ad April Fowler, 21 anni anche lei, di Michigan City, Indiana, che stasera sarà sua avversaria sul ring in un match di 4 round e 2 minuti ciascuno. Laila, alta 174 centimetri per 76 chili, non manca di carattere. Qualche anno fa si è fatta tre mesi di riformatorio per aver rubato in un negozio. «Le gente di colore vuole uscire dai ghetti, io voglio rientrarci» ha detto cercando di spiegare la frase con l'intenzione di negare le sue origini borghesi, alla ricerca di sensazioni più forti e più dure. «Comunque mio padre ha combattuto troppo: io voglio vincere, diventare campionessa e difendere il titolo poche volte».

Per il suo esordio (più seguito di quello di papà) Laila guadagnerà una ventina di milioni. Non è molto, visto l'interesse che l'avvenimento suscita, ma è quasi il doppio di quello che finirà nella borsetta di Margaret McGregor, che domani, alla fine di una settimana assai intensa per il pugilato femminile, o per qualcosa che vagamente gli assomiglia, incrocerà i guantoni in quel di Seattle con un uomo, certo Lei Chow, fantino canadese di scarsi stazza e pochi scrupoli. E' la prima volta al mondo che si disputa un match misto. «Finirà in un minuto» ha detto Chow, che è entrato nel gioco dopo che il primo sfidante Margaret, tale Hector Morales, aveva gettato la spugna: Hector non ha avuto il coraggio di dire alla mamma che, per soldi, sarebbe andato sul ring a picchiare pubblicamente una donna.

IN ITALIA MATCH VIETATI

Negli Stati Uniti sono già 1200 le pugili dilettanti, la più famosa delle quali era finora Christy Martin, che tre anni fa conquistò addirittura la copertina della prestigiosa rivista «Sports Illustrated». In Italia, invece, le pugili - guai a chi le chiama «pugilesse», precisano alla Federboxe (Fpi) - in teoria non esistono, visto che l'attività femminile non è (ancora) riconosciuta a livello federale. In realtà molte delle oltre 400 società italiane regolarmente affiliate alla Fbi e distribuite un po' in tutta la Penisola - soprattutto in Lazio (57), Toscana (37), Lombardia (35) e Sardegna (34) - prevedono anche un settore femminile, seppur a livello amatoriale. Il Coni finora ha più volte ribadito il divieto di incontri ufficiali di pugilato femminile in Italia, lasciando però aperto un piccolo spiraglio per il futuro. Ora il momento buono sembra arrivato ed è probabile che proprio nel 2000 la Federboxe italiana possa aprire anche alle donne. Non dovrebbe dunque più ripetersi in futuro quanto avvenne nell'aprile di due anni fa al Palatrussardi di Milano, quando il match per il titolo europeo dei pesi mosca tra la siciliana Mario Rosa Tabbuso e l'inglese Michelle Sutcliffe venne annullato pochi minuti prima dell'inizio dalla polizia. Quel match era stato infatti organizzato dalla Fenasco (Federazione nazionale sport da combattimento), che però non è affiliata al Coni come invece la Fbi, che però non aveva concesso il permesso per quel match. Nel nostro Paese esiste infatti un discreto numero di ragazze che praticano il pugilato, ma si tratta soltanto di attività ludico-sportive, con sporadiche dimostrazioni non agonistiche per il pubblico, ma senza assolutamente la possibilità di incontri ufficiali. Non così avviene in altri Paesi europei, come per esempio Svizzera, Inghilterra, Germania e Francia, nei quali si svolge una regolare attività pugilistica femminile. (gio. vib.)

Tragedia durante una spedizione sull'Himalaya, lo scalatore era considerato uno dei più grandi del mondo

Il re dell'Antartide travolto da una valanga

Morto l'alpinista americano Alex Lowe

Enrico Martinet

E' morto sotto la montagna che aveva definito «la più bella da scendere con gli sci», il Shisha Pangma, in Tibet, uno degli Ottomila più facili. Lui, Alex Lowe, 39 anni, americano di Bozeman, in Montana, era fra i più grandi alpinisti al mondo, tanto da essere considerato una leggenda negli Stati Uniti. Una valanga di proporzioni gigantesche lo ha ingoiato insieme con il compagno David Bridges, anch'egli statunitense mentre ha risparmiato il suo miglior amico, Conrad Anker.

Facevano parte della spedizione americana al gigante himalaiano. E la notizia della sciagura è stata data da Andrew McLean con Internet. «Circa 30 ore fa, il 5 ottobre, alle 9,20 una tragedia ha sconvolto la nostra spedizione», scrive McLean. I tre alpinisti stavano attraversando un pendio della montagna quando si è staccata la massa di neve duemila metri sopra di loro. Il tentativo disperato di fuggire è riuscito soltanto ad Anker.

E' lui, ferito alla testa e a un braccio, sempre su Internet, a raccontare: «E' stato Alex ad accorgersi per primo della valanga. Ci siamo messi a correre in direzioni diverse. Io sono andato verso destra. Mi sono voltato tre volte e all'ultima ho visto David e Alex sparire insieme. Allora mi sono assicurato al ghiaccio, poi mi sono rannicchiato chiudendo la testa tra le braccia. Sono stato travolto da ghiaccio e neve, poi dopo trenta secondi di buio sono riuscito a spingermi fuori e ho cominciato a cercare David e Alex. Ho trovato un guanto, ma l'enormità della valanga mi ha impedito di scavare». Conrad Anker è tornato al campo base. E gli altri alpinisti hanno cominciato le ricerche, ma non hanno ancora trovato null'altro che parti di attrezzatura dei due compagni.

L'alpinista Alex Lowe

Il biondo zazzeruto Alex Lowe era famoso per le sue tre spedizioni in Antartide. Con lui c'era anche Conrad Anker. Lowe, conosciuto nel mondo dell'alpinismo per la sua incredibile forza fisica, non amava fare classifiche. Nelle numerose conferenze (di recente era stato anche a Torino) diceva: «Per me tutte le montagne sono belle, ogni salita è la migliore». Tuttavia aveva «lasciato il cuore» in Antartide. Spiegava: «E' l'ultimo luogo del pianeta rimasto selvaggio. Ogni posto dove sono andato, laggiù, era nuovo per l'alpinismo. Una terra incredibile. Un mondo piatto di ghiaccio dove emergono cattedrali di roccia verticali».

La sua prima spedizione fu nella «Queen Maud Land» tre anni fa, poi tornò in Antartide nel '97 e lo scorso anno. Con Anker fece salite «impossibili». 1500 metri di pareti verticali «su quei denti neri dei ghiacciai». Il suo curriculum alpinistico vanta imprese e tentativi da brividi sull'Everest e sull'Annapurna IV, in Himalaya. Era anche stato l'inventore delle salite estreme sul misto: roccia velata di ghiaccio. Alex Lowe, nel raccontare i suoi record, diceva: «La felicità è riuscire a mantenere legami forti la famiglia. Perché è realmente questa la grande avventura». Lascia la moglie, Jennifer, e tre figli, Max, Sam e Isaac.

Gli annessi di originario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 - t. 6665211 **NOVARA**, via G. Carducci 29 - t. 23402611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - t. 446572, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A - t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80 - t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/b - t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5 - t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 255952 - via **CAGLIARI**, via Ravenna 24 - t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - t. 457154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 - t. 7206211 **CATANZARO**, via M. Greco 70 - t. 724693-724704 **COSENZA**, via Monte Santo 39 - t. 75521 **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis - t. 609121 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - t. 5613367-575065 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 - t. 5401184-5492562 **GOZZANO**, via Cervino 13 - t. 912869 **IMPERIA**, via Aurelia 10 - t. 273371-273372 **LECCE**, via Tommaseo 87 - t. 314166 **MESSINA**, via U. Bonino 15 - t. 2933855 **NOVARA**, via Cavour 53 - t. 33341, **PADOVA**, via Cattaneda 108 - t. 775224-8073144 **PALERMO**, via Lucchesi 19 - t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parella 13 - t. 21478-24479 - via Quattro Fontane 15 - t. 4623011 **SANREMO**, via Corradi 47 - t. 503535-501550 **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 - t. 811161 **VERCELLI**, via Verdi 40 - t. 252374 - chiede presso tutti i Concessionari della **Publikompass S.p.A.** Consente la ricezione delle offerte anche per corrispondenza presso ogni vendita a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Decorso il termine di scadenza delle offerte, il concessionario provvederà a contattare i soggetti che hanno risposto agli annunci di loro interesse. Il concessionario si riserva la facoltà di non dare corso alla pubblicazione di annunci che non ritenga rispondenti ai propri criteri di opportunità.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)
3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)
4 **Lavoro Domanda**
Euro 0,80 (L. 1.548)
Euro 1,39 (L. 2.691)
Euro 2,27 (L. 4.395)

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In fama di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento propri reparti produttivi capo officina esperto macchine controllo numerico operatori presse piegatrici e cesoie numerici operatori laser termoformatrici capo squadra per puntatrici addetti alle puntatrici. Scrivere Publikompass 2611 - 10100 Torino.
AZIENDA torinese cerca addetti presse attrezzisti aggiustatori carpentieri magazzinieri autisti esperti. Cerca inoltre apprendisti operai generici con conoscenza meccaniche. Richiedere immediata disponibilità e tutti telefonare 011 451 5106 ore 15/18.
CONCESSIONARIA auto ricerca meccanico con provata esperienza nel settore in zona Carmagnola. Tel. 011 223 8772.
CONCESSIONARIA Fiat ricerca preparatore dell'usato Alfa per importante Concessionaria Torinese. Tel. 011 236 1273.

CONSORZIO
ricerca per inserimento immediato operai e generici, automuniti, disponibilità sui turni, zona di lavoro Torino e cintura. Telefonare 011.223.7300.

IMPRESA costruzioni in Torino ricerca **urgentemente autista patente C escavatorista no trasferte. Tel. 011 859.942 ore ufficio.**
MOTOTAXI cerca collaboratori automuniti muniti di licenza. Telefonare ore ufficio Via Sacchi 41 Torino ore ufficio.
SOCIETA' ricerca per ampliamento propria struttura commerciale operatori di vendita anche junior. Inviare cv con autorizzazione trattamento dati personali a Publikompass 2611 - 10100 Torino.
TESIO (Torino) ricerca operatori per vendita porta a porta. Telefonare ore ufficio.

VEDIOR
Lavoro Temporaneo S.p.A. ricerca urgentemente: 20 magazzinieri (anche in mobilità), 100 operai addetti alla produzione (disponibilità a lavorare su turni, servizio pullman per lo stabilimento, zona Chivasso), 50 Operai generici (automuniti, zona Grugliasco), 50 Ballistra Saldatori (con esperienza). Presentarsi presso: Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A. Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino. Tel.011-817.0951 - Fax 011.8(5.4147. Orari 8.30 - 12.30 14.00 - 18.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE per salone centro città cerca parrucchiera/e. Tel. 011 534 401.
ASSUMIAMO - azienda ristorazione collettiva ricerca per nuova gestione banchetti e catering personale da inserire nell'organico. Per colloquio telefonare ore ufficio 011 5612 411.
HOTEL 4 stelle in Torino centro assume Segretaria ricevimento, conoscenza lingue, disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio 011 669 6611.
LA FLEGREA ristorante cinese cerca cuoco, aiuto cuoco per inizio attività. Tel. 0330 691 5590.

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA ditta selezionatrice per ampliamento propria organizzazione di vendita ricerca 25 - 55enni cultura superiore disposti/e a seguire corso di formazione 4 pomeriggi (due settimanali per sabato mattina) presso sede Torino. Offresi fisso mensile + provvigioni + benefits. Inviare curriculum a Selling Point Via Bertola 34 - 10121 Torino.
A.A. AGENZIA selezionatrice per importante Società Finanziaria ricerca per sua filiale di Torino personale femminile max 30 anni per attività di segreteria. Si richiede diploma ragioneria, buona conoscenza informatica, ottima dialettica. Si offre inserimento in azienda dinamica, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2611 - 10100 Torino.

ADDETTO/A
ufficio vendite, facilita rapporti interpersonali, diplomato/a circa 30enne, per contatto telefonico clienti, gestione ordini, ottima conoscenza PC, esperienza similare pluriennale cerca azienda commerciale ingrosso elettrodomestici marchi primari in Vittorio (TV). Inviare curriculum Decor SPA - Fax 02 660.15850. E-mail: decor@tin.it.

AFFERMATA azienda settore abbigliamento sportivo ricerca per ampliamento propria struttura commerciale addetti/e vendita zona Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2611 - 10100 Torino.
AFFERMATA azienda settore abbigliamento sportivo ricerca per ampliamento propria struttura commerciale addetti/e vendita zona Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2611 - 10100 Torino.
AGENZIA ricerca per ampliamento propria struttura commerciale addetti/e vendita zona Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2611 - 10100 Torino.
**AZIEND

Sono 400 mila gli italiani che hanno comprato su Internet: computer e libri sono i preferiti

Quanta pazienza per lo shopping on line

E' boom, ma i tempi di consegna restano ancora lunghi

Anna Masera

In Italia non è ancora sbarcato il negozio reale, in compenso fra qualche giorno (la data ufficiale prevista è il 15 ottobre) apre i battenti il nuovo negozio virtuale di Banana Republic, la catena di abbigliamento americana del gruppo Gap tanto amata dai giovani di tendenza. L'indirizzo? Semplice: basta digitare nell'apposito spazio sul Web "www.bananarepublic.com".

Su Internet si possono fare acquisti senza badare ai confini geografici. Le aziende si stanno finalmente attrezzando. Ci sono corrieri planetari come Ups, Dhl, Federal Express e Tnt che permettono ai clienti di seguire le spedizioni online con un apposito numero di controllo. I siti che non offrono ancora le spedizioni all'estero, e che richiedono per esempio un indirizzo negli Usa dove spedire la merce, sono raggiungibili grazie a servizi come Mail Boxes Etc (in Italia c'è www.it.mbe.com) che riceve i pacchi negli Usa e li inoltra poi verso l'Italia. Pagando le imposte (20 per cento di Iva e 10 per cento di diritti doganali) per i pacchi più ingombranti, che anziché arrivare direttamente nella casella postale vengono fermati in dogana. Ma sono scomodità che si affrontano volentieri a volte pur di poter comprare prodotti introvabili in Italia, oppure che di solito varcano l'oceano con mesi di ritardo. E tra l'aumento della concorrenza e la liberalizzazione del mercato, scomodità e sovrapprezzi scompariranno.

Lo shopping online fa crollare i costi di distribuzione, aumenta in maniera drammatica la quantità di potenziali consumatori, consente di tenerli costantemente informati sulle novità e di venderle appena sono pronte. Il valore non si concentra più sui prodotti, ma sui servizi collegati ad essi. Tanto che in molti casi vengono ceduti gratis, pur di costruire una rete di pubblico vasta e motivata. Così il consumatore della nuova Net-economy ha il potere di scegliere, di informarsi, di confrontare le diverse offerte, e di cambiare. E' «empowered», perché il suo potere di acquisto in Rete è molto più forte. Tutto alla velocità della luce. Un clic e via. Comprare online è comodo, lo si può fare seduti in poltrona e a qualsiasi ora, visto che i negozi virtuali non chiudono mai. Così, già milioni di persone utilizzano Internet per collegarsi a negozi virtuali e comprare online libri, computer, dischi, software, ma anche fiori, auto, servizi di consulenza fiscale.

Ci sono tre tipi di negozi sul Web: i grandi magazzini dove si trova di tutto (i centri commerciali che ospitano molti negozi diversi (per esempio Internet Mall su www.shopnow.com e Buy It Online su www.buyitonline.com con più di 30 mila negozi virtuali); quelli che raccolgono servizi e consentono di paragonare prezzi e qualità, come Jango (www.jango.com) e NetBuyer (www.zdnet.com/netbuyer); e i siti specializzati, come eToys per i giocattoli (www.etoys.com) o Autoweb per le automobili (www.autoweb.com). Di solito offrono tutti un carrello virtuale per fare la spesa e alla fine del giro si «va» alla cassa e si paga battendo il proprio numero di carta di credito sulla tastiera e aspettando lo spedizioniere per la consegna a domicilio.

Nel Paese dei Balocchi, gli Usa, dove c'è già l'abitudine a fare la spesa a distanza con i cataloghi, e un fatto acquisito. Nel 1998 gli americani su Internet hanno speso 75 miliardi di dollari. Una spesa che non esisteva fino a un paio d'anni fa. E le previsioni sono di una crescita rapidissima: le ultime statistiche parlano di 184 miliardi di dollari entro il 2003. Pionieri sono anche gli imprenditori americani sul Web. Newsweek sottolinea che online ci sono già tre modelli di business diversi: quello inventato da Jeff Bezos, il fondatore della libreria elettronica Amazon (www.amazon.com), che ha annunciato la sua trasformazione in Internet bazaar, con l'iniziativa «zShops»: cioè in cambio di dati personali sulla propensione all'acquisto dei clienti ospita i negozi virtuali di qualsiasi azienda; quello di Meg Whitman, amministratrice delegata delle aste di eBay (www.ebay.com), che lascia gestire l'onere e l'onere delle vendite e degli acquisti (inventario, ordini, spedizioni e pagamenti) ai clienti, tenendosi una percentuale delle transazioni; e quello di Jay Walker, l'inventore di Priceline (www.priceline.com), dove è il consumatore a fissare il prezzo per i voli aerei che gli interessano (e le linee aeree si liberano dei posti invenduti).

Anche in Italia l'e-commerce incomincia a decollare. Lo dimostra il boom delle offerte di accesso gratuito alla Rete, in cambio di informazioni personali sui clienti: perché Internet vale più per se, ma per quello che permette di vendere. Fioriscono nuove iniziative: Unisource ha appena lanciato Freecommerce (www.e-Italy.it), il primo servizio gratuito per aprire un negozio online; e Cities On Line (www.citiesonline.it) permette a chi aderisce al suo servizio di sperimentare l'e-commerce senza grandi investimenti iniziali e senza grossi rischi: deve solo assegnare il prodotto al corriere e incassare il pagamento. In cambio, Cities On Line percepisce una piccola percentuale sulle transazioni andate a buon fine. Secondo l'Osservatorio Internet dell'Università Bocconi, 400 mila italiani hanno sperimentato nel 1998 l'acquisto online, puntando su mille siti mondiali. E gli italiani comprano online per il 41% prodotti informatici (hardware e software), per il 29% libri, per il 18% cd musicali e per il 9% viaggi.

Secondo l'Anee (l'Associazione nazionale editoria elettronica), il valore del commercio elettronico in Italia si aggira intorno agli 800 miliardi di lire (dati del '98), di cui circa il 40% realizzati da siti italiani. E le aziende che vendono prodotti su Internet in Italia sono circa 300. I siti che hanno più futuro sono quelli che garantiscono privacy, facilità di navigazione, sconti e offerte speciali. Ma soprattutto, spedizioni veloci.

Cresce lo shopping on line

«Gli uomini veri parlano come robot»

«E' di un team meeting», grida la madre quando vuole strigliare il figlio. E di fronte a un invito la domanda in famiglia è: «Qual è il valore aggiunto dell'evento?». Comunicano con uno slang tecno-robotico-economico gli abitanti di Silicon Valley, la fetta di California che vive 20 anni avanti al resto del mondo. I sarcasmi fuori posto, parola dell'università di San José, che annuncia l'affermarsi di un inedito linguaggio che avrebbe fatto orrore anche a Philip Dick.

Software da sballo peggio della cocaina

Per i «netizens» (i cittadini della Rete) e i «digerati» (gli intellettuali elettronici) le droghe non avranno più senso. Un allarmato rapporto inglese del «National criminal intelligence service» sostiene che i narcotrafficanti stanno preparando terrificanti «software da sballo», da diffondere su Internet: evocano mondi virtuali così schizzati e perversi da far apparire infantili le esperienze di Aldous Huxley con l'Lsd.

Sulla Rete è l'ora dei super-scienziati

Mentre si affastellano gli scenari fantascientifici, i miracolati dalla Rete sono gli scienziati. Già quando si scambiano straordinarie quantità di informazioni in tempo reale, la ricerca è rivoluzionata. Esemplare il sito www.pmel.noaa.gov/toga-tao/home.html, dove l'oceanografo Michael McPhaden gestisce «Tao», uno studio sul clima del Pacifico continuamente aggiornato con contributi dai laboratori di tutto il modo.

Blair nomina lo zar per l'e-commerce

Nel prossimo decennio il 30% della crescita mondiale e il 40% dei posti di lavoro saranno generati dall'«information technology». Il previdente Tony Blair ha nominato uno «zar per il cyberspazio», che prepari la Gran Bretagna alla sfida: Alex Allan ha pieni poteri e tra qualche giorno comincerà il «brainstorming» con uomini d'affari, burocrati e ministri: «Voglio rendere la Gran Bretagna capitale digitale del mondo», ha detto. Silenzio dagli altri governi d'Europa.

A CURA DI Gabriele Beccaria

GLI

Un rene umano oppure un quadro d'autore Ecco il grande bazar delle aste in Rete

Salvatore Romagnolo

Aveva suscitato un certo stupore, e non poca giusta indignazione, alcune settimane fa, la notizia che sul sito americano di eBay era stato messo all'asta un rene umano. Cose che succedono se, come nel caso di eBay, milioni di persone possono mettere all'asta direttamente su Internet gli oggetti più strani; che altri milioni di utenti cercheranno di comprare al prezzo migliore. E' la febbre dell'asta online, letteralmente esplosa sulla Rete: irresistibile. Provare per credere.

Il miglior sito di vendite all'incanto online è il sopraccitato eBay (www.ebay.com), il cui unico limite è di essere in inglese. Si compra e si vende di tutto, dai vecchi 45 giri dei Beatles ai quadri d'autore. Per ogni oggetto sono indicate le caratteristiche essenziali e, il più delle volte, è disponibile anche una fotografia. Non si tratta di un semplice mercatino di roba usata; eBay è quotato in Borsa negli Stati Uniti e gestisce un giro d'affari impressionante. Per comprare o vendere bisogna avere più di 18 anni.

Il fenomeno eBay, com'era lecito attendersi, ha contagiato l'Italia e anche nel nostro Paese si stanno moltiplicando come funghi i siti dedicati alle aste online. Per il momento si tratta di iniziative non paragonabili a quelle d'Oltreoceano, ma qualcosa di buono c'è.

Uno dei migliori, nel genere, è probabilmente Hasta (www.hasta.it): abbastanza ben organizzato, è gratuito e facile da usare. Bisogna registrarsi, dopodiché si individua l'oggetto desiderato, quindi si partecipa all'asta.

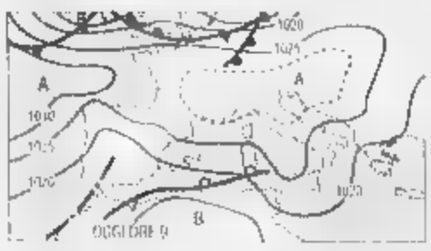
Di buon livello anche Italia qxl (http://italia.qxl.com) che, a parte il nome veramente un po' criptico, è altrettanto ben strutturato ed efficiente. Anche qui aste senza soluzione di continuità, 24 ore al giorno. Gli oggetti sono organizzati per categorie e questo, oltre a facilitare la ricerca, funziona da stimolo per tutti i curiosi che non cercano nulla di preciso. Ogni oggetto messo all'asta ha una sua piccola scheda di presentazione.

Asta club (www.astaclub.com), in questo caso il nome è più esplicito, è organizzato in modo analogo. Anche in questo gli oggetti messi all'asta sono descritti da una breve scheda.

Infine, di un certo interesse Aste on line (www.asteonline.com) specializzato nella vendita all'incanto di monete, francobolli, oggetti d'arte e antiquariato. L'iscrizione, però, non è gratuita.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



ARRIVA L'ALLARME SMOG. Perdurano le condizioni di alta pressione e il fenomeno presenta caratteristiche contraddittorie se da un lato conferisce stabilità alle condizioni del tempo dall'altro impedisce lo smaltimento nell'atmosfera dell'umidità e delle sostanze inquinanti. Per i prossimi giorni quindi sia la visibilità che l'inquinamento atmosferico costituiranno motivo di allerta.

Tendenza per dopodomani. Da poco nuvoloso a variabile su tutto il settore di Nord-Est, sulla Romagna e sulle Marche. Condizioni di tempo sereno oppure scarsamente nuvoloso sul resto del territorio.

OGGI. Su tutta la Penisola continuerà a prevalere il sereno, salvo alcune formazioni nuvolose sulle zone alpine e velature di nubi cirriformi sulle due isole maggiori. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Le temperature resteranno stazionarie.

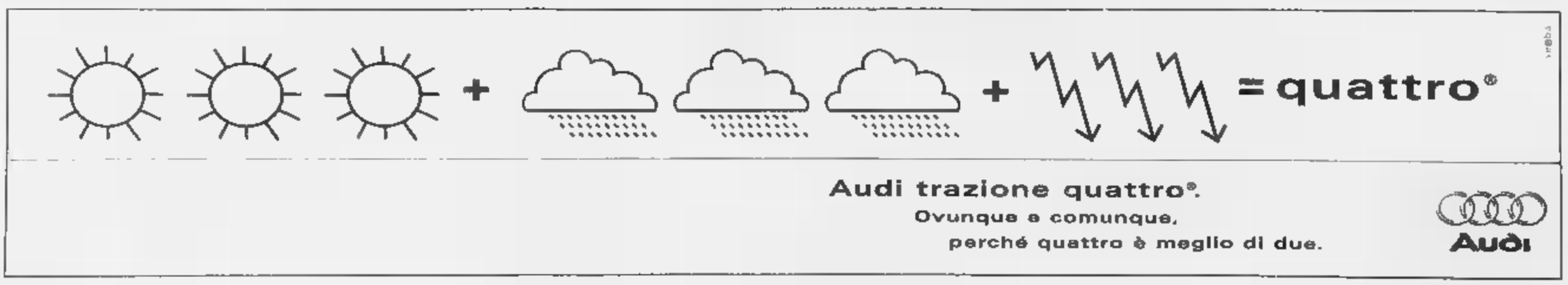
DOMANI. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso sulle Alpi e sulle Prealpi orientali e sul Veneto. Sereno o scarsamente nuvoloso sul resto della Penisola. E' prevista una maggiore frequenza delle foschie e della nebbia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	15	Bologna	np	np	Bari	13	21
Bolzano	3	16	Faenza	7	21	Napoli	12	27
Verona	6	19	Pisa	6	21	Potenza	np	np
Trieste	12	18	Ancona	9	19	S. M. Leuca	16	23
Venezia	8	18	Perugia	7	17	R. Calabria	18	27
Milano	6	21	Pescara	9	21	Palermo	17	23
Torino	4	18	L'Aquila	2	14	Catania	13	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	9	21	Messina	20	28
Genova	13	20	Roma Fiumi.	11	22	Alghero	9	23
Imperia	13	20	Campobasso	7	14	Cagliari	11	24

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lima	15	23	variabile
Atene	20	29	variabile	Londra	6	14	variabile
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	16	23	variabile
Berlino	8	13	nuvoloso	Madrid	10	22	nuvoloso
Bruxelles	6	14	variabile	Montreal	-2	9	variabile
Bucarest	13	22	nuvoloso	Mosca	11	24	variabile
Budapest	8	15	variabile	New York	6	19	variabile
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Nizza	12	21	sereno
Copenaghen	3	13	variabile	Parigi	3	15	sereno
Dublino	8	15	nuvoloso	Pechino	9	26	sereno
Francoforte	8	13	nuvoloso	Praga	7	14	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	variabile	Rio de Janeiro	20	23	variabile
Ginevra	3	13	variabile	Sofia	10	20	pioggia
Helsinki	9	13	pioggia	Sydney	15	19	variabile
Johannesburg	11	24	sereno	Tokyo	19	27	pioggia
Il Cairo	21	32	sereno	Varsavia	8	11	nuvoloso
Istanbul	20	26	variabile	Vienna	8	14	variabile



SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

TECNICI

IMPRESA costruzioni cerca geometra esperienza decennale cantieri edilizia civile e ristrutturazioni - preventivi - gradita uso PC Tel 011/3786919 ore 8.30 12.30 15 - 19

IMPRESA edile commerciale cerca urgentemente geometra esperto di cantiere. Tel. 011/859.942 ore ufficio.

perito giovane esperto meccanismi per capo reparto smistaggio ricerca piccola importante industria. Tel. 011/309.2177.

OFFICINA di costruzioni stampi per materie plastiche cerca elettroerosionista stampista per elettroerosione a tuffo e aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV - V livello, apprendista stampista max 22enne Telefonare ore ufficio ai seguenti numeri 011/403 1224 - 011 403 1345

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia distinta per villa cintura Torino mansioni di giardiniere e custode per la collaboratrice domestica per la Offresi alloggio Si richiede esclusivamente persona/le professionale e referenziato Tel 0335/274 570 ore ufficio

SIGNORA referenziata per accudire bambina 5 mesi piccolo aiuto domestico zona Nizza Tel 011/631 3653 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA vicinanze Lingotto di Torino selezione personale per mansioni tecnico commerciale Disponibilità immediata Tel 011/535 958

BILINGUE cercasi part-time per attività indipendente nazionale, internazionale Possibile crescita professionale Sig Mazzeo 011/950 6840

GRIMALDI seleziona aitibossessi per lavoro autonomo indipendente anche part-time ottimamente retribuito Telefonare 011/503 668

SEI alla mumero 170 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità tel. 011/397 0937

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecnico del massaggio estetico terapeutico sportivo tel 011/397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre portafoglio clienti alto provvigionale e incentivazione tel 011/355 055

AGENZIA Generale di Torino in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca A) diplomati o laureati, età 27 - 35 anni, ambosessi intenzionati a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità B) professionisti della Assicurazione di provata capacità da inserire in un contesto di lavoro con compiti di responsabilità organizzativa Si offre corso di formazione gratuito, compenso di avviamento provvigioni, premi ed incentivi reali possibilità di carriera Il training iniziale sarà supportato da affiancamento a da sessione di marketing in un contesto sociale stabile e in continua espansione Sede di lavoro Torino Tel per appuntamento allo 011/562 7776

AGENZIA immobiliare ricerca acquisti ristrutturazioni Richiedesi esperienza, serietà, ambizione Offriamo fisso, provvigioni incentivi MBM 011/596 483

AGENZIA immobiliare ricerca automuniti/e anche prima esperienza fisso mensile provvigioni incentivi corso professionale Tel 011/542 782

AZIENDA alimentare seleziona ambosessi solo per Piemonte e Valle d'Aosta Retribuzione base di £ 2.100.000 più incentivi preparazione coordinata della gestione clienti da 2 a 5 mesi Assegnazione della gestione clienti, possibilità di gestione gruppi Per colloqui informativi tel 011/962 3793

AZIENDA ITALIA SPA intermediazione aziendale, immobiliare imminente apertura filiale Torino ricerca collaboratori/trici per potenziamento organico Esclusivo pacchetto clienti Contatti garantiti £ 100.000.000 annue Tel 015 255 8436

AZIENDA leader in telescopi binocoli, microscopi etc ricerca venditori nel settori giocattoli promozionale - grande distribuzione - elettronica per la zona Piemonte Valle d'Aosta Provvigioni mensili, premi su obiettivi Inviare curriculum: Aquila Italia Group, Via Meandolia, 45 - 37047 Sottomo (Verona). fax 045/6767671

DISTRIBUTORE nazionale componenti elettronici cerca per Torino un Agente Manifestazioni/Venditore che lo gestisce e incrementare un largo portafoglio clienti Si richiede conoscenza componenti elettronici introduzione nel campo uso computer lingua inglese parlata/scritta Scrivere Tel 011/822 7093 r.a. - fax 011/822 4047

DITTA settore parrucchieri cerca rappresentanti - consulenti per prodotti capelli nuove up, corsi e servizi Zone Torino e Provincia del Piemonte Offresi ambitoso stipendio provvigioni ed incentivi lusinghiero alto 0348 341 8962 oppure 055/233 5066

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico affiancamento/inserimento con esperienza maturata nel settore Offriamo corso teorico pratico elevata guadagni possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori valori Tel segreteria Gabetti 011 57 672

NOVITA' Cuscasi / funzionari 25/45 anni compiti organizzativi ufficio aziendale centro nord Italia zona in esclusiva 80 milioni annui tel 0532-773134

PRIMARIA azienda commerciale prodotti industriali per ampliamento organico commerciale cerca agenti monomandatari con esperienza di vendita per Torino Cuneo Genova Savona Imperia residenti in zona Offresi portafoglio clienti anticipo provvigionale garantito incentivi Tel 011-403 1764

Primario marchio internazionale
destinato da oltre 10 anni
settore capelli in voga nei saloni
parrucchieri per signora
CERCA AGENTE
per zona valli del Canavese
offresi portafoglio clientela
assistenza 400 "no-profit" anche
provvigioni allettanti se inserito
esperienza lasciare nel
settore massima serietà e
referenze controllate
Tel. ore ufficio 011.952.4787.

PRIMARIO marchio operante nei beni di lusso cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte La rete/clientela composta da lusso e prestigio e di assoluto riferimento Sono necessari solidi background di vendita e iniziativa Verranno considerate con particolare attenzione le candidature provenienti da distribuzione organizzata e cosmetica Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444 364434

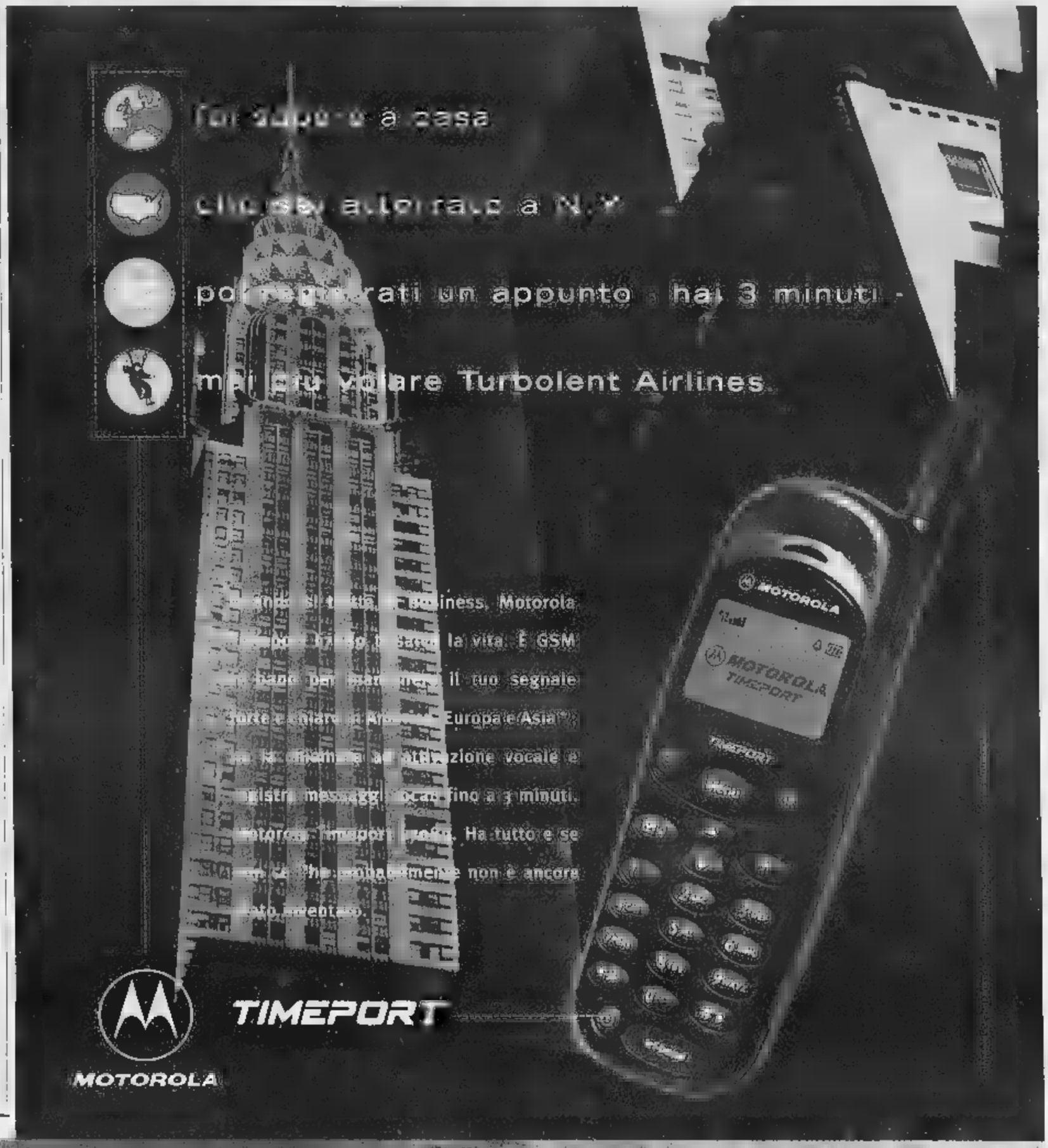
STIAMO cercando un subagente Laurea/tesi o diplomato/a età 25/35 anni molto assoluta ottima predisposizione ai contatti umani costituirà titolo preferenziale la provenienza da altri settori di vendita Offriamo formazione permanente portafoglio clienti provvigioni elevate incentivazioni Inviare curriculum dettagliato a Reale Mutua Assicurazioni corso Belgio 52/A 10153 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza organizzativa ricerca esperto/a quadro con provata esperienza da inserire nella propria organizzazione di consulenza Capacità gestione progetti, analisi organizzativa e controllo processi Inviare curriculum a Publikom casa 2502 - 10100 Torino

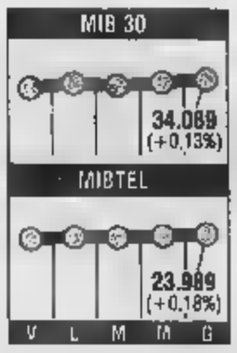
SOCIETA' leader settore servizi sicurezza aziendale ricerca professionisti interessati per collaborazioni esterne Tel per appuntamento telefonare 011/562 9236

(continua)



La Roma verso Piazza Affari

Franco Sensi ha deciso: entro aprile dell'anno prossimo porterà la Roma in Borsa. Il patron della squadra giallorossa - si legge nel prossimo numero de *Il Mondo* - ha affidato il mandato di global coordinator alla Bim, la banca di intermediazione mobiliare del gruppo San Paolo-Imi che ha già portato la Lazio in Borsa. Sul mercato dovrebbe essere offerto il 40% del capitale, il resto resterà invece in portafoglio a sensi attraverso la società Roma 2000. Il punto di forza della squadra capitolina saranno i diritti televisivi: nella stagione chiusa a giugno di quest'anno dovrebbero salire almeno a quota 70 miliardi, contro i 26,2 miliardi dell'esercizio precedente. Senza contare poi che la Roma, in team con altre squadre, controlla il 12% della pay-tv Stream. Sensi negli ultimi tempi ■ investito massicciamente nella sua squadra: 156 miliardi per gli ingaggi di nuovi giocatori e dell'allenatore Fabio Capello. Solo Inter e Parma hanno investito di più.



La Snai vuole le scommesse inglesi

La Snai, leader europeo nella fornitura di servizi telematici per la raccolta e la gestione delle scommesse ippiche e sportive, punta al debutto sul mercato inglese dove peraltro già opera con le scommesse su Internet tramite la controllata Snai international. La società stima di chiudere il 1999 con un fatturato di oltre 140 miliardi (114 mld nel '98) e un dividendo in linea (75 lire). Lo ha reso noto il presidente della Snai, Maurizio Ughi, in un'intervista a *Radiocor*. La Snai presenterà il prossimo ottobre a Londra il ■ sistema telematico per la raccolta e la gestione delle scommesse, con l'obiettivo di far breccia nel cuore del tradizionale sistema inglese delle ■ rappresentato da tre grandi catene ■ collegate in rete ■ da altri ■ operatori autonomi. La Snai è già conosciuta dagli inglesi, ha spiegato Maurizio Ughi, grazie al debutto della controllata Snai International che ■ 16 agosto scorso ha avviato le scommesse su circuito Internet «con primi risultati soddisfacenti».

Il leader media tra le diverse anime dell'organizzazione: «I due livelli devono essere distinti tra loro»

Confindustria all'attacco dei contratti

Fossa attacca Welfare e Rsu: «Basta piatti indigesti»

Gian Carlo Fossi

ROMA

La «bomba» sui contratti è innescata, ■ la miccia non sarà accesa prima di qualche mese e, in ogni caso, gli effetti non dovranno essere devastanti. E' questa linea uscita ieri dalla consulta dei presidenti ■ Confindustria, all'indomani di un ampio dibattito su contrattazione, concertazione e competitività delle imprese, che ha messo in luce tre diversi schieramenti sul tema contrattuale: il primo dei «falchi», capitanato da Antonio D'Amato, chiede l'abolizione tout court di un livello contrattuale; il secondo delle «colombe», tra cui Pietro Marzotto, difende la concertazione e mette in guardia dal rischio di rompere con sindacati e governo; il terzo dei «pragmatici» rifiuta le «guerre di religione» e propone di mantenere i due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale), rendendoli però compatibili con le esigenze di competitività delle aziende (ad esempio, un contratto nazionale «cornice» che fissi i minimi salariali ogni quattro anni e accordi integrativi che stabiliscono gli incrementi salariali veri e propri, rigorosamente legati alla produttività. Comune, peraltro, la volontà di migliorare nettamente l'attuale sistema, mentre il ministro del lavoro Cesare Salvi si dichiara «disponibile ad entrare in campo, se richiesto dalle parti, con il fine di evitare una situazione di contrasto insanabile».

Così, interpretando le diverse «anime» affiorate nel dibattito al direttivo e nella stessa consulta, il presidente Giorgio Fossa attenua la portata dell'attacco alla contrattazione, che era sembrato dovesse avere contraccolpi quasi immediati. Nello stesso tempo, però, ha ribadito che il problema esiste e che prima o poi occorre trovare soluzioni adeguate. «Due livelli contrattuali così come sono - spiega - non possono durare nel tempo. Bisogna andare su diversi livelli o, pure mantenendo due livelli, bisogna fare chiarezza perché non si può avere una sommatoria di costi per le imprese». Quale il percorso da seguire? Anzitutto una *riflessione* attenta all'interno, poi la definizione di un documento con proposte concrete e in novembre o in gennaio discussione e decisioni in Giunta. Infine, apertura di un confronto con il sindacato.

Dunque, a prima vista, parrebbe superato il rischio di intralci all'avvio del negoziato per il nuovo integrativo Fiat, «capofila» per tutti gli altri. Comunque, Fossa insiste: «I costi devono essere legati a un livello contrattuale o a un altro. Ci possono essere due livelli, ma chiaramente distinti tra loro. Però questa soluzione potrebbe non andare bene per tutte le imprese; ed appaiono ragionevoli aggiustamenti legati pure al territorio che soddisfino maggiormente aziende e lavoratori». E, qui, un siluro alla proposta di legge sulle Rsu: «Sono stati violati gli accordi». Infine, un avvertimento sul welfare: «Prima di sederci a quel tavolo, vogliamo capire che ci sarà nel piatto. Se dovesse essere indigesto, non credo che ne varrà la pena».

A sdrammatizzare ■ scontro sulle Rsu interviene il leader della Cisl Sergio D'Antoni chiedendo al governo di convocare le parti sociali subito dopo l'approvazione del provvedimento alla Camera per verificare la discrasia rispetto all'intesa del '93 e concordare eventuali modifiche al Senato. Invece, sulla contrattazione, arrivano a Fossa reazioni piccate proprio dai sindacati dei metalmeccanici galvanizzati sul rinnovo dell'integrativo. «Se la contrattazione aziendale - osserva il segretario generale della Uilm Antonino Regazzi - va al di là dei patti la responsabilità è sì del sindacato, ma in egual misura anche delle aziende che, in molti casi, offrono premi svincolati dai parametri dell'accordo del 23 luglio. Gli industriali abbiano il coraggio di rispedire al mittente piattaforme non ■nti con indici concordati di redditività, produttività e qualità».

SCONTRO CON L'ARAN

Medici, confermato lo sciopero di lunedì 18

■. I sindacati dei medici ospedalieri pubblici hanno confermato lo sciopero generale della categoria indetto per lunedì 18. La decisione di proseguire nella protesta ■ stata presa dall'intersindacale medica che riunisce tutte le sigle dei medici dipendenti del servizio sanitario nazionale, al termine dell'incontro con l'Aran (l'agenzia per la contrattazione dei dipendenti pubblici), alla ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto, interrotte a luglio. Il ministro Bindi ha convocato i sindacati martedì prossimo per tentare di trovare, assieme agli assessori regionali, una soluzione. L'incontro con l'Aran non ha dato, accusano i sindacati, risposte sulle reali disponibilità finanziarie per rinnovare il contratto, scaduto nel dicembre '97, ai circa 100 mila medici pubblici. L'Aran ha infatti chiesto alle organizzazioni sindacali di precisare ulteriormente il contenuto economico della loro piattaforma e di tenere conto dei «significativi passi in avanti fatti dal governo e dai comitati di settore per trovare le risorse da inserire nella legge finanziaria». Il disegno di legge prevede 900 miliardi per finanziare l'avvio della riforma che impone ai medici il rapporto esclusivo di lavoro con la struttura dove prestano servizio. Secondo i medici, lo stanziamento è insufficiente e l'Aran non ha dato risposte neppure sulla parte normativa.

Giorgio Fossa

Ronchi: la carbon tax non slitterà. Carpi rilancia i prezzi amministrati

La benzina cala, gadget o sconti?

Bersani studia interventi a difesa degli utenti

ROMA

Nuovi ribassi in vista per i prezzi dei carburanti. Dopo la Erg, che da ieri ha ridotto di 5 lire i prezzi dei propri carburanti, da oggi anche la Tamoil rimetterà mano ai propri listini tagliando 5 lire al litro per la super ed il gasolio (che andranno rispettivamente a 2.050 e 1.565 lire al litro). I ribassi annunciati tra mercoledì e ieri dalle due compagnie rappresentano un primo segnale di inversione di tendenza al forte aumento dei prezzi registrato nelle ultime settimane, alleviando in parte anche la tensione del governo. Proprio il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha smentito l'ipotesi di far slittare la carbon tax per frenare ■ corsa della benzina. «A quanto mi risulta il Governo non ha nessuna intenzione di toccare la carbon tax». «L'utilizzo degli introiti della carbon tax è già contabilizzato in Finanziaria» ha precisato Ronchi sottolineando che «il governo ha già ribadito il suo no a rinvii per bocca del ministro Visco e del sottosegretario Macciotta. Il ministro Bersani, a quanto mi risulta, non si è mai espresso. Ritengo quindi che quella del sottosegretario Carpi (che ancora ieri ha avanzato l'ipotesi di un rinvio ndr) sia una sua opinione» ha concluso Ronchi.

Ma la novità più importante f■ arriverà sul fronte degli utenti che dovranno scegliere ■ il pieno senza bollini, ma con lo sconto, o il pieno a prezzo pieno ma con il gadget. Il ministero dell'Industria infatti sta lavorando ■ un provvedimento che porterebbe una piccola rivoluzione nel settore ■ darebbe una spinta in più alla concorrenza, facendo risparmiare ad ogni rifornimento almeno trenta o quaranta lire al litro.

L'ufficio legislativo del ministero sta infatti mettendo a punto un provvedimento che separerebbe il costo della promozione a premio (borsoni, giacche, etc, che vanno ■ ricadere su tutti gli utenti) da quello del carburante..

Fisco, salvati i rimborsi rapidi

Mancino corregge la commissione Tempi brevi per i crediti d'imposta

ROMA

Chi ha crediti con il fisco per una cifra inferiore ■ 5 milioni, potrà riavere i soldi indietro senza snervanti trafile e con procedure accelerate. Questa norma sui rimborsi rapidi è stata salvata nella Finanziaria grazie ad un intervento del presidente del Senato Nicola Mancino che ne ha voluto valorizzare il contenuto economico per le famiglie, contrariamente a quanto indicato dalla commissione Bilancio che optava per uno stralcio della materia.

Secondo le decisioni prese ieri in Senato, dunque, escono dalla Finanziaria alcune norme sulla riqualificazione sanitaria e quelle che prevedevano la possibilità per il Tesoro di avvalersi di consulenti esterni per la riorganizzazione del personale della pubblica amministrazione. E' stato salvato invece l'articolo 8 relativo alla restituzione dei crediti di imposta fino a 5 milioni con procedure semplificate e accelerate.

La norma, che introduce procedure semplificate per la restituzione nel 2000 di 1000 miliardi ■ considerata - ha spiegato Mancino - come «sostegno allo sviluppo» e quindi mantenuta nella Finanziaria.

Alcune norme invece sono state stralciate. In particolare escono i commi 1, 2 e 3 dell'articolo ■ in materia di riqualifi- ■ sanitaria. Le norme eliminate prevedevano la possibilità per i direttori delle Asl di stabilire, per i dirigenti, obiettivi di riqualificazione dell'assistenza e di razionalizzazione delle risorse anche per eliminare le liste d'attesa. Il raggiungimento di tali obiettivi avrebbe costituito elemento di valutazione per la conferma nell'incarico.

Eliminata anche la possibilità per il Tesoro e la Funzione Pubblica di avvalersi di 10 «unità comandate» e di consulenti esterni per la revisione organizzativa aziendale della pubblica amministrazione. Salta poi la norma che introduceva una deroga contabile per la Biennale di Venezia relativamente ai contributi ottenuti dallo Stato. Eliminata anche la norma che esentava le Poste da ogni onere di occupazione del suolo pubblico per l'apposizione di cassette postali.

Sempre in materia di Finanziaria, il direttore del dipartimento del Farmaco del ministero della Sanità, ha confermato l'aumento di oltre 1000 miliardi della spesa farmaceutica (da 12.650 a 13.915).

■ ministro delle Risorse agricole Paolo De Castro ha invece annunciato che per il suo settore la Finanziaria prevede un budget di 550 miliardi in tre anni da destinare all'innovazione tecnologica. Inoltre il settore godrà di 500 miliardi per i patti territoriali che ■ decisi dal Cipe nei prossimi giorni e di 2000 miliardi di cofinanziamenti europei.

Smentita di Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente, all'ipotesi di uno slittamento della carbon tax volto a frenare il prezzo della benzina: «Il gover- ■ non ha alcuna intenzione di toccare la carbon tax, il cui gettito peraltro ■ già stato contabilizzato in Finanziaria». La Rai, invece, per bocca del suo presidente Roberto Zaccaria, ha lamentato che per l'azienda ■ viale Mazzini quest'anno il travaso della Finanziaria sarà più povero di 150 miliardi.

Nuovi occupati, nuove imprese e recupero di evasione hanno fruttato 23 mila miliardi. Raddoppiato ■ gettito del Lotto

La ripresa traina le entrate pubbliche

L'erario in 7 mesi incassa il 16 per cento in più

■

Salgono ancora le entrate fiscali '99. In sette mesi, l'erario ha toccato un nuovo tetto massimo, a quota 340 mila miliardi, grazie a voci ormai ben conosciute come lotto e lotteria, ancora protagoniste di un «boom» che ha sfiorato il cento per cento, ma anche di voci che sembrano sottintendere un notevole allargamento della base produttiva.

Secondo le analisi delle finanze, la ripresa economica in atto, insieme con il recupero di evasione, vale circa 23 mila miliardi di maggiori incassi. Si è infatti allargata la base imponibile fiscale grazie sia al recupero dell'evasione, sia all'ingresso nel sistema economico (e quindi in quello fiscale) di nuovi occupati e nuove imprese.

I 23 mila miliardi sono frutto di un calcolo a tavolino: l'ammontare a cui ■ giunge sottraendo dai 46.947 miliardi di maggior gettito registrato nei primi sette mesi (gennaio-luglio) dell'anno, sia la nuova, gigantesca crescita degli incassi dovuta a lotto e lotterie (6.751 miliardi), sia l'effetto indiretto che l'indeducibilità dell' Irap potrebbe aver avuto su Irpef e Irpeg.

I calcoli sono possibili in base alla tabella delle entrate diffusa dal ministero delle Finanze e indicano che un 8% di incremento degli incassi sarebbe dovuto proprio all'aumento della base imponibile. Sul gettito infatti non hanno influito gli effetti di inasprimenti fiscali o dell'andamento dell'economia, fiacca nella prima parte del '99.

I tecnici delle Finanze, comunque, fino a qualche giorno fa avevano dato una stima più contenuta del recupero di gettito dovuto all'evasione: intorno agli 8 mila miliardi.

In dettaglio, le cifre del ministero indicano che nei primi 7 mesi dell'anno le entrate tributarie erariali hanno raggiunto i 340.387 miliardi, con un progresso del 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso an- ■. Boom, ancora una volta, per lotto e lotterie, ■ cui entrate, nello stesso periodo, sono praticamente raddoppiate (+97,7%).

Le imposte dirette in aumento del 20,3% hanno fruttato 192.630 miliardi. In particolare l'Irpeg, con 29.694 miliardi ha segnato un incremento dello 80,9%. L' Irpef ■a comunque consentito un incasso di 135.149 miliardi (+13,8%) e le imposte sostitutive 14.735 miliardi (+26,7%).

Le imposte indirette sono cresciute del 10,9% con una raccolta complessiva pari a 147.757 miliardi. L'Iva ha assicurato all'erario, al lordo della quota Ue, entrate per 73.336 miliardi (+8,2%), mentre l' imposta sugli oli minerali ■ sui derivati ha toccato i 22.510 miliardi (+4,8%). Il gettito delle accise sui tabacchi è stato di 7.282 miliardi (+8,2%).

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Un'altra notizia del ministero rassicura contribuenti e commercialisti: non ci sono ■ti errori nei controlli compiuti dall'amministrazione finanziaria sulle imposte del 1992 e non arriveranno quindi «cartelle pazze». Le Finanze definiscono «destituite di qualsiasi fondamento» le notizie di stampa in questo senso e sottolineano che i controlli fatti hanno tenuto conto delle norme che prevedevano sanzioni ridotte e proroga dei termini.

In una nota, il ministero spiega che le sanzioni normali del 30% sono state applicate a tutti quei contribuenti che non ■ rispettato la condizione necessaria per avere diritto a soprattasse ridotte, cioè che non avevano effettuato l'integrale versamento delle ■ dovuto, vale a dire imposte più soprattasse ridotte.

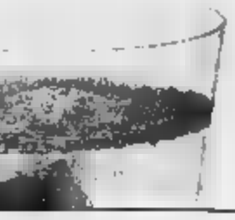
Il ministero precisa infatti che con il decreto legge 140 del maggio 1993 erano stati prorogati i termini di presentazione delle dichiarazioni ■ dei ■menti ed era stata stabilita l'attenuazione delle soprattasse all'1% o al 3%. Ma la riduzione «era condizionata al contestuale versamento delle stesse, ■itamente alle imposte a cui si riferivano». [r. e. s.]

Mal di testa numero Cinque:
gratificare il personale.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.

Gli utilizzatori di Ticket Restaurant possono contare su ■ rose promozioni per viaggiare e approfittare al ■ del tempo libero, grazie agli sconti presenti sul carnet.

■ conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal ■ verde, Ticket Restaurant sarà un sollievo.

Numero Verde 800.834039
www.TicketRestaurant.it



Ticket Restaurant.
Ma dove vai se non ■ l'hai?

SPAZIO AFFARI

LAVORO

AUTISTI

APPRENDISTA diplomata 17 qualifica scuola professionale impianti elettrici sistemi di controllo cerca lavoro Tel. 011/470 2482

CERCO lavoro notturno Tel 011/937 7473 luca

CUSTODE sorvegliante 46enne referenziato senza impegni familiari offresi ad azienda o villa Tel 011/225 9448

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO responsabile, esperto completo, offresi a seria ristorazione collettiva, self-service Tel 011/741 2007 dalle 14,00 in poi

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA quarantenne esperienza contabilità clienti fornitori banche prima nota fatture uso PC offresi passaggio diretto Tel 0338/276 4779

DIPLOMATA inglese francese pluriennale esperienza ufficio offresi anche part-time Tel 011/739 1073

GIOVANE con conoscenza degli applicativi office offresi Telefonare 011/220 6234

IMPIEGATA esperienza commerciale ventennale autonomia uso PC bollettazione conto lavoro gestione commessi automunita Tel 011/621 010 ore ufficio

IMPIEGATA 21enne diplomata parlo azzeccando corrispondente lingue estere automunita uso PC cerca lavoro sono presso ditta o ufficio Tel 011/908 4190 dopo le ore 15.00

INGLESE spagnolo tedesco, francese flushi PC esperienza turistica anche estero segretaria offresi per attività legate lingue straniere Tel 011/367 596

LAUREATA lingue inglese madrelingua e ottimo francese esperienza pluriennale come import/export product manager, esamina proposte anche altro settore Tel 011/680 9453

OFFRESI a seria ditta ragioniera 46enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata Tel 0121/702 61

RAGAZZA diplomata esperienza in attività commerciale cerca lavoro. Tel 0338/918 3321 - 011/338 443

RAGIONIERA 34enne 14 anni esperienza contabilità generale, mastro bilanci, ottima conoscenza Pc, capacità organizzative e autonomia offresi passaggio diretto Tel 011.074 718

RESPONSABILE gestione magazzino ordini, personale trasporti, qualità ISO 9001 - 9002 offresi sono ditta anche notturno Tel 0339/304 9792

SEGRETARIA alta direzione 30enne esperienza pluriennale commerciale marketing amministrativa conoscenza ottimo inglese francese, tedesco disponibile viaggi trasferte estero Tel 011/968 9198 - 0347/536 0046

TEDESCO inglese francese parlati 25enne adatto a lavoro di marketing estero cerca lavoro media azienda Tel 011/853 2659

34ENNE impiegata commerciale, gestione clientela/ordini, magazzino fatture, bolle, contabilità, passaggio diretto, anche proposte part-time Tel 011/957 2860.

52ENNE laureato propensionato offresi come consulente di compagnia a nobile alta società Scrivere Publikompass 7312 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTO 29anni, immobile, iscritto albo professionale, con esperienza disegno architettonico/urbanistico, cerca lavoro. Autocad e lingua inglese, offresi a pregiati 011/302 3352

GEOMETRA capo cantiere ultra decennale esperienza civile industriale subappalti gestione personale offresi. Telefonare 0329/388 7401

28enne esperienza pluriennale in applicativi gestionali offresi, libero subito Tel 0338/371 3318

TECNICO progettista elettronico verrebbe esperto con partita iva esamina proposte di collaborazione full - time con nuova azienda Tel 0347/864 6701

30ENNE perito meccanico pluriennale esperienza della metalmeccanica componenti per veicoli Tedesco madrelingua ottimo inglese azienda Tel 0172/868 63

DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata offresi per domestico oppure accudire bambini. Telefonare 011/499 593

ICE domestica esperta e referenziata a giornata Tel 011/342 220

RAGAZZA cerca lavoro giornaliero come collaboratrice domestica o assistenza anziani Telefonare 011/539 687

SIGNORA assisterebbe persone anziane Telefonare 011/901 6030

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani o lavori domestici Tel 011/745 485

SIGNORA 41enne referenziata pratica lavori domestici, cucina baby sitter, assistenza anziani, offresi Tel 0172/69.177 ore pasti

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATA massima serietà esperta assistenza anziani offresi fissa Tel 011/690 0788

LEZIONI E TRADUZIONI

PROFESSORESSA americana impartisce lezioni di inglese e conversazione, risultati garantiti Tel dll 378 700 ore ufficio

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENZE via Mongrando via Ibario bello stabile 2 camere cucinetta bagno € 132.000.000 Internet 011/561 8525 - 011/506 4497

CAVORETTO posizione panoramica villa Liberty disposta su tre piani di mq 360 circa, dependance, giardino Gabetti Cromo 011 668 4240

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinetta studio 3 camere (ristrutturato posto auto GR 011/505 039

CENTRO via Parini presso corso Matteotti libero 1° piano 5 camere cucina servizi Gabetti 011/581 8338

CORSO Lombardia stabile anni 60 ampio cattivo trilocale cucinino bagno ripostiglio 2 arie € 110.000.000 Gabetti 011/253 747

CORSO Sebastopoli libero 5° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011/505 039

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero subito 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/581 8338

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensori vendiamo soluzione due camere tinello cucinino bagno piano alto Ag Donna 011/248 1653

GABETTI SPA San Paolo via Ivrea 6 camere cucina bagno ristrutturato € 115.000.000 Ag Viberti 011 305 8700

GABETTI SPA via Bertholini presso via Chivasso libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi Ag Dobarracca 011 836 116

GABETTI SPA via Biscglie al piano attico vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovercelli 011/256 969

PIAZZA Stimolo (grossi) libero ristrutturato camera cucina bagno ampio ripostiglio Gabetti Ag C. Turin 011 433 2558

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile Possibile tranquillo e soleggiato con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011.561 1137 - 0347/451 2859

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA vendiamo villa su 3 piani, splendida vista lago, salone 6 camere cucina quattro servizi, taverna/bar Box auto, mq 430 ca., giardino Studio Orma Torino 011/582 1875

CHIERI via settecentesca ristrutturato ristretto prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box auto Tel 011/942 3857

(continua)

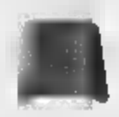
INNOVAZIONE DERMATOLOGICA

Reti·C

Retinolo Puro + Vitamina C Pura

Retinolo + Vitamina C
la forza contro l'invecchiamento.

L'associazione in forma pura, stabile e attiva del Retinolo, riparatore delle rughe, e della Vitamina C, attivatrice della luminosità, in un esclusivo trattamento quotidiano da giorno. Testato su pelle sensibile. Ipoallergenico. All'Acqua Termale di Vichy.



VICHY

www.vichy.it

RETI·C

TRATTAMENTO CORRETTIVO INTENSIVO

RETINOLO PURO + VITAMINA C PURA

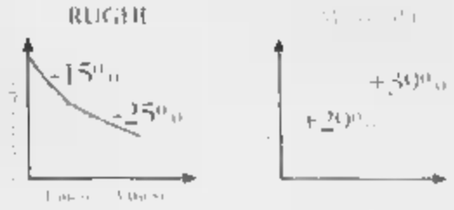
30 ml

POSOLOGIA

Ogni giorno mattina e/o sera sul viso e collo.

In farmacia
Prezzo consigliato
lire 41.000
€ 21,27

• Realizzato dal Dott. Laporte Dermatologo



• Realizzato mediante rigorosi test clinici dall'Ist. Dermatologico Derma

Alta efficacia sulle rughe associata ad un'elevata accettazione del prodotto per assorbimento, tollerabilità e freschezza.

VICHY
LABORATOIRES

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Da oggi il cielo di Torino è più aperto.

Fino a 10 voli Air One al giorno. Finalmente chi vola tra Torino e Roma è libero di scegliere.

Si chiude il monopolio nel cielo di Torino e si aprono nuove prospettive per chi viaggia: più scelta, con partenze nelle ore migliori della giornata; più risparmio, con tariffe superconvenienti. Informatevi presso gli uffici Air One o la vostra agenzia di viaggio.

Air One

prenotazioni: 06 488800 www.flyairone.it

Stretta notturna sull'Ina. Arcuti riunisce nel pomeriggio a Torino anche il consiglio Fideuram

San Paolo e Generali trattano a oltranza

Senza accordo oggi la contro-Opa

Valeria Sacchi

MILANO

Oggi Sanpaolo-Imi e Fideuram riuniscono i consigli di amministrazione straordinari. Segno che il famoso colpo in canna, ossia la mossa a difesa di Ina e contro l'Opas delle Assicurazioni Generali, è pronto a esplodere. Non a caso, oltre ai consiglieri dell'istituto torinese, convocati per le cinque e mezzo a Torino, si riuniranno un'ora dopo a Roma anche quelli della controllata Banca Fideuram, il veicolo tecnico attraverso il quale, come è noto, verrà orchestrata la risposta a Trieste. La tempistica non è casuale, nel senso che la fine dei consigli dovrebbe coincidere con la chiusura di Piazza Affari, casicché l'eventuale annuncio di operazioni sull'Ina non interferirà con i lavori di Borsa. Non basta: il consiglio di Sanpaolo-Imi sarà preceduto da un comitato esecutivo.

Parallelamente, anche questa è ormai cosa nota, vanno avanti le trattative affidate ai legali delle parti (uno dei professionisti che tratta per Sanpaolo è Piergaetano Marchetti) che sono il gruppo torinese e il gruppo triestino. Ma trovare la quadratura del cerchio non è semplice. Molti affermano che lo scoglio sia la Nazionale del Lavoro che Sanpaolo-Imi non è disposta a cedere a terzi, ma si tratta di una semplificazione. In realtà le richieste di Sanpaolo per rinunciare alla lotta e siglare la Grande Pace sono altre: Toroancapoli e la quota Ina in Bnl, Bnl Vita e Assicurazioni Venezia (piccola compagnia delle Generali che opera prevalentemente nel settore vita), Ina Sim e Banca della Svizzera Italiana. Insomma prezzi pesanti per un gruppo, come Generali, che era già sicuro di avere in tasca la vittoria.

In queste ultime ore, comunque, i segnali, veri o fasulli che siano, insistono sulla soluzione pacifica. Una soluzione alla quale, negli ultimi giorni, sono certamente più interessate le Generali. Se infatti non riuscirà a dissuadere il Sanpaolo dal lancio della contro Opa, Trieste di vedrà costretta, come minimo, a dover sborsare non meno di 5000 miliardi in più dei 28.000 previsti per conquistare l'Ina. Ma le richieste dei torinesi sono alte, e se non sono finora andate a buon fine è difficile immaginare che i nodi improvvisamente si sciolgano.

La notte dunque si preannuncia movimentata. Sono queste le ore cruciali per evitare lo sconto, e non c'è dubbio che a entrambi gli avversari sorrida la prospettiva di una soluzione amichevole che consenta un finale in pareggio, senza dover spendere troppi quattrini. Ma è appunto su questo paraggio (che del resto lo stesso Umberto Agnelli, uno dei grandi azionisti di Sanpaolo attraverso Ifi-Ifil, aveva detto due giorni or sono essere l'unico finale accettabile) che finora non è stato trovato un terreno d'intesa. Tuttavia, la fantasia delle diplomazie finanziarie è, come ben noto, infinita. E l'esperienza insegna che sono sempre gli ultimi minuti, soprattutto se spagnati dalla mancanza di sonno, i migliori consiglieri.

Se l'intesa si troverà, stasera partirà quasi certamente la contro Opa del gruppo Sanpaolo sull'Ina che, secondo ipotesi del mercato, dovrebbe superare di 2500-3000 miliardi il valore dell'Opa di Generali (da cui la stima di un rilancio che costerà a Trieste non meno di 5000 miliardi in più). E si apriranno nuovi scenari. Che ovviamente non escluderanno in senso assoluto la possibilità di composizioni tra le parti, ma renderanno certamente più difficile. Nulla da segnalare sul fronte Ina, la bella contesa, che continua a guardare con fiducia al Sanpaolo Imi. Da segnalare viceversa la visita a Palazzo Chigi, durata un'ora e mezzo, dell'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo. Un signore che, oltre ad aver fatto molte avances nei confronti di Bnl (d'accordo con un altro grande azionista dell'istituto, il Bilbao y Vizcaya), si prepara forse ad entrare nella partita per la privatizzazione del Mediocredito Centrale.

Anche ieri il titolo della compagnia guidata da Sergio Siglienti è stato al centro di scambi vorticosi. Il prezzo finale, pari a 2,9839 euro, si è riportato leggermente sopra il valore dell'Opas Generali. Prima dell'inizio delle contrattazioni è stato scambiato sul mercato dei blocchi un pacchetto di 13 milioni di Ina, pari allo 0,32% del capitale della compagnia, a 2,946 euro per azione per un controvalore totale di 38,3 milioni di euro. In vista dei consigli del gruppo torinese, Sanpaolo è andato al rialzo dell'1,75% mentre le Generali sono scese dell'1%.

Alfonso Desiata presidente Generali

A fianco Luigi Arcuti presidente San Paolo-Imi

Cuccia vede rosa sull'Enel in vendita

MILANO. Utile netto 4162 miliardi, ricavi complessivi 39.617 miliardi, margine operativo lordo a 16.837 miliardi (pari al 42,5%). Dividendo di 190 lire. Sono queste le previsioni dell'esercizio '99 dell'Enel contenute nel rapporto di Mediobanca per l'offerta pubblica di vendita che partirà il 25 ottobre prossimo. La «ricerca» (questa la definizione finanziaria del documento anticipato da Radiocor) è datata 24 settembre ed è destinata ad alcuni operatori specializzati. Fra l'altro, essa afferma che nel 2000 la redditività è destinata a diminuire, «a causa dei tagli tariffari che peseranno per 2500 miliardi, parzialmente compensati dall'aumento delle vendite e legati ad una modesta riduzione dei ricavi che diminuiranno in media del 2% l'anno per 5 anni». Il prossimo anno, secondo Mediobanca, i ricavi sono destinati a scendere a 35.878 miliardi di lire, per mantenersi costanti fino al 2004.

Il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

Mediobanca, capitale blindato

Il patto di sindacato torna oltre il 50%

MILANO

E' solo un piccolo 0,199 per cento del capitale, ma la differenza è pesante. Tanto basta infatti a riportare il patto di sindacato che controlla Mediobanca sopra il 50 per cento spingendolo nella zona tranquilla della maggioranza assoluta. L'ultima spinta, dopo mesi di altalena intorno alla metà del capitale, l'ha data la Commerzbank che a fine settembre è subentrata a Bhf nel patto acquisendo 4,6 milioni di azioni vincolate (1,64% delle azioni apportate al patto e 0,8% dell'intero capitale). Ora, insieme con le tre ex Banche di interesse nazionale (Credit, Comit, Banconroma) gli azionisti forti via Filodrammatici hanno in tasca il 50,199% della torta, soglia che rende l'istituto virtualmente inattaccabile.

La Commerzbank, per entrare nel capitale e nel patto di sindacato di Mediobanca, ha investito oltre 90 miliardi. Venerdì scorso sono transitati sul mercato dei blocchi della borsa i pacchetti di titoli e warrant già in mano a Bhf per un totale di circa 94 miliardi. Sono passati di mano 4,6 milioni di azioni per un controvalore di quasi 91 miliardi e 688.600 warrant per 2,63 miliardi. In funzione di questo, come prevedono le regole, i tedeschi entreranno con un rappresentante nel cda dell'istituto ma anche nel comitato esecutivo. La Commerzbank, che è l'unica banca straniera presente nel capitale, designerà Axel Von Ruedorffer, già consigliere della Comit, al posto dell'uscente Wolfgang Graebner (Bhf). Il passaggio avverrà con l'assemblea dei soci di fine ottobre. La Bhf era entrata in Mediobanca al momento della cosiddetta privatizzazione dell'istituto avvenuta negli anni '80: dopo l'Opa della Ing sull'istituto tedesco i rapporti tra le due banche si erano allentati. Con l'ingresso della Commerzbank si rafforza l'asse incrociato tra l'istituto di via Filodrammatici e la banca Francoforte già socia storica Comit, destinata ad entrare nel sindacato di Banca Intesa (che ha lanciato un'offerta di scambio sulla banca piazza Scala) e destinata ad entrare in Generali con circa il 2,5% grazie ad un aumento di capitale riservato. Mediobanca, Comit e Generali sono azioniste di Commerzbank.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università n. 2 - 95124 Catania

Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che questa Università il giorno 11/11/1999 alle ore 10.00, procederà all'espletamento del pubblico incanto per la ristrutturazione e ripristino volumetrico per l'inserimento del nuovo Polo didattico della Facoltà di Giurisprudenza nel Complesso della Purità, Via S. Maddalena 37, Catania, Importo a base d'asta: L. 10.028.564.000 + IVA - Euro 5.179.321,06.
Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo di questa Università, entro le ore 9.00 del 11/11/1999.
L'appalto dei lavori sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi a norma dell'art. 21 della legge 109/94 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18/11/98 n. 415.
Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 (prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000 e categoria G11 (prevalente) per l'importo di L. 3.000.000.000.
Il bando integrale è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., sulla G.U.R.S., all'Albo Pretorio del Comune di Catania, all'Albo di questa Università sul Bollettino d'Ateneo dell'Università di Catania e sul sito Internet del Rettorato http://www.rett.unict.it.
Estratto del bando è in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E.
Copia del bando integrale, del foglio avvertenze generali contenenti le modalità di partecipazione al pubblico incanto e di svolgimento della gara, dei capitolati speciali d'appalto, dell'elenco prezzi suddiviso in tre parti, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza, potranno essere richieste e ritirate, a cura e spese delle ditte, presso l'Eliografia Balsamo, Via Morosoli n. 21, Catania, tel. 095.317299; Fax 095.7153721.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Legale, Appalti e Contratti - settore II - questo Ateneo, Via Santa Maria del Rosario 9 - 95124 - Catania, Tel. 095.7307532-525, Fax 095/317705, o all'Ufficio Tecnico, via Tomaselli 31, Catania, tel. 095.7307815-821-814.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO VICARIO
dott. M. Sinatra

Ricerchiamo CONCESSIONARI anche

Siamo una società operante da oltre 5 anni nel mercato nazionale, ricerchiamo persone motivate e decise ad intraprendere un'attività seria e gratificante, da svolgere anche part-time. Trattasi di periodici controlli ed esazioni, per le quali assicuriamo percentuali fisse di per tutta la durata del rapporto, da effettuare presso tabaccherie, ricevitorie e locali pubblici in genere attivati dagli apparecchi denominati "Lottopoint" (di cui siamo esclusivisti) che formulano pronostici dei principali sui premi: Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totogol, etc. etc.
Ovviamente è superfluo evidenziare l'elevatissima potenzialità del settore, nonché le "spinte" emotivo dell'utente finale e fruire dei servizi offerti.
A copertura dei costi richiesta una somma pari a lire 22.600.000, a fronte della quale, oltre allo necessario reciproco garanzie, ci impegniamo, attraverso ns. personale, ad avviare e quindi a portare a regime l'attività supportandola, fra l'altro, con idonee iniziative promozionali e pubblicitarie.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati di inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando il Rif. LS 8/10 a:
Divisione Lottopoint c/o Astrosweet s.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castel Maggiore (BO)
fax n. 051.704462
Sito Internet: www.astrosweet.com
E-mail: info@astrosweet.com

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informacittà
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune intende appaltare il lettura contatori dell'acquedotto comunale, bollettazione dei consumi e cognatura.
Importo appalto: L. 200.000.000 per un periodo di anni cinque.
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. D.Lgs. 17/03/1995, n. 157.
Data invio bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E. 28/9/1999.
La gara verrà esperita il giorno 30/11/1999 alle 10.00.
Il Comune si riserva la facoltà incondizionata di sospendere l'apertura delle offerte e comunque di procedere all'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi qualora l'anno 2000 abbia inizio l'attività della S.C.A. (Servizi Comunali Associati) s.r.l. appositamente Comuni di Laigueglia e Villanova.
Inoltre è motivo di risoluzione del contratto l'attivazione delle norme di cui alla legge 5/1/1994 n. 36 (Legge Galli), nonché delle disposizioni di cui alla Delibera del Consiglio della Regione Liguria dell'87 1997 n. 43 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 in data 13/8/1997 o altre norme non imputabili alla volontà diretta del Comune, ma conseguenti a provvedimenti e/o atti disposti dalle autorità competenti.
La ditta partecipante all'appalto o l'appaltatore nulla potranno pretendere a titolo di risarcimento danni, né a titolo di indennità o indennizzo o quanto altro nei casi sopra elencati.
Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo Comune esclusivamente per del postale raccomandato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.
Le condizioni di gara descritte nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dall'8/10/1999 al 28/10/1999 di cui copia può essere ritirata presso l'UTC - Settore Acquedotto e Fognatura.
Alassio, li 30/9/1999
IL RESPONSABILE U.O.
rag. Carmela Germanà

REGIONE PIEMONTE AZIENDA OSPEDALIERA MAGGIORE DELLA CARITÀ

NOVARA

Estratto avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che indette ai dell'art. lett. b) del D. Legisl. 358/92 e dell'art. 16 del D. legisl. 402/98 le seguenti gare per l'aggiudicazione mediante procedura ristretta - licitazione privata:
- Materiale monouso e polifuso per laparoscopia periodo anni - importo presunto L. 1.000.000.000 + Iva (pari a Euro 516.456,89).
- Materiale da sutura comprendente fili liberi - montati - suturatrici meccaniche - periodo 24 - importo presunto L. 6.000.000.000 + IVA (pari a Euro 3.098.741,385).

Le domande di partecipazione dovranno distinte per ogni singola gara e pervenire corredate della necessaria documentazione entro le 13,00 del giorno 25/10/1999 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere visione degli avvisi integrali di gara contenenti l'indicazione della documentazione da allegare alla di partecipazione presso l'U.O.A. Prov./Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321.3733222 sig.ra Belloni) nelle ore d'ufficio (8.00/14.00).
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novara, li 30/9/1999
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi

Costa Rica
VILLAGGIO FLOR DE PACIFICO
Flamingo Beach
VILLE ARREDATE DA L. 73 MILIONI
INFORMAZIONI ITALIA "Mirica"
Tel.
E-mail:flor@tecna.it

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
SANITARIA LOCALE DI TORINO

Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino indice gara d'appalto a licitazione privata (procedura ristretta), per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale per persone diversamente abili con handicap grave/gravissimi intellettivo-relazionali da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lvo 157/95, per la durata di mesi trentasei, per un importo complessivo presunto di £ 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,50) oneri fiscali esclusi.
La spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea è avvenuta il giorno 4 ottobre 1999.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12.00 del giorno 10 novembre 1999.
La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino - Ufficio Protocollo - C.so Svizzera 164 - 10149 Torino.
Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'U.O.a. Provveditorato Economato (stanza n. 9 - sig.ra Barbano) dell'A.S.L. 3 - Via Medail 15 - 10044 PIANO - 2° piano - tel. 011 4393517 - 4393490 - telefax 4393491, in giorni di ufficio (sabato e festivi esclusi).
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe De Iuliis

CENTRO IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE TORINO

Avviso di gara

Servizio di pulizia ordinaria immobile demaniale ubicato in Collegno (TO), periodo 01/01/2000 - 31/12/2000. Prezzo base d'asta £ 1.400.000.000 (Euro 674.13) + IVA. Criterio di art. 23, comma 1, lett. a, decreto leg.vo 157/95. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 6/12/99. Il bando è pubblicato sulla G.U.R.I. n° 237 del 8/10/99 ed è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 28/9/99.
Il DIRETTORE REGIONALE
Pedone

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - tel. 011 656.52.11

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.2815
CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

REGIONE VALLE D'AOSTA

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Ufficio Appalti
tel 0165 272704 - Fax 0165.31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi della legge vigente, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme antincendio e sugli impianti elettrici ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola "J.B. Cerlogne" nel Comune di Aosta, per un importo a base d'asta di Lire 3.151.079.100, è stato aggiudicato all'impresa Esseci s.a.s., di Sarre G. & C. con sede in Aosta con il ribasso del 15,65%.
L'avviso di avvenuto pubblico incanto è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale.
IL COORDINATORE
DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Frappe

tutto compresi LA STAMPA

AUTOMOBILISTI, MOBILITATEVI.

KIA SPORTAGE | **La più bella forma di evasione.**
Motore 2.0 benzina e turbodiesel.
Con climatizzatore, doppio air bag e servosterzo.
Da L. 33.900.000

KIA CLARUS WAGON | **La bellezza viaggia insieme alla concretezza.**
Motori 1.8 e 2.0 16V benzina.
Con climatizzatore, ABS e doppio air bag.
*Da L. 24.900.000**

KIA [illegible]IVA | **Più spazio alla famiglia.**
Motori 2.5 [illegible] benzina e 2.9 turbodiesel.
Con 7 posti, climatizzatore,
doppio air bag e ABS.
Da L. 41.500.000

KIA SHUMA | **[illegible] nuova libertà [illegible] scelta.**
Motore 1.5 benzina.
Con servosterzo, climatizzatore
e alzacristalli elettrici.
*Da L. 19.500.000**

KIA PRIDE | **Semplicemente molto dotata.**
Motore 1.3 benzina, 3 o 5 porte e Wagon.
Con servosterzo e alzacristalli elettrici.
*Da L. 10.150.000**

*Prezzi compreso sconto rottamazione spese escluse. Chiedete tutti i dettagli a concessionaria - Escluso I.P.T.

Dietro una gamma di modelli nata per rispecchiare caratteri e esigenze diverse, dietro una ricchezza di particolari e dotazioni che rivelano soluzioni brillanti e innovative, dietro un design all'avanguardia, c'è tutta la grande tecnologia Kia, i tre anni di garanzia, e una rete di assistenza con 90 Concessionari sull'intero territorio, al vostro servizio.

Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

Tutti i dettagli presso i Concessionari. Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle. KIA MOTORS ITALIA tel: 011-7705511

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

«L'economia corre, la massa monetaria cresce, c'è il rischio di inflazione»

Duisenberg congela i tassi europei

Ma avverte: una stretta può essere vicina

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

La Bce lascia invariati i tassi (rifinanziamento al 2,5 per cento, sui depositi all'1,5, marginale al 3,5), ma cresce la preoccupazione della Banca Centrale Europea per la stabilità dei prezzi, e il suo presidente - l'olandese Wim Duisenberg - lancia un chiaro messaggio: il periodo di «politica monetaria accomodante ha raggiunto il suo scopo», vale a dire una crescita in un clima di stabilità dei prezzi». La Bce sta dunque valutando la possibilità di «modificare questa politica» seguita per più di un anno, ha annunciato Duisenberg nella conferenza stampa che ha fatto seguito alla riunione del Direttorio: una chiara allusione all'eventualità di un rialzo dei tassi che molti operatori, ieri, non ritenevano tuttavia immediato ma «quasi certo all'inizio dell'anno prossimo».

In proposito la Banca Centrale Europea «sta aspettando di avere uno sguardo ravvicinato su una serie di indicatori», «di ser vono altre più stringenti prove», prima di decidere se questo periodo di politica monetaria «accomodante e durato abbastanza a lungo», ha spiegato Duisenberg: l'obiettivo resta «una crescita sostenuta senza pericoli inflativi». Ma uno sguardo agli indicatori disponibili e all'accelerazione della massa monetaria conferma che la crescita si sta affermando: nella zona Euro, ha sottolineato Duisenberg, trimestre su trimestre è stata «leggermente inferiore» in agosto, ma questo dato «non sembra inficiare il quadro di ripresa nell'insieme dell'anno». In Germania, Paese economicamente leader fra gli 11, gli ordini industriali sono aumentati in agosto (mese su mese) del 5,1 per cento; e la produzione industriale è aumentata dell'1,1 per cento.

Contemporaneamente, l'indice M3 della massa monetaria - uno dei pilastri della politica della Banca Centrale Europea - ha registrato in agosto una crescita annuale del 5,7 per cento; ben al di sopra, dunque, della soglia del 4,5 per cento considerata dalla Bce come obiettivo informale di riferimento. «Questi dati mostrano che la liquidità nella zona Euro è generosa» e che c'è dunque un «eccesso di liquidità», ha avvertito Duisenberg, lanciando un appello alla cautela per quanto riguarda i prezzi nonostante l'inflazione - nell'insieme degli 11 Paesi - resti al di sotto della soglia del 2 per cento presa come riferimento dalla Bce: in agosto nella zona Euro l'andamento dei prezzi si è attestato all'1,2 per cento contro l'1,1 per cento di luglio. «La combinazione del forte aumento della massa monetaria e dell'aumento della domanda di credito spingeranno la Bce a «valutare i rischi della stabilità dei prezzi con un'attenzione ancora più marcata del solito».

A Bruxelles, intanto, sono stati resi noti i dati sulla disoccupazione in Europa: nella zona Euro in agosto il tasso di disoccupazione era al 10,2 per cento (10,9 nell'agosto '98). Nell'Unione Europea il tasso è stesso nello stesso mese al 9,3 per cento (9,9 nell'agosto '98); in Italia è al 12 (ma il nostro Paese ha il record per quanto riguarda la disoccupazione al di sotto dei 25 anni: 32,6 per cento).

PUBBLICITÀ

La Rai denuncia Mediaset

MILANO. La Rai denuncia Mediaset per aver superato i limiti dei tetti pubblicitari. Il ricorso, oltre che all'autorità di controllo, è stato presentato anche all'autorità giudiziaria per concorrenza sleale. Lo ha annunciato il presidente dell'azienda, Roberto Zaccaria, a margine di un'audizione in commissione Lavori pubblici del Senato durante l'audizione per il ddl 1138. La replica di Mediaset replica che «è incredibile che i vertici di Viale Mazzini abbiano annunciato l'azione legale in Senato, cogliendo l'occasione istituzionale per denunciare un concorrente». Ed è grottesco, continua la nota, «che il ricorso alla magistratura ordinaria avvenga mentre è in corso sugli stessi temi l'istruttoria invocata dalla Rai all'autorità delle comunicazioni. Queste accuse diffamatorie, reiterate in una sede impropria, sono chiaramente finalizzate ad offendere la reputazione di una società quotata in Borsa».

Wim Duisenberg

«Se si dovessero porre vincoli o condizioni. Il gruppo tornerà ad assumere»

Colaninno: «Sono pronto a lasciare»

«Quoterò gli immobili, Telecom non è una ciofeca»

ROMA

«Telecom? Non è una ciofeca. La mia storia? E' fatta di successi se il successo è guadagno. Le critiche? Ero sicuro che prima o poi avrei pagato il biglietto: meglio ora che tra qualche mese». Nel pieno della bufera sul piano industriale, Roberto Colaninno risponde così ai senatori della Commissione Industria che lo interrogano sul riassetto del gruppo. E poi aggiunge «Se qualcuno dovesse porre dei vincoli dicendomi "fatti in là" per lasciare spazio ad un nuovo presidente, io mi dimetterei da tutti gli incarichi. Lo dico solennemente davanti al Parlamento, perché chi è amministratore delegato di una società deve esserne anche presidente». L'allusione a Mediobanca è colta da tutti presenti, ma più tardi Colaninno preciserà: «Con via Filodrammatici la sintonia è su tutta la linea». Prima aveva detto: «Mediobanca - ha proseguito Colaninno - è stato un eccellente consulente e non ha mai chiesto niente di più e non mi è stato detto che attraverso la consulenza volessero raggiungere un altro obiettivo. La mia autonomia si esprime nell'ambito del consiglio di amministrazione, e l'assemblea dei soci può certamente mandarmi a casa quando vuole, ma certamente non può farlo chi ha poco più dell'1% e che peraltro non ha mai chiesto niente». Colaninno al termine dell'audizione ha comunque ribadito: «Con Mediobanca la sintonia è su tutta la linea».

Roberto Colaninno ha precisato poi di non volere la cessione del patrimonio immobiliare del gruppo che ha un valore di circa diecimila miliardi. Intenzione dell' amministratore delegato e presidente di Telecom Italia (ell gruppo non è una ciofeca», ha precisato nel corso dell'audizione) «quella di costituire una nuova società per la gestione di immobili di cui Telecom stessa deterrebbe una quota del 30-40% e che potrebbe essere quotata in Borsa.

I titoli sospesi e riammessi a più riprese

La moda sfila in Borsa Stefanel va alle stelle

Smentita una scalata da parte di Vuitton Corrono anche Simint (Armani) e Ittierre

Ugo Bertone
MILANO

Dopo tante manovre tattiche, finalmente, la battaglia del lusso sta entrando nel vivo, investendo i listini di mezzo mondo. A partire, naturalmente, dallo scacchiere italo-francese, il vero asse vincente del mondo della moda. Il primo terreno riguarda la Stefanel. Ieri, in Piazza Affari, è esplosa la febbre per l'azienda che Giuseppe «Bepi» Stefanel ha riportato con grandi sforzi al profitto (14 miliardi per il '98, assai di più, sembra, per il'99). Per ben quattro volte Stefanel è stata rinviata per eccesso di ribasso per poi segnare un prezzo in forte rialzo (+14,97%). Le ragioni? Semplice, «Il Sole 24 Ore» aveva annunciato in mattinata il prossimo lancio di un'Opa, attorno ai 2 euro per titolo, da parte della Lvmh di Bernard Arnault. Secca, immediata e assai risentita la smentita dei gruppi interessati. Ma gli operatori, pur prendendone atto, hanno continuato a scommettere su prossime novità in casa Stefanel. Anche per quanto riguarda Lvmh, impegnata assieme a Prada nella caccia alla «maison» Fendi, cresce l'attenzione dei mercati. Ma la ragione non è misteriosa, a giudicare dai conti: il giro d'affari, nel terzo trimestre, è cresciuto del 31%; nel solo mese di settembre le vendite hanno segnato un record assoluto, a quota 839 milioni di euro.

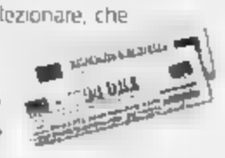
L'industria del lusso, insomma, torna dopo la crisi asiatica a rivivere i giorni migliori. E i più abili cercano di acquisire le posizioni più appetibili. Ecco la ragione principale di una corsa che sembra coinvolgere tutti i «marchi» vincenti tra Milano, Parigi, New York e Londra. In attesa che si chiuda l'asta per l'impero Fendi, i riflettori si sono accesi sulla sorte di Calvin Klein, da pochi giorni ufficialmente sul mercato. Una preda preziosa, che sta risvegliando gli appetiti dei grandi della moda, made in Italy in testa. Ma l'euforia ormai dilaga. Ieri è proseguita, ad esempio, e proseguita la corsa a Bulgari (+4,69%), che prevede 850 miliardi di ricavi fine '99 (e utili attorno ai 100 miliardi) nonostante che Francesco Trapani, l'amministratore delegato, abbia negato l'interesse per Fendi. Cresce, intanto, l'attenzione attorno a Marzotto. Il rialzo del titolo sfiora il 7%, dopo il 4% abbondante della vigilia: anche qui, non è facile immaginare che la timida ripresa dei consumi e i brillanti risultati della Hugo Boss giustifichino da soli un'improvvisa attenzione.

Eppoi c'è la Simint di Giorgio Armani, forte di un rialzo superiore al 4%. La spiegazione del rialzo potrebbe in questo caso trovarsi oltre Oceano: Giorgio Armani potrebbe, infatti, stringere un'alleanza in Europa con Calvin Klein, lo stilista Usa che ha affidato a Lazard l'esame di tutte le possibili alternative per dare un futuro alla più famosa «griffe» Usa. Infine, non sfugge al mercato la strategia prudente ma aggressiva della Ittierre di Tonino Perna, che non sembra aver esaurito il suo «shopping» dopo Cavalli e Rusky. Nella società di Isernia si è ormai saldata, intanto, l'alleanza tra l'imprenditore molisano e Luigi Giribaldi.

Se muovete i primi passi in Borsa, fatevi seguire da un professionista.

Come guadagnare in Borsa? Ve lo spiegano i Flintstones.

Se nei vostri investimenti in Borsa vi sentite ancora incerti, chiedete aiuto a Fred. Con Il Sole 24 ORE ci sono i fascicoli di Risparmio & Famiglia con i Flintstones, preziosi alleati che vi aiuteranno ad investire in Borsa nel modo migliore. Dieci pratici e divertenti fascicoli, da consultare e collezionare, che illustrano i temi della finanza con un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile. D'ora in poi in Borsa non starete più in bilico, con i Flintstones investire diventa una tranquilla passeggiata.



In regalo ogni domenica, dal 10 ottobre, con Il Sole 24 ORE.

Microsoft

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Oggi scade il termine per la presentazione delle offerte per conquistare anche il Banco di Sicilia

Bancaroma a un passo dal Mediocredito

Ma in corsa ci sono anche Unicredit e le Popolari del Nord-Est

MILANO

Tre erano e tre sono rimasti, a meno di clamorose (e improbabili) sorprese dell'ultima ora, i pretendenti all'acquisizione del Mediocredito centrale, la banca presieduta da Gianfranco Imperatori che ha nel suo portafoglio il 60% del Banco di Sicilia. Ma chi sarà tra i tre moschettieri - Unicredit, Banca di Roma e la cordata capeggiata dalla Popolare di Vicenza che comprende Popolare di Bergamo, d'Emilia, la compagnia francese Cardif più un gruppo di imprenditori siciliani con la Gtp di Tonino Perna e la Finnat di Giampiero Nattino - a passare realmente dalle parole ai fatti si saprà questa sera, data ultima per la presentazione delle offerte al Tesoro. Decisione non facile, perché partecipare e non vincere potrebbe compromettere, e non poco, immagine e prestigio di una banca e, tanto per fare nomi e cognomi, non piacerebbe certo all'Unicredit di Lucio Rondelli e Alessandro Profumo (che ieri è stato per oltre un'ora a Palazzo Chigi) prendersi un'altra porta in faccia dopo essere già stato respinto sul fronte Comit. Tanto è vero che solo dopo una riunione informale che si terrà in giornata, il vertice Unicredit stabilirà se presentare o no un'offerta economica che, detto per inciso, a dar credito ai numeri (a dodici zeri: tra i 2.500 e i 3mila miliardi) circolati sul valore dell'intero pacco di Mediocredito, è offerta impegnativa, almeno per chi - come Unicredit e Banca di Roma - è interessato al 100% del capitale.

Diversa la proposta della cordata Popolari-imprenditori siciliani: Vicenza punta a un 15% del Mediocredito con un altro 15% diviso in parti uguali tra Emilia, Popolare di Bergamo e Cardif e a questo 30% si aggiungerebbero le quote (tra il 10 e il 15%) acquisite da imprenditori siciliani, da Perna e da Nattino. In questo caso, essendo il Tesoro interessato a uscire del tutto dal Mediocredito, la proposta è di procedere a un'offerta pubblica di vendita su quanto resterà del capitale: un'opv che piace molto agli ambienti finanziari e politici siciliani (ma anche all'intellighentia che ieri è uscita allo scoperto con un appello firmato da 40 personaggi, tra i quali l'editrice Elvira Sellerio, il regista Giuseppe Tornatore, gli scrittori Vincenzo Consolo e Andrea Camilleri, nel quale viene chiesta «la salvaguardia dell'autonomia del Banco di Sicilia» e che non siano «interrotti i legami che da sempre legano la banca ai siciliani») che danno per certo che, in caso di offerta, sarebbero «milioni» i siciliani pronti a rispondere con entusiasmo alla chiamata. E forse anche per questo il progetto Popolari-imprenditori siciliani a torto o a ragione sembra godere di molti sponsor e supporter, soprattutto all'interno del Mediocredito e del Banco. Ma certo, alla fin fine, la scelta di questo o quell'acquirente dipenderà dall'entità delle offerte che saranno presentate entro questa sera e che verranno esaminate dal Tesoro insieme ai due suoi advisor, JP Morgan e Crédit Suisse First Boston. Oltre gli appelli autorevoli di intellettuali e politici, conterà anche il quantum. Anche se è difficile immaginare che questo nuovo tassello nel puzzle della riorganizzazione del sistema creditizio italiano non finisca per dipendere dalle altre decisioni e scelte che si vanno determinando nel pendolo degli equilibri bancari e finanziari. Chioro, per esempio, che all'Unicredit potrebbe far molto comodo, e non solo per un rilancio di immagine, incassare il Mediocredito e il Banco di Sicilia nel caso in cui la Bnl finisse col passare al polo Imi-Sanpaolo nell'ambito di una mediazione sul caso Ina-Generali. Idem per la Banca di Roma che, con l'acquisto del Banco di Sicilia, potrebbe riaffermare la sua leadership sul Mezzogiorno in qualche modo compromessa con il passaggio a Torino del Banco di Napoli. In più a Cesare Geronzi, attentissimo a coltivare gli appoggi politici necessari, un blitz vittorioso sul Mediocredito potrebbe giovare per scrollarsi di dosso l'immagine di una banca che negli ultimi tempi, dopo il fallito matrimonio con la Commerciale, è stato soprattutto oggetto di attenzioni e di proposte d'acquisto (dall'Opa del Sanpaolo, stoppata, all'ingresso dell'olandese Abn Amro): non più preda, ma predatrice. Per questo, c'è chi da per fatta la scelta della Banca di Roma che piace, si dice, a palazzo Chigi e in Banca d'Italia. [a. z.]

Il presidente di Bancaroma Cesare Geronzi

Il presidente del Mediocredito Centrale Gianfranco Imperatori

Serve un'offerta da 3000 miliardi per conquistare il 100 per cento

Intervento al Senato dopo la nomina di Gros-Pietro

Amato rassicura sull'Eni «Non ci saranno problemi»

ROMA

«Non sembrano profilarsi ragioni che possano portare a problemi futuri» ai vertici dell'Eni dopo la nomina di Gian Maria Gros-Pietro alla presidenza. Così il ministro del Tesoro, Amato, nel question time al Senato ha risposto ad una serie di interrogazioni sulle recenti dimissioni di Renato Ruggiero per le divergenze sui poteri operativi.

«I primi informali rapporti tra il futuro presidente del gruppo Gros-Pietro e l'amministratore delegato - ha spiegato Amato - lasciano presagire che ci sia unità di intenti. C'è stato, a quanto mi risulta, un colloquio di intera soddisfazione per entrambi sulla questione dei poteri dell'uno e dell'altro e dei rispettivi rapporti con la struttura». Amato ha poi ricordato che «se problemi ci dovessero essere», l'Eni, come società per azioni e «non il governo» ha comunque «facoltà di intervenire». Parlando della decisione di Ruggiero di lasciare, Amato ha detto: «Non gli tiro la croce addosso anche perché è mio amico, ma se fossi stato al suo posto avrei cercato di avere più pazienza».

«Il Banco resti siciliano»

L'appello di un gruppo di intellettuali Elvira Sellerio: voglio essere azionista

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

In un appello, 34 intellettuali siciliani chiedono precise garanzie sulla privatizzazione del Banco di Sicilia nel quadro di quella imminente del Mediocredito Centrale che da due anni ne è azionista di riferimento dopo aver versato mille miliardi. E dicono di temere che «il promettente rapporto tra pubblico e privato, che ai nostri giorni si è instaurato in Sicilia in difesa del nostro patrimonio culturale, possa perdere un protagonista di primo piano attraverso una sbrigativa vendita in blocco che non tenga conto di un processo così felicemente avviato». Tra i firmatari Giuseppe Tornatore, Andrea Camilleri, Gioacchino Lanza Tomasi, Vincenzo Consolo, Enzo Sellerio, Mario Centorrino. Dopo aver mandato in libreria due settimane fa «Il cappello del banchiere», una biografia di Mattioli curata da Ugo Martegani che tra l'altro documenta l'impegno della Banca Commerciale verso la cultura, Elvira Sellerio spiega cosa l'ha spinta a sottoscrivere anche lei l'appello per il Bds.

Non le sembra un'iniziativa generica, una specie di manifesto dell'ovvietà, sia pure ispirato a una finalità apprezzabile?

«Nient'affatto. E' la prima volta che si partecipa a una cosa vera, e non alla solita petizione di principio. Posso dire che ho firmato quasi con gioia. E l'ho fatto perché mi pare assurdo che gli intellettuali si appellino sempre a posteriori. Mi pare importante, stavolta, dire per tempo che bisogna smetterla con le sopraffazioni».

Ma a quale soglia di attenzione, a quale share puntate con il vostro appello?

«La signora Mattegaglia tempo fa ha detto che in Sicilia è un'importante occasione di sviluppo e questo mi fa capire che anche i giovani industriali ci considerano una colonia come un tempo la Somalia, beninteso con tutto il rispetto per la Somalia. Noi puntiamo a far sì che questa realtà creditizia importante e così ramificata sia per la prima volta al servizio reale di un mondo che cambia e tenga conto anche delle esigenze delle diversità».

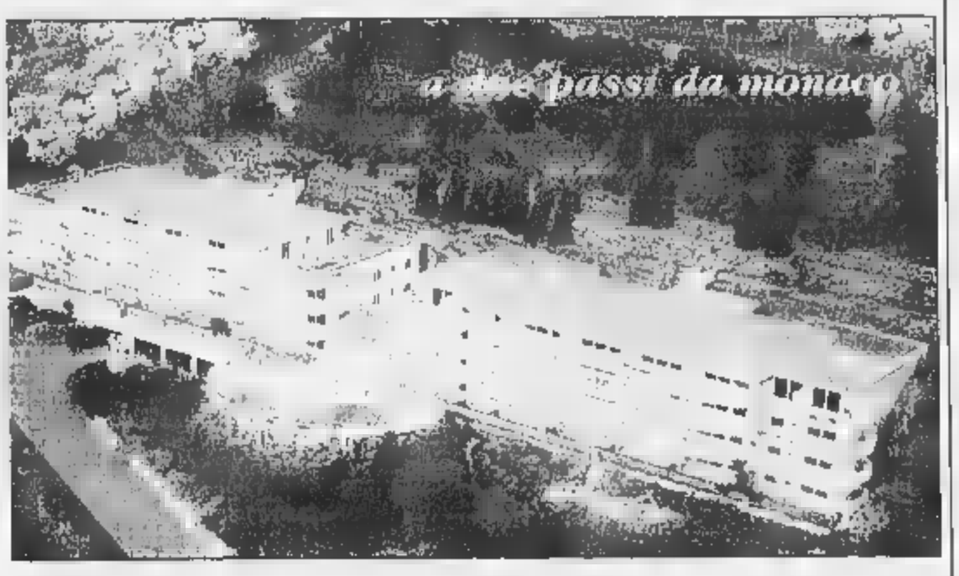
E lei, cosa è pronta a fare dopo aver firmato insieme agli altri?

«Considerato che il progresso economico serve anche alla cultura, io e tutti i siciliani dobbiamo avere la possibilità di diventare azionisti del Banco di Sicilia. Per trent'anni ho combattuto con il Pds come qualsiasi imprenditore e prima di morire mi piacerebbe essere azionista. Come si rileva dall'appello per altro è significativo la "Sicily Foundation no profit" costituita dal Banco di Sicilia a New York per raccogliere fondi con i quali valorizzare arte e cultura della Sicilia».

Elvira Sellerio

Per il nuovo millennio
INVESTITE IN COSTA AZZURRA !!

Résidence
Le Chevalier



A due mesi dal lancio dell'operazione
50% DELL'INIZIATIVA GIA' VENDUTA !!

Tutti gli appartamenti dispongono di finiture di pregio e di ampi terrazzi pieno sud, con splendida vista panoramica sul mare, Cap d'Ail e Cap Ferrat !

- LAVORI GIA' INIZIATI -

SONO DISPONIBILI ANCORA VARIE TIPOLOGIE DI ALLOGGIO, DAL MONOLOCALE AL 4 VANI

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE [illegible] SUL CANTIERE :

PARTNER BANCARIO BANQUE SANPAOLO Mutui e Finanziamenti a Tassi agevolati

GIORNI [illegible]

Tel. (dall'estero) 0033.493.78.46.04

(dall'Italia) 0055.493.75.55.46

Salvatore Ferragamo

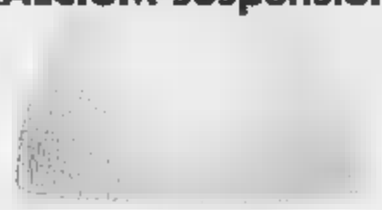
"ARISSA"
Décolleté in vitello lucido nero con fiocchetto in tinta.

TORINO Via Roma, 108 - Tel. 011 5625940

Aumenta il costo della luce?

39.000

KALCIUM sospensione



prezzo normale: 75.000

Aumenta il costo del riscaldamento?

85.000

LÖVBINDA piumino matrimoniale

prezzo normale: 125.000

Aumenta il costo dell'affitto?

29.000

MURMEL tenda gioco

prezzo normale: 59.000

Il 9 ottobre all'IKEA aumenta solo il risparmio.

L'unico modo per risparmiare di più che all'IKEA, è andare all'IKEA il 9 ottobre.

Anche all'IKEA ci sarà un aumento. Del risparmio. Domani 9 ottobre, infatti, ti faremo risparmiare con tante iniziative davvero golose. Per cominciare regaleremo a tutti i clienti una lampadina lineare IKEA* di 11W a risparmio energetico. In più, fino alle ore 13, per una spesa superiore a ▪▪ milione, ti offriremo il trasporto gratis entro i primi 60 km dal negozio. Come se non bastasse, tutte le offerte mensili che sono a pag. 357 del Catalogo 2000, ▪ ▪ ottobre saranno valide dall'apertura fino alle ore 13, ▪ dalle ore 19 fino alla chiusura. E siccome siamo ospitali, a cena potrai gustare tutte le specialità del Ristorante a metà prezzo, mentre il Menu Bimbi sarà gratis! 9 ottobre: il risparmio fa tendenza!

IKEA®
Spazio alle idee.

Orari aperture speciali ▪▪ 9 ottobre

CARUGATE (MI) Via dell'Artigianato 7. Orari: dalle 9 alle 22. **CORSICO** (MI) Via Marchesi 4. Orari: dalle 9 alle 22. **RONCADELLE** (BS) Via E. Fermi 30. Orari: dalle 9 alle 24. **GRUGLIASCO** (TO) Via Cren 10. Orari: dalle ▪ alle 22. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: dalle 9 alle 22. **CASALECCHIO** (BO) Via J. Lennon 6. Orari: dalle 7 alle 24.

*SALVO TAVOLE RICH. Offerta valida solo di articoli dell'apposita brochure dal ▪▪ al ▪▪ 1999 fino a esaurimento scorte. Inter IKEA System B.V. 1999

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.98	40.3399
Franco lussemb.	47.99	[illegible]
Peseta spagnola	11.63	166.3860
Lira italiana	265.29	0.5165
Lira maltese	[illegible]	0.7075
Fiorino olandese	878.65	2.2007
Scellino austriaco	140.71	13.7603
Escudo portogh.	9.85	200.4820
Marco finlandese	325.86	5.9457

VALUTA	LIRA			
Corona danese	[illegible]	[illegible]	1.4300	1.4305
Corona svedese	221.87	222.16	0.7270	0.7160
Corona norvegese	234.00	234.27	0.2745	0.2859
Franco svizzero	1216.34	1217.54	1.5924	1.5907
Sterlina	2983.47	2984.39	0.5499	0.5486
Dollaro austral.	1.102,43	1101.62	1.8230	1.8245
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.5759	1.5774

ALTRE VALUTE

	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	[illegible]	1663.36	1.6723	1.6737
[illegible]	16.77	16.75	115.4800	115.5600
Drachma	5.00	5.00	328.7000	328.4500

VALUTE MINORI

	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	33.21	33.29	36.3819	36.3548
Dollaro N. Zelanda	942.91	941.39	2.0535	2.0569
Fiorino Ungherese	7.50	7.50	254.1900	254.6800
Lira Cipriota	3344.34	3343.91	0.5790	0.5797
Rand Sudafricano	208.54	209.44	5.4657	5.4654
Tallaro Sloveno	9.34	9.80	186.4875	187.5752
Zloty Polacco	442.68	442.80	4.5720	4.5726

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2.742	2.755
1 mese	2.677	2.815
2 mesi	2.915	2.994
3 mesi	3.317	3.282
4 mesi	3.341	3.320
5 mesi	3.365	3.347
6 mesi	3.387	3.379
7 mesi	3.419	3.404
8 mesi	3.451	3.438
9 mesi	3.481	3.472
10 mesi	3.529	3.512
11 mesi	3.569	3.557
12 mesi	3.617	3.606

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/99	4	99.945	5.822
15/11/99	35	99.639	3.573
15/12/99	65	99.560	3.538
14/01/00	95	99.160	3.333
15/02/00	127	98.840	3.375
15/03/00	156	98.771	2.911
15/04/00	186	98.570	2.832
15/05/00	217	98.080	3.255
15/06/00	248	97.830	3.266
15/07/00	277	97.535	3.325
15/08/00	309	97.184	3.448
15/09/00	340	96.927	3.404

Amsterdam (Aex) 555.77 (+0.23); Bruxelles (Bel 20) 3059.03 (+1.14); Francoforte Dax Xetra 5419.31 (+1.23); Hong Kong (Hang Seng) 13113.20 (+0.73); Londra (Ftse 100) 6200.40 (+1.69); Madrid (Ibex 35) 9721.00 (+1.00); Parigi (Cac 40) 4742.26 (+1.08); Sydney (Allord) 2912.00 (+0.52); Tokyo (Nikkei) 18136.55 (+1.34); Zurigo (Smi) 7065.20 (+0.56); New York (Dow Jones) 10537.05 (-0.48).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Friuladria 55.100; Kariba 0.027; Mete Ass. 2.400.
WARRANT: Kariba 2005 0.008; Necchi 2005 0.060; Tecnost 0.380.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Milani	66027	34.1000	+7.91
B. Pop. Crema	185482	96.0000	+1.05
B. Pop. Emilia	170392	88.0000	0.00
B. Pop. Luino-Varesa	11753	6.0700	+1.00
B. Ct. Pop. Sirolo/a	27708	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	30099	[illegible]	+1.29
Italiana Assicurazioni	15458	8.5000	+0.12
Jolly	9120	4.7100	+0.43
Ferrovie Nord Milano	2265	1.1600	0.00
Ifil priv	1413	0.7300	-8.81
Italiana Holding Milano	[illegible]	0.2900	+2.84
Borgosesia	1220	0.6300	+3.28
Borgosesia r	157	0.0810	[illegible]
Bipiemme	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17233	8.9000	-1.11
Fimpar	31	0.0160	0.00
Saes	2169	1.1200	-8.68

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 99	34250	34277	34050	34310
Mar. 00	34500	34562	34380	34570
Giu. 00	34532	34532	34532	34532

Valori di Milano	07-10-99	%
[illegible]	1011	+0.30
MIBTEL	23989	+0.18
MIB 30	34089	+0.13
MIDEX	28138	+0.24
IMPI (Ristretto)	1326	+0.45
DJ Eurostoxx 50	3785	+0.88

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.42
Prime rate ITA	5.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.50
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto EBA	0.50
Fed funds	5.25

ORO: CHIUSURE

	06-10-99	
Hong Kong	325.00	[illegible]
Zurigo	319.00	319.00	297.3050
Londra	327.50	[illegible]	305.5372
Milano (Lingotto)	18972.00	18874.00	9.7982
New York	324.00	325.75	301.9853

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.02
USA 30 anni	5.98
GER 10 anni	nr.00
FRA 30 anni	nr.00
GIA 10 anni	1.73

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vc)	135051 - 140000	69.7720 - 72.3040
Sterlina (nc)	140000 - 149000	72.3040 - 76.9570
Sterlina (post 74)	138000 - 147000	71.2740 - [illegible]
Marengo [illegible]	115001 - 120000	59.3930 - 61.9350
Marengo Svizzero	111001 - 115001	57.3270 - [illegible]
Marengo Francese	109000 - 114000	56.2940 - 58.8360
Marengo Belga	[illegible] - 114000	55.7770 - 58.8360
Marengo Austriaco	107999 - 114000	55.7720 - 58.8360
20 Marchi	129999 - 140000	[illegible] - 72.3040
10 Dollari liberty	460000 - 549999	237.5700 - 284.0510
10 Dollari indiano	534999 - 639999	276.3040 - 330.5320
20 Dollari liberty	763051 - 914999	394.0570 - 472.6120
20 [illegible]	[illegible] - [illegible]	426.4190 - 431.2420
4 Ducati Austria	294962 - [illegible]	152.3350 - 155.2660
100 Corone Austria	575001 - 600000	296.9630 - 309.8740
100 Pesos Cile	290001 - 324999	149.7730 - 167.8480
Angelone	540001 - 621001	304.7100 - 320.7250
50 Pesos Messico	711999 - 731999	367.7170 - 378.0460

IL PUNTO SUI MERCATI

Una seduta piatta

MILANO. Ancora una seduta piatta in Piazza Affari. La decisione della Banca centrale europea di lasciare invariati i tassi non è riuscita a scuotere un listino intorpidito dalla mancanza di iniziative sulle Tlc, dopo che gli incontri del numero uno di Telecom con gli analisti non hanno sciolto tutti i dubbi del mercato. Tra scambi rimasti sui livelli di ieri (1.754,8 milioni di euro) il Mibtel è salito dello 0,18% a 23.989 punti.

Gli investitori hanno recuperato titoli trascurati, come Intesa (+2,66%), sostenuta da acquisti in vista della fine dell'Ops su Comit (+0,51%). Sul fronte Ina (+0,54%) la convocazione domani dei consigli di amministrazione di Sanpaolo Imi (+1,75%) e Fideuram (+0,39%) ha aiutato le società, mentre Generali ha perso l'1% in un mercato che aspetta le contromosse di Torino [illegible] non esclude un accordo finale con Trieste. Nuovo passo avanti intanto per Bipop (+3,09%). Con arrotondamenti delle quote da parte degli attuali azionisti gli operatori spiegano la crescita delle Aem (+2,03%), alla vigilia del Cda sul riassetto.

In luce Montedison (+2,81%) reduce da un ridimensionamento dopo la bocciatura di Colaninno dell'ipotesi Olimont. Olivetti (-0,64% a 2,007 euro) ai minimi dell'anno, incerte Telecom (+0,51%, Rnc - 0,33%), Tecnost (+0,35%), Tim (+0,64%, Rnc -0,21%).

Occhi sulla moda e il lusso dove, al di là della notizia smentita di un'Opa su Stefanel (+14,97%), il mercato scommette su future alleanze: Marzotto (+6,89%), Simint (+4,15%), Bulgari (+4,69%).

Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [illegible] titoli trattati. I minimi ed i [illegible] dell'anno sono [illegible]. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello [illegible] chi vende. Sono indicati, il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il premio, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro: lettera [illegible] il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

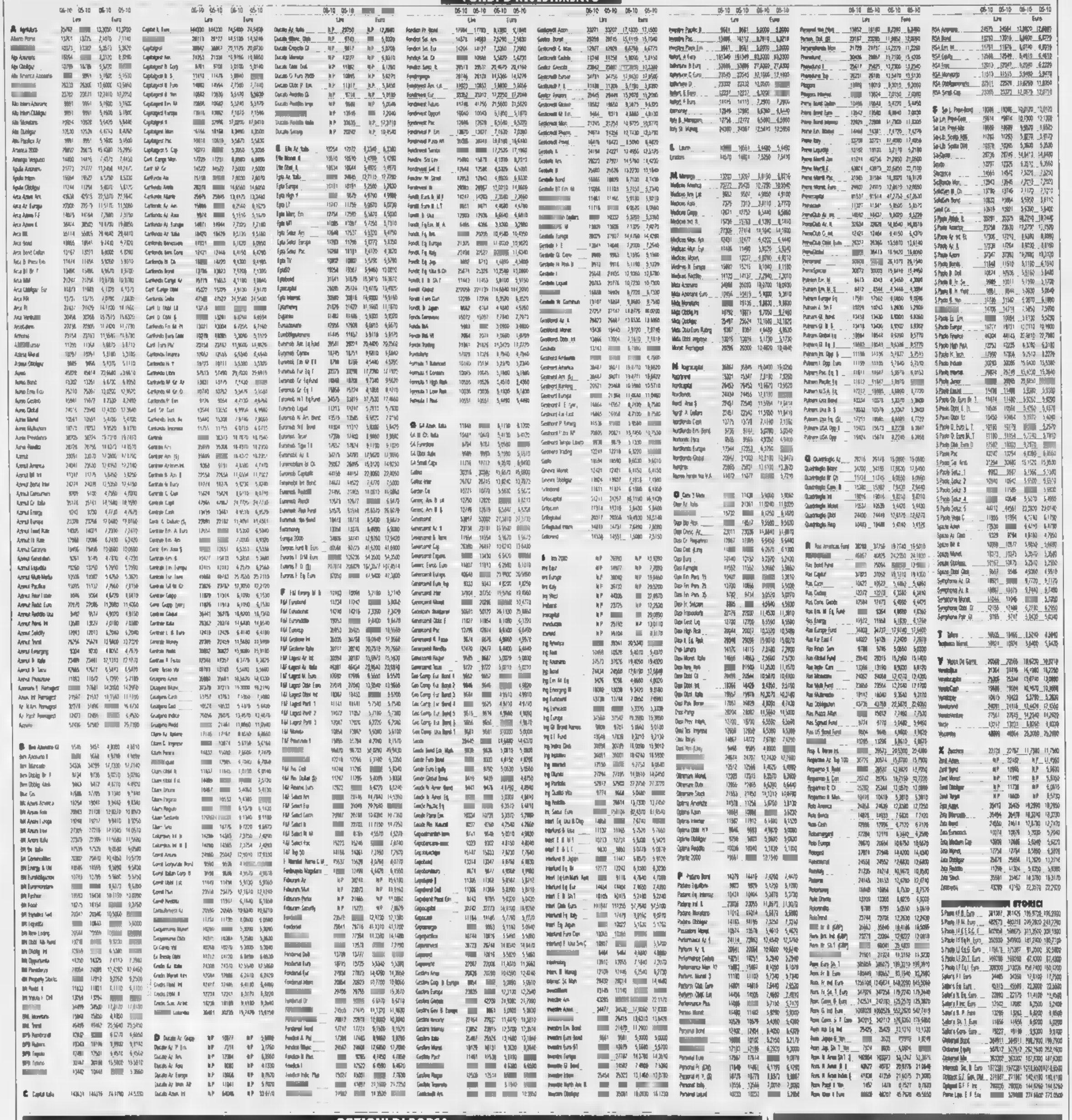
OBBLIGAZIONI DEL 07-10-99

Titolo	Prezzo
Cred.It/00 Ind. I	113.31
Fnd 05/00 Ind. II	102.30
Fnd 06/01 Ind. I	101.98
Enel 93/01 ps.1	Susp.
Enel 93/01 II ps.2	108.63
Enel 93/03 Ind.	106.68
I.M.I. 95/03 a.c.	103.79
I.M.I. 96/06 tasso f.	108.13
CCIAA Mi. 75/06	Susp.
Autostrade 93/03 Ind. I	109.97
Autostrade 93/03 Ind. II	109.70
Fonc.Pol.'95 -15/09 Ind. III	112.40
Fonc.Pol.'95 -10/00 Ind. I	102.34
Imi '95 -04/02	100.55
Fonc.Pol.'95 -11/00	101.35
Fonc.Pol.'95 -11/00 Ind. II	104.29
Fonc.Pol.'95 -10/00 Ind. II	102.37
Fonc.Pol.'95 -09/00	99.79
Fonc.Pol.'95 -06/01 Ind. V	[illegible]
Cred.It/00 Ind. II	113.85
S.Paolo c.i. 5%	115.80
S.Paolo c.i. 6%	107.50
S. Paolo c.i. 6% Conv.	102.00
S. Paolo op. 6% Ex 5%	Susp.
S. Paolo op. 6%	[illegible]
Centr.Edizioni 05/01 Tf V.	102.50
Mediobanca 04/04 Ind. I	98.04
Mediobanca 05/11 a.c.	106.97
Mediobanca 06/11 a.c.	108.10
Mediobanca 04/06 2 c.	97.00
Mediobanca 96/11 a.c.	97.00
Mediob. CMF 97/00 a.c.	97.40
Mediob. USD 97/00 a.c.	[illegible]
[illegible]	121.85
Mediob. Telecom 97/04	108.90
Olivetti 94/01 I V	102.20
Pirelli 94/01 I V	103.10

TITOLI DI STATO

BOT 15/10/99	99.84
BOT 15/11/99	99.64
BOT 15/12/99	99.54
BOT 14/01/00	99.25
BOT 15/2/00	98.91
BOT 15/3/00	98.57
BOT 15/4/00	98.30
BOT 15/5/00	98.10
CCT 1/8/99	Susp.
CCT 1/9/99	99.78
CCT 1/1/00	[illegible]
CCT 1/2/00	99.85
CCT 1/3/00	100.00
CCT 1/5/00	100.20
CCT 1/6/00	100.50
CCT 1/7/00	100.61
CCT 1/8/00	100.45
CCT 1/9/01	100.74
CCT 1/10/01	100.87
CCT 1/11/01	100.98
CCT 1/12/01	101.08
CCT 1/1/02	101.18
CCT 1/2/02	101.28
CCT 1/3/02	101.38
CCT 1/4/02	101.48
CCT 1/5/02	101.58
CCT 1/6/02	101.68
CCT 1/7/02	101.78
CCT 1/8/02	101.88
CCT 1/9/02	101.98
CCT 1/10/02	102.08
CCT 1/11/02	102.18
CCT 1/12/02	102.28
CCT 1/1/03	102.38
CCT 1/2/03	102.48
CCT 1/3/03	102.58
CCT 1/4/03	102.68
CCT 1/5/03	102.78
CCT 1/6/03	102.88
CCT 1/7/03	102.98
CCT 1/8/03	103.08
CCT 1/9/03	103.18
CCT 1/10/03	103.28
CCT 1/11/03	103.38
CCT 1/12/03	103.48
CCT 1/1/04	103.58
CCT 1/2/04	103.68
CCT 1/3/04	103.78
CCT 1/4/04	103.88
CCT 1/5/04	103.98
CCT 1/6/04	104.08
CCT 1/7/04	104.18
CCT 1/8/04	104.28
CCT 1/9/04	104.38
CCT 1/10/04	104.48
CCT 1/11/04	104.58
CCT 1/12/04	104.68
CCT 1/1/05	104.78
CCT 1/2/05	104.88
CCT 1/3/05	104.98
CCT 1/4/05	105.08
CCT 1/5/05	105.18
CCT 1/6/05	105.28
CCT 1/7/05	105.38
CCT 1/8/05	105.48
CCT 1/9/05	105.58
CCT 1/10/05	105.68
CCT 1/11/05	105.78
CCT 1/12/05	105.88
CCT 1/1/06	105.98
CCT 1/2/06	106.08
CCT 1/3/06	106.18
CCT 1/4/06	106.28
CCT 1/5/06	106.38
CCT 1/6/06	106.48
CCT 1/7/06	106.58
CCT 1/8/06	106.68
CCT 1/9/06	106.78
CCT 1/10/06	106.88
CCT 1/11/06	106.98
CCT 1/12/06	107.08
CCT 1/1/07	107.18
CCT 1/2/07	107.28
CCT 1/3/07	107.38
CCT 1/4/07	107.48
CCT 1/5/07	107.58
CCT 1/6/07	107.68
CCT 1/7/07	107.78
CCT 1/8/07	107.88
CCT 1/9/07	107.98
CCT 1/10/07	108.08
CCT 1/11/07	108.18
CCT 1/12/07	108.28
CCT 1/1/08	108.38
CCT 1/2/08	108.48
CCT 1/3/08	108.58
CCT 1/4/08	108.68
CCT 1/5/08	108.78
CCT 1/6/08	108.88
CCT 1/7/08	108.98
CCT 1/8/08	109.08
CCT 1/9/08	109.18
CCT 1/10/08	109.28
CCT 1/11/08	109.38
CCT 1/12/08	109.48
CCT 1/1/09	109.58
CCT 1/2/09	109.68
CCT 1/3/09	109.78
CCT 1/4/09	109.88
CCT 1/5/09	109.98
CCT 1/6/09	110.08
CCT 1/7/09	110.18
CCT 1/8/09	110.28
CCT 1/9/09	110.38
CCT 1/10/09	110.48
CCT 1/11/09	110.58
CCT 1/12/09	110.68
CCT 1/1/10	110.78
CCT 1/2/10	110.88
CCT 1/3/10	110.98
CCT 1/4/10	111.08
CCT 1/5/10	111.18
CCT 1/6/10	111.28
CCT 1/7/10	111.38
CCT 1/8/10	111.48
CCT 1/9/10	111.58
CCT 1/10/10	111.68
CCT 1/11/10	111.78
CCT 1/12/10	111.88
CCT 1/1/11	111.98
CCT 1/2/11	112.08
CCT 1/3/11	112.18
CCT 1/4/11	112.28
CCT 1/5/11	112.38
CCT 1/6/11	112.48
CCT 1/7/11	112.58
CCT 1/8/11	112.68
CCT 1/9/11	112.78
CCT 1/10/11	112.88
CCT 1/11/11	112.98
CCT 1/12/11	113.08
CCT 1/1/12	113.18
CCT 1/2/12	113.28
CCT 1/3/12	113.38
CCT 1/4/12	113.48
CCT 1/5/12	113.58
CCT 1/6/12	113.68
CCT 1/7/12	113.78
CCT 1/8/12	113.88
CCT 1/9/12	113.98
CCT 1/10/12	114.08
CCT 1/11/12	114.18
CCT 1/12/12	114.28
CCT 1/1/13	114.38
CCT 1/2/13	114.48
CCT 1/3/13	114.58
CCT 1/4/13	114.68
CCT 1/5/13	114.78
CCT 1/6/13	114.88
CCT 1/7/13	114.98
CCT 1/8/13	115.08
CCT 1/9/13	115.18
CCT 1/10/13	115.28
CCT 1/11/13	115.38
CCT 1/12/13	115.48
CCT 1/1/14	115.58
CCT 1/2/14	115.68
CCT 1/3/14	115.78
CCT 1/4/14	115.88
CCT 1/5/14	115.98
CCT 1/6/14	116.08
CCT 1/7/14	116.18
CCT 1/8/14	116.28
CCT 1/9/14	116.38
CCT 1/10/14	116.48
CCT 1/11/14	116.58
CCT 1/12/14	116.68
CCT 1/1/15	116.78
CCT 1/2/15	116.88
CCT 1/3/15	116.98
CCT 1/4/15	117.08
CCT 1/5/15	117.18
CCT 1/6/15	117.28
CCT 1/7/15	117.38
CCT 1/8/15	117.48
CCT 1/9/15	117.58
CCT 1/10/15	117.68
CCT 1/11/15	117.78
CCT 1/12/15	117.88
CCT 1/1/16	117.98
CCT 1/2/16	118.08
CCT 1/3/16	118.18
CCT 1/4/16	118.28
CCT 1/5/16	118.38
CCT 1/6/16	118.48
CCT 1/7/16	118.58
CCT 1/8/16	118.68
CCT 1/9/16	118.78
CCT 1/10/16	118.88
CCT 1/11/16	118.98
CCT 1/12/16	119.08
CCT 1/1/17	119.18
CCT 1/2/17	119.28
CCT 1/3/17	119.38
CCT 1/4/17	119.48
CCT 1/5/17	119.58
CCT 1/6/17	119.68
CCT 1/7/17	119.78
CCT 1/8/17	119.88
CCT 1/9/17	119.98
CCT 1/10/17	120.08
CCT 1/11/17	120.18
CCT 1/12/17	120.28
CCT 1/1/18	120.38
CCT 1/2/18	120.48
CCT 1/3/18	120.58
CCT 1/4/18	120.68
CCT 1/5/18	120.78
CCT 1/6/18	120.88
CCT 1/7/18	120.98
CCT 1/8/18	121.08
CCT 1/9/18	121.18
CCT 1/10/18	121.28
CCT 1/11/18	121.38
CCT 1/12/18	121.48
CCT 1/1/19	121.58
CCT 1/2/19	121.68
CCT 1/3/19	121.78
CCT 1/4/19	121.88
CCT 1/5/19	121.98
CCT 1/6/19	122.08
CCT 1/7/19	122.18
CCT 1/8/19	122.28
CCT 1/9/19	122.38
CCT 1/10/19	122.48
CCT 1/11/19	122.58
CCT 1/12/19	122.68
CCT 1/1/20	122.78
CCT 1/2/20	122.88
CCT 1/3/20	122.98
CCT 1/4/20	123.08
CCT 1/5/20	123.18
CCT 1/6/20	123.28
CCT 1/7/20	123.38
CCT 1/8/20	123.48
CCT 1/9/20	123.58
CCT 1/10/20	123.68
CCT 1/11/20	123.78
CCT 1/12/20	123.88
CCT 1/1/21	123.98
CCT 1/2/21	124.08
CCT 1/3/21	124.18
CCT 1/4/21	124.28
CCT 1/5/21	124.38
CCT 1/6/21	124.48
CCT 1/7/21	124.58
CCT 1/8/21	124.68
CCT 1/9/21	124.78
CCT 1/10/21	124.88
CCT 1/11/21	124.98
CCT 1/12/21	125.08
CCT 1/1/22	125.18
CCT 1/2/22	125.28
CCT 1/3/22	125.38
CCT 1/4/22	125.48
CCT 1/5/22	125.58
CCT 1/6/22	125.68
CCT 1/7/22	125.78
CCT 1/8/22	125.88
CCT 1/9/22	125.98
CCT 1/10/22	126.08
CCT 1/11/22	126.18
CCT 1/12/22	126.28
CCT 1/1/23	126.38
CCT 1/2/23	126.48
CCT 1/3/23	126.58
CCT 1/4/23	126.68
CCT 1/5/23	126.78
CCT 1/6/23	126.88
CCT 1/7/23	126.98
CCT 1/8/23	127.08
CCT 1/9/23	127.18
CCT 1/10/23	127.28
CCT 1/11/23	127.38
CCT 1/12/23	127.48
CCT 1/1/24	127.58
CCT 1/2/24	127.68
CCT 1/3/24	127.78
CCT 1/4/24	127.88
CCT 1/5/24	127.98
CCT 1/6/24	128.08
CCT 1/7/24	128.18
CCT 1/8/24	128.28
CCT 1/9/24	128.38
CCT 1/10/24	128.48
CCT 1/11/24	128.58
CCT 1/12/24	128.68
CCT 1/1/25	128.78
CCT 1/2/25	128.88
CCT 1/3/25	128.98
CCT 1/4/25	129.08
CCT 1/5/25	129.18
CCT 1/6/25	129.28
CCT 1/7/25	129.38
CCT 1/8/25	129.48
CCT 1/9/25	129.58
CCT 1/10/25	129.68
CCT 1/11/25	129.78
CCT 1/12/25	129.88
CCT 1/1/26	129.98
CCT 1/2/26	130.08
CCT 1/3/26	130.18
CCT 1/4/26	130.28
CCT 1/5/26	130.38
CCT 1/6/26	130.48
CCT 1/7/26	130.58
CCT 1/8/26	130.68
CCT 1/9/26	130.78
CCT 1/10/26	130.88
CCT 1/11/26	130.98
CCT 1/12/26	131.08
CCT 1/1/27	131.18
CCT 1/2/27	131.28
CCT 1/3/27	131.38
CCT 1/4/27	131.48
CCT 1/5/27	131.58
CCT 1/6/27	131.68
CCT 1/7/27	131.78
CCT 1/8/27	131.88
CCT 1/9/27	131.98
CCT 1/10/27	132.08
CCT 1/11/27	132.18
CCT 1/12/27	132.28
CCT 1/1/28	132.38
CCT 1/2/28	132.48
CCT 1/3/28	132.58
CCT 1/4/28	132.68
CCT 1/5/28	132.78
CCT 1/6/28	132.88
CCT 1/7/28	132.98
CCT 1/8/28	133.08
CCT 1/9/28	133.18
CCT 1/10/28	133.28
CCT 1/11/28	133.38
CCT 1/12/28	133.48
CCT 1/1/29	133.58
CCT 1/2/29	133.68
CCT 1/3/29	133.78
CCT 1/4/29	133.88
CCT 1/5/29	133.98
CCT 1/6/29	134.08
CCT 1/7/29	134.18
CCT 1/8/29	134.28
CCT 1/9/29	134.38
CCT 1/10/29	134.48
CCT 1/11/29	134.58
CCT 1/12/29	134.68
CCT 1/1/30	134.78
CCT 1/2/30	134.88
CCT 1/3/30	134.98
CCT 1/4/30	135.08
CCT 1/5/30	135.18
CCT 1/6/30	135.28
CCT 1/7/30	135.38
CCT 1/8/30	135.48
CCT 1/9/30	135.58
CCT 1/10/30	135.68
CCT 1/11/30	135.78
CCT 1/12/30	135.88
CCT 1/1/31	135.98
CCT 1/2/31	136.08
CCT 1/3/31	136.18
CCT 1/4/31	136.28
CCT 1/5/31	136.38
CCT 1/6/31	136.48
CCT 1/7/31	136.58
CCT 1/8/31	136.68
CCT 1/9/31	136.78
CCT 1/10/31	136.88
CCT 1/11/31	136.98
CCT 1/12/31	137.08
CCT 1/1/32	137.18
CCT 1/2/32	137.28
CCT 1/3/32	137.38
CCT 1/4/32	137.48
CCT 1/5/32	137.58
CCT 1/6/32	137.68
CCT 1/7/32	137.78
CCT 1/8/32	137.88
CCT 1/9/32	137.98
CCT 1/10/32	138.08
CCT 1/11/32	138.18
CCT 1/12/32	138.28
CCT 1/1/33	138.38
CCT 1/2/33	138.48
CCT 1/3/33	138.58
CCT 1/4/33	138.68
CCT 1/5/33	138.78
CCT 1/6/33	138.88
CCT 1/7/33	138.98
CCT 1/8/33	139.08
CCT 1/9/33	139.18
CCT 1/10/33	139.28
CCT 1/11/33	139.38
CCT 1/12/33	139.48
CCT 1/1/34	139.58
CCT 1/2/34	139.68
CCT 1/3/34	139.78
CCT 1/4/34	139.88
CCT 1/5/34	139.98
CCT 1/6/34	140.08
CCT 1/7/34	140.18
CCT 1/8/34	140.28
CCT 1/9/34	140.38
CCT 1/10/34	140.48
CCT 1/11/34	140.58
CCT 1/12/34	140.68
CCT 1/1/35	140.78
CCT 1/2/35	140.88
CCT 1/3/35	140.98
CCT 1/4/35	141.08
CCT 1/5/35	141.18
CCT 1/6/35	141.28
CCT 1/7/35	141.38
CCT 1/8/35	141.48
CCT 1/9/35	141.58
CCT 1/10/35	141.68
CCT 1/11/35	141.78
CCT 1/12/35	141.88
CCT 1/1/36	141.98
CCT 1/2/36	142.08
CCT 1/3/36	142.18
CCT 1/4/36	142.28
CCT 1/5/36	142.38
CCT 1/6/36	142.48
CCT 1/7/36	142.58
CCT 1/8/36	142.68
CCT 1/9/36	142.78
CCT 1/10/36	142.88
CCT 1/11/36	142.98
CCT 1/12/36	143.08
CCT 1/1/37	143.18
CCT 1/2/37	143.28
CCT 1/3/37	143.38
CCT 1/4/37	143.48
CCT 1/5/37	143.58
CCT 1/6/37	143.68
CCT 1/7/37	143.78
CCT 1/8/37	143.88
CCT 1/9/37	143.98
CCT 1/10/37	144.08
CCT 1/11/37	144.18
CCT 1/12/37	144.28
CCT 1/1/38	144.38
CCT 1/2/38	144.48
CCT 1/3/38	144.58
CCT 1/4/38	144.68
CCT 1/5/38	144.78
CCT 1/6/38	144.88
CCT 1/7/38	144.98
CCT 1/8/38	145.08
CCT 1/9/38	145.18
CCT 1/10/38	145.28
CCT 1/11/38	145.38
CCT 1/12/38	145.48
CCT 1/1/39	145.58
CCT 1/2/39	145.68
CCT 1/3/39	145.78
CCT 1/4/39	145.88
CCT 1/5/39	145.98
CCT 1/6/39	146.08
CCT 1/7/39	146.18
CCT 1/8/39	146.28
CCT 1/9/39	146.38
CCT 1/10/39	146.48
CCT 1/11/39	146.58
CCT 1/12/39	146.68
CCT 1/1/40	146.78
CCT 1/2/40	146.88
CCT 1/3/40	146.98
CCT 1/4/40	147.08
CCT 1/5/40	147.18
CCT 1/6/40	147.28
CCT 1/7/40	147.38
CCT 1/8/40	147.48
CCT 1/9/40	147.58
CCT 1/10/40	147.68
CCT 1/11/40	147.78
CCT 1/12/40	147.88
CCT 1/1/41	147.98
CCT 1/2/41	148.08
CCT 1/3/41	148.18
CCT 1/4/41	148.28
CCT 1/5/41	148.38
CCT 1/6/41	148.48
CCT 1/7/41	148.58
CCT 1/8/41	148.68
CCT 1/9/41	148.78
CCT 1/10/41	148.88
CCT 1/11/41	148.98
CCT 1/12/41	149.08
CCT 1/1/42	149.18
CCT 1/2/42	149.28
CCT 1/3/42	149.38
CCT 1/4/42	149.48
CCT 1/5/42	149.58
CCT 1/6/42	149.68
CCT 1/7/42	149.78
CCT 1/8/42	149.88
CCT 1/9/42	149.98
CCT 1/10/42	150.08
CCT 1/11/42	150.18
CCT 1/12/42	150.28
CCT 1/1/43	150.

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA [redacted]

■ **VOLKSWAGEN CONTESTA MEGAMULTA UE.** La società automobilistica tedesca Volkswagen ha contestato dinanzi al tribunale di prima istanza della Corte di Giustizia Europea a Lussemburgo la megamulta (102 milioni di euro, circa 200 miliardi di lire) inflittale dalla Commissione Europea lo scorso anno per aver vietato alla clientela tedesca e austriaca di acquistare le sue vetture da Autogermi, la sua concessionaria in Italia. Secondo Volkswagen la procedura dall'esecutivo Ue non è stata imparziale.

■ **MAPPA DEL POTERE [redacted]** E' dedicata ai poteri forti della finanza, in Italia e in Europa, l'inchiesta del prossimo numero del Mondo, in edicola oggi. Ai suoi lettori, il settimanale offre in regalo anche un poster [redacted] gli incroci azionari [redacted] oltre 250 banche, compagnie di assicurazioni e gruppi industriali.

■ **LA DORIA: 12,8 MILIARDI UTILE NETTO PRIMI 6 MESI '99.** Nei primi sei mesi del '99, il gruppo La Doria ha registrato 12,8 miliardi di utile netto, con un fatturato pari a 255,3 miliardi. E' quanto emerge dal bilancio consolidato approvato ieri dal Cda, secondo il quale la capogruppo, nello stesso periodo, ha raggiunto 137,3 miliardi di fatturato (+5,2%).

■ **Ilva CDA SU [redacted] E ADR.** L'Iri accelera l'esame delle candidature per la privatizzazione di Autostrade e della maggioranza di Adr. Nella riunione di ieri il Cda si è dedicato soprattutto al primo dossier, anche in vista della riunione del Comitato Draghi che è stata fissata per lunedì.

Troppo giovane per essere una don-, troppo matura per essere una ninfetta: Leelee Sobieski, 17 anni, è la nuova musa del cinema d'autore, lanciata da Kubrick in *Eyes Wide Shut*. Domani su *Specchio*.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 275 2°

VENERDI 8 OTTOBRE 1999

Ha affascinato scrittori, esploratori, pittori, registi; ma che cosa c'è dietro la patina turistica della Polinesia? All'arcipelago dei sogni è dedicato Tg2 Dossier in onda oggi alle 23 su Raidue.

Software house e vecchie cantine: nel cuore di Matera si ripopola la città fantasma, Patrimonio dell'Umanità

"Dentro quei buchi neri, dalle pareti di terra, vedevo i letti, le misere suppellettili, i cenci stesi. Sul pavimento stavano sdraiati i cani, le pecore, le capre, i maiali. Ogni famiglia ha, in genere, una sola di quelle grotte per tutta abitazione e ci dormono tutti insieme, uomini, donne, bambini e bestie."

(1945)

Una fotografia del Sasso Barisano dal volume «Giardini di pietra» (Bollati Boringhieri) dell'architetto Pietro Laureano. Lo studio è stato la base per la candidatura della città lucana a patrimonio mondiale Unesco

"Tombe dell'Età del bronzo simili agli enigmatici monumenti solari del Salvaro, sistemi di raccolta delle acque tipici delle zone aride africane e capanne rupestri di origine orientale. Passa affacciarsi oltre la passeggiata del convento greco, a picco di Matera per bevi così immersi in un mondo alieno, primordiale, dove passato e presente, natura e conoscenza si mescolano e confondono in uno scenario grandioso."

(1993)

La vita dei SASSI

Case, piazze e chiese scavate nel tufo ospitano laboratori e botteghe artigiane

Rocco Moliterni

INVIATO A MATERA

RECINTO Fiorentini è uno slargo nel cuore dei Sassi, tra case di tufo e impalcature di ferro. C'è una porta verde e un'insegna di metallo: «La Traccia Software House». Dentro, in quelle che un tempo erano grotte e adesso un ambiente di lavoro ovattato e ipertecnologico, venti persone lavorano ai computer. «Siamo venuti qui nel 1992 - racconta Franco Petrella, 40 anni e una laurea in informatica -. Siamo stati la prima azienda a insediarsi nei Sassi. Realizziamo software per imprese private e per ospedali. Abbiamo ad esempio messo a punto un sistema telematico che permette ai medici di controllare a distanza lo stato dei pazienti dializzati. Ma nel nostro sito www.netsystems mandiamo anche in Realvideo le immagini del Carnevale o della Festa patronale». La Traccia è nata nel 1980, da un gruppo di amici, ingegneri o laureati in informatica, che non accettava l'idea di dover emigrare per trovare lavoro. «Noi Sassi ci siamo venuti perché allora erano boicottati da tutti, per noi fu una sfida dimostrare che qui si poteva vivere e lavorare».

Nel 1950 circa 15 mila persone abitavano nelle case e nelle piazze scavate nel tufo, in quell'agglomerato di strade e scale e chiese unico al mondo che l'Unesco ha dichiarato nel '93 patrimonio dell'Umanità. Erano soprattutto contadini e braccianti, ma anche artigiani, piccoli commercianti e funzionari statali. Le condizioni di vita e di igiene, come racconta Carlo Levi in *Cristo si è fermato a Eboli*, erano disumane e una legge del '52 impose loro di abbandonare quelle abitazioni, spesso poco più d'una grotta.

Ora a poco a poco il Sasso Caveoso e quello Barisano tornano a vivere. Dopo anni di discussioni, di polemiche, di concorsi, di leggi e di decisioni rinviate, sono già 2000 le persone che in qualche modo «riabitano» le case nella pietra. Non hanno la coppola del cafone e decine di figli (Matera ha oggi i tassi di natalità più bassi del Sud); sono professionisti, artigiani, panificatori (sarà l'acqua o il grano duro, ma il pane da queste parte ha un sapore unico) o giovani coppie cui il Comune finanzia il 50 per cento dei lavori di ristrutturazione. Così girando per cortili e «vicinati» sotto il sole che picchia, benché sia ottobre, e spinge i cani a addormentarsi all'ombra di qualche cornicione, s'incontrano software house come la Traccia e antri dove qualcuno sciacqua botti e tini e se metti il naso dentro ti offre un bicchiere di moscato. «La famiglia di mia moglie abitava qui - dice Tomaso Bruno, 76 anni e la faccia di chi sa cosa significa la fatica, mentre pulisce il cortile dai graspi di uva - e abbiamo tenuto la cantina. Noi viviamo nella Matera nuova, e torniamo per fare il vino. Come noi c'è molta gente, per le botti il clima è ideale». Ad aiutarlo ci sono la moglie, il figlio che fa il dentista, ha la moto e l'aria di chi passerebbe diversamente la mattina, e il cognato che ti mostra come si filtra il moscato.

Per altri il ritorno nei Sassi ha un significato diverso. «La mia famiglia - spiega Leo Montemurro, segretario trentaquattrenne del consorzio artigiano Altobello Persio - era di mugnai. Avevamo un piccolo palazzotto nei Sassi che poi fu venduto. Io ho deciso di tornarci perché sono convinto che bisogna recuperare i saperi che qui c'erano. I Sassi sono un esempio straordinario di bio-architettura, di costruzioni fatte con materiali naturali. Non li hanno costruiti ingegneri o architetti ma contadini-artigiani». Così il Consorzio che prende il nome da un scultore del '400 nato da queste parti, autore del presepio di pietra nella Cattedrale, mette insieme ebanisti e falegnami, fabbri e ceramisti in grado di restaurare con le antiche tecniche palazzi e case di tufo. E' del Consorzio la promozione della Biennale di Arti Applicate che nell'estate 2000 porterà in città artigiani e artisti da tutta l'area mediterranea. «Certo - aggiunge Montemurro - abitare qui ha anche svantaggi. Devi accettare ogni due anni di ritinteggiare tutto perché l'umidità scrosta i muri, ma io sono contento perché mi sono riappropriato di un pezzo della mia identità. E poi, vuoi mettere il senso di libertà che provi al mattino aprendo la finestra e guardando questo spettacolo?»

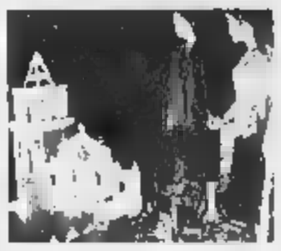
Uno spettacolo che ha incantato fotografi come Cartier Bresson e Mario Cresci, registi come Lattuada che venne a girare *La lupa*, nel '51, o Pasolini, che vi ambientò nei primi Anni 60 il suo *Vangelo secondo Matteo*, o attori come lo spagnolo Arrabal che vi ha trovato il set ideale per *L'albero di Guernica*. Ma i Sassi non sembrano affascinare più di tanto molti materani, che li considerano testimonianza di un passato e di un modo di vivere che vorrebbero, se non proprio cancellare, almeno dimenticare. Magari ti accompagnano volentieri, ti raccontano la storia dei monaci orientali che abbandonarono la Grecia nel sesto secolo dopo Cristo, al tempo delle persecuzioni da parte degli iconoclasti, e trovarono rifugio in queste colline che si chiamano Murge e gravine, crearono e affrescarono una marea di chiese rupestri come Santa Maria della Virtù e diedero vita a conventi e monasteri che costellano ancor oggi la città. Ma gli stessi che sanno tutto di questo posto poi ti confessano che preferiscono vivere nei quartieri costruiti negli ultimi cinquant'anni, lontano dai Sassi.

La storia di Matera in questo mezzo secolo è esemplare delle mille contraddizioni del Sud. A volerla in prima persona è stato Leonardo Sacco, uno dei superstiti del gruppo olivettiano che alla fine degli Anni 40 raccolse in Lucania economisti, sociologi e architetti. Un passato nel Partito d'Azione, amico di Carlo Levi, collaboratore del Mondo di Pannunzio, autore di saggi e pamphlet, dopo anni passati a criticare le politiche urbanistiche delle giunte democristiane, da poco settantenne Sacco è assessore ai Sassi e all'ultimo rimpasto, nella giunta di centro sinistra del sindaco Minieri, ricorda le battaglie contro l'abbandono dei Sassi, l'esperienza del villaggio La Martella, ideato da Adriano Olivetti e progettato da Quaroni a pochi chilometri da Matera «L'accusa - ricorda - di aver fatto una chiesa dove era difficile pregare». la legge 771 dell'86 che aiuta chi vuole ristrutturare le vecchie abitazioni, «per anni - aggiunge - le leggi sui Sassi sono servite per finanziare i nuovi quartieri, anche se non ce n'era bisogno. Solo nel '67, dopo alcuni crolli, siamo riusciti a far passare l'idea che ci voleva un concorso internazionale, per recuperare quel patrimonio ormai a rischio. Dopo quasi vent'anni arrivo finalmente la legge».

La 771 prevedeva il recupero di quattromila persone. «Siamo a metà strada. Abbiamo il problema dell'abusivismo, di chi usa magari le grotte per conservare pomodori e peperoni e non se ne vuole andare. Poi ci sono da risolvere le infrastrutture: vogliamo che le fogne e le reti elettriche siano interrate. La legge c'è, non c'è da discutere sulla, si tratta di applicarla. Non vogliamo fare di Matera un'altra Alberobello con i turisti che arrivano un giorno, guardano e fuggono. Vogliamo un soggiorno e riposo». Un turismo di qualità già l'abbiamo, destagionalizzato e mostre e iniziative culturali una parte dei Sassi. Ma devono tornare a vivere le piazze, le botteghe, le officine. Vogliamo ritrovare i colori, gli odori e i sapori, riscoprire quel tessuto umano e di rapporti che li caratterizzava».

In una poesia Michele Parrella, amico di Rocco Scotellaro, si rimpiange «dove sono finiti gli usci, le sedie, le voci dei Sassi?». Forse stanno per ritornare, anche se le antenne paraboliche sui terrazzi di tufo fanno rapire che mescolerà tutto al dolce accento di Matera, quello degli speaker della Cnn.

TRA ROCCE E CAMPANILI UN SET NATURALE



LA LUPA (1952). A scegliere Matera per ambientarvi un film dalla novella di Verga è **Alberto Lattuada**. «Sono andato a Matera - dirà - perché mi pareva che quelle voragini spalancassero sotto i piedi di questi personaggi qualcosa di terrificante, di grave. Insomma che avessero un peso violento, un impatto». E in città c'è ancora chi, come il settantenne **Umberto Giasi**, una dinastia di osti e ristoratori alle spalle, ricorda gli ottocento centimi preparati per il set e la folla di gente che circondava ogni giorno la troupe. Molte comparse erano del luogo e nel film c'è anche la processione per la festa della Bruna, allora i Sassi non erano ancora stati abbandonati.

VANGELO SECONDO MATTEO (1964). «Bisogna gareggiare con il tempo nuvolo. Il cielo è coperto, sembra novembre, è comunque un gorgo di acque. All'improvviso uno scroscio violento. Le spoglie colline delle Murge sono intente dall'umido, il grigio dei Sassi si è fatto ardesia» - sono appunti di **Pier Paolo Pasolini**, sul set del film nel giugno del '64. «Pasolini - ricorda **Leonardo Sacco** - passò dalla casa editrice Laterza di Bari, dove lavoravo, nel '63. Mi disse che stava per imbarcarsi per la Grecia dove cercava un posto, simile alla Terrasanta, per girare un film sui Vangeli. "Prima di andare in Grecia, perché non vede Matera?", gli dissi. Si innamorò del posto e fece qui il film».

TRE FRATELLI (1981). Dopo «Cristo si è fermato ad Eboli» del '79, **Francesco Rosi** torna in Lucania per girare «Tre fratelli». Il film, ispirato al racconto «Il Terzo figlio» di **Platonov** racconta il ritorno al Sud di tre fratelli emigrati in varie città del Nord. Grande l'interpretazione di **Charles Vanel**, il vecchio padre rimasto nella masseria tra le Murge a coltivare la campagna. Negli Anni 70 anche **Fernando Arrabal**, pittore e regista spagnolo, aveva scelto Matera per girare «L'albero di Guernica». Gli sembrava il posto ideale per rendere l'orrore della città basca distrutta dai bombardamenti tedeschi.

UN LIBRO AL GIORNO

Caro lettore, sono il filosofo Savater ti invito a giocare con me al mistero del mondo

Giuseppe Cassieri

IL titolo suona magari un po' ridondante, ma il notevole successo del libro dimostra che Fernando Savater, professore di filosofia all'Università di Madrid e autore ripetutamente tradotto in Italia, ha saputo intercettare un diffuso stato d'animo: l'angoscia di scoprirsi più che mai soli e fragili nel rimbombo delle lusinghe planetarie e, insieme, bramosi di contrastare, per quanto possibile, la comunicazione torrenziale.

Con affabilità (fin nella dedica: «a coloro che non hanno le idee del tutto chiare»), con suggestivi ricorsi alla poesia, al romanzo, al cinema, a consacrati campioni del ciclismo; con aperta ironia per la disciplina di appartenenza (la figura del filosofo perdigiorno, il rischio continuo dell'astrattezza, della vacuità verbale), Savater invita l'eterogenea platea a mettersi in gioco con lui, a pedalare con lui, non per conquistare un'improbabile verità o per dissipare dubbi, ma «per addentrarsi nelle incognite». Addentrarsi e uscirne, questo sì, più vigili e rafforzati.

Ciascun tema è seguito da un grappolo di quesiti - trappi, direi - che consentono un proficuo approfondimento del dialogo con l'autore. E tengono banco, nella decina di capitoli, i rapporti spesso conflittuali di scienza e filosofia («La scienza aspira a conoscere ciò che esiste e accade; la filosofia si dedica a riflettere sull'importanza che ha per noi ciò che sappiamo esistere e accadere»), le ricognizioni cosmologiche, con misurato sarcasmo per le conclusioni degli scienziati e dei teologi, la drammatica necessità del vivere comunitario («Non saremmo ciò che siamo senza gli altri, ma ci pesa essere con gli altri»), il brivido della bellezza nell'opera d'arte, la maschera enigmatica del tempo, i concetti equivoci di «naturale» e «artificiale»...

Fernando Savater
Le domande della vita
Laterza
244 pagine
25 000 lire

Non mancano qua e là euforici colpi di tamburo che verosimilmente acuiscono la fantasia dei numerosi invitati a filosofare. Ne scelgo due. Là dove si parla della miscela di sdegno e adorazione che circonda i prodigi della tecnica, Savater compie un bel salto analogico e afferma: «Fra le tecniche vene una essenziale da cui discendono le altre e senza la quale non si potrebbe fabbricare nulla. Si tratta del capolavoro degli esseri umani la *società*».

C'è da tirare un sospiro di sollievo. Ognuno, volente o nolente, ha portato il suo mattone e può dunque ritenersi artefice di quel capolavoro. Sospiro maggiorato ci avviene di tirarlo nelle pagine finali allorché si torna a discorrere della morte, della paura della morte, e le si irride entrambe. Giustamente Savater adotta il corsivo per il messaggio che si accinge a trasmettere e quindi proclama: «*Tutti abbiamo sconfitto la morte già una volta, quella decisiva*. Come? Nascendo».

Implicite ci sembrano le conseguenze: alleggerimento emotivo nell'elaborazione del lutto e un dilagare di parvoli festanti nella simbologia dei funerali.

outdoor
montebianco
AMBIENTE SPORT TURISMO IN MONTAGNA
Ottobre è in edicola
SUPERTEST
Su pista e in laboratorio
sci del
INTERVISTA ESCLUSIVA
La Compagnoni
SPECIALE INVERNO
Outdoor in Svizzera
ESCURSIONISMO
I santuari del Sud

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Ilario Cresto-Dina

Redattori capi centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato

Redattore capo Roma
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgaravatto

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa: via Lugaro 15, Torino
Sede di via Carlo Pesenti 130, Roma
Stampa Quotidiana Nazionale: via della Guastalla 11, Milano
Editrice Sarda spa: viale Umberto, Cagliari
Nord Ovest: Z.I. Rue du Genie, Bollate (Mi)

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Peluffo
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

Poligrafici Editoriale La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4178/48
Certificato n. 1065 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 7 ottobre 1999 è stata di 508.612 copie

FIEG

MONSANTO, NIKE, COCA-COLA...

SCUSE MULTINAZIONALI

Ugo Bertone

L'AUTOCRITICA più clamorosa della storia del capitalismo si è consumata l'altroieri a Londra, nella sede di Greenpeace. Robert Shapiro, numero uno della Monsanto, il colosso della biogenetica, ha chiesto agli eterni nemici «verdi». «Per colpa della nostra arroganza - ha mormorato in videoconferenza dagli Usa - abbiamo fatto arrabbiare più gente di quanta non ne abbiamo convinta...». Mai un leader di una multinazionale si era tanto abbassato di fronte al proprio nemico. Eppure, fino alla vigilia della clamorosa confessione via satellite, mister Shapiro aveva difeso ad oltranza, senza alcun cedimento, le meraviglie della biotecnologia, senza alcuna concessione all'avversario. Poi, la correzione di rotta: noi, ha detto Shapiro, continuiamo a credere nel progresso scientifico. La biotecnologia, in sé, non è né buona né cattiva: l'importante è conoscerla, saperla maneggiare, coglierne gli enormi vantaggi e valutare assieme i rischi. Il lupo, insomma, è all'improvviso diventato un agnellino. Perché? Perché, dopo mesi di arroccamento sulle proprie posizioni, i dirigenti del colosso Usa, pur convinti di aver piena ragione dal punto di vista scientifico, si sono finalmente resi conto che la strategia del muro contro muro rischiava di trascinare l'azienda al fallimento. E così mister Shapiro ha preso atto dei suoi tre errori: aver creduto che l'opinione pubblica europea avrebbe prima o poi digerito le biotecnologie come quella americana; aver sottovalutato l'impopolarità dei molti, troppi «segreti industriali» opposti alla voglia di sapere del pubblico; infine, peggio di tutto, aver creduto che l'America di Clinton avrebbe prima o poi imposto all'Unione Europea di piegarsi alle scelte Usa. Solo quando sull'orizzonte della monsanto si è profilata la sfida giudiziaria guidata dall'avvocato Michael Hausfeld, lo stesso della causa agli gnomi elvetici per l'oro sottratto agli ebrei e all'Exxon per i danni provocati dall'affondamento della petroliera Valdez, mister Shapiro ha trovato il coraggio di chiedere scusa. «E la scelta migliore - spiega da Zurigo il professor Ulrich Steger, grande esperto di marketing in condizioni di crisi - ma pochi manager lo capiscono: pensano di aver ragione, non capiscono che trascurare le emozioni dell'opinione pubblica è un suicidio». Lo hanno imparato a loro spese i dirigenti della Nike, accusati per lo sfruttamento del lavoro minorile, o della Coca-Cola, decisi a respingere, in un primo momento le accuse della diossina. In tutti questi casi, l'arroganza non ha pagato. E le scuse, tardive, bruciano di più.

SINODO E SCRISTIANIZZAZIONE

LA CHIESA BRUTTA

Domenico Del Rio

L'EUROPA che si unisce politicamente si sgretola cristianamente? Andiamo verso un dislacinamento della cristianità europea? Lo direbbero non tanto le cronache dei giorni scorsi che hanno raccontato le storie folkloristiche di cristiani che vorrebbero sbarazzarsi (fossero vissuti ai tempo della Scolastica avrebbero appreso almeno il motto filosofico «Quod factum est infectum fieri nequit», ciò che è avvenuto è impossibile fare in modo che non sia avvenuto), quanto dalle affermazioni altamente preoccupate di vescovi e cardinali riuniti in questi giorni a Roma nel Sinodo che prende in esame la situazione cristiana del nostro vecchio continente.

«Lo scisma sommerso» è il titolo di un recente libro del filosofo Pietro Prini, che ha suscitato un bel po' di discussioni in campo cattolico. Singolarmente, però, sembra riscontrarsi analogo linguaggio al Sinodo europeo. «Siamo di fronte a un'apostasia tranquilla da parte della maggioranza degli europei», ha detto, tanto per citare un solo intervento, l'arcivescovo di Bordeaux, Pierre Eyt. «L'anima europea è ormai naturalmente non cristiana».

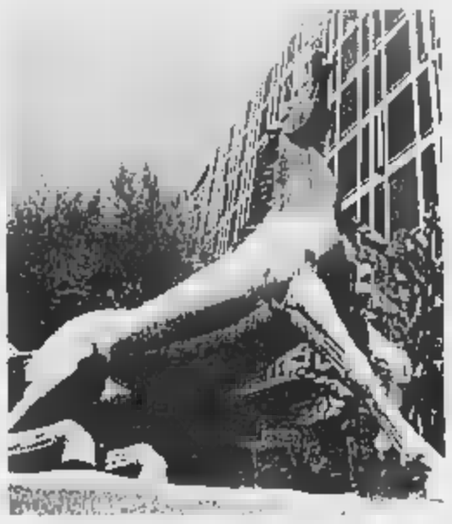
Come si trova la Chiesa di fronte a questa situazione? Prima ancora del Sinodo, lo stesso Papa Wojtyla aveva affermato proprio nella sua patria, a Varsavia, nel giugno 1991: «La Chiesa non può più contare sul riconoscimento della società, come in passato». Probabilmente non era una constatazione amara. Diceva Pascal: «Bel tempo sarà quello della Chiesa quando confiderà soltanto nella forza del suo Dio!». E Wojtyla sembra avergli fatto eco, un giorno, in un paese africano, nel Gabon, affermando: «Non è sul denaro e sul potere che la Chiesa deve contare». Chi sa, però, se non sia da ricercare un poco anche qui la causa dello sgretolamento spirituale dell'anima europea». E vero, siamo ancora in tempi di testimonianze cristiane sublimi di povertà e di martirio (vedi Timor Est!), ma per quanto riguarda i paesi europei (il nostro paese) può aver ragione, per esempio, Rodolfo Doni, quando scrive nel suo «Servo inutile»: «La gerarchia è la parte più ufficialmente responsabile della Chiesa è ricolma di onori, di potenze, di privilegi, di amicizie, e in ultimo anche di beni...»?

E, tuttavia, a un mondo che, nonostante tutto, sembra cercare ancora salvezze da tutte le parti (nelle filosofie orientali, nel New Age, nell'etica laica), la Chiesa dovrebbe rivelarsi con il suo compito per eccellenza, che è quello salvifico: la Chiesa che salva, la Chiesa che perdona, diceva don Milani: «La Chiesa sarà brutta fin che vuoi, ma se me ne vado, chi mi darà l'assoluzione dei peccati? Forse il direttore dell'*Espresso*?».

Dal «governo» Rai una risposta al presidente di Mediaset Confalonieri

No all'asta di programmi invisibili

Stefano Balassone



I discorsi sulla qualità nella televisione italiana appaiono spaesati, non per colpa loro, rispetto ai fondamenti del nostro sistema televisivo. Gli assetti della tv italiana non sono, come è noto, il frutto di dibattiti sulla qualità ma l'esito di lotte politiche che hanno fissato gli equilibri quantitativi fra Rai e Mediaset non tanto in termini di ascolti quanto di affollamenti pubblicitari e quindi di fatturato. Noi non abbiamo un sistema pubblico privato, figlio della *grandeur* culturale, come ad esempio in Francia ma, più rudemente, uno pseudo mercato artificialmente distorto (invitiamo al paragone con gli altri sistemi europei) per ragioni di forza politica.

Fatta questa doverosa premessa per non dare l'impressione di prendere sul serio, come in altro contesto meriterebbe, il dibattito sulla qualità, devo ammettere che questa riserva momenti interessanti.

Ad esempio il 6 settembre su *La Stampa* il presidente di Mediaset individua la ragion d'essere del canone nell'esigenza di finanziare «la trasmissione di programmi a *bassa intensità di ascolto*». La «bassa intensità di ascolto» è una novità semantica. Non ne avevamo mai sentito parlare e ci auguriamo che tutti sentano il dovere di confrontarsi con questo diverso livello del dibattito. Personalmente non riesco a raccapezzarmi, quale che sia il senso che tanto di attribuire al termine «intensità». Se inteso in senso qualitativo, e cioè come espressione del grado di intensa partecipazione emotiva che dovrebbe accompagnare l'ascolto di opere particolarmente riuscite per l'interesse dei contenuti e per la forza espressiva, mi sembrerebbe che un'opera egregia dovrebbe suscitare una elevata intensità di ascolto. Se invece la intensità fosse da intendersi in senso quantitativo allora il significato sarebbe che il canone dovrebbe finanziare programmi ascoltati, magari con passione, da pochi. Dov'è, in tal caso l'utilità sociale? Non è ovvio che un finanziamento pubblico serve per far condividere a molti il meglio? E dunque a plasmare contenuti e linguaggio per ottenere prodotti a elevata intensità sia qualitativa che quantitativa? A me così pare, forse mi sbaglio e forse ha ragione chi, con padano buon senso, afferma, in buona sostanza, che i soldi pubblici servono a fare non il meglio ma il residuale. Questo però devono deciderlo i padroni dei soldi pubblici e Governo e Parlamento. Facciano sapere.

Stefano Balassone. In alto, il cavallo di viale Mazzini simbolo della sede Rai

Nella stessa occasione il Presidente di Mediaset suggerisce di mettere all'asta, magari per spartirla, la produzione dei programmi di servizio pubblico. Quali siano viene detto nel medesimo contesto: «Arti figurative, prosa, musica e fino agli sport minori». Vada il finanziamento, si dice, a chi, per la parte di sua competenza offra il miglior palinsesto al prezzo più competitivo. Devo dire che da un lato questa idea mi entusiasma perché rendendo uguali tutti i soggetti televisivi circa la opportunità di ottenere entrate pubbliche comporta l'automatico avvento della perita di trattamento anche dal lato degli affollamenti pubblici. E lo trovo una proposta coraggiosa, vista la fonte da cui proviene, perché è proprio dalla attuale disparità che derivano gli inusitati margini di utile di cui Mediaset meno giustamente gran vanto. Per altro verso sembra tuttavia una proposta bizzarra. Ve l'immaginate un'asta basata sulla offerta al minimo prezzo della minore intensità d'ascolto? Sembra quasi una gara a chi offre una programmazione invisibile. Vediamo molti talenti in grado di battersi valorosamente per questo obiettivo ma dubitiamo che il suo raggiungimento potrebbe dare corpo a una nuova e più avanzata incarnazione del Servizio Pubblico.

Consigliere d'amministrazione

ICEBERG

TERREMOTI in Turchia, Grecia e Messico. Nuvole di polvere vulcanica su Quito. La scienza nega, ma la gente comune riconosce un solo grande sisma. E trema.

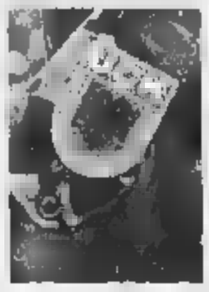
INTERNET E TABÙ

LA LIBERTÀ DI STAMPA PERICOLO PER IL KOSOVO

Luca De Biase

LA libertà di stampa è un pericolo per la democrazia. Per le anime democratiche occidentali questa è un'affermazione tabù. Ma in Kosovo ci sono giornalisti che lo sostengono. Solo Internet può connettere due punti di vista tanto diversi.

Il Comitato per la protezione dei giornalisti (organizzazione Usa di volontari per la libertà di stampa), ha reso un rapporto sulle diverse opinioni che si stanno formando in Kosovo in materia. Il sito è www.cpj.org. Mentre i serbi lasciano la regione e gli albanesi prendono il potere, sotto il controllo della Nato e dell'Onu, una parte della stampa indipendente sta pubblicando articoli che incitano l'etnia maggioritaria a vendicarsi dei torti subiti da quella minoritaria. Così l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ha preso in mano la situazione e ha formato un gruppo di intellettuali e giornalisti kosovari di etnia albanese e serba, affidando loro l'incarico di trovare una forma di regolamentazione per ridurre l'effetto perverso della libertà di stampa quando è usata per alimentare l'odio razziale.



Uck, «esercito» kosovaro

Shkelzen Maliqi, un intellettuale di etnia albanese che ha accettato di far parte del gruppo e che lavora per l'Open Society Institute di Pristina, un'organizzazione finanziata dal finanziere George Soros, sostiene: «Abbiamo bisogno di un codice di condotta per la stampa. Di fronte a questo problema il Kosovo deve adottare un approccio all'europea e non all'americana». In Europa questo discorso ha ottenuto un certo seguito. In America ha generato una sollevazione di intellettuali decisi a sostenere che l'odio razziale non si combatte impedendo a chi lo alimenta di esprimersi ma favorendo la moltiplicazione di voci alternative. La libera stampa della violenza si combatte insomma solo con la libera stampa della non-violenza. Questo dibattito si può seguire completezza solo via Internet.

La facile accessibilità dei diversi punti di vista è uno dei motivi principali di ottimismo sull'effetto culturale e politico dell'esplosione dell'informazione via Internet. Ma dove porteranno questi sviluppi? La fine dell'utopia dell'obiettività e il relativismo universale possono essere una conseguenza. Un esempio viene dal modo in cui si sta evolvendo la localizzazione delle enciclopedie nelle diverse lingue. L'Encarta, la più venduta enciclopedia del mondo, prodotta dalla Microsoft e offerta in diverse lingue. Ma le informazioni non vengono solo tradotte, vengono adattate alle diverse culture locali. Così per esempio, nell'Encarta americana l'inventore del telefono è Graham Bell mentre in quella italiana è Antonio Meucci. Il sapere obiettivo non è più l'oggetto dell'enciclopedia, perché nei nuovi media i diversi punti di vista possono trovare tutti eguale spazio di espressione e per ragioni di mercato si sceglie di usare questa possibilità. Si vende di più accettando il punto di vista di una cultura piuttosto che cercando di modificarlo. Ma dal punto di vista tecnologico, si potranno con la stessa facilità sviluppare anche servizi di comparazione tra punti di vista per ritrovare una obiettività interculturale mai vista nelle epoche precedenti. Il che corrisponde certamente al bisogno nascente nelle società europee di assorbire l'afflusso delle persone che immigrano da altre parti del mondo. Che cosa produrrà lo sviluppo di siti come quello European Journal of Intercultural Studies (www.carfax.co.uk/eji-ad.html) collegato ai siti delle organizzazioni che propongono scambi transnazionali di studenti e magari ai siti delle agenzie di viaggio? Un fatto è certo. Internet è soprattutto un fenomeno culturale.

LETTERE

Numero chiuso e Università • Nostalgia degli Absburgo • Tg da piangere

LA FIERA di C.B.

Una farsa all'italiana

Gli esami d'ammissione universitari sono solo un espediente per evitare responsabilità costose e per mascherare una situazione carente. E' un «già visto» in un Paese dove permane la velleità di ritenersi associati all'esiguo club dei Paesi ricchi e potenti, senza peraltro averne i mezzi. Il numero chiuso ed una seria preparazione universitaria si potrebbero meglio ottenere attingendo da una base studentesca quanto più ampia possibile, senza frapporre artificiali ostacoli quali sono gli esami d'ammissione, per poi attuare una severa selezione strada facendo, attraverso una severità di giudizio mirata, che premi i più meritevoli. Ahimè, ciò presupporrebbe tuttavia professionalità e preparazione anche da parte del corpo docente, oltreché strutture moderne ed attrezzate. Tutto questo significa disponibilità di risorse che non abbiamo. Così, senza il «denaro per fare la guerra», ricorriamo al tradizionale surrogato, la «faccia feroce» degli esami d'ammissione.

Renato Bucci

Perché una svolta a destra

Il partito «liberalnazionalista» austriaco ha conseguito recentemente un buon successo elettorale, e con sorpresa di molti analisti politici. A me, personalmente, ha sorpreso la sorpresa di questi ultimi. Perché il voto austriaco non è una sorpresa? Semplicemente perché una parte considerevole degli austriaci è ancora legata tradizionalmente al mito absburgico, incentrato soprattutto (ma non solo) sul senso dell'ordine e della gerarchia. Basterebbe scorrere, per esempio, le pagine di *Otto caro* scritte da Franz Grillparzer, tutte incentrate sull'esaltazione della terra e della stirpe austriaca. Qualcuno potrà obiettare che l'Austria ha avuto anche scrittori più europeisti come Stefan Zweig, Theodor Csokor e Friedrich Schreyvogl: ma sono stati solo una minoranza. A mio avviso è la solita Austria: bella e affascinante; dove ogni tanto, inconsapevolmente, il mito absburgico dà linfa vitale alle degenerazioni recentemente riemerse. L'unica soluzione sarebbe quella di imporre agli elettori di Joerg Haider la lettura di Schnitzler, Hofmannsthal, Rilke, Roth, Musil, i quali con l'intolleranza per gli stranieri non c'entrano proprio nulla. Come, d'altronde, non c'entra nulla l'ideologia liberale con quella nazionalista: perché la Fpö si chiamare «partito liberal nazionalista"? Non è forse un ossimoro?

Vito de Luca
Francavilla al Mare

Il battesimo un diritto all'oblio?

Assai civili e garbate le argomentazioni - su *La Stampa* del 5 ottobre, sotto il titolo «Rinnegare il passato» - del Garante per la protezione dei dati personali, intese a spiegare perché sia a suo avviso infondata la richiesta di cancellazione dal registro dei battezzati. Né poteva essere altrimenti, conoscendo la statura morale e giuridica di Stefano Rodotà. Restano tuttavia irrisolte le ragioni dei contestatori atei e agnostici dell'Uaar. Qui si tratta infatti di rinnegare il passato, né di conculcare il «diritto all'oblio»; si tratta, più semplicemente, di e perciò stesso violare un tabù, un principio intoccabile per eccellenza, qual è appunto un dogma, un sacramento, nella fattispecie quello della iniziazione cattolica, che di fatto è il padre di tutti i sacramenti; stesso, come il vangelo, di intangibilità e di indelebilità. Non si deve rinnegare il passato, è vero; solo che per i più, agnostici o quantomeno indifferenti, l'atto battesimale, frutto di volontà altrui, è davvero acqua fresca.

Luciano Franceschetti
Redattore de «L'Ateo»
lucfranz@tin.it

Il dilemma dell'informazione

GENTILE signor Del Buono, le scrivo ancora in preda all'affanno del prima e alla rabbia del dopo che ho provato ieri sera mercoledì 15 settembre durante l'omissione del telegiornale delle 20,30 su Raiuno.

La giornalista bionda dallo sguardo dolce e trasparente ha annunciato interrompendo altri servizi, sempre tra un sorriso e l'altro, che era giunta improvvisa notizia che un aereo di linea con 133 passeggeri più equipaggio in fase di atterraggio all'aeroporto di Fiumicino era uscito di pista. Nota sua ha aggiunto che i vigili del fuoco stavano evacuando i passeggeri e che «sembrava» non ci fossero feriti. Nel dare la notizia di un fatto appena avvenuto e ancora in corso di accertamento, non poteva dare ulteriori dettagli. Tantissimi sorrisi e il telegiornale è continuato.

Io mi chiedo, ma non potevano dare la notizia quando avevano le informazioni complete! Le persone come me, che avevano un familiare su un aereo in atterraggio in quei precisi momenti a Fiumicino (e ce ne saranno state tante), come si sono sentite nella mezz'ora e passa trascorsa con l'adrenalina al massimo, in attesa delle ultime notizie?

Quando finalmente dopo momenti interminabili e notizie inutili e futili, come l'ultimo bambino famoso a Hollywood, la giornalista senza cambiare espressione ha finalmente detto la provenienza del volo, notizia del tutto essenziale. Ho pensato alle persone veramente coinvolte nel fatto! In un mondo aggressivo in cui si parla tanto di stress e di problemi psicologici, in ci sono tante situazioni difficili che bisogna affrontare e vivere, è mai possibile che direttori di telegiornali, giornalisti eccetera abbiano così poco rispetto dei sentimenti e delle emozioni altrui a scapito dei loro scoops?

Io ho un'esperienza di vita di trent'anni accanto a una persona che viaggia e ha sempre viaggiato per lavoro in tanti paesi a volte in guerra, con rivoluzioni eccetera e dopo tanti momenti di giustificata apprensione... trovo che alla tv abbiano superato il limite di menefreghismo e insensibilità. Questa mia sarà probabilmente cestinata, spero però che almeno faccia meditare chi la legge.

Elisabetta Sorvillo
Peccetto Torinese

GENTILE signora Sorvillo, quello che lei segnala giustamente è il dilemma dell'informazione. Si continua a oscillare tra voglia di emanare una notizia e desiderio di curarne l'esattezza. Questa seconda ipotesi implica, ovviamente, una maggiore completezza e sicurezza di informazione, e, quindi, un ritardo dell'informazione. Lei, signora Sorvillo, non dubito per quale modo opterebbe. Anch'io. Ma non tutti sarebbero dello stesso parere.

Oreste del Buono

Gli strafalcioni commentati in tv

Al tg1 notte del 29 settembre, un esperto seduto a latere del giornalista commentava con bonaria sufficienza la bagarre suscitata alla Camera dalla deputata Mussolini in tenuta molto sportiva. E diceva: «Non dimentichiamo che "Boia chi molla" era il giornale che i fratelli Rosselli avevano fondato a Parigi nel '26». E' possibile suggerire all'esperto a latere di investire una piccola parte del compenso ricevuto per i suoi dotti commenti nell'acquisto del bel libro di Giuseppe Fiori *Casa Rosselli*, Einaudi 1999? Egli ricorderà così che il coraggioso giornale clandestino dei fratelli Rosselli (dei salveminiani) era *Non mollare* e fu a Firenze, nel '25, che uscì da febbraio a ottobre. A Parigi, dopo la fuga dal confino di Lipari, approdò Carlo Rosselli. Nel '29. "Boia di un commentatore Rai.

Anna Chiabov, Milano

Il silenzio sulla Cecenia

Vorrei intervenire sulla questione dei bombardamenti russi in Cecenia ed in generale sulla crisi in Caucaso; quali differenze ci sono tra i massacri che perpetrò Milosevic contro i kosovari e quelli che Mosca compie contro i Ceceni? Perché nessuno interviene? Nemmeno verbalmente? Sembra un silenzio «concertato».

Carlo Porchio, Roma

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TORINO: 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6656... Roma via Barberini 50, tel. 06/47881, fax 06/4820319 06/484... Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
Torino, via Roma 80, tel. 011/5630..., fax 011/562... Italia 6 numeri € 270,00 (L. 523.026) consegna dei primi tre numeri L. 308.000 (€ 159,06). Estero 6 numeri € 677.000 (L. 1.311.164). Arretrati L. 1000 (€ 1,549). Una La Stampa (Lun. 684.909 pubblicati) daily in Turin Italy, $ Usa 800 yearly Periodicals postage paid at N.Y. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o sprint express Usa inc. 1502 48th avenue Lic. 207 11101 2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011/5627981). Diretto Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56 561, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: rimessa corrente postale, bonifico bancario sul conto n. 12601 del Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 221183, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Torino. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 56 561, fax 562... e-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione, Milano 20121 v. G. Cardano 20, tel. 02/24474 611, fax 02/24434 600. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011/6665 211, fax 011/6665 300. Bari v. Amendola 126/5, tel. 080/5485111. Bologna v. Amendola 33, tel. 051/295951. Padova v. Cattaneo 1/38, tel. 049/8071164. Catania v. Sanzio 47/45, tel. 095/7306111. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Genova v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010/540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091/6251100. Roma v. Barberini 86, tel. 06/42001. fax 06/42011668

Deluso, polemico, nostalgico del suo Piemonte: parla il giornalista che pubblica «Il secolo sbagliato»

Bocca: ci spingono nel burrone

«Città invivibili, capitalisti onnivori. Ma la gente è contenta»

Claudio

MILANO

UN Bocca amarissimo contro questo nostro tempo, contro questa società, contro il mercato e l'economia globale, contro il vuoto che riempie i media, un Bocca furioso, e un Bocca nostalgico di Cuneo antica, di un Piemonte dal «giubilo operoso» che gli fa uscir fuori pagine tenere e persino poetiche. È il Bocca di *Il secolo sbagliato* che uscirà martedì da Mondadori, un libro che fa tutt'uno con i libri che l'hanno preceduto negli ultimi anni ma che ha qualcosa di più impaziente e radicale.

Giorgio Bocca, presenti lei il suo libro.

«È la mia autobiografia e la storia del Paese in questo secolo del sistema. Ce l'ho con la propaganda del turbo-capitalismo che riesce a convincere tutti quanti che privatizzare va bene, che il mercato risolve tutti i problemi, che il pensiero unico fatto di cazzate porta al progresso. Siamo invece spinti alle spalle un burrone. Questo sistema avvelena l'ambiente, rende invivibili le città, uccide la solidarietà, e la gente è contenta. A me pare un periodo drammatico».

Non sarà troppo pessimista?

«Adriano Sofri dice anzi che sono troppo ottimista. E tutti i filosofi e i pensatori che leggo sono molto preoccupati, anche sull'ultimo *MicroMega* di Paolo Flores D'Arcais, che mi chiede pezzi senza pagarmeli».

Trova che l'informazione fa il suo dovere?

«Sulla mia pelle sento questa propaganda ossessionante e idiota nel sostenere che il mercato tramuta gli egoismi privati nel bene comune, un'operazione misteriosa. L'informazione è pronuba perché il controllo oggi del capitalismo sull'informazione è totale, molto più di ieri».

Non salva nessuno?

«Gian Antonio Stella fa inchieste coraggiose».

Lei parla addirittura, a pagine 151 del libro, di «vermi dell'informazione», di «killer a pagamento». Chi sono?

«Tutti. Niente nomi. Loro mi hanno eliminato, non mi nominano, e io non nomino loro».

Lei cita soltanto il direttore «Foglio», Giuliano Ferrara, a pagina 155.

«Ferrara è un caso incomprensibile, soprattutto di autolesionismo».

Lei si scaglia contro il capitalismo onnivoro: quali fatti l'hanno più colpita?

«Colaninno al gran raduno di Mediaset ha detto che preferiva licenziare piuttosto che non pagare gli azionisti, roba da prima della presa della Bastiglia, e quel che hanno detto a Capri i giovani industriali fa cadere le braccia: si preoccupano di tutto meno che degli operai che lavorano nelle loro aziende, siamo tornati indietro rispetto anche a Valletta. Questo sistema sta abolendo tutto ciò che non è denaro: il sacro, l'amore, la poesia. Non ci sono più passioni nell'uomo. Resta solo la passione del soldo, che è fredda».

Come valuta oggi il comunismo?

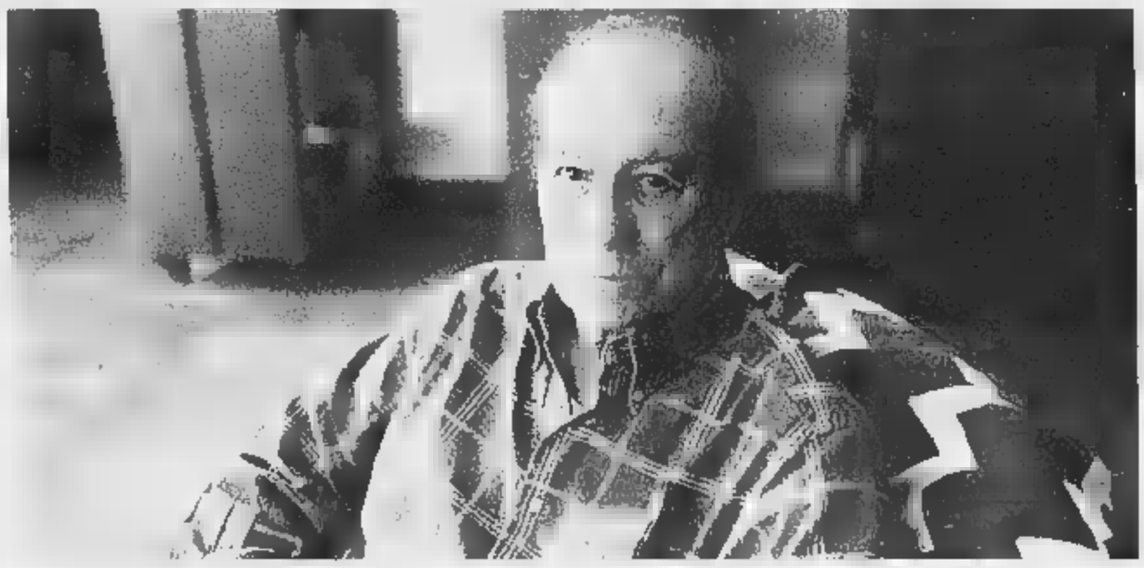
«È stato un contrappeso, un progetto sbagliato, malriuscito, per mettere ordine nel sistema del mondo. Il potere consolatorio di Usa e Urss era il governo del mondo; oggi non c'è più nessun governo, nessun contropotere al caos».

E lei che criticava il comunismo, critica oggi il capitalismo.

«Io non ero soltanto contro le menzogne comuniste. Al *Giorno* ho fatto ad esempio inchieste sul disordine del miracolo economico. Continuo insomma a fare quel che ho sempre fatto, con i miei errori caratteriali: una punta di moralismo, una mancanza di clemenza o di comprensione, ma non per severità, soltanto perché me ne sto al di fuori di tutto».

Ha in qualche modo la sensazione di essere messo da parte?

«Non il sospetto, ma la certezza. Mi intervistano molto meno. I giovani mi farebbero fuori volentieri. È l'età: c'è ora una generazione di giornalisti che ha dovuto adattarsi al superpotere economico e quindi un tipo come me gli dà fastidio. E non conosco più il mio lettore. Provo molta solitudine, come mai in passato. Mi sento vecchio... Per ritornare alla politica, perché la sinistra torni a essere una sinistra e difenda l'uomo, ci vorranno parecchi anni. In tutta Europa i partiti socialisti sono ormai liberali, eppure sono sicuro che ci sarà questa reazione, perché non puoi fregare la gente all'infinito. Ma io non ci sarò più».



Giorgio Bocca: «I giovani mi farebbero fuori volentieri. È l'età: c'è ora una generazione di giornalisti che ha dovuto adattarsi al superpotere economico e quindi un tipo come me gli dà fastidio. Provo molta solitudine, come mai in passato». La foto è di Francesco Gattoni

Come valuta la nostra situazione politica?

«Non ho più punti di riferimento, appartengo a un esercito battuto che sopravvive in ordine sparso. La mia inimicizia, il mio rancore verso Craxi sono in parte moralistici, ma soprattutto nascono dal fatto che Craxi ha disgregato la sinistra, ha anticipato la trasformazione della sinistra in partito degli affari. I ds non mi interessano, sono sopravvissuti pure loro. Li sostengo perché sono meglio della destra, però sono molto deboli, e difatti perdono».

Come si definisce politicamente?

«Un liberal-socialista, un gobettiano ancora oggi. Non mi riconosco in nessun partito. E non voto».

Torniamo al libro. Il titolo è «Il secolo sbagliato»: dov'è l'errore del nostro secolo?

«La pianta guasta, il legno storto dell'umanità, come dice Isaiah Berlin. Tutti i secoli sono sbagliati. È il peccato originale. L'uomo è nato così. Come si fa a essere ottimisti quando si scopre che la vita umana è dominata dal caso? La storia non ha senso».

Lei sente nostalgia anche del sacro?

«Certo, sì. Non sono ateo, aspetto sempre che Dio e l'Ignoto mi compaia. Non capisco perché il Dio onnipotente non si riveli meglio agli uomini, non spieghi perché il male è così presente. Sono problemi che si risolvono solo con la fede, non con la ragione. Io non domino questo cuore, e ho fatto sempre l'agnostico: l'ho fatto, ma non lo ero. Leggo un po' la Bibbia. Mia moglie Silvia Giacomoni mi ha influenzato molto, vedo continuamente uomini di religione, come il biblista Paolo De Benedetti. Sono gli amici più cari».

Vuol dire che è in cerca di Dio?

«E chi non lo è?».

Morto a 85 anni

Bellintani il poeta nascosto

Maurizio Cucchi

UMBERTO Bellintani è morto ieri a San Benedetto Po, il suo paese nel Mantovano. Aveva 85 anni. Da giovane voleva fare lo scultore, ma la guerra gli impedì di realizzare i suoi sogni. Così, dalla materia da modellare con le mani, era passato alla penna, e da subito era stato poeta di chiara potenza autonoma. Nato nel 1914, aveva avuto consensi importanti fino al '63 quando uscì uno dei libri più belli del secondo '900, dal semplice titolo *E tu che m'ascolti*. Chi non ne ha capito l'importanza è sordo alla poesia. Ma i più, come Ferrata, Parronchi, Sereni ne compresero il valore. Poi, il fiero e tenerissimo Berto, come lo chiamavano gli amici, decise di sottrarsi, di non pubblicare più.

Bellintani nel '91

Resistette a lungo, e poi, finalmente, consentì con pazienza alle richieste degli ammiratori divenuti gli amici, e nel '98 uscì (da Mondadori) *Nella grande pianura*, un'antologia di tutti i suoi versi, editi e inediti, dal periodo prima della guerra fino agli ultimi anni. Fu accolto quasi come si deve, perché il poeta era vibrante e energico, dolce e anticonformista, soave e bestemmiatore. Un'altra scelta poetica è uscita quest'anno da un piccolo editore di Verona, Perosini, con il titolo *Canti autunnali*. Con Bellintani è sparita la sua lealtà, la sua verità di vita e poesia: non rivedremo più i suoi profondi occhi celesti. Ma chi conosce le cose giuste ricorderà i suoi versi, e chi non li ha ancora sentiti dove andare a cercarli.

Informazioni per i viaggiatori

FERROVIE DELLO STATO

Roma Termini chiude per due giorni.

Per l'attivazione del sistema di controllo della circolazione, nei giorni 9 e 10 ottobre 1999 nessun treno arriverà e partirà dalla Stazione di Roma Termini.

Il servizio viaggiatori sarà svolto nelle stazioni di Tiburtina, Ostiense e Tuscolana.

Per ulteriori informazioni, la clientela interessata è invitata a rivolgersi a: Uffici Informazioni, Biglietterie di Stazione, Agenzie di Viaggio, FS Informa - tel. 1478 88088, http://www.fs-on-line

Scusateci per i disagi: il nuovo sistema di controllo della circolazione renderà la stazione più moderna ed efficiente.

No trains will arrive or depart from Roma Termini on October 9 and 10, 1999, whilst installation of the station's new traffic management system is carried out.

Passenger services will operate from Tiburtina, Ostiense and Tuscolana stations.

Customers requiring further information, should contact their nearest Railway Information Office or travel agency, Station Ticket Offices, FS Informa - tel. 1478 88088, http://www.fs-on-line.com

We apologize for any inconvenience caused during installation of the new traffic management system designed to provide a more modern and efficient station.

Roma Termini is closing for 2 days.

Ieri sera su Raiuno la prima puntata di «Francamente me ne infischio», in diretta da una ex fabbrica di Milano

Celentano, prediche e canzoni

Un video choc contro la pena di morte

Venegoni

Inviata a Milano

Celentano ha abolito ieri sera i ritmi infernali della tv d'assalto dei nostri giorni. Ha voluto invece fortemente tempi rilassati, e ha mescolato una quantità esagerata di ingredienti: c'erano accenni di cabaret, di varietà, di music hall, di one-man-show, di teatro, di sport (con la presenza fra il pubblico di Moratti e Lippi per il protagonista che è tifoso dell'Inter), perfino di tv-show. Non è mancata l'informazione-spettacolo: attacchi sarcastici alle centrali nucleari di Francia («Dobbiamo darci da fare per morire più di loro»: roba da Alcatraz, questa, visto che l'autore radiofonico lavora ora con Cele) e subito dopo canzoni e duetti; e ancora provocazioni traumatiche come un filmato reale della fucilazione di due persone accusate di infanticidio in Guatemala: in onda prima delle dieci di sera, in un'ora in cui i bambini sono ancora davanti alla tv. O quello, un po' più tardi, contro le mine.

Celentano esce dalla prima serata del suo «Francamente me ne infischio» con uno zero a zero nella sfida in corso fra la tv di fine secolo e una delle «cope» più toste dello showbusiness nazionale. E' la tv di un mondo diverso. I tempi avranno modo di riaggiustarsi; o magari li vogliono proprio così. Qualcuno dovrà comunque inventarsi che fare di Francesca Neri: lei e il Molleggiato sembravano recitare «Aspettando Godot» nel posto sbagliato.

Malgrado Celentano abbia iniziato col playback su «Io non so parlar d'amore», più fresche si sono invece rivelate le parti musicali: il duetto con Ligabue sulla cover in italiano «Questo pazzo pazzo mondo», «Il Pisinc olinensinaiciusol». L'unico che è riuscito a stonare il Molleggiato dal proprio territorio musicale è stato, con «Guantanamera», il novantaquattrenne cubano Compay Segundo, che l'altro giorno era stato spacciato per l'intero gruppo di «Buena Vista Social Club».

Qui accanto Ligabue e Francesca Neri, tra i protagonisti della prima puntata dello show del «molleggiato». A destra Adriano Celentano ieri sera all'esordio di «Francamente me ne infischio»

Dalle profezie sull'acqua «petrolio del Terzo Millennio» alle immagini di un'esecuzione in Guatemala fino al duello di imitazioni con Teocoli

Dopo lunghi anni appartati, di silenzio, di sofferenze, e di cause legali generate forse da questo suo cocciuto isolamento, Celentano ha comunque capito che «Soli» è solo una canzone di Cutugno, e neanche la migliore. Ha cominciato dunque da capo con la musica, raccogliendo intorno a sé un gruppo di specialisti con i quali è tornato a far belle canzoni, a piacere a perciò a vendere dischi, con «Io so parlar d'amore» in classifica da parecchi mesi. Lo stesso principio, del meglio in tanti in gamba che da soli e malamente, è stato ora applicato alla tv: e tornando in diretta su Raiuno dopo sette anni, ieri sera Celentano ha giocato a tutto campo, trasformandosi via via anche in Moldini, facendo la curiosa controfigura delle imitazioni di Teo Teocoli che a sua volta imitava lui. Teocoli da ragazzo cantava nel Clan di Celentano: fra i due c'è grande feeling e quando sono apparsi insieme in scena, il programma ha avuto una svolta immediata, i tempi della comicità si sono ricompattati.

Celentano ha continuato a modificare la scaletta ancora pochi minuti prima dello spettacolo (facendo impazzire tutti dalla palazzina a quattro piani che gli serve come camerino extralusso) ma emanava vibrazioni positive. Anche l'ambiente era a sua misura, dentro le vecchie mura dell'ex fabbrica Caproni a pochi passi da Linate: fra mattoni e finto ferro, l'atmosfera era calda (e d'insegnamento anche per coloro che abbandonano i centri storici per andare a vivere nelle villette a schiera). C'erano angoli cari a lui come il «Caffè degli Ignoranti», con i due Margiotta e Olcese a fargli tirare il fiato per qualche minuto. E Teo Teocoli è stato ancora coprotagonista dell'irresistibile finale: Celentano travestito da Aretha Franklin ha ripercorso una celebre scena di «Bluesbrothers» cantando «Think» tradotta in italiano, mentre Teo con Gianni Bisio impersonavano i due Dan Akroyd/John Belushi.

VISTO IN TV: EMOZIONI E SENTENZE

Alessandra Comazzi

Paolo Beldì, il regista che inquadra i piedi, ha cominciato proprio di lì, dalle estremità di Adriano Celentano, il suo lavoro sull'«evento» d'ottobre della televisione italiana. Cioè l'annunciatissimo, lanciatissimo, promossissimo «Francamente me ne infischio», ariete di Raiuno. Ma poi dai piedi Beldì è passato a inquadrare la figura intera e la faccia, regalando primi piani tanto impietosi quanto affascinanti di un uomo che non ha più vent'anni. E su questa contingenza sa giocare, come sottolinea Francesca Neri, setosa ragazza impersonante la memoria, vagamente perduta. Parla ma subito canta, Celentano, da solo o in compagnia. In fondo è proprio questo che il pubblico, a 12 anni dal famoso «Fantastico» delle prediche, si aspetta dal personaggio. Si aspetta musica, buona musica, quella che sa ancora far sognare («la colonna sonora della nostra vita», chiosa lui), e il programma di ieri ce ne ha data molta, altissima qualità. Però si aspetta anche le famose pause. E si aspetta facezie, massime, sentenze, di quelle buone da raccontare agli amici del Bar Sport. Ma che, eliminato Grillo, nessuno più dice, nella nostra televisione tanto libera falsamente quanto veramente ingessata. E allora, nonostante tutto, ben tornato sul video quest'uomo che non ha più vent'anni, che ci dice sublimi banalità e che cantando riesce ancora a darci emozioni, a darci illusioni.

Riparte lunedì pomeriggio il programma cult dei bambini con cartoni e storie

Melevisione: lo schermo diventa una favola

Uno dei «Pionster», i mostri di plastilina, teneri e coccoloni, che arrivano dalla Danimarca

TORINO

Comincia lunedì 11 ottobre, alle 15 su Raitre, la nuova edizione di «La melevisione», un programma di favole e cartoni dedicato ai bambini tra i 4 e gli 8 anni. La trasmissione, realizzata nel centro di produzione di Torino della Rai, va in onda tutti i giorni dal lunedì a venerdì, fino a metà giugno, per un totale di 180 puntate. Siccome alle 3 del pomeriggio molti bambini sono ancora a scuola, si organizzano anche visioni nelle scuole melevisive, nell'intento di offrire ai piccoli una piacevole ora di compagnia. Il programma è realizzato da Mussi Bollino, gli autori sono Mela Cecchi e Bruno Tognolini con Jolanda Cairoli, Venceslao Cembalo, Pierluigi Pantini che è anche regista.

Va in onda con lo scopo dichiarato di divertire in leggerezza E gli attori ricevono ogni giorno decine di lettere dai piccoli fan

I CARTONI. Sono tutti di produzione italiana o europea. Dall'Inghilterra arriva a esempio «L'ospedale delle bambole», una casa di cura per giocattoli diretta dalla signora Canonilla, un ippopotamo dal cuore d'oro. La Francia manda i «Babalos»: mentre di notte tutta la casa dorme, gli oggetti, dall'abat-jour allo spazzolino da denti, si animano, risolvendo i loro guai con astuzia e sentimento. I «Pionster» giungono invece dalla Danimarca e sono tre piccoli e divertenti mostri di plastilina. Teneri e coccoloni, si possono trasformare in qualunque cosa, ma il loro comportamento è decisamente quello dei bambini.

I piccoli telespettatori non solo guardano il programma, ma intervengono scrivendo. Ecco per esempio questa lettera mandata alla gnoma Linfa-Olivia Manescalchi: «*Sono Veronica, sai, anch'io sono poetessa, e ho scritto questa poesia. Tonio folletto Tonio/ Tonio... Tonio Cartonio/ Fata Gaia vola vola più su/ ma tu stai sempre giù/ Lampo corri più veloce del vento/ e Ronfo è sempre più lento/ Orco Bruno Orco Bruno/ di orco ce n'è uno/ Linfa Linfa poetessa/ tu sei una campionessa*». Lapidario Andrea, che si fa però accompagnare con un disegno: «*Caro Tonio, vi guardo sempre, mi fai ridere quando diventi rosso quando viene Linfa. Non vedo l'ora di venire al Fantabosco*».

I PERSONAGGI E ATTORI. Nel Bosco delle Fiabe, in una radura segreta e inaccessibile agli umani, ci sono tanti giovani attori che con grande spirito interpretano i favolistici ruoli. C'è Tonio Cartonio (Danilo Bertazzi), un folletto furbo e guizzante ma anche poetico e sognante. Gestisce una specie di chiosco frequentato da molti avventori: la strega Salomandra (Roberta Triggiani), Fata Gaia (Simona Grosso), Orco Bruno (Massimo Ritossi), Lupo Lucio (Guido Ruffa) e i fratelli gnomi Ronfo il dormiglione, Linfa la poetessa e Lampo il corridore (Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Lorenzo Fontana). Quest'anno si aggiungono la principessa Odessa, il genio Abù Ben Set, il buffone Jolly Cembalo e la gazza Rubinia. Nel chiosco si vendono bibite fiabesche, che il folletto distilla e spreme dalla frutta, secondo ricette segretissime. Un'altra attrazione del chiosco sono i cartoni.

DIVERTIRE. Dice Mussi Bollino: «La Melevisione è un programma educativo: vuole intrattenere il bambino, vuole divertirlo. Facendogli però capire che la televisione si può anche spegnere». Dice Mela Cecchi, con quel nome di battesimo simile al suo programma («quando sono nata ero bianca, rossa e tonda»): «Nei confronti dei bambini noi sentiamo un impegno anche morale. E sappiamo che, per esempio, la strega e l'orco devono essere cattivi, perché i ruoli vanno definiti con chiarezza. Cerchiamo dunque di legare il mondo della fiaba con le nostre tradizioni emotive, psicologiche, culturali, tentando una continua mediazione con il quotidiano. E Tonio è lo specchio del bambino sul mondo». Dal 19 ottobre in libreria si può trovare il volume con le filastrocche della «Melevisione». **[al. co.]**

Il giornalista presenta il programma del grande ritorno in Rai

Santoro: ecco il mio Circus

«Invidio Vespa, che è in seconda serata»

Fulvia Caprara

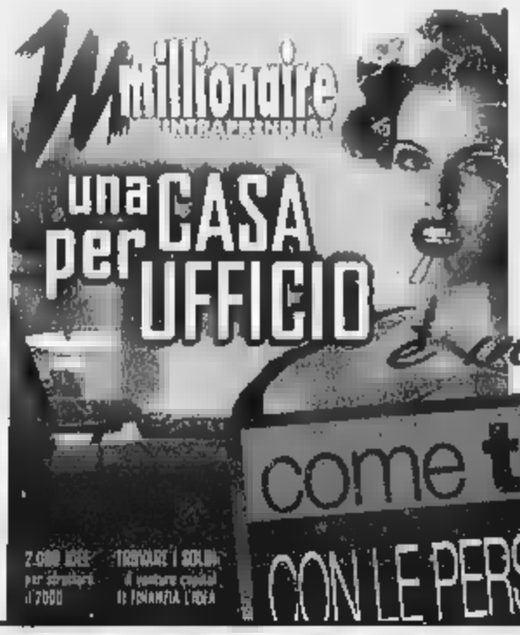
ROMA

Per la serata che segna il suo rientro nella tv di Stato (martedì alle 20,50 su Raiuno), dopo tre anni in casa Mediaset, Michele Santoro ha scelto un titolo che ricorda quelli dei film di Lina Wertmuller: «Se i volontari bussassero alla tua porta gli ridaresti di nuovo il tuo cappotto?». Il tendone itinerante del nuovo «Circus» animato dal giornalista sarà issato a Castelnuovo di Porto, vicino Roma, presso il Centro della Protezione Civile e da lì, con l'accompagnamento della musica di «impronta balcanica» del maestro Lacosegliaz, verrà affrontato il caso dello sperpero di aiuti umanitari durante la guerra in Kosovo. Ci saranno collegamenti con la redazione di «L'antenna» e con Bari dove verranno aperti in diretta alcuni container e dove dovrebbe essere presente il presidente del Consiglio D'Alema. «Parleremo anche - annuncia Santoro - dei 250mila serbi che in questo momento sono profughi, ma non gliene frega niente a nessuno e saremo sicuramente accusati di essere filo-Milosevic». Ma chi si aspetta di ritrovare atmosfere alla «Samarcanda» resterà deluso. Cambiano i tempi e «l'animale televisivo» Santoro (così lo definisce il direttore di Raiuno Saccà) lo sa bene: «Rispetto all'idea di programma-happening, con tanti ingredienti da cucinare e da far montare insieme, "Circus" sarà diverso, basato su un uso più programmatico delle risorse, ma non per questo "tenero" o felliniano come suggerisce il titolo. La mia intenzione è di ricorrere a una scaletta tipo quella dei "Fatti vostri" di Michele Guardì; di misurarci con giornalismo meno autoreferenziale e autosufficiente».

Il giornalista Michele Santoro

Per questo la carovana Santoro ha subito degli «innesti»: accanto al gruppo dei collaboratori fedelissimi (Ruotolo, Iacona, Formigli), ci saranno due nuovi acquisti provenienti dal Tg3 (Giovanna Botteri e Paola Spinelli che si occuperà della linea documentari-inchiesta) più noni della squadra del «Pinocchio» di Lerner. Delle caratteristiche della trasmissione che parte come mensile e solo a gennaio diventerà settimanale, parla il titolo: «Saremo nomadi e avremo tutti gli elementi del circo: il rischio, gli animali che siamo noi, gli acrobati, i domatori e i clown che in Italia, come sappiamo, non mancano mai. Più che nelle vesti del domatore io mi vedo in quelle del direttore che presenta i vari numeri, ma ci saranno anche occasioni in cui sarò pronto a togliermi la giacca per trasformarmi io stesso in acrobata». Oltre che nella cadenza mensile («solo momentanea - spiega Saccà -, decisa d'intesa con Santoro e coerente con le necessità del palinsesto»), il giornalista vede segnali di pericolo nella «crisi delle vecchie trasmissioni di approfondimento» e nel fatto che il pubblico richieda sempre di più «prodotto lavorato, come i reportage, e non solo cotto e mangiato». In fondo, e lui stesso non fa mistero, Santoro invidia la condizione di Bruno Vespa: «La collocazione in seconda serata è ideale per provare linguaggi innovativi, mentre è molto duro andare in prima serata. Se avessi potuto l'avrei evitata, avrei iniziato quando Vespa finiva, oppure avrei pensato a un modo per integrarci». Ma il desiderio di rientrare alla Rai era forte, e Santoro ha accettato delle condizioni. «Tornare qui - dice - vuol dire tornare nel luogo che mi ha generato. A Mediaset sono tutti troppo prigionieri del mito del fondatore, sarebbe necessaria un'emancipazione che invece non è mai avvenuta».

FATELO A CASA VOSTRA



Computer, telefono, Internet: lavorare e guadagnare da casa non è mai stato così facile. *Millionaire* di ottobre vi svela tutte le opportunità che si aprono nell'era dell'home business.

E ANCORA, SU MILLIONAIRE DI OTTOBRE:

- 2.000 idee per sfruttare il 2000
- Come farsi finanziare le idee dai venture capitalist
- Mettersi in proprio: le attività più amate dagli italiani
- Avviare una palestra: è ancora un business?

è in edicola

come trattare CON LE PERSONE difficili

in regalo con *Millionaire*

TIVU' & TIVU'

Suore e madonne dei tempi moderni Festa di classe, arriva Pippo Franco

Alessandra Comazzi

SE mai esiste, il Grande Burattinaio della commedia dell'arte che è la televisione, ancora una volta ha raggiunto l'obiettivo. Non sarà soltanto perché di Claudia Pandolfi si è parlato in modo esagerato, che «Una farfalla nel cuore», il racconto di cui era protagonista su Raiuno, è stato seguito da oltre 7 milioni 116 mila telespettatori (battuto soltanto da «Striscia la notizia», 7 milioni 939 mila). Non sarà soltanto per quello. Ma certo la pubblicità ha [illegible]. La presenza massiccia di un personaggio sul piccolo schermo, anziché indurre noia e sazietà, può creare sicurezza e abitudine. Non bisogna dimenticare che noi seguiamo la televisione spinti dai riflessi condizionati, come il cane di Pavlov che a furia di vedere la lampadina accesa accanto alla sua polpetta, sbava anche quando gli accendono soltanto la lampadina senza la polpetta. Così noi, a furia di sentire notizie pseudo ghiotte [illegible] Pandolfi (ghiotte non perché ha combinato una cosa originale, quella di lasciare il marito due mesi dopo averlo sposato, ma ghiotte perché ha fatto una cosa molto consueta che la rende simile agli altri), l'abbiamo seguita anche quando ha cambiato ruolo. Entrando bruscamente nei panni di una suora. Una suora che prima di essere tale è una ragazza in carriera, studentessa [illegible] architettura [illegible] studio [illegible] papà già avviato, fidanzato ricco (si vede dalla vasca con idromassaggio nella quale lei si immerge facendo intravedere le tette), con mamma superimpegnata e amica del cuore. Che [illegible] un incidente stradale, dopo uno scippo subito. Questa tragedia cambia la vita di Pandolfi: prima per cercare gli scippatori, poi perché chiamata da Dio, si avvicina alla Chiesa, e la scena finale la mostra prostrata nell'atto di prendere i voti. Una storia approssimativa (anche Margherita Buy faceva la suora nel film «Fuori dal mondo» di Piccioni, ma con ben altra intensità), che però fa presa sulla voglia di bontà alla quale il pubblico non è indifferente. La Pandolfi mantiene lungo tutto lo sceneggiato una mesta aria da madonn[illegible] infilzata, alla Lucia Mondella, una delle più note gatte morte della letteratura italiana. Madonnina infilzata all'ennesima potenza è anche Elisabetta Gardini, che alle spalle ha il recente ruolo di medico forte e timorato di «Una [illegible]una per amico», ma anche il più remoto «Caffè italiano», talk show esemplare della tv del dolore. In «Donne al bivio», l'intervista che segue lo sceneggiato del martedì, protagonista è per l'appunto una donna. Sofferente e addolorata. Quando le interviste le conduceva Enza Sampò, la misura, la partecipazione, il rispetto dimostrati nei confronti dell'interlocutrice, erano assoluti. La Gardini (o i suoi autori) è invece sospesa tra il torbido e l'ipocrisia. Prestazione imbarazzata e imbarazzante, ottimamente seguita, 4 milioni 643 [illegible] spettatori. In mezzo a tante donne, c'è anche Daria Bignardi, che in «Tempi moderni» [illegible] Italia 1, in prima serata (2 milioni 857 mila spettatori) si occupava del complesso di Peter Pan, cioè di tutti coloro che non vogliono crescere. Uno studio, persone che parlano di problemi comuni. Bignardi giovane, vestita di nero, puntuale e puntuta. Però ci sono troppo chiacchiere, nella nostra tv, e nella fattispecie in questo programma.

Una novità a sorpresa: stasera non sarà Enrico Bertolino il maestro di cerimonie della «Festa [illegible] classe» su Raidue, ma Pippo Fra[illegible]. Il programma non andava bene, Bertolino è più adatto al cabaret ironico che non alla conduzione di un tradizionalissimo appuntamento d'occasione. Raidue corre ai ripari, ma Bertolino resta, e forse condurrà in seconda serata un nuovo varietà di Gregorio Paolini, titolo «Convenscion».

I FILM DI OGGI IN TV

Un legame "diverso"

L'OTTAVO GIORNO
1996, Raitre alle 20,50, dur. 115'

Premiato film del belga Jaco Van Dormael, anche se non ha messo d'accordo tutta la critica e il pubblico. Un dramma, con Daniel Auteuil e Pascal Duquenne (premio a Cannes per entrambi), fra realtà e sogno, fra poesia e sentimento, comunque suggestivo. Una storia che parte dalla realtà di tutti i giorni (e dalla diversità) per analizzare la società contemporanea. Riusciti soprattutto i momenti surreali che rimandano al film precedente dell'autore, l'enigmatico «Toto le héros - Un eroe di fine millennio». Stressato nel lavoro e frustrato nel privato, il manager Harry incontra George, ragazzo down scappato da un istituto, e tra i due nasce pian piano un reciproco affetto...

LA [illegible]IA
1969, Raitre all'1.10; dur. 98'

Considerato il capolavoro della cinematografia egiziana, il film di Shadi Abdessalam analizza e valorizza il prestigioso passato del proprio paese, di enorme importanza nel quadro della cultura internazionale. Verso la metà dell'Ottocento un egittologo scopre la depredazione delle tombe dei faraoni presso Tebe, mentre una missione si accorge a Luxor che una tribù vive, da secoli, dei furti commessi nelle sepolture...

TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 136'

Seconda puntata del film campione d'incassi di James Cameron, diretta ancora da lui e con gli stessi Arnold Schwarzenegger e Linda Hamilton. Terminator torna dal futuro per proteggere il piccolo John Connor, futuro capo della rivolta, da [illegible] micidiale cyborg. La madre del ragazzo cerco invece di eliminare i responsabili della catastrofe nucleare ma.

L'INVESTIGATORE MARLOWE
1969, Raiuno alle 2.30; dur. [illegible]

James Garner è Philip Marlowe, il personaggio creato da Raymond Chandler, in un riuscito poliziesco di Paul Bogart. Il detective indaga sulla misteriosa scomparsa del fratello di Mavis Wild ma

ROCKY II
1979, Tmc alle 22,50; dur. 119'

Seconda parte per le vicende del personaggio creato e interpretato (stavolta anche diretto) da Sylvester Stallone. Rocky ha sposato Adriana e ha anche un figlio, ma si ritrova sul ring contro il rivale Apollo Creed.

MAESTRO D'AMORE
1998, Rete 4 alle 20.40; dur. 82'

Katharina Bohm e Johannes Brandrup in un dramma di Michael Rowitz. Un seducente pigiolì non si fa mai coinvolgere sentimentalmente, ma quando incontra la dolce e timida Kim cede e

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
Radio a [illegible] TORINO: [illegible]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Terzo appuntamento con *Scherzi a parte* (Canale 5, alle 21), Enzo Iacchetti e Chicco Testa tra gli ospiti di Antonella Boralevi (*Film Dossier*, Rete 4, alle 20,35), un uomo nudo che fronteggia la polizia di Cleveland a *Real Tv* (Italia 1, alle 23,15), Fabrizio Frizzi e Anna Kanakis da Rispoli (Tappeto volante, Tmc, alle 20.30), Massimo Giletti ospita una donna sopravvissuta all'incidente che ha coinvolto la comitiva in viaggio in pullman da Castel Madama a Torino (*Il fatto vostro*, Raidue, alle 11.30).

IACCHETTI

Intervistato da Antonella Boralevi per *Film Dossier* (stasera, [illegible] Rete 4, alle 20,35) Enzo Iacchetti racconta che suo padre, di mestiere ciabattino, [illegible] ha mai assecondato il suo desiderio di diventare attore: «Diceva che quel mondo era brutto. E aveva ragione. L'ambiente dello spettacolo non è un granché. Manca la sincerità. Io amo il mio lavoro, mi piace tantissimo, ma il mondo luccicante in cui lo svolgo [illegible] mi appartiene, non lo vivo. L'ambiente luccicante mi mantiene e basta».

DIGITALY

Digitaly, l'emittente digitale ricevibile in chiaro in tutta Europa, sta cercando due giovani conduttrici capaci di introdurre i servizi di arte, cinema e moda (ma anche di mettersi alla prova, all'occorrenza, con interviste e servizi giornalistici). Le aspiranti devono essere «brillanti, spigliate, colte, con un appeal fresco e non ridondante». Curriculum e foto possono essere spediti entro il 30 ottobre a Digitaly, via Marconi 16, San Pietro Cusico 20080, Zelodo San Giacomo, Milano oppure inviati all'indirizzo di posta elettronica «casting@digitalychannel.net» (la foto in formato Jpeg).

[illegible]

Dopo che A. Bano ha rivelato di non aver fatto l'amore con Romina Power per cinque anni, Patrizia Carrano di «Sette» ha chiesto ad alcuni vip quale sia stato il loro più lungo periodo di astinenza. Enrico Montana ritiene di non aver mai superato i venti giorni, Vittorio Sgarbi i dieci, in coincidenza con viaggi esotici (Oddio il turismo sessuale!). Natasha Stefanenko dice che la sua astinenza più lunga è durata due settimane (ritirate a Dosi). Emilio Fede non può fare a meno del sesso e la sua soglia di resistenza va dalle 24 alle 36 ore. Alba Parietti se non è innamorata non ci riesce (e non sono stati innamorati per quattro mesi). Gigi Marzullo non ha mai superato i 45 giorni, Nancy Brilli i due mesi («Il sesso e il mio rifugio, la mia consolazione»). Carmen Di Pietro non fa sesso dal 17 giugno '98, giorno del suo matrimonio con Sandro Paternostro.

DE GRENET

Samantha De Grenet dice di non essere una maniaca della bellezza e di avere più che altro una parola d'ordine: «Idratare, idratare, idratare. Ha grande cura per i capelli, che sono neri e lucidissimi al sole. Nel beauty case tiene sempre creme idratanti, rassodanti e anticellulite («È vero, ancora non ho la buccia d'arancia, ma a vent'anni ho cominciato a capire che i doni di natura non rimangono lì se col tempo non li aiuti»). Gli antirughe la fanno ridere, però ne usa uno scontorno occhi per le rughe di espressione. Sostiene di piacersi più oggi di qualche anno fa («Sono più tonda, mediterranea») e di prediligere, del suo corpo, il seno. Fa regolarmente manicure e pedicure («In particolare, quando è ben curato, regala enorme fascino»).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 **Euronews** [7359]
8.30 **Tg1 - Che tempo** [illegible] (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [3883514]
6.40 **Unomattina** [7627707]
7.05 **Rassegna stampa** Lettu[illegible] e commento delle prime pagine dei quotidiani [8092088]
8.30 **Tg1 flash** Lis [03232]
9.30 **Tg1 flash** [5102330]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [3049156]
9.55 **L'affare [illegible] del secolo** Film (comm., 1983) con C. Chase, S. Weaver. Regia di W. Friedkin [85268798]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Cinque di troppo" [6876048]
12.25 **Che tempo fa** [9290440]
12.30 **Tg1 flash** Notiziario diretto da G. Borrelli [11706]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Ambizione mortale" [7831175]
13.30 **Telegiornale** [5330]
14.00 **I fantastici di Raffaella** Con R. Carrà. Regia di S. Japino [31040]
14.05 **Alla 2 su Raiuno** Rubrica con P. Limiti [6735392]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [3975311]
17.45 **Oggi al parlamento** Rubrica di attualità [9864205]
17.55 **Prima del Tg** [8881972]
18.00 **Tg1** [66040]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8972685]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [4737107]
19.25 **Che tempo fa** [494089]
20.00 **Telegiornale** [18507]
20.35 **La zingara** Gioco con C. Biosca [6204872]
20.50 **Commesse** Miniserie "Romeo" con S. Ferilli, N. Brili, V. Privetti - 4ª puntata [434427]
22.35 **Tg1** [5862137]
22.40 **Porta a porta** con B. Vespa [8435578]
0.05 **Tg1 notte - Stampa oggi - Agenda - Che Tempo fa - Appuntamento al cinema** [3287257]
0.40 **Rai educational** [9545335]
1.10 **Sottovoce** Interviste con G. Marzullo [74739002]
1.45 **I giustizieri della notte** Film-tv "La resa dei conti" 1ª serie [8700844]
2.30 **L'investigatore Marlowe** Film (giallo, 1969)

[illegible]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati [4296778]
9.45 **Buongiorno professore** Telefilm "Scherzi pericolosi" [3474717]
10.35 **Rai educational** [5609706]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9480689]
11.10 **Meteo 2** [90289953]
11.15 **Tg2 Mattina** [7712885]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** [2408]
12.00 **I fatti vostri** [62205]
13.00 **Tg2 Giorno** [5935]
13.30 **Dopo pranzo pop** Inchiesta sulla musica leggera italiana [31953]
13.55 **Rai sport** Ciclismo Campionato del Mondo su strada maschile Under 23. Da Verona [5140953]
15.05 **Fragola e Mamba - La vita in diretta** Rubrica di attualità con Michele Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (16.00) [2365427]
17.30 **Tg2 Flash** [4512972]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** rubrica a cura di O. Bevilacqua [761717]
18.25 **Appuntamento al cinema** [8677279]
18.30 **Tg2 Flash** Lis [64446]
18.35 **Meteo 2** [5541175]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [1429021]
19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "La talpa" [921717]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [illegible]
20.30 **Tg2 20.30** [36224]
20.50 **Festa di classe** Varietà con P. Franco [25905311]
23.00 **Tg2 Dossier** [76224]
23.45 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [3228514]
0.20 **Oggi al Parlamento** [5756489]
0.30 **Meteo** [6784083]
0.35 **Appuntamento al cinema** [26991199]
0.40 **Caccia mortale** Film-tv (azione, 1992) con C. Clarke, N. Quiller. Regia di D. Mc Lachlan [1799335]
2.00 **Italia interroga** Rubrica di attualità [0644625]
2.05 **Anima Mundi** [9790767]
2.15 **Punti di svista** [3155408]
2.45 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [32520129]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari e distanza** [27340456]

[illegible]

[illegible] **Rai News 24** [36820359]
8.35 **Rai educational** Il grillo [44172982]
9.00 **Rai sport** Ciclismo Campionato [illegible] Mondo su strada femmile jr - Prova in linea. Da Verona [12937379]
11.10 **Il viaggiatore** Un programma di R. Morales. T Piazza [46175144]
12.00 **T3 - Rai sport** [7775]
12.30 **Rai sport** Ciclismo Campionato [illegible] Mondo su strada maschile Under [illegible] Prova [illegible] linea. Da Verona [7935514]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [802055]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** previsioni del tempo [9902443]
14.50 **T3 Leonardo** [5521446]
15.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo Campionato del Mondo su strada maschile Under 23. Prova in linea. Da Verona [6790601]
17.05 **Rai sport** Calcio. Qualificazione Campionati Europei: Bielorussia - Italia (Under 21) [9666953]
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo regionale** [1798]
20.00 **Rai sport Tre** [65935]
20.10 **Blob** [7676021]
20.30 **Un posto al sole** Soap opera con Maurizio Ajello, Luigi Di Fiore [23750]
20.50 **L'ottavo giorno** Film (1996) con D. Auteuil, P. Duquenne. Regia di J. Van Dormael [25908408]
22.55 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [527507]
23.20 **Libia 200** di Stefania Casini [1530137]
0.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Notte cultura - Meteo** [4396793]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **La mummia** Film (1969) con N. Lofti, A. Marli. Regia di S. Abdessalam - **L'uomo invisibile** Film (1933) con C. Rains, G. Stuart. Regia di J. Whale - **La fuga** Film (1947) con H. Bogart, L. Bacall. Regia di D. Daves [68093606]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [7529021]
8.00 **Tg5 Mattina** [21504376]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità [2369835]
8.55 **Vivere bene [illegible] noi** Rubrica di attualità medica [10235576]
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [9420866]
11.30 **Un detective in [illegible]** Telefilm "Legami di sangue" [37021]
12.30 **I Robinson** Telefilm "[illegible]mici per la pelle" [4359]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [42788]
13.40 **Beautiful** Soap opera [illegible] R. Moss, [illegible] Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [8187775]
14.10 **Vivere** Soap opera [2570340]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [32852134]
16.00 **Ellen Foster** Film-tv (dramm., 1995) con J. Harris, D. Monk, B. Garnick. Regia di J. Erman [2009272]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi [21224]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [74290271]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [1224]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà presentato [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti [7345]
21.00 **Scherzi a parte** Varietà con S. Ventura, M. Columbro. Regia di M. Bianchi [5127088]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Dal teatro Parioli di Roma [8863798]
1.00 **TgS Notte** [5264985]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [2014462]
2.00 **La casa dell'anima** (Replica) [6896083]
2.20 **Hill street giorno e notte** Telefilm [1628267]
3.10 **Vivere bene con noi** (Replica) [9671688]
4.15 **Tg5** [27709981]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [4164644]

ITALIA 1

8.45 **Cartoni animati** Supermario show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Tex Avery show - Ratto Sandyball [5836706]
8.35 **Sinbad** Telefilm "Il viaggio con la morte" [4984065]
9.30 [illegible] **Gyver** Telefilm "Vincenti e piazzati" [97822]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Non mi dire addio" [91243]
11.30 **Renegade** Telefilm "Spirito indiano" [6617309]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible] Liguori [3780359]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3687259]
13.00 **La tata** Telefilm "L'orsacchiotto di famiglia" [6130]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [6512]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [7446]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "L'anima gemella" - 1ª parte [2137]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità [3956]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "L'incantesimo" [6953]
16.00 **Bim Bum Bam** Che campioni Holly e Benji - Pesca la tua carta Sakura - Prendi il mondo e vai [58397]
17.30 **Pacific Blue** Telefilm [13427]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Omicidio Rap" [17244]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [2953]
19.57 **Studio sport** Notiziario sportivo [2069264476]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi [48392]
20.45 **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** Film (fant., 1991) con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Regia di J. Cameron [3566934]
23.15 **Speciale Real Tv** [5970699]
24.00 **P.S.I. Factor** Telefilm "Incontri ravvicinati" [2557]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1510693]
0.40 **Studio sport** [2069277]
0.55 **Ciak Speciale "Loock Stock"**
1.05 **Frasier** Telefilm [3652915]
1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Murray salvaci tu" [3633880]

[illegible]

6.00 **Valentina** Telenovela [68457]
6.30 **Amanti** Telenovela [5813779]
8.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3853743]
8.35 **Pesto e corna** A tu per tu con R. Gervaso [7153770]
8.40 **Celeste** Telenovela A. Del Boca [8466717]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [5703884]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman [1949422]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3828953]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perogo [7299663]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8040]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [2117]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [4366]
16.00 **Scapricciatelo** Film (dramm., 1956) con G. Tinti, E. Allen. Regia di L. Capuano [7843]
16.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi [4434]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8572865]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "L'uomo ombra" [5194209]
20.35 **Film Dossier - Linea d'ombra** Conduce A. Boralevi [7829743]
20.40 **Maestro d'amore** Film-tv (dramm., 1998) con J. Brandrup, S. Kirchberger [8579095]
22.40 **Linea d'ombra** con A. Boralevi [2564224]
23.15 **Il comune senso del pudore** Film (comm., 1976) con A. Sordi, C. Cardinale. Regia di A. Sordi [4647576]
1.30 **Rassegna stampa** [4633373]
1.50 **Le drille** Film (comm., 1958) con M. Vitti, S. Mondaini [16209660]
3.25 **Peste e corna** (Replica) [5236286]
3.05 **Rassegna stampa**
3.50 **I dritti** Film (comm., 1957) con P. Panelli, M. Carotenuto [1540860]
5.20 **I viaggi della macchina del tempo** (R) [47717685]

[illegible]

7.30 **Tmc News** Edicola - **Meteo** [3719]
8.00 **Tmc Sport** Edicola [5466]
8.30 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [illegible]
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [illegible]
9.05 **Appuntamento tra le nuvole** Film (comm., 1962) [illegible] H. O'Brien, D. Hart. Regia di [illegible] Levin. All'interno (ore 10.00) **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2151437]
11.35 **Del Vecchio** Telefilm [1982366]
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo [8342]
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** a cura di P. Sottocorona [5253915]
13.00 **The big easy** Telefilm [4238804]
14.00 **Maya** Film (avv., 1966) con C. Walker, J. North. Regia di J. Berry [illegible]
16.15 **Squadriglia 633** Film (guerra, 1964) con C. Robertson, G. Chakiris. Regia di W. Grauman [2569972]
18.15 **Zap zap** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno il cartone animato BTX - Silver Hawks [3748446]
18.30 **Tmc News - Meteo** [21224]
19.45 **Tg Oltre** Supplemento del Tmc news [4269727]
20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [4689224]
20.30 **Il tappeto volante - Protagonisti in Tv** Ideato e condotto da L. Rispoli. Con la partecipazione di E. Miglio e P. Smole. Regia di A. Gigante [854969]
22.30 **Tmc News - Meteo** [37008]
22.50 **Rocky 2** Film (dramm., 1979) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone [7765132]
1.10 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** a cura di P. Sottocorona [5253915]
1.25 **Tmc Motori** Rubrica sportiva condotta da C. Moreno [5963902]
2.20 **Il Garofano Verde** Film (dr., 1960) con P. Finch, Y. Mitchell. Regia di K. Hughes [53089575]
4.45 **Cnn**

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. 7.33 Questione di soldi, 8.35 Golem, 9.00 Cultura, 9.08 Radio anch'io, 10.09 Baobab, 12.00 Come vanno gli affari, 12.40 Radioacolor, 13.27 Parlamento news, 14.00 Medicina e società, 14.07 Con parole mie, 15.06 Ho perso il trend, 16.06 Baobab, 17.40 Come vanno gli affari, 18.30 Titoli, 19.33 Ascolta, si fa sera, 19.40 Zapping, 21.03 Musica e notizie, 22.39 Bolmare, 23.10 Affordine del giorno, 23.44 Oggidomani notte, 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.08 Fabio e Fiamma, 8.55 "Oltre il confine [illegible]. rad., 9.13 Il ruggito del coniglio, 10.18 Il Cammello di Radiodue, 10.37 [illegible] telefonando..., 11.54 Mezzogiorno con Ron, 13.00 Facolta di riso, 14.15 Soltanto il cielo li domina, 14.35 Fuori gin, 15.05 Il Cammello di Radiodue, [illegible] 90-9 e basta!, 18.02 Caterpillar, 21.30 Suoni e ultrasuoni, 23.30 Boogie nights, 2.01 Se telefonando..., 3.06 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 7.15 Prima pagina, 9.03 Mattinotre, 9.05 Ascolti a tema, 10.15 Duri e puri ..., 10.53 Il giudizio universale, 11.30 Le grandi orchestre, 12.00 Accadde domani, 12.45 Cento lire, [illegible] La Barcaccia, 14.00 Blu [illegible]e, 15.15 Doppia via, 18.00 Fahrenheit, 18.52 Inaudito, 17.15 Fahrenhad, 18.00 Invenzioni a [illegible] voci, 19.03 Hollywood party, 19.45 L'occhio magico, 20.30 Festival [illegible] musica da camera, 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Stone alla radio, 24.00 Notte classica.

[illegible]

8.00 **Clip to clip** Lo [6986683]
10.00 **Il meglio di Protezione** [illegible] [1586427]
12.00 **Clip to clip** [782705]
14.00 **Flash** Notiziario [407717]
14.05 **1+1+1=3** [3432796]
14.30 **Clip to clip** [4252427]
15.25 **File A** cura di A. Braga [123595]
16.00 **Squilibri** [677514]
16.10 **Coloradio** [5784175]
18.00 **Flash** Notiziario [497934]
18.10 **Coloradio** [760525]
18.50 **Squilibri** [848206]
19.05 **Clip to clip** [8015885]
20.30 **Calcio Campionato argentino** [781302]
22.25 **Desperadio** [487781]
23.00 **Tmc2 Sport** [223796]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [5832427]
24.00 **Desperadio** [415373]

TELE +

9.20 **L'affare Herder** Film (thriller, 1998) [6529137]
10.55 **Rocket man** Film [55233953]
12.30 **Blu Moda** [2332359]
13.25 **L'uomo del giorno dopo** [illegible] [39249205]
16.20 **Knockin' [illegible] heaven's door** Film [98278205]
17.50 **Starship trooper-fanteria dello spazio** Film [25999568]
20.00 **Zona** Magazine calcio [833343]
20.55 **Tele+ e Dame Lo Specchio** Corto [6570476]
21.00 **Ovosodo** Film [illegible]
22.40 **Codice omicidio 187** Film (dr., 1997) [1098359]
0.35 [illegible] Film (horror, 1998) [5375624]
2.05 **Dio c'è** Film [9096083]

TELE +

13.55 **Arresti familiari** Film (comm., 1998) [4881069]
15.40 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996) [2489953]
17.45 **American Buffalo** Film (dramm., 1996) [4509427]
19.10 **Fergus... le avventure di [illegible] Crysta** [2552576]
20.25 **Calcio serie B: Monza-Brescia** in diretta [5466724]
22.30 **Lo specchio** Corto [6837682]
23.35 **A [illegible] di pelle** Film (dramm., 1997) [8547798]
0.55 **La legge della violenza nel Bronx** Film [1576462]
2.25 **L.A. confidential** Film (pol., 1997) [33112354]
4.40 **Aliens [illegible]** Documentario [71771441]

[illegible]

9.00 **Shopping club** Televendite [81866]
10.00 **TgA Mattino** [illegible] [4]
12.25 **Tg Flash** [1675798]
12.30 **Mtv easy** I video [illegible] facile ascolto [9088771]
[illegible] [43662]
15.00 **Total Request Live** [10333]
16.00 **Mad 4 Hits** [21446]
17.00 **Select Mtv** [6280084]
18.45 **TgA sera** [5276]
19.00 **Mtv easy** [5685]
20.00 **Hit list Italia** [1069]
21.00 **Nine Days that rocked [illegible]** [52362]
22.00 **Sex in the nineties** [4796]
22.30 **Week in rock** Magazine rock [3069]
23.00 **Mtv live: Blur** [4250]
23.30 **Mtv live special** [70134224]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)259.218.15.
Dicitura del Copyright:
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-006; Svizzera-016.

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 8 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Successo per Georges Prêtre che ha aperto a Torino la stagione sinfonica della Rai

Brahms fa le piroette

Le «danze ungheresi» al Lingotto

Paolo Gallarati
TORINO

E con la Prima Sinfonia di Mahler l'auditorium si trasforma in foresta

Grandi direttori per un programma di altissimo livello

Non poteva iniziare meglio la Stagione Sinfonica della Rai: sul palco dell'Auditorium del Lingotto, adorno di fiori gialli e azzurri, l'Orchestra Sinfonica Nazionale, accesa da Georges Prêtre nei suoi colori più vivi, ha ritrovato un'ovazione lunghissima da parte del pubblico che affollava la sala, nonostante la concomitante inaugurazione dell'Unione Musicale.

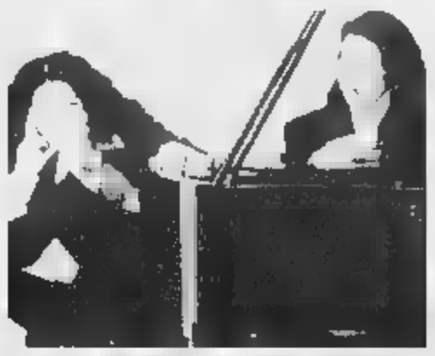
Brahms, con cinque «Danze ungheresi» orchestrate da lui e da altri, apriva questa stagione che si annuncia di alto livello per l'importanza dei direttori invitati, segno di una crescita che, negli ultimi anni, ha ormai portato l'Orchestra a competere con i migliori complessi europei. Buona l'idea di inaugurare con le danze ungheresi, tutto uno scalpitare di ritmi zingareschi, con indugi e accelerazioni, salti e piroette, mori per lo più circolari che si avvitano, avventa, sino all'ebbrezza. Niente di meglio per stabilire un tono festivo, adatto al clima dell'inaugurazione. Brahms non è solo un genio della malinconia: sa, quando vuole, tuffarsi nella vitalità dello spirito popolare e servirsela allo stato puro, con contagiosa allegria.

Dopo una mezz'ora di questo gradevolissimo preludio, che ha messo tutti di buon umore, Prêtre è risalito sul podio per dirigere la «Prima Sinfonia» di Mahler, grande poema della natura il cui clima è fissato sin dal primo movimento: «Lento, strascicato, come un suono di natura». Sembra di entrare in una foresta, e l'altra sera, il brillare del sole tra le foglie, i richiami degli uccelli, le profondità degli echi, hanno trasformato la sala da concerto in un teatro. Merito del direttore, che è un vero maestro del colore, e di ciò rappresenta al massimo grado, la cultura musicale francese che gli sta alle spalle: sentire il timbro degli strumenti come un fatto espressivo di per sé, è sempre stata una specialità parigina, da Rameau a Ravel. Attratta in quest'orbita, la musica di Mahler perde il peso che sovente le conferiscono le orchestre tedesche: diventa ariosa, scintillante, piena di incanto e di soffuso mistero.

Così, l'altra sera, la tavolozza della Sinfonia ha potuto brillare in tutte le sue sfumature. La presenza della natura, silvana e selvaggia, qui è importante come nel «Franco Cacciatore» di Weber e l'elemento primordiale, da cui la vita nasce, e nel quale si dissolve. Nei primi tre movimenti l'ebbrezza vitale, l'umor nero e la nostalgia del canto sembrano uscire dal bosco attraversato dai cucù, suoni misteriosi, pulsazioni, fruscii, e farvi ritorno, spegnendosi nel silenzio. Tutto questo era espresso benissimo nell'esecuzione dell'Orchestra Rai, che ha reso con passione anche l'ultimo movimento, più trionfalistico e pletorico, se non fosse per lo squarcio dell'Adagio che vi si apre con la sua lancinante intensità.

D'altronde Prêtre, più che sguadrare la costruzione delle grandi forme, richiede varietà di tinte, e indica che il canto deve espandersi il più possibile: cosa che è puntualmente avvenuta, causando il successo di cui s'è detto.

Qui accanto Georges Prêtre, che ha diretto l'altra sera all'Auditorium del Lingotto. In basso le sorelle Lebèque, protagoniste al Teatro Regio del primo concerto dell'Unione Musicale



Ravel all'Unione Musicale

Regio gremito per le sorelle Lebèque e Umberto Benedetti Michelangeli

Giorgio Pestelli
TORINO

Teatro Regio pieno come all'opera lirica per l'inaugurazione della nuova stagione dell'Unione Musicale: il confronto con l'occasione solenne è stato sostenuto bravamente da un complesso italiano, l'Orchestra da camera di Mantova, da un direttore italiano, Umberto Benedetti Michelangeli e dal duo pianistico francese, ma di casa fra noi, delle sorelle Katia e Marielle Lebèque. Dell'orchestra mantovana, una quarantina di elementi, si sente dire un gran bene: e sono bastate poche note del «Tombeau de Couperin» di Ravel, la nobile fluidezza, un certo velluto dei clarinetti, il solismo capriccioso dell'oboe laddotato poi alle pubbliche acclamazioni, per confermare che ci troviamo di fronte a un magnifico complesso, con nulla da invidiare alle più celebrate formazioni straniere. Merito, certo, anche della sua stabile guida, il Benedetti Michelangeli appunto che l'ha allenata e fatta crescere in un ideale di limpidità stilistica e di esattezza sonora, come si è sentito anche nella più difficile prova di Mozart, con il Concerto K 365 e la Sinfonia K 551; intonazione perfetta quelle ottave degli archi a fil di pianoforte e fraseggio sempre vivido e luminoso. L'impeto grandioso della Jupiter risalterebbe anche di più se il direttore lasciasse più libera corsa all'orchestra, come più volte notato. Michelangeli dirige assolutamente tutto, ogni nota, ogni palpito, come suonasse il pianoforte e questa responsabilità meticolosa si ribalta qualche volta in monotonia, anche se si tratta sempre di una monotonia di alta quota. Le ragioni dell'immediatezza erano comunque sostenute dal duo Lebèque non tanto in Mozart, dove la gentilezza cedeva talvolta alla meccanicità, quanto in due fuori programma, una pagina scatenata da «West Side Story» di Bernstein e un foglio d'album a quattro mani (ricevarne l'autore sarebbe indiscreto), che ha visto l'elettrica energia dei due demonietti assopirsi alla fine in una musica che si disfa, lasciandoli addossati e richiusi come due bianchi fiorellini al primo tocco della sera.

PRIME CINEMA

Il poeta Banderas lotta con i vichinghi

Lietta Tornabuoni

Ci sono tre inconvenienti ne «Il 13° guerriero» di John McTiernan, ambientato alla fine del primo millennio. Innanzi tutto, Antonio Banderas, poeta e diplomatico arabo, è sempre intabarrato di nero, con un panno nero in testa e con l'aria perennemente stupefatta di uno della raffinata Baghdad che si trovi per sua sventura arruolato insieme con dodici guerrieri vichinghi per portare a termine una missione sanguinosa. Non solo: tra i guerrieri vichinghi, tutti interpretati da attori alti almeno due metri, per la prima volta Banderas sembra pure piccolino. Secondo inconveniente: il film allinea molti scontri feroci, ma non l'incontro di due mondi, di due culture stellarmente remote: tra le nevi del Nord, gli shignazzi, le bevute, le smargiassate, le mangiate, le risatacce e le brutalità dei vichinghi, l'arabo Banderas parrebbe uno smorfioso delicato se non risultasse il più intelligente di tutti. Terzo inconveniente: come molti film di fantasy, «Il 13° guerriero» è immerso in una costante oscurità o semioscurità, notturna oppure boschiva; il buio, insieme con i poco costosi attori scandinavi imposti dalla vicenda, consente naturalmente di spendere meno.

Antonio Banderas

Nella storia, tratta da «Mangiatori di morte», un romanzo del 1976 di Michael Crichton (lo scrittore di «Jurassic Park», anche coproduttore del film), il gruppo dei tredici guerrieri combatte contro invasori mostruosi che arrivano con le nebbie del crepuscolo. Bestialmente uccidono, decapitando le vittime, azzannandole, strappandone a morsi le carni. Sono coperti da pellicce e pelli, hanno l'aspetto di orsi e di cinghiali voraci. Ma sono (bella trovata) uomini mascherati da belve: capaci di spaventare i villaggi che intendono depredare con il fantasma d'un drago di fuoco (in realtà, una lunga fila d'uomini con torce accese); abitanti in caverne sotterranee; devoti alla religione di una Dea Madre alla quale offrono in omaggio montagne d'ossa e teschi di nemici. Combattendo questi mostri anche il tredicesimo guerriero Banderas si integra agli altri, comincia ad ammirarne la forza fisica e il coraggio in battaglia, a provare per loro stima e amicizia, così come loro imparano a rispettare lui e la sua cultura: ma l'intento tollerante è più detto che narrato, rimane assai superficiale.

Molto violento e non granché, il film resta abbastanza divertente.

Ha pure il fascino di ripresentare quella esistenza medievale fredda, sporca, pericolosa, affamata e brutale che giace al fondo della nostra immaginazione, come un ricordo genetico o una minaccia prossima ventura.

IL 13° (The 13th Warrior)
di John McTiernan
con Antonio Banderas, Vladimir Kulich, Sven Wollter, Omar Sharif, Diane Venora
Avventuroso. Usa, 1999
Arcinema Doria di Torino
Anteo 400, Colosseo Chaplin Milano
Ambassade, America, Apollo, Atlantic, Cineland, Etoile, Galaxy, Madison, Missouri, Quirinetta (v.o.), Royal, Roxy, Savoy, Trianon, Tristar, Warner Village Roma

Se scegli un grande film, hai scelto L'Espresso.

L'Espresso cinema
VENERDÌ 6 OTTOBRE

GODZILLA IL TORNADO E I DINOSAURI TRISTANO...

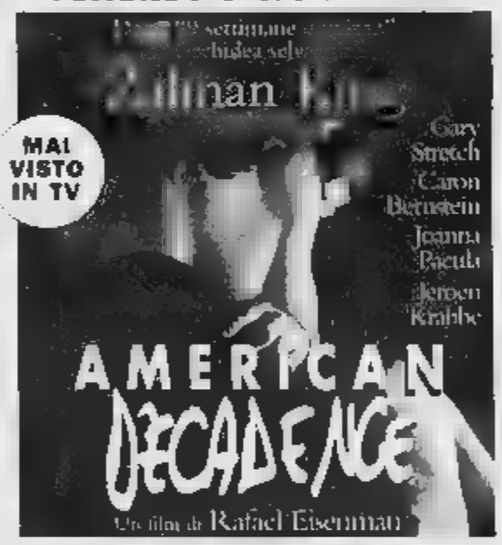
L'Espresso cinema
VENERDÌ 13 OTTOBRE

L'APPLAUSO PIÙ LUNGO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1998.

L'Espresso cinema
VENERDÌ 20 OTTOBRE

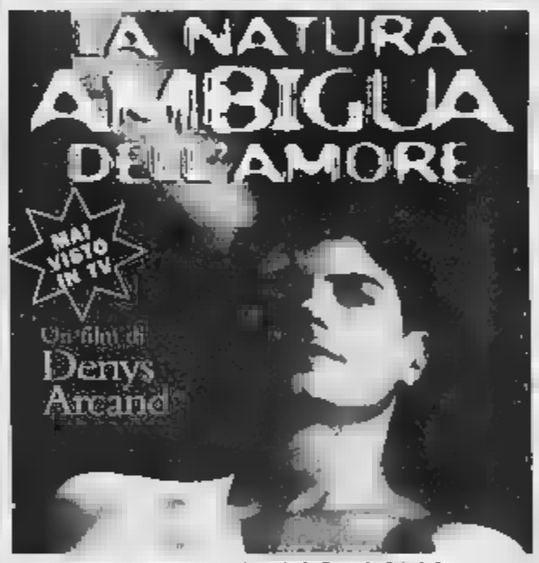
SI RICOSTITUISCE LA MAGICA BAND, CON LA [redacted] DI [redacted] ARETHA FRANKLIN, ERIC CLAPTON...

L'Espresso cinema
VENERDÌ 5 NOVEMBRE



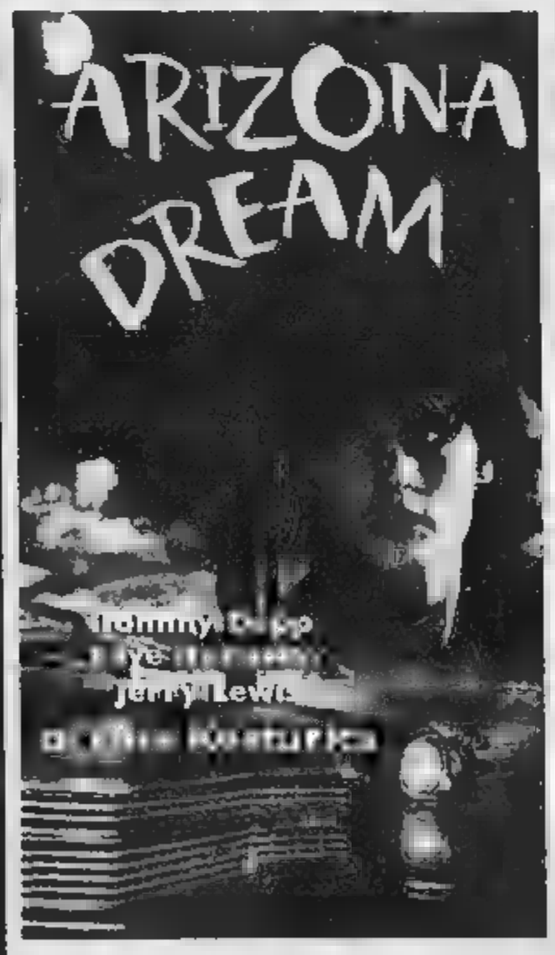
"IL MIGLIOR FILM EROTICO DELL'ANNO".

L'Espresso cinema
VENERDÌ 12 NOVEMBRE



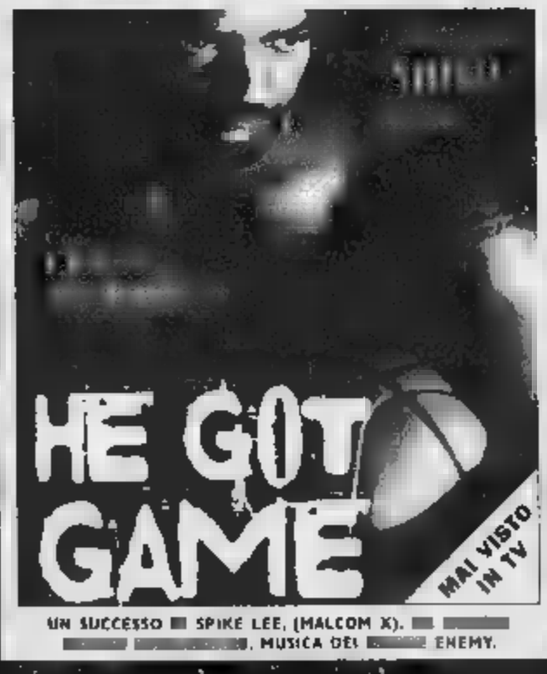
UN FILM EMBLEMATICO DEGLI ANNI '90.

L'Espresso cinema
VENERDÌ 29 [redacted]



ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL DI BERLINO.

L'Espresso cinema
VENERDÌ 19 NOVEMBRE



UN SUCCESSO [redacted] SPIKE LEE, (MALCOM X). [redacted] [redacted], MUSICA DEI [redacted] ENEMY.

L'Espresso cinema
[redacted] NOVEMBRE

"Questo è cinema, signori".
(Irene Bignardi, La Repubblica)

L'Espresso
I grandi successi del cinema mondiale.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

EROTICO

«Eyes Wide Shut» Ultimo Kubrick

Nicole Kidman

ARRIVA finalmente nei cinema l'ultimo magnifico film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman. Trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, innamorata l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia. Kubrick rende sempre l'emozione del corpo nudo; mostrando un'orgia, offre un'immagine giudicante del sesso di massa.

EYES WIDE SHUT
di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise, Sidney Pollack, Rade Sherbedgia, Inghilterra 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Arlecchino, Fiamma, Reposi 3; MILANO, Gloria M., Metropol, Odeon 1, Precoce, Verdi; GENOVA, Ariston A, Cineplex, Verdi; ROMA, Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 6, 7, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A (v.o.), Warner V. 7, 10; NAPOLI, Acacia, Duni 1, Flaminio Modernissimo 1, Plaza 2, Santa Lucia; PALERMO, [illegible]'s, Astoria, King

DRAMMATICO

«Lovers» Amore amaro

E' il primo interessante e impegnato film diretto da Jean Marc Barr, l'attore visto in «Le onde del destino» e «Europa» di Lars Trier, «La peste» di Luis Puenzo, «Marciando nel buio» di Massimo Spano. E' anche il primo film francese che venga girato secondo i comandamenti di Dogma 95, il collettivo di cineasti fondato da von Trier a Copenaghen nel 1995 con l'intento di eliminare dal cinema i troppi artifici e trucchi riportandolo all'espressività originaria. Il film racconta a Parigi l'amore tra una ragazza francese e un pittore iugoslavo clandestino in Francia che tra loro parlano inglese «come la maggior parte degli europei». Appartenenti a culture diverse, i due venticinquenni s'incontrano, si amano. Potrebbero essere felici se non intervenissero la legge, la burocrazia; per di restare insieme decidono di mettersi contro la legge affrontando una condizione difficile di semiclandestinità che da loro l'illusione di essere liberi soltanto nei rari momenti di intimità. Secondo Jean-Marc Barr e Pascal Arnold, suo sceneggiatore, coproduttore e supervisore artistico, «l'amore è l'ultimo baluardo, l'ultima forma di resistenza contro il caos di questo mondo».

LOVERS
di Jean-Marc Barr
con Hiroki Bouchez, Serghei Trifunovic, Geneviève Page, Francia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Corallo, Plinius 4
ROMA, Intrastevere 1, Quattro Fontane 2

AVVENTUROSO

«Il 13° Guerriero»

NELL'ANNO Mille Antonio Banderas, poeta e diplomatico arabo, per sua sventura si trova arruolato insieme con dodici guerrieri vichinghi in lotta contro nemici mostruosi, uomini travestiti da orsi o cinghiali, molto più feroci di ogni belva, e conduce accanto a loro battaglie sanguinose. Tratto da «Mangiatori di morte», un vecchio romanzo di Michael Crichton (anche coproduttore del film), «Il 13° guerriero» allinea in un'oscurità quasi costante scontri violentissimi, ma arriva ad analizzare l'incontro di due mondi. Banderas è sempre ammantellato di nero, con lo scialle nero in testa: francamente, un vero peccato.

IL 13° GUERRIERO
di John McTiernan
con Antonio Banderas, Vladimir Kulich, Dennis Storhoi, Omar Sharif, Sven Wollter; Usa, 1999

TORINO, Cinema Doria; MILANO, Apollo, Colosseo Visconti; GENOVA, Cineplex, Universale; ROMA, Ambassade 3, America, Apollo, Atlantic 6, Cineland 2, Etoile, Galaxy Venere, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta (v.o.), Royal 1, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village; NAPOLI, Alcione 1, America Hall, Felix 3; PALERMO, Imperio

FANTASY

«Star Wars» La minaccia

Jake Lloyd con Pernilla August

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccaniche del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS
di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson; Usa,

TORINO, Cinema Due Giardini, Etoile, Lux; MILANO, Brera 1, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Alpha; GENOVA, Cineplex, Odeon, Universale 3; ROMA, Antares 2, Atlantic 4, Broadway 3, Capitol, Cineland 9, 11, Doria 1, Galaxy M., Lux 1, Madison 3, Missouri 2, Odeon 1, Reale 2, Roxy Topazio, Royal 2, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Verde, Universal, Warner Village 8, 11, 12; NAPOLI, Arcobaleno 1, [illegible]ornissimo 3; PALERMO, Tiffany

«Judy Berlin» e l'eclisse

E' il giorno di un'eclisse di sole in una piccola comunità a Long Island chiamata Babylon. E' l'ultimo giorno che la ragazza Judy Berlin passa nel suo luogo natale, e prima di partire per Los Angeles dove spera di diventare attrice di cinema gira per la cittadina dicendo addio a tutti. Nell'atmosfera strana, un poco malinconica e crepuscolare, della giornata particolare, un piccolo gruppo di frustrati la cui esistenza ruota intorno alla scuola locale manifesta desideri, inquietudini, velleità, speranze. Dopo l'eclissi, tutto torna come prima. Il film in bianco e nero è stato premiato al Sundance festival.

JUDY BERLIN
di Eric Mendelshon
con Barbara Barrie, Bob Dishy, Edie Falco, Haaron Harnick, Usa, 1999

[illegible] Cinema Centrale
MILANO, Colosseo Allen
ROMA, Greenwich 3, Quattro Fontane 3

DRAMMATICO

«Il vento ci porterà via»

NEL bellissimo film di Kiarostami vincitore del Gran Premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, un uomo con gli occhiali da sole arriva, insieme con alcuni compagni invisibili di cui si sente esclusivamente la voce, nel villaggio di Siah Dareh nel Kurdistan, lontano dal confine iracheno, a settecento chilometri da Teheran. Lo chiamano ingegnere e lui non fa obiezioni per non rivelare le ragioni della sua presenza: è un documentarista, vuole realizzare un reportage su alcuni rituali funebri praticati nel villaggio, una donna morente gliene offre l'occasione. Aspettando la fine che gli consentirà di girare il réportage, l'uomo cammina per il paese e la campagna, incontra persone, conosce il posto, la gente. Alla fine l'agonizzante muore, ma per vario circostanza il réportage risulta impossibile da realizzare: il film della sospensione, dell'attesa di un evento, si conclude con una delusione. Lo straordinario fascino de «Il vento ci porterà via» sta nella perfetta contemplazione del paesaggio, nell'intensità dell'aspettare, nel lento svelarsi del paese e dei suoi abitanti; un cinema di poesia che si vale di capacità tecniche davvero ammirevoli.

IL VENTO CI PORTERA' VIA
di Abbas Kiarostami
con Behzad Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dareh; Francia/Iran,

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Anteo 400, Colosseo Chaplin
GENOVA, Corallo 2
ROMA, Greenwich 2, Rivoli
PALERMO, Aurora
NAPOLI, Posillipo

[illegible]

«Tutto su mia madre»

Marisa Paredes in una scena

ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; il travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA [illegible]
di Pedro Almodòvar
Cecilia Roth, Marisa Parodes, Penelope Cruz, Antonio San Juan, Candela Pena; Spagna,

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Romano; MILANO, Arcobaleno, Ducale2 4, Excelsior, Odeon 10, San Carlo; GENOVA, Lux, Ritz; ROMA, Ambassade 1, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Clak 2, Cineland 14, Eden 1, Empire, Excelsior 1, Galaxy, Gregory Intrastevere 3, Paris, Quirinale 1, [illegible]e 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner V. 13; NAPOLI, Ambasciatori, Modernissimo 2, Vittoria; PALERMO, Fiamma

DRAMMATICO

«Questo è il giardino»

TRA i film italiani presentati in varie sezioni all'ultima Mostra di Venezia, questo è l'unico ad aver ricevuto un riconoscimento, il premio in danaro destinato a un'opera prima. Giovanni Davide Maderna, milanese, ventisei anni, racconta la storia d'amore tra un ragazzo e una ragazza allievi del Conservatorio, spezzata dai rapporti con la famiglia d'origine e con amici invadenti, dalla decisione di lei di abortire. Girato in digitale, con ritmi lenti e atmosfere rarefatte, con attori non diretti, il film rappresenta uno dei debutti più originali del nostro cinema, una delle poche occasioni in cui si compie una ricerca espressiva.

QUESTO E' IL GIARDINO
di Giovanni Davide Maderna
con Denis Fasolo, Carolina Fresch, Alessandro Qualizza, Emanuela Muroni, Delia Boccardo, Italia, 1999

TORINO, Cinema Eden 1
MILANO, Plinius 3
ROMA, Quattro Fontane 4
NAPOLI, Modernissimo 4

[illegible]

«Gioco a due»

OLTRE trent'anni fa, nel 1968, «Il caso Thomas Crown» di Norman Jewison, con Steve McQueen e Faye Dunaway, presentò una delle coppie giallorose più avvincenti: ladro gentiluomo milionario svaligiatore di banche, bella detective delle assicurazioni sua avversaria ma non troppo. «Gioco a due» è il remake abbastanza divertente di quel film: Pierce Brosnan-Thomas Crown adesso è miliardario, sospettato del furto d'un prezioso quadro di Monet; Rene Russo è l'investigatrice incaricata di recuperare il dipinto; Faye Dunaway è lo psicoanalista del miliardario e un legame con il film originario.

GIOCO A DUE
di John Mc Tiernan
con Pierce Brosnan, Rene Russo, Denis Leary, Faye Dunaway, Ben Gazzara, Usa, 1999

TORINO, Cinema Reposi 1
MILANO, Ambasciatori, Maestoso
GENOVA, Cineplex, Universale 1
ROMA, Alhambra, Cineland 13, Delle Mimose 4, Drive In, Eurcine 4, Fiamma, Jolly 3, King 2, Odeon 3, Pasquino, Warner Village 9
NAPOLI, Abadir, President
PALERMO, [illegible]

COMMEDIA

«Come te nessuno mai»

FILM di sedicenni schietto e divertente. Al centro della storia, l'occupazione del liceo durante tre giorni, col desiderio di rivolta e la certezza dei ragazzi di poter cambiare il mondo senza dover affrontare ostacoli troppo aspri e insormontabili; la scoperta dell'amore con tutta la forza sentimentale; i rapporti sempre inevitabilmente tempestosi con i genitori dimentichi di aver partecipato nel Sessantotto a manifestazioni analoghe. Protagonista e co-soggettista è il fratello del regista. In tutto il film dell'autore romano trentaduenne, già autore di «Ecco fatto», circola un'aria famigliare e antichevole, affettuosa.

[illegible]OME TE NESSUNO [illegible]
di Gabriele Muccino
con Silvio [illegible], Giuseppe Sanfelice, Giulia Stangherlali, Luca De Filippo, Anna Galiena; Italia, 1999

TORINO, Cinema Accademia, Kong
MILANO, Excelsior Mignon
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Atlantic 4, Cineland 1, Excelsior 2, Lux 1, Mignon 1, Odeon 4, Reposi, Warner Village 17
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Lubitsch

COMICO

«Tifosi» sfrenati

I film comici di Neri Parenti, spesso frettolosi e sciatti, hanno almeno due meriti: affrontare a loro modo temi della realtà popolare o del costume contemporaneo, e utilizzare un gruppo di attori che sono tra i più bravi in Italia anche quando recitano come viene, tirano via o si buttano via. Il film racconta una domenica di calcio in città diverse da Milano a Napoli. La presenza di Maradona non è certo l'unico elemento d'attrazione del film che si esercita su una delle passioni nazionali assolute, il tifo calcistico, con comicità sgangherata e turpiloquente ma anche con qualche tocco interessante di realismo satirico.

TIFOSI
di [illegible] Parenti; con Diego Abatantuono, Christian [illegible] Sica, Massimo Boldi, Diego A. Maradona; Italia, 1999

TORINO, Eliseo 6., Fiore, Vittoria; MILANO, Corso, Ducale, Plinius, Splendor G.; GENOVA, Augustus, Cineplex; ROMA, Academy Hall, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Clak, Cineland, [illegible]ia, Empire, Europa, Galaxy G., Garden, Madison, Missouri, New York, Ritz, Roxy 2., Trianon, Tristar R., Warner V.; NAPOLI, Adria[illegible] Arcobaleno, Arlecchino, Delle Palme, Duel, Felix, Plaza, Roxy; PALERMO, Iglaia Lido, Marconi, Nazionale

[illegible]

«Entrapment» Il quadro rubato

RICCO, esagerato, avventuroso, high tech, stupido, divertente, il film è la storia rutilante e paradossale, nei pochi giorni che precedono il Duemila, d'una coppia di ladri sbilanciata (lui ha quarantina d'anni più di lei) e ambigua (quale dei due sarà al servizio del Fbi o delle compagnie d'assicurazione?). Un Rembrandt rubato a New York, grattacieli di 84 piani a Kuala Lampur in Malesia, un castello in Scozia, l'abilità straordinaria di lei nello schivare le ragnatele elettroniche dei sistemi d'allarme: e Sean Connery, naturalmente, in coppia con delle quasi-star più ingiustificate, Catherine Zeta-Jones.

ENTRAPMENT
di Jon Amiel
con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Wing Rhames, Will Patton; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 3, King, Reposi 2
MILANO, Gloria Garbo, Odeon 2
GENOVA, Ariston 2, Cineplex
ROMA, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 15
NAPOLI, Alcione 2, Arcobaleno 3
PALERMO, Arlecchino, Finocchiaro

AVVENTUROSO

«La Mummia» fatale

TRA piramidi (l'Egitto è girato a Marrakech), gran sacerdoti mummificati vivi, tempeste di sabbia, arabi infidi col fez rosso, avidi cacciatori del tesoro del Faraone e Brendan Fraser tonto e bello in safariana e casco coloniale, cosa si vede? Naturalmente la Mummia, una secolare creatura di rena che emette dalla bocca cave[illegible] nuvole di insetti; si vedono certi scarabei carnivori lustri, nerazzurri, che vengo[illegible] avanti inarrestabili come un fiume; si vedono altri insetti che s'introducono dai piedi sotto la pelle dell'uomo e ne percorrono velocemente tutto il corpo. Film bambinesco, ma abbastanza divertente.

LA MUMMIA
di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah, Arnold Vosloo, Kevin O'Connor; Usa,

TORINO, Cinema Ideal, Reposi 5
MILANO, Odeon 3
ROMA, Cineland 8, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Warner Village 5
PALERMO, Jolly

POLLINGEL®
con polline e pappa reale
UN VALIDO AIUTO [illegible]
•RIATTIVARE LA CARICA.
•MIGLIORARE IL RENDIMENTO.
•SUPERARE LO STRESS.
•STIMOLARE L'APPETITO.
•RAFFORZARE LE DIFESE.

BRACCO

Under 21 alla carica con Pirlo

BORISOV. L'Under 21 italiana gioca oggi (ore 14 italiane) a cento km da Minsk contro i pari età della Bielorussia. E' l'ultima partita del gruppo 1 nel quale l'Italia di Tardelli (foto) ha già guadagnato la qualificazione. Ma vincere potrebbe essere importante per diventare testa di serie nell'eventuale fase finale. Prima, infatti, occorre superare gli spareggi di novembre (andata il 13, ritorno il 17) fra le sedici nazionali qualificate (sorteggio mercoledì prossimo ad Aquisgrana). In proposito il ct si lamenta: «Una squadra che, come è arrivata prima in un girone facendo tanti punti e tante vittorie potrebbe incontrare un'altra prima». Tardelli manderà inizialmente in campo (3-4-1-2): 1 Abbiati; 2 Ferrari, 4 Zanchi, 3 Mezzano; 8 Gattuso, 8 Baronio, 5 Morrone, 11 Coco; 10 Pirlo; 9 Margiotta, 7 Spinesi. Arbitro: Sowa (Austria).

Toro: Lentini rientra con il Bari

TORINO. Cruz auspica un Toro non più costretto a cambiare la difesa, per migliorare gli automatismi ed evitare altre partenze da brivido. Il brasiliano dice che i gol sono nati da errori individuali e collettivi: «Cercheremo di non ripeterli». E, dopo diciassette ammonizioni e due espulsioni, invita a evitare altri cartellini gialli e rossi. Fabio Galante aumenta la concorrenza, ma Emiliano Mondonico non pare intenzionato a schierarlo già in Coppa Italia, giovedì prossimo, con l'Atalanta a Bergamo, dove rientrerà Maltagliati. Diawara, tornato ieri dalla Francia, sarà laterale. Indisponibili Ivic e Artistico (a fine settimana la decisione sull'eventuale intervento chirurgico), conferma di Asta, Ferrante e Sommese, con Silenzi bomber di scorta. Non è escluso «Pennellone» titolare con Ferrante. Il rilancio di Lentini potrebbe avvenire con il Bari. [b. b.]

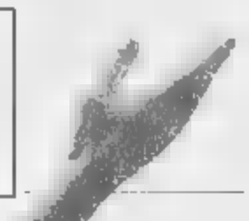
OGGI IN TV

09,00	**Ciclismo.** Mondiali su strada	Raitre
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
12,30	**Ciclismo.** Mondiali su strada	Raitre
13,55	**Ciclismo.** Mondiali su strada	Raidue
17,05	**Calcio.** Bielorussia-Italia U21	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Raisport	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** River Plate-Velez Sarfield	Tmc2
23,00	Tmc2 sport. Magazine	Tmc2
00,40	Studio sport	Italia 1

Renault Mégane Station Wagon

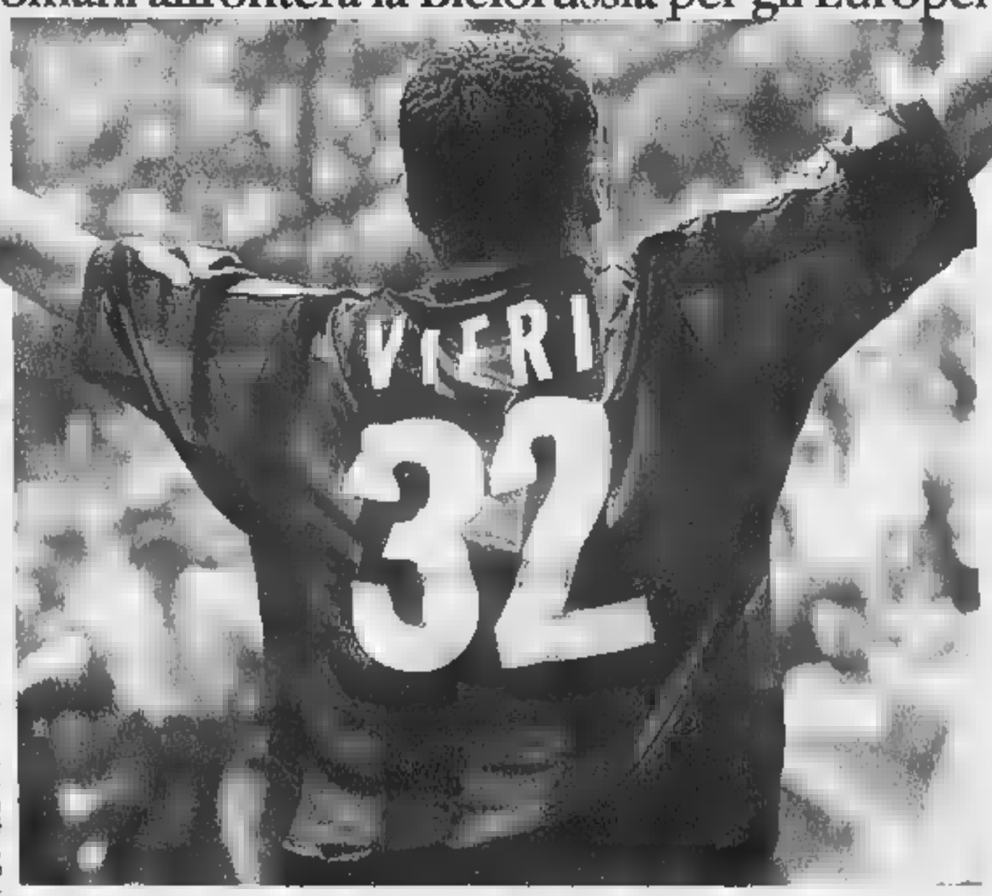
LA STAMPA
SPORT
Venerdì 8 Ottobre 1999 35

Stay Active Stay Beautiful



La squadra di Zoff ha raggiunto Minsk, dove domani affronterà la Bielorussia per gli Europei

VIERI dalla Nazionale spinta per il Pallone d'Oro



Christian Vieri, 26 anni, novanta miliardi di valutazione

Ansaldo
inviato a MINSK

Sono gli ultimi mesi, prima della votazione di dicembre, che decidono chi vince il Pallone d'Oro, la contestabile ma affascinante consacrazione del miglior giocatore d'Europa e ormai del mondo perché i più bravi tra gli extra-continentali stanno qui e dal vivo li si può eleggere. Fino a dicembre, Christian Vieri godrà soltanto di una vetrina per esporre la propria mercanzia: la partita di domani a Minsk, intorno alla quale ruotano i nostri destini. Gli avversari hanno la Coppa, lui no.

Quando scelse Moratti, Vieri disse che non badava al dettaglio che sarebbe uscito dal giro internazionale. «Se fai bene in Italia, lo sanno ovunque e poi non è che ne freghi molto», spiegò. Adesso si sentirebbe più tutelato dalla Lazio in Champions League. Con i mesi, gli è cresciuto il gusto di vincere il primo. Glielo dicono tutti, perché dovrebbe essere lui a frenarsi? «E' chiaro che ci tengo a vincere il Pallone d'Oro - ammette mentre si vola verso la Bielorussia - perché si può discutere se abbia premiato sempre il più bravo in quell'anno ma sicuramente è andato sempre a un grande campione. Tra quello e uno scudetto è normale che vorrei lo scudetto: ma perché devo scegliere e non puntare a tutti e due?». Minsk come il capolinea della sua stagione internazionale. Lui qualcosa ha già ottenuto. «Con tutto il casino che c'è stato per il mio trasferimento - dice Vieri -, qualcuno dimentica che a maggio ho vinto la Coppa delle Coppe». Segnò un gol nella finale a Birmingham, contro il Maiorca, giocò più di tempo con la testa rotta. Però Beckham è il simbolo del Manchester United che ha razziato tutto, Shevchenko è il giovane che trascina l'Ucraina e sta conquistando il Milan e l'Italia, Rivaldo è la stella del Brasile in Europa e il Barcellona ha fascino, appoggi e carisma sufficienti a procurargli i voti. Vieri invece ha soltanto il campionato dell'Inter a sospingerlo e questa Nazionale zoffiana che fa delirare gli osservatori stranieri.

> «I miei avversari hanno le coppe, io no Campionato a parte non mi rimane che questa partita Sarei uno stupido se non ne approfittassi»

«Rivaldo è il più pericoloso - confessa il centravanti azzurro -, se mi chiedessero una preferenza gliela darei, perché ha una grandissima tecnica, segna e fa segnare. Ora può mettersi in mostra nella Champions League e in nazionale. A me rimane questa partita. Se la gioco bene e segno, l'Italia si qualifica e qualcuno in più si ricorderà di me, se usciamo dall'Europeo posso scordarmi il Pallone d'oro per quest'anno e pure per il prossimo, perché sarà l'Europeo a decidere a chi darlo, come è successo a Zidane con la Francia dopo gli ultimi Mondiali». Quando ci riflette, Vieri concorda che i gol pesanti saranno proprio quelli di giugno, tra Belgio e Olanda. Questa è una occasione di passaggio. «I gol veri, importanti sono quelli dell'Europeo ma il primo passo è la qualificazione. Potevamo aver risolto tutto, non è stato così e sarebbe un guaio se scendessimo in campo a Minsk rimpiangendo ancora l'occasione gettata via con la Danimarca. Abbiamo girato pagina e basta».

Mai così popolare, mai così multimediale, mai così esposto tra il calcio, i videoclip, le comparsate televisive, la pubblicità, Vieri ha tutto per diventare l'erede di Gianni Rivera, Paolo Rossi e Roberto Baggio, gli unici italiani che l'Europa abbia considerato i più grandi un anno, tra molte amnesie e qualche macroscopica ingiustizia, da Zoff a Franco Baresi (per non dire Maradona, che se fossero valse le attuali aperture agli extraeuropei l'avrebbe monopolizzato per anni). Ora Bobone vuole inserirsi nella Hall of Fame del pallone, nella quale, come oriundo, figura pure Omar Sivori, un fenomeno tanto diverso da lui e molto più simile a suo padre, Roberto, un talento disperso, quello che un giorno disse a un giornalista amico: «Un ci badare al mi' figliolo, 'un è bbono, 'un cià i piedi». Per fortuna a dicembre non sarà lui a votare.

L'ITALIA QUATTRO VOLTE AL SEGNO

Omar Sivori, italo-argentino, classe 1935, vinse il Pallone d'oro nel 1961 dopo tre scudetti conquistati con la Juventus; in totale saranno otto stagioni e 135 gol segnati in bianconero

Gianni Rivera, classe 1943, vinse nel 1969, l'anno della seconda Coppa dei Campioni del Milan, con quattro punti di vantaggio su Gigi Riva; terzo, il cannoniere tedesco Gerd Müller

Paolo Rossi, classe 1956, si aggiudicò l'Oscar nel 1982, l'anno del trofeo mondiale in Spagna. «Pablito» si laureò capo-cannoniere con sei reti nelle ultime tre partite

Roberto Baggio, classe 1967, vinse l'edizione del 1993, quando era ancora il simbolo della Juventus. Ottenne 142 voti, davanti a Dennis Bergkamp (83) ed Eric Cantona (34)

I RIVALI

Rivaldo, 27 anni, brasiliano, attaccante del Barcellona. Nel 1999 ha vinto lo scudetto in Spagna e la Coppa America con la nazionale brasiliana

David Beckham, 24 anni, inglese, fantasista del Manchester United ha vinto Champions League, il campionato e la Coppa d'Inghilterra

Andrij Shevchenko, 23 anni, Dinamo Kiev e Milan: ha vinto scudetto e coppa in Ucraina, 11 gol in Champions League, 5 con il Milan in questo campionato

Dopo essersi accordato con i turchi del Fenerbahce, il tecnico boemo si «congeda» con un altro clamoroso atto d'accusa

Zeman spara a zero: «L'assurdo peso e il pentito c'è»

Fra i suoi bersagli, anche Sensi: «Se non è stato un tradimento, poco ci manca»

ROMA

Lunedì partirà per la Turchia, destinazione Istanbul, panchina del Fenerbahce. Fino ad allora, ogni giorno sarà buono per mandare messaggi. Diretti o trasversali, dipende dall'umore o dagli amori. Ieri, per intenderci, Zeman era un fiume cattivo in piena. Si comincia dalla Nazionale: secondo il boemo per molti giocatori è diventata un peso. «Hanno altri interessi, alla Nazionale ci si dedica poco. Una nazionale non deve divertire, deve rappresentare un Paese e penso che la nostra non lo rappresenta per quello che c'è. Gli interessi dei club sono molto più importanti di quelli della Nazionale». E a proposito di club, a chi come Zaccheroni si è lamentato perché si gioca troppo, Zeman manda a dire che «certe squadre hanno premuto per avere un campionato d'Europa. Lo volevano così e adesso bisogna piangere. Eppoi, se pensiamo che la preparazione è stata fatta in Sardegna o al mare (il riferimento è ai pre-ritiri di Milan e Lazio a Porto Cervo, mese di luglio, ndr) è normale che qualcosa non vada».

L'esternazione di Zeman non si ferma qui, ovviamente. Prende di petto un'altra pagina di fine estate, la confessione di un calciatore che ammette di aver truccato una partita. Per Zeman il pentito esiste, non è un'invenzione: «Falso è chi dice che la storia non è vera. Si possono inventare cose in altro modo, non in maniera così pesante». Il boemo non si pente di quello che ha detto sul doping. «Io un personaggio scomodo? Bisogna vedere per chi. Penso di essere stato comodo a tanti». E glissa se gli si chiede se crede che qualcuno gliel'abbia fatta pagare. «Gli stipendi li ho sempre avuti. Qualcuno la pensa diversamente? Non è meraviglia». In Turchia sarà obbligato a vincere. In Italia non è mai accaduto. «Molti allenatori hanno vinto lo scudetto e non neppure come hanno fatto».

Dopo aver ammesso che il voltafaccia di Sensi gli ha procurato un grande dolore (se non è stato un tradimento poco ci manca), Zeman ha spedito un dardo avvelenato anche al nuovo allenatore della Roma. «Vado in Turchia perché mi sento un allenatore e allenare a casa è difficile. Sensi ha detto che Capello è più vicino al Palazzo? Avrà ragione lui e la Roma vincerà. C'è chi come me ha cominciato ad allenare sui campi di terra battuta come quello del Licata e c'è chi al Milan e alla Juventus. Fosse capitato a me di prendere sette tiri in porta, come è successo alla Roma domenica a Firenze, non so che cosa mi avrebbero detto». Il saluto finale è al mondo del calcio italiano: «Non mi piace, si dicono tante bugie e non ci si rende conto che così si protegge l'industria che c'è dietro e tutti gli interessi economici. Dove abitano molti interessi, si creano situazioni come quelle per cui un giocatore si vende la partita. Come emerge dalla storia raccontata dal pentito». [g. l.]

ALBERTINI A CASA, **TACCHINARDI** KO

MINSK. Borsone sulla spalla e faccia triste, Albertini è partito per Milano e non per Minsk dove è volato la Nazionale: troppo esigui i margini di tempo per sperare di guarire entro domani, giorno della gara con la Bielorussia (ore 19,30); la contrattura all'adduttore destro gli ha impedito di allenarsi. Scocca quindi l'ora di Di Biagio e Zambrotta. Intanto, rimbalza da Torino la notizia che Tacchinardi ci è rimasto male quando non ha letto il suo nome tra i sei juventini convocati da Zoff: «Ci credevo, ci speravo ed è stata una brutta notizia, ma rispetto le decisioni del ct, uomo ricco di carisma e carattere che non fa personalismi nelle scelte. Sono contento per i miei compagni. Per me questo è un momento positivo e ritenevo di poter dare un contributo all'Italia. Non è nel mio carattere candidarmi, e tifo perché gli azzurri si qualifichino agli Europei dove conto di esserci anch'io». [f. ver.]

Ferrari: il pilota tedesco contestato a Fiorano

Schumi-record non cambia idea

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

La Ferrari è pronta per la trasferta in Malesia, penultimo atto della sfida mondiale fra Irvine e Hakkinen. A Kuala Lumpur ci saranno quattro vetture al posto delle solite tre e in più debutterà la gara il motore 048 Evoluzione che sinora era stato utilizzato soltanto in qualifica. Nel reparto dei propulsori Ferrari si è lavorato a fondo per rendere affidabile questo V10 che dovrebbe garantire migliori prestazioni. Non sono stati dimenticati neppure altri dettagli. Ci sarà una configurazione aerodinamica particolare ad alto raffreddamento (con prese d'aria di dimensioni maggiorate) per affrontare una gara che, si prevede, verrà disputata con temperature vicine ai 35 gradi e con umidità elevatissima.

Per contribuire allo sforzo del team, ieri Michael Schumacher è tornato nuovamente in pista a Fiorano. Mentre Irvine concludeva il suo lavoro con il collaudo di tre delle quattro monoposto da inviare nella lunga trasferta, il tedesco ha preso il volante della F399 da test nel pomeriggio ed ha compiuto ben 98 giri, ottenendo persino il nuovo limite del circuito nella configurazione 1999, cioè con la vettura di quest'anno e le gomme con quattro scolpiture. Il tempo segnato da Schumi (ufficioso) è stato di 1'01"19, mentre il primato apparteneva ad Irvine con 1'01"23. Appena quattro centesimi in meno ma comunque un segnale della ritrovata competitività di Michael.

Intorno al pilota tedesco continuano a circolare le voci più disparate. Qualcuno sostiene che si sta allenando per fare un'improvvisata e correre in Malesia. In realtà Schumacher vuole solo riprendere gradualmente confidenza con le prove e con la vettura per poi affrontare in dicembre impegnativi test in vista della prossima stagione. Una frase pronunciata nuovamente a Rana pare che abbia creato una certa irritazione nei vertici della Ferrari: «A dicembre riprenderò anche a giocare al calcio», ha detto Michael, dimenticando i rischi e i pericoli di tale attività. Anche in questo caso il tedesco ha mostrato un comportamento che non è propriamente da professionista. Fra l'altro non sono mancate le critiche nei confronti e per i responsabili della squadra corse. Ieri, intorno alla pista di Fiorano sono apparsi due cartelli che dicevano: «Todt, Irwin e Schumacher non volete far vincere il mondiale a Irvine». Uno sparuto gruppo di contestatori che però hanno voluto far sentire la propria voce.

Oggi Michael al 90% continuerà dei test che riguardano anche le gomme Bridgestone. Però ieri sera ha dovuto sottoporsi a una serie di massaggi per eliminare i dolori che si è procurato guidando nella giornata e per ogni evenienza è pronto a sostituirlo Mika Salo.

Michael Schumacher, arrivederci...

Motomondiale: a rischio la gara in Sud Africa

C'è vento, non si corre?

Rossi fra i più spaventati

Enrico

Il Gran Premio del Sud Africa, terz'ultima prova del motomondiale, in programma domenica sul nuovo circuito di Welkom, 350 km a Sud di Johannesburg, rischia di saltare. I piloti si sono infatti trovati ieri di fronte a un circuito che sembrava una pista della Parigi-Dakar: in questa stagione il Free State, la regione ricca di giacimenti auriferi dove un gruppo di industriali ha costruito la pista, è spazzato da venti di forte intensità che trasportano terra, sabbia e ogni tipo di detrito sull'asfalto. Risultato: correre in moto e nel contempo restare in piedi diventa pressoché impossibile.

I dirigenti hanno tentato di correre ai ripari, ma come spesso succede in questi casi il rimedio si è mostrato peggiore del male. E' stato infatti chiesto ad un gruppo di giovani di inaugurare giri su giri in auto per liberare la pista dalla terra. Per un po' le cose sembravano andare per il verso giusto. Ma a tratto gli autisti hanno deciso di trasformarsi in piloti e hanno combinato una bella frittata: rincorrendosi tra loro sono finiti fuori strada. Alla fine, sul circuito c'era più terra di prima... I piloti si sono riuniti, hanno fatto alcuni giri con gli scooter e a fine prova si sono detti preoccupatissimi della situazione.

Per tutti ha parlato Valentino Rossi, il campione pesarese che in Sud Africa potrebbe aggiudicarsi il titolo mondiale della 250 con due gare d'anticipo. «Ritengo che in condizioni del genere non si dovrebbe gareggiare - ha detto -. Ma siccome sono primo in classifica e questa posizione potrebbe essere interpretata male, mi rimetterò alla decisione dei colleghi. La mia impressione è che, come sempre, si finirà per correre e, se diminuisse il vento, la situazione potrebbe anche migliorare. Resta il fatto però che la scelta di correre qui in ottobre è quanto di più sbagliato si potesse fare. Gli abitanti dicono che in questa stagione potrebbe piovere anche per 10 giorni di seguito».

Gli organizzatori hanno deciso di far disputare regolarmente le prove libere questa mattina. Dopodichè, valutata la situazione, verrà presa una decisione prima delle prove cronometrate del pomeriggio.

SPORTFLASH

■ **[redacted] Jugovic** sempre più vicino all'esordio. Reduce da un grave infortunio, ha giocato ieri l'intero test contro i dilettanti dell'Alto Adige (3-1).

■ **UN [redacted] PER IL [redacted]** Dal 16 dicembre, D+ dedicherà un canale tematico televisivo al Milan.

■ **[redacted] IN TV.** Zinedine Zidane ha firmato un contratto esclusivo di tre anni con il canale digitale francese CanalSatellite.

■ **[redacted] ITALIA, [redacted] IA.** Ancellate le ammonizioni [redacted] della 1ª fase dai giocatori delle quadre ancora in lizza nella Coppa Italia.

■ **EUROPEI GIOVANILI.** Nelle qualificazione all'Europeo Under 16, Italia contro Bosnia, Bulgaria e Rep. Ceca. Under 18, azzurrini contro Far Oer, Andorra e Inghilterra.

■ **TENNIS: SERENA E GLI UOMINI.** Serena Williams vuole sfidare i colleghi uomini: lo rivela il direttore del Torneo Eurorcard, dotazione 2,45 milioni di dollari, che comincia il 25 a Stoccarda.

■ **[redacted]** In Eurolega (3° turno), Benetton Tv-Stella Rossa Belgrado 88-63, Roosters Va-Maccabi Tel Aviv 79-87, Csf Siviglia-Paf Bo 60-52.

■ **[redacted] POSITIVI.** Cinque purosangue, impegnati di recente all'ippodromo di Merano, risultati positivi all'antidoping. Tra questi c'è Talco, vincitore del «Richard» del 5 settembre.

■ **CORSA TRIS.** Trotto a S.Siro: combinazione 8-12-15, quota 1.308.600 lire, coppia (rit. 3 e 21) 108,400 lire.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 12

PARTITE DEL 10/10/1999					
1	Alzano V	Salernitana	X	2	
2	Governa	[redacted]	1	X	
3	Fermana	Savoia	X		
4	Napoli	Chievo Verona	1		
5	Pescara	Treviso	1		
6	Ravenna	[redacted]	1	X	2
7	Sampdoria	Atalanta	1	[redacted]	[redacted]
8	Teramo	Cesena	1		
9	Lecce	Livorno	X	2	
10	Ad Catania	Palermo	X		
11	Avellino	Crotone	1		
12	Fasano	Messina	1	X	
13	Lanciano	Foggia	X		

Tennis: sorteggio sfavorevole agli azzurri, che dovranno giocare fuori casa (dal 4 al 6 febbraio)

Coppa Davis: Italia nella tana degli spagnoli

Nargiso: «Match terribile, abbiamo una chance su 10 di passare»

Giorgio [redacted]

Nel 1° turno della Coppa Davis 2000 (4-6 febbraio) l'Italia farà visita alla Spagna, un avversario terribile.

Si sperava nell'Inghilterra, che avrebbe permesso all'Italia di giocare in casa e sulla terra rossa, dove Rusedski ed Henman non sono imbattibili. Invece è stata pescata la Spagna, con la quale il bilancio dell'Italia è ancora favorevole (7 vittorie a 3), ma è figlio del passato remoto. L'ultima sfida, nel '97 a Pesaro, fu un trionfo italiano (4-1), con successi di Camporese, Furlan e del doppio. «Ma adesso la Spagna ha 3 giocatori tra i primi 20» precisa il ct Bertolucci. Corretja è n. 10, Moya n. 17 (ma è stato anche n. 1), poi ci sono Mantilla, Albert Costa, Clavet e altri ancora, con 8 tennisti nei primi 50 fra i quali Martin, che quest'anno ha già vinto due tornei Atp. «Una squadra in cui Mantilla è riserva ci concede poche speranze - aggiunge Bertolucci - ma non andremo là già battuti, anche se loro sono nettamente favoriti». Su quale superficie si giocherà? «Devono decidere loro, ma credo che sarà un campo indoor». L'ultimo confronto dell'Italia in Spagna fu un disastro: Berasategui, Bruguera, Corbonell e Carlos Costa nel '94 travolsero a Madrid gli azzurri (4-1) fra i quali esordì Andrea Gaudenzi. Anche gli iberici sono reduci dai ripescaggi, ma non hanno faticato a rifilare un cappotto alla Nuova Zelanda. Diego Nargiso, doppista azzurro, è contrariato: «Un pessimo sorteggio, che ci dà solo il 10 per 100 di possibilità di vittoria».

«Siamo favoriti - sottolinea invece Albert Costa - perchè sulla terra battuto abbiamo ottimi giocatori. Il capitano Santana avrà soltanto il problema della scelta. Penso che giocheremo all'aperto, a Majorca o a Marbella, e dovremo temere gli italiani, che di solito in Davis rendono molto più che nei tornei».

Umbria: calcio giovanile

Per l'aggressione

[redacted]

TERNI. È stato squalificato per cinque anni dal giudice sportivo per aver colpito un arbitro donna durante una partita del campionato umbro juniores. Si tratta di un giovane calciatore in forza ad una squadra del ternano che, nell'incontro di domenica, ha reagito animatamente dopo che gli era stato mostrato il cartellino rosso.

Nella motivazione del provvedimento con cui il giudice ha fermato il giovane calciatore sino all'8 ottobre 2004 si legge che «con una forte manata alla mano destra dell'arbitro gli ha fatto cadere il cartellino, procurandogli nel contempo un forte dolore».

La giovane arbitro, medicata al pronto soccorso, dovrà portare il gesso per 25 giorni: il colpo le ha provocato il distacco dell'ultimo metacarpo di un dito della mano destra.

MOTOROLA LE TUE ALI

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE

MOTOROLA LE TUE ALI

ANTEPRIMA MOTOROLA

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

L.359.000 IVA COMPRESA

Batteria NIMH ore in attesa
SMS/FAX - Segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

10 rate da L. 35.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOVITA'
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!

TRI-BAND - Ricezione nella banda 900,1800,1900 Mhz
Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file dal PC portatile
Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand - by e 120 minuti in conversazione

MOTOROLA L7089 TRI-BAND

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 68.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

DUAL BAND - Il Motorola più piccolo al mondo
Display cristalli liquidi - Autonomia in conversazione 120/180 min. - Invia e riceve messaggi brevi di testo
Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazioni
Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V 3688

PREZZO SPECIALE

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

Batteria litio 30 ore in attesa - SMS/FAX - Vibracall
Segreteria telefonica - Dimensioni e peso ridottissime

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

I CELLULARI DI MARCHI MARVIN SONO DI NOSTRA PROPRIA IMPORTAZIONE E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 0 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 31/10/99.

CENTRO TIM omnitel WIND Findomestic

Orario continuato
dal Martedì al Sabato
10.00/19.30
Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

Grande marvin

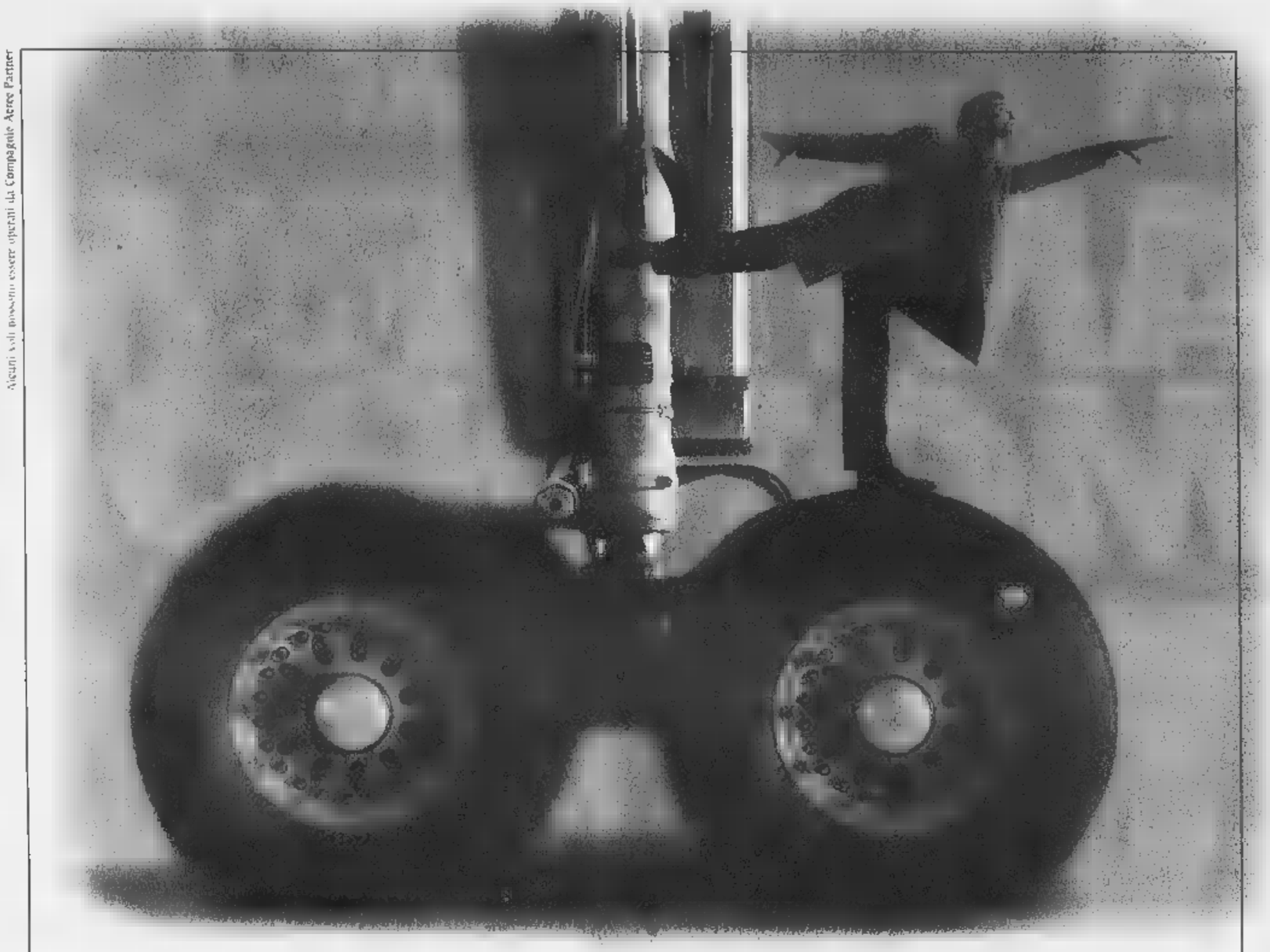
LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

www.alitalia.it

JWT Roma



CON I COLLEGAMENTI DA TORINO, IL PIEMONTE DECOLLA VERSO IL MONDO.

13 COLLEGAMENTI AL GIORNO PER FIUMICINO E MALPENSA CON COINCIDENZE VELOCI PER TUTTO IL MONDO.

Da Torino gli orizzonti si allargano. Con il nuovo network, attraverso i due hub di Fiumicino e Malpensa, Alitalia vi offre 1068 coincidenze a settimana per raggiungere 128 destinazioni in tutto il mondo con tempi di transito ridotti al minimo. Molte altre destinazioni internazionali ed intercontinentali sono raggiungibili via Amsterdam con KLM. Per informazioni rivolgetevi agli Uffici Alitalia ■ alla vostra Agenzia di Viaggi.

ESEMPI: DA ⟶ A	Tempo totale di viaggio
Torino-Tel Aviv (via Fiumicino)	6h e 15'
Torino-Addis Abeba (via Fiumicino)	10h e 45'
Torino-New York (via Malpensa)	11h e 55'
Torino-Tokyo (via Malpensa)	15h e 55'

SYSTEMA ALITALIA

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Ai Mondiali di ciclismo di scena gli Under 23: tra i favoriti ci sono Giordani e Tiralongo

Profumo di medaglie per gli azzurri

E la caffeina non è più doping

Gianni R...
inviato a VERONA

Oggi entriamo nella miniera d'oro. La corsa su strada degli Under 23, ex dilettanti. Anno 1996, primo Figueras davanti a Sgambelluri, Sironi e Bettini. Anno 1997, brusco stop. Anno 1998, primo Basso davanti a Nocentini e Di Luca. Attendiamo di sapere se c'è puzza di cabala, e cioè se negli anni dispari i nostri giovani eroi s'inceppano, oppure se l'ottimismo che nel clan azzurro viene tenuto a freno faticosamente ha ragione d'essere. Corrono in sei gli italiani, uno in più degli avversari, perché Michele Gobbi si è guadagnato il posto extra vincendo quest'estate il titolo europeo. Circolano due nomi su tutti gli altri, quelli di Giordani e Tiralongo. Quest'ultimo, un siciliano trapiantato a 12 anni in Toscana per seguire ...glio la vocazione, ha già vinto in carriera 148 corse. Un predestinato?

Come Ivan Basso, si potrebbe dire. Basso conquistò il titolo un anno fa sul circuito di Walkenburg e domenica è già in gara con i pro. Come fece Saronni, come Fondriest, come Bugno, come Merckx. Sono in pochissimi, e tutti hanno il nome molto grosso, ad aver vissuto l'emozione di rincorrere per due anni consecutivi due maglie iridate di diverso spessore. E nemmeno Basso, varesino, 22 anni ancora da compiere, è lì per caso. Nulla avviene per caso nello sport. Fusi l'ha chiamato perché lo conosce bene, sa che è un giovanotto cocciuto come pochi. E non ci sta mai a fare brutta figura.

Si segna meticolosamente sul diario, con la pazienza di un farmacista, ogni giornata di lavoro. I chilometri percorsi, le sensazioni che ha provato, gli eventuali intoppi. «Così, quando qualcosa ...funziona, vado a rileggermi il diario e fra le righe trovo la verità. C'è sempre un perché, quando si va forte come quando si va piano». Basso si era messo in testa di partecipare ai Mondiali di Verona fin dal successo «under 23» di un anno fa. Non ha ascoltato chi gli consigliava di godersi la sua maglia iridata pavoneggiandosi ancora una stagione fra i giovani. A maggio ha affrontato la prima parte del Giro d'Italia, tanto per capire che aria tirava fra i grandi, poi ha intuito di essere in riserva e a luglio si è esiliato per un mese a Livigno, tutto solo, prima per riposare, poi per lavorare sempre più duramente. Un mese da solo. Capite il tipo, da questi particolari. ...sceso che aveva i garretti nuovi, ha convinto Fusi a trovargli posto in squadra.

Mica come per vincere, intendiamoci. La grande incognita è la distanza, non ha mai fatto una corsa di 260 km. Ma studia da fenomeno, e scriverà nel suo diario anche questa esperienza che potrebbe segnare il suo futuro. Da junior arrivò secondo, al Mondiale, solo perché quando era in fuga aveva forato. Da dilettante primo, si è detto. E la prima volta da pro non vuol essere anonimo. Sarà un segnale il fatto che ieri sera è stato il primo ad arrivare al raduno azzurro? Intanto oggi capirà dagli ex colleghi «under» che cosa ci si può aspettare dal circuito di Verona. E troverà ambiente ed entusiasmo giusti, a differenza di Treviso, dove il Mondiale inserito nel centro storico è sembrato ...corpo estraneo. Fin da ieri c'era movimento, entusiasmo, quasi eccitazione. Poi troverà un anello difficile da decifrare, pieno di trappole anche se non durissimo.

Era perplesso ieri, dopo averlo provato, un esperto come Davide Cassani, l'ex ciclista oggi telecronista: «La salita non farà la differen... è un'impennata da ...l'ora, dove chi è furbo potrà salire a ruota. Non una salita da Pantani, togliamocelo dalla testa. Ma è tutto il circuito che è insidioso, che si presta ai colpi ...mano. All'ultimo giro uno che prende 100 metri di v...aggio può arrivare solo».

E' arrivato anche un provvedimento dell'Uci che alleggerirà la posizione dei corridori colti in flagranza di caffeina. Se dimostreranno buona fede, potranno addirittura continuare le ...tappe, mentre prima di quelle in linea verranno appiedati con possibilità di sola ammonizione. Il clamoroso caso Bugno, quando alla vigilia dei Mondiali di Sicilia '94 il lombardo venne appiedato, criminalizzato, squalificato, si risolverebbe ...) con un buffetto. Perdonaci, Giauni.

Ivan Basso ha vinto lo scorso anno in Olanda il titolo iridato Under 23 e quest'anno tenterà il bis tra i pro

IL VIA ALLE ORE ...

Oggi. Ore 9, strada junior femm. (4 giri, km. 65). Le azzurre in gara: Noemi Cantele, di Varese, 18 anni; Anna Gusmini, di Bergamo, 17 anni; Ketti Mauffrin, di Vicenza, 18 anni; Zarina Bonchetti, di Roma, 18 anni

Ore 12, strada under 23 maschile (11 giri, km. 178,750). Gli azzurri in gara: Michele Gobbi (campione europeo), di Vicenza, 22 anni; Leonardo Giordani, di Roma, 22 anni; Angelo Lopeboselli, di Brescia, 22 anni; Luca Paolini, di Milano, 22 anni; Antonio Rizzi, di Milano, 21 anni; Paolo Tiralongo, di Siracusa, 22 anni

DOMENICA IN CAMPO LE ITALIANE TERZE AGLI EUROPEI E 72 STRANIERE

Bergamo tricolore schiera insieme le tre «miss» Cacciatori, Galastri e Piccinini

Da sinistra, Bragaglia (Napoli), Leggeri (Modena) e Cacciatori (Bergamo), compagne in azzurro e rivali in tre fra le squadre più ambiziose della A1 che parte domenica

Le belle del volley bruciano i record

Più pubblico e tanta tv per il nuovo campionato

Roberto Condio'

Lacrimoni delle belle azzurre, private in extremis dalla Croazia del sogno della prima finale continentale, sono soltanto un brutto ricordo. Due settimane sono stato più che sufficienti alla pallavolo femminile italiana per metabolizzare la delusione europea e ricominciare, persino più energica di prima, la stagione che porta al Duemila. La Nazionale ha messo in bacheca il bronzo di Roma e già guarda a Sydney. Per guadagnare la sua prima carta olimpica avrà due possibilità nei prossimi tre mesi: piazzarsi fra le prime tre alla Coppa del Mondo giapponese di novembre (impresa titanica) oppure vincere il torneo di qualificazione europea di inizio gennaio a Brema (compito alla portata).

Aspettando l'appuntamento con la storia, lo sport femminile più praticato in Italia (187 mila tesserate, senza contare la marea di bimbe del minivolley) mette in vetrina il suo vanto maggiore: il campionato. La A1 comincia domenica (ma domani sera c'è l'anticipo Ravenna-Reggio Emilia), proseguirà persino durante la Coppa del Mondo e terminerà con i playoff a metà maggio. Dodici le squadre in lizza con il meglio dal mondo: cubane, russe e cinesi un po' dappertutto; a Modena la pantera californiana Keba Phipps collezionista di scudetti per mestiere (ne ha vinti 6 dal '92 al '97) e modella per hobby; a Napoli la micidiale croata Barbara Jelic, rea di aver uccisa da sola le ambizioni azzurre. In tutto, 72 straniere più naturalizzate varie. E, visto che non ci sono limiti di tesseramento, altre ancora potrebbero arrivare. Una scelta discussa, che produce casi-limite come quelli di Reggio Calabria e Palermo, squadre tutte (o quasi) forestiere. I numeri, però, non ammettono repliche: nella scorsa stagione, la prima di apertura totale delle frontiere, il pubblico è aumentato del 38% (la media ora è di mille persone a partita) e la finale Reggio Calabria-Bergamo ha battuto ogni record con 32 mila spettatori in 5 sfide e 9200 nello sparaggio di gara 5. Naturalmente non guasta il fatto che nel miglior campionato di pallavolo femminile del mondo, che da anni è anche il più importante dello sport italiano delle donne, giochino delle gran belle atlete. «Noi preferiamo puntare di più sulla bravura delle giocatrici dei nostri club - dice Massimo Righi, gm della Lega -, ma certo non ci dispiace se grazia e bellezza vengono abbinati così spesso al volley femminile».

E siccome lo spettacolo merita davvero, la Lega ha fatto di tutto per garantirgli la massima visibilità. Rivela Righi: «Abbiamo investito un miliardo e mezzo, tre volte tanto la spesa del 98/99, sulla comunicazione». Primo risultato concreto: con 7 partite al mese trasmesse fra Rai, RaiSat, Tmc2 e SmaSat, sarà il campionato femminile più televisto di sempre. Fortunatamente, per fra tante straniere, le italiane saranno più che mai protagoniste con le azzurre in prima fila. Dal Brasile, dove è stata persino eletta miss del campionato, torna Paggi, dall'anno di collegiale con il Club Italia rientrano nei club Lo Bianco, Bonneri e Togut. Sarà un bel vedere, garantito. Ma sarà anche una gran bella battaglia con Reggio Calabria, Perugia, Modena e Vicenza decise a interrompere la striscia vincente di Bergamo (4 scudetti consecutivi e tredici delle ultime quindici disputate dall'81 al '95 da Ravenna e dal '96 al '98 da Matera). Bergamo quest'anno ha però un motivo in più per far centro: con Cacciatori, Galastri e Piccinini ha messo assieme il trio da miss azzurre, si è garantita il posto da aficionados e lo scudetto del fascino, ma non le basta. Perché nel volley, è dimostrato, le belle sanno vincere, anche a mani basse.

I record di FIORINO *non finiscono mai*

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000

con un usato che vale zero (IVA e messa in strada escluse)

PIÙ FINANZIAMENTO* IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza. Inoltre, fino al 31 ottobre, potete acquistare Fiorino Furgone Business 1.7 TD ad un prezzo speciale anche se non avete un usato: **14.300.000 lire** *(IVA e messa in strada escluse).* **E anche in questo caso**, *un finanziamento* per tutto l'importo in 36 mesi al 3%. Con Fiorino i conti tornano sempre.*

*In entrambe le soluzioni l'importo finanziato è pari al prezzo d'acquisto, IVA e messa in strada escluse.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L.396.886 - Spese apertura pratica e bollo: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GIAVENO Vendesi villa indipendente ottima panoramica 200 mq più 150 mq mansarda ristrutturata Tel 011/9374267

MONCALIERI Vendesi appartamento di tre camere 2 cucine 2 servizi ottimo stato ascensore 1 piano 110 000 000 trattabili 011/642563

PECETTO Vendesi grande villetta in costruzione ottima posizione tre locali più servizi ed ampio giardino Tel 011/867 4796

PINEROLO Vicina alla stazione locale uso ufficio 3 vetrine bagno ripostiglio ampia metratura ottimo per studio medico 011/ 011/9520 3884

PRECOLLINA In piccola palazzina di sei appartamenti ultimo piano mq 130 circa con ampia terrazza panoramica mq 70 circa ascensore box auto e cantina privata Vendesi a 1 350 000 000 Tel 011/9522 2884

S. MAURO Vendesi fabbricato per civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio giardino adatto per due famiglie Tel 011/8140441

COCCONATO Vendesi fabbricato parzialmente ristrutturato composto da due unità immobiliari oltre a locali accessori per complessivi mq 200 circa più mq 1 000 circa di terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0141/907647

NOVARA Vendesi signorile appartamento di mq 120 circa con due balconi ampia cucina abitabile doppi servizi cantina e box Tel 0321/ 61

LIGURIA

ALASSIO Vendesi locale fronte mare mq 130 circa vetrine e 1 magazzino Tel 0182/643 644

ALASSIO Vendesi appartamento ristrutturato con 2 camere cucina bagno balcone ottima posizione Euro 1 300 000 Tel 0182/643 644

ALASSIO Vendesi splendido attico mansardato in residenziale signorile composto ampio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampia terrazza vista mare Euro 1 800 000 Tel 0182/643 644

ALASSIO Vendesi appartamento ristrutturato in residenziale signorile composto ampio soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno balcone vista mare Euro 1 300 000 Tel 0182/643 644

ALASSIO Vendesi box auto doppio mq 30 circa ottima posizione Euro 80 000 Tel 0182/643 644

ALBENGA Vendesi fabbricato indipendente ristrutturato con ampio terreno pertinenziale mq 5 000 circa Tel 0182/51 000 Parola Fell 0182/51 000

AREA CASA Vendesi fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Vendesi anche singolarmente Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

DIANO MARINA Vendesi fabbricato composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0183/495 017

OTTIMO Vendesi fabbricato di civile abitazione appartamento bilocale mansarda ripostiglio ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0183/495 017

RIVIERA Vendesi in zona centrale ben tenuto stabile di cinque piani fronte mare Per informazioni telefonare ore pasti 0182/643 644

COSTA AZZURRA

AREA CASA Vendesi fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

AREA CASA Vendesi fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

AREA CASA Vendesi fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

AREA CASA Vendesi appartamento di 2 camere cucina bagno ripostiglio ampia terrazza vista mare 150 mt dalla spiaggia Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

AREA CASA Vendesi fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari oltre ampio terreno pertinenziale Per informazioni telefonare ore pasti 0182/51 000

AREA CASA 010/6556 627 Nizza proponiamo nostro vasto vario parco appartamenti da £ 80 000 000 splendida vista grande terrazze

ITALGEST 800 274 274 attiva Nizza Promontorio fronte mare vista da sogno appartamenti ampie grandi terrazze £ 90 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronteMer mare vendiamo appartamenti in attesa panoramici piscina parco da £ 125 000 000

ITALGEST 800 274 274 Carnolès Mandelieu affari interessanti! Splendidi appartamenti nel parco grandi terrazze piscine da £ 75 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Croisette sul mare appartamenti ex ville garanzia rendimento da £ 32 000 000 per piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare da favola garage-cantina appartamenti prezzi scende 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commerciali/ufficio vendiamo. Finiture di lusso molto prestigiosi cedesi ad appena un £ 33 000 000 più piccola rata

MENTONE Centro via Verdun 1 Tel 0033/493 575 708 in stabile nuovo per grandi terrazze alloggio da F 75 000 000

MONTECARLO condominio lusso canone annuale 72 mq quattro garage 15 mq cantina garantiamo FF 1 250 000 Dalla 0017 793 955 025

MONTECARLO Pieds Dans l'eau Location vente vista mare 3 pièces loggia abitabile 6e arrondissement FF 4 500 000 Dalla 0017 793 955 025

NIZZA Vendesi attico mare con grande terrazza Vista mare panoramica FF 1 500 000 Consulenza 0033/492 193 385

NIZZA Vendesi a 2 passi Promenade des Anglais Locali ristrutturati Ideali per studi professionali A partire da FF 540 000 Cabinet Cabasso 3e Boulevard 0033/493 165 047

NIZZA Vendesi nuova splendida proprietà 3 e 4 locali ristrutturata panoramica terrazze vista mare e piscina da F 2 000 000 In locali da 1 140 000 a 1 450 000 Cabinet Cabasso 3e Boulevard 0033/493 165 047

NIZZA Proponiamo splendida villetta in fabbricato antica bastide vista mare 1 500 F Proprietario 0033/493 165 047

ROQUEBRUNE Cap Martin Proposte per ville d'architettura appartamenti con grandi terrazze vista mare piscine ultimi lanciamo tra Nizza 0033/493 785 555 Fax 0033/493 785 556

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIARDINI REALI via Duchi Aosta proprietà di signorile palazzina ufficio ristrutturato mq 70 circa ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno 011/543 4545 011/ 011/543 4545

IMPRESA cedesi via via Vanchiglia ristrutturata 1° piano locali uso ufficio completamente arredati Tel 011/817 2063

SALERNO grande capannone artigianale di circa 2000 mq coperti mq 5000 scoperti ben collegato ai principali assi viari Contattare ore pasti 0974/ 0974/

VENDO quota proprietà con ufficio mansarda box auto ottima posizione Tel 011/340 6477

TERRENI

OULX proprietà vendo terreno edificabile 20 mt mediamente 01 apprezzato mq 2000 tel 0336/611 0177

IMMOBILIARE

GADETTI SPA ricerca in zona Vanchiglia appartamento libero mq 100 150 in bella casa vista panoramica Tel 011/543 4545

PRIVATO per trasferimento acquista alloggio preferibilmente in condominio Tel 011/ 011/540 0181

RICERCHIAMO
in zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011/755.660.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliamo alloggi arredati zona centrale stabile recente comodo Centro affitta Rubens Immobiliare 011/7751 826

AFFITTASI posti a letto zona Lucento angolo cottura doccia fermo autonomo a referenziati Telefonare 011/941 5407

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011/839.007.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con visione Via Sant'Chiaro 32 Torino (zona Madonna) Tel 011/817 7542

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato passaggio permuta Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 1370 0339/ 619 2218

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura nuova/usata valutazione Autosalone Della Corso Orbassano 241 Tel 011/3161 378

ACQUISTA auto incidentate campeggi furgoni camper fino a rottamate anche se prive bollo/assicurazione pagamento contanti Corso Lodi 27 Torino Tel 011/ 3247 1251

ACQUISTA autovetture anche incidentate vetture commerciali contanti Corso Mon 0039/ 011/ Tel 011/ 3248 Torino

ARAGONAUTO Corso Lodi 64 Torino cerca vetture nuove/usate pagamento contanti anche acquisto veicolo Tel 011/ 011/ 011/ 4764

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da 0 anni fino a 10 anni Corso Regina 9 Tel 011/817 1043 011/ 011/

CON vettura nuova/usata acquisto altre nuove Autosalone Corso Lodi 64 10127 Torino Tel 011/ 011/ 011/ 011/ 4764

PORSCHE boxster hardtop argento 97 in perfetto stato vendo causa 17 regalo tel 011/ 011/ 011/

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIBIONE Vendesi bilocale vicino mare con giardino Appartamento piscina tennis 011/ Dalla cattaneo Agenzia Dibione 0541/ 0541/

CASA in riviera di Ponente vendesi direttamente proprietario quadrilocale Tel 011/ 011/ 011/

MONOLOCALI affitto in residence Italia e vendo Tel 011/ 011/

MATRIMONIALE

A.35ENNE dolcissima bellissima dolce e romantica cerca compagno serio max 40enne Tel 011/ 011/ Inga Lorenzo

A.42ENNE vedova semplice e affettuosa cerca compagno max quarantenne Tel 011/ 011/ 4432 Inga Lorenzo

SIMONA deliziosa Brasiliana ama e adora l'amore cerca vedovo serio max 45/50 max Corso Francia Torino Tel 011/ 011/

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/ 011/ acquista oro argento monete gioielli preziosi Corso Peschiera 161 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ori argenti pietre preziose gioielli pagamento valori Corso 42 Tel 011/ 011/

ANTICHITA' acquisto mobili arte oggetti soprammobili quadri vasi completi appartamenti cascine Tel 011/ 011/

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Barcellona da L. 529.000 Volo più due notti in albergo

Bangkok da L. 1.099.000 Volo più tre notti in albergo

NewYork da L. 1.099.000 Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L. 2.090.000 Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Dimensione Turismo, Francorosso, Futuraviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Knauf-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Uhat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sulle offerte rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi e chiamate il numero verde 800-050350. Altre informazioni disponibili alle pagg. 601 del Televideo RAI. IVA e tasse aeroportuali comprese. Tariffe soggette a speciali condizioni e alla disponibilità dei posti. Per i voli charter Tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di ritorno). Offerta da ritenersi per persone che viaggiano insieme e permettono tutta la notte del sabato, per i soli voli di linea tariffe indicate valide fino al 30/10/99 (ultima data di partenza). Il prezzo non include le tasse di imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce a voli da individuati negli orari in corso soggetti all'esclusiva disponibilità operativa. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Non sono rimborsabili tasse di prenotazione no show e penalty. Gli allegati sono di carattere turistico.

La dimora, che risale all'XI secolo, sarà aperta tutti i giorni al pubblico

Un mese d'arte al castello di Piea

Visite guidate e sedute d'asta nei weekend

Dal 1156 al 1708 fino ai giorni nostri. Passando per Alti Sovrani, come Imperatori e il re di Francia; passando per Casa Savoia, e per i Duchi di Milano e d'Orléans. E poi Cavalieri e Dame. Lotte intestine, amori, giudiziarie per ottenerne il predominio. Protagonista il castello di Piea d'Asti e il relativo feudo sulla cui dipendenza politica tante pagine di storia sono state scritte.

Basta arrivare in questo splendido angolo Monferrato, immergersi tra natura e mura antiche perché la memoria e la macchina del tempo si mettano inevitabilmente in moto. Una doppia valenza arrivare fin qui: lasciarsi sedurre dal fascino del castello e dai suoi antichi splendori; essere protagonisti di una prestigiosa manifestazione di antiquariato sessioni d'asta nei weekend.

Il castello riapre le sue sale ai visitatori a partire da sabato 9 ottobre al 1° novembre. L'atmosfera è toccante, di echi lontani, di passi attutiti dall'oblio e dalla polvere. La sua origine è molto antica: verosimilmente è verso l'XI secolo che fu edificato,come lo attestano le strutture delle volte delle cantine e del pianterreno e le fondamenta; il tutto almeno all'epoca feudale. Cambiò parecchie volte proprietario e finalità. All'inizio fortezza per la sua posizione dominante sulle colline circostanti, faceva parte del feudo della Chiesa di Asti; dal 1473 al 1[illegible] appartenne ai conti Roero che, tra il 1720 e il 1750 lo trasformarono in palazzo gentilizio e abbattorono i bastioni.

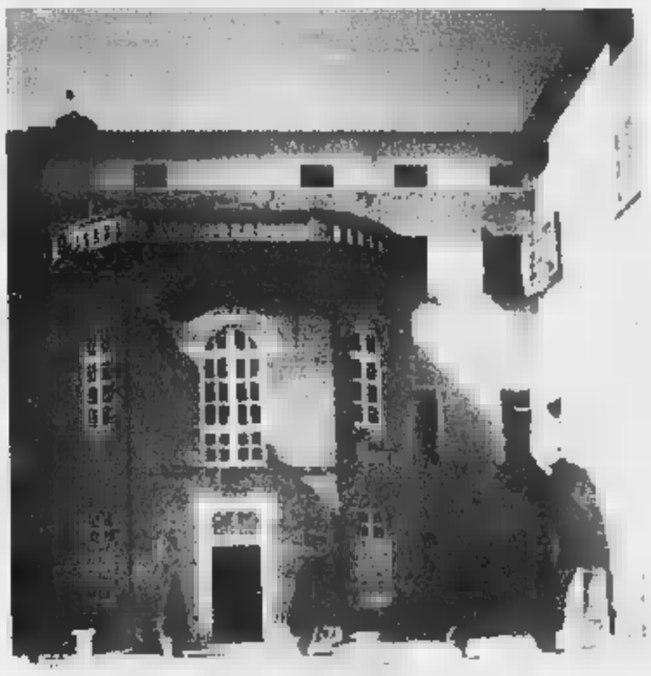
La decorazione del salone centrale, una galleria e di altre due stanze è opera dei fratelli Galliari ed è datata 1762. In questi anni viene impiantato il famoso «giardino all'italiana, per lungo tempo oggetto di orgoglio.

Nel 1857 subì parecchie trasformazioni, le stalle al pianterreno furono rese abitabili (prima servivano come cantine) e fu eretto sulla facciata Est un imponente scalone monumentale di forma ellenica. (Brombini 1880). Una cappella neo-gotica è stata annessa al Castello, la cui costruzione risale alla prima metà del XVIII secolo.

Di notevole importanza artistica è sicuramente la piccola lapide rettangolare murata sopra l'ingresso della cucina del Castello, dove a sinistra, in alto, si legge: «L. Cominius - L. L. Cervicla - L. Cominius L. L. - Fuscus L. D.». L'iscrizione è dedicatoria, del Basso Impero, ed è stata riportata da Theodor Mommsen nel suo «Corpus Inscriptionum Latinarum».

Tutto questo si può ammirare nel mese di ottobre ogni giorno con orario 10-13 e 14,30-20. Per chi desidera una visita con guida, gli appuntamenti sono domenica 7 ottobre, sabato 16 ottobre, sabato 23 e domenica 24 ottobre. L'orario di chi desidera avere un «cicerone» è dalle 11 alle 15.

il castello di Piea nel mese di ottobre è anche la



splendida cornice di un'attesa vendita di mobili, argenti, dipinti antichi e altri arredi d'epoca sotto la direzione della casa d'aste «Mattarte Antiques» di Verolengo, Torino. Le sedute d'asta si terranno ogni sabato e domenica del mese di ottobre a partire dalle ore 15,30. L'ultima «seduta» è prevista il 1° novembre. L'esposizione dei beni è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

Pronti per essere acquistati dagli estimatori, ci sono antichi arredi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone); specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli; ed inoltre tappeti persiani, caucasici e anatolici di vecchia e antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi; infine una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo. (Nella foto a destra, un raro armadio Luigi XIV con ricchi intarsi in avorio a motivi ornamentali, classicheggianti ed armi. Alta scuola dei Maestri minusieri lombardi del XVII-XVIII secolo. Nella foto in basso a destra, un pregiato mobile a ribalta del XVIII secolo).

Semplice e veloce raggiungere il Castello di Piea, che si eleva sulle colline del Monferrato (a circa 15 chilometri da Asti, una trentina da Torino: soli 5 Km. da Castelnuovo Don Bosco). Si arriva comodamente con l'autostrada Torino-Piacenza, uscita Asti Ovest; oppure, sempre da Torino, direzione Chieri-Castelnuovo Don Bosco; o ancora da Chivasso, direzione Asti. (Per maggiori informazioni si può telefonare ai numeri: 0141-901641; 0335-243228; per «Mattarte Antiques»: 011-9149177).

Storia e arte: tutto questo riaffiorerà più forte che mai visitando il Castello, il cui nome sembra trovare origine da «plebania» («plebes» o «pieve», parrocchia di campagna) o più probabilmente dal dei primi proprietari terrieri del villaggio, i Signori di Pleya. Un ultimo consiglio: ammirate le bellezze del passato, certo, ma lasciate soprattutto spazio alle emozioni che ne scaturiranno.

Una superba scalinata ad ellisse conduce al piano nobile

Tra putti d'avorio e baccanti

Nel salone Galliari rivivono fasti antichi

«Giunsi al Castello... una sera di settembre.

Per la strada che conduce al paese le case mi sembravano molto buie, ma a mano a mano che salivo una luce dorata rendeva più visibile il mio cammino. C'era la luna, infatti, ma non solo... Ecco apparire il Castello illuminato: le superfici di luce erano più chiare che in pieno sole, le superfici in ombra più nere che in una notte senza stelle...

La facciata brillava come se l'avessero appena ritoccata di calce chiara.

Una volta varcata la soglia del cancello, inoltrandomi su su per il viale alberato nel giardino addormentato nell'ombra, una grande pace pareva scendere nel mio animo facendomi dimenticare le fatiche e le noie della giornata.

Nell'aria [illegible]bi' gli alberi parevano enormi... altre rassicuranti e dal campanile incombente giungeva il verso fiabesco dei gufi. Infine la superba scalinata ad ellisse che conduce al piano nobile del palazzo; entrando per la prima volta nel salone Galliari, sala da ballo della Contessa, ci si sente compresi da un sentimento di ammirazione che rende quasi timidi e smarriti nella profusione di antichi ed eleganti mobili, dipinti, tappezzerie di stoffa... angoli tenebrosi, stando attenti a non rompere nulla perché tutto ciò che è nella stanza è arcanamente prezioso. Un'infinità di cose così diverse da quelle della mia casa moderna!

Personaggi vestiti di grandi mantelli colorati popolavano i quadri settecenteschi appesi alle pareti nelle ricche cornici barocche.

Un armadio di Maggiolino intarsiato popolato di piccoli puttini d'avorio che sembravano danzare attorno alle maniglie e alle serrature... specchi appannati racchiusi nelle loro cornici scolpite, esili seggiole con spalliere dorate fino a giungere alle poltrone e ai canapè di stile Impero rivestite di damasco rosso.

Attendendo la Contessa mi ero fermata a contemplare un enorme quadro dove si scorgeva l'esile figura di una monaca dallo sguardo languido appoggiata ad una balaustra che riecheggiava mestamente i fasti antichi di passati balli tenutisi al Castello. Le leggiadre figure di baccanti ridenti, affrescate alle pareti dai fratelli Galliari nel 1762 mi rammentavano che era il tempo della vendemmia, dono della terra così caro alle colline astigiane. Festosi satiri e ninfe volteggiavano intorno agli imponenti lampadari in vetro soffiato, mirabile esempio di Ca'Rezzonico quasi coinvolgendomi in una danza che mi portava lontano nel tempo all'epoca dei sospiri, delle quadriglie, dei carnet da ballo. Chissà quanti sguardi prima del mio si erano posati sui medesimi oggetti, affreschi che con il loro muto linguaggio e l'incantesimo della loro bellezza mi invitavano a fermare la mia inarrestabile corsa e a riflettere anche solo per un istante su te stessa».

(Racconto della nuova dama del Castello)

Il giardino «all'italiana» figura nella planimetria databile 1691, il grande salone copre due piani

Secolo dopo secolo, le trame dell'architettura

Le stanze sono disimpegnate da ampie gallerie e finemente affrescate

Protetto dagli splendori dell'architettura, il castello di Piea cela una storia di trasformazioni ricche di fascino. La costruzione dev'essere stata iniziata dal lato destro (a Nord, il Paese) come risulta dalla data 1714 in[illegible] su una pietra che si trova sul lato a destra sotto il balcone della Galleria.

Altra iscrizione, sul terrazzo a ponente: segna la fase di costruzione quell'ala nell'an[illegible] 1725. Tuttavia la lapide dipinta nell'atrio al primo piano sulla porta a sinistra (venendo dallo scalone) dice che Filippo-Felice Roero «iniziò nel 1724 a restaurare questo castello, diroccato dall'ingiuria del tempo e delle guerre».

La planimetria è concepita magistralmente, con logica e pratica distribuzione degli ambienti e dei volumi, sicurezza di proporzioni. Le stanze, disimpegnate da ampie gallerie, hanno la loro «retro-camera».

Il grande salone prende l'altezza di due piani. Il giardino «all'italiana» dev'essere stato impiantato in quell'epoca, costituendo vari pezzi di giardino e alberato e orto, che figurano nella planimetria databile 1691.

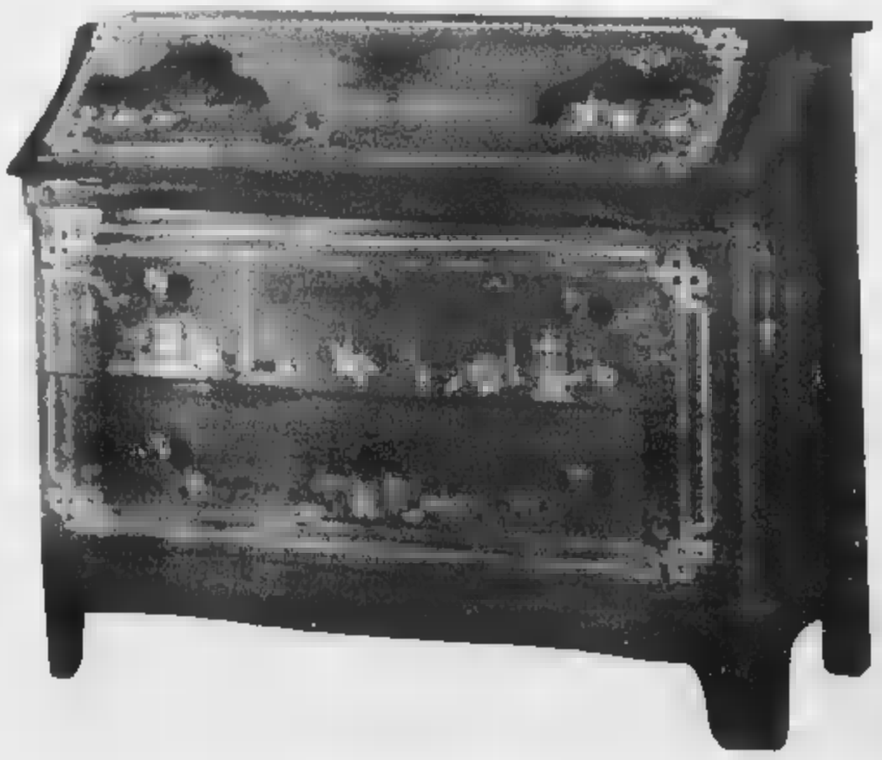
Nel 1743 muore il conte Filippo-Felice, carico di onori e di meriti (come attesta la lapide sulla sua tomba nella chiesa parrocchiale). Suo figlio Carlo-Maria (morto nel 1790) prosegue l'opera paterna, completandola nel 1742 (data segnata su una pietra del terrazzo).

«Auxit; absolvit; ornavit» - dice l'iscrizione dipinta sopra la porta che immette nella Galleria al piano nobile -. «Absolvit» indica che pagò i debiti del padre. «Ornavit» si riferisce agli affreschi che commise ai fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. A loro si deve la decorazione del salone da ballo (foto a fianco) firmata e datata «Fratelli Galliari, 1762» e, quasi certamente, anche della Galleria, della camera da letto azzurra e relativa retro-camera.

Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo brecciato rosa. Sembra che vi fosse anche la cappella. Ciò si può dedurre sulla base della lapide dietro l'altare nell'attuale cappella gotica, dove si legge che questa fu «ricostruita» («funditus restituta») nel 1828 dal marchese Melchior Faussone, che era anche po' architetto, oltre che militare. Si sa dell'esistenza di una ghiacciaia («giassèra») e della cucina, situata sotto quella attuale, delle cantine e di una «crota». Forse avrebbe desiderato abbellire la facciata e fare qualche rifinitura; tuttavia possiamo figurarci la sua soddisfazione nel vedere rinnovato, e con splendore, l'aspetto (e l'assetto) del castello.

Facendo un passo indietro per tornare alla storia del feudo di Piea, verso la fine del secolo XV il paese fu tutto in potere di Percivalle Roero e fu questa la prima volta che venne infeudato ad una sola persona: ciò avvenne in seguito Bolla di Papa Alessandro VI datata 1498. Nella catena di successioni dei Roero si arriva fino al 1654, quando Percivalle Roero, carico di debiti, alienò la quota al marchese Villa.

In seguito, il feudo di Piea venne a trovarsi nelle mani di due famiglie differenti e questo stato di cose durò fino al 1687, anno in cui Carlo Roero comprò dal marchese di Dogliani la porzione di feudo che era appartenuta a Percivalle Roero. Nel 1687 quindi il feudo ritornò tutto sotto il dominio dei Roero per restarvi fino al 1798, ossia fino all'anno dell'abolizione dei feudi in Piemonte. In quell'anno i feudatari piemontesi diventarono semplici proprietari privati.



STAGIONE 1999/2000

Direzione: GABRIELE LAVIA

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI
Intero L. 238.000
Speciale riservato (cral, associazioni, insegnanti, pensionati) L. 196.000
Giovani (nati dal 1974 in poi) L. 147.000
ABBONAMENTO FISSO TEATRO CARIGNANO (6 SPETTACOLI)
Primi posti L. 204.000 Secondi posti L. 168.000
ABBONAMENTO POSTO FISSO TEATRO ALFIERI (5 SPETTACOLI)
Primi posti L. 170.000 Secondi posti L. 140.000

BIGLIETTERIA DEL T.S.T. VIA ROMA 49, TEL. 011 517 6246
Numero verde 800 235 333 - www.teatrostabile.torino.it - info@teatrostabile.torino.it

PUBBLICO TEATRI EUROPEI - CON IL T.S.T. PUOI ENTRARE GRATIS IN 29 TEATRI
La Convenzione Teatrale Europea (C.T.E.) è un'associazione che comprende oggi 30 importanti teatri di 17 paesi europei.
Grazie alla C.T.E., alla quale il Teatro Stabile di Torino aderisce, l'abbonato del T.S.T. ha diritto ad assistere **gratuitamente** uno o più spettacoli degli altri 29 teatri europei membri della Convenzione.

LE AFFINITÀ ELETTIVE
di Johann Wolfgang Goethe

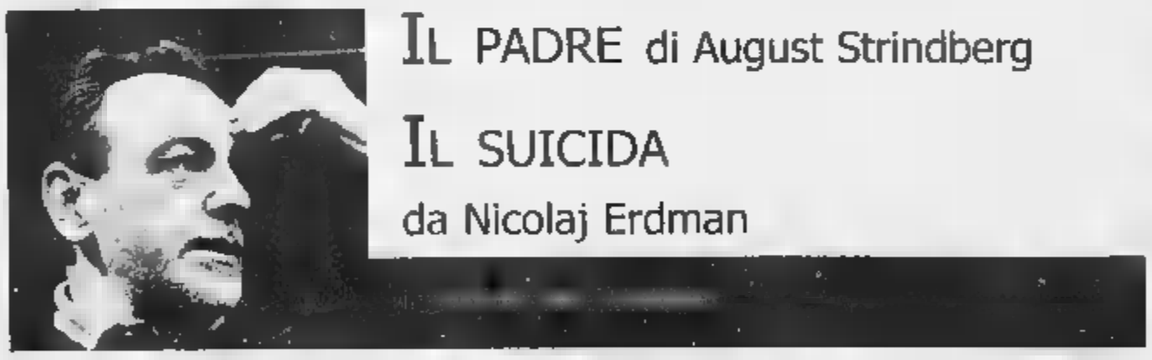
PENE DI CUORE DI UNA GATTA FRANCESE
di René de Ceccatty e Alfredo Arias

IL MISANTROPO
di Molière

LA POTENZA DELLE TENEBRE
di Lev Tolstoj

EDIPO RE di Sofocle

LE PROFEZIE DI CASSANDRA
da Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide



CASSANDRA
di Christa Wolf

LE FENICIE
da Euripide

THÉATRON
da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio

IL COSTRUTTORE SOLNESS
di Henrik Ibsen

GIUSEPPE PAMBIERI *Il costruttore Solness*

F@UST VERSION 3.0
di Johann Wolfgang Goethe

LA FÚRA DELS BAUS *F@UST version 3.0*

FEDRA
di Jean Racine

MARIANGELA MELATO *Fedra*

IL MALATO IMMAGINARIO
di Molière

IL RIFORMATORE DEL MONDO
di Thomas Bernhard

Il riformatore del mondo

UNA CANZONE D'AMORE
da Eschilo

IL PADRE di August Strindberg

IL SUICIDA
da Nicolaj Erdman

OTELLO FURIOSO
da William Shakespeare

HAMLET X
da William Shakespeare

CATERINA DE' MEDICI
da Dumas

PAOLO POLI *Caterina de' Medici*

LA DODICESIMA NOTTE
di William Shakespeare

SABRINA CAPUCCI *La dodicesima notte*

VITTORIO FRANCESCHI *Cabaret da viaggio*

CABARET DA VIAGGIO
di Vittorio Franceschi

LO STRANIERO
di Albert Camus

L'ANNASPO
di Raffaele Orlando

MADDALENA CRIPPA *L'annaspo*

HEDDA GABLER
di Henrik Ibsen

Hedda Gabler

TUTTO PER BENE
di Luigi Pirandello

PINO MICOL *Tutto per bene*

NON È COSÌ CHE LE NUVOLE SCORRONO
da Lev Tolstoj

IL RINOCERONTE
di Eugène Ionesco

GLAUCO MAURI *Il rinoceronte*

LA MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli

LA BELLA REGINA DI LEENANE
di Martin McDonagh

DANIELA GIORDANO *La bella regina*

ECO-O2 Seicento fino a 2.100.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE. VIA MEZZA 187 - (TO) tel. 011/643.36.40 PROGETTO

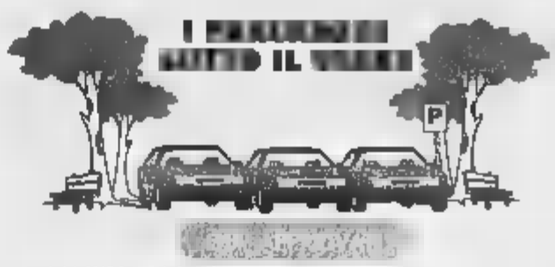
LA STAMPA
TORINO
Venerdì 8 Ottobre 1999 CRONACA 39
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 063.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

CV PA 102 Convenienza MARENCO 20 A TASSO ZERO C.SO PESCHIERA 265 - (TO) tel. 011/33.27.27 PROGETTO

Il Comune ha presentato agli ambientalisti il piano completo dei parcheggi di condominio

«Duecento alberi a rischio»

Per costruire duemila posti auto



Alessandro Mondo

Seimila firme raccolte, «blitz» negli assessorati, polemiche, ricorsi al Tar, presidi davanti ai cantieri, due audizioni in Comune. Fino a sfiorare una crisi di giunta. E ieri un «j'accuse», lanciato dagli ambientalisti per urlare il loro «no» alla «politica dei parcheggi». Parcheggi pubblici e pertinenziali, costruiti privati su aree date in concessione dal Comune, che troppo spesso - denunciano i rappresentanti del «Coordinamento per la tutela del verde» - incidono sul patrimonio arboreo urbano, già provato dai cantieri del Passante ferroviario.

A parziale consolazione, due novità positive o quasi: l'istituzione della commissione regionale «alberi e filari monumentali» - prevista dal '95 e mai attivata - e l'elenco dei pertinenziali che comportano l'abbattimento di svariate «essenze». Fornito dal Settore Parcheggi, su esplicita richiesta della VI commissione Ambiente del Comune, il documento dovrebbe offrire nero su bianco materiale in base a cui ragionare. Peccato che non sia completo, forse qualcuno aveva creduto.

Limitando il discorso ai pertinenziali, la filosofia della «Torino in verde» si scontra con quella della città più motorizzata d'Italia

Ma l'assessore al Traffico Franco Corsico replica a chi firma le proteste: «Su 130 richieste ne abbiamo bocciate 60, si deve pur trovare una sistemazione per le vetture private»

in una ventina di casi, lamentano gli ambientalisti, sventolando il documento: otto progetti hanno ricevuto l'approvazione preliminare, due quella definitiva, tre si trovano in fase di esecuzione, due sono terminati. Altri attendono il primo via libera. Quattro le concessioni revocate: San Donato, via Gorizia, via Meucci e Arvier. Più di 2 posti auto, escludendo i parcheggi che non hanno ricevuto l'approvazione preliminare, oltre 200 «essenze» in meno. Una vergogna, tuonano, forse senza sapere che l'elenco in loro possesso è incompleto. Lo conferma Roberto Bertasio, Settore Parcheggi: «Mancano alcuni parcheggi. Ad esempio quello di largo Re Umberto, in fase di esecuzione».

«Non sono mai stato un "khomeinista del verde", capisco che si tratti di decisioni sgradevoli - replica l'assessore Franco Corsico -, sulla media distanza rappresentano l'unica soluzione ad una densità di auto oltre i limiti. Qualche dato: su mila vetture in città, 400 mila restano in strada. Le concessioni? Su domande, ne abbiamo bocciate 60...». Resta il fatto, si lamenta, che talora la scelta dei luoghi è discutibile. «Obiezioni semplicistiche. Molto spesso le dismesse, indicate come alternativa, appartengono a privati. Altre volte le concessioni interessano zone verdi ma degradate, sulle quali saremmo dovuti intervenire comunque: anche le piante si ammalano ed invecchiano. Insomma: rispetto tutte le opinioni, a patto che vengano espresse un minimo di competenza...». L'ultima parola spetta al neoassessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Sono appena arrivato da Milano, dove la questione del verde è ancora più pesante. Difficile esprimermi, per ora, ma credo si debba ridurre al minimo l'impatto dei parcheggi sul territorio: chiederò di incontrare gli ambientalisti».

- **PIAZZA RISORGIMENTO** (5.100 mq x 168 posti)
  Abbattuti: paulonie, svariati arbusti.
  Ripiantati: **32** paulonie, **20** albizia, svariati arbusti
- **VIA MAGELLANO** (5.200 mq x 500 posti)
  Abbattuti: **26** tigli in filare
  Ripiantati: **21** biancospini, vari arbusti soletta
- **VIA CIMAROSA** (2.500 mq x 208 posti)
  Abbattuti: gledischie
  Ripiantati: cespugli e arbusti vari,
- **CORSO CROCE** (2.000 mq x 58 posti)
  Abbattuti: betulle, pini, 4 acari
  Ripiantati: **4** fra maggiociondoli e magnolie, acari, **7** alberi di Giuda, **4** meli da fiori, arbusti e cespugli
- **VIA RUBINO** (2.600 mq x 212 posti)
  Abbattuti: **11** platani e filare di cipressi
  Ripiantati: idem
- **VIA MILLEFONTI** (2.300 mq x 61 posti)
  Abbattuti: **25** tigli più **8** betulle
  Ripiantati: **15** prunus, **35** tigli, 6 ginepri, cespugli e arbusti

(Fonte: Divisione Ambiente e Mobilità - Settore parcheggi)

ALLA MOLE

Via ai lavori

Per il Museo del cinema

Primo «ciak» alla Mole Antonelliana dei lavori per l'allestimento interno del Museo del cinema: il progetto di François Confino costerà quattro miliardi e il cantiere chiuderà entro maggio del Duemila. E' stato infatti stipulato il contratto d'appalto.

M. Lupo A PAGINA

Aeroporto

La Procura riapre l'inchiesta

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha riaperto il fascicolo che aveva chiuso nel gennaio del 1998 sull'aeroporto di Caselle sulle norme di sicurezza internazionali relative alle luci della pista, per visibilità inferiore ai 550 metri

R. Gaino A PAGINA 40

L'uso dei temuti ceppi verrà limitato ai casi più gravi di intralcio alla circolazione e nelle aree pedonali

Vanno in pensione le ganasce blocca-ruote

Saranno applicate solo nelle zone riservate ai mezzi pubblici

Emanuela

Le ganasce blocca ruote hanno le ore contate. Come predisposto dal vice-sindaco Domenico Carpanini (che ha la delega ai vigili urbani) la prossima settimana, gli odiati ceppi se ne andranno in pensione. O meglio: il loro , come più volte annunciato, si limiterà a quelle dove l'auto rappresenta davvero un abuso fra i più odiosi, come rilevato dallo stesso vice-sindaco. Vale a dire: vie riservate al mezzo pubblico, isole pedonali, parchi e sopra i marciapiedi.

Il primo via libera alla restrizione di questo servizio è arrivato ieri dalla II commissione (Urbanistica), presieduta da Maria Grazia Sestero, e lunedì arriverà in Sala Rossa. Con ogni probabilità, dunque, già martedì il furgone bianco adibito al «bloccaggio veicoli» interverrà soltanto nelle cittadine riservate ai pedoni o ai mezzi pubblici oppure nel caso estremo di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Cambia il tipo di intervento, ma resta immutata la sanzione: 70 mila lire più il costo dell'infrazione.

E così, dopo quattro anni di odiato servizio, i ceppi usciranno dagli incubi della maggior parte degli automobilisti. O meglio da quelli dei meno indisciplinati. Era il luglio '95, infatti, quando il Comune annunciò ai torinesi che presto sarebbe planato il loro parabrezza il temibile foglietto su scritto: «Attenzione, veicolo bloccato, non mettere in moto. In quel mese l'amministrazione acquistò un centinaio di ceppi (dal costo di 850 mila lire l'uno) e cominciò la «mattanza» con tutto il corollario di proteste che si portano dietro casi come questo. «I ceppi rappresentano una sanzione accessoria assai più grave della semplice multa, quindi è giusto che siano applicati non con criteri di casualità - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - ma in alcune zone precise dove il parcheggio abusivo risulta particolarmente grave e i trasgressori sanno di andare incontro a questo tipo di sanzione».

A quattro anni dall'introduzione si delimitano con precisione le vie nelle quali la sanzione sarà applicata

Finora in casi come questi, ad normale incrocio, scattavano i ceppi

Ieri, alla II commissione erano presenti sia il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna, sia i rappresentanti dell'Atm. La discussione è filata abbastanza liscia: tutti d'accordo sul fatto che un provvedimento tanto invalidante dovesse essere limitato all'intralcio davvero grave. Ma vediamo nei dettagli le vie dove d'ora poi si potrà incorrere in questo tipo di «punizione».

AREE PEDONALI. Via Garibaldi, piazza Palazzo di Città, piazzetta Corpus Domini, piazza Carignano, Carlo Alberto, via Nino Costa, via Amendola, esedra di piazza Vittorio, parte di piazza Castello, via Accademia delle Scienze.

ISOLE E BUS E TRAM. Via XX Settembre, via Arsenale, San Tommaso, via Milano, via Accademia delle Scienze, via Pietro Micca.

Convegno a Stupinigi

Lotta ai tumori Le nuove armi della medicina

Inaugurato ieri alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il convegno sulle cellule staminali organizzato dall'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irec) di Candiolo, al quale parteciperanno fino a domenica novanta studiosi provenienti da tutto il mondo. Alla cerimonia inaugurale si è parlato della scoperta annunciata in conferenza stampa l'altro ieri dal professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto: grazie all'individuazione del gene delle metastasi, gli oncologi avranno probabilmente in futuro un'arma in più contro il male del secolo.

Nei laboratori del centro di Candiolo (grazie ai ricercatori Luca Tamagnone e Stefania Artigiani, e al loro capo équipe Paolo Comoglio) è stata identificata infatti la famiglia di geni che interviene nel meccanismo di separazione delle cellule. La scoperta, pubblicata su «Cell», prestigiosa rivista di biomedicina, è frutto di tre anni di lavoro fra vetrini e provette, e di confronti di sequenze di geni fatti al computer.

Pace fatta

Tra giunta e maggioranza

E' pace fatta tra la giunta e la maggioranza: è il risultato del summit (cui hanno partecipato tutti e 26 i consiglieri di maggioranza) convocato ieri dal sindaco Castellani, affiancato dal vicesindaco Carpanini, preceduto da una riunione dei capigruppo.

E. Minacci A PAGINA 43

SAN BENIGNO

In rivolta

Contro la Servizi Industriali

E' rivolta a San Benigno Canavese contro l'ipotesi di trasferimento della Servizi Industriale, l'azienda che tratta rifiuti tossico-nocivi che ora si trova a Orbassano, accusata di essere la causa delle puzze che aleggiano nella zona.

E. Bergamini A PAGINA

TEATRO PANNUNZIO
CONVERSAZIONE SU KAFKA
CONCORSO AL VETTORE

I due malviventi si sono infilati la calzamaglia davanti ai militari in borghese

Colpo in banca, ma con i carabinieri

Rapinatori sfortunati acciuffati in un minuto

Giacomo Bramardo

Entrano in banca per fare una rapina e non si accorgono che sulla soglia stanno uscendo due carabinieri in borghese del nucleo operativo. E così si calano le calzamaglie sul volto, minacciano gli impiegati, fanno un gran trambusto mentre dalle vetrate i due militari li stanno a guardare aspettando di poter intervenire. E quando finalmente riescono ad entrare, i carabinieri gli volano addosso e li portano via in manette. Come nella più classica tradizione del cinema comico, il malloppo resta sul tavolo. E i due, uscendo, si coprono gli occhi. Forse, questa volta, per la vergogna di essere stati acciuffati come ladri polli. In poco più di un minuto. I loro nomi non sono Massimo Boldi e Paolo Villaggio: si chiamano Nazareno Pelle e Tommaso Cammarata, 44 e 31 anni. Tutti e due già noti alla giustizia. Il primo originario di Reggio Calabria e senza un domicilio, l'altro residente in via Fratelli Garrone.

E' un'altra gag che si aggiunge al repertorio dei rapinatori «sfortunati». Quelle situazioni che, come uscite da una pellicola, ogni tanto affiorano nella realtà. Come nel primo pomeriggio di ieri, in via Genova angolo Vinovo. Sono le 15,30. Due carabinieri in borghese stanno uscendo dal bussolotto del Sanpaolo, agenzia 46, una piccola filiale ricavata nell'edificio di «Self», un centro del da . Si scoprirà poi dalle indiscrezioni di alcuni testimoni, che i militari si trovavano lì perché «stavano prendendo informazioni su un'altra rapina, successa proprio qui, mesi addietro».

Sulla soglia notano il fare sospetto di quelle due persone, che stanno lì davanti e sbirciano dalle vetrate. Uno dei due ha un volto, come dire, quasi familiare per il maresciallo. Un volto già visto dietro le sbarre delle camere di sicurezza della caserma, come ricorda poco dopo. I carabinieri attraversano la strada: «Vediamo cosa succede».

E infatti, Cammarata e Pelle salgono i gradini all'ingresso. Dopo qualche istante, maresciallo e brigadiere - in jeans, polo e giaccone - tornano indietro. Dalla vetrata vedono i due con le calzamaglie in testa, le siringhe con cui minacciano tre impiegati, il direttore ed una cliente. Sono agitati, di spalle, e non si accorgono che fuori i carabinieri li guardano, gesticolano verso gli impiegati per farsi aprire il bussolotto. Alla fine la porta si apre. Con un colpo da kung-fu ad un fianco il maresciallo mette ko il povero Cammarata, che viene ammanettato per terra, dolorante. E il complice si arrende. Sul tavolo restano i due milioni che avevano fatto tirare fuori.

DISCOTECA BOCCACCIO
CORSO MONCALIERI, 145 TORINO
TEL. E FAX 011/6601770
UNA STRANA MOSTRUOSA

CORTALDO OIDIELLI
Ti invita
VENERDÌ 8 OTTOBRE
ore 23,00
Orologi SECTOR e SWATCH ai più fortunati

Costerà quattro miliardi realizzare alla Mole il progetto del direttore artistico

Museo del cinema, ciak ai lavori

Allestimento pronto a maggio

Maurizio Lupo

Sono cominciati ieri alla Mole Antonelliana i lavori d'allestimento del Museo Nazionale del Cinema. Realizzeranno il progetto concepito dal direttore artistico François Confino. Le opere, in due lotti, per un valore di 3 miliardi e 970 milioni, sono state avviate a seguito della stipula del contratto d'appalto, sottoscritto mercoledì dal Museo con il Gruppo Bordino. La sua offerta ha prevalso su altri dodici concorrenti, che avevano partecipato a una gara bandita il 26 luglio scorso.

«L'operazione è stata conclusa con rapidità», dice compiaciuto Mario Ricciardi, presidente del Museo del Cinema. «I lavori partiti riguardano il cuore dell'allestimento, nell'aula del Tempio e al superiore livello dieci. Finiranno entro il 23 dicembre. Seguirà il lotto che completerà l'allestimento, il 15 maggio del 2000. Nei prossimi giorni ci occuperemo d'appalti riguardanti attrezzature tecnologiche ed effetti speciali».

Che cosa vedremo alla fine? Confino, il 22 giugno scorso, descrisse il futuro museo come uno spettacolare gioco di luci, ombre, illusioni ottiche e immagini. Vi saranno cineprese e lanterne magiche, che s'animeranno d'improvviso per ricreare la meraviglia e l'emozione connaturate al cinema.

Qualche esempio? Immagini giganti e un cielo stellato, proiettati sulla cupola, caschi a raggi infrarossi che daranno l'illusione d'attraversare uno schermo; un treno lanciato contro il pubblico, per evocare il terrore di chi vide quella scena su uno dei primi film.

François Confino ha voluto un progetto «del tutto amovibile, che non intacca l'architettura della Mole» per «un museo popolare e caleidoscopico, aggiornabile di continuo». Al «livello 5» presenterà oggetti del «pre-cinema», in 8 sezioni: «Tutti - dice Confino - saranno in funzione. Useremo copie per quelli più delicati: camere oscure, diorami, lanterne magiche e prassinoscopi, con visioni del teatro d'ombre e di scatole ottiche, più postazioni interattive per approfondire i temi».

L'ascensore porterà quindi ai livelli 18 e 15: «Un percorso iniziatico, che illustrerà come nasce un film. Un dispositivo filmerà il pubblico in bianco e nero proiettandolo su uno schermo e le sagome dei visitatori si confonderanno con le ombre cinesi degli oggetti esposti».

Il pubblico scoprirà i segreti della sceneggiatura e della regia, dal camerino delle star agli studios, con sequenze di film su ciascun tema. Un piccolo ed attrezzato atelier di ripresa consentirà quindi di sperimentare le tecniche viste.

Poi si scenderà nell'Aula del Tempio. «Lo spazio centrale sarà circondato da 11 "cappelle" dedicate al culto del cinema e ai suoi temi. Lo specchio, amore e morte, horror e fantascienza, l'assurdo, il vero e il falso, il voyeurismo, la sperimentazione. Cabiria con una grande statua, i film girati a Torino. Nel cuore della sala due grandi schermi ogni 15 minuti proietteranno realtà e sogno, su pellicola da 35 millimetri. A intervalli la luce cambierà e immagini proiettate creeranno l'illusione che la cupola s'apra all'improvviso, su nuvole e fantasie di lanterne magiche».

ASSUNTI DA PRIVATI

Nei «civici» 42 disoccupati

Dal prossimo luglio, 42 disoccupati troveranno lavoro nei musei civici. Lo hanno annunciato ieri gli assessori Ugo Perone e Bruno Torresin, responsabili di Cultura e Lavoro. Avranno l'impiego 20 persone quali addetti ai servizi di sorveglianza e accoglienza, 4 addetti alla manutenzione di aree verdi e restauri e 18 laureati o diplomati, con incarichi di attività didattiche, d' inventariazione e archiviazione. Saranno in servizio nei musei civici, ma verranno assunti a tempo indeterminato da ditte private, che diverranno per cinque anni appaltatrici dei servizi. E' la prima esperienza del genere in Italia. Darà lavoro al 40 per cento degli 85 disoccupati che hanno superato appositi corsi organizzati dal Comune.

La Mole diventerà per parecchi mesi un cantiere aperto per i lavori

Goglio lo assicura

Formazione La Regione trova i fondi

«Riguardo all'area metropolitana la Regione sta analizzando l'opportunità di intervenire attraverso l'incremento di risorse finanziarie per recuperare i corsi maggiormente richiesti dall'industria piemontese». Parola di Giuseppe Goglio, assessore regionale alla Formazione professionale e al Lavoro. Dunque la trattativa tra la Regione e le agenzie formative si è riaperta. Dopo le proteste e le polemiche ieri i funzionari dell'assessorato hanno lavorato per cercare tra le pieghe del bilancio i soldi disponibili per tentare di salvare duecento posti di lavoro e tremila corsi, anche se l'assessore contesta queste cifre. Sul tappeto sono stati messi una dozzina di miliardi, contro i venti necessari e nei prossimi giorni le parti valuteranno come impiegarli. Da qui l'invito dell'assessore ai «giovani e agli interessati a rivolgersi per ogni informazione ai centri Informagiovani presenti sul territorio regionale per verificare le svariate possibilità di iscri[illegible].

Insomma, il dialogo è ripreso. Tutto si dovrebbe risolvere entro mercoledì quando in Consiglio regionale arriverà la legge di variazione del Bilancio. Sarà quella la sede per verificare concretamente le disponibilità economiche della Giunta. Il giorno prima, su richiesta del capogruppo del ppi, Antonio Saitta e di quello del Ccd, Antonello Angeleri, la Giunta dovrebbe riferirne in aula, dove è annunciata anche un'interrogazione dei Comunisti Italiani. Ieri l'assessore ha cercato di spiegare che «non sono stati cancellati corsi per 3000 allievi» e che tutte «le risorse a disposizione della direttiva Disoccupati 1999/2000 sono state utilizzate». Aggiunge: «Con questa operazione sono stati approvati 1447 corsi di primo anno per 21 mila allievi per una spesa prevista di 107 miliardi e 500 milioni a cui occorre aggiungere 338 corsi di secondo [illegible] per 5500 allievi e una spesa di 40 miliardi di lire».

Ma le critiche delle agenzie formative a cui ieri si sono aggiunte quelle del sindacato e del Comune di Torino oltre che sui [illegible] si concentrano soprattutto sul fatto che vengono «bocciati proprio i corsi che mirano a creare quelle figure indispensabili per il futuro industriale del Piemonte», come spiega Mario Scotti, segretario regionale della Cisl. Aggiunge: «Ricordo alla Giunta [illegible] nell'ambito del Patto per il Piemonte la Regione si è impegnata a mettere a disposizione risorse aggiuntive del bilancio a favore del sistema formativo piemontese». Bruno Torresin, assessore al Lavoro del Comune di Torino, si dice «stupito e incredulo. Vorremo capire sulla base di quali criteri sono state effettuate queste scelte. Vengono penalizzati proprio quei corsi che cercano di andare incontro alla domanda del mercato e delle industrie. La Regi[illegible], adesso, deve trovare le risorse aggiuntive per soddisfare queste richieste». **[m.tri]**

Convegno Cisl

«Gli immigrati non salveranno le pensioni»

Marina Cassi

La Cisl, critica della Finanziaria, ragiona per due giorni su lavoro e stato sociale in attesa che stamattina il segretario generale, Sergio D'Antoni, «dia la linea». E ieri nel corso del convegno Stefano Molina della Fondazione Agnelli ha dato un notevole contributo a sfatare alcuni luoghi comuni in campo demografico, una materia fondamentale anche per capire qual è il futuro del Welfare. Una bella difesa degli anziani, indicati troppo spesso superficialmente come "colpevoli" del dissesto previdenziale e assistenziale.

L'aspettativa di vita è aumentata tanto nel secolo perché è enormemente diminuita la mortalità infantile e il vero problema del Paese e del Piemonte è la crisi della natalità. Molina: «Ogni 5 anni 10 mila pensionati in più [illegible] un problema particolare anche perché chi va in pensione adesso non è ricco, ma neppure bisognoso e ha pagato i contributi; il problema sono i giovani non nati che fanno diminuire i consumi, disincentivano gli investimenti, [illegible] no imprese, non pagano né contributi né tasse».

D'Antoni

E Molina fa a pezzi anche un'altra illusione, quella che saranno gli immigrati a tenere insieme il sistema previdenziale: «Per servire a questo scopo in Piemonte dovrebbero arrivarne 20-25 mila all'anno, quanti sono adesso in tutta Torino. E poi chi emigra ha sui venti-trent'anni, ma a noi mancano i bambini e i ragazzi, gli immigrati dovrebbero avere tra zero e quattro anni. Inoltre io non credo che avranno molti figli e in più se rimarranno qui avranno costruito un loro futuro pensionistico assai modesto e da vecchi saranno da aiutare e se ritorneranno nel loro Paese si prenderanno indietro i loro contributi».

Insomma, per affrontare i temi dello Stato sociale servono molti strumenti di conoscenza che non sempre vengono tenuti realmente in considerazione. Molina polemizza: «Capisco che certi luoghi comuni facciano comodo agli ambienti previdenziali, ma la realtà è diversa». E incalza: «Inoltre un Paese è competitivo in relazione al suo capitale umano; è evidente che anche da questo punto di vista è grave che manchino tanti giovani».

L'economista Maurizio Benetti ha commentato la Finanziaria: «Mi sembra che non risponda alle esigenze di sviluppo del Paese e neppure al Patto di Natale perché non sfrutta la possibile deroga che l'Ecofin ci aveva dato di avere il rapporto debito-Pil al 2,4. Si è scelto, per ragioni di prestigio internazionale, di averlo al 2,1. Si sarebbe potuto ridurre un poco ancora il carico fiscale».

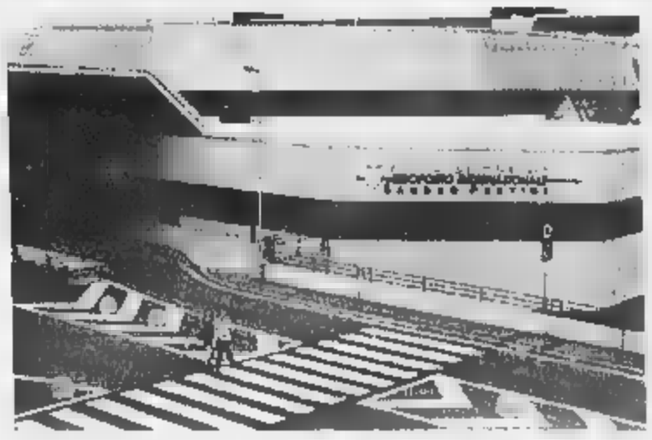
L'ente di vigilanza sollecita i lavori previsti da due anni per garantire più visibilità agli aerei in arrivo

«Sicurezza, Caselle tarda a mettersi in regola»

L'aeroporto di Caselle è di nuovo a rischio

Alberto Gaino

Vi sono nuovamente problemi per l'aeroporto di Caselle. E ancora con l'autorità giudiziaria per il rispetto delle norme sulla sicurezza dei voli in partenza e in arrivo allo scalo torinese. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha riaperto il fascicolo che aveva chiuso nel gennaio del 1998 quando il ministero dei Trasporti fissò i termini per adeguare gli impianti non in regola con le norme Icao (il quadro internazionale di riferimento). Scattarono allora 6 mesi di tempo per eseguire tutti i lavori necessari per mettersi al passo, a Caselle come in altri scali italiani. L'aeroporto torinese potè tornare subito a far parte della classe d'élite delle ferrostazioni, la 3.B, dopo il declassamento che dal 14 novembre precedente aveva comportato la chiusura dello scalo in condizioni di visibilità inferiori ai 550 metri. Oggi come allora sotto accusa è il sistema di monitoraggio delle luci di pista.



Guariniello dava evidentemente per scontato che la Sagat, la società di gestione di Caselle, avesse provveduto nel tempo indicato dal ministero. Il magistrato così come l'Enav (l'Ente nazionale assistenza al volo cui spetta la vigilanza sui sistemi di sicurezza degli scali italiani) avevano ricevuto ampie rassicurazioni, pur con le difficoltà che si prospettavano per riuscire a completare gli interventi nei tempi stabiliti a Roma. Durante il periodo di purgatorio, oltre alle polemiche per i riflessi di immagine sulla città e sulla sua economia, si era cominciato a lavorare.

E invece ricco che la storia dei guai di Caselle ricomincia. Guariniello, ricevuta una segnalazione, ha inviato ispettori di polizia giudiziaria e consulenti tecnici a Caselle. Il loro sopralluogo ha indotto il magistrato a far intervenire l'Enav. Una commissione dell'ente è piombata a Torino e ha effettuato i controlli di rito. Il rapporto conclusivo è stato trasmesso anche al procuratore aggiunto. Boccia ancora un volta il sistema di monitoraggio delle luci di pista: «Non è automatico come imponeva l'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti».

I cosiddetti aiuti luminosi piazzati ai margini delle piste non possono essere controllati a vista quando la nebbia diventa particolarmente fitta sugli aeroporti: in caso di guasto di una o più lampade solo un sistema di monitoraggio automatico può far intervenire tempestivamente le squadre di manutentori. Siamo davvero punto a capo? Il rapporto dell'Enav segnala che il problema è comune a più scali, non escluso quello di Malpensa. Le penalizzazioni colpiranno tutti o il ministero prorogherà i termini per l'adeguamento degli impianti?

Ad ogni buon conto Guariniello [illegible] scritto al ministro Treu e ne aspetta le decisioni. Anche la prima mossa della Sagat è nel segno dell'atteso. Un comunicato dell'azienda ribadisce: «Il nostro sistema di monitoraggio degli aiuti visuali luminosi è già in linea con quanto prescritto dall'atto di indirizzo sottoscritto dal ministro dei Trasporti il 13 gennaio 1998». E si conclude così: «Restiamo in attesa di eventuali comunicazioni da parte delle autorità competenti».

La Procura riapre l'inchiesta

La Sagat replica: «Il nostro sistema di monitoraggio delle luci in pista è in linea con quanto previsto dal ministero dei Trasporti»

Il Consorzio EUROFORM3

ente di formazione e selezione per un gruppo di aziende informatiche del Piemonte e della Lombardia ha aperto le selezioni per la partecipazione alla 4ª edizione del progetto formativo

E.S.D. SOFTWARE DISTRIBUITO

La gestione del progetto è a cura delle aziende consorziate

DURATA	400 ore a tempo pieno dal mese di novembre - Presenza obbligatoria
SEDE	C.so Vittorio Emanuele II, 25 - Torino
REQUISITI DI ACCESSO	Laurea - obbligo servizio di leva assolto
ARGOMENTI DEL CORSO	Windows98 e Windows NT, Oracle 8, Oracle Dev2000, Visual Basic, Java

Il corso prevede un numero di allievi limitato e saranno ammessi al progetto solo coloro che raggiungeranno i punteggi più elevati al test di ingresso

La copertura degli oneri per la realizzazione del progetto formativo è a carico, per il 50%, delle aziende consorziate all'interno delle quali

È PREVISTO L'INSERIMENTO DEI PARTECIPANTI A FINE PROGETTO

Per poter accedere alle selezioni inviare dettagliato curriculum entro e non oltre il 20 ottobre 1999 indicando il riferimento C1999.e:

Consorzio EUROFORM3 - c.so V. Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.655.138 - Fax 011.650.91.45
E-mail: segreteria@euroform3.it - Internet: www.euroform3.it

Specchio dei tempi

«In Piazza Vittorio si dovrà mangiare polvere in eterno?» - «Quasi un coccolone per [illegible] timbro sbagliato» - «Hanno scelto come casa le cabine del telefono» - «Non sempre si è costretti a subire»

Un lettore ci scrive:

«Il Comune ci impone l'oneroso lavoro di reimbiancatura della pizza Vittorio. L'Ufficio piano del Colore e l'Ufficio Arredo Urbano escludono, a breve, una risistemazione dell'area della pizza Vittorio Veneto destinata a parcheggio, che vada al di là dei già visti inutili interventi di spianamento del polveroso sterrato. Mi chiedo: 1) dobbiamo continuare a mangiare polvere in eterno?; 2) il destino della pizza è in mano alla lobby degli autolavaggi?; 3) se (non sarebbe la prima volta) durante i lavori di reimbiancatura il vento dovesse soffiare a 40 km/h quale sarà il risultato del [illegible] polvere e tinta sulla facciata delle nostre case e lungo i portici?. I cubetti di porfido e magari il marmo di Verona mi piacciono molto più dell'asfalto. Alla polvere, alle buche (sfido chiunque a trovare una situa[illegible] del genere nella piazza centrale di una qualsiasi grande città anche del Terzo Mondo) e a uno segnaletica precaria ed enigmatica preferisco [illegible]que una - ulmeno temporanea - asfaltatura».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto una cartolina dalle Poste con un timbro prestampato, così dice: assente (anche se ho aperto io stessa al postino) atto giudiziario - ritiro da domani. Non c'erano date né provenienza. Così con il cuore in gola sono andata alla sede di corso Tazzoli alle poste e l'atto giudiziario che mi ha quasi provocato un coccolone, altro non era che un banale pacchetto omaggio. Le Poste alle proteste si difendono dicendo che i timbri prestampati arriv[illegible] da Roma. E' logico? e serio, è credibile?».

Livia Cabutto

Una lettrice ci scrive:

«I giardini pubblici di largo Sempione sono in ristrutturazione e quindi sono stati chiusi al pubblico con una recinzione metallica. Nell'area recintata sono rimaste "imprigionate" due cabine telefoniche Telecom che sono state occupate da tre giovani, due uomini e una donna, i quali ne hanno fatto la loro dimora abituale da circa due mesi.

«Dal balcone di fronte ai giardini li posso osservare. Sistemati con materassi e coperte nelle cabine Telecom: mangiano, bevono, dormono e si drogano. Quando piove le loro siringhe usate ruzzolano giù dal marciapiede di via Mercadante. Possibile che tutti vedano e [illegible]o intervenga?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia mamma, vedova e proprietaria di un piccolo alloggio, muore in data 30 aprile '95. Alcuni giorni dopo mi presento all'Ufficio Imposte e Tasse di Vercelli facendo presente quanto successo (con i dovuti documenti) precisando che allorché mi invieranno la cartella esattoriale per il pagamento delle imposte di tenere in conto che l'alloggio, da maggio '95 rimane disabitato in attesa di futura sistemazione.

«Ottobre 1995: ricevo la cartella esattoriale, a nome di mia mamma, ed il tributo è relativo ai mesi (4) in cui lei era vivente.

«Inizio settembre 1996: mia mamma deve pagare L. 72.000 per "smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1996"; si tenga presente che a lato del nominati[illegible] sta scritto a chiare lettere: "deceduto [illegible] aprile '95". Alle mie rimostranze l'Ufficio competente risponde che non posso[illegible] fare nulla poiché sono volate parole un po' grosse restituisco la cartella esattoriale in malo modo.

«Inizio settembre '97: identica storia dell'anno precedente.

«Inizio settembre '98: idem come prima detto.

«A questo punto mi presento dal funzionario responsabile dell'Ufficio Servizio Gestione Contributi per chiudere una volta per tutte la pratica. Lo stesso (che poi è una signora) mi dice che unica concessione che mi può essere fatta è una minore imposta sul tributo dell'anno 1999. Al che io sogghigno e saluto.

«Nell'uscire, passo davanti allo sportello delle informazioni e sbatto dentro la cartella esattoriale (così come ho fatto negli anni precedenti) e vado dall'assessore competente (il giorno successivo). Questi mi riceve, ascolta, chiama il funzionario (che non c'è) e mi congeda amichevolmente.

«In data [illegible] settembre '98 ricevo [illegible] lettera del Comune di Vercelli - Settore Risorse - Ufficio Imposte e Tasse - protocollo n. 575 il cui oggetto è il seguente: Si comunica che l'Ufficio scrivente, esaminata la sua richiesta, ha emesso il seguente sgravio o rimborso relativo al tributo degli anni 1996, 1997 e 1998, ecc. ecc.

«Ho raccontato queste cose per smentire la voce diffusa che il cittadino, anche quando ha torto, è costretto a subire».

Giancarlo Trecate

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, [illegible] cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa [illegible] erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, [illegible] corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve nel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando [illegible] è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle gross[illegible] guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi co[illegible] l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi li usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *devegadation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

Cos'è. Composto semisintetico, generalmente [illegible] cializzato in pillole o capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma.
Sensazioni. Convinzione di «giustezza», l'universo s[illegible] pace e gioa diffusa. Il quotidiano diventa affascinante
Effetti. l'Mdma agisce sulla serotonina, sostanza [illegible] su sonno, umore ed appetito. Provoca un sensibile aumento della pressione sanguigna
Rischi. Collassi, Ipertensione. Colpi di calore.

ECSTASY

Cosa sono. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale presenti in pasticche e polvere
Sensazioni cercate. Aumento della capacità [illegible] attenzione e di vigilanza, abolizione [illegible] necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola.
Effetti. Esaltazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza.
Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, [illegible] convulsioni. Frequenti l'isolamento e la paranoia.

ANFETAMINE

Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi, commercializzato sotto forma di polvere o pillole, [illegible] anche come francobolli o zollette di zucchero
Sensazioni cercate. Uscita dalla realtà, [illegible] libertà assoluta, «Colorazione» dei suoni
Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita del senso del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata sino a 12 ore.
Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte.

LSD

Cos'è. Sostanza [illegible] dai funghi
La si ottiene mediante [illegible]
Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fine a se stesso
Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio [illegible] incidenti, crisi epatiche

PSILOCIBINA

Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina.
Sensazioni cercate. Astrazione da problemi quotidiani
Effetto. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatto [illegible] la realtà
Rischi. Incapacità di svolgere azioni razionali, alta capacità di errore, ricadute anche ad ore di distanza. Se assunto durante l'adolescenza, forti [illegible] di alterazioni nello sviluppo del pensiero.

[illegible]

Cos'è. E' la sostanza ottenuta, sotto forma di cioccolatini sbrocc[illegible], dall'impasto fra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale
Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento delle proprie capacità artistiche (musica e pittura)
Effetti. Aumento percezioni sensoriali, aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata 3 - 4 ore
Rischi. Numerosi studi li indicano come scarsi. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di p[illegible]. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti

HASHISH

Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba».
Sensazioni cercate. Intensificazione [illegible] percezione del contatto con gli altri
Effetti. Disintegrazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni tipo di obbligo.
Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, collasso. Sono possibili reazioni allergiche di notevole entità.

MARIJUANA

Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta come polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack)
Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale.
Effetti. Voglia di parlare, [illegible]. Sopravvalutazione di se stessi.
Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress, intossicazione, delirio. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria.

COCAINA

Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio [illegible] inietta in vena
Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità.
Effetti. Esaltazione della capacità sensoriale solamente per periodi di tempo molto brevi
Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio di arresto del respiro e quindi di morte.

SPEED BALL (CAVALLO PAZZO)

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo ed ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose [illegible] provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina [illegible] con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Testi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni [illegible]iche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, [illegible] Nizza [illegible]. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza [illegible] mezzo, vivessero [illegible] venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, [illegible] la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica [illegible] continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, [illegible] dei quali appena usciti dal carcere delle Vallette. [illegible] le sorprese [illegible] sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel [illegible] di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa [illegible] passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, [illegible] centinaia di extracomunitari, [illegible] stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante [illegible] gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a [illegible] cariche, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri [illegible] stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per [illegible] motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

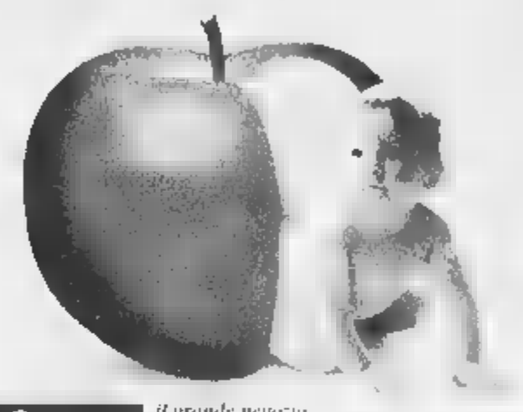
Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia [illegible] «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale [illegible] di divisione Paolo Di Noia, nominato [illegible] poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

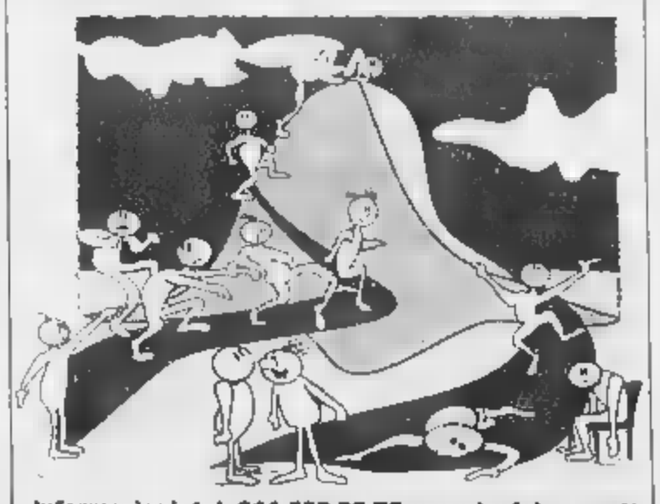
CITTÀ DI TORINO
IL SINDACO
[illegible]
COMPAGNIA DI SAN PAOLO - Un membro del Consiglio Generale per la residua parte del quadriennio in corso.
[illegible]
IL SINDACO
Valentino Castellani

siamo aperti domenica 10 ottobre

io BIMBO
il grande negozio per mamme in attesa e bimbi in crescita
Torino - Corso Potenza, 155/A
Rivoli - Centro Comm. Gardenia
C. Francia, 155/A

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso [illegible] impegno al:
Numero Verde 800-239650
[illegible]
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

MARIOTTA
Tappeti Orientali
Moncalieri - str. Carpice, 22
Tel. 011-6467427

CHIAPELLO
GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
Via Cigna, 4 - tel. 011 / 5211573 - Torino

TORINOsette LA STAMPA
Joyful promotion
25° GIRO [illegible] COLLINA
10 Ottobre 1999
partenza da piazza Zara ore 9,30

Informazioni: tel. 011 562 96 75 www.joyfulpromo.it

Servirà a dare un quadro preciso di queste imprese in crescita

Coop, è nata la banca dati

Registrerà quantità, settori e problemi

Marina Cassi

Di fronte una ricerca sulla cooperazione in Piemonte per conoscerne la quantità, i settori di lavoro, i problemi. La Confcooperative che ne ha curato un ampliamento ha pubblicato la prima banca dati realizzata dal presidente di Unioncamere Gianmarco Daniele Chiaveguta e dalla ricercatrice Maria Maddalena Favero Paris. L'analisi delle imprese aderenti alla Confcooperative ha tenuto conto del fatturato, del numero di soci, del numero di dipendenti. E' emersa una montagna di grande validità di un settore in continua espansione anche in settori tecnologici di punta.

Dice il presidente dell'associazione, Mario Taricco: «Nel '96 le 787 cooperative nostre associate avevano 15.957 occupati, il 17,2 per cento in più rispetto al '93 e questo mentre l'occupazione complessiva in Piemonte si riduceva dello 0,7. Oggi le nostre aziende hanno 25 mila occupati e il fatturato tra il '93 e oggi è passato da 3 mila a 6 mila miliardi». Spiega: «Crescono le cooperative di servizi sia alle imprese sia alle persone, l'edilizia rimane aperta, malgrado le aspettative positive, a riprendersi, mentre scende il numero delle aziende agricole».

A Taricco non sfugge che nel vasto mondo della cooperazione ci sono anche imprese che sfruttano i lavoratori costringendoli a diventare soci per poter aggirare i contratti sia dal punto di vista retributivo sia dei diritti. Commenta: «Sappiamo che esiste questo fenomeno che ci preoccupa anche perché costituisce una sleale concorrenza, ma sappiamo anche che è estremamente contenuto». Aggiunge: «Noi siamo favorevoli alla legge che è in discussione al Parlamento e che aumenterà i controlli. Ora solo le imprese che aderiscono a una associazione come la nostra sono controllate dall'associazione stessa, che opera su delega del ministero del lavoro, ma le altre sono sottoposte ai controlli del ministero che ne raggiunge solo il 12 per cento».

Ma Taricco non rinuncia a una piccola polemica: «Per carità, ci sono le cooperative che sbagliano, ma c'è anche chi accusa di scorrettezza quelle che in realtà sono semplicemente flessibili. Ci sono settori, come quello delle pulizie, dove le cooperative almeno fanno emergere il lavoro nero. E se i contributi e le paghe sono ridotti, sono sempre superiori rispetto al lavorare in nero».

Dalla pubblicazione emerge che sono le cooperative di produzione lavoro e quelle sociali a crescere maggiormente; in quattro anni le cooperative sociali hanno raddoppiato il numero di occupati e il fatturato e lievitato del 159 per cento. Flettono, invece, i settori dell'abitazione e dell'agricoltura che rimangono comunque quelli prevalenti e di storico insediamento del movimento cooperativo.

LE COOPERATIVE IN PIEMONTE

Nel 1993	707	75.966 soci
nel 1994	722	soci
nel 1995	774	con 91.151
nel 1996		con

il 21% nel settore abitazioni — il 17% sociali
il 34% nell'agricoltura — il 15% varie
il 21% nei servizi

(Fonte Banca dati della Confcooperative)

DISAGIO MENTALE

Alla Crocetta

Festa e giochi con Arcobaleno

L'associazione Arcobaleno, che si occupa di persone con disagio mentale, ha organizzato ieri pomeriggio un bel momento di amicizia con il quartiere Crocetta. Nell'isola pedonale, i soci hanno offerto a grandi e piccini momenti di animazione, spettacolo, festa. Da due anni, la relazione con il quartiere viene mantenuta anche con iniziative come la cura delle panchine e dei giochi dei bimbi.

Un momento di gioco alla Crocetta: i bambini disegnano guardati dai nonni

Presentato il cartellone di conferenze del Centro

Magistrati, senatori generali, economisti e docenti universitari entrano a far parte del Comitato culturale

Pier Franco Quaglieni direttore del Centro culturale Pannunzio

«Pannunzio», 8 nuovi talenti per un anno ancora più ricco

Cresce e si arricchisce di nuovi talenti, il Centro Pannunzio diretto da Pier Franco Quaglieni. Che oggi vanta nel Comitato culturale una «rosa» di nomi prestigiosi: 56 personalità aderenti ad un organo nato con il compito specifico di garantire l'attività culturale del Centro torinese.

Fra gli ultimi acquisti: l'avvocato Vittorio Chiusano; il Presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso; Jas Gawronski, giornalista e senatore; Giorgio Gullini, accademico dei Lincei nonché docente universitario di Arte greca e romana; il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già capo di Stato Maggiore dell'Esercito; il magistrato Carlo Nordio; l'economista Sergio Ricossa; Gian Enrico Rusconi, direttore del Dipartimento Studi Politici dell'Università di Torino.

Stagione intensa - quella che si apre al «Pannunzio» - dominata dal ricordo di Mario Soldati ed Enrico Paulucci, legati al Centro di via Maria Vittoria. In particolare, va ricordato che proprio Soldati è stato presidente effettivo dell'Istituto per ben 17 anni. Una personalità quella di Soldati che - si legge nel notiziario del Centro - insieme a Paulucci «ha saputo testimoniare e praticare il valore della libertà durante i settant'anni più difficili e turbolenti di questo secolo».

Numerosi i personaggi chiamati a dibattere sugli argomenti più disparati nel corso di conferenze e convegni. Le stesse che hanno permesso all'istituzione culturale presieduta da Alda Croce e dall'avvocato Gian Vittorio Gabri di farsi conoscere oltre i confini strettamente torinesi e piemontesi. Ne è ben consapevole Quaglieni, il quale proprio ieri ha annunciato in anteprima un grande convegno su Soldati scrittore e regista: organizzata dal «Pannunzio» con «La Stampa» e il Museo del Cinema, la rassegna si svolgerà nell'ambito del Salone dei Beni culturali (dal 17 al 20 novembre).

In particolare, il professore tiene a sottolineare l'importanza dell'apertura ufficiale del 33° anno di attività del Centro. In programma per giovedì 18 novembre (ore 17,30) - nella sala convegni della Banca Popolare di Novara (piazza San Carlo 196) - la giornata vedrà la partecipazione di Giovanni Conso alla conferenza sul tema: «Inchieste giudiziarie e inchieste giornalistiche». Presiederà il direttore del «Pannunzio».

Per restare al mese di ottobre, nell'agenda del Centro si segnalano vari appuntamenti. Ne ricordiamo due: martedì 12 (ore 17) - nell'Aula Magna del liceo D'Azeglio (via Parini 8) - avrà luogo il convegno sul tema: «Kafka e la crisi della fede», in onore di Oscar Navarro a dieci anni dalla morte; sabato 23 (stessa ora) - nell'aula del Consiglio comunale - si terrà il convegno su Giovanni Spadolini a cinque anni dalla scomparsa. Fra i relatori, il giornalista della «Stampa» Alberto Cinigaglia.

Per informazioni sul calendario di attività del Pannunzio, telefonare in via Maria Vittoria: 011/81.23.023 (lunedì-venerdì, 15,30-19,30). [ale. mon.]

1° Compleanno Auchan a Venaria Reale.

Auchan

Fino al 13 Ottobre

L. 695.000

€ 358,94

Televisore a colori 25" Sony KV 25 R2 TXT
schermo Hi-Black Trinitron, 60 programmi memorizzabili, audio 2 x 11 W, ingressi scart + AV, cuffia, menù video, compatibile 16:9 NTSC

D.M. n. 6/170311 del 05.10.99

ecceZionale SCONTO -40%
sul prezzo di copertina in tutto il reparto libri
ESCLUSO I LIBRI SCOLASTICI

UN CELLULARE ERICSSON GA 628 IN REGALO OGNI ORA

LA VITA AUCHAN

VENARIA REALE (TO) • fronte allo studio delle Alpi - Tel. 011/4072600

Il vertice di ieri sera in Comune riporta la tregua all'interno della maggioranza

Arrivano i consiglieri dell'assessore

Castellani: lasciatemi lavorare

Emanuela Minucci

Incontri ravvicinati fra assessori e consiglieri di maggioranza. Un confronto diretto e costante per restituire a quella parte di Sala Rossa che sostiene il sindaco «una visione d'insieme» che molti consiglieri lamentano di avere perso negli ultimi tempi: caso più recente, quello del segretario della Quercia Alberto Nigra nei confronti dell'assessore alla Cultura Ugo Perone. E' questo il dato politico più significativo emerso dall'incontro di maggioranza organizzato ieri alle 21 dal sindaco Castellani nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico. L'incontro, scandito da toni accesi, culminati nella frase del primo cittadino: «Non crediate che io sia debole soltanto perchè non mi piacciono i modi maleducati» si è concluso a mezzanotte e mezzo: presenti 24 consiglieri su 26, malati la Monaci e Giorgis, (Alleanza per Torino e Ds).

Risultato: tutti i gruppi hanno ribadito la propria fiducia a Castellani. Molti di loro, però, lamentando il fatto che fra assessori e maggioranza il dialogo langue. Insomma, denunciando il fatto che i professori, spesso fanno troppo i professori. Tesi in altre parole sostenuta sia dal Ds Marziano Marzano (che ha pure detto al sindaco che sta meditando sull'opportunità di cambiare gruppo) sia da Franco Quesito (Comunisti Italiani) e Giovanni Porcellana (capogruppo dei Popolari): in coro hanno sottolineato il fatto che troppo spesso, anche nelle sedi opportune - come le commissioni - ogni volta che viene avanzata qualche critica «sembra quasi di commettere un atto di lesa maestà». Ed è proprio per questo motivo che Castellani ha proposto ieri sera (dopo averlo anticipato nella riunione mattutina dei capigruppo) di istituire una sorta di tavolo comune sulle questioni strategiche, proprio per aumentar la sintonia fra giunta e maggioranza. Il primo cittadino respinge con forza l'idea che questa manovra nasca per aggirare la legge 81 (quella che, di fatto, assegna maggiori poteri all'esecutivo limitando la decisionalità dell'assemblea consiliare) e di conseguenza che quest'atto rappresenti una resa di potere dei partiti. «Si tratta soltanto di un modo per aumentare il confronto sulle questioni fondamentali che dovremo affrontare da qui al 2001» risponde Castellani e «altro che "tutor" degli assessori». Ma intanto, in maggioranza c'è chi sottolinea: «Finalmente eviteremo di creare situazioni imbarazzanti in Sala Rossa. D'altronde lo sanno tutti, da quando nel '92 entrò in vigore la legge 81 i rapporti fra giunta e Consiglio hanno vissuto crescenti difficoltà». Concorda nel giudicare in modo positivo la decisione del sindaco di avvicinare giunta e maggioranza, anche la capogruppo dei Comunisti Italiani Rosalen (ex Ds Borgogno) la cui forza politica ha richiesto in modo esplicito una verifica «ci aspettano problemi fondamentali come l'Aem e l'Italgas, ora più che mai è necessario che la maggioranza segua più da vicino e in modo più compatto ogni singolo nodo». Ma i modi da affrontare sono anche altri: dal prossimo bilancio preventivo al progetto «Torino Internazionale». Per quanto riguarda la questione dello Sdi (fu questo l'ultimo gruppo che fece mancare il numero legale, lunedì scorso) secondo Brancaforte il problema della visibilità resta. «Non vogliamo entrare in giunta, ha ribadito ieri sera, ma piuttosto acquistare un po' più di visibilità». Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha dichiarato: «Non si tratta di una nuova intesa, ma di una tregua armata. Gli assessori devono capire che i grandi problemi vanno affrontati in modo organico, insieme con la maggioranza». E Castellani, al termine della riunione: «Le voci sulle mie possibili dimissioni sono state messe in giro ad arte; ora ho solo bisogno che mi lascino lavorare».

Il sindaco Valentino Castellani (a sin.) e il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno

HUTTER

Sul canile la prima delibera

Come prima delibera dal suo arrivo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha deciso di occuparsi del canile di via Germagnano. La Giunta di ieri mattina ha infatti approvato una delibera che prevede la costituzione della commissione giudicatrice, nominando due veterinari, in qualità di esperti, e il vice-segretario del Comune. L'assessore ha anche provveduto al rimpiazzo di due dei sei collaboratori provvisori che recentemente hanno dovuto lasciare l'incarico. Intanto ieri uno dei membri del coordinamento cittadino dei Verdi, Armando Monticone ha dichiarato che il neo-assessore Hutter «è stato scelto soltanto dal portavoce cittadino Tricarico, e dai consiglieri Viale e Nigro. Per decidere la sua nomina non è mai stato riunito, per decidere, nemmeno il coordinamento cittadino».

ALHIROSHIMA

Tutti a festeggiare la nomina

L'appuntamento era alle 21,30, la maggior parte degli invitati sono arrivati attorno alle 23, compresi gli organizzatori Silvio Viale e Giovanni Nigro, impegnati nel vertice con il sindaco. Il festeggiato era il neo-assessore Paolo Hutter, per il quale gli ambientalisti hanno organizzato un party all'Hiroshima per farlo conoscere alla città. Centinaia i presenti, tra loro numerosi i vip.

Succede a Pichetto

E' Renato Viale il nuovo presidente di Unioncamere

Il presidente della Camera di commercio di Alessandria, Renato Viale, è il nuovo presidente di Unioncamere Piemonte. E' stato eletto l'altra sera, all'unanimità, dai presidenti e dai membri di giunta delle Camere di commercio piemontesi e succede a Giuseppe Pichetto, alla guida dell'ente dal 1996.

«Assumo una grande responsabilità - ha dichiarato Viale - in un momento in cui l'economia piemontese si attende dal sistema camerale nuovi impulsi per lo sviluppo generale e soprattutto delle piccole e medie imprese».

Renato Viale ricopre varie cariche in industrie e società.

Compagnia San Paolo

Sospesa la nomina dell'ex vicesindaco Guido Brosio

La nomina dell'ex vicesindaco Guido Brosio nel consiglio di amministrazione della Compagnia di San Paolo, voluta dal sindaco Castellani per sostituire Onorato Castellino, è sospesa. Il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino ha spiegato che per designare questo tipo di incarichi è necessario pubblicare un bando pubblico. Sempre ieri ha rassegnato le sue dimissioni il consigliere comunale di Forza Italia Gabriele Moretti. Al suo posto subentra Michele Coppola, vice-coordinatore nazionale del movimento giovanile piemontese, primo escluso della lista degli azzurri, nelle scorse elezioni amministrative.

Il centrosinistra alla ricerca dell'anti-Ghigo

«I diesse non decidono? Noi ci autoconvochiamo»

Gli alleati si riuniranno martedì 12 La Quercia: ma ci saremo anche noi

Maurizio Tropeano

Autoconvocati contro i ritardi e le indecisioni dei Ds. Democratici, popolari, verdi, socialisti, Comunisti Italiani, Rinnovamento Italiano e Udeur si ritroveranno martedì prossimo alle 18 nella sede del Sole che ride per cercare una posizione unitaria e, soprattutto, un candidato unico da contrapporre alla «girandola dei nomi che arriva dalla Quercia piemontese e da quella romana». E alla riunione, alla fine, parteciperanno anche i Democratici di sinistra (esclusi in un primo tempo), proprio il partito a cui spetta l'indicazione del candidato. Luciano Marengo, segretario regionale della Quercia, però, getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Non c'è stata nessuna autoconvocazione. Tutti insieme abbiamo ravvisato la necessità di rivederci e riprendere le fila del discorso. Non sarà facile ma il nostro obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla definizione del candidato da contrapporre al Enzo Ghigo». E Marengo aggiunge. «Nei prossimi giorni ci sarà l'incontro con la segreteria nazionale del partito. Spero si tratti di un incontro risolutivo».

E qualche contatto ci sarà probabilmente già oggi con il ritorno a Roma di Walter Veltroni. Sul tappeto anche i risultati del sondaggio voluto da Botteghe Oscure e che indica il ministro Livia Turco come il miglior candidato, rispetto a Piero Fassino. E a sorpresa (tra i nomi sottoposti a consultazione non ci sarebbero Giancarlo Caselli e Furio Colombo, ma Sergio Chiamparino e Andrea Marcenaro, segretario regionale della Cgil. Se così fosse questa sarebbe la prova della volontà di Botteghe Oscure di puntare in primis su un ministro.

Luciano Marengo

Insomma, i Ds cercano di minimizzare i contrasti ma l'irritazione degli alleati è più che evidente. Lo provano le dichiarazioni di alcuni dirigenti all'ennesima indiscrezione sulla candidatura di Livia Turco. Così Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, si dichiarava «indisponibile ad accettare a scatola chiusa alcuna candidatura che risponda ad un unico requisito: l'appartenenza etnica ai Ds» e per questo chiedeva una riunione urgente dei partiti della coalizione. Analoga richiesta avanzava Pino Chiezza, capogruppo dei Comunisti Italiani alla Regione.

Anche 4 parlamentari del centro-sinistra - Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Renato Cambursano (Democratici) sottolineano la necessità che l'individuazione del candidato si indirizzi verso personalità di prestigio senza diventare un gioco al palleggio dove i contenuti, le procedure e le procedure per la scelta non risultano sempre trasparenti.

Ma il centro-sinistra, preso in questo balletto di candidature, sembra dimenticarsi di un nodo fondamentale: il rapporto con Rifondazione. Rocco Papandrea, segretario regionale del Prc, è stupito: «Mi sembra che il centro-sinistra sia sordo sui suoi modi di agire e la dimostrazione della volontà di andare alle elezioni da soli, senza Rifondazione. Questa, insieme al gioco delle candidature, è la dimostrazione che vogliono perdere».

Intanto anche dentro il Polo c'è qualche movimento. Su iniziativa del presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, i cinque presidenti delle Province governate dal centro-destra stanno preparando una lettera di sostegno alla ricandidatura di Enzo Ghigo.

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D-4D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

Central Motors
Sede - Torino - Corso Ferrucci, 24/E - Tel. 011.4341900
Filiale - Collegno - Corso Francia, 138/A - Tel. 011.784088

A.D. Motors
[illegible] - Torino - Corso Vercelli, [illegible] - Tel. 011.2489100
[illegible] - Torino - Corso Vercelli, 285 - Tel. 011.200568

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Foto e documenti d'Africa all'Archivio di Stato

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento Lingotto

(FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT, 1940)

Il «continente nero» visto dai piemontesi

Dalla seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie come Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che cosa abbia rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilio Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia.

Il museo di Anatomia Umana dell'Università (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702951). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, dal 29 ottobre al 7 novembre, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza presso il Cinema Teatro Esedra, via Rapetti 30. [m. t. m.]

SCUOLA DI POLITICA. Alle 18, nell'aula magna del Seminario Metropolitano, via XX Settembre 83, l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, inaugura i corsi della Scuola di Formazione cristiana all'impegno sociale e politico, intervenendo sul tema «Il cristiano e la politica».

Domani, 9, a Palazzo Lascaris, si celebrano i cent'anni del pensiero Freudiano. Partecipano, fra gli altri, Guido Davico Bonino, docente di Storia del Teatro, e il filosofo Gianni Vattimo.

BALCANI. La Confcommercio ha una task-force per la ricostruzione economica del Kosovo e della regione balcanica, attraverso interventi strutturali di rilancio dell'economia e sviluppo delle attività imprenditoriali. Coordina da Riccardo Garosci, già vicepresidente della Commissione economica del Parlamento europeo.

CHIMICI. «La figura del chimico alle soglie del Duemila» è il titolo del convegno che si tiene oggi nell'aula magna del dipartimento di Pietro Giuria 7. S'inizia alle 9,15.

STUDENTI. Eletti i presidenti delle Commissioni. Sono: Federico Laface (Bilancio), Vito Buda (Didattica) e Umberto Trabucco (Edilizia).

BENI La giunta comunale ha deciso la concessione di un contributo da 200 milioni alla società «Iniziative srl» per la realizzazione della terza edizione del Salone dei Beni Artistici e Culturali che si tiene al Lingotto dal 12 al 21 novembre.

CONTRO La giunta comunale ha approvato il progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione della chiesa San Massimo Vescovo, in via dei Mille 28. Spesa: 542 milioni.

Domani, nella sede Ascom di via Massena 20 (ore 9,30-13) convegno della Federazione Associazione Agenti e Rappresentanti di commercio.

SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

Nell'ambito dei progetti del Fondo Sociale Europeo, in convenzione con la Regione Piemonte Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale

- progettista (integratore)
  durata: 800 ore
  titolo di ammissione: qualifica o diploma
- tecnico gestione (windows)
  durata:
  titolo di ammissione: qualifica o diploma
- di sviluppo software
  durata: ore
  titolo ammissione: qualifica diploma
- tecnico gestione (internet)
  durata: ore
  titolo di ammissione: qualifica o diploma
- banconista - gastronomia salumeria formaggi
  durata: 800 ore
  titolo ammissione: obbligo scolastico
- - pescheria
  durata: 800 ore
  titolo di ammissione: obbligo scolastico
- banconista - taglio e carni
  durata: 800
  titolo di ammissione: obbligo scolastico
- tecnico florovivaistico
  durata: 800 ore
  titolo di ammissione: qualifica o diploma

disoc

- tecnico hardware
  durata: 800 ore
  titolo di ammissione: diploma/laurea
- gestore punto in franchising
  durata: 600 ore
  titolo di ammissione: diploma/laurea
- tecnico qualità
  durata: 1000
  titolo di ammissione: diploma/laurea

lavorativo
azienda
Attestato
Piemonte

settembre
Tel. 011/56200
Fax 011/5623033
18:00

Le nuove forme della luce

OFFERTA SPECIALE

Set lampada da studio + lampada da terra "Kito"
L. 49.000

Lampada da tavolo, paralumi in 3 colori: blu, giallo, bianco
L. 29.900

1 Piantana a 2 luci con parabola, in vetro satinato L. 99.000

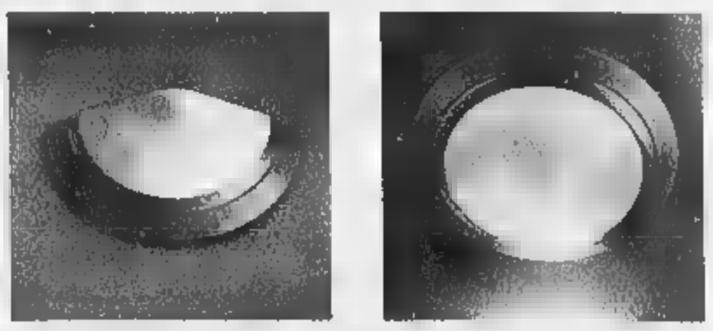
2 Piantana alogena a bilanciere, metallo e legno L. 99.900

3 Piantana a 2 luci, metallo e legno, regolatore tensione L. 149.000

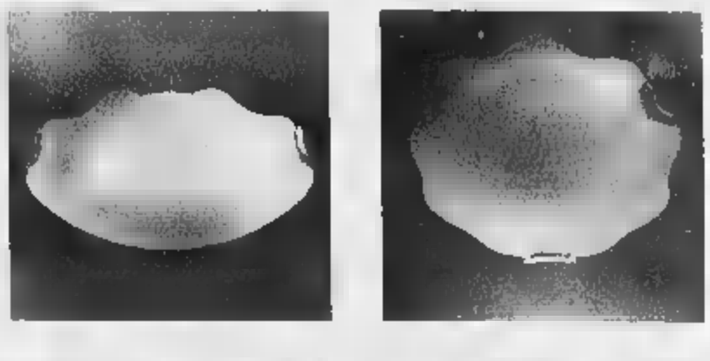
4 Piantana in metallo, con parabola in vetro satinato L. 59.000

5 Piantana alogena, metallo e legno L. 49.000

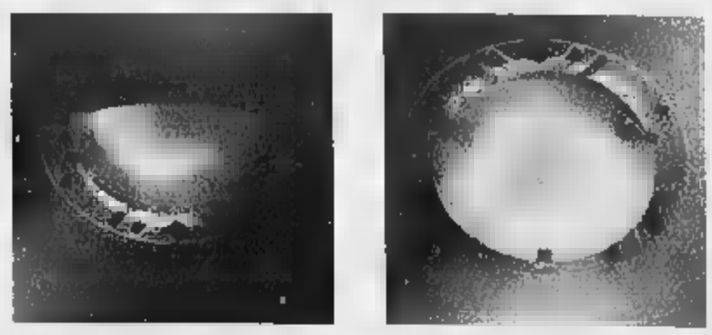
COORDINATO ALABASTRO
Applique Ø cm 30 legno vetro
L. 57.500
Plafoniera O cm 30
L. 59.000



COORDINATO
Applique Ø cm vetro centrifugato
L. 39.000
Plafoniera Ø 30
L. 42.500



COORDINATO MOSAICO
Applique Ø cm 30 vetro, anello mosaico blu
L. 59.000
Plafoniera O cm 30
L. 69.000



LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA

BRICO CENTER

TORINO
Tel. 011/3
Centro Tel.
VENARIA - Via Druento ang. Corso 011/45.51.022

Ogni mercoledì tutti i prodotti a prezzi speciali

Anche San Benigno Canavese in rivolta contro la Servizi Industriali

Orbassano, torna la nube tossica

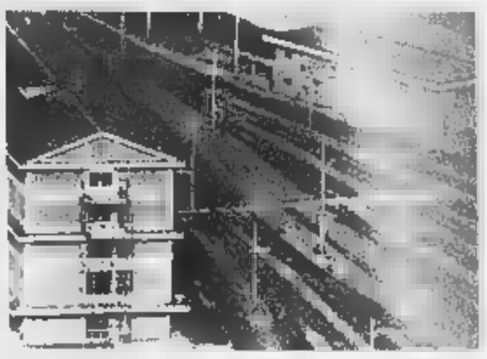
Oltre cinquanta lavoratori dello scalo Fs costretti ieri sera a rifugiarsi negli uffici

Nadia Bergamini
Massimiliano Peggio

ORBASSANO

Braccia conserte contro la nube [redacted] di Orbassano. I lavoratori dello scalo ferroviario hanno interrotto [redacted] sera il normale turno di lavoro dopo l'ennesima vampata di puzza che nei giorni scorsi ha già mandato tredici persone all'ospedale. L'odore [redacted] proveniente dalla vicina Sevizi Industriali che si occupa di stoccaggio e smatimento di rifiuti chimici ha invaso attorno [redacted] 20.30 lo scalo: stavolta l'aria è diventata talmente irrespirabile che gli oltre cinquanta ferrovieri impegnati nell'aggancio-sgancio [redacted] nel carico-scarico dei convogli hanno deciso in massa di interrompere qualsiasi attività per rifugiarsi nella palazzina uffici. «Sono trascorsi dieci anni da quando la nube ha iniziato [redacted] invadere la zona - dicono i rappresentanti sindacali - e ancora [redacted] conosciamo i rischi che cor[redacted]. I lavoratori delle Fs inchiodano l'azienda alle proprie responsabilità, chiedono un monitoraggio ambientale e garanzie sullo standard di sicurezza. «Poiché non conosciamo i rischi di questa nube - aggiungono i lavoratori sul piede di guerra - smettere di lavorare forse non ci salverà, ma speriamo almeno obblighi le ferrovie a un comportamento più responsabile nei confronti della nostra salute». Le Fs rispondono: «Questa situazione non dipende da noi. Per risolvere il problema ci siamo già affidati alle autorità, che stanno indagando». Proprio ieri, intanto, sulla questione della puzza di Orbassano, Pino Chiezzi e Laura Simonetti, del Gruppo Comunista in Regione, hanno inviato un'interpellanza urgente al presidente della giunta, Ghigo. Mentre l'assessore all'ambiente della Regione, Cavallera, [redacted] incontrato i vertici del Comune di Beinasco per discutere nuovamente dell'accordo di programma col quale [redacted] anno fa s'ipotizzava la rilocalizzazione della Servizi Industriali. Un progetto legato anche alla realizzazione del [redacted] Centro Agroalimentare che ospiterà nel Duemila i mercati generali di Torino.

La tensione a Orbassano cre[redacted] di giorno in giorno. E sebbene la Servizi Industriali abbia promesso recentemente al Comune di Beinasco modifiche agli impianti [redacted] lavorazione [redacted] l'installazione rapida di un secondo camino con filtri a carboni attivi, i cinquanta lavoratori che ieri hanno protestato chiedono risultati concreti subito.



Lo scalo ferroviario di Orbassano dove [redacted] sera la nube proveniente dalla vicina Servizi Industriali ha [redacted] la polemica [redacted] rischi per la salute

Contro la puzza della Servizi Industriali scende [redacted] campo anche San Benigno, che non vuole diventare «città dei rifiuti». Ancora una volta, amministratori, forze politiche e soprattutto cittadini dicono «no» al trasferimento nel loro Comune dell'azienda finita ieri sera sotto accusa [redacted] Orbassano. «Non ci muoveremo di una virgola, rispetto alle posizioni già espresse - dice il sindaco, Alberto Focilla - non è pensabile collocare quel sito troppo vicino alle nostre abitazioni».

Un appello dai docenti dell'istituto Majorana

«Il Provveditorato salvi il corso serale in lingue»

Un appello al Provveditore perché [redacted] corso serale per periti aziendali-corrispondenti in lingue estere (unico nella provincia di Torino) non scompaia è stato lanciato dai docenti dell'istituto «Majorana» dopo la notizia che l'attivazione della classe prima non è stata autorizzata. «Gli studenti del serale possono iscriversi fino [redacted] 15 settembre - spiega [redacted] preside Giacomo Zingaro -, ma ogni volta [redacted] adesioni arriva[redacted] anche dopo. Il 15, di prassi, [redacted] ho trasmesso le 11 iscrizioni pervenute e il Provveditorato ha rispo[redacted] che la classe non poteva essere attivata con meno di 20». A quel punto i docenti si sono autotassati, la scuola ha dato un contributo, ed è stato acquistato uno spazio pubblicitario che, in una settimana, ha portato gli iscritti a 21. «Ma il Provveditorato ha mantenuto la stessa posizione», dice il preside. L'altroieri, un incontro sindacale si è concluso con la stesura la richiesta di un incontro col provveditore. «Nel momento in cui si prolunga la formazione a 18 anni, forse si dovrebbe concedere anche [redacted] po' di elasticità nell'applicare le norme». Tra gli studenti-lavoratori - che nell'attesa avevano già iniziato le lezioni - c'è chi ha dovuto chiedere un cambio di turno, chi ha già acquistato i libri.

Ai colleghi argentini

Marna di Cavaliere La Procura chiede [redacted]

CIRIE'. La Procura di Torino ha richiesto nuovi documenti ai colleghi argentini di Cordoba sulla vicenda legata alla morte del leader regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. Un provvedimento [redacted] per far luce su una storia contornata ancora da moltissimi lati oscuri, soprattutto per i famigliari di Cavaliere che venne trovato morto in Argentina il 6 agosto [redacted]. Nem[redacted] l'autopsia effettuata in Italia avrebbe sciolto in maniera totale i dubbi sulle tesi del suicidio. Per questo l'avvocato Emiliana Olivieri, legale della famiglia, ha fatto intendere che la vicenda non è affatto in [redacted] di archiviazione.

Posta di via Avogadro

Colpo fallito per furgone in ritardo

Sarebbe stato [redacted] colpo da professionisti se [redacted] fosse stato per la mezz'ora di ritardo sul passaggio del furgone Mondialpol. Poco dopo le 17, infatti, i sacchi con centinaia di milioni dell'ufficio postale di via Avogadro angolo [redacted] San Quintino (in pieno centro) sono finiti su uno dei mezzi portavalori. E quando i banditi, in quattro, hanno fatto irruzione, si sono trovati soltanto di fronte alle «briciole». Si fa per dire, perché comunque la cifra di cui si sono impossessati si aggirerebbe oltre i 10 milioni. Compreso il milione e duecentomila lire [redacted] un anziano cliente stava incassando ad uno degli sportelli e che si è visto portare via sotto la minaccia di una pistola.

Tutto è accaduto verso le 18,20, cioè dieci minuti prima della chiusura al pubblico dell'ufficio. Dietro i vetri blindati c'erano una decina di impiegati, che stavano facendo le ultime operazioni di chiusura degli sportelli. E, al di là del bancone, qualche cliente che si attardava con vaglia e pagamenti. Due uomini sono entrati da un porta secondaria che dà sul cortile interno. Non è ben chiaro se fosse stata lasciata incautamente aperta, oppure se i malviventi avessero un doppione delle chiavi. Una volta entrati, si sono calati i passamontagna sul volto e tirato fuori le pistole. Altri due complici, all'esterno, aspettavano su una Croma con il motore acceso. Quando hanno intimato di tirare fuori i sacchi, qualcuno gli ha dato la brutta notizia: «Quali sacchi? Sono già stati portati via con il furgone». Non ci credevano, hanno frugato dappertutto facendo aprire mobili [redacted] casseforti. Nulla. Così si sono dovuti accontentare del contante rimasto, prima di sparire nel nulla. Gli accertamenti della squadra mobile sono proseguiti fino a tarda sera. [g. bra.]

IN [redacted]

■ **DEA BROWN&SHARPE.** La Dea smentisce che si[redacted] in progetto la chiusura delle sedi di Moncalieri e Grugliasco, ricorda che è in programma invece un notevole investimento in ricerca e fa presente che gli esuberi possibili non sono 400, ma 128 in tutta Europa.

■ **CONGRESSO CISAL.** Oggi alle 9 nella Sala Vighone di Palazzo Lascaris in via Alfieri 15 si svolgerà il congresso dell'unione provinciale e regionale della Cisal, la Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori. Al congresso parteciperanno il segretario generale Giuseppe Carbone e il segretario confederale Luigi Spagnuolo.

■ **COMUNISTI.** Domani alle ore 15 presso il salone della IV circoscrizione in via Saccarelli, assemblea pubblica su Pensioni e Stato sociale organizzata dalla sezione Palmiro Togliatti. Conclude il sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza sociale Claudio Caron.

■ **RIVOLI, ARRESTATO.** La polizia del commissariato ha arrestato per evasione e rapina aggravata Massimiliano Pedullà, 28 anni, Rivoli via Macario 62/1. Il giovane, evaso dagli arresti domiciliari, ha rapinato un quarantenne, minacciandolo con un coltello per ottenere da lui 50 mila lire.

■ **[redacted] TRANSGENICI.** Questa sera, ore 21, nella galleria civica a Chieri, accanto al municipio, si svolgerà il convegno sui cibi transgenici e le prospettive dell'agricoltura tradizionale, organizzato dall'assessore dei Verdi Roberto Palma. Intervengono al dibattito: Giorgio Gardiol, deputato del collegio, Annamaria Procacci, della commissione Sanità alla Camera dei deputati, Eden Ferrari, agricoltore biologico, Enrico Moriconi, veterinario della Asl 10 e Gianfranco Torelli, vicesindaco di Bubbio, primo Comune non transgenico d'Italia.

■ **RIVOLI, RAPINATORE.** Giorgio Agostino, 34 anni, Rivoli, via Stella Maris 2, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione del tribunale di Torino. L'uomo, a maggio, aveva rapinato un barista che era riuscito a fotografarlo durante la rapina.

■ **[redacted] ELICOTTERISTI.** Stamane alle 10,30, con una cerimonia ufficiale nella base dell'aeroporto Mario Santi, il tenente colonnello Francesco Guarriera cederà il comando del 34° Gruppo Squadroni «Aves Taro». Nel suo incarico sarà avvicendato dal tenente colonnello Massimo Girardo.

■ **RIVALTA, RAPINA.** Due banditi hanno assaltato ieri mattina l'ufficio postale di via Alba 1, a Rivalta. Armati di coltello, hanno atteso l'arrivo della direttrice: si sono fatti aprire la cassaforte e poi sono fuggiti con la sua auto, portando via circa 20 milioni. La vettura è stata ritrovata poco dopo di fronte agli stabilimenti Fiat di Rivalta.

■ **[redacted] UCCISO.** Un albanese di 32 anni, Altin Sejdiraj, clandestino e senza fissa dimora, si è scontrato con un'auto ed è rimasto ucciso mentre percorreva la statale di Pino Torinese in direzione di Chieri. L'auto, una Mercedes, era condotta da Giovanni Falco, 51 anni, di Torino.

■ **[redacted] DA SOCCORSO.** Esibizione dei «Cani da soccorso Monte Soglio», domenica prossima a Pertusio. Dopo un saggio sulle tecniche di addestramento, i cani e i loro addestratori verranno trasportati con un elicottero sulla zona di un crollo simulato dove dovranno cercare delle «vittime».

Questo latte è altamente digeribile.
Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi [redacted] digeriva il latte, ora lo digerirà.

LA MIA CITTÀ

Nelle lettere a «La Mia Città» i problemi della metropoli

«La fabbrica abbandonata è dormitorio di immigrati»

Sono diventate le telefonate, le lettere, i fax che arrivano a «La Mia Città». I lettori, in questo modo, riescono a denunciare pubblicamente problemi, sollevare quesiti o proteste che, altrimenti, non avrebbero modo di far conoscere. Spesso sono problemi che possono sembrare marginali, ma non è così: la qualità della vita del singolo cittadino è misurata anche e soprattutto dalla regolare pulizia del cassonetto sotto casa, dalla puntualità del tram usato per andare in ufficio, dalla solerzia con cui i vigili urbani o i giardinieri comunali intervengono, rispettivamente, per far rispettare le regole del vivere comune o nel mantenere ordinato il giardinetto al fondo della strada. La rubrica, attraverso l'evidenziazione di problemi concreti, è anche specchio delle grandi trasformazioni che attraversano la città. Come la telefonata arrivata da corso Telesio che tocca il problema degli immigrati extracomunitari e della loro difficile integrazione.

CORSO TELESIO «In corso Telesio di fronte all'Ipam segnala una lettrice - un vecchio stabilimento abbandonato, e diventato rifugio per extracomunitari albanesi. Il corso è diventato il loro servizio igienico. Perché i proprietari della ex ditta non provvedono a chiudere la stabilimento? Per che si permette tale occupazione?».

VIA SAN MICHELE Una lettrice protesta per il degrado di via Santa Maria Mazzarello, tra corso Peschiera e corso Francia. «Sul lato spagnolo» - si legge - quello di fronte sono invasi da escrementi di cani e da erbacce: che i vigili urbani non sono in grado di far rispettare le norme. Bisognerebbe almeno pulire la zona».

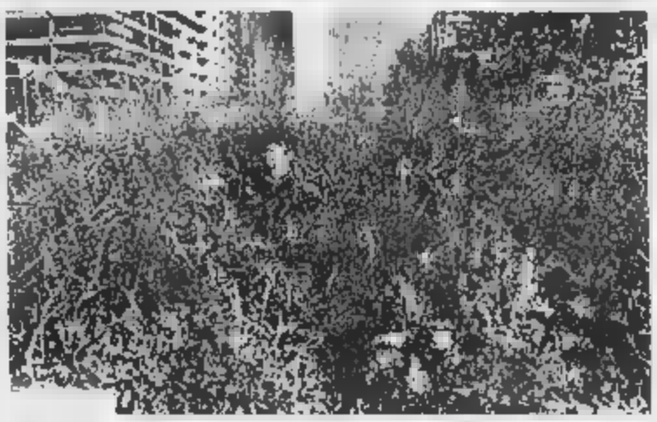
PIAZZA SANTA RITA «Come cittadino vorrei che fosse risistemata la piazza antistante la chiesa di Santa Rita - dice un lettore - soprattutto gli spazi dove giocano i bambini, che a volte sono rifugio di tossicodipendenti».

STRADA TRAFORO DEL PINO Un lettore coglie l'occasione per sollevare il problema di Villa Capriglio da strada Traforo del Pino - «Il Comune non vede il degrado in cui versa questo edificio, un tempo bellissimo? - chiede - Il tetto è rifugio di drogati, extracomunitari ed altro ancora; il Comune dovrebbe provvedere».

MONUMENTI Andrea Coda protesta perché alcune fontane e monumenti di Torino, tipo quelli di piazza Statuto e di piazza Solferino, sono da restaurare completamente. Inoltre, riguardo a ponte Isabella - appena restaurato, vorrei sapere dove sono finite le lastre di pietra originarie, sostituite con l'asfalto quello portato a termine» - un tipo di restauro sbagliato per molte ragioni, a cominciare dalla pavimentazione originale del ponte».

«Vorrei sapere» - chiede un lettore - «come mai in zona Mirafiori parchi e giardini sono sempre così sporchi? A Mirafiori Sud c'è spazzatura dappertutto, verde compreso».

ELIMINATA LA «SAVANA»



Sembravano pezzi di savana le aree verdi che coprono il sottopasso di corso Massimo D'Azeglio (foto in alto). Un brutto spettacolo segnalato a «La Mia Città» dai lettori. «Sono un pessimo benvenuto a chi entra nella città» diceva un'anziana lettrice. Le faceva eco Mario Richelmo: «L'erba dell'aiuola di corso Massimo d'Azeglio angolo corso Romania è alta più di un metro. Degrado - abbandono: questo è il primo impatto con Torino per chi proviene dalla tangenziale». Ieri, finalmente, sono intervenuti i giardinieri del Comune. Bravi. Possibile, però, che non si possa intervenire prima, arrivando a tempi tra un taglio e l'altro ed evitare spettacoli indecorosi?

CORSO RAFFAELLO Una lettrice denuncia «la disastrosa situazione di corso Raffaello, rovinata dai lavori stradali dell'Italgas. In più c'è un ammasso di sporcizia, di escrementi di cani e di macchine parcheggiate ovunque».

CORSO UNIONE SOVIETICA «Di fronte a Povero Vecchio, in corso Unione Sovietica, c'è un vespaio» - denuncia una lettrice - «e da circa un anno la porta è scardinata, e sanitari sono rotti. È un'autentica vergogna che si trovi in quelle condizioni».

«Ai Cappuccini c'è da vergognarsi»

«Il monte dei Cappuccini è uno dei punti panoramici più belli della città. È mai possibile - chiede un lettore - che l'aiuola che circonda la statua della Madonna debba essere così mal curata? C'è da vergognarsi».

«In piazza Chiaro del giornale? Quest'anno nessuno ha richiesto e l'erba è rimasta al suo posto».

VIA BOLOGNA Segnala una lettrice che «nei giardinetti di via Bologna e corso Sempione l'erba è così alta che non si riesce più neppure a vedere le panchine. E, da mesi, non viene rimossa la sporcizia».

PASSANTE FERROVIARIO Infiniti i lavori e infinite sono le polemiche e le discussioni sul passante ferroviario. Massimo Rapetti: «Non solo non si eliminano le barriere ma ora stanno costruendo un muretto, il secondo, alto poco più di un metro in corrispondenza di via Braccini, via Cristoforo Colombo. Sarebbe bello chiarire questa ennesima barriera. Si stanno spendendo miliardi per avere nuove strozzature? Assurdo ma vero».

«Solo colombi in piazzale Donatello»

Scrive Rosanna Ammendola: «In piazzale Donatello, c'erano cinque panchine e una fontanella. La fontanella è stata chiusa per disposizione del vicesindaco Unterrichter, avuta dall'ufficio tecnico del Comune. La gente era infastidita dai barboni che dormivano sulle panchine e si lavavano al "fontanello". C'erano anche dei colombi che facevano il bagno nel pozzetto della fontanella. Per ora stanno avvelenando i colombi». La lettera si chiude con una domanda: «Cosa toccherà ai barboni e ai drogati per la grande pulizia?».

Marisa Arabbio invita il sindaco «ad andare a vedere lo scempio che hanno fatto gli zingari al cimitero monumentale. Esercenti da tutte le parti. Una vera indecenza».

VIA GHEMME Dopo tante osservazioni e critiche, finalmente una nota positiva. «In via Ghemme siamo molto contenti del servizio del portalettere. Cortese e gentile. Ci pare giusto ringraziarlo pubblicamente».

SANTA RITA Ci fa notare un lettore che «nella zona Santa Rita da oltre quattro mesi sono aperti i cantieri per la posa dei tubi per il teleriscaldamento. Mi pare un tempo esageratamente lungo».

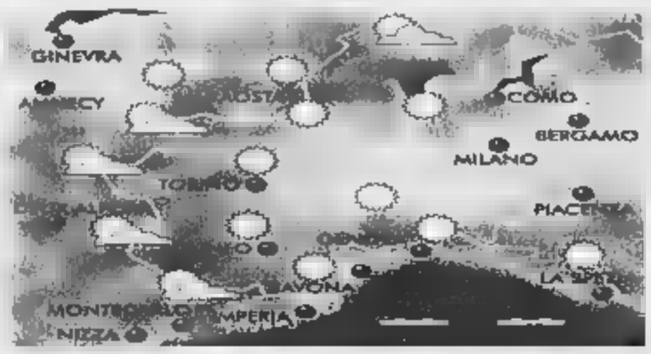
OSPEDALI Dopo aver letto che molti ambulatori verranno trasferiti in corso Marconi, Fulvia Ferrua polemicamente ci telefona la sua disapprovazione: «Trasferiscono un centro di ambulatori in una zona priva di parcheggi. Forse non si pensa che molte persone che necessitano di esami non possono servirsi dei mezzi pubblici? Un'operazione che sa di presa in giro. Peccato che sia fatta con denaro pubblico».

VIA PINELLI Ci segnala Enrica Genti che «nella scuola materna di via Pinelli l'erba è così alta da impedire qualsiasi attività. È possibile fare qualcosa?».

FILADELFIA Chiede con una lettera polemica Carlo De Michelis: «Perché nella pista ciclabile di via Filadelfia viene tolta l'erbaccia solo quando c'è una richiesta su questa rubrica di telefona il signor Sabatini, le piante non potate coprono i cassonetti dell'immondizia e rendono invisibile il segnale stradale che indica lo "Stop" in corrispondenza di via Buniva-Sodoma».

VIALE THOVEZ Adriana Comaglio: «Lo spartitraffico che divide in due viale Thovez è tenuto in maniera indegna. È pieno di erbacce. Visto che il verde nella zona è tanto, sarebbe il caso di rimpiazzo con cubetti di porfido».

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Una vasta area di alta pressione si estende su un profondo promontorio verso il Nord Europa, lavorando su un flusso di correnti fresche sulla nostra Penisola. In parte una moderata nuvolosità sulle Alpi, sulle nostre regioni dovrebbe prevalere il bel tempo con fosche e temperature basse mattutine.

SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno con locali annuvolamenti sui rilievi in dissolvimento in giornata. Temp. basse e in lieve ribasso le minime. Venti deboli da N-W. Zero termico intorno a 3500 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata caratterizzata da ampie zone di sereno con isolati annuvolamenti sui rilievi e fosche sui fondovalle. Temp. in moderato rialzo. Venti variabili da N-W. Zero termico in graduale aumento oltre i 3000 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le valle salvo isolata nuvolosità su quelle orientali. Fosche in Valle d'Aosta. Temp. basse e stazionarie. Venti variabili a brezza. Zero t. superiore a 2500 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sole tiepido e cielo limpido si prevede lungo le coste isolate formazioni nuvolose sulle zone interne ma in dissolvimento. Temp. gradevoli. Venti di brezza generalmente sud.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Anche il settore ligure occidentale riuscirà ad usufruire di condizioni di bel tempo con possibili isolati annuvolamenti sui rilievi interni. Temp. nella norma tendenti al rialzo. Venti deboli o moderati da W-NW. Mari generalmente calmi con moto ondoso in aumento.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le aree urbane e pianura dove saranno possibili foschie mattutine. Leggera nuvolosità in dissolvimento sui rilievi. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli occidentali.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo generalmente sereno con scarsa possibilità di precipitazioni. Possibili foschie mattutine sui fondovalle. Temp. stazionarie ma tendenti ad aumento. Venti di brezza sulle creste collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno su tutte le zone bellesi e cielo poco nuvoloso dove le foschie mattutine si esauriranno ai primi raggi di sole. Temp. in moderato rialzo con venti variabili di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

L'area di alta pressione dall'inizio della settimana domina sull'Europa tende a rafforzare la sua presenza sbarrando il passo alle perturbazioni atlantiche. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta godono ancora di giornate soleggiate con temp. in lieve aumento e fosche mattutine in pianura.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 8 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria o in lieve rialzo per tutta la durata del periodo di previsione. Foschie mattutine sulle zone occidentali.

IERI

IN CITTA'	
	20
MINIMA	5.2
UMIDITA' (ore 14)	49%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

DI CASELLE	
MASSIMA	18,4
MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)	1027 hPa

RECORD del mese (dal 1934)

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

MASSIMA		MINIMA 12,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7.1 e tramonta alle ore 18.2

LA LUNA è sopra l'orizzonte dalle ore 16.1 alle ore 1.3

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: tramonta 1 ora e 55 minuti dopo il Sole

VENERE: visibile al mattino a 3 ore dal Sole

MARTE: tramonta poco dopo il Sole

GIOVE: sorge 39 minuti prima del Sole

SATURNO: a 1247 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: questa notte alle ore 24 Venere passa a 2° a Sud di Regolo, la stella più luminosa della costellazione del Leone. Per la congiunzione si consiglia di osservare la parte del cielo

GLI AVVISI

Manutenzione scolastica

La Giunta comunale ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria della scuola materna Cavoretto, delle elementari Balbis Garrone e Pelloo, della media Nievo e degli asili nido Pratolino e Le Coccinelle. L'importo complessivo dei lavori è di circa un miliardo, che verrà finanziato con mutuo.

Negozi aperti domenica

Nell'ambito dell'iniziativa «Voilà Torino», domenica prossima, resteranno aperti i negozi delle circoscrizioni 2 (Santa Rita, Mirafiori Nord), 8 (Vallette, Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria), 7 (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilonet).

«Professione Mediatore»

«Professione mediatore, una nuova risorsa per il benessere della famiglia e della comunità» è il titolo del congresso internazionale che si tiene oggi e domani al Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. S'inizia alle 9. Introduce l'assessore ai servizi sociali del Comune, Stefano Lepri.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 festivi chiusi) corso De Gasperi 6, corso Francia 84, via Rieti 55, Isernia 15, via XX Settembre 5, corso Principe Oddone, corso Giulio Cesare 48, via Nizza 108, via Carlo Capelli 67, via O. Vigliani 160, c. Agnelli 117; Paolo Braccini 101, via San Tommaso 2, corso Casale 204
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1, via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 58.
DI SERA (19,30-22,30)
Galimberti 7, via Foligno, via San Remo 37, Sempione 112, corso Francia 1 bis
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50

Domenica si fanno esami gratuiti della glicemia

Un piemontese ogni dieci è ammalato di diabete

Una persona su dieci, in Piemonte, è affetta da diabete. In totale, una popolazione di circa 120 mila persone. Ad esse vanno però aggiunti altri 30 mila piemontesi che sono malati e non sanno ancora di esserlo. Per questa ragione, domani e domenica, in occasione della Giornata nazionale del diabete, sarà possibile sottoporsi gratuitamente a un controllo della glicemia: sabato in piazza Vittorio Veneto, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica di fronte all'ospedale Molinette, dalle 9 alle 12.

L'iniziativa battezzata «Spiazzo il diabete» - è stata presentata ieri nell'aula magna Achille Degiotti dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Nei due punti di controllo allestiti a Torino verrà distribuito materiale informativo sull'insulina e sulla retinopatia diabetica. Quest'anno come l'anno scorso, poi, la giornata di sensibilizzazione sarà accompagnata da una sfilata di auto storiche che partirà dopo mezzogiorno alle 12,30 da piazzale Jenner (la Cerna) nel baluardo al Museo dell'automobile, per arrivare sempre nel cuore della città e quindi corso Fiume. Il 14 e mezzogiorno davanti al Valentino.

Sono allarmanti i dati emersi ieri: «Circa il 3 per cento della popolazione totale e circa il 15 per cento di uomini e donne sopra i 65 anni soffrono di diabete. Per loro, il rischio di una cardiopatia ischemica (infarto, angina) è tre volte più alto, e circa mille persone, solo in provincia di Torino, sono addirittura diventate cieche a causa di questo male, con un'incidenza di circa 50 nuovi casi l'anno».

Il controllo della glicemia che verrà eseguito è gratuito: potrebbe rivelarsi per molti il primo passo di una battaglia difficile ma possibile.

L'accordo aiuterà a trovare più donatori di midollo

Ambulatori privati e Admo alleati contro la leucemia

E' stato presentato ieri mattina nella sede dell'assessorato regionale alla Sanità un accordo basato sulla sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra pubblico, privato e volontariato per combattere la leucemia.

Motore dell'iniziativa sono l'Anisap Piemonte (Associazione Nazionale Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private) e i volontari dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo).

«L'obiettivo - spiegano i promotori del progetto - è quello di unire forze e competenze per un'unica meta: sensibilizzare in modo più sistematico l'opinione pubblica, per accrescere il numero di donatori potenziali e quindi trovare soggetti compatibili per i pazienti in attesa di trapianto».

Concretamente, i 32 poliambulatori gestiti dai medici dell'Associazione Nazionale Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private del Piemonte metteranno a disposizione di Admo strutture e personale appositamente addestrato, per poter contattare il maggior numero possibile di donatori potenziali e quindi aumentare la probabilità di trovare soggetti compatibili con i pazienti in attesa di trapianto di midollo. «Come è noto - ricordano in Regione - la leucemia rientra fra le neoplasie per le quali esistono da tempo cure efficaci, ma la scarsa informazione e i troppi pregiudizi ostacolano ancora la donazione del midollo osseo, ritenuta da molti dolorosa o addirittura pericolosa per l'integrità fisica».

La collaborazione con l'Associazione Donatori Midollo Osseo e l'ultima iniziativa, in ordine di tempo, intrapresa dall'Anisap Piemonte, la principale associazione della sanità privata, che è stata fra l'altro la prima ad aver curato una Carta dei servizi per l'utenza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI VIVARCI

BARI	31	22	70	5	
	112	81	76	70	
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE		20	80	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	111	92	80	73	64
		53	5	84	63
	108	83	67	62	61
NAPOLI		15	32	42	18
	102	76	64	60	59
PALERMO	48	21	13	44	77
	102	48	47	43	43
	86	11	53	76	72
	63	60		56	
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	58	53	
VENEZIA	44	79	17	43	
	84	61		50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul 10 di Roma. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2), Cagliari 75 (2), Firenze 12 (1), Genova 7 (6), Milano 52 (2), Napoli (4), Palermo 49 (4); Roma 56 (2), Torino 50 (5), Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-48	68-18	8-58	8-90
68-88			8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15		8-66	8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
68-33	68-70	8-72	8-62	8-30
		8-7	8-15	8-2

Per una terzina di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600	81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60
8 combinazioni	

Giocate sistemistiche con

L. 179.000	base fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90
224 combinazioni	varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Grabino 57.47. **CRI,** serv. generico ore 8-24, a pagamento 24 45 411. **C.** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica S. Anna,** 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93.111, Mauriziano. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elisoccorso** e **Soccorso urgenze** 118. **CRI** 248 5411. **Verde** 54 90 00. **Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881. **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678 07 091. **Poste** 160. **Municipio** 442 11 11. **Certif. dom.** prenot. 436 01 66, uff. 800 019.585. **Tel. Viola** (funerali) 436 77. **Canile** 262 48 03. **116. Europ assist.** 53 06 55. **Alm** 800 019152. **Aeroporto** 56 76 361. **Satti** 800 217 2°6. **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63 35 328. **Adisco** 313 47 16. **Alcolisti** 812 37 49. **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319 89 18. **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55 41 20. **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti** 812 44 69. **Gestione dei Conflitti,** 669 61 30. **C. Cardiopatici,** 43 64 873. **Epi '76** (epilessia), 533 496. **Sportiva Disabili** 52 11.261. **Tel. Azzurro** 051 48 10 48. **Tel. Azzurro bambini** 19 696; **Tel. amico** 319.52 52. **Tel. Solidarietà** da a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Cscat. 53 39 62. **Tenda** (stranieri) 55 22 165. **Barriera C.** 53 48 54. **Servizio** 436 85 66. **Amnesty Intern.** 817 05 30. **Informagay** 65 000. **Gruppo Abele** 814 27 11. **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521 11 15. **Apice** (epilessia) 31 90.623. **Anapaca** (cancro) 436 0.s 52. **Telesoccorso** 341 144. **Lotta AIDS** 43 61.043. **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Città insieme** 590 225. **Salute** 6415 63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13 000. **Promozione Donna** 85 40 55. **Tel. Rosa** 530 666. **Emerg. anziani** (un-mer-ven pom e mar-gio-sab mat.) 436 60 13. **Telesenior** (anziani) 167-23.12 92. **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (ossic.) 898 00 63. **Le Patriarche** (ossic.) 167-012.729. **D.A.Psi.** 54 66 53.

Proposte musicali ■ Palazzo Barolo e in Conservatorio

L'Associazione Sandro Fuga per la rassegna «Incontro ai Giovani» propone questa sera alle 21, a Palazzo Barolo, un quartetto d'archi (nella foto a fianco) di cui fanno parte tre musicisti della stessa famiglia

Quartetto d'archi o un po' di Oriente

Leonardo Osella

Fra le varie proposte musicali di oggi, due si distinguono per qualche tratto caratteristico.

Uno è programmato alle 21 dall'Associazione Sandro Fuga ■ **Palazzo Barolo**, in via delle Orfane 7. Rientra nella rassegna «Incontro ■ Giovani» e vede schierato ■ quartetto di archi, del quale tre componenti appartengono alla stessa famiglia. Sono Laura Andriani (violino), suo fratello Alessandro (violoncello), il cugino Claudio (vio-■) e Gianmario Mari (secondo violino). Per la cronaca un'altra sorella, Fiorella, è prima parte tra i flauti dell'Orchestra Rai. I giovani quartettisti hanno già riscosso alcuni lusinghieri successi e attualmente ■ stanno perfezionando attraverso i corsi ■ specialisti come Salvatore Accardo, Bruno Giuranna e Rocc■ Filippini. Il Quartetto Andria■ si presenta al pubblico ■ guendo tre pagine del repertorio più frequentato per questo ensemble: il «Quartetto in re maggiore K.155» di Mozart, il «Quartetto n. 1 "Sonata a Kreutzer"» di Janacek ed il «Quartet■ in fa maggiore op. ■ noto come «Americano» di Dvorak.

Il prossimo concerto di «Incontro ai Giovani» sarà il 14 con il soprano Elena Colombatto ed il pianista Luigi Ripamonti.

Un altro appuntamento ■ stasera, dal carattere completamente diverso, è quello che si tiene sempre alle 21 in Conservatorio. Rientra nella rassegna proposta da Antidogma Musica e Comerata Casella, e vede impegnato l'Ensemble Egschiglen. Il gruppo è stato fondato nel 1991 ■ Ulan Bator, la capitale della Mongolia, da musicisti che han■ frequentato il Conservatorio della loro città.

Fanno parte di una organizzazi■ culturale più ampia, che si propone ■ tenere vive le tradizioni letterarie, musicali e artistiche mongole. Cantano, danzano e ■ano strumenti tipici, esibendosi in canzoni che si ispirano soprattutto alla natura e ai cavalli, animali molto amati in quelle lontane terre dell'Asia. Oggetto dello spettacolo sono in particolare «Odi e canti dei Monti Altai e Dunjingarav, Danze sciamaniche ■ canzoni del Nord Mongolia».

Il prossimo appuntamento della serie ■ il 12 ottobre al Piccolo Regio con l'Ensemble di Musica Intuitiva di Weimar.

Il nuovo cartellone presentato dal Teatro Araldo

E' dedicato ai giovani

S'inizia con «Pinocchio Circus»

Silvia Francia

E' stata presentata ieri all'Agis, la stagione 1999-2000 del **Teatro Araldo**. In programma, come di consueto, teatro per ragazzi, per bambini, ma pure molti spettacoli adatti a giovani e adulti, ■n ben quattro cartelloni differenti, a partire da «Zuppa d'Araldo-Teatro per buongustai», rassegna serale in abbonamento. Diverse le novità inerenti il Teatro dell'Angolo, formazione che gestisce la sala di via Chiomonte e ne cura la programmazione. La stagione si aprirà proprio con un nuovo allestimento del Teatro dell'Angolo, ovvero «Pinocchio Circus», in programma dal 29 ottobre; originale adattamento del capolavoro di Collodi, ■ progetto e regia di Nino D'Introna. A maggio, invece, debutterà «Théatron», coproduzione dall'Angolo e dallo Stabi■ torinese: allestimento che segna l'avvio, dopo lunga e travagliata gestazione, della collabrazione tra la compagnia diretta da Garziano Melano e il Tst. Un'altra sinergia riguarda lo spettacolo «Didone e Enea», realizzato dalla Compagnia Controluce-Teatro d'Ombre con il Teatro dell'Angolo: l'allestimento, che al fascino della musica di Purcell associa le suggestioni visive delle ombre, ■ già stato presentato con successo al Festival «Incanti» e sarà proposto all'Araldo ■ maggio. Ancora nel cartellone di «Zuppa d'Araldo», diversi spettacoli ospiti. Il 3 e 4 dicembre, Fondazione Sipario Toscana presenta «Senza fissa dimora», spettacolo ispirato al ro■ «La ragazza di via Millelire», che Gianni Serra pubblicò nell'80. L'allestimento, dedicato al tema del disagio giovanile, realizzato in collaborazione con il Gruppo Abele, per ■ progetto «Informazione e prevenzione delle devianze giovanili». Segue, a gennaio, «Il trionfo di Zanni» della Compagnia Pantakin di Venezia (regia di Carlo Boso e Giorgio Bertan): le seduzioni della commedia dell'Arte per ■ storia che vede protagonisti «una principessa fuori dal comune, un capitano coraggioso, ■ servitore che non serve a nulla e un vecchio mercante rimbambito dalla passione». Dal 4 febbraio, uno titolo cult del Teatro dell'Angolo, «Robinson & Crusoe», firmato da Nino D'Introna ■ Giacomo Ravicchio. «Zuppa d'Araldo» prosegue a marzo con Il Teatro dell'Arca in «Rosencrantz e Guildestern sono morti» di Tom Stoppard: l'«Amleto» di Shakespeare raccontato dal punto di vista di due personaggi minori. Ancora in cartellone, «Magellano» di Onda Teatro e «Caduta libera» di Rapatika. Oltre a «Zuppa d'Araldo», non mancano rassegne dedicate a piccoli e giovani: «Teatrointre - A teatro con mamma e papà», «Scuole & Teatro» e «Teatro e adolescenti».

Nino D'Introna (sin.) e Tony Mazzara

IL RITORNO

Farassino all'Erba vent'anni dopo Da «Via Cuneo» ad «Amapola» un acrobata sul filo della tradizione

Bruno Quaranta

DOV'ERAVAMO rimasti? Gipo Farassino riappare all'Erba dopo vent'anni e dintorni. Come chansonnier, in mano la chitarra, la compagna di sempre, inseparabile, l'amuleto che ■ mancherà di stringere quando Lei arriverà («Mi troverà seduto / sul trono dei miei sogni / con la mia pipa in bocca / la mano ancora forte / inchiodata alla chitarra...»).

Su il sipario. «Kidatemi Amapola» (le note calde e dolci di Amapola sciolte dal piano a manovella nel cortile d'antan) è il recital che debutta questa sera, ore 21, nel teatro di corso Moncalieri (epilogo il 31 ottobre). Canzoni ■ ieri e motivi nuovi, in attesa, legittima, di essere accolti nella memoria. Una varietà ■ rêverie, passioni, umori, pure «cattivi»: Stendhal non scorse nella gens subalpina una salvifica cattiveria che è «assoluta diffidenza ■■■ gli uomini e le cose»?

Parole e musica in lingua e in «lenga», quel vernacolo ■■■ a Pavese, «scabro come le pietre di questo stesso colle», di una lega antica, che «serve», sbalieria■ (lo spensare per poi ripensare), ironica, immaginifica, cruda (la carne cruda del dialetto» secondo Arpino, altra ideale presenza in sala, come il signore del «vizio assurdo», come Carlo Casalegno).

Gipo finalmente «desperm!», da solo, una divisa non scalfita, anzi: lustrata, dall'orchestra di Claudio Chiaro. Il testimone di una Torino, di un Piemonte, di un confine che ■■■ appartiene a questo o a quella stagione, che ha la statura, il colore, il volto smaterializzato, ossia depurato di ogni scoria, di ogni volgarità, del classico.

I ballatoi di via Cuneo; Giovanass che se ne andò «con le bòcie sota 'l brass» (carattere che avrebbe meritato un'istantanea di Mario Gabinio); Remo la Barca nel giubbotto di pelle; la moviola raffinatissima che restaura ■ tempo perduto, mai versando la lacrima («Cor ■■■ va pian»); la Torino di «Origini», estranea ai richiami gianduieschi; i caffè rionali dove «si passo la sera giocando a scopone / parlando di sport»; Porta Pila scolpita in un'aura francese, un'eco delle Halles; il giocatore di biliardo (un po' picaro, un po' lingera, un po' goga, un po' ganimede) di «Rosy Bar»; l'inarrivibile (il capo d'opera) omaggio alla locale virtù, la misantropia, un distillato del clima, della fatica, della bizzarria, della vena cartesiana che Flaubert confuse con la noiosità («Lasseme sté, lassème sté, lasseme sté, / ch'ij deurma 'nt ij linseuj / mal sopatà 'nt òl fum éd le fornase»).

Di spartito in spartito. Un album di dagherrotipi. Gli anelli, i capitoli di una tradizione sentita ■■■ una forza, ■■■ come un rimpianto. E quindi corteggiata, inseguita, forsissimamente voluta, sino all'ultimo accordo di Amapola: «Perché, / ma perché / sono qui camuffato / e anche un po' impacciato / in un doppiopetto grigio / e la sciarpa con la griffe di Cardin. / Vorrei, / non vorrei / tuffarmi in quel cortile, / ■ ventre dello squalo / in cui sono cresciuto / ■ che ■■ porto addosso tatuato».

Gipo, una voce del Piemonte

Lo chansonnier «debutta» stasera con le ballate in lingua e dialetto

«Anteprima Spazio Torino» oggi all'Adua

Con la steadycam di Giovanni Gebbia

L'operatore torinese Giovanni Gebbia in un momento di lavoro con la sua steadycam dalla particolare imbragatura

Secondo giorno all'Adua (corso Giulio Cesare 67) per **Anteprima Spazio Torino**. Anche oggi, un cartellone fitto di film e video in concorso ■■■ proiezioni dalle 9,45 a mezzanotte.

Nel programma della giornata spiccano due avvenimenti collaterali. Alle 18,30 è previsto «Stile Fiat - Villa Robilant 1945-1952» di Brunella Audello e Vittorio Dabbene, a cui segue un incontro con la professoressa Giorgina Levi. Al■ 21 ■ apre invece all'Adua 200 la serata «Giovanni Gebbia e la sua steadycam: una lezione». Comprende «Giornale di bordo», «dietro ■ quinte» dell'ultimo film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano» a cui ha lavorato ■ torinese Gebbia con la ■■■ steadycam, cioè quella particolare imbragatura che consente di riprendere in movimento ■■■ l'uso del carrello, ■ un filmato sull'uso della steadycam. Ingresso, 7 mila lire. (d.ca.)

Al Teatro Regio

Premio Italgas Questa sera la cerimonia

Questa sera, al Teatro Regio, si celebra la trediscesima edizione del Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione tecnologica. I vincitori dell'edizione '99 sono il dottor Peter Geoffrey Gray e il dottor Michael Petch (del Johnson Matthey Technology Centre di Reading in Gran Bretagna), e il dottor Teuvo Kohonen, accademico di Finlandia (dell'Helsinki University of Technology). Durante la stessa serata di gala saranno conferite due borse di studio «Idee per il futuro» alle ricercatrici Lucia Innocenti e a Lea Nicita.

La cerimonia inizia alle 20,30. Sul palcoscenico, prima del tradizionale concerto, interverranno il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e il presidente dell'Italgas Piero Mallardi, oltre a un rappresentante del governo.

Tra gli ospiti d'onore ci sarà Harold W. Kroto, premio Italgas nel '92, insignito nel '96 del premio Nobel per la Chimica.

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

IDENTITA'. Dalle 8,30 alle 10,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Pagine dal villaggio globale», incontro sulla ■■■ratura dell'America Latina. Dalle 10,15 ■■■ 12,30 al Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, spettacolo teatrale finale del triennio delle scuole medie superiori dal titolo «Storie sommerse», a cura di Almateatro. Dalle 14,30 alle 16,30 alla Cascina Marchesa, ■ corso Vercelli 141, spettacolo sempre per i ragazzi «Pollicino». ■■■ in ■■■ Cast. Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, dibattito su «Pace e perdono. Da Graz al Kosovo, quale riconciliazione?», organizzato ■■■ Coordinamento per Graz. Partecipano monsignor Luigi Bettazzi, Anna Maffei della Chiesa Battista di Napoli, Traian Valdman della Chiesa ortodossa ■■■ ■ Milano. Alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, concerto dell'Ensemble Egschiglen ■■■ e canti dei Monti Altai e Dunjingarav, anche danze sciamaniche e canzoni del Nord della Mongolia.

MESSINA. Alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, viene presentata l'opera di Vittorio Messina «Modello per accadimento ■ venire», che, donata dall'Associazione Amici ■■■ Gam, entra a far parte della collezione del museo.

FESTA. Domani e domenica la Circoscrizione 7 e l'Associazione Cecchi Aurora organizzano la manifestazione «Festa ■ Ottobre», inizio domani sera alle 21 ■■■ ■ ■■■ liscio al Salone delle Feste ■ via Saint ■■■ ■ Domenica la via ■■■ chiusa al traffico e ■■■ dalle 8.30 alle 18.30, ospite■ il mercatino delle pulci, esposizio■ di hobbi, esibizioni sportive e musicali, animazioni per i bambini, sfilate folkloristiche.

■■■ Questa sera al Caffè Gher■, in via Tripoli 37, per la rassegna cabarettistica, spettacolo «Marechiaro, Marescuro» con Dilelo ■■■ Informazioni allo 011/39.34.84.

EQUO E SOLIDALE. Domani dalle ■■■ 15 a Experimenta, in corso Casale 15, viene organizzata na giornata dedicata al ■■■■■■■ equo e solidale, con esposizione dei prodotti che giungo■ dal Sud del mondo. Alle 16,30 si terrà un dibattito sull'argomento «Ambiente ■ sviluppo», a cui seguiranno gli spettacoli teatrali dei Servi di Scena e la Tromba del Trambusto del gruppo andino Wayara.

CONVEGNI

■■■■■ Domattina alle 9 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, si tiene il seminario, a cura di Sgia (Società Gruppo Analitica Italiana) e Asig, dal titolo «Il sogno. Interpretazione gruppo-analitica e processo creativo tra il sapore del sogno e il sogno ■■■ sapore». Relatori Valter Vecelli, Carla Gal■ Barbisio, Guido Davico Bonino, Gianni Vattimo e Diego Napolitani. Informazioni allo 011/59.09.34.

INCONTRI

GARCIA LORCA. Alle 17,45 al Centro Pannunzio, ■ via Maria Vittoria 35h, Marcella Adusso Raspo interviene su «Il modernismo e il surrealismo nel Cante jondo di Federico García Lorca». Introduce Maurizia Cavaliere.

■■■■■

SOS ■■■ Il gruppo Automodelli■ dell'Associazione ex Allieva Fiat festeggia il cinquantenario con una mostra allestita da ■■■ al 24 ottobre al Museo dell'Automobile, in ■■■ Unità d'Italia 40. S'inaugura alle 18, orario tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18.30.

Il primo incontro si terrà lunedì prossimo nel Circolo della stampa

Adesso le casalinghe del Duemila sono diventate «donne dell'Europa»

■■■ Toppino

Sono curiose, escono e si ritrovano, invitano gente, fanno domande ■ esperti e a politici, si interrogano e adesso si psicanalizzano anche.

Sono le **Donne Europee- Federcasalinghe**, quelle che un tempo ■ chiamavano tout court casalinghe e che ora, giustamente, di tempo in casa ne passano ben poco, perché hanno voglia di conoscere, farsi vedere e soprattutto contare. E per la stagione 1999-2000 hanno varato un calendario agguerritissimo, fitto ■ incontri, di pomeriggi e serate in cui parlare ■ tutto ■■■ po', di ■■■■■ ■ di bellezza, di libri e del futuro ■ Torino, di diete e di depressione.

Si incomincia lunedì 11 ottobre ■ Circolo della Stampa, in ■■■■ Stati Uniti 27, dalle 11 alle 17 con «Le donne interrogano...le istituzioni», un convegno cui partecipano tra gli altri Mau■■■ Marino, Barbara Tibaldi, Mercedes Bresso, Eugenio Bravo, ■ appuntamento che prelude a tutta una serie di altre indagini. Come quella introspettiva, che sarà oggetto del «Freud Caffè», l'incontro ■ ogni lunedì sera (a partire dal 25 ottobre al bar Progresso di corso San Maurizio) ■■■ psicologi (tra cui Rita Parsi) e testimoni coraggiosi che racconteranno le loro esperien■■■.

Al mercoledì pomeriggio, sempre al Circolo della Stampa, dalle 15 alle 17, in pedana per le Donne Europee saliranno personaggi della cronaca e della cultura. Il 27 ottobre si parla di «Cibo, forma e salute»; il 17 novembre Alberto Bevilacqua, Vittoria Haziel e Massimo Scaglione si confronteranno sul tema della depressione, e il 1° dicembre toccherà al manager del Comune Cesare Vaciago il compito arduo di illustrare la Torino del futuro. La depressione sarà trattata in un incontro preliminare lunedì 8 novembre dal titolo «Giocare con la vita», in cui esperti e medici cercheranno di spiegare i collegamenti di anoressia ■ bulimia■■■ il male oscuro, mentre un'équipe di truccatori di Diana De Silva e l'impeccabile Elena Molik racconteranno cosa fare per sentirsi belle e superare la prima fase di piccola tristezza per evitare che degeneri.

Non mancano gli incontri letterari serali. Si inizia mercoledì 20 ottobre, alle 21 con un'ospite ■■■■■ misteriosa (ma sarà una donna), il 4 novembre tocca a Giampaolo Pansa e il 2 dicembre a Oliviero Toscani con Piero Sorie. Sono attesi anche Anna Bartolini, ■ ministro Livia Turco, Alessandro Baricco e Andrea Camilleri.

Per informazioni sull'attività dell'associazione Donne Europee-Federcasalinghe, rivolgersi dalle 10 alle ■ in via XX Settembre 9, tel. 011/561.72.53.

MUSICA *dove*

PERSIANA JONES
Il venerdì ■■■ dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) è all'insegna dello ska dei Persiana Jones. Appuntamento alle 23 circa, ingresso a 10 mila lire.

STATUTO
Prosegue la serie di concerti di rilievo a «Il Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117): protagonisti della serata, gli Statuto. Presentano i brani del loro album «Riskato» a partire dalle ore 21,30.

CONCERTI
Serata ja■■ al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b, ore 22) con protagonista il quartetto guidato da Aldo Rindo■■■ e Danilo Pala, stesso genere musicale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) dove è ■ scena il Lil Darling Hot Club, i brani portati al successo dai Litfiba vengono proposti dagli El Diablos ■lo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

NEI LOCALI
Musica commerciale nella serata universitaria del «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ■■■ 22,30), appuntamento con «Xplosiva» al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30), «Pop muzik» al «Metrò» (via Giberti 33, ore 22), i successi da ballare del momento al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ■■■ 22,30).

LIGABUE
Mentre stanno finendo i biglietti per il concerto di Ligabue in programma lunedì ■ al Palastampa, si ■■■■■ oggi le prevendite dei tagliandi per la perfor■■■■ ■ rocker di Correggio prevista la sera dopo (ore 21), martedì 26. Prezzo, 47 mila lire. Punti di prevendita: Box Office di Ricordi, Maschio, New My Music, Disco Shopping, Hot Point, Caffè Marconi, Rete 5, Preascolto, Rock & Folk, Videomusic, Mariposa, Queen Music, Cantiere Interattivo, Top Music, Planet Computer, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso), Tabaccheria Barbero (Giaveno). Alcuni biglietti per il concerto del 23 sono ancora disponibili in alcune edicole cittadine.

DOVE *andiamo*

■ coro di Rocco Moliterni

■■■■■ **UN POSTO**
«Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più, se sposti un po' una seggiola stai comodo anche tu», basta sentire il ritor■■■llo di questa canzone per ricordare l'epopea delle commedie musicali all'italiana, quelle firmate per intenderci da Garinei e Giovannini. Un mondo scintillante e divertente, popolato di Rugantini («Roma, non fa la stupida stasera...») o Rinaldi in campo («Siamo solo in tre, tre briganti e tre somari...»). Si sente in quelle commedie l'entusia■■■ un po' ingenuo di un Paese che sta vivendo il suo boom e che ancora non conosce i fasti e i nefasti della televisione. A metter■ in scena «Aggiungi un posto a tavola», questa sera, alle 21, nel Teatro San Lorenzo di Giaveno è la compagnia Santa Giovanna d'Arco.

■■■■■
Il mondo dell'operetta viene rievocato questa sera, alle 21, al Teatro Massaia dalla compagnia Champagne nello spettacolo Vienna. Si ascolteranno brani di celebri operette, ad eseguirli saranno fra gli altri Patrizia Balbo, Loretta Borrelli, Anna Marchesano, Fulvio Trivero. La regia è di Antonella Bione Paglietti.

SCIAMANI
Gli sciamani, un po' stregoni ■■■ po' saggi, ■■■ di gran moda. Esistono anche danze sciamaniche ne offrirà questa sera un saggio, al Conservatorio, alle 21, l'Ensemble Egschiglen in un concerto che prevede anche canti dei monti Altai ■ Dunjingarav e canzoni del nord della Mongolia.

■■■■■
La vita è cabaret diceva una canzone di Liza Minnelli, dal celebre film di Bob Fosse. Per sapere ■■■ ■ ■■■ basta andare alla Cricca del Ghigno di Caluso, dove alle 22 Anatoli Balasz presenta «Il balasciò», oppure all'Officina della magia di Moncalieri dove c'è, alle 22,30, Rossana Carretto, oppure ancora all'Arnold Pub, sempre di Moncalieri dove Antonello Costa presenta, alle ore 22, «L'altalena fra le nuvole».

Tutti soddisfatti e nuove idee dopo l'assegnazione ■ Torino dei tricolori universitari del Duemila

Nasce il progetto «Universiade 2005»

Rappresenterebbe il collaudo definitivo prima dell'Olimpiade

Silvia Garbarino

Campionati nazionali universitari, il giorno dopo. L'assegnazione a Torino ha riportato la serenità sul volto di tutti esponenti della vita sportiva, e non solo, cittadina: al Cus Torino, che vede diventare meno stiracchiata la voglia di portare nel 2005 sotto la Mole le Universiadi, all'assessore comunale Perone che avrà più fresce al proprio arco per sbloccare l'impasse in cui versano molti impianti cittadini, e all'assessore regionale Racchelli che combatte per la diffusione dello sport e del turismo ma subisce per problemi di bilancio tagli al finanziamento alla federazione regionale di sci (quasi il 50 per cento in meno). E infine soddisfazione pure per la Coalpi, cioè l'unione degli albergatori piemontesi, che scende in pista con una serie di pacchetti promozionali, dai prezzi abbordabili anche per le tasche degli studenti-atleti.

«I tricolori universitari sono un banco di prova utilissimo per capire a che punto si trovano i programmi di rilancio dell'immagine di Torino sotto il profilo sportivo e turistico» è il leit-motiv più ripetuto. Tutti al lavoro dunque, ed essenziale per il tipo di manifestazione è stato l'individuare gli impianti che dovranno accogliere i 4500 partecipanti previsti.

«Le gare si svolgeranno su tutto il territorio cittadino - dicono D'Elicio e Tinelli, del Cus Torino - dal Palasport al palazzetto Le Cupole in strada Castello di Mirafiori, tutte le strutture esistenti saranno sfruttate. Ma alcune competizioni, come il golf, si svolgeranno in località della cintura». Per la prima volta nella storia dei Cnu saranno inseriti anche i disabili, che si cimenteranno sicuramente in prove di atletica e probabilmente di tiro con l'arco, ma l'elenco delle discipline è ancora allo studio di Tiziana Nasi, presidente federale nazionale.

E dopo le gare, per sottolineare le capacità aggregative dell'evento, i responsabili cussini propongono l'allestimento di un palco, in una piazza o via del centro, da donare per dieci giorni agli studenti, i quali potranno esibirsi con gruppi musicali, teatrali e quant'altro la fantasia e il piacere di stare assieme sapra fornirgli.

GLI IMPIANTI PER LE GARE

Sport		
[illegible]	M e F	Pista - stadio Ruffini
CALCIO	M	Campo Agnelli (fase elim.) Campo Ruffini (Finali)
CALCIO A 5	M	Campo Cus via Panetti Campo via Filadelfia
CANOA	M e F	Po (alternativa Ivrea)
[illegible]	M e F	Po (alternativa Candia)
[illegible]	M e F	La Margherita Club Carmagnola
JUDO	M e F	Palazzetto Le Cupole
KARATE	M e F	Palazzetto Le Cupole
LOTTA	M	Palazzetto via Moncrivello
PALLACANESTRO	M	Palazzetto Ruffini Palestra via Panetti
PALLAVOLO	M e F	Palazzetto Ruffini Palestra via Panetti
RUGBY A 7	M	Motovelodromo
[illegible]	M e F	Villa Gilchi
TAEKWONDO	M e F	Palazzetto via Moncrivello
TENNIS	M e F	Sporting La Stampa
[illegible]TA	dimostrativa	Palavela
[illegible] DISABILI		da definire

Giudice del calcio: il cattivo esempio dato dal giocatore del Perugia ha fatto scuola

Ba ha un imitatore tra gli juniores

Squalificato Todisco (Rivoli) per una testata all'arbitro

Il Giudice sportivo dei dilettanti ha squalificato fino al 31/12/1999 Vincenzo Todisco del Rivoli (categoria Juniores regionale) per aver colpito un avversario e per aver colpito l'arbitro lievemente con una testata in fronte dopo averlo insultato. Uscendo dal campo il giocatore spingeva ancora un avversario facendolo cadere. Altre sanzioni.

Eccellenza. Una giornata a Fioratti (Nizza), Salvai (Pinerolo), Tosoni (Pro Settimo).

Promozione. Una giornata a Donna (Caselle), Bono (Castellamonte), Muscas (Ferrera), Ionnielli (Lucento), Meneghini (Pino 73), Gramaglia, Plassio (Real San Benigno), Puttonati (Sportiva nolese), De Letteriis (Tonenghese).

Prima Categoria. Due giornate a Alpozzo (Carrara 90), Sellitti (Nonesenone), Virdo (Santenese). Una giornata a Graigos (Beppe Viola), Cena (Caselette), Perri (Esperanza), Augeri (Giovento Giavenese), Turinotti (Malanghero S.Maurizio), Ferri (Olympic), Caltabellotta (Pianezza), Scanavino (Romagnano), Ferrero (San Secondo). Fortemente colpito anche il Gassino a cui il giudice sportivo ha squalificato fino al prossimo 2 novembre il dirigente Giuseppe Ferrantino allontanato dal campo per comportamento non regolamentare, il massaggiatore Luciano Bongiorni e l'allenatore Roberto Guerra per ripetuti insulti nei confronti dell'arbitro.

Seconda categoria. Sei giornate a Luzito (Doriana) poiché all'atto dell'espulsione bestemmiava ed insultava l'arbitro cercando anche di colpirlo con uno spinto e di aggredirlo al momento dell'uscita dal campo. Quattro giornate a Amodio (Cbs). Tre giornate a Grillo (Cbs), Inneo (Ardor). Due giornate a Toscano (Pertusa), Piceno (Cit Turin), Pisicchio (Rivolese), Rossino, Fucilito (Villarbasse), Giaccone (Edelweiss), Borsello (Centrocampo). Una giornata a Motta (Borgo Cavour), Conte (Cbs), De Nichilo (D'Acaja), Laugelli, Pellegrino (Auxilium Valdocco), Muccia, Pianu (Atm), Di Noia (Borgo Martinetto), Brunori (Aviglianese), Pignatelli (Bussoleno), De Gilippo (Doriana), Curio (Avigliannese).

COPPA ITALIA. Risultati del ritorno del secondo turno di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione: Rivarolese-Sportivanolese 4-0 (andata 2-2); Alpignano-Caselle 1-2 (and. 4-1); Rivoli-Dueblvalsusa 0-0 (and. 3-0); Pinerolo-Cumiana 1-0 (and. 2-3); Settimo-Lucento 1-0 (and. 0-4); Sommariva Perno-Chieri 3-0 (and. 1-2). Le torinesi qualificate sono: Rivarolese, Alpignano, Rivoli, Pinerolo e Lucento.

SPORT [illegible]

■ **BASKET, ANTICIPI.** Maschili, D: Tub Pino Torinese-Trecate (21; v. Folis); Safa Chieri-La Lucciola No (20,45; v. Bersezio); Montalto Dora-Druentina (21; v. Papa Giovanni); Mondo To-Omegna (20,30; v. Massari).

■ **PODISMO, LE GARE.** Domenica, oltre al Giro della Collina a Torino, che parte alle ore 9,30 da piazza Zara, si corre il Memorial Giuliana Morello a Testona (km 10,3 con ritrovo alle 8 in piazza Marconi) ed a Calea il Trofeo Mario Franza di 14 km, che parte alle 9,30 dalla Palestra.

■ **RUGBY, TROFEO.** Si disputa domani alle 15,30, presso il Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale 144, il 3° Trofeo Marco Pasqualini, dedicato alla memoria del giovane atleta del Rugby Torino scomparso due anni fa. Al triangolare, riservato alla categoria under 18, prenderanno parte Df Alessandria, Rugby 2000 e Rugby Torino.

■ **CORSI GIOVANILI.** Prenderanno il via la prossima settimana i corsi della scuola rugby rivolti ai ragazzi tra gli 8 e i 14 anni organizzati dal Rugby Torino. Per informazioni, tel. 011-8196393.

TOTAC
salotti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

lire 1.790.000
divano 3 posti in alcantara lya e trasporto compresi ! versione 3 posti lire 2.200.000
Frossasco
[illegible]
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg [illegible] %)
Garanzia illimitata
per informazioni
tel. 0121/352.866
TOTAC

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
Lunedì: Tuttosoldi - Motori.it, Tuttoscienze
Martedì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DIVIESTO

REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

I centri autorizzati
del Gruppo Di Viesto
in via Reiss Romoli 130 a Torino
e in corso Trieste 30 a Moncalieri,
Vi risolvono il problema della revisione
alla cifra complessiva di
71.200 Lire Iva compresa

Revisori

Calendario 1999

Mese di immatricolazione del rilascio del duplicato carta di circolazione o dell'ultima revisione effettuata	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
Gennaio	31 Gennaio
Febbraio	28 Febbraio
Marzo	31 Marzo
Aprile	30 Aprile
Maggio	31 Maggio
Giugno	30 Giugno
Luglio	31 Luglio
Agosto	31 Agosto
Settembre	30 Settembre
Ottobre	**31 Ottobre**
Novembre	30 Novembre
Dicembre	31 Dicembre

Valido per:

auto immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.

autocarri fino a 35 q immatricolati negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.

ATTENZIONE

Massima applicazione e [illegible] di sospensione per chi non effettua la revisione nei termini stabiliti.

DI VIESTO SpA
Numero Verde
800-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

DI VIESTO
Numero Verde
800-272440
Linea [illegible] con [illegible] Revisioni

GRUPPO DI VIESTO FEDERICO

DI VIESTO SpA
Via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. 011/22.53.311 - Fax 011/22.62.575

DI VIESTO S2
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

Visitate il nostro sito:
http://www.diviesto.it

- Finanziamenti
- Revisioni plurimarche
- Autonoleggio
- Pratiche auto
- Assicurazioni

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie per Torino e Provincia.

TEATRI

RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da Martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della stagione sinfonica con orario 14- Giovedì 7 e Sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera "Domenica Musica" con orario continuato 10-18. Presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi, 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4661

RITROVI

AMERICA: 4477 171 stasera grande festa! Gruppo Ok Band

CLUB 84: 011 669 9470 15.30 e 21 Casino Rueo Questa sera "Wie Dance"

DU PARC 011 6214275 Giardini Reali ore 21,15 "Rita e Gruppo" Ballo sino alle ore 2

FRENZY tenda 0125 780 664 discoteca 3443 h 21 vostro abito sera al Garden party Gratuito

LA LUCCIOLA: corso Tazzoli 280 Tel 7717 Ogni Martedì 25 Party Ingresso libero

LE RÒI: ore 21 ballo di beneficenza, sempre Latino

DANCING: 21 orchestra Morena Santarelli Robesi Tel 011 965 7562

NIGHT CLUB TROCADERO: v A Doria 9 Musica dal vivo spettacoli T 562 0666

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel 680 4841

PIPER: Vigone Tel 011 960.1402 Ingresso, latino americ con dj inge libero ne obbligatoria.

TANGO Sala danze ogni gio ore 21 circa lo nuovi immagini

TROCADERO MUSIC HALL A Doria 9 Le danze iniziano dopo alle 21,30 Ingresso libero cons obbl T 562 0666

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836731 Adriana Bilietto

DAVICO: Lavanna Spazzini

FOGLIATO: pittori dell'800

LE IMMAGINI e di Gianbruno FORNACE CARENA sculture di Vanni Fenoglio

PIRRA: Enzo Fabbro Tel 011 543 393

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

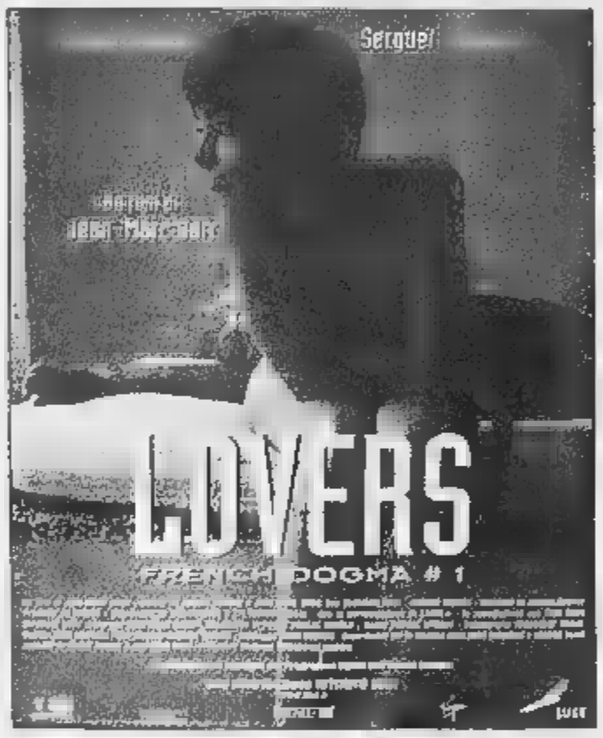
BERMAN: Ci Fattori opere grafiche

CARLINA: personale Renata Pampiglione

MICRO Nera Marga

GRANDI STARS
METROPOL TEATRO
Tel. 011.6505470
OGGI E DOMANI
GRAN BARAONDA
CON SHEILA & CO.
Spettacoli vivo continuati ore 16,30 alle ore 03,30

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21
FARASSINO
in
Concerto

Dalla scuola di LARS VON TRIER
OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
Una storia d'amore a Parigi, oggi.


LUX - ETOILE
due giardini

SNGCI
Premio PASINETTI 1999
VALENTINO
Inquisito, incarcerato, condannato e perseguitato fino a morirne. Potrebbe succedere a tutti noi.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ
Per tutti quelli che sanno che il amore ha mai facile vita.

OGGI AL DORIA

AMBROSIO
REPOSI
E DA OGGI
KING

SCEGLI IL
Dove c'è fantasia per la tua

LE TV PRIVATE

TELESTAR
Hagen, TF. 10.00 Amichevolmente con..., 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.25 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9; 20.30 **Diritto alla vita**, Film; 22.30 Amichevolmente con... 1.15 Tg9; 2.00 Non stop

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima. 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora. 22.30 Tg4; 23.30 Vaneta; 24.00 La auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
10.00 TG; 5 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi, 14.00 Autoccasioni, 15.00 Hard 20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 **Speciale "Rally News"**; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.36 Polizzotto a quattro zampe Telefilm 15.10 Tg e vinci; 17.16 Polizzotto a quattro zampe. 17.53 I Walton - Una famiglia americana; TF. 19.00 Tg7, 19.32 Cartoni animati. 20.40 **Soldato d'orange** 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expo. 14.15 Videoper voi, 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie, 20.00 "Super 20.30 Videonotizie. 21.00 Tempo scaduto, 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

TELEMANTENNA
11.45 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali, 16.00 Fasolino e mistero della magia 18.00 Videone; 19.10 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Appuntamento con Inda, 22.00 Body show. 22.30 Cronache regionali News, 22.45 Superjazz, 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
8.15 Dr Chamberlain, TN, 9.00 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agn news; 12.30 Dr Chamberlain, TN En bok d'Ostu. 13.30 Team tv news 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana; 19 T4 Qui Juventus - Qui Torino, 19.30 Team tv news, 20.45 Casa Mosca, 22.30 Colpo grosso, 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notizie, 11.00 Carosmarina, 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 17.50 Fun Tv, 19.20 Tg Time notizie, 20.30 Juvemania, 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia, 1.00 Telebrine by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna 12.30 Cantastalla. 13.00 Eros, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 Evening shade. Telefilm. 19.00 Tg. 19.30 Documentario 20.10 Documentario, 20.30 **All'ombra del potere**. Film, 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.00 Contenet. 18.30 Crazy dance 18.55 A festa do som Brasil. 19.00 Italia oh!, 19.15 town, 19.25 Cinema Odeon, 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosa. Una voce per la musica, 22.25 Meteo, 22.45 Telemoda, 23.30 Effe i Italia dei festivals presenta Miss Over 50 , 0.30 Look' 1.00 Soft blob

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30. 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica, 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Kati and dog, TF; 13.00 Rassegna stampa. 13.30 Italianissima, musicale; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italianissima, musicale; 19.00 Italianissima, musicale; 20.00 Amici animali. Doc.; 20.30 Tg; 21.00 **Gli occhi dell'amore**, Film; 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 sports estremi; 21.30 Vita d'artista; 22.00 "Esperimenta", speciale mostra; 22.30 Fun tv magazine 23.00 La settimana

RETE 7
7.00 JTv Programma per ragazzi. 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati, 18.00 Telefilm 00 Auto d'oggi 19.45 Informa 7. 20.40 Speciale Inter. Interm 23.00 Film. 1.45 Intermissette.

TELESUBALPINA
9.00 **Il ribelle**, Film. 12.00 **Saratoga**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati 16.00 Il regionale. 16.30 I nuovi confini della scienza, Doc., 18.15 Cartoni animati, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000. 20.40 **Traversata pericolosa**, Film, 22.30 Grandangolo 23.00 Il regionale

TAI 9
9.00 Documentario, 12.00 **Saratoga**, Film. 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale. 16.00 Il regionale 16.30 Documentario, 18.15 Cartoni animati, 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000. 20.10 Obiettivo sport, 20.40 **Traversata pericolosa**, 23.00 Telegiornale locale

E 21
12.00 Tg 21 (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alle gente (anche alle 20.25), 19.30 Destini 2 TN, 20.30 Il condominio, 21.30 La auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00 22.00 0.15) 13.00 Istruzioni Tusc 14.00 La auto della settimana. 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 La auto della settimana. 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 La auto settimana

TELESTUDIO
9.00 **Film**, 11.00 Telefilm 12.00 Crazy Dance 12.30 Rassegna 13.10 Cartoni 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario 15.45 Cinema Piemonte. 18.30 Mondo animali e natura 19 Cartomanzia, 19.30 Tg 20.00 20.45 Qui studio sport 22.30 Tg

VIDEONORD
7.20 The box, 8.20 Cartoni - Telenovela - Rubriche - Documentari - Cartomanzia 11.30 Tg multilingue. 12.30 Telefilm 13.00 The box, 16.00 **Film**. 19.10 Tg9 retenews. 19.40 Auto d'oggi. Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 05 Telefilm, 0.45 **Film**: 2.00 The box

Eventuali e programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ALFRED MOSS e WOLFGANG GOGLIO
IL FILM DI
IL PIÙ PREZIOSO GIOIELLO
ACCADEMIA E KONG
Dal produttore di "RADIOFRECCIA" la storia che tutti vorremmo vivere.
"Certo eravamo giovani, eravamo arroganti, eravamo ridicoli, eravamo avventati. Ma avevamo ragione." (A. HOFFMAN)
SELEZIONE UFFICIALE - FESTIVAL DI VENEZIA 1999
DOMENICO PROCACCI presenta un film di GABRIELE MUCCINO
COME TE NESSUNO MAI

TORINO sette LA STAMPA
25° GIRO DELLA COLLINA
Joyful promotion
10 Ottobre 1999
partenza pi Zara 9,
ISCRIZIONI PRESSO:
CENTRO - CROCETTA
Salone Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza 2
Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so D. d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeri onio - Via Garibaldi 46
SANTA RITA -
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Hallowen Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria la Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A
STRADA - CENISIA - PAOLO
Mantovia Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda
PARELLA - SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarello 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194
LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37
FALCHERA - PARCO MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini
Milanesio Sport - Via Botticelli 34
AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL
Pieri Sport - Corso 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Porzio 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
BORGO PO - SALVARIO -
Bar Gianni - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
NIZZA -
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Tunisi 124/B
SUD
Supermercato per - Via Pavese 27
DI
Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Ciselfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru
MONCALIERI
Barony Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona
IMO
- Via Torino 11
DI PER DI
In Provincia di Torino
Via Giustetto 9
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Corti 3
Via Circonvallazione 30
Via Pio 51
Via Sestriere 8 - Pza Liberta 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO Via Asti 12
tel. 011 www.joyfulpromo.it
SUPERMERCATI
SANPAOLO IMI
GIEMME
DI PER DI
F.A.R.O.

TRAME

POWERS. Comico. Le avventure bizzarra spia Austin Powers (Mike Myers) prese il diabolico Dottor Evil.
(Actor's Studio, Empire, Olimpia 2)

MAI. Commedia. Le avventure sentimentali un gruppo sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
(Accademia, Kong)

INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi Manhattan e loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».
(Valentino 2)

E Comico Stefano scopre che la banca accreditato per sbaglio sul conto, 5 miliardi di lire.
(Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1)

ENTRAPMENT. Azione attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.
(Ambrosio, Repos! 2, Klng)

EYES SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di coppia, medico (Tom Cruise) un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento nel proprio rapporto d'amore.
(Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi)

GETTING TO KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio regia della tientenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus
(Due Giardini)

GIOCO A DUE. Azione. L'attuale 007 Pierce Brosnan miliardario abile furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (Renè Russo) che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet.
(Reposi)

LA GUERRA DEGLI ANTO'. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia Pescara si ritrovano al bar **(Capitol)**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo
(Due Giardini, Lux, Etoile)

IL 13 AVVENTURIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia quartiere arabo (Antonio Banderas) nell'anno 922 si unisce vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal **(Doria)**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. la comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in manicomio criminale l'accusa di efferati delitti. **(Nazionale 1)**

Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford. Ambientata in una tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara accogliere un'annunciata eclissi. **(Centrale)**

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese un costaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si la loro storia d'amore rischia interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno **(Charlie Chaplin 2)**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini co durante il regno del faraone Seti 1. **(Ideal, Reposi)**

PAZZI ALABAMA. Drammatico. Il debutto regia di Antonio è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood cerca di fortuna nel mondo della televisione. **(Nazionale)**

QUESTO E' IL . Commedia. Unico film italiano ad essere premiato all'ultima Mostra Venezia, il dell'esordiente Giovanni Maderna descrive il rapporto d'amore tra due ragazzi, studenti al Conservatorio. **(Erba 1)**

SOGNO NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
(Ambrosio, Reposi, Studio Rltz)

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo calcio italiano attraverso le figure alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).
(Faro, , Vittoria)

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **(Eliseo Grande, Romano)**

UN UOMO PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto dal regista Zaccaro attraverso gli atti processuali.
(Valentino)

IL VENTO VIA. Drammatico. Osannato dalla critica all'ultima Mostra Venezia, il film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva un paese del Kurdistan per un articolo. **(Eliseo Rosso)**

MUSICA INCONTRI E PROIEZIONI

Leonardo

Il Piccolo Regio si trasforma in un laboratorio

Il Piccolo Regio diventa laboratorio, fucina di idee e di iniziative culturali non soltanto concertistiche che, per la stagione 1999-2000, muoverà dalla figura di Stravinskij per attorno alla vita musicale del '900. Il cartellone operistico Teatro Regio infatti inaugurerà con stravinskiana «Carriera un libertino» e proporrà poi altre opere di questo secolo, oltre al balletto Merce Cunningham: «I diavoli di Loudun» di Penderecki, «Assassinio nella cattedrale» di Pizzetti, «Wozzeck» di Gurlitt e la stessa «Madama Butterfly», che è del 1904.

Così, per esempio, attorno «Libertino» stati organizzati: un concerto con la «Histoire du soldat» il 26 ottobre, una conferenza sull'opera il 27 e la proiezione del film «A Bigger Splash» sul pittore David Hockney, che legò alcuni suoi lavori alla vicenda musicata da Stravinskij, il 28. In della «Butterfly» si ascolterà un concerto con strumenti tradizionali giapponesi e si vedranno due film del 1955 di Carmine Gallone e del 1995 del regista francese Frédéric Mitterand. Attorno «Diavoli» sono previsti spettacolo teatrale, una tavola rotonda, la riproposta dei film «I diavoli» di Russel e «Madre Giovanna degli Angeli» di Kawalerowic. E così via per gli altri titoli d'opera, fino al 29 maggio, quando un concerto di musica tedesca d'inizio secolo farà da corollario al «Wozzeck». In tutto 29 appuntamenti serali: 18 spettacoli con biglietto a 10 mila lire (ma si può fare un abbonamento cumulativo, a partire dal 4 novembre, con solo 100 mila lire) e 11 tra incontri e proiezioni, che saranno a ingresso libero (informazioni in merito in biglietteria chiamando lo 011.8815.241/242).

Questo fitto quadro di iniziative, affidato a Filippo Fonsatti, si aggiunge ovviamente alla consueta programmazione pomeridiana del Piccolo Regio: anche qui 29 appuntamenti tra Mercoledì del Piccolo, presentazioni editoriali, audizioni discografiche, incontri. E sono confermati i concerti cameristici della rassegna «Il Regio Itinerante».

PRIME VISIONI

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA

ACCADEMIA ●
p. S. Giulio 2 bis, tel 011 817 9373. **Come te nessuno mai** di G. Muccino con A. Gallena, S. Muccino e L. De Filippo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ●
via Cigna 388, Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach. Or.: 11,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

AIRA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino/VR0** (17° Torino Film Festival). L. 5000 mattina, 7000 pom. e sera. Or.: 9,45; 13, 14,30; 18,30; 21; 00,05

AIRA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino/VR0** (17° Torino Film Festival). L. 7000 sera. Or. 20,30, 23,45

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise. Vet. mm. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Sogno di una notte di mezza es** regia di M. Hoffmann con R. Everett. Dr. 18, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Vet. mm. 14. Or.: 16,20, 19,20, 22,20. Ingr. pom. ; sera 12.000

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **La guerra degli Antò** di R. Milani con R. Onofri, I. Pistilli, F. Di Flavio. 16,15, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

CENTRALE ●
p. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 118. **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn con B. Davis. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il ritorno di** , di Pellegrini e Bonfacci con L. Littizzetto, L. Buzzanca. Or.: 16,30; 18,30, , 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. J. M. Barr con E. Bouchez e S. Trikunovic. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CIAK ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Il milione mambol**, regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, P. Kessisoglu, L. Littizzetto, M. Maggi. Or.: 16, 18,10, , 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **13° guerriero** regia John Mc Tiernan con R. Or.: 16; 18,10, 20,20; Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE Sala ●
via 62, tel. 011 327 2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler. Or.: 15,20, 18,25; 20,30, 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti villaggio di Sah Dare (Kurdistan). Or.: 15,45; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera

EMBASSY ●
piazza Vittorio II, tel. 011 817.1642. **Austin Powers - La spia ci provava**, di J. Roach con M. Myers, H. Graham. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alace 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino** regia di G. D. Maderna con C. Feruzzi, D. Fasolo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson. Or.: 15,10, 17,50, , 23,10. Ingr. pom. , anz. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Vet. mm. 14. Or.: 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Racconigi 4, tel. 011 521 4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 16, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, C. Zeta Jones. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Alace 6000

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** di G. Muccino con A. Gallena, S. Muccino e L. De Filippo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Alace 6000

LUX
tel. 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di G. Lucas con L. Neeson. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con A. Hopkins. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith. Or.: 15,45, 18, 20,15, Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Il milione mambol**, di L. Pellegrini. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

LISTA TORINOSCOPI consiglia:
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers. Or.: 16, , 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Gioco a due** regia di John Mc Tiernan con Pierce Brosnan. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30, pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 88, tel. 011 531 400. **Entrapment**, regia di J. Amiel. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Vet. mm. 14. Or.: 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. ; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sogno di una notte di mezza estate** regia di M. Hoffmann con R. Everett. Or.: 15, 17,30, 20. Ingr. pom. sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 532 100. **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con R. Roth, M. , P. Cruz. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 619 0150. **Sogno di notte estate** regia M. Hoffman M. Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 7000; sera 12.

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Un uomo per bene** di M. Zaccaro con Michele Placido. Or.: 20,15, 22,35. Ingr. 13.000, rid. 8000

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 . **Cruel intentions**, di Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA ●
via Roma 336, tel. 011 562 1789. , via Bertola, 15, 17,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gio. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

MONELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. domani **Buena Vista Social Club** di W. Wenders. Ingr. 8000. Audio e vid. 2 film 13.000

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **Le parole che non ti ho detto** K. Costner, M. Newman. Or.: 19,30, 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Domani e domenica **Matrix** di A. e L. Wachowski con K. Reeves e L. Fishburne. Ingr. , rid. 6000

G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Domani ore 21, domenica e lunedì **Matrix** con K. Reeves e L. Fishburne. 8000, rid. tessera 2 film 12.000

LUCI ROSSE

via Sacchi 18, tel. 011 562 1793. **Desideri voluttuosi di una moglie** Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì mezzo 8000, ridotto 7000; anziani 5000

ARCO PISSICAT corso P. 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Erotismo un carcere di donne**. Fer. ore 10,30 22,30; fest. ap. ore 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita Tel. 011 521 2385. **Rivedo la tappezzeria**, con Sergi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Blue magic** con Rosa Caracciolo, Rocco Sa. Apertura ore 10,30 ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 011 650 5470. Apertura ore 10,30 spettacoli dal vivo dalle 16,30 alle 3,30. Gran Baraonda con Sheila B. film **Proposte intime** 1ª visione

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Caldo al sexy** Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Cupido godimento perverso** con Sarah Young. Maeva. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso

via Nizza 170. Tel. 011 696 361. **La chiamavano...** con Milly Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cigna. Telefono 011 . **Sandy, agli piacciono tanto**, con Rocco Siffredi e Sandy. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. (Mostra Art Fractal fino al 20/10/99)

IL CAITALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Fax 011/544.545. Dal 24 al 30 **Il congresso degli uccelli** Attor/Carrere diretto da Mamadou Dioume. Info e iscr. 011 544 545

E FAMOSA MIMOSA. via Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Stagione Progetto 1° incontro ore 15 011 436 87 30

CIRCOLO CULTURALE ARCI Via Ventimiglia 211 (Palazzo Lavoro). tel. 011 65 45 711. Riposo

TAMBURAN TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Concorso nazionale **Prove d'attore**. Dal 22/10 **Il teatro della differenza** rassegna di spettacoli di prosa con I. Ferri, B. M. Ferraro, M. Di Mauro, V. Guali. Inf. 011 335 696

TEATRANZA ANTEGRAMA. Affiliato Arci via Palestro (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Stagione produzioni Sant'Ilngarò. Teatro Progetto Giovani resistenze: il disagio necessario, Rassegna Buchi nella sabbia, Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 645 740

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13,30; 14,30; 18,30

BIBLIOTECA REALE (tel. 011.543.889). Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso; e venerdì mattina su prenotazione 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E (telefono 011.898.0083) 10-12 15-17 Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855) Or. lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30. 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. 9-19. Lun. chiuso

IL REALE (telefono 011.562.35.30) Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione, tel. tel. 011.459.36.75

IL (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via 60, 011.22.57.244 - 22 57 422. Museo R come conoscere e giocare con i Dram. festivi dalle 15 alle 19; solo, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

ESPERIMENTA DI (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83 99 249): Mostra «Energia e ambiente» Fino al 31 ottobre. Orari, dal martedì al venerdì 15-20, domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54 65 94). Mostra «Enzo : Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra «Il Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari martedì a 15-19 e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E NEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti, primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE - CASTELLO (p. 952.52.22). Or.: mart., merc., ven. e sabato 9-14, gov. 10-19, dom. ore 9-20, chiuso al lunedì

MUSEO -C. BISCARETTI DI RUFFIA- (corso d'Italia 40, 011.577.666). tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI (via XX Settembre 86/c, 011.521.22.51) martedì-sabato 9-19, e festivi 14-19; chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI Via

MUSEO DELL'EMIGRAZIONE (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO DEL RISORGIMENTO (p. Cangrano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via - Cappuccini. 011.66.04.104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA RADIO (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Ferraris angolo via Cernaia. 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

- **ETNOGRAFIA ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra: «Goliath. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Fino al 21/11. «Attenti al lupo. La convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'31/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

PIETRO MICCA (via 7, telefono 011.546.317) giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEUM DON (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA (Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra «I trionfi del Barocco - Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) «L'Occidente imperfetto». VIII Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario: tutti i giorni 10-19. lunedì 14-19

PALAZZO (p.zza a 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.617.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. lunedì chiuso

ROLAFFI (via Cavour 17, 011.432.20.63). Antologica di Fino al 14/11. Orario tutti i giorni 10,30-19, lunedì chiuso, ingresso libero

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Oggi e domani vendita abbonamenti a Turno Speciale (4 spettacoli) e a Opera 900 (6 spett.). Domani ore 20,30: Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10.30-18) 011.8815.241/247

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15 Regio oltre Quarta quadra al Teatro Mercoledì ore 17.30 per «I mercoledì del Piccolo». Richard (I). Conversazione e ascolti discografici sul 50° della morte. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso Info 011/8815.245/210.209

ACTOR STUDIO. Prossima apertura

AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 47, tel. 011 520. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Per Poker D'Alfa giovedì 14/10 ore 20.45 **1860 - Viaggio n e.** Per gioc. bambini 11/10/10 ore 16 **Il raccontafavole.** Corso Abbonamenti 1999/2000. Per inf. tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 1° Festival di Cultura Classica: stasera ore 20.45 **Orfeo** musica M. Ravel, scene e costumi M. Stambera, coreografia M. Beriel **Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso e Blu. Inf. e 011/ giorni gran corsi 9-19

ARALDO. Via Cigna/angolo 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 99/2000.** Abbonamento a 5 spettacoli L. 55.000 + vendita presso Libreria Belgrano, via Monginevro 88 bis Cenci Italiani. Riposo via Sant'Orsola 20. Inizio spettacoli 21. Per inf. tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 294 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre biglietti singoli per i concerti della Stagione Sinfonica Nazionale orario 14-18. Da giovedì 7 ottobre inizio abbonamenti per la stagione di camera **Domenica musica** con ore 10-13 presso l'Aula del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011/8815.245/210.209

CARIGNANO. Piazza Teatro Stabile di Torino non pervenuto. Inizio campagna abbonamenti per contemporanea 2000, per la Stagione Teatro Lirico abbonamenti Inizio spettacoli Per inf. tel. 011 517 6.24

COLOSSEO. Via M. Gioberta 71, tel. 011 669 80 34. Da lunedì con orario 10-13 e 15-19 prosegue Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Abbonamento spettacoli a scelta Mio cabaret 6 spettacoli; Jazz, Arcano Mio 12 spettacoli a scelta tel. 011 669 5034

ERBA. corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore Gipo Farassino in concerto. Campagna abbonamenti stagione teatro le 1999/2000 alla Grande Prosa. Orario biglietteria Per 10/13 16-20 festivi 15-20

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 5612238. La compagnia Marionette Giupi propone per la stagione scolastica 99/2000 gli spettacoli **Filì, L'ira di Achille La pazzia di Orlando** e la nuovissima produzione **Cecco!** Informazioni e prenotazioni obbligatorie. Per informazioni tel. 011/561.22.38

CONSERVATORIO - G. VERDI -. Piazza Bodoni. Domenica Stagione Regie Regie Canti e danze della Mongolia. Ingresso L. 12.000. Info tel. 011 542 936

JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 20.45 M.A.S. Juvarra presenta Le Sorelle Sublime, Paola Dorn, Monica Faldini, Peppe in **Non portarmi nel bosco di sera, ho paura del bosco di sera.** Inf. 011 540 675. Cafè Pitcope ore 22.30 **Tango Argentino** con Dj Alfredo Petruzzella

FREGOLI. Corso Novara 2 (ex Teatro 617.433.3). La presidente operazione Regia e programmazione cinematografica per la stagione. Per informazioni tel. 011.617.433.3

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.60.01 Artistico Comitato per i Spettacolo - Accademia Reginale di Danza **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela Informazioni tel. 011 65 00 241 - 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Galliari 11, tel. 011 2.151. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro in scena dal 24 settembre al 10 ottobre. Tel. al n. 011 437 6230 dal lunedì al venerdì (orario ufficio)

TEATRO PICCOLO VALBOCCO. Via Salerno 12 PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino stagione in allestimento tel. prev. tel. 011 670 58 03

TEATRO CARIGNANO, MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 681. Ore 21 la compagnia di Champagne in Vienna - - più famose opere di operetta viennese dal 1870 ad oggi - di e Ilomo Regia A. Gone Pagleth, cor. A. Cedrini - corpo di ballo Laboratorio Danza di Torino - orchestra R. ingr. 30.000 rid. replica ore 21. Ore 4 pom. spett. replica ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Tutti i giorni fino al 9 ottobre ore 15-24 inclusive abbonamenti per la «stagione 1999/2000» e per la «stagione di teatro piemontese - Tutti i

TEATRO. Settembre Torinese ore 16,30 Teatro Settimo e **Totem** - , da Alessandro Bianco e Gabriele Vacis. Inf. e prenotazioni tel. 011 897 1746

TEATRO GOBETTI. via M. 17 Mauro NON PERVENUTO

Via Matteotti 1, Moncalieri. Domani XII rassegna teatrale dialettale amatoriale in lingua piemontese. Comp. rate a **Sua eccellenza d'Porta Pila.** di A. da M. Scrittore. Posto unico 5. Prenotazioni Gaio 011/695.3255

TEATRO Via Matteotti 39, Grugliasco in allestimento 1999/2000. E - domenica. Conclusi inf. prove tel. 011 401 3328 / 77 80

ITALIER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco NON PERVENUTO

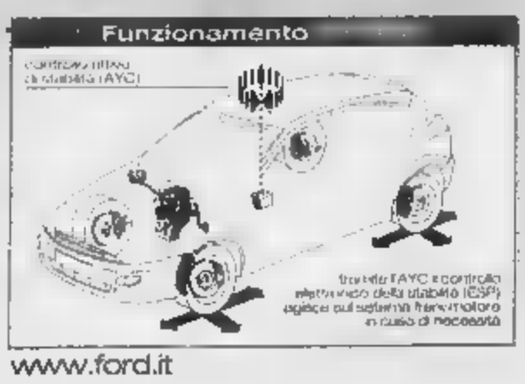
PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
ECO-O2
SEICENTO VAN fino a 2 Milioni
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
Str. TORINO 124 - CIRIÈ - Tel. 011/921.44.66 VIA DANTE 16 - CIRIÈ - TEL. 011/920.77.77

fordfocus
scopritela zetec ESP

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della [redacted] e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono [redacted] prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata [redacted] monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a [redacted] persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo [redacted] doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e [redacted] soli prezzi: euro 14.047 - 14.873 - 15.700 - lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

treporte

prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusi. Focus è modello [redacted]



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

FORMAZIONE PROFESSIONALE
Enaip PIEMONTE

LA STAMPA
FORMAZIONE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

"Crescere è la TUA"
CONTATTACI
Direzione generale
P.zza Statuto, 1 011/5212447
internet: www.enaip.piemonte.it
e-mail: cr-torino@enaip.piemonte.it

La formazione è con Internet

In Rete non c'è tutto, ma ci sono ormai tutti

L'utilizzo di Internet nell'ampio mondo della formazione è esattamente una novità. La novità però è costatare che l'accoppiata Formazione-Web si è rivelata una accoppiata vincente, sia sotto il profilo informativo, sia come strumento, o meglio come "luogo virtuale" di apprendimento.

In sintesi, si può dire che in rete non c'è ancora tutto, ma certo ci sono tutti. . E questo sta semplificando la vita a moltissima gente - dagli studenti ai formatori a chi organizza e propone i corsi di formazione; sta modificando profondamente delle abitudini. Questo discorso naturalmente è trasversale a tutto il mondo della formazione.

Per quanto riguarda la formazione universitaria, gli studenti di oggi hanno innanzitutto a disposizione i siti delle Università, molti dei quali egregiamente organizzati, e possono evitare le lunghe code agli sportelli che hanno segnato le generazioni precedenti dal dopoguerra all'altro ieri. hanno a disposizione anche dei veri e propri atenei a distanza, i migliori dei quali sono quelli promossi dalle migliori Università italiane; e in questi virtuali gli studenti possono imparare le stesse cose dei loro colleghi che si recano fisicamente in aula. Giovani giovani) che magari non avrebbero potuto frequentare l'università, per i più vari motivi, si vedono così schiudere dalla rete orizzonti che sembravano irraggiungibili; e diventa possibile anche frequentare università prestigiose fisicamente lontane.

Leggermente diverso ma altrettanto interessante è il discorso per quanto riguarda la formazione professionale, intendendo per formazione professionale innanzitutto quella riconducibile al Fondo sociale europeo, e dunque al Ministero del Lavoro e soprattutto alle Regioni (l'indirizzo web sito ufficiale del Fondo sociale europeo per l'Italia è www.europalavoro.it).

Questi corsi di formazione professionale pensati e rivolti innanzitutto ai disoccupati, dunque in questo caso di solito è ovviamente obbligatorio e indispensabile frequentare le lezioni (anche se alcune possibilità direttamente online cominciano ad affacciarsi, specialmente per quanto riguarda le discipline informatiche) . Già, ma quale corso frequentare? questo caso il problema, che aveva il suo apice due o tre anni fa, è ovviamente quello di districarsi nella selva di proposte e di idee, di scegliere bene. Un'impresa non facilissima, visto che i corsi di formazione sono centinaia in ogni Regione e che - sino a poco fa -, prima bisognava attraversare una spessa coltre burocrazia, uffici pubblici, bandi, eccetera.

Oggi peraltro il numero dei corsi di formazione è in continuo aumento; le amministrazioni regionali e le scuole di formazione professionale hanno messo a punto percorsi formativi molto interessanti, vari, spesso ben calibrati alle esigenze del del lavoro. E la rete ha rappresentato soluzione, strumento giusto al momento giusto, giacché il fenomeno-Internet ha coinciso con una ventata di efficien- e di impegno al servizio dei cittadini, che sembra stia davvero animando molte amministrazioni pubbliche.

Le Regioni hanno così "aperto al pubblico" dei siti molto ricchi e spesso ben costruiti, facili da utilizzare, quali possibile trovare tutte le informazioni necessarie.

NETTUNO: LA PRIMA UNIVERSITÀ TELEVISIVA E TELEMATICA EUROPEA. GRATUITA.

POI ISCRIVERTI AD UNO DEI SEGUENTI DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

- Operatore dei Beni Culturali
- Economia e Amministrazione delle Imprese
- Economia e Gestione dei Servizi Turistici
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Servizi Informativi Territoriali

Niente più vincoli spazio e di tempo. Con l'Università NETTUNO puoi frequentare dove vuoi e quando vuoi l'Università italiana per televisione e interagire con i tuoi professori via telefono, fax o Internet. Puoi così conseguire gli unici Diplomi Universitari a Distanza legalmente riconosciuti conferiti dalle Università pubbliche che ti consentono di proseguire gli studi per laurearti e di inserirti subito nel mondo del lavoro. NETTUNO un consorzio fini di lucro, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Le lezioni dei professori universitari sono trasmesse su RAIDUE tutte le notti, e 24 su 24 sul canale satellitare RAI NETTUNO dal satellite HOT-BIRD di EUTELSAT. Su INTERNET potrai svolgere esercitazioni, partecipare ai forum e dialogare a distanza con professori e studenti. Nei Poli Tecnologici Universitari potrai incontrare i tuoi professori o sostenere gli esami

UNIVERSITÀ DEL NETTUNO:
Politecnici di
Bari
Milano
Torino
Università Italiane di:
Ancona
L'Aquila
Bologna
Cagliari
Catania
Firenze
Genova
Lecce
Milano
Milano Bicocca
Modena
Napoli Federico II
Napoli II Università
Padova
Parma
Pavia
Pisa
Salerno
Siena
Teramo
Torino
Trento
IUAV Venezia
Università Telematica Vittoria Colonna
UNIVERSITÀ STRANIERE
Open University (GB)
San Marino
Centre National Télé-Enseignement
Université Ouverte
Estancia de Brasil
Alemania

Centro Nazionale NETTUNO
Corso Vittorio Emanuele II, 39
00186 ROMA

NETTUNO

n. Verde 800 798477
fax 0668720951 fax 0669790621
http://nettuno.uniroma1.it

NETTUNO. L'Università da guardare, da ascoltare, da navigare.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UNA UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

FACOLTÀ DI AGRARIA

La Facoltà offre i seguenti percorsi formativi di Laurea e di Diploma universitario.

I Corsi di Laurea, di [illegible] quinquennale, [illegible] attivati presso la [illegible] della Facoltà, a Grugliasco (TO):

C. L. in Scienze e Tecnologie Agrarie si articola in un solo indirizzo denominato "Agroambientale" che considera una duplice esigenza (imprenditoriale quella che viene posta in agricoltura quando si va verso un processo di spinta liberalizzazione del mercato e quindi di crescente concorrenza internazionale e quella che considera la funzione dell'agricoltura nella difesa e salvaguardia dell'ambiente e del territorio e nella tutela dei valori culturali e storici delle aree rurali.

C. L. in Scienze Forestali e Ambientali risponde alla esigenza formativa di tecnici volti alla gestione e tutela delle risorse naturali [illegible] ecosistemi forestali e pastorali con le finalità di valorizzarne le [illegible] più [illegible] protezione del suolo e [illegible] vegetazione, regimazione delle acque, produzioni legnose (non meno le frazioni legnose), produzioni pastorali-pascolive, [illegible] delle biodiversità, miglioramento della [illegible] dell'aria, dell'acqua, del paesaggio, in generale della fruibilità [illegible] dell'ambiente.

I **D.U. in Produzioni Animali (orientamento Tecnico delle produ[illegible] Produzioni Vegetali (orientamento Difesa delle colture e Floricolture e Frutticoltura), Tecnologie Alimentari (orientamento Ristorazione e Conservazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari), Viticoltura ed Enologia, Tecniche forestali** hanno durata triennale, prevedono un test di ammissione e vengono svolti, esclusivamente o parzialmente, presso sedi esterne.

La Facoltà può essere contattata inviando il suo indirizzo all'indirizzo **www.agraria.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011-6708660.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

L'esperto in regole giuridiche (colui che le sa formulare, interpretare, applicare) sarà in futuro, più che in passato, un tecnico importante della macchina sociale.

La Facoltà di Giurisprudenza fornisce i tecnici della regola. L'offerta didattica è articolata in primo luogo sugli sbocchi tradizionali: magistratura, avvocatura, notariato, pubblica amministrazione, banche, assicurazioni, imprese commerciali. La formazione tiene conto costantemente dell'Europa [illegible] Europa vuol dire nuovi spazi ma anche nuove regole, quindi nuove professionalità. Il giurista, [illegible], tende ad essere sempre utilizzato [illegible] contesto internazionale. Un campo sempre in movimento che al di là delle [illegible] di studio dei codici, di acquisizione progressiva dei [illegible] che contraddistinguono, richiede alle competenze essenziali di apprezzare la formazione continua.

Il corso di Laurea, per questo unico, offre diversi sbocchi motivati in sbocchi di piano di studio, tutto percorso formativi, ulteriori possibilità di differenziazioni individuali. Il giurista è l'interprete di un ruolo antico in continuo rinnovarsi, e questo ruolo è sempre la grande di assicurare spazi adeguati alla varietà della preparazione.

La Facoltà può essere contattata inviando il suo indirizzo all'indirizzo **www.cisi.unito.it/atenei/giur**, o al seguente numero telefonico 011/6703230.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Chi oggi intraprende gli studi di medicina si trova di fronte a carriere con possibilità di sviluppo molto diversificate, dalla ricerca ai settori applicativi più vari, con grandi possibilità di mobilità, se si mostra il successo in termini di apprendere e di operare.

Il prezzo da pagare è molto elevato in termini di impegno personale, per la necessità di dedicare molte energie allo studio durante il [illegible] di Laurea ed all'aggiornamento in seguito, in un mondo scientifico sempre più aperto [illegible] internazionale, ma anche molto competitivo, sotto lo stimolo di un'evoluzione rapidissima. Con questa consapevolezza la Facoltà che conferisce le lauree in **Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria** dall'anno accademico prossimo ad affrontare i problemi che la competizione del [illegible] millennio ci rivolge ai governi nazionali e capaci di svolgere verso la professione del medico.

I corsi di Diploma Universitario, della durata di 3 anni, preparano in tali di assicurare e confermare i livelli di studio di **Dietista, Fisioterapista, Infermiere, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Ostetrico, Tecnico audiometrista, audioprotesista, di neurofisiopatologia, sanitario di laboratorio biomedico, sanitario di radiologia medica e Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva** hanno lo scopo di fornire operatori sanitari con conoscenze scientifiche, tecniche e pratiche necessarie a svolgere competenze idonee di funzioni professionali pertinenti.

La Facoltà può essere contattata inviando il suo indirizzo all'indirizzo **www.medicina.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011 6693147

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

La Facoltà di Scienze della Formazione ha tre corsi di laurea di durata quinquennale in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) in **Scienze dell'Educazione** e in **Scienze della Formazione Primaria**.

Sempre ai piani [illegible] i servizi che la Facoltà mette a disposizione degli studenti sono fra gli altri: **Aule Attrezzate** per la didattica con strumentazione audiovisiva e multimediale; **Laboratori di lettura** e **Corsi di Lingue Straniere** [illegible] inglese e spagnolo.

La Facoltà può essere contattata visitando il suo indirizzo all'indirizzo **www.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011-6177789 (dalle 9 alle 13).

FACOLTÀ DI ECONOMIA

La Facoltà rilascia i seguenti titoli di studio:

I Corsi di Laurea che pur avendo in comune gli insegnamenti fondamentali, si differenziano per il tipo di preparazione che vogliono dare agli studenti in campo economico e per gli sbocchi professionali a cui sono rivolti. Il **C.L. in Economia Aziendale** si propone di soddisfare in modo specifico più flessibile le attese delle aziende e del mondo del lavoro, che richiedono nuove professionalità e nuove specializzazioni nel campo della gestione e dell'organizzazione aziendale.

Il C.L. in **Economia e Commercio** ha la caratteristica di assicurare una preparazione ad ampio spettro, in risposta alle esigenze di un mercato del lavoro che richiede, tanto nelle aziende private che nelle istituzioni pubbliche, laureati in grado di padroneggiare una realtà sempre più complessa nelle dinamiche competitive e nei fenomeni sociali, giuridici e comportamentali.

I Corsi di diploma universitario in Commercio Estero, Economia e Amministrazione delle Imprese, Economia e Gestione dei Servizi Turistici e Gestione delle Amministrazioni Pubbliche hanno durata triennale con lo scopo, anche attraverso l'adozione di nuove tecniche didattiche rese possibile dal limitato numero di studenti ammessi ai corsi e attraverso la partecipazione a stage operativi presso aziende, di fornire una preparazione altamente professionalizzante agli specifici settori.

La Facoltà può essere contattata visitando il sito Internet all'indirizzo **www.econ.unito.it**, o al seguente numero telefonico [illegible]706001.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La Facoltà di Lettere e Filosofia per l'anno accademico 1999-2000 intende rinnovare i suoi corsi di laurea e diplomi universitari (**Filosofia, Storia, Lettere, Scienze della Comunicazione**) e il **Diploma di Operatore dei Beni Culturali di Ivrea** (il suo secondo anno di vita), proponendo attività sempre più [illegible] e complesse, adeguate ai tempi in cui viviamo e alle richieste culturali e professionali delle nuove generazioni.

In questo nuovo anno la Facoltà ha anche previsto una sede decentrata per il **Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione** ad Ivrea, che potrà ospitare [illegible] studenti.

La [illegible] delle nuove, per i percorsi vecchi e nuovi, strumenti (come laboratori di scrittura, linguistici e di informatica) in grado di offrirsi [illegible] accesso alla formazione teorica, anche l'esperienza pratica necessaria a realizzare quanto imparato.

La Facoltà può essere contattata inviando il sito Internet all'indirizzo **www.cisi.unito.it/atenei/lettere**, o al seguente numero telefonico 011-6703231.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Le offerte didattiche della Facoltà di Medicina Veterinaria nell'A.A. 1999-2000 sono rappresentate dal Corso di **Laurea in Medicina Veterinaria**, dal **Diploma Universitario** in **Produzioni Animali con orientamento in Gestione e Protezione della Fauna** e dall'indirizzo in **Biotecnologie Veterinarie** (biennio del **Corso di Laurea in Biotecnologie**. Le lezioni teorico-pratiche dei singoli triennali e di quelli professionalizzanti del Corso di Laurea (salute e benessere degli animali da compagnia, Tecnologia e patologia degli animali da reddito, Medicina veterinaria pubblica) e del Diploma Universitario si tengono nella nuova sede di Grugliasco dotata di strutture all'avanguardia idonee a garantire l'esperienza pratica necessaria all'esercizio della professione. Sono inoltre attivati due Scuole di Specializzazione (Operazione degli alimenti di origine animale e Patologia suina) della durata di un anno con sede operativa presso l'Istituto Lattiero-caseario di Moretta (CN) (tel. 0172 91564) e un corso di perfezionamento in Ricerca applicata alle scienze veterinarie della durata di un anno.

La Facoltà può essere contattata visitando il sito Internet all'indirizzo **www.veter.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011/6709681.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

I corsi di laurea e Diploma forniscono agli studenti un bagaglio di conoscenze generali e specifiche che possono permettere loro di accedere a posizioni di responsabilità nell'industria, nelle professioni, nei servizi, nella scuola e nella ricerca di base ed applicata.

I corsi di studio mirano ad impartire una formazione, nelle discipline che sono di vitale importanza per quelle che caratterizza il corso di studi. Così gli studenti di scienze naturali e di scienze biologiche devono seguire alcuni corsi di fisica e di chimica, quelli di fisica devono seguire corsi di chimica. In ogni C. L. e DU. si provvede ad impartire agli studenti una preparazione di base di matematica strumento indispensabile per accedere alle teorie ed ai modelli scientifici formalizzati. Gli insegnamenti attivati sono 473 e riguardano tutte le discipline previste al curriculum dei vari di studio rilasciati dalla Facoltà. Per sono da due livelli il **Diploma Universitario (Biologia, Informatica, Matematica, Metodologie fisiche e Scienze dei materiali)** che si consegue dopo due o 3 anni di attività didattica (a seconda della materia) ed il **Diploma di Laurea (Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze dei materiali, Scienze Naturali)** dopo 4 o 5 anni di attività didattica (a seconda della materia).

La Facoltà può essere contattata visitando il sito Internet all'indirizzo **www.gemelli.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011/6707167[illegible].

FACOLTÀ DI FARMACIA

La Facoltà di Farmacia offre due percorsi formativi per **Diplomi di Laurea, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**, con insegnamenti che si svolgono in Torino, ed un percorso di **Diploma Universitario, Tecniche Erboristiche** che si svolge, in collaborazione con la Facoltà di Agraria, in sede decentrata a Savigliano.

I curricula formativi dei due corsi di laurea sono differenziati in modo da formare figure professionali che, pur mantenendo un'area comune, possano rispondere a diverse esigenze del mondo del lavoro.

Il laureato in Farmacia è un operatore sanitario che, per le sue competenze multidisciplinari, ben si inserisce nel Sistema Sanitario Nazionale, integrandosi sempre di più con le altre figure professionali dell'area sanitaria: sempre di maggior impiego avranno sarà nelle farmacie private e pubbliche (farmacie aperte al pubblico ed ospedaliere, servizio farmaceutici) e nell'informazione medico-scientifica. Il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, oltre a rispondere al profilo professionale del Farmacista, possiede una preparazione adeguata ad operare nell'ambito industriale relativo ai settori del farmaco, del dietetico, del cosmetico e dei prodotti erboristici. Nel settore dei prodotti erboristici il D.U. in Tecniche Erboristiche, attivato quest'anno, risponde all' esigenza di disporre di tecnici esperti in grado di operare nelle attività di produzione, trasformazione, commercializzazione delle piante officinali e loro derivati.

La Facoltà può essere contattata visitando il suo Internet all'indirizzo **www.pharm.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011/6707646-9.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

La Facoltà di Lingue e Letterature straniere è una facoltà per conoscere il mondo e per orientarsi professionalmente nel mondo moderno. La Facoltà rilascia la **Laurea in Lingue e Letterature straniere** ed il **Diploma per traduttori e interpreti**. Il Corso di Laurea, della durata di quattro anni, prevede sei indirizzi di specializzazione culturale e professionale, volti a fornire una preparazione che vi dia sempre scientificamente consolidata dell'insegnamento al settore manageriale, legato così all'ambito industriale e commerciale. Il corso di Diploma, della durata di tre anni è a numero programmato (70 posti) e prevede la specializzazione in due lingue europee, a scelta fra due, in corsi traduttori e interpreti.

La Facoltà può essere contattata visitando il suo indirizzo all'indirizzo **www.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011-8394514

FACOLTÀ [illegible] PSICOLOGIA

La Facoltà di psicologia continua a proporre il suo classico corso di laurea (in psicologia), benché naturalmente cercando di migliorarne ulteriormente ogni anno lo stile e i contenuti. La struttura di Torino è tendenzialmente applicativa e clinica, benché con una buona attenzione anche alla sperimentazione e alla ricerca nel campo.

Di nuovo c'è, più che altro, la Scuola (post-laurea) di specializzazione in **Psicologia della Salute**, che prevede al secondo anno di corso. Gli sbocchi professionali dei laureati in psicologia sono molteplici e generalmente possono diretti [illegible] quello che ci si aspetterebbe sulla base della immagine della professione offerta dai mezzi di comunicazione di massa. In particolare come si dice in gergo, la psicologia opera ormai molto più di prima che seduta.

La Facoltà può essere contattata visitando il suo Internet all'indirizzo **www.unito.it**, o al seguente numero telefonico 011/6703030.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

La Facoltà propone agli studenti 2 corsi di laurea e 2 corsi di diploma:

I C. L. in Scienze Politiche (2) esami in quattro anni), strutturato su 4 indirizzi: amministrativo, economico sociale, politico, offre un'ampia gamma di prospettive professionali nei settori nel terziario privato (consulenziali, banche, commercio, poteri, ecc.); della aziende private dell'industria (servizio di selezione e gestione del personale, servizi di organizzazione e ricerca socio economica, gestione informatica dei dati, ecc.); della pubblica amministrazione, enti locali, aziende pubbliche. Prepara inoltre ad alcune libere professioni tra cui quella di commercialista consulente del lavoro, giornalista, addetto alle pubbliche relazioni.

I C. L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche (2) esami in quattro anni), si propone con 2 indirizzi **relazioni internazionali e diplomatiche e politiche dello sviluppo**, che offrono sbocchi professionali in campo internazionale quali [illegible] esempio servizi alle imprese, operatori [illegible] presso comunità, funzionario europeo, [illegible] attività specifiche della carriera diplomatica.

I D. U. Interpreti (3 esami in tre anni). Unico nell'area piemontese, prevede percorsi curriculari innovativi in quanto [illegible] aspetti nelle discipline umanistiche e nella gestione dei metodi quantitativi orientati alla decisione, nelle imprese industriali e commerciali, [illegible] aziende di credito e compagnie di assicurazione, negli enti pubblici operando nelle aree del marketing, del controllo di qualità, dei sistemi informativi aziendali, dei calcoli attuariali, dei piani di compensazione per le agenzie di mercato.

I D. U. in Servizio Sociale (triennale) ha lo scopo di formare professionalità nella progettazione, di campo di gestione e programmazione dei servizi sociali, preparati alla messa a punto di progetti di intervento sociale sui servizi e sui danni degli utenti e a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità.

La Facoltà può essere contattata visitando il sito Internet **www.cisi.unito.it/atenei/scopoli**, o al seguente numero telefonico **011/6709246**.

Diplomi universitari a distanza

I corsi passano attraverso satellite e Internet

Se lo studente non va all'università - magari perché non può - l'università si è attrezzata con le tecnologie della rete per andare allo studente. Per ricevere l'università direttamente a casa propria è sufficiente dotarsi di una parabola, di un convertitore di frequenza e di un ricevitore. Con oltre 6000 iscritti e 2mila docenti, le videolezioni trasmesse per televisione e i tutor raggiungibili attraverso Internet, l'università on-line non è più un argomento del futuro. Grazie al network Nettuno, che riunisce trentacinque istituti universitari italiani ed esteri, alcune grandi imprese nazionali (Fiat, Iri, Iveco, Rai, Siderfor, Telecom) e Confindustria, la frequenza dell'università supera i vincoli del tempo e dello spazio. Chi lavora, chi ha problemi per muoversi, chi vuole conseguire gli unici diplomi universitari a distanza conferiti oggi dalle università pubbliche troverà le aule di Nettuno aperte 24 ore su 24 sul canale satellitare Rai Nettuno Sat Hot Bird (l'Italia è il primo paese in Europa a fornire questo tipo di servizio), e tutte le notti su Raidue. Su Internet (http://nettuno.stm.it) avrà accesso alle informazioni utili sempre aggiornate, ma anche la possibilità di svolgere le esercitazioni, di partecipare ai forum e di dialogare a distanza con i docenti e con gli altri studenti anche via la casella di posta elettronica del network (nettuno@agora.stm.it). Al posto dei libri potrà usare i software didattici, ma se avrà comunque bisogno di un incontro vis-à-vis con un professore potrà incontrarlo in uno dei diciotto poli tecnologici che compongono la rete fisica del network "per l'università ovunque".

L'offerta formativa dei Diplomi universitari a distanza, che hanno la stessa validità legale dei corsi seguiti nelle università con le modalità didattiche tradizionali e sono riconosciuti anche per chi intende proseguire e conseguire la laurea affine, comprende diplomi nelle aree umanistica (operatori dei beni culturali), economica (economia e amministrazione delle imprese, economia e gestione dei servizi turistici), dell'architettura (sistemi informativi territoriali) e dell'ingegneria (elettrica, elettronica, informatica, logistica e della produzione, meccanica, delle telecomunicazioni). Ancora allo stadio di progetto, ma prossimi al via, anche i corsi di laurea a distanza in scienze della comunicazione e i diplomi di economia dell'amministrazione pubblica ed economia delle organizzazioni non profit.

Il modello di insegnamento a distanza è misto e integra i vantaggi offerti dall'insegnamento tradizionale e dall'apprendimento guidato con i vantaggi che derivano da un insegnamento svolto con le nuove tecnologie. Si tratta di un modello pedagogico che intende in primo luogo rispondere alle esigenze di flessibilità ma nello stesso tempo evitare l'isolamento dello studente con fasi di interazione diretta e di rapporti faccia a faccia con il corpo docente, suddiviso tra professori esaminatori e tutori. Nettuno è anche progetti di ricerca con numerose università e industrie europee per il continuo miglioramento della qualità nel processo di insegnamento e apprendimento a distanza, e grazie alla possibilità di integrare le diverse tecnologie utilizzate (Internet, Isdn e satellite) costituisce non solo il primo esempio di università aperta all'Europa, ma anche un'importante premessa per la creazione di un'università europea senza barriere.

Le iscrizioni e le preiscrizioni ai diplomi universitari di Nettuno si ricevono direttamente alle segreterie delle università che partecipano al network (l'elenco completo è disponibile sul web di Nettuno) entro i termini indicati nei manifesti degli studi e pubblicizzati anche attraverso Internet. L'iscrizione ai diplomi universitari a distanza preclude in ogni caso l'iscrizione ad altri corsi di livello universitario.

POLITECNICO DI TORINO
Sede decentrata di IVREA

Il Politecnico di Torino è presente a Ivrea con due Diplomi Universitari in **Ingegneria Informatica** (Tecnologia dell'Informazione), unico per tutto il Piemonte, ed in **Ingegneria Elettronica** (Meccatronica) che preparano figure professionali di

- Esperto di sistemi operativi
- Esperto multimediale
- Amministratore di sistemi aziendali (internet ed intranet)
- Amministratore di basi dati
- Esperto in microelettronica
- Esperto in integrazione di sistemi elettronici e meccanici

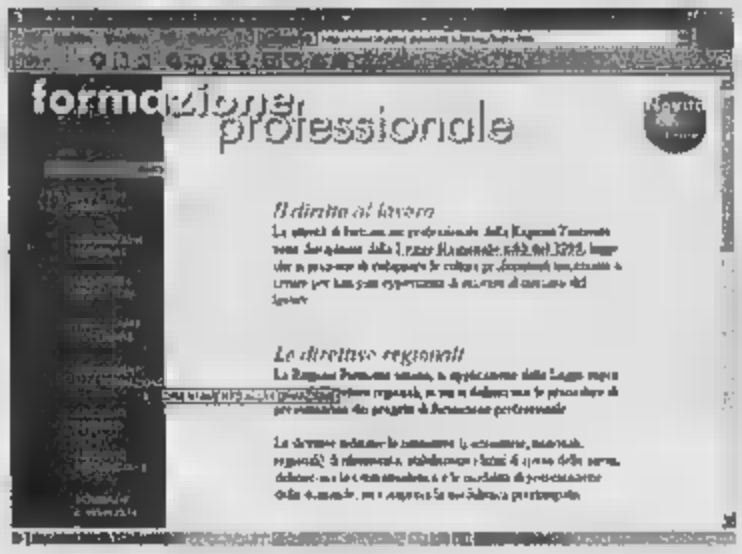
L'elevata qualificazione, in grado di soddisfare le crescenti richieste provenienti dal mercato del lavoro nell'area informatica, telematica ed elettronica, consente di avere il 100% di diplomati occupati.
I Corsi di Diploma sono inseriti nel progetto nazionale CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi), monitorati dall'Unione Europea

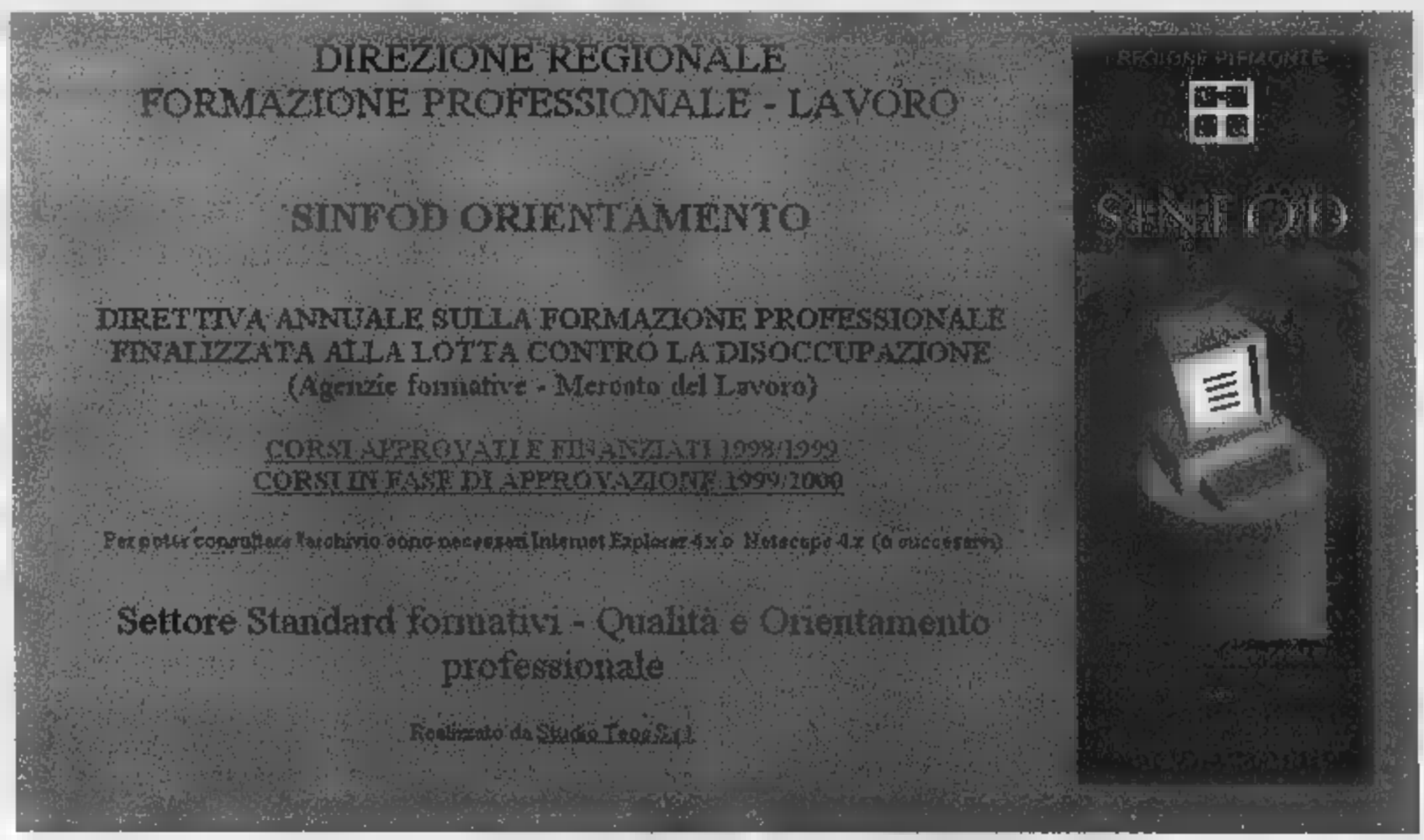
Per informazioni:
Segreteria Didattica: Ivrea
Viale Liberazione - Colle Bellavista
Tel. 0125/632519, fax 0125/631363
e-mail: ivrea@polito.it http://www.polito.it/ivrea

FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale - Lavoro





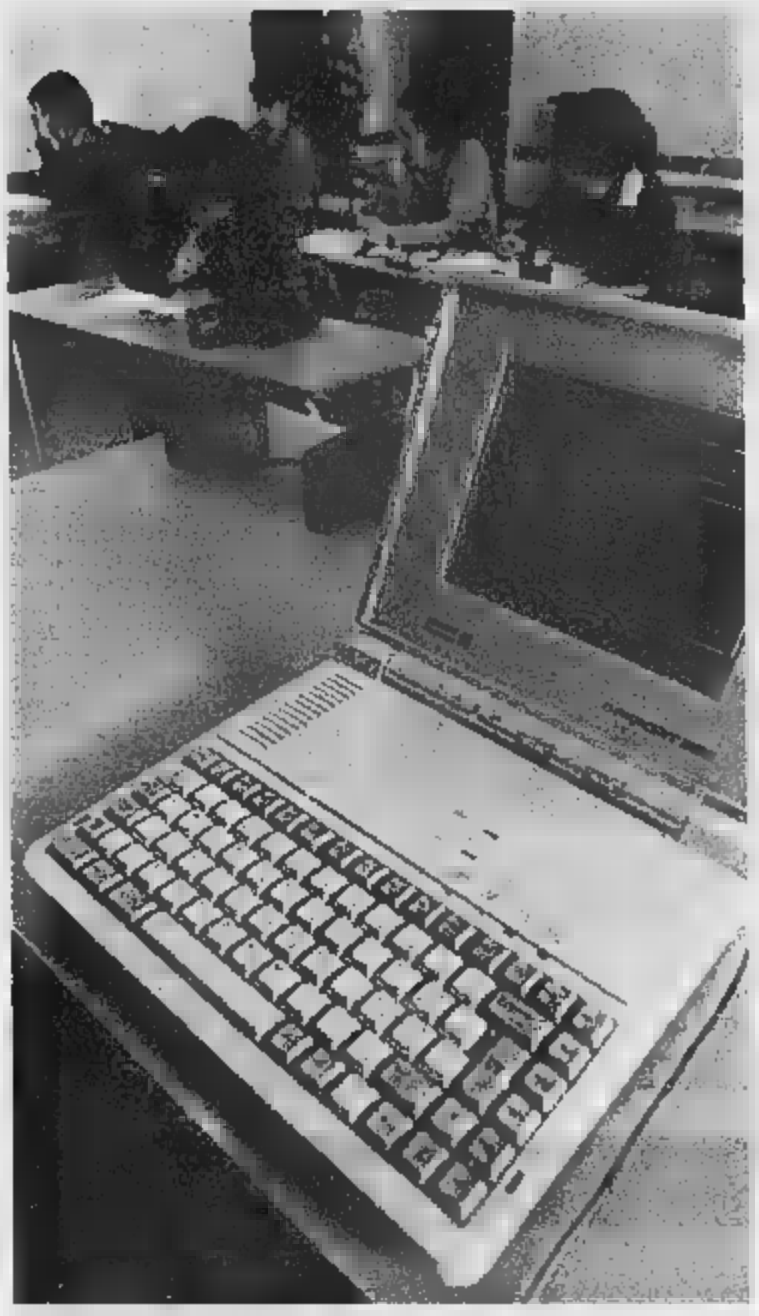
I corsi di formazione professionale regionali sono rivolti ai disoccupati, giovani o adulti, e agli occupati che intendono aggiornarsi o riqualificarsi. Quest'anno è possibile sapere quali sono i corsi finanziati e gli indirizzi dei centri a cui rivolgersi anche tramite Internet (vai al sito

www.regione.piemonte.it/formaz

e clicca su "Orientamento alla formazione"). Le stesse informazioni sono reperibili presso i Centri Informagiovani e i C.I.L.O. regionali.

Comunicatori pubblici cercansi

Nei servizi opportunità per questa carriera



La pubblica amministrazione sta cambiando faccia, innanzitutto ■ l'insegna della trasparenza, della sburocratizzazione, dell'informativa ampia e costante. E dunque è sempre più alla ricerca di tecnici che andranno ■ gestire gli uffici di relazioni con il pubblico (Urp). L'idea del ministro della funzione pubblica Franco Bassanini, che ha inventato il "Manuale di stile" per comunicare in modo comprensibile con gli italiani, sta diventando una realtà destinata a coinvolgere oltre ventimila uffici pubblici interessati solo nel [redacted] Paese.

Nel 1994 gli Urp italiani erano meno di mille, concentrati soprattut- ■ in Emilia Romagna, ■ Sicilia, ■ Lombardia e in Veneto, ma negli ultimi cinque [redacted] si [redacted] più che quadruplicati. Lo scorso anno hanno superato quota quattromila (dei quali 1300 comunali): dunque solo uno su cinque degli uffici interessati si è già attrezzato per consentire al cittadino di dialogare con il servizio pubblico in modo più veloce e immediato. Concepiti per mettere in pratica il principio della trasparenza amministrativa e il diritto dei cittadini a conoscere i documenti pubblici e ■ un'informazione corretta, gli Urp rappresentano una sorta di biglietto da visita del rinnovamento all'interno della pubblica amministrazione, ■ perché l'innovazione istituzionale proceda davvero è necessario che gli addetti alla comuni- [redacted] pubblica siano veri professionisti. Una formazione qualificata è il modo più sicuro per evitare che il percorso della [redacted] pubblica ■ riduca alla realizzazione di efficienti "uffici informazioni" ■ a un'operazione di facciata, perché è ormai provato che dove il pubblico comunica seriamente i rapporti [redacted] i cittadini si rinnovano in forma radicale. Lo sostengono i comunicatori del settori, riuniti nella Associazione italiana per la comunicazione pubblica e istituzionale, che intendono tutelare la professionalità di cir- ■ 30 mila persone impegnate in strutture e uffici diversi al servizio della comunicazione per l'amministrazione. E lo sostiene anche la proposta di legge sull'informazione e la [redacted] nella pubblica amministrazione attesa a giorni, una proposta che definisce le strutture e le professioni e pone l'accento sulle questioni fondamentali della formazione e della qualificazione.

Per sottolineare l'importanza strategica della formazione degli addetti alla comunicazione in uno Stato impegnato a cambiare le proprie strutture, la Scuola superiore della pubblica amministrazione (051.622631) organizza insieme all'università di Bologna e all'associazione "Comunicazione pubblica" un master per comunicatori pubblici. Giunto alla terza edizione, il corso prevede [redacted] ore di insegnamento ■ 60 [redacted] di stages ■ aziende, enti pubblici e imprese private che abbiano una esperienza riconosciuta nel settore della comunicazione, ed è riservato soltanto a venticinque dirigenti e funzionari delle amministrazioni.

L' arte di imparare

Un progetto di emancipazione

Per contrastare l'esclusione sociale le modalità usuali della formazione professionale e le forme di sostegno tradizionali all'occupazione [redacted] del tutto insufficienti. Per le cosiddette fasce deboli il problema di fondo è quello dell'inserimento attivo nella società, attraverso l'acquisizione degli [redacted] che servono per vivere e l[redacted]rare meglio. Un'esperienza straordinaria a favore di chi parte in svantaggio è stata realizzata a Reggio Calabria [redacted] il progetto Arkesis. Il centro p[redacted] un percorso che si dipana attraverso il servizio di orientamento e quello di formazione al lavoro. Il primo consente di fare un bilancio di se stessi e individuare un cammino personale di emancipazione [redacted] realizzabile, mentre il percorso formativo è concepito per favorire e dare sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei soggetti svantaggiati.

Al programma di formazione al lavoro arrivano gli utenti per i quali è già stata realizzata [redacted] prima fase ■ indagine sulle attitudini, sulle motivazioni ■ sulle competenze. Nella fase formativa possono così essere raggruppati in base alle loro caratteristiche e in funzione degli obiettivi personali da rag[redacted] un sistema questo che consente l'accesso di utenti diversi per età, esperienze e livello di istruzione, anche grazie alla presenza di tutor individuali. Chi in particolare vuole realizzare una idea imprenditoriale autonoma trova nel laboratorio di formazione imprenditoriale la possibilità di elaborare studi ■ fattibilità [redacted] ■ee-progetto e di sviluppare lo studio di fattibilità.

Un progetto di formazione che non è rimasto sulla carta: i due laboratori attivati nel corso di quest'anno hanno generato cinque imprese in fase di avvio e una cooperativa di giovani per la costituzione di [redacted] bottega del vetro artistico.

MASTER

COREP
Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

MASTERS PROPOSTI A. A. 1999/2000

(9a [redacted])
TELEMATICA E APPLICAZIONI MULTIMEDIALI
Per laureati/laureandi in discipline scientifiche e tecnologiche, in particolare a laureati in Fisica e Matematica. Forma esperti sistemisti della progettazione e gestione dei sistemi informatici distribuiti. *Domande entro l' 8 ottobre 1999.*

(4a Edizione)
SICUREZZA INDUSTRIALE E ANALISI DEI RISCHI
Per laureati/laureandi in Ingegneria, Fisica, Chimica e Architettura. Forma la figura dell'Analista dei Rischi Industriali, [redacted] le competenze necessarie per affrontare problemi relativi ■ rischi in un'ottica prevenzionistica. *Domande entro [redacted] ottobre 1999.*

(4a Edizione)
TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
Per laureati/laureandi in discipline sia umanistiche, sia scientifico-tecnologiche. Forma professionisti in grado di gestire progetti per la realizzazione di prodotti multimediali. *Domande entro l'8 ottobre 1999.*

(■ Edizione)
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN ECONOMIA E GESTIONE DI EVENTI CULTURALI E SERVIZI [redacted] IL TEMPO LIBERO
Per laureati/laureandi ■ Lettere, Giurisprudenza, Scienze politiche e Architettura. Forma la figura [redacted]l professionista di eventi culturali ■ servizi per ■ tempo libero, in grado di affrontare ■ diverse problematiche organizzative, commerciali, finanziarie ed economiche. *Domande entro il 7 ottobre [redacted].*

(3a Edizione)
ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
Per laureati/laureandi di qualsiasi facoltà. Forma una [redacted] figura professionale, l'analista delle politiche pubbliche, che offre assistenza nel processo di formazione delle decisioni e ■ valutazione dei risultati. *Domande entro il 5 novembre 1999.*

(9a Edizione)
PIANIFICAZIONE [redacted] E MERCATO IMMOBILIARE
Per laureati/laureandi in Agraria, Architettura, Ingegneria, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Urbanistica. Fornisce una specializzazione professionale nel campo immobiliare e della gestione territoriale per la formazione di tecnici e managers per le imprese di costruzione e progettazione. *Domande entro il 5 novembre 1999*

Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:
COREP - Segreteria Master, Sig.re Luisa Rosano - Corso Trento 13 - 10129 Torino
Tel. 011 / 564.51.07 - 564.51.21 Fax 011 / 564.51.30
e-mail: rosano@corep.polito.it Pagina web: www.corep.polito.it

Un "trovacorsi" fatto su misura

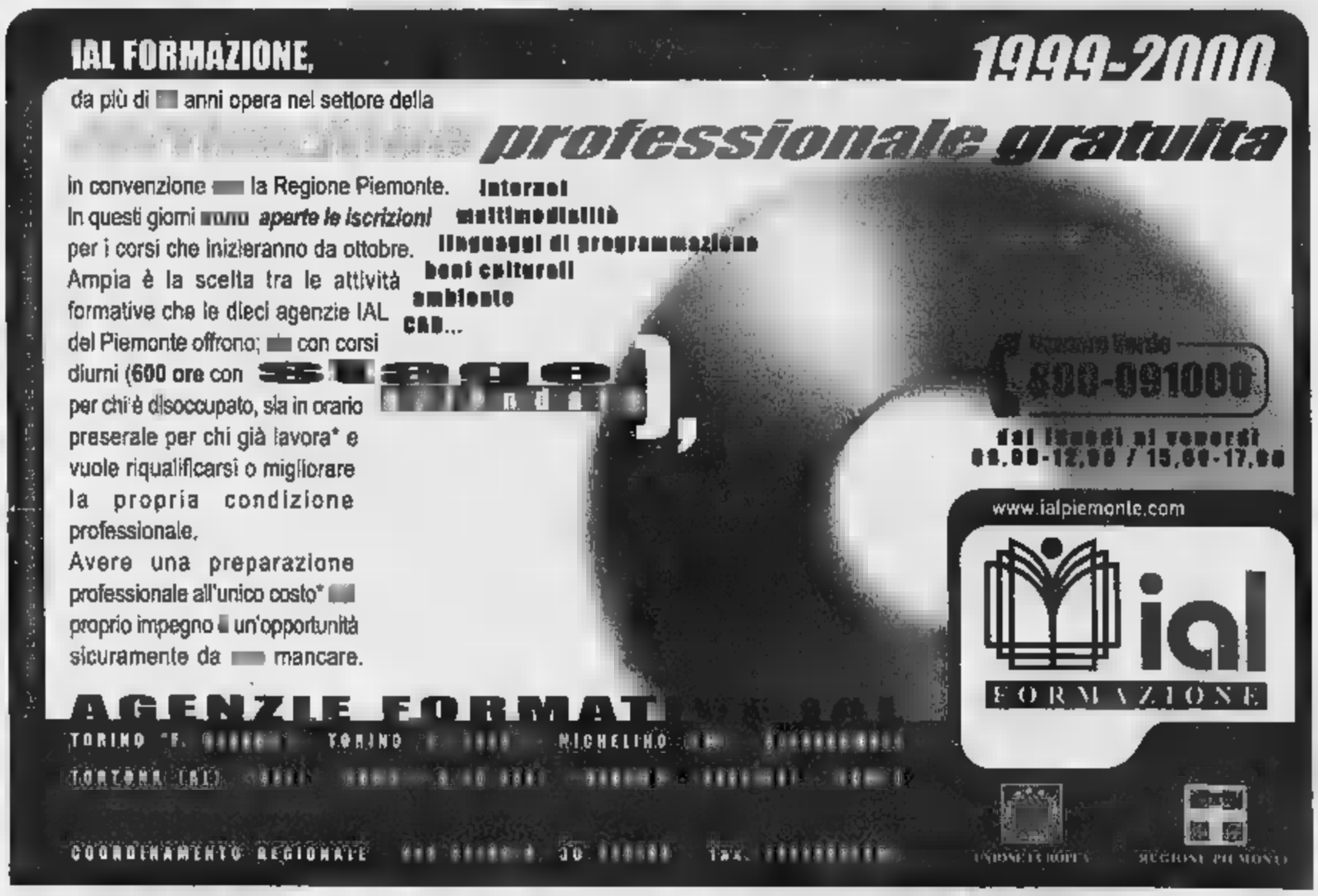
Il Piemonte guida on-line alla formazione

Le pagine che la Regione Piemonte ha dedicato alla f[illegible]azione sul suo sito web (l'indirizzo è www.regione.piemonte.it/formazione) for[illegible] a chi cerca una nuova occasione per apprendere e migliorare il proprio profilo professionale, un servizio che cuce le informazioni in modo personalizzato e propone risposte ad hoc, adattate alla complessità della richiesta. Cliccando sul modulo "Orientamento alla formazione" si è invitati a seguire un percorso [illegible] dise[illegible] l'identikit dei desiderata e delle caratteristiche dell'utente. E' un percorso ch[illegible] può [illegible] svolto in forma libera o attraverso le linee di una ric[illegible]a guidata dal server regionale, e che può iniziare da qual[illegible] punto che [illegible] di interesse per [illegible] interroga il servizio. Si cerca un corso in uno speciale settore [illegible] attività? Oppure si è più interessati a un ente in particolare che lo organizza? E più importante sapere dove si svolgono i corsi o a quale tipo di destinatario si rivolgono? Ognuno di questi temi diventa una "chiave" di ingresso al sistema, il primo passo di un percorso [illegible] mira a disegnare una mappa particolareggiata il più possibile vicina alle reali aspettative di chi è alla ricerca di [illegible] [illegible] di formazione. E allora, [illegible] seconda battuta, il "trovacorsi" della regione Piemonte mette a punto il profilo del destinatario, la sua età, il livello di scolarità, insomma [illegible] tipologia del "navigatore", e solo a questo punto fa partire la ricerca dei corsi giusti

[illegible] [illegible] motori. Le risposte [illegible] così [illegible] mirate, anche grazie al grande numero di documenti sui quali il motore di ricerca del server piemontese può sperimentare le sue "parole chiave": [illegible] diversi [illegible] finanziati [illegible] regione Piemonte per l'anno 1998-99 [illegible] quasi 3000 per il 1999/2000. Un numero altissimo, soprattutto se si considera che l'elenco per quest'anno non è ancora definitivo: la procedura di approvazione è infatti ancora in corso [illegible] si concluderà presumibilmente entro la fine di settembre, quando l'attuale lista dei corsi sarà sostituita da quella ufficiale. Il Sinfod - è questo il nome del "trovacorsi" - rientra nelle iniziative previste dalla direttiva annuale sulla formazione finalizzata [illegible] lotta contro la disoccupazione, ed è curato dalla direzione regionale per la formazione professionale e [illegible] lavoro che segue anche il programma Leonardo da Vinci con l'obiettivo di attuare [illegible] politica della formazione professionale negli Stati membri dell'Unione Europea, migliorandone la qualità, sostenendo azioni innovative e individuando [illegible] metodologie l'apprendimento.

Dato il suo carattere istituzionale, il Sinfod fa il punto anche sul diritto al lavoro e sulle l[illegible] regionali che si propongono di sviluppare le culture professionali necessarie a creare per tutti pari opportunità di ingresso [illegible] mercato d[illegible] lavoro. Disponibili on-line i testi delle direttive regionali 1998/1999 che definiscono le procedure di presen[illegible] dei progetti di formazione professionale, indicando le normative (comunitarie, nazionali, regionali) di riferimento, fissando i limiti di spesa delle azioni e definendo la contrattualistica e le modalità di presentazione delle domande.

Tra i servizi in linea ci [illegible]no anche i moduli per le domande di contributi e le procedure informatiche per la loro compilazione e i testi e [illegible] relative graduatorie sulle direttive degli anni precedenti.



Come preparare i formatori

Un'iniziativa per lo scambio di esperienze

Nell'ambito delle iniziative promos- dall'Unione Europea per la formazione, alcune rivolte esplicitamente formatori, fra quali in particolare il programma "Visite di studio per specialisti di formazione professionale", che prevede la realizzazione di visite per specialisti di formazione ed orientamento professionale allo scopo facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienza su tematiche di interesse comune. Il programma, fa riferimento alla direttiva XXII UE e si inquadra nel contesto culturale del programma LEONARDO, prevede la realizzazione di visite di degli Stati membri della Comunità e Paesi europei aggregati con l'obiettivo fornire ai destinatari un'occasione di visio- diretta e di approfondimento; di favorire lo scambio di esperienza la discussione tra esperti dei vari Paesi su tematiche di interesse comune, al fine di fornire opportunità di future sinergie e collaborazioni in rete.

Le visite di due tipi. Un primo, più collaudato ed ormai ben noto, prevede uno sviluppo cinque giorni lavorativi mirato a dare una visione complessiva ed articolata del sistema educativo formativo Paese di riferimento, sia dal punto di vista della formazione iniziale che formazione continua e dell'integrazione tra formazione e sistema occupazionale. Ogni visita è destinata ad un gruppo di "specialisti di formazione", uno dei quali proviene ed è seleziona- da Paese partecipante al Programma. La visita prevede l'alternarsi di momenti di informazione - riflessione e momenti di contatto con i vari soggetti istituzionali del sistema formativo ed occupazionale, con particolare riferimento coloro i quali rivestono un ruolo di privilegiati territoriale di riferimento.

Un secondo tipo di visita prevede visite specialistiche di tre giorni a carattere seminariale intensivo intorno a tematiche-chiave previa- definite pianificate con il CEDEFOP, a cui spetta la responsabilità di attuare il programma. Il Programma è rivolto agli specialisti di formazione, e gestione risorse i quali - virtù del ruolo rivestito e delle funzioni esercitate - "siano in grado di diffondere in modo più ampio l'esperienza acquisita durante la visita e di arricchire di nuovi contenuti la propria attività professionale, quella dei loro collaboratori e, soprattutto, della loro utenza di riferimento".

I destinatari devono infatti operare presso Amministrazioni Pubbliche centrali e territoriali, Organismi di rappresentanza delle Parti Sociali ed Associazioni di categoria sia dei lavoratori che dei datori di lavoro, Organismi ed Enti rappresentativi del sistema formativo, Imprese, Enti ed Istituti d'istruzione.

In particolare sono qualificati come "destinatari ammissibili" coloro che rivestono i seguenti ruoli: esperti di orientamento, formatori, educatori, sia di formazione iniziale che continua, funzionari delle P.A centrali locali funzioni pianificazione gestione formativa e di promozione socio-economica, esponenti delle parti e delle associazioni di categoria, ricercatori di enti pubblici privati del settore umane e sviluppo socio-economico, quadri aziendali esperti di risorse umane, ispettori e valutatori dei sistemi educativo-formativi; documentalisti.

AMMA
ASSOCIAZIONE INTERSTRIALE METALMECCANICI MECCANICI AFFINI

L'AMMA, Associazione degli Industriali Metallurgici Meccanici ed Affini, fondata nel 1919, e ricostituita nel 1945, rappresenta circa 1 imprese, con oltre 200.000 dipendenti, dell'industria metalmeccanica torinese. Costituita allo scopo tutelare, favorire difendere gli interessi collettivi dell'industria metalmeccanica, l'Associazione fornisce assistenza e consulenza agli associati con quattro principali Servizi: **Sindacale, Sicurezza ed Ambiente lavoro, e Sviluppo, Addestramento e Formazione.** Il **Servizio e Formazione (SAF)**, nel 1975 e certificato dal 1996 in conformità alla norma ISO 9001, ha saputo sviluppare un notevole patrimonio di competenze e oggi si propone come punto di riferimento accreditato per **la formazione e lo sviluppo delle risorse umane.** I numerosi rapporti con scuole di management, istituti universitari ed enti di formazione nazionali ed internazionali ha permesso di dare avvio alla creazione di un vero e proprio network, all'interno del quale il SAF si configura come centro propulsivo di progetti innovativi di ricerca, consulenza organizzativa e di formazione. Le attività proposte si rivolgono sia risorse aziendali, sia a giovani in cerca di prima occupazione e a personale in mobilità, cassa integrazione comunque fuori dal mercato del lavoro. Il SAF realizza corsi aziendali ed interaziendali, progetti finanziati dal FSE e da altri strumenti comunitari (Adapt, Leonardo, Youthstart). Il partenariato ha permesso di acquisire una preziosa esperienza in vari campi, in special modo sulle tematiche della Learning Organization della Lean Production, della Qualità e della Sicurezza ed Ambiente del Lavoro, ma anche sulle più recenti problematiche legate al processo di globalizzazione, all'interculturalità e al Benchmarking. Il SAF ha, inoltre, recente attivato lo **Sportello di Internazionalizzazione**, nell'ambito del Servizio Assistenza ai Programmi Comunitari. Il SAF opera in stretto contatto con il **Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi**, costituito nel 1984 con lo scopo di promuovere l'attività finanziata FSE, la formazione professionale del personale delle aziende associate, ad oggi oltre 700, nonché di giovani da inserire secondo i fabbisogni ciascuna azienda. Scopi dei progetti sono quello **facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro** e quello rispondere alle esigenze delle aziende alla ricerca di risorse non solo preparate tecnicamente e con conoscenze specifiche adeguate, ma flessibili ed aperte alle innovazioni. In 15 anni, proseguendo nella sua politica di collegamento tra scuola e realtà aziendale, il Consorzio ha formato ed inserito nelle imprese più di 1.350 giovani.

Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi

Corsi FSE di formazione gratuiti di prossima attuazione

1-Fondamenti di manutenzione
Il corso rivolto a diplomati e qualificati di 25 svilupperà competenze professionali in materia di: elettronica, elettrotecnica, interpretazione del disegno meccanico, programmazione e automazione industriale, logistica, supporti informatici di base e dedicati al controllo della produzione. L'Allievo sarà in grado di contribuire ad elaborare soluzioni di manutenzione preventiva e di in caso guasto, ripristinando l'efficienza delle linee. Verranno anche sviluppate attitudini alla comunicazione e al lavoro di gruppo. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

2-Conduzione impianti automatizzati
Il corso rivolto a diplomati e qualificati meno anni svilupperà competenze professionali in materia di: automazione, meccanica, elettronica industriale, programmazione della produzione, logistica, conduzione di macchine operatrici, controllo delle prestazioni, rifornimento delle postazioni di lavoro, ricupero delle anomalie, prima manutenzione, sicurezza sul lavoro. Verranno anche sviluppate attitudini alla comunicazione e al lavoro di gruppo. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi

3-Tecnico impianti automatizzati
Il corso rivolto a diplomati con meno anni, svilupperà competenze professionali in materia di: controllo del ciclo produttivo, analisi qualitativa delle prestazioni, programmazione della produzione, logistica, alimentazione delle macchine operatrici, rifornimento della postazione del lavoro, prima manutenzione e ricupero anomalie, predisposizione di report, Qualità in Azienda, sicurezza del lavoro. Saranno sviluppate le attitudini al lavoro di gruppo, alla comunicazione e le problematiche relative all'orientamento professionale. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

4-Ingegnere progettista
Il corso è rivolto a laureati in Ingegneria con meno di 27 anni, che vogliano sviluppare competenze professionali nel campo della progettazione di strutture ed elementi meccanici complessi mediante l'utilizzo di supporti informatici CAD e CAE.

Per informazioni i nostri recapiti sono:
Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi via V. Vela, 17 10128 Torino
TEL. 0115718384/440
FAX 0115718379
Internet: www.camp.to.it
email camp@venturanet.it
AMMA - SAF
via V. Vela, 17 10128 Torino
TEL. 0115718305-286
FAX 0115718379
email: formazione@AMMA.Torino.it

Se interessato/a a saperne di più sul Consorzio, spedisci questo coupon! I dati personali saranno trattati ai sensi della L.

Nome e Cognome .....

Titolo di studio .....

Telefono .....

Corso n. 1☐ 2☐ 3☐ 4☐

E' il Piemonte all'avanguardia

Forte legame fra apprendistato e industria

La formazione universitaria e professionale ha una lunga tradizione in Piemonte, dove storicamente è forte e collaudato il legame fra apprendimento e industria, cioè fra le esigenze del mondo produttivo e le risposte fornite dal mondo scolastico-formativo. Non stupisce dunque constatare che i protagonisti di questa regione del mondo della formazione siano all'avanguardia nel Paese quanto a gamma e qualità delle opzioni offerte. L'affermazione non sembri campanilistica, giacché viene riportata proprio sul quotidiano più diffuso nella regione. Una prova del nove è alla portata di chiunque: basta una veloce ricerca in rete utilizzando la parola-chiave "formazione", per essere sommersi di informazioni di ogni tipo e di ogni settore, e accorgersi che quelle targate "pPiemonte" sono preponderanti e spaziano per tutti i settori, sino alla formazione agricola: esistono infatti molti corsi e tirocinii regionali anche per questo settore, rivolti agli imprenditori agricoli, ai coadiuvanti familiari e ai salariati, ai dirigenti e agli amministratori delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori (www.regione.pmn.it/agri/ita/agriservice/formprof).

L'attenzione alla formazione professionale nel mondo agricolo comunque è solo una sorta di "ciliegina" sulla ricca torta della formazione in Piemonte, a partire dalla formazione universitaria e post-universitaria.

Utilizzando sempre Internet come "prova del 9", l'Università di Torino stupisce subito per quanto è "powered" il suo sito www.unito. (ci scuseranno i docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia per l'uso di un vocabolo inglese, è il termine italiano - che dovrebbe essere qualcosa come "energizzato" - non lo abbiamo trovato).

In questo sito infatti si ha accesso a tutte le informazioni, si passa da un percorso all'altro praticamente in tempo reale, come accade giusto con il motore di ricerca Altavista, come il sito della CNN e pochi altri, e che può essere considerato sintomo di quel "dinamismo formativo" che da sempre caratterizza l'ateneo torinese.

Bisogna peraltro ricordare che l'Università di Torino rappresenta anche il centro propulsore, assieme a realtà aziendali ed istituzioni locali, di iniziative di formazione e specializzazione che completano l'offerta formativa, come la Scuola Universitaria di Management di Impresa di Pinerolo, una realtà che vede fra i propri soci promotori le primarie aziende italiane industriali e di servizi, e che appunto si avvale del know how universitario dell'Università di Torino.

La Scuola di Pinerolo (a cui partecipano nomi come Alpitour, Arthur Andersen, Ferrero, Montedison, Sai, per citarne solo alcuni), dopo tre anni di corsi rilascia diplomi universitari altamente specializzati e molto richiesti, come quello di Gestione delle amministrazioni pubbliche (in particolare, il corso che prevede la specializzazione in campo sanitario è l'unico in Italia) e quello di Gestione dei servizi turistici. I prossimi diplomi universitari della scuola di Pinerolo saranno rilasciati il prossimo novembre: già prima dell'estate un terzo degli studenti aveva già trovato lavoro.

Rivolto a chi ha già conseguito una laurea e vuole specializzarsi frequentando master di alto livello è invece il Corep (Consorzio per la ricerca permanente), nato per iniziativa del Politecnico di Torino e a cui pure partecipa l'Università di Torino, assieme a Regione, Comune, Camera di Commercio e Unione Industriali, Fiat, Olivetti, Digital e Iri.

Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia

SUMI
Scuola Universitaria di Management d'Impresa
DIPLOMI UNIVERSITARI

Economia e AMMINISTRAZIONE delle IMPRESE — Gestionale Professionale
Economia e Gestione dei SERVIZI TURISTICI — Alberghiero Generico
Gestione delle AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE — Servizi Sanitari (unico in Italia) Enti Locali

3 INDIRIZZI
60 AZIENDE

Caffetteria, yogurteria
pesatina interna
Cocktaina
Palestra in rete
Convenzioni e borse di studio
Viaggi studio/lavoro in Aziende
ed Enti Locali

Pubbliche e Private a sostegno della Scuola Universitaria
per un rapido inserimento nel mondo del lavoro

PER INFORMAZIONI
Scuola Universitaria di Management d'Impresa - Via Cesare Battisti, 6 - 10064 Pinerolo
Tel. 0121/74039 - Fax 0121/74023
e mail: dupinerolo@econ.unito.it http: www. interlnet.it/unipinerolo

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84 Torino
Nuova SAME spa v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Corso Sicilia 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 4-10-99

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

LA STAMPA

VENERDÌ 8 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 275. L.1.500(*) / 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20 • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

LA MOZIONE CONGRESSUALE

I DS, IL PCI E LE AMNESIE DI VELTRONI

Barbara Spinelli

UNA sinistra nata nel 1989, dopo la caduta del muro di Berlino, come Minerva che tutta armata fuoriesce dal cervello di Zeus: è l'immagine che Walter Veltroni vuol trasmettere del proprio partito, nella mozione presentata mercoledì alla vigilia del Congresso dei Ds. Il testo è colmo di spunti riformatori, il rilancio dell'Ulivo è tenacemente voluto, l'idea stessa di partito è analizzata con rigore, alla luce delle esigenze racchiuse in un sistema - maggioritario - che per forza di cose bada più alle coalizioni, che non alle singole identità ideologiche. Ma c'è nelle parole del segretario qualcosa di troppo spedito, di troppo rapido e facile, come la corsa dell'ex Pci verso il riformismo non richiedesse ulteriori sforzi ma fosse già approdata all'ultima, agognata spiaggia: la spiaggia dove il partito cessa di esser parte della sinistra, e si trasforma nella Sinistra in sé e per sé. La spiaggia dove non esiste altra sinistra, al di fuori dell'ex Pci-Pds. Nell'Ulivo che i Ds desiderano resuscitare convivono varie forze: centriste o cattoliche, comuniste o verdi. Poi c'è La Sinistra, che Veltroni fa nascere quasi dal nulla, il giorno in cui la guerra fredda si è conclusa: la Sinistra che incarna tutte le sinistre italiane passate e presenti, guidata dal padre esclusivo, onnicomprensivo, che è l'ex Pci.

E' come se non fosse esistito mai, il comunismo italiano: non sembra aver lasciato tracce, non ha esercitato e porta responsabilità, non ha vissuto fallimenti, non ha bloccato per decenni - con la sua rigidità, le sue militanze anti-occidentali, i suoi legami internazionali - l'alternanza e la democrazia del nostro Paese. Né ha partecipato in prima persona - nella sua qualità di opposizione spesso paralizzante, intrattabile - ai disastri della Prima Repubblica. Il vecchio comunismo italiano ha cambiato più volte appellativo, nel corso dell'ultimo decennio, fino a svanire sia come ricordo, sia come soggetto storico, sia come nome. Il suo spazio si annulla, nelle memorie della Nuova Sinistra che oggi lo reincarna, e che Veltroni annuncia. La mozione del candi-

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Per l'ex ministro della Difesa «prove inconsistenti». La polemica si allarga

Prodi: mai visti dossier del Kgb

Ma Andreatta: io sì, e ordinai indagini al Sismi

LA LISTA SEGRETA

Nulla scatena di più la curiosità e la voglia di antichi ostracismi Anche se spesso si dice «... quella vera è un'altra»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

INTERVISTA

MATTA: UNA RIDICOLA DI

«Non mi scandalizzo Persino la Thatcher ha ringraziato Pinochet per l'aiuto dei suoi 007»

Maria Teresa Meli A PAGINA 2

ROMA. L'ex ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, sapeva delle presunte spie assoldate dal Kgb tanto che aveva ordinato ai nostri servizi segreti di approfondire la vicenda. Ma anche l'ex premier Romano Prodi qualcosa sapeva. Non proprio di un «dossier Mitrokhin». Però di una «operazione dello spionaggio inglese su una rete di presunte spie sovietiche» era stato informato dall'allora direttore del Sismi, il generale Sergio Siracusa. E anche il ministro Andreatta gliene aveva parlato, sia pure «senza alcun riferimento al nome Mitrokhin» e accompagnando l'informazione con una valutazione assai negativa sulla attendibilità del tutto. Così, dopo settimane di confusione, ieri B. Andreatta ha rotto il silenzio e ha spiegato che nel 1996 venne informato dal generale Sergio Siracusa che da Londra era arrivata una prima serie di documenti del «dossier Mitrokhin».

Tra le carte arrivate dal Sismi, e prima ancora da Londra, ci sono le liste delle 261 presunte spie - oppure persone solo contattate dal Kgb, o addirittura già scagionate dalle indagini degli 007 - che i carabinieri del Ros hanno recapitato ieri sulla scrivania del procuratore di Roma Vecchione, ma non solo. Ci sono pure indicazioni di nascondigli di armi e altri strumenti di guerriglia, con tanto di cartine per localizzarle, rapporti che potrebbero riguardare anche finanziamenti giunti dall'ex-Urss e altro materiale ancora. Man mano che i documenti classificati dagli inglesi come «segretissimi» arrivavano a Roma, nel corso degli ultimi quattro anni, il Sismi ha svolto l'attività di controspionaggio di cui ha parlato ieri l'ex ministro Andreatta, e probabilmente anche di quello c'è traccia nel dossier ora allo studio dei magistrati, così come della valutazione generalmente negativa del «dossier Mitrokhin». Gli 007 militari hanno considerato talmente poco attendibili le informazioni da non informare l'autorità giudiziaria. In altri casi, invece, il Servizio segreto ha passato le notizie alle forze dell'ordine. **Bisconti, Grignetti, Magri,** PAG 2 E 3

RUSSIAGATE

«IL FONDO MONETARIO SAPEVA DEI TRUCCHI DI MOSCA»

Fu avvertito nel '95 dai revisori dei conti Smentite le autorità finanziarie internazionali

Giulietto Chiesa A PAGINA 5

SUI CHE LA CIA

Il direttore del Fmi: non siamo in grado di seguire ogni dollaro che eroghiamo

Emmanuel Lechypre A PAGINA 11

IN TV MEGLIO I POLITICI

CELENTANO UCCISO DA MASTELLA

Massimo Gramellini

IL Molleggiato della Prima Repubblica è diventato il Bollito della Seconda. Senza offesa: non è cambiato lui, ma il mondo. Fra il telepredicatore di ieri e quello di oggi ci sono i dieci anni - migliori o peggiori, fate voi - della nostra vita. Dieci anni di vespe e santori, di berlusconi che scendono in campo e di dalemi che lo invadono. Dieci anni di rivoluzioni da operetta, di svolte a sinistra che eran solo piroette, di proclami leghisti, radicali, zonaroli, ecologisti.

Celentano

La famosa (?) politica-spettacolo. Un esercito di celentani che non sanno neanche cantare la Via Gluck. Adriano, almeno, ci riesce ancora. E' il resto che non va.

Un po' tutti, ieri sera, ci siamo messi davanti alla tele con stanca curiosità, che si è trasformata ben presto in un annoiato imbarazzo. Per le pause sempre più craxiane, anche se Craxi non c'è più. Per i testi lobotomizzati, recitati a disagio dall'attrice apparente Francesca Neri. Per un Celentano che negli Anni Ottanta era rispondente, ma adesso sembra più che altro un'imitazione di Mastella fatta da Teocoli (anche lui - ahimé - della partita) e ripete frasi tipo «La musica è la colonna sonora della nostra vita», che nemmeno Marzullo.

Un capitolo a parte meritano Ligabue e la sua «Vita da mediano», offerta in versione-live al popolo di Raiuno. Ci sarebbe piaciuto che per una volta - vista l'occasione - l'ineffabile bardo del politically correct avesse dedicato il suo inno agli estrosi invece che ai mediocri, perché il problema delle società moder-

LO SPETTACOLO

Qualche emozione nonostante tutto

Alessandra Comazzi A PAGINA 39

ne è che giocano soltanto gli Oriali mentre i Baggio restano in panchina, incapaci di «coprire certe fasce».

La rottura di qualche schema: ecco cosa ci saremmo aspettati dal ritorno di Celentano. E invece, in una tivù celentanizzata, l'originale fatica a uscire dal banale. Che tenerezza, e che malinconia, sentirlo sproloquiare sui giapponesi atomici e sulla sete del mondo. Almeno ai tempi di «Fantastico» non esistevano le televendite, e così non capitava che dopo il monologo sull'importanza dell'acqua nel prossimo millennio partisse la pubblicità di una minerale.

D'accordo i soldi, la vanità, l'illusione che gli altri abbiano ancora bisogno di noi. Ma perché non esiste un pensionato dei Miti, dove gli eroi del nostro immaginario si possano ritirare quando non hanno più nulla da dire, lasciandoci con il ricordo della loro grandezza, senza sporcarlo con serate come questa?

SI SVEGLIA IL VULCANO, PAURA IN ECUADOR

Il vulcano Pichincha che sovrasta Quito riversato una pioggia di cenere sulla città: una gigantesca nuvola di fumo di circa 30 chilometri quadrati ha coperto il sole e la capitale dell'Ecuador è rimasta quasi al buio. Il fenomeno ha finora provocato due morti.

No dei sindacati a Confindustria. Kosovo, dal governo 238 miliardi per la ricostruzione

Fossa: nuove regole per i contratti Entrate fiscali record grazie al Lotto

ROMA. Sui contratti la miccia è pronta, ma sarà accesa solo fra qualche mese e gli effetti non saranno comunque devastanti. E' questa la linea della Confindustria dopo un dibattito ampio su contrattazione, concertazione e competitività delle imprese che ha visto delinearsi tre schieramenti proprio sul tema contrattuale (i «falchi» con D'Amato, le «colombe» con Pietro Marzotto, i «pragmatici» che rifiutano guerre di religione e propongono di mantenere i due livelli di contrattazione). Resta comunque la volontà di migliorare l'attuale sistema, mentre il ministro del Lavoro, Salvi, si dice disponibile a entrare in campo al fine di evitare situazioni di contrasto insanabili. Il presidente degli imprenditori privati, Giorgio Fossa, media fra le varie posizioni, ribadisce che il problema esiste e che prima o poi bisogna trovare soluzioni adeguate. E attacca anche su Welfare e Rsu (rappresentanze sindacali): «Basta piatti indigesti».

Sul fronte delle entrate tributarie, è segnalato un record nei primi sette mesi, grazie al Lotto, ma anche i segnali di ripresa dell'economia. Nella Finanziaria, intanto, la norma sui rimborsi rapidi è stata «salvata» grazie a un intervento del presidente della Camera, Nicola Mancino, che ne ha voluto valorizzare il contenuto economico per le famiglie, contrariamente a quanto indicato dalla Commissione Bilancio.

Oggi il Consiglio dei ministri vara i primi fondi per la ricostruzione del Kosovo, destinati in particolare alle piccole-medie imprese: un pacchetto da 238 miliardi.

Fossi e Molinari ALLE PAGINE 7 E 18

Il presidente della Confindustria, Fossa

PENTITI

PRIMO SI' ALLA RIFORMA STOP

Chi si decide a parlare andrà in isolamento e dovrà dire tutto entro sei mesi La legge si applicherà a mafia, droga, terrorismo, sequestri E' polemica tra Fi e popolari

Francesco La Licata A PAGINA 9

LAILA SUL RING

LA ALL' COME

«Papà è d'accordo mi ha dato molti consigli: so che prenderò un sacco di pugni ma sono pronta Aver scelto questa professione mi avvicinerà di più a lui» La prima borsa: 20 milioni

Carlo Cozzia A PAGINA 15

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti con forma atipica dipendente

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

FORUS

LA [illegible] CHE STA [illegible] L'ITALIA

Attenti a Cavallo Pazzo

Angelo Conti

TORINO. La chiamano Cavallo Pazzo. E' la nuova variante italiana dello Speed-ball, il terribile mix eroina-cocaina che può provocare effetti devastanti sul fisico di drogati, magari già provati da anni di tossicodipendenza. Da poco tempo segnalata in varie zone del paese, Cavallo Pazzo invade anche il Nord. Nell'area di Porta Palazzo, a Torino, la sostanza è sempre più ricercata, al costo di 100 mila lire a dose. «E' una droga per intenditori, per tossicodipendenti estremi che cercano uno sballo violento, anche se breve nel tempo, e che sanno di rischiare molto» spiegano i carabinieri della compagnia Oltredora. Mercoledì notte, verso le 3, quando i militari sono intervenuti, hanno bloccato tre clandestini centroafricani che avevano appena ceduto una dose del micidiale cocktail ad una studentessa ventenne di Alba. La ragazza, una volta in caserma, ha spiegato di voler cercare «sensazioni nuove» e di essere pronta, per raggiungerle, anche a correre qualche rischio. I militari si sono limitati a segnalare il suo nominativo al prefetto, che la inviterà a sottoporsi ad una cura disintossicante. I tre africani sono invece finiti alle Vallette.

Il tossicologo Paolo Tappero, direttore del Corso di Medicina Legale dell'Università, spiega che Cavallo Pazzo ha il suo triste successo grazie all'effetto moltiplicatorio della cocaina sugli effetti dell'eroina: «Non siamo in grado di indicare con precisione la sua pericolosità, che potrebbe essere però alta». Gli fa eco Roberto Testi, primario di Medicina Legale: «Su questo tema le indagini scientifiche si basano sui bassi numeri dell'epidemiologia. E' infatti impossibile, per legge e per buon senso, effettuare sperimentazioni sugli esseri umani. Così non ci sono certezze assolute, ma soltanto indizi, comunque preoccupanti». A cominciare dall'elevato potere di assuefazione, tipico di entrambe le sostanze.

SERVIZI IN CRONACA

L'Espresso

GODZILLA

REGIA DI ROLAND

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

SPECCHIO

DA [illegible] IN EDICOLA CON LA STAMPA

Le ventenni di oggi: sogni e ideali. Mondiali di rugby: fusti e palla ovale

9 771122 178003 91008

[illegible] E A PAGINA [illegible] ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADRIGE» L. [illegible] E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. [illegible] CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. [illegible] «CORRIERE DI CASERTA» [illegible] O ABBINATO [illegible] DOMANI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO ESTERO: AUSTRALIA A.$ 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC [illegible] 1.800, BELGIO FB 75 NE 1.800, BRASILE Rs 4.00, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR 18, EGITTO E.P. 6, FINLANDIA FMK 10 NE 1.800, FRANCIA FR 13 NE 1.800, GERMANIA DM 3.50 NE 1.800, GRECIA DR 800, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75 NE 1.800, MALTA Cent 90, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 NE 1.800, PORTOGALLO [illegible] Esc. [illegible] 1.750, SPAGNA Pts. 200 NE 1.500, CANARIE Pts. 200, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.60, C. TICINO E 3.00, UNGHERIA Huf. [illegible]

Un inviato ■ Vienna per organizzare l'emigrazione. Il capo della comunità: non faremo le valigie

Consiglio da Israele: ebrei, via dall'Austria

Polemica rovente su Haider

Vito Sansa
VIENNA

Da Israele arriva una nuova bordata contro l'Austria, colpevole d'avere dato domenica più del 27 per cento dei voti al partito nazional-liberale di Joerg Haider; da Vienna rispondono indignati il presidente della Repubblica Thomas Klestil e il cancelliere uscente Viktor Klima, che definiscono «inaccettabile», «vergognosa» la campagna di stampa «diffamatoria» scatenata «per ignoranza o intenzionalmente» contro il loro Paese. Ma David Levy, ministro degli Esteri israeliano, non demorde, anzi rincara la dose, minaccia di nuovo ■ rottura dei rapporti diplomatici con l'Austria - che «deve cancellare il marchio di Caino che porta in fronte» - qualora dovesse far partecipare il partito di Haider al governo.

Nella disputa virulenta e rabbioso che non ha precedenti nei più recenti rapporti tra Vienna e Gerusalemme (neppure dopo l'elezione dell'ex nazista Kurt Waldheim, nell'86, alla presidenza della Repubblica le relazioni diplomatiche furono interrotte) si è infilato da Israele il direttore della sezione governativa «Jewish Agency» Saltai Merdor, annunciando che si dice su suggerimento del presidente Weizman) mandera a Vienna un inviato straordinario per convincere gli ebrei austriaci ad abbandonare il Paese, a suo avviso diventato invivibile, e ad aiutarli nella bisogna.

Le preoccupazioni suscitate ■ Israele dal successo (per altro parziale) di Joerg Haider hanno sorpreso non poco i membri della comunità ebraica a Vienna, fiorentissima fino alla guerra e ridotta oggi a meno di diecimila unità. A nome di tutti ha parlato il presidente Ariel Muzicant, il quale assai diplomaticamente ha dato un colpo al cerchio e uno alla botte, da una parte lamentando il voto espresso domenica da più di un austriaco su quattro, dall'altra parte criticando l'eccessiva reazione straniera, in particolare quella del ministro degli Esteri israeliano, ■■ quale tuttavia capisce la rabbia «perché in Austria sono state usate parole che ■■ si sentivano più dai tempi del Reich». «Stiamo però attenti - ha ammonito Muzicant - a non aprire un conflitto ebraico-austriaco o austriaco-israeliano. Se in passato non sono state ascoltate le voci della saggezza, è venuto il tempo di farlo qui in Austria. E' inutile agitarsi, bisogna spegnere le fiamme se all'estero gridano "al fuoco"».

Alla notizia dell'imminente arrivo a Vienna ■ un incaricato speciale della «Jewish Agency» per indurre gli ebrei austriaci a trasferirsi in Israele, il presidente della comunità ha risposto con nonchalance: «Da decenni la "Jewish Agency" ha un suo emissario a Vienna. Sia benvenuto quello nuovo, benché non sappiamo quello che vuole, e non ci occorra. Ogni giorno alle 10,25 c'è un aereo che parte da Schwechat per Tel Aviv, chi vuole può prenderlo. L'invio di un delegato è "out of proportion", per dirla delicata■■■■».

Alla domanda se gli risulti che qualche ■■■ viennese ha accennato a partire per il timore che Joerg Haider entri a far parte di un governo, il capo della comunità ha risposto che «l'allarme è una montatura ingiustificata. Scriva pure che gli ebrei austriaci non fanno le valigie».

Fa effetto la difesa, per il terzo giorno consecutivo, dell'elettorato di Haider un po' da tutti, esclusi i verdi. Durante una conferenza convocata ieri dal partito popolare (democristiano) per i giornalisti stranieri, il direttore degli Affari Politici Martin Auer ha detto che l'opinione pubblica «deve abituarsi alla idea che ■ Fpoe deve partecipare al governo, Haider e il suo partito devono sottoporsi al test della responsabilità, mostrare quel che sono capaci di fare».

«Gli elettori vogliono un cambio di guardia, un vento fresco», ha aggiunto il politologo Peter Ulram, che considera ■ coalizione con la Fpoe «inevitabile». A passi felpati, insomma, ci si avvicina al cambio di guardia al Ballhaus, il Palazzo della Cancelleria.

Agli schiavi di Hitler 6000 miliardi

NEW YORK. Il governo di Berlino e un gruppo di imprese tedesche hanno offerto sei miliardi di marchi (meno di seimila miliardi di lire) come indennizzo ai discendenti delle vittime e ai sopravvissuti dell'Olocausto: una proposta che come hanno detto i legali delle organizzazioni ebraiche interessate, ha suscitato «enorme disappunto» «Hanno fatto più danno di quanto possano immaginare al governo e al popolo tedesco», ha detto l'avvocato Mel Weiss a nome delle organizzazioni ebraiche che, nelle trattative con la Germania, hanno chiesto un indennizzo stimato tra i 18 ed i 32 miliardi di marchi. Secondo Weiss la cifra proposta è tanto bassa che le industrie tedesche interessate appaiono ora come «gli avari per antonomasia, e in carne e ossa, del prossimo millennio». L' indennizzo dovrebbe ripagare quanti hanno lavorato come schiavi nelle industrie tedesche durante il nazismo e quanti ■■■ stati costretti a lavorarvi pur non essendo trattati come schiavi. Elan Steinberg, direttore esecutivo del Congresso ebreo mondiale, ha sottolineato che ■ negoziato non è finito. Secondo le indiscrezioni, il governo tedesco avrebbe partecipato per un terzo all'offerta fatta. [Ansa]

Il presidente austriaco Klestil ha ricevuto ieri il leader Fpoe Haider: Vienna ha di nuovo denunciato l'«isteria» all'estero

Al 21 ottobre

Ocalan, rinvio per il processo d'appello

Il processo d'appello contro il leader curdo Abdullah Ocalan è stato rinviato al 21 ottobre prossimo dopo che i difensori del leader del Pkk non si sono presentati in tribunale ad Ankara. Gli avvocati della difesa avevano già annunciato l'altro giorno che non sarebbero andati in tribunale ■ che avrebbero richiesto di rimandare ulteriormente l'udienza perchè non sono ancora pronti a procedere. I cinque giudici della Corte d'Appello hanno accettato una lettera di scuse degli avvocati di Ocalan.

Ocalan è attualmente l'unico detenuto del carcere di massima sicurezza sull'isola di Imrali, dove si trova dal febbraio scorso dopo essere stato catturato da un commando turco a Nairobi, capitale del Kenya. Il 29 giugno scorso il leader curdo è stato condannato a morte nel processo di primo grado con l'accusa di alto tradimento.

Severe misure di sicurezza ■■ sono state adottate ieri intorno al tribunale d'appello dato che al termine del processo di primo grado decine di persone manifestarono davanti all'edificio del tribunale con bandiere turche e fotografie di parenti ed amici uccisi ■ attentati terroristici: manifestanti che chiedevano l'esecuzione immediata della condanna a morte di Ocalan.

L'avvocato di parte civile Sevkat Can Ozbay, a nome delle famiglie delle vittime della guerra curda, ha criticato la decisione della corte di cassazione di aggior■■ al 21 ottobre il processo di appello contro Abdullah Ocalan affermando che l'iter giudiziario deve esser concluso presto ■ il dossier inviato al parlamento per la ratifica. Alcuni familiari delle vittime, che hanno manifestato ieri mattina davanti al tribunale gridando «Ocalan a morte» e «avvocati (della difesa) venduti», han■■ minacciato di darsi fuoco in massa davanti al parlamento se questo non ratificherà la condanna a morte del leader curdo.

Ozbay ha aggiunto che i parenti dei «martiri» morti durante la rivolta curda «non perdoneranno mai» Ocalan del quale «si aspetta■■ l'esecuzione». Secondo Ozbay, il rinvio ottenuto dalla difesa «è una tattica» per cercare di salvare la vita all'imputato, «■■ alla fine questi sarà impiccato».

Ahmet Avsar, uno dei legali di Ocalan, si è detto soddisfatto per il rinvio dell'Appello anche se si è lamentato per il breve tempo che la difesa ha avuto ■ disposizione per prepararsi. Avsar ha assicurato che la richiesta di ■■■ è dovuta al fatto che ai legali «non è stato dato la possibilità di prepara■ la difesa». ■■ potevano dare ■ giorni di rinvio ■■ ■■■ stati solo 15», ■ è lamentato l'avvocato. Avsar ha assicurato che ■■■■ entrati in una nuova epoca» e che «ci sono speranze» di vedere commutata la sentenza di morte di Ocalan, ma «bisogna aspettare». Secondo il legale, anche sul versante turco quelli che «stavano zitti hanno cominciato a parlare in favore della pace». «Noi avvocati abbiamo notato una riduzione di tensione quando ci rivolgiamo ai giurati», ha commentato.

[Ansa-Agil

Il premier presenta il suo libro e difende l'Operazione Arcobaleno, Fini attacca: il premier si rivela intollerante di fronte alle critiche

Da Roma 280 miliardi al Kosovo

Clark e Kouchner a D'Alema: grazie, Italia

Maurizio Molinari
ROMA

Il governo varerà questa mattina un pacchetto finanziario di 280 miliardi di lire destinato alla ricostruzione del Kosovo ma il relativo disegno di legge rischia in Parlamento di precipitare al centro della polemica sullo scandalo degli aiuti «Arcobaleno» ai rifugiati in Albania, ieri oggetto di ■■ vivace scambio di battute a distanza fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. Tutto è iniziato quando, durante ■ presentazione del suo libro intervista sul Kosovo a Palazzo Marini, D'Alema ha difeso a spada tratta il governo davanti alle accuse di sperperi e malagestione nell'operazione «Arcobaleno».

«In tutte le iniziative umanitarie è normale un tasso di spreco ed è normale che qualcosa possa essere rubato, quando si portano delle merci in una zona afflitta dalla miseria», ha detto il presidente del Consiglio scandendo le parole. «Siamo non che ci facciamo del male da soli, che diciamo che tutto è uno scandalo ma non è vero» ha tenuto a rimarcare.

Parole chiare, forti, tese a difendere «il ruolo di primo piano svolto dall'Italia nell'aiuto umanitario» davanti ai due ospiti illustri che erano al suo fianco: il comandante supremo della Nato in Europa, generale Wesley Clark, e il rappresentante dell'Onu in Kosovo, Bernard Kouchner. Ma il tentativo di chiudere sul nascere una nuova polemica - alla vigilia della riunio■■ di domani a Bari sulla ricostruzione del Kosovo - è fallito quando da Palermo è intervenuto il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. «D'Alema dimostra di essere intollerante davanti alle critiche quando parla di "ricerca di scandalo a tutti i costi" ha detto Fini - perché chiedere informazioni su questi episodi significa chiedere solo trasparenza». «Una risposta esaustiva da parte del governo - ha concluso Fini - consentirebbe di riguadagnare la fiducia della gente che, altrimenti, in nuove situazioni di emergenza potrebbe defilarsi».

Duro anche il Cdl, che invita D'Alema a non «confondere il normale tasso di spreco con il saccheggio continuato e tollerato degli aiuti» e chiede la nomina di una commissione d'inchiesta sull'operazione «Arcobaleno». Con l'opposizione sulle barricate in Parlamento, il Consiglio dei ministri ha in programma questa mattina l'approvazione - sotto forma di disegno di legge - di ■■ pacchetto di aiuti di 280 miliardi di lire destinati a fare dell'Italia «un Paese protagonista della ricostruzione del Kosovo», come ha sottolineato il ministro del Commercio Estero, Piero Fassi■■, cui spetterà la gestione dei fondi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, illustrando il ddl in Confindustria, si è augurato che «questa agile legge venga approvata rapidamente dal Parlamento» per consentire - come ha sottolineato Franco Bernabè, responsabile della task force sulla ricostruzione - «soprattutto alle piccole ■ medie aziende del nostro Paese di avere grande spazio nella ricostruzione non solo del Kosovo ma dei Balcani».

■a l'opposizione si è mostrata cauta e ha evitato ■ raccogliere subito l'invito rivoltole da Minniti.

Durante gli incontri ■■ D'Ale■■ ■ Palazzo Chigi, il generale Clark e Kouchner avevano ringraziato l'Italia per il ruolo svolto ■■■ il profilo sia militare che umanitario ■ Kosovo. Comune è stata la valutazione che il principale ostacolo alla ricostruzione dei Balcani rimane ancora la presenza di Slobodan Milosevic alla guida della Federazione Jugoslava. «Non vogliamo l'indipendenza del Kosovo ma un futuro ■ autonomia è possibile solo senza Milosevic e una classe dirigente compromessa con la pulizia etnica», ha ammonito D'Alema.

Massimo D'Alema e il generale Wesley Clark, comandante supremo delle forze alleate in Europa, ieri a Palazzo Chigi in occasione della presentazione del libro del presidente del Consiglio «Kosovo, gli italiani e la guerra»

Anche Trump si prepara a correre

■EW YORK. Il miliardario del cemento Donald Trump ha messo la sua ipoteca sulla corsa alla Casa Bianca del Duemila. «Formero un comitato esplorativo a partire da domani», ha detto ieri ■ un'intervista alla Cnn. Cinquantotre anni, due chiacchieratissimi divorzi, fama da playboy, Trump «flirta» da settimane con l'idea della corsa presidenziale. Ha in tasca la tessera dei repubblicani e dice di ispirarsi ideologicamente a Ronald Reagan, ma se alla fine si candiderà, lo farà nei ranghi del Partito Riformatore, il raggruppamento fondato da un altro «Paperone» d'America, il texano Ross Perot. Ad attirarlo tra le file dei riformatori è stato Jesse Ventura, l'ex campione di wrestling diventato governatore di uno degli Stati più progressisti d'America, ■ Minnesota. I punti forti di una eventuale piattaforma elettorale di Trump sono: sgravi fiscali, leggi pro aborto, sanità per tutti, libertà di pistole. [Ansa]

Sconfitta Sonia Gandhi

Ai nazionalisti la maggioranza assoluta in India

NEW DELHI

Per la prima volta dopo 28 anni gli elettori indiani hanno confermato un governo uscente, la coalizione nazionalista guidata dal primo ministro Atal Bihari Vajpayee. A parere degli osservatori l'eterogeneità dei movimenti nell'alleanza potrebbero non garantire nel tempo la solidità dell'esecutivo. A spoglio quasi ultimato, comunque, l'Alleanza Democratica Nazionale (Nda) formatasi intorno al Partito di Vajpayee è avviata a conquistare quasi 300 dei 537 seggi per i quali si è votato (in sei seggi le elezioni sono state rinviate). L'opposizione, il Congresso ■ Sonia Gandhi e i suoi alleati, ■ dovranno accontentarsi di 137 seggi. La Gandhi ha detto ■■ il risultato richiede «introspezione, una valutazione serena e un'azione decisa». Uno dei primi messaggi ■ congratulazioni a Vajpayee è stato quello del primo ministro pakistano Nawaz Sharif. [Ansa]

Grozny mostra le foto del presunto massacro su un autobus di sfollati bombardato dagli aerei russi, i profughi sono ormai centotrentamila

Una famiglia di profughi ceceni attraversa il confine con l'Ossezia

Il blitz ceceno diventa una guerra lunga

Mosca stanzia nuovi fondi: siamo soltanto alla fase uno

Putin: ci saranno perdite ma domani sarebbero di più

Il presidente Maskhadov chiede la mediazione della Nato

Anna Zalesova
MOSCA

La Russia si prepara a una lunga guerra in Cecenia. Ieri Mosca ha ufficialmente informato i paesi della Osce di aver superato nel Caucaso il tetto massimo della presenza di armamenti e truppe previsto dal Trattato sulle armi convenzionali in Europa. Un passo dettato, secondo il comunicato, dai «supremi interessi nazionali» della Russia nel difendersi dal terrorismo islamico. Che la Russia abbia piani a lungo termine, lo si intuisce anche dalla decisione del governo di aumentare i finanziamenti al complesso militar-industriale. Il vice-premier Ilja Klebanov ha annunciato ieri lo stanziamento di 4 miliardi di rubli (circa 1 300 miliardi di lire) solo per gli ultimi 3 mesi del '99, per finanziare l'operazione militare in Cecenia. Questi soldi serviranno in primo luogo per aerei, elicotteri, strumenti di comunicazione e giubbotti antiproiettile. E per il bilancio del 2000 si prevede un aumento delle spese per la difesa di oltre un miliardo di dollari.

Il comando russo continua a negare ufficialmente una nuova avanzata russa. Ma i toni di queste smentite dal categorico passano all'allusivo. Il premier Vladimir Putin ieri ha spiegato che il «cordone sanitario» è solo la «prima tappa» dell'operazione, il cui obiettivo finale è quello di «distruggere i terroristi sul territorio ceceno». Un'impresa che, come ha riconosciuto il capo del governo, «comporterà perdite», ■■ «domani le vittime saranno ancora più numerose».

In altre parole, il Cremlino non si preoccupa più nemmeno a nascondere i suoi piani di una guerra ■■ larga scala. Con tutti i mezzi: il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo ieri ha promesso di fare il possibile per «catturare ed eventualmente eliminare fisicamente» i capi della guerriglia islamista Shamil Basaev ■ Khattab. L'unico problema, secondo ■ ministro, è trovare i terroristi. Impresa davvero difficile, visto che entrambi nei giorni scorsi hanno concesso interviste in pieno giorno, a Grozny.

Ieri l'aviazione russa ha proseguito bombardamenti a tappeto dal territorio della Cecenia. Secondo fonti locali, i raid hanno fatto 30 morti nel villaggio di Elistanji, a est della repubblica. Già 130 mila profughi si sono rifugiati nella vicina Inguscezia, il cui presidente Ruslan Aushev ieri ha parlato di «catastrofe umanitaria». Le autorità russe infatti proibiscono ai ceceni - incluse donne e bambini - di entrare in territorio russo, temendo infiltrazioni di «terroristi».

Per molti profughi non rimane che tornare indietro, sotto le bombe. Ieri una colonna di 4 autobus con sfollati che tornavano nelle loro case è stata attaccata dai russi. Il fatto viene smentito ■■ militari, ma un fotografo dilettante ha scattato immagini durante l'attacco e ieri le ha consegnate alle agenzie di stampa.

Tra quelli che ■■■■ c'è anche la moglie del presidente ■■■ Aslan Maskhadov Kusama, rientrata ieri dalla Georgia. Il comando russo afferma che è stata riconosciuta e aggredita dai profughi alla frontiera, e solo un intervendo dei militari russi le ha salvato la vita. E il presidente Maskhadov nel frattempo, perdendo ogni speranza di un negoziato con Mosca, si è rivolto ieri alla Nato, chiedendole di fare per la Cecenia ciò che ha fatto per il Kossovo.

Il commissario per le relazioni internazionali dell'Unione Europea Chris Patten, in visita a Mosca, ha espresso la sua preoc■■■■■ per la sorte dei civili nel Caucaso e ha proposto ai russi la ■■ mediazione nelle trattative con gli indipendenti■■. Un'offerta che è stata rifiutata: «Una mediazione tra il potere centrale e una delle regioni russe è inconcepibile». Ieri Mosca ha creato un «governo legittimo» della Cecenia, ovviamente filorusso.

A Firenze un tour de force in nome dell'arte: insegnate ai giovani l'amore per la cultura

Hillary, un giorno da Presidente

«La politica di spot allontana la gente»

Riunione tutta al femminile nella tenuta di Donatella Dini: ospiti Giovanna Melandri, Susanna Agnelli, Letizia Moratti, Marlene Fresco. E a fine giornata grande shopping da Ferragamo

Due immagini di Hillary Clinton durante la sua giornata a Firenze

Maria Corbi
inviata a FIRENZE

Eccola, Hillary, piccola e bionda, con i nuovi capelli cortissimi su cui tanto hanno discusso negli Usa con elucubrazioni su psiche e coiffeur: come cambia- vita cambiando capelli. Comunque First Lady sta bene, ringiovanita (aiutata da un famoso chirurgo Manhattan), sicuramente più magra. Arriva scortata da un corteo di dieci macchine alla conferenza sulla Cultura e lo Sviluppo Sostenibi- organizzata da World Bank, Unesco e Farnesina. Un cordone di agenti federali e italiani la circondano ad ogni passo, ma sarà una semplice guardia giurata che si accorgerà nel pomeriggio di una valigetta sospetta davanti al consolato americano. Un allarme bomba che ha paralizzato Firenze già messa a dura prova dag spostamenti dell'ospite americana. Dopo un ora, alle 18,30, quando gli artificieri fanno brillare la valigetta l'allarme rientra: dentro ci sono solo vecchie lenzuola. E la First Lady, in quel momento alla galleria degli Uffizi insieme al ministro Giovanna Melandri, può continuare il suo giro per la città.

Una giornata piena quella di Hillary Clinton iniziata dal podio del convegno «Culture Counts», dove ha insistito sui pericoli della globalizzazione che «minaccia tradizioni e culture», ha invitato i governi a investire sui giovani, a insegnare loro l'amore per la loro cultura. Ha lodato l'iniziativa presa dai Comuni di Napoli e Palermo che hanno fatto adottare i monumenti dagli studenti. Un argomento che ritorna in molti discorsi della First Lady e che le fa dimenticare le regole dello security. Gli agenti non possono fermarla quando si avvicina a due giornaliste. Ripete che il futuro «è nelle mani dei bambini». «Saran- loro a guidarci per la strada giusta», dice con il piglio deciso come la sua stretta di mano.

Si capisce subito, guardandola, che in questo viaggio Hillary viaggia in proprio: è la signora Rhodam, futura politica, probabile senatrice dello Stato di New York, non la moglie del Presidente. I capelli corti, il trucco tanto scolpito da apparire naturale, il tailleur austero grigio scuro, una camicia da uomo verde acqua, pochi gioielli «low profile» è l'immagine della donna in carriera. E di carriera in «rosa» parla alle poche elette ammesse a colazione con lei. Una riunio- di potere al femminile per stringere alleanze. Le ha riunite Donatella Dini nella sua tenuta sulle colline vicino Firenze. Ci sono Giovanna Melandri, Susanna Agnelli, Letizia Moratti, Marlene Fresco e in rappresentanza delle grandi famiglie fiorentine Annalù Corsini e Bona Frescobaldi. Del gruppo anche Maria Luisa Riffeser, moglie dell'editore, Wanda Ferragamo, Melanee Verveer, Marsha Berry, assistente personale di Hillary.

Per arrivare a villa Torrigiani la limousine deve percorrere la campagna di Scandicci, quella del «mostro» di Firenze. Donatella Dini, in un abito color albicocca e tacchi alti, la accoglie e le fa visitare il parco, la casa, le cantine della villa dove Hillary ascolta divertita un menestrello e sceglie alcune bottiglie di vino da portarsi alla Casa Bianca. In attesa dell'arrivo di Giovanna Melandri, impegnata nel discorso di chiusura del convegno, le signore fanno una passeggiata e prendono un aperitivo. Pochi discorsi femminili. Si discute sul ruolo delle donne nella cultura e nella politica, ma anche di comunicazione.

Hillary dispensa consigli e a tavola mette in guardia le signore italiane sui pericoli di una politica fatta in tv: «Una campagna elettorale tutta di spot allontana la gente e aumenta i costi della politica». E' un discorso di principio, certo, ma che la Clinton sente sulla propria pelle, visto che se dovrà affrontare la corsa per il Senato dovrà trovare i fondi per farlo.

Intanto i camerieri servono tortelli ai funghi e anatra all'uva, carotine con erbette e piselli, torta ai frutti di bosco. Si continua nelle chiacchiere fino alle 15, quando il corteo di signore si trasferisce a Palazzo Corsini dove Hillary è voluta andare per visitare la mostra dell'antiquariato e comprare mobili per la sua nuova casa a New York del «dopo» Casa Bianca. Si ferma al banco che espone gioielli antichi e prova un anello di Cartier a due diamanti cabochon. Accanto c'è Lavia Corsini Branca che le racconta la storia del palazzo e la porta ad ammirare la collezione di quadri: i dipinti tra cui Botticelli, Filippo Lippi, Caravaggio. Ed è qui che parla per la prima volta del marito che arriverà a Firenze a fine novembre. «Tornerò qui insieme a lui», dice. Dopo un giro a palazzo Vecchio alla mostra di Michelangelo e un altro agli Uffizi Hillary raggiunge palazzo Feroni dove l'attende Wanda Ferragamo. Un salto al museo della maison e poi può dedicarsi finalmente allo shopping.

INCHIESTA

Carriera ridotta per l'84% delle donne

ROMA. Le donne del Duemila continuano a essere escluse dai posti di potere. Diventano professore associato, ma raramente rettore (nel '97 su atenei i rettori-donna erano il 3,1% del totale), medico, ma non primario e nelle Asl solo 5% dei direttori generali appartiene al gentil sesso. Insomma, l'84% delle donne che lavora è a carriera ridotta. È quanto emerge da una ricerca realizzata dal Laboratorio di scienze della Cittadinanza e presentata ieri in un seminario internazionale sul tema. A ostacolare la scalata al successo è soprattutto la mentalità sessista, l'assenza di sostegni alla carriere o interventi per conciliare vita privata e professionale. [Ansa]

No all'impiego dei bambini in guerra

ROMA. Stop all'uso dei bambini soldato: domani comincerà una raccolta di firme in un centinaio di piazze italiane contro l'impiego di ragazzi e adolescenti come soldati, 300 mila nel mondo. È un'iniziativa delle principali organizzazioni impegnate a difesa dell'infanzia (fra le quali, Amnesty International italiana, Unicef-Italia, Bice-Italia, Telefono azzurro, Focsiv). [Ansa]

sparano ai carabinieri

POTENZA. Alcuni colpi d'arma da fuoco stati sparati nella notte tra mercoledì e ieri contro una pattuglia di carabinieri. I militari avevano intercettato una colonna di quattro auto di contrabbandieri tra Cerignola (Foggia) e Melfi (Potenza). Ne è nato un inseguimento, durante il quale una vettura dell'arma è stata ripetutamente speronata. I carabinieri sono rimasti feriti in modo non grave. Uno dei contrabbandieri è stato catturato, gli altri sono fuggiti. [Ansa]

Travestiti da finanzieri rapinano sigarette

NAPOLI. Travestiti da finanzieri, tre banditi hanno rapinato ieri pomeriggio un deposito degli ex Monopoli di Stato a Somma Vesuviana (Napoli). Il bottino: sigarette per un miliardo e mezzo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i rapinatori hanno mostrato al guardiano una paletta del tipo usato dalle forze dell'ordine e indossavano divise simili a quelle della Guardia di Finanza. Entrati nel deposito, i tre hanno minacciato con una pistola il custode e lo hanno immobilizzato insieme con un altro dipendente. [Ansa]

Pittori uniti per i trapiantati

PISA. Pittori contemporanei toscani e piemontesi insieme per la vita. Da domenica e fino al 16 ottobre, all'Auditorium C. R. di Pisa è aperta la mostra organizzata dall'Associazione italiana trapiantati di fegato. Le opere, al termine della mostra itinerante, saranno donate alle Unità di chirurgia degli ospedali toscani, di Torino e alla Casa di accoglienza dell'Associazione a Torino. [I. s.]

Dall'incontro con il presidente al declino della sua carriera

Nel libro racconta il rifiuto del super contratto per tornare sullo schermo con Brando e la lotta al cancro

Tra pochi giorni in libreria il secondo volume memorie di Brigitte Bardot

B.B.: Giscard mi carezzò le gambe

Seconda autobiografia della Bardot

Enrico Molinari
PARIGI

Il presidente appoggiò affettuosamente la mano sulla gamba della star, appena sopra il ginocchio. «Chère Brigitte, cosa posso fare per voi?», la mano, intanto, saliva lenta- sicuramente, sfiorando la sagoma perfetta della Era l'autunno del 1979, l'anno della seconda grande crisi petrolifera e della penuria di carburante; i meteorologi annunciavano un inverno gelido e la Francia tremava di freddo e di paura. Il presidente insisteva: «Avete bisogno di gasolio per riscaldare la vostra casa?».

scena vagamente surreale è il «clou» del «Carré de Plutons» (Il quadrato di Plutone), titolo enigmatico del secondo volume delle memorie di Brigitte Bardot che sarà in libreria tra qualche giorno, ma di cui il settimanale «Paris Match» ha anticipato alcuni brani. Il più indiscreto e piccante è appunto quello in cui la star narra il suo incontro con Valéry Giscard d'Estaing, nell'abitazione privata dell'allora presidente della Repubblica francese. B.B. era to a scongiurarlo di intercedere in favore di una sua amica, l'ereditiera tedesca Christina von Opel, incarcerata a Marsiglia per traffico di stupefacenti. Ma Giscard d'Estaing aveva altri pensieri per la testa: l'occasione troppo ghiotta, e poi non poteva la fama di seduttore. «Quando gli parlai di Christina e del motivo della mia visita, rimase di marmo. spiegò: "Cara piccola Brigitte, in materia di giustizia è il ministro Guardasigilli e non il presidente della Repubblica che ha tutti i poteri" e aggiunse: "Per la vostra amica posso fare nulla ma per voi sì"».

Brigitte Bardot si guarda bene dallo svelare come si concluse l'incontro, e non dice neppure se il galante Valéry le inviò in regalo, nei giorni successivi, un'autocisterna colma di gasolio. Nel primo volume delle memorie («Iniziali B.B.», pubblicato fa), l'attrice aveva raccontato l'infanzia e l'adolescenza, il debutto sullo schermo, il periodo aureo della carriera, i tempi in cui era la superstar indiscussa e il sex symbol del cinema mondiale. Il secondo comincia dove finisce il primo, va dal 1974 ai nostri giorni, dall'inizio del «declino» dell'attrice (a 39 anni, Brigitte aveva detto addio al cinema) fino all'ultimo, controverso con Bernard d'Omale, uno dei luogotenenti del leader del Fronte nazionale (estrema destra) Jean-Marie Le Pen.

Oggi B.B. è una matura di 64 anni che, quando non scrive le sue memorie, si dedica quasi a tempo pieno alla difesa degli animali. Sugli uomini, anche se ne ha conosciuti e amati tanti, e ha avuto quattro mariti, non è mai fatta illusioni. Difatti, nel secondo volume delle sue memorie racconta senza falsi pudori la sua «vita spericolata», la crudeltà degli amanti, le «avances» degli uomini politici, gli esaurimenti nervosi e i tentativi di suicidio, l'alcolismo. Rivela di aver rifiutato, anni fa, un «contratto faraonico» per tornare sullo schermo e a fianco di Marlon Brando. E narra anche la sua battaglia contro il in quel terribile anno 1983, quando fu operata per un tumore al seno.

1999. tuttolibri cambia.
Nasce
tl,
tuttoLibritempoLibero
Si chiama tl, ed è il nuovo supplemento de La Stampa. Per chi legge, naviga tra isole o su Internet, cerca un sapore autentico in un museo o in un'antica osteria. tl: nuova grafica, nuove idee, nuovi autori. 12 pagine a colori. Amadeus e Nintendo 64. I libri di tl. e il tempo libero di tl.. Manoscritti, videocassette, computer, pinacoteche, concerti, oggetti. Opinioni, suggerimenti, firme: Tornabuoni, Altan, Orengo, Raspelli, Perrini, Del Buono, Maggiani, Rodotà. E il primo giallo dell'anno. Un mistero siglato Georges Simenon. tl: il sabato La Stampa vi dà ancora di più.
Ogni sabato in edicola con LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GIAVENO privato vende indipendente nuovissima costruzione 200 mq più 150 mq terrazzi giardino tel 011/937 6227

MONCALIERI vendo appartamento mansarda 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato ristrutturato vicino stazione-laboratorio € 115.000.000 Gabetti (011/642 563

PECETTO proprietà vende villetta in costruzione quadro tre possibili personalizzabile tel 011/431 4398

PINEROLO libera vari ultimi lotti con mutuo 5 camere servizi taverna verde/relax vendita diretta costruttore Tel 011/569 679 0121/322 259

PRECOLLINA favorevole posizione di alta tranquillità esposizione soleggiatissima vendo su 3 lati soleggiato di perfetto stato mq 250 circa su 1 piano ampio terrazzo box quattro posti privato interno tel 011/541 8525 011/569 4497

S. MAURO vendesi Cascinetta porzione a ristrutturare panoramica esposizione giardino alto con terreno annesso tel 011/820 4213

PIEMONTE

COCCONATO vendesi porzione palazzo indipendente soleggiata vista panoramica salone 3 camere cucina doppi servizi più mansarda mq 90 locali sgombri possibile garage mq 80 € 258.000 trattabili 011/940 8427 011/940 4417

NOVARA centro vendesi appartamento di mq 100 circa con ascensore ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina e box auto Gabetti Novara 0321/626 611

LIGURIA

ALASSIO villetta indipendente mq 140 + box con ulivi 1 chilometro tel 0182/644 ...

ALASSIO ultimi appartamenti costruzione tipo 2 camere ingresso soggiorno cucina terrazzo/veranda € 200.000.000 tel 0182/644 961

ALASSIO vendesi splendido attico terrazzo vista mare 3 camere soggiorno cucina 2 bagni ascensore € 300.000.000 Gabetti 0182/647 647

ALASSIO 10 mt dal mare bilocale con doppio terrazzo vista mare tavolo sedie e giardino € 200.000.000 tel 0182/644 961

ALASSIO 10 mt dal mare bilocale con doppio terrazzo vista mare tavolo sedie e giardino € 200.000.000 tel 0182/644 961

ALBENGA favorevole posizione panoramica vendesi villa mansarda ristrutturata possibilità box € 190.000.000 Gabetti 0182/644 961

AREA CASA Garessio 0174/81 370 appartamento in villa 120 mq ristrutturato ampio giardino € 258.000 trattabili 0174/81 370

DIANO MARINA vendesi favorevole soluzione nuova palazzina appartamento con giardino box e cantina Gabetti 0183/401 207

OTTIMO appartamento vendesi splendida esposizione soleggiatissimo ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio terrazzo giardino box Prezzo da concordare tel 0182/645 ...

RIVIERA Ligure di ponente vendesi villetta bifamiliare di nuova costruzione 3 camere 2 bagni giardino mare tel 0182/614 ...

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555 627 Arenzano sul mare vendesi appartamento in villa ristrutturata

AREA CASA 0182/555 627 Albenga Lido Dino vendesi nuova costruzione attici giardini terrazzo vendita

AREA CASA 0182/555 627 Monticello vendesi villetta in via Belvedere angolo terrazzo giardino privato

AREA CASA 0182/555 627 Monticello vendesi appartamenti da € 90.000.000 possibilità box terrazzo giardino

AREA CASA 0182/555 627 Nizza vendesi splendido appartamento di € 90.000.000 Alta redditività già locato Affittasi

AREA CASA 0182/555 627 Nizza proprietà fronte mare nuovi appartamenti da € 84.000.000 splendida vista grandi terrazzi

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Piu invendibili libera subito, vista da sogno appartamenti nuovi grande terrazzo € 93.000.000

ITALGEST 800 274 274 Antibes bilocali/vista mare tassabili appartamenti in villetta privatizzata piscina, parco da € 125.000.000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare irrevocabile! Splendidi appartamenti sul porto, prima consegna piscina, da € 56.000.000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Thoronet sul mare appartamenti in villetta gestita consegna da € 32.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare di grande prestigio esclusivi appartamenti prezzi scontati 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva Italia sfida visibile nuova prestigiosa costruzione appartamenti € 33.000.000 più possibilità

MENTONE Europa via Verdun 2 tel 0033/493 575 706 in stabile nuovo per grande soleggiato alloggi da € 75.000.000

MONTECARLO condominio lusso ultimo piano 72 mq terrazzo privato 15 mq cantina parcheggio FF 1.900.000 Gabetti 0033/ 493 755 025

MONTECARLO Porto Fontvieille bilocale lusso vista mare a fresco soggiorno ottimo parcheggio FF 1.600.000 Gabetti 0033/ 493 755 025

NIZZA bel bilocale ultimo piano con grande terrazza Vista mare immediati FF 520.000 Gabetti 0033/ 493 755 025

NIZZA centro a 2 passi Promenade des Anglais ultimi residence da ristrutturare al rez-de-chaussée A partire da FF 540.000 Spese ridotte 3% Gabetti 0033/ 493 164 647

NIZZA centro ultimi vendesi splendido T2/3 Ecole ottima posizione terrazzo vendita anche in blocco da € 105.000.000 Gabetti 0033/ 493 164 647

NIZZA Promenade splendido bilocale ristrutturato vendesi vista mare 1511 la vendo 650 1-04 4291

ROQUEBRUNE cap Martin proprietà vende due splendidi appartamenti con ampie terrazze vista mare consegna immediata Loc. Torrazza su Gabetti 0174/ 493 ... 0033/ 493 ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIARDINI REALI via Donna Olimpia libera subito da ristrutturare ottimi spazi abitazione mq 70 circa soleggiati Gabetti € 100.000.000 Bolzoni 011/561 8525 011/562 4497

IMPRESA vendesi in via Vigliani/Lanfranchi al 1° piano locali uso ufficio completamente rifatti tel 011/439 3664

SALERNO vendesi capannone industriale Vallanzaska lotto recente ristrutturato, mq totali 4.750 + 3.450 coperti di 2.000 quadrato coperto di ristrutturazione ed ampliamento tel 011/371 700 0339/697 2482

VENDO rivendita salumi con vendita nuova più bar attività trentennale Tel 011/246 5421

TERRENI

OULX privato vende lotto edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2000 tel 0335/611 8877

IMMOBILIARE

CITTA'

GABETTI SPA ricerca in via Valperga appartamento libero mq 100 150 in bella casa visite personalizzate Tel 011/ 669 3078

PRIVATO per ristrutturare acquista alloggio preferibilmente in centro Tel solo se vi risponde 011/ 546 [08]

RICERCHIAMO

in zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011/756.688.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta Rubolo Immobili 011/751 826

AFFITTASI bed a terra zona Lucento angolo cottura doccia bagno autonomo a referenziati Telefonare 011/941 5407

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA BOTTICELLI

recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti (impresa 011/539.007.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture ogni valutazione trattative con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Madonna) Tel 011/837 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada fuoriserie massima valutazione, pagamento immediato contanti piemonte Corso Moncalieri 310 Torino tel 011/661 1370 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Palermo 241 Tel 011/751 326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgone camionette bus e simili anche accidentati telefono ufficio vendita Torino, 27 Bernardo tel 011/ 797 1291

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 333 tel 011/ 776 1896 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con vettura immediata pagamento contanti ottima valutazione tel 011/698 4713 696 4714

AUTOTORTONA acquisto usato e fuoristrada di ogni tipo anche sinistrati Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 011/8980 664

CON vettura usata/nuova acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011/696 4713 - 011/696 4714

PORSCHE cercasi febbraio agosto 97 acquisto personale sportivi cerchi 17 supercostosissima lussuriosa tel 011/968 2195 ufficio

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE spiaggia Vendo bella villa mare con giardino Appartamento piscina - tennis 368 000 000 Gratis catalogo Agenzia Brena 0431/439 515

CASA di riposo in fronte mare anziani cristiani evangelici continua personale qualificato Tel 011/437 4729 - 013/812 885

MONOLOCALI affittasi a studentesse tutti i confort tel 011/385 1951

MATRIMONIALI

A.ZENNE desidera dall'aspetto dolce e sincera cerca compagno scopo matrimonio Riceve tel 011/519 849 Trip Sanremo srl

A.AZENNE vedova semplice e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio Tel 011/519 4432 Trip Sanremo srl

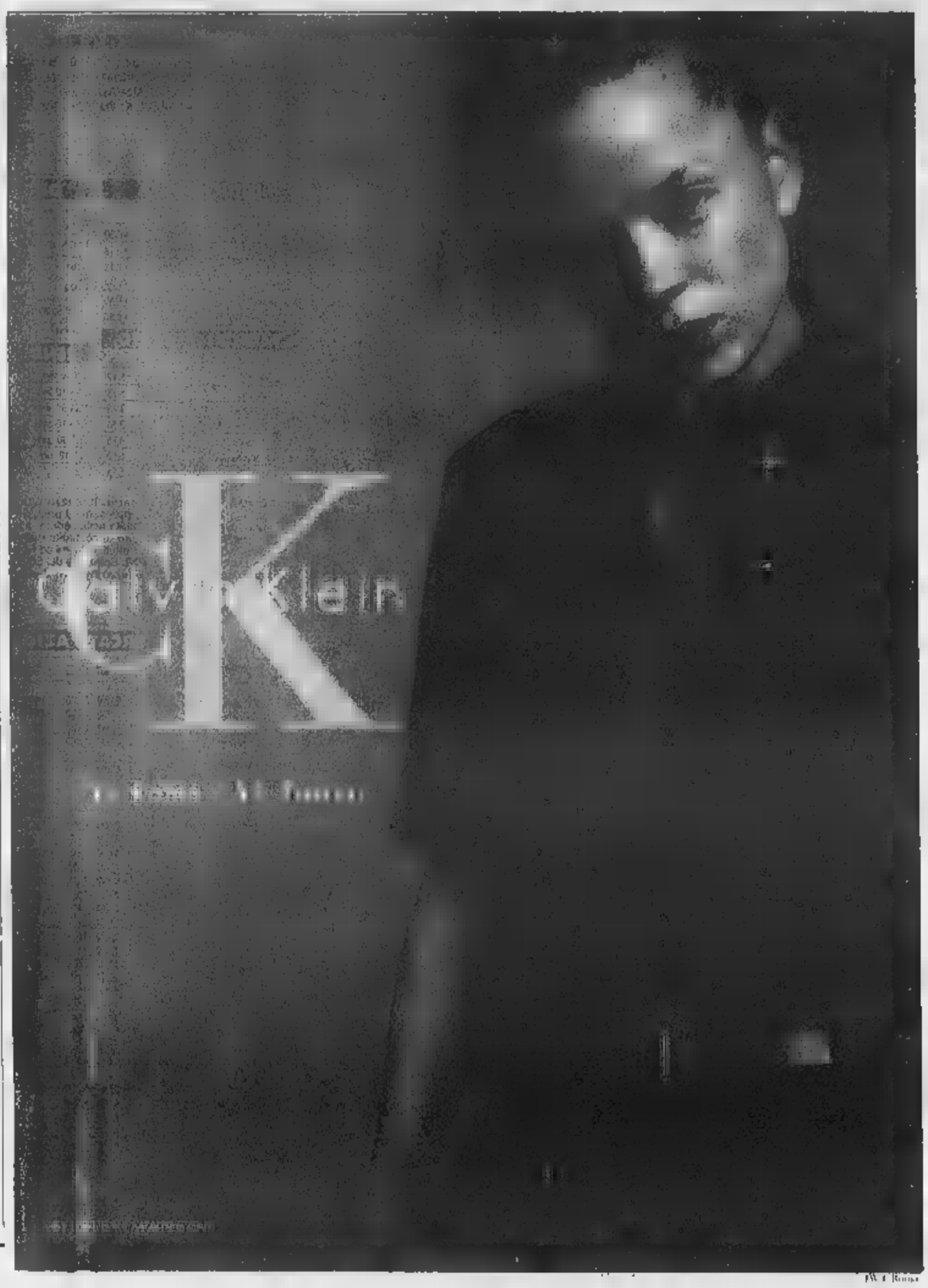
SIMONA desidera Bertani per e sentirsi compagnia ogni sera sogno vivere Corsaro Studio Tel 011/433 9938

VARIE

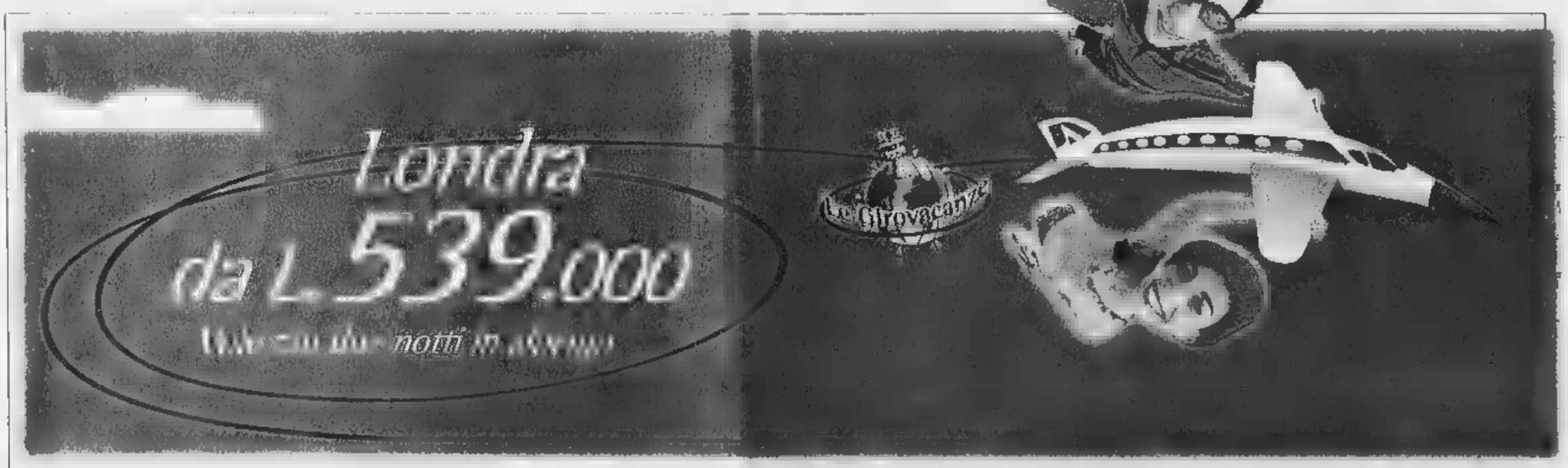
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/734 032 acquisto oro argentoso monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GEMA. acquista oro argentoli monete preziose alle valutazioni via M Gastina 42 Tel 011/ 853 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri argenterie soprammobili completi servizi tavola Tel 0175/ 249 002



Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.



Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Barcellona da L. 529.000 Volo più due notti in albergo

Bangkok da L. 1.099.000 Volo più tre notti in albergo

NewYork da L. 1.099.000 Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L. 2.090.000 Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo I.L.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futuroviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Uvat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sulle iniziative rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o chiamate il numero verde 800-050350. Altre informazioni disponibili alle pagg. 661 del televideo RAI, TMC e Mediavideo o www.alitalia.it. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti (per i voli compresi tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di prenotazione per almeno due persone che viaggiano insieme e permanenza fino la notte del sabato; per i voli intercontinentali tariffe individuali valide fino al 30/10/99 (ultima data di partenza). Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli in applicati negli orari di vigile soggetti ad eventuali variazioni operative. Alcune voli possono essere operati da compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 7 gg dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Non sono consentite varie di prenotazione ne bar d'attesa. Gli alberghi sono di categoria turistica.

Il vertice in Comune porta una nuova intesa all'interno della maggioranza

Arrivano i consiglieri dell'assessore

Castellani allontana la crisi

Emanuela Minucci

Nuovo clima di collaborazione fra sindaco e maggioranza: tutti uniti per fronteggiare gli ultimi scogli di qui al 2001. Ma soprattutto tutti decisi a proseguire il lavoro all'insegna di una nuova armonia: quella raggiunta grazie a un clima di collaborazione più serrato fra maggioranza e giunta. E' questo il risultato del summit (cui hanno partecipato tutti e 25 i consiglieri di maggioranza) convocato ieri dal sindaco Castellani, affiancato dal vicesindaco Carpanini, alle 21, in Sala Colonne. Summit preceduto da una riunione dei capigruppo della coalizione di governo nella mattinata.

Quello che doveva essere un vertice dai toni accalorati ha trovato nella proposta del sindaco - di far seguire più da vicino il lavoro degli assessori da alcuni consiglieri di maggioranza - una soluzione in grado di soddisfare un po' tutti. Questo nuovo clima di collaborazione che permetterà a chi siede in Sala Rossa di seguire più nei dettagli le questioni «calde» su cui lavora la giunta eviterà al Consiglio comunale episodi come quello avvenuto lunedì scorso sul [illegible] dell'Egizio. Quando il segretario provinciale della Quercia Alberto Nigra criticò duramente l'assessore alla Cultura Ugo Perone «per non aver mai illustrato [illegible] dettagli il suo programma, riguardante il sistema museale, alla maggioranza».

Soddisfatti della nuova formula di un «tavolo» comune, che avvicina consiglieri e assessori, un po' tutti, dal capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana alla responsabile dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen. Il primo dei quali ha dichiarato, a riunione conclusa: «Finalmente abbiamo trovato un modo per evitare [illegible] creare delle situazioni imbarazzanti in Sala Rossa. D'altronde lo sanno tutti, [illegible] quando nel '92 entrò in vigore la legge 81 (quella che, di fatto, assegna più poteri all'esecutivo, diminuendo il valore decisionale dell'assemblea consiliare) i rapporti fra giunta e Consiglio hanno vissuto crescenti difficoltà». Concorda nel giudicare in modo positivo la decisione del sindaco anche il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno la cui forza politica ha richiesto in modo esplicito una verifica all'interno della maggioranza martedì [illegible]: «ci aspettano questioni fondamentali come l'Aem e l'Italgas, ora più che mai è necessario che [illegible] maggioranza segua più da vicino e in modo più compatto ogni singolo nodo».

Per quanto riguarda la questione dello Sdi (fu questo l'ultimo gruppo che fece mancare il numero legale, lunedì scorso) secondo Brancaforte il problema della propria visibilità resta: «Non vogliamo entrare in giunta, ha ribadito ieri sera, ma piuttosto acquistare un po' più di visibilità».

Castellani, al termine della riunione, ha spiegato che «le voci su ogni sua possibile dimissione erano state messe in giro ad arte. Questa è l'occasione per rinsaldare la collaborazione fra giunta e consiglio. Ora che ho sentito dire dai miei consiglieri che non si porrà mai più il problema del numero legale, ci sono tutte le condizioni per rinnovare un patto di maggioranza su un agenda politica ricca di obiettivi da raggiungere». Ha poi aggiunto: «Sfido chiunque a riferire quando mi ha sentito dire che volevo rassegnare le mie dimissioni. Il prossimo anno, anche se sarò molto impegnato per l'organizzazione delle Olimpiadi, ho intenzione di fare unicamente il sindaco».

Il sindaco Valentino Castellani (a sin.) e il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno

Sul canile la prima delibera

Come prima delibera dal suo arrivo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha deciso [illegible] occuparsi del canile di via Germagnano. La Giunta di ieri mattina ha infatti approvato una delibera che prevede la costituzione della commissione giudicatrice, nominando due veterinari, in qualità di esperti, e il vice-segretario del Comune. L'assessore ha anche provveduto al rimpiazzo di due dei sei collaboratori provvisori che recentemente hanno dovuto lasciare l'incarico. Intanto ieri uno dei membri del coordinamento cittadino dei Verdi, Armando Monticone ha dichiarato che il neo-assessore Hutter [illegible] stato scelto soltanto dal portavoce cittadino Tricarico, e dai consiglieri Viale e Nigra. Per decidere la sua nomina non è mai stato riunito, per decidere, nemmeno il coordinamento cittadino».

ALL'HIROSHIMA

Tutti [illegible] festeggiare la nomina

L'appuntamento era alle 21,30, ma la maggior parte degli invitati sono arrivati attorno alle 23, compresi gli organizzatori Silvio Viale e Giovanni Nigro, impegnati nel vertice [illegible] il sindaco. Il festeggiato era il neo-assessore Paolo Hutter, per il quale gli ambientalisti hanno previsto un party per farlo conoscere alla città. Fra gli invitati Don Ciotti, Pietro Marcenaro e Luigi Bobbio

Succede a Pichetto

Renato Viale il nuovo presidente di Unioncamere

Il presidente della Camera di commercio di Alessandria, Renato Viale, è il nuovo presidente di Unioncamere Piemonte. E' stato eletto l'altra sera, all'unanimità, dai presidenti o dai membri di giunta delle Camere di commercio piemontesi e succede a Giuseppe Pichetto, alla guida dell'ente dal 1996.

«Assumo una grande responsabilità - ha dichiarato Viale - in un momento in cui l'economia piemontese si attende dal sistema camerale nuovi impulsi per [illegible] sviluppo generale e soprattutto delle piccole e medie imprese».

Renato Viale ricopre varie cariche in industrie e società.

Compagnia San Paolo

Sospesa la nomina dell'ex vicesindaco Guido Brosio

La nomina dell'ex vicosindaco Guido Brosio nel consiglio di amministrazione della Compagnia di San Paolo, voluta dal sindaco Castellani per sostituire Onorato Castellino, è sospesa. Il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino ha spiegato che per designare questo tipo di incarichi è necessario pubblicare un bando pubblico. Sempre [illegible] ha rassegnato le sue dimissioni il consigliere comunale di Forza Italia Gabriele Moretti. Al suo posto subentra Michele Coppola, vice-coordinatore nazionale del movimento giovanile piemontese, primo escluso della lista degli azzurri, nelle scorse elezioni amministrative.

Il centrosinistra alla ricerca dell'anti-Ghigo

«I diesse non decidono? Noi ci autoconvochiamo»

Gli alleati si riuniranno martedì 12 La Quercia: ma ci saremo anche noi

Maurizio Tropeano

Autoconvocati contro i ritardi e le indecisioni dei Ds. Democratici, popolari, verdi, socialisti, Comunisti Italiani, Rinnovamento Italiano e Udeur si ritroveranno martedì prossimo alle 18 nella sede del Sole che Ride per cercare una posizione unitaria e, soprattutto, un candidato unico da contrapporre alla «girandola dei nomi che arriva dalla Quercia piemontese e da quella romana». E alla riunione, alla fine, parteciperanno anche i Democratici di sinistra (esclusi in un primo tempo), proprio [illegible] partito a cui spetta l'indicazione del candidato. Luciano Marengo, segretario regionale della Quercia, però, getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Non c'è stata nessuna autoconvocazione. Tutti insieme abbiamo ravvisato la necessità di rivederci e riprendere le file del discorso. Non sarà facile ma il nostro obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla definizione del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo». E Marengo aggiunge: «Nei prossimi giorni ci sarà l'incontro con la segreteria nazionale del partito. Spero si tratti di un incontro risolutivo».

E qualche contatto ci sarà probabilmente già oggi con il ritorno a Roma di Walter Veltroni. Sul tappeto anche i risultati del sondaggio voluto da Botteghe Oscure e che indica il ministro Livia Turco come il miglior candidato, rispetto a Piero Fassino. E a sorpresa tra i nomi sottoposti [illegible] consultazione non ci sarebbero Giancarlo Caselli e Furio Colombo, ma Sergio Chiamparino e Andrea Marcenaro, segretario regionale della Cgil. Se così fosse questa sarebbe la prova della volontà di Botteghe Oscure di puntare in primis su un ministro.

Insomma, i Ds cercano di ridimensionare i contrasti ma l'irritazione degli alleati è più che evidente. Lo provano le dichiarazioni di alcuni dirigenti all'ennesima indiscrezione sulla candidatura di Livia Turco. Così Raffaele Barrina, portavoce regionale dei Verdi, si dichiarava «indisponibile ad accettare a scatola chiusa alcuna candidatura che risponda ad [illegible] unico requisito, l'appartenenza etnica ai Ds» e per questo chiedeva una riunione urgente dei partiti della coalizione. Analoga richiesta avanzava Pino Chiezza, capogruppo dei Comunisti Italiani alla Regione.

Luciano Marengo

Anche 4 parlamentari del centro-sinistra Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Renato Cambursano (Democratici) - sottolineano la necessità che «l'individuazione del candidato si indirizzi verso personalità di prestigio senza di inventare un gioco al palleggio dove i contenuti retrocedono e le procedure per la scelta non risultano sempre trasparenti».

Ma il centro-sinistra, preso in questo balletto di candidature, sembra dimenticarsi di un nodo fondamentale: il rapporto con Rifondazione. Rocco Papandrea, segretario regionale del Prc, è stupito: «Mi sembra che il centro-sinistra sia sordo. Il suo modi di agire è la dimostrazione della volontà di andare alle elezioni da soli, senza Rifondazione. Questa, insieme al gioco delle candidature, è la dimostrazione che vogliono perdere».

Intanto anche dentro il Polo c'è qualche movimento. Su iniziativa del presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, i cinque presidenti delle Province governate dal centro-destra stanno preparando una lettera di sostegno alla ricandidatura di Enzo Ghigo.

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Vi aspettiamo per [illegible] prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

Central Motors
Sede - Torino - Corso Ferrucci, 24/E - Tel. 011.4341900
[illegible] - Collegno - Corso Francia, 138/A - Tel. 011.784088

A.D. Motors
Sede - Torino - Corso Vercelli, [illegible] - Tel. 011.2489100
Filiale - Torino - Corso Vercelli, 285 - Tel. 011.200568

TOYOTA [illegible] LA [illegible]

Volantini e riunioni mentre il sindaco promette battaglia

Rifiuti: San Benigno in rivolta

Per l'arrivo della «Servizi»

Nadia Bergamini
SAN BENIGNO

San Benigno non vuole diventare la città dei rifiuti. Ancora una volta amministratori, forze politiche e soprattutto cittadini, dicono «no» alla possibile rilocalizzazione sul loro territorio della Servizi Industriali di Orbassano. L'azienda che tratta rifiuti tossico-nocivi e nuovamente balzata agli onori delle cronache, nei giorni scorsi, per gli inopportuni odori provenienti dallo stabilimento. Miasmi che hanno portato all'approvazione di un ordine del giorno del Comune di Beinasco, vicino di casa della ditta, dove si richiede l'intervento di Regione e Provincia sollecitando il trasferimento della Servizi, così come previsto dall'accordo di programma per il centro agro-alimentare. La rilocalizzazione a San Benigno, dunque, potrebbe essere ormai prossima. La Servizi Industriali, infatti, ha acquistato un anno fa ad un'asta del Tribunale fallimentare, per 902 milioni, l'area che ospitò la Eco Recuperi. Anche se poi per motivi quantomai misteriosi, il sito è stato ceduto ad un'azienda milanese, Di Green Piemonte, l'obiettivo rimane proprio quello di trasferire un pezzo di Servizi Industriali nel piccolo paese canavesano. Lo conferma l'amministratore delegato dell'azienda, Paolo Borbon. «Secondo noi quel sito non ha controindicazioni urbanistiche per non poter ospitare una parte delle nostre lavorazioni. Inoltre, in precedenza era già occupato da una ditta simulare. E' certo, tuttavia, che se l'opposizione del Comune sarà così forte da convincere Regione e Provincia, potremmo anche abbandonarlo». Una dichiarazione che lascia qualche spiraglio di speranza per i sanbenignesi. E proprio in questi giorni, comunicati, volantini e riunioni hanno fatto la parte del leone in paese, dove ormai non si parla d'altro. Lo spettro della Servizi Industriali aleggia ovunque.

Intanto ieri il sindaco Alberto Focilla è stato convocato per la prima volta ad un incontro con Regione e Provincia. «La nostra posizione non è cambiata - conferma il primo cittadino -, rimaniamo fermi su un "no" netto deciso. Non è pensabile, infatti, collocare in quel sito, troppo vicino all'abitato e in zona esondabile, un'azienda di quel genere». Focilla ricorda poi che l'area necessita di una bonifica considerevole, per cui è necessaria una spesa che sfiora i 5 miliardi.

Il sindaco di San Benigno, **Alberto Focilla**, promette che farà il possibile per impedire l'arrivo della Servizi Industriali

La Procura chiede documenti

CIRIE'. La Procura di Torino ha richiesto nuovi documenti ai colleghi argentini di Cordoba sulla morte del leader regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. Cavaliere venne trovato morto in Argentina il 6 agosto scorso. Nemmeno l'autopsia effettuata in Italia avrebbe sciolto in maniera totale i dubbi sulle tesi del suicidio. Per questo l'avvocato Emiliana Oliveri, legale della famiglia, ha fatto intendere che la vicenda non è affatto in via di archiviazione.

Dopo due settimane

Oggi la riapertura della statale 25 a Chiusa S. Michele

CHIUSA SAN MICHELE. Riapre questa mattina la statale 25, a Chiusa San Michele. Dopo 15 giorni di difficoltà per gli automobilisti diretti in Val di Susa che erano costretti a percorrere la statale 24, da Sant'Ambrogio a Borgone, il traffico stradale ritorna alla normalità. Il blocco della circolazione era stato attuato a causa dei lavori per la realizzazione del canale scaricatore del Prachilo, a cura della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e del comune di Chiusa. Un'opera indispensabile per evitare in caso di maltempo, allagamenti e alluvioni al paese.

Rivoluzione tribunali

Il sindaco chiede «Carmagnola resti nei confini [illegible]

CARMAGNOLA. «E' necessario modificare il decreto che ha rivoluzionato i confini giudiziari: Carmagnola deve restare nel territorio del tribunale di Torino». Questo, il messaggio contenuto nella lettera inviata dal sindaco Angelo Elia al ministero di Grazia e Giustizia, al Csm, al Parlamento e ai vertici nazionali dell'Ordine degli avvocati, per contestare il trasferimento delle competenze ad Alba. «Disagi a parte, a chi dovremo fare capo in caso di elezioni o referendum? Alla Prefettura di Torino o a quella di Cuneo? Così rischiamo il caos», afferma il sindaco.

Tra Pino Torinese e Chieri

Ciclista albanese investito e ucciso da [illegible]

PINO TORINESE. E' morto lontano dal suo Paese, clandestino senza passato, investito da un'auto mentre pedalava sulla statale di Pino Torinese. Altin Sejdiraj, 32 anni, albanese, senza fissa dimora, mercoledì sera procedeva in bicicletta lungo la strada in direzione di Chieri. All'altezza dell'incrocio per Pino si è scontrato frontalmente con un Mercedes diretto a Torino, condotto da Giovanni Falco, 51 anni, torinese. Il violento impatto ha sbalzato Altin Sejdiraj dalla bicicletta scaraventandolo alcuni metri più avanti. L'uomo è deceduto durante la disperata corsa in ospedale.

Lettera-denuncia

Traves, killer uccide i cani con il veleno

TRAVES

La lettera, firmata da una ventina di residenti nel [illegible] di Traves, è indirizzata al municipio ed all'Enta Nazionale Protezione Animali. Oggetto: «Negli ultimi mesi, in frazione Bertolle, qualcuno si diverte a sterminare i cani, anche i cuccioli, con la tecnica del boccone avvelenato». Poche righe battute a macchina e firmate anche dalla mano di alcuni bambini. «Diversi cani avvelenati - si legge nella lettera - sono riusciti a trascinarsi agonizzanti ed in preda ad atroci dolori il più possibile vicino alla cuccia o al padrone. Altri sono morti subito ed è stato anche inutile l'intervento dei veterinari». Una vicenda analoga a Traves, in Val di Lanzo, era già accaduta qualche anno fa quando poco alla volta morirono intossicati dal veleno diversi gatti. E anche stavolta sull'identità del presunto «killer» non ci sarebbero dubbi, ma, solo paura. Timore di esporsi e denunciarlo per possibili azioni di rappresaglia. Come accadde in Borgata Baima di San Carlo Canavese, dove nessuno, a parte le solite segnalazioni anonime, se la sentì di inchiodare chi gettava i cani nei bidoni della spazzatura, ancora vivi, dopo averli massacrati a bastonate.

«Paura di cosa ? - si chiede Mercurio Zappia, maresciallo dei carabinieri di Lanzo, dove a tutt'oggi non sono arrivate denunce -. Se c'è la possibilità di mettere fine a questa mattanza è ora di farlo. Chi sa e non si muove accetta di in qualche modo è complice di chi ammazza i cani». Infatti, anche perchè pochi mesi fa, in seguito ad una vicenda simile, una sentenza della corte costituzionale ha definitivamente decretato che questi delitti vengano trattati in ambito penale. **[g. gia.]**

PROVINCIA FLASH

■ **VOLPIANO, POLIAMBULATORIO.** Oggi alle 10, in piazza Cavour a Volpiano, inaugurazione del nuovo Poliambulatorio e del Centro Diurno per pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, realizzato dall'Asl 7 di Chivasso. Il Poliambulatorio, costato 1 miliardo e 600 milioni, servirà circa 50 mila abitanti distribuiti nei comuni di Volpiano, Leinì e San Benigno. Alla cerimonia intervengono l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio, il professore Fabrizio Fabris dell'istituto di geriatria delle Molinette, il direttore generale dell'Asl 7 Laura Serra e naturalmente le autorità cittadine.

■ **BORGARO, CONCERTO.** Concerto della società filarmonica formense, domani alle 16, nella sala polivalente di Cascina Nuova di Borgaro, per l'apertura dell'anno accademico 1999-2000 dell'Unitrè.

■ **MAPPANO, MUSICA.** Prende il via questa sera a Mappano, la seconda edizione del «Arcobaleno musicale». Tre serate organizzate dalla Corale di Mappano che propongono cori e musica sacra. Questa sera, nella chiesa parrocchiale alle 21, esibizione dei cori La Gerla e Awayo.

■ **[illegible] A.** Domani e domenica, la sala consiliare di Gassino Torinese ospiterà il Congresso Nazionale degli Amici della Natura. In questi due giorni si parlerà, oltre che di natura, di fiumi, di parchi, di ambiente, di turismo e di montagne. Verrà eletto anche il consiglio nazionale direttivo.

■ **CASTAGNETO, SEMINARIO.** Si parlerà di speciali tecniche di approccio alla natura e di educazione ambientale nel seminario dal titolo ««Educazione alla Terra»», in programma domani e domenica a Castagneto Po. Per informazioni telefonare allo 011/912.462.

■ **SANTENA, ARRESTATI.** Due arresti per furto a Santena. Walter della Peppa, 22 anni, e Antonio Faraone, 21 anni, entrambi di Poirino, sono stati sorpresi dai carabinieri di Santena mentre tentavano di asportare parti meccaniche ed elettriche di una Fiat Uno posteggiata in via Circonvallazione.

■ **VIGONE, RASSEGNA.** Presentata ieri a Vigone la prima edizione della rassegna «Nonsolomais», organizzata dal comitato «Vigone Fiere» in collaborazione con il Comune di Vigone. Si tratta di una rassegna che vuole valorizzare l'importanza del mais e del mondo economico e culturale che gli ruota intorno. La rassegna rimarrà aperta da sabato 16 a domenica 24 ottobre.

■ **PINEROLO, CONVEGNO.** Convegno domani alle 9 presso l'Auditorium di corso Piave a Pinerolo sul tema: «L'Arma di Cavalleria nella lotta di liberazione». Il dibattito rientra nell'ambito delle manifestazioni per il 150° anniversario di fondazione della Scuola di Equitazione.

■ **CONDOVE, TOMA.** «Chiacchiere e Note intorno alla Toma» è il tema di una conferenza-dibattito e musica che si svolge questa sera alle ore 21 a Condove (mercato coperto di piazza 1° maggio) in occasione della «Fiera della Toma» che aprirà gli stand domani mattina. Sarà presente suor Germana Consolaro, nota esperta di cucina.

■ **PERTUSIO, CANI.** Esibizione dei «Cani da soccorso Monte Soglio», domenica prossima a Pertusio: Dopo un breve saggio sulle tecniche di addestramento, i cani e i loro addestratori verranno trasportati con un elicottero sulla zona di un crollo simulato dove dovranno cercare le «vittime».

Questo latte è altamente digeribile.
Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Il vertice in Comune porta una nuova intesa all'interno della maggioranza

Arrivano i consiglieri dell'assessore

Castellani allontana la crisi

Emanuela Minucci

Nuovo clima di collaborazione fra sindaco e maggioranza: tutti uniti per fronteggiare gli ultimi scogli di qui al 2001. Ma soprattutto tutti decisi a proseguire il lavoro all'insegna di una nuova armonia: quella raggiunta grazie a un clima di collaborazione più serrato fra maggioranza e giunta. E' questo il risultato del summit (cui hanno partecipato tutti e 26 i consiglieri di maggioranza) convocato ieri dal sindaco Castellani, affiancato [redacted] vicesindaco Carpanini, alle 21, in Sala Colonne. Summit preceduto da una riunione dei capigruppo della coalizione di governo nella mattinata.

Quello che doveva essere un vertice dai toni accalorati ha trovato nella proposta del sindaco - di far seguire più da vicino il lavoro degli [redacted] da alcuni consiglieri di maggioranza - una soluzione in grado di soddisfare un po' tutti. Questo nuovo clima di collaborazione che permetterà a chi siede in [redacted] Rossa di seguire più nei dettagli le que[redacted] «calde» su cui lavora la giunta eviterà al Consiglio [redacted]nale episodi come quello avvenuto lunedì scorso sul tema dell'Egizio. Quando il segretario provinciale della Quercia Alberto Nigra criticò duramente l'assessore alla Cultura Ugo Perone «per non aver mai illustrato [redacted] dettagli il suo programma, riguardante [redacted] sistema museale, alla maggioranza».

Soddisfatti della nuova formula di un «tavolo» comune, che avvicina consiglieri e assessori, un po' tutti, dal capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana alla responsabile dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen. Il primo dei quali ha dichiarato, a riunione conclusa: «Finalmente abbiamo trovato un modo per evitare di creare delle situazioni imbarazzanti in Sala Rossa. D'altronde lo sanno tutti, da quando nel '92 entrò in vigore la legge 81 (quella che, di fatto, assegna più poteri all'esecutivo, diminuendo il valore decisionale dell'assemblea [redacted] siliare) i rapporti fra giunta e Consiglio hanno vissuto crescenti difficoltà». Concorda nel giudicare in modo positivo la decisione del sindaco anche il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno la cui forza politica ha richiesto in modo esplicito una verifica all'interno della maggioranza martedì scorso: «ci aspettano questioni fondamentali come l'Aem [redacted] l'Italgas, ora più che [redacted] è [redacted] che la maggioranza segua più da vicino e in modo più compatto ogni singolo [redacted]do».

Per quanto riguarda la questione dello Sdi (fu questo l'ultimo gruppo che fece mancare il numero legale, lunedì scorso) secondo Brancifortе il problema della propria visibilità resta: «Non vogliamo entrare in giunta, ha ribadito ieri sera, ma piuttosto acquistare un po' più di visibilità».

Castellani, al termine della riunione, ha spiegato che «le voci su ogni sua possibile dimissione erano state messe in giro ad arte. Questa è l'occasione per rinsaldare la collaborazione fra giunta e consiglio. Ora che ho sentito dire dai miei consiglieri che [redacted] non porrà mai più il problema del numero legale, ci [redacted] tutte le condizioni per rinnovare un patto di maggioranza su un agenda politica ricca di obiettivi da raggiungere». Ha poi aggiunto: «Sfido chiunque a riferire quando mi ha sentito dire che volevo rassegnare le mie dimissioni. Il prossimo anno, anche se sarò molto impegnato per l'organizzazione delle Olimpiadi, ho intenzione di fare unicamente il sindaco».

Il sindaco Valentino Castellani (a sin.) e il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno

Sul canile la prima delibera

Come prima delibera dal suo arrivo l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha deciso di occuparsi del canile di via Germagnano. La Giunta di ieri mattina ha infatti approvato una delibera che prevede la costituzione della commissione giudicatrice, nominando due veterinari, in qualità di esperti, e il vice-segretario del Comune. L'assessore ha anche provveduto al rimpiazzo di due dei sei collaboratori provvisori che recentemente hanno dovuto lasciare l'incarico. Intanto ieri uno dei membri del coordinamento cittadino dei Verdi, Armando Monticone ha dichiarato che [redacted] Hutter «è stato scelto soltanto dal portavoce cittadino Tricarico, e dai consiglieri Viale e Nigro. Per decidere la sua nomina non è mai stato riunito, per decidere, nemmeno il coordinamento cittadino».

ALL'HIROSHIMA

Tutti a festeggiare [redacted]

L'appuntamento era alle 21,30, ma la maggior parte degli invitati sono arrivati attorno alle 23, compresi gli organizzatori Silvio Viale e Giovanni Nigro, impegnati nel vertice con il sindaco. Il festeggiato era il neo-assessore Paolo Hutter, per il quale gli ambientalisti hanno previsto un party per farlo conoscere alla città. Fra gli invitati Don Ciotti, Pietro Marcenaro e Luigi Bobbio

Succede a Pichetto

E' Renato Viale il nuovo presidente di Unioncamere

Il presidente della Camera di commercio di Alessandria, Renato Viale, è il nuovo presidente di Unioncamere Piemonte. E' stato eletto l'altra sera, all'unanimità, dai presidenti e dai membri di giunta delle Camere di commercio piemontesi e succede a Giuseppe Pichetto, alla guida dell'ente dal 1995.

«Assumo una grande responsabilità - ha dichiarato Viale - in un momento in cui l'economia piemontese si attende dal sistema camerale nuovi impulsi per lo sviluppo generale e soprattutto delle piccole e medie imprese».

Renato Viale ricopre varie cariche in industrie e società.

Compagnia San Paolo

Sospesa [redacted] dell'ex vicesindaco Guido Brosio

La nomina dell'ex vicesindaco Guido Brosio nel consiglio di amministrazione della Compagnia di San Paolo, voluta dal sindaco Castellani per sostituire Onorato Castellino, è sospesa. Il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino ha spiegato ch[redacted] per designare questo tipo di incarichi è necessario pubblicare un bando pubblico. Sempre ieri ha rassegnato le sue dimissioni il consigliere comunale di Forza Italia Gabriele Moretti. Al suo posto subentra Michele Coppola, vice-coordinatore nazionale del movimento giovanile piemontese, primo escluso della lista degli azzurri, nelle scorse elezioni amministrative.

Il centrosinistra alla ricerca dell'anti-Ghigo

«I diessе non decidono? Noi ci autoconvochiamo»

Gli alleati si riuniranno martedì 12 La Quercia: ma ci saremo anche noi

Maurizio Tropeano

Autoconvocati contro i ritardi e le indecisioni dei Ds. Democratici, popolari, verdi, socialisti, Comunisti Italiani, Rinnovamento Italiano e Udeur si ritroveranno martedì prossimo alle 18 nella sede del Sole che Ride per cercare una posizione unitaria e, soprattutto, un candidato unico da contrapporre alla «girandola dei nomi che arriva dalla Quercia piemontese e da quella romana». E alla riunione, alla fine, parteciperanno anche i Democratici di sinistra (esclusi in un primo tempo), proprio il partito [redacted] cui spetta l'indicazione del candidato. Luciano Marengo, segretario regionale della Quercia, però, getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Non c'è stata nessuna autoconvocazione. Tutti insieme abbiamo ravvisato la necessità di rivederci e riprendere le file del discorso. Non sarà facile ma il nostro obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla definizione del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo». [redacted] Marengo aggiunge: «Nei prossimi giorni ci sarà l'incontro con la segreteria nazionale del partito. Spero si tratti di un incontro risolutivo».

E qualche contatto ci sarà probabilmente già oggi con il ritorno a Roma di Walter Veltroni. Sul tappeto anche i risultati del sondaggio voluto da Botteghe Oscure e che indica il ministro Livia Turco come il miglior candidato, rispetto a Piero Fassino. E a sorpresa tra i nomi sottoposti [redacted] consultazione non ci sarebbero Giancarlo Caselli e Furio Colombo, ma Sergio Chiamparino e Andrea Marcenar[redacted], segretario regionale della Cgil. Se così fosse questa sarebbe la prova della volontà di Botteghe Oscure di puntare in primis su un ministro.

Insomma, i Ds cercano di minimizzare i contrasti ma l'irritazione degli alleati è più che evidente. Lo provano le dichiarazioni di alcuni dirigenti all'ennesima indiscrezione sulla candidatura di Livia Turco. Così Raffae[redacted] Barrina, portavoce regionale dei Verdi, si dichiarava «indisponibile ad accettare a scatola chiusa alcuna candidatura che risponda ad un unico requisito: l'appartenenza etnica ai Ds» e per questo chiedeva una riunione urgente dei partiti della coalizione. Analoga richiesta avanza[redacted] Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti Italiani alla Regione.

Luciano Marengo

Anche 4 parlamentari del centro-sinistra - Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (Ds), Giorgio Merlo (Ppi) e Renato Cambursano (Democratici) - sottolineano la necessità che «l'individuazione del candidato si indirizzi verso personalità di prestigio senza diventare un gioco al pallottoliere dove i contenuti retrocedono e le procedure per la scelta non risultano sempre trasparenti».

Ma il centro-sinistra, preso in questo balletto di candidature, sembra dimenticarsi di un nodo fondamentale: il rapporto con Rifondazione. Rocco Papandrea, segretario regionale del Prc, è stupito: «Mi sembra che il centro-sinistra sia sordo. Il suo modi di agire è la dimostrazione della volontà di andare alle elezioni da soli, senza Rifondazione. Questa, insieme al gioco delle candidature, è la dimostrazione che vogliono perdere».

Intanto anche dentro il Polo c'è qualche movimento. Su iniziativa del presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, i cinque presidenti delle Province governate dal centro-destra stanno preparando una lettera di sostegno alla ricandidatura di Enzo Ghigo.

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

Central Motors
Sede - Torino - Corso Ferrucci, 24/E - Tel. 011.4341900
[redacted] - Collegno - Corso Francia, 138/A - Tel. 011.784088

A.D. Motors
[redacted] - Torino - Corso Vercelli, 66 - Tel. 011.2489100
Filiale - Torino - Corso Vercelli, 285 - Tel. 011.200568

TOYOTA

Volantini e riunioni mentre il nuovo sindaco promette battaglia

Rifiuti: San Benigno in rivolta

Per l'arrivo della Servizi Industriali

Nadia Bergamini

BENIGNO

San Benigno non vuole diventare la città dei rifiuti. Ancora una volta amministratori, forze politiche e soprattutto cittadini, dicono «no» alla possibile rilocalizzazione sul loro territorio della Servizi Industriali di Orbassano. L'azienda che tratta rifiuti tossico-nocivi è nuovamente balzata agli onori delle cronache, nei giorni scorsi, per gli insopportabili odori provenienti dallo stabilimento. Miasmi che hanno portato all'approvazione di un ordine del giorno del Comune di Beinasco, vicino di casa della ditta, dove si richiede l'intervento di Regione e Provincia e di alcuni interpellanze di consiglieri diessini all'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba, dove viene sollecitato il trasferimento della Servizi, così come previsto dall'accordo di programma per il centro agro-alimentare. La rilocalizzazione a San Benigno, dunque, potrebbe essere ormai prossima. La Servizi Industriali, infatti, ha acquistato un anno fa ad un'asta del tribunale fallimentare, per 902 milioni, l'area che ospitò la Eco Recuperi. Anche se poi per motivi quantomai misteriosi, il sito è stato ceduta ad un'azienda milanese, la Green Piemonte, l'obiettivo rimane proprio quello di trasferire un pezzo di Servizi Industriali nel piccolo paese canavesano. La conferma l'amministratore delegato dell'azienda, Paolo Borbon: «Secondo me quel sito non ha controindicazioni urbanistiche per non poter ospitare una parte delle nostre lavorazioni. Inoltre, in precedenza era già occupato da una ditta similare. E' certo, tuttavia, che se l'opposizione del Comune sarà così forte da convincere Regione e Provincia, potremmo anche abbandonarlo».

Una dichiarazione che lascia qualche spiraglio di speranza per i sanbenignesi. E proprio in questi giorni, comunicati, volantini e riunioni hanno fatto la parte del leone in paese, dove ormai non si parla d'altro. Lo spettro della Servizi Industriali aleggia ovunque. I Comunisti Italiani non esitano a sottolineare come «sotto l'abile regia di Regione, Provincia e alcuni rappresentanti dei Ds, sia stata aperta l'offensiva che porterà l'azienda sul nostro territorio. Azienda che dichiara di non coltivare margherite e che alle volte, durante le lavorazioni, si producono odori sgradevoli. Una cosa sopportabile, secondo loro, che diventano miasmi insopportabili che possono danneggiare la salute dei cittadini, per gli amministratori di Beinasco. Una azienda pericolosa per Beinasco e per San Benigno? Forse qui i cittadini sono di serie B?». Preoccupati anche gli altri gruppi di minoranza, Lega Nord Insieme per San Benigno, che reputano la vicenda «un vero e proprio attentato alla nostra salute e alla nostra terra» e che chiedono l'immediata convocazione di un consiglio comunale aperto.

Intanto ieri il sindaco Alberto Focilla è stato convocato per la prima volta ad un incontro con Regione e Provincia. «La nostra posizione non è cambiata - conferma il primo cittadino -, rimaniamo fermi su un "no" netto deciso. Non è pensabile, infatti, collocare in quel sito, troppo vicino all'abitato e in zona esondabile, un'azienda di quel genere». Focilla ricorda poi che l'area necessita di una bonifica considerevole, per cui è necessaria una spesa che sfiora i 4 miliardi. Bonifica, approvata dalla Regione, che aveva, prima dell'acquisto della Servizi Industriali, già stanziato un miliardo e 200 milioni e che ora aspetta la proprietà. «Cominciamo a ragionare di questo - conclude il sindaco - poi quando sarà presentata la valutazione di impatto ambientale noi produrremo le nostre osservazioni tecniche».

Il 18 ottobre incontro a Roma

IVREA. E' fissato per il 18 ottobre il secondo incontro a Palazzo Chigi sulla questione della Op Computers. Una data che ha suscitato non poche perplessità a Scarmagno, dove i lavoratori continuano ad occupare l'azienda: «Il 18 è molto lontano, troppo. Speriamo, almeno, che sia un incontro risolutivo». A Ivrea, intanto, i curatori fallimentari e i giudici sono al lavoro per esaminare le offerte. La documentazione fornita dai 3 concorrenti (le società San Marco, Fintek e Finmeci) viene passata al setaccio, per valutare programmi industriali e livelli occupazionali. E a Roma deputati e senatori di An chiedono una commissione parlamentare d'inchiesta. «Vogliamo che vengano accertate - dicono - le ragioni del fallimento della Op Computers».

Il sindaco Alberto Focilla

Ivrea, Tradardi querelato da Maggia

Diffamazione via Internet A giudizio l'ex assessore

Portato in tribunale dalle sue frasi sulla riapertura del Teatro Giacosa

Ravello

IVREA

Sono passati appena 8 anni da quando Giovanni Maggia, poi diventato sindaco di Ivrea, era tra i suoi sostenitori in campagna elettorale l'ex assessore alla cultura, Alfredo Tradardi. L'alleanza durò poco. E oggi, addirittura, gli ex compagni di coalizione si ritrovano l'uno contro l'altro in tribunale. Maggia, infatti, ha querelato Tradardi per diffamazione: e ieri il gip Gai ha rinviato a giudizio al 2 maggio l'ex assessore.

Una diffamazione a mezzo stampa, peraltro, particolare. Le frasi che hanno offeso l'ex primo cittadino, infatti, non sono state riportate da giornali o tv, ma sono state diffuse sulle reti telematiche. Il pm Vitari accusa Tradardi (difeso dall'avvocato Capellaro) di aver diffuso sul proprio sito internet un comunicato sulla riapertura del teatro Giacosa dal titolo «Corruzione a palazzo di città». Le frasi incriminate? «Non è meraviglia che il sindaco uscente si presti ad una squallida manovra» e poi «ma quello che è veramente ignobile è che si riapra con uno spettacolo su Olivetti uno spazio che è stato per anni, e continua ad essere, contenitore di cultura».

I fatti risalgono all'11 novembre dello scorso anno, a pochi giorni dalla riapertura del Giacosa e nel pieno della campagna elettorale. Il rinvio a giudizio non frena l'irruenza di Tradardi. Che contrattacca: chiede una seconda commissione consiliare di inchiesta e rifiuta di scendere a patti con il Comune. «Sarebbero disposti a ritirare la querela - insorge - se io scrivessi una lettera aperta di scuse e risarcissi i danni. Ma dovrebbero essere loro a pagare i danni alla città, per quanto è successo con il Giacosa».

Alfredo Tradardi

Al processo promette scintille. Anche perchè, a suo dire, l'accusa così come è formulata non regge. «Non hanno neppure capito - spiega - la differenza tra posta elettronica e un sito web. Quelle frasi le ho scritte in una e-mail inviata a uno degli assessori alla cultura della penultima giunta, Reginaldo Palermo. Lui, poi, ha fatto pervenire il testo a Maggia». Tradardi, comunque, non ha alcuna intenzione di lasciar perdere il caso Giacosa. «Dopo una chiusura di 14 anni - dice - spendono oltre 400 milioni per allestire una stagione ignobile».

TRE IN GALLERIA. Un tir olandese è rimasto in panne per diverse ore ieri, poco dopo mezzogiorno, in una galleria della statale 565 (Pedemontana), nel territorio di Parella. Il traffico è proseguito a senso alternato fino a quando il pesante mezzo è riuscito a ripartire. Sul posto è stato richiesto l'intervento di una pattuglia della polizia.

ALBIANO, SPACCIO. La polizia ha denunciato G.Z., 40 anni, di Albiano, per detenzione e spaccio di haschisch (è stato trovato in possesso di 8 grammi di sostanza stupefacente). A lui gli agenti sono risaliti dopo aver pizzicato l'ex moglie con una quantità minima di haschisch, che avrebbe appunto acquistato dall'uomo.

STRAMBINO, Un uomo di Rivalta è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Strambino, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Pasquale Italiano, 55 anni. I militari lo hanno tenuto sotto controllo per diversi giorni, mentre avrebbe accompagnato in una stradina di campagna una prostituta greca, andando poi a riprenderle dopo alcune ore.

, Sarà di oltre mezzo miliardo e mezzo la spesa che Cuorgnè affronterà per l'allacciamento alla rete fognaria di una decina di aree che si trovano nel suo territorio e in quello confinante di Valperga. Il primo lotto, da 750 milioni, è già stato appaltato e i lavori inizieranno in questi giorni. Il secondo, per oltre 800 milioni, sarà appaltato entro la fine dell'anno.

, Convocazione urgente del Consiglio comunale, per discutere le osservazioni presentate nei confronti del nuovo Piano regolatore, approvato a maggio. E' la richiesta dei consiglieri di opposizione di Vestignè. «Le osservazioni - spiega il capogruppo, Giancarlo Bertone - sono ben 18, e giacciono in Comune da luglio. Temiamo che il sindaco voglia farle cadere nel nulla: per questo chiediamo che il Consiglio si pronunci al più presto su un argomento così importante, per le negative conseguenze che tale Piano comporterebbe soprattutto nella frazione Tina». Il Consiglio è poi stato convocato per il 15 ottobre.

. Oggi alle 10, in piazza Cavour a Volpiano, inaugurazione del nuovo Poliambulatorio e del Centro Diurno per pazienti affetti dal morbo di Alzhelmer, realizzato dall'Asl 7 di Chivasso. Il Poliambulatorio, costato 1 miliardo e 600 milioni, servirà circa 60 mila abitanti distribuiti nei comuni di Volpiano, Leini e San Benigno. Alla cerimonia intervengono l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio, il professore Fabrizio Fabris dell'istituto di geriatria delle Molinette, il direttore generale dell'Asl 7 Laura Serra e naturalmente le autorità cittadine.

DOVE & QUANDO

ASTRONOMIA. Inizia, nell'aula magna del liceo «Martinetti» di via Montello a Caluso, un ciclo di incontri dedicati all'astronomia promosso dall'associazione 21 Marzo. Alle 21 si parla di «Il cielo degli antichi». Informazioni allo 011.9832756.

DI MUSICA. Fino a domani, alla biblioteca civica di Montanaro, sono aperte le iscrizioni al corso triennale di avviamento musicale organizzato dalla banda musicale montanarese. Il corso è gratuito e aperto a tutti i ragazzi dai 7 anni in su.

GLI STATUTO. La celebre band mod torinese propone in concerto i suoi brani ska e beat al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea.

Inaugura domani la sua sesta stagione, l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Alle 21 (e domenica in replica alle 16), all'auditorium La Serra di Ivrea, Michele Carulli dirigerà l'ensemble musicale che eseguirà brani di Bernstein, Copland, Dukas, Sostakovic e Ravel. Biglietti da 18 mila a 28 mila lire; abbonamenti a 8 concerti da 100 mila e mila lire. Rivolgersi al Liceo musicale di Ivrea, via Dora Baltea 1, allo 0125.425123 o allo 0125.641081 (tra le 15 e le 19).

«Non ci resta che ridere», rassegna di cabaret della Cricca del Ghigno, propone oggi e domani il «Balascio» di Anatoli Balasz, artista bolognese. Spettacoli alle 22 (oggi e domani) e alle 24 (solo domani). Biglietti a 12 mila lire (il venerdì e il sabato a mezzanotte) e a 15 mila lire (sabato alle 22). Prenotazioni allo 011.9831580.

FESTA Salsa e merengue, cocktail cubani e sorprese a mezzanotte al circolo La Piazzetta di Ivrea, per una grande serata di festa. Informazioni allo 0125.49026.

TRADIZIONI CANAVESANE. Al salone polifunzionale di Quincinetto è in programma una serata «tutta Canavese», con cena a base di piatti tipici e le canzoni tradizionali riproposte dai componenti del Centro Enologico Canavesano. La cena costa 50 mila lire. Prenotazioni allo 0125.752180.

GEOBIOLOGIA. In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, Aristide Vitero presenta in anteprima il suo ultimo libro dal titolo «Geobiologia, tra radioestesia e rabdomanzia». Ingresso libero. Organizza la libreria Garda.

SERATA DANZANTE. Primi appuntamenti, a Vico Canavese, della Festa d'Autunno organizzata dalla Pro loco: alle 19 s'inaugura il padiglione gastronomico, dopo le 21 si balla grazie alle selezioni dei d.j. della discoteca di Radio Gran Paradiso. A Pertusio, invece, la cena è dedicata alla bagna caoda; al termine si balla con il duo Emanuela e Paolo. Cena dei bolliti e quattro salti con il gruppo Eclissi di Luna a Cintano, dove apre la «Sagra d'le castegne e dal vin neuv».

NELL'ASTIGIANO. Il Centro d'incontro di Ca' Mescarlin di Montanaro organizza, per domenica 24 ottobre, una giornata di «festa con i nonni» che prevede una gita ad Asti e al santuario di Crea, con visita alla città, alle cantine della zona e pranzo in ristorante tipico. Per gli iscritti e i frequentanti il costo è di 40 mila lire, per tutti gli altri di 50 mila lire. Informazioni e iscrizioni direttamente in sede o telefonando allo 011.9160391 entro il 19 ottobre.

FESTA DELLA BIRRA. Da oggi a domenica, a Vestignè, si svolge l'October Fest organizzata dal bar Sport: birra, salamelle, wurstel, crauti e spaghettate di mezzanotte sono gli ingredienti delle serate.

DIAPOSITIVE. Per la serie «Incontri d'autunno», nella sala polivalente di villa Ogliani a Rivara Sergio Toselli presenta una serie di diapositive dedicate alle mongolfiere.

Alla sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea è aperta l'esposizione di preziose bambole e giocattoli giapponesi allestita dal Comune di Ivrea con la collaborazione del Consolato giapponese di Milano. Apertura tutti i giorni, fino al 10 ottobre, in orario 16-19.

MOSTRA AL CASTELLO. Fino a metà ottobre, dal giovedì alla domenica, è possibile visitare al castello Mulgrà di Rivarolo la mostra «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: dalle 15 alle 18.30, la domenica anche dalle 10 alle 12.

La parrocchia di Strambino organizza, dal 15 al 18 ottobre, una gita-pellegrinaggio a Roma in vista dell'imminente Anno Santo. Il giorno 16 è prevista la visita alla città, il 17 ai suoi luoghi di culto (in mattinata si parteciperà in piazza San Pietro alla messa del Papa). Il 18, sulla via del ritorno, visita a Cascia, in Umbria. Il costo complessivo è di 680 mila lire. Informazioni e prenotazioni in parrocchia, rivolgendosi al viceparroco don Carlevato.

L'incidente a Forno

Grave ragazza che si schianta contro un muro

FORNO. E' andata a schiantarsi con l'auto contro un muretto di cemento. Ora, Stefania Verrè, 21 anni, residente a Pratiglione, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Non corre pericolo di vita, ma nell'incidente si è procurata un brutto trauma cranico. Il fatto è accaduto ieri, intorno alle 5, sulla strada che collega Forno a Rivara, all'altezza di frazione Crosi. La donna, a bordo di una Opel «Vectra», stava andando al lavoro quando ha perso il controllo del mezzo che poi si è schiantato contro il muro di cinta di una casa. La tapparella è quindi uscita di strada e si è capovolta. Pochi minuti dopo sono arrivati i e un'autoambulanza del 118 ha trasportato la ragazza in ospedale.

Favria, fino ad aprile

Cassa integrazione ai lavoratori della Ocsa Degra

FAVRIA. I lavoratori della «Ocsa Degra» di Favria, una delle aziende storiche del settore della stampaggio a caldo e fallita la scorsa primavera, potranno contare sulla cassa integrazione straordinaria fino al prossimo aprile. La notizia è stata accolta con favore dalle organizzazioni sindacali: «E' uno dei pochi casi - spiega Alfredo Ghella della Flom Cgil - in cui la cassa arriva dopo così poco tempo dal fallimento. E' un segnale positivo: intanto perchè, dopo cinque mesi, 50 operai potranno almeno contare su questi soldi». E per l'acquisto della fabbrica proseguono le trattative: entro la fine del mese l'azienda potrebbe già essere messa all'asta. Ci sarebbero 4 gruppi industriali interessati a rilevarla.

Domenica a Pertusio

I cani da soccorso si esibiscono sul Monte Soglio

PERTUSIO. Dopo due settimane, si concludono domenica prossima a Pertusio i festeggiamenti di San Firmino. La giornata dopo la messa e la processione alle 15,30, proseguirà alle 16, con l'esibizione dei «Cani da soccorso Monte Soglio» che simuleranno un intervento in caso di calamità naturale. Dopo un breve saggio sulle tecniche base dell'addestramento, i loro addestratori verranno trasportati con l'elicottero sulla zona di un crollo simulato dove dovranno cercare le «vittime». Lo scopo è quello di far conoscere alla gente le associazioni locali di volontariato che operano nel settore della Protezione Civile. Dopo la simulazione l'elicottero sarà disponibile a chiunque vorrà provare l'emozione di un volo.

Preso dai carabinieri

Favria, in manette antiquario accusato

FAVRIA. Su di lui pendeva un ordine di custodia cautelare in carcere emessa nel luglio scorso dal gip Emanuela Gai del tribunale di Ivrea. Raimondo Notari, antiquario di 46 anni, ufficialmente residente a Varsavia, ma, da qualche tempo domiciliato in via Servais 3, a Favria, dove abita la madre, è accusato di ricettazione. L'uomo è stato fermato dai carabinieri di Rivara e Rivarolo, poco dopo le 13, mentre passeggiava proprio a piedi in via San Rocco nel centro di Favria dalla pattuglia dei militari di Rivara, coordinati dal maresciallo Sanseverino.

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima e consumi di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D-4D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico e
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 3 anni o 160.000 km

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499
tel. 0125.239497
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255105 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza ai cittadini 5878322
- Traduzioni orogene 4997.0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orario, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi
- Drogo che fare 167296298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza donne) 37518782

Passeggiate nei sotterranei di Roma

«Fu Zoroastro il primo a consacrare a Mitra, padre di tutte le cose, un antro naturale situato nei vicini monti della Persia, l'antro per lui recava l'immagine del cosmo di cui Mitra è demiurgo, e le cose situate nell'antro a intervalli calcolati erano simboli degli elementi cosmici e delle regioni del cielo», così scrive Porfirio nel «De antro nympharum (L'antro delle ninfe)», riguardo alle spelonche-mitrei che venivano scelte per ragioni astrologiche, in quanto allegorie del cosmo. Niente a che vedere con gli «accampamenti delle tenebre» come invece li definiva Tertulliano. E la storia di Mitra e della sua teologia è narrata nei sotterranei della città: nel mitreo Barberini, nel mitreo delle Terme di Caracalla e nel mitreo di Circo Massimo. Ma un'intera città è nascosta nei sotterranei romani. E il libro di Ivana della Portella **Roma sotterranea** (Arsenale Ed.), presentato oggi in Campidoglio (Sala Promoteca 18.30), ci conduce con grazia attraverso i resti di giardini, templi, terme e ninfei narrando la storia antica della città sepolta. Le foto inedite di Mark E. Smith e il racconto della Portella fanno emergere dal buio ancuni dei siti più belli: mausolei, colombari, ninfei, ipogei, edifici di culto e titoli paleocristiani, antiche residenze ed edifici pubblici. E dal santuario siriaco del Gianicolo, si scopre che le aspirazioni trascendentali dell'Oriente, trovarono ospitalità nella città imperiale. E sebbene al di là del Tevere, l'Urbe accolse Iside, Dioniso, Mitra e Atargatis. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino
- Ama (Pronto intervento) 167 867035

ENEL
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 182
- Italcable
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni 488 (illegible)
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino
- Taxi 6570-4994-8R177-0645 4...

TEATRI

ACACIA 066874167 v. della Penitenza, Teresa Dossi in Il [illegible] sul [illegible] che [illegible] con T. Dossi, L. Guerciani. Regia di L. Guerciani. Alle ore 21.30. Sala B: **Incubo** di L. [illegible] con C. Palmarini. Alle 21.00.

ALFELLINI 065575570 v. Francesco Carletti, 8. "Gran cabaret" con Beppe [illegible] (Farlocchi. Alle 22.30

AMERICAN MOTION MOVIE 0654220052 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21 [illegible] 18.30. Lunedì riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 10. **Sono tutti gay?** di A. Racioppi, con P. Tufoni, G. Maddinelli, G.B. Antonelli. Alle 21.00

ARCOLIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 068804603/21 go di Torre Argentina, 52. La programmazione del Teatro Argentina inizierà nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione del teatro si svolgerà al [illegible] India.

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Café** di A. Orlando, con F. Ferri, M. Nisperi. Alle 21.00.

ASSOCIAZIONE FRA I CIACIARI 0670491977 via Sansovino, 2. **La cena dei nonni** di e con B. Bosio, L. Lattuno, M. Solfatti. Alle 17.30 (unica recita)

[illegible] NAZIONALE DI DRAMMATURGIA Info: 066555936. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Ostiense" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni [illegible] Teatro [illegible] per [illegible] registi, biennio corso pomeridiano e serale, avviamento al [illegible] ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE FORO CAMILLO Info: 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan del [illegible]" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

[illegible] Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **The male - La chiave** di C. McPherson, Regia di N. Bruschetta. Alle 20.30. **Quartetto** di R. Reim con A. Carrano, G. D'Ianni. Alle 22.15. **Ridotto: Un incidente di percorso** di F. Cardi. Regia di M. Cologrossi. Alle 20.30. **Rose di Versilia** di C. McPherson. Regia di N. Zavaglia. Alle 22.15

COMEDY & DRAMA CAFÉ 065623271 v. Bonzi, 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, [illegible] domenica Gli Amici di Ostia in **A volte... [illegible] totali** di G. Muzzili. Regia di C. Aulicino. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) [illegible] **spaccone** di [illegible] regia di G. Pontillo, con F. Aviano, F. Greve, E. Liberto, S. Dionisi, A. Simoni, X. Scalabrino, E. Guacomelli, C. Ballirano, E.G. Bonacci. Alle 21.00. Domenica **pollo d'asino** da Perrault, regia di A. Di Francesco. Alle 16.00

DEI COCCI 065783501-7 v. Galvani 69. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, C. Lopez, regia di A. Avallone. Alle 21.00.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **X-Y Fecondazione esterna** con S. Ma[illegible], di PF. Corona, R. Verzillo. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tabu cabaret** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Bianca Agora 066871639 v. di Grottapinta, 18 [illegible] **orale per [illegible] esterni** con I. Savino. Alle 21.10

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitale occupata** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Rocca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875550 v. dei Filippini, 17/A. Il Teatro Contemporaneo e Fiammingo presenta **Int tuvee** alle 19.00; **Blechlife** alle 21.00

[illegible] v. dei Filippini, 17/A. Martedì 12 [illegible] **[illegible] di Andrea Camilleri** Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Attori 066875550 v. dei Filippini, 17/A. Martedì 12 [illegible] lonesco. Alle 21.30

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì. [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. Spettatore con W. Pirotti e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Storti - E. Berzochi - G. Imparato e P. Trampetti. Presso il botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **[illegible] rot da viaggio** di V. Franceschi, con Ireshmo, Poggiani, Francesbin, Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO 0648821114 v. Nazionale, 183/E. Martedì 12 **Il giovane Faust** di Goethe, con G. Albertazzi, M. Venturiello; regia di M. Scaparro. Alle 20.30 (Prima - turno A). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [illegible]. Domani **Vita, morte e resurrezione di Pulcinella Catenaccio** di B. Leone. Alle 11.00. Mercoledì 13 ottobre **Brancaleone** di E. [illegible] Esposito. Alle 20.45 (prima). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Il Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij. Con G. Lavia, R. [illegible] bulova. Alle ore 20.45 (turno VS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione [illegible] spettacoli giovani - Shakespeariana - Solo Valle - Non solo teatro. Biglietteria [illegible] 10/19 - sabato 10-13. Info: 06/6800116/16

FURIO CAMILLO 0645542571 P.zza Euclide, 34/A. Sabato [illegible] Comp. Teatrogruppo presenta **Un uri[illegible] [illegible] ood** divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21.00 (prima)

FLAIANO 065787424 v. S. Stefano del Cacco. [illegible] Campagna abb. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e prev. 0666432272 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla [illegible] **Operetta morale** di G. Rigo. Alle 21.00

GIANICOLO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000. I giganti della montagna - Il matrimonio immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - [illegible]beth - L'avaro. Info e pren [illegible]

GRECO 068807513 via R. Lanciarellavallo, 10/16 [illegible] lezione concerto "Dentro non solo jazz"

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini, 72/78. Domani **Elegabalo - Climax no stop** con la Comp. Enzo Cosimi. Alle 21. [illegible] (prima)

ISTITUTO DELL'ATTORE 0664160067 v. Urbana 14 [illegible] **[illegible] come t'antichi!? ovvero coppia bello coppia cretin!** di G. Granata, [illegible] P. Baldacca, E. Castellini. Alle 21.00

[illegible] ACTING SOCIETY 065880405 Via Portuense, 102 (Porta Portese). Domani **Un po' per colla... un po' per non morir!** Alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CRANION 064873154 L.go Brancaccio, 82/A. **Se accendi la Tv** di A. Fornari e Il Trio Fave le Linguis. alle 21.30

MANZONI 063223634 v. Montevebo, 14. **La cicogna si sbronza** di A. Roussin con M. Martino, C. Alighiero. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Domani e domenica **Giandolo e la forina ma[illegible]** Alle 16.30

[illegible] 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Roma Europa Festival presenta La Fura dels Baus in **Ombra** Alle ore 21.00 (prima)

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20. **Ho il fa e poi il accappa** di e con Gabbe Covatta. Alle 21.30 prima)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana sono aperte le iscrizioni al corso. Lasciare numero telefonico alla segreteria

POLITECNICO 0322/9891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Venerdì [illegible] **Risotto e morte della mamma** Primo tempo "I sepolti dell'amnesia", secondo tempo "Le sedie di Ionesco" di e con P. Lorenzoni. Alle 21.00 (prima)

PRATI 0639740603 v. degli Scipioni, 98. Martedì 19 **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21

RONDINI 066880277 p. S. Chiara, 14 [illegible] 14 **L'avaro** (prima) di A. Alfieri. Con A. Alfieri, P. Merlino. [illegible] 21.00. Sono aperte le prenotazioni [illegible] tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6872781

SALA MOLIERE (già SANDEMENICO) 063223437 v. Podgora, 1. Giovedì 21 "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il [illegible] immaginario** di Molière. Alle ore [illegible]. Prenotazione e vendita biglietti dalle [illegible] alle 19.00

SALA PETRELLINI 065757488 v. [illegible]. Il (Avviso ai [illegible] **Pellegrino che viaggi a Roma** due con F. Fiorentini. Alle 21.00. Sala Alibi Fabiani. (Avviso ai soci) **L'osteria [illegible] lo spillo** di G. Caporiscio, C. Ciaccio. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065754492 v. M. Gessa, 8. Sala Teatro Mattei. 12 **La donna che vorrei come marito** (prima) di P. Dosmale, con [illegible] Shandalf (C. Fioretti, L. Frazetto). Alle 21.30. Sabato **Non c'è due senza stress** di S. Sora con De Meo, Querci, Sagranata. Regia di L. Frattato. Alle 21.00

SALA UMO TEATRO 0670009329 p.zza di Porta S. Giovanni 10. **Gilgamesh** con P. Bellini, E. Meglianagli, regia di S. [illegible]. Alle 21.00

SAN MARCO 0656206/4 p.zza Giuliano e [illegible] 20. Sabato 16 [illegible] **avventura** di **Calandrino** con L. Melis, A. Carlucci. Regia di R. Belcavello. Alle 20.45

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129. P. Mezzasoma presenta M. Rainieri nel musical **Hollywood - Ritratto di un mito** con J. Bedeschi, G. Terranova, B. Di Bartolo (VE2). Alle ore 21.00 [illegible] teghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita: Tel [illegible]. Primo spettacolo [illegible] (ultimo ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871 [illegible] **dell'omicidio** di R. Harris con M. Belocchi, con A. Manusu, R. Castra. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarini [illegible] 065125531 [illegible] **ta ti puni partono appresso...** di G. Tolaini.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penderia, 3. Venerdì sabato e domenica **La signora [illegible] blues** di P. Palladino con C. Aubry. Alle 21. Giovedì Cabaret musicale con il Quartetto R.I.S.M.D. **in Centro una volta**. Alle 21.30 [illegible] jazz con Francesca Castellano. Alle ore 21.

STUDIO/TEATRO STABILE DEL CINICO 0624400662 n. Castello della Rocca, 6/e. Campagna abbonamenti [illegible] "Un [illegible] da ridere". Abbonamento "Free" per universitari ed associazioni. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO [illegible] BORATTINI 069093885 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinello e la fortuna** e **Pantalone innamorato** di G. Santarelli

TEATRO INDIA 066875445 Lung. Tevere dei Papareschi. **Le false confidenze** di Marivaux. Regia di Toni Servillo. Alle 20.30

Al presente di e con D. Manfredini. Alle 22.00

TEATRO XX SECOLO 065581537 065881444 v. Garibaldi, 39. **La moglie della medici di mare** di L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Mattolini. [illegible] 21

TEATRO SETTE 0644736382 v. Benevento, 23. **Romanzica** con A. Antonelli, regia di C. Cupaiolo. Alle ore 21.00

TORDINONA 0666805690 via [illegible] Acquasparta, 16. Domani Francesco Bellomo presenta **Vanity, California** di R. Cipriano. Alle 21 (prima)

VELAVEVEDETTE 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Dal mer. ledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Cavallotti, con G. Valeri. Alle 21.00

VERDE 066884434 urgono rotazione Gare perse. 10. Prosegue la campagna abbonamenti 1999/2000

VITTORIA 065740170 065740598 p.zza S. Maria [illegible]. **Cuori puligrandi** con F. D'Amelio, P. De Silva, G. Fogazzi, C. Mascoli, regia di S. Mascina. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648160300 Piazza B. Gigli 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale 51) "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa con A. Romero, I. Cigni - "La serva Padrona" di G. Paisiello con A.M. [illegible]. Alle ore 20.30. Prezzi del biglietto: L. 30.000 - Il 24.000 (Ridotti - L. 15.000 [illegible] per anziani e studenti

[illegible] via Flaminia, 118. La stagione [illegible] a Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchestra [illegible] Deutschen Oper diretta da C. Thielemann in [illegible] gramma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle [illegible] 0632605991

ACC. [illegible] S. CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 14 a la Sala Casella (via Flaminia, 118) manifestazione "Omaggio a Petrassi". Concerto alle 17.30

ACCADEMIA BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 0622780375 via Prenestina, 484 - via Collatina. Sono aperte le iscrizioni di pianoforte ed altri strumenti per bambini e adulti

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via Vittorio, 6. Riposo

AFFABULAZIONE 0656690475. P.zza Vipsania Agrippa, 7/11. Domani concerto "Arie e duetti per i tenori più celebri". Alle 21.15. Ingr. a sottoscrizione

AGIMUS GROTTAFERRATA 0694123824. Viale 1° maggio, [illegible]. Domenica presso il Park hotel Villa [illegible] Tuscolana, 267 - Grottaferrata) [illegible] certo del duo Nestor Eidler - Barbara Cattabriga, musiche di Giuliani, Franck, Ibarra. Alle 17.30. Ingr. [illegible]

AM SPEVO 067845421 via Amulio, 13. A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via delle Quattro Fontane, 13) inaugurazione concertistica "Insieme nella musica 1999/2000" serata straordinaria di musica classica liederistica, prosa e lirica. Alle 20.30 (Inaugurazione)

ARTE ACADEMY 0644252208 0644252303 via Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno 1999/2000

[illegible] via Flaminia 118. La stagione [illegible] a Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchestra [illegible] Deutschen Oper diretta da C. Thielemann in [illegible] gramma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle [illegible] 0632605991

ASS. [illegible] ANICA LUCIS 065742144 c.so Ostiense [illegible] Chiesa S. Galla (c.so Ostiense, 195) concerto d'organo e orchestra Orchestra Classeph Graupner, musiche di Haendel, Haydn, Fasch, Stamitz. Alle 21.00. Ingresso libero

ASS. [illegible] M[illegible] Busini Vico, 16/B tel. 0658395605. Domani all'Abbazia di Valvisciolo (Sermoneta - Latina) concerto del coro Satacene e orchestra. Musiche di Vivaldi. Alle 18.45. Ingresso libero

ASS. CULTURALE A.M.S. 0693603/2 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Mercoledì 13 presentazione del pianista P. Scandaliss, musiche di Beethoven, Chopin, Schubert. Alle 17.30. Ingresso libero

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA 067219771 via [illegible] 120. Domani. Presso la Chiesa di Giacomo in Augusta (via del Corso, 499) concerto del Nadia Kamenarkhor di Stoccolma. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Pizzetti, [illegible] Martelli. Alle 20.00

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 068550[illegible] Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27). Concerto dell'Ensemble vocale femminile "Il tempio e l'mercanti", musiche di Schumann, Chopin, Schubert, Martinu. Alle 21.00

ASS. [illegible] ANCHE DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 28. [illegible] Chiesa S.S. Apostoli (p.za S.S. Apostoli) con il "Landesjugend Domsingknaben" [illegible]. Dir. K. Krubben, musiche di [illegible]. Alle 21.00

ASS. LA STRAVAGANZA 0677[illegible] Teatro Romano 2. Domani per il [illegible] Pergolesi, Duckworth per Italia, parte di Mozart e Cimarosa, quartetto Boccherini. Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA [illegible] Monteverdi. Domani per il [illegible] di pianoforte [illegible] Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA 063741, 77 via Sangallo della Stufa, 61. [illegible] delle Esposizioni [illegible] "Cinque salesi australiani e cinque artisti di Roma si confrontano in uno scontro a tema curato da Anna Coliselli e Jonathan Lanier. Catalogo in mostra. Mostra permanente

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 06/5926709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. Ingresso 10.000 Lire. Dal 1° [illegible] visita nella [illegible] pubblica [illegible] United Colors di Benetton [illegible] vita nuova intorno alle immagini realizzate dalle [illegible] negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 8 dicembre

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 068550[illegible] Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27). Concerto dell'Ensemble vocale femminile "Il tempio e l'mercanti", musiche di Schumann, Chopin, Schubert, Martinu. Alle 21.00

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA [illegible]

CIMONE [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible] Oggi [illegible] (ode di Piazza Navona - Via Sant'Agostino) [illegible] per flauto, fagotto, [illegible] Venerdì 15 [illegible] "Inglesi a Roma". Alle [illegible] Basiano [illegible] tel. 06/8170761.

NUOVI SPAZI MUSICALI [illegible] Accademia [illegible] Via [illegible]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible] Via [illegible] 15. [illegible] S. Ruffina 15. [illegible] alle 19.00. [illegible] Tombolo [illegible] Ore 21.00

TEATRO LIRICO D'[illegible] POPOLARE [illegible] 6575454[illegible] Domani [illegible] Piccolo [illegible] Auditorium [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO via [illegible]

PRENTS via Kennedy [illegible] lo (orario: 9.00-13.00/1[illegible]

PREVOTICKET Prev[illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MAMERTINO via San Michele, [illegible] tel. 065810424 (Orario: martedì-[illegible] ore 10-19.30 e 12.000. Mostra antologica di Antonio Liguobe. 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible]. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Scuri tutte al Bioparco" - Fotomostra [illegible] quattro sculture in plastica raffigurano i [illegible] Intero L. 10.000. Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro (colonnato sinistro) (Borgo) tel. 0669789841. Orario tutti i giorni ore 9-19. Solo la Sabato: Dic. 145 preziosissime icone [illegible] in Italia da [illegible] più [illegible] musei russi. Intero L. 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [illegible]. Orario: venerdì visita su prenotazione ore 10-24 a 10.000. Mostra permanente della casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

[illegible] DEL BRAMANTE via della [illegible] 5 tel. 06/6809698. Orario: martedì-domenica ore 10-20. Intero L. 13.000. "Designed for Delight - Aspetti [illegible] delle arti applicate nel XX secolo". Presentazione [illegible] oggetti in italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo: quella del Museo des Arts decoratifs di [illegible] Fino al 21 novembre

[illegible] viale [illegible] Domus Aurea, tel. 0639749907. [illegible] tutti i giorni ore 9-20. Intero L. 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[illegible] DI [illegible] via dei Fori Imperiali, tel. [illegible]. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19 e 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo dei Fori di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO [illegible] Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, [illegible] (Arco di Tito). Orario: dalle [illegible] giorni 9-18. Nuova edizione di "Luci sul Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06/8546577. Per visitare la collezione Borghese bisogna [illegible] prenotazione [illegible] telefonando al 378101. Per [illegible] di gruppi [illegible] e gli [illegible] che di maestri [illegible] Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. Intero L. 12.000. Visite guidate L. [illegible]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E [illegible] via [illegible] Emilia, 54 (Via [illegible]). Orario: [illegible] 10.000. Giovedì [illegible] 10-21, ogni altro giorno [illegible] 9-14. [illegible] "Dalla [illegible] Futurismo" rende omaggio [illegible] del [illegible] dei protagonisti del Novecento con [illegible] sarà [illegible] documenti, [illegible] [illegible] gli aspetti della poliedrica attività di [illegible] Fino al 25 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Marcella, 1 (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. Intero L. 15.000. [illegible] visitare [illegible] [illegible] più di 350 opere del [illegible] Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti, 131 tel. 06/322981. Orario: martedì-sabato ore 9-20. [illegible] ore 9-20. Intero [illegible]. Accesso disabili: [illegible] della sala Cortese. Aperta dal 1997 [illegible] Fino al 24 ottobre

LA [illegible] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076765. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e video del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 e 14.00-17.00. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BAROCCO via [illegible] Barberini 9 (Centro Storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. Intero L. 10.000. "Il vino di Dioniso. Riti e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO [illegible] DI ZOOLOGIA via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica [illegible] 5.000. "Visioni di mondi. Animali [illegible] [illegible] dove gli animali [illegible] [illegible] [illegible]

MUSEI DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA il patrimonio [illegible] la Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (entro [illegible] n. 06/58331022. Le visite [illegible] [illegible] gratuitamente [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
(Del Piccoli)

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
(Fiamma 1)

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil
(Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Jolly 2, Warner Village 6)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
(Giulio, Nuovo Olimpia 8)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
(Atlantic 4, Cineland 1, Excelsior 2, Lux 2, Mignon 1, Odeon 4, Roma, Warner Village 16)

COSÌ RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud
(All'Ombra della Palma)

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un ferroviere con famiglia a carico si trova all'improvviso sul lastrico di fronte a un conto corrente bancario
(Giulio Cesare 2, Sala Umberto)

ENTRAPMENT. Avventura. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
(Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, [illegible] 4, Odeon 2, Warner Village 9)

[illegible] WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia: un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
(Alcazar, Alhambra 1, Gabrielli 1, Cineland 6 e 7, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia 4, Warner Village II e 18)

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nel furto d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet
(Alhambra 3, Cineland 13, Delle Mimose 4, Drive In, Eurcine 4, Fiamma 2, Jolly 3, King 2, Odeon 3, Pasquino, Warner Village 15)

GUARDAMI. Thriller. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che sogna di diventare regista
(Quirinale 2)

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e si rifugia in Perù. Trova un personaggio che decide di tenere
(Del Piccoli Sera)

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Un reporter, inviato dalla rivista Stampa, il regista iraniano Bahman Ghobadi in un villaggio del Kurdistan per un sequestro
(Greenwich 2, Rivoli)

LA GUERRA DEGLI ANTÒ. Commedia. Quattro balordi agenti segreti in cerca di un piccolo centro di provincia in cui nascondersi si ritrovano al bar e cospirano per conquistare il mondo
(Admiral, Atlantic 3, Augustus 1, Castello 3, [illegible] Tiziano)

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico dell'orrore, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a terribili sortilegi dopo aver commesso un'atroce profanazione
(Cineland 8, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Tiziano d'Essai, Warner Village 5)

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e racconta sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star
(Doria 3, Farnese, Intrastevere 2, Pasquino Club 1, Rizzy Rubino, Trianon 4, Warner Village 16)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio i suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
(Labirinto C)

UN UOMO PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto da Maurizio Zaccaro attraverso gli atti processuali
(Barberini 2, Cineland 12)

[illegible] WILD WEST. Fantasy. Un [illegible] di guerra (Will Smith) e [illegible] scemito (Kevin Kline) vengono [illegible] sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti
(Pasquino Club 2)

PRIME VISIONI

RISTORO [illegible] ORATORI

RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Abatantuono Boldi e De Sica tifosi comici

A Torino, in «Tifosi» di Neri Parenti, Abatantuono, tifoso storico milticio della Juventus detto Zebrone, vuol precipitarsi dall'alto per protesta contro una decisione arbitrale sfavorevole alla sua squadra, quando la ferma la voce divina dell'avvocato Agnelli echeggiante sullo stadio ormai deserto. Gli rimprovera la mancanza di stile juventino; lui vergognoso rinuncia a buttarsi; ma la voce [illegible] di un imitatore, Bruno Gambarotta, presidente del Tribunale, interista, espelle per tre anni dagli stadi Abatantuono, che ripete i suoi insulti verbali: occhio, il Maschio Angelino, lo scontro di Titanic, la Finestra sul cortile, la donna acqua e sapone (è la sua preferita). A Napoli Nino D'Angelo, appena uscito di galera, ruba nel Tatticò di Maradona ma quando se ne accorge, incontrando il campione, rimette tutto a posto. A Milano Massimo Boldi, tassista milanista, guida Tanto Zecheroni 4. Christian De Sica laziale e Enzo Iachetti interista («Papà, giuramelo sul ginocchio di Ronaldo») rischiano per via del tifo di far fallire il matrimonio dei loro figli. La coppia truccida romano-romanista composta da Angelo Bernabucci e da Maurizio Mattioli con la sua ascella assassina è la più schifosa. Il tifo calcistico, nel film, non è una passione nazionale: è una forma isterica, una frenesia, una cecità fanatica, un'aggressività feroce, una monomania totalizzante, troppo violenta [illegible] sganghera per essere divertente.

TIFOSI
di Neri Parenti, con Diego Abatantuono. Italia, 1999.
[Academy Hall, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Cola, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, Garden, Madison, Missouri, New York, Ritz, Rory, Tirreno, Tristar, Warner]

ACADEMY HALL [illegible]
v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685481195
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Ugo Fabrizi, Paolo Setta, Flavio Insinna, Fabrizio Di Flauro. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 12.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0558900501
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16:00-19:00-22:00 L. [illegible]

ALI[illegible]
via Per delle Vigne 4 tel. 0644012046
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16:00-19:00-22:00 L. [illegible]
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654188501
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Le guerre degli Antò** di Riccardo Milani, con Ugo Fabrizi, Paolo Setta, Flavio Insinna, Fabrizio Di Flauro. Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Sala 5 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17:20-19:40-22:00 L. 8.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 12.000

[illegible]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668735455
Sala 1 **Le guerre degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Insinna, Paolo Setta. Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 12.000

[illegible]
Piazza Barberini 24-25 tel. 0648827707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16:00-18:00-20:00-22:30 L. [illegible]
Sala 2 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con [illegible] Placido, Stefania Acquaviva, Lina Gallinella. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 0627813849
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000
Sala 3 **Le guerre degli Antò** di Riccardo Milani, con Ugo Fabrizi, Paolo Setta. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Sala 5 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 17:20-19:40-22:00 L. 8.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 12.000

[illegible]
Piazza Barberini 24-25 tel. 0648827707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16:00-18:00-20:00-22:30 L. [illegible]
Sala 2 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con [illegible] Placido, Stefania Acquaviva, Lina Gallinella. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 83 tel. 0639388619
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17:00 L. 8.000 20:00-22:30 L. 11.000

[illegible]
Piazza Capranica 101 tel. 0667924465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 10.000

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669760657
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:15-17:45-20:10-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via [illegible] Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16:10-18:10-20:10-22:10 L. 12.000
Sala 2 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15:10-17:15-19:00-20:00-22:35-0:30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Austin Powers - La spia che mi provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 16:15 L. [illegible] 18:30-20:30-22:30 L. 13.000

[illegible] PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685425485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 17:00-18:30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685425485
Il dolce [illegible] vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 20:30-22:30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitorio Marciano 21 tel. 0620613019
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole [illegible] Kidman, Tom Cruise. Orario 15:30 L. 8.000 18:45-22:00 L. 13.000
Sala 2 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15:15-17:45 L. 8.000 20:10-22:45 L. 12.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14:20-17:10 L. 8.000 19:45-22:25 L. 12.000
Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 14:30-16:00 L. 11.000 20:30-22:50 L. 14.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:15-17:35 L. 9.000 20:10-22:40 L. 12.000
Sala 6 **[illegible] come profumo** di Mariano Laurenti, con Massimo Boldi, Christian Vanzina. Orario 15:30-16:00 L. 11.000 20:30-22:50 L. 14.000
Sala 7 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:15-17:35 L. 9.000 20:10-22:40 L. 12.000
Sala 8 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 13.000
Sala 9 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15:30-17:50 L. 8.000 20:10-22:30 L. 12.000
Sala 10 **Gioco a [illegible]** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:20-17:45 L. 9.000 20:10-22:45 L. 12.000
Sala 11 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15:10-17:30 L. 9.000 20:00-22:30 L. 12.000

DIANA
Via Andrea Doria 52/B tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:10-22:40 L. 13.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:10-22:40 L. 13.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15:30-17:50 L. 8.000 20:10-22:30 L. 12.000

[illegible]
Via Appia Nuova 427/A tel. 0671353446
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15:30-18:00-20:30-23:00 L. [illegible]
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:30-18:00-20:30-23:00 L. 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. Viv del Carmelo 2 tel. 0659729396
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10 L. 8.000 20:20-22:30 L. 10.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. [illegible]. Orario 17:00-18:50 L. 8.000 20:40-22:30 L. 10.000
Sala 3 **Le guerre degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Insinna, Paolo Setta, Fabrizio Di Flauro. Orario 14:30-16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668804395
Pazzi in [illegible] di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648827100
Sala 1 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15:00 L. 8.000 17:40-20:05-22:30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:30 L. 8.000 17:50-20:10-22:30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maria 10 tel. 0654196446
Cinev [illegible] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Mariti **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Mercoledì **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000
Sabato **Le [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Venerdì **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir [illegible]. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 0658330848
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 [illegible]

GIONELLO
Via Nomentana tel. 0644250293
[illegible] Viola Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L.

GIULIO CESARE
Via Giulio Cesare 259 tel. 0693720795
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16:00 L. 8.000 19:00-22:00 L. 13.000
Sala 2 **Il ultimo mundo** di Lucio Pellegrino, con Luca Horian, Paolo Kessisoglu. Orario 15:45 L. 8.000 18:00-20:15-22:30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di Jos Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15:15 L. 8.000 17:40-20:05-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15:30-17:15 L. 8.000 19:00-20:45-22:30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto tel. 0670496602
Instinct - [illegible] primordiale di Jon Turteltaub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 10.000

GREGORIUS
Via Gregorio VII 180 tel. 0666300600
Tutto su mia [illegible] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:20 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000

HOLIDAY
Lgo B. Marcello 1 tel. 0644683126
[illegible] di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16:00-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658884330
Sala 1 **Lovers - [illegible] degree** di Jean Marc Barr, con Claude Bouchez, Seguy Rihanovic. Orario 16:30-18:30 L. 20:30-22:30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16:00-18:15 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15:30-18:30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15:30 L. 8.000 18:45-22:00 L. 13.000

LA CITÉ
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:15-17:45 L. 8.000 20:10-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Nazionale 190 tel. 0648907840
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14:30-17:00-19:30-22:00 L. 8.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:30-18:00-20:30-23:00 L. 8.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15:30-17:15-19:00-20:45-22:30 L. 8.000
Sala 5 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15:15-17:50-20:10-22:30 L. 8.000
Sala 6 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 8.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654196926
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 8.000
Sala 2 **Le [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:15-17:40-20:05-22:30 L. 8.000
Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15:15-[illegible] 8.000 20:10-22:30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0676156805
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15:30 L. 8.000 18:45-22:00 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14:45 L. 8.000 17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] di uno [illegible] di [illegible]** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15:15 L. 8.000 17:40-20:05-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, [illegible] Jones. Orario [illegible] L. 8.000 17:50-20:10-22:30 L. 13.000

[illegible]
Via SS. Apostoli, 20 tel. 0667849408
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632000033
[illegible] estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15:30-17:15 L. 8.000 19:00-20:45-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn** di Nina Di Majo, con Giovanni Di Bruno, Nina Di Majo. Orario 15:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655380193
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 8.000
Sala 2 **Il vento ci porterà via** di A. Manoushian, con B. Doupont. Orario 15:45-18:00 L. 8.000 20:15-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario 15:45-17:25 L. 8.000 19:05-20:45-22:30 L. 11.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 0663600600
Tutto su mia [illegible] di [illegible] Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:20 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000

MOLIDAY
Lgo B. Marcello 1 tel. 0644683126
[illegible] di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16:00-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000

NEW YORK
Via [illegible] 36 tel. 0678810271
[illegible] di Neri [illegible], con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L.

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 0666861068
Sala A **Eyes wide shut** VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario con sott. it. 16:15 L. 8.000 19:00-22:00 L. 12.000
Sala B **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascanio 1 tel. 0655818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Jeanne Stylers, con Kristen Skyles. Orario 16:45-18:40 L. 8.000 20:35-22:30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0632598171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:15-17:50 L. 8.000 20:30-22:50 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15:00-17:00 L. 8.000 19:00-21:00-23:00 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15:00-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15:30-17:15 L. 8.000 19:00-20:45-22:30 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 0648907840
Il vento mi ha portato una [illegible] di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari, Antonio Sordi. Orario 16:30 L. 15.000 **Il [illegible] cacciatore** di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Franco Javarone. Orario 18:30 L. 15.000 **Fu[illegible] Londra** di Alberto Sordi, con [illegible] Sordi, Fiona Lewis. Orario [illegible] 30 L.

PARIS
Via M. Grecia 112 tel. 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10 L. 8.000 20:20-22:30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 0658803622
Gioco a due VO di John Mctiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 16:00-18:10 L. [illegible] 20:20-22:30 L.

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647741519
Sala 1 **La vita dei tuoi sogni** di Fernando Trueba, con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario 15:45-18:00 L. 8.000 20:15-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Lovers - French dogness #1** di Jean Marc Barr, con Elodie Bouchez, Seguy Rihanovic. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline [illegible]. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15:30-17:15 L. 8.000 19:00-20:45-22:30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 0648926793
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes. Orario 16:00-18:10 L. 8.000 20:20-22:30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Davide Ferrario, con Elio [illegible] Cavalletti, Stefano, Ostola. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L.

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900012
Il 13° guerriero VO di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658310234
Sala 1 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10 L. 8.000 20:20-22:30 L. 10.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:00-17:40 L. 8.000 20:20-23:00 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0667910001
La donna lupo di Aurelio Grimaldi, con Lorena Carrasco. Orario 16:30-18:30 L. 8.000 20:30-22:30 L.

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, [illegible] Dourani. Orario 16:00 L. [illegible] 18:00 L. 8.000 20:20-22:30 L.

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]2584
Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 17:00-18:50 L. 8.000 20:40-22:30 L.

[illegible] ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
[illegible] di [illegible] Laurenti, con Alessia Merz. Orario 16:30-18:30 L. 20:30-22:30 L. [illegible]

[illegible]
via Luciani, 52 tel. [illegible]
Rubino **[illegible] la [illegible]** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15:45-18:00 L. 8.000 20:15-22:30 L. [illegible]
Zattoo **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:30-18:00 L. 8.000 20:30-23:00 L. 13.000
Smeraldo **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 16:10-18:20 L. 8.000 20:30-22:40 L. 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:00-17:40 L. 8.000 20:20-23:00 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:45-18:00-20:15-22:30 L. 8.000
Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15:45-18:00-20:15-22:30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Il ultimo mundo di Lucio Pellegrino, con Luca Barzani, Paolo Kessisoglu. Orario 16:30-[illegible] 8.000 20:30-22:30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John Mctiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15:30-17:50 L. 8.000 20:10-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:10-22:40 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turteltaub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16:00-18:10 L. 8.000 20:20-22:30 L. 13.000

SUPERGA
Via Ostiense

SHAHIDI GALLERY

TAPPETI ORIENTALI
CHIUDE e LIQUIDA TUTTO
si trasferisce
A PREZZI DI REALIZZO

Diamo possibilità a tutti di arredare il loro ambiente con bellissimi tappeti di alta qualità con certificato di garanzia

ALCUNI ESEMPI: 300x200 (cm) da Lire 880.000
250x150 (cm) da Lire 590.000
200x130 (cm) da Lire 350.000

ANTICHI - CAUCASICI - PERSIANI

A METÀ PREZZO fino al 31 dicembre 1999

DOMENICA APERTO

Casale M.to - Via Garibaldi n. 30

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 16v 107cv e motorizzazione diesel 1.9 dTi 80 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontale e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria fa il "Confort Dinamico". La Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero** (+ 142.09.98)

Gas ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Costerà quattro miliardi realizzare alla Mole il progetto del direttore artistico

Museo del cinema, ciak ai lavori

Allestimento pronto a maggio

Maurizio Lupo

Sono cominciati ieri alla Mole Antonelliana i lavori d'allestimento del Museo Nazionale del Cinema. Realizzeranno il progetto concepito dal direttore artistico François Confino. Le opere, in due lotti, per un valore di 3 miliardi e 970 milioni, sono state avviate a seguito della stipula del contratto d'appalto, sottoscritto mercoledì dal Museo con il Gruppo Bordino. La sua offerta ha prevalso su altri dodici concorrenti, che avevano partecipato a una gara bandita il 28 luglio scorso.

«L'operazione è stata conclusa con rapidità», dice compiaciuto Mario Ricciardi, presidente del Museo del Cinema. «I lavori partiti riguardano il cuore dell'allestimento, nell'aula del Tempio e al superiore livello dieci. Finiranno entro il 23 dicembre. Seguirà il lotto che completerà l'allestimento, il 15 maggio del 2000. Nei prossimi giorni ci occuperemo d'appalti riguardanti attrezzature tecnologiche ed effetti speciali».

Che cosa vedremo alla fine? Confino, il 22 giugno scorso, descrisse il futuro museo come uno spettacolare gioco di luci, ombre, illusioni ottiche e immagini. Vi saranno cineprese e lanterne magiche, che s'annunceranno d'improvviso per ricreare la meraviglia e l'emozione connaturate al cinema.

Qualche esempio? Immagini giganti e un cielo stellato, proiettati sulla cupola; caschi a raggi infrarossi che daranno l'illusione d'attraversare uno schermo; un treno lanciato contro il pubblico, per evocare il terrore di chi vide quella scena su uno dei primi film.

François Confino ha voluto un progetto «del tutto amovibile, che non intacca l'architettura della Mole» per «un museo popolare e caleidoscopico, aggiornabile di continuo». Al «livello 5» presenterà oggetti del «pre-cinema», in 8 sezioni: «Tutti dice Confino - saranno in funzione. Useremo copie per quelli più delicati: camere oscure, diorami, lanterne magiche e prassinoscopi, con visioni del teatro d'ombre e di scatole ottiche, più postazioni interattive per approfondire i temi».

L'ascensore porterà quindi ai livelli 18 e 15: «Un percorso iniziatico, che illustrerà [illegible] e un film. Un dispositivo filmerà il pubblico in bianco e nero proiettandolo su uno schermo e le sagome dei visitatori si confonderanno con le ombre cinesi degli oggetti esposti».

Il pubblico scoprirà i segreti della sceneggiatura e della regia, dal camerino delle star agli studios, con sequenze di film su ciascun tema. Un piccolo ed attrezzato atelier di ripresa consentirà quindi di sperimentare le tecniche viste.

Poi si scenderà nell'Aula del Tempio. «Lo spazio centrale sarà circondato da 11 "cappelle" dedicate al culto del cinema e ai suoi temi: lo specchio, amore e morte, horror e fantascienza, l'assurdo, il vero e il falso, il voyeurismo, la sperimentazione, Cabiria con una grande statua, i film girati a Torino. Nel cuore della sala due grandi schermi ogni 15 minuti proietteranno realtà e sogno, su pellicola da 35 millimetri. A intervalli la luce cambierà e immagini proiettate creeranno l'illusione che la cupola s'apra all'improvviso, su nuvole e fantasie di lanterne magiche».

ASSUNTI DA PRIVATI

Nei «civici» 42 disoccupati

Dal prossimo luglio, 42 disoccupati troveranno lavoro nei musei civici. Lo hanno annunciato ieri gli assessori Ugo Perone e Bruno Torresin, responsabili di Cultura e Lavoro. Avranno l'impiego 20 persone quali addetti ai servizi di sorveglianza e accoglienza, 4 addetti alla manutenzione di aree verdi e restauri e 18 laureati o diplomati, con incarichi di attività didattiche, d' inventariazione e archiviazione. Saranno in servizio nei musei civici, ma verranno assunti a tempo indeterminato da ditte private, che diverranno per cinque anni appaltatrici dei servizi. E' la prima esperienza del genere in Italia. Darà lavoro al 40 per cento degli 85 disoccupati che hanno superato appositi corsi organizzati dal Comune.

La Mole diventerà per parecchi [illegible] un cantiere aperto per i lavori

Goglio lo assicura

Formazione La Regione troverà i fondi

«Riguardo all'area metropolitana la Regione sta analizzando l'opportunità di intervenire attraverso l'incremento di risorse finanziarie per recuperare i corsi maggiormente richiesti dall'industria piemontese». Parola di Giuseppe Goglio, [illegible] regionale alla Formazione professionale e al Lavoro. Dunque la trattativa tra la Regione e le agenzie formative si è riaperta. Dopo le proteste e le polemiche ieri i funzionari dell'assessorato hanno lavorato per cercare tra le pieghe del bilancio i soldi disponibili per tentare di salvare duecento posti di lavoro e tremila corsi, anche se l'a[illegible] contesta queste cifre. Sul tappeto sono stati messi una dozzina [illegible] miliardi, contro i venti [illegible] e [illegible] prossimi giorni le parti valuteranno come impiegarli. Da qui l'invito dell'assessore ai «giovani e agli interessati a rivolgersi per ogni informazione ai centri Informagiovani presenti sul territorio regionale per verificare [illegible] svariate possibilità di iscrizione».

Insomma, il dialogo è ripreso. Tutto si dovrebbe risolvere entro mercoledì quando in Consiglio regionale arriverà la legge di variazione del Bilancio. Sarà quella la sede per verificare concretamente le disponibilità economiche della Giunta. Il giorno prima, su richiesta del capogruppo del ppi, Antonio Saitta e di quello del Ccd, Antonello Angeleri, la Giunta dovrebbe riferirne in aula, dove è annunciata anche un'interrogazione dei Comunisti Italiani. Ieri l'assessore ha cercato di spiegare che «non sono stati cancellati corsi per 3000 allievi» e che tutte «le risorse a disposizione della direttiva Disoccupati 1999/2000 sono state utilizzate». Aggiunge: «Con questa operazione sono stati approvati 1447 corsi di primo anno per 21 mila allievi per una spesa prevista di 107 miliardi e 500 milioni a cui occorre aggiungere 338 corsi di secondo anno per 5500 allievi e una spesa di 40 miliardi di lire».

Ma le critiche delle agenzie formative a [illegible] si sono aggiunte quelle del sindacato e del Comune di Torino oltre che [illegible] numeri si concentrano soprattutto sul fatto che vengono «bocciati proprio i corsi che mirano a creare quelle figure indispensabili per il futuro industriale del Piemonte», come spiega Mario Scotti, segretario regionale della Cisl. Aggiunge: «Ricordo alla Giunta che nell'ambito del Patto per il Piemonte la Regione si è impegnata a mettere a disposizione risorse aggiuntive del bilancio a favore del sistema formativo piemontese». Bruno Torresin, assessore al Lavoro del Comune di Torino, [illegible] dice «stupito e incredulo. Vorremo capire sulla base di quali criteri sono state effettuate queste scelte. Vengono penalizzati proprio quei corsi che cercano di andare incontro alla domanda del mercato e delle industrie. La Regione, adesso, deve trovare le risorse aggiuntive per soddisfare queste richieste».

(m.tr)

Convegno Cisl

«Gli immigrati non salveranno le pensioni»

Marina Cassi

La Cisl, critica della Finanziaria, ragiona per due giorni [illegible] lavoro e stato sociale in attesa che stamattina il segretario generale, Sergio D'Antoni, «dia la linea». E ieri nel corso del convegno Stefano Molina della Fondazione Agnelli ha dato un notevole contributo a sfatare alcuni luoghi comuni in campo demografico, [illegible] materia fondamentale anche per capire qual è il futuro del Welfare. Una bella difesa degli anziani, indicati troppo spesso superficialmente come "colpevoli" del dissesto previdenziale e assistenziale.

L'aspettativa di vita è aumentata tanto nel secolo perché è enormemente diminuita la mortalità infantile e il vero problema del Paese e del Piemonte è la crisi della natalità. Molina: «Ogni 5 anni 10 mila pensionati in più [illegible] sono [illegible] problema particolare anche perché chi va in pensione adesso non è ricco, ma neppure bisognoso e ha pagato i contributi; il problema sono i giovani non nati che fanno diminuire i consumi, disincentivano gli investimenti, non creano imprese, non pagano né contributi né tasse».

D'Antoni

E Molina fa a pezzi anche un'altra illusione, quella che saranno gli immigrati a tenere insieme il sistema previdenziale: «Per servire a questo scopo in Piemonte dovrebbero arrivarne 20-25 mila all'anno, quanti sono adesso in tutta Torino. E poi chi emigra ha sui venti-trent'anni, ma a noi mancano i bambini e i ragazzi, gli immigrati dovrebbero avere tra zero e quattro anni. Inoltre io non credo che avranno molti figli e in più se [illegible] qui avranno costruito un loro futuro pensionistico assai modesto e da vecchi saranno da aiutare e se ritorneranno nel loro Paese si prenderanno indietro i loro contributi».

Insomma, per affrontare i temi dello Stato sociale servono molti strumenti di conoscenza che non sempre vengono tenuti realmente in considerazione. Molina polemizza: «Capisco che certi luoghi comuni facciano comodo agli ambienti previdenziali, ma la realtà è diversa». E incalza: «Inoltre un Paese è competitivo in relazione al suo capitale umano; è evidente che anche da questo punto di vista è grave che manchino tanti giovani».

L'economista Maurizio Benetti [illegible] commentato la Finanziaria: «Mi sembra che non risponda alle esigenze di sviluppo del Paese e neppure al Patto di Natale perché non sfrutta la possibile deroga che l'Ecofin ci aveva dato di avere il rapporto debito-Pil al 2,4. Si è scelto, per ragioni di prestigio internazionale, di averlo al 2,1. Si sarebbe potuto ridurre un poco [illegible] il carico fiscale».

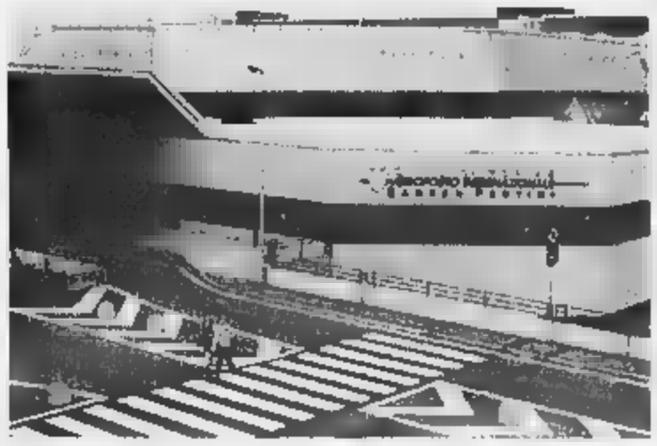
L'ente di vigilanza sollecita i lavori previsti da due anni per garantire più visibilità agli aerei in arrivo

«Sicurezza, Caselle tarda a mettersi in regola»

L'aeroporto di Caselle e di nuovo a rischio

Alberto Gaino

Vi sono nuovamente problemi per l'aeroporto di Caselle. E ancora con l'autorità giudiziaria per il rispetto delle norme sulla sicurezza dei voli in partenza e in arrivo allo scalo torinese. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha riaperto il fascicolo che aveva chiuso nel gennaio del 1998 quando il ministero dei Trasporti fissò i termini per adeguare gli impianti non in regola con le norme (ed il quadro internazionale di riferimento). Sarebbero allora 6 mesi di tempo per eseguire tutti i lavori necessari per mettersi al passo, a Caselle come in altri scali italiani. L'aeroporto torinese poté tornare subito a far parte della classe d'élite delle aerostazioni, la 3.B, dopo il declassamento che dal 14 novembre precedente aveva comportato la chiusura dello scalo in condizioni di visibilità inferiori ai 550 metri. Oggi come allora sotto accusa è il sistema di monitoraggio delle luci di pista.



Guariniello dava evidentemente per scontato che la Sagat, la società di gestione di Caselle, avesse provveduto nel tempo indicato dal ministero. Il magistrato così come l'Enav (l'Ente nazionale assistenza al volo cui spetta la vigilanza sui sistemi di sicurezza degli scali italiani) avevano ricevuto ampie rassicurazioni, pur con le difficoltà che si prospettavano per riuscire a completare gli interventi nei tempi stabiliti a Roma. Durante il periodo di purgatorio, oltre alle polemiche per i riflessi di immagine sulla città e sulla sua economia, si era cominciato a lavorare.

E invece ricorre che la storia dei guai di Caselle ricomincia. Guariniello, ricevuta una segnalazione, ha inviato ispettori di polizia giudiziaria e consulenti tecnici a Caselle. Il loro sopralluogo ha indotto il magistrato a far intervenire l'Enav. Una commissione dell'ente è piombata a Torino e ha effettuato i controlli di rito. Il rapporto conclusivo è stato trasmesso anche al procuratore aggiunto. Buccia ancora un volta il sistema di monitoraggio delle luci di pista: «Non è automatico come imponeva l'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti».

I cosiddetti aiuti luminosi piazzati ai margini delle piste non possono essere controllati a vista quando la nebbia diventa particolarmente fitta sugli aeroporti: in caso di guasto di una o più lampade solo un sistema di monitoraggio automatico può far intervenire tempestivamente le squadre di manutentori. Siamo davvero punto a capo? Il rapporto dell'Enav segnala che il problema è comune a più scali, non escluso quello di Malpensa. Le penalizzazioni colpiranno tutti e il ministero prorogherà i termini per l'adeguamento degli impianti?

Ad ogni buon conto Guariniello ha scritto al ministro Treu e ne aspetta le decisioni. Anche la prima mossa della Sagat è nel segno dell'attesa. Un comunicato dell'azienda ribadisce: «Il nostro sistema di monitoraggio degli aiuti visuali luminosi è già in linea con quanto prescritto dall'atto di indirizzo sottoscritto dal ministro dei Trasporti il 13 gennaio 1998». E si conclude così: «Restiamo in attesa di eventuali comunicazioni da parte delle autorità competenti».

La Procura riapre l'inchiesta

La Sagat replica: «Il nostro sistema di monitoraggio delle luci in pista è in linea con quanto previsto dal ministero dei Trasporti»

BOLLETTINO METEO

Venerdì 8 ottobre

PREVISIONI

Cielo poco nuvoloso o sereno, generalmente stabile con qualche addensamento nuvoloso sulle Alpi nella prima parte della giornata. Temperatura stazionaria. Venti deboli per lo più variabili. Visibilità buona per foschie locali. Venti deboli occidentali in quota.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20
MINIMA	5,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	18,4	MINIMA	4
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	20,8	MINIMA	12,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 12 minuti, [illegible] alle ore 18 e 55 minuti

- [illegible] quarto 2 ottobre ore 6
- Luna [illegible] 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

[illegible] tramonta in direzione [illegible] Sud Ovest 45 minuti dopo il Sole

[illegible] inizia lentamente a diminuire la sua notevole luminosità

MARTE: è riconoscibile come una stella rossastra bassa a Sud da prima sera

GIOVE: è bastano [illegible] ingrandimenti per [illegible] grande quanto la Luna

SATURNO: a 1247 milioni [illegible] dalla Terra che [illegible]

IL [illegible] questa [illegible], [illegible] ore 24, Venere passa 3°.1 a Sud di Regolo, la stella Alfa del Leone. Per noi la congiunzione è osservabile domani mattina prima dell'alba

Specchio dei tempi

«In Piazza Vittorio si dovrà mangiare polvere in eterno?» - «Quasi [illegible] coccolone per un timbro sbagliato» - «Hanno scelto come casa le cabine del telefono» - «Non sempre si è costretti a subire»

Un lettore ci scrive:

«Il Comune ci impone l'oneroso lavoro di reimbiancatura della piazza Vittorio. L'Ufficio piano del Colore e l'Ufficio Arredo Urbano escludono, a breve, una risistemazione dell'area della piazza Vittorio Veneto destinata a parcheggio, che vada al di là dei già visti inutili interventi di spianamento del polveroso sterrato. Mi chiedo: 1) dobbiamo continuare a mangiare polvere in eterno?; 2) il destino della piazza è in mano alla lobby degli autolavaggi?; 3) se (non sarebbe la prima volta) durante i lavori di reimbiancatura il vento dovesse soffiare a [illegible] km/h quale sarà il risultato del mix polvere e tinta sulla facciata delle nostre case e lungo i portici?. I cubetti di porfido e magari il marmo di Verona mi piacciono molto più dell'asfalto. Alla polvere, alle buche (sfido chiunque a trovare una situazione del genere nella piazza centrale di una qualsiasi grande città anche del Terzo Mondo) e a una segnaletica precaria ed enigmatica preferisco comunque una - almeno temporanea - asfaltatura».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto una cartolina dalle Poste con un timbro prestampato, così dice: assente (anche se ho aperto io stessa al postino) atto giudiziario - ritiro da domani. Non c'erano date né provenienza. Così con il cuore in gola sono andata alla sede di corso Tazzoli alle poste e l'atto giudiziario che mi ha quasi provocato un coccolone, altro non era che un banale pacchetto omaggio. Le Poste alle proteste si difendono dicendo che i timbri prestampati arrivano da Roma. E' logico? è serio, è credibile?».

Livio Cabutto

Una lettrice ci scrive:

«I giardini pubblici di largo Sempione sono in ristrutturazione e quindi sono stati chiusi al pubblico [illegible] una recinzione metallica. Nell'area recintata sono rimaste "imprigionate" due cabine telefoniche Telecom che [illegible] state occupate da tre giovani, due uomini e una donna, i quali ne hanno fatto la loro dimora abituale da circa due mesi.

«Dal balcone di fronte ai giardini li posso osservare. Sistemati con materassi e coperte nelle cabine Telecom: mangiano, bevono, dormono e si drogano. Quando piove le loro siringhe usate ruzzolano giù dal marciapiede di via Mercadante. Possibile che tutti vedano e nessuno intervenga?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia mamma, vedova e proprietaria di un piccolo alloggio, muore in data 30 aprile '95. Alcuni giorni dopo mi presento all'Ufficio Imposte e Tasse di Vercelli facendo presente quanto successo (con i dovuti documenti) precisando che allorché mi invieranno la cartella esattoriale per il pagamento delle imposte di tenere in conto che l'alloggio, da maggio '95 rimane disabitato in attesa di futura sistemazione.

«Ottobre 1995: ricevo la cartella esattoriale, a nome di mia mamma, [illegible] il tributo è relativo [illegible] mesi (4) in cui lei era vivente.

«Inizio settembre 1996: mia mamma deve pagare L. 72.000 per "smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1996"; si tenga presente che a lato del nominativo sta scritto a chiare lettere: "deceduto il 30 aprile '95". Alle mie rimostranze l'Ufficio competente risponde che non possono fare nulla e poiché sono volate parole [illegible] po' grosse restituisco la cartella esattoriale in malo modo.

«Inizio settembre '97: identica storia dell'anno precedente.

«Inizio settembre '98: idem come prima detto.

«A questo punto mi presento dal funzionario responsabile dell'Ufficio Servizio Gestione Contributi per chiudere una volta per tutte la pratica. Lo stesso (che poi è una signora) mi dice che [illegible] concessione che mi può essere fatta è una minore imposta sul tributo dell'anno 1999. Al che [illegible] sogghigno e saluto.

«Nell'uscire, passo davanti allo sportello delle informazioni e sbatto dentro la cartella esattoriale (così come ho fatto negli anni precedenti) e vado dall'assessore competente (il giorno successivo). Questi mi ricevo, ascolta, chiama il funzionario (che [illegible] c'è) e mi congeda amichevolmente.

«In data 16 settembre '98 ricevo una lettera del Comune di Vercelli - Settore Risorse - Ufficio Imposte e Tasse - protocollo n. 575 [illegible] cui oggetto è il seguente: Si comunica che l'Ufficio scrivente, esaminata la [illegible] richiesta, [illegible] [illegible] seguente sgravio e rimborso relativo al tributo degli anni 1996, 1997 e 1998, ecc. ecc.

«Ho raccontato queste cose per smentire la voce diffusa che il cittadino, anche quando ha torto, è costretto a subire».

Giancarlo Trecate

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve bel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed è tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

Cos'è. Composto semisintetico, generalmente commercializzato in pillole e capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma.
Sensazioni. Convinzione di «giustezza», l'universo è bello, pace e gioia diffusa, il quotidiano diventa affascinante.
Effetti. l'Mdma agisce sulla serotonina, sostanza che interviene su sonno, umore ed appetito. Provoca un sensibile aumento della pressione sanguigna.
Rischi. Collassi. Ipertensione. Colpi di calore.

ECSTASY

Cos'è. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale presenti in pasticche e polvere.
Sensazioni cercate. Aumento della capacità di attenzione e di vigilanza, abolizione della necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola.
Effetti. Esaltazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza.
Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, febbre, convulsioni. Frequenti l'isolamento e la paranoia.

ANFETAMINE

Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi, commercializzato sotto forma di polvere o pillole, ma anche come francobolli o zollette di zucchero.
Sensazioni cercate. Uscita dalla realtà, sensazione di libertà assoluta. «Colorazione» dei suoni.
Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita del senso del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata sino a 12 ore.
Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte.

LSD

Cos'è. Sostanza estratta dai funghi. La si ottiene mediante la loro essiccazione.
Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fine a se stesso.
Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio.
Rischi. Insonnia, crisi epatiche.

PSILOCIBINA

Cos'è. E' la sostanza ottenuta, sotto forma di tavolette sbriciolabili, dall'impasto fra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale.
Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento delle proprie capacità artistiche (musica e pittura).
Effetti. Aumento percezioni sensoriali, aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata 3 - 4 ore.
Rischi. Numerosi studi lo indicano come stanti. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di pesantezza. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti.

PEYOTL

Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina.
Sensazioni cercate. Astrazione dai problemi quotidiani.
Effetti. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatto con la realtà.
Rischi. Incapacità di svolgere azioni razionali, alta capacità di errore, ricadute anche ad ore di distanza. Se assunto durante l'adolescenza, forti rischi di alterazione nello sviluppo del pensiero.

Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba».
Sensazioni cercate. Intensificazione della percezione del contatto con gli altri.
Effetti. Disintegrazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni tipo di obbligo.
Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, collasso. Sono possibili reazioni allergiche di notevole entità.

MARIJUANA

Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta come polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack).
Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale.
Effetti. Voglia di parlare, muoversi, camminare. Sopravvalutazione di se stessi.
Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress, intossicazione, delirio. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria.

Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio viene iniettato in vena.
Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità.
Effetti. Esaltazione della capacità sensoriale, solitamente per periodi di tempo molto brevi.
Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio di arresto del respiro e quindi di morte.

SPEED BALL (CAVALLO PAZZO)

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono i rischi gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Testi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più la presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

(a. con.)

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezza, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E la sorpresa non è sono finito qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia oggi riorna alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il sindaco Florio: «... Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con una lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere commercio Viale è presidente

TORINO. Il casalese Renato Viale, 58 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center».

Merci per il Kosovo nei macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i ... della Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

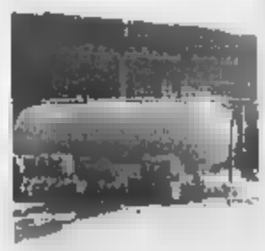
Una bomba d'aereo fatta esplodere ... Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì ... ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta era una maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ... danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Verbano sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che fa appello ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al lanificio Botto

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. Ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per «l'uso e la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi

... alla riforma Berlinguer Mille ... in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco e con il provveditore, ma solo uno slogan scandito a pieno gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di 20 punti sui 100 messi a disposizione.

DA SABATO 9 OTTOBRE

PIGLIANO

Abbigliamento *Collezioni Moda*

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Roma, 134-136

LIQUIDAZIONE TOTALE

CESSAZIONE ATTIVITA'

E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Jaguar VIA ARDIGO' DOMINA Mistine M.K. Fiorucci
Carrel ODERMARK Gianfranco L'UBIAM Byblos SEVRIS Fiorucci

RIBASSI DAL 50 ALL'80%

SARA

OFFERTA VALIDA DAL 9/10/99 AL 21/09/99 SALVO VENDITA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - [illegible] 31.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 8 OTTOBRE MASSIMO DELLABIANCA
9 ROSY GUGLIELMI

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì 8 Ottobre 1999 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.950
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 10 OTTOBRE POMERIGGIO E SERA [illegible]
LUNEDÌ 11 OTTOBRE RICKY SHOW

Intanto a Tortona i sindacati del commercio si scagliano contro le aperture domenicali previste fino a Natale

Negozi «no-stop», inizio in sordina

Scarsa adesione degli esercenti e pochi clienti

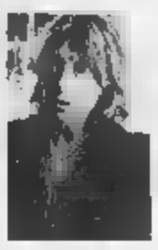
Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Inizio in sordina per l'iniziativa dei negozi aperti con orario continuato, 9-19,30 al giovedì, nelle vie San Lorenzo, San Giacomo, Ferrara, Caniggia e Milano, in Galleria Guerci ed in corso Roma. Ieri, nella prima giornata, le adesioni dei commercianti sono state inferiori alle previsioni ed alle aspettative. Non molti i potenziali clienti, ma era scontato: occorre infatti tempo per fa conoscere la novità. Compatta l'adesione in via Ferrara, molto scarsa in [illegible] Roma ed in via Milano, discreta nelle altre vie.

«Da noi - dice Katia Andolfi, in via Ferrara - abbiamo registrato una decina di clienti. La gente in generale si è detta contenta e sembra sia gradito ai clienti avere uno spazio in più di tempo per fare acquisti, magari durante la pausa dal lavoro». Soddisfatta anche Tiziana, commessa: «Essendo impegnate [illegible] turni, avremo pure noi la possibilità di trovare negozi aperti». «Mi sembra un'iniziativa interessante - dice una cliente, Patrizia -, ieri [illegible] entrata in un negozio solo per guardare qualche oggetto, ma in futuro farò anche acquisti».

Molti commercianti tengono a precisare che, trattandosi di una novità, non si poteva pensa[illegible] ad una forte presenza di clienti. «Ormai da decine di anni - dice la titolare della pelletteria-valigeria di via San Lorenzo - non apriamo tra mezzogiorno e le 15, [illegible] sarebbe stato da stupirsi [illegible] avessimo visto riempirsi i negozi. Dobbiamo avere la costanza di resistere, quando avranno scoperto [illegible] nuovo orario arriveranno i risultati».

Per un altro commerciante, Andrea Foglino, occorre che il Comune conceda agevolazioni per il parcheggio tra le 13 e le 16: «Così si attira gente, con vantaggi per l'economia del commercio, quindi della città». E probabilmente aderiranno anche quanti, dubbiosi, per la prima giornata sono rimasti alla finestra, con le serrande abbassate.



No al castello. L'apertura continuata in via Ferrara ha fatto registrare un'assurda scenetta: i titolari della pellicceria e argenteria Ricci, che già in passato avevano impedito di agganciare al [illegible] le luminarie natalizie della strada, si sono opposti con i loro corpi ai dipendenti di Comune ed Amiu che dovevano sistemare, a lato della loro proprietà, [illegible] castello per la raccolta della carta straccia. Inutile anche l'intervento dei vigili urbani, che hanno redatto un verbale. Si attendono gli sviluppi.

Polemiche a Tortona. I sindacati del commercio, intanto, in relazione alle aperture domenicale decise dai negozianti di Tortona, si dicono contrari «ad aperture - dice Bruno Pasero della Filcams - senza la dovuta concertazione fra le parti interessate, sia per la grande distribuzione, sia per il piccolo commercio, affrontando concretamente i temi della occupazione e degli orari». Ricordano che i dipendenti non hanno obbligo di presentarsi al lavoro la domenica e, rivolti all'Unione Commercianti di Tortona, dicono «che se davvero c'è tanta voglia di lavorare da parte dei negozianti tortonesi, lascino a casa i dipendenti e garantiscano loro l'apertura sino a Natale».

A lato, Andrea Foglino e Katia Adinolfi, [illegible] basso, una cliente. Patrizia, una commessa, Tiziana, [illegible] dei negozi che ieri hanno osservato l'orario continuato. L'iniziativa sarà replicata giovedì

Settemarzione

Le richieste sono settanta

ALESSANDRIA

Sono una settantina, in tutta la provincia, i commercianti che avendo scelto la «rottamazione» delle loro licenze possono sperare di ricevere l'indennizzo previsto dal decreto Bersani ispirato alla «liberalizzazione» del commercio. Sono quelli che hanno presentato la domanda alla Camera di commercio nei primi quattro giorni possibili, dall'1 al 4 ottobre. In quattro giorni, infatti, sono stati «bruciati» i cento miliardi che il ministro aveva messo a disposizione per la «rottamazione». Cifra subito giudicata insufficiente dalle varie associazioni di categoria.

Gli indennizzi previsti erano di 10, 15 o 20 milioni, a seconda di una serie di parametri: dal tipo di attività commerciale, all'anzianità e alle condizioni economiche o familiari del negoziante, e altro ancora. Con i cento miliardi, considerata una media di 15 milioni - ma alla grande maggioranza dei negozi «rottamati» in provincia ne spettano venti - erano indennizzabili seimilasettecento negozi.

Il 4 ottobre, dopo i primi quattro giorni, ne sono arrivate oltre seimila, il ministro Bersani ha quindi informato le Camere di commercio di aver predisposto il decreto di chiusura dei termini, che dovevano scadere il 30 giugno 2000. «No - dice Rosanna Cordaro, della Camera di commercio di Alessandria - ne avevamo ricevute un'altra dozzina, non le inoltreremo a Roma per la liquidazione e respingeremo le altre che dovessero pervenirci».

All'Ascom avevano già denunciato il rischio che quei 100 miliardi fossero un «fondo di riserva», ora assieme alla Confesercenti chiedono al ministro di mantenere l'impegno assunto a più riprese «per non lasciare a mani vuote tanti commercianti».

«Avevamo invitato gli interessati - dice Rosanna Cordaro - a presentare subito le domande per acquisire la priorità, convinti che i soldi non bastassero, ma per molti commercianti tutto è stato inutile». [f. m.]

Voghera: le vittime erano di Codevilla, l'altra vettura guidata da un giovane di Volpedo

Scontro frontale, morti marito e moglie

Avevano 28 e 27 anni e tornavano dal viaggio di nozze

[illegible] **Salerno**
VOGHERA

Il dramma si è consumato in [illegible] attimo e come un lampo ha tolto la vita a due ragazzi in viaggio di nozze.

Due auto si [illegible] scontrate l'altra notte sulla strada che da Voghera porta a Retorbido, nella prima viaggiavano due ragazzi, alla guida un diciottenne di Volpedo, con lui un amico e due ragazze di Voghera, nell'altra una giovane coppia di sposi di Codevilla, piccolo centro del Vogherese. Uno scontro violento, poi l'arrivo dei soccorsi ma per Giorgio Chiaia, 28 anni, e per sua moglie Katia Belcredi, di 27, non c'era più nulla da fare. Praticamente incolumi, a parte qualche lieve ferita, gli altri ragazzi coinvolti nello scontro.

Giorgio e Katia si erano sposati lo scorso 25 settembre. Dopo anni trascorsi insieme avevano scelto il rito civile alla presenza del sindaco Gianni Cristiani. «Erano due persone riservate, determinate nel lavoro, esprimevano con estrema cortesia tutte le necessità tipiche di chi abita in [illegible] piccola frazione - ricorda il sindaco di Codevilla -, per la nostra [illegible]ità quanto accaduto rappresenta un gravissimo lutto».

Giorgio Chiaia, 28 anni, e sua moglie Katia Belcredi, di 27, morti nello scontro

La loro abitazione si trova nella frazione di Garlazzolo, all'interno di una antica casa patrizia divisa da più condomini. Dopo il rito civile, i due giovani erano partiti in viaggio di nozze. Come meta avevano scelto un tour in Egitto di due settimane. L'altra notte il ritorno in Italia. In aeroporto a Milano avevano prelevato la loro auto, una Rover, e attorno a mezzanotte stavano per raggiungere Garlazzolo. La strada è quella che da Voghera porta a Retorbido. Una via veloce, quasi un lungo rettilineo inframezzato da semicurve che non obbligano il piede ad alzarsi dall'acceleratore. In direzione opposta arrivava la Fiat Uno condotta da Bruno Dascola, 18 anni di Volpedo. Le vetture si sono scontrate frontalmente. I due sposi sono morti sul colpo. A rilevare l'incidente è stata la polizia stradale di Stradella.

Come prevede la legge, la magistratura di Voghera ha aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità per lo scontro mortale. Oggi o domani verrà decisa la data dei funerali. Giorgio Chiaia lascia la madre e una sorella, era un funzionario di un'azienda telefonica, sua moglie Katia Belcredi aveva un'occupazione come impiegata. Il loro matrimonio si è spezzato dopo due settimane trascorse felici in Egitto.

Acqui, è un giovane sott'accusa per furto

Obbligo di domicilio in auto abbandonata

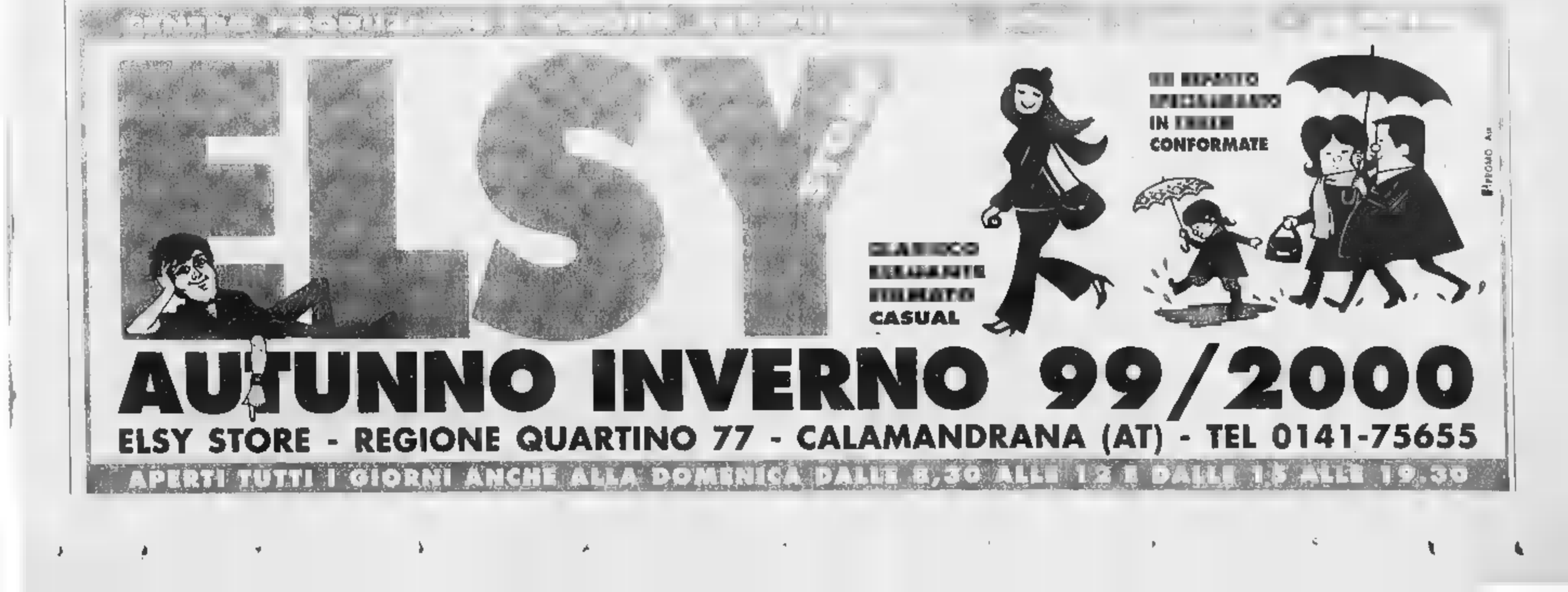
Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Obbligato a vivere in auto perché nessuno vuole dargli una casa. Protagonista è G. C., 32 anni, originario del sassarese. A portare il caso alla ribalta delle cronache è stata un'ordinanza del Gip di Genova nei confronti del giovane, che nei mesi scorsi si era reso responsabile di un tentativo di furto di una moto e di resistenza a pubblico ufficiale. Ritornato in libertà, in attesa di essere processato ha l'obbligo di residenza, e G. C. ha eletto il proprio domicilio in una vecchia auto abbandonata alla periferia della città dove vive ormai da un anno e mezzo.

«Vivo in questa automobile, che mi è stata messa a disposizione dal padrone di un officina meccanica - ha spiegato ieri G. C. -. L'altro giorno, quando sono uscito dal carcere, non ho potuto fare altro che eleggere il mio domicilio su questa auto dove vengo a dormire». Essendo stata assimilata a un'abitazione, G. C. ha quindi l'obbligo di rimane su quell'auto dalle 20 alle 6 del mattino. Visto le precarie condizioni in cui è costretto vivere, il legale di G. C., l'avvocato Chiara Antola di Genova, ha chiesto la revoca di tale misura cautelare.

«Mi sono rivolto anche al sindaco per avere almeno una camera dove poter dormire, ma la mia richiesta non è stata nemmeno presa in considerazione. Sono stato in carcere anche in Germania, e in quella nazione quando qualcuno esce dal carcere lo Stato gli assicura un posto di lavoro ed una casa dove poter vivere. Qui, invece, ti trattano peggio degli extracomunitari ai quali gli viene data anche la casa». Il Comando dei Carabinieri di Acqui, ha segnalato la situazione in cui si trova G. C. all'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento.

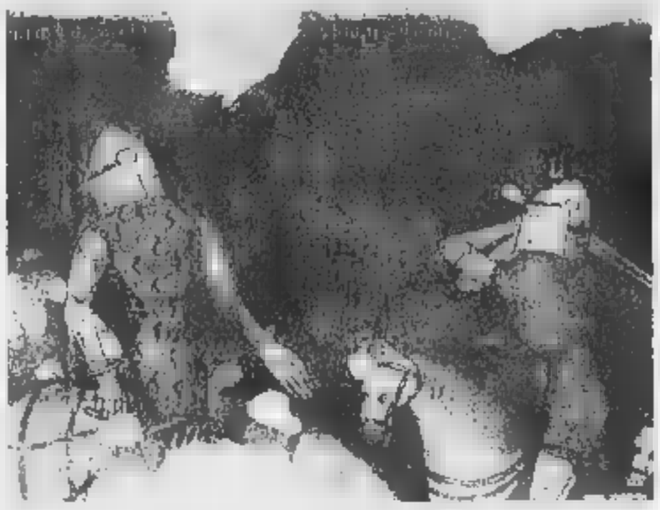
La temperatura da qualche giorno a questa parte, si è fatta particolarmente rigida nelle ore notturne e G.C. non ha potuto fare altro che aggiungere qualche coperta in più al suo giaciglio. [g. l. f.]



Presentata ieri la rassegna che s'inaugurerà il 15 ottobre all'ex ospedale militare

In mostra re Artù e il suo mondo

Affreschi, armi ed oggetti


Nell'affresco, Lancelot uccide un cavaliere uscito dalla Roche aux Saxons

ALESSANDRIA

Il 15 ottobre, alle 17,30, nelle sale d'arte in locali ristrutturati nell'ex ospedale militare di via Cavour 39, si inaugura la mostra «Le stanze di Artù: gli affreschi di Frugarolo e l'immaginario cavalleresco nell'autunno del Medioevo». Voluta dal Comune, in particolare dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, con la collaborazione della Regione, è stata possibile grazie al sostegno «importante ed indispensabile della Fondazione Cral». E' sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e ha il patrocinio del ministero per i Beni culturali e della Sovrintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte.

In mostra sono esposti gli affreschi «strappati» dalle pareti della Torre dell'antonima cascina di Frugarolo della famiglia Alferano, che li ha consegnati in comodato d'uso per 70 anni al Comune. Dopo il restauro degli affreschi, ora sistemati su 16 pannelli, è tornata leggibile l'abbondante presenza di scritte e «titoli» tornati che hanno permesso di interpretare la storia tratta dal noto poema di epica arturiana «Lancelot du Lac».

I pannelli sono nelle stanze al piano terra, dove è stata anche ricostruita la Torre, con la sequenza degli affreschi. E ci sarà il codice miniato Lancelot du Lac in arrivo dalla Bibliotheque National di Parigi. Nelle sale del sotterraneo saranno raccolti, invece, affreschi con scene di vita cortese e cavalleresca, arazzi, codici miniati, oggetti in avorio (come cofanetti, valve di specchi e pettini), elmi e spade, armi e sigilli provenienti da prestigiose collezioni di biblioteche, archivi e musei italiani e stranieri: Torino, Modena, Parigi, Vienna, Bruxelles ed altri. «L'operazione nata attorno al ciclo arturiano di Frugarolo (fine 1300-inizio 1400) ndr - dice l'assessore Cuttica - è non solo il recupero dell'esempio più antico a noi noto della decorazione profana medievale nel territorio alessandrino, ma si pone anche come momento radicato nella storia della città e del contado di Alessandria».

«Un avvenimento importante - dice il consigliere della Fondazione Cral, Pierangelo Taverna - che dimostra che c'è rinascita dell'interesse culturale».

La mostra, curata dal professor Enrico Castelnuovo e allestita dall'architetto Carlo Viano, resterà aperta sino al 9 gennaio 2000 e rientra tra le iniziative per il Capodanno. Quindi gli affreschi passeranno a formare parte dello [illegible] del Museo civico di Alessandria. **[f. m.]**

Il quartiere Cristo in festa

Dai burattini al coro degli alpini e domenica anche negozi aperti

ALESSANDRIA

La Circoscrizione Sud e le associazioni Alessandria Sud e Attività e commercio di corso Acqui e la collaborazione dell'assessorato comunale alle Attività economiche organizzano per domani e domenica la «Festa del Cristo». «Una festa - dicono i presidenti Antonino Tortorici, Mauro Boveri e Antonio Delmastro - per valorizzare il quartiere, che deve divenire una valida alternativa al centro, per farlo crescere insieme Alessandria».

Tra le attrattive sarà presente il «Teatro dei burattini» dei fratelli Remen, che domani alle 17,30 e alle 21, domenica alle 15 e alle 17,30, sul piazzale Unes di corso Acqui si esibiranno per «i bambini da 3 a 90 anni» per far riscoprire il gusto di uno spettacolo sano e divertente con Gianduja, Brighella, Tartaglia, Colombina e Testafina.

Alle 21 di domani, nella chiesa di S. Giovanni Evangelista concerto del coro Alpini Val Tanaro di Alessandria. Giornata piena domenica, con negozi aperti dalle 9 alle 20 in tutto il quartiere, mentre circa duecento bancarelle, tra ambulanti e commercianti locali che decidono di uscire allo «scoperto», saranno allestite lungo corso Acqui che resterà chiuso tutto il giorno al traffico. Sul piazzale Pera esposizione di cartoline e stampe vecchie del Cristo.

Alle 10, sul campo del Centro sportivo comunale di via Bonardi, quadrangolare di calcio per categorie pulcini ed esordienti. Alla stessa ora sul piazzale Unes arrivano le auto che partecipano al «Raduno auto d'epoca Cristo», dalle 11,30 sfilata per il quartiere, alle 15 prove di abilità in via Santi (zona D4) e alle 17,30 premiazione sul piazzale Unes. «Come amministrazione - dicono l'assessore Gianni Berrone - invitiamo tutti a trascorrere una giornata di svago in una delle più importanti vie commerciali». **(f. m.)**

I riconoscimenti saranno assegnati il 16

«Un premio per la vita» a pediatra e appuntato

Il medico è stato volontario in Albania il carabiniere ha salvato una bambina

ALESSANDRIA

Dottor Franco Rotundi, chirurgo pediatra all'azienda ospedaliera cittadina, e appuntato dei carabinieri Alberto Vallarin: a loro alle 21 di sabato 16 (nella chiesa di Santa Maria di Castello) sarà assegnato «Un premio per la vita» su iniziativa delle associazioni di volontariato Asa, Univol, Csv, Regala un sorriso, A.Pro.va.

La manifestazione, in ricordo di Beppe Leo, componente dell'Asa, scomparso in un incidente stradale nel '92, e per sensibilizzare cittadini e istituzioni verso i soccorsi civili, si rinnova per il settimo anno.

Manifestazione in memoria di Beppe Leo morto nel '92 in un incidente

Il dottor Rotundi è stato protagonista, con altri undici medici italiani, della spedizione di soccorso nel campo profughi di Kukes al confine tra Albania e Kosovo e il premio - una targa - gli viene consegnato quale «riconoscimento dell'opera volontaria di salvataggio prestata a favore di persone in stato di bisogno».

Durante la serata, a ingresso gratuito, si esibiranno Vincenzo Zitello, studioso dell'arpa celtica, che ha pubblicato una serie di album e cd, le cui composizioni rientrano in un progetto di ricerca [illegible] per esaltare la potenzialità delle corde dell'arpa, e il suo trio.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente e dal presidente dell'Asa, Emanuele Pelizza e Valeriano Cresta. «L'Asa - ha detto Pelizza - gestisce da anni l'attività di Telefono Amico in servizio 24 ore su 24 di cui il 21 ottobre sarà presentato a Torino un nuovo servizio di ascolto telefonico. Dal 1 settembre è attivo il numero verde 800590002».

«L'A.Pro.va. - ha detto Cresta - è l'organismo che gestisce, finanzia e regola l'attività del coordinamento "Regala un sorriso" al quale aderiscono 70 associazioni di volontariato e autotutela». **(e. c.)**

AL VIA L'ANNO ACCADEMICO

L'Università della terza età verso i mille iscritti

ALESSANDRIA. I corsi sono 13 (uno in più rispetto allo scorso anno), una trentina i laboratori, le lezioni (almeno per il primo trimestre) si tengono al cinema teatro Alessandrino di via Verdi. Qui ha preso il via ieri pomeriggio (nella foto), in una sala affollatissima, il diciottesimo anno accademico dell'Unitre, che proseguirà fino a fine maggio. I soci-studenti sono oltre 800 ma poiché le iscrizioni restano aperte fino a fine mese, si prevede che saliranno ad almeno mille, il numero più alto finora registrato. «Oltre alle lezioni e ai laboratori riguardanti le più disparate attività e materie - ha detto il presidente Francesco Albesco nel presentare il calendario '99-2000 - ci saranno momenti di divertimento e di socializzazione». **(e. c.)**

E' un autotrasportatore che abitava agli Orti

Suicida in casa a 63 anni «E' colpa dell'alluvione»

ALESSANDRIA. Quasi un suicidio annunciato, quello di un autotrasportatore alessandrino, G.B., 63 anni, che abitava al quartiere Orti e che ieri mattina si è ucciso impiccandosi nel ripostiglio della propria abitazione.

Sia pure a distanza di anni, la causa scatenante del suicidio, secondo i familiari della vittima, potrebbe essere il dolore patito per i gravi danni subiti dalla sua azienda in seguito all'alluvione del novembre 1994. A fare la scoperta è stata la convivente dell'imprenditore.

La donna, poco dopo le 11 di ieri, si è recata nel ripostiglio e ha scoperto quanto era accaduto. Ha dato l'allarme, ma ogni tentativo di salvare la vita dell'autotrasportatore è stato inutile, in quanto al momento della scoperta l'uomo era ormai cadavere.

Ai carabinieri, la convivente ha raccontato che al suo compagno l'alluvione aveva lasciato uno strascico di dolore che gli procurava profonde crisi di depressione e più d'una volta aveva manifestato l'intenzione di farla finita.

Sempre a causa dell'alluvione che nel novembre '94 aveva devastato il quartiere Orti e parte della città l'azienda di autotrasporti di G.B. si era trovata in difficoltà finanziarie. Probabilmente anche quei problemi economici hanno contribuito a cambiare radicalmente lo stato d'animo dell'autotrasportatore.

I vicini di casa lo descrivono come «una persona discreta», «riservata», che non mostrava all'esterno i segni del suo profondo tormento e del malessere che invece ormai da cinque anni lo accompagnava.

I funerali sono ancora stati fissati: la data si conoscerà oggi e saranno probabilmente celebrati nella chiesa parrocchiale del rione.

Ieri nella casa del quartiere Orti si sono recati in visita ai familiari dello scomparso numerosi amici e conoscenti. **(r. sc.)**

Società leader nel settore comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete vendita ricerca:

PROFESSIONISTI/E DELLA VENDITA

cui affidare lo sviluppo della clientela nelle zone di:

ALESSANDRIA E PROVINCIA

OFFRE:

- Ingresso in un Gruppo in forte espansione in grado offrire ottime opportunità crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe a disposizione dall'azienda

SI RICHIEDE:

- Significativa precedente esperienza vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve / medio periodo
- Forte motivazione raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito d'iniziativa

Si invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum:

Publikompass 12B - Via Carducci - 20123 Milano

LETTERE

AL GIORNALE

Caldo invito ai ciclisti «Rispettate la legge»

Pareva fosse un dovere verso la città, quello di avvertire su certi pericoli che corrono i ciclisti, transitando contromano o in senso di marcia vietato. L'iniziativa era volta proprio a tutelare la loro incolumità. Il fatto che oltre agli articoli di stampa, gli agenti sulle strade avvertano e spieghino a chi percorre quel senso i motivi del loro errore, facendoli scendere dal velocipede, erano note di insegnamento a chi, forse in buona fede, era convinto di essere in regola. Pensava, chi scrive, che effettuare un'azione preventiva e di educazione stradale, anziché repressiva applicando possivamente le norme del Codice stradale, fosse capito e interpretato nel senso che si voleva dare. Qualcuno ha ritenuto di polemizzare in modo che non merita risposta se si pensa ai feriti che quotidianamente cadono sull'asfalto, ai pericoli di chi, specie nella stagione delle nebbie, può essere investito o a quelli penali a cui potrebbe esporsi quel conducente di autovettura che avrà la sventura di urtarli. Andavano anche rispettate le decine di segnalazioni di vari automobilisti che, fortunatamente, avevano solo risentito degli incidenti, per le violazioni descritte. Chi ha polemizzato non ha pensato minimamente a un altro aspetto giuridico, non certo secondario: il vigile urbano che volontariamente lascia commettere quelle violazioni senza intervenire, commette il reato di omissioni di atti d'ufficio (art. 328 del Codice penale).

Il Codice stradale, legge dello Stato che regola la circolazione dei pedoni, dei velocipedi e dei veicoli a motore, che si applica su tutto il territorio nazionale poteva essere fatto rispettare senza commenti.

Si voleva dare un senso logico di natura preventiva. Una città senza regole diventa una giungla che non può definirsi civile. Questo Comando di polizia ritiene che la nostra città, in quanto a civiltà, ha poco da imparare. Per questo ritiene utile che rimanga così. Anzi, impedendo certi fatti illeciti, migliori nella sua sicurezza.

Remo Benzi, Casale
comandante polizia
municipale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Bazzaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 642 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677 **Novi:** [illegible] 0143 20 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811 247 [illegible]: Avis 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Comunale Pista:** viale Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 65 (0144 322 556). **Casale:** Bodo piazza Castello 6 (0142 452.429) **Novi:** [illegible] Repubblica 7 (0143 2310) **Ovada:** Gardelli corso Saracco 3 (0143 80.224) **Tortona:** Comunale 2 strada Vigurzolo 2 (0131 861.264) **Valenza:** Comunale I, [illegible] Manzoni 30 (0131 951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551. [illegible]vi: 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111

IN CITTA' E FUORI

Mostra economica

Valle Stura Espo

Si inaugura alle 16 nella zona dell'ex ferriera di Rossiglione, la 6ª edizione di «Valle Stura Espo», rassegna di attività economiche della vallata aperta anche domani e domenica. **(r. bo.)**

Editoria

Libri di Spada e Gaino

Alle 21 all'Auditorium S. Chiara di Casale presentazione della raccolta poetica «Luna calante» di Peter Spada. Invece, alle 17,30, a palazzo Robellini di Acqui, presentazione di «El Gafe», cenni storici sulla polizia municipale di Acqui a cura di Francesco Gaino. **(r. al.)**

Conferenze

Missioni e archeologia

Alle 21 all'Auditorium San Filippo, di Casale, nell'ambito delle testimonianze di fede incontro con don Adriano Ciocca Vasina, vescovo [illegible] in Brasile. «Archeologia e Nu[illegible] Testamento»: parla Davide Valente, collaboratore del Museo Egizio di Torino, alle 21.30 al Centro cultura di Valenza. **(r. al.)**

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650
(dal Lunedì al Venerdì orario continuato 9.00 - salvo 9.14)

SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

E arriveranno i finanziamenti per completare il recupero dell'ex Dellepiane

«Una tangenziale per Tortona»

Per il progetto i soldi degli esclusi dalla Ue

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Una tangenziale che renda più agevole la viabilità intorno alla città: è il progetto per il quale il Comune vuole chiedere il finanziamento della Regione nell'ambito dei [illegible] miliardi stanziati come rete di salvaguardia per i Comuni rimasti esclusi dai fondi europei. Tortona inoltre ha buone probabilità di godere dei finanziamenti del fondo «Phasing Out» istituito per il [illegible] pletamento delle opere già avviate (400 miliardi). Così, anche se è stata tagliata fuori dall'obiettivo 2 del Docup [illegible] potrà ultimare il terzo lotto di recupero dell'ex stabilimento Dellepiane (oltre 10 miliardi), per realizzare una grande area espositiva al coperto dove allestire la mostra delle attività economiche del tortonese e fiere campionarie.

E' emerso l'altra sera, a margine del convegno sui fondi europei, organizzato dall'amministrazione comunale nell'ex caserma Passalacqua, con gli [illegible]sori regionali Pichetto e Cavallera e di sindaci ed amministratori di oltre [illegible] Comuni della Provincia, soprattutto del Tortonese e del Novese. La giunta tortonese, dunque, vuole attingere [illegible] fondi regionali per realizzare la tangenziale. Il 18 ottobre si terrà un incontro in Provincia per esaminare lo stato di realizzazione del progetto. Per la progettazione della tangenziale l'amministrazione provinciale aveva affidato l'[illegible] ad un pool di professionisti di Torino, in loco coadiuvati dagli ingegneri Giorgio Cremonte di Tortona e Francesco Fossati di Novi.

Il ponte sullo Scrivia all'ingresso di Tortona; e il «nodo» della viabilità cittadina

La bretella prevede l'intersezione con la statale [illegible] per Voghera all'altezza della regione Capitania, la costruzione di un nuovo ponte sullo Scrivia e il collegamento [illegible] la statale 211 nella zona del Mercatone [illegible]a. Il primo tratto fino all'attraversamento dello Scrivia [illegible] unico, poi i progettisti hanno previsto tre soluzioni: la prima prevede il collegamento diretto nei pressi del casello; le altre due l'innesto nei pressi del Mercatone ma con diversi percorsi. Quanto al progetto dell'ex Dellepiane, era stato previsto in 3 lotti, ma solo 2 sono stati finanziati dall'Ue con un contributo a fondo perduto di 8 miliardi e mezzo su un intervento di oltre 10. Il primo lotto (i lavori sono già stati appaltati) prevede la realizzazione di un nuovo teatro con 600 posti a sedere e il secondo tutte le infrastrutture complementari. Rimaneva fuori il terzo lotto (altri 10 miliardi) per l'area espositiva.

L'assessore Pichetto ha assicurato[illegible] prima di predisporre i bandi che sa[illegible] inviati all'approvazione dell'Ue, consulterà le amministrazioni locali per predisporre norme che consen[illegible] di ultimare i progetti già avviati.

«Dolci terre» [illegible]'ex Standa

Novi, concessi al Comune i locali per la rassegna enogastronomica

NOVI LIGURE

Dolci terre di Novi, la rassegna enogastronomica e delle produzioni dolciarie della zona, verrà ospitata nell'ex Standa, in via Girardengo. Lo scorso anno era stata allestita in tre sedi diverse: l'ex Coop di via Gramsci, il piano terra di palazzo Dellepiane e il foyer del teatro Marenco. Ora, vista l'indisponibilità dei locali dell'ex supermercato, il Comune ha trovato un'alternativa nell'area dove verrà realizzata la «Girardengo Gallery». I lavori inizieranno successivamente al periodo dedicato alla mostra dolciaria.

La società che sta gestendo l'operazione immobiliare ha deciso nel frattempo di concedere i locali al Comune per la manifestazione enogastronomica. C'è un ampia superficie disponibile: circa 1000 metri quadri, suddivisi a metà fra il piano terra e quello più in basso, circa il doppio di quella esistente l'anno scorso nell'ex Coop. La disponibilità di un maggiore spazio eviterà di utilizzare la sede di palazzo Dellepiane. «La rassegna verrà così organizzata in due soli edifici, il teatro Marenco e l'ex Standa - dicono in Comune -, in posizione più comoda e privilegiata per i visitatori». In pratica l'ex Standa ospiterà al piano terra le degustazioni, i convegni e i laboratori del gusto. Grazie alla maggiore superficie disponibile, le varie attività potranno essere meglio differenziate, senza che le persone interessate ad un'iniziativa vengano disturbate da quelle che ne stanno svolgendo altre.

Al piano inferiore ci saranno gli stand espositivi degli enti locali e delle associazione di promozione turistica. «I locali rimasti vuoti dopo la chiusura dell'attività commerciale - aggiungono in Comune - sono in ottime condizioni sotto il profilo della normativa di sicurezza e degli impianti. Anche i costi di allestimento saranno inferiori rispetto allo scorso anno». Il foyer del teatro Marenco continuerà ad ospitare le aziende del Polo dolciario novese. **[m. pu.]**

Cementificio

La Merone taglia 72 posti

CASALE. Il gruppo Merone presenta il piano aziendale '99-2009, e nel piatto mette un taglio di 140 dipendenti, fra cui quelli dello stabilimento di Morano. In un comunicato l'azienda, quinto produttore di cementi in Italia e che fa capo al gruppo svizzero «Holderbank», ha presentato il piano per il prossimo decennio. Sono previsti entro la fine del '99 e inizio 2000 il concentramento della produzione negli stabilimenti di Merone e Ternate, mentre i tagli riguarderanno le unità produttive di Cassago e Morano che verrà trasformata in un centro di macinazione e distribuzione per l'area piemontese. Cessera inoltre l'attività di due centri di macinazione a Fusine (Sondrio) e Paladina (Bg). «Il taglio allo stabilimento di Morano sarà significativo - precisa la ditta - comunque abbiamo aperto la trattativa coi sindacati per affrontare questo aspetto centrale del rinnovamento di Merone. Al termine del percorso il gruppo sarà riconoscibile come azienda dinamica e competitiva». «Un fulmine a ciel sereno, una notizia gravissima - precisa Nicola Pondrano della Cgil - si prospetta un taglio drastico, da un'ipotesi sembrerebbe che il provvedimento prevederà una riduzione di 72 degli 86 dipendenti, un dato che se confermato significherebbe un'altra mazzata per la situazione occupazionale della zona». Fra i primi provvedimenti stamattina a Morano due ore di sciopero dalle 12 alle 14 con assemblea. Lunedì in programma 24 ore di sciopero nei 5 stabilimenti Merone **[r. sa.]**

[illegible]

TORTONA

Nuovo segretario alla Lega di Tortona

Bruno Baiardi è il nuovo segretario della Lega Nord sezione di Tortona. Baiardi è stato eletto dall'assemblea dei militanti di sezione che hanno anche votato il rinnovo del direttivo cittadino. La sezione è aperta tutti i giovedì sera dalle 21.15 e il sabato pomeriggio **[m. t. m.]**

TORTONA

Rubava gi[illegible] all'«Oviesse»

I carabinieri tortonesi hanno arrestato il minore romeno (I. B., 17 anni e mezzo, per furto aggravato. È stato sorpreso all'Oviesse con uno zaino pieno di giubbotti per un valore di 2 milioni. Lo zaino all'interno era fasciato con fogli sottili di piombo e stagnola per inibire il sistema di allarme. Il giovane romeno ora è al «Ferrante Aporti» di Torino **[m. t. m.]**

[illegible]

Treno aggancia zainetto di uno studente

Dopo essere sceso dal treno si è girato verso casa salutando. Lungo la massicciata mia è stato agganciato alle gambe dal convoglio che era ripartito e scaraventato a terra. Ha riportato davvero grosso M. V., 14 anni, di Candia, studente a Casale. L'incidente avvenuto ieri alle 13.40 al ritorno da scuola. Il giovane fortunatamente non è grave: è stato ricoverato a Casale in pediatria con un leggero trauma cranico e un «colpo di frusta» se la caverà in 15 giorni. Il treno Asti Mortara in seguito all'incidente è rimasto fermo a Candia per due ore con una ventina di passeggeri a bordo. **[c. b.]**

All'uscita dal market

Commessa è rapinata di 10 mila lire

NOVI LIGURE. Una commessa di un supermercato è stata rapinata mentre, finito il turno di lavoro, stava per salire in auto o rientrare a casa. E' successo l'altra sera in periferia, nel posteggio del supermercato Lidl, a ridosso della statale 35 bis dei Giovi. Claudia Innesto, una delle dipendenti del market, aveva salutato le colleghe ed era uscita nel piazzale dirigendosi verso la sua vettura. A quel punto il rapinatore l'ha bloccata puntandole addosso una pistola, probabilmente «giocattolo», secondo la testimonianza della donna resa poi ai carabinieri. Le ha intimato di non fare scherzi e di consegnare il portafogli.

La commessa ha obbedito, terrorizzata, ed il rapinatore è poi fuggito a bordo di un'auto riuscendo a far perdere le tracce. Magro però il bottino della rapina: la dipendente Lidl aveva con sé soltanto 10 mila lire. Sono stati avvertiti i carabinieri della compagnia di Novi che hanno avviato le indagini sull'episodio. **[m. pu.]**

Casale, carabinieri contro il gioco d'azzardo

Videopoker nei bar denunciati in sette

CASALE

Nei guai per il videopoker: dopo un blitz in due bar i carabinieri hanno denunciato a piede libero tre proprietari per esercizio del gioco d'azzardo aggravato e quattro clienti. Sono inoltre state sequestrate 22 macchinette elettroniche. «Da tempo continuavano a giungere segnalazioni di un incremento delle giocate al videopoker - spiega il capitano Luca Pietranera -: una vera e propria mania che ha coinvolto addirittura casalinghe che si spostavano anche fuori città per poter giocare senza essere viste da conoscenti, o di minorenni che sottraevano denaro ai genitori. Qualcuno aveva fatto presente che in certi locali le macchinette garantivano una vincita maggiore e questo faceva concentrare la presenza di giocatori. Il gioco dei videopoker è consentito dalla legge, ma soltanto con una vincita pari a dieci volte la giocata e comunque sempre da tramutarsi in consumazioni, mai in denaro contante. Invece in questi locali i giocatori che ottenevano vincite ritiravano i ticket e passavano alla cassa per incassare il denaro».

Dopo un'accurata indagine a cui hanno preso parte oltre 15 militari, fra cui alcuni esterni, ad inizio ottobre agenti in borghese si sono mescolati ai clienti dei due locali del centro cogliendo sul fatto i gestori che pagavano i clienti.

All'interno di quattro macchinette sequestrate sono stati trovati sei milioni in [illegible]tanti. Addirittura un locale con l'autorizzazione per tre videopoker, ne aveva 18. «I controlli proseguiranno nelle prossime settimane, anche in locali fuori città - dice il comandante della Compagnia carabinieri di Casale - con controlli a tappeto e con l'avvertenza che le sanzioni per il gioco d'azzardo aggravato [illegible] gravi: i gestori rischiano da 6 mesi a 2 anni di arresto e fino a 800 mila di ammenda, mentre per gli avventori le sanzioni prevedono fino a 6 mesi di arresto e un milione di ammenda». **[r. sa.]**

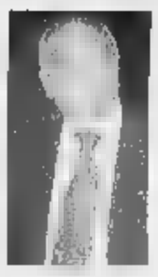
Casale, il Comune in tribunale per le villette

Rotondino, causa civile l'Asl chiede 2 miliardi

CASALE MONFERRATO

La giunta comunale ha nominato l'avvocato Santilli di Torino, rappresentato a Casale dall'avvocato Carlo Capra, nella causa civile cui è stato chiamato a comparire dal direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella, per definire la questione delle villette al Rotondino. La prima udienza è fissata per il 20 ottobre.

La querelle ormai si può definire antica. Prima di Zerella se n'erano già occupati i predecessori, ma la soluzione non è ancora in vista. Ora il direttore generale ha deciso di sbloccarla citando in giudizio il Comune e facendo delle richieste precise: «Venga restituito all'Asl il terreno o, in subordine, il Comune paghi due miliardi e 207 milioni, ovvero il valore dell'area stimato dall'Ute, più gli interessi». Ma il terreno, di cui il Comune ebbe la disponibilità nel periodo in cui l'Usl non aveva personalità giuridica, fu frazionato e venduto per la costruzione delle ormai famose villette, ora di proprietà privata. Quindi [illegible] resta che pagare. Il consigliere comunale di An, Marco Botta, ha presentato una mozione per impegnare la giunta a istituire una commissione consiliare che esamini e approfondisca le problematiche relative alla vicenda terreno del Rotondino e alle possibili conseguenze sul bilancio comunale.



Il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella chiede al Comune oltre due miliardi per il Rotondino

Il sindaco Mascarino commenta: «Abbiamo già incontrato il dottor Zerella ed è stata avviata una trattativa per affrontare tutte le questioni in sospeso con l'Asl; a questo proposito costituiremo una commissione».

Nel frattempo comincerà la causa civile, ma c'è l'auspicio che il contenzioso sia risolto in via extragiudiziale. **[s. m.]**

Ieri il processo a 5 albanesi arrestati sull'A21

La gang della droga in cella per 19 anni

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Oltre 19 anni di reclusione a cinque albanesi sorpresi a trasportare droga e armi, e arrestati dalla polizia dopo un conflitto a fuoco. Tutti, ancora in carcere, sono comparsi ieri davanti al gip Fernando Baldini due, Albert Murohasanaj e Viktor Nurcdini hanno patteggiato (un anno e 11 mesi ciascuno). Gli altri, Bardhyll Llacaj, Alket Hodaj e Baroush Barcyai sono stati processati in abbreviato. Llacaj è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione, gli altri a sei anni ciascuno.

Per gli imputati, accusati di detenzione di quasi 400 chili di marijuana a scopo di spaccio, detenzione e porto abusivo di armi da guerra, ricettazione di due auto rubate (difesi da Mario Boccassi, Giuseppe Lanzavecchia e Piero Monti, il pm Marcello Maresca, concessi i patteggiamenti, ha chiesto pene quasi analoghe a quelle inflitte dal magistrato.

I cinque viaggiavano su tre auto che, provenienti da Brindisi, pare fossero dirette a Torino per rifornire di droga quel mercato. Ne avevano tanta, sistemata in sacchi, e in mezzo c'era un arsenale (una pistola mitragliatrice con due caricatori, 118 cartucce cal 7.62 per fucile Ak 47, due fucili d'assalto calibro 7.62 e 60 cartucce per fucile mitragliatore).

Mai si è saputo se fossero destinate alla malavita torinese o se dovessero servire per qualche colpo sfumato per l'intervento delle forze dell'ordine. Gli imputati hanno detto di ignorare cosa ci fosse a bordo delle auto. La banda (erano in sei) fu bloccata sull'autostrada Torino-Piacenza, nella zona di Quattordio, dove la polizia effettuava controlli poiché da Venezia era stato segnalato l'arrivo di droga e armi. Gli agenti in borghese, appostati in una strettoia, intimarono alle tre auto di fermarsi. I conducenti accelerarono poi fuggirono a piedi, ma furono inseguiti. Intervenne un elicottero, un albanese rimase ferito, in cinque vennero arrestati.

Luciano Scazzola

INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

TIM Telecom Italia Mobile

ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

Dual Band V3688 TIM

IL PIÙ PICCOLO IL PIÙ LEGGERO

PREZZO SUPER!

Incredibile "AUTUNNO TELEFONICO"
SUPEROFFERTA [illegible] GSM

Siemens SL 10 TIM

- ampio display a COLORI
- porta infrarossi per collegamenti PC
- accesso diretto ai servizi "Scrip TIM"
- orologio data e sveglia
- caricabatteria da tavolo
- batteria al litio

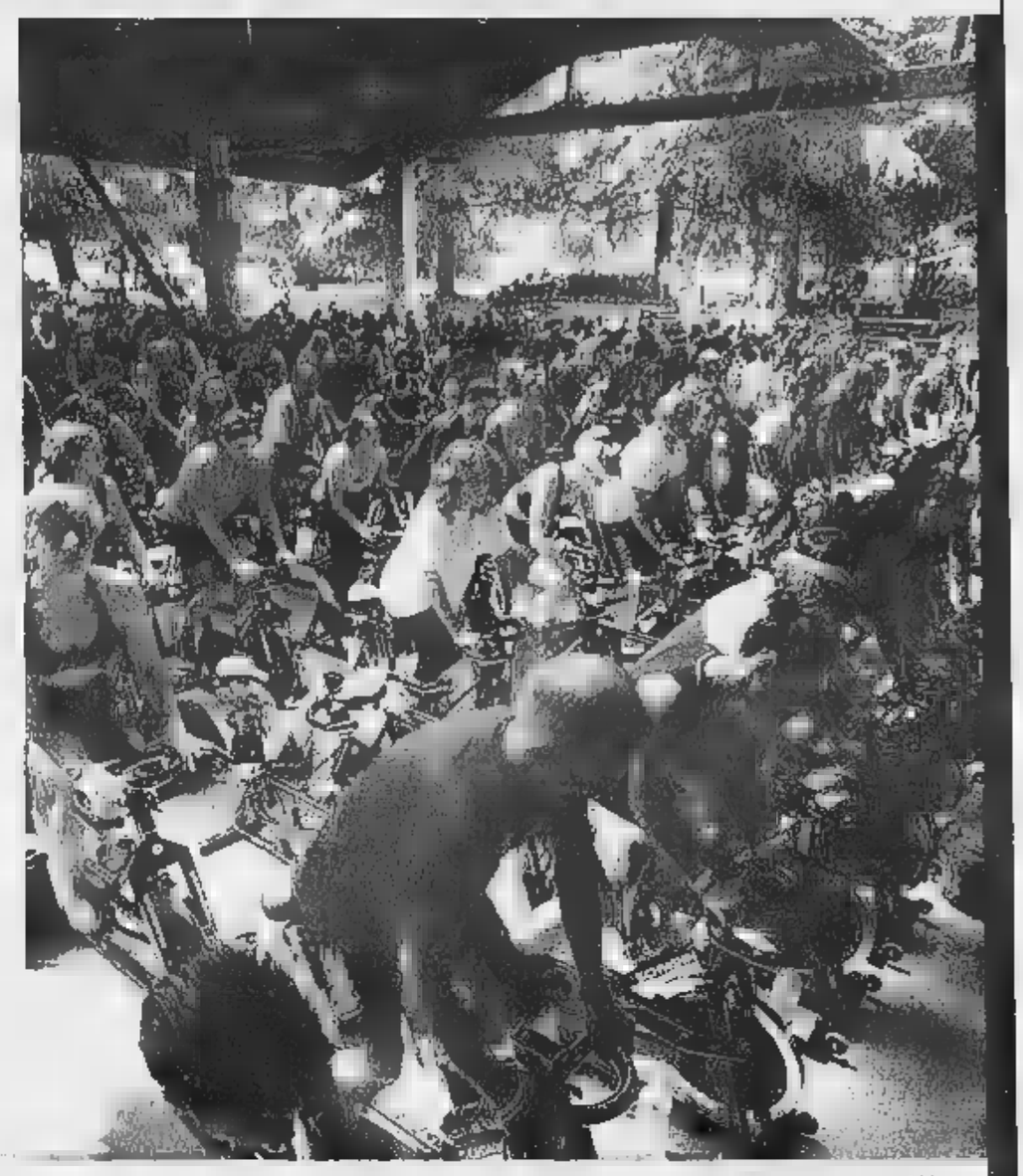
~~£. 749.000~~
Valutiamo il tuo vecchio telefonino GSM (funzionante) £. 450.000

£. 299.000 iva compresa!!!

Continua la campagna di ROTTAMAZIONE del tuo vecchio telefonino TACS
£. 150.000 di sconto sull'acquisto di uno nuovo (a partire da £. 120.000) iva compresa

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

THE SPINNING® PROGRAM



Siamo felici di presentarvi

il più valido e motivante allenamento cardiovascolare del decennio; il programma di allenamento **Spinning**™ è quello che avete sempre desiderato: stare in forma divertendosi.

Non è richiesta coordinazione, non sottopone articolazioni e muscoli ■ sollecitazioni eccessive ■ si adatta alle esigenze più diverse lasciando ad ognuno il controllo sull'intensità dell'allenamento. Venite ■ provare subito una lezione, capirete immediatamente che è ■ massimo.

Appena incomincerete a pedalare noterete l'effetto volano ■ sentirete la potenza che aumenta ad ogni rotazione; questa è la vostra potenza, questa ■ la vostra energia. Imparerete ad utilizzare le tecniche di respirazione, rilassamento e visualizzazione, liberandovi dalle vostre ansie; ritroverete la voglia di giocare e di emozionarvi come bambini...

SPINNING® è...

- Un programma di allenamento non-impact, che non sottopone muscoli e articolazioni ■ sollecitazioni dannose, garantendo un elevatissimo consumo calorico.
- Una filosofia di allenamento che insegna a gestire al meglio le energie attraverso la respirazione ■ la concentrazione eliminando lo stress da affaticamento.
- Un viaggio virtuale durante il quale la mente si svuota dai pensieri e dalle ansie quotidiane.

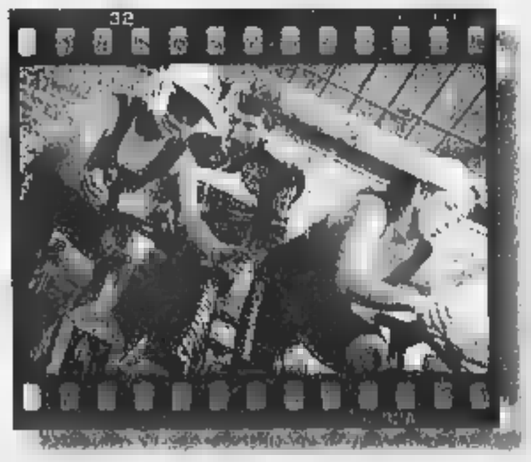
SPINNING® non è...

- Una lezione di aerobica coreografata sulla bici.
- Un'esercizio da circo equestre sulla bici (senza mani, a un piede solo ecc.) che vi garantisce infortuni ■ dolori articolari.
- Urla, sfoghi isterici delle tensioni ecc; provate ad ascoltare voi stessi e il vostro corpo tanto per cambiare.

COME RICONOSCERE UN CENTRO UFFICIALE SPINNING® SCHWINN

Ecco le regole fondamentali :

• ***Chiedete*** *se gli istruttori sono certificati Johnny G. Spinning Instructor®. Quello che caratterizza un Centro Ufficiale Spinning® è in primo luogo la professionalità degli insegnanti; tutti gli istruttori dell' Italian Spinning Team® hanno un'esperienza consolidata nell'insegnamento sportivo e devono completare un percorso formativo sotto la supervisione diretta dell'inventore dello Spinning® Johnny G per ottenere la qualifica JGSI.*



■ [illegible] *se il centro utilizza SPINNING® bikes SCHWINN: solo le bikes prodotte dalla Schwinn, sinonimo di bicicletta negli USA, sono progettate specificamente per il programma di allenamento Spinning® elaborato da Johnny G e consentono di adattare la posizione in sella alle caratteristiche fisiche di chiunque; non dimenticate che una postura corretta è fondamentale per avere il giusto condizionamento muscolare.*

• ***Verificate*** *che il centro esponga il logo ufficiale SPINNING®: solo i centri ufficiali Spinning® (più di 400 in Italia) possono accedere agli eventi ed alle iniziative promosse dall'organizzazione, beneficiare della continua attività di formazione e delle innovazioni sulle bikes; inoltre solo presso di essi potete trovare gli accessori ■ l'abbigliamento sportivo e per il tempo libero Spinning®.*

A C Q U [illegible]
■ **Centro Benessere Gymlady**
Via San Lazzaro, 14
0144/58302

A L E S S A N D R I A
■ **Pianeta Sport - Squash & Fitness**
Via Cilea, 11
0131/222398
■ **Wellness club**
Via Vecchia dei Bagliani, 1
0131/232952

N O V I L.
■ **Gymnasium**
Via Garibaldi, 17
0143/744015

O V A D A
■ **Gymnica Centro [illegible]**
Reg. Carlovini, 12/L
0143/833830
■ **[illegible]**
Str. Novi 4/A (zona Brizzolesi)
0143/81127

T O R T O N A
■ **Dimensione Corpo**
C.so Repubblica, 30
0131/867752

V A L E N Z A
■ **Agorà [illegible]**
Via Melgara, 8
0131/941574

I N F O R M A Z I O N I **Colombo Sport** ■ Fitness 0174 559210

[illegible] PROVARE GRATUITAMENTE
DUE LEZIONI DI [illegible] IN UN CENTRO UFFICIALE SPINNING SCHWINN
PRENOTARSI PRESSO IL CENTRO PER LE LEZIONI DI PROVA

© 1999 www.zetagrafica.net - informazione pubblicitaria

A Casale il sindaco darà l'allarme ipotizzando una fuga di sostanze da due stabilimenti

Emergenza chimica, test a sorpresa

Esercitazione entro fine mese senza preavviso

CASALE MONFERRATO

A sorpresa, in una giornata del mese di ottobre, scatterà in città la simulazione del piano di Protezione civile che verrà attuato nel caso dovesse verificarsi una fuoriuscita di sostanze pericolose dagli stabilimenti delle aziende Tazzetti (prodotti chimici, in via Francesco Negri) e Iarp (apparecchiature frigorifere, in zona Industriale). Per un quarto d'ora parte del centro città verrà bloccato, con il divieto di passaggio a tutti gli automobilisti.

Dunque in un giorno imprecisato, come se ci fosse veramente un'emergenza, il sindaco Paolo Mascarino alzerà il telefono e darà l'allarme.

Verranno informate le forze dell'ordine (carabinieri, polizia e vigili urbani), che a giugno avevano già effettuato una prima simulazione, ma che in questa non sono a conoscenza del giorno della prova. Nel minor tempo possibile, secondo gli schemi del piano, dovranno raggiungere la zona a rischio per effettuare il blocco. In totale saranno impegnati 30 uomini, 20 mezzi e verranno istituiti 18 posti blocco. La città verrà così «cinturata» con divieto di passaggio all'altezza dell'incrocio fra corso Indipendenza e via Visconti, piazza Cesare Battisti, ai cancellini di Porta Milano e all'altezza di regione San Giovannino. In quasi tutti i casi sono previsti percorsi alternativi tranne che in piazza Battisti. Pertanto, in questo caso, gli automobilisti, che non vorranno fermarsi per una decina di minuti, potranno fare ritorno verso l'esterno della città transitando lungo via Pinelli e piazza Statuto.

«Chiediamo alla cittadinanza la massima collaborazione possibile - fa appello l'assessore all'Ambiente Elena Sassone - si tratterà di un'esercitazione di una decina di minuti, ma fondamentale per riuscire a capire i tempi di intervento per fronteggiare una grave situazione d'emergenza nel caso di reali fuoriuscite di sostanze tossiche. Accettare di fermarsi in coda, senza protestare e fare domande, servirà per ridurre i tempi d'intervento e per predisporre al meglio la terza fase dell'operazione che verrà messa in atto nella prossima simulazione. Infatti all'interno della zona a rischio abitano oltre 3500 persone che nel caso di un'emergenza dovranno essere avvisate in tempi brevi ed eventualmente evacuate. In questa situazione la collaborazione degli automobilisti consentirebbe di utilizzare la maggior parte del personale per aiutare anziani e bambini».

Nel piano di Protezione civile sono stati anche previsti due centri di primo soccorso che dovrebbero venire installati in piazza Dante e nel parcheggio della zona Industriale in prossimità dell'Hotel Busines.

Elena Sassone, assessore all'Ecologia

Va precisato che le due aziende, in realtà, lavorano in condizioni di sicurezza. Ma l'uso di determinate sostanze, pur con le precauzioni previste dalle norme ive vigenti, ha imposto la messa a punto del piano di emergenza. [r. sa.]

Casalese, 58 anni

Renato Viale presidente Unioncamere

CASALE MONFERRATO

Renato Viale è il nuovo presidente dell'Unioncamere Piemonte, l'ente che raggruppa le otto Camere di commercio regionali. «Un onore e un onere al contempo - commenta l'industriale casalese, 58 anni, che subentra a Giuseppe Pichetto - che è anche presidente della Camera di commercio di Alessandria - ritenuto importante in questo momento assumere questo impegno gravoso per contribuire a rilanciare l'economia soprattutto a sostegno delle piccole e medie imprese». Ieri il presidente della Regione Ghigo si è subito complimentato.

L'imprenditore Renato Viale

Soltanto qualche settimana fa, Viale aveva commentato «Devo lasciare qualcuno dei miei incarichi perché troppo numerosi e impegnativi». Invece, ora arriva la nuova nomina, che da mesi i colleghi delle Camere di commercio sollecitavano. E si aggiunge alla direzione alessandrina, ai compiti direzionali alla Luigi Viale spa, al Monferrato Shopping Center srl, alla Mid spa (Moderna distribuzione organizzata), alla Bistefani spa, alla Bistefani finanziaria srl, alla San Carlo Shopping Center e all'Unione commercianti casalesi. «Ma - aggiunge Viale - lascerò il fine mese la presidenza della Federcoop a Milano. L'impegno all'Unioncamere «Progettare il rilancio per le piccole e medie imprese, organizzare servizi, più puntuali e centralizzati a livello regionale per gli associati, in modo da ridurre i costi e utilizzare le risorse risparmiate per promuovere iniziative di sviluppo dell'economia». [s. m.]

CASALE

Cibi scaduti all'Arma caso torna in Procura

Il Tribunale ha rimesso alla procura, per incompetenza territoriale, il fascicolo contro Pasqualina Turcu, di Napoli, accusata di frode in pubbliche forniture, commercio e distribuzione di sostanze alimentari nocive in merito alla fornitura dei pasti ai carabinieri delle caserme piemontesi. [r. sa.]

CASALE

Potteggia cinque per il furto in azienda

Andrea Mussi, 32 anni, via Pasubio 3, ha patteggiato cinque mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per il furto di attrezzature per 23 milioni, alla Elettrofer di Occimiano, dove lavorava. [r. sa.]

Viticoltore cade dalla scala mentre controlla le uve

Il noto viticoltore Luigi Gerrano di Somma, mentre sorvegliava la fermentazione delle uve, è caduto dalla scala che aveva appoggiato al tino e si è fratturato un femore. Ricoverato in ospedale. [m. g.]

Caddero da impalcatura multato l'impresario

L'impresario Domenico Calcopietro, 32 anni, strada Sant'Anna 131, ha patteggiato 15 giorni di reclusione (pari a 1 milione e 125 mila di multa e 3 milioni di ammenda per lesioni colpose. Nel marzo '97 due operai erano caduti da un'impalcatura nell'abitazione dell'avvocato Monti, in via Lanza. [r. sa.]

CASALE

Picchia la vicina e finisce dal pretore

Aveva colpito con uno schiaffo la vicina di casa, facendola sbattere contro un portone e procurandole lesioni giudicate guaribili in 1 giorno: Volumia Pastore Baffaghelli, 68 anni, via Goito ha patteggiato 40 giorni di reclusione, pena sospesa. [r. sa.]

Oggi l'inaugurazione

Ovada, riapre il Dopolavoro Fs

OVADA. Oggi alle 11, in viale Stazione 3, s'inaugura il Circolo del Dopolavoro ferroviario. Riapre i battenti dono una adeguata ristrutturazione e con una novità importante: «L'obiettivo - dice il presidente Alfredo Maffieri - è di dare la possibilmità ai soci, a partire naturalmente dai ferrovieri in servizio, di pranzare a un prezzo particolarmente contenuto». L'iniziativa è destinata ad avere successo, poiché è aperta a tutti la possibilità di diventare soci. Il Circolo ha una sala riservata ai giovani, campi da bocce e un campo da tennis coperto. [r. bo.]

In Comune a Casale

Nomina ufficiale del segretario Vincenzina Giaretti

CASALE. Il sindaco Paolo Mascarino ha ratificato il decreto di nomina con cui Vincenzina Giaretti riassume formalmente l'incarico di segretario generale. Commenta Mascarino: «E' stata una scelta fatta con oculatezza, dopo aver visionato un'ampia rosa di candidati e improntata al raggiungimento della massima efficacia, efficienza e trasparenza a favore della collettività». L'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali aveva rilasciato il nulla osta, attestando l'idoneità di Giaretti. Ma il Conauser (il Comitato che riunisce i segretari a rischio) preannuncia ricorsi. [s. m.]

San Giorgio, si attende il nulla osta per i funerali. Stasera il rosario a Rosignano

Agricoltore soffocato nell'essiccatoio Il fratello: «Così l'ho trovato morto»

SAN GIORGIO MONFERRATO

Soltanto oggi verrà rilasciato il nulla osta per i funerali di Pietro Caprioglio, 74 anni, l'agricoltore che ha perso la vita l'altro pomeriggio, soffocato dalla polvere dell'essiccatoio per il trattamento del mais, nel cortile del cascinale sulla collina antistante lo stabilimento Rotomec, ai confini fra i Comuni di San Giorgio e Rosignano.

La tragedia si è consumata in pochi attimi dopo le 19. L'uomo si trovava sul fienile e controllava dall'alto l'operazione di essiccazione del mais, quando ad un tratto deve aver perso l'equilibrio. E' caduto nel silos respirando le polveri ed è morto così soffocato. «Non vedendolo più sul fienile ho pensato fosse sceso e ho iniziato a chiamarlo. Dopo qualche minuto, non avendo risposte, ho avuto il presagio che fosse accaduta una disgrazia. Mi sono avvicinato all'essiccatoio e ho fatto scendere una certa quantità di mais, fino a quando ho visto il corpo di Pietro» racconta il fratello Enrico, 72 anni, che abita nella grande cascina Augero.

A nulla sono valsi i soccorsi dei vigili del fuoco, dell'équipe del 118 e dei carabinieri.

L'agricoltore lascia la moglie Marianna Scandone, 64 anni, casalinga, e il figlio Alessandro, 22 anni, venditore alla concessionaria Della Casa a Trino.

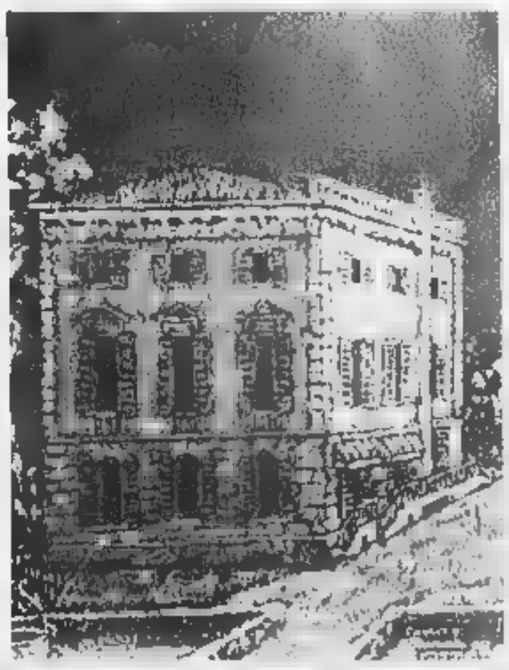
Stasera alle 21 verrà recitato il rosario nella chiesa di Rosignano. La salma di Pietro Caprioglio sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rosignano.

In paese la notizia del decesso ha causato sconcerto e commozione. [r. sa.]

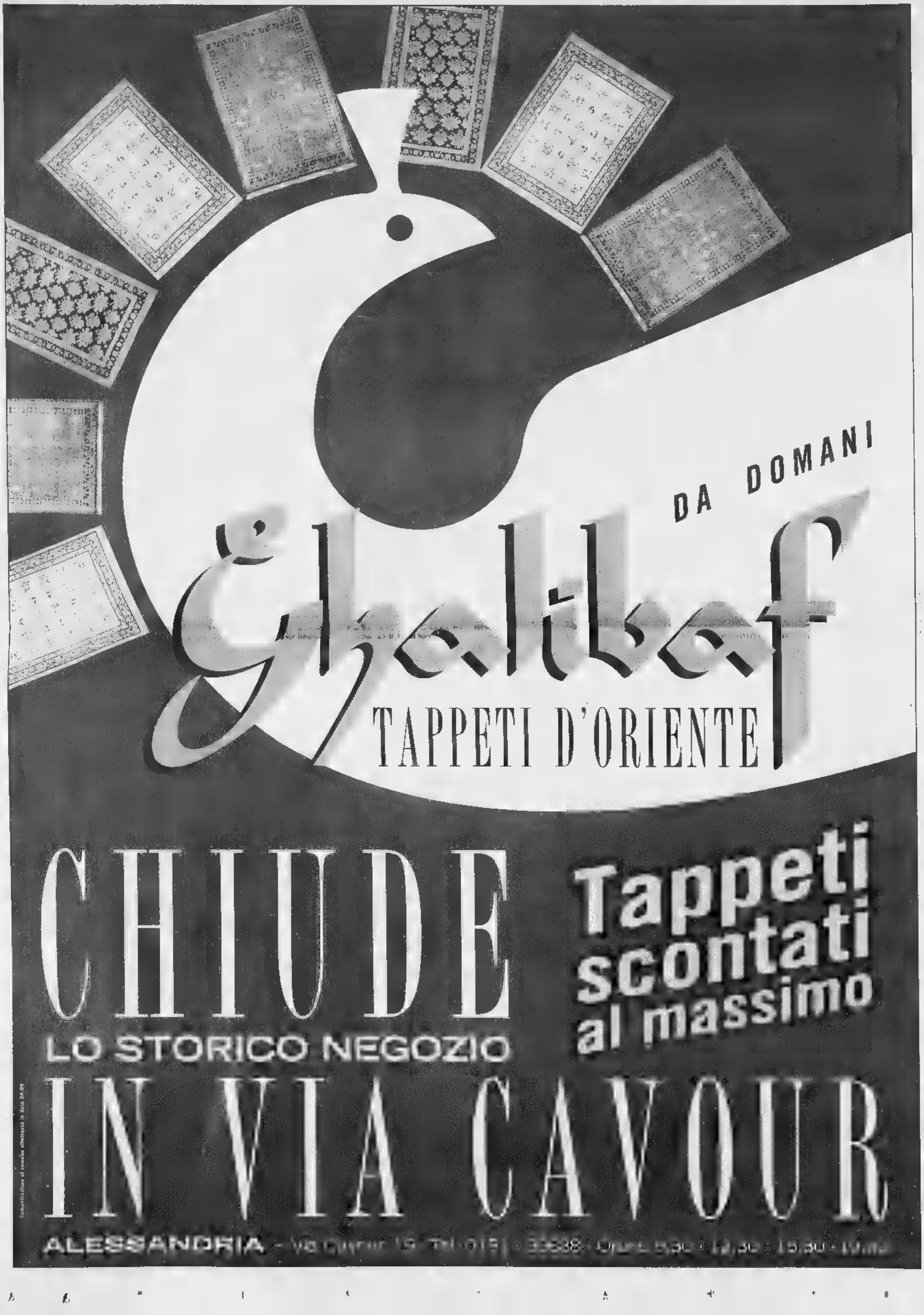
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
I CD-ROM DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici
OTTIMA CUCINA "MADE IN PIEMONTE" CON UN PIZZICO DI SFIZIOSE SPECIALITÀ FRANCESI
È questo riuscito connubio enogastronomico che caratterizza l'Azienda Agrituristica **"Colle Saraceni"** di cui è titolare Jean Claude Maton.
È situata in una splendida zona dell'astigiano, a Noche di Vinchio dove l'elemento principale è il panorama che spazia tra vigneti, verdi colline invita al contatto con la natura.
*Nell'Azienda Agrituristica **"Colle dei Saraceni"** si gustano prodotti che derivano dall'allevamento ecologico in proprio di polli, anatre, oche, faraone e conigli e dalla coltivazione diretta di ortaggi.*
L'ambiente è immerso in un grande parco ravvivato da scroscianti fontane e caratteristici laghetti. L'arredamento sobrio ed elegante con accenni in stile medioevale e arabo ne fa un locale unico adatto a serate raffinate o cerimonie.
In occasione della vendemmia di fine millennio viene proposto sino a fine ottobre un particolare menu a L. 48.000 vini inclusi

gradita prenotazione
Via Croara, 5 Fraz. Noche
Vinchio AT
Tel. 0141.950902 Fax 0141.950807
AMPIO PARCHEGGIO

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...
Ristorante
Villa Viola
★ ★ ★ ★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Devarni
Tel. 0131.811462 - Fax 0131.813042

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it


DA DOMANI
Ghelfi
TAPPETI D'ORIENTE
CHIUDE
LO STORICO NEGOZIO
IN VIA CAVOUR
Tappeti scontati al massimo
ALESSANDRIA

Mostre e iniziative a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che cosa abbia rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti. La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino (Archivio Storico Città di Torino)

Il museo di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702951). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

A Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca di Ugo Ferrandi», nota agli studiosi come una tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chiossi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. t. m.]

Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo a Barolo

Angelo Mistrangelo

Un lirico naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina sul tema «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al 18 ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su un «corpus» di opere che rappresenta il senso di una ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con una personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese e alla Casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in occasione della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di comunicare attraverso una sperimentazione legata «al ferro, la terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico v... Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima di un'arte sempre più vicina alla vite, ai pozzi in mezzo alle colline, al sole alto sulla terra.

E dalla terracotta «La ruota del ...» all'acquaforte «La madre terra», da «Prometeo incatenato a Barolo (...as piatti in terracotta si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Un olio di Pierflavio Gallina

Cherasco e Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il successo della personale (aperta fino al 19 dicembre. Informazioni allo 0172-488382) di un maestro del '900, Massimo Campigli. Dopo l'inaugurazione a scoprire gli oli e le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi sono già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico con la storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi». [r. s.]

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi «famosi» ritratti di donna

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre e dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Osella

«Din din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». Nel dialetto stretto della Val Maira più o meno vuol dire che l'aiguetta, una pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio se la si mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E esempio è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, come ha testimoniato in suo bel libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, ma naturalmente ci sono anche coloro - e anzi tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato è anche questo lo spirito dell'Atl di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata dal 1937 e che si vuol riportare in auge, anche in considerazione del fatto che si è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati a Roma, dalla piazza fino al Municipio e ancora oltre fino all'altezza del Teatro Toselli, dove sono installati giochi d'acqua e di luce, assecondando una monografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone e Torta Cuneo al Marrone. Sono state anche inventate serate gastronomiche a tema: oggi polente, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capoluogo, praticamente tutta la provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: velli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani e domenica Garessio. Questo grazioso centro della val Tanaro ha dato il nome a una castagna, la garessina appunto, di pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani si aprirà una mostra di foto sul castagno e fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica si inaugura una ricca mostra di modelli industriali e prototipi di auto di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, non fa mancare il suo appoggio); poi si terranno animazioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di castagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi contri ricche di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è da ammirare, con i suoi portici bassi ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, le vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che si aprono dagli affacci lungo i viali. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli e antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna: ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso E i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di riso ci si nutre, in riso ci si bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di riso» (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà il Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

In palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del concorso. Un milione e mezzo al secondo e 700 mila lire al terzo. Senza contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bambolotto, il duo Savi & Monteri, il trio del Senso Doppio, Gegio & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Cino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Novisa Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografo della Helvedere Spettacoli. [g. bar.]

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis ha ispirato l'associazione di tutti coloro che hanno fatto il militare in provincia di Cuneo. Si ritroveranno nel nome di Totò insieme con Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio a Totò

Piero Dadone

CUNEO

Domenica a Cuneo in piazza Roves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, come diceva Totò, «hanno fatto il militare a Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Bra e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il servizio civile. Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti, uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare coloro che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con la nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Marino, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili e militari, a cominciare dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottoufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza in forza alle caserme Ignazio Vian e Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costanzo, martiri della Legione Tebea che erano militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo di Castelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo ora che l'esercito ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come Chiara Cesine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Uome di Mondo».

Alle 10, presso il circolo «Il Caprissio» di piazza Roves, Liliana De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa: prima donna a convocare i giornalisti in un circolo che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi un famoso tenore canterà in prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che verrà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto in un copioso brindisi a base di vino salame, formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note del «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la caserma Cesare Battisti.

DOLCE SALATO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave
Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle memorabili merende a pane e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrina». E dentro a quella pagnottella ci sta giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una sapiente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure... mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e il suinello, un salame prodotto con le parti più magre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che avranno osato chiudere una cena con una fonduta di cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto albume d'uovo, vanillina o zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Roletti, in attività dal 1896 ed è dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa da questa eccellente specialità. Come darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha come compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

E al momento di pagare il conto, non si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano con uno stampo antico.

Pasticceria Roletti - San Giorgio Canavese (To) - via Carlo Alberto, 28 - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. mila lire.

Nel progetto anche un convegno e un concorso per le scuole

Su Pavese «monferrino» libri, mostre e spettacoli

CREA

«Con Cesare nel parco» è il titolo di un progetto multimediale che si terrà l'anno prossimo in tutto il Monferrato in occasione del 50° anniversario della morte di Cesare Pavese. La proposta, partita dal regista Livio Musso, vede in cantiere una serie di appuntamenti che vanno da un convegno a mostre, video, spettacoli teatrali e addirittura un premio letterario.

La scelta di onorare la memoria del grande scrittore piemontese nasce dal fatto che i luoghi pavesiani non si possono circoscrivere alle sole Langhe: esiste anche un Pavese monferrino che si rifà ai luoghi di Casale, Serralunga di Crea e Moncalvo.

Pavese visse infatti in Monferrato fra il 1943 e il 1945 quando da sfollato, in uno dei periodi più tormentati della sua vita, insegnò sotto falso nome nel collegio Trevisio retto dai padri Somaschi, visse a lungo nella casa della sorella sulla strada che porta al Santuario ed ebbe contatti con Moncalvo.

«Pavese è passato di qui, dove ha soggiornato ed ha abitato - ha sottolineato il presidente del consiglio regionale, Sergio Deorsola -. Da questi boschi, da questi pendii ha catturato volti, storie, colori, e li ha restituiti in pagine tra le sue più celebri e belle quali "La casa in collina", "Il mestiere di vivere" e "Il diavolo sulle colline". Quest'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare le risorse paesaggistiche e culturali del Monferrato». Deorsola, insieme ai numerosi amministratori pubblici e ai responsabili del Sacro Monte e del Santuario ha preso parte alla presentazione delle iniziative.

Lo scrittore Cesare Pavese

Nel corso del prossimo anno sarà dunque un susseguirsi di appuntamenti dedicati a Pavese: un video di Livio Musso, un cortometraggio di Stéphane Gatti, un convegno promosso da Franco Vaccaneo. Quindi la pubblicazione di tre volumi, spettacoli teatrali, mostre fotografiche e proiezioni video di filmati Rai in collaborazione con i Teatri di Casale e Moncalvo.

Il 20 maggio al Teatro Verdi di Pontestura la «Casa della Luna Azzurra» di Casale porterà in scena «Questi luoghi hanno nome per sempre», mentre a Serralunga sarà rappresentato «La luna e i falò». La presenza del provveditore agli studi Paola D'Alessandro ha garantito anche la messa in cantiere di una serie di iniziative con le scuole e, in collaborazione con il premio letterario «Monferrato ti racconto», il tema del 2000 potrebbe essere «De-scrivere la collina», proprio in onore di Pavese. [r. sa.]

Gli Asilo Republic al Thunder Road con i due turnisti preferiti dal rocker

Peppe o'blues e tributo a «Blasco»

Al Mephisto di Lu un'esplosiva band napoletana

ACQUI. Anni '70-'80-'90 col Jean Marie al Palladium e ballo latino americano col Sabor Caribeno. Sono tre le sale alla discoteca Villa Olga.

. Al Club St. Jacques di Spinetta, c'è il trio di Fabio Marengo: ingresso soci Arci.

ALTAVILLA. All'Archivolto serata-cult con i dj Stefano Pain, Luciano Tirulli e Alex.

BOSCO MARENGO. Liscio al Master con l'orchestra Magri e Lisoni.

CASALE. Al Tom Boy, discoteca e musica con Carlo e i Cardio. Ai Magazzini Mondani serata di blues con Marcello Milanese and the Machine. Pianobar all' Azzurro con Francesco Cabiati.

CASSINASCO. Alberto Camerini, l'ex «Arlecchino elettronico» degli Anni '70 suona al Maltese con il suo nuovo repertorio di canzoni sudamericane.

. Tributo a Vasco Rossi al Thunder Road con gli Asilo Republic, integrati dal bassista Claudio «Gallo» Golinelli e dal chitarrista Maurizio Solieri, che hanno accompagnato «Blasco» nel fortunato Rewind tour da poco concluso. Una serata con i più grandi successi del rocker emiliano: con il cantante Luca «Jo Jo» Giolo, sono Fabrizio Barbierato (batteria), Andrea Tone (basso), Alessandro Barillaro (chitarra), Gabriele Melega (tastiere) e Massimo Boccalini (sax).

. Al Mephisto Rock Café c'è Peppe o'blues con gli Hell's Cobra: il chitarrista napoletano Peppe Di Lucca, formatosi con maestri come Kevin Eubanks e Steve Ray Vaughan, ha partecipato col suo gruppo anche al Chicago Blues Festival. Il sound che propone è una miscela esplosiva di soul, funky e blues.

. Danze alla Cometa con l'orchestra del fisarmonicista Massimo Dellabianca.

TAGLIOLO. C'è l'orchestra spettacolo Castellina Pasi al dancing Le Terrazze.

. Musica e animazione con il dj Max Pensa al Docks di viale Mariano Dellepiane.

VALENZA. Tributo a Vinicio Capossela e Paolo Conte al Covhaum: si esibisce l'Acoustic Duo.

. Una miscela di hard'n'roll al Cowboys Guest Ranch con i Wine Spirit.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

CINEMA

Biglietti omaggio

Si sono già riconosciuti in tanti nelle fotografie pubblicate ieri, che raffiguravano la gente in una delle sale del cinema Kristalli, durante le prime serate di proiezioni. Alle persone evidenziate con un cerchietto, presentatesi ieri alla PX, in via Cavour 58, è stato consegnato, come d'intesa, un biglietto omaggio per un prossimo spettacolo.

Perché la scelta dei fortunati fosse il più possibile casuale, il compito è stato affidato a un «innocente», come si fa per le estrazioni del lotto. E il tipografo torinese che ha avuto l'incarico di tracciare i cerchietti ha premiato una signora vestita di bianco, senza notare che in un'altra foto quella stessa persona era ripresa mentre tagliava il nastro inaugurale. Le regole valgono per tutti: l'assessore Mara Scagni (se si riconosce) ha vinto una serata al Kristalli. [r. al.]

Maurizio Solieri e Claudio Golinelli, stasera con gli Asilo Republic

Il tema è «Cultura, scuola e società», tanti i relatori

Giuliana Callegari ricordata in un convegno alla «Ferrero»

ALESSANDRIA

Un convegno nazionale dal taglio pluridisciplinare in ricordo di Giuliana Callegari, docente e operatrice culturale, morta poco più di un anno fa. Si tiene oggi, dalle 16, in sala Ferrero e nell'iniziativa, utile anche per l'aggiornamento degli insegnanti della provincia, sono coinvolti con l'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea, anche l'Aspal, il Gruppo Cinema (che la Callegari fondò e di cui fu presidente sino alla scomparsa), Provincia e Provveditorato agli studi.

Originale la formula del convegno, dal titolo «Cultura, scuola, società» dopo la proiezione del video (l'ultimo spettacolo "Per Giuliana Callegari») prodotto dall'Istituto storico e dal Circolo del cinema «Film & video» di Tortona, realizzato da Angelo Barra a Stazzano, Novi, Genova, Alessandria, parleranno una dozzina di relatori.

Diverse le materie affrontate: dalla tradizione poetica alla psicanalisi, dalla storia moderna alla bibliografia, dai diritti del malato all'insegnamento ai giovani e agli adulti (Unitre), dalla pittura al cinema, dall'organizzazione della cultura alla politica. Di tutto ciò Giuliana Callegari si è sempre occupata con passione e competenza.

Accanto ai docenti universitari Massimo Bacigalupo di Genova e Giorgio Politi di Venezia - anglista uno, storico l'altro -, ci saranno il libraio antiquario romano Roberto Palazzi, il saggista cinematografico Lorenzo Pellizzari, lo psicanalista Michele Bezoari e il dirigente culturale Antonio Sacchi di Pavia. E poi gli alessandrini Gianfranco Marchesotti (sindacalista), Luciana Martinetti (Unitre), Carlo Poggio (diritti del malato), Luciana Zanuolo (lezione didattica Israil), Dino Molinari (istituto storico).

La giornata si concluderà alle 21 con una rappresentazione in classe dell'Istituto per geometri «Nervi» che nel '98, sotto la guida di Giuliana Callegari, mise in scena lo spettacolo «Labirinto», lo riproporrà con l'aiuto dell'attore Gianni Bissacca e del professor Gianfranco Lenti. [e. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	5
	112	81	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	61	57	52	51	51
	20	60	30	13	
	60	60	45	42	
GENOVA	35	51	7	4	55
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	83
	108	83		62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	76	64	60	58
	49	21	13	44	77
	107	49	47		
	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	58	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 Roma. Ecco 30 coppie cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5		10-69	10-80	10-53
10-33	10-71	10-89	10-55	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (2); Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano 52 (2); Napoli 30 (4); Palermo 49 (4); Roma 56 (2); Torino 60 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-48	68-18	8-58	
68-88	68-78		8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	8-66	8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51		8-78	
68-33	68-70	8-72	8-62	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	8-2

Una la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 / 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42

2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90

224 combinazioni — viaggianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OVADA
PREDOSA
capannone mq. 5500
con uffici - perfetto
0143.822.988
Vende Immobiliare Bucchioni

VENDESI
PREDOSA
Vendesi capannone mq. 5000
AFFITTATO OTTIMO REDDITO
Bucchioni Immobiliare
0143.822.988

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 744
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19-45 22 30 Lire 12 000

AMERI. Tel 0131-252 079
Pazzi in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith e D. Morse
Ore 20 22 20 Lire 10 000-7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-235 240
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. Sharif
Ore 20-22 30 Lire 12 000-9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-235 240
Manifestazione con proiez. video - intervi -
Ore 16-24 Ingresso al pubblico

CORSO. Tel 0131-268 080
Austin Powers-La spia che ci prova-va
di J. Roach con M. Myers e M. Graham
Ore 20-22 15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 612
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19 30-22 75 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19 30-22 30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Un uomo perbene
di M. Zaccaro con M. Placido
Ore 20-22 30 Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 865
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 30 Lire

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Eyes Wide Shut
Ore 19 30-22 15 Lire 12 000-8000

ARQUATA SCRIVIA

. Tel 0143-667 136
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 289
Instinct
Ore 20-22 30 Lire 10 000-7000

. Tel
Lire

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 25 Lire 12 000-9000

POLI. Tel 0142-452 041
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas, D. Sharif
Ore 20-22 20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 616
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 20-22 30 Lire 12 000-9000

CASTELLEONE

. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20 15-22 15 Lire 8 000

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20 30-22 30 Lire 10 000-5 000

NOVI LIGURE

AURORA. Tel 0143-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0143-702 788
Austin Powers
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20,30-22 30 Lire 10 000-8000

SOCIALE. Tel 0143-701 496
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 30 Lire

VERDI. Tel 0143-701 459
Chiuso per restauri

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 21 Lire 10 000-6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 20 Lire

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 481
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 21 Lire 12 000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Gioco a due
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20 30-22 30 Lire 12 000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22 30 Lire 10 000-7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Eyes Wide
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 21 30 Lire 12 000-8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Austin Powers-La spia che ci prova-va
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20-20-22,30, Lire 10 000-7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, Tel 011 817 90 73 *Come fa nessuno mai* Or 16 30, 18 30, 20 30 - 22 30

ACTOR'S STUDIO via Chivasso (nella Spazio 77 n. tel 266 0784 *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or 16 30, 18 30, 20 30 - 22 30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VM* (17° Torino Film Festival) L. 5000 matinée 7000 pom. e sera. Or 9 45 - 10, 11 30 - 13 30 - 16 30 - 21, 0 05

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VM*. (17° Torino Film Festival) L. 7000 sera. Or 20 30 - 23 45

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15 45 - 19 - 22 15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17 30, 20, 22 30 Sala 3 *Entrapment* Or 15 30, 17 50 - 20 10 - 22 30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Eyes wide shut*. Or 16 30 - 19 30 - 22 30

CAPITOL v. San Domenico 24 tel 540 605 *La guerra degli Antò*. Or 16, 15 - 18 20, - 22 30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Judy Berlin*. Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie Bob Dish, Edie Falco Or 16 - 17 35 - 19, 10 - 20, 45 - 22 30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 *Lovers*. Or 16 30, 18 30 20 30 22 30

CIAK c. G. Cesare 106 tel 202 029 *E allora mambo!* Or 16 18, 10 20 30, 22 30

DORIA v. Grosseto 0 tel 542 422 *13° guerriero*. Or 16, 10, 19, 20 30, 22 30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or 12 14 30 17, 10, 19 50 - 22 30

DUE GIARDINI - Sala Omniscopeo v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Getting to know you*. Or 16 20, 18 25 - 20 30, 22 35

ELISEO GRANDE p. Solferino tel 447 52 41, *Tutto su mia madre* Or 16, 18, 10, 20, 20, 22 30

ELISEO BLU p. Solferino tel 447 52 41 *Titoli* Or 15, 17 30, 20 - 22 30

ELISEO ROSSO p. Solferino, tel 447 52 41 *Il vento ci portera via* Or 15 45 - 17 50, 20, 10, 22 30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Austin Powers* Or 16 30 - 18 30 - 20 30, 22 30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo è il giardino*, di Giovanni Davide Maderna con C. [illegible] D. Fasolo Or 20 30 - 22 30

ETOILE v. D. Buniva ang. v. Roma, tel *Star wars - Episodio I. La minaccia Fantasma*. Or 15 10 - 17 50 - 20 30, 23, 10

FARO v. Po 30 tel 817 33 20 *Titoli* Or 20, 22 30

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2957 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15 30, 18 45, 22

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia* Or 15 - 17 30, 20, 22 30

KING v. Po 31 tel 812 59 96 *Entrapment*. Or 16, 18 10 - 20 20, 22 30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come fa nessuno mai* Or 16, 17 30, 20, 22 30

LUX Galleria S. Federico tel 541 263 *Star wars, Episodio I, La minaccia fantasma* Or 14, 40 - 17 20, 20, 22 40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Instinct-istinto primordiale* di J. Turteltaub con A. Hopkins C. Gooding Jr. D. Sutherland Or 15 30 - 17 50, 20 15 - 22 30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama* di A. Banderas con M. Griffith D. Morse C. Mortary Or 15 45 - 18 20 - 20 15, 22 30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18 10, 20 20, 22 30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 *Eyes Wide Shut*. Or 16, 18 10 - 20 20, 22 30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due*. Or 15, 17 30, 20, 22 30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15 - 17 30, 20, 22 30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15 30 - 18 45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or 15 - 17 30, 20, 22 30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15 - 17 30 - 20, 22 30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Domani *Tutto su mia madre* Or 16, 18 10, 20 20, 22 30

Acqua 2 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or 15, 30 - 17 50 - 20 10, 22 30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 *Un uomo per bene* Or 20, 15 - 22 35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Chiusi temporaneamente* Or 18 30 - 18 30 - 20 30, 22 30

VITTORIA v. Roma 30 tel 562 1789 *Titoli* Or 15, 17 30, 20, 22 30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera Oggi e domani vendita abbonamenti a Turni Speciali (4 spettacoli) e a Opera 900 (6 spettacoli). Domani ore 20 30: Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10 30, 18) Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15 Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Mercoledì 13/10 ore 18 30 per i mercoledì del Piccolo: Richard Strauss (I) Conversazione e ascolti discografici e ascolti discografici nel 50° della morte. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info Tel 011 8815 246/238

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con gli orari consueti 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653, 810 4981.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4i benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 40 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 [illegible]
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E MOVANO

[illegible]

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000 rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. 250.000. TAN 0%. TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO SABATO 9 OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA E ASTI**

Maccarini S.p.A.

ok USATO DI QUALITÀ

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA ■ CANELLI**

Finanziamenti ■ tasso 0 senza anticipo

ALESSANDRIA Via Milano, n. 162 Tel. 0131.360174
VALENZA [illegible]
ACQUI TERME Via Monteverde - Tel. 0144.321641 - 0144.322635
[illegible]
CANELLI [illegible] - Tel. 0141 [illegible]
NIZZA MONFERRATO [illegible] 45 - Tel. 0141 [illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

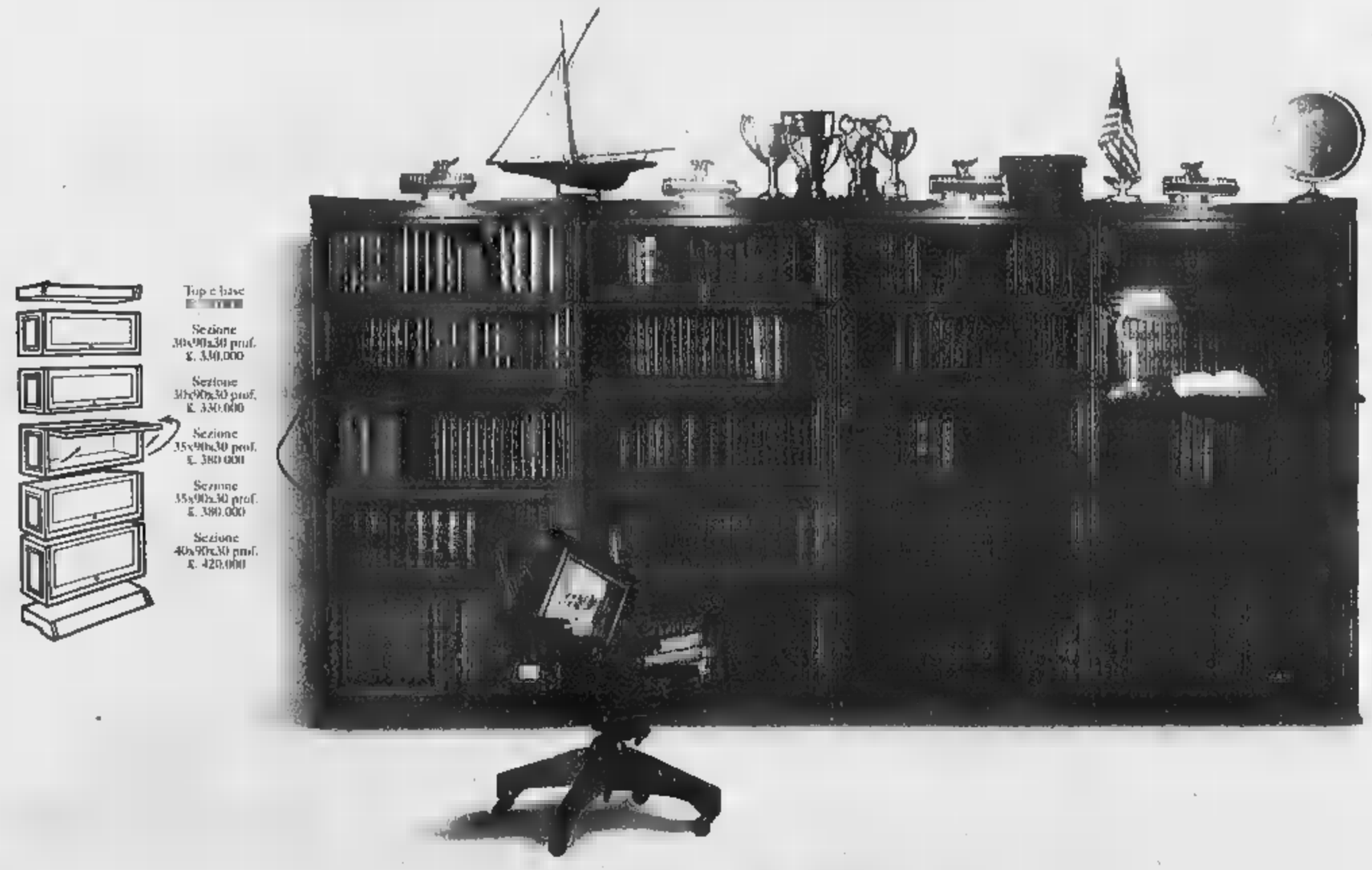
Finanziamenti ■ tasso 0 senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

LA DIFFERENZA TRA UN CLASSICO E UNA MODA E' SEMPLICE. DOPO 50 ANNI UN CLASSICO E' ANCORA DI MODA.



VENTILATORE A SOFFITTO
diametro 150 cm • Prezzo £. 660.000

LIBRERIA MOD. FIVE
FABBRICATA A SAN DIEGO
(CALIFORNIA, USA) DAL 1920.-
IN LEGNO MASSICCIO
DI QUERCIA, COMPONIBILE.
CON ANTE A RIBALTA.
PER LA SUA VERSATILITA'
SI ADATTA AD OGNI AMBIENTE.

UNA SCULTURA
CHE IL TEMPO VALORIZZA.

IL PIU' PICCOLO GRANDE NEGOZIO DI ANTIQUARIATO IN ITALIA
ELIO ZEMA

Distribuito da: Asredi Internazionali - via Faà di Bruno, 62 Alessandria - Tel. (0131) 44 57 95 - Fax (0131) 31 79 76

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La stile punta in alto

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

Il tuo Concessionario Mitsubishi ti aspetta SABATO 9 e DOMENICA 10

Unica Concessionaria per Alessandria ■ provincia

SUN CAR s.r.l

Via Genova, 35 - SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131.619972 - 0131.619813
Fax 0131.216246 - E-mail: suncaral@tin.it

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Esposto in Lega dopo il ko col Novara: ora si rischiano condizionamenti

Grigi, clima ostile a Viareggio?

Tifosi in subbuglio, servirà un buon arbitro

Dolfino

ALESSANDRIA

Doppio pericolo per i grigi nella trasferta di Viareggio: oltre che con gli avversari decisi a riscattare le due sconfitte consecutive Prato e Novara, la squadra di Maselli dovrà fare i conti con ambiente sicuramente «caldo» dopo gli eventi di domenica scorsa, che hanno avuto ripercussioni in settimana. Il club versiliese ha infatti inviato un esposto alla Lega per denunciare la presunta «incapacità» dell'arbitro che ha diretto il match con il Novara (due rigori contro e un'espulsione).

Il pubblico è fermento e tutto lo stadio «Dei Pini» accoglierà in modo certamente ostile la giacchetta nera designata, Ferone di Terni. Purtroppo, si rischiano condizionamenti: sarà importante che il direttore di gara mantenga nervi saldi nell'arco dei novanta minuti e che gli stessi giocatori dell'Alessandria sportino la partita sui binari dell'eccessivo agonismo o della rudezza, per evitare sgradevoli sorprese.

La situazione in casa mandrogna è confortante. Il terzino fluidificante Giannoni ha ripreso ad allenarsi con continuità e dovrebbe essere a disposizione di mister Maselli. Anche il tornante Scazzola sarà presente, mentre non ce la farà il laterale destro Moro, che non ha ancora smaltito i postumi dello stiramento muscolare riportato nel finale del derby pareggiato in trasferta contro la Pro Vercelli.

Sul campo versiliese, l'Alessandria sarà seguita da almeno un centinaio di tifosi. Il Grizzly Club ha organizzato un pullman (le adesioni si ricevono nella sede di via Dante - Galleria Universo), che muoverà alle 10,30 da piazza della Libertà. Supporters, Ultras e Head Out raggiungeranno invece Viareggio in treno. Il ritrovo è fissato in stazione per le 9,30, la partenza sarà alle 9,48.

Vitaliano Bonuccelli, ex del Viareggio

COPPA ITALIA

Il Piovera solo sul «cornicello»

Clamoroso 7-2 sul Pontecurone L'Acqui eliminato (1-0) dall'Asti

Acqui eliminato dall'Asti, Piovera a valanga sul Pontecurone; è questo l'esito delle due sfide del secondo turno di Coppa Italia dilettanti (Eccellenza e Promozione), disputate ieri sera.

Ad Asti, l'Acqui è stato battuto di misura (1-0), a seguito un gol di Larocca realizzato 71'. I «galletti» approdano al turno anche in virtù dell'1-1 dell'andata. La gara è stata equilibrata e i termali sono stati sfortunati a tempo scaduto, quando Bordini di testa ha colpito un clamoroso palo su cross da sinistra di Troiano. Già nel primo tempo, l'Acqui era andato vicinissimo al vantaggio con lo stesso Bordini, il cui tiro da fuori area era stato deviato in dai portiere dei locali.

Altra occasione per i bianchi al 48', quando lo scatenato Bordini si presentava solo davanti al numero uno avversario ma sparava a lato. Al 71' il gol degli astigiani su lancio di S e doppia conclusione di Larocca: Gamalero riusciva ad intercettare miracolosamente il primo tiro, ma nulla poteva sull'immediata ribattuta in porta.

A **Pontecurone** festival del gol tra due squadre rimaneggiate e **Piovera** sugli scudi con squillante 7-2. Doppietta iniziale (10' e 14') di capitan Manfrin, poi al 19' Marchesi portava a tre le reti degli ospiti. Al 37' Bafardi ci le distanze con un tocco di rapina. Al 42' il Pontecu aveva l'opportunità di riaprire il discorso qualificazione, ma Zarlenga falliva un penalty concesso per fallo di Battistella sullo stesso attaccante. Nella ripresa il Piovera dilagava portava a 4 le reti con Sala (54'). Al 59' e al 65' arrivava la doppietta di Lamberti e, dopo il secondo gol del tortonesi siglato da Vicentini, la squadra guidata da Giacobone chiudeva la serie delle marcature ancora con Sala all'88'. termine il dt ospite Adriano Artioli esprimeva grande soddisfazione per la prova superlativa dei suoi ragazzi, mentre sul fronte opposto il ds Giovanni Nebbia stigmatizzava l'atteggiamento dei giocatori del Pontecurone, scesi in campo troppo rilassati. **(r. c.)**

SPORT FLASH

Finisce zo reti
Il recupero di Arquata

In Prima categoria, l'Arquatese non è riuscita a vincere il recupero con il Frassineto Occimia (0-0) e rimane penultima in graduatoria, a quota , mentre i monferrini sono a 7. **(r. c.)**

Oggi il via alla Gran Fondo da Castellania Portofino

Il Grande Airone di Castellania, con il patrocinio de La Stampa, organizza da oggi a domenica la Gran Fondo di mountain-bike Castellania-Portofino. Il via stamane alle 7 con la prima tappa, dal paese natale di Fausto Coppi a Capanne di Cosola, 1800 metri di dislivello e percorso al 90% sterrato. L'arrivo dei migliori dalle 15 in poi. **(r. c.)**

CICLISMO

Tre atleti Gs Girardengo ai Mondiali U.23 di Verona

Tre corridori del Gs Girardengo Alplast Novi gareggiano oggi nella prova in linea per gli Under 23 che assegna a Verona titolo iridato. Valery Zayats difende i colori dell'Ucraina, Csaba Szekeres e Balasz Rothmer fanno parte della nazionale ungherese. **(m. pu.)**

Domani la presentazione del Centro tecnico al Dlf

Domani alle 14,30, al Dlf di Alessandria, presentazione ufficiale del Centro tecnico di tennis che sarà curato dal maestro casalese Sergio Piccinini, il quale subentra a Filippo Melacrino. Sarà presente il tecnico regionale Vittorio Crotta. **(r. al.)**

GOLF

Al Margara perde terreno lo svedese Malmgren, risale Binaghi

Un azzurro in testa all'Open

Giro record (67 colpi) per Baruffaldi

FUBINE

Azzurri alla ribalta nella seconda giornata dell'Open «San Paolo Vita» di golf, al club Margara. A metà gara, cioè dopo delle 72 buche, guida la classifica provvisoria il piacentino Gianluca Baruffaldi, 28 anni, che ieri ha completato per 67 colpi, ben cinque sotto il «par» del campo fubinese. Il giocatore italiano (che aveva collezionato un 72 nelle prime 18 buche) è ora a quota 139. A distanza di un solo colpo dal capofila della generale, c'è un sestetto capeggiato dall'altro azzurro, Alberto Binaghi, 35 anni, che ha già trionfato al Margara nell'edi 1989 dell'Open. Mercoledì, Binaghi aveva realizzato un confortante 69 e ieri si è mantenuto in «linea di galleggiamento», chiudendo a 71 e finendo i due giri a quota 140.

Sono attestati in seconda posizione anche lo svedese Henrick Stenson, l'esperto zelandese Elliot Bould, il francese di origine greca Nicolas Joakimides e i finlandesi Pauli Hughes e Mikko Rantanen, che hanno dimostrato grande regolarità. Sono invece retrocessi in classifica lo svedese Peter Malmgran e l'altro finnico, Mikael Plitz, che chiuso al comando la giornata inaugurale.

Tra i golfisti azzurri, restano in ottima posizione anche il torinese Francesco Guermani, 34 anni, e il veneto Roberto Paolillo, 18 anni. Quest'ultimo, cresciuto sul green padovano di Frassanello, è la nota più lieta del panorama golfistico del '99. E' campione italiano ed europeo a squadre e, pur non essendo ancora professionista, ha confermato di poter già competere i più forti giocatori del mondo.

Ieri sera, c'è stato il «taglio» e sono rimasti in gara solo 56 dei 144 iscritti alla kermesse. Oggi e domani, le ultime 36 buche designeranno il vincitore della prova valida per il Challenge Tour europeo e assegneranno il montepremi, oltre 150 milioni. La lotta per il è apertissima, ma la presenza nelle posizioni d'élite di ben quattro azzurri dovrebbe far affluire un pubblico record al Margara. L'ingresso al club è gratuito e le due giornate cruciali dell'Open potranno essere seguite nelle aree delimitate lungo il percorso. **(m. d.)**

Un azzurro in testa all'Open di golf

Coppa Italia, al Voghera il derby con l'Ovada

Spendibene picco contro il Belgioioso

Penultimo turno della prima fase della Coppa Italia di volley con gioie e dolori per le squadre alessandrine. Festeggia il **Voghera**, che ha superato per 3-0 (25-21 26-24 25-15) la **Plastipol Ovada**, scesa in campo in formazione sperimentale. «Nonostante mancassero i due centrali Rizzotti e Scupelli, abbiamo disputato una buona gara - mentono nel clan dei voghesi -. è giocato a ritmo blando, ma con valide prestazioni di Rullo e Confiance. E' stata una buona Coppa Italia, che ci ha permesso di prepararci al meglio per l'esordio in campionato col Biella». Nel clan ovadese non si fanno drammi: il coach Capello ha fatto esperimenti, che potranno tornare utili nel torneo di B2.

Serata da dimenticare per la **Spendibene Gaiero Casale**, sconfitta al PalaFerraris per 3-1 (16-25; 25-27; 25-18; 20-25) dal Belgioioso Pavia, fornendo una delle peggiori prestazioni stagionali. «La squadra ha sbagliato troppo, soprattutto in difesa, con una prestazione negativa delle due palleggiatrici, che hanno servito male sia centrali che schiacciatrici - dice il presidente Carlo Furione -. Al contrario, il Pavia ha difeso benissimo, costringendoci quasi sempre all'errore in attacco. Da segnalare una super prestazione della Pezzotta, nei primi due set veramente insuperabile a muro».

Sconfitta con buone indicazioni, invece, per la **San Marco Blindo Office Valenza** che, con una formazione largamente rimaneggiata, è stata battuta per 3-0 (25-22; 25-15; 27-25) in trasferta dal Rivergaro Piacenza. Del sestetto titolare era solo in campo la capitana Bottini. Poi Reale in palleggio, Lorenzetti e Pilla schiacciatrici, Novelli e Guidobono centrali. «I coach Ceriotti e Lotta hanno visto una squadra tonica che ha giocato alla pari con le piacentine e le ha tenute in campo per quasi un'ora e mezza» spiega mister Marco Ruscigni che era rimasto a Valenza la prima squadra per preparare al meglio la sfida di sabato quando arriverà la Spendibene Gaiero. **(r. sa.)**

Segheria falegnameria Predosa cerca
2 VALIDI ELEMENTI
con macchine legno e
APPRENDISTA
Telegramma: Scrivere a Casella Postale n. 7
15077 Predosa - Alessandria

Azienda meccanica della provincia di Alessandria ricerca un
PERITO MECCANICO
da assumere con formazione come operatore macchine CNC
E gradita conoscenza PC CAD e lingua inglese
Inviare curriculum a **Publikompass con Rif. ZS - Via Cavour 58 - Alessandria**

Affermata Agenzia Vendite Settore Erboristico - Estetico - Farmaceutico
cerca
COLLABORATORI ALLE VENDITE
a cui affidare portafoglio clienti per le provincie di AL - AT - VC. Incentivi. Spese. Alta provvigione. **Per appuntamento tel. 0165.238125 oppure inviare fax curriculum al 0165.254652**

FIDICOM
Consorzio di garanzia fidi
ricerca
PROMOTORI
per ampliamento organico
Requisiti richiesti:
- laurea in economia e commercio o in giurisprudenza;
- disponibilità a viaggiare;
- automuniti
(è garantito rimborso iniziale)
curriculum vitae a:
FIDICOM
Consorzio di garanzia fidi
Via XXIV Maggio n. 2
Alessandria
Tel. 0131.445563

CONCESSIONARIA MACCHINE INDUSTRIALI PRIMARIO MARCHIO CON SEDE
RICERCA
RAPPRESENTANTE MERCEOLOGICAMENTE
da inserire nel proprio organico.
Telefonare al n.0173.290.900

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI INDUSTRIALI E TRASPORTATORI DELLA MERCEDES - MERCE
con sede a Tortona
CERCA
MAGAZZINIERI APPRENDISTI
Inserimento in struttura affermata con possibilità di partecipare a qualificati corsi di formazione professionale.
TELEFONARE AL N° 0173.293.050

Azienda Servizi Ambientali, che opera in ambito sovraprovinciale, ricerca un
ADDETTO/A
da adibire ad interventi manutentivi di carattere tecnico manuale impianti depurazione di acque reflue
Si richiedono le seguenti caratteristiche
- diploma di perito tecnico
- età non superiore a 30 anni
- patente
Gli interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae dettagliato con l'indicazione delle attività finora svolte e dei relativi periodi, a mezzo fax al n. 0142 451452
Il trattamento dei dati contenuti nel curriculum vitae, sarà eseguito secondo le norme della legge 675/96 (legge sulla privacy).

SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143 744516 - Fax 0143 321556
Estratto esito di appalto - concorso
Il Direttore vista la L. 20 della L. 109/94 e s.m. e i. della L.R. 14/96 e dell'allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30/7/99 n. 55 avente data certa del 14/9/99 e dell'allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30/7/99 n. 56 avente data certa del 14/9/99 esecutive ai sensi di legge, relative all'appalto concorso per la costruzione della piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi in località Pian Vallemme del Comune di Novi Ligure, ha aggiudicato l'appalto di cui sopra per un importo di Lire L. 16.502.300.000 (Euro € 8.523.525,00)
Che sono state invitate a partecipare alla gara n. 20 ditte
che hanno fatto pervenire 5 offerte
che l'appalto sopra indicato è stato aggiudicato all'A.T.I. SECIT S.p.A. (Le Servitù S.p.A. COGELFA Perlite Italia S.p.A. SAETECAM Depurazioni Sanitarie S.p.A. Uesse Mix) che ha offerto il prezzo di L. 14.610.000.000 (Euro € 7.545.010,00)
Il Direttore
dott. Angelino Rinaldi

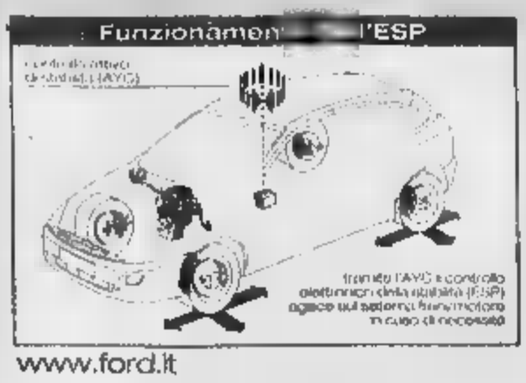
COMUNE DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di gara
Il Comune di Tortona (Via A.C. Mirabello, 1, tel. 0131.8641 fax 0131.821411) indice per il giorno 28 ottobre 1999 e 9 novembre 1999 (ora di inizio delle sedute 9.00) asta pubblica per l'opera "Riuso Area Industriale ex Orsi". Termine di ricezione delle offerte: ore 12.00 del 27 ottobre 1999. Importo a base d'asta: L. 3.642.144.779 (Euro 1.881.010,89). Categoria A.N.C. G1. Durata dell'appalto: dalla data del verbale di consegna, 432 giorni.
Il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, comma 1, lett. d), L. 109/94 e s.m.i.) con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, L. 109/94 e s.m.i.) qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.
Le altre condizioni possono essere tratte dal bando integrale, in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Tortona. Le informazioni relative, nonché il bando stesso, possono essere richiesti all'Ufficio Progetti (tel. 0131.864312).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Gillardone

emmezeta
MERCATONE ZETA
SIAMO APERTI
emmezeta
Qualità ai prezzi più bassi d'Italia
DOMENICA 10 - DOMENICA 17 - DOMENICA 24 OTTOBRE
DALLE 9 ALLE 12,30 E DALLE 14,30 ALLE 19,30
Mobili
TV color, Hi Fi,
Casalinghi,
Elettrodomestici,
Tappeti, Telerie e ecc.
TORTONA
Strada Comunale Cabannoni - Alessandria
Tel. 0131.820582 - 0131.820590
Orari:
• lunedì 15,00-19,00
• martedì/venerdì 9,00-12,30 / 15,00-19,00
• sabato 9,00-12,30 / 15,00-19,30
• chiuso domenica e lunedì mattina

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità ■ il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono ■ prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a ■ persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma ■ completa con ABS, servosterzo ■ doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite ■ scoprirla dai concessionari ford.

Ford

ECO-O2 Seicento 2.100.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE. VIA NIZZA 147 - (TO) Tel. 011/663.30.99 PROGETTO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Convenienza MARENGO 20 Milioni A TASSO ZERO C.SO [illegible] 205 - (TO) Tel. 011/33.27.27 PROGETTO

Il Comune ha presentato agli ambientalisti il piano complessi dei parcheggi di condominio

«Duecento alberi a rischio»

Per costruire duemila posti auto

PIAZZA RISORGIMENTO (5.100 mq x 168 posti)
Abbattuti: **28** paulonia, svariati arbusti.
Ripiantati: **32** paulonia, **20** albizia, svariati arbusti

VIA MAGELLANO (5.200 mq x 500 posti)
Abbattuti: **26** tigli in filare
Ripiantati: **21** biancospini, vari arbusti su soletta

VIA CIMAROSA (2.500 mq x 208 posti)
Abbattuti: **24** gledischia
Ripiantati: cespugli e arbusti vari, essenze

CORSO CROCE (2.000 mq x 58 posti)
Abbattuti: **2** betulle, **6** pini, **4** aceri
Ripiantati: **4** fra maggiociondoli e magnolie, **8** aceri, **7** alberi di Giuda, **4** meli da fiori, arbusti e cespugli

VIA [illegible] (2.600 mq x 212 posti)
Abbattuti: **11** platani e filare di cipressi
Ripiantati: idem

VIA MILLEFONTI (2.300 mq x 61 posti)
Abbattuti: **25** tigli più **1** betulla
Ripiantati: **15** prunus, **[illegible]** tigli, **1** ginepri, cespugli e arbusti

(Fonte: Divisione Ambiente e Mobilità - Settore parcheggi)

Alessandro Mondo

Seimila firme raccolte, «blitz» negli assessorati, polemiche, ricorsi al Tar, presidi davanti ai cantieri, due audizioni in Comune. Fino a sfiorare una crisi di giunta. E ieri un nuovo «j'accuse», lanciato dagli ambientalisti per urlare il loro «no» alla «politica dei parcheggi». Parcheggi pubblici e pertinenziali, costruiti da privati su [illegible] date in concessione dal Comune, che troppo spesso - denunciano i rappresentanti del «Coordinamento per la tutela del verde» - incidono sul patrimonio arboreo urbano, già provato dai cantieri del Passante ferroviario.

A parziale consolazione, due novità positive o quasi: l'istituzione della commissione regionale «alberi e filari monumentali» - prevista dal '95 e [illegible] attivata - e l'elenco dei pertinenziali che comportano l'abbattimento di svariate «essenze». Fornito dal Settore Parcheggi, su esplicita richiesta della VI commissione Ambiente del Comune, il documento dovrebbe offrire loro su bianco materiale in base a cui ragionare. Peccato che non sia completo, come forse qualcuno aveva creduto.

Limitando il discorso ai pertinenziali, la filosofia della «Torino in verde» si scontra [illegible] quella della città più motorizzata d'Italia

Ma l'assessore al Traffico Franco Corsico replica a chi firma le proteste: «Su 130 richieste ne abbiamo bocciate 60, si deve pur trovare una sistemazione per le vetture private»

in una ventina di casi, lamentano gli ambientalisti, sventolando il documento: otto progetti hanno ricevuto l'approvazione preliminare, due quella definitiva, tre si trovano in fase di esecuzione, due sono terminati. Altri attendono il primo [illegible] libera. Quattro le concessioni revocate: via San Donato, [illegible] Gorizia, via Meucci e [illegible] Arvier. Più di 2000 posti auto, escludendo i parcheggi che [illegible] hanno ancora ricevu[illegible] l'approvazione preliminare, oltre 200 «essenze» in meno. Una vergogna, tuonano, forse [illegible] sapere che l'elenco [illegible] loro possesso è incompleto. Lo conferma Roberto Bertasio, Settore Parcheggi: «Mancano alcuni parcheggi. Ad esempio quello di largo Re Umberto, in fase di esecuzione».

«Non sono mai stato un "khomeinista del verde", ma capisco che si tratta di decisioni sgradevoli - replica l'assessore Franco Corsico -. Ma sulla media distanza rappresentano l'unica soluzione ad una densità di auto oltre i limiti. Qualche dato: su 600 mila vetture in città, 400 mila restano in strada. Le concessioni? Su 130 domande, ne abbiamo bocciate 60,...». Resta il fatto, si lamenta, che talora la scelta dei luoghi è discutibile. «Obiezioni semplicistiche. Molto spesso le aree dismesse, indicate come alternativa, appartengono a privati. Altre volte le concessioni interessano zone verdi ma degradate, sulle quali saremo[illegible] dovuti intervenire comunque: anche le piante si ammalano ed invecchiano. Insomma: rispetto tutte le opinioni, a patto che vengano espresse [illegible] un minimo di competenza...». L'ultima parola spetta al neoassessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Sono appe[illegible] arrivato da Milano, dove la questione del verde è ancora più pesante. Difficile esprimermi, per ora, ma credo si debba ridurre al minimo l'impatto dei parcheggi sul territorio: chiederò di incontrare gli ambientalisti».

L'uso dei temuti ceppi verrà limitato ai casi più gravi di intralcio alla circolazione e nelle aree pedonali

Vanno in pensione le ganasce blocca-ruote

Saranno applicate solo nelle zone riservate ai mezzi pubblici

Emanuela Minucci

Le ganasce blocca ruote hanno le ore contate. Come predisposto dal vice-sindaco Domenico Carpanini (che ha la delega ai vigili urbani) la prossima settimana, gli odiati ceppi se ne andranno in pensione. O meglio: il loro uso, come più volte annunciato, si limiterà a quelle zone dove l'auto rappresenta davvero un abuso fra i più odiosi, come rilevato dallo stesso vice-sindaco. Vale a dire: vie riservate al mezzo pubblico, isole pedonali, parchi e sopra i marciapiedi.

Il primo [illegible] via libera alla restrizione di questo servizio è arrivato ieri dalla II commissione (Urbanistica), presiedu[illegible] da Maria Grazia Sestero, [illegible] lunedì arriverà in Sala Rossa. Con ogni probabilità, dunque, già da martedì il furgone bianco adibito al «bloccaggio veicoli» interverrà soltanto nelle zone cittadine riservate ai pedoni o [illegible] mezzi pubblici oppure nel caso estremo di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Cambia il tipo di intervento, ma resta immutata la sanzione: 70 mila li[illegible] più il costo dell'infrazione.

E così, dopo quattro anni di odiato servizio, i ceppi usciranno dagli incubi della maggior parte degli automobilisti. O meglio da quelli dei meno indisciplinati. Era il luglio '95, infatti, quando il Comune annunciò ai torinesi che presto sarebbe planato sui loro parabrezza il temibile foglietto con su scritto: «Attenzione, veicolo bloccato, non muovere in moto. In quel mese l'amministrazione acquistò un centinaio di ceppi (dal costo di 850 mila lire l'uno) e cominciò la «mattanza» [illegible] tutto [illegible] corollario di proteste che si porta[illegible] dietro casi come questo. «I ceppi rappresentano una sanzione accessoria assai più grave della semplice multa, quindi è giusto che siano applicati non con criteri di casualità - ha dichiarato ieri il vice-sindaco Carpanini - [illegible] in alcune zone precise dove il parcheggio abusivo risulta particolarmente grave e i trasgressori sanno di andare incontro a questo tipo di sanzione».

A quattro anni dall'introduzione si delimitano con precisione le vie nelle quali la sanzione sarà applicata

Finora in casi [illegible] questi, ad un normale incrocio, scattavano i ceppi

Ieri, alla II commissione erano presenti sia [illegible] comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna, sia i rappresentanti dell'Atm. La discussione è filata abbastanza liscia: tutti d'accordo sul fatto che un provvedimento tanto invalidante dovesse essere limitato all'intralcio davvero grave. Ma vediamo nei dettagli le vie dove d'ora in poi si potrà incorrere in questo tipo di «punizione».

AREE PEDONALI. Via Garibaldi, piazza Palazzo di Città, piazzetta Corpus Domini, piazza Carignano, via Carlo Alberto, via Nino Costa, via Amendola, esedra di piazza Vittorio, parte di piazza Castello, via Accademia delle Scienze.

STRADE RISERVATE A BUS E TRAM. Via XX Settembre, via Arsenale, San Tommaso, via Milano, via Accademia delle Scienze, via Pietro Micca.

Convegno a Stupinigi

Lotta al tumore [illegible] della mammella

Inaugurato ieri alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il convegno sulle cellule staminali organizzato dall'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irec) di Candiolo, al quale parteciperanno fino a domenica novanta studiosi provenienti da tutto il mondo. Alla cerimonia inaugurale si è parlato della scoperta annunciata in conferenza stampa l'altro ieri dal professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto: grazie all'individuazione del gene delle metastasi, gli oncologi avranno probabilmente in futuro un'arma in più contro il male del secolo.

Nei laboratori del centro di Candiolo (grazie ai ricercatori Luca Tamagnone e Stefania Artigiani, e al loro capo équipe Paolo Comoglio) è stata identificata infatti la famiglia di geni che interviene nel meccanismo di separazione delle cellule. La scoperta, pubblicata su «Cell», prestigiosa rivista di biomedicina, è frutto di tre anni di lavoro fra vetrini e provette, e di confronti di sequenze di geni fatti al computer.

Via ai lavori

Per il Museo del cinema

Primo «ciak» alla Mole Antonelliana dei lavori per l'allestimento interno del Museo del cinema: il progetto di François Confino costerà quattro miliardi e il cantiere chiuderà entro maggio del Duemila. E' stato infatti stipulato il contratto d'appalto.

Aeroporto

La Procura riapre l'inchiesta

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha riaperto il fascicolo che aveva chiuso nel gennaio del 1998 sull'aeroporto di Caselle sulle norme di sicurezza internazionali relative alle luci della pista, per visibilità inferiore ai 550 metri.

Pace fatta

Tra giunta e maggioranza

E' pace fatta tra la giunta e la maggioranza: e il risultato del summit (cui hanno partecipato tutti e 26 i consiglieri di maggioranza) convocato ieri dal sindaco Castellani, affiancato dal vicesindaco Carpanini, preceduto da una riunione dei capigruppo.

In rivolta

Contro la Servizi Industriali

E' rivolta a San Benigno Canavese contro l'ipotesi di trasferimento della Servizi Industriale, l'azienda che tratta rifiuti tossici-nocivi che ora si trova a Orbassano, accusata di essere la causa delle puzze che aleggiano nella zona.

TEATRO PANNUNZIO
[illegible] KAFKA
[illegible]
[illegible] morte
[illegible] ore 17,00
[illegible] - Via [illegible] rini, 8 - Torino
[illegible]
Corso di letteratura italiana in preparazione di
CONCORSI A CATTEDRA
[illegible] inizio [illegible] ottobre 15.[illegible]
[illegible] Pannunzio [illegible] Maria Vittoria, 35/H
Informazioni: [illegible] 011.8123[illegible]

I due malviventi si sono infilati [illegible] calzamaglia davanti ai militari in borghese

Colpo in banca, [illegible] con i carabinieri

Rapinatori sfortunati acciuffati in un minuto

Giacomo Bramardo

Entrano in banca per fare una rapina e non si accorgono che sulla soglia stanno uscendo due carabinieri in borghese del [illegible] cleo operativo. E così si calano [illegible] calzamaglie sul volto, minacciano gli impiegati, fanno un gran trambusto mentre dalle vetrate i due militari [illegible] stanno a guardare aspettando di poter intervenire. E quando finalmente riescono ad entrare, i carabinieri gli volano addosso e se li portano via in manette. Come nella più classica tradizione del cinema comico, il malloppo resta sul tavolo. E i due, uscendo, si coprono gli occhi. Forse, que[illegible] volta, per la vergogna di essere stati acciuffati come ladri di polli. In poco più di [illegible] minuto, i loro nomi non [illegible] Massimo Boldi o Paolo Villaggio: si chiamano Nazareno Pelle e Tommaso Cammarata, 44 e 31 [illegible]. Tutti e due già noti alla giustizia. Il primo originario di Reggio Calabria [illegible] senza [illegible] domicilio, l'altro residente in via Fratelli Garrone.

E' un'altra gag che si aggiunge al repertorio dei rapinatori «sfortunati». Quelle situazioni che, come uscite da una pellicola, ogni tanto affiorano nella realtà. Come nel primo pomeriggio di ieri, in [illegible] Genova angolo [illegible] Vinovo. Sono le 15,30. Due carabinieri in borghese stanno uscendo dal bussolotto del Sanpaolo, agenzia 46, una piccola filiale ricavata nell'edificio di «Self», un centro del fai da te. Si scoprirà poi dalle indiscrezioni di alcuni testimoni, che i militari si trovavano lì perché «stavano prendendo informazioni su un'altra rapina, [illegible] proprio qui, mesi addietro».

Sulla soglia notano il fare sospetto [illegible] quelle due persone, [illegible] che stanno lì davanti e sbircia[illegible] dalle vetrate. Uno dei due ha un volto, come dire, quasi familiare per il maresciallo. Un volto già visto dietro [illegible] sbarre delle camere di sicurezza della caserma, come ricorda poco dopo. I [illegible] carabinieri attraversano la strada: «Vediamo cosa succede».

E infatti. Cammarata e Pelle salgono i gradini all'ingresso. Dopo qualche istante, maresciallo e brigadiere - in jeans, polo e gia[illegible] - tornano indietro. Dalla vetrata vedono i due [illegible] [illegible] calzamaglie in testa, le siringhe con cui minacciano tre impiegati, il direttore ed una cliente. Sono agitati, di spalle, e non si accorgono che fuori i carabinieri li guardano, gesticolano verso gli impiegati per farsi aprire il bussolotto. Alla fine la porta [illegible] apre. Con un colpo da kung-fu ad un fianco il maresciallo mette ko il povero Cammarata, che viene ammanettato per terra, dolorante. E il complice si arrende. Sul tavolo restano i due milioni che avevano fatto tirare fuori.

DISCOTECA BOCCACCIO
CORSO MONCALIERI, 145 TORINO
TEL. E FAX 011/6601770
[illegible]
[illegible]

CORTALDO GIOIELLI
Ti invita
[illegible] OTTOBRE
ore 23,00
Orologi SECTOR e SWATCH ai più fortunati

Costerà quattro miliardi realizzare alla Mole il progetto del direttore artistico

Museo del cinema, ciak ai lavori

Allestimento pronto a maggio

Maurizio Lupo

Sono cominciati ieri alla Mole Antonelliana i lavori d'allestimento del Museo Nazionale del Cinema. Realizzeranno il progetto concepito dal direttore artistico François Confino. Le opere, in due lotti, per un valore di 4 miliardi e 970 milioni, sono state avviate a seguito della stipula del contratto d'appalto, sottoscritto mercoledì dal Museo con il Gruppo Bordino. La sua offerta ha prevalso su altri dodici concorrenti, che avevano partecipato a una gara bandita il 4 luglio scorso.

«L'operazione è stata conclusa con rapidità», dice compiaciuto Mario Ricciardi, presidente del Museo del Cinema. «I lavori partiti riguardano il cuore dell'allestimento, nell'aula del Tempio e al superiore livello dieci. Finiranno entro il 23 dicembre. Seguirà il lotto che completerà l'allestimento, il 15 maggio del 2000. Nei prossimi giorni ci occuperemo d'appalti riguardanti attrezzature tecnologiche ed effetti speciali».

Che vedremo alla fine? Confino, il 22 giugno scorso, descrisse il futuro museo come uno spettacolare gioco di luci, ombre, illusioni ottiche e immagini. Vi saranno cineprese e lanterne magiche, che s'animeranno d'improvviso per ricreare la meraviglia e l'emozione connaturate al cinema.

Qualche esempio? Immagini giganti e un cielo stellato, proiettati sulla cupola; caschi a raggi infrarossi che daranno l'illusione d'attraversare uno schermo; un treno lanciato contro il pubblico, per evocare il terrore di chi vide quella scena su uno dei primi film.

François Confino ha voluto un progetto «del tutto amovibile, che non intacca l'architettura della Mole» per «un museo popolare e caleidoscopico, aggiornabile di continuo». Al «livello 5» presenterà oggetti del «pre-cinema», in 8 sezioni: «Tutti - dice Confino - saranno in funzione. Useremo copie per quelli più delicati: camere oscure, diorami, lanterne magiche e prassinoscopi, con visioni del teatro d'ombre e di scatole ottiche, più postazioni interattive per approfondire i temi».

L'ascensore porterà quindi ai livelli 18 e 15: «Un percorso iniziatico, che illustrerà come nasce un film. Un diapositivo filmerà il pubblico in bianco e nero proiettandolo su uno schermo e le sagome dei visitatori si confonderanno con le ombre cinesi degli oggetti esposti».

Il pubblico scoprirà i segreti della sceneggiatura e della regia, dal camerino delle star agli studios, con sequenze di film di ciascun tema. Un piccolo ed attrezzato atelier di ripresa consentirà quindi di sperimentare le tecniche viste.

Poi si scenderà nell'Aula del Tempio. «Lo spazio centrale sarà circondato da 11 "cappelle" dedicate al culto del cinema e ai temi: lo specchio, amore e morte, horror e fantascienza, l'assurdo, il vero e il falso, il voyeurismo, la sperimentazione. Cabiria con una grande statua, i film girati a Torino. Nel cuore della sala due grandi schermi ogni 15 minuti proietteranno realtà e sogno, su pellicola da 35 millimetri. A intervalli luce cambierà e immagini proiettate creeranno l'illusione che la cupola s'apra all'improvviso, su nuvole e fantasie di lanterne magiche».

La Mole diventerà per parecchi mesi un cantiere aperto per i lavori

ASSUNTI DA PRIVATI

Nei «civici» 42 disoccupati

Dal prossimo luglio, 42 disoccupati troveranno lavoro nei musei civici. Lo hanno annunciato ieri gli assessori Ugo Perone e Bruno Torresin, responsabili di Cultura e Lavoro. Avranno l'impiego 30 persone quali addetti ai servizi di sorveglianza e accoglienza, 4 addetti alla manutenzione di aree verdi e restauri e 18 laureati e diplomati, con incarichi di attività didattiche, d' inventariazione e archiviazione. Saranno in servizio nei musei civici, ma verranno assunti a tempo indeterminato da ditte private, che diverranno per cinque anni appaltatrici dei servizi. E' la prima esperienza del genere in Italia. Darà lavoro al 40 per cento degli 85 disoccupati che hanno superato appositi corsi organizzati dal Comune.

L'ente di vigilanza sollecita i lavori previsti da due anni per garantire più visibilità agli aerei in arrivo

«Sicurezza, Caselle in ritardo a mettersi in regola»

L'aeroporto di Caselle è di nuovo a rischio

Alberto Gaino

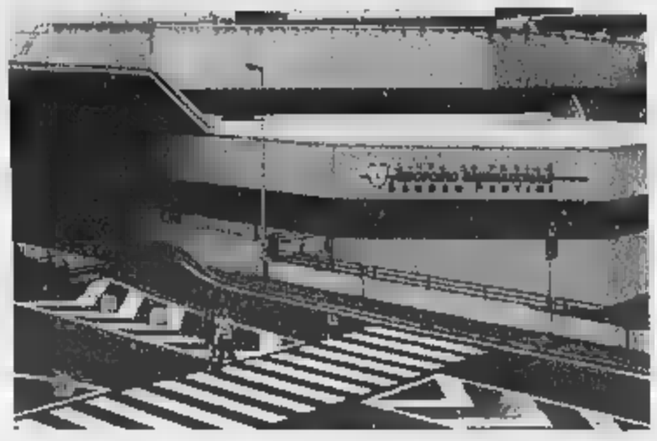
Vi sono nuovamente problemi per l'aeroporto di Caselle. E ancora con l'autorità giudiziaria per il rispetto delle norme sulla sicurezza dei voli in partenza e in arrivo allo scalo torinese. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha riaperto il fascicolo che aveva chiuso nel gennaio del 1998 quando il ministero dei Trasporti fissò i termini per adeguare gli impianti non in regola con le norme Icao (il quadro internazionale di riferimento). Scattarono allora 8 mesi di tempo per eseguire tutti i lavori necessari per mettersi al passo, a Caselle come in altri scali italiani. L'aeroporto torinese potè tornare subito a far parte della classe d'élite delle aerostazioni, la 3.B, dopo il declassamento che dal 14 novembre precedente aveva comportato la chiusura dello scalo in condizioni di visibilità inferiori ai 550 metri. Oggi come allora sotto accusa è il sistema di monitoraggio delle luci di pista.

Guariniello dava evidentemente per scontato che la Sagat, la società di gestione di Caselle, avesse provveduto nel tempo indicato dal ministero. Il magistrato così come l'Enav (l'Ente nazionale assistenza al volo cui spetta la vigilanza sui sistemi di sicurezza degli scali italiani) avevano ricevuto ampie rassicurazioni, pur con le difficoltà che si prospettavano per riuscire a completare gli interventi nei tempi stabiliti a Roma. Durante il periodo di purgatorio, oltre alle polemiche per i riflessi di immagine sulla città e sulla sua economia, si era cominciato a lavorare.

E invece riecco che la storia dei guai di Caselle ricomincia. Guariniello, ricevuta una segnalazione, ha inviato ispettori di polizia giudiziaria e consulenti tecnici a Caselle. Il loro sopralluogo ha indotto il magistrato a far intervenire l'Enav. Una commissione dell'ente è piombata a Torino e ha effettuato i controlli di rito. Il rapporto conclusivo è stato trasmesso anche al procuratore aggiunto. Boccia ancora un volta il sistema di monitoraggio delle luci di pista: «Non è automatico come imponeva l'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti».

I cosiddetti aiuti luminosi piazzati ai margini delle piste non possono essere controllati a vista quando la nebbia diventa particolarmente fitta sugli aeroporti: in caso di guasto di una o più lampade solo un sistema di monitoraggio automatico può far intervenire tempestivamente le squadre di manutentori. Siamo davvero punto a capo? Il rapporto dell'Enav segnala che il problema è comune a più scali, non escluso quello di Malpensa. Le penalizzazioni colpiranno tutti o il ministero prorogherà i termini per l'adeguamento degli impianti?

Ad ogni buon conto Guariniello ha scritto al ministro Treu e ne aspetta le decisioni. Anche la prima mossa della Sagat è nel segno dell'attesa. Un comunicato dell'azienda ribadisce: «Il nostro sistema di monitoraggio degli aiuti visuali luminosi è già in linea con quanto prescritto dall'atto di indirizzo sottoscritto dal ministro dei Trasporti il 13 gennaio 1998». E si conclude così: «Restiamo in attesa di eventuali comunicazioni da parte delle autorità competenti».



La Procura riapre l'inchiesta

La Sagat replica: «Il nostro sistema di monitoraggio delle luci in pista è in linea con quanto previsto dal ministero dei Trasporti»

Goglio lo assicura

Formazione La Regione troverà i fondi

«Riguardo all'area metropolitana la Regione sta analizzando l'opportunità di intervenire attraverso l'incremento di risorse finanziarie per recuperare i corsi maggiormente richiesti dall'industria piemontese». Parola di Giuseppe Goglio, assessore regionale alla Formazione professionale e al Lavoro. Dunque la trattativa tra la Regione e le agenzie formative è riaperta. Dopo le proteste e le polemiche ieri i funzionari dell'assessorato hanno lavorato per cercare tra le pieghe del bilancio i soldi disponibili per tentare di salvare duecento posti di lavoro e tremila corsi, anche se l'assessore contesta queste cifre. Sul tappeto sono stati messi una dozzina di miliardi, contro i venti necessari e nei prossimi giorni le parti valuteranno come impiegarli. Da qui l'invito dell'assessore ai «giovani e agli interessati a rivolgersi per ogni informazione ai centri Informagiovani presenti sul territorio regionale per verificare le eventuali possibilità di iscrizione».

Insomma, il dialogo è ripreso. Tutto si dovrebbe risolvere entro mercoledì quando in Consiglio regionale arriverà la legge di variazione del Bilancio. Sarà quella la sede per verificare concretamente le disponibilità economiche della Giunta. Il giorno prima, su richiesta del capogruppo del ppi, Antonio Saitta e di quello del Ccd, Antonello Angeleri, la Giunta dovrebbe riferirne in aula, dove è annunciata anche un'interrogazione dei Comunisti Italiani. Ieri l'assessore ha cercato di spiegare che sono stati cancellati i per 3000 allievi» e che tutte «le risorse a disposizione della direttiva Disoccupati 1999/2000 sono state utilizzate». Aggiunge: «Con questa operazione sono stati approvati 1447 corsi di primo anno per 21 mila allievi per una spesa prevista di 107 miliardi e 5 milioni a cui occorre aggiungere 338 corsi di secondo anno per 5500 allievi e una spesa di 40 miliardi di lire».

Ma le critiche delle agenzie formative a cui ieri si sono aggiunte quelle del sindacato e del Comune di Torino oltre che sui numeri si concentrano soprattutto sul fatto che vengono «bocciati proprio i corsi che mirano a creare quelle figure indispensabili per il futuro industriale del Piemonte», come spiega Mario Scotti, segretario regionale della Cisl. Aggiunge: «Ricordo alla Giunta che nell'ambito del Patto per il Piemonte la Regione si è impegnata a mettere a disposizione risorse aggiuntive del bilancio a favore del sistema formativo piemontese». Bruno Torresin, assessore al Lavoro del Comune di Torino, si dice «stupito e incredulo. Vorremo capire sulla base di quali criteri sono state effettuate queste scelte. Vengono penalizzati proprio quei corsi che hanno di andare incontro alla domanda del mercato e delle industrie. La Regione, adesso, deve trovare le risorse aggiuntive per soddisfare queste richieste». [m.tr]

Convegno Cisl

«Gli immigrati non salveranno le pensioni»

Marina Cassi

La Cisl, critica della Finanziaria, ragiona per due giorni su lavoro e stato sociale in che stamattina il segretario generale, Sergio D'Antoni, «dia la linea». E ieri nel corso del convegno Stefano Molina della Fondazione Agnelli ha dato un notevole contributo a sfatare alcuni luoghi comuni in campo demografico, una materia fondamentale anche per capire qual è il futuro del Welfare. Una bella difesa degli anziani, indicati troppo spesso superficialmente come "colpevoli" del dissesto previdenziale e assistenziale.

L'aspettativa di vita è aumentata tanto nel secolo perché è enormemente diminuita la mortalità infantile e il vero problema del Paese e del Piemonte è la crisi della natalità. Molina: «Ogni 5 anni 10 mila pensionati in più non sono un problema particolare anche perché chi va in pensione adesso non è ricco, ma neppure bisognoso e ha pagato i contributi; il problema sono i giovani non nati che fanno diminuire i consumi, disincentivano gli investimenti, creano imprese, non pagano né contributi né tasse».

D'Antoni

Molina fa a pezzi anche un'altra illusione, quella che saranno gli immigrati a tenere insieme il sistema previdenziale: «Per servire a questo scopo in Piemonte dovrebbero arrivarne 20-25 mila all'anno, quanti sono adesso in tutta Torino. E poi chi emigra ha sui venti-trent'anni, ma a noi mancano i bambini e i ragazzi, gli immigrati dovrebbero avere tra zero e quattro anni. Inoltre io non credo che avranno molti figli e in più se rimarranno qui avranno costruito un loro futuro pensionistico assai modesto e da vecchi saranno da aiutare e se ritorneranno nel loro Paese si prenderanno indietro i loro contributi».

Insomma, per affrontare i temi dello Stato sociale servono molti strumenti di conoscenza che non sempre vengono tenuti realmente in considerazione. Molina polemizza: «Capisco che certi luoghi comuni facciano comodo agli ambienti previdenziali, ma la realtà è diversa». E incalza: «Inoltre un Paese è competitivo in relazione al suo capitale umano; è evidente che anche da questo punto di vista è grave che manchino tanti giovani».

L'economista Maurizio Bonetti ha commentato la Finanziaria: «Mi sembra che non risponda alle esigenze di sviluppo del Paese e neppure al Patto di Natale perché non sfrutta la possibile deroga che l'Ecofin ci dato di avere il rapporto debito-Pil al 2,4. Si è scelto, per ragioni di prestigio internazionale, di averlo al 2,1. Si sarebbe potuto ridurre un poco ancora il carico fiscale».

Il Consorzio EUROFORM3

ente di formazione e selezione per un gruppo di aziende informatiche del Piemonte e della Lombardia ha aperto le selezioni per la partecipazione alla 3° edizione del progetto formativo

E.S.D. SOFTWARE DISTRIBUITO

La gestione del progetto è a cura delle aziende consorziate

DURATA	400 ore a tempo pieno dal mese di novembre - Presenza obbligatoria
SEDE	Cso Vittorio Emanuele II, 25 - Torino
REQUISITI DI ACCESSO	Laurea - Obblighi servizio di leva assolti
ARGOMENTI DEL CORSO	Windows 95 e Windows NT, Oracle 8, Oracle Developer, Visual Basic, Java

Il corso prevede un numero di allievi limitato e saranno ammessi al progetto solo coloro che raggiungeranno i punteggi più elevati al test di ingresso

La copertura degli oneri per la realizzazione del progetto formativo è a carico, per il 50%, delle aziende consorziate all'interno delle quali

È PREVISTO L'INSERIMENTO DEI PARTECIPANTI A FINE PROGETTO

Per poter accedere alle selezioni inviare dettagliato curriculum entro e non oltre il 20 ottobre 1999 indicando il riferimento CE99.a:

Consorzio EUROFORM3 - c.so V. Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.655.138 - Fax 011.690.9145
E-mail: segreteria@euroform3.it - Internet: www.euroform3.it

Specchio dei tempi

«In Piazza Vittorio si dovrà mangiare polvere in eterno?» - «Quasi un coccolone per un timbro sbagliato» - «Hanno scelto come casa le cabine del telefono» - «Non sempre si è costretti a subire»

Un lettore ci scrive:

«Il Comune ci impone l'oneroso lavoro di reimbiancatura della piazza Vittorio. L'Ufficio piano del Colore e l'Ufficio Arredo Urbano escludono, a breve, risistemazione dell'area della piazza Vittorio Veneto destinata a parcheggio, che vada al di là dei già visti inutili interventi di spianamento del polveroso sterrato. Mi chiedo: 1) dobbiamo continuare a mangiare polvere in eterno?; 2) il destino della piazza è mano alla lobby degli autolavaggi?; 3) se (non sarebbe la prima volta) durante i lavori di reimbiancatura il vento dovesse soffiare a 40 km/h quale sarà il risultato del mix polvere e tinta sulla facciata delle nostre case e lungo i portici?. I cubetti di porfido magari il marmo di Verona mi piacciono molto più dell'asfalto. Alla polvere, alle buche (sfido chiunque a trovare una situazione del genere nella piazza centrale di una qualsiasi grande città anche del Terzo Mondo) e a una segnaletica precaria ed enigmatica preferisco comunque una - almeno temporanea - asfaltatura».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto una cartolina dalle Poste con un timbro prestampato, così dice: assente (anche se ho aperto io stessa postino) atto giudiziario - ritiro domani. Non c'erano date né provenienza. Così con il cuore in gola sono andata alla sede di corso Tazzoli alle poste e l'atto giudiziario che mi ha quasi provocato un coccolone, altro non era che un banale pacchetto omaggio. Le Poste alle proteste si difendono dicendo che i timbri prestampati arrivano da Roma. E' logico? è serio, è credibile?».

Livia Cabutto

Una lettrice ci scrive:

«I giardini pubblici largo Sempione sono in ristrutturazione e quindi sono stati chiusi al pubblico con una recinzione metallica. Nell'area recintata sono rimaste "imprigionate" due cabine telefoniche Telecom che sono state occupate da tre giovani, due uomini e una donna, i quali ne hanno fatto la loro dimora abituale da circa due mesi.

«Dal balcone di fronte ai giardini li posso osservare. Sistemati con materassi e coperte nelle cabine Telecom: mangiano, bevono, dormono e si drogano. Quando piove le loro sirinche usate ruzzolano giù dal marciapiede di via Mercadante. Possibile che tutti vedano e nessuno intervenga?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia mamma, vedova e proprietaria di un piccolo alloggio, muore in data aprile '95. Alcuni giorni dopo mi presento all'Ufficio Imposte e Tasse di Vercelli facendo presente quanto (con i dovuti documenti) precisando che allorché mi invieranno la cartella esattoriale per il pagamento delle imposte di tenere in conto che l'alloggio, da maggio '95 rimane disabitato in attesa di futura sistemazione.

«Ottobre 1995: ricevo la cartella esattoriale, a nome mia mamma, ed il tributo è relativo ai mesi (4) in cui lei era vivente.

«Inizio settembre 1996: mia mamma deve pagare L. 72.000 per "smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1996"; si tenga presente che a lato del nominativo sta scritto a chiare lettere: "deceduto il 30 aprile '95". Alle mie rimostranze l'Ufficio competente risponde che non posso fare nulla e poiché volate parole un po' grosse restituisco le cartella esattoriale in malo modo.

«Inizio settembre '97: identica storia dell'anno precedente.

«Inizio settembre '98: idem come prima detto.

«A questo punto mi presento dal funzionario responsabile dell'Ufficio Servizio Gestione Contributi per chiudere una volta per tutte la pratica. Lo stesso (che poi è una signora) mi dice che unica concessione che può essere fatta è minore imposta sul tributo dell'anno 1999. Al che io sogghigno e saluto.

«Nell'uscire, passo davanti allo sportello delle informazioni e sbatto dentro la cartella esattoriale (così come ho fatto negli precedenti) e vado dall'assessore competente (il giorno successivo). Questi riceve, ascolta, chiama il funzionario (che c'è) e mi congeda amichevolmente.

«In data 15 settembre '98 ricevo una lettera del Comune di Vercelli - Settore Risorse - Ufficio Imposte e Tasse - protocollo n. 575 il cui oggetto è il seguente: Si comunica che l'Ufficio scrivente, esaminata la sua richiesta, ha disposto il seguente sgravio e rimborso relativo al tributo degli anni 1996, 1997 e 1998, ecc.

«Ho raccontato queste cose per smentire la voce diffusa che il cittadino, anche quando ha torto, è costretto a subire».

Giancarlo Trecate

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco «cavallo pazzo». La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero inesauribile, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più esatto, forse, era il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve nel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta assolutamente soddisfacente per intensità ed effetto. Anche pericolosa, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa, insomma, ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle la morte. «Oggi esperienza nuova, ho un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle tenia non pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscriminata diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'Lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), e in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei giovanissimi», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

Cos'è. Composto semisintetico, generalmente [illegible] collezionato in pillole o capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma

Sensazioni. Connessione di «giustezza», [illegible] bello, pace e gioia diffusa al quotidiano diventa affascinante

Effetti. l'Mdma agisce [illegible] serotonina, sostanza che interviene su sonno, umore ed appetito. Provoca un sensibile aumento della pressione sanguigna

Rischi. Coliasi. Ipertensione. Colpi di calore.

ECSTASY

Cosa sono. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale provengono da pasticche e polveri.

Sensazioni cercate. Aumento della capacità di attenzione e di vigilanza, abolizione della necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola

Effetti. Esaltazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza

Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, febbre, [illegible]. Frequente l'isolamento e la paranoia

ANFETAMINE

Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi commercializzato sotto forma di polvere o pillole, ma anche come francobolli o tolette di zucchero.

Sensazioni cercate. Libera dalla realtà, sensazione di libertà assoluta. «Colorazione» dei suoni

Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita del senso del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata: sino a 12 ore

Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte

LSD

Cos'è. Sostanza estratta da funghi. La si ottiene mediante la loro essiccazione.

Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fine a se stesso

Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio

Rischi. Incidenti, crisi epatiche

PSILOCIBINA

Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina

Sensazioni cercate. Astrazione da problemi quotidiani

Effetti. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatti con la realtà

Rischi. Incapacità di volgere azioni razionali, alta capacità di errare, reiterare anche ad ore di distanza. Se assunta durante l'adolescenza, forti rischi di alterazioni nello sviluppo del pensiero

PEYOTL

Cos'è. E' la sostanza ottenuta, [illegible] forma di tavolette sbriciolabili, dall'impasto fra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale

Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento [illegible] delle proprie capacità artistiche (musica e pittura)

Effetti. Aumento percezioni [illegible], aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata: 3 - 4 ore

Rischi. Numerosi studi li indicano come scarsi. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di pesantezza. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti

HASHISH

Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba»

Sensazioni cercate. Intensificazione della percezione dei contatti con gli altri

Effetti. Disintegrazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni tipo di obbligo

Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, [illegible]. Sono possibili reazioni allergiche di notevole entità

MARIJUANA

Che cos'è. Sostanza ottenuta dalla raffinazione del papavero. Si presenta come polvere bianca o marrone, talvolta granulosa. Viene assunta per inalazione o in vena, anche mischiata per via nasale. Occasionalmente viene fumata

Sensazioni cercate. Scomparsa di angosce e timori, annullamento del dolore fisico

Effetti. Flash con sensazione impetuosa e acuta di benessere e calore. Perdita del senso di rispetto, verso gli altri e se stessi

Rischi. Dipendenza fisica e psichica. Crisi di astinenza. Decadimento stato salute. Abbassamento sistema immunitario, cirrosi, febbri, ascessi, degenerazione di ferite, aborto. Aumento rischio Aids e epatiti. Morte per overdose

[illegible]

Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta [illegible] polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione (per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack)

Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale

Effetti. Voglia di parlare, muoversi, camminare. Sopravvalutazione di se stessi

Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress, mistificazione, delirio. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria

COCAINA

Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio viene ottenuto in vasi.

Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità

Effetti. Esaltazione della capacità sensoriale, soltanto per periodi di tempo molto brevi.

Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio di arresto del respiro e quindi di morte

SPEED BALL (CAVALLO PAZZO)

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni. Dolori, in qualche caso anche alla morte. Quella che benevolmente si chiama «interazione» fra sostanze stupefacenti è ha, nei vicoli di Porta Palazzo ed in Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavalla pazza», anche «ammazza cristiani». Le cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazioni ed in percentuali variabili, e comunque ignorate, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni alloggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più semplici sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Tosti, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Un posto letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di [illegible] leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezza, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella camera del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaio di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerosi.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

Viceomandante dell'Arma

[illegible]ale Di Noia [illegible] ritorna «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

Ai sensi della legge 25 marzo 1993 n. 81, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3111/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla seguente nomina

COMPAGNIA DI SAN PAOLO - Un membro del Consiglio Generale per la residua parte del quadriennio in corso.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, unitamente al curriculum per la nomina stessa, e delle eventuali cause specifiche di incompatibilità presso l'Ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), entro dieci giorni dalla presente pubblicazione.

Al nominando potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 45 comma 7 dello Statuto i candidati, prima della nomina ed annualmente, saranno invitati a dichiarare le strutture associative alle quali aderiscono e dovranno comunque dichiarare ogni e/o occasionale adesione a strutture associative aventi all'incanto.

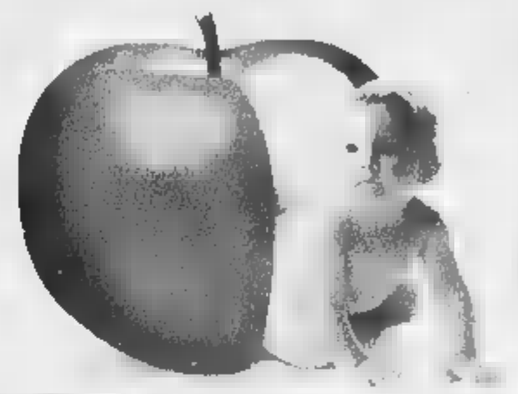
Si invita a presentare o far pervenire le dichiarazioni di disponibilità dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato al Comune di Torino - Protocollo Generale - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, che non rascherà ricevuta. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 ottobre 1999.

Per informazioni tel. 011 442 3051 - 442 2502

Torino, 7 ottobre 1999

IL SINDACO
Valentino Castellani

siamo aperti domenica 10 ottobre



io BIMBO

il grande negozio per mamme in attesa e bimbi in crescita

Torino - Corso Potenza, 155/A
Rivoli - Centro Comm. Gardenia Blu
C. Francia, 155/A

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi [illegible] senza impegno al:

Numero Verde 800-239650

[illegible]

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

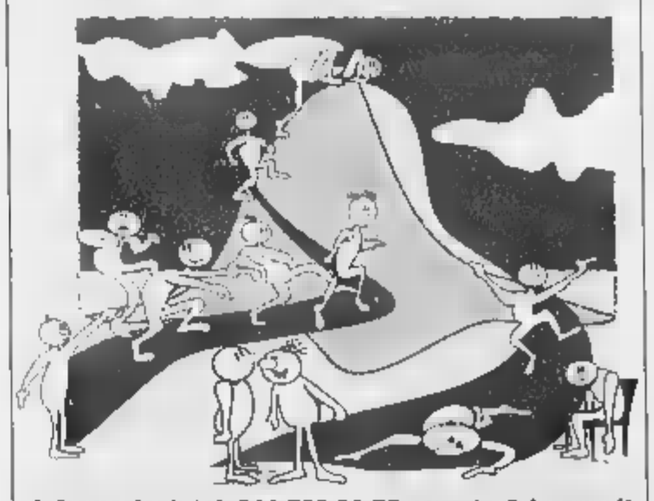
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

MAROTTA
Lapidi Funerali
è aperto anche domenica
Moncalieri - S. Corpus, 22
Tel. 011-6467427

CHIAPELLO
UN GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

TORINO Sette LA STAMPA
Joyful promotion

25° GIRO DELLA COLLINA
10 Ottobre 1999
partenza da piazza Zara ore 9,30



Informazioni: tel. 011 562 98 75 www.joyfulpromo.it

Servirà a dare un quadro preciso di queste imprese in crescita

Coop, è nata la banca dati

Registrerà quantità, settori e problemi

Marina Cassi

Crescono senza sosta le cooperative in Piemonte e per conoscerne la quantità, i settori di lavoro, i problemi, la Confcooperative - che ne riunisce un migliaio - ha pubblicato la prima banca dati realizzata dal preside di Economia e Commercio Daniele Ciravegna e dalla ricercatrice Maria Maddalena Favro Paris. L'analisi delle imprese aderenti alla Confcooperative ha tenuto conto del fatturato, del numero di soci, del numero di dipendenti. E' emersa una immagine di grande vitalità di un settore in continua espansione anche in settori tecnologici di punta.

Dice il presidente dell'associazione, Mario Taricco: «Nel '96 le 787 cooperative nostre associate avevano 15.957 occupati, il 37,2 per cento in più rispetto al '93 e questo mentre l'occupazione complessiva in Piemonte si riduceva dello 0,7%. Oggi le nostre aziende hanno 25 mila occupati e il fatturato tra il '93 e oggi è passato da 3 mila a 6 mila miliardi». Spiega: «Crescono le cooperative di servizi sia alle imprese sia alle persone; l'edilizia stenta ancora, malgrado le aspettative positive, a riprendersi, mentre scende il numero delle aziende agricole».

A Taricco non sfugge che nel vasto mondo della cooperazione ci sono anche imprese che sfruttano i lavoratori costringendoli a diventare soci per poter aggirare i contratti sia dal punto di vista retributivo sia dei diritti. Commenta: «Sappiamo che esiste questo fenomeno che ci preoccupa anche perché costituisce una sleale concorrenza, ma sappiamo anche che è estremamente contenuto». Aggiunge: «Noi siamo favorevoli alla legge che è in discussione al Parlamento e che aumenterà i controlli. Ora solo le imprese che aderiscono a associazione come la nostra sono controllate dall'associazione stessa, che opera su delega del ministero del lavoro, ma le altre sono sottoposte ai controlli del ministero che ne raggiunge solo il 12 per cento».

Ma Taricco non rinuncia a una piccola polemica: «Per carità, ci sono le cooperative che sbagliano, ma c'è anche chi accusa di scorrettezza quelle che in realtà sono semplicemente flessibili. Ci sono settori, come quello delle pulizie, dove le cooperative almeno fanno emergere il lavoro nero. E se i contributi e le paghe sono ridotti, sono sempre superiori rispetto al lavorare in nero».

Dalla pubblicazione emerge che sono le cooperative di produzione lavoro e quelle sociali a crescere maggiormente; in quattro anni le cooperative sociali hanno raddoppiato il numero di occupati e il fatturato è lievitato del 159 per cento. Flettono, invece, i settori dell'abitazione e dell'agricoltura che rimangono comunque quelli prevalenti e di storico insediamento del movimento cooperativo.

LE COOPERATIVE IN PIEMONTE

Nel 1993	707	con 75.966 soci
nel 1994	722	con soci
nel 1995	774	con 91.151 soci
nel 1996	787	92.993 soci

il 24% nel settore abitazioni — il 17% sociali
il 24% nell'agricoltura — il 15% varie
il 21% nei servizi

(Fonte: Banca dati della Confcooperative)

DISAGIO MENTALE

Alla Crocetta

Festa e giochi con Arcobaleno

L'associazione Arcobaleno, che si occupa di persone con disagio mentale, ha organizzato ieri pomeriggio un bel momento di amicizia con il quartiere Crocetta. Nell'isola pedonale, i soci hanno offerto a grandi e piccini momenti di animazione, spettacolo, festa. Da due anni, la relazione con il quartiere viene mantenuta anche con iniziative come la cura delle panchine e dei giochi dei bimbi.

Un momento di gioco alla Crocetta: i bambini disegnano guardati dai nonni

Presentato il cartellone di conferenze del Centro

Magistrati, senatori generali, economisti e docenti universitari entrano a far parte del Comitato culturale

Pier Franco Quaglieni direttore del Centro culturale Pannunzio

«Pannunzio», 8 nuovi talenti per un anno ancora più ricco

Cresce e si arricchisce di nuovi talenti, il Centro Pannunzio diretto da Pier Franco Quaglieni. Che oggi vanta nel Comitato culturale una «rosa» di nomi prestigiosi: 56 personalità aderenti ad un organo nato con il compito specifico di garantire l'attività culturale del Centro torinese».

Fra gli ultimi acquisti: l'avvocato Vittorio Chiusano; il Presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso, Jas Gawronski, giornalista e senatore; Giorgio Gullini, accademico dei Lincei nonché docente universitario di Arte greca e romana; il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già capo di Stato Maggiore dell'Esercito; il magistrato Carlo Nordio; l'economista Sergio Ricossa; Gian Enrico Rusconi, direttore del Dipartimento Studi Politici dell'Università di Torino.

Stagione intensa - quella che si apre al «Pannunzio» - dominata dal ricordo di Mario Soldati ed Enrico Paulucci, legati al Centro di via Maria Vittoria. In particolare, va ricordato che proprio Soldati è stato presidente effettivo dell'Istituto per ben 17 anni. Una personalità quella di Soldati che - si legge nel notiziario del Centro - insieme a Paulucci «ha saputo testimoniare e praticare il valore della libertà durante i settant'anni più difficili e turbolenti di questo secolo».

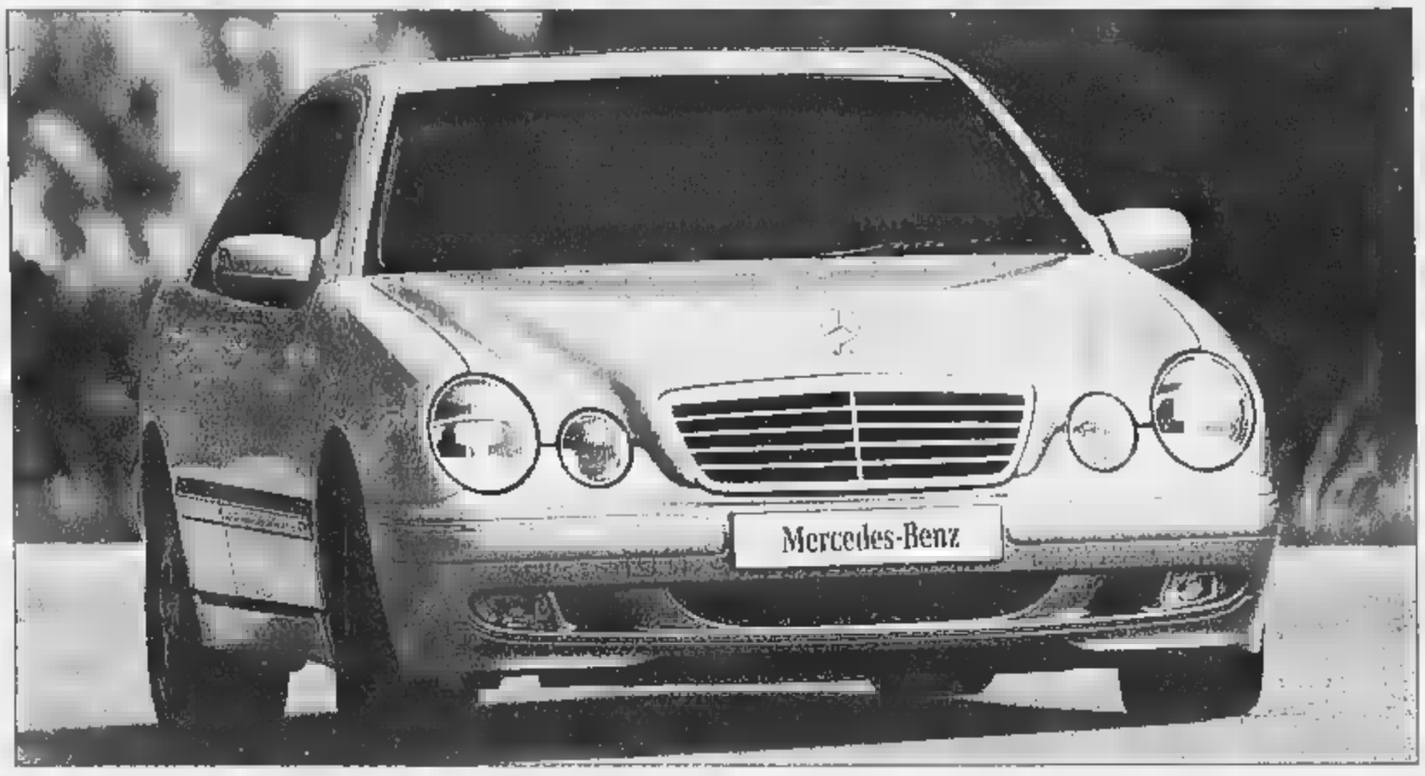
Numerosi i personaggi chiamati a dibattere sugli argomenti più disparati nel corso di conferenze e convegni. Le stesse che hanno permesso all'istituzione culturale presieduta da Alda Croce e dall'avvocato Gian Vittorio Gabri di farsi conoscere oltre i confini strettamente torinesi e piemontesi. Ne è ben consapevole Quaglieni, il quale proprio ieri ha annunciato in anteprima un grande convegno su Soldati scrittore e regista, organizzata dal «Pannunzio» con «La Stampa» e il Museo del Cinema, la rassegna si svolgerà nell'ambito del Salone dei Beni culturali dal 17 al 20 novembre».

In particolare, il professore tiene a sottolineare l'importanza dell'apertura ufficiale del 33° anno di attività del Centro. Il programma per giovedì 18 novembre: ore 17.30 - nella sala convegni della Banca Popolare di Novara (piazza San Carlo 196) - la giornata vedrà la partecipazione di Giovanni Conso alla conferenza sul tema «Inchieste giudiziarie e inchieste giornalistiche». Presiederà il direttore del «Pannunzio».

Per restare al mese di ottobre, nell'agenda del Centro si segnalano vari appuntamenti. Ne ricordiamo due: martedì 12 ore 17 - nell'Aula Magna del liceo D'Azeglio (via Parini 8) - avrà luogo il convegno sul tema: «Kafka e la crisi della fede», in onore di Oscar Navarro a dieci anni dalla morte, sabato 23 (stessa ora) - nell'aula del Consiglio comunale - si terrà il convegno su Giovanni Spadolini a cinque anni dalla scomparsa. Fra i relatori, il giornalista della «Stampa» Alberto Sinigaglia.

Per informazioni sul calendario di attività del Pannunzio, telefonare in via Maria Vittoria: 011.81.23.023 (lunedì-venerdì, 15.30-19.30). [ale. mon.]

Amate le novità?
Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.



Provatele da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

VOLVO
for life

Nell'immagine la seconda "Daisy Stool" di Arper.

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA [illegible] LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 35.300.000 IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.000 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riac.it

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 8 Ottobre 1999 43

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.51
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28 A - TEL. 0165.23.14.21 - FAX 0165.36.53.99

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riac.it

Sanità, il dibattito ieri in Regione sulla situazione dell'Usl e dei vari reparti dell'ospedale

«Dovete cambiare manager e assessore»

I partiti di minoranza chiedono «dialogo e autocritica»

L'ospedale di viale Ginevra e l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery

Alessandro Camera
AOSTA

Nuovi vertici dell'Usl e dimissioni dell'assessore Roberto Vicquéry. Sono queste le cure proposte dalla minoranza in Consiglio regionale per i mali della sanità in Valle. Ed è proprio questo argomento al centro del dibattito politico nell'assemblea consilare. La ripresa di un discorso interrotto bruscamente alla mezzanotte del 23 settembre nell'aula consiliare di piazza Deffeyes è approdata ieri al voto di due risoluzioni, proposte e sottoscritte dai capigruppo di maggioranza, e in più, come atto che la minoranza ha letto come «politicamente significativo», firmate anche dall'assessore regionale alla Sanità.

I due documenti hanno come obiettivo comune «il miglioramento del servizio sanitario» ma destinatari differenti. Uno è rivolto soprattutto al governo nazionale e, dopo avere «rivendicato la piena attuazione della propria autonomia riconosciuta dalla Costituzione», impegna la giunta regionale e invita i parlamentari valdostani «a intervenire sul Governo per ottenere un chiaro rafforzamento delle competenze della regione in materia di sanità». Questo documento ha ottenuto 24 sì, il «no» di Forza Italia e Ulivo e l'astensione del gruppo degli Autonomisti.

La seconda risoluzione è «interna», tocca i mali locali della sanità (carenze di personale, reperimento di ulteriori risorse finanziarie, scarso decentramento dei servizi) e «impegna la giunta regionale e in particolare l'assessore alla Sanità a lavorare per risolverli». A favore del documento hanno votato in 24 mentre la minoranza (9 voti) ha detto no. In quasi 5 ore di discussione, la sanità valdostana è stata vivisezionata alla ricerca di una cura.

Il rimedio, senza mai essere evocato, la minoranza lo ha individuato nell'«azzeramento degli attuali vertici dell'Usl e nelle dimissioni dell'assessore Vicquery». A sparare bordate pesanti contro l'attuale gestione della sanità valdostana Rudi Marguerettaz (Autonomisti), gli ulivisti Dina Squarzino, Carlo Curtaz e Valerio Benefortì, gli esponenti di Forza Italia Dario Frassy e Massimo Lattanzi. Marguerettaz, che ha definito «drammatica la situazione sanitari valdostana», ha rifiutato la proposta «consociativista» dell'assessore.

«Ci sono responsabilità precise che questa maggioranza, questo assessore alla Sanità devono assumersi». Anche Benefortì ha battuto il tasto delle «responsabilità», allargandole, oltre che ai politici «anche ai vertici dell'Usl». Benefortì ha ricordato che «quando aveva indicato soluzioni era stato sbeffeggiato». Per Frassy, che ha definito «schizofrenico» l'atteggiamento di Vicquery, «questo è stato un dibattito al buio, dove non si sono volute far emergere le responsabilità». Dina Squarzino ha «affermato che l'assessore sa quali sono i problemi, ma non opera per risolverli perché se ammettesse le colpe dovrebbe dimettersi».

A respingere le accuse oltre all'assessore Vicquery, anche i rappresentanti della Federazione Leonardo La Torre e Guglielmo Piccolo e gli unionisti Aldo Cetaz e Emilio Rini, nel intervento privi di quegli accenni «autocritici» che la minoranza aveva invocato «per poter instaurare un dialogo finalizzato a curare i mali della sanità valdostana».

SUL dibattito per la riforma dello Statuto speciale di autonomia pubblichiamo l'intervento di Massimo Lattanzi nella foto, consigliere regionale di Forza Italia e componente della commissione Riforme istituzionali. Scrive fra l'altro: «L'isterismo dell'attacco all'autonomia è stato patetico e strumentale. L'Ulv sbandiera l'autonomia al solo scopo di non voler cambiare la legge elettorale regionale». A.C., [illegible]

Due ragazzi avevano portato via denaro e «cellulare» a un turista

Arrestati dopo la rapina

Erano stati controllati dai carabinieri

SAINT-VINCENT

Rapino con il coltello nel centro di Saint-Vincent e banditi arrestati meno di un'ora dopo: è accaduto ieri poco dopo le 2 in via Roma a Saint-Vincent. In carcere sono finiti Giorgio De Rosa, 22 anni, di Napoli, e il coetaneo Antonio Mangiaruga, di Siracusa. Il bottino (un telefono cellulare e 200 mila lire) era nell'abitazione dove i due alloggiavano nella cittadina termale.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent avevano appena fermato per un controllo De Rosa e Mangiaruga; poco dopo, i due avevano fermato un turista milanese e lo avevano rapinato.

Proprio ieri mattina, i carabinieri avevano intensificato i controlli in tutta la Valle. Così, una pattuglia dei militari è passata in via Roma poco dopo la rapina. La descrizione dei banditi corrispondeva a quei due giovani fermati per un controllo poco prima.

Con l'aiuto dei colleghi del reparto operativo di Aosta, i militari di Saint-Vincent sono entrati nella casa dove alloggiavano De Rosa e Mangiaruga. Quando hanno visto i carabinieri, sono stati loro stessi a consegnare i soldi e il telefono cellulare portato via al turista milanese.

Per il «colpo», i due avevano utilizzato come arma un coltello da cucina, anche quello sequestrato dai carabinieri della cittadina termale e dai colleghi aostani. In questi giorni, procura e giudice decideranno se i due dovranno rimanere in carcere. [c. l.]

FURTI IN CITTÀ

Tre giovani denunciati

Due giovani tossicodipendenti avevano in casa il registratore di cassa rubato poche ore prima in un negozio del centro: bloccati dai carabinieri, hanno rimediato una denuncia per ricettazione. Per quel reato, la legge consente la custodia cautelare soltanto se il personaggio ha già molti precedenti penali oppure se vi sia il pericolo di fuga. La procura ha valutato che non ci fossero quei requisiti. I furti erano avvenuti in due negozi, in via Martinet ad Aosta. Un altro giovane era stato arrestato mercoledì per un furto alla Standa: Felix Adrian Plesescu, 26 anni, di origine romena, aveva tentato di portar via una borsa zeppa di profumi e un giubbotto di pelle. Un dipendente del supermercato aveva bloccato il giovane e aveva avvertito i carabinieri. Ieri mattina, Plesescu è stato processato per direttissima. La pena: 8 mesi e 500 mila di multa.

Più di 600 in Valle gli aspiranti a un posto fisso di docente nei vari ordini di istruzione

Scuola, le prime date per il concorso

Il calendario ufficiale sarà pubblicato il 12 ottobre

AOSTA

Sono state rese note, in anteprima rispetto al calendario ufficiale che sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 12 ottobre, le date di una parte delle prove scritte del concorso ordinario che interessa nella regione più di 600 aspiranti ad un posto fisso di insegnamento nei vari ordini di istruzione.

Per la scuola materna la data della prova scritta è il 30 novembre, per la scuola elementare il 10 dicembre. Per la scuola secondaria vi sono due serie di date, la prima per gli «ambiti disciplinari» e la seconda per le «classi di concorso». Ecco le date per gli ambiti disciplinari: Filosofia il 14 dicembre; Psicologia il 15; Storia il 16 e Inglese il 21. Poi si passa al mese di gennaio del 2000: Matematica l'11, Fisica e Italiano il 12, Latino il 13 e Greco il 14. Per le «classi di concorso», vi è in programma una prova scritta o scritto-grafica il 21 dicembre 1999 per Elettrotecnica ed applicazioni, classe 35/A. Seguirà il 14 gennaio del 2000 una prova scritta per la classe 7/A di Arte della fotografia e della Grafica pubblicitaria.

La prima valutazione di quanti seguono il mondo della scuola e di soddisfazione perché, dopo mesi di attesa, sono state fissate le prime date. Resta la grande perplessità sul perché non vengano fatti prima dei concorsi ordinari quelli «riservati», per docenti precari che già da anni insegnano e che con un corso e poi un esame finale potranno entrare di ruolo. Sarebbe un modo per sfoltire la massiccia partecipazione agli «ordinari» e semplificare il lavoro delle commissioni esaminatrici. [b. bas.]

Il 10 dicembre si terrà la prova scritta del concorso ordinario per Elementari

LE PROVE SCRITTE

Materna 30 novembre
Elementare 10 dicembre
Secondaria
Filosofia 14 dicembre
Psicologia 15 dicembre
Storia 16 dicembre
Inglese 21 dicembre
Matematica 11 gennaio
Fisica 12 gennaio
Italiano 12 gennaio
Latino 13 gennaio
Greco 14 gennaio
Arte 14 gennaio
Tecnica 21 dicembre

A pochi giorni dall'apertura dei termini sono finiti i fondi destinati a chi vuole chiudere le botteghe

«Rottamazione» delle licenze, beffa annunciata

Soldi solo a 35 commercianti, chi è arrivato dopo non otterrà nulla

La sede del Servizio Commercio

Stefano Sergi
AOSTA

Una beffa è sempre una sorpresa. Quella della «rottamazione» delle licenze commerciali, al contrario, era una beffa annunciata da tempo. E come accade sempre in Italia in casi del genere, si è verificata assoluta precisione senza che nessuno sia riuscito a evitarlo.

I 100 miliardi stanziati dal governo come incentivo per quanti volessero chiudere i piccoli negozi, si sono volatilizzati pochi giorni dopo l'apertura dei termini per raccogliere le domande. I commercianti lo avevano previsto un anno fa. Non solo. Avevano anche previsto la follia, tutta italiana, rappresentata dal caso di quegli esercenti che, pur avendo tutti i requisiti richiesti, non avrebbero beneficiato di alcun contributo soltanto perché i fondi stanziati sarebbero poi finiti. Ed è accaduto puntualmente anche questo. Chi è stato più svelto a presentare la documentazione richiesta, avrà il finanziamento statale. Chi ha aspettato qualche giorno, sia pure uscire dai termini, se ne torna a casa senza nemmeno 100 lire. I numeri, riferiti alla Valle d'Aosta, spiegano bene l'ultima beffa della burocrazia. Al Servizio commercio della Regione, in piazza della Repubblica ad Aosta, sede predestinata a raccogliere le domande di «rottamazione», si sono presentati fino a ieri 39 commercianti con l'intenzione di chiudere bottega e incassare il contributo (peraltro non certo miliardario) previsto dalla legge. Ma da Roma è arrivata la «doccia fredda»: rientrano nel gran calderone dei 100 miliardi soltanto quelli che hanno presentato la domanda entro il 4 ottobre. A tutti gli altri (cinque in Valle, ma devono ancora arrivare altre domande), un pugno di mosche.

> La Confesercenti protesta: «Avevamo previsto tutto ciò un anno fa, ora servono altri soldi»

«Forse, ma soltanto forse, riescono a finanziare anche le domande presentate nel giorno 5» dicono nell'ufficio regionale, dove aspettano chiarimenti dal ministero. Intanto, la Confesercenti valdostana sbotta: «Lo avevamo detto un anno fa, che il fondo non sarebbe bastato. Ora chiediamo che rifinanziato».

Sono cominciati ieri i lavori al quartiere Cogne, davanti all'Immacolata

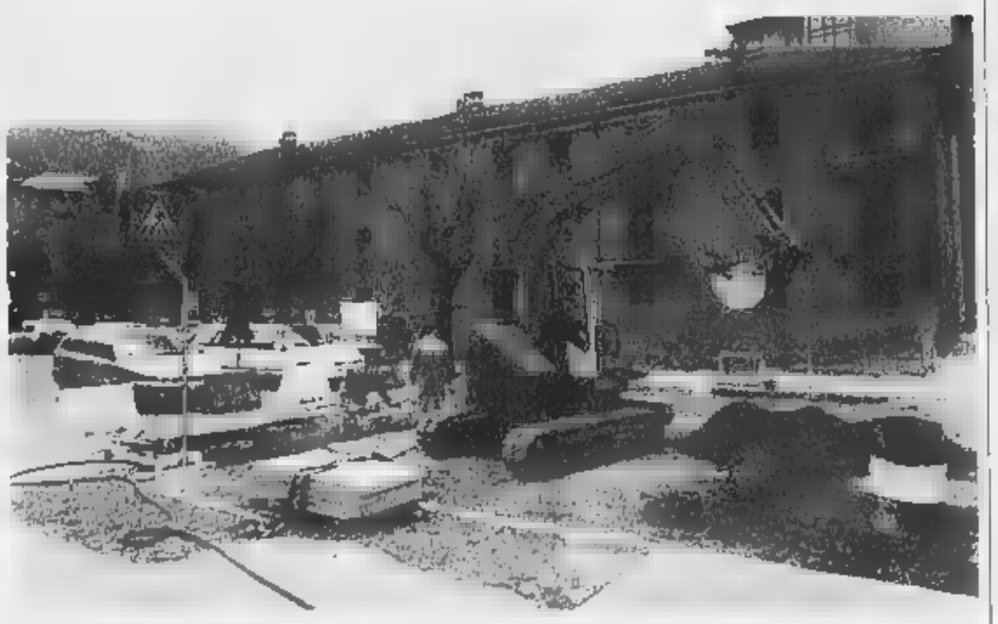
Nuovo parcheggio da 100 posti

Ma la gente è divisa: «Era meglio un parco»

AOSTA

Un parcheggio provvisorio per ospitare 100 auto con l'asfaltatura di una parte dell'area. E' il piano lavori avviato, ieri al quartiere Cogne, dall'amministrazione comunale per riordinare l'ampio piazzale di fronte alla chiesa dell'Immacolata. L'intervento, curato dall'Azienda Pubblici Servizi che gestisce il patrimonio abitativo e le aree comunali, prevede la posa di uno strato di asfalto soltanto nella parte destinata a parcheggio; lo spazio rimanente continuerà ad essere ricoperto dalla ghiaia pressata.

«La scelta di sistemare un posteggio temporaneo - dicono in Comune - è dettata dalla volontà di mantenere, il più possibile, il decoro dell'ambiente. La pulizia, in particolare, è compromessa dalla polvere sollevata nelle giornate ventose». L'idea divide gli abitanti del quartiere. Per qualcuno il piazzale doveva diventare un parco in un quartiere dove il verde scarseggia», altri, invece, auspicano la tempestiva realizzazione delle nuove case per concretizzare, dopo anni, «il desiderio di abitare in un alloggio dignitoso, riscaldato e con ogni comfort». In queste future case abiteranno gli attuali inquilini dei quattro palazzi di viale Gran Paradiso e Monte Bianco, dietro l'Ufficio del lavoro, di cui è programmato l'abbattimento nel quinto e ultimo lotto del piano di riqualificazione del quartiere.



I lavori di abbattimento delle tre case nella scorsa primavera. Nel piazzale di fronte alla chiesa sarà fatto un parcheggio

Sulla superficie erano stati costruiti i tre edifici, due case «Gazzera» e una delle «Fiesta basse», demoliti la scorsa primavera secondo un piano comunale. «La prima ipotesi di recupero globale degli immobili - dice Guido Piovano, assessore all'Urbanistica - è stata abbandonata considerate le precedenti esperienze negative. Abbiamo optato per una realizzazione ex novo che conferisca al quartiere l'armonia chiesta dagli abitanti».

Con la realizzazione delle tre nuove palazzine il Comune potrà aumentare l'offerta di alloggi in affitto: dagli attuali 54 si passerà a oltre 80 appartamenti, un incremento ottenuto dalla costruzione di blocchi intermedi di collegamento con i condomini rossi. Il completamento del programma edilizio in questo quartiere è previsto intorno al 2005.

«Manterremo inalterata la qualità del rione» assicura Piovano, che aggiunge: «Il termine del 5° lotto coincidera con l'abbattimento del grattacielo e la costruzione degli edifici dietro il Cral Cogne, un'opera che chiuderà il piano lavori di ristrutturazione nella zona». [s. l.]

In Regione

Una serata sulle cure per i tumori

AOSTA. «Terapie integrate in oncologia. Realtà e utopie: dall'alimentazione alle cure mediche»: è il titolo dell'appuntamento di oggi alle 20,30, a palazzo regionale, organizzato da «Viola», l'associazione istituita a sostegno della vita dopo il cancro al seno. Interverrà Gemma Martino, direttore del Centro internazionale Metis, medicina e memoria e già direttore di Divisione dell'Istituto nazionale dei tumori, di Milano. La serata sarà presentata da Fulvia Grasso, medico dell'Unità operativa di oncologia dell'ospedale di viale Ginevra.

«L'importanza dell'alimentazione - dice Nadia Bérard, presidente di Viola - verrà illustrata con esempi eloquenti. Con questa iniziativa ci proponiamo di informare chi è coinvolto nel problema, ma anche chi desidera essere informato da professionisti su tutto ciò che può essere integrato alla chemioterapia per concretizzare al massimo la lotta contro il tumore». La serata di oggi è il secondo incontro promosso dall'associazione nel '99.

«Quest'anno - riprende Nadia Bérard - ci siamo dedicati, in particolare, ai corsi di formazione delle volontarie per seguire le donne operate di tumore al seno. Volontarie che, a loro volta, hanno subito lo stesso intervento. Abbiamo pubblicato, l'8 marzo, anche il libro "Petali di viola", un insieme di testimonianze di donne che hanno affrontato, con ottimismo e determinazione, questo problema di salute». [s. l.]

Il no all'elezione diretta nasconde le paure dell'Uv

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Lattanzi, sul tema delle riforme istituzionali.

«Almeno due sono gli aspetti rilevanti in seno alla discussione: l'Autonomia della Valle d'Aosta e legiferare in materia elettorale e l'eventuale assetto politico che ne deriverebbe da una legge fortemente maggioritaria con l'elezione diretta del presidente della giunta regionale. In Consiglio regionale si sono confrontate diverse strategie le forze politiche e il teatrino della politica, ancora una volta, ha espresso i suoi attori e le sue inconfessate manovre».

«L'Union valdôtaine, attraverso il deputato Caveri e i due presidenti Viérin e Louvin, dopo aver manovrato a Roma affinché nulla cambiasse in materia elettorale per la Valle d'Aosta, al primo accenno di riforma ha alzato il solito urlo di "attacco all'Autonomia", un urlo isterico di chi vistosi quasi perso ha cercato di imbarcare sul vascello del regionalismo l'intero Consiglio regionale».

«Mentre a Roma il dibattito proseguiva verso la Camera, per il voto, in Consiglio regionale succedeva di tutto. Succedeva che i compagni di merende dell'Uv, i Ds, si trovano letteralmente abbattuti da alcuni emendamenti dei loro deputati romani che, inserendo nella legge la forma transitoria, uguale per tutte le Regioni, dell'elezione diretta del presidente della giunta, andavano a disintegrare il lungo lavoro di immobilità dell'Uv e di Caveri».

«Succedeva che gli autonomisti, sempre sensibili ai richiami dell'Uv, si buttavano a pesce sull'allettante illusione di un "ringraziamento" unionista votando con Union e Fédération risoluzione dai toni minacciosi nei confronti di Roma. Ligi al loro dovere di alleati i consiglieri della Fédération intonavano il canto di "osanna" alle manovre unioniste».

«L'isterismo dell'attacco all'autonomia è stato patetico e strumentale. L'Uv sbandiera l'autonomia al solo scopo di non voler cambiare la legge elettorale regionale che sarebbe una vera e propria bomba che disintegrerebbe la corazzata unionista. Ma quale attacco all'autonomia, la determinazione transitoria dell'elezione diretta del presidente della giunta costringerebbe l'apertura del dibattito anche in Regione, che, dovendo legiferare, costringerebbe le forze politiche a chiedere ai loro elettori se vogliono il sistema proporzionale (nel quale le alleanze politiche, i presidenti e gli assessori e i posti di potere si decidono dopo le elezioni) oppure l'elezione diretta del presidente della giunta (nella quale programmi, alleanze e squadra si dichiarano prima e sulla base delle alleanze si prendono i voti)».

«Ma ve la immaginereste l'Uv che dovesse dichiarare prima con chi allearsi se con il Polo o con l'Ulivo? L'intelligenza unionista già prospetta scissioni, spaccature, sua fine. Molto meglio, elettoralmente parlando, continuare a raccontare ai propri elettori che l'Uv non è "ni avec la gauche, ni avec la droite" per poi governare sistematicamente con una o con l'altra a seconda di chi governa a Roma».

«Come racconterebbero un'alleanza con i verdi dopo la disastrosa esperienza di governo e i rapporti moralistici e inquisitori di Riccarand? E con Borluzzi, il nemico del francese, come si potrebbe procedere nella francesizzazione della cultura valdostana voluta dagli integralisti interni?».

«"Mai e poi mai il maggioritario" questa è la vera guerra dell'Uv e dei suoi compagni regionalisti, meglio una posizione ambigua di centro nella quale poter dirigere il traffico finanziario e culturale».

«Noi di Forza Italia sappiamo che, indipendentemente dalle manovre di potere di palazzo, la gente vuole chiarezza e che, con il vento che tira nell'economia valdostana, vuole programmi seri ed efficaci e vuole la stabilità necessaria per poterli vedere attuati e per poterli giudicare. Quale efficacia può avere oggi l'Union che a Roma fa comunella con d'Alema, l'Asinello di Di Pietro, i verdi, i comunisti, e in Regione viene a sbandierare l'anti-italianità?».

«La stessa Italia che ci ha aiutato a uscire dal povero Dopoguerra e dalla arretratezza economica e culturale con ingenti risorse e senza paternalismi oggi ci spinge ad affrontare le vie delle riforme, laddove noi, per piccoli poteri personalistici, non vogliamo andare in Europa».

«Il processo che noi auspichiamo di riforma dello Stato italiano in una Italia forte, unita e federale in una grande Europa coinvolgerà anche la nostra piccola e amata Valle d'Aosta. Semmai l'attuale politica di chiusura dell'union valdôtaine potrà farci perdere il treno del benessere che i nostri padri hanno saputo conseguirci, relegandoci a una sperduta provincia d'Europa "ni française, ni italienne". E allora chi curerà i nostri interessi? Forse l'asinello di Di Pietro?».

Massimo Lattanzi
componente 1ª commissione
Riforme Istituzionali

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	
	112	81	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86	16	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	20	60	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	
	108	83	67	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	76	64	60	59
PALERMO	48	21	13	44	77
	107	89	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	58	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Roma e le coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-58	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-86	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambato maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 12 (2), Cagliari 75 (2), Firenze 12 (1), Genova 7 (0); Milano (2); Napoli 30 (4); Palermo 49 (4), Roma 50 (2); Torino 60 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

	68-48	68-18		8-90
	68-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	8-66	8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
68-33	68-70	8-72	8-62	8-30
68-65	68-56	8-7	8-15	8-2

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano

10-20-30	30-10-20	50-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 / 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42

2 combinazioni

L. — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90

224 combinazioni — variando = 20 - 31 - 71 - 74 - 79 - 37 - 78 - 55

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

In Consiglio comunale

Un impegno per migliorare l'arredo urbano

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri una «mozione di indirizzo» presentata dal gruppo di Forza Italia per migliorare l'arredo urbano della città.

I proponenti hanno fatto presente che «sono ormai trascorsi parecchi anni dopo la demolizione del fabbricato a fianco dell'ex istituto magistrale in via Torino, oggi liceo ad indirizzo linguistico, socio-pedagogico e sociologico» e che «dopo la demolizione è stato lasciato in evidenza lo strato isolante che riveste la facciata Est dello stabile».

In effetti è una immagine negativa che adesso il Consiglio comunale chiede sia tolta, impegnando il sindaco e l'assessore regionale che ha competenza in merito. Il Consiglio comunale si è concluso ieri sera, con l'esame di alcune mozioni marginali che non avevano potuto essere prese in esame nella precedente riunione dell'assemblea municipale ed ha deciso di riconvocarsi per lunedì prossimo 11 ottobre. [b. bas.]

DALLA VALLE

Indagine sull'incidente in cantiere

Un sola frattura alla testa ha causato la morte di Giancarlo Bruno, 25 anni, di Salerno, operaio in una ditta che lavorava agli scavi dell'acquedotto sulla strada che collega Torgnon al lago Cignana. La procura ha dato ieri il nullaosta per i funerali.

AOSTA

Via all'accensione dei termosifoni

E' possibile accendere gli impianti di riscaldamento, senza autorizzazioni del sindaco, prima del 15 ottobre per un massimo di 7 ore al giorno in presenza di bruschi abbassamenti della temperatura. Il Comune invita i cittadini a rispettare l'orario e a limitare all'indispensabile l'accensione per limitare l'inquinamento.

Due furti tentati in località Grande Charrière

Ladri hanno tentato ieri mattina di forzare la porta degli uffici della Regione al primo piano della palazzina in località Grande Charrière 114, oltre a quella del bar «Golden» al pian terreno. Sul posto è intervenuta la «Volante» della questura.

AOSTA

Rinviata l'udienza per la «maxi-evasione» fiscale

Il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di astenersi (perché incompatibile) dall'udienza preliminare di ieri per i imputati nella «maxi-evasione» fiscale (un paio di miliardi) della «Grazieatutti», società che gestiva alcune discoteche in Valle. Ora toccherà al presidente del tribunale assegnare il fascicolo a un altro giudice.

AOSTA

Sei vie senz'acqua per 3 ore

Oggi dalle 9 alle 12 verrà sospesa l'erogazione idrica nelle vie XXVI Febbraio, viale della Pace, Ginevra, Guédoz, Zimmerman e Innocenzo Papa. Potrebbero esserci cali di pressione nella rete idrica agli ultimi piani degli edifici nelle zone confinanti.

LETTERE AL GIORNALE

Ringrazio il personale di Gastroenterologia

Vorrei esprimere attraverso questa mia lettera un sentito ringraziamento nei confronti del dottor Sergio Crotta, della sua équipe di medici e di tutto il personale del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale di Aosta.

La vicenda sanitaria di cui mi sono trovata involontariamente protagonista a causa di alcuni problemi occorsi allo zio Pasqualino Thuégaz ha messo in luce la grande umanità e disponibilità del dottor Crotta e dei suoi collaboratori.

Una persona che non parla, non vede e non sente è sicuramente un paziente difficilmente curabile da qualunque medico.

La grande comprensione e professionalità dimostrata dal personale dell'ospedale, «in primis» dai medici operanti nel reparto, hanno però fatto in modo che la degenza in ospedale per il paziente si svolgesse nella maniera meno traumatizzante possibile.

Credo che questo debba essere un esempio e sui ispirarsi per tutti coloro che, guidati da grande spirito di sacrificio, decidano di dedicare la propria vita all'aiuto alle persone malate.

Giuliana Pramotton
Saint-vincent

In regola i Consiglieri iscritti a Forza Italia

In merito alla lettera pubblicata il 7 ottobre rileviamo come non appartenga alla cultura liberale fare affermazioni astiose e prive di fondamento trincerandosi dietro un comodo quanto farisiaco anonimato.

Per sgombrare, tuttavia, il campo da ogni possibile dubbio informiamo colui che l'ha scritta, che i tre componenti del gruppo consiglinre regionale di Forza Italia sono regolarmente iscritti al partito, osservano i dettami statutari e stanno lavorando con dedizione allo scopo di onorare gli impegni assunti da Forza Italia con gli elettori.

Dario Frassy
Massimo Lattanzi
Enrico Tibaldi

Le lettere vanno inviate a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alla 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delmpacho, in piazza Emile Chanoux.

Costantemente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Albino Villettaz

Ne danno il triste la moglie Maria Maruccia, le figlie Laura con Sergio e Daniela con Carlo, gli adorati nipoti Patrick, Chantal e Luca, i fratelli, la sorella e la cognata con il rispettivo famiglie, i consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla cara amica Renata, al dott. Dalasti, al dott. De Vito, alla dottoressa Brunoro, alla signora Mimma e a tutto il personale della Lega Tumori. I funerali avranno luogo a Châtillon sabato 9 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estelle in via Pellissier 9 alle ore 9.45. Non fiori ma offerte alla Lega Tumori (sede di Aosta).

Châtillon, 7 ottobre 1999

Caro la vogliamo sempre nel nostro cuore. Laura e .

Ciao NONNO BINO, un ultimo grande bacio da Luca, Chantal e Patrick

AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Eyes wide shut.** Ore 19.45, 22.35 Lire 12 000

CHAMPOLUC

SAINT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Chiuso.**

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841936 **Chiuso.**

DERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

SAINT-VINCENT AREA

PALAS: Tel (0335) 52 56 686 **Gioco a 2.** Ore 20 e **Tifosi.** Ore 22.30 Ingresso lire 7 000

EVREA

ARCHIMEA Tel (0125) 426084 **Non pervenuto.**

BOARO: Tel (0125) 641480 **Eyes wide shut.** Ore 19.45, 22.35 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Tifosi.** Ore 20, 22.15

MONTALTO DORA

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet www.lands.it/ nostesiori) **Non pervenuto.**

IVREA

CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Le projet Blair Witch.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774 **Wild West.** Ore 20.30

IN VALLE

14, 19,35; 22,45 TJ della Valle d'Aosta Le carnet

France

13,00, 20,00; 24,10 **Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap de pins**, feuilleton
17,55 **Le prince de Bel Air**, série
18,25 **Hartley coeur à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **PJ**, série
21,45 **Avocats et associés**, série
22,45 **Bouche à oreilles**
22,55 **Bouillon de culture**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
14,10 **Demain à la une**
15,00 **Chicago Hope: La vie à tout prix**
15,45 **Les grandes énigmes...**
16.15 **Le renard**, série
17,15 **J.A.G.**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,15 **C'est la vie**
21,00 **Les nuits avec mon ennemi**, film
23,15 **Mystification**, film
24,50 **Pacific Beach**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti nei Comuni per tecnici e operai

Il e co

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune di Montjovet	Istruttore tecnico	1	Diploma	14/10
Com. m. Grand Combin	Istruttore direttivo	1	Laurea	14/10
Comune di Pontey	Operai	1	Lic. media	21/10

CRESCONO le possibilità di occupazione con le «chiamate» del collocamento e diminuiscono le offerte di pubblici concorsi. Anche questa settimana segnaliamo soltanto 3 bandi scadenza. Comune Montjovet cerca istruttore tecnico. Per partecipare alla selezione serve il diploma di geometra. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 14 ottobre.

La Comunità montana del Grand Combin cerca un istruttore direttivo per l'area economico-finanziaria e contabile. Per partecipare ci vuole la laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o titolo equipollente. Possono partecipare anche i dipendenti di ruoli degli enti locali sprovvisti di laurea, ma con almeno 5 anni di servizio nella qualifica immediatamente inferiore diploma scuola secondaria abilitante all'iscrizione all'Università. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana entro il 14 ottobre. Comune di Pontey cerca un operaio-cantoniere a ore settimanali. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande vanno presentate al Co- entro il 21 ottobre. [e. bl.]

Dopo i pozzi delle Sorgenti Monte Bianco in Val Veny, perplessità sulle date di autorizzazione

L'acqua minerale naviga fra gli intrecci burocratici

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

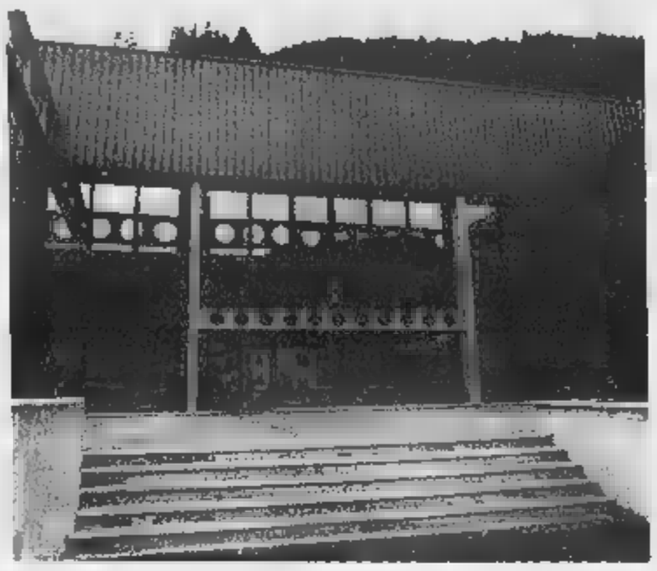
L'interrogazione presentata in Consiglio regionale da André Lanièce per il gruppo autonomisti è servita a far luce sulla cronologia delle autorizzazioni concesse alla Società Sorgenti Monte Bianco che in località Peuterey (Val Veny) ha eseguito sondaggi allo scopo di captare l'acqua delle sorgenti locali, destinata poi all'imbottigliamento nello stabilimento di Morgex.

In risposta all'interrogazione, l'assessore all'Industria Piero Ferraris ha detto che «entro ottobre è previsto il decreto del ministero della Sanità che autorizza all'uso e allo sfruttamento delle acque e che le successive autorizzazioni regionali saranno rilasciate entro novembre o dicembre».

Per quanto riguarda la politica aziendale della società, l'assessore ha precisato «che per l'anno 2000, le previsioni di imbottigliamento stimano 25 milioni di litri e 35 milioni per il 2001 con un investimento di 9 miliardi per il 2000 e di 12 miliardi per il 2001 in attività promozionali (nella quale rientra anche quella specifica dell'acqua del Peuterey) e per la diffusione del prodotto su tutto il territorio nazionale».

Nella risposta il consigliere Lanièce si è dichiarato «perplesso» sulla data di emissione del decreto ministeriale considerato il fatto che tale decreto viene rilasciato in base ai risultati di analisi su quattro prelievi di acqua eseguiti in quattro stagioni diverse. Fermo restando che la giunta regionale ha concesso il permesso di fare sondaggi in data 8 marzo 1999, all'iter burocratico, in pratica, mancherebbero due stagioni.

Lanièce ha ribadito che i tempi cronologici sembrerebbero non rispettare l'iter previsto e che la futura presentazione del piano industriale dell'azienda potrebbe chiarire alcune circostanze. Perplessità vi sono anche da parte di cittadini che operano nella zona. Le testimonianze concordano: 1) Sul fatto che sondaggi e prelievi cominciati molto prima dell'autorizzazione (estate '98); 2) Che tale autorizzazione, consentendo i lavori su un'area di 21,8 ettari, faceva pensare a tempi lunghi (tant'è vero che è estesa fino al 31/12/2000) ma dopo tre giorni (11/3/99) il Comune di Courmayeur concede l'autorizzazione per la posa di oltre 6 km di tubi per la captazione; 3) Che la zona di captazione era stata individuata nello scorso autunno e in quell'epoca è stata acquistata; 4) Che dai tre pozzi costruiti, all'inizio dell'estate sono state prelevate 12 autobotti di acqua, una quantità che appare inconsueta per eseguire le analisi; 5) Che i lavori hanno compromesso la destinazione agricola e l'equilibrio ecologico della zona, inserita anche nell'Espace Mont Blanc come una delle tre aree tranfrontaliere soggette a particolare tutela.



I lavori di ricerca nella piana del Peutérey, in Val Veny in un'immagine di quest'estate. Secondo quanto detto dall'assessore Piero Ferraris in Consiglio regionale il decreto ministeriale di autorizzazione all'uso ci sarà entro questo mese. A sinistra, l'ingresso dello stabilimento della società Sorgenti del Monte Bianco che si trova di fronte all'abitato di Morgex

L'assessore Ferraris ha annunciato che entro il mese ci sarà il decreto del ministero per il Peutérey

In biblioteca

In mostra le conchiglie di Lamarck

AOSTA. E' in programma oggi alla biblioteca regionale del capoluogo un convegno sul tema: «Le conchiglie di Lamarck». L'incontro è organizzato dalla sezione valdostana dell'Anisn, Associazione nazionale insegnanti di scienze, presieduta da Vincenzo De Leo. Relatori saranno Elise Dolivet, Bianca Isolani, Pietro Omodeo e Yves Potard. L'iniziativa è stata avviata in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Sempre oggi, sarà inaugurata una mostra dallo stesso titolo, che resterà aperta fino al 13 novembre. L'esposizione è stata allestita nelle sale al primo piano della biblioteca regionale aostana.

Jean Baptiste Lamarck nacque in Picardia nel 1744 ed è considerato fra gli scienziati più importanti della storia. Per primo interpretò in modo coerente le cause, le leggi e le modalità che portarono il pensiero filosofico dal «trasformismo» a teoria scientifica poi definita «evoluzionistica», in antagonismo con l'altrettanto celebre studio di Charles Darwin.

Naturalista e scienziato, Lamarck si dedicò anche all'insegnamento e fu un attento collezionista, realizzando erbari e raccolte zoologiche ancora oggi molto apprezzate. Fra le sue ricerche più celebri fu proprio quella sulle conchiglie, che ha dato lo spunto per il convegno e la mostra di oggi. **[b. bas.]**

Microcomunità

Volontari per accudire gli anziani

QUART. I volontari entrano anche nelle microcomunità. L'iniziativa parte dalla Comunità Montana Monte Emilius e, al momento, è avviata a St-Christophe e Fénis, Comuni dove hanno sede case per anziani. Alla base dell'idea vi è il desiderio di alleggerire il lavoro degli operatori delle microcomunità, ma soprattutto di vivacizzare la giornata degli ospiti, regalando loro qualche ora di svago anche all'esterno della struttura.

«I ritmi degli anziani accolti in queste "case" - dicono i promotori del progetto - sono scanditi da prestabiliti e da una serie di azioni sempre uguali. Giornate tipo programmate da un'organizzazione del lavoro che lascia poco spazio al personale, impegnato peraltro nella cura degli ospiti». Non sempre, tra l'altro, le famiglie possono essere di sostegno al congiunto sistemato nella casa di riposo.

L'impossibilità di offrire alternative ha suggerito la scelta di coinvolgere i cittadini intenzionati a dedicare alcune ore di tempo libero a questo scopo. Il servizio, avviato nell'estate scorsa, potrebbe essere potenziato e valorizzato. «Invitiamo - fanno sapere dalla Comunità montana - le persone che vogliono essere di aiuto agli operatori delle microcomunità a venire nei nostri uffici e segnalarci quante ore possono mettere a disposizione degli anziani». E' in programma una riunione per pianificare l'iniziativa **[s. l.]**

Tre giorni per assegnare il «Grappolo d'oro»

A Donnas s'inaugura la 43ª festa dell'uva

Daniela Giachino

Organizzata dalla Pro loco guidata dal nuovo presidente Mario Guarato, e caratterizzata dalla larga partecipazione dei viticoltori, comincia oggi la 43ª edizione della «Sagra dell'uva» di Donnas, che comprende la zona dei vini doc di Bard, Perloz e Pont-Saint-Martin. Ad inaugurare l'ultima edizione del millennio sarà il concerto del coro «Les Amis» di Aosta, in programma alle 21 nel padiglione del piazzale dello stadio Crestellia.

Domani, dalle 8 alle 15, i «vignerons» potranno portare i migliori grappoli della loro produzione di nebbiolo, gareggiando così per il «Grappolo d'oro». Alle 19 è prevista una visita alle «Caves Cooperatives» di Donnas, a cui farà seguito la cena in onore dei viticoltori, libera a tutti su prenotazione, nell'adiacente ristorante «Les Caves». Alle 21 si ballerà nel padiglione con la musica della discoteca mobile «Midnight Express».

Domenica si entrerà nel vivo della manifestazione con l'apertura alle 10, nel salone polivalente di via Binel, della «Mostra di pittura», allestita con le cinquanta opere di artisti piemontesi e valdostani che hanno partecipato al «27° concorso di pittura Donnas 1999», organizzato dalla biblioteca in collaborazione con il Comune e la Pro loco. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico per tutta la giornata, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Nell'area della festa, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, si potrà visitare l'allestimento delle opere della scuola di scultura e di intaglio su legno di Donnas e un'esposizione di attrezzature agricole. Alle 11 sarà possibile partecipare alla visita dei costoni rocciosi della zona dei vigneti doc di Donnas.

Nel pomeriggio, alle 14, si esibiranno la banda musicale di Donnas diretta dal maestro Frédéric Bonnin, il gruppo folcloristico di Gressoney e la banda musicale di Pont-Saint-Martin diretta dal maestro Walter Chenuil. Alle 17,30 verrà assegnato il «Grappolo d'oro 1999» e saranno premiate le migliore uve della rassegna. Concluderà la manifestazione alle 21 l'orchestra spettacolo «Lory Dance».

Durante i festeggiamenti funzionerà il tradizionale servizio di bar e ristoro e domenica, per ovviare al solito problema dei parcheggi, è stato organizzato un servizio di navetta dalle 14 alle 17, che partirà dal piazzale della stazione.

Il presidente Pro loco Mario Guarato

«Groupe international sylviculteurs alpins»

Esperti a confronto nei boschi della Valle

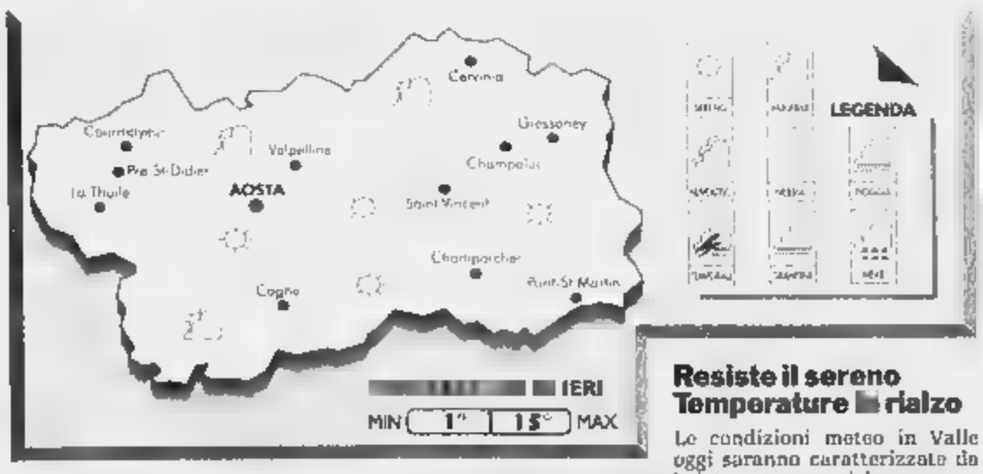
AOSTA

Una due giorni dedicata alla silvicoltura alpina per mettere a confronto esperienze di lavoro nelle foreste miste di montagna dove trovano spazio l'abete rosso, il larice e il pino cembro. L'appuntamento è stato organizzato dal Gisalp (Groupe international des sylviculteurs alpins) che riunisce esperti italiani, svizzeri e francesi e che quest'anno ha scelto la Valle d'Aosta per il suo incontro annuale, un'occasione per un approfondimento sulle tecniche di intervento locali in difesa dei boschi.

Esperti scientifici e docenti (scelti in funzione dei temi trattati), ispettori e forestali si sono riuniti ieri mattina a Pila dove ad un sopralluogo in un bosco misto sono seguiti le operazioni di «martellata» (segnatura delle piante da abbattere) ed un confronto sugli interventi effettuati nelle foreste della zona. In serata: l'assemblea annuale del Gisalp, limitata dallo statuto dell'associazione ad una ventina di soci.

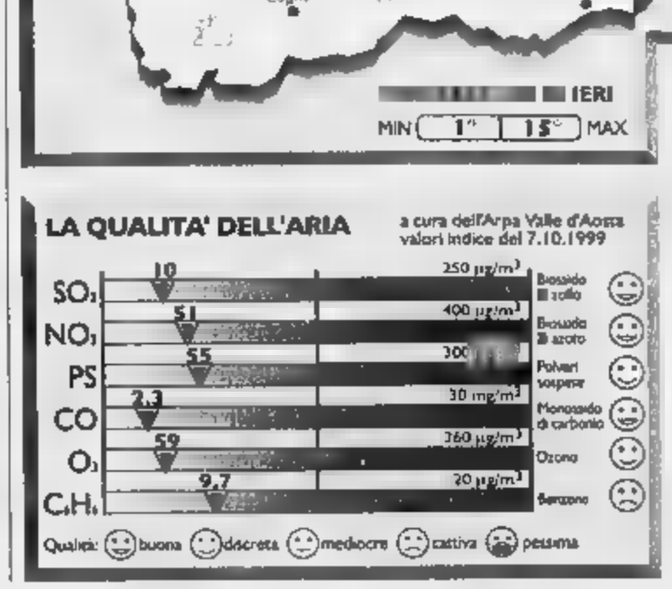
Questa mattina i partecipanti all'incontro si sposteranno a Saint-Nicolas dove nel bosco è stato realizzato un percorso attrezzato per ciechi (l'unico in tutto l'Arco alpino). Il confronto odierno vertera, quindi, sulle problematiche legate ad un bosco molto frequentato per motivi di svago per mettere in evidenza quali interventi si siano resi e si rendano necessari e quali le tecniche da seguire. Nel pomeriggio, ancora a Pila, saranno controllati gli effetti della «martellata» di ieri, dopo il taglio degli alberi ad opera dei boscaioli. **[b. m.]**

IL TEMPO IN DIRETTA



Resiste il sereno Temperature in rialzo

Le condizioni meteo in Valle oggi saranno caratterizzate da bel tempo, con cielo sereno e soltanto qualche nuvola nelle ore serali, soprattutto a ridosso dei rilievi. Si mantiene ancora l'area di alta pressione che si è consolidata nei giorni scorsi, che tiene lontane dalla regione le correnti da Nord e da Nord Ovest che nella scorsa settimana hanno portato nubi e pioggia. La temperatura, dopo il brusco calo dei giorni scorsi, avrà da oggi un graduale aumento. Rimane un netto divario fra le temperature minime e le massime. L'umidità sarà ancora in calo e per quanto riguarda i venti, restano correnti di una certa intensità da Nord.



IL DI
ARREDO CASA
TIGRI
- FINANZIAMENTI
- DI PREZZI
- RITIRO MOBILI USATI
- DOPO VENDITA
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

NUOVA DISCOTECA
cerca
PERSONALE AMBOSESSI
Tel. 0165.551981

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BCS[D3ec]

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

BCS [M8d]

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non [redacted] tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Volantini e riunioni mentre il nuovo sindaco promette battaglia

Rifiuti: San Benigno in rivolta

Per l'arrivo della Servizi Industriali

ia Bergamini

SAN BENIGNO

San Benigno non vuole diventare la città dei rifiuti. Ancora una volta amministratori, forze politiche e soprattutto cittadini, dicono «no» alla possibile rilocalizzazione sul loro territorio della Servizi Industriali di Orbassano. L'azienda che tratta rifiuti tossico-nocivi è nuovamente balzata agli onori delle cronache, nei giorni scorsi, per gli insopportabile odori provenienti dallo stabilimento. Miasmi che hanno portato all'approvazione di un ordine del giorno del Comune di Beina, vicino di casa della ditta, dove si richiede l'intervento di Regione e Provincia e di alcuni interpellanze di consiglieri diessini all'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba, dove viene sollecitato il trasferimento della Servizi, così come previsto dall'accordo di programma per il centro agro-alimentare. La rilocalizzazione a San Benigno, dunque, potrebbe essere mai prossima. La Servizi Industriali, infatti, ha acquistato un anno fa ad un'asta del tribunale fallimentare, per milioni, l'area che ospitò la Eco Recuperi. Anche se poi per motivi quantomai misteriosi, il sito è stato ceduto ad un'azienda milanese, la Green Piemonte, l'obiettivo proprio quello di trasferire un pezzo di Servizi Industriali nel piccolo paese canavesano. Lo conferma l'amministratore delegato dell'azienda, Paolo Borbon: «Secondo quel sito non ha controindicazioni urbanistiche per non poter ospitare una parte delle nostre lavorazioni. Inoltre, in precedenza era già occupato da una ditta similare. E' certo, tuttavia, che se l'opposizione del Comune sarà così forte da convincere Regione e Provincia, potremmo anche abbandonarlo».

Una dichiarazione che lascia qualche spiraglio di speranza per i sanbenignesi. E proprio in questi giorni, comunicati, volantini e riunioni hanno fatto la parte del leone paese, dove non si parla d'altro. Lo spettro della Servizi Industriali aleggia ovunque. I Comunisti Italiani non esitano a sottolineare come «sotto l'abile regia di Regione, Provincia e alcuni rappresentanti dei Ds, stata aperta l'offensiva che porterà l'azienda sul nostro territorio. Azienda che dichiara di non coltivare margherite e che alle volte, durante le lavorazioni, si producono odori sgradevoli. Una cosa sopportabile, secondo loro, che diventano miasmi insopportabili che possono danneggiare la salute dei cittadini, per gli amministratori di Beinasco. Una azienda pericolosa per Beinasco e per San Benigno? Forse qui i cittadini sono di serie B?». Preoccupati anche gli altri gruppi di minoranza. Lega Nord Insieme per San Benigno, che reputano la vicenda «un vero e proprio attentato alla nostra salute e alla nostra terra» e che chiedono l'immediata convocazione di consiglio comunale aperto.

Intanto ieri il sindaco Alberto Focilla è stato convocato per la prima volta ad un incontro con Regione e Provincia. «La nostra posizione non è cambiata - conferma il primo cittadino -, rimaniamo fermi su un "no" netto deciso. Non è pensabile, infatti, collocare in quel sito, troppo vicino all'abitato e in zona esondabile, un'azienda di quel genere». Focilla ricorda poi che l'area necessita di una bonifica considerevole, per cui è necessaria una spesa che sfiora i 5 miliardi. Bonifica, approvata dalla Regione, che aveva, prima dell'acquisto della Servizi Industriali, già stanziato un miliardo e 200 milioni e che ora aspetta la proprietà. «Cominciamo a ragionare di questo - conclude il sindaco - poi quando sarà presentata la valutazione di impatto ambientale noi produrremo le nostre osservazioni tecniche».

 OP COMPUTERS

Il 18 ottobre incontro a Roma

IVREA. E' fissato per il 18 ottobre il secondo incontro a Palazzo Chigi sulla questione della Op Computers. Una data che ha suscitato non poche perplessità a Scarmagno, dove i lavoratori continuano ad occupare l'azienda: «Il 18 è molto lontano, troppo. Speriamo, almeno, che sia un incontro risolutivo». A Ivrea, intanto, i curatori fallimentari e i giudici sono al lavoro per esaminare le offerte. La documentazione fornita dai 3 concorrenti (le società San Marco, Fintek e Finmeci viene passata al setaccio, per valutare programmi industriali e livelli occupazionali. E a Roma deputati e senatori di An chiedono una commissione parlamentare d'inchiesta. «Vogliamo che vengano accertate - dicono - le ragioni del fallimento della Op Computers».

Il sindaco Alberto

Ivrea, Tradardi querelato da Maggia

Diffamazione via Internet A giudizio l'ex assessore

Portato in tribunale dalle sue frasi sulla riapertura del Teatro Giacosa

Mauro Revello

IVREA

Sono passati appena anni da quando Giovanni Maggia, poi diventato sindaco di Ivrea, aveva tra i suoi sostenitori in campagna elettorale l'ex assessore alla cultura, Alfredo Tradardi. L'alleanza durò poco. E oggi, addirittura, gli ex compagni di coalizione si ritrovano l'uno contro l'altro in tribunale. Maggia, infatti, ha querelato Tradardi per diffamazione: e ieri il gip Gai ha rinviato a giudizio al 2 maggio l'ex assessore.

Una diffamazione a mezzo stampa, peraltro, particolare. Le frasi che hanno offeso l'ex primo cittadino, infatti, non sono state riportate da giornali o tv, ma sono state diffuse sulle reti telematiche. Il pm Vitari accusa Tradardi (difeso dall'avvocato Capellaro) di aver diffuso sul proprio sito internet comunicato sulla riapertura del teatro Giacosa dal titolo «Corruzione a palazzo di città». Le frasi incriminate? «Non ci meraviglia che il sindaco uscente si presti ad una squallida manovra» e poi «ma quello che è veramente ignobile è che si riapra con uno spettacolo su Olivetti uno spazio che stato per anni, e continua ad essere, un contenitore di corruzione».

I fatti risalgono all'11 novembre dello anno, a pochi giorni dalla riapertura del teatro Giacosa e nel pieno della campagna elettorale. Il rinvio a giudizio non frena l'irruenza di Tradardi. Che contrattacca: chiede seconda commissione consiliare di inchiesta e rifiuta di scendere a patti con il C «Sarebbero disposti a ritirare la querela - insorge - se io scrivessi una lettera aperta di scuse e risarcissi i danni. Ma dovrebbero essere loro a pagare i danni alla città, per quanto è successo con il Giacosa»

Alfredo Tradardi

Al processo promette scintille. Anche perché, a suo dire, l'accusa così come è formulata non regge. «Non hanno neppure capito - spiega - la differenza tra posta elettronica e un sito web. Quelle frasi ho scritte in una e-mail inviata a uno degli alla cultura della penultima giunta, Reginaldo Palermo. Lui, poi, ha fatto pervenire il testo a Maggia». Tradardi, comunque, non ha alcuna intenzione di lasciar perdere il caso Giacosa. «Dopo una chiusura di 14 anni - dice - spendono oltre 400 milioni per allestire una stagione ignobile».

**IN **

** ** Un tir olandese rimasto in panne per diverse ieri, poco dopo mezzogiorno, una galleria della statale 565 (Pedemontana), nel territorio di Parella. Il traffico è proseguito a senso alternato fino a quando pesante mezzo riuscito ripartire. Sul posto è stato richiesto l'intervento di una pattuglia della polizia.

** ** La polizia ha denunciato G.Z., 40 anni, di Albiano, per detenzione spaccio di hashisch (è stato trovato in possesso di grammi di sostanza stupefacente). A lui gli agenti sono risaliti dopo aver pizzicato l'ex moglie una quantità minima di hashish, che avrebbe appunto acquistato dall'uomo.

** ** Un uo di Rivalta è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Strambino, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Pasquale Italiano, 55 anni. I militari lo hanno tenuto sotto controllo per diversi giorni, mentre avrebbe accompagnato in una stradina di campagna una prostituta greca, andando poi riprenderle dopo alcune ore.

■ CUORGNE', LAVORI. Sarà di oltre un miliardo e mezzo la spesa che Cuorgnè affronterà per l'allacciamento alla rete fognaria di una decina di aree che si trovano nel suo territorio e in quello confinante di Valperga. Il primo lotto, da 750 milioni, è già stato appaltato e i lavori inizieranno in questi giorni. Il secondo, per oltre 800 milioni, sarà appaltato entro la fine dell'anno

■ VESTIGNE', PROTESTE. Convocazione urgente del Consiglio comunale, per discutere le osservazioni presentate nei confronti del nuovo Piano regolatore, approvato maggio. E' richiesta dei consiglieri di opposizione di Vestigne. «Le osservazioni - spiega il capogruppo, Giancarlo Bertone - sono ben 18, e giacciono in Comune da luglio. Temiamo che il sindaco voglia farle cadere nel nulla: per questo chiediamo che il Consiglio si pronunci al più presto su un argomento così importante, per le negative conseguenze che tale Piano comporterebbe soprattutto nella frazione Tina». Il Consiglio è poi stato convocato per il 15 ottobre.

■ VOLPIANO, POLIAMBULATORIO. Oggi alle 10, in piazza Cavour a Volpiano, inaugurazione del nuovo Poliambulatorio e del Centro Diurno per pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, realizzato dall'Asl 7 di Chivasso. Il Poliambulatorio, costato 1 miliardo e 600 milioni, servirà circa 50 mila abitanti distribuiti nei comuni di Volpiano, Leini e San Benigno. Alla cerimonia intervengono l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio, il professore Fabrizio Fabris dell'Istituto di geriatria delle Molinette, il direttore generale dell'Asl 7 Laura Serra e naturalmente le autorità cittadine.

DOVE & QUANDO

ASTRONOMIA. Inizia, nell'aula magna del liceo «Martinetti» di via Montello a Caluso, un ciclo di incontri dedicati all'astronomia p dall'associazione 21 Marzo. Alle 21 si parla di «Il cielo degli antichi». Informazioni allo 011.9832756.

D . Fino a domani, alla biblioteca civica di Montanaro, sono aperte le iscrizioni al triennale di avviamento musicale organizzato dalla banda musicale montanarese. Il è gratuito e aperto a tutti i ragazzi dai 7 anni in su.

** .** La celebre band mod torinese propone in concerto i suoi brani ska e beat al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea.

** .** Inaugura domani la sua sesta stagione, l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Alle 21 (e domenica in replica alle 16), all'auditorium La Serra di Ivrea, Michele Carulli dirigerà l'ensemble musicale che eseguirà brani di Bernstein, Copland, Dukas, Sostakovic e Rvael. Biglietti da 18 mila a 2 mila lire; abbonamenti a 5 concerti da 100 mila a 190 mila lire. Rivolgersi al Liceo musicale di Ivrea, via Dora Baltea 1, allo 0125.425123 o allo 0125.641081 (tra le 15 e le 19).

** .** «Non ci resta che ridere», rassegna di cabaret della Cricca del Ghigno, propone oggi e domani il «Balascio» di Anatoli Balasz, artista bolognese. Spettacoli alle 22 (oggi e domani) e alle 24 (solo domani). Biglietti a 12 mila lire (il venerdì e il sabato a mezzanotte) e a 15 mila lire (sabato alle 22). Prenotazioni allo 011.9831580.

** .** Salsa e merengue, cocktail cubani e sorprese a mezzanotte al circolo La Piazzetta di Ivrea, per una grande serata di festa. Informazioni allo 0125.49026.

** CANAVESANE.** Al salone polifunzionale di Quincinetto è in programma una serata «tutto Canavese», con cena a base di piatti tipici e le canzoni tradizionali riproposte dai componenti del Centro Etnologico Canavesano. La cena 50 mila lire. Prenotazioni allo 0125.752180.

** .** In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, Aristide Viero presenta in anteprima il suo ultimo libro dal titolo «Geobiologia, tra radioestesia e rabdomanzia». Ingresso libero. Organizza la libreria Garda.

SERATA DANZANTE. Primi appuntamenti, a Vico Canavese, della Festa d'Autunno organizzata dalla Pro loco: alle 19 s'inaugura il padiglione gastronomico, dopo le 21 si balla grazie alle selezioni dei d.j. della discoteca di Radio Gran Paradiso. A Pertusio, invece, la cena è dedicata alla bagna caoda; al termine si balla con il duo Emanuela e Paolo. Cena dei bolliti e quattro salti con il gruppo Eclissi di Luna a Cintano, dove apre oggi la «Sagra d'le castegne» dal vin .

** .** Il Centro d'incontro di Ca' Mescarlin di Montanaro organizza, per domenica 24 ottobre, una giornata di «festa con i nonni» che prevede una gita ad Asti e al santuario Crea, con visita alla città, alle cantine della zona e pranzo ristorante tipico. Per gli iscritti o i frequentanti il costo è di 40 mila lire, per tutti gli altri di 50 mila lire. Informazioni e iscrizioni direttamente in sede o telefonando allo 011.9160391 entro il 19 ottobre.

FESTA DELLA BIRRA. Da oggi a domenica, a Vestigné, si svolge l'October Fest organizzata dal bar Sport: birra, salamelle, wurstel, crauti e spaghettate di mezzanotte sono gli ingredienti delle serate.

DIAPOSITIVE. Per la serie «Incontri d'autunno», nella sala polivalente di villa Ogliani a Rivara Sergio Toselli presenta una serie di diapositive dedicate alle mongolfiere.

BAMBOLE GIAPPONESI. Alla sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea è aperta l'esposizione di preziose bambole e giocattoli giapponesi allestita dal Comune di Ivrea con la collaborazione del Consolato giapponese di Milano. Apertura tutti i giorni, fino al 10 ottobre, in orario 16-19.

** A** Fino a metà ottobre, dal giovedì alla domenica, è possibile visitare al castello Malgrà di Rivarolo la mostra «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», realizzata da allievi e insegnanti della scuola media locale. Orario: dalle 15 alle 18.30, la domenica anche dalle 10 alle 12.

GITA A ROMA. La parrocchia di Strambino organizza, dal 15 al 18 ottobre, una gita-pellegrinaggio a Roma in vista dell'imminente Anno Santo. Il giorno 16 è prevista la visita alla città, il 17 ai luoghi di culto (in mattinata si parteciperà in piazza San Pietro alla messa del Papa). Il 18, sulla via del ritorno, visita a Cascia, in Umbria. Il costo complessivo è di 680 mila lire. Informazioni e prenotazioni in parrocchia, rivolgendosi al viceparroco don Carlevato.

L'incidente a Forno

Grave ragazza che si schianta contro un muro

FORNO. E' andata a schiantarsi con l'auto contro un muretto di cemento. Ora, Stefania Verrè, 21 anni, residente a Pratiglione, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Non corre pericolo di vita, ma nell'incidente si è procurata un brutto trauma cranico. Il fatto è accaduto ieri, intorno alle 5, sulla strada che collega Forno a Rivara, all'altezza di frazione Crosi. La donna, a bordo di una Opel «Vectra», stava andando al lavoro quando ha perso il controllo del mezzo che poi si è schiantato contro il muro di cinta di una . La macchina è quindi uscita di strada e si è capovolta. Pochi minuti dopo sono arrivati i soccorsi e un'autoambulanza del 118 ha trasportato la ragazza in ospedale.

Favria, fino ad aprile

Cassa integrazione ai lavoratori della Ocsa Degra

FAVRIA. I lavoratori della «Ocsa Degra» di Favria, una delle aziende storiche del settore dello stampaggio a caldo e fallita la scorsa primavera, potranno contare sulla cassa integrazione straordinaria fino al prossimo aprile. La notizia è stata accolta con favore dalle organizzazioni sindacali: «E' uno dei pochi casi - spiega Alfredo Ghella della Fiom Cgil - in cui la cassa dopo così poco tempo dal fallimento. E' un segnale positivo: intanto perché, dopo cinque mesi, 60 operai potranno almeno contare su questi soldi». E per l'acquisto della fabbrica proseguono le trattative: entro la fine del mese l'azienda potrebbe già essere messa all'asta. Ci sarebbero 4 gruppi industriali interessati a rilevarla.

Domenica a Pertusio

I cani da soccorso si esibiscono sul Monte Soglio

PERTUSIO. Dopo due settimane, si concludono domenica prossima a Pertusio i festeggiamenti di San Firmino. La giornata dopo la messa e la processione alle 15,30, proseguirà alle 16, con l'esibizione dei «Cani da soccorso Monte Soglio» che simuleranno un intervento in caso di calamità naturale. Dopo un breve saggio sulle tecniche base dell'addestramento, i cani e i loro addestratori verranno trasportati con l'elicottero sulla zona di un crollo simulato dove dovranno cercare le «vittime». Lo scopo è quello di far conoscere alla gente le associazioni locali di volontariato che operano nel settore della Protezione Civile. Dopo la simulazione l' elicottero sarà disponibile a chiunque vorrà provare l'emozione di un volo

Preso dai carabinieri

Favria, in manette antiquario accusato di

FAVRIA. Su di lui pendeva un ordine di custodia cautelare in carcere emesso nel luglio dal gip Emanuela Gai del tribunale di Ivrea. Raimondo Notari, antiquario di 46 anni, ufficialmente residente a Varsavia, ma, da qualche tempo domiciliato in via Servais 3, a Favria, dove abita la madre, è accusato di ricettazione. L'uomo è stato fermato dai carabinieri di Rivara e Rivarolo, ieri poco dopo le 13, mentre passeggiava proprio a piedi in via San Rocco nel centro di Favria dalla pattuglia dei militari di Rivara, coordinati dal maresciallo Sanseverino.

Né né discoteca.
 venerdì dalle ore anni
 voi in note orchestre

VENERDI' 8 OTTOBRE — VENE OTTOBRE

BRUNO D'ANDREA — VANNA ISAIA

DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO (VC)
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4,8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 126 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV - 2.0 D-4D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 3 anni e km

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000

*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499
tel. 0125.239497

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Guido Davico Bonino, ospite stasera della biblioteca di viale Europa

INCONTRI LETTERARI IN BIBLIOTECA

Guido Davico Bonino propone stasera la sua lista delle dieci pagine da salvare

QUALI sono le più belle pagine della letteratura in prosa? Difficile per qualsiasi lettore scegliere. E se poi vi fosse chiesto di ridurre a dieci il numero delle pagine da salvare? A questa ardua prova sarà chiamato Guido Davico Bonino, docente di Storia del teatro all'Università di Torino e di Letteratura italiana all'Università di Bologna e per molti anni consulente della casa editrice Einaudi.

La biblioteca di viale Europa ad Aosta e la compagnia «Envers teatro» lo hanno invitato, questa sera, a motivare e a dibattere con il pubblico la sua «lista delle dieci pagine», che comprende soltanto opere del '900. Lettore e interprete dei brani sarà l'attore Valeriano Gialli che dice: «La lista è una specie di gioco, animato dalla curiosità: che ognuno compili la propria lista, perché vorremmo conoscere i segreti risvolti dei nostri amici e dei nostri nemici dalla loro lista delle 10 pagine».

Nei prossimi appuntamenti, venerdì 15 e 22 ottobre, saranno Teresa Charles e poi gli spettatori, che abbiano assistito ad almeno uno dei due incontri precedenti, a proporre le proprie pagine.

Teresa Charles presenterà pagine di Molière, Shakespeare, Xavier de Maistre, Maria Bellonci, recitate, oltre che da Valeriano Gialli, da Claudine Chenuil.

Gli incontri, patrocinati dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche culturali del Comune di Aosta, si terranno alle 21 nella biblioteca di viale Europa.

IL «CINEMATOGRAFO»

Corsi e otto proiezioni su pellicole e umorismo

LA biblioteca regionale in collaborazione con il Circolo «Il cinematografo» organizza il secondo ciclo della rassegna «Invito al viaggio in Biblioteca: visioni cinematografiche guidate».

Il primo, svoltosi nella scorsa primavera, è stato dedicato ai film del 1968.

A partire dal 22 ottobre fino al 17 novembre si terranno otto proiezioni di commedie e film comici italiani e stranieri.

Questo secondo ciclo si intitola, infatti, «Le maschere del comico (modelli dell'umorismo cinematografico)». Fra le opere in visione, film di Chaplin, Totò, Keaton, Lubitch, Risi, Lewis, Blake Edwards e Jim Carrey.

Alla rassegna che verrà presentata la mattina del 14 ottobre potranno partecipare al massimo 50 persone.

L'iscrizione è di 30 mila lire. Per informazioni, è possibile contattare la biblioteca telefonando al numero 0165/274843.

Il ciclo sarà tenuto dai critici Luciano Barisone, Carlo Chatrian e Giancarlo Toscano.

FUORI PORTA

A Aigueblanche, Comune tra Albertville e Moutiers, domani e domenica 7ª «Foire de Tarentaise», organizzata in collaborazione con la Valle d'Aosta. L'inaugurazione degli stands (artigianali, industriali, gastronomici ecc.) sarà domani alle 10; a seguire musica, teatro di strada, balli, animazione nei caffè. Alle serata: fiaccolata alle 19,30; rappresentazione dello spettacolo «Paroles d'eau» sulla piazza del Castello alle 20,15 (recitano gli abitanti del comprensorio di Aigueblanche e Moutiers) e fuochi d'artificio, alle 21. Poi gran ballo nella «Salle des fetes d'Aigueblanche». Domenica dalle 10 alle 18,30 musica, teatro di strada, canti, balli e animazione. Alle 19 lo spettacolo «Cheval de feu».

Quest'anno è il Palais St-Vincent ad ospitare i concerti di maggior richiamo

Pino Daniele inaugura la «Saison»

L'appuntamento è per il 19, biglietti da domani

PRENDERA' il via il 19 ottobre la «Saison culturelle», giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Ad inaugurare la rassegna, nel «Palais Saint Vincent», il concerto di Pino Daniele (alle 21). Novità per quest'anno è, appunto, il dislocamento al «Palais» dei concerti di maggior richiamo; infatti, la struttura del Casinò è in grado di ospitare fino a 1600 persone e dispone di un palco di 14 metri per 12. Le dimensioni del palco sono spesso fondamentali per consentire l'allestimento di spettacoli come quello del musicista bosniaco Goran Bregovic che avrà luogo due giorni dopo quello di Daniele. Bregovic, infatti, si propone al pubblico con un organico molto numeroso, composto da strumentisti e cantanti tradizionali, una fanfara di ottoni e un coro di quattro voci femminili.

Mercoledì 20 continuerà la rassegna cinematografica «Il giro del mondo in 80 ore»; i primi film proposti, al cine-teatro Giacosa saranno «La balia» di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio, e «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, presentato di recente al Festival di Venezia.

Per il teatro si incomincia con un'opera di Cechov, le «3 sorelle», che andrà in scena mercoledì 27 ottobre al Giacosa.

I biglietti per il concerto di Daniele saranno in vendita da domani al Museo archeologico di Aosta (dalle 14,30 alle 18,30), da Best Record a Saint-Vincent, da Cerruti Musica a Verrès, all'agenzia viaggi Mont Blanc a Courmayeur, alla tabaccheria Veticoz a Morgex e al Centro giovani Calembour a Pont-Saint-Martin. Quelli per il concerto di Goran Bregovic saranno, invece, disponibili a partire da martedì 12 ottobre. L'intero programma della Saison sarà presentato il 14 ottobre alle 17,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

Il cantautore Pino Daniele che inaugurerà la «Saison culturelle» e una sequenza del film «Tutto su mia madre» di Almodovar in programma il ottobre al Giacosa

APPUNTAMENTI

Festa della birra

Continua la «Festa della birra» allestita nel padiglione adiacente il campo sportivo di Nus. Oggi alle 19,30 si aprirà lo stand enogastronomico. Dalle ballerà con la discoteca mobile «Planet Music». Domani gli stand apriranno alle 19,30, mentre dalle 21,30 è in programma serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod. Domenica, alle 15, apertura stand; dalle 15,30 pomeriggio in musica gli «Acqua Marina». Lo stesso gruppo musicale accompagnerà la serata danzante in programma dalle 21,30.

Saint-Vincent

«Tifosi» «Gioco a due»

La programmazione cinematografica al Palais Saint-Vincent prevede da oggi a mercoledì la proiezione di due pellicole. La prima è «Tifosi» di Nini Parenti che ha riunito alcuni dei nomi più ricercati della comicità italiana (Diego Abatantuono, Christian Sica, Massimo Boldi, Enzo Iachetti) ed è stata girata con la partecipazione straordinaria di uno dei calciatori più amati, non soltanto in Italia: Diego Armando Maradona. Il secondo film «Gioco a due» di John Mc Tiernan» avventura-giallo-rosa remake in qualche modo del celebre «Il caso Thomas Crown» del 1968, con Pierce Brosnan, René Russo, Ben Guzzara e Faye Dunaway.

TV FRANCOFONE

Gli appuntamenti da segnalare questa settimana su **France 2** si rivolgono soprattutto agli appassionati di reportage naturalistici e d'arte e ai cinefili. Domani alle 14,45 la puntata di *«Paradis sauvages»* è dedicata a *«Sur la piste du tigre du Népal»* e domenica notte alle 3,15 e alle 4,25 vanno in onda rispettivamente *«Art dans les capitales - Vienne»* e *«Rome ville impériale»*.

Lunedì su **Tsr 1** per la serie *«Les grandes énigmes de l'histoire»* andrà in onda alle 15,45 un documentario che, sulla base di documenti d'archivio eccezionali, tratta del leggendario mostro di Loch Ness.

Per il ciclo dedicato a Wim Wenders martedì **France 2** trasmette, all'1,15, il road-movie *«Au fil du temps»*: girato nel 1975 in bianco e nero, il film è la vicenda di Bruno, riparatore di proiettori, e del suo viaggio accanto a Robert, strano personaggio reduce da un tentativo di suicidio. Si tratta del film conclusivo della «trilogia sulla strada» del regista tedesco e il suo primo a essere distribuito in Italia.

Continua su **Tsr 1** la serie *«Mémoire vivante»* dedicata alle immagini girate durante la guerra del Vietnam e mai trasmesse: mercoledì alle 0,35 va in onda una puntata consacrata a *«Le secret des armes»*.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, sedile posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.300.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.300.000 **

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 30/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo massimo finanziabile L. 15.000.000 - 36 rate da L. 416.666, TAN 0% TAEG 11,04%, spese chiusura L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/10/1999, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Quality Car
Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

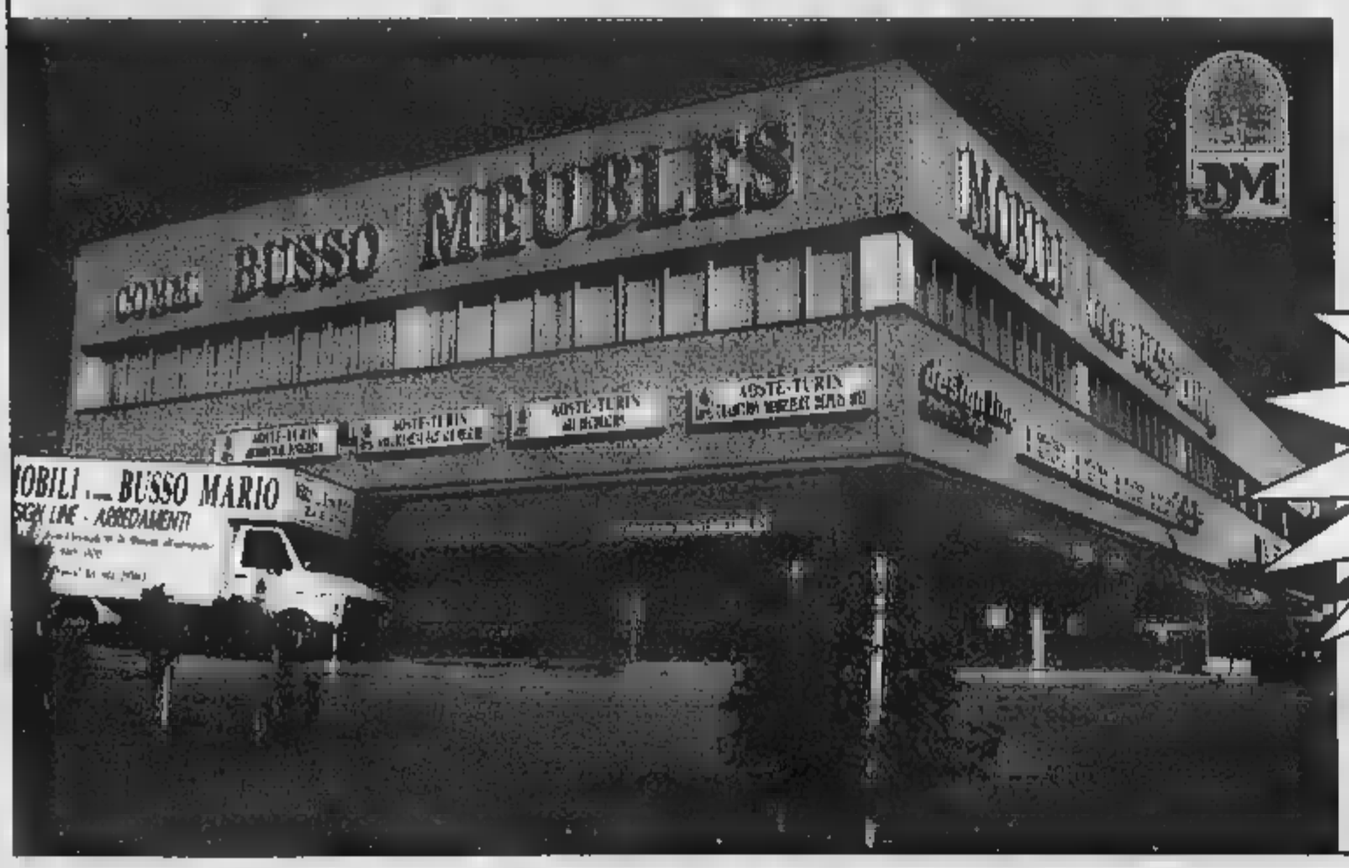
LA NOSTRA PROPOSTA DEL MESE

Arredamento completo

- **CUCINA MT 3.15 LINEARI CON ELETTRODOMESTICI**
  (lavastoviglie inclusa)
- **CAMERA DA LETTO COMPLETA**
  (compreso rete e materasso)
- **PARETE SOGGIORNO**
- **DIVANO**

CLASSICO
L.10.750.000

MODERNO
L.8.890.000



FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI IN SEDE

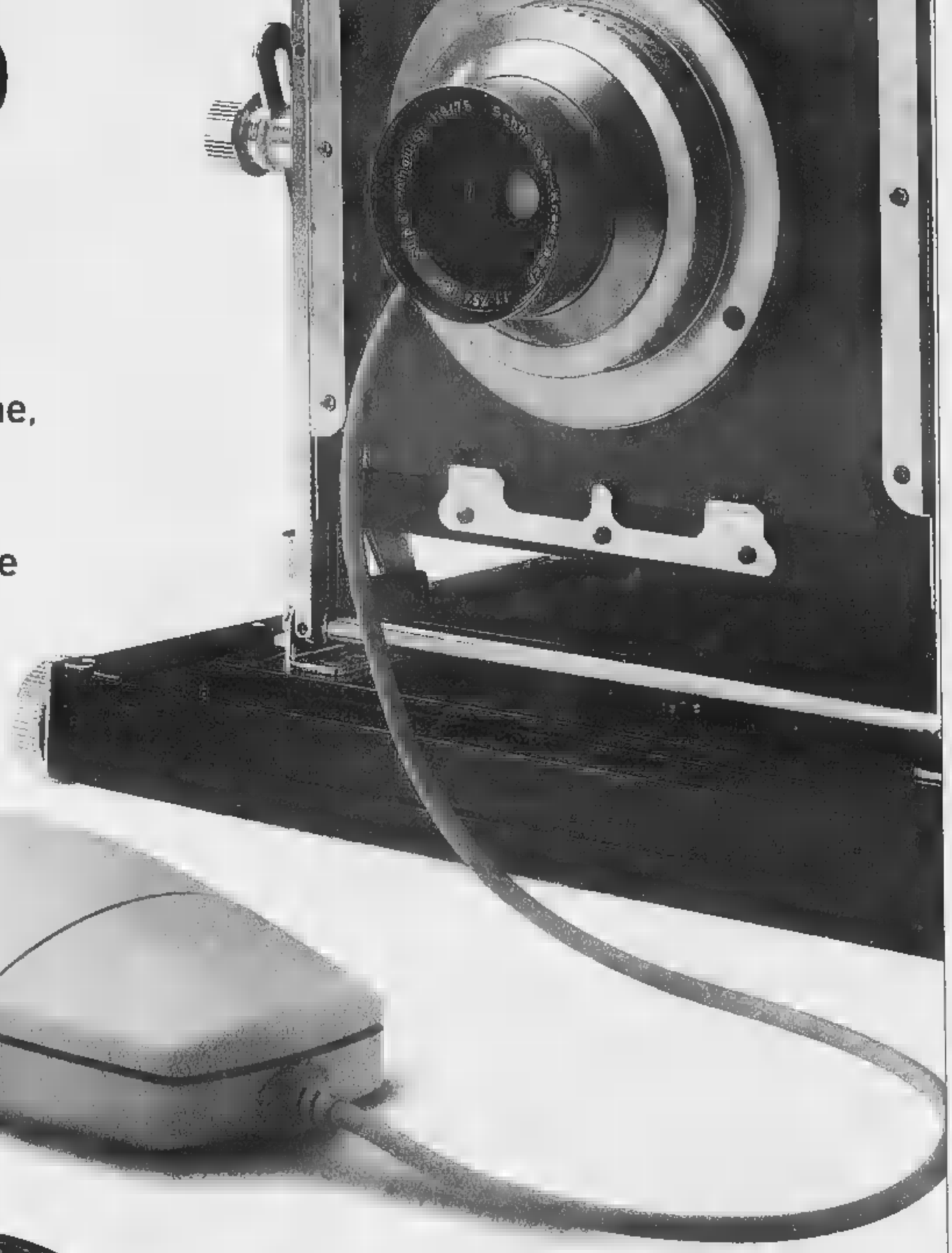
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA

Sport popolari, Pierino Daudry dimissionario con 2 mesi di anticipo sul termine previsto

Rimarrà alla guida della Federazione nazionale Figesp per evitare problemi che deriverebbero per la sostituzione

Pierino Daudry ha dato le dimissioni dalla presidenza della Federachon. A destra un'immagine di una partita di tsan valida per il campionato sui campi regionali. Brissogne

«Federachon», cambia il presidente

La gestione provvisoria affidata ad Aurelio Bordet

Bruno Baschiera

AOSTA

Pierino Daudry ha dato le dimmissioni da presidente della «Federachon valdotena sport de noutra tera». Nella decisione, ha detto, «non vi è nessun intento polemico, ma semplicemente il desiderio di passare la mano e di dare spazio a forze giovani e qualificate», aggiungendo che «è una scelta che può essere, credo, più che comprensibile dopo trent'anni di impegno per gli sport popolari valdostani».

Daudry aveva un mandato che sarebbe scaduto a fine dicembre e lasciando l'incarico in leggero anticipo, ha detto, «vi è la possibilità per gli organi direttivi della federachon di ragionare con calma sul nuovo assetto per l'anno 2000». Al momento, il successore di Pierino Daudry, facente funzione, è Aurelio Bordet, che guida il settore del palet. Daudry mantiene l'incarico di responsabile a livello nazionale della neonata Figesp (la Federazione italiana dei giochi e degli sport tradizionali), che oltre al fiolet, alla rebatta, allo tsan e al palet raccoglie la ruzzola, la cirulla, il ruzzolone e altri.

La decisione di restare in carica è dovuta al fatto, spiega Daudry, «che la mia nomina è stata appena fatta, e scadrà nel 2001. Dimettendomi avrei creato grossi problemi, perchè le elezioni a livello nazionale avrebbero dovuto essere riconvocate, e vi sarebbe stato un "vuoto di potere" negativo per una struttura appena costituita».

La creazione della Figesp, che è affiliata al Coni, il comitato olimpico nazionale, è una delle grosse soddisfazioni di Pierino Daudry, il risultato di anni di lavoro per dare credibilità e struttura organizzativa stabile al settore degli sport popolari, che oggi conta in Valle d'Aosta migliaia di affiliati e di giocatori. Il suo facente funzione Bordet, rappresenta ad esempio i 300 giocatori di palet.

Il presidente uscente ricorda che nel percorso trentennale di crescita di tutto il settore degli «sport de noutra tera» vi sono state tantissime persone che lo hanno aiutato e cita, fra tanti, Renzo Curtaz per la rebatta e Danilo Jayer per il fiolet, aggiungendo, «senza voler far torto a nessuno, perchè citare tutti quelli che si sono impegnati sarebbe lunghissimo».

In sintesi estrema, grazie al lavoro di Pierino Daudry e di quanti, con spirito assolutamente volontaristico, si sono impegnati con lui, oggi gli sport popolari sono una realtà importante in Valle d'Aosta, ben strutturati ed organizzati e tali da coinvolgere decine di squadre nelle varie specialità.

Bocce, doppio argento agli Italiani

Sfuma due volte il sogno di Girola

Luigi Girola in azione. Il ventinovenne vigile del fuoco di Châtillon è arrivato vicinissimo al doppio titolo italiano nell'individuale e a terne ma si è dovuto accontentare del secondo posto. Le due medaglie d'argento le ha dedicate a sua moglie e al figlio in arrivo

CHATILLON

Due volte protagonista sfortunato ai campionati italiani di bocce. Luigi Girola ha visto svanire il sogno di rimpinzare la maglia tricolore individuale e a terne, perdendo le finali disputate a Ronco dei Legionari e a Borgaro Torinese. Il ventinovenne vigile del fuoco di Châtillon ha confermato le sue qualità agonistiche e tecniche, ma ha dovuto accontentarsi delle medaglie d'argento. Nella prova individuale è stato superato nello scontro decisivo dal ligure Canepa, mentre nella specialità delle terne, assieme a Paolo Giancarmela e a Bruno Tognela, ha ceduto nella partita decisiva alla formazione del Ferrero.

«L'amarezza maggiore - dice Girola - riguarda la gara dell'individuale. Senza voler nulla togliere ai meriti di Canepa, devo ammettere di avergli regalato il titolo tricolore. Ho sbagliato nel momento decisivo, quando avevo la partita in mano. Ho cominciato troppo contratto (il giocatore ligure si è portato avanti per 8-0, ndr), poi ho giocato benissimo, portandomi in vantaggio per 11-8. Una bocciata sbagliata mi ha innervosito, così è emersa la maggior esperienza del mio avversario. Nella prova a terne abbiamo vinto il primo incontro della poule, perso la seconda sfida, per poi infilare cinque successi di seguito. Siamo però arrivati alla finale un po' scarichi, così il Ferrero ha potuto imporsi abbastanza agevolmente (13-2 il risultato a favore dei piemontesi, ndr). Sia Giancarmela sia Tognela si sono espressi ottimi livelli. Avrei voluto fare regalo anticipato a mio figlio, che nascerà a marzo, ma anziché il titolo tricolore gli dedicherò una delle due medaglie d'argento. L'altra è per mia moglie Sonia».

Girola non è nuovo a risultati di prestigio. Ha iniziato a giocare a bocce a 16 anni nello Zerbion, conquistando la medaglia di bronzo, assieme a Paolo Falconieri, ai campionati italiani allievi nel 1988. Il suo anno d'oro è stato il 1993, con la conquista del titolo tricolore Under 23, la Coppa Italia per il comitato valdostano e il trofeo nazionale Pago. Dallo scorso anno è passato all'Aostana Zurigo Assicurazioni.

«La speranza è di arrivare in serie A assieme ai miei compagni dell'Aostana - dice Girola -. Non sarà facile, ma ci proveremo. Ho praticato lo sci, la pallacanestro, il calcio e tante altre discipline, perchè sono un vero appassionato di tutti gli sport. Sono tifoso della Juventus e quando posso vado a vederla giocare a Torino. I miei idoli rimangono Gabrini e Scirea, giocatori bandiera che adesso non esistono più». [s. b.]

SPORT FLASH

NUOTO

La Buckler in trasferta a Savigliano

Seconda giornata del campionato di C2 domani la Buckler impegnata in trasferta contro il Savigliano. Dopo il successo nell'esordio casalingo contro il Chivasso, il quintetto di Walter Tournoud punta a ripetersi sul campo dei cuneesi.

BOCCE

Derby amichevole Nitri Auto - Aostana Zurigo

Ad una settimana dall'inizio dei campionati di serie A e B, la Nitri Auto e l'Aostana Zurigo Assicurazioni disputano domani un incontro amichevole. La partita è in programma nel pomeriggio al bocciodromo di Saint-Vincent.

ATLETICA

Il CCS Cogne conquista la finale B

Grazie al punteggio acquisito a Biella il «CCS Cogne» ha conquistato l'accesso alla finale B allievi/juniores in programma domenica 17 a Genova. Nulla da fare per l'«Atletica Calvesi» che per poco più di 200 punti ha mancato la finale B.

MOTOCICLISMO

Titolo sidecar per Rocco Ozimo

Il pilota Rocco Ozimo dell'«Augusta Praetoria» con il passeggero ligure Paolo Armanino hanno conquistato il titolo nazionale di velocità in salita nella categoria sidecar sul percorso Rivalba-Cinziano nel Torinese. Era l'ultima prova del Trofeo federale della Montagna. La coppia correva su una «Suzuki» 1100 e nel campionato è salita quattro volte sul podio, due sul gradino più alto e due al secondo posto. Al sesto posto della classifica finale si è piazzato un equipaggio per intero dell'«Augusta Praetoria»: il conduttore Valerio Grollo e il passeggero Luca Buffo. La loro moto è una «Suzuki» 750. Nella categoria moto buoni piazzamenti per Giorgio Chiatello (su «Ducati») per la «Open» e di Gianfranco Ragazzoni (su «Aprilia») nelle «SP 125 cc.).

PALLAVOLO

Nella 2ª giornata della fase finale il sestetto di Periotto ha di nuovo vinto il girone

L'Olimpia fa il bis in Coppa Piemonte

Domenica l'ultimo turno, poi via ai campionati

Un «muro» del Ccs Cogne. La squadra ha giocato in Coppa a Vigliano Biellese

AOSTA

Si disputeranno domenica gli incontri della terza e ultima giornata della prima fase della Coppa Piemonte di pallavolo, con le squadre valdostane alla ricerca di punti importanti per passare il turno, ma soprattutto decise a perfezionare la condizione e gli schemi in vista dell'inizio dei campionati di serie C e D previsti tra otto giorni. In campo maschile l'Olimpia sarà di scena a Volpiano contro i padroni di casa, il Parella Torino e il Borgomanero, mentre il Csi Châtillon ospiterà il Cus Torino, il Chivasso e il Meneghetti. Nel settore femminile le Pgs Valdata affronterà, alla palestra di via Binel, l'Erbaluce Caluso, il Leini e le Carols Secrets Torino. In trasferta le altre tre compagini regionali: il Ccs Cogne a Rivarolo contro le Security, il Racconigi e le Futura Asti, l'Impregevo Nus/Fénis a Torino contro il Team volley, la Sanmartinese Novara e il Novi Ligure e il Vima Marmi a Biella contro il Chiavazza, l'Occhieppese e il Carmagnola.

Nella seconda giornata ha brillato ancora l'Olimpia, che ha di nuovo vinto il raggruppamento. Il sestetto di Ettore Periotto si è imposto per 2-1 nel derby con il Csi Châtillon e ha poi superato in scioltezza gli ostacoli rappresentati dal Meneghetti e dal Chivasso, compagini che si sono prese la rivincita sconfiggendo i castiglionesi.

Nel settore femminile le attenzioni erano rivolte alle sfide di Pont-Saint-Martin dov'erano impegnate tre delle quattro formazioni valdostane. I derby sono finiti così: Vima Marmi-Impregevo Nus-Fenis 0-2, Impregevo Nus-Fenis-Pgs Valdata 1-2, Pgs Valdata-Vima Marmi 2-1.

Il girone è stato vinto dal Pavic Romagnano, che ha sconfitto le compagini regionali sempre per 2-0. Il Ccs Cogne ha, invece, giocato a Vigliano Biellese. Le ragazze di Mauro Norbiato hanno centrato il successo contro il Parella (2-0), per poi perdere, sempre per 2-0, contro il Chiavazza e il Vigliano. [s. b.]

CALCIO A 5

Il campionato «Claudesport» è alla terza giornata. Nel gruppo A stasera a Charvensod si affrontano Pfa Ludika e Metaltubi

Una sfida al vertice al «Montfleuri»

Nel girone B domani alle 21 tra Tonetta Nus e Tov

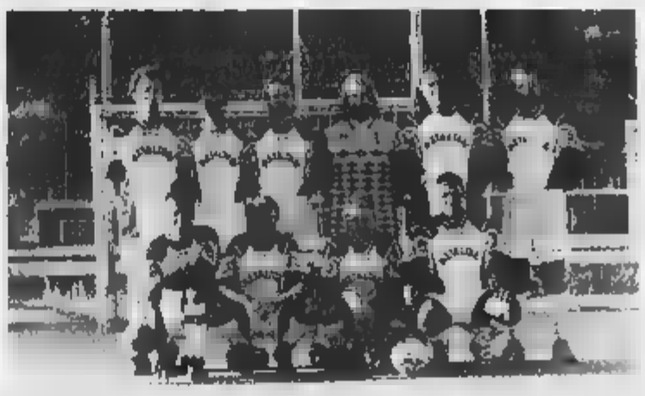
Piercarlo Lunardi

AOSTA

Scenderanno in campo questa sera le prime squadre per la terza giornata del 4° campionato di calcio a cinque «Claudesport Libertas».

Una giornata ancora interlocutoria, ma che prevede alcune sfide interessanti che potranno dare una migliore fisionimia su quelle che saranno le protagoniste dei due gironi. Per il girone A, questa sera sul campo di Charvensod, alle 19,30, si affronteranno il Pfa Ludika del cannoniere Gianni Cera (5 gol) e il Metaltubi. Una sfida che si preannuncia interessante, tra due squadre in testa alla classifica dopo le prime giornate. Per il girone B, sempre questa sera, si giocheranno al Montfleury, alle 21,30, Carrozzeria Franco Svap-R&R Carpenterie e, alle 22,30, La boucherie-Elettric Express.

Domani, al campo Montfleuri, per il girone B, alle 18, si affronteranno Pamukalé Alé Alé-New Office, alle 19 Helisport-Rock-Si-Bar, alle 20, Vpf Dell'Innocenti-Eletrafor. Alle 21 è in programma Arredamenti Tonetti-Nus-Tov, un match tra squadre a punteggio pieno e che vale quindi per la testa della classifica. Si affronteranno l'attacco prolifico del Tov (14 reti all'attivo) e la difesa attenta del Tonetta (8 reti). A seguire, alle 22, per il girone A, la Sf Affissioni cercherà di mantenere la testa della classifica contro la Costruzioni Cucchietti. Domenica si giocherà sui due campi di Montfleuri e di Charvensod. Al Montfleuri, dalle 15,30, si giocheranno L'Artigiana Idraulica-New Team 2, il Duomo Assicurazioni-La Belle Epoque, Centro della Sicrezza-New Cleaning Center e Dario Sport-Photolapo per il girone B, mentre per il Girone A alle 19,30 sono in calendario Kilon-Eurospin Sarre e alle 20,30 Ecogas Impianti-Tour Ronde. A Charvensod, dalle 15,30, per il girone A questi gli incontri: Team Project-Valser, Nova Print-La Sorgente, Laentze-Mompracem United, Valair-Gelati Sanson, Alpimatic-Tipografia Pesando, Icam-Lumar.



La squadra del Metaltubi gioca questa sera a Charvensod contro il Pfa Ludika

Valdigne, trasferta amara

E' andata male, per il Valdigne, la 2ª giornata del campionato di serie C di calcio a 5. I ragazzi di Alpigini si sono arresi a Torino per 3-1 alla Polizia di Stato, ma escono dal confronto con il rammarico di aver sciupato una buona per uscire imbattuti, perché fino al 5' dal termine i valdostani erano in vantaggio per 1 a 0 grazie alla rete realizzata da Vigani nel primo tempo. Poi gli ultimi minuti giocati con troppa tensione e forse anche con la paura di subire il gol, sono stati determinanti. Subito il pareggio, il Valdigne ha retto gli assalti dei torinesi, sconfitti all'esordio Coumba Freide, ed ha incassato altri due gol in due minuti, con il Valdigne che ha tentato la carta dei cinque giocatori in movimento. Questa sera il Coumba Freide, per la 2ª giornata, sarà in campo alle 20,15 al Montfleuri contro il Cral Telecom. [p. l.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi senza impegno al:

800-239650

SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma è completa con ABS, servosterzo e doppio airbag.
Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

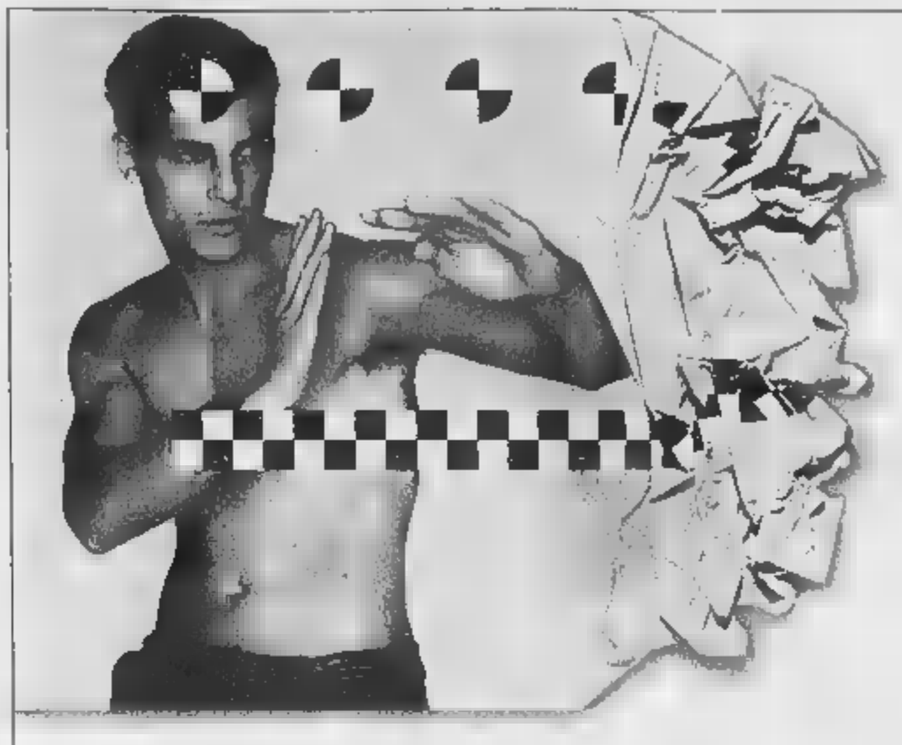
treporte

Funzionamento dell'ESP

www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E il "Confort Dinamico". E' Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero**
(€ 14.099,58)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.300.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE. offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

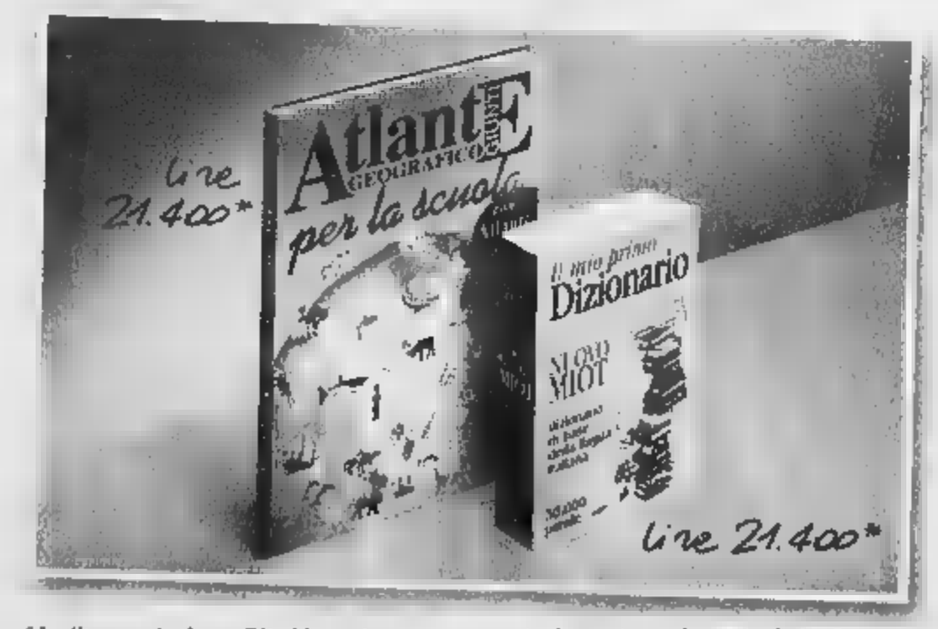
Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero sfrenata, almeno quando risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve nel tempo che, a detta di tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che la presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

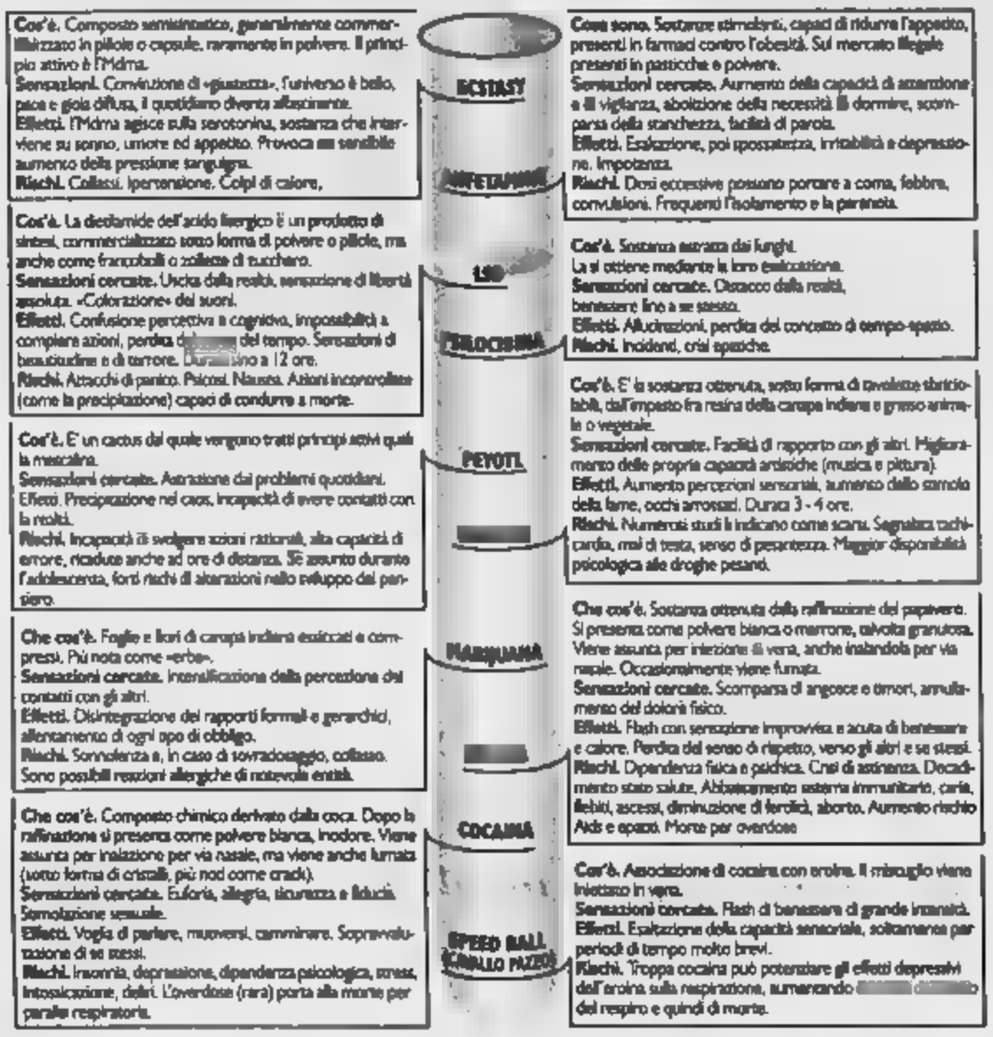
A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco usate, ma basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo pare sia il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è « giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando



Cos'è. Composto semisintetico, generalmente commercializzato in pillole o capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma.
Sensazioni. Convinzione di «giustezza», l'universo è bello, pace e gioia diffusa, il quotidiano diventa affascinante.
Effetti. l'Mdma agisce sulla serotonina, sostanza che interviene su sonno, umore ed appetito. Provoca un sensibile aumento della pressione sanguigna.
Rischi. Collassi. Ipertensione. Colpi di calore.

Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi, commercializzato sotto forma di polvere o pillole, ma anche come francobolli o zollette di zucchero.
Sensazioni cercate. Uscita dalla realtà, sensazione di libertà assoluta. «Colorazione» dei suoni.
Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita della cognizione del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata fino a 12 ore.
Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte.

Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina.
Sensazioni cercate. Astrazione dai problemi quotidiani.
Effetti. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatti con la realtà.
Rischi. Incapacità di svolgere azioni razionali, alta capacità di errore, ricadute anche ad ore di distanza. Se assunto durante l'adolescenza, forti rischi di alterazioni nello sviluppo del pensiero.

Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba».
Sensazioni cercate. Intensificazione della percezione dei contatti con gli altri.
Effetti. Disintegrazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni tipo di obbligo.
Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, collasso. Sono possibili reazioni allergiche di notevole entità.

Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta come polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack).
Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale.
Effetti. Voglia di parlare, muoversi, camminare. Sopravvalutazione di se stessi.
Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress. Intossicazione, deliri. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria.

Cosa sono. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale presenti in pastiche e polvere.
Sensazioni cercate. Aumento della capacità di attenzione e di vigilanza, abolizione della necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola.
Effetti. Esaltazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza.
Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, febbre, convulsioni. Frequenti l'isolamento e la paranoia.

Cos'è. Sostanza estratta dai funghi.
La si ottiene mediante la loro essiccazione.
Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fino a se stesso.
Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio.
Rischi. Incidenti, crisi epatiche.

Cos'è. E' la sostanza ottenuta, sotto forma di tavolette sbriciolabili, dall'impasto fra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale.
Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento delle proprie capacità artistiche (musica e pittura).
Effetti. Aumento percezioni sensoriali, aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata 3 - 4 ore.
Rischi. Numerosi studi li indicano come scarsi. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di pesantezza. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti.

Che cos'è. Sostanza ottenuta dalla raffinazione del papavero. Si presenta come polvere bianca o marrone, talvolta granulosa. Viene assunta per iniezione di vena, anche inalandola per via nasale. Occasionalmente viene fumata.
Sensazioni cercate. Scomparsa di angosce e timori, annullamento del dolore fisico.
Effetti. Flash con sensazione improvvisa e acuta di benessere e calore. Perdita del senso di rispetto, verso gli altri e se stessi.
Rischi. Dipendenza fisica e psichica. Crisi di astinenza. Decadimento stato salute. Abbassamento sistema immunitario, carie, ilebiti, ascessi, diminuzione di fertilità, aborto. Aumento rischio Aids e epatiti. Morte per overdose

Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio viene iniettato in vena.
Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità.
Effetti. Esaltazione della capacità sensoriale, soltanto per periodi di tempo molto brevi.
Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio del respiro e quindi di morte.

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si assumono due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrato a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina e con le benzodiazepine: «E' stato certato - spiega Roberto Testi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, per di capire che la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

(a. con.)

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 11. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che arrivano a Torino. Qui un letto si trovava sempre, e qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezza, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle ammende. Per cavarsela, Gattolin dovrà versare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

---

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia oggi ritorna alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il nuovo comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella regione.

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Il sindaco Florio: Asti nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con una lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camera di commercio Viale è presidente

Il casalese Renato Viale, 58 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». c.

Merci per il Kosovo nei macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i 20 anni della Cuneo-Nizza

Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

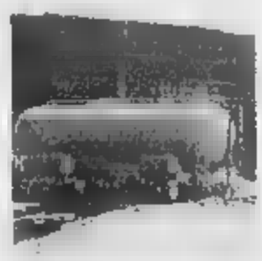
Una bomba d'aereo trovata esplodere ad Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina una grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Vco sono 64. La merce veniva venduta a milioni e 280.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

Casale simulerà un'emergenza chimica



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al lanificio Botto

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco, ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per l'uso e la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

No alla riforma Berlinguer Mille studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, o si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco e con il provveditore, ma solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di 60 punti sui 100 messi a disposizione.

NUOVO PAJERO PININ.

CLAC

Mitsubishi ve lo raccomanda

Il primo 4x4 con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia punta in alto.

MITSUBISHI
PAJERO PININ

MITSUBISHI MOTORS

Filcar s.r.l.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. 0141.47.61.68

Vi aspetta anche **Sabato 9 e Domenica 10**

MISURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche ■ Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 ANNI GARANZIA — INTER-EURO SERVICE
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

COMETA
MUSIC HALL
Sta[illegible] 211 - [illegible] (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 8 OTTOBRE MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 9 OTTOBRE ROSY GUGLIELMI

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 10 OTTOBRE POMERIGGIO E SERA I CHARLOT
LUNEDÌ 11 OTTOBRE RICKY SHOW

Ma ieri a Tanaro, nonostante lo sgombero forzato, non c'è stata emergenza

Un quartiere in stato d'assedio

Tre ore poi la fine dell'«incubo bomba»

Franco Binello
ASTI

Un botto soffocato da oltre [illegible] metri cubi di sabbia e poi una colonna di fumo nero.

Così, alle 11,11 di ieri, è finito «l'incubo bomba» per gli abitanti del rione Tanaro.

L'ordigno (peso [illegible] chili, fabbricazione americana, sganciata da un bombardiere durante l'ultima guerra sul ponte di corso Savona) è stato fatto brillare dagli artificieri dell'esercito, in riva al fiume, in [illegible] buca profonda cinque metri.

Paura nessuna, curiosità discreta: gli abitanti della zona sono defluiti ordinatamente, secondo il piano messo a punto da prefettura e Comune. Per tre ore, in un raggio di poco meno di un chilometro, case, uffici, laboratori, s[illegible] rimasti vuoti. Una scena da tempi di guerra, in una mattinata fredda e assolata, dove l'unic[illegible] emergenza è stato questo insolito [illegible]do» di massa in un [illegible] dove tra alluvione e allarme bombe, la convivenza con le esercitazioni di Protezione civile incomincia a diventare un fatto abituale.

Qualcuno è rimasto ai margini della «zona di sicurezza», a osservare, anzi a cercare di intuire quanto stava accadendo in fondo a un corso Savona deserto. Intorno un cordone di un centinaio di uomini tra poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, polizia penitenziaria, vigili urbani, vigili del fuoco.

Zingari in fuga. I più preoccupati sono apparsi i nomadi ospitati in strada Peschiera, a due passi dal Tanaro. Quando [illegible] arrivati i vigili per l'evacuazione, sono partiti tutti con auto e roulotte al seguito. «Preferiamo portare via tutto - hanno detto ai civic - torneremo dopo».

Sciacalli no, spacciatori sì. Il piano antisciacallaggio, messo a punto delle forze dell'ordine (hanno presidiato il quartiere fino alle 19,30) sembra aver funzionato alla perfezione. Nessun furto negli appartamenti incustoditi.

In compenso alcuni militari della Guardia di finanza (Compagnia di Asti e nucleo di Polizia tributaria) hanno sorpreso un gio[illegible] marocchino a spacciare proprio nelle vicinanze del cratere. Per lui sono subito scattate le manette.

La soddisfazione del questore. «Per una volta - ha detto il capo della questura astigiana, Rodolfo Poli - vorrei sottolineare come tutto abbia funzionato alla perfezione. E di questo va dato merito alle forze dell'ordine, ma anche alla collaborazione fornita dall'Amministrazione comunale e dai tanti volontari».

Nell'operazione «sgombero», [illegible] stati impiegati anche una quarantina di Alpini del gruppo Ana di Asti. 15 volontari della Protezione civile, una ventina della Croce Rossa, che hanno contribuito all'allestimento dei centri di accoglienza.

I numeri della bomba portano fortuna. Sono usciti i «numeri» della bomba rinvenuta nel Tanaro nei giorni scorsi e fatta brillare ieri. Un gruppo di giocatori canellesi ha puntato (ruota di Torino) sul terno formato dalla combinazione numerica 48 (la bomba), 20 (il fiume) e 44 (l'anno del bombardamento di Asti).

La sorte li ha premiati. La giocata, alla ricevitoria di viale Risorgimento a Canelli gestita da Nani Ponti, ha fruttato 8 milioni e 850 mila lire.

Una veduta di corso Savona, deserto. Sotto gli artificieri con il tenente colonnello Luciano Ferretti, e il questore Rodolfo Poli. Dietro i colonnelli Angelo Buono e Claudio Peiccia.
[FOTO DEGANI]

L'esplosione alle 11,11
E c'è chi ha vinto al Lotto
giocando i numeri
dell'evento: 48, 20 e 44

[illegible]'L'ABBIAMO DISINNESCATA»

ASTI

Di loro si parla solo in occasioni come questa. Arrivano su un vecchio Ducato grigioverde, scaricano la loro attrezzatura da specialisti: poi, con la calma di chi [illegible] di non poter fare errori, cominciano a «trattare» la bomba a modo loro. Maneggiandola con delicatezza infinita, ispezionando ogni millimetro di quella corazza di acciaio e ghisa che nasconde insidie mortali. Da sabato, quando è stata trovata la bomba d'aereo in riva al Tanaro a ieri, quando è stata fatta brillare, gli artificieri dell'esercito non h[illegible] mai smesso di controllare quell'ordigno da 250 chili di tritolo. Il tenente colonnello Luciano Ferretti (Capo ufficio esplosivi del 3° Centro rifornimento e mantenimento di Alessandria), i marescialli Franco Fregoni (Deposito munizioni di Noceto, Parma), Francesco Russo (Occimiano) Vincenzo La Tela e l'operaio Carlo Libè (in forza al Deposito di Gossolengo, Piacenza) hanno disinnescato le due spolette e poi piazzato due cariche da 5 chili ciascuna vicino alla bomba, adagiata in una buca profonda 5 metri. Poi, dopo [illegible] collegato i detonatori, l'hanno ricoperta [illegible] sabbia. Quindi l'esplosione, comandata a distanza. «Per questa missione - ha spiegato Ferretti - riceveremo [illegible] mila lire extra». E il capogruppo di Forza Italia in Comune, Alberto Pasta, ha proposto ieri una ricompensa speciale del Comune per i 5 specialisti della bomba. [f. b.]

Gli anziani

«Un giorno come nel 1944»

ASTI. Alle 11,11 quel tonfo che annuncia la fine del pericolo. E un minuto dopo un anziano apre le serrande del [illegible] alloggio in corso Savona ed esce sul balcone. È uno dei 1500 che dovevano sfollare. E invece è rimasto lì, in barba all'ordinanza del sindaco che imponeva lo sgombero di borgo Tanaro dalle 9. Qualcuno dunque è stato «nascosto» in casa, ma il grosso dei tanarini ha diligentemente evacuato la zona a rischio. L'operazione di protezione civile ha previsto due luoghi di accoglienza per gli sfollati, uno nella palestra Baracca di piazzale Vittoria, l'altro in quella di corso Alba. Alle 7,30 sono arrivati i primi ospiti coatti, persone anziane che non avevano altri posti in cui andare: 21 in corso Alba (tra cui un invalido e un non vedente trasportati con le ambulanze della Croce rossa), una dozzina alla Baracca. I volontari li hanno accolti con una colazione calda.

Per gli anziani raccolti nelle palestre il disagio dello sfollamento [illegible] è dissolto in un ritrovo tra «reduci»: [illegible] chiacchiera, si legge il giornale, un pensionato è assorto nella «Settimana enigmistica». La bomba è stata occasione per rievocare gli anni della guerra. «Nella notte del 1944 arrivavano i "Pippo" a bombardare e noi scendevamo nei rifugi e tornavamo pieni di pulci», racconta Santina Chiusano, che abita in corso Savona. Con i suoi 90 anni è la più anziana nella palestra Baracca. Con lei le gemelle Andreon, Ada e Santina, 76 anni: «Prima l'alluvione del '94, ora questo. La sfortuna perseguita i tanarini», dicono. E a loro che hanno subito i bombardamenti tutte queste precauzioni per un vecchio ordigno sembrano [illegible] barzelletta», come dice Angelo Buzzi, 68 anni, c[illegible] quando arriva il sindaco Florio a salutare gli chiede: «Se era così pericolosa, perché [illegible] avete [illegible]o una settimana a eliminarla?». E il sindaco sorride di fronte alla combattività della gente del Tanaro. [gi. ob.]

Il vicesindaco Baudo osserva la bomba. Sopra un punto ristoro per gli abitanti

«Siamo un rione dannato»

Dopo guerra, alluvioni e il guado poteva forse mancare un ordigno?

Razza dannata! Tale ormai pensa[illegible] di essere noi abitanti del rione Tanaro. Esagerazioni potrebbe dire qualcuno.

Visto però quello che «di tanto in tanto» ci capita non possiamo non avere questo pensiero.

Prima, l'alluvione del 1948, poi, via via, attraverso innumerevoli allagamenti minori ecco giungere la «bella ondata» del novembre '94. Ultimo arrivato, pareva essere il «ponticello» (guado) che [illegible] pochi mesi dalla sua entrata in funzione ha già causato due «allarmi rossi»: [illegible] primo a maggio, il secondo poco più di un [illegible] fa.

[illegible] rione Tanaro suo malgrado diventa, periodicamente, «attrazione fatale» per gli amanti lo sadici?) delle catastrofi che vengono nel nostro quartiere per ammirare gli «scherzi della natura» (l'ultima attrazione il guado appunto, tanto bello (a vedersi) specie per coloro che non abitano nel rione.

A un «esodo» forzato per [illegible] bomba risalente ad oltre cinquant'anni fa [illegible] avevamo però proprio pensato, oppure è avvenuto anche questo «naturalmente... nel rione Tanaro. Anche se a pensarci bene, il ritrovamento della bomba, residuato della seconda guerra mondiale, proprio nelle acque del fiume fa capire quale aria tirasse già allora ('43-'45) per gli abitanti di Tanaro-Trincere-Tornazzo (ecco il 3T! Causa l'estrema vicinanza dei due ponti (quello stradale e quello ferroviario)

Come differenziare di più: una società dovrà fornire idee

C'è l'ora di riciclaggio

Assemblee per istruire i cittadini

L'assessore all'Ambiente Paolo Pontacolone ha illustrato le novità sulla differenziata

Laura Nosenzo
ASTI

Cercasi idee per potenziare la raccolta differenziata: suona più o meno così il bando che la giunta comunale si appresta ad approvare per fare passi in più sulla strada del riciclaggio.

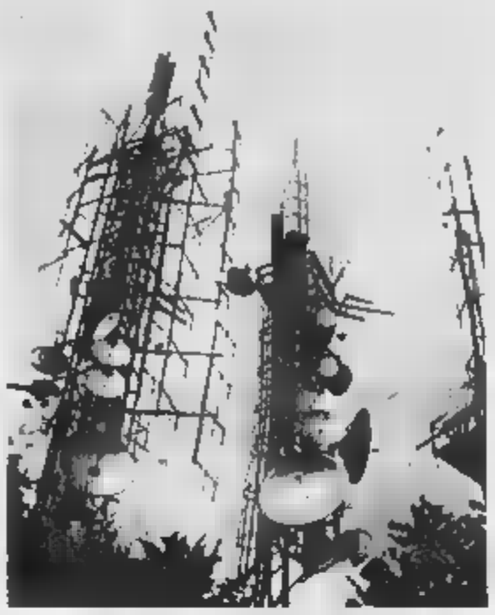
«La delibera - indica l'assessore all'Ambiente, Piero Paolo Pontacolone - dovrebbe passare nella seduta di lunedì. Il bando riguarda l'affidamento dell'incarico a una società specializzata nel settore: sceglieremo non solo in base ai curriculum e alle condizioni economiche, ma anche valutando le soluzioni tecniche proposte. Ovvero secondo un progetto che dovrà convincere gli astigiani che differenziare è giusto, ma anche [illegible] aiutarli concretamente a farlo».

Asti città ha chiuso il '98 con risultati non proprio lusinghieri: la quota di materiali riciclati, in rapporto al totale della spazzatura inviata in discarica, è stata del 9,8%. Si spera di poter archiviare l'ultimo anno del secolo con dati più positivi. «E soprattutto, con la delibera che approveremo lunedì - dice Pontacolone - ci accingiamo a raggiungere gli obiettivi dettati dal decreto Ronchi: il 25% di raccolta differenziata entro fine 2000, il 35% quando si chiuderà il 2001. Uno sforzo organizzativo che sosterremo con un investimento calcolato intorno ai 737 milioni, da ripartire sui due anni».

L'affidamento dell'incarico alla società chiamata a dialogare direttamente con i cittadini avverrà entro fine [illegible]. Nei primi mesi del [illegible] Comune punterà su una comunicazione a tappeto: «Sull'esempio di esperienze già decollate in altre città, e guardando soprattutto al progetto avviato con successo ad Alba dall'ex sindaco Demaria - spiega Pontacolone - saranno organizzate assemblee di quartiere e di frazione. Altri contatti mirati coinvolgeranno particolari categorie di cittadini, [illegible] i baristi, grandi produttori di vetro e lattine, commercianti e artigiani, invitati a separare carta e cartone».

Come invogliare gli astigiani a differenziare? «Una delle idee - preannuncia Pontacolone - è di distribuire a coloro che parteciperanno alle assemblee, mostrando perciò la disponibilità a collaborare, alcuni "strumenti" per facilitare il riciclaggio: schiacciabattine, raccoglitori domestici per bottiglie di vetro, rifiuti di plastica o lattine di alluminio da depositare nei vari cassonetti».

L'Asp, intanto, in questi mesi provvederà a innalzare il numero di contenitori per i vari materiali. Entro marzo, secondo le disposizioni giunte dal Comune, dovranno essere pronti altri 356 cassonetti per carta e cartone, 300 contenitori per vetro, lattine e scatolame, 200 per resti di sfalci e potature, 31 per abiti usati. Due piattaforme ecologiche dovrebbero finalmente vedere la luce, nel 2000, in strada Quaglie (San Fedele) e sull'area di località Pomponzone (corso Alessandria), dove è attiva la stazione di transfert.



Una ventina di domande per installare ripetitori (in particolare di Tim e Wind) giacciono in Comune. Sono state sospese in attesa che entro fine ottobre entri in vigore il regolamento che individua le fasce di rispetto

Dove installare i ripetitori?

Regolamento sulle zone di rispetto attorno ad asili, scuole e ospedale

ASTI. Una ventina di domande per collocare nuovi ripetitori di telefonia mobile (richiesti soprattutto Tim e Wind) e radiotelevisivi [illegible] ferme da qualche mese in Comune: «Le abbiamo temporaneamente sospese - conferma Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente - in attesa di mettere a punto un regolamento che detti norme precise per la loro installazione».

Un lavoro che coinvolge due assessorati (Ambiente e Urbanistica) e punta, in particolare, a individuare le zone di rispetto intorno a realtà da tutelare in modo particolare: asili nido, scuole, ospedali (con particolare riferimento a quello che sta nascendo nella periferia Nord, al Fontanino), case di riposo. Per il nuovo regolamento non bisognerà attendere più molto: «Sarà pronto entro fine ottobre» dice Pontacolone. Ad aprile il sindaco Florio, a seguito di controlli Arpa agli impianti installati in località Vallarone-Valle San Pietro (zona [illegible] corso Alba), aveva ordinato alle emittenti radio con ripetitori sul territorio cittadino di far controllare i valori dei campi elettromagnetici. [l. n.]

INTERVENTO

Lotta ai «paninazzi» con i piatti di Rosalba

Sulla vicenda della trattoria del mercato di [illegible] Einaudi che dovrà essere abbattuta per far posto ad un palazzo, riceviamo e pubblichiamo un intervento del professor Giorgio Calabrese, medico dietologo e docente all'università Cattolica di Piacenza

Il professor Giorgio Calabrese scende in campo a sostenere la trattoria del mercato

...Chiude «Rosalba» e apre McDonald. «E' la dura legge del mercato». [illegible] qualcuno che di soldi [illegible] economia se ne intende [illegible] il mercato è veramente tutto? Tanti personaggi pri[illegible] di me, da queste pagine hanno lanciato un messaggio «pro Trattoria [illegible] mercato» ma i politici che attualmente governano Asti [illegible] tetragoni al grido di dolore. Il mercato e i progetti prima di tutto, la storia e la tradizione poi, quando ci sarà tempo e spazio e forse anche voglia.

Una piola o trattoria non è un posto qualunque; noi dietologi, ad esempio, sappiamo che un tempo per sapere se un ristorante fosse di buon livello si diceva: «E' una piola dove mangiano i camionisti e i contadini che fanno mercato». Oggi i nostri amministratori cambiano la frase in «E' un fast-food e [illegible] mangiano i metalferi, i dark [illegible] i bambini televisione-dipendenti». Infatti ecco McDonald, di cui proprio ad Asti si sentiva la mancanza. Nonostante questa assenza di richiesta, i nostri [illegible] palazzo comunale ci hanno fornito il fast-food rinomato, pensando naturalmente che dovranno poi essere le mamme a proibire ai figli [illegible] andarci [illegible], pena, a lungo andare, danni metabolici.

Di contro alla richiesta di conse[illegible] «Rosalba», un posto che di per sé non solo non arreca danno alla salute, ma permette a tutti noi di portarci i figli che non [illegible] la tradizione culinaria astigiana, [illegible] che arriva il «muro di Berlino».

Sono esterrefatto. Quel [illegible] è [illegible] propugnatore del mangiare secondo tradizione, a prezzo moderato, un mangiare che serve da «metro» per misurare la bontà di alcuni piatti storici contro la nouvelle vague [illegible] cucine veloci, hamburgherizzate, con paninazzi da strafogo, che preparano alle gastriti per la gioia delle multinazionali farmacologiche, il cui scopo è curarci [illegible] arricchirsi. Nulla in contrario ai giusti farmaci che anch'io da medico prescrivo e continuerò a prescrivere, ma non curando malattie che debbano derivare da scelte politiche che non solo liberalizzano il mercato pro-gastrite, ma nel contempo bloccano il commu[illegible] tradizioni [illegible] grande valore, anche salutiste. Dietologicamente propendo per «Rosalba» non per partito preso, ma per rispetto di una cultura che ha portato i bambini moderni a pensare che il latte venga prodotto da mucche di colore viola, come da pubblicità. Signor sindaco [illegible] faccia sparire quella piola e non la costringa a cambiare [illegible] da «trattoria del mercato» a «Pub di via Vettelapesca».

Giorgio Calabrese

«Rottamazione» [illegible]

ASTI. Il «Battello a Vapore» si è fermato anche ad Asti: sono numerose le librerie e cartolerie cittadine che hanno aderito alla «rottamazione» della carta inutile promossa, fino al 30 ottobre, dalla casa editrice Piemme.

La campagna si rivolge ai bimbi delle materne e ai ragazzini delle scuole dell'obbligo: ogni chilo di carta usata (nei negozi che aderiscono all'iniziativa si raccolgono quotidiani, riviste, quaderni, vecchi libri scolastici) viene valutato a 3 mila lire. La stessa cifra verrà scontata sul prezzo di ogni libro de «Il Battello a Vapore», la collana della «Piemme» riservata ai «piccoli» lettori. [l. n.]

Approvata la nuova organizzazione studiata dal city manager

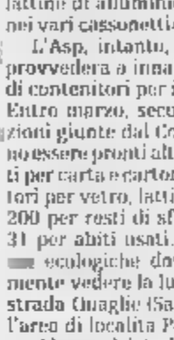
Varato al Comune di Asti il «rimpasto» dei dirigenti

Franco Cavagnino
ASTI

Il direttore generale Francesco Tappani ha messo a punto il nuovo modello della struttura dirigenziale del Comune che individua le competenze assegnate ai dirigenti (nella tabella a fianco) e riportata una sintesi degli incarichi.

L'organizzazione prevede, alle dirette dipendenze del city manager, [illegible] l'area della programmazione finanziaria (incarico assegnato a Paolo Fantizzi) e degli affari istituzionali e giuridici di cui si occuperà Maurizio Lombardi, il quale ricopre anche l'incarico di vice segretario vicario. Dipendono direttamente da Tappani anche Pier Luigi Grazzano e ad Andrea Berzano. Il primo (già ragioniere capo del Comune) si occuperà dell'area «Innovazione» dovrà cioè seguire i grandi progetti, con particolare attenzione alle forme di finanziamento. A Berzano vanno le «nuove regole» e un incarico a termine per studiare le regole dell'organizzazione dei dipendenti, il nuovo ordinamento del personale e il contratto. Ma Berzano è anche [illegible] capo di una delle due divisioni in cui sono stati suddivisi i settori di attività dell'ente di piazza San secondo. Una riguarda i «servizi di supporto», l'altra i «servizi finali». La prima è stata affidata a Giovanni Monticone, sino ad oggi responsabile dell'ufficio contratti: dovrà servire di aiuto agli uffici che hanno direttamente [illegible] che fare con il cittadino (per ritorni un esempio l'Anagrafe); l'altra (con a capo Berzano) si occupa dei servizi rivolti al territorio.

[illegible] nuovo assetto dirigenziale è stato approvato dalla giunta. «Anche negli enti locali - hanno commentato l'assessore al Personale Gherlone e il sindaco Florio - i dirigenti devono appropriarsi di una nuova cultura: quella di non avere più un concetto del proprio ruolo statico e burocratico, bensì dinamico e continuamente attento alle riforme dei servizi pubblici. L'Amministrazione riserverà molta attenzione alla verifica dei risultati anche con la previsione di premi agganciati al raggiungimento degli obiettivi. «Riteniamo che in questa nuova organizzazione - ha aggiunto il primo cittadino - i nostri dirigenti possano esprimere meglio le loro potenzialità [illegible] professionalità».



Il direttore generale Francesco Tappani che ha messo a punto il nuovo assetto dei dirigenti

Andrea Berzano: Servizi operativi
Gemma Boschiero: Beni culturali
Luciano Bosia: edilizia pubblica
Adriana Brunetti: Servizi demografici
Giampaolo Fanuzza: bilancio
Valeria Fornaca: gestione patrimonio
Ugo Gamba: infrastrutture e viabilità
Orgio Ghia: servizi sociali
P. Luigi Graziano: progetto innovazione
Luigi Guzzoli: impianti sportivi
Franco La Rocca: relazioni col cittadino
M. Grazia Ladame: ragioneria e tributi
Salvatore Lelo: politiche giovanili
Carlo Lisa: servizi educativi
Maurizio Lombardi: segreteria-affari istituzionali
Giovanni Monticone: servizi supporto
Giancarlo Natali: acquisti
G. Luigi Porro: manifestazioni
Secondo Raviola: avvocatura
Antonino Santagati: commercio
Antonio Scaramozzino: urbanistica

Decolla il servizio

Dalle frazioni al mercato con il taxi bus

ASTI. Decolla domani il «Taxibus», il servizio di trasporto pubblico da Asti ad alcune frazioni (e viceversa) [illegible] bordo di taxi che sostituiscono il [illegible] Asp. La corsa di andata e ritorno (6 mila lire, il biglietto si acquista sul taxi) deve essere prenotata entro le 12 di oggi allo 0141-434.644.

Il servizio, istituito [illegible] Comune in occasione del mercato, prevede sei percorsi (due [illegible] giornaliere per ognuno), con andata per Asti tra le 7 e le 8 e ritorno in frazione tra le 11 e le 12. Le fermate coincideranno [illegible] con quelle del servizio autobus, soppresso per questione di costi. Per ogni collo che supera le dimensioni medie di un bagaglio a mano, l'utente dovrà pagare mille lire.

Questi i percorsi interessati: Asti, statale per Chivasso, Mombarone, Serravalle; Asti, Sessant, San Grato; Asti, statale per Torino, Valleandona, Montegrosso C., Casabianca; Asti, Valle Tanaro, Serra San Domenico, San Marzanotto paese, Stangona; Asti, corso Casale, Portacomaro stazione, fraz. Poggio, Caniglie, Pontestuero; Asti, corso Alba, Variglie, Valle Re, Vaglierano paese, Vallarone. [l. n.]

Mostre e musica

Al [illegible] oggi si apre la Festa rossa

ASTI. Il PalaAsti di piazza San Giuseppe ospita da stasera a domenica la Festa rossa di Rifondazione. Ad aprire la manifestazione, giunta alla nona edizione, sarà l'inaugurazione, alle 19, di due mostre: una su temi locali («Politiche sociali e servizi ad Asti», con particolare riferimento all'emergenza abitativa), l'altra «Contro lo scandalo degli stipendi d'oro e dei salari da fame», [illegible] cui sarà affiancata una raccolta di firme.

Domani, alle 20, William Bonapace condurrà [illegible] rifl[illegible] alla voce sulla guerra nel Kosovo e sulla situazione nei Balcani. Domenica, dopo l'intervento di Paolo Ferrero (segreteria nazionale di Rifondazione), alle 21,30 si svolgerà la serata musicale dedicata [illegible] Ocalan e ai diritti del popolo kurdo. Suoneranno i «Ventiska» [illegible] Asti [illegible] i «Sick Head» di Torino. Ogni sera, a partire dalle 19,30 di oggi, si potrà cenare al ristorante allestito sotto la tensostruttura. In programma anche momenti di spettacolo. Stasera, dalle 21, si balla con «I Rubacuori». [l. n.]

ASTI

Convegno. «La bellezza fragile, il paesaggio e i suoi nemici» è il titolo del convegno oggi alle 9,30 nella sede di Economia e commercio, in via Testa. In programma interventi di dieci esperti che, a vario titolo, si sono specializzati nella conoscenza e recupero del territorio.

Provincia. Primo bilancio della giunta Marmo a 100 giorni dall'insediamento in Provincia con la conferenza stampa alle 20, al ristorante Reale. Il presidente «azzurro» e gli assessori illustreranno l'attività svolta e i progetti futuri.

Scuola. Dalle 9 alle 12, 80 studenti della Brofferio parteciperanno alla pigiatura delle uve nella cantina didattica allestita dalle «Donne del vino» a Villa Paolina. Il vino ricavato [illegible] imbottigliato, [illegible] etichette disegnate dai ragazzi, e venduto. Il ricavato sarà poi devoluto in beneficenza.

Seminario. «Movimento, ritmo, gesto e voce nella comunicazione» è il titolo di un seminario che si svolgerà dalle 10 alla elementare «Francesco Baracca», in piazzale Vittoria 9. L'incontro è condotto da Mafalda Traversi Massella, psicologa dell'Associazione professionale italiana Danzamovimentoterapia.

LETTERE

AL GIORNALE

Ripeto: sono un tassa i posteggi a pagamento

In merito alla lettera del sindaco Florio pubblicata su «La Stampa» in risposta alla mia, mi permetto di controbattere le sue argomentazioni in quanto: 1) risulta al sottoscritto che il parcheggio di [illegible] posti auto da poco realizzato in via Comentina sia anch'esso a pagamento. 2) mi fa molto piacere sapere che sono in via di attuazione parcheggi per altri 200 posti auto, ma mi chiedo se non saranno [illegible] anch'essi a pagamento. Inoltre il problema da me sollevato è attuale, mentre i 200 posti auto non sappiamo [illegible], quando e come saranno realizzati. Sono solo [illegible] promessa che mi auguro possa essere mantenuta, anche se, dato il costo delle opere, ho qualche dubbio che si potrà trattare di parcheggi liberi; 3) per quanto riguarda l'impegno dell'amministrazione nell'individuare altre aree da destinarsi a parcheggio, rilevo che esso appare quanto meno tardivo in quanto, se è vero che in Italia e in Europa così fan tutti» (come argutamente titolava La Stampa), è anche vero che altrove è stato fatto per tempo e che, in linea di massima, l'individuazione e la realizzazione di aree di parcheggio semi-periferiche, insieme all'implementazione dei trasporti urbani che in molti casi ha portato alla creazione di linee di autobus navetta, ha preceduto il blocco dei centri storici; 4) il fatto che l'aumento delle zone di parcheggio a pagamento in centro sia avvenuto per volontà della giunta che l'ha preceduto è un'argomentazione meramente politica che nulla porta alla risoluzione del problema da me rilevato che, lo ribadisco, è il seguente: molta gente è obbligata a recarsi in centro per motivi di lavoro. E' giusto imporre loro un obolo he in quest'ottica appare veramente come una tassa sul lavoro? Faccio notare che il costo annuale dell'abbonamento al parcheggio, anche nell'ipotesi migliore allo studio della sua amministrazione (lire 385 mila per i residenti, lire 715 mila per tutti gli altri) è tale da vanificare, almeno per fasce di reddito affini alla mia, le recenti riduzioni delle aliquote Irpef decise dal governo. La sua risposta, inoltre, sembra ignorare completamente il fatto che il benessere e la ricchezza della sua città dipendano anche dall'apporto di centinaia di persone che, [illegible] me, giornalmente vi si recano, provenienti da decine di Comuni della Provincia, per lavorare. Il dubbio che essa genera è che lei - sono [illegible], inconsciamente, sia disposto a prendere in considerazione solo le critiche provenienti dal suo potenziale elettorato. Non capisco, altrimenti, [illegible] necessità di procedere ad un accertamento anagrafico sul mio conto e non so neppure se la legge consenta a un sindaco di accedere alle informazioni riservate dei cittadini sulla base di una semplice, per quanto legittima, curiosità scaturita da una banale lettera interlocutoria pubblicata dai giornali. Per finire le chiedo che cosa debba fare un cittadino, sia pure residente in un Comune diverso da quello da lei amministrato, per non essere bollato col termine di «sedicente» - aggettivo da lei riferito alla mia persona per ben due volte nella sua risposta - e per non essere, addirittura, definito «anonimo»? Sappia che ho sempre aborrito la pratica delle lettere anonime, tant'è vero che questa, come la mia precedente, è firmata anche se, per evidenti motivi di privacy, invito le testate a non pubblicare i dati relativi al mio indirizzo di residenza.

G. D. M., Cortazzone

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montaldo:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 [illegible]
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 [illegible]1, **S**[illegible] 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8 - 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238. Con or.: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
[illegible]: Ottone, via Cassolo
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

[illegible] notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6458 **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88.046, **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 966 096, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; [illegible] **Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.7[illegible]; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti 0141 530 357, fax 0141 536 200

ESPERTA AREA AMMINISTRATIVA
36 anni, ragioniera, esperta area amministrativa, esperienza pluriennale unità sanitaria privata, trasferimento motivi familiari, cerca impiego part-time o contratto consulenza anche differente tipologia aziendale.
Tel 0335.62 24.386

tutto compact LA STAMPA 800-011959

VENERDÌ 8 OTTOBRE
Il servizio dinner [illegible] le ore 19 in collaborazione con la Heineken birra che di feeling se ne intende. Un nuovo modo per trascorrere le serate di fine settimana [illegible] del divertimento, bevendo e man[illegible] per poi scatenarsi ballando.
SABATO 9 OTTOBRE
KARI PUTTA [illegible] GUEST
Nato nel New Jersey [illegible]
Italia [illegible]
Dal [illegible]
live [illegible]
DOCKS CAFÈ

Stamani Consiglio dell'Ordine dopo le esternazioni del critico d'arte

Anche gli architetti contro Sgarbi

Le sue valutazioni non sono state gradite

Carlo Francesco Conti
ASTI

Prima gli [illegible] di teatro, [illegible] gli architetti. Il passaggio di Vittorio Sgarbi ad Asti, lunedì, ha avuto forse qualcosa [illegible] più dell'effetto-ciclone auspicato dal sindaco Florio, [illegible] ha invitato il critico d'arte ad occuparsi delle sorti dell'arte e della cultura in città, a partire da Asti Teatro 22. Le sue esternazioni a proposito dell'operato di alcuni professionisti astigiani hanno creato malumori che sono [illegible] prodati all'Ordine provinciale degli architetti. Stamani il Consiglio si riunirà per valutare l'opportunità di prendere posizione sulle posizioni del critico d'arte [illegible] Il peso che potrebbero avere in quanto consulente della giunta comunale.

Illustrando i motivi della sua presenza ad Asti, Sgarbi aveva illustrato una sorta di «manifesto», suddividendo il suo impegno in una parte duratura (monumenti e beni architettonici) e una effimera (Asti Teatro). Oltre alla direzione artistica del festival estivo, l'idea della giunta è quella di creare un museo storico della città con la consulenza del critico.

«Ero già venuto ad Asti [illegible] per studiare alcune opere d'arte - aveva detto Sgarbi - e mai avrei immaginato di venire per offrire i miei servizi». Era poi passato all'attacco: «Occorre un intervento concreto ed efficace contro l'americanizzazione dilagante. Purtroppo, anche Asti, che è un luogo sublime, non è immune da questo cancro».

Da sinistra il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia l'assessore alla Cultura Adriana Marchia Vittorio Sgarbi il primo cittadino Luigi Florio e il vicesindaco Antonio Baudo lunedì pomeriggio nella sala consiliare del municipio

«Si è fatta violenza a un tessuto storico fragilissimo - [illegible] specificato Sgarbi - che qui ad Asti è sacro. Per questo propongo un organismo permanente che provenga certi obbrobri, dandogli nome "Giù le mani" oppure "Non toccare". Occorre una legge per la tutela dei monumenti, e quando sarò ministro ai beni culturali sarà la mia prima preoccupazione».

Lunedì pomeriggio Sgarbi aveva visitato la città accompagnato dal sindaco Florio e da altri componenti della giunta. Tra le tappe, quella al museo lapidario recentemente inaugurato. «Nonostante tutto - il commento del critico - è stata data mano libera a un signore che ha fatto cose aberranti».

Tra i sogghigni di soddisfazione del vicesindaco Antonio Baudo e le imbarazzate espressioni facciali dell'assessore alla Cultura Adriana Marchia, seduta accanto, Sgarbi [illegible] è lasciato andare [illegible] apprezzamenti piuttosto pesanti (secondo lo stile cui ha abituato i telespettatori) nei confronti di personaggi politici avversari di Forza Italia (di cui è parlamentare italiano ed europeo), e verso architetti riveriti anche all'estero, [illegible] Renzo Piano, Gae Aulenti e Vittorio Gregotti. «Ho registrato una tale [illegible] di orrori - ha detto Sgarbi - che con il nuovo millennio andrà detto basta [illegible] modo definitivo. I monumenti non vanno rimaneggiati, devono essere lasciati così come sono nati». E ancora: «Dò indicazioni di una serenità olimpica. Non ho un'idea della città, ho l'idea della città».

Le parole [illegible] mentre su Asti Teatro 22 le congetture non paiono dolorose, i giudizi su quanto si è fatto bruciano. Gli architetti interessati hanno deciso di reagire. Per questo l'Ordine ha indetto una seduta del Consiglio. «Non intendo anticipare nulla - dice il presidente provinciale dell'Ordine Gianni Cavallero - preferisco non anteporre le opinioni personali a quelle del Consiglio». Una risposta alle provocazioni è in arrivo.

Villanova

Elastogran porte aperte nel week end

VILLANOVA. Vi piacerebbe visitare una fabbrica? Con la Elastogran, da domani a domenica, [illegible] possibile. La società, che fa parte del gruppo Basf, aprirà i cancelli dello stabilimento di Villanova. L'azienda aderisce infatti [illegible] «Fabbriche aperte», iniziativa promossa da Federchimica nell'ambito del programma Responsible Care.

«L'obiettivo è di portare avanti il dialogo con cittadini e autorità - spiegano in azienda - per fornire ai visitatori un aggiornamento sui progressi e i miglioramenti degli ultimi anni».

Domani l'ingresso sarà riservato ad autorità e imprese vicine, mentre il pomeriggio e la domenica ai dipendenti e ai cittadini che ne faranno richiesta. Lunedì mattina sarà invece [illegible] volta delle scuole. Durante la visita [illegible] illustrati gli interventi adottati per la tutela dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro. L'iniziativa è stata lanciata con l'invio ad oltre 1300 famiglie di un numero speciale del giornale aziendale. Per prenotare le visite è necessario chiamare il numero verde 800-306805.

La Elastogran è una delle principali aziende nel settore dei sistemi poliuretanici destinati all'industria calzaturiera, automobilistica, oltre all'arredamento. Presidente e direttore generale è Giorgio Marchisio; nello stabilimento villanovese lavorano un [illegible] di addetti. L'attività produttiva si svolge anche [illegible] Zingonia (Bergamo). [r.gon.]

CERCALAVORO

L'elenco delle offerte di lavoro pervenute all'Informagiovani di Asti. Per informazioni sulle offerte rivolgersi al Centro Informagiovani della Provincia [illegible] Asti in piazza Alfieri 29 nei seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13; mercoledì dalle 16 alle 17,30.

Non vengono date informazioni telefoniche relative agli annunci

* Impianti elettrici: (22.2) [illegible] ragazzo CFL o mobilità perito informatico o elettrotecnico; (22.3) 4 ragazzi Ap elettricisti con qualifica professionale Sede [illegible] lavoro: Asti.
* Pizzeria: (46.1) [illegible] pizzaiolo esperto; (46.2) [illegible] cameriere/a con esperienza. Sede di lavoro: Asti
* Termoidraulica: (57.1) un operaio esperto. Sede [illegible] lavoro Canale (Cuneo).
* Autotrasporti: (95.2) un autista Pal C.E. Sede di lavoro provincia di Asti
* Impresa edile: (106.1) 2 muratori finiti. Sede di lavoro Costigliole.
* Climatizzazione: (121.1) ragazzi [illegible] elevazione dati con diploma di scuola [illegible]; (121.2) agenti [illegible] commercio. Sede: Asti e provincia.
* Impresa edile: (122.1) un ragazzo AP o mobilità o legge 407. Sede di lavoro: Castagnole Lanze
* Carrozzeria: (176.1) [illegible] ragazzo AP [illegible]. Sede: Montegrosso.
* Studio tecnico: (191.1) geometra praticante O.AP. Sede: S. Damiano
* Cablaggi: (227.1) [illegible] ragazza AP. Sede di lavoro: Asti
* Studio dentistico. (233.2) un assistente [illegible] alla poltrona con esp [illegible] almeno due anni [illegible] Asti
* Falegnameria: (285.1) un ragazzo AP Sede di lavoro Asti.
* Lav. [illegible] plastiche. (318.1) autista con patente C. Sede: San Damiano
* Ristorante: (332.1) [illegible] chef e aiuto c[illegible]. Sede di lavoro: Irlanda
* Bar: (336.2) un ragazzo/a esperto/a banista Sede di lavoro: Asti.
* Tornerie (339.1) un carpentiere metallico/fabbro Sede: Cantarana.
* Riparazione caldaie: (340.1) ragazzo Ap o CFL o legge 407. Sede: Asti
* Bar: (343.1) ragazzo AP; (344.1) ragazzo AP Sede di lavoro: Asti
* Elettromeccanica: (345.1) ragazzi e ragazze AP. Sede: Montegrosso
* Comm. Alimentari: (348.1) ragazza banconista Sede: Castagnole Lanze
* Costruzioni in ferro: (350.1) un ragazzo AP Sede di lavoro: Asti.
* Az. agricola: (351.1) ragazzi per raccolta mele. Sede: San Marzano Oliveto
* Impianti termici. (352.1) un ragazzo AP Sede di lavoro: Calliano.
* Privato: (355.1) un assistente per persona anziana. [illegible] Varigle.
* Bar: (356.1) una ragazza AP - scuola alberghiera. Sede: Asti.
* Cantina: (357.1) due tuttofare. Sede di lavoro: Roccheta Tanaro
* Centro elaboraz [illegible]. (358.1) un operatore per inserimento dati Sede [illegible] lavoro Dusino San M[illegible].
* Parrucchiere uomo: (360.1) un ragazzo AP con qualifica. Sede: Asti
* Privato (361.1) un custode tuttofare anche lavoro agricolo Sede Asti
* Pulizie: (362.1) operai generici Sede di lavoro: Asti
* Ristorante. (363.1) [illegible] di sala AP o MOB. Sede: Montegrosso.
* Metalmeccanica. (364.1) ragazze AP - MOB - legge 407. Sede: Asti
* Privato (365.1) una colf referenziata Sede di lavoro: Asti
* Impresa [illegible]. (366.1) [illegible] ragazzo AP muratore. Sede di lavoro: Asti.
* Studio architettura (367.1) un ragazzo praticante con diploma di geometra Sede di lavoro: Asti.
* Carrozzeria (368.1) un ragazzo AP [illegible] operaio esperto come verniciatore - battilastra Sede di lavoro: Asti
* Lavorazioni serramenti (369.1) un ragazzo AP Sede di lavoro: Agliano
* Ristorante: (370.1) un ragazzo/a AP [illegible] a Sede di lavoro: Asti
* Confezionamento (371.1) operai generici. Sede: Monticello d'Alba
* Riparazioni (372.1) [illegible] riparatore - antennista Sede di lavoro: Asti
* Metalmeccanica (373.1) un saldatore esperto Sede: Isola d'Asti
* Termoidraulica (374.1) un ragazzo AP Sede di lavoro: Asti

MONTIGLIO [illegible] MONFERRATO

BUBBIO

Auto contro palo della luce: donna ferita

Una Ford Fiesta, condotta da una donna canellese, M.G.B., di 54 anni, per cause ancora da accertare è uscita di strada nei pressi del paese. L'incidente sulla provinciale 25 della valle Bormida.

Secondo una prima ricostruzione operata dai carabinieri della locale stazione, la donna avrebbe perso il controllo dell'auto che [illegible] iniziato a sbandare e che solo fortuitamente ha evitato altri automobilisti. La Fiesta ha terminato la propria corsa contro un palo della linea elettrica.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri e un'eliambulanza del 118, che ha trasportato la donna all'ospedale di Alba. Lì i medici le hanno riscontrato fratture e diverse ferite lievi. La prognosi è di un mese. (fi. l.)

ASTI

La Cassa di Risparmio ospita i delegati della Biberach

Si è svolto ad Asti l'incontro tra gli amministratori della Cassa di Risparmio di Asti e la delegazione della tedesca Cassa di Risparmio di Biberach, composta da quaranta persone, tra cui il presidente Peter Schneider. Alla riunione svoltasi nella sala conferenze della sede astigiana (foto), gli amministratori delle due banche hanno confrontato l'evoluzione del sistema bancario e della legislazione civilistica e fiscale nei rispettivi Paesi, e hanno realizzato uno scambio di informazioni che alla C.R.A. definiscono «proficuo».

Una testimonianza

Forse ubriaco l'operaio [illegible] e [illegible]

[illegible]. Mentre proseguono le indagini da parte della Polstrada per capire la dinamica dell'incidente stradale in cui martedì sera ha perso la vita Essahali Bouchaim, un operaio di 35 anni abitante a Cortemilia, si aggiungono alcuni particolari alla dinamica dell'incidente. Pare che alcuni testimoni (operai della Capolo di Incisa) [illegible] siano presentati per raccontare che pochi minuti prima dell'incidente il giovane, forse in stato di ubriachezza, stava camminando a zigzag in centro strada, scalzo, [illegible] le scarpe in [illegible].

Il cittadino marocchino, che viveva in Italia da alcuni anni e che fino a poco tempo fa abitava a Vinchio, è stato investito da una Y 10 guidata da una impiegata nicese, sulla provinciale [illegible] Incisa. L'uomo è stato trasportato dal 118 al pronto soccorso di Nizza ma è morto pochi minuti dopo il ricovero.

Non è escluso che i magistrati acquesi facciano eseguire una autopsia. [e. ce.]

I banditi, in moto, intercettati dai carabinieri dopo un furto in chiesa. Un militare ferito

Caccia al ladro a Castelnuovo D. Bosco

Arrestato un giovane nomade, braccato il complice

CASTELNUOVO DON BOSCO

Una guerra al ladro senza quartiere. Nei paesi dell'Astigiano, infestati dalla piaga di furti e truffe, la risposta dei carabinieri non si fa attendere.

L'ultimo colpo (ma ieri sarebbe stata conclusa un'altra importante operazione) i militari lo hanno messo [illegible] segno a Castelnuo[illegible] Don Bosco. Due ladri, in moto (forse gli stessi che hanno già [illegible] a segno altri raid) sono stati intercettati da una pattuglia della locale Stazione: erano appena usciti da una chiesetta, saccheggiata degli arredi. In quel momento [illegible] arrivati i carabinieri: erano impegnati in un servizio di controllo. Hanno intimato l'alt: [illegible] breve inseguimento.

Uno dei fuggitivi, poi identificato per Armando Negro, 33 anni, nomade, domiciliato a Nichelino, è sceso di corsa, cercando in tutti i modi di sottrarsi alla cattura. Pugni, calci, testate: un militare è finito in ospedale: ha contusioni ed ecchimosi. Guarirà in due settimane. Il presunto ladro (aveva anche armesi da scassol è stato accompagnato in caserma e poi trasferito in [illegible] alle Valletta, a Torino. Il complice è invece riuscito a fuggire, nonostante un'imponente caccia all'uomo a cui ha partecipato anche [illegible] elicottero dell'Arma.

E' il secondo arresto in pochi giorni: nella stessa zona i militari di Cocconato, con quelli di Castelnuovo Don Bosco, avevano catturato un altro zingaro che con un complice aveva messo a segno una serie di colpi nelle case lasciate incustodite per la vendemmia, tra Aramengo e Castelnuovo. Risposte «[illegible]ti» dell'Arma, seguendo una strategia di controlli messa a punto dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Angelo Buono. [f. b.]

Armando Negro, 33 anni, [illegible] dai carabinieri dopo l'arresto

Mette in fuga una zingara

ASTI. E' entrata nella casa di una giovane albanese, in corso Casale, per rubare: ma la donna è rientrata a casa ed ha trovato la ladra, una zingarella, al «lavoro»: la giovanissima nomade, domiciliata in un accampamento del Torinese, è fuggita di corsa, inseguita dalla padrona di casa.

L'albanese ha gridato, chiedendo aiuto. In quel momento, in zona, c'era una radiomobile dei carabinieri: i militari, intuendo quanto stava accadendo, si sono lanciati a loro volta all'inseguimento. Poche falcate e la zingara è stata bloccata. Poi il trasferimento in caserma e la denuncia: la refurtiva (qualche oggetto prezioso e denaro) è stata recuperata.

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Collezione GIORGETTI

Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine Dada Bofficucine Arclinea
In esclusiva Poltrona Frau Artemide LUCI Flos LETTI Molteni&C Knoll GIORGETTI B&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta driade store e DePadova HALIFAX biesse

fordfocus il climatizzatore è incluso nel prezzo

Fino al 15 ottobre in pronta consegna sulle focus tre e cinque porte, 1.6 e 1.8 litri. Ford Focus è ai vertici della sua categoria per abitabilità interna ed è l'unica ad offrire di serie le sospensioni posteriori indipendenti multilink, l'abs, il servosterzo, il doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e tre soli prezzi

fordfocus trend 1.6 litri 3 e 5 porte*

- **Climatizzatore**
- Doppio airbag
- Servosterzo
- ABS
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink
- Motori in alluminio 16V
- Disponibile anche con motore 1.8 TDI a iniezione diretta

[redacted] immediata

lire **27.200.000**

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

[redacted] • ASTI

Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 ▪ Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

fordfocus

Ford

Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

[redacted] del Latte [redacted] Torino
Per noi la qualità è centrale.

Canelli: un'etichetta omaggio a Peynet

Moscato e «Asti» per innamorarsi

Una celebre vignetta che ritrae gli immortali fidanzatini di Raymond Peynet

CANELLI

Un'etichetta dedicata agli innamorati, per commemorare l'illustratore francese Raymond Peynet, morto mesi fa all'età di 90 anni. Creatore di fidanzatini ritratti in migliaia di sue vignette, visitò Canelli più di 15 anni fa: ora la città rende elogia «vestendo» alcune illustrazioni romantiche bottiglie di Moscato e Asti spumante, ribattezzati per l'occasione «vini dell'amore». È il progetto comunale per il 14 febbraio 2000, il primo San Valentino del nuovo millennio. «L'intenzione - spiega il vicesindaco Annalisa Conti - è ricordare il famoso artista che nella nostra città ebbe un fugace ma intenso incontro, e promuovere il territorio e i suoi vini con iniziative culturali originali e di risonanza nazionale».

Ancora da definire i termini del concorso per l'individuazione dell'etichetta dei «vini dell'amore»: tra le ipotesi l'apertura della gara a grafici e vignettisti professionisti.

In questi giorni il vicesindaco Conti si incontrerà con i responsabili di varie aziende vinicole cittadine: «Discuteremo sui modi e i tempi per organizzare un'uscita contemporanea sui mercati italiani ed esteri delle bottiglie di Asti e Moscato docg con l'etichetta dell'amore».

Per il giorno degli innamorati del prossimo anno sono in cantiere anche altre iniziative: la costruzione di un gazebo da destinare a mostra permanente di opere di Peynet ed ad «angolo degli innamorati» e l'allestimento di esposizioni di oggetti legati al giorno di San Valentino. [fi. l.]

S'inizia stasera la rassegna gastronomica monferrina

A tavola con il tartufo

E domenica la fiera a Montiglio

Si inizia stasera la stagione del tartufo. Il primo passo è la 14ª «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino» che rientra nella programmazione della Fiera del tartufo di Moncalvo (si svolgerà in due puntate il e 31 ottobre). L'iniziativa è organizzata dal comune di Moncalvo l'Accademia italiana della cucina.

Al profumato fungo ipogeo vengono dedicate 17 (inizio alle 20,30) in altrettanti ristoranti del Monferrato, menù il cui prezzo varia dalle alle 120 mila lire. Ingrediente principale dei piatti sarà il tartufo. In tutti i casi è opportuno prenotare telefonicamente.

Intanto domenica partirà anche il ciclo di appuntamenti con le trifole, organizzato dalla Camera commercio di Asti. Nel calendario ci sono anche le fiere regionali, organizzate da Regione, Unione trifulao e Provincia. In ognuna delle tappe sarà possibile fare rifornimento di prodotti tipici, degustarli, trovare oggetti d'artigianato, e godere di momenti di divertimento con tradizioni e folklore. Chi volesse inoltre tenersi al corrente delle quotazioni del tartufo può telefonare al numero disposto dalla Camera di Commercio astigiana 0141/395.779

Ecco il programma:

OTTOBRE: Montiglio Monferrato

17 OTTOBRE: Mombercelli

24 e 31 OTTOBRE: Moncalvo (Fiera)

OTTOBRE: Incisa Scapaccino

RE: Montechiaro (Fiera) e Costigliole

: Canelli (Fiera)

21 Asti (Fiera)

Castelnuovo Don Bosco e Montegrosso.

DATA	LOCALE	PAESE	TELEFONO	
8 ottobre	Trais	Odalengo	0141/919196	110.000
9 ottobre	Regina	Cocconato	0141/907021	85.000
	Il Bagatto	Grazzano B.	0141/925110	
16 ottobre		Costigliole	0141/966440	90.000
16 ottobre	Canestrello d'oro	Cinaglio	0141/209191	90.000
22 ottobre		Crea		90.000
23	Di Crea	Crea	0142/940188	80.000
29 ottobre	Reale	S.	0141/982203	90.000
30 ottobre	Ciabot del Grignolin	Calliano		90.000
30		Cerrina	0142/94123	85.000
		Grazzano B.	0141/925185	
6 novembre		Ottiglio	0142/921501	
12 novembre	Cavalieri del Monferrato	Rosignano M.	0142/488792	100.000
13 novembre	Terre rosse	Conzano	0142/925285	65.000
19 novembre	La Braja	Montemagno	0141/653925	120.000
20 novembre	Della stazione	Montegrosso	0141/953167	85.000
27 novembre	Lanterna	Mombello	0142/944402	90.000

I venerdì di Montemagno

Alle serate culturali una lezione per imparare che cos'è la felicità

MONTEMAGNO

Qual è la ricetta per vivere felici, e che cos'è la felicità? È il tema del primo venerdì culturali in programma questa sera dalle 21 al Cantinone di Montemagno. Relatore sarà il professor Aldo Ferrarino, 78 anni, pittore montemagnese. «Per la prima volta quest'anno - spiega Ferrarino - abbiamo deciso di occuparci di filosofia». I temi delle passate edizioni riguardavano libri, letteratura e teatro. Nell'incontro odierno, dopo un'introduzione generale dedicata al significato della parola felicità, si prosegue con la lettura di testi. Per prima sarà trattata l'inchiesta riportata da Cavalli Sforza nel libro «La scienza della felicità», in cui risulta che i popoli europei più felici sono quelli nordici, irlandesi in testa. Si proseguirà «L'elogio della fuga» del biologo francese Henry Laborit, e con alcune letture orientali del saggio Lao Tzu. «Il mio parere - conclude Ferrarino - è che la felicità sia il vivere in armonia con se stessi». rassegna proseguirà per tutto l'inverno. [gi. m.]

S'inizia la stagione gastronomica dedicata al tartufo nei ristoranti monferrini

È in funzione il nuovo peso pubblico

È entrato in funzione il nuovo peso pubblico a Rocchetta Tanaro. Sorge lungo la provinciale a ridosso della stazione di servizio. Il servizio è automatizzato: il costo del gettone per la pesata è di 2500 lire (in vendita in Comune e alla stazione di servizio). [gi. m.]

Incontro sui rimedi alla depressione

Stasera alle 21,15 a Villa Toso a Tonco si terrà un incontro su «Depressione. Un male curabile» con lo psicologo Davide Fevero.

Successo del convegno medico alla Locanda Gancia

L'esame «Ecodoppler» resta la tecnica più importante per rilevare patologie legate all'insufficienza venosa. Questa l'indicazione uscita dal convegno medico, svoltosi alla Locanda Gancia a Santo Stefano Belbo, cui hanno partecipato oltre 200 medici provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. L'iniziativa era organizzata da Giandomenico Bocchiotti, primario di Chirurgia all'ospedale di Nizza, con la collaborazione del dott. Carlo Terlizzi. Tra i relatori anche ricercatori da Francia e Germania. [fi. l.]

GUARDIA DI FINANZA

Il capitano Cintura, neo promosso, diventa papà

Momenti felici per Maurizio Cintura, comandante del nucleo di Polizia tributaria della Guardia di finanza di Asti. Nei giorni scorsi è stato promosso capitano e ora è diventato anche papà di Massimiliano (al momento della nascita pesava 3 chili e 560 grammi). All'ufficiale e alla consorte Rosanna, vanno le felicitazioni e gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici

OTTIMA CUCINA "MADE IN PIEMONTE" CON UN PIZZICO DI SFIZIOSE SPECIALITÀ FRANCESI

È questo il riuscito connubio enogastronomico che caratterizza l'Azienda Agrituristica **"Colle Saraceni"** di cui è titolare Jean Claude Maton.
È situata in splendida zona dell'astigiano, Noche di Vinchio dove l'elemento principale è il panorama che spazia tra vigneti, verdi colline e invita al contatto con la natura.
*Nell'Azienda Agrituristica **"Colle dei Saraceni"** si gustano prodotti che derivano dall'allevamento ecologico in proprio polli, anatre, oche, faraone e conigli e dalla coltivazione diretta di ortaggi.*
L'ambiente è immerso in un grande parco ravvivato da scroscianti fontane caratteristici laghetti. L'arredamento sobrio ed elegante accenni in stile medioevale arabo fa un locale unico adatto a serate raffinate cerimonie.

In occasione della vendemmia di fine millennio viene proposto sino un particolare menu L. inclusi

È gradita la prenotazione

Via Croara, Fraz. Noche
Vinchio AT
Tel. 0141.950902 Fax 0141.950807

AMPIO PARCHEGGIO

CENTRO ESTETICO E.M.M.

Gonella Marisa

Il Centro Estetico E.M.M., sito ad Asti, in via De Gasperi 2, a pochi passi da piazza Dante, è il "number one" sul fronte dell'estetica grazie alla competenza e all'esperienza trentennale della sua attiva titolare Marisa Gonella e alla professionalità dei suoi collaboratori.

ISO 9002
In fase di Certificazione di Qualità secondo le normative internazionali per garantire qualità di servizi, risultati, igiene e sicurezza.

PROVA GRATUITA
EPILAZIONE DEFINITIVA

Il servizio di epilazione definitiva viene fornito dal Centro E.M.M sin dalla sua apertura ben trent'anni fa. Nel corso della sua attività la signora Gonella ha potuto vagliare e aggiornare le tecniche epilatorie, naturalmente con l'appoggio di dermatologi e specialisti del settore, concludendo che l'unico metodo progressivamente definitivo resta tutt'oggi l'elettroepilazione e nessun metodo tecnologicamente miracoloso riesce a fornire pari garanzie e sicurezze. Tale sistema è ormai praticamente indolore si rivela ottimale per l'epilazione definitiva di tutte le zone del corpo dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine, non provoca segni permanenti, irritazioni o cicatrici.
Non presenta alcuna controindicazione.

OFFERTA AUTUNNO
Pulizia viso + trattamento personalizzato
+ Prodotto OMAGGIO
L. 65.000

DIMAGRIMENTO E RASSODAMENTO
Pacchetti da L. 500.000

	40.000
	50.000
FANGHI	30.000
PEDICURE	50.000
	25.000

De Gasperi 2 tel. 0141.531040 orario continuato

Il sito Tuttosoldi
Motori.it, Tuttoscienze
Viaggi.it, Torino Sette (solo Torino)
Subito Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Donna.it, Tuttocittà (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Mostre e iniziative ■ Torino, Novara, Domodossola ■ Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, a[illegible] grandi industrie come F[illegible] e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraver[illegible] spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che cosa abbia rappresentato l'Africa per il Piemon[illegible] e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle [illegible] all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, pass[illegible] dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive [illegible] inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito [illegible] musei e nei fondi piemontesi, [illegible] e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra [illegible] aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino (FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT, 1940)

Il [illegible] di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione [illegible] 011/6702951). Il Museo di Antropologia [illegible] Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film [illegible] colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

[illegible] Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca [illegible] Ugo Ferrandi», nota agli studiosi come uno tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chiossi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude [illegible] «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. l. m.]

Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo ■ Barolo

Un olio di Pierflavio Gallina

Angelo Mistrangelo

Un liri[illegible] naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è [illegible] corso la mostra personale di Pierflavio Gallina [illegible] «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al 18 ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su [illegible] «corpus» di opere che rappresenta il senso di [illegible] ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato [illegible] Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con una personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese [illegible] alla Casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in [illegible] della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore [illegible] Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di comunicare attraverso una sperimentazione legata «al ferro, la terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico veneziano Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima [illegible] un'arte sempre più vicina alla vite, [illegible] pezzi in mezzo alle colline, al sole alto sulla terra.

E dalla terracotta «La ruota del sole» all'acquaforte «La madre terra» da «Prometeo incatenato a Barolo I» ai piatti in terracotta, si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Cherasco ■ Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi famosi ritratti di donna

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il s[illegible] della personale (aperta fino [illegible] 19 dicembre. Informazioni allo 0172-489382) di un maestro del '900, Massimo Campigl[illegible]. Dopo l'inaugurazione [illegible] scoprire gli olii [illegible] le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi [illegible] già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico con la storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi».

[r. s.]

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre [illegible] dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Osella

[illegible] din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». Nel dialetto stretto della Val Maira più [illegible] meno vuol dire che l'aiguetta, una pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio [illegible] la [illegible] mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E [illegible] esempio è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, come ha testimoniato in [illegible] suo bel libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, [illegible] naturalmente ci [illegible] anche coloro - e anzi tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato [illegible] anche questo lo spirito dell'Atl di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata [illegible] 1937 [illegible] che si [illegible] riportare in a[illegible] anche in considerazione del fatto che si è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati in via Roma, dalla piazza fino al Municipio e [illegible] oltre fino all'altezza [illegible] Teatro Toselli, dove sono [illegible] giochi d'acqua e di luce, assecondando una scenografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone [illegible] Torta Cuneo al Marrone. Sono [illegible] anche inventate serate gastronomiche [illegible] tema: oggi polenta, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capolungo, praticamente tutta la provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: valli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani [illegible] domenica Garessio. Questo gra[illegible] centro della val Tanaro ha dato il nome [illegible] una castagna, la garessina appunto, di pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani [illegible] aprirà [illegible] mostra [illegible] foto sul castagno [illegible] fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica [illegible] inaugura una ricca mostra di modelli industriali e prototipi di auto di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, [illegible] fa mancare il suo appoggio); poi si terranno [illegible] zioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di [illegible] stagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi cantri ricche di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è [illegible] ammirare, con i [illegible] portici [illegible] ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, [illegible] vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che [illegible] si aprono dagli affacci lungo i viali. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli case antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna: ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso E i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di riso ci si nutre, di riso ci [illegible] bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di riso» (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del [illegible].

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà [illegible] Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

In palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del [illegible]. Un milione [illegible] mezzo al secondo [illegible] 700 mila lire [illegible] terzo. Senza contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bambolotto, il duo Savi & Monteri, il trio dei Senso Doppio, Gegio & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Cino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Bovisa Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografia della Belvedere Spettacoli.

[g. bar.]

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis ha ispirato l'associazione di tutti coloro che hanno fatto il militare in provincia [illegible] Cuneo: si ritroveranno nel nome di Totò insieme [illegible] Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio ■ Totò

Piero Dadone

CUNEO

Domenica a Cuneo in [illegible] piazza Boves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, [illegible] diceva Totò, «hanno fatto il militare [illegible] Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Bra e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il servizio civile. Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti, uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare colore che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con [illegible] nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Marino, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili [illegible] militari, a [illegible] dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottoufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza in forza alle caserme Ignazio Vian [illegible] Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costanzo, martiri della Legione Tebea che [illegible] militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo [illegible] Castelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, [illegible] che l'esercito ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come le Crocerossine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Uome di Mondo».

Alle 10 presso il circolo «I Caprissi» di piazza Boves, Liliana De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa, prima donna a convocare i maschietti in un cir[illegible] che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi, un famoso tenore canterà [illegible] prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che verrà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto [illegible] [illegible] copioso brindisi a base di [illegible] rosso, salame, formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note [illegible] «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli uomini di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la [illegible] Cesare Battisti.

DOLCE & SALATO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle memorabili merende [illegible] [illegible] e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrina». [illegible] dentro a quella pagnottella ci sta giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una [illegible] piente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure... mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e [illegible] suinello, un salame prodotto con le parti più [illegible] gre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che avranno osato chiud[illegible] una cena con una fonduta [illegible] cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto con albume d'uovo, vanillina e zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Rolatti, in attività dal 1896 ed è dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa [illegible] questa eccellente specialità. Come darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha come compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

[illegible] al momento [illegible] pagare il conto, non ci si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano con [illegible] stampo antico.

Pasticceria Rolatti - San Giorgio Canavese (To) - via Carlo Alberto, 28 - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. 38 mila lire.

Mappa degli appuntamenti nel corso del week end

Soirée Beniamino Gigli

E a Cassinasco canta Camerini

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano nel fine settimana

Il cantautore Alberto Camerini stasera si esibirà al Maltese di Cassinasco proponendo il suo repertorio pop-rock fino all'ultimo album «Dove l'arcobaleno arriva»

OGGI

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto del cantautore Alberto Camerini, da «Rock'n'roll Robots» fino alle canzoni del recente album «Dove l'arcobaleno arriva». Ingr. 15 mila lire con prima consumazione.

ASTI. Alle 21 alla Biblioteca Astense tavola rotonda dedicata al tenore Beniamino Gigli, organizzata dal Club Amici della musica. Partecipano Alberto Bazzano, Fabio Poggio e il nipote di Gigli, Luigi Vincenzoni.

MAGLIANO ALFIERI. «Itinerario alfieriano»: alle 21 concerto al castello Alfieri in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. La «Xenia ensemble» (Edis Cranitch al violino, Michele Mirone alla viola, Elizabeth Wilson al violoncello, monica Berti al flauto) suonerà brani di Mozart, Bach e Pleyel. Ingresso 25 mila lire, ricorre prenotare allo 011/507.373.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 22 al Trolls pub concerto degli «Spintos», ingresso libero.

«Sanremo clonati operazione 2000»: riprende al Boca Club la rassegna dedicata a imitatori di cantanti, musicisti, cantautori, complessi, con esibizione gratuita. Dopo lo spettacolo si balla. Ingresso con tessera: info 0141 211.433 e 353.433.

VILLA SAN SECONDO. S'inizia la festa della Madonna delle Grazie. Alle 21 la compagnia dei «Nonni di San Paolo» porta in scena la commedia «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, regia di Antonio Ingrosso. Ingresso libero.

CASTELLERO. Dalle 19 al palatenda si svolge «Pizza in piazza», rassegna gastronomica con il piano bar di Diego Ragon.

NATTA. Dalle 22 al Cin Cerca Trova concerto di «Emily la Charles».

. Dalle 22,30 al Bistro, sulla statale per Torino, si balla con il dj Marco Rocela.

LUNEDÌ

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto dedicato alla memoria di Beniamino Gigli. In scena il tenore astigiano Aldo Bertolo con il pianista Mario Bogetto, in programma arie d'opera. Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 12,30 nella sala consiliare si apre l'anno accademico dell'Unitre: l'attore Renzo Arato proporrà il recital «Tu dammi sulle labbra».

VILLA SAN SECONDO. Alle 20,30 dalla Madonna delle Grazie tradizionale processione con la banda l'Ardita di Corsione. Alle 22 concerto nella chiesa di S. Matteo e Carlo con il «Quartetto d'archi»: musiche di Mozart, Dvorak e altri. Ingresso libero.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: alle 21 spettacolo del gruppo comico-musicale «Trelilu». Ingresso libero.

TANARO. S'inizia alle 14 nella palestra comunale la 47ª Mostra ornitologica organizzata dall'associazione provinciale amatori e cultori di ornitologia. Prosegue domenica dalle 9 alle 18. Ingresso libero, servizio bar e tavola calda.

ASTI. Alle 22 musica all'Akkienatton con il complesso «Karisma».

INCISA. Festa della Barbera e del cardo storto. Alle 17 inaugurazione della mostra di pittura nella palestra. Alle 21 danze nell'Ala di piazza Ferraro con «Il Recondo». Si cena con polenta, cinghiale e cervo.

CALAMANDRANA. Alle 20 il borgo Sant'Eurosio-Mortinetto di Borgbetta Tanaro, organizza la cena di fine estate al ristorante Quartino. Piano bar con Silvana Poletti e Nico Aloisio. Prezzo 50 mila lire. Informazioni: 0141.644.193 o 644.151.

ATTA. Alle 22 al Cin Cerca Trova concerto dei «Liquid Love» (rock).

DOMENICA

VILLA SECONDO. Dalle 8 apre la mostra mercato di produttori, coltivatori, artigiani (iscrizioni entro oggi allo 0141/905.131). Alle 12,30 spaghettata; alle 15,30 concerto con gli allievi di «Musica insieme»; alle 19 cena a base di polenta e condimenti tipici.

FERRERE. Primo palio degli asini: dalle 9 fiera, alle 14,30 partenza delle batterie, alle 16,30 finale. Dalle 17,30 distribuzione gratuita di polenta, salsiccia e vino.

Sagra della nocciola: dalle 8,30 mercatino delle pulci, e calcio delle Fiat 500, alle 12,30 pranzo di fine millennio (menu a 25 mila lire, prenotare 0141/942.401 e 669.192).

Una scena di «Austin Powers, la spia che ci provava», nel cinema di Nizza e Costigliole

I film nelle sale astigiane tra mambo e goffe spie

Si apre stasera la rassegna autunnale di cinema d'autore al Cristallo di San Damiano: alle 21,30 sarà proiettato «La sottile linea rossa» di Terence Malik con Sean Penn. Ingressi: 10 mila lire, abbonamento a 10 film , 40 mila lire.

Ecco i film in programma ad Asti: al Lux c'è «Gioco a due» (stasera alle 20,10 e alle 22,30); al Politeama proietta il discusso «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick (19,15 e 22,30); al Ritz prosegue il divertente «E' alla Mambo» dell'astigiano Lucio Pellegrini (20,30 e 22,30); al Nuovo Splendor c'è «Tifosi» (20 e 22,30); alla Sala Pastrone c'è «Tutto su mia madre» di Almodovar (20,30 e 22,30) mentre al Lumière (ex Don Bosco) è approdato «Star Wars Episodio I» (20 e 22,30).

A Nizza al Sociale fino a lunedì c'è «Tifosi» (20 e 22,30). Al Lux «Austin Powers, la spia che ci provava» (20,30 e 22,30). Al Balbo di Canelli c'è invece «Instinct» (20 e 22,30).

Anche al Comunale di Costigliole ci sono le avventure di «Austin Powers» domani (20,30 e22,30) e domenica (16,30, 18,30 e 20,45).

GIOCHIAMO AL LOTTO

ALLEGATI ESTRATTI					
BARI	31	35	22	70	5
	112	81	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86		25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	20	60	30	13
	61	60	60	48	42
GENOVA	36	51	7		65
	111	92	80	73	64
MILANO	31		5	64	83
	108	83	67	62	61
	35	15	32	42	
	102	78	64	60	59
PALERMO	48	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69		58	53	53
VENEZIA		79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (2); Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano 52 (2); Napoli 30 (4); Palermo 49 (4); Roma (2); Torino 60 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-49	68-18	8-58	
68-65	68-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	8-66	8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51		8-78	
68-33		8-72	8-62	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata ambo e terno giocati a Milano.

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER MILIONE - CACCIA AL TESORO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 · 33 · 47 · 49 · 51 · 8 / 19 · 75 · 30 · 4 · 21 · 42

2 combinazioni

L. 5600 — 1 · 12 · 19 · 24 · 36 · 59 · 60

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 3 · 15 · 18 · 90

224 combinazioni — varianti = 20 · 31 · 71 · 74 · 29 · 37 · 78 · 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mella, via Viana 27, Candelo.

Ditta O.C.M.O.A. di Asti cerca:
SERRAMENTISTA
in alluminio con esperienza almeno decennale, personale età max 26/27 anni da inserire nell'organico come posatore di serramenti in alluminio e ferro.
Telefonare ore ufficio al numero 0141.271206

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
800-239650
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete di vendita ricerca:
PROFESSIONISTE DELLA VENDITA
cui affidare lo sviluppo della clientela nelle zone di:
ASTI E PROVINCIA
SI OFFRE:
- Ingresso in un Gruppo forte espansione in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe a disposizione dall'azienda

SI RICHIEDE:
- Significativa precedente esperienza di vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve / medio periodo
- Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito d'iniziativa

Si invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum a:
Publikompass - Via Carducci - 20123 Milano

AL CINEMA IN ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX
Gioco a due

POLITEAMA
Eyes Wide Shut

RITZ
E allora mambo!

NUOVO SPLENDOR
Tifosi

SALA PASTRONE
Tutto su mia madre

LUMIERE
Guerre stellari - Episodio 1

CANELLI

BALBO
Instinct
Orario 20-22.30 Biglietto 10.000 (7.000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE
Oggi riposo

NIZZA MONFERRATO

AURORA
Chiuso per restauri

LUX
Austin Powers
Orario 20.30-22.30 Biglietto 10.000 (8.000)

(DTS)
Tifosi
Orario 20-22.30 Biglietto 10.000 (8.000)

VERDI
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO
Cineforum: La sottile linea rossa
di Terence Malick

LUX
Oggi riposo

SPLENDOR
Oggi riposo

ACQUI TERME

Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000

Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.30, 22.30 Biglietto 12.000 (8.000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario 20-22.25 Biglietto 12.000 (9.000)

POLI
Il tredicesimo guerriero
di G. McTiernan con A. Banderas e D. Stuart
Orario 20-22.20 Biglietto 10.000

MODERNO
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.20-22.20 Biglietto 12.000 (9.000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Orario 19.45, 22.30
Biglietto 12.000

AMBRA
Pazzi in Alabama
Orario 20-22.30
Biglietto 10.000 (7.000)

COMUNALE - SALA GRANDE
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. Stuart
Orario 20-22.20
Biglietto 12.000 (9.000)

COMUNALE - SALA FERRERO
Manifestazione con proiez. video - letture - relazioni **Per Giuliana Callegari. Cultura Scuola Società**
Orario 16-24
Ingresso ad invito

CORSO
Powers
Orario 20-22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario 20-15, 22.15
Biglietto

MODERNO
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.30, 22.30
Biglietto

KRISTALLI - Sala Kubrick
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.30, 22.30
Biglietto

KRISTALLI - Sala Kubrick
Un uomo perbene
di M. Zaccaro con M. Placido
Orario 20-22.30
Biglietto 12.000

ALBA

EDEN
La mummia
Orario 20-22

ASTI SPETTACOLI

ASTI

ACCADEMIA
p.za S. Paolo 2 bis, tel. 011 2170073 **Come te nessuno mai** (V.O.) 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000 ridotto 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chieri 77/b, tel. 011 216 6704 **Austin Powers** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30 Ingr. 12.000 ridotto 9000

AQUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Anteprima spazio Torino/VIII** (17° Torino Film Festival) L. 5000 matinée 7000 pom. e sera Dr. 9.45-13-14.30-18.30-21-00.45

AQUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Anteprima spazio Torino/VIII** (17° Torino Film Festival) L. 7000 sera. Dr. 20.30-23.45

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut** Ingr. pom. 7000, cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Sogno di una notte di estate** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Alfieri 22, tel. 011 581.7190 **Eyes wide shut** V.M. 14 Dr.: 18.20, 19.20, 22.20 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

BCC
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **La leggenda degli Antò** Dr.: 16.15, 20.25, 22.30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn Dr. 16, 17.25, 19.10, 20.45, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000

S. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **E allora mambo!** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

S. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Lovers** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible] **E allora mambo!** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible] sera 12.000

[illegible]
via Cavour 9, tel. 011 542 422 **13° guerriero** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, [illegible] sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. pom. 6000 11.000, ridotto 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Getting to Know you** Dr. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 Ingr. pom. sera 11.000, ridotto

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tifosi** di Neri Parenti Dr.: 19, 17.30, 20, 22.30, Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami Dr.: 15.45, 17.50, 20.10, 22.30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000

IMPERIA
p.za Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Aiace 6000

ERBA 1
Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Questo è il giardino** regia di G.D. Maderna Dr. 20.30, 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000

2
C.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 TEATRO

ETOILE
via Bodoni ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Star wars - Episodio 1, La minaccia fantasma** Dr. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10, Ingr. p. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 [illegible]323 **Tifosi** di Neri Parenti Dr. 20, 22.30, Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick, V.M. 14, Dr.: [illegible], 18.45, 22, Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers, Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Entrapment** di J. Amiel Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000

KOINE'
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Come te nessuno mai** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Aiace 6000.

MOVIE
tel. 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di G. Lucas. Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Instinct - istinto primordiale** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **In Alabama** di A. [illegible] Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1
via [illegible] 31, tel. 011 532.448 **E allora mambo!**, di L. Pellegrini Dr.: 16.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible]
via Assarotti 31, tel. 011 532.446 **Austin [illegible] La spia che ci provava**, di J. Roach Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Gioco a due**, regia di J. Mc Tiernan Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Entrap-[illegible]**, regia di J. Amiel Dr.: 15, 17.30, [illegible] 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Eyes wide shut** V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Sogno di una notte di mezza estate** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso pomeriggio 8000, [illegible] 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La mummia**, di S. Sommers Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr. 7000, [illegible] 11.000).

STUDIO RITZ 2
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Sogno di una notte di [illegible] estate** [illegible] Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible]
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Un uomo per bene** regia di M. Zaccaro Dr. 20.15, 22.35 Ingr. 11.000 rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200 **Cruel intentions**, di R. Kumble Orario 20.30, 22.30 Ingresso 11.000, rid. 8000

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1789 **Tifosi**, di Neri Parenti Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
IL NUOVO CATALOGO AUTUNNO/INVERNO
...MA NON SOLO!

*Pre
mr lineare 8.0
con elettrodomestici
... 1.000.000

Parete "Daria"
doppia profondità
... 890.000

Credenzone
toscano
... 1.1...

Tavolo arte povera
... 780.000

Sedia
... 1...

Buffet ...
1^
arte ante
... 1.2...

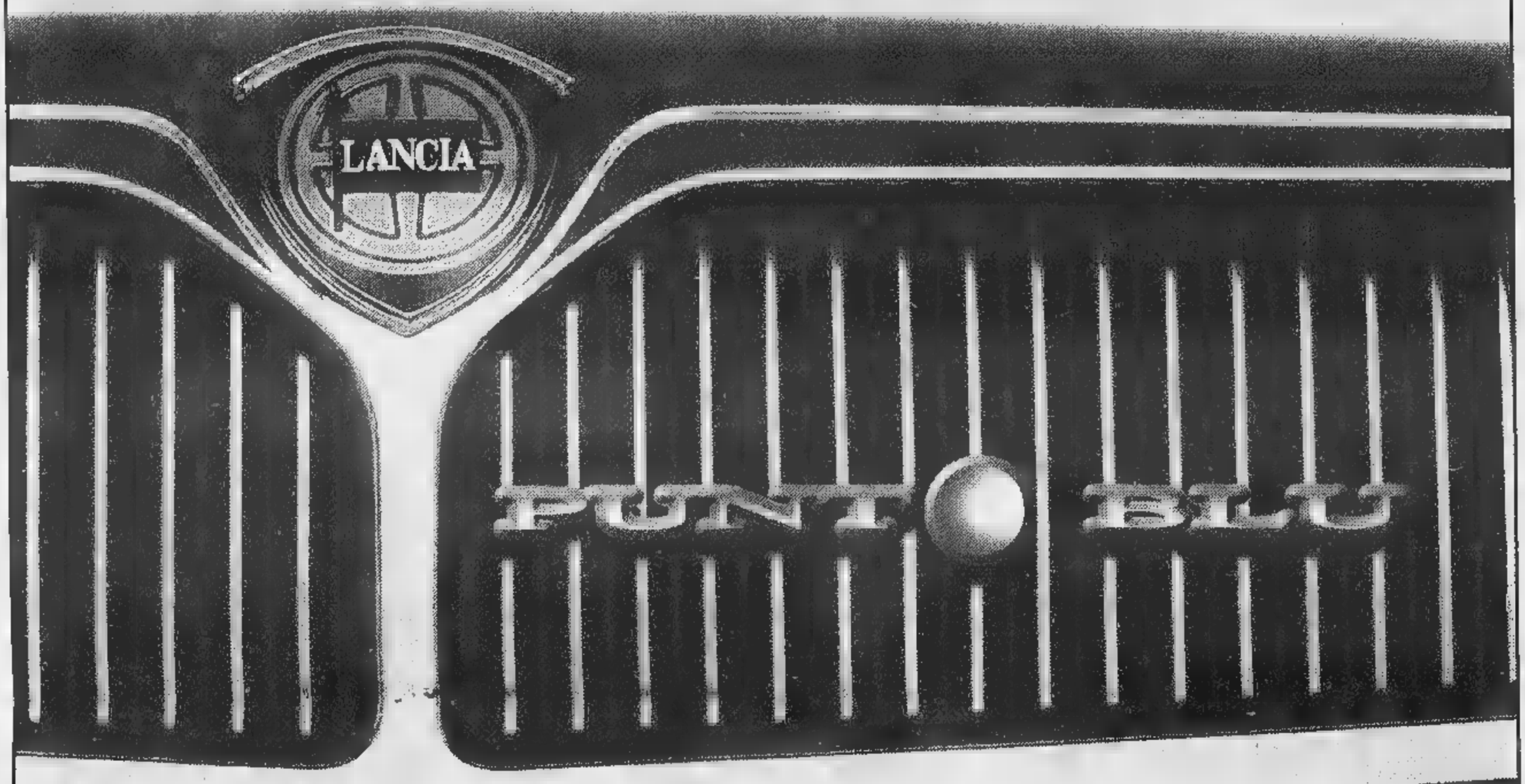
... Mondo
... 1.1...

...ASTA del MOBILE...

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

La volontà ci muove, l'esperienza ci guida.



Nuova Concessionaria Lancia di Asti

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10 OTTOBRE

Benvenuti nel mondo dei servizi
TARGA Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

CONCESSIONARIA LANCIA
PUNTO BLU

Il Granturismo

Vendita e Assistenza Corso Alessandria, 443 Asti tel. 0141.271867 - Ricambi Corso Alessandria, 228/230 tel. 0141.275043

Da domani a Ostia nella sfida tra le migliori otto formazioni italiane

Le girls Alfieri e il sogno tricolore

E i maschi conquistano l'argento ai Regionali

ASTI

La Vittorio Alfieri-La Monferrina nell'élite dell'eptathlon. La compagine astigiana femminile parte oggi per Ostia, dove domani e domenica si terranno i campionati italiani a squadre. Le allieve di Beppe Colasuonno sono per il secondo anno di seguito tra le migliori otto squadre d'Italia. Antonella Giulivi, 24 anni, Annalisa Maggiorotto, 20, Ilaria De Ambrogio 20 e la ventunenne Manuela Dal Col formano il quartetto che cercherà di far meglio del quarto posto ottenuto a Rieti nel '98. L'Alfieri è stata ammessa alla finale con il settimo punteggio (12.387) e sarà l'unica formazione piemontese in gara. Avversarie saranno Cises Frascati, Cus Universo Bologna, Edera Forlì, Atletica Milano, Atletica Sestese, Nuova Atletica Varese e Agip Petroli Roma.

Campionati Cadetti. Anche gli atleti più giovani della Vittorio Alfieri si sono messi in luce nei campionati piemontesi di prove multiple, che si sono svolti a Cossato. La società astigiana si è piazzata seconda alle spalle dell'Atletica Stronese, che organizzava la manifestazione.

La squadra maschile ha conquistato la seconda piazza grazie al grande exploit di Matteo Capello, che ha stabilito il nuovo primato provinciale 2478 punti e ha vinto così l'argento nella graduatoria individuale. Il record precedente apparteneva al compagno di squadra Fabio Oldano 2204 punti, ottenuto nel '97. Capello ha migliorato in gara i suoi personali nei 80 ostacoli (15"3), nell'alto (1,57) e nei 600 (1'33"2), in cui ha corso dieci secondi in meno rispetto al suo tempo precedente. Solo nel giavellotto non è riuscito a scendere sotto il suo record. Gli altri atleti schierati da Colasuonno Simone Reto (1480 punti), Alessandro Pascali (1178), Guido Garelli (1069) e Claudio Marinaro (802).

La squadra Cadette è salita invece sul terzo gradino del podio, alle spalle di Unione Giovani Biella e Atletica Alessandria. Federica Ferrero, quinta a livello individuale su cinquanta partecipanti, ha stabilito il suo personale con 2155 punti. Ha corso gli 80 ostacoli in 14"1 e i 600 in 1'56"2, saltato nell'alto 1,33 metri e lanciato il giavellotto a 20,33 metri.

Con la Ferrero hanno gareggiato Chiara Roero (1556 punti), Caterina Anselmo (1460), Mirta Redoglia (1417) e Silvia Ogliari (1050).

Junior-Allievi. A Biella si è disputata manifestazione che vedeva gareggiare insieme juniores e allievi. Nell'occasione Cinzia Scaiola ha stabilito la migliore prestazione provinciale di sempre nei 400 con il tempo di 1'00"4, giungendo al traguardo in terza posizione. Stesso piazzamento negli 800 in 2'25"61. Fabio Oldano ha dominato i 400 ostacoli (58"22). Bronzo per Rossana Raviola nel peso (9,28 metri). [e.a.]

Due , Antonella Giulivi e Cinzia Scaiola

PROGETTO SOLIDARIETÀ

L'Aism, l'associazione italiana contro la sclerosi multipla, organizza domenica 10 ottobre la terza edizione della «Marcia della vendemmia», gara non competitiva da Asti a Viatosto. Il percorso, di sette chilometri, lungo via Marello, via dell'Arazzeria, Strada Valmanera, Viatosto, via Vogliolo e ritorno in via Marello. Il ritrovo è alle 9 davanti al Salero: il via mezzora dopo. Iscrizione 7 mila lire. E' possibile iscriversi alla Sartoria Rechichi (corso Alfieri 73), Bar Bubble gum (via Fontana 11), Dimensione Sport (via Cesare Battisti), Orizzonte Musica (piazza Statuto 19). Info. 0141/599.688.

Castellero. Stefano Carbone (Brancaleone) è il vincitore della «Marcia delle nocciole» svoltasi a Castellero. Su un percorso di circa sette chilometri ha preceduto Paolo Musso (Alpignano) e Michele Anselmo (Alfieri). Tra i Veterani A si è imposto Vittorino Zaccone mentre nella categoria B ha vinto Franco Cipolla. Altro successo Brancaleone tra le donne con Loredana Fausone davanti all'albese Aurora Pasquino e alla compagna di squadra Antonella Rabbia. [a.r.]

Galletto d'oro

Il Toro club prepara la sua festa

ASTI. La Asti granata prepara la sua festa. Martedì 19 ottobre ci è la consegna del «Galletto d'oro» e del premio giornalistico, giunti alla edizione numero 15 dopo una sospensione di alcuni anni.

I due riconoscimenti sono assegnati dal Torino club di Asti, presieduto da Giuseppe Gerbi: andranno a Gigi Lentini, capitano del Toro e Massimo Gramellini, giornalista de «La Stampa» e tifoso granata. La consegna avverrà in occasione della cena organizzata dal sodalizio, alle 20,30, all'Hasta Hotel di Vallebenedetta. Interverranno alla serata, oltre appassionati, ex calciatori, dirigenti granata e giornalisti. Prenotazioni e informazioni da Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) e Giancarlo Momentè (0141/273.660).

Intanto il sodalizio prosegue continue iniziative. Ogni venerdì è possibile incontrarsi, dalle 21, nella sede (nei locali dell'Ana) di corso Alfieri 310. Da piazza Alfieri invece, in occasione del partite casalinghe del Toro, alle 13,30 parte il pullman per lo stadio «Delle Alpi».

Infine, per festeggiare i 40 anni di fondazione, il Torino club Asti ha dato alle stampe un opuscolo in cui racconta la propria attività. [r.gon.]

GIUNTA AL CAMPIONATO

Emergenza portieri a San Damiano e Isola

Enzo Armando

Silvio Fioriello: il centrocampista del Canelli domenica non potrà scendere in campo per squalifica

Canelli (Promozione). Mancherà Silvio Fioriello nella trasferta di domenica a Pontecurone. Il centrocampista è stato espulso nella gara vinta col Crescentino. Mazzetta è al meglio della condizione. Ottimo l'esordio in attacco di Russo, punta acquistata la scorsa settimana dalla Novese.

Moncalvese (Promozione). La squadra sta preparando il derby col Sandamianferrere. Il tecnico Massimo Tirone non potrà utilizzare Zuin, squalificato. Rischia di saltare la seconda gara consecutiva Lampiano, che lamenta problemi a un piede.

Nuova Villanova (Promozione). Enrico Pasquali ha potuto lavorare per tutta la settimana con l'organico al completo. Contro il San Mauro recupera Citta, assente nell'ultima gara di campionato per motivi di lavoro.

Sandamianferrere (Promozione). A San Damiano si attende la visita della Moncalvese. Non sarà sicuramente della partita il bomber Enrico Porrino (è stato espulso domenica). In forse anche il fratello Aldo, comunque vicino alla guarigione da una pubalgia. Il dubbio maggiore riguarda il portiere: Dario Cimmino ha riportato l'insaccamento di un mignolo nel riscaldamento prima della sfida persa con il San Carlo per 2-0. In preallarme è il vice Marco Arri, rientrato in estate dal prestito al Don Bosco.

Isola (Prima categoria). Allarme portiere anche all'Isola. Il titolare Furno si è infortunato ad una spalla contro il Nonesenone. Al suo posto, nell'anticipo esterno di sabato col Carmagnola '98, ballottaggio tra Raimondi e Cavallo.

Junior Canelli (Prima). Cantagallo squalificato è l'unico assente per la sfida interna il Pecetto. Mister Alberti potrà disporre della rosa al completo.

Nicese 2000 (Prima). Si ferma di nuovo Daniele Berta per squalifica. L'attaccante nicese è stato espulso per la seconda volta in quattro giornate di campionato. Non potrà scendere in campo per indisposizione Giovine. Rientrano difensore Strafaci e l'attaccante Roveta, che subentrerà presumibilmente a Berta.

Calcio a cinque. Si è iniziato il campionato di serie D provinciale. Risultati: Giraudi-Rocchetta 9-4; Mazzola-S. Domenico Savio 5-8; Junior Canelli-Villafranca 10-4; Siragusa Canelli-Antignano 2-7; Annone-Costigliole 5-11.

GOLF

Italiani alla ribalta nel «S. Paolo Vita» al Margara che si chiude sabato

L'Open si colora d'azzurro

Baruffaldi primo, ma Binaghi incalza

FUBINE

Azzurri alla ribalta nella seconda giornata dell'Open «San Paolo Vita» di golf, al club Margara. A metà gara, cioè dopo 36 delle 72 buche, guida la classifica provvisoria il piacentino Gianluca Baruffaldi, anni, che ieri ha completato il percorso in 67 colpi, ben cinque sotto il «par» del campo fubinese. Il giocatore italiano (che collezionato un 72 nelle prime 18 buche) è ora in quota 139. A distanza di un solo colpo dal capolila della generale, c'è un sestetto capeggiato dall'altro azzurro, Alberto Binaghi, 35 anni, che ha già trionfato al Margara nell'edizione 1989 dell'Open. Mercoledì, Binaghi aveva realizzato un confortante 69 e ieri si è mantenuto in «linea di galleggiamento», chiudendo a 71 e finendo i due giri in quota 140.

Sono attestati in seconda posizione anche lo svedese Henrick Stenson, l'esperto neozelandese Elliot Bould, il francese di origine greca Nicolas Joakimides e i finlandesi Pauli Hughes e Mikko Rantanen, che hanno dimostrato grande regolarità. Sono invece retrocessi in classifica lo svedese Peter Malmgren e l'altro finnico, Mikael Plitz, che avevano chiuso al comando la giornata inaugurale.

Tra i golfisti azzurri, restano in ottima posizione anche il torinese Francesco Guermani, 34 anni, e il veneto Roberto Paolillo, 18 anni. Quest'ultimo, cresciuto sul green padovano di Frassanello, è la nota più lieta del panorama golfistico del . E' campione italiano ed europeo a squadre e, pur non essendo ancora professionista, ha confermato di poter già competere con i più forti giocatori del mondo.

Ieri sera, c'è stato il «taglio» e sono rimasti in gara solo 56 dei 144 iscritti alla kermesse. Oggi e domani, le ultime 36 buche designeranno il vincitore della prova valida per il Challenge Tour europeo e assegneranno il ricco montepremi, oltre 150 milioni. La lotta per il successo è dunque ancora apertissima. [m. d.]

Alberto Binaghi, vincitore Open

Due convocazioni in azzurro

L'Asti Skating è salito per tre volte sul podio al Trofeo città di Alba

ASTI. L'Asti Skating protagonista nel trofeo «Città di Alba». La formazione diretta da Lidia Nargi ha conquistato tre podi con i suoi pattinatori presenti alla gara. In campo maschile si sono messi in evidenza Daniele Cavallo e Sebastiano Pastorini, che hanno vinto nella loro categoria. Daniele Cavallo si è imposto tra i Regionali «D» e Pastorini nei «Jeunesse». Entrambi hanno raggiunto una valutazione molto alta: 4,5 punti. Nel settore femminile Elena Quirico si è dovuta accontentare della terza piazza nelle Allieve. Le società partecipanti erano otto: La Pozzolese, lo Skating Club Torino, Vittoria Torino, lo Skating Novara, la Roller Go Alessandria, lo Skating Spotorno, la Victoria Alba e l'Asti Skating, per un totale di 45 atleti.

A completamento di questi risultati è giunta la convocazione in Nazionale della coppia Artistico, categoria Junior-Jeunesse, formata da Pastorini e dalla vercellese Cristina Maffei. I due pattinatori prenderanno parte alla Coppa Europa per Nazioni 1999 che si disputerà ad Adelante, in Spagna, dal 13 al 17 ottobre. Entrambi gli atleti hanno 16 anni e hanno già un ricco «palmares»: nel '99 hanno conquistato l'oro ai campionati piemontesi e il quarto posto agli Italiani.

Intanto proseguono le iscrizioni ai di pattinaggio artistico tenuti dalla Nargi, istruttrice federale. Per informazioni telefonare allo 0141/218.820 oppure presentarsi nella palestra prefabbricata in via Giobert mercoledì e venerdì dalle 17. [e.a.]

PALLONE ELASTICO

Domenica la partitissima

Dogliotti I-Mainini una sfida che promette emozioni e spettacolo

SANTO STEFANO BELBO. Quante possibilità ha la Santostefanese Cavanna di restare in per la finale scudetto del massimo campionato di pallone elastico? Un interrogativo che appassiona i tanti tifosi del balòn, in riva al Belbo. Domenica, all'«Augusto Manzo» (ore 15), ci sarà una di quelle sfide che val la pena seguire. E' la semifinale-3 tra la quadretta locale di capitan Stefano Dogliotti e la Conad Imperia di Riccardo Molinari. I liguri partono da un vantaggio di 2-0: se domenica dovessero fare tris la finale sarà loro.

Ma Dogliotti, battuto con un netto 11-2 a Dolcedo e poi nuovamente superato 11-7 in una partita dal risultato «bugiardo», in casa in notturna, non può e non vuole arrendersi. Forse, nel quadro d'assieme, lui e la sua squadra sono meno completi dei rivali. Ma Dogliotti è un atleta dalle grandi risorse: se solo riuscisse a sbloccarsi, anche sul piano mentale, le sue quotazioni salirebbero proporzionalmente.

Lui è uno che in un giornata di vena può battere chiunque: l'importante è crederci. E se dovesse arrivare la sospirata vittoria, anche la semifinale-4, ancora a Dolcedo, potrebbe non essere scontata.

Intanto, domani a Cuneo, si disputerà l'altra semifinale: i padroni di casa di capitan Giuliano Bellanti ospiteranno la Taggese di Alberto Sciorella, già battuta due volte. Anche per Sciorella è davvero l'ultima spiaggia. [f. b.]

SPORT FLASH

Tamburello. L'incontro valido per la promozione nella massima serie, tra Callianetto e Sabbionara, si disputerà domenica alle 14,30 a Marne (Bergamo). Per permettere ai tifosi di seguire la trasferta, la dirigenza del Callianetto mette a disposizione un pullman. Partenza alle ore 10,30 davanti al ristorante Ciabot 'd Giandouja. [gi. m.]

Pallavolo. Martedì 12 ottobre, alla concessionaria Real Car in corso Casale 130 alle 19,30, presentazione della Polisportiva Csi Azzurra Moncalvo (campionato femminile di serie D). La formazione aleramica è presieduta da Beppe Galloni ed è allenata da Mauro Zigarini. [e. a.]

Scherma. Proseguono le iscrizioni al Club Scherma «Giorgio Quirico», riservate a bambini e adulti. Le lezioni si terranno alla elementare «Rio Crosio», in corso XXV aprile 151. Il corso si è iniziato il 5 ottobre e si tiene il martedì dalle 17 alle 19,30 e il giovedì dalle 17 alle 18,30. Info. in palestra o allo 0141-219.302. [a. a.]

Karate. Il maestro Gianni Lanzavecchia terrà a Revigliasco un corso per bambini e . Le lezioni il martedì e venerdì dalle 17 alle 18 nella Sala combattenti, in piazza Alfieri 1. Info. 0141-208.191 [cl. o.]

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio

PAMPI

via Antica Zecca, 8

Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti

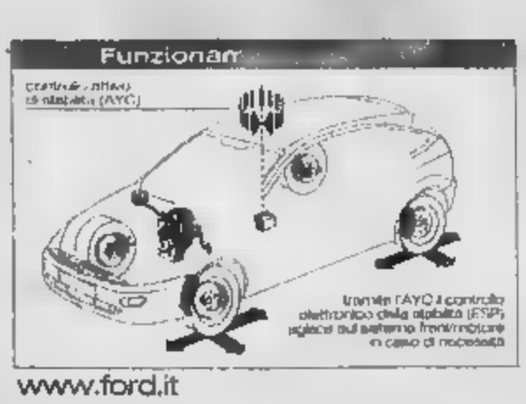
CLUB SAN FELICE

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag.
Ford Focus. 30 versioni a 3 soli prezzi: euro 14.047 - 14.873 - 15.700 - lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

treporte

Funzionan



Tramite l'AYC il controllo elettronico della stabilità (ESP) agisce sul sistema frenante in caso di necessità

www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

Questo latte è altamente digeribile.

Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RXE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.600.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.600.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE. offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, [illegible] *cavallo pazzo*. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta [illegible] e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si [illegible] trovati, [illegible] paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente [illegible] Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su [illegible] dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, [illegible] ancora ventenne. E' stata proprio [illegible] ragazza a spiegare ai militari che quella [illegible] dose [illegible] cavallo pazzo, stupefacente raro [illegible] comunque piuttosto semplice [illegible] preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve (al tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di [illegible] nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) e come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante [illegible] l'accertato pericolo del suo uso) non [illegible] certo fermato il ricorso a droghe, magari [illegible] e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno [illegible] già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è [illegible] una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che [illegible] sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è [illegible] giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

ECSTASY
Cos'è. Composto semisintetico, generalmente commercializzato in pillole o capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma.
Sensazioni. Convinzione di «giustezza», l'universo è bello, pace e gioia diffusa, il quotidiano diventa affascinante.
Effetti. l'Mdma agisce sulla serotonina, sostanza che interviene su sonno, umore ed appetito. Provoca un sensibile aumento della pressione sanguigna.
Rischi. Collassi. Ipertensione. Colpi di calore.
Cosa sono. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale presenti in pasticche e polvere.
Sensazioni cercate. Aumento della capacità di attenzione e di vigilanza, abolizione della necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola.
Effetti. Esaltazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza.
Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, febbre, convulsioni. Frequenti l'isolamento e la paranoia.

AMFETAMINE
Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi, commercializzato sotto forma di polvere o pillole, ma anche come francobolli o zollette di zucchero.
Sensazioni cercate. Uscita dalla realtà, sensazione di libertà assoluta. «Colorazione» dei suoni.
Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita del senso del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata sino a 12 ore.
Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte.

LSD
Cos'è. Sostanza estratta dai funghi.
La si ottiene mediante la loro essiccazione.
Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fine a se stesso.
Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio.
Rischi. Incidenti, crisi epatiche.

PSILOCIBINA
Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina.
Sensazioni cercate. Astrazione dai problemi quotidiani.
Effetti. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatti con la realtà.
Rischi. Incapacità di svolgere azioni razionali, alta capacità di errore, ricadute anche ad ore di distanza. Se assunto durante l'adolescenza, forti rischi di alterazioni nello sviluppo del pensiero.

PEYOTL
Cos'è. E' la sostanza ottenuta, sotto forma di tavolette sbriciolabili, dall'impasto fra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale.
Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento delle proprie capacità artistiche (musica e pittura).
Effetti. Aumento percezioni sensoriali, aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata 3 - 4 ore.
Rischi. Numerosi studi li indicano come scarsi. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di pesantezza. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti.

[illegible]

MARIJUANA
Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba».
Sensazioni cercate. Intensificazione della percezione dei contatti con gli altri.
Effetti. Disintegrazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni opo di obbligo.
Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, collasso. Sono possibili reazioni allergiche di [illegible]

EROINA
Che cos'è. Sostanza ottenuta dalla raffinazione del papavero. Si presenta come polvere bianca o marrone, talvolta granulosa. Viene assunta per iniezione in vena, anche inalandola per via nasale. Occasionalmente viene fumata.
Sensazioni cercate. Scomparsa di angosce e timori, annulla[illegible] dell'istinto sessuale.
Effetti. Flash con sensazione improvvisa e acuta di benessere e calore. Perdita del senso di rispetto, verso gli altri e se stessi.
Rischi. Dipendenza fisica e psichica. Crisi di astinenza. Decadimento stato salute. Abbassamento sistema immunitario, carie, flebiti, ascessi, diminuzione di fertilità, aborto. Aumento rischio Aids e epatiti. Morte per overdose

[illegible]
Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta come polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack).
Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale.
Effetti. Voglia di parlare, muoversi, camminare. Sopravvalutazione di se stessi.
Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress, intossicazione, deliri. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria.

SPEED BALL (CAVALLO PAZZO)
Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio viene iniettato in vena.
Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità.
Effetti. Esaltazione della capacità sensoriale, soltanto per periodi di tempo molto brevi.
Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio di arresto del respiro e quindi [illegible] morte.

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insie[illegible] possono portare [illegible] gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, [illegible] concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose [illegible] provate, molte altre [illegible] invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo [illegible] esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto [illegible] quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Tesoti, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine [illegible] avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci [illegible] di altre sostanze. Così [illegible] ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che [illegible] la risposta alle droghe è spesso [illegible]-gettiva, la diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostan[illegible]. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare [illegible] strade [illegible] provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo [illegible] sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza [illegible] mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono [illegible] intervenuti i vigili urbani [illegible] Nucleo Commerciale [illegible] Amministrativo che hanno segnalato il problema [illegible] sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata [illegible] una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensio[illegible] Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel [illegible] di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, [illegible] dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. [illegible] le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia [illegible] extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

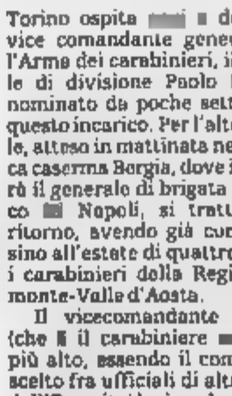
Nonostante la gravità della situazione, [illegible] sembra che [illegible] gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che [illegible] sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questu[illegible] per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licen[illegible] a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un palo di milioni

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia [illegible] ritorna



Torino ospita [illegible] domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo [illegible] Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Borgia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico [illegible] Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che [illegible] il carabiniere [illegible] grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti [illegible] sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il sindaco Florio: [illegible] Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con una lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, [illegible] già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», [illegible] chiamato [illegible] far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere [illegible] commercio [illegible] presidente

TORINO. Il casalese Renato Viale, [illegible] anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera [illegible] commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». [illegible]

Merci per il Kosovo nei macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarle. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad [illegible] centro di raccolta dell'Onu [illegible] in parte [illegible] centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i 20 anni della Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita [illegible] linea per il [illegible]: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari [illegible] promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta [illegible] mostra, momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno [illegible] vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

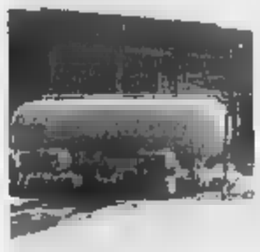
[illegible] bomba d'aereo fatta esplodere ad Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina [illegible] grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta [illegible] una maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Vco sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva [illegible] più di 920.000 lire.

[illegible] [illegible] simulerà un'emergenza [illegible]



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme [illegible] preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze [illegible] da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che [illegible] saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al [illegible] Botto

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per [illegible] centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di [illegible] che riguardano la stagione [illegible]iva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere [illegible] provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La [illegible] Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. [illegible] nonostante [illegible] dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per «l'uso e la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

No [illegible] [illegible] Berlinguer [illegible] studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, [illegible] mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che [illegible] stato formato da studenti di tutta la provincia, e si [illegible] svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro [illegible] il sindaco o con il provveditore, ma solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro [illegible] dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di 20 punti sui 100 messi a disposizione.

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161** [illegible]
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 1
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

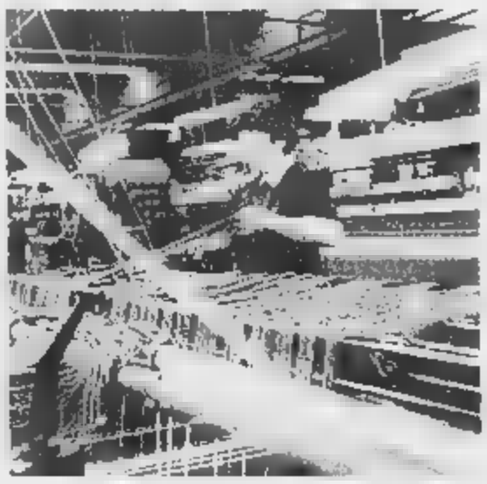
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 - FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 1
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625

Valle Mosso, da lunedì riduzione di orario per 4 settimane. E intanto alla Guabello si tratta per sei esuberi

Cento in «cassa» alla Botto Giuseppe

Il provvedimento per un calo temporaneo di ordini



Paola Guabello
VALLE MOSSO

Orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il tutto a decorrere dal prossimo lunedì.

Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

«Si tratta di un momento transitorio - spiegano in azienda -. Ma ci riproniettiamo di verificare strada facendo la situazione. Alla Botto Giuseppe questa è la prima volta negli ultimi trent'anni, che si scende a compromesso con il provvedimento».

La congiuntura negativa sta giocando pesantemente contro il tessile. Al Lanificio Piacenza di Pollone la crisi ha bussato alla porta lo scorso settembre. Anche in questo caso si trattava di un periodo di «stanca» ed era da parecchio tempo che nell'azienda, specialista in cashmere, non si chiedeva la cassa integrazione.

Ma fortunatamente, nel caso dei due prestigiosi stabilimenti biellesi, i cicli produttivi ritorneranno presto alla normalità. Invece suscitano più preoccupazione, fra le organizzazioni sindacali, le posizioni di altri nomi importanti del settore. Alla filatura Verzoletto di Cossato sono 12 i licenziamenti previsti mentre la metà, cioè sei, sono gli esuberi al lanificio Guabello.

«Si tratta di esuberi strutturali - dicono in proposito negli uffici amministrativi di Mongrando -. Purtroppo dobbiamo riequilibrare i conti economici dell'azienda e così abbiamo avviato le trattative per la procedura di mobilità con le organizzazioni sindacali».

La crisi del Far East, i consumi interni che ancora stagnano. Le cause che stanno mettendo in ginocchio gli stabilimenti biellesi sono più d'una. Anche se (la conferma giunge fresca da Cernobbio e da Parigi dove si sono chiuse da poche ore le maggiori fiere dedicate al tessile), il futuro promette un miglioramento.

«Purtroppo i segnali ci sono ma di concreto non si è visto ancora nulla - commenta Marvi Massazza della Cgil -. Almeno per quanto riguarda il nostro distretto. Ciò che ci sta facendo riflettere, e che ci allarma, è questa tendenza a ridurre i posti di lavoro per mantenersi competitivi sui mercati anziché tentare altre strade per dare nuovi impulsi all'offerta. Insomma un "assestamento al ribasso". Nel caso specifico della Guabello, stiamo discutendo proprio sull'argomento. In azienda devono far quadrare i bilanci e è pur vero che hanno scelto la soluzione più facile per ritornare in pari. L'incontro è in calendario mercoledì prossimo e noi ci batteremo su questo punto».

In crisi anche la Verzoletto dove la mobilità è per 12 addetti

«Si naviga a vista» dicono tutti anche se rispetto a pochi mesi fa, c'è una dose di serenità maggiore nell'affrontare il futuro. Ma intanto in provincia le aziende chiudono. Queste sarebbero infatti le intenzioni della «Tricot Cinque» di Comune. Il maglificio metterà in mobilità 22 dipendenti. E dopo l'ammissione al concordato preventivo, si sta concludendo anche il ciclo produttivo della tessitura Dibiella. In questo caso i posti di lavoro che saltano sono ben dodici. Sempre a Strona, alla filatura cardata Boggio, sedici addetti verranno lasciati a casa.

Marvi Massazza Gal, responsabile dei tessili per la Cgil e a fianco il lanificio Botto Giuseppe di Valle Mosso che da lunedì metterà in cassa integrazione per 4 settimane ad orario ridotto un centinaio dei suoi 576 dipendenti

A novembre c'è Filo

La fiera vedrà impegnati venti stabilimenti biellesi

BIELLA

Sono i ragazzi dell'ultimo ventennio a decidere cosa indossare. Il loro potere, in fatto di consumi, è aumentato notevolmente rispetto alle generazioni che li hanno preceduti. E non solo: sono loro ad influenzare tutta la famiglia nelle scelte che riguardano l'abbigliamento.

Così sostiene una ricerca avviata dall'associazione Filo. Fra meno di un mese, l'omonimo salone dedicato ai filati per maglieria e tessitura, spalancherà i battenti al Centro congressi Stelline di Milano e per essere ancor più attento alle tendenze ed alle abitudini del consumatore, ha avviato appunto un'indagine sui bisogni e l'orientamento del mercato.

Ma l'«expo», organizzato come sempre da Intraprendere, annuncia altre novità per il 3, 4 e 5 novembre. Intanto un «abito» nuovo o meglio una rivisitazione degli stand più creativa e tecnologica. Quindi una parentesi riservata a 15 filatori brasiliani che approfondiranno la loro analisi sui prodotti proposti dai 62 espositori.

Da segnalare anche il ritorno massiccio delle collezioni biellesi fra i 43 italiani presenti oltre a 7 francesi, 6 spagnoli, 4 tedeschi e 2 inglesi).

Malgrado nei saloni milanesi si presentino le collezioni estive targate 2001 (la stagione più debole per i filatori della provincial le aziende «made in Biella» hanno aderito in una ventina, pronte ad accogliere i sempre numerosi visitatori provenienti da tutto il mondo. Di edizione in edizione si è infatti consolidata l'offerta cotoniera, lipiera e dei tradizionali filati classici in lana arricchiti con nuove mischie, pensate appositamente per le stagioni più calde. **(p. g.)**

Confronto con i sindaci di Biella, Cossato, Candelo, Trivero e Cavaglià per il capo della sanità locale

Asl, Zenga va a rapporto dai politici

«Il manager ci spieghi i perché di alcune decisioni»

Giovanni Zenga, direttore generale dell'Azienda sanitaria biellese è stato invitato nelle assemblee dei sindaci per spiegare quali sono i problemi e le soluzioni della «macchina» ospedale»

Daniela Sandigliano
BIELLA

Sulla sanità l'attenzione è molta e la presenza del direttore dell'Asl Giovanni Zenga è richiesta nelle assemblee: dopo la polemica sulle nomine per medicina legale a Biella e nell'ambito del servizio psichiatrico di Cossato, il sindaco Scaramal lo ha invitato a partecipare ad un prossimo Consiglio comunale per ascoltare le istanze della popolazione. Un analogo invito è stato rivolto a Zenga dalla Provincia, anche se l'intenzione è quella di fare il punto su una situazione più generale.

In più il manager parteciperà ad un incontro con i sindaci di Biella, Cossato, Candelo, Cavaglià e Trivero. Questi Comuni costituiscono l'organo ufficiale di rappresentanza della «Conferenza dei sindaci». L'incontro servirà a fare il punto sulle attività, gli obiettivi ed i risultati, con reciproco scambio di idee.

Al di là di ogni chiarificazione «parziale» sulla nomina di Roberto Merli in sostituzione di Salvatore Lo Faro per psichiatria a Cossato e di un medico di Alessandria al posto di Stefania Braga per medicina legale a Biella, le domande al manager saranno molte altre.

Tra gli interrogativi, il perché i luoghi di provenienza dei medici siano sempre più spesso lontani da Biella (con «turn over» da dimissioni di primari da tempo segnalato e lamentato); altro motivo di allarme tra la gente (e le preoccupazioni vengono raccolte dai sindaci), sono i reparti di rianimazione, laboratorio analisi, dermatologia, pronto soccorso e gastroenterologia.

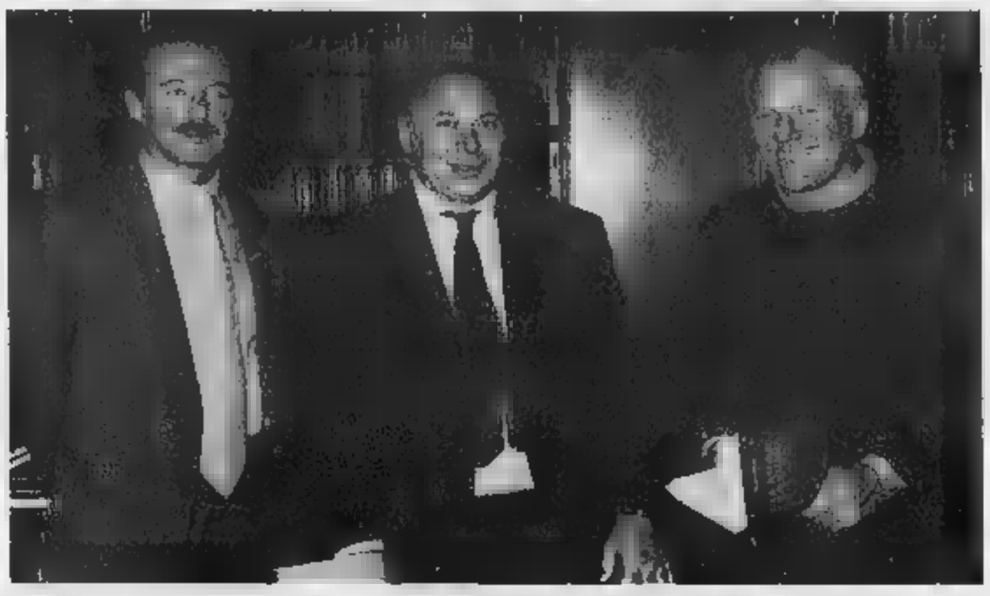
Se i reparti di laboratorio analisi e dermatologia sono da alcuni mesi senza primario, questi giorni il quadro si è ulteriormente complicato con le dimissioni di Giuseppe Calogero del Pronto soccorso: il responsabile del settore a fine anno andrà in pensione.

Inoltre si è in attesa del concorso per gastroenterologia (per ora un «modello» di cui è direttore Giuseppe Malfitana), praticamente promotore del reparto di cui potrebbe ricoprire il ruolo di «secondo» del primario.

Corre anche voce che l'Asl voglia istituire un «Reparto di chirurgia d'urgenza», il che significherebbe un primario e sette medici.

Ma si tratterebbe di un costo non indifferente che nell'ambiente ospedaliero non verrebbe ritenuto «giustificato», tenuto conto che il tempo di attesa per una visita chirurgica (dalla quale dipende l'urgenza oggettiva del ricovero e dell'intervento), è di un solo giorno. E che il bilancio della sanità regionale mal sopporterebbe un simile esborso.

PAOLO MIELI OSPITE DI «GIOVANNACCI»



Ha presentato il suo libro «Le storie, la storia»

L'ex direttore de La Stampa e del Corriere, Paolo Mieli, è stato ieri pomeriggio ospite della libreria Giovannacci per presentare al pubblico biellese il suo libro «Le storie, la storia». Mieli (al centro della foto), è giunto in libreria accompagnato dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, presidente del Lion: a conclusione di serata, infatti, Mieli ha partecipato ad una serata al Circolo Sociale, ospite del club. Il libro di Mieli, attualmente direttore editoriale della Rizzoli-Corsera, è una rilettura di epoche e vicende storiche, alla ricerca di collegamenti il passato e il presente.

Un anno e 4 mesi a una signora della Biella-bene che tra usurai e chiromanti ha dilapidato il patrimonio

Accusa una maga, condannata per calunnia

La denuncia per truffa si rivela falsa e da vittima diventa imputata

BIELLA

Rivolgersi a una maga e firmare un assegno di 18 milioni, con la speranza di abbandonare una vita disperata. E poi ritrovarsi dopo sei anni in tribunale, con un ricco patrimonio di famiglia completamente dilapidato, una figlia malata di tumore e un'accusa di calunnia nei confronti della chiromante che alla fine costa una condanna pesante, 1 anno e 4 mesi di reclusione.

Una decina di anni fa l'imputata era una signora della Biella-bene, con un'importante attività commerciale. Poi sopraggiunse la crisi e cominciò un periodo nero. Un buco sempre più profondo, che tra usurai e falsi guaritori porterà poi alla perdita di tutto: lavoro, casa, affetti.

marzo del '93 signora, insieme alla figlia, si rivolge a una chiromante piuttosto in voga in città. Alla prima seduta firma un'assegno di 18 milioni che poi finisce quindi protestato. Così la donna corre in procura e sporge una denuncia per truffa: «La maga mi disse che quell'effetto non era in pagamento, ma serviva per essere purificato e sarebbe stato conservato in un tempio. Per questo l'avevo firmato in bianco: quella l'ha compilato con la cifra e l'ha incassato».

In tribunale si è discusso di pratiche esoteriche e «fatture contro il malocchio»

La maga viene messa sotto inchiesta, le viene sequestrata anche una cassetta di sicurezza piena d'oro, però si difende: «Ma quale intervento purificatore: quello era il mio compenso stabilito, la signora ha scritto la cifra. Quando non ho più visto quelle due donne, ho ritenuto il lavoro concluso e ho incassato».

La chiromante viene così assolta e quell'assegno (che nel frattempo tra interessi e oneri di avvocato è salito a 28 milioni) deve essere onorato. Alla signora non resta che svendere la casa (ipotecata) e liquidare la maga. Ma scatta la denuncia per calunnia che ribalta i ruoli: la chiromante diventa vittima e la signora, accusata insieme alla figlia, per aver firmato la denuncia con la madre. Ieri processo il colpo di scena: «E' vero - ammette la donna -. Ho compilato per intero quell'assegno. Ma non ricordavo di averlo fatto e quando ho accusato la maga l'ho fatto in buona fede».

Troppo tardi. La figlia è assolta, lei è condannata. E l'avvocato difensore della chiromante ha già chiesto 100 milioni di risarcimento danni. **(d. p.)**

E oggi l'incontro tra l'Azienda e l'assessore provinciale Monfermoso

L'Atap «bacchetta» gli autisti

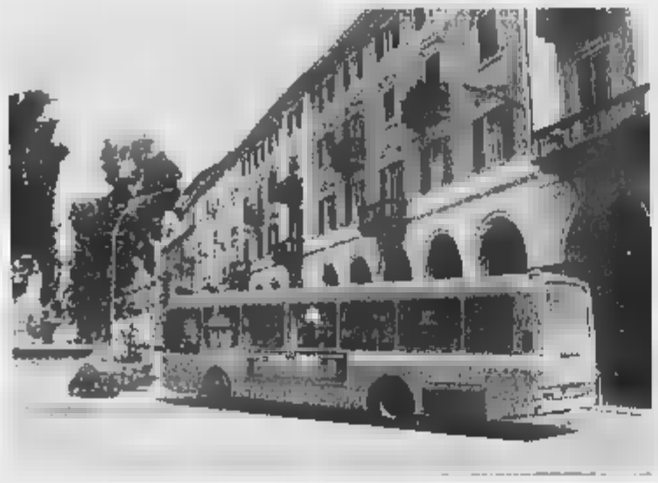
«La protesta esprime situazioni personali»

L'Atap respinge al mittente le accuse rivolte sui presunti turni massacranti di lavoro degli autisti o tutto a scapito del servizio e della sicurezza degli utenti. E lo fa attraverso un articolato comunicato stampa, dove contesta alcuni giudizi, che «per quel che ci è dato conoscere esprime situazioni personali probabilmente determinate dal fatto che (se di autisti si tratta) i turni di lavoro loro assegnati non incontrano il gradimento degli autori della lettera». Intanto oggi è previsto un incontro tra l'Azienda e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso.

Tornando alla protesta, l'Atap puntualizza che «la sicurezza dell'utenza non è messa in discussione dai turni in vigore». E precisa che «la turnistica di lavoro oltre a rispettare la normativa è preventivamente trasmessa alle organizzazioni sindacali ad ogni cambio generale di orario. Inoltre, i tempi di percorrenza sono sempre, a semplice richiesta della Commissione dei turni, verificati congiuntamente dall'Azienda e dalle Rsu, anche alla luce della mutata viabilità».

L'Azienda aggiunge che «nessuna osservazione o lettera su quanto riportato ci è a tutt'oggi pervenuta dalle organizzazioni sindacali, unico interlocutore ufficiale dell'azienda, come peraltro da nessun dipendente, seppure a titolo personale; e non poteva pervenirci in quanto la recente revisione delle linee del biellese orientale e della Valsesia hanno migliorato la turnistica del personale viaggiante, riducendo i turni più disagiati del 20%».

Come detto, oggi pomeriggio i vertici dell'Atap e l'assessore Monfermoso, si incontreranno per un esame delle problematiche relative alle recenti soppressioni di alcune corse e alle difficoltà in molti paesi di acquistare i biglietti. Problema, quest'ultimo, sollevato in un'interpellanza del consigliere Renato Nuccio. «A proposito dei biglietti - spiega Mario Furia, presidente dell'Atap - oltre ai nostri punti-vendita, ci affidiamo ai tanti servizi pubblici sparsi sul territorio, tra cui edicole, bar, negozi. Riguardo invece alla soppressione o ristrutturazione di alcune corse, si è trattato di provvedimenti necessari per la scarsità di utenza, soprattutto nella Valle di Mosso e nel Mortigliengo. Ma se i nostri committenti, come l'amministrazione provinciale e i Comuni, di cui noi siamo il braccio operativo, dovessero chiederci di riattivarle, con preventiva copertura finanziaria, non avremo difficoltà a farlo». [f. p.]



Oggi il vertice sul servizio bus tra Paolo Monfermoso (in alto) e Mario Furia

IN BREVE

SINDACATO

L'assemblea della Popolare boccia il contratto

Sono cominciate da Biella le assemblee dei bancari per valutare il contratto di lavoro, firmato a Roma. Il documento è stato sottoposto ieri all'esame dei dipendenti della Popolare di Novara, che l'hanno respinto a stragrande maggioranza (su 34, i contrari sono stati 31). L'assemblea lo ha infatti ritenuto «punitivo» nei confronti della categoria. [r. b.]

COMMERCIO

Negozi aperti di domenica, il 17 e il 28 novembre

L'Ascom informa che, a seguito dell'ordinanza comunale per il completamento del calendario della aperture festive dei negozi per il '99, per il quale erano state fissate solo sei delle otto aperture previste dal decreto Bersani, il 17 ottobre e il 28 novembre gli esercizi commerciali avranno facoltà di apertura, senza doverlo comunicare al Comune. [d. sa.]

VIABILITA'

Da lunedì il cantiere stradale in via Pietro Micca

Disagi in via Pietro Micca da lunedì per il rifacimento della pavimentazione stradale, nel tratto compreso tra il numero civico 30 e via Amendola. Il senso di marcia Sud-Nord sarà garantito da via Don Minzoni e da via Amendola; al contrario, il senso Nord-Sud sarà garantito dal controviale di via Pietro Micca. [f. p.]

VOLONTARIATO

Cercansi nonni-vigile a Trivero

La Banca del tempo cerca nonni e zii che si rendano disponibili a svolgere un servizio di vigilanza nella vicinanza delle scuole. L'iniziativa, già sperimentata in centri più grandi, si pone l'obiettivo di ridurre i rischi di incidenti nell'orario in cui i bambini escono da scuola e salgono sui mezzi di trasporto. I volontari, prima di affrontare i servizi di sorveglianza, dovranno frequentare un breve corso di preparazione tenuto dai vigili urbani. Le iscrizioni si ricevono in Biblioteca o da Elsa Aprile Foscalino (015777263). [m. ch.]

TEMPO LIBERO

Un posto in sala per «Scherzi a parte»

Il Gruppo amici della tv parteciperà in qualità di pubblico il 26 ottobre a una puntata del programma «Scherzi a parte», condotto da Marco Columbro e Simona Ventura. La partenza è fissata da Crevacuore alle 17. Riceve le adesioni Marinella Corti, 015762735. [m. ch.]

Briglia sul Cervo

Per S. Paolo la parola al sindaco

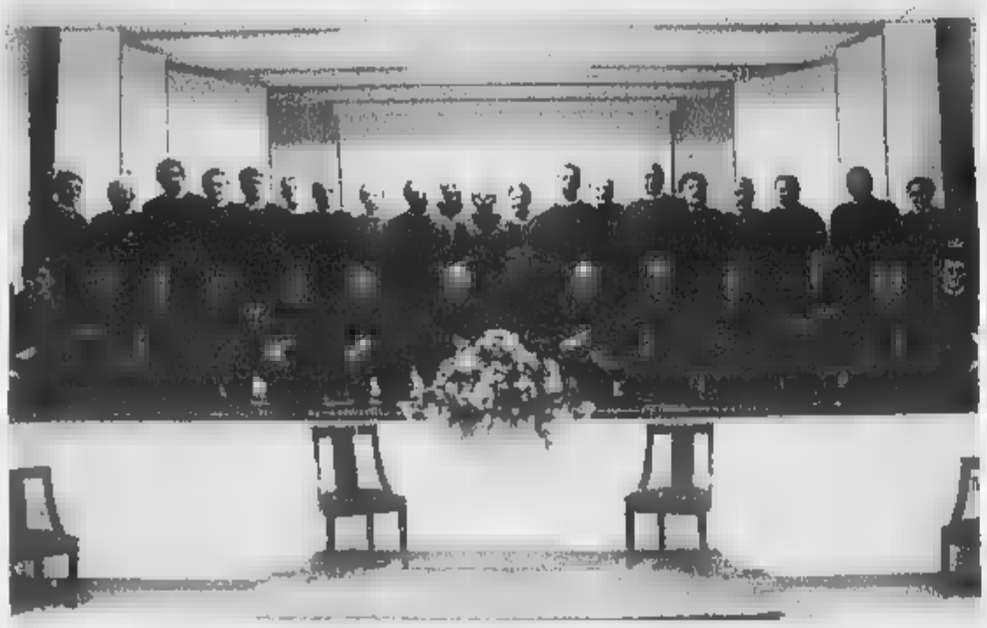
E' soddisfatto l'assessore Fausto Governato Greggio. Il problema relativo allo sbarramento idrico in località Malpensa, a San Paolo Cervo, ha trovato una soluzione soddisfacente, grazie anche al prezioso interessamento del prefetto che nell'occasione ha ancora una volta dimostrato una grande disponibilità.

«L'unico rammarico è che questa soluzione sia arrivata con cinque mesi di ritardo - dice l'assessore -. Se l'amministrazione comunale di San Paolo Cervo, al pari di quanto ha fatto il Comune di Quittengo, in maggio avesse ottemperato alle indicazioni del settore opere pubbliche della Regione e della Provincia (che segnalavano l'irregolare innalzamento della traversa di 60 centimetri), si sarebbero risparmiate inutili polemiche».

Il 21 maggio l'amministrazione provinciale diede infatti alla ditta concessionaria 90 giorni di tempo per ripristinare l'opera ma i lavori non poterono essere eseguiti in quanto il Comune di San Paolo Cervo non revocò l'ordinanza di sospensione dei lavori, impedendo qualsiasi intervento.

Conclude l'assessore: «L'ordinanza, incomprensibilmente è stata revocata il 30 settembre per essere nuovamente riconfermata quattro giorni dopo. Mi auguro, a questo punto, che il sindaco di San Paolo Cervo mantenga l'impegno assunto davanti al prefetto per il ripristino delle opere». [r. b.]

IL «MONTE MUCRONE» FESTEGGIA IL TRENTENNIO



Un concerto domani sera con altri due cori

BIELLA. Con un concerto che vedrà la partecipazione di altre due formazioni vocali, il Coro Monte Mucrone conclude domani sera i festeggiamenti per il suo trentennio. L'appuntamento è nella chiesa di San Paolo dove, alle 21, si esibiranno i padroni di casa diretti da Alessandro Dilaro, quindi la corale «Ora e tempo di gioia» di Torino (diretta da Danilo Agostai) e il coro «S.Osvaldo» di Trento con una biellese, alla sua guida, Carla Mosca. La serata rientra inoltre nei festeggiamenti del centenario della società sportiva Pietro Micca (di cui il gruppo canoro fa parte), che la prossima settimana, domenica 17, prevede in calendario uno dei momenti clou di tutta la manifestazione. Per l'intera giornata sono infatti annunciati appuntamenti sportivi e di spettacolo (uno di questi, nel pomeriggio al Cda, con il coro biellese), compresa una imponente sfilata storica con il gruppo Pietro Micca di Torino in uniforme sabauda, ed un gran finale pirotecnico.

Il progetto sarà coordinato da un comitato di volontari. Ieri il debutto in Provincia

A scuola si fa educazione alla salute

Una nuova «materia» per imparare il rispetto di sé

Comprende esperti che provengono dall'ambiente scolastico come figure esterne comunque coinvolte, a pieno titolo, nelle sue tematiche e problematiche. E' un gruppo interdisciplinare - un comitato di volontari - che si è assunto il compito di introdurre fra i banchi di scuola, l'«Educazione alla salute».

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede dell'amministrazione provinciale. In assenza dell'assessore Luca Castagnetti, che coordinerà tutta l'operazione, il consigliere Marcello Stanchieri. L'obiettivo che si è prefissato il gruppo di lavoro, è quello di creare i presupposti per una condizione di benessere fisico, psichico e sociale nel contesto di una scuola moderna.

In altre parole il nuovato organismo si preoccuperà di trasmettere messaggi mirati all'acquisizione, da parte dei ragazzi, di una maggiore consapevolezza dell'importanza della cura di sé e dell'accrescimento dell'autostima.

Fra i banchi di scuola verrà introdotta anche una nuova materia, «educazione alla salute». Nella foto di Michelerti il momento della presentazione del comitato promotore, ieri in Provincia

Il progetto, che rientra anche in una strategia di prevenzione primaria e secondaria del disagio, è condotto di concerto con le nuove disposizioni del ministero della Sanità che prevede infatti, la realizzazione nella scuola, di interventi atti a stimolare l'interesse a intraprendere azioni di salvaguardia della propria salute.

Le aree tematiche che verranno affrontate dal comitato sono quattro: «la qualità della vita intrascolastica», «lo stile e i contenuti dell'informazione», «la solidarietà come valore appreso» e «la progettualità e partecipazione della e nella scuola».

Il tutto verrà sviluppato attraverso molteplici azioni, a seconda dell'età dei ragazzi, dell'ordine e grado dell'istituto di appartenenza e delle esigenze specifiche riscontrate di volta in volta. Collegamenti diretti esisteranno poi con le varie associazioni che ruotano intorno alla scuola (fra queste quella dei genitori), e con i singoli nuclei familiari che si offriranno volontariamente inserendosi in prima persona nella formulazione degli interventi.

Un'ultima finalità del gruppo di lavoro, sarà poi quella di realizzare anche un progetto di formazione all'educazione alla salute nelle scuole rivolto agli insegnanti coinvolgendo, in particolare, le organizzazioni dei servizi sociali (l'Iris, per la zona del Biellese Occidentale ed il Cisabo per quella orientale), in modo che tale progetto si inserisca utilmente in una strategia di rete educativa globale. [g. co.]

LETTERE AI GIORNALI

Da Pray un grazie ai carabinieri

Dopo il vostro servizio sulle proteste per le auto che corrono lungo via Sella, i carabinieri hanno intensificato i controlli anche nelle ore notturne. Dan presenta molto gradita quella dell'Arma, che ha recepito perfettamente le istanze di noi cittadini. Le pattuglie in servizio sono infatti un deterrente, un importante argine contro il dilagare di episodi di maleducazione; ma rappresentano anche un freno al modo sconsiderato di guidare di alcuni automobilisti.

Lettera firmata, Pray

Artigiani, la sfida è alle tecnologie

L'artigianato e le piccole imprese - per la loro capillare diffusione sul territorio e i contenuti di innovazione tecnologica, creatività e flessibilità della loro produzione - sono destinati ad affermarsi come fruitori ideali dei più avanzati sistemi di Information & Comunication Technology. La diffusione delle «autostrade dell'informazione», del resto, è la «carta» con la quale si gioca la capacità di competere sui mercati internazionali.

Per evitare il rischio di rimanere soltanto spettatori della «rivoluzione» tecnologica di cui le piccole aziende di altri paesi sono già in gran parte protagoniste, Confartigianato per il tramite della sua controllata «Impresa Sviluppo», ha scelto di essere partner di «Iniziativa Soluzioni 2000», il programma avviato da Tin.it e Microsoft per la diffusione di Internet e delle moderne tecnologie dell'informazione tra l'artigianato e le Pmi italiane.

La necessità di accrescere il già elevato livello qualitativo del prodotto attraverso un costante aggiornamento tecnologico e professionale (dei dipendenti e degli imprenditori), l'esigenza di conoscere ed accedere alle opportunità offerte dai mercati interno ed internazionale, sono alcuni dei motivi per candidare oltre 1 milione 800 mila imprenditori artigiani - che, sommati a dipendenti e collaboratori, diventano più di 3 milioni di soggetti - ad essere il bacino di utenza privilegiato di Internet e dei sistemi di comunicazione multimediale.

Il fabbisogno di formazione e di aggiornamento tecnologico costituisce uno dei capitoli sui quali Confartigianato ha già avviato una serie di iniziative basate sul presupposto organizzativo di «sistema a rete», coinvolgendo cioè tutte le strutture associative presenti sul territorio in un impegno di dialogo, collaborazione, scambio di esperienze - per offrire risposte innovative alle piccole aziende.

L'obiettivo dell'impegno confederale - confermato dalla partecipazione all'iniziativa di Tin.it e Microsoft - consiste nel far conoscere agli imprenditori gli strumenti più avanzati per confrontarsi con le nuove dinamiche del mercato del lavoro, con la globalizzazione dell'economia che impone nuove scelte produttive, con la complessità di un sistema normativo che impone costanti adeguamenti aziendali, aggiornamento del titolare d'azienda, qualificazione (o riqualificazione) del personale.

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101, **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, **Cavaglià:** 0161/96 470, **Cossato:** telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90 411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azaro*, via Filippo 2, tel. 015/22 370. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/581 340

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66 01 92

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zerno*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409

Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. [illegible]

Prende posizione il Comitato cittadino dei Ds

«Istituto per la Resistenza la Provincia taglia i fondi»

Il Comitato cittadino dei Democratici di sinistra prende posizione sulla scelta dell'amministrazione provinciale che ha deliberato di recedere dalla qualità di socio effettivo dell'Istituto per la resistenza (la spesa della quota associativa è di 30 milioni).

I Ds biellesi puntano il dito sulle motivazioni della scelta, che riportano in un documento firmato dal segretario del Comitato cittadino, Lorenzo Vassallo: «Dato atto che i programmi culturali proposti sono strumentali alla conoscenza e alla divulgazione di una filosofia di pensiero spesso lontano da quelli che sono gli indirizzi di politica culturale che la Provincia di Biella intende promuovere anche per una diversa visione che vede nelle unioni e non nelle divisioni una corretta evoluzione della civiltà, si ritiene che quel ricordo del passato debba essere valutato in termini positivi e che tutti coloro che hanno pagato di persona il loro credo siano meritevoli di considerazione».

Aggiungono i Ds: «Come ha sintetizzato il vice presidente Pastorello, il problema nascerebbe dal presunto fatto che "l'Istituto fomenta l'odio" mentre il presidente Scanzio vorrebbe solo favorire tutte le iniziative che tengano a commemorare tutti i caduti».

Conclude il documento «L'assemblea degli iscritti condanna duramente la decisione della giunta Scanzio che aderendo a una richiesta di Alleanza nazionale, ci riporta ai tempi del Ministero per la cultura fascista. I compiti di quel ministero erano proprio di divulgazione delle filosofie di pensiero vicine agli indirizzi di politica culturale del potere e di censura degli altri». [r. a.]

Presto un sopralluogo con i tecnici sulla provinciale Candelo-Castellengo

Baraggia, schiarita sui posteggi

C'è dialogo tra Comuni, Parco ed Esercito

Se non ci saranno intoppi, sul versante candelese e cossatese della Baraggia potrebbero essere realizzati presto i due parcheggi pubblici richiesti a più riprese dall'Ente gestione aree protette Baragge-Bessa-Brich, ritenuti indispensabili per l'ordine e la sicurezza sulla provinciale Candelo-Castellengo: troppe auto lasciate in sosta ai lati della strada sono causa di incidenti, anche gravi.

Allo scopo, l'Ente aveva proposto la necessaria modifica del disciplinare che regola i rapporti tra Demanio e Comuni confinanti (che prevedeva comunque la costruzione di due parcheggi in aree distanti dal poligono), attraverso una sua delibera di giunta, risalente alla primavera 1998. Ma l'accoglienza riservata a quella richiesta fu molto gelida.

Ma l'Ente Baragge è tornato alla carica nei giorni scorsi, ripresentando l'istanza, questa volta sottoscritta (e rafforzata), anche dai sindaci di Cossato, Candelo, Benna, Massazza e Villanova Biellese. E mercoledì sera le parti interessate (per l'Ente Baraggia c'erano il presidente Mauro Agarlo e il direttore Carlo Bider, per l'Ente parchi della Regione, il dirigente Ermanno De Biaggi, per il Demanio due funzionari del Ministero del tesoro e per i militari tre alti ufficiali), si sono incontrate a Novara, al Comando brigata Centauro (una riunione preliminare è era tenuta a Candelo, padrona di casa il sindaco Mariella Biollino, determinata come i suoi colleghi a giungere presto ad una soluzione positiva).

«E l'impressione che ne abbiamo ricavato questa volta è confortante - spiega Carlo Bider, direttore del parco - tanto che entro un paio di settimane effettueremo un sopralluogo tecnico con alcuni ufficiali per accertare la reale fattibilità dei due parcheggi, uno ai confini di Candelo, l'altro verso Castellengo. Ogni decisione sarà comunque rimandata alla prossima riunione di questa stessa commissione paritetica, prevista per la primavera del 2000».

I due parcheggi, vietati per ovvie ragioni di sicurezza nelle giornate in cui si svolgono le esercitazioni militari, dovrebbero avere la capienza di circa 100 posti auto in totale.

Nell'incontro di mercoledì si è parlato anche dell'ipotesi di gestione (e regolamentazione) da parte dell'Ente Baraggia delle aree accessibili per scopi agro-pastorali. Anche questa proposta sarà definita nella prossima primavera. [f. p.]

Il sindaco Biollino, impegnata con i colleghi per un uso civile della Baraggia

Via libera dalla Regione: si possono cacciare 10 capi

Cinghiali, troppi danni raddoppiato il carniere

Renato Moreschi

BIELLA

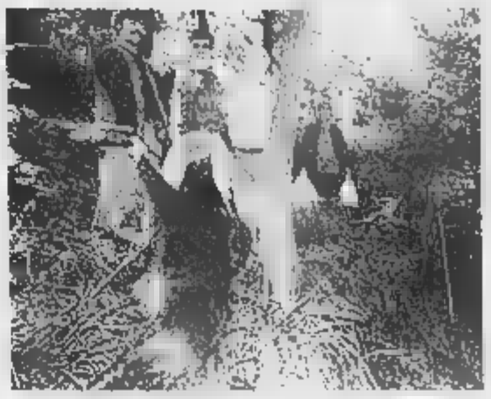
Raddoppia da 5 a 10 il numero dei cinghiali che i cacciatori piemontesi possono abbattere nell'attuale la stagione venatoria.

La decisione è «firmata» dalla giunta regionale, che considerato l'accrescere dei danni provocati dalla presenza di questo ungulato la specie cinghiale, ha ampliato il carniere.

«Apprendiamo con soddisfazione la notizia - commenta Cleto Canova presidente dell'Atc -. Già quest'anno il comitato esecutivo ha apportato significative variazioni al regolamento in attesa del prossimo anno, quando la Regione uniformerà le regole in tutto il territorio piemontese con un nuovo progetto di legge».

La delibera è stata approvata su proposta dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo, preoccupato da una situazione che in alcune zone viene segnalata come vera emergenza.

«La Regione è da sempre dimostrata sensibile al problema e un disegno di legge del '96 disciplina le specie che eccedono in consistenza numerica - commenta Bodo -. Demandando l'iter alla Provincia, si possono autorizzare piani di abbattimento, in accordo con i proprietari dei fondi compresi nei programmi di abbattimento».



A causa del proliferare dei cinghiali in molte zone del Piemonte la Regione ha autorizzato il raddoppio del carniere per la stagione in corso

Il fenomeno «cinghiale» è dovuto ad una serie di cause: la proliferazione in modo smisurato degli animali, i mancati abbattimenti e l'illegale immissione di capi. In alcune zone la presenza degli ungulati è sproporzionata rispetto alla compatibilità del territorio, suscitando preoccupazione tra gli stessi abitanti.

Nel Biellese sono interessati al provvedimento ben 707 cacciatori su un totale di 1675 dell'ambito territoriale «Bi1». Nella passata stagione venatoria i capi abbattuti sono stati 300, con un incremento considerevole del 48% rispetto al '97 (217 capi). Uno studio commissionato nel '97 dall'Assessorato regionale all'agricoltura ed alla caccia, per analizzare le cause del fenomeno, giunse alla conclusione che gli ungulati identificavano come rifugi le zone dei parchi assai numerose in Piemonte. La decisione della giunta Ghigo troverà per una volta l'unanime consenso sia dei cacciatori sia delle associazioni degli agricoltori sul piede di guerra per i gravi danni alle colture arrecati dagli ungulati. Le cifre sono ragguardevoli: basti pensare che nel '98 i danni segnalati e accertati ammontavano a 216 milioni solo per la specie cinghiale su un totale di 224. La zona maggiormente colpita, è stato il Biellese-Ovest, con maggiori danni alle colture adibite a foraggio per bestiame, mais e girasole e in maniera minore a quelle coltivate ad ortaggi soia, alberi e frutteti

La minoranza interpella il sindaco Marampon

«A Vallemosso vie e piazze devono essere più pulite»

VALLEMOSSO

Viabilità, raffica di interpellanze dell'opposizione: durante l'ultimo Consiglio comunale gli esponenti del gruppo «Partecipare per cambiare», ha presentato una serie di richieste con l'obiettivo, appunto, di migliorare la viabilità in paese.

I consiglieri hanno proposto alla giunta Marampon di sistemare uno specchio stradale nel bivio che conduce alla frazione Frignocca per agevolare gli automobilisti provenienti da Crocemosso, di risistemare l'antico sentiero che sale alla frazione e di realizzare un parcheggio per porre rimedio agli insufficienti spazi per i residenti.

Non sono mancati poi i suggerimenti alla giunta inerenti la segnaletica orizzontale: tra le proposte, nuove strisce pedonali e il rifacimento della striscia continua.

La minoranza, facendo riferimento a una lettera di protesta e firma di un gruppo di esercenti e residenti, ha altresì posto l'attenzione sull'esigenza di tenere più pulite le piazze e le vie del paese e di intensificare i controlli nei posteggi in zona disco.

Nel mirino, infatti, i parcheggi di piazza Repubblica che, secondo quanto lamentato nella petizione, siano oggetto «abusi» da parte dei lavoratori della vicina ditta «Luigi Botto» che vi sosterrebbero per tutto il giorno, impedendo il ricambio delle auto.

In ultimo la minoranza ha espresso le proprie perplessità in merito all'intervento di illuminazione realizzato di recente dall'amministrazione comunale nel centro di Vallemosso e in frazione Crocemosso e ha chiesto al sindaco Marampon l'esecuzione dei lavori sia stata fatta a regola d'arte rispetto al capitolato d'appalto e agli accordi del progetto originario. [m. ch.]

Domenica

«Fiera d'autunno» A Sordevolo

SORDEVOLO. Domenica, su iniziativa della Pro Loco e dell'Associazione contadini, si svolgerà la «Fiera autunnale» per capi bovini (ne sono attesi 400), suini, equini ed ovini.

Il bestiame stazionerà, a partire dalle 9, nello spazio antistante la scuola media Bona, proprio all'inizio del paese. A A margine la classica mostra-mercato dei campanacci «Devouassoud» di Chamonix con un campionario di produzione da 3 a 19 centimetri di diametro. I campanacci non sono solo una tradizione, ma una necessità per la transumanza: ogni margaro «personalizza» i suoni ed è così in grado di controllare anche a distanza i suoi capi.

Nell'ambito della fiera del bestiame, la palestra della scuola media ospiterà una mostra fotografica di angoli caratteristici della valle Elvo e del paese, oltre ai «balconi fioriti» dell'estate appena finita e la possibilità di assaggiare i prodotti delle cascine. [d. sa.]

Il primo appuntamento è domani, alle 21,25

Concerti e serate fuochi con la Pro loco di Netro

NETRO

La Pro Loco, di cui è presidente Rinaldo Strona, ha presentato il programma autunnale delle sue attività.

Il debutto è per domani: con il patrocinio dell'amministrazione provinciale, nel salone polivalente si terrà il concerto della «Fanfara Alpina Valle Elvo», con inizio alle 21,15 ed ingresso gratuito. Il giorno dopo la Pro loco, con gli amici e i simpatizzanti, sarà in trasferta a Torino, per partecipare alla manifestazione «Le Pro Loco in città», un appuntamento che viene organizzato al Lingotto.

Spiega il presidente Rinaldo Strona: «Al Lingotto abbiamo avuto uno spazio ragguardevole, dove sarà possibile la promozione turistica del paese, con i suoi prodotti tipici ed i manufatti artigianali. Oltre a fotografie e manifesti, avremo con noi Ugo Garzena dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra con proiezioni continue su quella che è la nostra "cellula del ferro". Nel pomeriggio ci raggiungerà la nostra banda musicale che presenterà alcuni brani del suo repertorio, poi il complesso parteciperà al concerto finale che unisce tutte le bande presenti, mentre si esibiranno i gruppi folcloristici».

Il programma autunnale della Pro loco prevede poi due rappresentazioni teatrali, sempre al salone polivalente: il primo appuntamento è in calendario per sabato 23 ottobre con uno spettacolo allestito dalla compagnia «La Trebisonda» (che poi partirà per una tournè in Argentina, su richiesta delle famiglie biellesi che risiedono nel Paese latino-americano); la seconda è fissata con la filodrammatica di Tessona per sabato 6 novembre.

[d. sa.]

Fiorisci la tua casa

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO

PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri giardini ed un vasto assortimento di ***viole del pensiero*** *di nostra produzione*

ATTENZIONE !!!

PROSSIMA APERTURA ED INAUGURAZIONE

di una nuova area espositiva con tante bellissime novità per le vostre idee regalo.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Ore 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00

VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. **015 5821865**

Avviso di indizione concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di categoria D (inquadramento economico D3) Ingegnere civile o architetto - responsabile servizio tecnico-manutenzione.
Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in ingegneria od architettura e relativa abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999.
Per ulteriori informazioni e per il rilascio del bando di concorso rivolgersi all'ufficio Affari Generali dell'Ente - C.so Palestro 21/A - Vercelli - Tel. 0161.250313.

IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO
avv. Gualtiero Gamba

Avviso di indizione concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di categoria D (inquadramento economico D3) settore amministrativo - contabile area - economico - finanziaria
Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in economia e commercio o in scienze economiche e bancarie o in scienze politiche con indirizzo economico.
Requisito richiesto: esperienza lavorativa maturata per almeno tre anni presso Enti pubblici od Aziende private nelle funzioni di ragioneria con redazione dei Bilanci
Scadenza presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999.
Per ulteriori informazioni e per il rilascio del bando di concorso rivolgersi all'ufficio Affari Generali dell'Ente - C.so Palestro 21/A - Vercelli - Tel. 0161 250313

IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO
avv. Gualtiero Gamba

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SARANNO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

DISCOTECA DANCING GLOBO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 8 OTTOBRE

BAGUTTI

SABATO 9 OTTOBRE

RICKY RENNA

DOMENICA 10 OTTOBRE

ORCHESTRA PIVA

SEI UN ESPERTO DI INTERNET ?

WWW.SELLA.IT

Banca Sella S.p.A. cerca personale da inserire all'interno del proprio servizio internet.
Chi è interessato può inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo info@bansel.it indicando nell'oggetto il riferimento della figura professionale.

SETTORE ANALISI E SVILUPPO

Addetto allo studio ed alle ricerche di mercato
Esperienza nel campo Internet, conoscenze tecniche piuttosto approfondite e generali. Conoscenza delle procedure esistenti e dell'ambiente bancario.

Capo progetto
Conduzione di studi di fattibilità su progetti interfunzionali. Definizione, avviamento e supporto a gruppi di lavoro all'interno della Direzione Information Technology. Programmazione e controllo delle attività. Significativa esperienza in analisi applicativa. Buona conoscenza delle fasi di produzione del software, in particolare delle tecniche di analisi funzionale finalizzata alla definizione di specifiche per lo sviluppo di applicativi software

Sviluppatore
Conoscenza approfondita della programmazione a oggetti: Visual Basic, ASP e programmazione in Internet. Conoscenza struttura DB relazionali e basi di SQL.
Tra i 5 sviluppatori necessario almeno un esperto di Java.

Sistemista NT
Buona conoscenza MS Windows NT 4.0, IIS 4.0 installazione e gestione pacchetti applicativi complessi di sistema (MS SQL Server 7.0 richiesto

Esperto di reti
Ottima conoscenza problematiche di rete legate al mondo Internet: protocolli TCP/IP, funzionamento e configurazione DNS, registrazione domini. Capacità di progettazione reti e soluzioni di comunicazioni.

Esperto di sicurezza in rete
Definizione e mantenimento di una classificazione dei dati aziendali sulla base della loro criticità rispetto a requisiti di sicurezza. Progettazione, realizzazione, monitoraggio e continuo adattamento delle procedure di gestione degli accessi alle informazioni da parte degli utenti e dei requisiti di sicurezza relativi allo sviluppo delle applicazioni informatiche. In collaborazione con le altre aree aziendali coinvolte, gestione corrente del sistema di amministrazione degli accessi e progettazione ed emissione della reportistica necessaria a monitorare la sicurezza informatica. Produzione di audit interni specifici sul grado di vulnerabilità delle applicazioni e della rete dati.

Operatore help desk tecnico
Predisposizione al rapporto con la clientela, buona conoscenza delle problematiche tecniche legate al mondo internet e alle applicazioni realizzate e messe al servizio del cliente. Richiesta conoscenza di configurazioni, software applicativi di maggior utilizzo, Windows 95/98 e ottima esperienza con il PC.

SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

Esperto di comunicazione
Conoscenza e competenze di tecniche di comunicazione pubblicitaria. Conoscenza lato utente di Internet e delle dinamiche di comunicazione legate al media. Esame dell'andamento del mercato e del gradimento dei prodotti e dei servizi. Esame e definizione delle strategie di sviluppo. Definizione di strategie di lancio dei nuovi prodotti e servizi

Webpublisher
Sviluppo e gestione dei siti internet della banca. Esame, definizione dei contenuti, coordinamento e supervisione degli aggiornamenti e della gestione generale dei siti.

SETTORE COMMERCIALE

Esperto di mercati finanziari
Esperienza pluriennale nel settore dei mercati finanziari. Capacita' operative di negoziazione soprattutto in relazione ai prodotti derivati. Predisposizione ai rapporti con la clientela telematica

Requisiti indispensabili per tutte le figure professionali ricercate sono:
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Ottima conoscenza di internet lato utente.

Bagnasco e Valeri: «Siamo pronti al ricorso legale»

Speranze sui fondi Ue

Delegazione vercellese da Pichetto

VERCELLI

Forse la battaglia per i fondi Ue a Vercelli e al Vercellese non è ancora perduta. La pensano così il sindaco Gabriele Bagnasco e il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri che ieri, con gli altri capigruppo comunali (Vetrò, Forte, Truffa, Robutti, Piccioni e Casalino) hanno incontrato, a Torino, l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Tutto, come hanno spiegato a *La Stampa* sia Bagnasco sia Valeri, ruota intorno ad una sigla: «Nuts III». Era il parametro che la Comunità europea aveva deliberato di fare osservare a tutti i Paesi nel momento di individuare le aree destinabili ai «fondi strutturali». Ha ricordato ieri Valeri a Pichetto: «Come presidente della Provincia venni proprio qui in Regione a presentare i progetti firmati da me, dal sindaco, dal presidente della Camera di commercio e dagli industriali. Progetti mirati al "Nuts III", in cui la nostra provincia risultava tra le più penalizzate, in assoluto, come posti di lavoro, nel panorama regionale e nazionale. Purtroppo, la Regione ha poi adottato altri parametri di scelta, i cosiddetti sistemi locali del lavoro, che hanno di fatto escluso il Vercellese dai finanziamenti».

Pichetto ha ammesso che la scelta è stata proprio quella, assai penalizzante per Vercelli, ma ha pure aggiunto che si è trattato di un ordine del ministero. Osserva il sindaco: «Valuteremo bene se si sia trattato di una decisione della Regione e del governo. In ogni caso siamo intenzionati a fare ricorso, rivolgendoci ad un legale». E Valeri è pienamente d'accordo: «L'idea del ricorso è stata del nostro gruppo, e ci sembra una strada importante perchè Regione e governo dovranno seriamente preoccuparsi: la Ue, infatti, vigila con molta attenzione sui modi in cui vengono distribuiti i suoi finanziamenti». Se i partiti di sinistra sono apparsi convinti che la partita possa essere riaperta, gli altri gruppi preferiscono che venga indirizzata verso i 400 miliardi del cosiddetto «programma parallelo» di riequilibrio. E qui c'è proprio un impegno preciso di Pichetto di tenere presente il Vercellese. «Purtroppo - fanno notare Bagnasco e Valeri -, pur fidandoci della parola di Pichetto, dobbiamo far notare che questi 400 miliardi, per ora, sono solo sulla carta perchè devono essere inseriti nel prossimo programma pluriennale che verrà adottato dopo le elezioni. Meglio dunque puntare, ad esempio, su un'altra strada alternativa: gli aiuti del governo in deroga alle normative europee».

E anche qui l'assessore Pichetto ha preso un impegno preciso con la delegazione vercellese. (r. v.)

Gilberto Valeri e Gabriele Bagnasco erano nella delegazione vercellese

Il piano-scuole

Borgovercelli e Villata con Asigliano

VERCELLI. Fumata bianca, con qualche scintilla, ieri sera nella sede del Distretto scolastico, dove la presidente Antonella Abate ha riunito i sindaci della Bassa per rivedere il piano di dimensionamento.

L'assessore comunale di Vercelli Gianni Mentigazzi ha tenuto ferma la linea dei 4 poli in verticale, e alla fine i sindaci di Villata e Borgovercelli, nel prenderne atto, hanno deciso che opteranno per un'aggregazione con le scuole di Asigliano. Soddisfatto Mentigazzi per l'intesa trovata con i vicini di casa. Resta ancora sul tavolo la lettera dei direttori didattici e dei presidi che preferirebbero in città un quinto polo, da inventare attorno alla scuola elementare del primo circolo, ma la proposta non sembra trovare d'accordo nè la maggioranza in Comune, nè i sindacati scuola, contattati dall'assessore nelle scorse settimane.

Mentigazzi

L'ultima, importante novità, riguarda l'ennesimo slittamento della conferenza provinciale, in programma per il 12. La Regione ha posposto i termini di presentazione dei piani, perchè tutti i capoluoghi incontrano gli stessi problemi e sono in ritardo. (d. b.)

E' l'unica via di accesso al piccolo paese

Rimella, tutti transitano per la strada «proibita»

L'assessore provinciale Zanotti: chi la percorre lo fa a suo rischio e pericolo

San Gottardo, che di Rimella è una frazione, è abituata all'isolamento: quando nevica accade sempre, perchè tra le case e la strada carrozzabile c'è solo un sentiero. Per Rimella tagliati dal resto del mondo non è invece cosa usuale, ancora di più in un periodo come questo, quando di neve non c'è neppure l'ombra. Così accade una cosa tutta «italiana»: c'è il divieto di transito lungo la provinciale Cravagliana-Rimella, il pericolo è dovuto alla caduta dei massi, ma tutti la percorrono ugualmente. Anche perchè è l'unica via di collegamento.

Il problema è vecchio di mesi, forse di anni, ma si è riproposto due settimane fa con una frana. Ripulito il manto, è stato decretato il blocco del traffico in attesa che si mettesse in sicurezza la parete rocciosa.

«Si circola? A me questo non risulta», afferma l'assessore provinciale alla Viabilità Francesco Zanotti, che poi aggiunge: «La questione riguarda noi. Abbiamo vietato il passaggio perchè è pericoloso, potrebbe cadere qualche masso».

Allora a chi tocca intervenire? «Alla Regione e al Comune di Cravagliana. E proprio questa mattina l'amministrazione comunale appaltera un intervento da duecento milioni grazie a un contributo regionale».

L'assessore provinciale alla Viabilità Francesco Zanotti che ha fatto sistemare i divieti di transito verso Rimella

E cosa succederà? «Che con il disgaggio saranno rimossi quei massi che ad 800 metri di altezza rispetto alla sede stradale oggi rappresentano un serio pericolo perchè sono instabili. Fatto questo la Provincia avvierà un altro cantiere da duecento milioni per assicurare la parte bassa della costa, quella vicina alla strada».

Dunque la situazione è questa: da due settimane c'è il divieto di transito, oggi il Comune di Cravagliana appalta i lavori, poi passerà ancora qualche giorno prima che comincino, intanto lungo la provinciale il transito continua.

«Noi oltre al cartello di divieto abbiamo anche segnalato qual è il pericolo, e qualcuno decide di passare lo stesso lo fa a suo rischio», specifica Zanotti.

Più che un rischio, forse una necessità, visto che per gli abitanti non ci sono ingressi alternativi a quello così rischioso. Una storia all'italiana, tutti si augurano il lieto fine. (i. fo.)

IN BREVE

VARALLO

I nuovi orari agli Uffici postali

Da oggi e fino a venerdì 15 ottobre all'ufficio postale di Varallo, per esigenze di servizio, verrà soppresso il turno pomeridiano. Pertanto l'orario sarà il seguente: oggi e dal prossimo lunedì sino a venerdì dalle 8,15 alle 13,40; domani dalle 8,15 alle 12. Inoltre altri interventi sono programmati in Valsesia negli uffici postali di Pila e Piode nel periodo 11-23 ottobre dove sono modificati gli orari dei servizi. A Pila le Poste saranno aperte dalle 8 alle 10,45, a Piode dalle 11,15 alle 14. Infine a Crova mercoledì prossimo l'ufficio postale si trasferirà nei nuovi locali a palazzo comunale in corso XXI aprile. Pertanto per quel giorno l'ufficio resterà chiuso al pubblico.

CARISIO

Tamponata autocisterna sulla statale della Svizzera

Uno spettacolare incidente ha bloccato per oltre un'ora la «statale della Svizzera» all'uscita dal casello autostradale. Secondo i rilievi della Polstrada di Vercelli, la «Uno» guidata da Gian Paolo Molinatti, 26 anni, di Castelletto Cervo, che viaggiava verso Buronzo, ha speronato l'autocisterna carica di azoto liquido refrigerato condotta da Giuseppe Ferrero, 42 anni, di Rovenna, che manovrava per entrare in un cortile. L'azoto non è fuoriuscito ma i vigili del fuoco hanno lavorato per oltre un'ora per mettere in sicurezza la cisterna. Illeso il camionista, 20 giorni di prognosi per il ragazzo.

TRINO

Quattro denunce per gli assegni rubati

I carabinieri hanno denunciato quattro persone con l'accusa di ricettazione. Sono tutti residenti o domiciliati nella cittadina, con un'età compresa tra i 24 e i 50 anni, ed hanno presentato in banca per l'incasso quattro assegni risultati rubati poco tempo prima ad una trinese. Gli effetti avevano in calce la firma della donna, falsificata ad arte. Ora i militari stanno cercando di risalire agli autori del furto.

[illegible]

In gita a Camogli con il gruppo Alpini

Il gruppo Ana ha organizzato per domenica una gita a Camogli. Partenza da piazza Durio alle 6,30, l'arrivo è previsto alle 9 e da lì la comitiva proseguirà in battello per San Fruttuoso. Le iscrizioni sono aperte a tutti fino all'esaurimento dei posti (50). Per informazioni telefonare allo 0163.49168.

La mostra sulla Valsesia in programma fino a sabato 16 ottobre

Fotografie, è già sfida aperta

Tantissimi i tagliandi spediti dai lettori

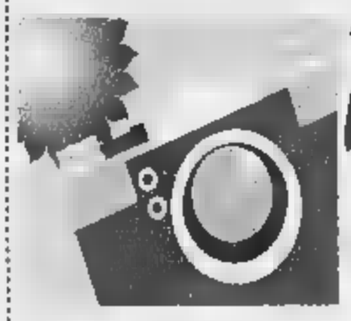
La sfida fra i fotoamatori messa in cantiere da *La Stampa* è ormai entrata nel vivo. In redazione stanno arrivando tantissimi tagliandi e a questo punto non ci resta che rinnovare la considerazione già fatta ieri: è decisamente antieconomico spedire un solo coupon alla volta in una singola busta.

Detto questo, e ricordando che pubblicheremo il tagliando per votare fino a domenica 17 ottobre, qualche altra precisazione. Qualcuno ci ha telefonato per sapere se anche gli «under 15» possono essere votati. La risposta è sì: un ragazzino può benissimo essere votato, ed entrare dunque nella graduatoria generale, anche se poi sarà la nostra giuria di esperti ad assegnare il premio speciale di categoria: il soggiorno ed Euridisney per tre persone offerto dall'Ascom provinciale.

Concludiano ricordando che la mostra resterà aperta al Comune di Borgosesia fino a sabato 16. (d. b.)

LA STAMPA

ASCOM Comune di BORGOSESIA



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita è quella di

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 10 entro il 14 ottobre
Non sono valide le fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

Le due inseparabili sorelle si sono spente a 23 ore di distanza

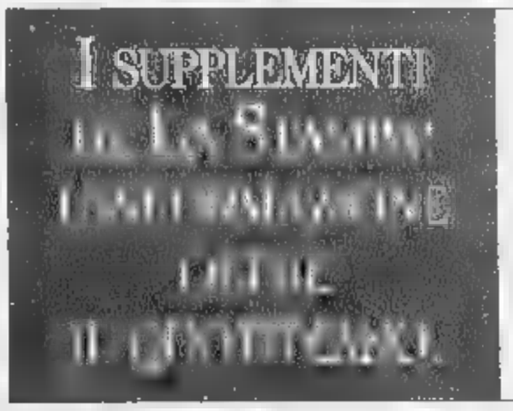
Varallo, addio a Letizia e Felicina le nobildonne dell'albergo Italia

VARALLO

Letizia e Felicina hanno trascorso insieme novant'anni. La gioventù, la guerra, le difficoltà della ripresa, i periodi d'oro del turismo valsesiano, poi la meritata pensione e la vecchiaia. Letizia e Felicina erano sorelle, e per quasi mezzo secolo hanno gestito l'albergo Italia in pieno centro a Varallo. Hanno visto crescere generazioni di giovani hanno, insieme, conosciuto gioie e dolori della vita. Quasi inseparabili, hanno trascorso in compagnia anche gli ultimi dieci anni in appartamento a due passi dal «loro» albergo. E con una storia così alle spalle non potevano abbandonarsi in punta di morte: se sono andate insieme, separate dalla malattia ma ad appena 23 ore di distanza.

Letizia aveva 92 anni, Felicina «solo» 90. A raccontare la storia della famiglia è Piero Magnone: «Mio padre Natalino ha acquistato l'albergo nel 1943 ma l'attività è partita a pieno regime nel '47». Letizia è la moglie di Natalino, Felicina non è sposata: i tre sono affiatatissimi e inizia l'avventura, fino a quando il capofamiglia muore: l'albergo passa in eredità ai figli Piero e Remo, che però hanno altri obiettivi nella vita e danno una mano quando possono. Così, sempre sorridenti, dietro al bancone restano le due sorelle, fino al 1987 quando la gestione viene ceduta a Dario Uffredi, che ancora oggi si occupa dell'albergo tanto caro a Sandro Pertini, Giulio Pastore e Guido Ceronetti, scrittore che ha anche dedicato alcuni passaggi di un suo libro al convento delle Orsoline divenuto un hotel.

«Una ha chiamato l'altra», racconta Piero. E in punta di piedi se ne sono andate, a 23 ore di distanza. (i. fo.)



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TOSI
Mobili dal 1906

Finanziamento
Tasso zero
12 mesi

Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucine"

APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE

VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA

CUCINE Gatto
dove vive il legno

Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)

MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

FIAT BRAVO 80 16V SX

IDROGUIDA - VETRI ELETTRICI ANTERIORI - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
CRISTALLI ATERMICI ANTIFURTO CODE - CORRETTORE ASSETTO FARI
VOLANTE E SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA - AUTORADIO

Prezzo di Listino L. 26.000.000

PREZZO LOGICA

L. 21.900.000

+il vostro usato da rottamare.
ANTICIPO ZERO E
RATE A PARTIRE DA L. 470.000*

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

LogicA

FIAT

*60 rate.

MI 10.50

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 80 - TEL. 015 25 25 111
BIELLA CAGLIANICO - S.S. TROSSI - TEL. 0152 543 034
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 204 611

Mostre e iniziative a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie come Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che [illegible] rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle [illegible] (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino (FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT, 1940)

Il museo di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702951). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

A Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca di Ugo Ferrandi», nota agli studiosi come uno tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chiossi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude con «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. t. m.]

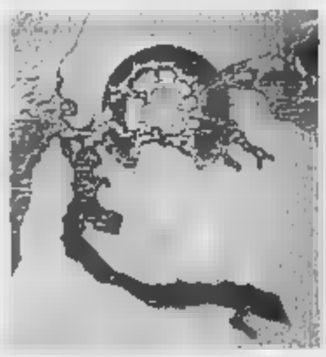
Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo a Barolo

Angelo Mistrangelo

Un lirico naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina sul tema «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al [illegible] ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su un «corpus» di opere che rappresenta il senso di una ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con [illegible] personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese e alla Casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in occasione della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di comunicare attraverso una sperimentazione legata «al ferro, la terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico veneziano Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima di un'arte sempre più vicina alla vita, ai pozzi in mezzo alle colline, al [illegible] alla terra.



Un olio di Pierflavio Gallina

E dalla terracotta «La ruota del sole» all'acquaforte «La madre terra», da «Prometeo incatenato a Barolo I» ai piatti in terracotta, si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Cherasco e Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il successo della personale (aperta fino al 19 dicembre. Informazioni allo 0172-489382) di un maestro del '900, Massimo Campigli. Dopo l'inaugurazione a scoprire gli olii con le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi sono già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico con la storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi».

[r. s.]

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi famosi ritratti di donna

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre e dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Osella

«Din din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». [illegible] dialetto stretto della Val Maira giù o meno vuol dire che l'aiguetta, una pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio [illegible] la si mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E un esempio è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, come ha testimoniato in un suo [illegible] libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, ma naturalmente ci sono anche coloro - e anzi tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato è anche questo lo spirito dell'Atl di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata dal 1937 e che si vuol riportare in auge, anche in considerazione del fatto che [illegible] è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati in via Roma, dalla piazza fino al Municipio e ancora oltre fino all'altezza del Teatro Toselli, dove sono installati giochi d'acqua e di luce, assecondando una scenografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone e Torta Cuneo al Marrone. Sono state anche inventate serate gastronomiche a tema: oggi polente, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capoluogo, praticamente tutta [illegible] provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: valli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani e domenica Garessio. Questo grazioso centro della val Tanaro ha dato il nome a una castagna, la garessina appunto, [illegible] pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani si aprirà una mostra di foto sul castagno e fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica si inaugura [illegible] ricca mostra di modelli industriali e prototipi di auto di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, non fa mancare il suo appoggio); poi si terranno animazioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di castagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi centri ricche di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è da ammirare, con i suoi portici bassi ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, le vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che si aprono dagli affacci lungo i viali. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli case antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna: ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di [illegible] si nutre, di riso ci si bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di [illegible] (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà il Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

In palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del concorso. Un milione e mezzo al secondo e 700 mila lire al terzo. Si [illegible] contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bambolotto, il duo Savi & Monteri, il trio dei Senso Doppio, Gegè & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Gino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Boviso Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografia della Belvedere Spettacoli.

[g. bar.]

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis ha ispirato l'associazione «di tutti coloro» che hanno fatto il militare in provincia di Cuneo: si ritroveranno nel nome di Totò insieme con Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio a Totò

Piero [illegible]

CUNEO

Domenica a Cuneo in piazza Boves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, [illegible] diceva Totò, «hanno fatto il militare a Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Bra e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il servizio civile. Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti, uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare colore che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con la nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Marino, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili e militari, a cominciare dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza [illegible] forza alle caserme Ignazio Vian e Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costan[illegible] martiri della Legione Tebea che erano militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo di Castelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, ora che l'esercito ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come le Crocerossine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Uome di Mondo».

Alle 10, presso il circolo «I Caprissa» di piazza Boves, Liliana De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa, prima donna a convocare i maschietti in [illegible] circolo che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi, un famoso tenore canterà in prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che verrà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto in un copioso brindisi a base di vino rosso, salame formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note del «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli uomini di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la caserma Cesare Battisti.

DOLCE & SALATO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle memorabili merende a pane e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrina». E dentro a quella pagnottella ci sta giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una sapiente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure... mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e il suinello, un salame prodotto con le parti più magre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che avranno osato chiudere una cena con una fondutta di cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto con albume d'uovo, vanillina e zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Roletti, in attività dal 1896 ed è dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa da questa eccellente specialità. Come darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha come compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

E al momento di pagare il conto, non ci si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano [illegible] stampo antico.

Pasticceria Roletti - San Giorgio Canavese (To) - via Carlo Alberto, [illegible] - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. 38 mila lire.

SERVIZI Publikompass

E i più pigri possono riconquistare la forma anche nei Centri di bellezza

In palestra per prolungare l'estate

I miracoli di un'alimentazione bilanciata

Al mare, durante le ferie estive, ci si sente belli e forti. E si giura che al ritorno dalle vacanze si vincerà la pigrizia, ci si ritaglierà, comunque, uno spazio tutto per sè, per restare sani e in forma.

Ora, ad ottobre iniziato, è ora di controllare, se i buoni propositi si sono tradotti in fatti concreti. Ed è giusto questo il momento delle prime verifiche impietose: l'abbronzatura se n'è andata, e la buona tavola ha incominciato a far apparire i primi chili di troppo.

Dunque i percorsi per restare belli sono essenzialmente due: ci si affida al fai da tes, attrezzando una stanza in piccola e preziosa palestra, oppure ci si mette nelle mani degli esperti. Inutile tacere che la seconda via, per quanto forse un po' più costosa, è di sicuro la più certa per ottenere risultati soddisfacenti e duraturi. Da un indagine nazionale, commissionata da alcune riviste specialistiche, emerge che quasi la metà degli italiani si lamenta di essere in sovrappeso. E anche se può essere vero che «grasso è bello», di sicuro i chili di troppo pesano sul cuore, sulla circolazione del sangue, sulla pressione, sull'agilità dei movimenti. Dunque, più in generale, sulla salute del corpo.

Chi sostiene che solo le diete ferree (monotematiche come quella della pasta e fagioli, o dissociate) oppure quelle con assunzione di farmaci danno risultati concreti, è in errore. I medici sconsigliano comunque regimi alimentari capaci di far perdere l'eccesso di grassi in poche settimane. Anche se i risultati possono sembrare miracolosi, non durano nel tempo, e soprattutto possono essere dannosi per la salute.

Una dieta bilanciata deve contemplare tutti gli alimenti, dalla pasta al pane, dalle verdure alla carne, dalla frutta allo zucchero, seppure in quantità ridotte e calibrate secondo l'indicazione del dietista, al quale sarà opportuno rivolgersi. Dopo i 30 anni, dicono gli esperti, gli uomini e le donne «prendono» un chilogrammo all'anno. Dunque il problema, se colto al tempo giusto, può essere risolto senza drammi.

Alla dieta, sana, occorre accompagnare il movimento. Solo la palestra, e lo sport in generale, possono offrire la tonicità della muscolatura, prevenire le smagliature e regalare quel ventre piatto, tanto invidiato alle modelle.

E per le pigrissime, ci sono i Centri di bellezza, dove i massaggi manuali e quelli delle macchine più sofisticate, possono sostituire egregiamente un'ora di bicicletta o una nuotata in piscina.

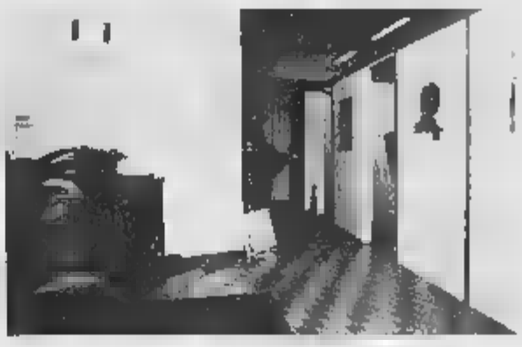
Resta, comunque, che il movimento fa bene alla salute. E allora, basta qualche piccolo escamotage, per salvarci la coscienza: le scale a piedi, al posto dell'ascensore, almeno quando si scende; una passeggiata, alla sera, attorno all'isolato; l'uso della bicicletta (finché il tempo lo consente) per andare al lavoro o a scuola.

Infine, un consiglio che ripetono dietisti, medici e professionisti del beauty center: bisogna bere almeno un litro d'acqua naturale al giorno. Impresa non facile, soprattutto ora che ci si avvia verso il freddo, e all'acqua si preferirebbe una tazza di cioccolata calda.

Ecco allora due segreti per eseguire il compito: acquistare confezioni da mezzo litro (trasportabili comodamente anche in ufficio) e lasciarle fuori dal frigo e soprattutto a portata di mano. Basterà bere a piccoli sorsi, usando l'acqua come placebo alla voglia di spuntini fuori programma.

Anche nei mesi autunnali e invernali bisogna avere grande cura del proprio corpo. Per mantenerlo in forma è necessario fare movimento ma è anche è possibile rivolgersi ai centri specializzati dove i massaggi manuali possono tranquillamente sostituirsi ad un'ora di bicicletta o a una nuotata in piscina

CENTRO ESTETICO



Silva

- TRATTAMENTI VISO - CORPO
- DEPILAZIONE TOTALE
- MANICURE
- PEDICURE ESTETICA E CURATIVA
- DOCCIA SOLARE
- TRIFACCIALE
- TATUAGGI SEMIPERMANENTI

Per il vostro benessere
terme SALSOMAGGIORE
BAGNO TERMALE

SAGLIANO M. - Via Cappellaro, 28 - Tel. 015 471481

ISTITUTO
Liriope
Dott.ssa Vera Colli

BIELLA
Via Gramsci, 9
Tel. 015 22652
015 26977

CORSI DI QUALIFICA REGIONALE
Biennale: programma ed esame regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.
300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.

CORSI LIBERI DI: LINFODRENAGGIO - MASSAGGIO BIOENERGETICO - MANUALE PEDICURE ESTETICO

MOVIMENTO ESTETICA

PESOFORMA

Al servizio del vostro benessere da 30 anni

PESO SUPERFLUO - SMAGLIATURE
CAPILLARI ...
per la cellulite... GLI ULTRASUONI

CONTATTATECI TELEFONICAMENTE
• MEDICO IN LOCO •

BIELLA - Via Losana 4 - Tel. 015 23223

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA

JOLLY CLUB

BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146

Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI:
SPINNING: Centro ufficiale Spinning Schwinn coordinato da istruttori J.G.S.I.
DANZA: Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
FITNESS: Aerobica, tonificazione a corpo libero con o senza l'ausilio di piccoli pesi, step.

PER CORSI E/O PRENOTAZIONI (OBBLIGATORIA PER LO SPINNING)
RIVOLGERSI O TELEFONARE IN SEGRETERIA DALLE 8,30 ALLE 20

Biella, l'Orchestra nazionale Rai diretta dal maestro, è ospite al teatro Sociale

Brahms e Mahler secondo Prêtre

Questa sera debutta la stagione del «Lessona»

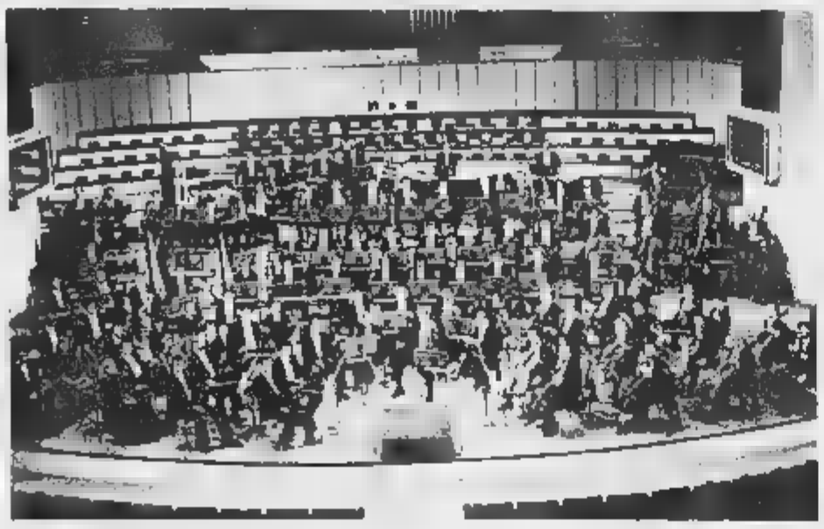
Leonardo

BIELLA

Uno fra i direttori d'orchestra più celebri del mondo è il francese Georges Prêtre. E proprio questo leone del podio, estroverso e simpatico oltre che bravissimo, si presenta a Biella, nel Teatro Sociale Villani, stasera alle 21,15 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, per la replica del concerto che ha inaugurato, mercoledì e ieri con grande successo, la stagione al Lingotto di Torino. Anche in questo caso si tratta di un'apertura, per il Circolo Lessona: un colpo grosso, anzi eccezionale.

Sarà Brahms a rompere il ghiaccio: un avvio volutamente gioioso, all'insegna del ritmo e del colore, con cinque «Danze Ungheresi» trascritte per orchestra dalla originale versione per pianoforte a quattro mani. La musica di stampo ungherese accompagnò Brahms da quando, in gioventù, suonava in duo con il violinista Eduard Hoffmann Reményi danze zingare (czárdás, kalékás, friskas). Il musicista amburghese ne fece tesoro, creandone 21 raccolte come «Danze ungheresi», in parte furono orchestrate dallo stesso Brahms. Prêtre ha scelto la 1, 3, 4, 5 e 21. La 1 è un Allegro in sol minore e deriva dalla «Czárdás sacra» di Sárkozy, con andamento libero. La n. 3 è tolta dalla danza nuziale «Tolnai Lakadalmas» evoca a tratti le sonorità del cymbalon, come pure la n. 4 in fa diesis minore, che in più, a detta di Brahms, «simula battiti di mani, schiocchi di frusta, vortici di danza, fischi, grida, effetti vocali tra il parlato e il cantato». E' stata attinta da «Ricordo di Bartfai» la quinta. Infine, la 21ª e ultima gioia sulla brillantezza.

Di tutt'altro genere la pagina che il direttore francese presenterà nella seconda parte. E' la «Sinfonia n. 1» di Gustav Mahler, nota come «Il Titano», dal romanzo di Jean Paul che la ispirò. Tra evocazioni di una natura primordiale e parodie in chiave funerea di canzoncine infantili, immagini di danze paesane e catastrofismi improvvisi, Mahler propone un quadro avvincente e trascinante.



Questa sera al teatro Sociale è attesa l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Georges Pretre Il prestigioso concerto aprirà la stagione musicale del circolo «Lodovico Lessona»

Un weekend tutto da ballare nei locali della provincia

Bagutti e Homo Sapiens Oggi troviamoci in pista

VERCELLI

Anche durante questo weekend, per ballare non rimane che l'imbarazzo della scelta nei locali.

Stasera, al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, c'è l'orchestra di Franco Bagutti, che proporrà un repertorio sconfinato, tessuto sui palchi d'Italia in tanti anni di professione. Non mancheranno gli hits di questo musicista piacentino, da «Ricordati casa mia», a «Soldato», da «Caro Papà» a «Troviamoci in piazza». Aggiungendo ai ballabili della tradizione i più scatenati ritmi latini imposti dalla moda negli ultimi mesi.

Domani sera, al Globo, un altro gradito ritorno: quello di Ricky Ronna, che ha contribuito alla diffusione della musica italiana all'estero, per poi proseguire una brillante strada nei più famosi locali della Penisola. Domenica, al Globo, ci sarà l'orchestra Piva.

Sempre questa sera, a Cigliano, ci sarà la rassegna del venerdì al music club Due sotto il titolo «Non la solita musica: le più belle canzoni degli ultimi 40 anni suonate dalle più note orchestre». In pedana Bruno D'Andrea.

Domani invece, nel «salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano di Santhia, suoneranno gli Homo Sapiens, gruppo in auge dagli Anni Settanta che si impose alle sue origini con «Tornerai tornerò» e «Bella da morire» e che è in un tour continuo nelle sale da ballo con la fortunata formula «Trentanni in una sera». Per domenica, il pomeriggio dalle 15 e in serata al Beverly ci saranno Pieralda e I Cardinals con intermezzo per cenare, sempre della discoteca, alle 19.

Le serate hanno inizio alle 21,30 (g. bar.)

Franco Bagutti sarà, con la sua orchestra, al Globo di Borgovercelli

GIORNO

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono disponibili i biglietti per il concerto degli «Hot Chili Peppers» che insieme agli «Stereophonics» domenica 14 novembre suoneranno al Filaforum di Assago.

Vigliano

«Schegge» live

Domani al Woodstock (la ex People house in piazza della Chiesa), sono di turno le «Schegge Sparse». La cover band biellese, che dedica il suo repertorio a Ligabue, suona alle 22,30.

Biella

Appuntamenti al Mirò

E' dedicato a «Scherzi a parte» l'appuntamento in programma stasera alla discoteca Mirò. In via Amendola verranno raccolte le adesioni del pubblico che vorrà partecipare ad una puntata del noto programma televisivo. Domani invece a tutto Mexico con una festa a tema. La serata è dedicata ai cocktail a base di tequila ma già durante il pomeriggio si potrà avere un «assaggio» del rendez-vous le ragazze immagine in giro per la città. La sera grandi sorprese.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono stasera alle 20,30 il Telegionale; alle 20,45 il settimanale sportivo «Big Match» e alle 22 «Speciale TG4 Nord» dedicato alla festa del volontariato che si terrà domani. Tra gli ospiti in studio l'assessore comunale Maria Pia Massa. Lunedì prossimo, dopo il Tg delle 20,30, alle 20,45 andà in onda la telecronaca dell'incontro di calcio della Pro Vercelli.

Borgosesia

E' festa country

Alla Cowboys Steak House di corso Vercelli, questa sera dopo le 23, si farà festa country con Gaby, Betty e Joe.

Livorno Ferraris

Note con l'Arpa di Noè

L'associazione Arpa di Noè di Torino presenta, in collaborazione col Comune e con gli Amici della musica di Livorno Ferraris, la stagione concertistica «Autunno in musica» nell'auditorium di piazza Fratelli Garrone. Il primo concerto è alle 21 di domani con il duo cameristico di violino e pianoforte Francesco Ronco e Tania Bullano.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	112	81	76	70	64
	10	13	86	18	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	20	60	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	35	51	7	4	65
	111	92	60	73	64
MILANO	31	53	5	64	83
	108	83	67	62	61
	35	15	32	42	16
	102	76	64	60	59
	48	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	53	60	60	56	55
	23	17	55	58	69
	69	60	58	53	53
	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Roma Ecco 30 coppie su cui puntare Il gioco va programmato per 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-67	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (2); Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano (2); Napoli (4); Palermo 49 (4); Roma 56 (2); Torino 60 (5); Venezia 13

Per questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo

68-50	68-48	68-18	8-58	
68-88	68-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2		8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
68-33	68-70	8-72	8-62	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocata a Milano

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8
19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 35 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90
combinazioni — - varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato ottobre — Cena	Domenica 10 ottobre — Pranzo
Aperitivo	Aperitivo
Il pesce spada affumicato ai tre pepi Il Carpaccio di alla Mediterranea	mocetta della Valle e lardo di Amad L'insalata d'anatra marinata all'aceto balsamico
Le seppioline bagnate al crescione Le deliziose cozze gratinate alla moda di Capri	La delicata sfogliatina ai funghi porcini Lo sformato di spinaci con fonduta Le lumache in umido con polenta
Il risotto di gamberi Reali e Le linguine Scoglio	I tortelli di porcini in salsa Piemontese Il risotto al radicchio di Treviso
Il piccolo fritto maniera Amalfitana Verdurine fritte	La lombata in crosta con lardo e zucchine Verdure assortite
Il sorbetto al limone e vodka	Il semifreddo in salsa di lamponi
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso La Serra brut
£. 58.000 tutto compreso	£. 48.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

STASERA AL

BIELLA

IMPERO. Int Tel 015-22 736 - 31 312
Il 13° guerriero di Steven Spielberg con Antonio Banderas 22,15 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

Int Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Sogno di una notte di mezza estate** di M con Michelle Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett. Ultimo spettacolo ore 22 30 Lire 12 000 10 000
SALA 2 e Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica Ultimo spettacolo 22 30 Lire 12 000,10 000
SALA 3 **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fa** di G. Lucas con L. Neeson Ultimo spettacolo 22,30 Lire

ODEON. Int Tel 015-22 736 - 31
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Nicol Kidman Orario 21 30 spettacolo unico 12 000 10 000

SOCIALE. Int Tel 015-22 736 - 31 312
Alle ore 21 concerto di musica classica «Lessona»

LUX. Int Tel 0163-22 696
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con L. Neeson Orario 21 spettacolo unico Lir

Int Tel 015-253 89 27
Camera a di Rose Troche McKidd, Jennifer Ehle, Tom 22 15 spettacolo unico Lire 11 000 8000

Int Tel 015-525 620
22,15 spettacolo unico 10 000 7000

CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

EXCELSIOR Int 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'

IDEAL Int 0239-240 53 69
Star Episodio 1 - La minaccia fantasma di George Lucas con L. Neeson Orario spettacolo unico Lire 10 000 6000

VILLERLEGNO

FELIX Int Tel 015-242 31 16
CHIUSO

Int Tel 0161-828 600
PER

SOTTORIVA Int Tel 0163-54 265
La prima volta, di Massimo Martella 21 spettacolo unico Lire 6000 4000

VERCELLI

ASTRA Int Or Tel 0161-256 045
E allora Mambo Orario apertura 21 45 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

NUOVO ITALIA Int Or Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut di Stanley con Tom Cruise e Nicol Kidman Orario apertura 19 30 Lire 12 000 10 000

PRINCIPE Int Or Tel 0161-253 047
Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma di George Lucas con L. Neeson Orario apertura 19 30 Lire 12 000 10 000

VITTORIA Int Or Tel 0161-255 645
Tifosi con C. De Sica D. Abatantuono Orario apertura 19 30 Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Int Or Tel 0161-215 018
Entrapment con Sean Connery Apertura 19 30 con ultimo spettacolo alle ore 22 10 Lire 10 000,8000

SALA BUGENTESCA Int Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Int Tel 0161-255 544

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. Tel 011 817 703 73 *Come te nessuno mai* Dr 16 30 18 30 20 30 22 30
ACTOR'S STUDIO via Cristoforo della Salute 77 b. 216 6744 *Austin Powers - La spia che ci provava* Dr 16 30 18 30 20 30 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L 5000 matinè 7000 pom e sera Dr 9 45 13 14 30 16 30 21 0 05
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 866 521 *Anteprima Spazio Torino VIII* (17° Torino Film Festival) L 5000 pom 7000 sera Dr 20 30 22 45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 542 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15 45 19 22 15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr 15 17 30 20 22 30 Sala 3 *Entrapment* Dr 15 30 17 50 20 10 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 *Eyes wide shut* Dr 16 20 19 20 22 20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *La guerra degli Antò* Dr 16 15 18 20 20 25 22 30
CENTRALE v. Corso Alberto 27 tel 540 110 *Judy Berlin* Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie Bob Dish Edie Falco Dr 16 17 35 19 10 20 45 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 *E allora mambo!* Dr 16 30 18 30 20 30 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 *Lavora.* Dr 16 30 20 30 22 30
CLAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 *E allora mambo!* Dr 18 18 10 20 20 22 30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 *13° guerriero.* Dr 16 18 10 20 20 22 30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82 tel 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Dr 17 14 30 17 10 19 50 22 30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82 tel 327 2214 *Getting to know you.* Dr 16 20 18 25 20 30 22 35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Dr 16 18 10 20 20 22 30
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52 41 *Tifosi* Dr 15 17 30 20 22 30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 *Il vento ci porterà via* Dr 15 45 17 50 20 10 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 10 42 *Austin Powers* Dr 16 30 18 30 20 30 22 30
ERBA 1 c. Mancalen 241 tel 661 54 47 *Questa è il giardino*, di Giovanni Davide Maderna con C. Fracchi D. Fasola Dr 22 30
STORICO v. B. Buozzi ang v. Roma tel 530 353 *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Dr 15 10 17 50 20 30 23 10
FARO v. Po 30 tel 817 33 20 *Tifosi* Dr 20 22 30
FIAMMA c. Trapani 57 tel 385 2057 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15 30 18 45 22
IDEAL c. Bergamo 4 tel 521 4316 *La mummia* Dr 15 17 30 20 22 30
KING v. Po 21 tel 812 56 96 *Entrapment* Dr 16 18 10 20 20 22 30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 *Come te nessuno mai* Dr 16 17 30 20 22 30
Galleria S. Federico tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Dr 14 40 17 20 20 22 40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Insidi-abisso primordiale* di J. Turteltaub con A. Hopkins D. Goldberg Jr. D. Sutherland Dr 15 30 17 50 20 10 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Pazzi di Alabama* di A. Banderas con M. Griffith D. Morse C. Moriary Dr 15 45 18 20 15 22 30
e v. Arsenale 31 tel 532 448 *E allora mambo!* Dr 16 18 10 20 20 22 30
OLIMPIA 3 v. Arsenale 31 tel 532 448 *Austin Powers.* Dr 16 18 10 20 20 22 30
REPOSI c. XI Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due.* Dr 15 17 30 20 22 30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15 17 30 20 22 30 Sala 3 *Eyes wide shut* V M 14 Dr 15 30 18 45 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate.* Dr 15 17 30 20 22 30 Sala 5 - Ultimi *La mummia* Orario 15 17 30 20 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Domani *Tutto su mia madre* Dr 16 18 10 20 20 22 30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate.* Dr 15 30 17 50 20 10 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. di Azeglio 17 tel 655 02 00 *Un uomo per bene* Dr 20 15 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. di Azeglio 17 tel 650 02 00 *Cruel intentions* Dr 16 30 18 30 20 30 22 30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 *Tifosi* Dr 15 17 30 20 22 30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999 2000 Oggi e domani vendita abbonamento ai Turni Speciali (4 spettacoli) e a Opera 300 (6 spettacoli) Domani ore 20 30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Peinhas Steinberg Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10 30 18) Tel 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15 a Regio dietro le Quinte Visita guidata al Teatro Mercoledì 13 10 ore 17 30 per «I mercoledì del Piccolo» Richard Strauss Gli Conversazione e ascolti discografici e ascolti discografici nel 50° della morte A cura di Giangiorgio Satragni ingresso libero Info Tel 011 8815 746 238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI via Nazionale delle Rai A partire da martedì 5 ottobre prevendita per singole repliche per i concerti della Stagione Sinfonica 1999 2000 con orario 14 18 con orario 14 18 Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con un continuato 10 18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per informazioni tel 810 4653 810 4861

Né mare, né discoteca.
Tutti i venerdì dalle ore 21, all'unica da ballo con 60/70/80/90 suonata per voi dalle più note orchestre
VENERDI' 8 OTTOBRE
BRUNO D'ANDREA
VENERDI' 15 OTTOBRE
VANNA ISAIA
Autostrada TO-MI
(VC)
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

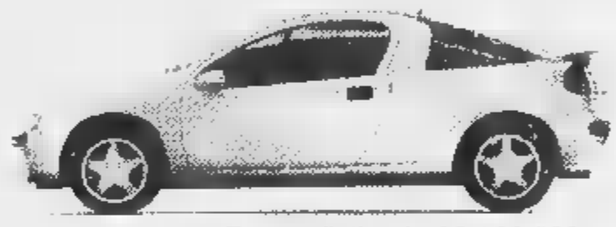
Specchio
In edicola sabato 9 ottobre
✓ **Le ragazze del '99.** Le chiamano quelle della generazione invisibile, perché all'apparenza non hanno ideali. Ma nessuno conosce davvero le giovani d'oggi. Specchio ha indagato per voi.
✓ **Il futuro avrà i miei occhi.** La vita e i film di Leelee Sobieski: ha solo 17 anni, è stata lanciata da Stanley Kubrick ed è la nuova musa del cinema d'autore.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Il neo acquisto, militare, si allena coi bianchi. Borgo si prepara al derby

Pro, a Saronno ci sarà Giglio

Biellese anti Imperia con il dubbio Severi

VERCELLI

Giuseppe Giglio da ieri pomeriggio è tornato ad allenarsi con la Pro. Giuseppe Giglio, ventunnenne attaccante (due anni fa a Giulianova ha giocato in coppia con Artico) in prestito dal Treviso perchè militare è il fiore all'occhiello di una Pro che domenica si presenterà a Saronno con l'obbligo dei tre punti.

Il «soldatino» dei bianchi dovrebbe accomodarsi in panchina e magari giocare uno spezzone di match. Anche per far vedere di che pasta è fatto.

E' questa la novità del giorno in casa Mottiana, anche se il vero giorno delle novità potrebbe essere oggi, ma anche domani. Infatti l'infermeria dei bianchi è ancora piena, anche se gli «assistiti» alla fine dovrebbero tutti recuperare. Comunque la lista lista è lunga e comprende i nomi di D'Agostino (botta alla caviglia subita nei primi minuti del match col Montichiari), Beghetto (tre punti di sutura a un piede), Motta giocatore (pure lui accusa un colpo a una gamba) e Ceredi che lamenta un dolore a un polpaccio.

In base al referto medico complessivo toccherà a Motta scegliere l'undici da opporre al Saronno, in una trasferta da cui sarebbe importantissimo tornare con tutti e tre i punti in palio, vista la necessità di risalire la china della classifica.

Biellese, riscatto con l'Imperia? Ormai il boccone amaro del dubbio rigore al 90' di Alessandria che è costato un pari meritatissimo, è stato digerito. Ma non dimentichiato. Tanto che i Pattoniani vogliono prendersi la rivincita a spese dell'Imperia dopodomani al La Marmora. Il match vale doppio, perchè se è vero che i bianconeri mirano soltanto alla salvezza la posta in palio è pesante.

Tra i lanieri mancherà Milano, che deve scontare un turno di squalifica, ma il vero interrogativo riguarda la presenza o meno di Severi, pedina quanto mai importante per l'assetto difensivo. Al momento le probabilità che il bianconero sia del match sono del 50 per cento (e in crescita). Solo all'ultimo comunque se ne saprà di più.

Infine una notizia di Coppa: il match d'andata con il Como, in programma mercoledì prossimo, si giocherà al La Marmora con inizio alle 20,30. Con la speranza che la tribuna presenti un bel colpo d'occhio.

Borgo con i dubbi Casabianca e Paganini. La settimana di fatiche dei granata continua domani con il ritorno del derbyssimo con il Borgomanero che si disputerà al Comunale di via Marconi con inizio alle 15,30. Contro la capolista potrebbe rientrare Casabianca, giocatore alle prese nelle scorse settimane con un ginocchio «ballerino». Inoltre restano da verificare le condizioni di Paganini. Mentre ci sarà di sicuro (o nell'undici di partenza o durante il match) Giannini, ormai ripresosi dall'infortunio che gli ha fatto saltare l'inizio stagione. [r. eyn.]

A Beghetto sono stati applicati tre punti di sutura dopo la gara col Montichiari

Ospita il Verbania. Cigliano ad Asti, Veloces a Valenza

Frogs, esame di maturità Biella scopre il Don Bosco

VERCELLI

Seconda giornata nel torneo di C2 di basket, con il quartetto laniero-vercellese già in cerca di conferme. All'esordio solo la Veloces ha «steccato», ma per il team biancoverde non mancano le attenuanti.

Chi, invece, ha iniziato il campionato con il ritmo giusto è la Cars Celoria. Confermando l'eccellente stato di forma già emerso nel memorial Villani, i Frogs sono andati ad espugnare con merito il parquet del Castelnuovo Scrivia. Un incontro dove, nonostante un arbitraggio non proprio felice, i gialloblu sono riusciti a imporsi grazie alla bontà dell'organico: in cabina di regia si sono alternati Mastria (subito gravato di tre falli), Barbero e Zucca; mentre per la parte realizzativa le frecce sono Rey, Provera, Tosello e Gianotti.

Domani sera, comunque, i Frogs saranno chiamati a un nuovo esame di maturità: al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) arriverà il Verbania, quintetto scorbutico che nel turno inaugurale ha piegato il Casale.

Trasferte, invece, per Costistica Biella e Cigliano. I lanieri, forti della chiara vittoria sull'Asti, saranno di scena a Borgomanero contro il Don Bosco che, all'esordio, ha imbrigliato sino agli ultimi minuti il Cigliano. Per il tecnico biancoblu Grigatti qualche problema di formazione: molti i giovani «aggregati» alla Fila di A2 per la trasferta di Sassari. Ma nonostante alcuni forfait i biellesi non partono battuti.

Anche il Cigliano, impegnato nella «tana» dell'Asti '86, punta al successo pieno. Ma i padroni di casa cercheranno di rifarsi dalla sconfitta di Biella. Ancora una volta coach Davico si affiderà alla «vecchia guardia» Vanmarcke, Maggio e Robutti.

Domenica pomeriggio alle 17,30 toccherà alla Veloces chiudere la due giorni di basket. Per il team di Rigolino il calendario propone la trasferta di Valenza. Per il mister biancoverde piove sul bagnato. Punesi e Bruisa sono ancora indisponibili. Gaddo è stato bloccato dalla sciatalgia, mentre il pivot Furlan ha lasciato il gruppo per accasarsi a Casale. «Siamo in piena emergenza - spiega il ds Alberto Ramundo - e come se non bastasse ci troveremo di fronte una delle compagini più forti del torneo. Ci stiamo guardando attorno per rinforzare, magari solo a livello numerico, l'organico ma per Valenza dovremo affidarci solo alla grinta dei ragazzi che scenderanno in campo». [p. m. f.]

Si gioca il secondo turno di C2. Il match di cartello è in programma a Vercelli dove i Frogs ricevono il coriaceo Verbania. La Costistica Biella e a Borgomanero, il Cigliano ad Asti, la Veloces a Valenza

RUGBY

La Federazione ha pubblicato il calendario '99-2000, previsti 18 match

Mondoffice, avvio subito in salita

Prima di C1 domenica 24 in trasferta a Lainate

BIELLA

La Federazione ha pubblicato il calendario per la serie C1 di rugby. Il campionato comincerà domenica 24 per concludersi il 16 aprile dopo 18 partite. Nella prima giornata, il Mondoffice Biella giocherà in trasferta a Lainate.

«Il torneo per noi s'inizia subito, senza "tappo" di avvicinamento - commenta il presidente Cesare Maia -. Il nostro obiettivo è un campionato tranquillo e Lainate rappresenta una concorrente diretta da tenere alle spalle. In caso di vittoria si potrà anche affrontare la seconda domenica contro il Sondrio, appena retrocesso e quindi compagine di valore, con animo più sereno. Poi ci saranno altre sfide per noi decisive: contro Torino ad esempio, ma anche con Pegli, Parabiago e Rozzano. Ma in tutta onestà devo dire che sono fiducioso: nelle amichevoli la squadra ha dimostrato una continuità di gioco che non vedevo da po' di tempo a questa parte. Questo mi ha fatto molto piacere. Ci stiamo rinnovando molto ed i giovani hanno sete di vittorie. E con un po' di fortuna potremo migliorare il quinto posto dello scorso anno».

Aggiunge Maia: «La stessa squadra ha inoltre scelto come nuovo capitano Maurizio Thiebat, una persona che meglio di tutte può rappresentare la serietà e l'impegno nei confronti della società». [w. d. b.]

Il presidente Cesare Maia

TIRO A SEGNO

Nella specialità pistola

Quattro tiratori sei biellesi in gara a Milano

BIELLA. Sono sei i tiratori biellesi che sono riusciti a conquistare il diritto a partecipare alle finali dei campionati italiani di tiro a segno in svolgimento a Milano fino a domenica.

Si tratta di Ezio Veronese (nella specialità pistola standard, a squadre e individuale); il figlio Mauro e Gian Piero Alba (pistola standard a squadre); Rita Pizio, Cinzia Rosso e Renza Bonino (pistola a 10 metri).

Per il gruppo laniero è già una grande soddisfazione aver ottenuto il pass per i tricolori: da molti anni non risultavano classificate sia la squadra maschile sia quella femminile. Ai campionati italiani sono impegnate otto società. [w. d. b.]

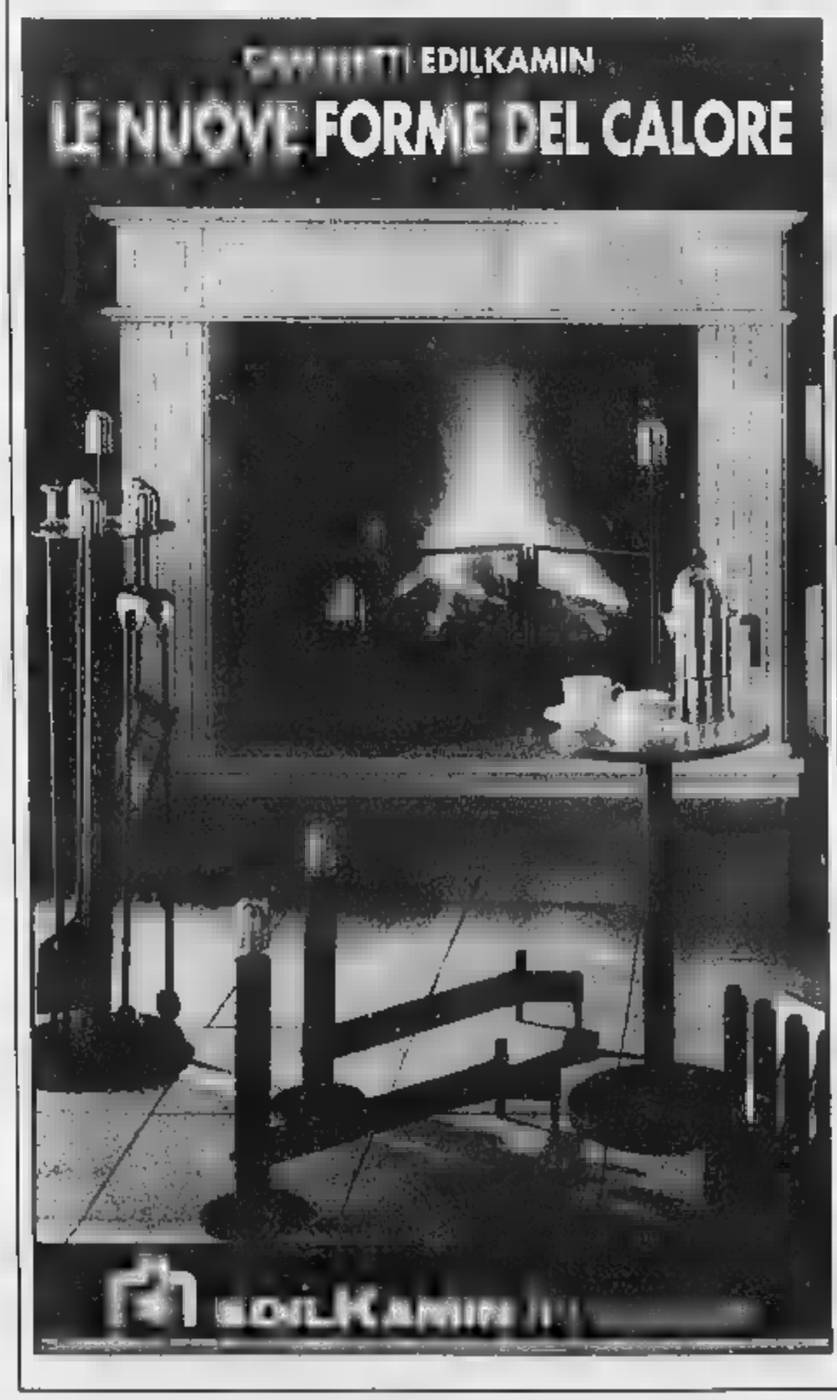
VOLLEY

100 mila lire per 13 gare

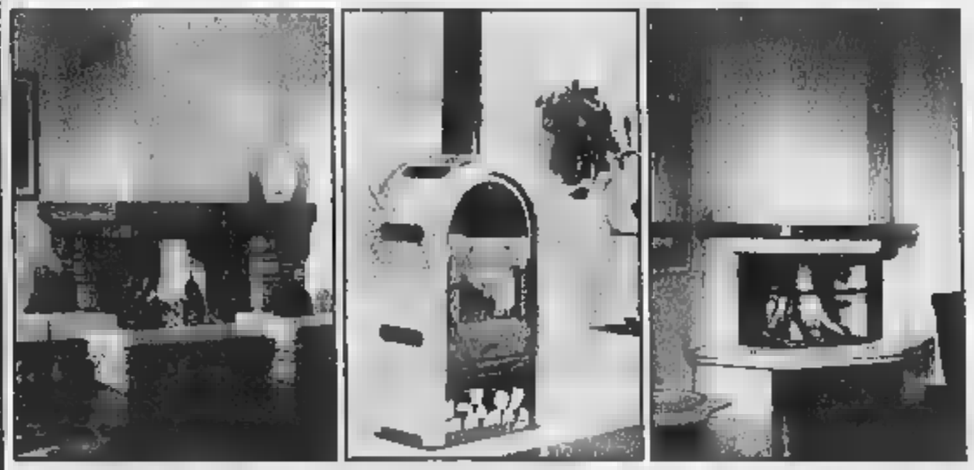
L'Olimpia Mokaor lancia l'operazione abbonamenti

VERCELLI. E' partita l'operazione-abbonamenti in casa Olimpia Mokaor. «Quest'anno abbiamo cercato di favorire i nostri tifosi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - posticipando gli incontri alla domenica pomeriggio. Speriamo che il pubblico ci segua con calore nell'avventura in B1, magari iniziando proprio dagli abbonamenti».

Assistere alle tredici sfide interne dei biancoblu di Sarti costerà 100 mila lire (prezzo unico). Gli abbonamenti si possono prenotare allo 0347-86.40.772 o direttamente al Pala Piacco in occasione del primo incontro di campionato con il Cantù. I singoli biglietti costeranno 10 mila lire; 5 mila per donne e ragazzi. [p. m. f.]



CATTO

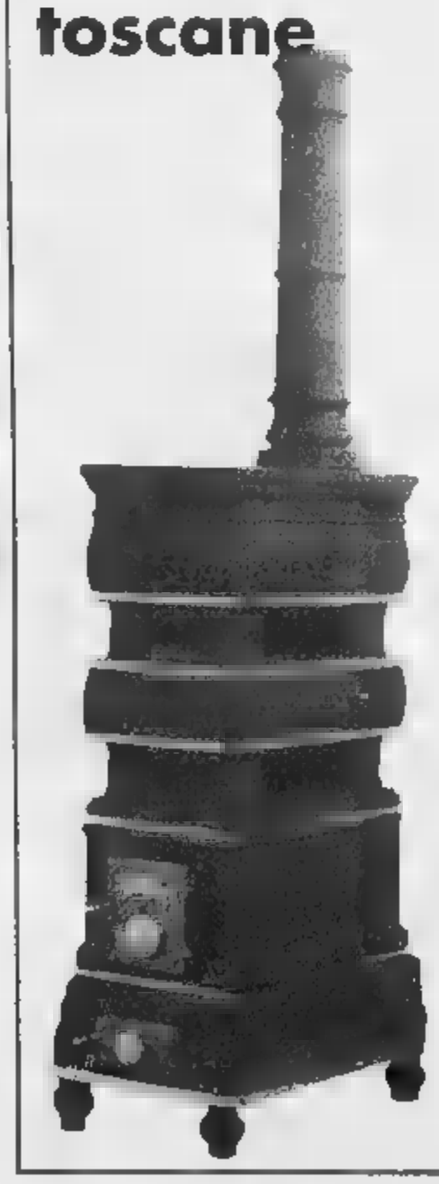


I NOSTRI CONSIGLI
... OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA.

EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

13836 COSSATO (BI) - Via Marconi, 24
Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

Stufe in terracotta toscane

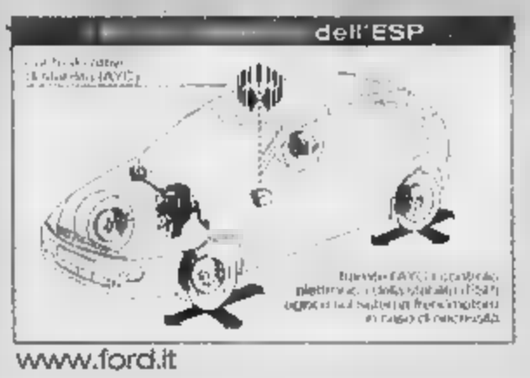


fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag.
Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte

dell'ESP



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

Dal 29 ottobre al 1° novembre Piazza propone ottimi vini e buon cibo

Peccati di gola in antichi palazzi

Anche Mondovì punta sull'enogastronomia

MONDOVI'

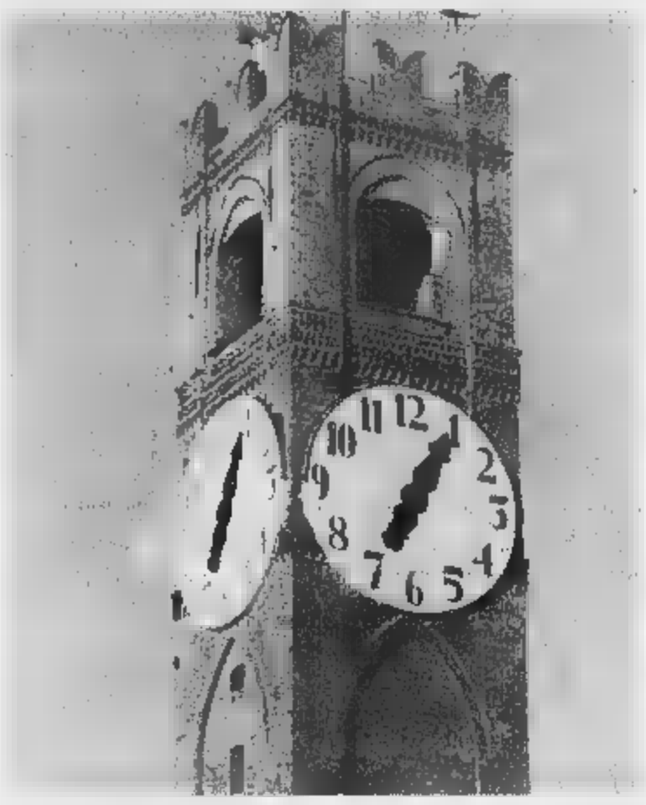
Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese, la cui enogastronomia non ha niente da invidiare ad altre zone d'Italia.

In occasione della quarta edizione della fiera regionale del tartufo, che si svolgerà a Mondovì Piazza dal 29 ottobre al 1° novembre, la Città di Mondovì, la Regione e Arcigola Slow Food propongono per la prima volta «Peccati di gola», un'iniziativa che servirà a portare il grande pubblico a conoscere da vicino le meraviglie di profumi, odori, sapori e aromi della cucina monregalese.

Il papà di «Peccati di gola» è Gianni Ferrero, assessore comunale a Turismo e Cultura, nonché fiduciario di zona dell'Arcigola Slow Food. La rassegna che partirà fra qualche settimana è una sua creatura: così l'ha sognata da mesi, da quando, lo scorso anno, è arrivato a occupare l'ufficio dell'assessorato.

Per Ferrero, da sempre convinto che quella enogastronomica sia una forma di turismo molto importante, una delle risorse da sfruttare per la promozione dell'immagine della città, la manifestazione sarà una vetrina importante e un'opportunità da saper sfruttare con intelligenza».

La formula di «Peccati di gola» è semplice: si tratta di «quattro intense giornate di degustazione enogastronomica dei prodotti del Monregalese», nell'antico borgo di Piazza, che costituisce di per sè un suggestivo motivo di richiamo per i visitatori. Saranno i palazzi ex nobiliari del quartiere, che si è conquistato la fama di «piccola Urbino», a ospitare i vari sipari, dedicati ai prodotti e alle loro lavorazioni.



In alto uno scorcio di Piazza Maggiore che i «Peccati di gola» consacreranno a luogo del «buon cibo» e la torre dei Bressani, simbolo di Mondovì

Nell'ex collegio delle Orfane troveranno spazio formaggi, salumi, patate e castagne, di cui le valli monregalesi che fanno corona alla città sono ricche, per quantità e qualità. Basti pensare, per esempio, alla raschera degli alpeggi frabosani o alle castagne della valle Ellero.

L'Antico Palazzo di Città accoglierà «Il Re Tartufo». «Non bisogna dimenticare - ha spiegato l'assessore Ferrero - che Mondovì ha una caratteristica unica per quanto riguarda il tartufo: il prezioso frutto ipogeo si trova naturalmente anche nel centro, al piede degli alberi dei viali di Breo e della stazione. Non è raro incontrare, al buio, i trifolao con i loro fedeli compagni a quattro zampe, a sondare il terreno».

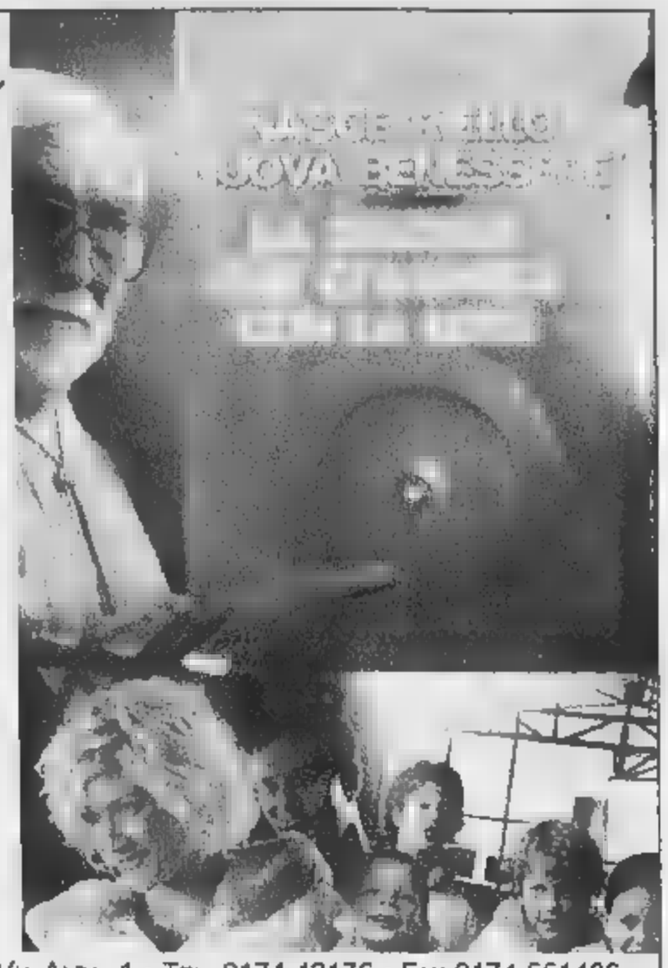
Conserve, miele e marmellate saranno in vetrina nel Palazzo Fauzone di Germagnano, nelle cui cantine verranno invece mostrati i vini: una ricca scelta di qualità, che ha come «pezzo forte» le diverse varietà di Dolcetto, dal «Dogliani doc» al «Langhe Monregalesi». Per concludere davvero in bellezza il viaggio «nel paese delle meraviglie», nel Circolo Sociale della Lettura i golosi troveranno il loro paradiso: con l'acquolina in bocca, ci si potrà perdere in mezzo alle preziosità della pasticceria monregalese. Per gli appassionati, sarà a disposizione una vasta gamma di infusi e distillati.

La Condotta del Monregalese dello Slow Food curerà anche alcuni «laboratori del gusto»: come ha annunciato il fiduciario Gianni Ferrero, è stata garantita la partecipazione dell'esperto Piero Sardo.

Due gli appuntamenti che riguarderanno singoli «gioielli» dell'enogastronomia di Mondovì e delle sue valli. Sabato 30 ottobre, alle 16, ci sarà l'incontro dal titolo «Monregalese terra di vini: il Dolcetto...». Domenica 31, alla stessa ora, toccherà invece a «Monregalese terra di formaggi: il raschera e...».

Per avere tutte le informazioni e i chiarimenti sull'organizzazione e lo svolgimento di «Peccati di gola» è possibile rivolgersi all'ufficio turistico del Comune di Mondovì, telefonando allo 017440389 e 017446999.

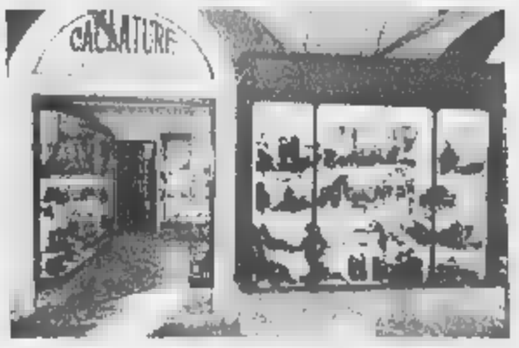
ALPI Clima
di Camoglio & C.
VENDITA
di IMPIANTI TERMICI
AGENZIA RIELLO
Concessionario Cillichemie Trattamento acque
TECNOLOGIE AVANZATE
ICIM ISO 9002 - Cert. n° 03341
Società certificata UNI EN
Installazione e la manutenzione degli impianti termici



MONDOVÌ (CN) • Via Alba, 1 • Tel. 0174 42176 • Fax 0174 551486

Compostella
CRISTALLI ORO PORCELLANE COLTELLI
Articoli regalo
Liste nozze
Porcellane Cristallerie
Coltelleria
MONDOVÌ (CN) • Via S. Agostino, 3 • tel. 0174 42894

JM C
CALZATURE BORGOGNO



nei locali ampliati...
più scelta
più qualità
MONDOVÌ
Piazza S.Maria maggiore, 8 - tel. 0174/40.688

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

Nuova Elettrodiesel
di Ferrai Adriano & Mondino Bruno
BOSCH SERVICE
Lucas
Preparazione la Revisione
Iniezione Diesel e Benzina
Elettrauto
Climatizzatori e Riscaldatori
Installazioni autoradio e antifurto
Telefonia
Piombatura Tachigrafi
Limitatori
Revisione Turbocompressori
CLIMATIZZATORI Diavia auto air conditioners
MONDOVI' (CN) Via Cuneo, 75/... - tel. 0174 40 ... 0174 555112

IANA
ABBIGLIAMENTO
Autunno - Inverno
1999 / 2000
da 0 a 12 anni

Prezzi e... qualità
Mondovì (CN)
Piazza Comino, 5 • tel. 0174 551542

Città di Mondovì Slow Food
Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese.
IV Fiera Regionale del Tartufo
Mondovì Piazza
29 ottobre 1 novembre 1999

OSTERIA dell'Angelo
chiuso domenica e lunedì
MONDOVÌ - Piazzetta Comino, 6 - tel. 0174/46485

SOMANO

Il piccolo paese, a metà percorso tra Dogliani e Rossolasco, viene menzionato per la prima volta nell'atto in cui, il 3 dicembre 1078, Imilia e Adelaide, figlie del marchese Olderico Manfredi, donavano al monastero di San Pietro tutto ciò che possedevano a Somano.

Somano è un centro arroccato sul culmine della collina, da un lato a strapiombo sul torrente. Le case sembrano quasi tenersi per mano, intorno alla chiesa parrocchiale di San Donato, che domina il nucleo più antico dell'abitato. L'Amministrazione comunale ha terminato da poco gli interventi di restauro e recupero del tempio, con la sua tinteggiatura: così acquistano maggior pregio i bassorilievi, gli affreschi e il cielo marmoreo del 1400, che abbelliscono la chiesa.

A sottolineare le vie e vicoli che, passando anche sotto l'antico arco, conducono a San Donato, si possono ammirare i muretti in pietra di Langa, fatti ripristinare a mano da esperti muratori e tagliatori. Il grigio-marrone dei blocchetti è vivacizzato, qua e là, dalle fioriere e dal rosso dei loro gerani. Il colpo d'occhio cade anche sulla fontana in centro alla piazza, illuminata dai fari. Le impalcature nascondono ancora, invece, la facciata della Confraternita, ogi-

I festeggiamenti si apriranno domani

Caldarroste e dolcetto per la sagra di Somano

Nel weekend a Somano anche mostre di pittura e di scultore in pietra e legno, mercato della castagna, polentata e serata danzante

gi chiesa sconsacrata, che il Comune sta recuperando per adibirla - parrocchia permettendo - a sala polivalente.

Questo è Somano, dove domani e domenica si svolgerà la «Sagra della castagna», organizzata da Comune, Associazione Pro Somano e Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

Gli appuntamenti iniziano alle 18 di domani, con l'apertura delle mostre di pittura (opere di Martin Duss), di disegni (espone Mariella Albarello) e di sculture in pietra e legno (protagonisti Manuela e Aldo Coppi, Roberto Cossellu ed Enrico Rossa). Alle 19 il padiglione dei festeggiamenti accoglierà i visitatori per la grande polentata, con salsiccia e Dolcetto. Dalle 21, la serata danzante animata dall'orchestra «Simone e Alberto».

La «grande giornata» arriva domenica. Dalle 9, nelle vie e piazze del centro storico, si potranno visitare la rassegna dell'artigianato del legno e degli antichi mestieri, nonché il mercato della castagna dell'Alta Langa, con la degustazione e la vendita di prodotti a base di castagne e altri prodotti locali.

Dopo la funzione religiosa, alle 11 ci sarà il ricevimento delle autorità, seguito, a mezzogiorno, dall'aperitivo in musica, con il gruppo «Mistero». Alle 13 è previsto il pranzo nei ristoranti cittadini: la trattoria «Alta Langa» e il ristorante «Conte d'Aste», la cui cucina è rinomata in tutta la provincia. Alla riscoperta degli antichi sapori, i due locali proporranno piatti caratteristici (per prenotazioni rivolgersi allo 0173730102 e 730085).

Il tifolore del «Conte d'Aste», Luigi Grimaldi, ha anticipato: «Stiamo studiando un menu particolare, nel quale sicuramente non mancheranno piatti, anche ispirati alla tradizione, in cui compariranno le castagne».

Alle 15 avrà inizio la «Gran castagnata» in piazza, con la distribuzione gratuita di caldarroste e Dolcetto, sottolineata dall'accompagnamento musicale. La golosa distribuzione proseguirà anche nel corso della serata danzante, dalle 21, con l'orchestra «Arlecchino».

«Castagne, vino e formaggi, prodotti tipici della nostra zona, rappresentano per noi un valido motivo di richiamo in quest'angolo dell'Alta Langa monregalese - ha detto il sindaco Franco Drocco -. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato, con entusiasmo, a organizzare la manifestazione. Speriamo che la partecipazione del pubblico li ricompensi, domani e domenica, degli sforzi e dell'impegno profusi in questi giorni di intensi preparativi».

Durante la sagra, il primo cittadino consegnerà una targa di ringraziamento alla famiglia Ottonello, amici genovesi che da oltre quarant'anni scelgono Somano - dove hanno acquistato una casa - per le vacanze: gli Ottonello hanno donato al Comune oltre duecento libri, con i quali è stato possibile arricchire la dotazione della biblioteca del paese.

SOMAN
Sagra della CASTAGNA
1999

Associazione Pro Somano — Comune di Somano
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero

PROGRAMMA

SABATO 9 OTTOBRE
ore 18 Apertura mostra di pittura: espone Martin Duss.
Apertura Mostra di disegni:
espone Albarello Mariella
L'arte di scolpire la pietra ed il legno:
espongono Manuela ed Aldo Coppi, Cossellu Roberto e Rosso Enrico
ore 19 Padiglione festeggiamenti: **GRANDE POLENTATA CON SALSICCIA E BUON VINO DOLCETTO.**
ore 21 Padiglione festeggiamenti:
Serata danzante con l'orchestra **"SIMONE E ALBERTO".**

DOMENICA 1999
Piazze e vie del centro storico
ore 9 Rassegna dell'Artigianato del legno e degli antichi mestieri.
MERCATO DELLA CASTAGNA DELL'ALTA LANGA
con degustazione e vendita di prodotti a base di castagne ed altri prodotti locali.
ore 9,30 Funzione religiosa.
ore 11 Ricevimento Autorità.
ore 12 Aperitivo in musica con il gruppo "Mistero".
ore 13 Ristorante Conte d'Aste e trattoria Alta Langa:
LA CASTAGNA IN CUCINA: alla riscoperta degli antichi sapori. Pranzo su prenotazione:
tel. 0173/730102 - 0173/730085 entro venerdì 8 ottobre.
ore 15 GRAN CASTAGNATA in piazza: distribuzione gratuita di caldarroste e buon vino Dolcetto con accompagnamento musicale.
ore 21 Serata danzante con il complesso **"ARLECCHINO".**
Nel corso della serata continuerà la distribuzione di caldarroste e vino Dolcetto.

LE MANIFESTAZIONI SI SVOLGERANNO NEL PADIGLIONE RISCALDATO CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO

G e G snc
AUTOTRASPORTI CONTO TERZI
ESCAVAZIONE
MOVIMENTO TERRA
FOGNATURE - ACQUEDOTTI
Via Roma, 1/B - SOMANO
Tel. 0173 730106

CAPPA F.LLI
di Cappa Luca & C. s.n.c.
ABBATTIMENTO PIANTE
DA COSTRUZIONE
Via Conte D'Aste, 9
SOMANO
Tel. 0173.730.192
Fax 0173.730.155
Cell. 0335.8338268

ARREDAMENTI
Studio e progettazione di interni
Apertura tutti i giorni compresa la Domenica mattina
GIACCARDI MANZONE
NARZOLE
Via Maggior Chiari, 9 - *Tel. e Fax 0173 77381*

PROFILATI IN LEGNO
CAMIA GIUSEPPE
di CAMIA STEFANO
SOMMARIVA BOSCO - Reg. Belvedere
Tel. 0172 54417 - Fax 0172 54654

Banca Popolare di Novara
FILIALE DI DOGLIANI

Trattoria e Pizzeria "Alta Langa"
di Giovanna e Mariella
Via Roma, 1/F
12060 (cn)
Tel. 0173 - 730085
Cucina Piemontese
Chiuso il mercoledì

SUPER Altex CHIUDE
CONFEZIONI
GUARENE D'ALBA
Fraz. Rutica - via Carmagnola, 6
a 2 km. da Alba
abbigliamento
UOMO - DONNA
ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
DA SABATO 2 OTTOBRE E FINO A TOTALE ESAURIMENTO
SVENDE A META PREZZO
TUTTA LA MERCE DI STAGIONE

MANZONE ROBERTO
SERRAMENTI E MOBILI SU MISURA
Via Ruata Lunga, 6 - SOMANO - Tel. 0173 730119

Conte d'Aste
ALBERGO-RISTORANTE
★★★
"CONTE D'ASTE"
di Grimaldi Antonio Luigi
In un ambiente caldo e famigliare viene proposta la tipica cucina langarola di qualità con una buona scelta di vini
gradita la prenotazione · chiuso il mercoledì
SOMANO (CN) - Via Roma, 6
Tel. 0173 730102 - Fax 0173 730142

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve (al tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle gross[illegible] guai: «Ogni esperienza nuova ha il prezzo, ed io sono pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

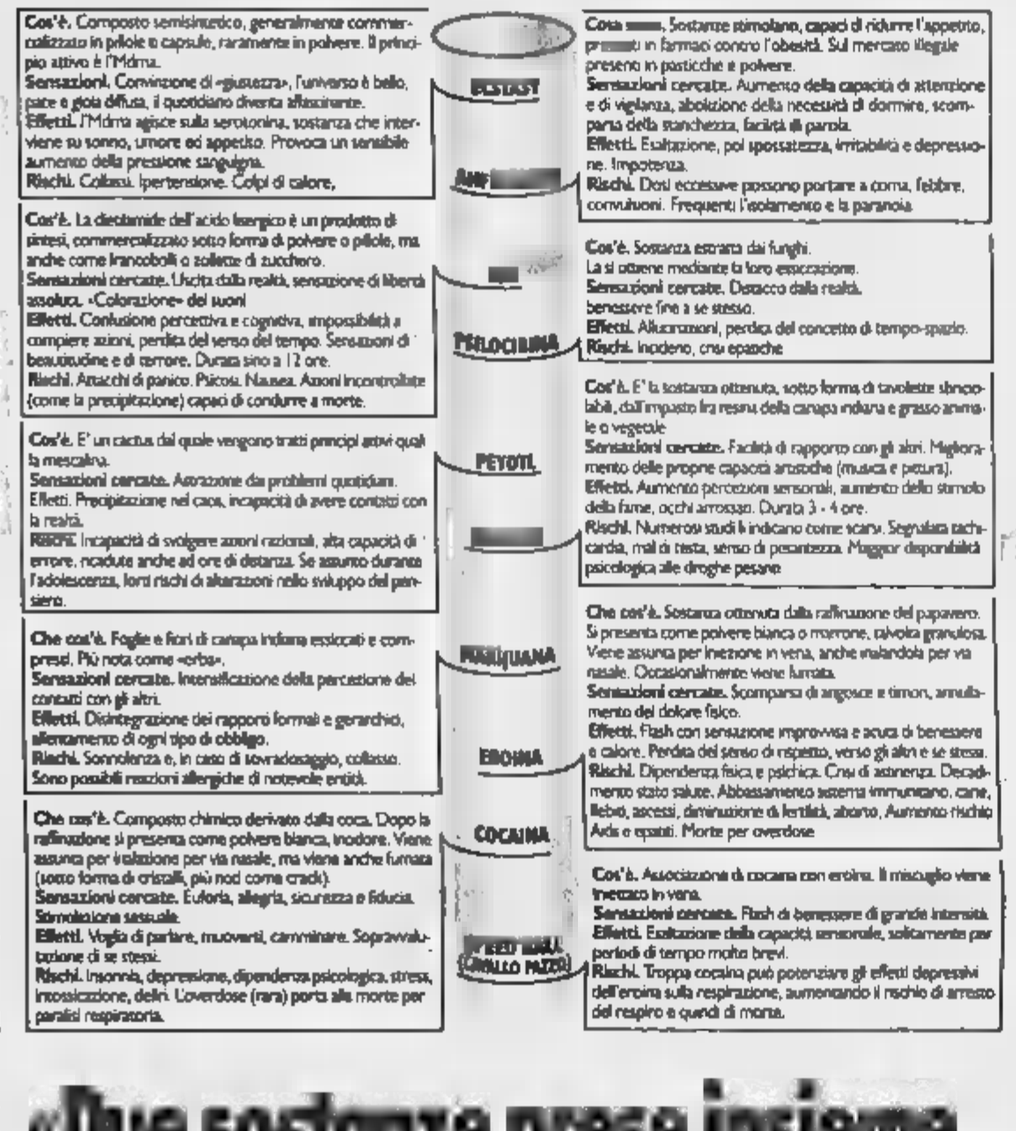
A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'Isd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il [illegible] droghe, magari strane e poco usate, ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno è già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a [illegible] scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa si attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo costituisce, di fatto, un reato, non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che ha colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando



Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Tesi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, per di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

(a. con.)

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa a passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

---

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia [illegible] riforma

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere di grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

Il sindaco [illegible] Asti nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con una lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere commercio Viale è presidente

TORINO. Il casalese Renato Viale, 58 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '94. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center».

Merci per il Kosovo [illegible] macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile e stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» [illegible] i 20 anni della Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra - momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

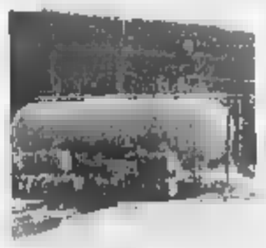
Una bomba d'aereo fatta esplodere ad Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta era una maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Vco sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soc[illegible].

Orario ridotto [illegible] al lanificio [illegible]

BIELLA. [illegible] lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva comunicato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. Ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi dell'autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per l'uso e la commercializzazione, ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

[illegible] riforma Berlinguer [illegible] studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco o con il provveditore, ma solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei [illegible] interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di punti sui 100 messi a disposizione.

Savigliano - 6ª Edizione NEGOZI in STRADA

DOMENICA 10 OTTOBRE

**kermesse di bancarelle,
suoni, animazione
e degustazioni
per le vie del centro cittadino**

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
88
Confartigianato
CITTÀ DI SAVIGLIANO ASSESSORATO AL TURISMO
BANCA CRS
ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

Sabato 9 - Domenica 10 Ottobre

LA FISARMONICA

I Suoni della tradizione
Mostra di [illegible] d'epoca e moderni
Ala polifunzionale [illegible] del Popolo

CONCERTI:

Solisti alla [illegible] - Angelo Aquilini ■
"Accordeon [illegible]e" - Emanuele Rastelli
Gaspare Tirincati
Scuola di [illegible] Milord"
Vladimir Denissenkov
[illegible] valli occitane con "L'Aura Nova"
Gianni Coscia - Felice Reggio
[illegible]ta: Tino Zerbini

NEGOZI IN STRADA

BANCARELLE - DEGUSTAZIONI
SORPRESE E OMAGGI - INTRATTENIMENTI PER BAMBINI
SPETTACOLI CON ARTISTI DI STRADA
GIOCOLIERI - MANGIAFUOCO
SBANDIERATORI GRUPPO S. MARTINO DI SALUZZO
AUTO E MOTO D'EPOCA
CONCERTI MUSICALI: (MAY-DAMY-ANDREA)
ALESSANDRA - MOSAICO - NEUTRAL 26 - LINDA E JOE - FERMENTI LATTICI
CASTELLO E ANIMALI GONFIABILI

PER LE VIE DEL CENTRO CITTADINO DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

ADERISCONO GLI ESERCIZI:

VIA [illegible]
• Prisma Intimo • Confetteria Caffè Centrale • La galleria • Video Foto Hob • Barello Abbigliamento • Cartoidea • Al Buon Gelato • Erboristeria La Mandragora G. • Arena Shop • Bono Calzature • Comunicando Sas G. • Profili • Chiva's • Pizzeria Serenella • Ruggero • Messaggi • Centro Tv Colombano • Ottica Solferino • Elementi • Ottica Maria • Tabaccheria Ferrero • Pick Up

[illegible]
• Rosticceria Jin Hua G. • Chicco Guardaroba • La Santana Ortopedia G. • Cocordano Pasta Fresca G. • Le Fior [illegible] Piew G. • I dolci del Borgo G.

CORSO ROMA
• Kur e Kamino • Benetton • Stefanel G. • Patty Sport G. • Ciak Video G. • Il Cerchio Blu • Anni Rosa • Atelier • Le belle epoque • Garbaldo • Ciak Leone • Comicena Seneri.

P.C. [illegible]
• Alleste • Fiori e Bomboniere • Follie • Fiori Abello • Ottica Fontana • Quelli delle Borse • Exit-Music • Castoleria Franco

VIA [illegible]
• Les Stores • La Nuova Natura • L'Scaparon G. • Il Capriccio.

VIA [illegible]
• Preziosi Gioielli • Sotto Sopra • The Joker • Dolce Salato.

[illegible]
• Prestigio • Tabaccheria Trucco • J'amis d'la pipa • F.lli Tallone • Beppe Pasta Fresca • Oro e Oro • Giobaudo • Sapertino Formaggi • Pasticceria Giuffrida • Tissy Cadeaux G. • Tabaccheria F.lli Perlo • History • Polvere di Stelle G. • Pareo • Lavori in corso • Alla [illegible] del Pepe • Baby Mania • Trucco Parrucco • Sympaty • Il pesci - Boutique Style G. • Obiettivo Mondo • Stock House • Antichità [illegible] Teatro

PIAZZA DEL POPOLO
• La Bonaca di Gelato • Dolcaf • Mastorelli Gioielleria • Cigna Uomo • Caffè Centro • Calzedonia • Linea Verde • Casa Oggi • Giraudo • Supertino Casalinghi G. • L'Idea Bijoux • L'Orto 'Dna Volta.

VIA S. [illegible]
• Cartolibreria Rocco G.° • Bottega del Pizzicagnolo G. • Casa delle Calze • Al forno • Colorsystem • Laura Club • Giuggia Sport • I buoni al naturale • Poltronificio RC • Obiettivo • Tabaccheria Revelli • Chiavassa e Oruso • Volpi Moto • Tre Scalin.

PUNTI DI RISTORO
• Al buon gelato • Bar Manuel.

LA FISARMONICA
PROGRAMMA

SABATO 9 OTTOBRE [illegible]

ore [illegible].30 Apertura della mostra di stumenti d'epoca e moderni.
ore 10.15 Visita organizzata per le scuole e incontro con l'artigiano costruttore Bruno Farsi.
ore 10.30 Al bar reception prenotazioni per le esibizioni libere "Solisti alla ribalta" che si terranno il pomeriggio del Sabato e della Domenica dalle ore 15 alle ore 18.
[illegible] 11.30 Sfilata per le vie del centro dei fisarmonicisti partecipanti
ore [illegible] Incontro e saluto del Sindaco ai partecipanti.
[illegible] 15.00 Inizio esibizioni libere **"Solisti alla ribalta"** presentate da **Tino [illegible]**.
ore 18.30 Concerto aperitivo con: **Angelo Aquilini** e **"Accordeon Ensemble"**. Al termine del concerto sarà servito l'aperitivo presso il Bar. Ingresso libero.
ore 21.00 Concerto con: **Emanuele Rastelli** - fisarmonica, **Gaspare Tirincanti** - Clarinetto. **Partecipano i solisti [illegible] scuola di [illegible] "ADI Milord" di Fossano**. (Emanuele Rastelli, compone del mondo di fisarmonica 1994, 1995;
Gaspare Tirincanti 1° Clarinetto al Teatro alla Scala di Milano dal 1973 al 1983). Ingresso libero.
ore 23.00 Ballo libero.

DOMENICA 10 OTTOBRE 1999

ore 10.00 Apertura della [illegible] di stumenti d'epoca e moderni.
ore 10.00 Al bar reception prenotazioni per le esibizioni libere che si terranno il pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30.
ore 10.45 Concerto del fisarmonicista russo **Vladimir [illegible]**.
Al termine del concerto verrà offerto un aperitivo.
Ingresso L. 5.000.
ore 15.00 Inizio esibizione libere **[illegible] ribalta"** presentate da **[illegible] Zerbini**.
ore [illegible] Concerto di chiusura **[illegible] valli [illegible] "L'Aura [illegible]**.
Seguirà il duo: **[illegible]** (fisarmonica), **Felice Reggio** (tromba). Ingresso libero.

Nei due giorni della manifestazione
funzionerannno servizio di RISTORANTE E BAR
PRANZO - CENA L. 25.000
Antipasti - Primo - Brasato al Quagliano

CONCESSIONARIA FIAT
LINEA
TUA CONCESSIONARIA AMICA PER SAVIGLIANO E PINEROLO
SAVIGLIANO: Corso Roma, 1 - Tel. (0172) 710.701
[illegible]: SS. 23 - Abbadia Alpina - Tel. (0121) 302.611

RENAULT
CONCESSIONARIO
marello
SALUZZO - Via Revello, 11
Tel. 0175.24.93.85

TECNOMOTOR s.n.c.
Vendita Assistenza
SKODA
GRUPPO [illegible]
12038 SAVIGLIANO (Cn)
Via F.lli Fissore, 5/7 - (zona artigianale)
Tel. 0172/71.14.01

BISCOTTIFICIO di Tesio Riccardo & C. S.n.c.
Bôn Güst
Biscotti di ogni tipo
Torte Zurigo, in crema, alla frutta e secche
Pasticceria assortita
Sabbiosi
PRODUZIONE ARTIGIANALE
Via Beato Pietro, 1 - RUFFIA (Cn) - Tel. 0172/373.490

CENTRO SPORTIVO ROERO
IL CENTRO SPORTIVO ROERO
A SAVIGLIANO
PISCINA COMUNALE
[illegible]Corsi!!!
SONO APERTE LE ISCRIZIONI A:
CORSI NUOTO DI APPRENDIMENTO
E PERFEZIONAMENTO PER ADULTI
CORSI DI NUOTO DI APPRENDIMENTO
E PERFEZIONAMENTO PER BAMBINI
Piscina Comunale di Savigliano Loc. Becco D'Ania
NUOVO NUMERO TELEFONICO: 0172.717524

AUTOMOBILI MASSIMINO

Via Suniglia,1 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/712357

Cuneo Auto 2
CONCESSIONARIA
LAND ROVER
MG
MINI
Via Bisalta, 25 - SAVIGLIANO
Tel. 0172.71.1708

Les Stores
tende da sole e tessili d'arredo
C.so Vittorio Veneto, 15
12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. e Fax 0172.71.60.17

SAFAF
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
il Tuo break
SAVIGLIANO (CN) - Via Cuneo, 66/b
Tel. (0172) 716516 (3 linee) - Telefax (0172) 712161

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 8 Ottobre 1999 41

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
36 aziende si sono consorziate per offrire una gamma completa di interventi CHIAVI MANO
ALBA - via Giacosa, 1

L'intervento previsto nella Finanziaria

Savigliano, 28 miliardi per sede universitaria

L'ex ospedale militare (da restaurare) ospiterà «Scienze della Formazione»

Piero Sertoglio
SAVIGLIANO

Ventotto miliardi di lire per la realizzazione di una sede decentrata dell'Università di Torino a Savigliano: è quanto previsto dall'articolo ■ della legge Finanziaria del 2000, che disciplina gli «interventi di edilizia universitaria e per la rete museale scientifica».

Si legge nel testo della normativa: «Sono autorizzati i limiti di impegno ventennali per un miliardo di lire, con decorrenza dall'anno 2000, ■ per un miliardo di lire, con decorrenza dall'anno 2001, ■ favore dell'Ateneo di Torino per la contrazione di mutui per il finanziamento di interventi legati alla realizzazione della sede decentrata di Savigliano».

Dal prossimo anno, potranno ■■■ contratti mutui ventennali ■■ copertura da parte dello Stato fino ad un ammontare di 40 miliardi di lire: in base ai tassi correnti, ciò significherà, per Savigliano, un■ stanziamento in termini reali di 2■ miliardi.

La facoltà universitaria destinata ad essere ospitata in città sarà Scienze della Formazione, cioè l'ex Magistero: i locali saranno quelli dell'ex ospedale militare, che verranno risanati e destinati ad ospitare studenti ■ professori. L'edificio, di proprietà dello Stato, verrà con■■■ in comodato d'uso all'Università di Torino e l'amministrazione comunale elaborerà le convenzioni con l'Ateneo torinese, per le quali sono già da tempo in corso contatti con il rettore, professor Rinaldo Bertolino.

«Questa soluzione - commenta Sergio Soave, sindaco di Savigliano e principale artefice dell'operazione nolla sua qualità di deputato dei Democratici di sinistra - ci permette di raggiungere contemporaneamente due obiettivi molto importanti per il futuro della città: risanare in modo definitivo ■ centro storico ed avere ■■ prestigioso insediamento universitario». Soave tiene poi a precisare che quanto verrà realizzato non va a danno dei progetti universitari delle altre città della «Granda».

«Ci siamo mossi in totale armonia - dice il primo cittadino - con le linee di programmazione provinciale che individuano a Savigliano e Fossano il polo delle materie umanistiche. Non abbiamo pestato i piedi a nessuno: Fossano, che più di altri vedeva con diffidenza la nostra iniziativa, proseguirà nel lavoro per ospitare Lettere e Lingue, e noi lavoreremo su Scienze della Formazione. Anzi, è importante aggiungere che, nell'ambito di questa Finanziaria, cominceremo a lavorare anche su Cuneo. Dunque, dopo Mondovì, toccherà a Fossano e Savigliano e quindi a Cuneo divenire sedi di iniziative importanti a livello universitario. Voglio, in proposito, ringraziare il senatore Guido Brignone e il sindaco di Cuneo Elio Rostagno per il lavoro svolto in direzione del raggiungimento di questi importanti obiettivi».

Per quanto concerne Savigliano, l'amministrazione comunale sta elaborando un progetto di ristrutturazione del complesso dell'ex ospedale militare, abbandonato da decenni e in stato di profondo degrado, nel quale possano essere inseriti anche l'ex convento di San Francesco e la chiesa della Crusà Neira, anche se per questi ultimi immobili i tempi saranno più lunghi.

I primi commenti della maggioranza che sostiene Sergio Soave e dell'opposizione sono stati unanimemente favorevoli: «E' l'occasione giusta - dice Luigi Botta dell'opposizione - per il rilancio della città. Finalmente la situazione dell'ex ospedale militare si è sbloccata e riusciremo anche ad attuare un recupero urbanistico nel centro storico».

Commenta il capogruppo di Nuovacittà, Giulio Ambroggio: «I fatti dimostrano che i cittadini h■■no fatto bene a riporre la fiducia nell'amministrazione uscente e nel sindaco Soave per la seconda volta».

Il sindaco Sergio Soave

Il sindaco «L'insediamento non danneggia le altre città»

Presi dalla polizia in Valle Grana. Bottino recuperato: 10 milioni

Rapinatori fuggono in pullman

Dopo il colpo all'agenzia ippica cuneese

CUNEO

Con il viso travisato da calzamaglia e passamontagna sono entrati nell'agenzia ippica Cuneo di via Meucci 17, dietro al complesso dell'ospedale «Santa Croce». Sotto la minaccia di due coltelli hanno immobilizzato l'impiegata e poi l'hanno «invitata» a consegnare tutto il denaro delle giocate, contenuto in cassa: oltre dieci milioni in banconote di diverso taglio. Il denaro era contenuto in tre buste.

Quindi hanno chiuso la d■■na in un locale magazzino dietro all'area riservata alle giocate e so■■ fuggiti a piedi. Il colpo è stato messo ■ segno l'altra mattina.

Pochi minuti dopo l'impiegata è riuscita ■ liberarsi e ha gridato, attirando l'attenzione dei passanti. E' scattata la telefonata al centralino della polizia. Sono iniziate le ricerche. Gli agenti della Mobile hanno raccolto le prime testimonianze dalal donna ed elementi che hanno portato immediatamente a regidere un elenco di possibili sospetti, tutte «vecchie conoscenze» delle forze dell'ordine.

Nel frattempo i due rapinatori, sempre a piedi, hanno raggiunto il capolinea dei pullman in piazza Gallimberti. Prima sono passati in corso Giolitti ■ di qui hanno fatto tappa in piazzale Libertà da dove si sono spostati con il bus urbano fino al Pizzo. Nel tragitto, per paura di essere scoperti, si sono disfatti di alcuni vestiti usati per la rapina.

I due rapinatori hanno minacciato con il coltello l'impiegata dell'agenzia ippica a Cuneo e poi sono fuggiti con l'incasso delle giocate Gli agenti della Squadra mobile li hanno arrestati un'ora dopo

Un'ora dopo gli uomini della Squadra mobile sono riusciti a identificare e bloccare i due responsabili del colpo. Si tratta di Bruno Demaria, 49 anni, residente a Dronero, ma di fatto domiciliato a Monteross■ Grana e Adriano Costa, 48 anni, di Mondovì e abitante a Dronero.

Sono stati arrestati a Monterosso Grana non appena sono scesi dalla corriera, diretta in alta Valle Grana. Due pattuglie della Squadra mobile si erano appostate lungo la provinciale, in attesa dell'arrivo del pullman. Addosso (sotto la camicia e nei pantaloni) i due rapinatori avevano ancora tutto il bottino, che è già stato restituito.

Demaria e Costa sono stati messi a disposizione del magistrato e trasferiti al carcere del Cerialdo. Due le ipotesi di reato contestate: rapina e porto abusivo di coltello. [g. p. m.]

Inaugurata la Fiera del Marrone

Apertura trionfale ieri della Fiera del Marrone, rassegna dedicata al re dei boschi, che diventa «motore» di una nuova stagione di promozione del territorio fra Cuneo e le valli. Il percorso di ottanta stand di via Roma, fra degustazioni di prodotti tipici e assaggi di diverse varietà di castagne, ha conquistato la simpatia del pubblico (molti stranieri). SERVIZI A PAGINA 42 E 47

Due ordinanze del sindaco Elio Rostagno cercano di limitare il fenomeno nel capoluogo

Cuneo, ecco i divieli antiprostituzione

Stop alle soste occasionali nelle vie «a luci rosse»

L'emergenza prostitute coinvolge molti Comuni della «Granda»

Paola Scola
CUNEO

Divieti di transito e di fermata, per combattere il fenomeno della prostituzione. Anche Cuneo, come altri centri della provincia negli anni passati, ha deciso di ricorrere a questo strumento per contrastare la presenza di prostitute e clienti.

Con una prima ordinanza, il sindaco del capoluogo, Elio Rostagno, ha stabilito che auto e moto «non possano effettuare soste occasionali», dalle 21 alle 6 di tutti i giorni, sul perimetro della rotonda di Porta Torino, lungo via Circonvallazione Nord (tra via Salita San Giacomo e la rotonda di Porta Torino), corso Monviso, corso IV Novembre, rotonda di Porta Mondovì.

Nel documento si sottolinea un «aumento dei veicoli in transito e della loro velocità», nelle ore notturne, dovuta alla «presenza in zona di numerosi soggetti che esercitano, sul suolo pubblico, attività consistente nell'offerta di prestazioni sessuali a pagamento». Fenomeno che costituisce «fonte di pericolo per la pubblica incolumità e violazione del diritto alla quiete dei residenti».

Da tempo i comitati di quartiere Granisci, Donatello e gli abitanti della zona di corso IV Novembre protestavano contro la ■■■■■ presenza di prostitute e l'andirivieni dei clienti. Il problema è stato affrontato dal sindaco nel penultimo Consiglio comunale, nonchè, l'altra mattina, dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica. Carabinieri e Polizia hanno messo in atto da settimane, quasi tutte le sere, servizi mirati a reprimere il fenomeno, affiancati, in alcune occasioni, anche dalla Polizia municipale.

La seconda ordinanza firmata da Rostagno vieta invece transito e sosta (dalle 22 alle 4 di tutti i giorni) in via Giotto (tra corso Monviso e via al Deposito Fsl, via Bramante, via IV Reggimento, via Tiziano. In corso De Gasperi, tra via Giotto e via degli Artigiani, dalle 21 alle 6 è stato istituito il divieto permanente di fermata.

Cuneo non è il primo Comune ad adottare ordinanze relative alla viabilità, come deterrente alla presenza delle «lucciole». Già alla fine degli Anni Ottanta Mondovì era ricorso alle stesse misure e un paio d'anni fa analoghi provvedimenti erano stati emessi dal sindaco di Bra, con documenti presi ad esempio anche da Cherasco, Marene, Farigliano, sia per le strade «a rischio» della periferia, sia - nel caso del fondovalle Tanaro - per le strade rurali d'accesso al fiume.

Grande festa per l'«oro» delle Langhe

La 69ª Fiera nazionale del tartufo sarà inaugurata oggi pomeriggio (Teatro Sociale, ■■ 17) dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e dalla scrittrice Dacia Maraini. Dopo la cerimonia il corteo di autorità e ospiti raggiungerà il palazzo di piazza Medford per l'apertura della mostra «Riso e tartufo» e della rassegna agro-alimentare «Albaqualità». SERVIZIO A PAGINA 44

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO 1999 - 2000

AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BARBA Napoli
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
CUCINELLI
DAKS SIMPSON
DRUMOHR
HERNO
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LYLE & SCOTT
MISSONI cravatte
ORCIANI
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SALFRA
SCHNEIDERS
VERSACE

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S.Maria - Busca (Cn) - Tel. 0171 945.233

La manifestazione trasforma via Roma (chiusa al traffico per tutto il weekend) in uno splendido bosco delle vallate cuneesi

Fiera del Marrone, un grande esordio

Inaugurata ieri da Raspelli: folla negli stand fino a sera

Gianpaolo Marro

CUNEO

In due, uomini d'affari arrivati a Torino da Santo Domingo, collegandosi via Internet, hanno saputo che ad appena 90 chilometri dal capoluogo regionale, ieri, era in programma l'inaugurazione di un'accattivante manifestazione. Così, a distanza di poche ore dalla scoperta, sono arrivati a Cuneo e si sono uniti alla gente, che, in massa, ha affollato fin dall'apertura la Fiera del Marrone.

Via Roma - chiusa alle auto, in un'anteprima di quella che ormai sempre più cuneesi sperano di incontrare ogni giorno - è stata trasformata in un bosco, con un percorso di ottanta stand. Dalle 16,30 è stato subito un fortunato esordio. Aperto il portone che unisce piazza Galimberti a via Roma, in una bella scenografia che riproduce il palazzo del Comune, i visitatori hanno apprezzato l'idea, il lavoro e l'originalità dell'esposizione: un ritorno al passato, «clonando» l'ultima Fiera del Marrone del 1937, ma in veste moderna, con hostess ad accogliere il pubblico, musiche della riscoperta tradizione eccitana e uno spettacolo di prodotti: dalle castagne al miele, dai formaggi ai salumi, carni, erbe officinali, frutta e verdura e ancora artigianato di legno e pietra per poi arrivare a un universo di dolci.

Oltre agli stand in via Roma e al villaggio delle Comunità montane all'altezza di piazza Audiffredi - la Fiera forganizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna ha trasformato la sala contrattazioni in golosa Officina del dolce (ingresso diritto o quattro consumazioni più acqua e caffè a 5 mila lire), dove tre maestri pasticceri: Piero Basso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi tentano il visitatore con una serie di peccati dolci: innanzitutto le due novità, cioè la torta al marrone e i ruenesi al marrone, per passare ai tradizionali marron glacé, marron glacé al cioccolato, gelato al marrone, praline, chantilly, strudel, biscotti alla castagna, rollè al marrone, brioches e pinestrone.

A «magnificare» il territorio e l'idea di una Fiera che promuova prodotti e cuneesità sono state le autorità, dal sindaco Elio Bostagno al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Quindi il grande esperto gastronomico Edoardo Raspelli, reduce dalle riprese della sua trasmissione di Rete 4 «La Mela verde» nei boschi di Gaiola, nel ristorante Rododendro di Mary Barale e all'«Agrimontana», leader nella produzione dei marroni, ha fatto alcune raccomandazioni ai cuneesi: «la castagna deve rimanere nei binari della tradizione - ha detto -. Oggi insiste troppo il rischio di mangiare ovunque le stesse cose, omologate. Ogni trenta chilometri troviamo prodotti ai quali aggrapparsi per l'unicità del territorio. Dietro ai sapori delle degustazioni di castagne c'è un grande lavoro, equilibrio compatibile, che passa dal recupero dei boschi alla salvaguardia dei posti di lavoro e del paesaggio. Qui potete trovare la vostra storia e il vostro Dna».

In effetti la Fiera del Marrone - oltre alle degustazioni del re dei boschi (fin dalle caldarroste distribuite nelle aiuole di Roma) e anche un'occasione per gustare straordinari prodotti delle vallate.

La rassegna prosegue fino a domenica, giorno ricchissimo di appuntamenti: dal mercato straordinario al raduno degli uomini di mondo in onore di Totò, la Michelin cup e l'apertura festiva dei negozi. Molti inviti a degustare, come ad esempio la pancetta al barolo e il lonzardo proposti dalla salumeria «Ariano».

IL PROGRAMMA

OGGI ore 16,30
Salone d'Onore del Municipio
Presentazione del progetto "Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi"

ore 21,30 - **Teatro Toselli**
"Una sera con Nini Rosso" spettacolo musicale di Enrico Ocir

DOMANI sabato 9 ottobre
ore 11,00 - **Santa Chiara**
presentazione del progetto europeo LEADER II e del sito Internet sulla castagna

ore 18,00 - **Salone d'Onore del Municipio** presentazione del volume "Il castagno da frutto in provincia di Cuneo"

ore 21,30 - **Teatro Toselli**, via Toselli, 9
Concerto del coro dell'Université Populaire di Losanna

DOMENICA ore 10,00
Salone d'Onore del Municipio
via Roma, 28 - "Uomini, boschi, castagni"
Presentazione delle iniziative del museo di Rocca de' Baldi

11,00 - **Piazza Boves**
Seconda adunata degli "Uomini di mondo"
Hai per caso fatto il militare a Cuneo?

A lato Edoardo Raspelli durante le riprese per «Retequattro» nella cucina del ristorante Rododendro di Boves la titolare Mary Barale e (a sin.) Donatella Capra, amministratore delegato Cuneo Eventi; sopra lo stand della Val Pesio

La lumaca di Borgo sale sull'Arca Slow

Presentata la Fiera ma senza Veronelli (ammalato)

Ieri a Borgo è intervenuto Massimo Martinelli che ha sostituito Luigi Veronelli

Gisagi

BORGO SAN DALMAZZO

Il matrimonio tra la Helix Pomatia - orgoglio di Borgo San Dalmazzo - con i grandi vini piemontesi traino dell'economia di Langa - è stato celebrato ieri di fronte a un centinaio di esperti e appassionati giunti da tutta la regione. Unico assente il «gran sacerdote», l'enogastronomo Luigi Veronelli che, per un improvviso malore, è stato ricoverato in ospedale come ha voluto far sapere al sindaco Marco Borgogno con tanto di certificato medico. Assenza lenita dalla presenza di un altro «grande» nel mondo dell'enogastronomia europea, Massimo Martinelli «che ha accettato con grande umiltà e serietà di sostituire Veronelli», ha sottolineato il sindaco che ha voluto dissipare un altro dubbio: lo scontro Cuneo per il ruolo di primattore nel campo gastronomico. «La contemporaneità della nostra manifestazione con l'inaugurazione della Fiera del Marrone di Cuneo - ha argomentato - è del tutto casuale. Questo appuntamento era fissato da mesi e non poteva essere rinviato o disdetto».

Accantonati i problemi Borgogno ha fatto alcuni annunci. Il più importante riguarda la decisione di inserire la Helix Pomatia alpina, quella che viene raccolta a Borgo e nelle valli, nei prodotti dell'Arca inventata da Slow Food di Carlin Petrini. «Di lumache ne vengono prodotte grandi quantità - ha raccontato Borgogno -. Quella che cresce libera nella nostra zona ha un gusto, un sapore che va difeso e salvaguardato perché unico. Anche nei ristoranti di Borgo non sempre viene servita la lumaca raccolta in zona. Non vogliamo limitare i consumi ma ottenere che quando in tavola arriva la nostra Helix Pomatia Alpina il consumatore ne sia informato, comprenda che è un prodotto unico, che vale di più, che va apprezzato e pagato per quanto vale».

L'effetto dell'entrata sull'Arca Slow si potrà valutare fin da quest'anno, in occasione della 430ª edizione della Fiera Fredda che è stata presentata da Francesco Gatto, assessore provinciale che ha portato i saluti del presidente Quaglia. «Una Fiera che molti ci invidiano perché in lenta ma costante espansione come dimostra l'attenzione dei francesi e dei canadesi che, quest'anno, trasmetteranno in diretta radiofonica l'inaugurazione prevista per il 27 di novembre».

Su Internet

Ora c'è il sito della castagna

CUNEO. Anche la via multimediale aiuterà l'Associazione per la valorizzazione della castagna (ha sede a Cuneo) a far conoscere nel mondo il prodotto, dal prestigioso Marrone alle qualità più «povere».

Gli organizzatori della Fiera del marrone hanno anche promosso la nascita di un un sito Internet sulla castagna, che vuol diventare sede di una banca dati virtuale di tutto quanto ruota intorno al prodotto del bosco.

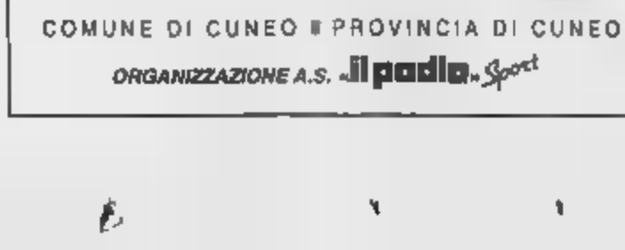
Un'anteprima di questa idea, che si prospetta fin da subito un successo, si avrà domani, alle 11, in Santa Chiara (in via Savigliano): sarà presentato il progetto europeo Leader II e del sito Internet sulla castagna, promosso con il Gruppo di azione locale Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

Sempre domani, alle 18, nel salone d'onore del municipio in via Roma, verrà presentato il volume «Il castagno da frutto in Provincia di Cuneo», a cura del professor Giancarlo Bounous dell'Università di Torino e di Anna Del Guarda. Il titolo dell'incontro sarà «Il castagno tra cultura e coltura».

[r. s.]

AZIENDA LEADER NEI SETTORI DELL'ARCHIVIAZIONE E DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE DI MAGAZZINO
RICERI
PER POTENZIAMENTO SUA STRUTTURA COMMERCIALE LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI
• A - Area Manager Vendite ITALIA
Il candidato dimostrare esperienza acquisita in analoga posizione ed avere spiccate doti di organizzazione in particolare di grado di coordinare e motivare una vendita. Età 30/35 anni
• Pos. B - Area Manager Vendite ESTERO
Si richiede una esperienza in analoga posizione e capacità di coordinamento ed organizzazione di distributori/agenti
È richiesta la conoscenza della inglese
Costituiscono titoli preferenziali di altra lingua (Francese, Spagnolo). Età 30/35 anni
• Pos. C - Tecnico-Commerciale di avanprogetti
Il candidato ideale è un laureato in ingegneria meccanica ad indirizzo impiantistico con ed esperienza tecnica nel settore logistico. Sono richieste della lingua inglese e spiccate doti comunicative. Età 25/30 anni
Sede di lavoro: Provincia di Cuneo con disponibilità alle trasferte. Inquadramento e retribuzione di interesse, anche sul qualificato
Inviare curriculum vitae a casella PK 507 -

REGIONE PIEMONTE
35 1998
MERLO
World Leaders in Handler Design
asics
CONTRIBUTI
stracuni 1999
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA
NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA DEL 14 1999



Livio Cometto Presidente dell'Ass. Sportiva Culturale Spinetta riceve il contributo '98 dal Presidente della PromoCuneo Roberto Peano.

LE ISCRIZIONI (£. 8.000) POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO SPORTIVO NONCHÈ NELLE AGENZIE DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA O PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL 5 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1999. RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA RIPRODUCENTE LA CHIESA SANTA MARIA, PRIMA MONETA DEL TRITTICO FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE , NEL 2000 LA CHIESA SANTA CHIARA E SI CONCLUDERÀ NEL CON LA CHIESA DI SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - IPERSIDIS GROS"

REGIONALE CITROËN VIPIANA

COMUNE DI CUNEO PROVINCIA DI CUNEO

ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport

LETTERE AL GIORNALE

Centro del capoluogo «vietato agli anziani»

Siamo un gruppo di anziani che risiedono in corso Carlo Brunet o corso Giolitti. La novità della rotonda in piazza Europa non ci è piaciuta per niente: prima c'erano i due semafori che regolavano il passaggio dei pedoni. Ora, il più delle volte, dobbiamo aspettare che tutte le auto passino per azzardarci ad attraversare corso Nizza e corso Giolitti, a nostro rischio e pericolo considerato che il traffico è intenso. La rotonda tra pochi giorni scomparirà, ma sottolineiamo il nostro disagio affinché a nessuno amministratore, in futuro, venga la bella idea di installarne una in modo definitivo. Di rotonde ce ne sono già abbastanza a Cuneo.

Seguono sette firme, Cuneo

«Nessuno controlla i padroni del »

Due domeniche fa poco più in là dell'entrata del Cottolengo c'era, oltre agli escrementi di cani, anche sterco di cavallo. Chi abbia portato i quadrupedi in centro città ci interessa, ma quello che dispiace è che abbiano lasciato un souvenir, proprio davanti all'istituto, già attorniato da ciò che lasciano quotidianamente i cani, i cui proprietari non si accontentano di farli defecare sui marciapiedi, ma trovano più gradevole portarli sulle aiuole o nei giardini fuori fazzoletto di aiuola in via Sebastiano Grandis, via Silvio Pellico è invaso da escrementi di cani, la piccola area verde in via Bersezio con tanto di cartello di divieto è nelle stesse condizioni). Come mai non si multano i proprietari dei quattro zampe?

Lettera firmata, Cuneo

Tenda, pi diversi per identiche chiusure

Ho letto che nei prossimi giorni la galleria del Tenda sarà nuovamente chiusa per lavori. La stessa notizia di chiusura del collegamento fra Cuneo e la Valle Roja, è apparsa già nei giorni scorsi, ma riferita alla chiusura della route national 204 all'altezza di Fontan. Due interruzioni riferite a due date diverse. Possibile che Italia e Francia non si possano mettere d'accordo sulla programmazione dei cantieri, in modo da limitare al massimo i disagi agli automobilisti. Nei prossimi giorni poi, mi risulta che in valle Vermenagna si proceda all'abbattimento di un ponte immediatamente a valle dell'abitato di Vernante. Se il cantiere porterà a migliorie notevoli alla viabilità, perché non far coincidere l'interruzione (anche se soltanto a senso unico alternato) con i lavori dentro la galleria internazionale? Sono convinto che non ci sono responsabilità, ma solo un mancato coordinamento. Eppure - anche se in alcuni tratti non sembra - è pur sempre una strada internazionale.

Lettera firmata, Cuneo

tempo a resta non pervenuto

Cuneo finalmente si è svegliata dal letargo e sta sfornando manifestazioni di buon rilievo. Ma perché non si riesce a uscire dall'oblio delle temperature? Guardando i telegiornali e leggendo le rubriche sui quotidiani a fianco di Cuneo continua il «non pervenuto».

Lucia Bertola, Cuneo

NUMERI UTILI

IL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411 ; Stradale: Cuneo: 608 811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211 811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serranda aperta) e alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3 Cavallo 7, tel 0171 492.592. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione ricette urgenti.

: Moretta, corso Langhe 1, tel .440.370.

Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele , tel. 0172.412.209

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172.60.539

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 0174.42.205.

Saluzzo: Comunale, via Vittime Bologna 1, tel 0175 249.146.

Savigliano: Alberoni, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272.

NECROLOGIE

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Andrea Carle

** Th. Albergo Cavallo Nero - anni 88**

Lo annunciano la moglie Stefanina, i figli Piero con Enni, Angelica con Cesare, con Rosella, i cari nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale venerdì 8 corr. con partenza dall'abitazione dell'Ente piazza Foro Boario n° 1/A alle ore 15, quindi la tumulazione nel cimitero urbano. I familiari ringraziano di cuore il medico di famiglia dott. Massimo Papini e la signora Elsa per le cure e le attenzioni prestate.

Cuneo, 7 ottobre 1999

L'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia Carle per la scomparsa del

Andrea arle

socio fondatore dell'Associazione

Cuneo, 6 ottobre 1999

ANNIVERSARI

1987

GEOMETRA

Domenico Dadone

Ti ricordiamo con grandissimo, immutato affetto. Edoardo, Ernestina, tutti i tuoi cari. Santa messa Cuneo chiesa parrocchiale Sacro Cuore sabato 9 ottobre ore 18,00.

Cuneo 8 ottobre 1999

Contributi da Regione, Europa e Crt

Rossana restaura la chiesa romanica

I lavori di costruzione della chiesa (nella foto la facciata) risalgono al Mille

ROSSANA

Sono in pieno svolgimento i lavori di restauro delle opere murarie perimetrali della chiesa parrocchiale di Rossana. Ad eseguire i lavori, è la ditta «Brugiefreddo Antonio e figli» di Costigliole, sotto la supervisione dell'architetto Napoli, della Soprintendenza ai monumenti di Torino.

L'edificio religioso, in stile gotico-romanico, secondo gli esperti è un piccolo, prezioso gioiello: «La chiesa, nell'area presbiterale - argomenta il parroco, don Giuseppe Ribero -, risale all'anno Mille. Nel 1104 (l'incisione su una pietra lo testimonia con precisione) è stata ampliata con la navata centrale, mentre nel 160[illegible] sono state costruite le quattro cappelle laterali».

Tra le numerose curiosità artistiche racchiuse in questo monumento c'è l'affresco grande del San Cristoforo che risale al 1400 e compare pure, perché «copiato», nella maestosa facciata della chiesa di San Giovanni [illegible] Saluzzo.

Il restauro prevede fasi diverse: la prima, che è in atto in questi giorni, verrà completata entro il 20 ottobre e costerà i quarantacinquemilioni di lire stanziati dalla Regione e fatti arrivare [illegible] Rossana tramite [illegible] Curia.

Gli interventi successivi (con fondi Cee, 65 milioni di lire tramite il «progetto Interreg» e 60 milioni stanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino) verranno realizzati in primavera. Non [illegible] ammessi ritardi, pena la perdita dei contributi.

«Dopo quattro anni di intoppi burocratici vari, [illegible] primavera ci auguriamo - conclude il parroco - di poter far risplendere la facciata della chiesa con i vari affreschi nel suo antico splendore». [r. cu.]

Raddoppia [illegible] numero dei capi che si possono abbattere

Dieci cinghiali a cacciatore

Discussa decisione della Regione

La Regione ha aumentato da 5 a 10 il numero dei cinghiali che ogni cacciatore può abbattere nel corso della stagione venatoria. Poiché le doppiette [illegible] 7 mila teoricamente sarà possibile uccidere non meno di 70 mila cinghiali. Ma secondo gli esperti la loro consistenza numerica sarebbe meno di un decimo e quindi si aprono le porte allo sterminio della specie. La decisione è della Giunta che, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, ha approvato una delibera «che prende spunto dal fatto che in Piemonte esiste un'emergenza cinghiali».

La notizia è stata accolta con favore dai sindacati agricoli, con scetticismo dai cacciatori e ha invece suscitato l'indignata reazione delle organizzazioni ecologiste che denunciano la mancanza del censimento che accerti la loro consistenza numerica. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «L'intervento della Regione va nella direzione da noi auspicata perchè ormai le proteste per l'invasione dei cinghiali ci arrivano da tutte le parti». Aggiunge Adriano Cantamessa della Coldiretti: «E' un provvedimento positivo ma sarebbe anche necessario prolungare il periodo di caccia ai cinghiali».

Protestano invece gli ecologisti secondo i quali «La decisione regionale è un colpo di mano non dettato da una effettiva necessità ma dalla speranza di avere la prossima primavera i voti dei coltivatori e dei cacciatori». Dice Bruno Vigna, presidente provinciale della Federcaccia: «La Regione finalmente riconosce l'utilità della caccia nel contenimento del numero dei cinghiali. Il raddoppio consentito ai singoli cacciatori degli abbattimenti è solo teorico perchè era già difficile eliminare cinque selvatici per doppietta, impossibile il loro raddoppio. Sarebbe stato meglio aumentare i piani di abbattimento nelle zone dove sono troppi». «La Regione - afferma l'assessore Bodo - sta lavorando a provvedimenti mirati per una più appropriata regolamentazione nell'ambito territoriale complessivo».

I Coldiretti - che lamentano gravi danni alle colture causati dai cinghiali - sono favorevoli ad abbattimenti più numerosi e chiedono l'ampliamento del periodo di [illegible]

La Comunità Valle Stura conferma Quaranta

Oggi la Valle Maira cambia presidente

Carlo Giordano

DEMONTE

Si insedieranno oggi i nuovi presidenti delle Comunità montane Valle Stura e Maira. Per quanto riguarda la prima, salvo imprevisti, è data per scontata la riconferma di Livio Quaranta, presidente uscente e sindaco di Gaiola. Quaranta guida la Giunta di valle dal 1980. Il Consiglio è stato convocato per le 20 nel salone del municipio di Demonte. Con la riconferma di Quaranta è data anche per scontata la nomina alla vicepresidenza di Sebastiano Ortu, uno dei rappresentanti di Demonte.

«Ritengo - spiega Livio Quaranta - che il numero degli assessorati dovrà essere quanto prima aumentato, in modo tale che i paesi della valle possano essere adeguatamente rappresentati in Giunta. Un obiettivo facilmente raggiungibile in base alla recente normativa nazionale 265, che deve però ancora essere adeguata a livello regionale».

Livio Quaranta e Livio Acchiardi

Sempre oggi, alle 20,30, a San Damiano Macra, si riunirà il nuovo Consiglio della Comunità montana Valle Maira che ha tra i punti all'ordine del giorno la nomina del presidente e della Giunta. Salvo colpi di scena, l'incarico di guidare il governo della valle sarà affidato a Livio Acchiardi, 37 anni, neosindaco di Roccabruna. Acchiardi nella precedente legislatura faceva già parte della Giunta di Comunità montana, presieduta da Mariano Allocco, con l'incarico di assessore ai Servizi.

Nella presentazione del documento programmatico il candidato alla presidenza ha già annunciato i componenti della sua squadra di governo: Teresa Totino (rappresentante di Macra), Eugenio Rosano (Acceglio), Romano Aime (Dronero), Giovanni Biglione (Villar San Costanzo), Guido Bruna (Elva), Bartolomeo Bressy (Marmora).

«Il nostro è un programma di continuità rispetto alla Giunta Allocco - spiega Acchiardi -, che ha come base il piano di sviluppo approvato all'unanimità dal Consiglio, nel febbraio sc[illegible].

Venerdì 15 ottobre spetterà quindi alla Valle Varaita eleggere [illegible] presidente della Comunità montana. Trattative sono invece [illegible]ora in [illegible]o sia in Valle Grana, sia in Valle Po.

Al castello degli Acaja

Esperienze in giallo Fossano premia altri due scrittori

FOSSANO. Alle 21 di oggi, nella sala del castello degli Acaja, verranno proclamati i due vincitori del Premio «Esperienze in giallo» (concorso promosso dall'Editrice «Esperienze» in collaborazione con il Comune di Fossano e la «Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano»). Il concorso è giunto alla seconda edizione che ha superato i confini provinciali accogliendo lavori inediti provenienti da tutt'Italia.

Ai migliori «autore in giallo» verrà consegnato un segnalibro d'oro; un segnalibro d'argento è previsto per il più bravo autore «under sedici».

Nel corso della serata è [illegible] programma un intermezzo musicale affidato a Rosa Alocco e Nicoletta Tavella (soprani) oltre a Mirco Gagino (baritono). All'Angolo dei gelati, in corso Trento angolo viale Alpi, alle 21, è in programma il piano bar con Andrea Gerbaudo. [l. a.]

Era il titolare del «Cavallo Nero», oggi i funerali

A Cuneo è morto il decano degli albergatori (83 anni)

CUNEO

Si svolgono oggi alle 16 partendo dall'abitazione di piazza Foro Boario 1, i funerali del cavalier Andrea Carle, [illegible] anni, titolare dell'albergo «Cavallo Nero» di piazza Seminario e decano della categoria. La famiglia Carle gestisce l'albergo dal 1916: prima a condurre l'esercizio erano i genitori, poi Andrea con la moglie Stefanina, e quindi i figli Pietro e Mario con le rispettive famiglie. Il cavalier Carle, che lascia anche la figlia Angelica, continuava a seguire l'attività dell'albergo e del ristorante, uno dei più conosciuti e apprezzati della gastronomia cuneese.

Dice Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori: «Andrea Carle è stato fra i fondatori della nostra Associazione cui ha sempre dato il massimo impegno sia organizzativo, per la soluzione dei problemi della categoria, sia per la promozi[illegible] del turismo [illegible] Cuneo e nella «Granda». La sua scomparsa ci addolora profondamente. A continuare l'attività di Andrea Carle saranno comunque con professionale impegno i figli Pietro e Mario, sia nell'albergo, sia nel ristorante, che da ben 83 anni è di proprietà della famiglia Carle». La notizia del decesso del cavalier Andrea Carle ha suscitato in città e tutta la provincia commozione e [illegible]incero cordoglio. [g. d. m.]

I funerali del cavalier Andrea Carle si svolgono oggi alle 16 partendo dall'abitazione di piazza Foro Boario

DALLA CITTÀ

BOVES

Assessori ai Lavori pubblici rinunciano alle deleghe

I due assessori ai Lavori pubblici di Boves e Peveragno hanno rimesso le deleghe per incompatibilità tra l'incarico [illegible] la loro professione. Sono l'ingegner Giovanni Galotti e il geometra Adriano Renaudi, titolari di studi tecnici nelle località di residenza. Il problema è [illegible] dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge del [illegible] agosto 1999 che all'articolo 19 recita: «I componenti della Giunta competenti in materia Urbanistica ed Edilizia e di Lavori pubblici debbono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato». [b. s.]

[illegible]

Sabato convegni su «Sclerosi» e «Protesi di ginocchio»

«Aggiornamento in tema di Sclerosi Multipla» è l'argomento del convegno che si terrà sabato alle 8,45 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo. A Boves, - stesso giorno e ora - nel teatro Borelli convegno su «Attualità in tema di protesi di ginocchio». [r. s.]

SAVIGLIANO

Volontari al Centro Aiuto alla Vita

Comincie stasera alle 20,30 nella sala congressi dell'ospedale «S.S. Annunziata» un [illegible] di preparazione per volontari al Centro di Aiuto alla Vita di Savigliano, Saluzzo e Fossano. L'iscrizione (che si riceve alla prima lezione) e il materiale didattico sono gratuiti. L'appuntamento inaugurale è [illegible] Marisa Irico del «Cav» di Orbassano, che parlerà di «Accoglienza alla vita dal punto di vista di un operatore del Cav». [p. b.]

[illegible]

Si presenta l'Associazione Libertas

Stasera, alle 19, a Mondovì, sarà presentata la nuova Associazione Polisportiva Libertas. La cerimonia si svolgerà nella sala conferenze dell'Ente. [p. s.]

DRONERO

Il telefono per le chiamate alla Protezione civile

L'Amministrazione comunale ha istituito un numero telefonico per la pronta reperibilità del nucleo di Protezione civile. Il servizio che garantisce interventi in caso di calamità, può essere contattato allo 0339 1270176. [c. g.]

[illegible]

Mercatino [illegible] sulla castagna

Oggi [illegible] svolge l'ottava edizione della «Castagna garessina». Alle 15,30, a Borgo Ponte, c'è il «desbarasma» (mercatino dei negozianti); alle 16, nel salone comunale degli affreschi, l'apertura della mostra fotografica «Castagne e...dintorni», realizzata dalla «Foto cine club Giorgio Baracco». [s. c.]

[illegible]

[illegible]compleanno della bocciofila

Venti candeline per la bocciofila. In occasione del «compleanno», i soci hanno organizzato una festa per domani. Dopo la messa (alle 18) e la benedizione dei locali, ci sarà la cena sociale. L'idea di creare una bocciofila nacque vent'anni fa a una cena di leva. [l. a.]

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete di vendita ricerca:

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

cui affidare lo sviluppo della clientela nelle zone di:

CUNEO E PROVINCIA

SI OFFRE:

- Ingresso in un Gruppo in forte espansione in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe [illegible] disposizione dall'azienda

[illegible] RICHIEDE:

- Significativa precedente esperienza [illegible] vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve / medio periodo
- Forte motivazione [illegible] raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito d'iniziativa

[illegible] invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum a:

Publikompass 11B - Via Carducci 29 - 20123 Milano

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI VICOFORTE (Cuneo)

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si rende noto:

[illegible] 22-10-1999 alle ore 9.30 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 21-10-1999

[illegible]

Azienda specializzata nella Progettazione e Produzione [illegible] sistemi integrati di arredo in materiali compositi per treni, Aerei, ed Autoveicoli in genere, per la sua struttura tecnica di Engineering, con sede in Dronero (CN),

RICERCA

RIF. 01) - [illegible] INDUSTRIALIZZAZIONE PROCESSI TECNOLOGICI
RIF. 02) - [illegible] INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO
RIF. 03) - PROGETTISTI - DISEGNATORI CAD
RIF. 04) - CAPO TURNO DI PRODUZIONE
RIF. 05) - ADDETTI COSTRUZIONE PROTOTIPI ED AVVIAMENTO PRODUZIONI
RIF. 06) - RESPONSABILE MANUTENZIONE E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I candidati di entrambi i sessi (Legge 903/77) dovranno inviare C.V. personale e professionale autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge n°675/96) e citando il Rif. di interesse a: TERMO PONTY C. [illegible] 66/69/22 - 12100 [illegible] oppure telefonare al n. 017 [illegible] richiedendo della Sig.ra Tamara

I CD-ROM NELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

[illegible]

AL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La manifestazione trasforma via Roma (chiusa al traffico per tutto il weekend) in uno splendido bosco delle vallate cuneesi

Fiera del Marrone, un grande esordio

Inaugurata ieri da Raspelli: folla negli stand fino a sera

Gianpaolo Marro
CUNEO

In due, uomini d'affari arrivati a Torino da Santo Domingo, collegandosi via Internet, hanno saputo che ad appena 90 chilometri dal capoluogo regionale, ieri, era in programma l'inaugurazione di un'accattivante manifestazione. Così, a distanza di poche ore dalla scoperta, sono arrivati a Cuneo e si sono uniti alla gente, che, in massa, ha affollato fin dall'apertura la Fiera del Marrone.

Via Roma - chiusa alle auto, in un'anteprima di quella che ormai sempre più cuneesi sperano di incontrare ogni giorno - è stata trasformata in un bosco, con un percorso di ottanta stand. Dalle 16,30 è stato subito un fortunato esordio. Aperto il portone che unisce piazza Galimberti e via Roma, in una bella scenografia che riproduce il palazzo del Comune, i visitatori hanno apprezzato l'idea, il lavoro e l'originalità dell'esposizione: un ritorno al passato, echeggiando l'ultima Fiera del Marrone del 1937, ma in veste moderna, con hostess ad accogliere il pubblico, musiche della riscoperta tradizione occitana e uno spettacolo di prodotti: dalle castagne al miele, dai formaggi ai salumi, carni, erbe officinali, frutta e verdura e ancora artigianato di legno e pietra per poi arrivare a un universo di dolci.

Oltre agli stand in via Roma e al villaggio delle Comunità montane all'altezza di piazza Audiffredi - la Fiera (organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna) ha trasformato la sala contrattazioni in una golosa Officina del dolce (ingresso con diritto a quattro consumazioni più acqua e caffè a 5 mila lire), dove tre maestri pasticceri: Piero Basso, Silvio Bessone e Giuseppe Muggi tentano il visitatore con una serie di peccati dolci: innanzitutto le due novità, cioè la torta al marrone e i cuneesi al marrone, per passare ai tradizionali marron glacé, marron glacé al cioccolato, gelato al marrone, praline, chantilly, strudel, biscotti alla castagna, rollè al marrone, brioches e panettone.

A «magnificare» il territorio e l'idea di una Fiera che promuova prodotti e curiosità sono state le autorità, dal sindaco Elio Rostagno al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Quindi il grande esperto gastronomico Edoardo Raspelli, reduce dalle riprese della sua trasmissione di Rete 4 «La Melaverde» nei boschi di Gaiola, nel ristorante Rododendro di Mary Barale e all'«Agrimontana», leader nella produzione dei marroni, ha fatto alcune raccomandazioni ai cuneesi: «la castagna deve rimanere nei binari della tradizione - ha detto -. Oggi esiste troppo il rischio di mangiare ovunque le stesse cose, omologate. Ogni trenta chilometri troviamo prodotti ai quali aggrapparsi per l'unicità del territorio. Dietro ai sapori delle degustazioni di castagne c'è un grande lavoro, un equilibrio compatibile, che passa dal recupero dei boschi alla salvaguardia dei posti di lavoro e del paesaggio. Qui potete trovare la vostra storia e il vostro Dna».

In effetti la Fiera del Marrone - oltre alle degustazioni del re dei boschi (fin dalle caldarroste distribuite nelle aiuole di via Roma) è anche un'occasione per gustare straordinari prodotti delle vallate.

La rassegna prosegue fino a domenica, giorno ricchissimo di appuntamenti: dal mercato straordinario al raduno degli uomini di mondo in onore di Totò, la Michelin cup e l'apertura festiva dei negozi. Molti inviti a degustare, come ad esempio la pancetta al barolo e il lonzardo proposti dalla salumeria «Ariano».

OGGI ore 16,30
Salone d'Onore del Municipio
Presentazione del progetto
"Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi"
ore 21,30 - **Teatro Toselli**
"Una sera con Nini Rosso"
spettacolo musicale di Enrico Ocir

DOMANI sabato 9 ottobre
ore 11,00 - **Santa Chiara**
presentazione del progetto europeo LEADER II e del sito Internet sulla castagna
ore 18,00 - **Salone d'Onore** del Municipio presentazione del volume "Il castagno da frutto in provincia di Cuneo"
ore 21,30 - **Teatro Toselli**, via Toselli, 9
Concerto del coro dell'Université Populaire di Losanna

DOMENICA ore 10,00
Salone d'Onore del Municipio
via Roma, 28 - "Uomini, boschi, castagni"
Presentazione delle iniziative del museo di Rocca de' Baldi
ore 11,00 - **Piazza Boves**
Seconda adunata degli "Uomini di mondo"
Hai per caso fatto il militare a Cuneo?

A lato Edoardo Raspelli durante le riprese per «Retequattro» nella cucina del ristorante Rododendro di Boves con la titolare Mary Barale e (a sin.) Donatella Capra, amministratore delegato di Cuneo Eventi; sopra lo stand della Val Pesio

La lumaca di Borgo sale sull'Arca Slow

Presentata la Fiera ma senza Veronelli (ammalato)

Ieri a Borgo è intervenuto Massimo Martinelli che ha sostituito Luigi Veronelli

Gianni Martini
BORGO SAN DALMAZZO

Il matrimonio tra la Helix Pomatia - orgoglio di Borgo San Dalmazzo - con i grandi vini piemontesi - traino dell'economia di Langa - è stato celebrato ieri di fronte a un centinaio di esperti e appassionati giunti da tutta la regione. Unico assente il «gran sacerdote», l'enogastronomo Luigi Veronelli che, per un improvviso malore, è stato ricoverato in ospedale come ha voluto far sapere al sindaco Marco Borgogno con tanto di certificato medico. Assenza lenita dalla presenza di un altro «grande» nel mondo dell'enogastronomia europea, Massimo Martinelli «che ha accettato con grande umiltà e serietà di sostituire Veronelli», ha sottolineato il sindaco che ha voluto dissipare un altro dubbio: lo scontro con Cuneo per il ruolo di primattore nel campo gastronomico «la contemporaneità della nostra manifestazione con l'inaugurazione della Fiera del Marrone di Cuneo - ha argomentato - è del tutto casuale. Questo appuntamento era fissato da mesi e non poteva essere rinviato o disdetto».

Accantonati i problemi Borgogno ha fatto alcuni annunci. Il più importante riguarda la decisione di inserire la Helix Pomatia alpina, quella che viene raccolta a Borgo e nelle valli, nei prodotti dell'Arca inventata da Slow Food di Carlin Petrini «Di lumache ne vengono prodotte grandi quantità - ha raccontato Borgogno -. Quella che cresce libera nella nostra zona ha un gusto, un sapore va difeso e salvaguardato perché unico. Anche nei ristoranti di Borgo non sempre viene servita la lumaca raccolta in zona. Non vogliamo limitare i consumi ma ottenere che quando in tavola arriva la nostra Helix Pomatia Alpina il consumatore ne sia informato, comprenda che è un prodotto unico, che vale di più, che va apprezzato e pagato per quanto vale».

L'effetto dell'entrata sull'Arca Slow si potrà valutare fin da quest'anno, in occasione della 430ª edizione della Fiera Fredda che è stata presentata da Francesco Catto, assessore provinciale che ha portato i saluti del presidente Quaglia. «Una Fiera che molti ci invidiano perché in lenta ma costante espansione come dimostra l'attenzione dei francesi e dei canadesi che, quest'anno, trasmetteranno in diretta radiofonica l'inaugurazione prevista per il 27 di novembre».

Su Internet

Ora c'è il sito della castagna

CUNEO. Anche la via multimediale aiuterà l'Associazione per la valorizzazione della castagna (ha sede a Cuneo) a far conoscere nel mondo il prodotto, dal prestigioso Marrone alle qualità più «povere».

Gli organizzatori della Fiera del marrone hanno anche promosso la nascita di un un sito Internet sulla castagna, che vuol diventare sede di una banca dati virtuale di tutto quanto ruota intorno al prodotto del bosco.

Un'anteprima di questa idea, che si prospetta fin da subito un successo, si avrà domani, alle 11, in Santa Chiara (in via Savigliano): sarà presentato il progetto europeo Leader II e del sito Internet sulla castagna, promosso con il Gruppo di azione locale Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

Sempre domani, alle 18, nel salone d'onore del municipio in via Roma, verrà presentato il volume «Il castagno da frutto in Provincia di Cuneo», a cura del professor Giancarlo Bounous dell'Università di Torino e di Anna Del Guarda. Il titolo dell'incontro sarà «Il castagno tra cultura e cultura». **[r. s.]**

AZIENDA LEADER NEI SETTORI DELL'AUTOMAZIONE E DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE DI MAGAZZINO
PER POTENZIAMENTO SUA STRUTTURA COMMERCIALE LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI
• **Pos. A – Area Manager Vendite ITALIA**
Il candidato dovrà dimostrare esperienza acquisita in analoga posizione ed avere spiccate doti di coordinamento ed organizzazione del lavoro. In particolare dovrà essere in grado di coordinare e motivare una rete di vendita. Età 30/35 anni
• **Pos. B – Area Manager Vendite ESTERO**
Si richiede una consolidata esperienza in analoga posizione e capacità di coordinamento ed organizzazione di distributori/agenti esteri
È richiesta la conoscenza della lingua inglese
Costituiscono titoli preferenziali conoscenza altre lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo). Età 30/35 anni
• **Pos. C – Tecnico-Commerciale di avanprogetti**
Il candidato ideale è un laureato in ingegneria meccanica ad indirizzo impiantistico con esperienza ed esperienza tecnica nel settore logistico. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e spiccate doti comunicative
Sede di lavoro: Provincia di Cuneo con disponibilità alle trasferte. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, anche per candidature più qualificate
Inviare curriculum vitae a casella PK 507 - 10100 TORINO.

REGIONE PIEMONTE
35 1964 1999
MERLO World Leaders in Handler Design
asics
CONTRIBUTI
stracöni 1999
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA
NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA DEL 14 NOVEMBRE 1999

Irvio Cometto Presidente dell'Ass. Sportivo Culturale Spinetta riceve il contributo '98 del Presidente della ProvinCuneo Roberto Peano.

LE ISCRIZIONI (L. 8.000) POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO NONCH NELLE AGENZIE DELLA BANCA REGIONALE O PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL 9 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1999. RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FIORDICONIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA MARIA, PRIMA MONETA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORR, NEL LA CHIESA DI SANTA CHIARA E SI CONCLUDER, NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO
"LA GUIDA - IPERSIDIS DIS GROS"

BANCA REGIONALE EUROPEA CITROËN ARMANDO VIPIANA
COMUNE DI CUNEO E PROVINCIA DI CUNEO
ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio» Sport

LETTERE AL GIORNALE

Centro del capoluogo «vietato agli anziani»

Siamo un gruppo di anziani che risiedono in corso Carlo Brunet e corso Giolitti. La novità della rotonda in piazza Europa non ci è piaciuta per niente: prima c'erano i due semafori che regolavano il passaggio dei pedoni. Ora, il più delle volte, dobbiamo aspettare che tutte le auto passino per azzardarci ad attraversare corso Nizza e corso Giolitti, a nostro rischio e pericolo considerato che il traffico è intenso. La rotonda tra pochi giorni scomparirà, ma sottolineiamo il nostro disagio affinché a nessuno amministratore, in futuro, venga la bella idea di installarne una in modo definitivo. Di rotonde ce ne sono già abbastanza a Cuneo.

Seguono sette firme, Cuneo

«Nessuno controlla i padroni dei cani»

Due domeniche fa poco più in là dell'entrata del Cottolengo c'era, oltre agli escrementi di cani, anche sterco di cavallo. Chi abbia portato i quadrupedi in centro città non ci interessa, uno quello che dispiace e che abbiano lasciato un souvenir, proprio davanti all'istituto, già attorniato da ciò che lasciano quotidianamente i cani, i cui proprietari non si accontentano di farli defecare sui marciapiedi, ma trovano più gradevole portarli sulle aiuole o nei giardini (un fazzoletto di aiuola in via Sebastiano Grandis, via Silvio Pellico è invaso da escrementi di cani, la piccola area verde in via Bersezio con tanto di cartello di divieto è nelle stesse condizioni). Come mai non si multano i proprietari dei quattro zampe?

Lettera firmata, Cuneo

Tenda, tempi diversi per identiche chiusure

Ho letto che nei prossimi giorni la galleria del Tenda sarà nuovamente chiusa per lavori. La stessa notizia di chiusura del collegamento fra Cuneo e la Valle Roja, è apparsa già nei giorni scorsi, ma riferita alla chiusura della route national 204 all'altezza di Fontan. Due interruzioni riferite a due date diverse. Possibile che Italia e Francia non si possano mettere d'accordo sulla programmazione dei cantieri, in modo da limitare al massimo i disagi agli automobilisti. Nei prossimi giorni poi, mi risulta che in valle Vermenagna si proceda all'abbattimento di un ponte immediatamente a valle dell'abitato di Vernante. Se il cantiere porterà a migliorie notevoli alla viabilità, perché non far coincidere l'interruzione (anche se soltanto a senso unico alternato) con i lavori dentro la galleria internazionale? Sono convinto che non ci sono responsabilità, ma solo un mancato coordinamento. Eppure - anche se in alcuni tratti non sembra - è pur sempre una strada internazionale.

Lettera firmata, Cuneo

Il tempo a Cuneo resta non pervenuto

Cuneo finalmente si è svegliata dal letargo e sta sfornando manifestazioni di buon rilievo. Ma perché non si riesce a uscire dall'oblio delle temperature? Guardando i telegiornali e leggendo le rubriche sui quotidiani a di Cuneo continua il «non pervenuto».

Lucia Bertola, Cuneo

NUMERI UTILI

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115, Com. prov. 696 246

POLIZIA DI STATO
Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 . **Stradale: Cuneo:** 608 811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211 811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3* via Cavallo 7, tel. 0171.492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173.440.370.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio 149, tel. 0172.412.209.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172.60.539.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175.249.146.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272.

DOLORI

È partecipazione mancata all'affetto che suscitò

cav. Andrea Carle

Th. Albergo Cavallo Nero - anni 88

Lo piangeranno la moglie Stefanina, i figli Pietro con Erika, Angelica con Cesare, Mario con Rosella, i cari nipoti, congiunti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale venerdì 8 corr. con partenza dall'abitazione dell'Esercito piazza Foro Boario n° 1/A alle ore 16, quindi la tumulazione nel cimitero urbano. I familiari ringraziano di cuore il medico di famiglia dott. Massimo Papini e la signora Elsa per le cure e le attenzioni prestate.
Cuneo, 7 ottobre 1999

L'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia Carle per la scomparsa del

cav. Andrea Carle

socio fondatore dell'Associazione.
— Cuneo, 8 ottobre 1999

1967

GEOMETRA

Domenico Dadone

Ti ricordiamo con grandissimo, immutato affetto. Edoardo, Enrico e tutti i tuoi cari. Santa messa Cuneo chiesa parrocchiale Sacro Cuore sabato 9 ottobre ore 16,00.
— Cuneo 7 ottobre 1999.

Contributi da Regione, Europa e Crt

Rossana restaura la chiesa romanica

I lavori di costruzione della chiesa (nella foto la facciata) risalgono al Mille

ROSSANA

Sono in pieno svolgimento i lavori di restauro delle opere murarie perimetrali della chiesa parrocchiale di Rossana. Ad eseguire i lavori, è la ditta «Brugia-freddo Antonio e figli» di Costigliole, sotto la supervisione dell'architetto Napoli, della Soprintendenza ai monumenti di Torino.

L'edificio religioso, in stile gotico-romanico, secondo gli esperti è un piccolo, prezioso gioiello: «La chiesa, nell'area presbiterale - argomenta il parroco, don Giuseppe Ribero -, risale all'anno Mille. Nel 1104 (l'incisione su una pietra lo testimonia con precisione) è stata ampliata la navata centrale, mentre nel 1600 sono state costruite le quattro cappelle laterali».

Tra le numerose curiosità artistiche racchiuse in questo monumento c'è l'affresco grande del San Cristoforo che risale al 1400 e compare pure, perché «copiato», nella maestosa facciata della chiesa di San Giovanni in Saluzzo.

Il restauro prevede fasi diverse: la prima, che è in atto in questi giorni, verrà completata entro il 20 ottobre e costerà i quarantacinquemilioni di lire stanziati dalla Regione e fatti arrivare a Rossana tramite la Curia.

Gli interventi successivi (con fondi Cee, 65 milioni di lire tramite il «progetto Interreg» e 60 milioni stanziati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino) verranno realizzati in primavera. Non sono ammessi ritardi, pena la perdita dei contributi.

«Dopo quattro anni di intoppi burocratici vari, in primavera auguriamo - conclude il parroco - di poter far risplendere la facciata della chiesa con i vari affreschi nel suo antico splendore». [r. cu.]

Raddoppia il numero dei capi che si possono abbattere

Dieci cinghiali a cacciatore

Discussa decisione della Regione

Gianni Do

CUNEO

La Regione ha aumentato da 5 a 10 il numero dei cinghiali che ogni cacciatore può abbattere nel corso della stagione venatoria. Poichè le doppiette sono 7 mila teoricamente sarà possibile uccidere meno di 70 mila cinghiali. Ma secondo gli esperti la loro consistenza numerica sarebbe di un decimo e quindi si aprono le porte allo sterminio della specie. La decisione è della Giunta che, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, ha approvato una delibera «che prende spunto dal fatto che in Piemonte esiste un'emergenza cinghiali».

La notizia è stata accolta con favore dai sindacati agricoli, con scetticismo dai cacciatori e ha invece suscitato l'indignata reazione delle organizzazioni ecologiste che denunciano la mancanza del censimento che accerti la loro consistenza numerica. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «L'intervento della Regione va nella direzione da noi auspicata perchè ormai le proteste per l'invasione dei cinghiali ci arrivano da tutte le parti». Aggiunge Adriano Cantamessa della Coldiretti: «E' un provvedimento positivo ma sarebbe anche necessario prolungare il periodo di caccia ai cinghiali».

Protestano invece gli ecologisti secondo i quali «La decisione regionale è un colpo di mano non dettato da una effettiva necessità ma dalla speranza di avere la prossima primavera i voti dei coltivatori e dei cacciatori». Dice Bruno Vigna, presidente provinciale della Federcaccia: «La Regione finalmente riconosce l'utilità della caccia nel contenimento del numero dei cinghiali. Il raddoppio consentito ai singoli cacciatori degli abbattimenti è solo teorico perchè era già difficile eliminare cinque selvatici per doppietta, impossibile il loro raddoppio. Sarebbe stato meglio aumentare i piani di abbattimento nelle zone dove sono troppi». «La Regione - afferma l'assessore Bodo - sta lavorando a provvedimenti mirati per una più appropriata regolamentazione nell'ambito territoriale complessivo».

I Coldiretti - che lamentano gravi danni alle colture causati dai cinghiali - sono favorevoli ad abbattimenti più numerosi e chiedono l'ampliamento del periodo di caccia

La Comunità Valle Stura conferma Quaranta

Oggi la Valle Maira cambia presidente

Carlo Giordano

DEMONTE

Si insedieranno oggi i nuovi presidenti delle Comunità montane Valle Stura e Maira. Per quanto riguarda la prima, salvo imprevisti, è data per scontata la riconferma di Livio Quaranta, presidente uscente e sindaco di Gaiola. Quaranta guida la Giunta di valle dal 1980. Il Consiglio è stato convocato per le 20 nel salone del municipio di Demonte. Con la riconferma di Quaranta è data anche per scontata la nomina alla vicepresidenza di Sebastiano Ortu, uno dei rappresentanti di Demonte.

«Ritengo - spiega Livio Quaranta - che il numero degli assessorati dovrà essere quanto prima aumentato, in modo tale che i paesi della valle possano essere adeguatamente rappresentati in Giunta. Un obiettivo facilmente raggiungibile in base alla recente normativa nazionale 265, che deve però ancora essere adeguata a livello regionale»

Livio Quaranta e Livio Acchiardi

Sempre oggi, alle 20,30, a San Damiano Macra, si riunirà il nuovo Consiglio della Comunità montana Valle Maira che ha tra i punti all'ordine del giorno la nomina del presidente e della Giunta. Salvo colpi di scena, l'incarico di guidare il governo della valle sarà affidato a Livio Acchiardi, 37 anni, neosindaco di Roccabruna. Acchiardi nella precedente legislatura faceva già parte della Giunta di Comunità montana, presieduta da Mariano Allocco, con l'incarico di assessore ai Servizi.

Nella presentazione del documento programmatico il candidato alla presidenza ha già annunciato i componenti della sua squadra di governo: Teresa Tolino (rappresentante di Macra), Eugenio Rosano (Acceglio), Romano Aime (Dronero), Giovanni Biglione (Villar San Costanzo), Guido Bruna (Elva), Bartolomeo Bressy (Marmora).

«Il nostro è un programma di continuità rispetto alla Giunta Allocco - spiega Acchiardi -, che ha come base il piano di sviluppo approvato all'unanimità dal Consiglio, nel febbraio scorso».

Venerdì 15 ottobre spetterà quindi alla Valle Varaita eleggere il presidente della Comunità montana. Trattative sono invece ancora in corso sia in Valle Grana, sia in Valle Po.

Al castello degli Acaja

Esperienze in giallo Fossano premia anni dui autori

FOSSANO. Alle 21 di oggi, nella sala del castello degli Acaja, verranno proclamati i due vincitori del Premio «Esperienze in giallo» (concorso promosso dall'Editrice «Esperienze» in collaborazione con il Comune di Fossano e la «Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano»). Il è giunto alla seconda edizione che ha superato i confini provinciali accogliendo lavori inediti provenienti da tutt'Italia.

Al migliori «autore in giallo» verrà consegnato un segnalibro d'oro; un segnalibro d'argento è previsto per il più bravo autore «under sedici».

Nel corso della serata è in programma un intermezzo musicale affidato a Rosa Alocco e Nicoletta Tavella (soprani) oltre a Mirco Gagino (baritono). All'Angolo dei gelati, in corso Trento angolo viale Alpi, alle 21, è in programma il piano bar con Andrea Gerbaudo. [l. a.]

Era il titolare del «Cavallo Nero», oggi i funerali

A Cuneo è morto il decano degli albergatori (88 anni)

CUNEO

Si svolgono oggi alle 16 partendo dall'abitazione di piazza Foro Boario 1, i funerali del cavalier Andrea Carle, 88 anni, titolare dell'albergo «Cavallo Nero» di piazza Seminario e decano della categoria. La famiglia Carle gestisce l'albergo dal 1916: prima a condurre l'esercizio erano i genitori, poi Andrea con la moglie Stefanina, e quindi i figli Pietro e Mario con le rispettive famiglie. Il cavalier Carle, che lascia anche la figlia Angelica, continuava a seguire l'attività dell'albergo e del ristorante, uno dei più conosciuti e apprezzati della gastronomia cuneese.

Dice Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori: «Andrea Carle è stato fra i fondatori della nostra Associazione cui ha sempre dato il massimo impegno sia organizzativo, per la soluzione dei problemi della categoria, sia per la promozione del turismo a Cuneo e nella «Granda». La sua scomparsa ci addolora profondamente. A continuare l'attività di Andrea Carle saranno comunque con professionale impegno i figli Pietro e Mario, sia nell'albergo, sia nel ristorante, che da ben 83 anni è di proprietà della famiglia Carle». La notizia del decesso del cavalier Andrea Carle ha suscitato in città e tutta la provincia commozione e sincero cordoglio. [g. d. m.]

I funerali del cavalier Andrea Carle si svolgono oggi alle 16 partendo dall'abitazione di piazza Foro Boario

DALLA PROVINCIA

BOVES-PEVERAGNO

Assessori ai Lavori pubblici rinunciano alle deleghe

I due assessori ai Lavori pubblici di Boves e Peveragno hanno rimesso le deleghe per incompatibilità tra l'incarico e la loro professione. Sono l'ingegner Giovanni Gaiotti e il geometra Adriano Renaudi, titolari di studi tecnici nelle località di residenza. Il problema è sorto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge del 8 agosto 1999 che all'articolo 19 cita: «I componenti della Giunta competenti in materia Urbanistica ed Edilizia e di Lavori pubblici debbono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato». [b. s.]

CUNEO-BOVES

Sabato convegni su «Sclerosi» e «Protesi di ginocchio»

«Aggiornamento in tema di Sclerosi Multipla» è l'argomento del convegno che si terrà sabato alle 8,45 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo. A Boves, - stesso giorno e ora - nel teatro Borelli convegno su «Attualità in tema di protesi di ginocchio». [r. s.]

[illegible]

Volontari al Centro Aiuto alla Vita

Comincia stasera alle 20,30 nella sala congressi dell'ospedale «S.S. Annunziata» un corso di preparazione per volontari al Centro di Aiuto alla Vita di Savigliano, Saluzzo e Fossano. L'iscrizione (che si riceve alla prima lezione) e il materiale didattico sono gratuiti. L'appuntamento inaugurale è con Marisa Trico del «Cav» di Orbassano, che parlerà di «Accoglienza alla vita dal punto di vista di un operatore del Cav». [p. b.]

MONDOVI'

Si presenta l'Associazione Libertas

Stasera, alle 19, a Mondovì, sarà presentata la nuova Associazione Polisportiva Libertas. La cerimonia si svolgerà nella sala conferenze dell'Ente. [p. a.]

[illegible]

Il telefono per le chiamate alla Protezione civile

L'Amministrazione comunale ha istituito un numero telefonico per la pronta reperibilità del nucleo di Protezione civile. Il servizio che garantisce interventi in caso di calamità, può essere contattato allo 03391270176. [c. g.]

[illegible]

Mercatino e mostra sulla castagna

Oggi si svolge l'ottava edizione della «Castagna garessina». Alle 15,30, a Borgo Ponte, c'è il «desbarasma» (mercatino dei negozianti); alle 16, nel salone comunale degli affreschi, l'apertura della mostra fotografica «Castagne e...dintorni», realizzata dalla «Foto cine club Giorgio Baracco». [s. c.]

[illegible]

Il compleanno della bocciofila

Venti candeline per la bocciofila. In occasione del «compleanno», i soci hanno organizzato una festa per domani. Dopo la messa (alle 18) e la benedizione dei locali, ci sarà la cena sociale. L'idea di creare una bocciofila nacque vent'anni fa in una cena di leva. [l. a.]

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete vendita ricerca:

PROFESSIONISTE DELLA VENDITA

cui affidare lo sviluppo della clientela nelle zone di:

CUNEO E PROVINCIA

SI OFFRE:

- Ingresso in un Gruppo in forte espansione in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale ed economica
- Adeguato programma di formazione
- Trattamento economico di sicuro interesse che prevede: portafoglio clienti, ottime provvigioni, premi, incentivi
- Costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento a disposizione dall'azienda

SI [illegible]

- Significativa precedente esperienza di vendita
- Auto propria
- Disponibilità a breve / medio periodo
- Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Determinazione e spirito d'iniziativa

invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum a:

Publikompass 118 - Via Carducci 29 - 20123 Milano

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI VICOFORTE (Cuneo)

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si rende noto

[illegible]

del giorno 21 10 1999

Azienda specializzata nella Progettazione e fornitura di sistemi integrati di arredo in materiali compositi per treni, Aerei, ed Automezzi in genere, per la sua struttura tecnica di Engineering, con sede in Dronero (CN).

RICERCA

RIF. 011 - TECNICO DI INDUSTRIALIZZAZIONE PROCESSI TECNOLOGICI
RIF. 021 - TECNICO PER INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTI
RIF. 051 - PROGETTISTI / DISEGNATORI CAD
RIF. 041 - CAPO TURNO LINEA PRODUZIONE
RIF. 052 - ADDETTO COSTRUZIONE PROTOTIPI E AVVIAMENTO PRODUZIONI
RIF. 061 - RESPONSABILE MANUTENZIONE E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I candidati di entrambi i sessi (Legge 903/77) dovranno inviare C.V. personale e professionale autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge n°675/96) e citando il Rif. di interesse a: ERMO POSTA C.P.N. n°65022 - 12100 CUNEO oppure telefonare al n. 0171/696851 chiedendo della Sig.ra Tamara

I CD-ROM DELLA [illegible]

tutto compact LA STAMPA

Verde 800-[illegible]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

ARKEA®

è PORTE d'ARREDAMENTO

FerreroLegno Porte

RIALTO
Noce Nazionale

OTTOBRE
MESE DELLA PORTA ARKEA

FINO AL 31 OTTOBRE PRENOTARE O ACQUISTARE UNA PORTA FERREROLEGNO
C O N V I E N E !

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Alle 17 al Sociale, poi visita alla mostra nel palazzo di piazza Medford

Oggi debutta la Fiera del tartufo

Con la rassegna agroalimentare «Albaqualità»

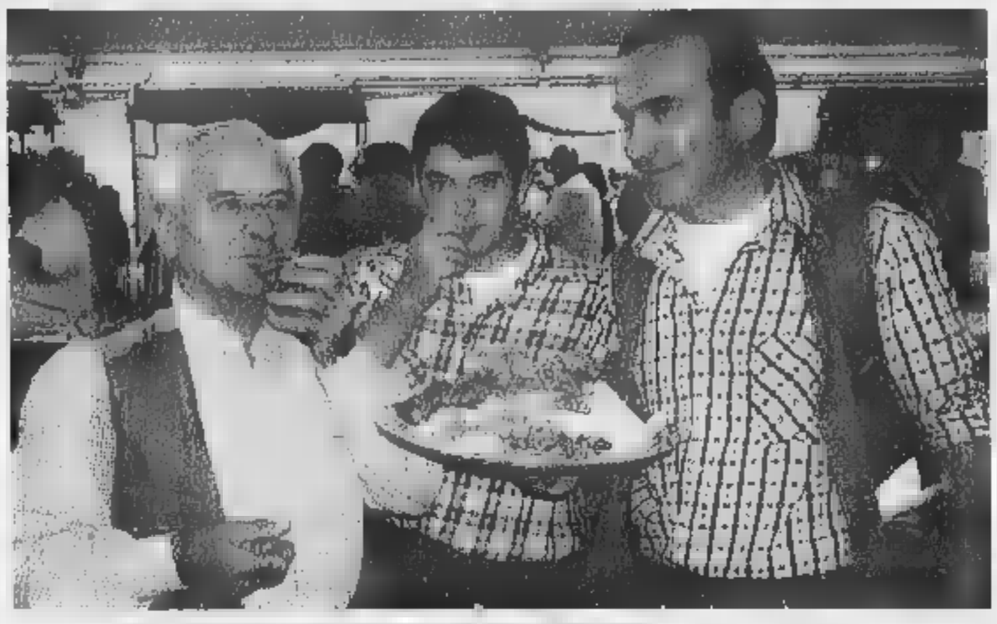
ALBA

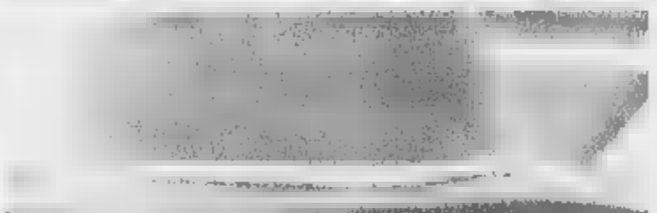
Il pregiato tartufo bianco, il fungo più apprezzato dai gourmet di tutto il mondo, che insieme ai vini ha portato il nome di Alba nei più esclusivi «santuari» della gastronomia, sarà ancora una volta protagonista di una grande rassegna. Si tratta della 69ª Fiera nazionale del tartufo, che s'inaugura oggi al Teatro Sociale (ore 17) e si protrarrà fino al 31 ottobre.

«La fiera dedicata al prezioso e sempre più raro "Tuber magnatum Pico" propone con la rassegna agroalimentare "Albaqualità" una grande vetrina della produzione enogastronomica d'autore - commenta il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero -, oltre a mantenere vive le tradizioni. Per i cultori del "tuber" che vogliono approfondire le loro conoscenze un'occasione da non perdere sono i corsi "La virtù di avere naso" organizzati al Centro nazionale studi sul tartufo nella sede di Grinzane Cavour».

Ad inaugurare la Fiera interverrà oggi il presidente della Regione Enzo Ghigo. Il primo cittadino, Giuseppe Rossetto, coglierà l'occasione per sottoporre a Ghigo alcuni dei problemi più urgenti come il collegamento Asti-Cuneo e il nuovo ospedale unico Alba-Bra (dopo la cerimonia inaugurale è previsto un incontro con il presidente sull'ospedale). Ospite d'onore e madrina della Fiera sarà la scrittrice Dacia Maraini, una presenza significativa nella terra di Fenoglio e Pavese. La scrittrice, che ha sempre messo le problematiche della condizione femminile al centro della sua vasta produzione letteraria, prima dell'inaugurazione incontrerà il pubblico nella sala storica del Teatro Sociale (ore 16,30, ingresso libero). Parlerà del suo ultimo romanzo «Bulo» (Rizzoli) stimolata dalle domande di Ernesto Ferrero.

All'appuntamento al teatro, farà seguito l'inaugurazione delle mostre nel palazzo di piazza Medford e della rassegna agroalimentare «Albaqualità» nei padiglioni attigui. Nel palazzo accoglierà i visitatori una grande mostra dedicata a «Riso e tartufo», l'accostamento scelto quest'anno dall'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero. I due prodotti saranno presentati nel loro ambiente e con i personaggi simbolo della mondina e del trifolao.





«La virtù di avere naso» è il titolo dei corsi organizzati dal Centro nazionale studi sul tartufo nella sede di Grinzane Cavour: gli amanti del Tuber magnatum Pico potranno approfondire le loro conoscenze sul fungo più prezioso del mondo

Sullo sfondo, fotogrammi del film «Riso amaro» di Giuseppe De Santis con protagonisti, nelle risaie, Silvana Mangano e Vittorio Gassman. Alle pareti le immagini di Truman, Churchill, Marilyn Monroe e Paolo VI, alcuni dei tanti personaggi che hanno ricevuto tartufi d'Alba giganti, a partire dagli anni Cinquanta. Uno spazio è riservato agli albesi che hanno contribuito a far conoscere e a far crescere il mito del tartufo d'Alba, da Giacomo Morra dell'hotel Savona, fondatore della fiera e figli, a Roberto Ponzio e Andrea Rossano. In un angolo un po' appartato, un tavolo a due posti elegantemente imbandito strizzerà l'occhio alle presunte doti afrodisiache delle trifole. Nelle sale laterali i visitatori potranno documentarsi sulle varie specie di tartufo che nascono nel mondo, dall'Europa all'America, dalla Cina al Giappone, Marocco e Albania, nonché sulle piante alle cui radici proliferano. Le mostre si potranno visitare tutti i giorni fino al 31 ottobre.

La rassegna «Albaqualità» 140 stand che propongono tartufi, vini, formaggi, salumi e dolci, sarà aperta da venerdì a domenica fino al 31 ottobre. Uno spazio sarà riservato alla degustazione dei prodotti. Fra le novità: una coppa di moscato offerta all'uscita a tutti i visitatori. Inoltre, il «Teatro fiera» che ospiterà incontri e spettacoli. Questa sera (21,30) è in programma «Radio Alba show» con musica ed animazione; domani, diretta nazionale su Radio RTL.

PONY EXPRESS
NON SOLO BUSTE!
0173-285603
F.LLI GALLO
Servizio rapido con moto e furgoni ad Alba e dintorni

ARCA
P.zza Savona ang. C.so Italia, 8 - Alba
tel. 0173-440104
TAPPETI E KILIM
esclusiva "Sirecom"
Tendaggi - Oggettistica - Bomboniere
LO SPAZIO DELLE NUOVE IDEE

Cerca l'energia positiva che c'è in te
per incontrare la tua parte più profonda
Spirito Libero
INAUGURAZIONE
SABATO 9 OTTOBRE 1999
VIA PARUZZA, 10 ALBA
DA NOI PUOI TROVARE
Minerali per cristalloterapia
Fiori di Bach
Articoli per esoterismo
Aromaterapia
Potenziamento dell'aura
Oggettistica
Incensi ed essenze naturali
Libri e CD
Candele
Via Paruzza, 10 - 12051 Alba (CN) - tel. e fax 0173 366302
e-mail spirito.libero@provincia.cn.it

ASSOCIAZIONE MUSICALE
GIOVANNI PRESSENDA
ORCHESTRA DI ALBA
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Stagione Concertistica 1999 - 2000

Venerdì 15 Ottobre
DUOMO DI ALBA
Ore 21,15
Antonio Vivaldi "GLORIA"
per Soli, Coro e Orchestra
e Musica Strumentale
Orchestra e Coro "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

Sabato 6 Novembre
CHIESA DI CRISTO RE
Ore 21,30
Musica Corale e TE DEUM di Otsohn
Coro "I Polifonici" di Saluzzo
Orchestra d'Archi "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Ivano Scavino
Ingresso libero

Sabato 20 Novembre
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 18 Dicembre
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Ore 21,15
Strada di mezzo, 44
CONCERTO DI NATALE IN FERRERO
Orchestra "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Direttore: Paolo Paglia
Musiche di Mozart e Strauss
Ingresso libero

Mercoledì 22 Dicembre
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,15
CONCERTO DI NATALE
Orchestra Sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Pianoforte: Giorgio Costa
Direttore: Paolo Paglia
Musiche di Mozart
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

Sabato 15 Gennaio
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 29 Gennaio
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,00
G. Puccini "TOSCA"
Orchestra Sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Maestro Direttore e Concertatore: Marco Chiappero
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

Sabato 26 Febbraio
SALA BEPPE FENOGLIO
Ore 21,15
MUSICA DA CAMERA
Ingresso libero

Sabato 11 Marzo
TEATRO SOCIALE DI ALBA
Ore 21,00
G. Rossini "IL BARBIERE DI SIVIGLIA"
Orchestra sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Maestro Direttore e Concertatore: Paolo Paglia
Biglietti in vendita presso il Teatro Sociale

Sabato 25 Marzo
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Ore 21,15
Strada di Mezzo, 44
CONCERTO DI ASSEGNAZIONE DEL PREMIO G. PRESSENDA
Orchestra sinfonica "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Viola: Danilo Rossi
Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

Data e Luogo da definire - CONCERTO DI
Orchestra "G. Pressenda" di Alba e Cuneo
Duo pianistico "Pollice" - Direttore: Paolo Paglia
Ingresso libero

ALBA
•TEATRO SOCIALE
•AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
•CATTEDRALE DI SAN LORENZO
•CHIESA DI CRISTO RE
•SALA BEPPE FENOGLIO

CON IL PATROCINIO
DELLA CITTÀ DI ALBA

Lavori fermi a Breolungi di Mondovì. Le «ferite» del '94

Alluvioni, troppi ritardi

L'8 ottobre '96 crollarono due ponti

MONDOVI'

Tre anni fa, l'8 ottobre '96, dopo due giorni di pioggia battente, il primo pilastro del viadotto sul Pesio cedeva alla piena del torrente, trascinando con sè una parte del ponte. Oggi l'attraversamento fra Mondovì Breolungi e Magliano Alpi non è ancora stato ricostruito: i vecchi blocchi sono stati rimossi dall'alveo, i resti della prima struttura demoliti, ma il cantiere procede a passi davvero piccoli.

Con il ponte ferroviario lungo la Cuneo-Mondovì, che ancora manca, quello di Breolungi è il simbolo dell'inondazione del '96, che si abbattè con particolare accanimento sul Monregalese, risparmiando altre terre, come il Cebano e l'Albese, già prostrate dal disastro del novembre '94.

Il compito del ripristino del ponte a Borgo Gesso di Cuneo spetta alle Ferrovie, mentre a Mondovì Breolungi è competente l'Anas: nel primo caso l'appalto dei lavori è atteso per inizio anno, nel secondo i ritardi sono dovuti all'esproprio di un fabbricato da demolire, con una variante al progetto. Variante che si trova alla firma del direttore generale dell'Ente Strade, Giuseppe D'Angiolino.

«Per quanto riguarda la Provincia - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Botto -, abbiamo quasi completato tutto ciò che si trascinava dal '94. Abbiamo realizzato i ponti a Santo Stefano Belbo, Cortemilia, tra Cravanzana e Cerretto, tra Bossolasco e Feisoglio. Per il ripristino dei danni del '96, la Regione ha approvato il nostro piano per utilizzare i ribassi d'asta come finanziamento degli interventi di prevenzione antialluvione».

Botto conclude: «Per quanto, invece, non dipende da noi, come nel caso dei viadotti di Cuneo e Mondovì, abbiamo più volte protestato con gli enti competenti, perchè si ponga rimedio agli annosi ritardi». Il Duemila sarà, infine, l'anno della riapertura della fondovalle Casotto, cancellata in molti tratti dall'alluvione di cinque anni fa. [p. s.]

I resti del ponte sulla Statale 28 a Breolungi di Mondovì dopo l'alluvione del '96

Festa in Valle Bormida con il ministro Livia Turco

Volontari della Croce Rossa E' nato il millesimo gruppo

MONESIGLIO. Domani e domenica il paese ospiterà il «gotha» della Cri per festeggiare la nascita del millesimo gruppo di volontari del soccorso in Italia: quello delle Valle Bormida. L'ispettorato regionale del Piemonte, quello nazionale, il comitato locale e le autorità comunali hanno organizzato due giorni di festa. Erano invitati, tra gli altri, il ministro degli Affari sociali Livia Turco e il commissario nazionale Cri Maria Pia Garavaglia, che tuttavia non potranno essere presenti. Confermata invece la partecipazione del presidente dei volontari Massimo Barra.

L'ispettore regionale Livio Chiotti ha sottolineato: «Abbiamo già ricevuto oltre 350 prenotazioni da parte dei volontari. Il ministro ci invierà un video-messaggio». L'accoglienza dei partecipanti è prevista per domattina, alle 10, alla sede Cri di Monesiglio.

Alle 14,30, nel nuovo salone delle conferenze, Consiglio nazionale della Croce Rossa. Alle 20, a Saliceto, cena accompagnata da uno spettacolo folcloristico. Domenica, alle 9, ritrovo a Prunetto, dove si terrà la sfilata dei gruppi. Alle 10, messa al campo: la concelebrazione sarà presieduta dal vescovo di Alba Sebastiano Dho.. Alle 11,30, al termine della funzione religiosa, le autorità inaugureranno il gruppo volontari del soccorso. [p. s.]

IN BREVE

ALBA

Infezione da salmonella Due a giudizio

La vicenda che vide, a maggio '98, numerosi allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo colpiti da tossinfezione da salmonella, oggi approda in tribunale. E' fissato davanti al giudice Fabrizio Pasi (ore 9) il processo ad Andrea Bertolino di Vicoforte, istruttore di cucina e ad Amelia Borasio di Litta Parodi (Alessandria), ex responsabile del Centro. Al Bertolino si contesta di aver fatto distribuire agli studenti alimenti pericolosi per la salute. Quattordici studenti furono ricoverati in ospedale, altri 52 avrebbero riportato sintomatologia gastroenteritica da tossinfezione da salmonella. La Borasio è accusata di non aver adottato misure per verificare che gli alimenti non fossero in cattivo stato di conservazione. [g. f.]

BRA

L'addio all'ex assessore stroncato da crisi cardiaca

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa di Sant'Andrea, i funerali dell'esponente liberale ed ex assessore Beppe Mamino, 55 anni, stroncato martedì sera da una crisi cardiaca, che gli ha letteralmente spaccato il cuore. Mamino, sposato e padre di un giovane, Pietro, suo socio nella gestione della carpenteria meccanica di via Fratelli Rosselli, aveva accusato i primi sintomi del malore mezz'ora prima, nella sede dello Juventus Club in via Vittorio, dove aveva raggiunto gli amici per la solita partita a carte. [g. a.]

ALBA

Porto abusivo di un'arma Condannato dal tribunale

Alessio Ligas (23 anni), di Cagliari, è stato condannato dal tribunale ad a un anno di arresto per porto abusivo di arma. Era accusato di aver portato fuori dalla sua abitazione un pugnale. Il fatto era accaduto a Canale nel '97. [g. f.]

Adecco
www.adecco.it - c.f. 13476000157
N°1 mondiale nel lavoro temporaneo, 3.000 filiali in 48 paesi.
RICERCA
per le zone di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo, Alba, Bra, Sommariva Bosco e Sommariva Perno:
- OPERAI - MECCANICI
- MAGAZZINIERI - CARRELLISTI
- MANUTENTORI ELETTRICI
- SALDATORI, CARPENTIERI, VERNICIATORI
- INGEGNERI MECCANICI
- PERITI MECCANICI
Presentati nella filiale Adecco più vicina a casa tua:
CUNEO C.so Giolitti, 1 Tel. 0171.630 222 ALBA C.so F.lli Bandiera, 5 Tel. 0173 363 044
SAVIGLIANO Via Cemalli, 5 Tel. 0172 33 435 MONDOVI' Via Cigna, 14 Tel. 0174 554 168
PROSSIMA APERTURA A BRA (CN)

Azienda operante nella provincia di CUNEO
ricerca persona fortemente motivata con esperienza professionale nel settore commerciale della termoidraulica e residente in provincia di Cuneo
Max 30 anni
Telefonare al: 0335.8276889

Primaria Concessionaria Auto di Mondovì
RICERCA:
RESPONSABILE
Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 24 - Avviso 212 - Mondovì

AIR SISTEM S.A.S.
CLIMATIZZAZIONE - DEPURAZIONE ARIA
RICERCA
2 TECNICI PER INSTALLAZIONE
2 AGENTI DI VENDITA
Telefonare per appuntamento
Lunedì e martedì ore: 9.00 - 12.00,14.30 - 18.30
ai n. 0171.696.445 - 0171.435.570

RAGIONIERE

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011568

COMUNICAZIONE ALLE AZIENDE
VOLETE INCREMENTARE IL VS. FATTURATO?
ALLORA PARLIAMONE
La nostra società, da oltre 20 anni aiuta le Aziende ad incrementare le vendite
Siamo specializzati in: DIRECT MARKETING - TELEMARKETING
TELESELLERS - CONSULENZA COMMERCIALE
CREAZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE RETI VENDITA
B&M di Basile & Morano
sede di Torino: via Gorizia, 83 tel. 011.354470 fax 011.352642
sede di Cuneo: via Bruni, 5 tel. 0171.690438 fax 0171.488028

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 488 249

PRIMARIA INDUSTRIA FOSSANESE
ricerca
1 RESPONSABILE RECUPERO CREDITI (rif. 1112)
Sede di lavoro: [illegible]
Inviare curriculum dettagliato a mezzo fax a GR S.p.a.
Citando il riferimento al n. 0172.653221

NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V. GUIDA IRRESISTIBILE.

Motore turbodiesel 2.0 DTI 16V da 101 CV,
per una coppia massima di 230 Nm
a 1950/2500 giri min.
Sospensioni DSa messe a punto da Lotus,
per una tenuta di strada impeccabile.
Nuova versione Sport Edition, 3p e SW,
con esclusivo allestimento Irmscher,
per un piacere di guida ineguagliabile.
NUOVA ASTRA 2.0 DTI 16V TURBODIESEL 101 CV
DI SERIE: ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
RADIO CON COMANDI AL VOLANTE E FENDINEBBIA.
VENITE A SCOPRIRLA DA SABATO 9 OTTOBRE - APERTO TUTTO IL GIORNO
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo - Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano - Tel. 0175-42325
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 - Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino - Tel. 0174-44596
l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 - Tel. 0173-282853
BRA
OPEL
VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA.

.....ASTA del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Mostre e iniziative a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie come Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che cosa abbia rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino [FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT (1940)]

Il museo di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702051). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

A Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca di Ugo Ferrandi», nota agli studiosi come uno tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chinosi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude con «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. t. m.]

Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo a Barolo

Angelo Mistrangelo

Un lirico naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina sul tema «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su un «corpus» di opere che rappresenta il senso di una ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con una personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese e alla casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in occasione della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di attraverso una sperimentazione legata «al ferro, terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico veneziano Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima di un'arte sempre più

Un olio di Pierflavio Gallina

vicina alla vite, ai pozzi in mezzo alle colline, al sole alto sulla terra.

E dalla terracotta «La ruota del sole» all'acquaforte «La madre terra», da «Prometeo incatenato a Barolo I» ai piatti in terracotta, si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Cherasco e Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il successo della personale (aperta fino al 19 dicembre. Informazioni allo 0172-489382) di un maestro del '900, Massimo Campigli. Dopo l'inaugurazione a scoprire gli olii con le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi sono già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico e storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi». **[r. s.]**

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi famosi ritratti di donna

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre e dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Osella

«Din din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». Nel dialetto stretto della Val Maira più o meno vuol dire che l'aiguetta, la pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio se la si mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E un esempio è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, come ha testimoniato in un suo bel libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, ma naturalmente ci sono anche coloro - e anzi tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato è anche questo lo spirito dell'AU di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata dal 1937 e che si vuol riportare in auge, anche in considerazione del fatto che si è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati in via Roma, dalla piazza fino al Municipio e ancora oltre fino all'altezza del Teatro Toselli, dove sono installati giochi d'acqua e di luce, assecondando una scenografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone e Torta Cuneo al Marrone. Sono stato anche inventate serate gastronomiche a tema: polente, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capoluogo, praticamente tutta la provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: valli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani e domenica Garessio. Questo grazioso centro della val Tanaro ha dato il nome a uno castagno, la garessina appunto, di pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani si aprirà una mostra di foto sul castagno e fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica si inaugura una ricca mostra di modelli industriali e prototipi di di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, non fa mancare il suo «appoggio»); poi si terranno animazioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di castagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi centri ricchi di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è da ammirare, con i suoi portici bassi ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, le vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che si aprono dagli affacci lungo i bastioni. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli case antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso E i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di riso ci si nutre, di riso ci si bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di riso» (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà il Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

Lo palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del concorso. Un milione e mezzo al secondo e 700 mila lire al terzo. Senza contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bambolotto, il duo Savi & Monteri, il trio dei Senso Doppio, Gegio & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Cino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Bovisa Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografia della Belvedere Spettacoli. **[g. bar.]**

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis, ha ispirato l'associazione di tutti coloro che hanno fatto il militare in provincia di Cuneo: si ritroveranno nel nome di Totò insieme con Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio a Totò

Piero Dadone

Domenica a Cuneo in piazza Boves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, come diceva Totò, «hanno fatto il militare a Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Bra e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma (compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il servizio civile. Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti, uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare colore che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con la nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Marino, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili e militari, a cominciare dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottoufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza in forza alle caserme Ignazio Vian e Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costanzo, martiri della Legione Tebea che erano militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo di Castelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, ora che l'esercito ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come le Crocerossine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Donne di Mondo».

Alle 10, presso il circolo «I Caprissi» di piazza Boves (ultima De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa, prima donna a convocare i maschietti in un circolo che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi, un famoso tenore canterà in prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che verrà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto in un copioso brindisi a base di vino rosso, salame, formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note del «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli uomini di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la caserma Cesare Battisti.

DOLCE SALATO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave
Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle inimitabili merende a pane e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrina». E dentro è quella pagnottella ci sta giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una sapiente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure,.. mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e il suinello, un salame prodotto con le parti più magre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che avranno osato chiudere una cena con una fondue di cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto con albume d'uovo, vanillino e zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Roletti, in attività dal 1896 e dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa da questa eccellente specialità. Come darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha come compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

Al momento di pagare il conto, non ci si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano con uno stampo antico.

Pasticceria Roletti - San Giorgio Canavese (To) - via Carlo Alberto, 28 - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. 38 mila lire.

Il weekend comincia con concerti ■ Barge, Boves, Entracque e Saluzzo

Nella Granda la musica è «live»

In discoteca vanno di moda donne e pizza

[illegible] Nel Palatenda di piazza San Rocco, stasera (ore 21,30), nell'ambito dell'Ottobrata, rock con i Triplomalto e gli Effetti Collaterali.

[illegible] Per rimpiangere l'estate il Cabiria dedica la prima notte del weekend alle atmosfere mediterranee e la condisce con le proposte «a' pummarola n'coppa» di «Pizza su» e le musiche scelte da «dj» D'Angelo.

[illegible] Concerto al «Betty Boop», alle 22, la Paprika Band propone un revival Anni '60.

CERVASCA. Al Bujo pub stasera (ore 22) animazione musicale con il dj Pio.

CUNEO. Al teatro Toselli stasera, alle 21,30, andrà in scena «Nini Rosso, la sua musica, la sua vita, dal 1926 al 1994». Regia di Elena Comotti. Lo spettacolo, promosso da «Farfuia», costa 30, 20 e 10 mila; biglietti in vendita al botteghino o da Muzak dischi, in corso Nizza. Domani, nella Cattedrale, Paolo Oreni interpreterà pagine da Bach a Haendel. Al «Gradisca club» di via XX settembre «tutti sotto il cappello», una festa dove è d'obbligo indossare [illegible] principati strani e farsi notare. Ricette «ad hoc» con lo chef Antoine.

La band «Insomnia» protagonista del venerdì live ■ «Capitan Fracassa»

ENTRACQUE. Al Capolinea Disko, dalle 23, rock a 360° by Radio Panic. Ingresso libero.

LIMONE. A «La lanterna» serata revival Anni Ottanta, animata da Nadir alla consolle e premi offerti dagli sponsor. Ingresso libero.

LURISIA. Al Rouge et noir il venerdì è donna con buffet e spettacolo dedicato al pubblico femminile. La serata inaugura la stagione invernale che avrà, il 12 novembre, ospiti d'eccezione i California Dream.

[illegible] Al Motisi ore 22) live con i Tequila.

[illegible] Stasera, alle 20,30, in via delle Scuole 33, l'Astrolabio presenterà corsi e laboratori per l'anno '99-2000. Al bar Statuto (ore 22) musica Anni 70 con Il duca dj.

MONTA'. Stasera alle 21, nel salone parrocchiale, i Bragheis presentano la commedia «Forvuje 'l boninora».

POCAPAGLIA. Prende il via domani (ore 21) l'Autunno musicale, nella parrocchia della Beata Vergine del Buon Consiglio, a Macellai. Suona il duo di chitarre Maurizio Bovero-Teresa Sappa.

ROCCAVIONE. Al Target disco-risto-pub stasera musica e assassi di pizza con birre.

[illegible] La band Insomnia è protagonista del venerdì live al «Capitan Fracassa». Il gruppo è nato per iniziativa di sette musicisti provenienti da diverse esperienze: Viviana Presutti (voce), Angelo Dalmasso (keyboards), Max Simini (percussioni), Piero Marianetti (basso), Miky Bianco (chitarra), Daniele Pascinutta (tromba) e Luca Biggio (sax). Lo band interpreta brani disco Anni 70. Nella sala medievale trance con il dj gandolfo, in quella azteca commerciale e happy music con il dj Viva. A «La Maghelona», stasera, ore 22, si esibirà Daniele Raco, finalista al Festival di cabaret del '97 e protagonista di trasmissioni tv.

[illegible] Stasera, al ristorante La Corona di Monsolu, spettacolo di varietà con sfilata ed elezione di Miss Corona. La vincitrice parteciperà alle finali di Miss Gran Prix F1. Ospite il cabarettista Luca Danieli. L'ingresso alla serata è libero.

Oggi e domani artigiani al lavoro e grandi concertisti

Maestri della fisarmonica protagonisti a Savigliano

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Domani e domenica , la città diventa la capitale della fisarmonica.

«La fisarmonica: i suoni della tradizione» è il titolo della rassegna organizzata dall'Ente Manifestazioni presso l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, in collabo[illegible] con l'Associazione Amici della Musica. «La fisarmonica è presente [illegible] i più svariati generi musicali - spiega il presidente del comitato organizzatore, Gino Pon[illegible] -: i più anziani ricorderanno le feste dei coscritti ed i balli sulle aie delle cascine, mentre i giovani apprezzano molto gruppi come i Mau Mau e i Modena City Ramblers; nella musica leggera Gianni Morandi le dedicò una canzone di grande successo; nella musica da ballo, il crescente successo del liscio ne è [illegible] piacevole conferma; la troviamo nella musica classica, nel jazz e nelle struggenti e passionali melodie del tango argentino».

La rassegna saviglianese offrirà la possibilità di vedere all'opera l'artigiano musicale Bruno Fassi e di ascoltare i solisti che vorranno esibirsi e proporre le loro interpretazioni. Naturalmente, sono anche in programma concerti con diversi musicisti e gruppi: domani alle 18,30 si esibiranno Angelo Aquilini e l'Accordeon Ensemble, alle 21, Emanuele Rastelli accompagnato dal clarinetto di Gaspare Tirinanti. Domenica 10 ottobre alle 10,45, sempre nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, toccherà al fisarmonicista russo Vladimir Denissenkov, mentre alle 17,45 avrà inizio il concerto di chiusura con le musiche occitane de «L'Aura Nova», cui seguirà il duo formato da Gianni Coscia alla fisarmonica e Felice Reggio alla tromba. Le esibizioni dei «Solisti alla ribalta», domani e domenica alle 15, saranno presentate da Tino Zerbini.

Domenica Gianni Coscia (foto) si esibirà in duo con il trombonista Felice Reggio

MOSTRE & ARTISTI

Claudia Ferraresi

CUNEO. Il circolo culturale Arte 90 in corso Santarosa 36 presenta domani alle ore 17 una bella e suggestiva mostra di Candida Rubbia dal tema: Me pais pan. Ritratti, disegni ed acquarelli datati 1998/1999. Un verismo lirico, che si accompagna armoniosamente anche alle poesie in lingua piemontese, fino al 16 ottobre. Orario 16-19.

ORMEA. Alla galleria Portarossa si inaugura domani dalle ore 17 alle 19 la mostra di Pierandrea Patrucco, geniale scultore che affida alla «materia il vestito di un'idea». L'importanza materica diventa strumento indispensabile per realizzare uno spunto artistico, non importa il mezzo. La mostra interessante prosegue fino al 24 ottobre.

BENE VAGIENNA. Gli Amici di Bene invitano a visitare la mostra di Walter Miotto nella chiesa di san Bernardino dei Disciplinanti Bianchi in via Roma, nelle domeniche 10, 17 ottobre. In preparazione domenica 24, 31 ottobre, 1 novembre la [illegible] mostra di acquerelli: «Il mondo dei funghi» di Ernesto Belbordengo. Orari: 10-12,30; 15,30-18,30.

BAROLO. Il comune e l'enoteca regionale promuovono domani alle ore 15,30 un importante programma: «Eresie, maschi e streghenerie tra Langa e Roero» con la presentazione del volume dello storico Baldassarre Molino. Il mondo del fantastico ritorna anche nella mostra «Il cerchio aureo» con artisti come Acciglioro, Agosti, Calandri, Giordano, Morlotti, Raviglio, Succo[illegible]andi fino al 21 novembre. Orario: 10-12,30; 15-18,30.

VERDUNO. L'artista svizzero Henri Spaeti che ha studio-galleria in Langa, partecipa a tre rassegne da domenica 10 ottobre a San Giorgio Scarampi nell'oratorio di Santa Maria Immacolata «I miei colori», successivamente al circolo di Palazzo Vecchio a Verduno dal 16 ottobre al 30 novembre e [illegible] ad Alba con opere su carta presso il Punto23 in corso Piave.

ALBA. Presso il coro della Maddalena fino al 31 ottobre si può visitare la mostra del pittore Giovanni Pascoli che ha dipinto il drappo del Palio 1999. Nella chiesa di san Domenico chiude domenica la rassegna: «Due città personale di Mino Spanchi, Valenza: il centro comunale di cultura.

MANGO. Continua fino al 1 novembre all'Enoteca regionale del Castello la mostra di marmi e bronzi di Giancarlo Franco Tramontin, allievo ed assistente all'accademica di Belle Arti di Venezia del maestro Alberto Viani. Grande capacità espressiva, attenzione alla figura umana e la sublimazione della bellezza e della sua silenziosa musicalità, fino al 1 novembre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	78	5
	112	81	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86	18	25
	61	57	52	51	51
[illegible]	12	20	60	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	36	51	7	4	85
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	83
	108	83	67	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	76	34	60	59
PALERMO	49	21	13	44	77
	107	49	47	41	43
ROMA	86	11	53	76	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	56	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-53
10-33	10-71	10-89	10-55	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2), Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano 52 (2), Napoli 30 (4), Palermo 49 (4); Roma 56 (2); Torino 60 (5), Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo.

68-50	68-48	68-18	[illegible]	8-90
[illegible]	58-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	8-66	8-58
68-58	[illegible]	[illegible]	8-48	8-18
68-10	68-51	[illegible]	[illegible]	
68-33	68-70	8-72	8-62	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	8-2

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-60-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 / 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 35 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90
224 combinazioni — varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 58

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Azienda elettronica-elettromeccanica, RICERCA personale per mansioni di direttore di produzione. Titolo di studio perito elettronico-elettromeccanico. Conoscenza lingua inglese e sistemi di qualità. Sede di lavoro Alba. Inviare curriculum a: Publikompass 569 - 10100 Torino

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

PIANO BAR
la Maghelona
Venerdì 8 Ottobre
DANIELE RACO

MENTONE
ANTICHITÀ BROCANTE
RESIDENZA
9 - 10 - 11
[illegible]

[illegible] compact LA STAMPA
300 titoli
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

DANCING CUBO
VENERDÌ 8
RITORNANO I MITICI
I PANDA
ANIMERÀ LA SERATA TONY CAU DJ

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel 0171-693 464 **Tifosi.** Da ter e fest 17 19,30 22
[illegible] Tel 0171-692 936 **Eyes wide shut** (vietato minori anni 14) Or 18 45, 22, sabato e festivo 15 30 18 45 22
ITALIA Tel 0171-692 951 **Tradizionalmente guerriero.** Or 18 20 22 sabato e festivo 15 18 20 22
MONVISO Tel 0171-631 771 **Chiuso per ferie.** Or 20 22
DON BOSCO **Oggi riposo**
ALBA
[illegible] Tel 0173-363 021 **Tutte su mia madre.** Or ter 20 22 fest 16 18 20 22
La Moretta **Oggi riposo.**
[illegible]
COMUNALE Tel 0175-238 901 **Cube.** Or 21
BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel 0171-262 211 **America history x** Or 20, 22 15
BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande **Eyes wide shut** ter 19.30, 22.20 fest 16.20, 19.10, 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mo **Tifosi.** Or ter 20, 22 20 fest 18 20 20 22.15
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Magnor **Sogno di una notte di mezza estate.** Or ter 20 20 22 20
[illegible] Tel 0172-412 271 Sala Alderam **Gioco a due** Or 20 15, 22.30 Sala Melampo **Tutte su mia madre** Or 20 22 15
CANALE **NUOVO. Chiuso per ferie.**
CARAGLIO **FERRINI.** Tel 0171-619 931 **Oggi riposo.**
CARRU' **CLIVACCHETTI.** Tel 0173-750 277 **Oggi riposo.**
CENTALLO **NUOVO LUX** Tel 0171-211 726 **Oggi riposo**
CEVA **G. BORSI** **Oggi riposo.**
CHERASCO **GALATERI** Tel 0172 488 324 **Oggi riposo.**
DOGLIANI **MULTILANGHE** Tel 0173-742 321 Sala Cal **Austin powers.** Or 20 30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Eyes wide shut.** Or [illegible] **MULTILANGHE** Tel 0173-742 321 Sala Blu **Tifosi** Or 20.15 [illegible]
DRONERO **MIS** Tel 0171-916 393 **La fortuna di Cookie.** [illegible]
FOSSANO **NUOVO POLITEAMA** Tel 0172-62 301 **Tutte su mia madre** Or [illegible] 22
GARESSIO **EXCELSIOR. Oggi riposo.**
LIMONE **LUX** Tel 0171-927 534 [illegible] **riposo**
MONDOVI' [illegible] Tel 0174-47 896 **Eyes wide shut.**
MONTICELLA SALA 2. Tel 0174-47 896 **Tifosi.**
ORMEA **ARISTON.** Tel 0174-391 311 **Oggi riposo.**
PIASCO **SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.**
ROBILANTE [illegible] Tel 0347-661 04 [illegible] **Instinct, istinto primordiale.** Or fer 21, sabato festivo 20, 22
SALUZZO **CIVICO.** Tel 0175-43 755 **Eyes wide shut (vietato anni 14)** Or 19 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **Cruel intentions (Intenzioni crudeli)** Or [illegible] fer 20, 22; [illegible] 16 18 20 22
SAN GIACOMO D.
ROBURENT. Oggi riposo
SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957 **Il figlio perduto** Or 21.15
METZ Tel 0172-712477 **Pazzi in** [illegible]. Or 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel 011 817 90 73 *Come la metamorfosi* Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b tel 2166784 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VM* (17° Torino Film Festival) L. 5000 mattina, 7000 pom e sera Or 9.45, 13 14 30, 16 30, 21 0 05
ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67, tel 856 521 *Anteprima Spazio Torino VM* (17° Torino Film Festival) L. 7000 sera Or 20 30, 23 45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V M 14 Or 15 45, 19, 22 15 Sala 2 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15 17 30, 20, 22 30 Sala 3 *Entrapment* Or 15 30, 17 50, 20, 10, 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617, 690 *Eyes wide shut* Or 16 20, 19, 20, 22 20
CAPITOL v. San Donnino 24 tel 540 605 *La guerra degli Antò.* Or [illegible] 16 15, 18 20, 20 25, 22 30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 110 *Jody Berlin*, Di Eric Mendelsohn con Barbara Bonnie Boo Dala, Edie Falco Or 16, 17 35, 19 10, 20 45 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *Lovers.* Or 16 30, 18 30 [illegible]
CLAN c. G. Cesare 105, [illegible] 232 020 *E allora mambo!* Or 16 18 10, 20 20, 22 30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 *13° [illegible]riere.* Or 16, 18, 10, 20 20, 22 30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel 397 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or 12, 14 30, 17, 19, [illegible] 50, 22 30
DUE GIARDINI - Sala [illegible] Montebello 62, tel 397 2214 *Getting to know you.* Or 16 20, 18 25, 20 30, 22 35
ESEDRA GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutte su mia madre* Or 16, 18, 10, 20, 20, 22 30
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52 41 *Tifosi* Or 15, 17 20, 20, 22 30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 *Il vento ci porterà via* Or 15 45, 17 50, 20, 10, 22 30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Austin Powers* Or 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
ERBA c. Vercelli 241, tel 061 64 47 *Questo è il giardino*, di Giovanni Davide Maderna con C. Fracchi, P. Fiocco Or 20 30, 22 30
STOLE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 263 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Or 15 16 17 50 20 30, 23, 10
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Tifosi* Or 20, 22 30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 328 2057 *Eyes wide shut* V M 14 Or 15 30, 18 45, 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Le mamelle* Or 15, 17 30, 20, 22 30
KING v. Po 21, tel 812 59 98 *Entrapment.* Or 16 18 30, 20 20, 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 [illegible] *le mensonge!* Or 15 17 30, 20, 22 30
LUX Galleria S. Federico, tel 545 280 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or 14 40 17 20, 20, 22 40
MAZZONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Inglese al primo primordiale*, di J. Turteltaub con A. Hopkins C. Goodwin Jr. D. Sutherland Or 15 30, 17 50, 20 10, 22 30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama*, di A. Banderas con M. Griffith D. Morse C. Mortary Or 15 45 18 20 15, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Il allora mambo!* Or 16 18 10, 20 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Austin Powers*, Or 16, 18, 10, 20 20, 22 [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due* Or 15 17 30, 20, 22 30 Sala 2 *Entrapment* Orario 16, 17 30, 20, 22 30 Sala 3 *Eyes wide shut* V M 14 Or 15 30, 18 45, 22 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17 30, [illegible] 22 30 Sala [illegible] *Lolita nouvelle* Orario 15, 17 30, 20, 22 30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Domani *Tutte su mia madre* [illegible], [illegible] 18 10, 20 20, 22 30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15 30, 17 50, 20, 10, 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Un uomo per bene* Or 20 15, 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Cruel intentions* Or 16 30, 18 30 [illegible], 22 35
VITTORIA v. Roma 300, tel 5621783 **Tifosi** Or 15 17 30, 20, 22 30
REGIO. Stagione di Opera 1999-2000. Oggi e [illegible] Vendita abbonamento ai Turni Speciali (4 spettacoli) e a Opera 900 (6 spettacoli). Domani ore 20 30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10 30, 18) Tel 011 5815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domenica 15 e lunedì 16 Regio delle Quercie. Visita guidata al Teatro Mercadante (3/10 ore 17 30 per «I mercanti del Piccolo» Richard Strauss (I) Conversazione e [illegible] discografica e ascolti discografici nel 50° dell'amore. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Tel 011 6815 248/230
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto [illegible] 280 [illegible]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con un concerto 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653 810 4961

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
[illegible] 800-239650
SARAI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
IL NUOVO ARREDO
MA NON SOLO!

Cucina "Preziosa"
mt lineari 3.60
con elettrodomestici
Lire 7.200.000

Doppia
Lire 11.000.000

in legno massiccio
Lire 8.500.000

allungabile
in quercia rovere
Lire 1.800.000

Sedia paesana
Lire 138.000

Buffet
pieno
a due ante
Lire 2.100.000

Parete "Monica"
arte povera
completa tetto
Lire 1.600.000

in legno massiccio
Lire 3.500.000

in noce nazionale
stagionato
Lire 480.000

.....ASTA del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

OGGI APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSI TUTTO IL GIORNO

La linea ricostruita dopo i danni di guerra fu inaugurata il 6 ottobre '79. Celebrazioni con treni a vapore e una mostra

I 20 anni di nuova vita della Cuneo-Nizza

Ma oggi si attende ancora il «sì» all'elettrificazione

CUNEO

L'orario ferroviario «Pozzo», sezione Nord centro Italia, nell'edizione 1979, numero 114 indicava alla tavola 20 la pagina dedicata alla linea Torino-Cuneo-Limone-Breil sur Roya-Ventimiglia. Un'avvertenza precisava: «il servizio Limone-Ventimiglia inizia il 7 ottobre '79».

Quel giorno - ma soprattutto il 6 ottobre, data del viaggio inaugurale - fu storico: dopo decenni di promesse, appelli, attese e speranze puntualmente svanite i primi fortunati passeggeri tornarono a gustare dal finestrino del treno lo splendido paesaggio delle Valli Vermenagna e Roya. La ferrovia del mare, che festeggia 20 anni di nuova vita, continua a stupire chi la percorre per la prima volta: gallerie elicoidali, ponti sospesi che collegano gli orridi delle valli (Rivoira, Saorge, Scarassoui, La chapelle), oltre al tunnel sotto quello stradale del Tenda e ancora le stazioni d'altri tempi.

Per festeggiare il compleanno è stato redatto un calendario di iniziative. S'inizierà domani: nella sala reale della stazione ferroviaria di Cuneo sarà aperta la mostra «Cuneo-Nizza: momenti di storia». L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre. Sempre domani alle 13,40 dalla stazione fs di Cuneo partirà un treno storico per Ventimiglia-Nizza. Alle 14,55 nuova partenza: questa volta a lasciare la stazione di Cuneo sarà un treno a vapore per Borgo San Palazzo con degustazioni di prodotti tipici. Domenica, alle 10,10 un treno sempre a vapore, accompagnerà i turisti a Robilante con nuovi assaggi dei frutti della terra. I biglietti per i treni a vapore sono acquistabili all'ufficio accoglienza alla clientela della stazione. I posti sono limitati ed è consigliata la prenotazioni (0171/634965).

Per onorare la storica ferrovia del mare, che attende ancora l'elettrificazione, tassello indispensabile a farla uscire dai continui rischi di soppressioni e tagli, è pronto un programma di riqualificazione, inserito in un piano Interreg II (nell'ambito dell'Unione europea) fra Italia e Francia. Innanzitutto si punta sulla promozione del territorio, sfruttando i «fotogrammi» offerti dai finestrini del treno. Sono previste poi variazioni di orario, introduzione di fermate, treni speciali (verdi e turistici), giornate ad hoc per studenti, gruppi e appassionati e ancora lavori di sistemazione delle stazioni (in totale sono 17 di cui sei nel Cuneese, sette in Valle Roja e 4 in direzione di Ventimiglia). Perdere la ferrovia da Cuneo a Nizza significherebbe un passo che va contro la regione europea delle «Alpi del mare».

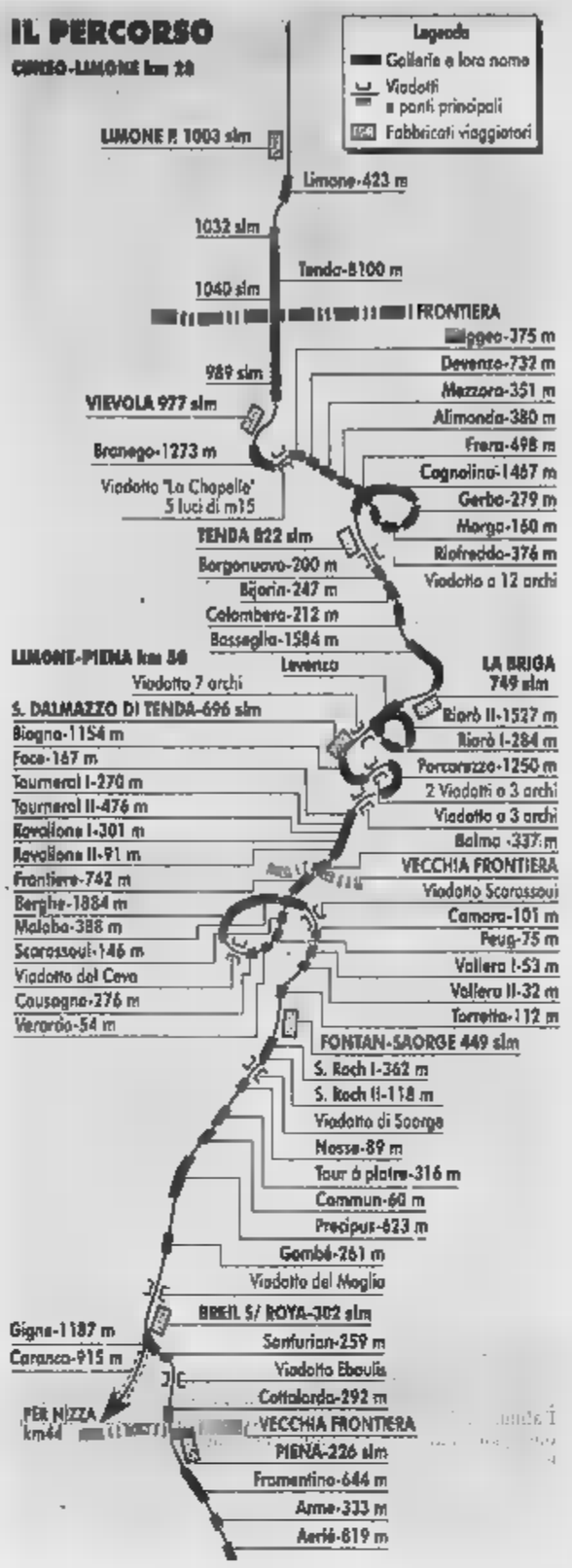
Con un progetto dell'Unione europea orari più comodi lavori nelle stazioni e convogli turistici

Due immagini della linea internazionale Cuneo-Nizza rinata vent'anni fa dopo le promesse immediatamente successive alla seconda guerra mondiale che erano sempre state disattese dalle ferrovie italiane e francesi

IL FERROVIERE

«Ho compilato il primo biglietto»

CUNEO. Uno dei testimoni della storica riapertura della ferrovia è Raffaele Nadile, capo gestione Fs, che compilò il primo biglietto per Tenda: «Quando approdai a Cuneo nell'aprile '76 non pensavo certo che avrei fatto mia la passione di molti cuneesi e non per la Cuneo-Ventimiglia-Nizza. L'ho vissuta da ferroviere operante, all'epoca alla biglietteria della stazione di Cuneo, e da spettatore come utente. Non fu un caso quindi che, conosciuto Nandino Frignani, fui letteralmente coinvolto dalla sua «febbre» per la ricostruzione della «via del mare». In effetti, dopo la ripresa dell'esercizio ferroviario, percorrendo per la prima volta il tratto Limone-Ventimiglia e viceversa, confesso che fui veramente affascinato, direi quasi «rapito» dalla bellezza del paesaggio, che sotto alcuni aspetti, specialmente per la stupenda vegetazione marittima del versante ligure, mi fece subito ricordare la mia terra di Calabria. Ironia della sorte, la mattina del 7 ottobre '79, compilando il primo biglietto ferroviario per Tenda, fui erroneamente scambiato per cuneese. Tuttavia la cosa non mi dispiacque assolutamente (mia moglie è di Robilante, i miei figli sono nati a Cuneo). Dopo vent'anni di attività della linea la domanda è d'obbligo: quale futuro per la ferrovia Cuneo-Ventimiglia? Non posso che auspicarne vivamente l'elettrificazione (ovviamente con l'indispensabile raddoppio della tratta Cuneo-Fossano) e un piano di rilancio. Con il patrocinio delle tre amministrazioni provinciali (Cuneo, Imperia e Nizza), delle Fs e dei Comuni di Cuneo e Ventimiglia perché non organizzare un'annuale competizione ciclistica a scopo commemorativo, ogni seconda domenica di ottobre, sull'esempio della classica Milano-Sanremo?».



1979-1999
a vent'anni dalla riapertura della linea
Cuneo-Nizza

ATL VALLI ALPINE LAGHI D'ARTE
COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO
MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE
FERROVIE DELLO STATO
PROVINCIA DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
UNIONE EUROPEA

Treno
9
della
sabato 9 ottob
Stazione
di
Treno
domenica
ntimiglia – Treno
Cuneo a
anni di
apertura
Prenotazioni: Cisalpina Tours tel. 0
domenica 10 ottobre, ore 10.00
rei sul Roya
Cerimonia ufficiale di celebrazione per la riapertura della Cuneo-Nizza
re:
Cuneo - Treno a
per Borgo S. Dalmazzo con degustazioni di prodotti tipici
e, ore 9.45 – Stazione ferrovi
il Cuneo – Treno
re per Robilante con degustazione di prodotti tipici
vapore diretti a Borg
Robi
acquistabili anche il giorno stesso presso l'Ufficio
Accog
Stazione
di Cuneo
I posti sono limitati e la prer
tazion
tel.
Informazioni:
al Venerdì
delk@sil.no.it
L'iniziativa r
reg. il "La linea ferroviaria Cuneo-Nizza come elemento di valorizzazione turistica
valli
cuneese"
di Cuneo, Ferrovie dello Stato, Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio
se e
Museo Ferroviario Piemontese e con il contributo della Regione Piemonte e dell'Unione Europea
Organizzazione tecnica: Delk cultura e turismo scarl

celebrazione

E domani in piazza Galimberti «Junior bike» per i ragazzi

La «Michelin cup» di Cuneo

Domenica gran fondo sui pedali

CUNEO

Torna per il terzo anno consecutivo la «Michelin cup», gran fondo amatoriale di 100 chilometri che ogni anno raduna un folto gruppo di ciclisti. Partenza (ore 10) e arrivo (i primi intorno alle 13) saranno in piazza Galimberti a Cuneo. La rassegna è «gemella» di quella che si è svolta un mese di settimane fa con la mountain-bike a Fossano («Gran premio Michelin») vinta da Silvio Massimino davanti ad Alberto e Denis Conte. Proprio i due forti fratelli di Beinette sono annunciati al via domenica, con Davide Rondano (primo nel '98 in 2h27'21") e Claudio Fantonetti (secondo nel '98 in 2h28'16" e vincitore dell'ultimo Giro delle Valli Cuneesi). L'anno scorso la «Michelin Cup» femminile andò a Manuela Miè, mentre nel '97 sul podio più alto salirono Alberto Conte e Laura Mazzucco.

Silvio Massimino (del Gs «Cicli Asteggiano») si è imposto nel «Gran premio «Michelin di mountain-bike svolto a Fossano davanti ad Alberto e Denis Conte (foto Stracci)

Il percorso di domani attraverserà Madonna dell'Olmo, Tarantasca, Villafalletto, Mellea, Fossano, la salita di Salmour (posta circa a metà dei 100 km totali, da non sottovalutare), Loreto, Trinità, Crava, Morozzo, San Biagio Mondovì, Pogliola, San Grato, Villanova, Pianfei, Chiusa Pesio, Peveragno, San Lorenzo e Spinetta. Premiazione alle 15,30.

Domani a Cuneo ci sarà una simpatica anteprima, con la «Junior Bike», passeggiata ciclistica non competitiva riservata ai bambini dai 4 ai 13 anni, suddivisi in quattro o cinque fasce di età. Il tracciato sarà tutto cittadino. Ritrovo alle 14, via alle 15,15. A tutti i partecipanti andranno in omaggio un pettorale gara, un casco da ciclista e la merenda. [l. t.]

Basket, serie C2

L'obiettivo è rimediare ai passi falsi

CUNEO. Dopo la partenza un po' esitante del primo turno, le formazioni cuneesi che militano nel campionato di C2 di basket cercheranno all'esordio casalingo di rimediare ai passi falsi iniziali. Il Savigliano, l'unica squadra che sia riuscita a superare indenne le difficoltà dell'esordio, giocherà domani, alle 21.15, nel Palaprovincia di piazza Baralis contro l'Aosta, che lo scorso campionato contese fino all'ultimo al Dogliani la promozione in C1. Impegno non difficile domani, alle 21, per la Fibrac Fossano contro il Leumann, battuto in casa nella prima giornata dal Kolbe. I ragazzi di Maurizio Benetti dovranno però offrire una prestazione difensiva migliore di quella di Pinerolo. Sempre domani, alle 21, a Saluzzo la Cassa risparmio Saluzzo ospita il Venaria una delle squadre che, come quella saluzzese, alla vigilia godevano i favori del pronostico. Nella prima giornata, però, sono state entrambe sconfitte (il Venaria è caduto in casa col Savigliano e Enrico Testa) per cui hanno già la necessità di recuperare in uno scontro diretto dagli importanti riflessi.

Infine l'Icap Cuneo riceverà domani alle 21, al Padisport di via Bongiovanni, la Crocetta Torino. La formazione cuneese di Alberto Maniscalco giocherà i suoi incontri interni nel Palazzetto di Boves, però per questo primo confronto casalingo tornerà nella vecchia sede, perché l'impianto bovesano non è disponibile.

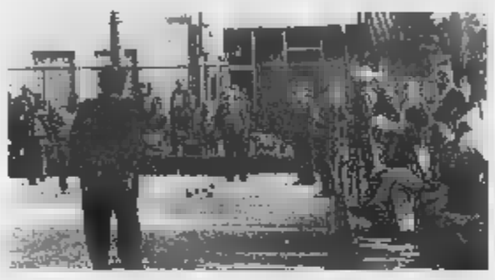
SERIE D. La scorsa settimana si è iniziato anche questo campionato al quale prendono parte il Borsi Ceva e la neopromossa Cestistica Albese. Nell'esordio, il Ceva è stato sconfitto a Rivalta per 75-54 e la Cestistica Albese a Torino dal Kappadue per 78-71. Stasera alle 21 il Ceva gioca in casa contro l'Alpignano; la Cestistica Albese sarà impegnata domenica alle 20,30 contro il Vigliano nel Palazzetto di Langhe.

DONNE. Nel campionato di serie B femminile, infine, la Pallacanestro Cuneo, dopo la sconfitta casalinga della prima giornata con il Lucca, giocherà domani a Lavagna. [a. a.]

BOCCE

Alba, una gara nazionale Propaganda

Alla «Novella» scelti i campioni Veterani



Una fase dei Tricolori a coppie di Cuneo

CUNEO. Superando in finale (13-11) Tartarini-Monzali del «team Fioccardo» di Torino, Franco Pasquero e Giuseppe Giordano (Canellese) si sono laureati campioni italiani a coppie Veterani. L'organizzazione dei «Tricolori» Over 60 è stata curata dal club «La Novella», con gli arbitri Domenico Cocciolo di Ventimiglia e Sergio Dalmasso, di Fossano; in palio il trofeo «Pizza Sì», consegnato dall'assessore allo Sport di Cuneo, Elisa Borello.

Domani dalle 14,30 e domenica dalle 8 alla Bocciofila Alba, gara nazionale Propaganda a terne ACC: stasera, sorteggio delle 128 squadre in lizza. [r. a.]

TENNIS

Gis Cuneo: assegnati i sei titoli provinciali

Caramagna, la finale della Coppa Italia Ne

CARAM

Dalle di domenica, al Tc Europa Caramagna, si giocherà la finale della Coppa Italia maschile Ne tennis tra Sporting Saluzzo (reduce dalle fase interregionale) e i campioni uscenti del Gs Ferrero Alba.

Alla «Gis» Cuneo si sono svolti i Provinciali curati dal presidente federale Andrea Dadone e da Enzo Lotti, diretti dal maestro Ettore Bondi, con Federico Gonella giudice arbitro.

Nel singolare maschile «C», ha vinto il talento russo Vitali Denissov, «C1» del Match Ball Bra. Netto il 6-2, 6-1 in finale su Francesco Arnaldi (C1). In semifinale Denissov ha eliminato in testa di serie 2, Alessandro Riba (C1). Michele Devalle (Sporting Mondovì) è il campione provinciale Ne, dopo il 2-6, 6-3, 6-3 su Andrea Bianco; Devalle ha eliminato anche Claudio Ravera, Gioele Lorenzin (prima testa di serie) e Luciano Calzolaro. A Michele Devalle e Giovanni Battaglia (Sporting Mondovì) il titolo di doppio su Ernesto Genesio e Roberto Devalle (Sporting Saluzzo). Nel singolare «C» Donne trionfo di Vittoria Operti («C2» del Tc Sommariva Bosco): 7-6, 6-2 su Elisabetta Rovera («C1» che ha battuto Claudia Priotti, «C1»). Tra le Ne ha vinto Claudia Parola (Saluzzo), impegnata da Eliana Depetris: 3-6, 6-2, 6-0. Nel doppio, infine, titolo a Eliana Depetris e Carola Scialpi su Laura Accastello e Simona Grosso (6-2, 6-3). [l. t.]

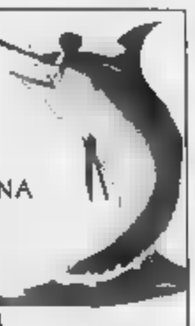
Regione Piemonte — Città di Cherasco — Provincia di Cuneo

Massimo CAMPIGLI
1895 - 1971
MOSTRA ANTOLOGICA
PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)
2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999

ORARI:
Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19
Sabato e Prefestivi: ore 10/19
Domenica e Festivi: ore 10/19
Ufficio Informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA — LA STAMPA

LU PISCI SPADA
(DA GIACOMO PACE)



SPECIALITÀ DI PESCE ALL' ITALIANA
PESCE DEL GOLFO

. MENTONE
649 Pr. du Soleil
Tél. 00 334 93 35 96 64

. NIZZA
7 Rue Bonaparte
Tél. 00 334 93 89 81 83

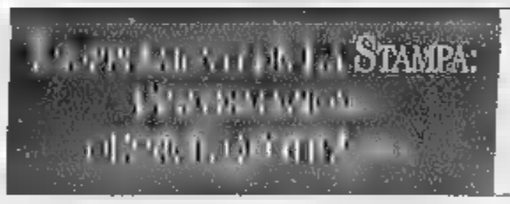
COSTA AZZURRA
VICINO AL CASINÒ

"Amiral Palace"
Palazzina lussuosa
con cucine già installate
2 vani a partire da
[illegible] FF
3 vani a partire da
980.000 FF

AGENCE EUROPEENNE - 16 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033.493-35.80.59

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Questo latte è altamente digeribile.
Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del [illegible] di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus, 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 - 14.873 - 15.700 - lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

prezzo chiavi in mano I.P.T. attuali Focus e modelli a confronto

Funzionamento dell'ESP

www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E' DISPONIBILE
IL NUOVO MEGA CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
MA NON SOLO!

Cucina "Prezzo"
con elettrodomestici

Parete "Duca"
doppia profondità

Credenza toscana

Parete "Monica"
arte povera

Tre ante

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN) ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV) ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

MOTOROLA LE TUE ALI

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE

ANTEPRIMA MOTOROLA

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

L. 359.000 IVA COMPRESA

Batteria NIMH con 40 ore in attesa
SMS/FAX - Segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

10 rate da L. 35.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOVITA'
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!

TRI-BAND - Ricezione nella banda 900,1800,1900 Mhz
Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file dal PC portatile
Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand - by ■ 120 minuti in conversazione

MOTOROLA L7089 TRI-BAND

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 68.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

DUAL BAND - Il Motorola più piccolo al mondo
Display cristalli liquidi - Autonomia in ■ione
120/180 min. - Invia e riceve messaggi brevi di testo
Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazioni
Viva voce portatile ■ custodia in dotazione.

MOTOROLA V 3688

PREZZO SPECIALE

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

Batteria litio 30 ore in attesa - SMS/FAX - Vibracall
Segreteria telefonica - Dimensioni e peso ridottissime

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE ■■ NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
- ASSISTENZA DA PA■■ DEI TECNICI DELLA CASA
- RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

I CELLULARI DI ■■■ MARVIN ■■■ SONO DI MIGLIORA■■■ PARALLELA E ■■■ DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA ■■ 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE SCADE IL 31/10/99.

CENTRO TIM omnitel WIND Findomestic

dal ■■■■ al ■■■■
Lunedì ■■■■

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, [illegible] cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da [illegible] tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su [illegible] dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, [illegible] il [illegible] americano di *speed ball*) che tre spacciatori [illegible] colore [illegible] appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare [illegible] militari che quella ora [illegible] dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose [illegible] o meno contenuta di [illegible]. L'effetto cercato [illegible] quello di uno sballo violento ma breve bel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel [illegible] glio potrebbe portare (ma [illegible] vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le [illegible] stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta [illegible] pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta [illegible] libri [illegible] giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere [illegible] attenzione quanto raccontano [illegible] cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) [illegible] come l'lsd (che [illegible] stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il [illegible] droghe, [illegible] strano e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, [illegible] è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina [illegible] cavallo pazzo, [illegible] ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che va[illegible] sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri [illegible] propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, [illegible] fatto, un reato, [illegible] non è per questo privo [illegible] pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di [illegible] certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si [illegible] dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della [illegible]droga, ha [illegible] le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

[illegible]

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

[illegible]

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando [illegible] associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-[illegible]ll sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, [illegible] molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione [illegible] l'eroina [illegible] con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Testi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. [illegible] ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in [illegible] è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, [illegible] soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più [illegible] presenza di interazio[illegible] fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostan[illegible]. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, [illegible] pronto [illegible] associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che [illegible] a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabi[illegible] della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una [illegible] a mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale [illegible] Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel [illegible] di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, [illegible] dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella ca[illegible] titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di [illegible] 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, [illegible] centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa cor[illegible] particolari rischi: le due nuove denunce, che [illegible] sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, [illegible] semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranie[illegible] [illegible] stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia oggi ritorna alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni [illegible], i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto [illegible] di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, [illegible]ché i vertici della Fiat. Di [illegible] incontrerà anche i più [illegible] gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il [illegible] Florio: [illegible] [illegible] olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con una lettera [illegible] presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, [illegible] al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche [illegible] Comune di Asti, che già nello scorso anno [illegible] aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte [illegible] tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede [illegible] gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere di [illegible]io Viale è presidente

TORINO. [illegible] casalese Renato Viale, [illegible] anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede [illegible] Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '[illegible]. Viale [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». «.

Merci per il Kosovo [illegible] macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e [illegible] parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i 20 anni della Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla [illegible] di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, ques[illegible] volta [illegible] destinazione Borgo San Dalmazzo.

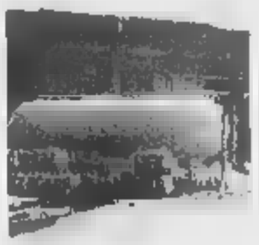
[illegible] bomba d'aereo fatta esplodere [illegible] Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da un [illegible] durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina [illegible] metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi [illegible] perta di sabbia.

Vendita porta a porta era [illegible] maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Ver[illegible] sono 64. La merce veniva venduta a [illegible] milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

[illegible] Casale [illegible] simulerà un'emergenza chimica



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno prevvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico [illegible] alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, [illegible] dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al lanificio [illegible]

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio [illegible] calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per [illegible] moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda [illegible] la società Sorgenti Monte Bianco [illegible] finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. [illegible] nonostante il dibattito [illegible] rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese [illegible] sarà il decreto del ministero della Sanità per d'uso [illegible] la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

No [illegible] [illegible] Berlinguer Mille studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno [illegible] dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco o con il provveditore, ma [illegible]lo uno slogan scandito a piena gola: la scuola [illegible] [illegible] credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di 20 punti sui 100 messi a disposizione.

DCS Diary

Numero Verde 800.011959 *Gli abbonati L. 4.900 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

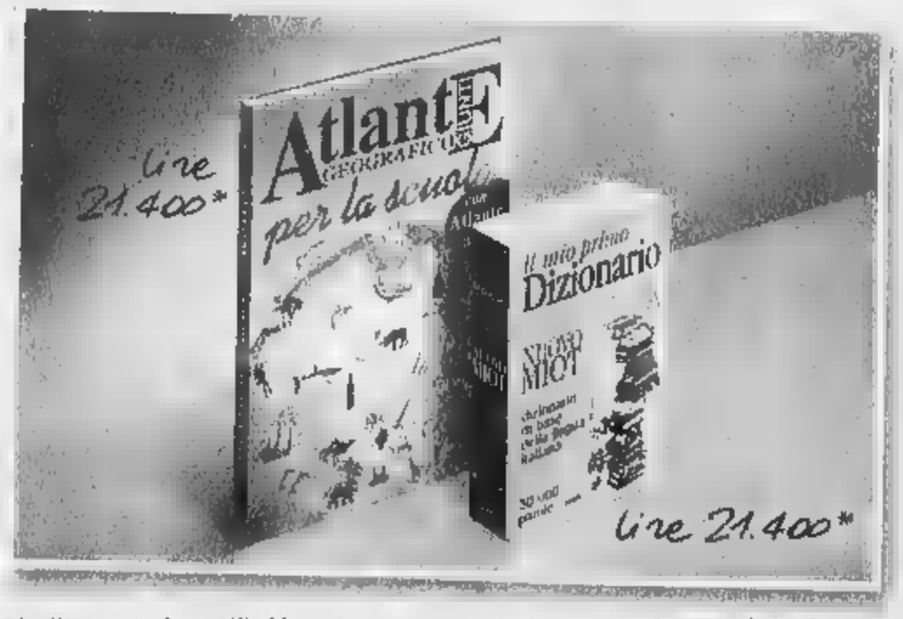
Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

DCS Diary

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'Iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA STAMPA GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, ■
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, ■
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 8 Ottobre 1999 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA ■■■■
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, ■ - Tel. 010 540 ■■■

La struttura messa a punto dal «Dimi»

Il cuore sotto controllo tutto il giorno via radio

Un sofisticato e diffuso monitoraggio per chi sia stato colpito da un infarto

GENOVA

Il Dipartimento di Medicina Interna della facoltà di medici■ dell'università di Genova (Dimi) ha messo a punto nei giorni scorsi ■ nuovo, sofisticato sistema di controllo - «via radio» - della condizione cardiaca di chi ha subito un infarto. Si tratta d'un complesso monitoraggio a distanza che consente di controllare non un solo punto del muscolo cardiaco, ma ben 12 differenti «luoghi» di osservazione in modo da avere tutto il quadro completo. Il nuovo sistema ■ stato inaugurato ieri nell'aula magna del Dimi, alla presenza ■■ magnifico rettore, Sandro Pontremoli e del presidente dell'ordine dei medici, Sergio Castellaneta, che hanno sottolineato la portata rivoluzionaria dell'innovazione.

In pratica, il «monitor» consente di esplorare contemporaneamente tutte le zone del cuore, la cui attività non viene più registrata con un solo elettrodo in un unico punto di rilevazione, bensì, come s'è detto, nei 12 punti impiegati per un normale elettrocardiogramma. ■ monitoraggio risulta così completo e il paziente può essere sottoposto a controllo anche quando è in movimento. Il suo elettrocardiogramma viene registrato ■ rimandato via radio sul monitor da un piccolo macchinario agganciato alla cintura. In questo modo è possibile mantenere sotto controllo il malato non solo durante le prime 48 ore di ricovero in unità intensiva, ma anche dopo averlo spostato nel reparto.

«Sono evidenti - ha spiegato ■ direttore del Dimi, Giacomo Deferrari - le opportunità di riabilitazione e i benefici psicologici ■er il paziente non più costretto all' immobilità». ■ sistema, che è stato acquistato ■■ il contributo dell' Associazione per il progresso della cardiologia, consente inoltre di rilevare se il cuore presenta altre zone di sofferenza e di verificare meglio l'efficacia dei farmaci trombolitici nella cura dell'infarto.

A proposito dell'Associazione per il progresso della cardiologia (sorta nel 1991) ha provveduto a borse di studio e ■age all'estero per ricercatori, ha finanziato ricerche e provveduto all'acquisto di apparecchiature) è stato detto ieri mattina che presto potrà accoglie soci privati in funzione del recupero di ulteriori finanziamenti.

Il Dimi, a questo punto, compie un ulteriore passo avanti: la lotta alle affezioni cardiologiche, cardiopatiche, cardiocircolatorie e a tutte le malattie che riguardano il settore è diventa■ uno dei due punti di riferimento del Dipartimento. L'altro fiore all'occhiello, con'è noto, è il settore che ■ occupa, ai massimi livelli europei, della lotta alle malattie del sangue, al Morbo di Hodgkin e alle leucemie e che sta mettendo a punto proprio per domani a Genova un importante convegno a livello mondiale.

E' stato accertato, tra l'altro, che ■ Liguria, accanto a tutte le diverse forme tumorali, ■ malattie cardiache sono circa il 50% delle cause di mortalità: il dato è costante nelle regioni dei Paesi occidentali avanzati. Colui che è colpito da infarto ■ comunque da affezioni coronariche tende alla depressione, oppure, passata la crisi, tende a dimenticare le precauzioni. ■ sistema di monitoraggio, invece, è funzionale alla prevenzio■ delle eventuali ricadute ■ «seconde crisi» che non ■■■ infrequenti. [p. l.]

Nasce un comitato in difesa dello storico approdo, ultima parola alla Regione

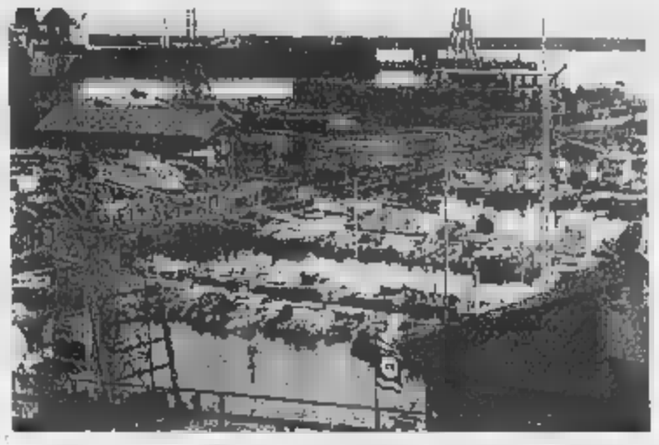
Cantieri al posto dei circoli nautici

Minacciato il porto turistico Duca degli Abruzzi

Paolo Lingua
GENOVA

Nasce una grossa «grana» in margine al piano regolatore portuale: nei mesi scorsi il documento ha ottenuto sostanziali approvazioni da parte di tutti gli enti e anche dal ministero dei trasporti. Manca soltanto ■ via libero urbanistico della Regione per essere operativo a tutti gli effetti. Il «ma» è invece legato a una questione che potrebbe anche esplodere in piena campagna lettorale. La questione in ballo riguarda la sopravvivenza del porticciolo Duca degli Abruzzi che ospita attualmente ben ■■ circoli nautici e circa mille imbarcazioni all'ormeggio.

Occorre fare ■■ passo indietro: all'imbocco orientale dello scalo, quasi confinante con la Fiera di Genova c'è ■ grande centro delle riparazioni navali e ci sono strutture produttive di grande rilievo come i cantieri Mariotti. L'Autorità Portuale avrebbe deciso, perchè il settore marittimo-industriale è in espansione, di potenziarlo, ■■ centrando proprio nell'area del porticciolo Duca degli Abruzzi queste attività. In alternativa, la nautica da diporto potrebbe avere due soluzioni: o trovare una nuova collocazione nel quadro della ristrutturazione della Dar■■, oppure essere accolta in un nuovo scalo turistico che potrebbe essere realizzato di fronte alla Fiera internazionale, alla foce del Bisagno.


E' nato un comitato per difendere il porticciolo «Duca degli Abruzzi»

Contro queste soluzioni è sorto un comitato che ha raccolto appunto i sei circoli nautici (due di canottieri, la Lega Navale, i Carenanti, un circolo di pesca, lo storico e prestigioso Yacth Club, ■ più antico sodalizio d'Italia) i quali si oppongono alla demolizione e allo spostamento. Dice il presidente del comitato, Matteo Bruzzo, ■■ consigliere comunale: «La soluzione alla Darsena potrebbe essere prestigiosa, ma ■■ scontra con la difficoltà delle piccole imbarcazioni o dei canottieri per raggiungere un'uscita del porto troppo lontana. Per quel che riguarda il porticciolo da realizzare alla Foce, temo che i costi siano altissimi e che occorrerebbe una diga ciclopica, per non parlare del rischio di interramento da parte dei detriti trascinati dal Bisagno». E allora? Forse si potrebbe spostare i cantieri e il settore industriale ■ Ponente. L'ultima parola tocca alla Regione.

Cnel a Parigi

Odone rilancia il Mediterraneo

GENOVA

I traffici nel Mediterraneo saranno fonte di ricchezza nei prossimi anni per tutti i Paesi che vi hanno basi commerciali. Questa è la previsione degli esperti che si ■■ riuniti a Parigi per fare il punto della situazione e impostare le strategie del futuro.

All'incontro, organizzato dalla Camera di Commercio Internazionale (Icc) hanno partecipato analisti economici del Cnel (il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) e operatori del settore dei trasporti marittimi, tra cui i presidenti dei porti di Genova, Taranto, Catania.

Giuseppe Perasso, membro del Cnel e coordinatore dello studio sull'economia marittima mediterranea, ha ricordato che nei 60 porti e 136 compagnie di trasporto, per un totale di 1000 collegamenti analizzati, ha messo in luce i vari aspetti dello sviluppo dei traffici nel Mediterraneo, che costituiscono oggi un vettore di scambio commerciale fondamentale per l'economia europea e che hanno anche una funzione di ammortizzatore politico.

Francesco Costa, ricercatore del Cnel, ha tratteggiato gli ■■ luppi futuri, nei quali l'Ue dovrà avere un ruolo: specializzazione dei porti di transhipment, per accogliere navi di dimensioni sempre più grandi, sviluppo di servizi a valore aggiunto (operazioni di dogana, analisi merceologiche, accanto a questo il necessario miglioramento delle infrastrutture terrestri (piattaforme multimediali e connessioni ferroviarie).

A sua volta, il presidente della Camera di Commercio, Paolo Odone parlando davanti al Senato francese, ha sottolineato l'importanza di ampliare per i porti del Mediterraneo rispetto a quelli del Nord Europa, l'hinterland da servire. «Per fortuna - ha aggiunto - è in atto da tempo un forte recupero di produttività». Sul piano più strettamente strategico, Odone ha detto che l'area Mediterranea non è omogenea e che, quindi, occorre che «tutti i porti crescano e siano più forti» in modo da favorire «una crescita continua e omogenea che sfrutti sistemi», esattamente come avviene nel Nord Europa da diversi d'anni. [p. l.]

E' stata una udienza vinta ■ punti dal pubblico ministero ieri mattina al processo contro Donato Bilancia

In aula una telefonata del killer al magistrato

«Giorgio Centanaro è morto soffocato e non per cause naturali»

Attilio Lugli
GENOVA

Una udienza vinta «ai punti» dal pubblico ministero Enrico Zucca quella di ieri mattina al processo in ■■■ d'assise ■■■ tro Donato Bilancia. Il rappresentante della pubblica accusa ha calato una carta importante per risolvere il «giallo» della morte di Giorgio Centanaro, l'omicida seriale di■ di avere ■■■■ l'ex infermiere per questioni legate al gioco d'azzardo, ma i familiari, rappresentati in aula dall'avvocato Stefano Sambugaro, sostengono che quella fu una morte naturale.

Adesso arriva un riscontro che sembra avvalorare il racconto che il serial killer aveva fatto nelle sue confessioni. Aveva detto a Zucca di essere anda■ all'Aci, nel settembre-ottobre '97 (Centanaro morì il 15 ottobre) per ottenere l'indirizzo dell'ex infermiere grazie al numero di targa della sua auto. I carabinieri non avevano trovato quella richiesta al pubblico registro automobilistico. Una più accurata indagine ha permesso ora di appurare che effettivamente qualcuno andò all'Aci il 4 agosto precedente per chiedere l'indirizzo di Centanaro. Chi compilò la richiesta lo fece ■■■ una grafia, ha detto Zucca, palesemente contraffatta. E per questo il magistrato ha chiesto alla corte che venga ascoltato un proprio consulente grafologo. ■ maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice dell'arresto di Bilancia, ha spiegato in aula che sulla documentazione del Pra vi è la firma «Camili» e che le indagini hanno accertato come sia falsa. L'ufficiale, sollecitato dalle domande del pubblico ministero sui rapporti tra Centanaro e Maurizio Parenti (una delle vittime di Bilancia) ha ricordato che i due avevano interessi comuni in una bisca di Pieve Ligure allestita nella villetta di un medico. «Un 30% a testa dei proventi era diviso tra i due, a detta dello stesso proprietario», ha affermato Ricciarelli.

Una movimentata udienza, quella di ieri, ■ processo-Bilancia

In apertura di udienza è stata ascoltata la testimonianza di Anna Canepa, sostituto procuratore antimafia di Genova. La sua deposizione verte su un episodio specifico avvenuto il 23 gennaio del ■■■. Verso le 14 squillò il telefono dell'ufficio e una voce chiaramente contraffatta le chiese se lei era la dottoressa Canepa che si interessava dell'omicidio degli sposini, cioè dell'omicidio di Maurizio Parenti e Carla Scotto assassinati nel loro appartamento di piazza Cavour da Donato Bilancia. «Ho risposto affermativamente - ha continuato Anna Canepa - rimasi molto colpita da quella telefonata. Conosco bene l'accento siciliano per aver lavorato in Sicilia. E quella inflessione dialettale era chiaramente contraffatta. Quell'anon■■ mi disse: «Visto che lei si occupa di questi due omicidi deve dissepellire Centanaro (cioè l'amico di Maurizio Parenti, ndr) che è morto soffocato e non per morte naturale». Ha aggiunto il magistrato-testimone: «Di solito queste telefonate non arrivano direttamente, ma attraverso il centralino. Per questo rimasi molto colpita. Il tono era invasivo e autoritario. Decisi allora di fare una relazione e la inviai al procuratore capo».

Il nome di Giorgio Centanaro era già conosciuto da Anna Canepa perché mentre stava indagando insieme a un collega sull'omicidio Parenti era emerso che i due si ■■■■■■. Al telefono probabilmente c'era il killer.

Sette colpi di carabina dalla finestra a Molassana

Spara sui tossicodipendenti erano carabinieri appostati

GENOVA

I carabinieri erano appostati per sorprendere e arrestare uno spacciatore ma lui, esasperato dal commercio di droga sotto casa, li ha creduti tossicomani e ha sparato sette volte■, in rapida successi■■ ne, con una carabina ad aria compressa, centrando con i piombini alcuni militari. Alla fine, l'uomo è stato denunciato, ma anche lo spacciatore è stato arrestato.

Tutto è accaduto l'ultimo gior■■ di settembre, in via Sertoli, a Molassana. I carabinieri della stazione del quartiere avevano ricevuto alcune segnalazioni relative alla presenza di uno spacciatore di eroina in via Sertoli. Così il maresciallo Marcellino Esposito aveva predisposto alcuni servizi di appostamento.

Evidentemente il travestimento ha funzionato molto bene, perchè ad un certo momento gli investigatori sono stati investiti da una serie di colpi, esplosi da una finestra di uno dei caseggiati vicini. Una perquisizione ha permesso di ritrovare la carabina ad aria compressa in casa di un settantottenne, denunciato quindi per detenzione illegale di arma da sparo. Era stato il figlio, quarantottenne, infastidito dalla continua presenza sotto casa di tossicodipendenti, ad esplodere i colpi, scambiando il gruppetto di carabinieri per acquirenti di eroina. L'uomo è stato quindi denunciato per esplosione di colpi di arma da fuoco in centro abitato.

Nonostante ■ confusione, alla fine i servizi di appostamento hanno dato comunque i loro frutti: il maresciallo Esposito e i suoi uomini hanno arrestato un tentaduenne, A.B., residente appunto in via Sertoli, sorpreso mentre spacciava alcune dosi. In casa gli sono stati trovati ■■ grammi di eroina, 17 flaconi di eptadone, varie siringhe sia nuove che usate, alcune ancora sporche di sangue, bilancini e 6 milioni in contante. [a.p.]

Una donna che stava attraversando la strada sulle strisce in via Quinto

Investita da una moto, è gravissima

Travolta in pieno e trascinata per alcuni metri

GENOVA. Grave incidente stradale ieri mattina a Quinto. Una donna di cinquant'anni, Santina Massa, abitante in via Fabrizi, è stata investita da una moto ed è ora ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di San Martino, per una serie di fratture e traumi in tutto il corpo.

L'incidente è accaduto intorno alle 8,15 sull'attraversamento pedonale all'incrocio tra via Quinto e via Fabrizi. La donna stava attraversando la strada quando dal centro, in direzione Nervi, è arrivato un camioncino dell'Amiu, che ■ è fermato per far passare il pedone. Secondo alcuni testimoni, la moto, condotta da Stefano Cabona, 30 anni, abitante in via Argonauti, sarebbe arrivata subito dopo e, con la visuale della strada coperta dal ■■■ dell'Amiu, proseguendo la corsa avrebbe investito in pieno la donna, trascinandola per alcuni metri. Il motociclista è rimasto ferito nella caduta ■ ne avrà per una decina di giorni. [a.p.]

La moto che ha travolto la donna subito dopo l'incidente in via Quinto

FURTO

Da derubato a investigatore cattura il ladro

Dalla finestra di casa sua, alla Foce, un giovane ha visto un ladro fuggire a bordo del suo scooter, seguito da una automobile con tre complici a bordo. Con la sua vettura ha inseguito l'altro veicolo e quando ■ raggiunto i ladri ■■ fuggiti a piedi. Dai documenti della vettura è risalito agli occupanti e successivamente al ladro. Gli ha telefonato, e il malvivente si è offerto di consegnare la moto per evitare la denuncia. Ma all'appuntamento sono arrivati anche gli agenti del commissariato Foce.

PROVINCIA

Scelti i tre saggi per le nomine

Lorenzo Caselli, preside della facoltà di Economia, l'imprenditore Luigi Luzzati e l'avvocato Victor Uckmar ■■ stati scelti dalla Provincia di Genova per fare parte della commissione di tre saggi che dovrà valutare i candidati ai posti di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni.

■■■■

Abolite ben 400 leggi inutili e superflue

In sede di commissione legislativa è stato approvato in Regione un provvedimento che, al fine di semplificare il sistema normativo attuale, porterà all'abrogazione di ben 400 leggi regionali.

■■■■■

Sulle cucine interviene Bertolani

Ancora polemiche sulle cucine degli ospedali liguri. L'assessore Franco Bertolani ha disposto che ■ Asl sospendano ogni iniziativa di ristrutturazione delle cucine. Bertolani s'è schierato contro il dirigente di Sampierdarena, Lionello Ferrando che, contro i sindacati, aveva manifestato l'intenzione di ricorrere a una gara d'appalto per affidare a un privato la gestione della cucina.

[illegible] OGGI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanenta orario 20-8,30: *Ghersi*, c. Aires 18; *Europa*, c. Europa 876; *Porcile*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Economico*, via Fieschi 17; *Major*, via Fossatello 12; *Opentia Stornati*, piazza Ilalbottola 4; *Giusto* via Bocchi 50; *Dell'Oro*, via Remessa 112

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperia*, via Bonghi 12

Or. 8,30-13/15-19,30: *Ormea*, v. Bonfiglio 13;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *S. Rocco*, v. Borgoratti, *Nervi*, via Cassotti 20

Or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale* via V. Maggio 97

Via Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano* via Piacenza 167

Sampierdarena 8,30-21,30: *Pepelnari* Sciello via Cantoni

Carignano-Sestri or. 8,30-21,30: *Vernazza*, piazza Mussolini 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20; *Val Polcevera 8,30-21,30:* *Giovino*, via Giovino 110A; *Centrale*.

Con or. 8,30-12,30/15,30-20: *Garbarino*, v. Canepari 170; *Jachetti*, via Antessa 08

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Grimaldi*, v. Cordimarino 21.

Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Marsiri*, v. Opisso 188

SORI. *Sori*, v. Canali 10; tel 700 632

[illegible], *Recco*, piazza Europa 1, tel 0185 84 015

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel 0185 771 081

SANTA MARGHERITA. *Bruzzi Machi*, via Palestro 44, tel 0185/287 002

[illegible], *Colombo*, via Colombo, 24 tel 0185 61 9 48

ZOAGLI. *Valente*, p. XXVII Dicembre 8, tel 259 041

CHIAVARI. *Solari*, via M. della Liberazione 141, tel 0185 303 267

SESTRI LEVANTE. *Liguria*, via Nazionale 131, tel 0185 41 100

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 65, tel 49 202

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel 551 12 06, **Camogli:** tel 770 205, **Rapallo:** tel 771 110, **Recco:** tel 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50 431, 50 [illegible], **Chiavari:** tel 322 422, 309 655, **Cogorno:** tel 384 620, **Lavagna:** tel 309 047, [illegible] **Levante:** tel 41 090, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41 784; **Moneglia:** tel 49 241, **Cogoleto:** tel 0188 360, **Sori:** tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto: tel 354 022 Pediatria (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** tel 60.[illegible] Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica è chiusa formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel 267 451, **S. Margherita:** tel 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558 2614; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 851, **Sestri Levante:** tel 41 384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** tel 51 306, 54 500

OSPEDALI

San Martino: tel [illegible]; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel 41 021; **Rivarolo:** tel 448 941; **Sestri P.:** tel. 65 651; **Gaslini** (pediatria). tel [illegible]; **Borgo Fornari:** tel 932 985; **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel 918 3456

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel [illegible], **Recco:** tel. 74002, **Camogli:** tel 771 143; **Portofino:** tel. 269 285, **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 998, **Rapallo:** tel [illegible], 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** tel 259.305, **Chiavari:** tel 308 284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392 090, 393.16 72, **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.270; **Sori:** tel 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel 010/2741, **Camogli:** tel 771 137, **Recco:** tel 0185/76 134; **S. Margherita:** tel 0185/286 630, **Rapallo:** tel 0185/231 000, **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel. 324 369; **Sestri L.:** tel 0185/41.620, **Riva Trigoso:** tel 0185/41 217, **Cogoleto:** tel [illegible] 785; **Moneglia:** tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel 558 831, 500 429, 588 653, **Cesare L.:** tel 467 141; **Borzonasca:** tel 340 016, **Cicagna:** tel 99 035; **Rezzoaglio:** tel 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel 010-595.91.46.
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman.
Or. 15,30, 18,45, 22

[illegible] - Sala B. Tel 010-595 91 46
E allora mambo.
Regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lazzaretto

ARISTON [illegible] A. Tel 010-247.35.49.
Ariston 1. **Sogno di una notte di mezza està.** Regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flochard ore 15,30-17,50-20,15, 22,30.
Ariston 2. **Entrapment.** regia di J. Amiel con S. Connery, C. [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

[illegible] Tel 010-566 810
Tifosi. Regia di F. Parenti con M. Boldi, D. Abatantuono Or.. 15, 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tieman, con P. Brosnan, R. Russo
Or. 15, 17,30, 20, 22.30, 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Eyes wide [illegible] Regia di S. [illegible], con T. Cruise, [illegible]. 15,30, 18,45; 22, 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tifosi Regia di N. Parenti con M. Boldi e D. Abatantuono
Or. 14,50-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1-La minaccia fantasma ore 15-17,45-20,30-23,15-1,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Austin Powers, la spia che ci prova. Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley e E. Wagner Or. 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Entrapment

[illegible] Tel 010-25[illegible]
[illegible] Ore 22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Sogno di una notte di mezza est[illegible]
Regia di M. Hoffman con R. Everett e C. Flochard
[illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Il 13° guerriero con A. Banderas
Or.: 15.45.18.20.15;22.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Come te nessuno mai. Regia di G. Muccino
Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Il vento ci porterà via.
Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.

NUOVO CINEMA [illegible] (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377.95 35
Un uomo per bene. Regia di M. Zaccaro con M. Placido, S. Accorsi e M. Mezzo
Or.: 16 alle 21 spettacolo musicale

[illegible] Tel 010-561 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. [illegible]
Or. 15.45, 17.50, 20,10, 22,20

ODEON Tel 010-362 82 98.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Or. 14,30, 17,15; 20, 22,45

OLIMPIA Tel 010-581.415
La guerra degli amici.
Regia di R. Milani
Or. 15,45, 18, 20,10, 22,20

ORFEO Tel 010-564.849
Cruel intentions.
Or.: 15,45; 18, 20,10, 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel 010-[illegible]4.141.
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. [illegible], M. Peredes
Or.: 15,30, 17,30; 20,30, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Gioco a due, con P. Brosan, R. Russo.
Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
Il 13° guerriero
Con A. Banderas
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461
Star wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas, con I. Neeson, E. McGregor.
Or. 14,30, 17,15, 20, 22,45

[illegible]. 010-562.137.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,40; 19; 22.

[illegible]

LUMIERE [illegible] 505.1936.
Brothers regia di A. Balabanov con S. Bodrov, V. Sukachkov
Or.: Feriali 20,15, 22,30.
Festivi 15,15; 19,15; 21,15.

AMICI DEL CINEMA
[illegible] Luigi di S. [illegible] 20,15;
[illegible]

MICHELANGELO Tel 010-589 640.
With or without you. Regia di M. Waterbottom con D. Kavana e C. Eccleston Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Oggi riposo.

EDEN.
Star [illegible] Episodio 1-La minaccia fantasma Regia G. Lucas con L. Neeson e E. Mc Gregor
[illegible] 15,17,30, 22.15

S. SIRO
Gioco a due Regia di J. Tieman, con P. Brosnan e R. Russo
Oran 20,30, 22,30 [illegible]. e [illegible] 15,30,17,45,20,15,22,30

[illegible]
Tutto su mia madre Regia di P. [illegible] var con C. Roth e M. Peredes. Ore 20,30-22,30

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Oggi riposo.

[illegible] Tel 0185-286 033.
Eyes wide shut Regia di S. Kubrik con T. Cruise e N. Kidman
[illegible]: 16, 19; 22.
Ore 5000, 4000
(per le anteprime 12 000; 8000)

ARISTON 1
Star Wars Episodio 1-La m[illegible] fantasma. Regia di G. Lucas con L. [illegible], E. McGregor
GRIFONE Tel 0185-507.81
Tifosi Regia di N. Parenti con M. Boldi e D. [illegible]
[illegible]. 15,30, 17,45; 20, 22,20.

MISTERO
Eyes wide shut regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15, 19, 22.

ARCADIA Tel. 0185-309.884
E allora Mambo. Regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca e L. Lazzarello
Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] Tel 0185-41 505
Eyes wide shut Regia di S. Kubrik con T. Cruise e N. Kidman
Or.: 19,10; 22

TEATRI

CARLO FELICE
Concorso internazionale Premio Nicolò Paganini. Sabato a [illegible] ore 15 prove finali. Ingresso libero

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - [illegible] della Corte
«Sogno di una [illegible] di mezza e[illegible] W. Shakespeare con F. [illegible], E. De Capitani, L. [illegible], ore 20,30 dom. ore 16. Repliche fino a domenica 17 Prezzi: 45.000, 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse
Prenotazioni per Natalia di D. Macri, regia di V. Binasco con S. Bertelà, S. Romano e M. Mescolani Lire 45.000-31.000

POLITEAMA GENOVESE
(tel 010 83 93.585)
Aperta la [illegible] 1999-2000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA
(Completamente). (tel. 010/412.135)
OGGI RIPOSO
(è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20).

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO.

SAVONA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
La Boheme. opera lirica ore 20,30

ASTOR. [illegible] 019-[illegible]
Tifosi. [illegible]: 15,30. 17,45; 20, [illegible]. Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Eyes wide shut. Or.: 15-19-22 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Gioco a due
Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Lire 12 000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Austin Powers. Or. 15,30. 18. 20,15; 22,30. Lire 12 000, 8000; 7000

[illegible]. Tel. 019-820563
Star Wars - La minaccia fantas[illegible].
[illegible]. 15-19-22 Lire 12 000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Buena vista social club.
Or. 20,30 22,30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 Lire 10.000, 7000, 5000

[illegible]. Tel. 019-820 [illegible].
Matrix. Ore 21,30, Lire 8000-6000.

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Eyes wide shut. Ore: 20-22,30. Lire 10 000, 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427 7
Gioco a due. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10 000;
[illegible]

AMBRA. [illegible] 0182-51419
Tifosi ore 20-22,40 [illegible] 5000

[illegible]. Tel 0182-50 997
Eyes wide shut
19,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Eyes wide shut
Or. 20,10-22,50. Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Tutto su mia madre. Ore: 20,40-22,40.
L. 12 000: [illegible]

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Tutto su mia madre
Orario 20,40-22,40
[illegible] 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel [illegible].
Tifosi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Gioco a due
Orario 20,20-22,40
Lire [illegible] (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Cruel intentions
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible] Tel 0184-26195.
[illegible] **Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)**
Orario: 20,30-22,45

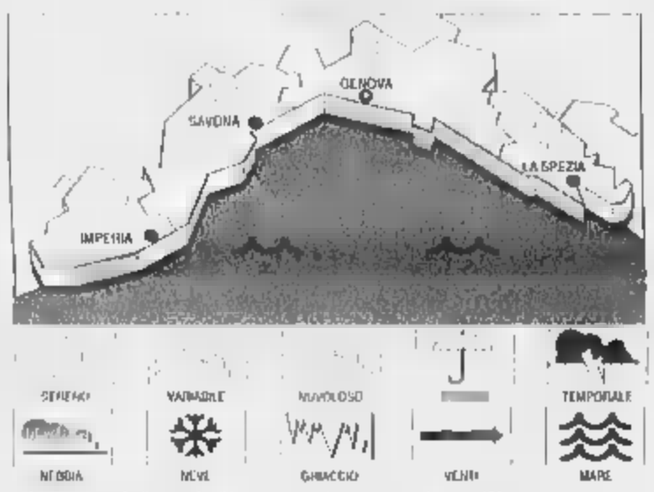
CRISTALLO. Tel [illegible]. **Oggi riposo**

[illegible] Tel 01[illegible]
Chiuso per allestimento manifestazione Festival [illegible] video e del film musicale (organizzazione RAI Roma)

[illegible] M[illegible] 0184-506 060
Eyes Wide [illegible] (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativo) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
Chiuso per Accademia canzone italiana

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Condizioni di prevalente stabilità con cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura massima tra 22 e 23° [illegible] **STO PER [illegible]** Condizioni di tempo buono.

RILEVAZIONI DI IERI Temperatura del mare 23°C; umidità relativa 58%; pioggia 0 mm, vento: Sud Est - Sud Ovest, velocità 10-20 km/h, Mare: mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1026 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 22	min 13
Imperia	max 22	min 13

[illegible] O FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 19° C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 18,57. La **Luna** si leva alle 6,11 e cala alle ore 16,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Radio Onda Ligure LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

[illegible] SAVONA-VALBORMIDA
SAVONA-VADO-ALBISOLA [illegible] 104.800
SPOTORNO FM 98.600
CAIRO-CARCARE FM 100.800

[illegible] [illegible]
[illegible] FINALE A[illegible] FM 101.050
FINALE LIGURE [illegible] 101.350
PIEVERI LIGURE - LOANO FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO FM 101.350
ANDORA [illegible]

[illegible] DI [illegible]IA
IMPERIA-DIANO M. FM 100.700
[illegible] PORTO [illegible] 101.900
ARMA DI [illegible] FM [illegible]
[illegible] FM [illegible]

Dal ministero dell'Ambiente arriva una prima tranche di cinque miliardi

Più vicino il grande parcheggio

Finanziato da Roma il progetto per il Tigullio

RAPALLO

Il grande parcheggio di interscambio, previsto nell'area Poggiolino, sta diventando una realtà. Le amministrazioni comunali del Tigullio Occidentale e la Provincia di Genova avevano prospettato anche l'acquisto di mezzi pubblici a trazione elettrica e anche questa ipotesi sta andando in porto. Il ministero dell'Ambiente ha finanziato con 5 miliardi il progetto presentato dalla Provincia di Genova per la mobilità sostenibile nel Tigullio.

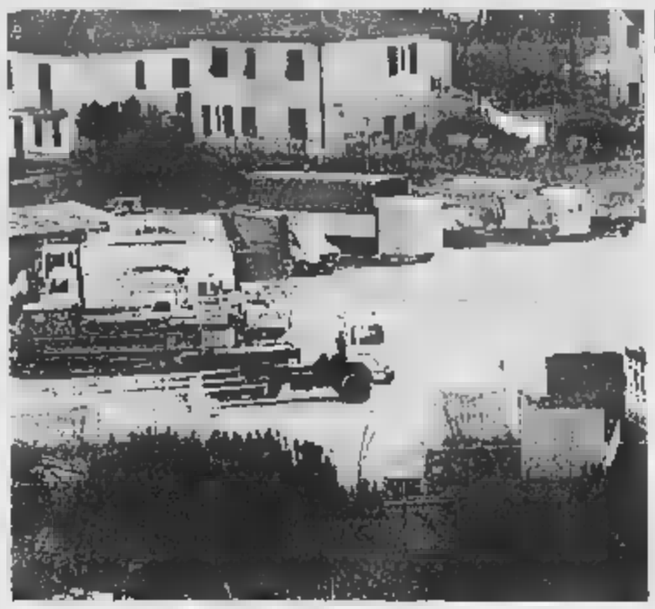
«Il nostro progetto è stato finanziato con la quota più alta, dopo quelli presentati dal Comune di Roma - dice l'assessore Rossella D'Acqui - tra i 59 approvati dei 152 complessivamente inoltrati da Comuni, Province e regioni. Un riconoscimento molto importante per la sua validità ed efficacia».

Il sistema integrato per la mobilità del Tigullio Occidentale, è una delle scelte di priorità della Provincia, che ha aveva inserito il finanziamento, per il 2000, nel bilancio poliennale ricercando anche la strada dell'accordo di programma per la sua realizzazione.

I 5 miliardi ottenuti dal ministero dell'Ambiente sono il primo stralcio di finanziamenti al progetto. «Saranno destinati a cofinanziare il parcheggio di interscambio di Rapallo - aggiunge l'assessore provinciale D'Acqui - alla cui realizzazione partecipano con la Società Autostrade, il Comune di Rapallo e la Regione Liguria. Serviranno anche alla sperimentazione nel Tigullio del piano energetico ambientale (banda dati d'informazioni e modalità per l'uso delle fonti energetiche), alle procedure informatizzate per la gestione dei trasporti e alla progettazione esecutiva del sistema».

Le tranche successive di finanziamento (ne sono previste due) saranno utilizzate per l'acquisto di mezzi elettrici, ibridi e per l'introduzione del sistema Stream (bus a basso impatto su banda magnetica). Del progetto della Provincia di Genova sono partner la Società Autostrade, la Regione, Ansaldo trasporti, Tigullio trasporti e i Comuni.

[g.vi.]



Il problema dei parcheggi, qui siamo a Rapallo, riguarda tutta la Riviera

Ville patrizie

E' contestata la nuova guida

RAPALLO. Il progetto «Ville patrizie, grandi complessi religiosi del Genovesato», promosso dalla Provincia di Genova e presentato recentemente alla Cervara, sarebbe discriminatorio nei confronti della città di Rapallo relegata in uno spazio illustrativo, assolutamente inadeguato e limitato solo a Villa Tigullio. Lo afferma l'assessore al turismo Aldo Piccardo, che è anche consigliere provinciale di Forza Italia, che ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio provinciale.

«Ho partecipato alla conferenza illustrativa del progetto e ho preso visione della guida destinata al grande pubblico dei turisti - spiega Aldo Piccardo. Non posso esimermi dal dire che lo spazio riservato a Villa Tigullio è irrisorio, rispetto ad altre località citate».

Senza voler essere campanilista, Piccardo rileva che lo spazio riservato a Rapallo è la 18a parte di quello riservato a Sestri Levante. Piccardo sottolinea che l'unico complesso citato per Rapallo non viene nemmeno compreso nell'itinerario del Levante.

[g. vi.]

I funerali alle 15,30 a Rapallo nella chiesa di piazza Cavour

Domani l'addio al geometra il giallo è ancora da chiarire

RAPALLO

Si svolgono domani pomeriggio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale in piazza Cavour, i funerali di Paolo Devoto, il geometra di 27 anni trovato morto nella sua abitazione domenica pomeriggio in salita S. Agostino.

Anche dopo l'autopsia, effettuata l'altro ieri nell'obitorio del cimitero di San Pietro di Novella, i poliziotti del commissariato di Rapallo e della questura di Genova continuano a sentire amici, conoscenti e vicini di casa del giovane, rinvenuto privo di vita con caviglie e polsi legati con una cintura da kimono e il volto coperto dal cappuccio di un k-way. La pista del possibile omicidio non viene scartata, anche se ormai pare stabilito che il giovane sia morto per una gara di forza con se stesso.

Gli esami tossicologici dovranno stabilire in quali condizioni psico-fisiche si trovava Paolo domenica pomeriggio. L'autopsia ha confermato che il giovane è morto per soffocamento ed ha escluso la possibilità che sia stato coinvolto in una colluttazione. Infatti sul suo corpo non sono state trovate tracce di violenza. Rimane da chiarire, e questo lo potranno fare solo le indagini in corso, se con Paolo domenica pomeriggio c'era qualcuno. Oggi polizia, avvocato della famiglia Devoto e medici, effettuano un sopralluogo nell'abitazione di Paolo in salita S. Agostino.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

TORRIGLIA

Arrestato spacciatore di droga

I carabinieri hanno arrestato, dopo ore di appostamento su un auto civetta, Tito Marco Mencaroni, 47 anni, pluripregiudicato, residente a Genova. Due militari avevano incrociato una auto che viaggiava in senso vietato. Da una rapida ricerca hanno scoperto che l'auto era intestata alla moglie del ricercato, che deve scontare 7 anni per spaccio di droga. Dopo un lungo appostamento hanno fatto irruzione nella casa dove Mencaroni era nascosto con la moglie.

CHIAVARI

Due mesi di carcere per gli albanesi

I quattro albanesi protagonisti della violenta rissa di martedì sera in piazza Cavour, davanti al giudice unico hanno patteggiato due mesi di reclusione. Per i due trovati senza i permessi di soggiorno, è stata proposta l'espulsione. Altri due protagonisti della rissa sono stati denunciati: non sono stati arrestati perché non erano stati presi in flagranza di reato.

[illegible]

Chi rimuove la mucca dagli scogli?

Sulle scogliere di Guvano, nelle Cinque terre, è finita la carcassa di una mucca, caduta probabilmente da una nave che trasporta bestiame. Per la rimozione della carcassa si è creato un singolare conflitto di competenze. La Capitaneria di porto e i vigili del fuoco di Spezia escludono di avere questo compito. Toccherebbe all'Asl che però non ha le attrezzature per la rimozione. La carcassa rischia di rimanere dov'è fino alla prossima mareggiata.

SESTRI LEVANTE

Delegazione giapponese visita le scuole

Un gruppo di 25 docenti e capi d'istituto provenienti dal Giappone, sarà in visita in questi giorni all'Ipsia «De Ambrosis» e all'Itis «Natta» di Sestri Levante. La delegazione giapponese è interessata ad una visita ai laboratori dell'istituto scolastico aggregato. La visita è stata organizzata dal provveditorato agli studi di Genova.

[g. vi.]

TRIBOGNA

Muore un genovese

Un cercatore di funghi [illegible]

TRIBOGNA. Un genovese di 62 anni, Agostino Baghino, ieri è morto cadendo in un dirupo mentre stava cercando funghi sul monte Tuggio a Cassanesi, frazione di Tribogna.

L'uomo era nei boschi dalla prima mattinata in compagnia di amici. Il gruppo si è diviso per perlustrare meglio le pendici del monte. All'ora convenuta per l'appuntamento Baghino mancava. Gli amici con un cellulare hanno avvertito i carabinieri. Il 118 ha inviato un'autoambulanza della Croce Rossa di Gattorna e sono stati avvertiti anche i vigili del fuoco.

A trovare l'uomo, [illegible] le 14,30, sono stati i rocciatori dei vigili del fuoco di Genova. Dall'elicottero dei vigili del fuoco è stato calato un medico che ha raggiunto l'uomo, scivolato in una scarpata. Ogni soccorso è stato vano, l'anziano era ormai morto: cadendo aveva battuto la testa su uno scoglio. Il recupero del corpo è stato effettuato con l'elicottero che lo ha trasportato all'ospedale San Martino di Genova.

[g. vi.]

GENOVA

Una prima udienza

Vicequestore è denunciato [illegible]

GENOVA. Il Siulp ha denunciato per comportamento antisindacale il vicequestore dirigente della Polmare, Antonio Maggiore, e mercoledì, durante l'udienza preliminare, il pretore ha concesso un mese di tempo per una riconciliazione tra le parti. L'accusa, nei confronti del dirigente, è di «lesione del diritto a essere informato del sindacato». «Un diritto - spiega il segretario generale provinciale del Siulp, Aldo Tarascio - previsto dall'accordo nazionale quadro per dare una minima possibilità di controllo al sindacato. Non potendo scioperare, l'unica arma che ci resta per tutelare il personale è la segnalazione al Ministero dell'Interno, che è poi il datore di lavoro stesso. Ma se si viene tolta persino l'informazione su quanto avviene, allora siamo praticamente disarmati». Dietro la questione di principio sindacale, un episodio specifico: la soppressione dei turni notturni del personale assegnato in appoggio agli equipaggi di agenti delle volanti: «Una soppressione decisa appena una settimana dopo la stessa istituzione dei servizi, anche quella particolarmente sofferta».

[a. p.]

Parla Maria Grazia Daniele, al Senato dal 92, che denuncia le carenze delle tante soluzioni proposte

Nove milioni di italiani per le prostitute straniere

«Chiudere una strada serve solo a tranquillizzare i cittadini»

Pieracci

«Tutte le proposte avanzate negli ultimi anni, e no ho sentite di tutti i tipi, dalla cooperativa di prostitute ora alla chiusura di corso Perrone, hanno l'unico scopo di tranquillizzare la gente esasperata. Anche la tranquillità dei cittadini è importante, ma il problema prostituzione non si risolve certo così». Maria Grazia Daniele, genovese, senatrice dissinna alla terza legislatura dal 1992, si è occupata di sanità ed è ora vicepresidente della commissione speciale per l'infanzia.

«La prostituzione è oggi molto diversa dal passato - dice - Le donne italiane esercitano in appartamenti, sono le cosiddette squillo o accompagnatrici. Lungo le strade, dalla foce a lungomare Canepa a corso Perrone, ci sono albanesi e nigeriane, costrette da bande di sfruttatori. E' racket, è tratta delle schiave. Allora gli interventi devono essere due: colpire le gang organizzate che hanno radici in Albania e in Nigeria e legami con la malavita italiana, e questo possono farlo le forze di polizia, e aiutare le ragazze a liberarsi dalle catene di violenza e ricatti».

La polizia sostiene che a Genova manca un centri di accoglienza per consentire di togliere le ragazze dalla strada e che oggi i controlli sono inutili, perché una volta varcata la porta della Questura o del commissariato, le prostitute tornano al loro posto, sul marciapiede. «E' vero - non ci sono strutture. La legge sulla riforma dell'assistenza è ferma dal 1975. E' rimasta bloccata sul nodo dello scioglimento degli Ipab, ovvero gli istituti di beneficenza e assistenza di matrice soprattutto cattolica. Finalmente la legge è arrivata in aula alla Camera e dopo la Finanziaria sarà presentata al Senato, probabilmente il prossimo gennaio. Una copertura di 1900 miliardi garantirà la realizzazione dei servizi oggi carenti. Le Regioni stileranno i piani di programmazione e i comuni li attueranno, coinvolgendo anche il privato e il privato sociale. Gli Ipab si trasformeranno in fondazioni e se verranno meno al loco compito istituzionale passeranno ai comuni».

«Tutto questo - spiega il senatore - permetterà di dotare il territorio di strutture assistenziali.

Nove milioni di italiani vanno con le prostitute: una domanda così alta è l'incentivo per le organizzazioni criminali che rastrellano miliardi. «Questo è un problema di educazione, di prevenzione di un disagio giovanile che può tradursi anche nel comportamento sessuale e segnare gli anni della maturità. Stiamo portando avanti un disegno di legge per l'introduzione dello psicologo scolastico».

Proprio in merito al controllo del territorio si è tenuta ieri in Questura una sorta di riunione di stato maggiore. il questore, il dirigente dell'Ufficio prevenzione generale, il capo della Digos e quello della Mobile hanno incontrato il questore Carlo Morselli, dirigente del servizio controllo del territorio presso la direzione della polizia criminale, a Roma. Un contatto tra i vertici e la «periferia» per avere un quadro più chiaro delle varie realtà e adeguare in questo modo l'attività di prevenzione, che è poi lo scopo primario appunto del controllo del territorio.

«La nostra attenzione è costante - dicono in Questura - basta dire che sia martedì che venerdì oltre ai poliziotti per i normali servizi delle volanti e della sezione centro storico sono stati impiegati altri 40 uomini del Reparto Mobile, tra Foce, centro storico e Ponente».

I carabinieri mentre controllano alcune prostitute africane a Genova

PRESENTATA IN REGIONE

Mori e la cravatta [illegible]

In [illegible] del pesto ligure è [illegible] creata una cravatta [illegible] i simboli del condimento. L'ha ideata un'azienda artigiana genovese. Ieri, la cravatta, in [illegible] blu, è stata presentata dall'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti che ha detto: «È una [illegible] iniziative nel percorso che stiamo compiendo per far ottenere il marchio Dop al [illegible] pesto». Nella foto il presidente Mori con la cravatta.

E' merce non deperibile, nei prossimi giorni dovrebbe essere smistata

Aiuti umanitari fermi in magazzino

Un'altra falla dell'organizzazione scoperta a Genova

GENOVA

Dieci tonnellate di aiuti umanitari per i Balcani sono ancora stivati in un magazzino a Genova in attesa di una destinazione. E' l'ennesimo scandalo che investe, dopo la missione governativa Arcobaleno, anche le organizzazioni dei volontari? La merce è accatastata in un locale del mattatoio, spazio concesso dal Comune e «sarà distribuita nei prossimi giorni» assicurano sia l'assessore Bonifai sia Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà che ha coordinato la raccolta degli aiuti.

«E' tutta merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta delle Nazioni Unite o quello che non serve viene smistato nei centri di accoglienza genovesi», precisa Kovac.

E il responsabile ligure dell'Ics sottolinea che la quantità giacente in Liguria degli aiuti rappresenta l'1,3 per cento del totale inviato (in tutto 730 tonnellate).

«Quando è finita la crisi in Kosovo - spiega Kovac - tanta gente aveva già raccolto derrate e vestiario, non necessariamente destinata all'Ics, e ci ha chiamato chiedendo di poterce la consegnare. Lavoriamo nei Balcani da 10 anni e contiamo di starci ancora a lungo. Questi aiuti verranno assegnati in base alle necessità».

Quello che invece non viene utilizzato per i Balcani, precisa il responsabile dell'Ics, va ripartito a Genova fra il Massoero (l'ospizio per i poveri) e la comunità di San Benedetto (quella gestita da Don Gallo). Una parte degli aiuti giacenti è stata destinata anche a Kosovari che vivono a Genova.

«Non avrebbe più senso inviare derrate alimentari in Kosovo, dove non c'è bisogno di altro, ad esempio strutture plastiche». Ammette Kovac: «Crediamo che sia meglio riconoscere le inefficienze piuttosto che negarle ostinatamente come fanno altri».

[a.p.]

Altra merce bloccata in magazzino

CHIAVARI

Tradizionale incontro

Un [illegible] al Wwf per poter [illegible] i [illegible] in Liguria

CHIAVARI. Domani e domenica in centinaia di piazze italiane il Wwf cercherà di creare nuovi «Guardiani della foresta». Si tratta del tradizionale appuntamento del Wwf per cercare sostenitori per la salvaguardia delle foreste.

L'associazione negli anni passati, con l'aiuto di centinaia di migliaia di persone, ha potuto mettere al sicuro tanti boschi italiani che rischiavano di scomparire per sempre a causa, purtroppo però la battaglia per salvare il verde è solo all'inizio. Soltanto meno del 2 per cento delle foreste italiane può essere considerato in uno stato pressoché naturale: il resto è sfruttato commercialmente, oppure danneggiato da piogge acide, incendi ed inquinamento.

Il Wwf raccoglie fondi per l'acquisto di una parte dell'Oasi di Orbetello, in Toscana. A Chiavari il Wwf sarà in piazza Roma.

[g. vi.]

Un'ora alla Fincantieri

Ieri [illegible] sciopero dopo [illegible] dei lavoratori

RIVA TRIGOSO. Nonostante l'intervento del sindaco Mario Cholla e di parlamentari, che in un incontro a Roma avevano cercato di sbloccare la commessa per la costruzione di pattugliatori, la situazione ai cantieri navali Fincantieri non è florida. Ieri i lavoratori di Riva Trigoso e del Muggiano hanno scioperato dalle 9 alle 10 presidiando le portinerie.

Lo sciopero era stato preceduto da assemblee dei lavoratori. Lo stato di agitazione riguarda il problema dei carichi di lavoro e le politiche industriali del gruppo cantieristico. Il 12 ottobre il coordinamento nazionale della navalmeccanica incontrerà i responsabili della società per discutere sulla situazione dei carichi di lavoro e del piano di riorganizzazione. Il sindaco Mario Cholla lo scorso mese era andato a Roma, con il senatore Forcieri, per incontrare il sottosegretario Angelini.

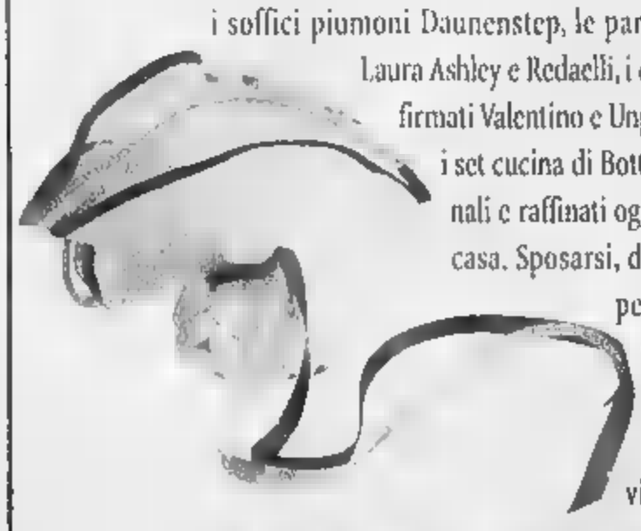
[g. vi.]

Ego: liste nozze chic & choc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

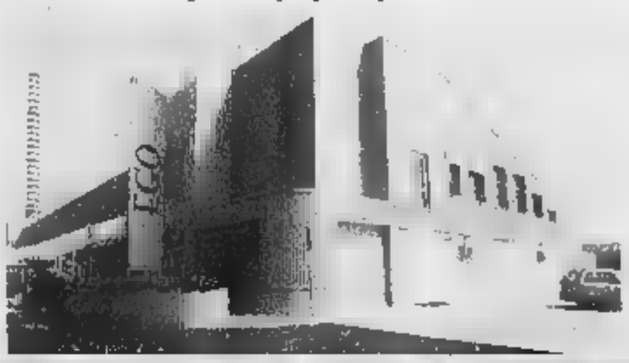
VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:



LIBERTÀ DI ORARIO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE
SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
BONUS NUZIALE
REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
CONSEGNA A DOMICILIO
SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

EGO
Mode e modi di essere

Baudino srl • Via Italia, 2 • Varigotti Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Ieri in tribunale lo hanno riconosciuto confermando di averlo visto allontanarsi col coltello

L'assassino incastrato da tre connazionali

Tra gli extracomunitari della Piana si sgretola l'omertà

SAVONA

Per la prima volta, forse, il velo di omertà (e paura) che ha contraddistinto la comunità extracomunitaria della Piana di Albenga, si è squarciato. Se infatti il p[illegible] assassino di Ahamed Sayid Majid, il marocchino di 38 anni con piccoli precedenti penali ucciso l'altra [illegible] ad Albenga con una coltellata [illegible] cuore, [illegible] stato fermato quasi nell'immediatezza dei fatti, ciò è stato reso possibile anche grazie a tre testimoni, connazionali della vittima.

Questi ultimi, dei quali uno minorenne, [illegible] presenti nei pressi del centro commerciale «Le Serre», al momento del delitto, Avrebbero visto Mohamed Rami - 25 anni, clandestino e senza fissa dimora in Italia, già noto alle forze dell'ordine (era stato arrestato nel settembre [illegible] per il tentato furto di [illegible] coltelli), dedito all'alcol - allontanarsi dal piazzale con il coltello in mano. Individuati dai carabinieri, sono stati sentiti subito dal sostituto Alberto Landolfi; ieri poi hanno confermato davanti al gip Francesco Meloni e hanno riconosciuto Rami (difeso dall'avvocato Giorgio Ceriale). La procura ha infatti anticipato la fase dibattimentale del procedimento, richiedendo l'incidente probatorio, per assicurare agli atti le dichiarazioni dei testimoni (che potrebbero dileguarsi prima del processo).

A queste prime fasi processuali, ha fatto seguito ieri [illegible] palazzo di Giustizia una conferenza stampa, nel [illegible] della quale il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Landolfi; i vertici dell'Arma (il comandante provinciale Giancarlo Cavallo, il comandante della compagnia di Albenga Giuseppe Di Fonzo; i comandanti della compagnie di Savona capitano Saverio Ceglie, del reparto operativo capitano Antonino Amato e [illegible] nucleo radiomobile tenente Giuseppe [illegible] Fonzo) hanno ricostruito i particolari del delitto e della cattura del presunto assassino.

I fatti. Tra vittima e omicida c'è stata una lite, intorno alle 18, alla quale ha fatto seguito l'aggressione mortale. Il marocchino è stato colpito al cuore con un coltello da cucina, dalla lama di circa trenta centimetri, il manico di plastica bianca. L'arma è stata trovata ieri mattina nel greto [illegible] Centa: alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri delle unità subacquea [illegible] cinofila, [illegible] gli artificieri muniti di metal-detector.

I carabinieri, in gran forze (sono state coinvolte tutte le compagnie della provincia), hanno passato al setaccio i luoghi di abituale ritrovo dei nordafricani (a monte c'è una certosina ricostruzione degli ambienti, gruppi, personaggi della comunità extracomunitaria [illegible] Piana), e hanno fermato decine di pe[illegible]. Tra queste, anche i tre che assumeranno successivamente le vesti di testimone. Sono stati interrogati, hanno fornito elementi utili per consentire ai carabinieri di arrivare a Mohamed Rami.

Un'immagine della conferenza stampa dei magistrati e carabinieri

Quest'ultimo è stato bloccato alle 19,30, nei giardini di piazza del Popolo. Ha negato l'addebito. Ad ogni domanda degli inquirenti avrebbe risposto «Niente, niente». Nella notte è scattato nei suoi confronti lo stato di fermo. I pm Scolastico e Landolfi ne hanno chiesto ieri al gip Meloni la convalida (l'udienza si terrà domani), e hanno fatto richiesta di misura cautelare in carcere. Hanno detto: «Ci sono gravi elementi di colpevolezza a [illegible] carico». Resta da chiarire [illegible] movente del delitto. «Futili motivi», sostengono pr[illegible] ora i magistrati, che [illegible] ha contestato l'aggravante. «Vittima e indagato rientrano in quella fascia di emarginazione presente nella Piana, costituita da extracomunitari clandestini, disoccupati, alcolisti. Diseredati che sbarcano quotidianamente [illegible] lunario». Che [illegible] ritrovano sul piazzale de «Le Serre» per racimolare qualche spicciolo di giorno, che si spostano sul retro del centro commerciale dopo il tramonto, taluni soli con la bottiglia. L'altra faccia della ricca [illegible] operosa Albenga.

[f. p.]

I [illegible]: più controlli

I Comunisti italiani: «Gli stranieri non sono però tutti dei delinquenti»

Massimo Boero

ALBENGA

Per quel [illegible] vizio di bere, Sayd Abdelmjid, era ormai diventato [illegible] frequentatore assiduo del bar e [illegible] supermercato «Coop» del centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli. I negozianti lo [illegible] bene. Occhi iniettati [illegible] di sangue, spesso barcollante, ma inoffensivo Sayd si aggirava spesso tra i negozi [illegible] centro acquisti, fin dall'anno della sua apertura. Qualche volta si rivelava insistente [illegible] in fondo in fondo ora [illegible] persone «gestibile», dall'apparenza tranquilla.

«Lo abbiamo sempre visto qui in zona. Solo per [illegible] certo periodo non abbiamo saputo più niente di lui. Era spesso ubriaco, poco reattivo. Chiedeva qualche spicciolo per andare a bere [illegible] magari un pacchetto di sigarette. "Nei prossimi giorni giuro che ve le pago", diceva e qualche volta lo faceva veramente», hanno raccontato le titolari dell'edicola-tabacchi all'ingresso de «Le serre», dispiaciute per la triste fine del marocchino. La dipendenza dall'alcool, soprattutto dal vino, gli era valso un soprannome. Hanno proseguito le due donne: «Qui lo chiamavamo tutti Tavernello. Qualche volta è stato visto uscire dal supermercato con un tetrapac di quella marca di vino. Un furto compiuto anche ingenuamente, perchè prontamente, appena passate le casse, veniva scoperto [illegible] bloccato. E magari tutto finiva [illegible] una semplice ramanzina».

Al centro commerciale di regio[illegible] Bagnoli, nonostante la presenza di una guardia giurata all'ingresso della struttura, la paura non manca. «Sentiamo la mancanza di forze dell'ordine. [illegible] è la prima volta che ci troviamo di fronte a risse o episodi spiacevoli», hanno detto alcuni commercianti.

Allarme, paura, ma anche un po' di rassegnazione tra la gente. Sembra quasi che gli albenganesi, mettendosi alle spalle questi [illegible] difficili in [illegible] la criminalità ha seminato e continua seminare le sue vittime, abbiano quasi imparato a convivere con essa. Lo sdegno per quello che continua a succedere è sempre forte ma il livello di reazione appare più basso. Di certo non [illegible] smette, ad ogni occasione, di chiedere maggiori controlli in città ed in periferia.

«Negli ultimi anni, nell'albenganese si è aggravata sempre di più la situazione riguardante la criminalità extracomunitaria. E' vero che molti nordafricani vivono di furti e di spaccio di droga e che "facendo la grana" in questo modo non si preoccupano di cercarsi [illegible] lavoro onesto. Ma è altrettanto vero che altri extracomunitari si guadagnano da vivere, quando possono, lavorando nelle serre e nelle campagne della pianura ingauna, spesso in situazioni precarie, sfruttati e sottopagati. Abbinare sempre il termine extracomunitario a quello di delinquente è solo degenerare in un razzismo inutile e dannoso», ha detto Massimo Colombo, coordinatore cittadino della sezione di Albenga del Partito dei Comunisti italiani.

Il cadavere del marocchino nell'aiuola del centro commerciale

Andora: drammatico furto in via Divizia

Trova i ladri in casa sequestrato per ore

ANDORA

Un furto degenerato prima in colluttazione e poi in un «sequestro» forzato durato quasi dodici ore: una bruttissima avventura vissuta tra [illegible] proprie mura domestiche. L'ultimo episodio, che ha come protagonisti due malintenzionati ed un giovane andorese, è [illegible] la scorsa notte in località Divizia.

Erano circa le 2,30 quando M.B., 32 anni, si trovava, da [illegible]lo, all'interno della propria abitazione [illegible] dormire. Fin qui nulla di strano se [illegible] fosse che, ad un certo punto, il sonno [illegible] di colpo interrotto da strani rumori provenienti dalla porta d'ingresso. Nel giro di poco tempo [illegible] padrone di casa è riuscito a mettere [illegible] fuoco la situazione. Due persone, servendosi di lunghi cacciaviti, avevano [illegible] forzato [illegible] serratura p[illegible] poi riuscire [illegible] penetrare all'interno del [illegible] appartamento. M.B., alzatosi in fretta e furia dal letto, si è trovato inevitabilmente [illegible] dover decidere cosa fare, faccia [illegible] faccia con i ladri.

Senza esitare il giovane ha cercato di reagire alla vista degli intrusi. Nella inevitabile colluttazione che è seguita all'inaspettato incontro notturno [illegible] quindi riuscito a sferrare un pugno a uno dei due malviventi. Successivamente è stato però colpito [illegible] [illegible] gamba con un cacciavite. I due hanno infine optato per una soluzione radicale che potesse permettere loro di portare a termine l'operazione. Hanno preso con la forza M.B. e l'hanno chiuso a chiave nella sua camera da letto. Indisturbati si sono poi impossessati di un telefono cellulare.

Impossibilitato ad aprire [illegible] meccanismo che blocca le finestre, non potendo in alcun modo aprire la robusta porta della camera o comunicare tramite il telefono con qualcuno, al giovane non è rimasto altro che aspettare. Solo intorno alle 14 [illegible] stato raggiunto a casa dal fratello, ignaro [illegible] tutto, che lo ha liberato [illegible] una prigionia di diverse ore per poi mettere al corrente del fatto i carabinieri della stazione locale.

[m. br.]

Parlano i manager e Piero Lardi Ferrari

Eddie Irvine a Finale testimonial Piaggio

FINALE L.

Dall'auto all'aereo executive più veloce del mondo Sul casco di Eddie Irvine, in lotta per il titolo mondiale [illegible] Formula uno, dal gran premio di Malesia, comparirà il logo della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure [illegible] Sestri. E' l'ultimo «colpo» messo [illegible] segno dall'unica industria italiana di velivoli della classe executive. Irvine consolida in questo modo [illegible] [illegible] ruolo di testimonial della Piaggio.

Commenta Piero Ferrari, presidente Piaggio [illegible] vice presidente della fabbrica di Maranello: «Sono doppiamente coinvolto in questa prestigiosa sponsorizzazione e sono sicuro che insieme andremo lontano e veloci». Dice il direttore generale Di Masi: «La Piaggio ha voluto in questo modo incoraggiare il pilota numero [illegible] della Ferrari in corsa per il mondiale 1998. Irvine è un testimonial perfetto per la nostra azienda ch[illegible] ruisce il «P 180» bimotore turboelica più veloce del mondo che raggiunge la velocità di [illegible] nodi e una altitudine di 41 mila piedi. E' un modo per augurare ad Irvine di diventare il pilota più veloce del mondo». Ieri il pilota della Ferrari è decollato dall'aeroporto di Bologna alla volta del Cairo per proseguire in Malesia trasvolando sull'oceano Indiano.

Il «P 180» Piaggio è l'unico velivolo della categoria business turbo interamente progettato e realizzato da una azienda italiana. Secondo i tecnici grazie alle dimensioni della cabina, sia in altezza sia in lunghezza, può ospitare comodamente 9 persone. Progettato durante [illegible] «vecchia» gestione Piaggio il turboelica non aveva mai sfondato sul mercato internazionale a [illegible] degli alti costi di produzione e della relativa promozione. Ora [illegible] linea di produzione [illegible] stata rivista per ridurre i costi. [illegible] speranza è che con abbinato al marchio Ferrari possa veramente decollare. E' anche in gio[illegible] un «pezzo» importante del futuro della Piaggio con i suoi 1200 posti di lavoro.

[a. r.]

Finale, salvata all'ultimo minuto: era agonizzante

Lettera ai carabinieri «Aiuto, voglio morire»

FINALE L.

Ha scritto ai carabinieri annunciando la sua volontà di suicidarsi. Per fortuna la missiva è stata letta in tempo e ieri, prima di mezzogiorno, ed è stata salvata. L'episodio è avvenuto a Finale Ligure. La donna di 63 anni, abitante da sola in una casa isolata in via Perti di Calvisio, probabilmente in preda ad una crisi di solitudine ha meditato il gesto estremo. L'altra sera ha imbucato una lettera alla caserma dei carabinieri di via Brunenghi. Nello scritto spiegava le sue intenzioni scrivendo anche il suo indirizzo.

La sua fortuna è stata che il maresciallo Salvatore Bruno ha preso sul serio il suo messaggio. Una pattuglia ha raggiunto di corsa l'abitazione della donna. I carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono penetrati nell'alloggio dove la donna era già agonizzante sul letto. Aveva ingerito, da oltre 12 ore, molti farmaci. E' ricoverata in rianimazione al Santa Corona ma si salverà.

[a. r.]

[illegible] flash

[illegible]

Angelo Viveri al Polo «Paralizzate la città»

«Non esiste alcun percorso che consenta di invalidare il responso elettorale. Il consiglio di Stato si è espresso sulla mia sospensione e non sulla mia eleggibilità. Noi non ci dimetteremo», ha ribattuto Viveri alla minoranza. E ha aggiunto: «Il Polo le ha tentate tutte per costringere Albruga alla paralisi».

[m. br.]

CASTELVECCHIO R.B.

Cade in un dirupo soccorsa dall'elicottero

E' scivolata su una fascia, ieri alle 17, mentre andava a raccogliere funghi. Una donna è stata trasportata [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco al S. Corona per lo schiacciamento di alcune vertebre.

[m. br.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ego: liste nozze chic & choc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

Punto d'acapo

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

- LIBERTÀ DI ORARIO
- PRENOTAZIONI TELEFONICHE
- SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
- BONUS NUZIALE
- REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
- CONSEGNA A DOMICILIO
- SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
[illegible]	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00 [illegible]
Sabato:	orario [illegible] 10,00/20,00
Domenica:	[illegible]

EGO
Mode e modi di essere

Baudino srl • Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Ieri in tribunale lo hanno riconosciuto confermando di averlo visto allontanarsi col coltello

L'assassino incastrato da tre connazionali

Tra gli extracomunitari della Piana si sgretola l'omertà

SAVONA

Per la prima volta, forse, il velo di omertà ■ paura) che ha contraddistinto la comunità extracomunitaria della Piana di Albenga, si è squarciato. Se infatti il presunto ■ di Ahamed Sayid Majid, il marocchino di 36 anni con piccoli precedenti penali ucciso l'altra sera ad Albenga con una coltellata al cuore, è stato fermato quasi nell'immediatezza dei fatti, ciò è stato ■ possibile anche grazie a tre testimoni, connazionali della vittima.

Questi ultimi, dei quali uno minorenne, ■ presenti nei pressi del centro commerciale «Le Serre», al momento del delitto. Avrebbero visto Mohamed Rami - 25 anni, clandestino e ■ fissa dimora in Italia, già noto alle forze dell'ordine (era stato arrestato nel settembre scorso per il tentato furto di un coltello), dedito all'alcol - allontanarsi ■ dal piazzale con il coltello in mano. Individuati dai carabinieri, sono stati sentiti subito dal sostituto Alberto Landolfi; ieri poi hanno confermato davanti al gip Francesco Meloni e hanno riconosciuto Rami (difeso dall'avvocato Giorgio Ceriale). La procu■ ha infatti anticipato ■ fase dibattimentale del procedimento, richiedendo l'incidente probatorio, per assicurare agli atti le dichiarazioni dei testimoni (che potrebbero dileguarsi prima del processo).

A queste prime fasi processuali, ha fatto seguito ieri a palazzo di Giustizia una conferenza stampa, nel corso della quale ■ procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Landolfi; i vertici dell'Arma (il comandante provinciale Giancarlo Cavallo, il comandante della compagnia di Albenga Giuseppe Di Fonzo; i comandanti della compagnia di Savona capitano Saverio Ceglie, del reparto operativo capitano Antonino Amato e del nucleo radiomobile tenente Giuseppe Di Fonzo) hanno ricostruito i particolari ■ delitto e della cattura del presunto assassino.

I fatti. Tra vittima e omicida c'è stata una lite, intorno alle 18, alla quale ■ fatto seguito l'aggressione mortale. Il marocchino è stato colpito al cuore con un coltello da cucina, dalla lama di circa trenta centimetri, il manico di plastica bianca. L'arma è stata trovata ieri mattina nel greto del Centa: alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri delle unità subacquea e cinofila, e gli artificieri muniti di metal-detector.

I carabinieri, in gran forze (sono state coinvolte tutte le compagnie della provincia), hanno passato al setaccio i luoghi di abituale ritrovo dei nordafricani (a monte c'è una certosina ricostruzione degli ambienti, gruppi, personaggi della comunità extracomunitaria della Piana), e hanno fermato decine di persone. Tra queste, anche i tre che assumeranno successivamente lo vesti di testimone. Sono ■ti interrogati, hanno fornito elementi utili per consentire ■ carabinieri di arrivare a Mohamed Rami.

Un'immagine della conferenza stampa dei magistrati e carabinieri

Quest'ultimo è stato bloccato alle 19,30, nei giardini di piazza del Popolo. Ha negato l'addebito. Ad ogni domanda degli inquirenti avrebbe risposto «Niente, niente». Nella notte è scattato nei suoi confronti lo stato di fermo. I pm Scolastico e Landolfi ne hanno chiesto ieri al gip Meloni la convalida (l'udienza si ■ domani), e hanno fatto richiesta di misura cautelare ■ carcere. Hanno detto: «Ci sono gravi elementi di colpevolezza a suo carico». Resta da chiarire il movente del delitto. «Futili motivi», sostengono pr ora i magistrati, che ne ha contestato l'aggravante. «Vittima e indagato rientrano in quella fascia di emarginazione presente nella Piana, costituita da extracomunitari clandestini, disoccupati, alcolisti. Diseredati che sbarcano quotidianamente il lunario». Che si ritrovano sul piazzale de «Le Serre» per racimolare qualche spicciolo di giorno, che si spostano sul retro del centro commerciale dopo il tramonto, taluni soli con la bottiglia. L'altra faccia della ricca e operosa Albenga.

[f. p.]

I commercianti più controlli

I Comunisti italiani: «Gli stranieri ■ sono però tutti dei delinquenti»

Massimo Boero

ALBENGA

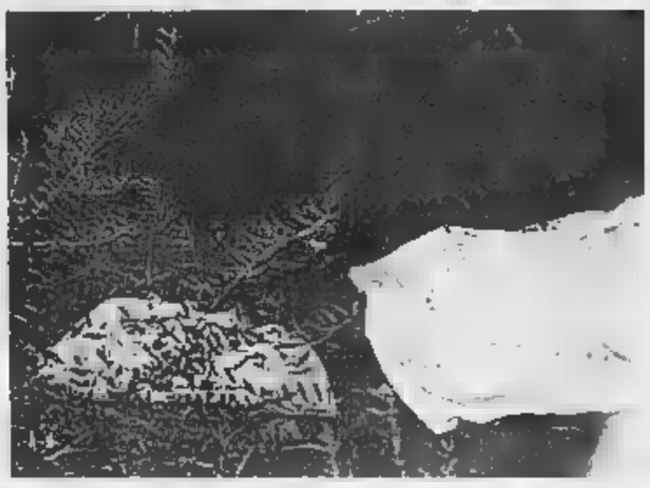
Per quel suo vizio di bere, Sayd Abdelmjid, era ormai diventato un frequentatore assiduo del bar e del supermercato «Coop» del centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli. I negozianti lo conoscevano bene. Occhi iniettati di sangue, spesso barcollante, ma inoffensivo Sayd si aggirava spesso tra i ■ ■ centro acquisti, fin dall'anno della sua apertura. Qualche volta si rivelava insistente ma ■ fondo ■ fondo ■a una persona «gestibile», dall'apparenza tranquilla.

«Lo abbiamo sempre visto qui in zona. Solo per un certo periodo non abbiamo saputo più niente di lui. Era spesso ubriaco, poco reattivo. Chiedeva qualche spicciolo per andare a bere o magari un pacchetto di sigarette. "Nei prossimi giorni giuro che ve le pago", diceva a qualche volta ■ faceva veramente», hanno raccontato le titolari dell'edicola-tabacchi all'ingresso de «Le serre», dispiaciute per la triste fine del marocchino. La dipendenza dall'alcool, soprattutto dal vino, gli era valso un soprannome. Hanno proseguito le due donne: «Qui lo chiamavamo tutti Tavernello. ■ualche vol■ è stato visto uscire dal supermercato con ■ tetrapac di quella marca di vino. Un furto compiuto anche ingenuamente, perchè prontamente, appena passate le ■ scoperto e bloccato. E magari tutto finiva con una semplice ramanzina».

Al centro commerciale di regione Bagnoli, nonostante la presenza di una guardia giurata all'ingresso della struttura, la paura non manca. «Sentiamo la mancan■ di forze dell'ordine. Non è la prima volta che ■ troviamo di fronte a risse o episodi spiacev■li», hanno detto alcuni commercianti.

Allarme, paura, ma anche un po' di rassegnazione tra ■ gente. Sembra quasi che gli albenganesi, mettendosi alle spalle questi anni difficili in cui ■ criminalità ■ seminato e continua seminare le sue vittime, abbiano quasi imparato a ■ con essa. Lo sdegno per quello che continua a succedere è sempre forte ma il livello di reazione appare più basso. Di certo non si smette, ad ogni occasione, di chiedere maggiori controlli in città ed in periferia.

«Negli ultimi anni, nell'albenganese si è aggravata sempre di più ■ situazione riguardante la criminalità extracomunitaria. E' vero che molti nordafricani vivono di furti e di spaccio di droga e che "facendo la grana" in questo modo non si preoccupano di cer■ ■ lavoro onesto. Ma è altrettanto vero che altri extracomunitari si guadagnano da vivere, quando possono, lavorando nelle serre e nelle campagne della pianura ■, spesso in situazioni precarie, sfruttati e sottopagati. Abbinare sempre il termine extracomunitario a quello di delinquente è solo degenerare in un razzismo inutile e dannoso», ha detto Massimo Colombo, coordinatore cittadino della sezione di Albenga del Partito dei Comunisti italiani.



Il cadavere del marocchino nell'aiuola del centro commerciale

Andora: drammatico furto in via Divizia

Trova i ladri in casa sequestrato per ore

ANDORA

Un furto degenerato prima in colluttazione e poi in un «sequestro» forzato durato quasi ■dici ore: una bruttissima avventura vissuta tra le proprie mura domestiche. L'ultimo episodio, che ha come protagonisti due malintenzionati ed un giovane andorese, è successo la ■ notte in località Divizi■.

Erano ■ le 2,30 quando M.B., 32 anni, si trovava, da solo, all'interno della propria abitazione a dormire. Fin qui nulla di strano ■ non fosse che, ad ■ certo punto, il sonno è stato di colpo interrotto da strani rumori provenienti dalla porta d'ingresso. ■ giro di poco tempo il padrone di casa è riuscito a mettere a fuoco la situazione. Due persone, servendosi di lunghi cacciaviti, avevano forzato la serratura per poi riuscire a penetrare all'interno del suo appartamento. M.B., alzatosi in fretta e furia ■al letto, si è trovato inevitabilmen■ a dover decidere cosa fare, faccia a faccia con i ladri.

Senza esitare il giovane ha cercato di reagire alla vista degli intrusi. Nella inevitabile colluttazione che è seguita all'inaspettato incontro notturno è quindi riuscito a sferrare un pugno a uno dei due malviventi. Successivamente è stato però colpito ad una gamba con un cacciavite. I due hanno infine optato per una soluzione radicale che potesse permettere loro di portare a termine l'operazio■. Hanno preso con la forza M.B. e l'hanno chiuso a chiave nella sua camera da letto. Indisturbati si sono poi impossessati di un telefono cellulare.

Impossibilitato ad aprire il meccanismo che blocca le finestre, ■ potendo in alcun mo■ aprire la robusta porta della camera o ■ tramite il telefono con qualcuno, al giova■ ■ è rimasto altro che aspettare. Solo intorno alle 14 è stato raggiunto a casa dal fratello, ignaro di tutto, che lo ha liberato da una prigionia di diverse ore per poi mettere al corrente del fatto i carabinieri della stazione locale. [m. br.]

Parlano i manager e Piero Lardi Ferrari

Eddie Irvine a Finale testimonial Piaggio

FINALE L.

Dall'auto all'aereo executive più veloce del mondo. Sul casco di Eddie Irvine, in lotta per il titolo mondiale di Formula uno, dal gran premio di Malesia, comparirà il logo della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri. E' l'ultimo «colpo» ■so a segno dall'unica industria italiana di velivoli della classe executive. Irvine consolida in questo modo il ■ ruolo di testimonial della Piaggio.

Commenta Piero Ferrari, presidente Piaggio e vice presidente della fabbrica di Maranello: «Sono doppiamente coinvolto in questa prestigiosa sponsorizzazione e sono sicuro che insieme andremo lontano e veloci». Dice il direttore generale Di Muse: «La Piaggio ha voluto in questo modo incoraggiare il pilota numero uno della Ferrari in corsa per il mondiale 1999. Irvine è un testimonial perfetto per la nostra azienda che costruisce il «P 180» bimotore turboelic■ più veloce del mondo che raggiunge la velocità di ■ nodi e una altitudine di 41 mila piedi. E' un modo per augurare ad Irvine di diventare il pilota più veloce ■ mondo». Ieri il pilota della Ferrari è decollato dall'aeroporto ■ Bologna alla volta del Cairo per proseguire in Malesia trasvolando sull'oce■o Indiano.

Il «P 180» Piaggio è l'unico velivolo della categoria business turbo interamente progettato e realizzato da una azienda italiana. Secondo i tecnici grazie alle dimensioni della cabina, sia in altezza sia in ■ lunghezza, può ospitare comodamente ■ persone. Progettato durante la «vecchia» gestione Piaggio il turboelica■ ■ ■eva mai sfondato sul mercato internazionale a causa degli alti costi di produzione e della relativa promozi■. Ora la linea di produzione è stata rivista per ridurre i costi. La speranza è che con abbinato al marchio Ferrari pos■ veramente decollare. E' anche in gioco un «pezzo» importante del futuro della Piaggio con i suoi 1200 posti di lavoro.

[a. r.]

Finale, salvata all'ultimo minuto: era agonizzante

Lettera ai carabinieri «Aiuto, voglio morire»

FINALE L.

Ha scritto ai carabinieri annunciando la sua volontà di suicidarsi. Per fortuna la missiva è stata letta in tempo e ieri, prima di mezzogiorno, ed è stata salvata. L'episodio è avvenuto a Finale Ligure. La donna di 63 anni, abitante da sola in una casa isolata in via Perti di Calvisio, probabilmente in preda ■ una crisi di solitudine ha meditato il gesto estremo. L'altra sera ha imbucato una lettera alla caserma dei carabinieri di via Brunenghi. Nello scritto spiegava le sue intenzioni scrivendo anche il suo indirizzo.

La sua fortuna è stata che il maresciallo Salvatore Bruno ha preso sul serio il suo messaggio. Una pattuglia ha raggiunto di ■ l'abitazione della donna. I carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono penetrati nell'alloggio dove la donna era già agonizzante sul letto. Aveva ingerito, da oltre 12 ore, molti farmaci. E' ricoverata in rianimazione al Santa Corona ma si salverà. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

■ALBENGA

Angelo Viveri al Polo «Paralizzate la città»

«Non esiste alcun percorso che consenta di invalidare il responso elettorale. Il consiglio di Stato si è espresso sulla ■io sospensione e non sulla mia eleggibilità. Noi non ci dimetteremo», ha ribattuto Viveri alla minoranza. ■ ha aggiunto: «Il Polo le ha tentate tutte per costringere Albenga alla paralisi». [m. br.]

■ELVECCHIO R.B.

Cade in un dirupo soccorsa dall'elicottero

E' scivolata su una fascia, ieri alle 17, mentre andava a raccogliere funghi. Una donna è stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco al S. Corona per lo schiacciamento di alcune vertebre. [m. br.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La linea ricostruita dopo i danni di guerra fu inaugurata il 6 ottobre '79. Celebrazioni con treni a vapore e una mostra

I 20 anni di nuova vita della Cuneo-Nizza

Ma oggi si attende ancora il «sì» all'elettrificazione

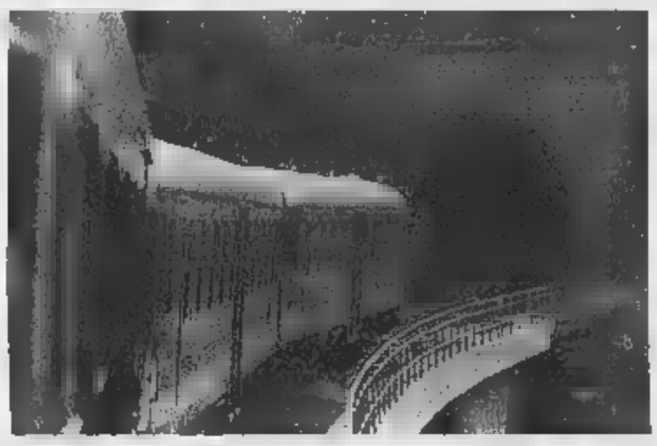
CUNEO

L'orario ferroviario «Pozzo», sezione Nord centro Italia, nell'edizione 1979, numero 114 indicava alla tavola 20 la pagina dedicata alla linea Torino-Cuneo-Limone-Breil sur Roya-Ventimiglia. Un'avvertenza precisava: «il servizio Limone-Ventimiglia inizia il 7 ottobre '79».

Quel giorno - ma soprattutto il 6 ottobre, data del viaggio inaugurale - fu storico: dopo decenni di promesse, appelli, attese e speranze puntualmente svanite i primi fortunati passeggeri tornarono a gustare dal finestrino del treno lo splendido paesaggio delle Valli Vermenagna e Roya. La ferrovia del mare, che festeggia 20 anni di nuova vita, continua a stupire chi la percorre per la prima volta: gallerie elicoidali, ponti sospesi che collegano gli orridi delle valli (Riviera, Saorge, Scarassoni, La chapelle), oltre al tunnel sotto quello stradale del Tenda e ancora le stazioni d'altri tempi.

Per festeggiare il compleanno è stato redatto un calendario di iniziative. S'inizierà domani: nella sala reale della stazione ferroviaria di Cuneo sarà aperta la mostra «Cuneo-Nizza: momenti di storia». L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre. Sempre domani alle 13,40 dalla stazione fs di Cuneo partirà un treno storico per Ventimiglia-Nizza. Alle 14,55 nuova partenza: questa volta a lasciare la stazione di Cuneo sarà un treno a vapore per Borgo San Dalmazzo con degustazioni di prodotti tipici. Domenica, alle 10,10 un treno sempre a vapore, accompagnerà i turisti a Robilante con nuovi assaggi dei frutti della terra. I biglietti per i treni a vapore sono acquistabili all'ufficio accoglienza alla clientela dalal stazione. I posti sono limitati ed è consigliata la prenotazioni (0171/634965).

Per onorare la storica ferrovia del mare, che attende ancora l'elettrificazione, tassello indispensabile a farla uscire dai continui rischi di soppressioni e tagli, è pronto un programma di riqualificazione, inserito in un piano Interreg II (nell'ambito dell'Unione europea) fra Italia e Francia. Innanzitutto si punta sulla promozione del territorio, sfruttando i «fotogrammi» offerti dai finestrini del treno. Sono previste poi variazioni di orario, introduzione di fermate, treni speciali (verdi e turistici), giornate ad hoc per studenti, gruppi e appassionati e ancora lavori di sistemazione delle stazioni (in totale sono 17 di cui sei nel Cuneese, sette in Valle Roja e 4 in direzione di Ventimiglia). Perdere la ferrovia da Cuneo a Nizza significherebbe un passo che va contro la regione europea delle «Alpi del mare».



Con un progetto dell'Unione europea orari più comodi lavori nelle stazioni e convogli turistici

Due immagini della linea internazionale Cuneo-Nizza rinata vent'anni fa dopo le promesse immediatamente [illegible] e alla seconda guerra mondiale che erano sempre state disattese dalle ferrovie italiane e francesi

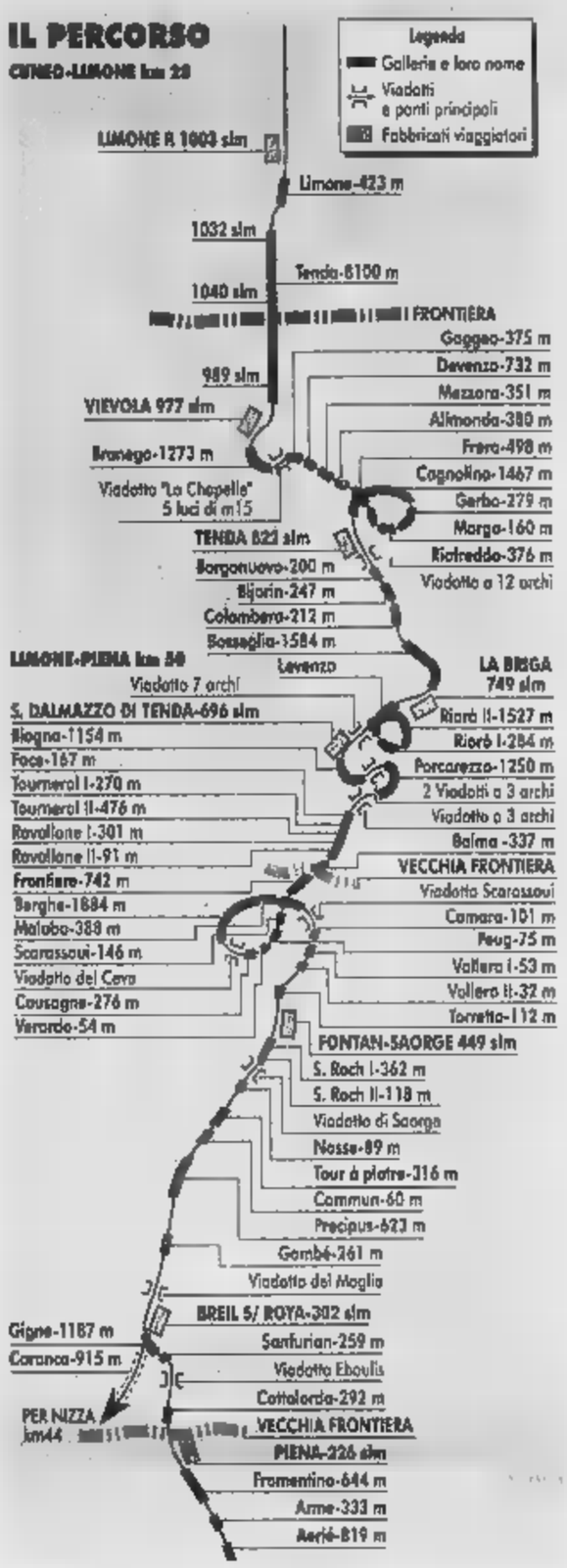
IL FERROVIERE

«Ho compilato il primo biglietto»

CUNEO. Uno dei testimoni della storica riapertura della ferrovia è Raffaele Nadile, capo gestione Fs, che compilò il primo biglietto per Tenda: «Quando approdai a Cuneo nell'aprile '76 non pe[illegible] certo che avrei fatto mia la passione di molti cuneesi [illegible] non per la Cuneo-Ventimiglia-Nizza. L'ho vissuta da ferroviere operante, all'epoca alla biglietteria della stazione di Cuneo, e da spettatore come utente. Non fu un caso quindi che, conosciuto Nandino Frignani, fui letteralmente coinvolto dalla sua «febbre» per la ricostruzione della «via del mare». In effetti, dopo la ripresa dell'esercizio ferroviario, percorrendo per [illegible] prima volta il tratto Limone-Ventimiglia e viceversa, confesso che fui veramente affascinato, direi quasi «rapito» dalla bellezza del paesaggio, che sotto alcuni aspetti, specialmente per la stupenda vegetazione marittima del versante ligure, mi fece subito ricordare la mia terra di Calabria. Ironia della sorte, la mattina del 7 ottobre '79, compilando [illegible] primo biglietto ferroviario per Tenda, fui erroneamente scambiato per cuneese. Tuttavia la cosa non mi dispiacque assolutamente (mia moglie è di Robilante, i miei figli sono nati a Cuneo). Dopo vent'anni di attività della linea [illegible] domanda è d'obbligo: quale futuro per la ferrovia Cuneo-Ventimiglia? Non posso che auspicarne vivamente l'elettrificazione (ovviamente con l'indispensabile raddoppio della tratta Cuneo-Fossano) e un piano di rilancio. Con il patrocinio delle tre amministrazioni provinciali (Cuneo, Imperia e Nizza), delle Fs e dei Comuni di Cuneo e Ventimiglia perché non organizzare un'annuale competizione ciclistica a scopo commemorativo, ogni seconda domenica di ottobre, sull'esempio della classica Milano-Sanremo?».

IL PERCORSO

CUNEO-LIMONE km 28



1979-1999
a vent'anni dalla riapertura della linea
Cuneo-Nizza

commemorativo
dal al
di
10 ore
Prenotazioni
ore Breil
revi da
sabato 9
10 ore
per l e diretti Dalmazzo e
alla Stazione la
li la ore e tel 71
Informazioni
vapore per Borgo S. D con di
re per Robilante con degus di
e saranno ac il anche il giorno es lo
vent'anni
ale di celebrazione per il n
a vapore
ferroviaria
86 delle ist ne fi
L'iniziativa ogetto Interreg II "La linea ferroviaria Cuneo-Nizza come elemento di valorizzazione turistica delle
cuneese" dalla Provincia di Cuneo, Ferrovie dello Stato, Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, A.T.L. Cuneese e
e con il contributo della Regione Piemonte e dell'Unione Europea
Servizio Beni culturali e turismo scari
celebrazione

Insorgono a Imperia gli abitanti dei palazzi che si affacciano sul parco del Prino

Fragori e sporcizia, estate-choc

«Guai se verrà nuovamente concesso come area spettacoli»

Angelo Basso
IMPERIA

L'area demaniale del Prino, a monte del campo di atletica «Lagorio», continua a essere nell'occhio del ciclone. E' finita l'estate, si è concluso, per i Cantieri Sociali Riuniti, il periodo trimestrale di concessione della struttura, ma ci sono ancora pesanti strascichi, precise accuse nei confronti di chi ha gestito l'area, segnalazioni che attendono ulteriori verifiche. Secondo gli abitanti della zona l'esperienza della gestione appena terminata non andrebbe ripetuta. La polemica, insomma, non si placa sui destini del conteso parco demaniale. Dopo l'annuncio dell'amministrazione comunale di voler richiedere in concessione al ministero delle Finanze il grande spazio, prima scoperto e poi occupato nel '97 dai giovani della Talpa e L'Orologio, le successive resistenze dei «Cantieri Sociali Riuniti» (l'associazione che raccoglie un consistente numero di sodalizi), nella disputa si inseriscono gli abitanti della zona, vale a dire i residenti di via Giardini e di via Littardi.

Esordisce Michele Parisi, amministratore dei condomini che si affacciano sul campo del Prino: «Parlo a nome di centinaia di persone che sul tema vogliono fare sentire la loro voce. E' terminata un'estate allucinante per gli abitanti dei palazzi vicini al parco. I concerti, a livello di decibel, avrebbero mandato fuori campo qualsiasi strumento rilevatore. Poi il chiasso e la musica protratta sino al mattino hanno messo a dura prova il sistema nervoso di tutti, in particolare degli anziani, degli ammalati, dei bimbi in tenera età. Tutti sono stanchi di questo andazzo».

La zona del Prino e Michele Parisi

Aggiunge Maria Lanteri: «E questa area verrebbe definita un polmone della cultura imperiese? Quello che ho visto con i miei occhi e sentito con le mie orecchie mi suggerisce altre definizioni. Tutti possono affermare di aver visto i frequentanti la struttura del Prino fare i bisogni negli angoli dell'area. I più scettici non hanno da fare un giro nei pressi. Basterà l'inconfondibile odore a convincerli dell'esattezza delle nostra segnalazioni. Comunque, così non può andare avanti».

Conclude Sergio Seccatore: «Ho sentito dire che i giovani dei Cantieri sociali sono pronti a raccogliere un migliaio di firme per chiedere di riavere quell'area a disposizione. In questo caso gli abitanti dell'intero quartiere ne raccoglieranno due mila per sostenere le tesi contrarie. Quest'estate abbiamo dovuto sopportare di tutto. E quando qualcuno ha chiamato le forze dell'ordine spesso è stato loro risposto "cercheremo di farli smettere". Si sarebbe potuto tollerare una sagra di qualche giorno ma certo un frastuono di questo genere per tutta l'estate».

La discesa in campo degli abitanti gioca tutto sommato a favore della linea assunta dall'amministrazione comunale che sulla vasto area di oltre 13 mila metri quadrati vorrebbe istituire un complesso sportivo polifunzionale richiesto dal Coni, da alcuni sodalizi imperiesi del settore e persino dall'Università.

Maria Lanteri e Sergio Seccatore

CAPODANNO A MONACO

E sulle rive del mare neve, luci e 2000 pini

Gianni Micalello
MONACO

Una pista per lo sci di fondo e una per il pattinaggio a pochi metri dal mare, fra i grattacieli e gli yacht più lussuosi; una magica «foresta» con duemila pini imbiancati: fantastiche sculture di ghiaccio, scintillanti giochi di luce e gli immancabili fuochi d'artificio. E' una overdose da mille e una notte quella che il Principato sta disegnando per festeggiare «alla grande» l'ingresso nel nuovo millennio. Un Capodanno speciale indimenticabile, com'è nello stile del regno dorato di Ranieri.

Il progetto è stato illustrato l'altra sera in consiglio comunale. Il punto centrale delle iniziative, in programma da Natale al 2 gennaio, è la zona del porto. L'obiettivo è quello di trasformare per dieci giorni una parte di Monaco in un villaggio alpino, un pezzo di Alta Savoia in riva al mare.

Non a caso, è prevista la sistemazione di duemila pini (non uno di più né uno di meno) in omaggio all'anno che farà da boa al terzo millennio lungo la banchina «Albert I». E per i più piccoli sarà allestito un mini-villaggio natalizio, che aprirà già dal 10 dicembre.

Ma il punto forte del programma è senz'altro la pista artificiale per lo sci di fondo che sorgerà a ridosso degli attracchi di uno degli approdi turistici più prestigiosi del mondo. E a poca distanza, sarà creato un ampio spazio per gli amanti del pattinaggio sul ghiaccio. Le due grandi piazze domineranno la scena della scena del palazzetto «Ranieri III».

E da San Silvestro per i primi giorni del 2000 [illegible] fantasie di ghiaccio. Ma non [illegible] sera di discoteca all'aperto dotata [illegible] ritmi del miglior pop. [illegible] luogo del [illegible] hanno una «50» [illegible] proposte [illegible] gna del [illegible] In più giochi [illegible] coli pirotecnici.

Al programma [illegible] affianca quello [illegible] se sulle da [illegible] concertistici [illegible] Parigi [illegible] delle Spezie [illegible] di luce [illegible] migliaio [illegible] Ciò per [illegible] architettonico [illegible] viaggio [illegible] banchina [illegible] per [illegible] corredato [illegible] ve della [illegible] Il tutto [illegible] roborante [illegible] per [illegible]

Un progetto [illegible] netto dei Radicali: «Nel lavoro [illegible] il 31 dicembre [illegible] quanti non [illegible] La Sinistra [illegible] che nella [illegible] generale [illegible]

Nelle vallate del Ponente è possibile raccoglierne in abbondanza e di tutte le specie

Funghi, un'annata da ricordare

Domenica mostra in Valle Arroscia. Consigli per riconoscerli

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' un anno «boom» per i porcini: nell'entroterra del Ponente, è scattata una sorta di «corsa all'oro», alla ricerca di questi prelibati prodotti del sottobosco. Da settembre, i pregiati miceti si possono trovare anche a quote basse, soprattutto in castagneti e querceti: funghi a chili sono stati raccolti nella zona della cappelletta del Monte Acquarone, sul Monte Faudo, a Lucinasco, Aurigo e Torria. E ora si aspetta una tradizionale presenza delle foreste imperiesi, il cicalotto. Ma gli esperti sono cauti nel parlare di crescite record: il numero di specie complessive è in calo rispetto al passato (colpa dell'inquinamento, o delle variazioni nel clima?).

Per la maggior parte dei cercatori, comunque, fungo vuol dire porcino: e quest'anno sembra propizio per chi vuole gustare queste delizie sulla pasta, sul riso o come contorno di un secondo. A celebrare questo re della buona cucina sta per arrivare anche una mostra del Gruppo micologico «Bresadola» di Imperia. L'appuntamento è per domenica, in occasione della festa della castagna a Montegrosso Pian Latte, un paesino caratteristico della Valle Arroscia, da sempre una delle vallate più generose per chi va in cerca di funghi, come la vicina Valle Argentina. L'iniziativa proseguirà per tutta la giornata, permettendo di riconoscere gli esemplari velenosi da quelli mangerecci.

Osserva il presidente dell'associazione, Mario Bozzano: «Questa stagione, è stato più difficile del solito mettere insieme le 150 specie che compongono l'esposizione. Ci sono alcuni tipi di miceti che sembrano scomparsi nella zona. I motivi? Difficile scoprirlo. Teniamo però conto che i funghi sono indicatori biologici dell'inquinamento. La scomparsa del prataiolo, o "agaricus", è un segnale che deve far riflettere sull'abuso di sostanze chimiche nelle campagne».

Com'è la situazione in questo momento? «Dipende dall'habitat: la provincia di Imperia è caratterizzata da 50 chilometri di paesaggi diversissimi che, dalla riva del mare, raggiungono l'alta montagna. Si va dai boschi di querce, ai castagni, ai pini, agli abeti e ai larici. Adesso si trovano in abbondanza porcini come "Boletus cereus", e si aspettano i cicalotti ("Tricholoma portentosum"), che crescono fra pini e abeti. Bisogna però fare attenzione: ci sono altri tre tipi di funghi tossici che sono somiglianti. I veri cicalotti si riconoscono dal cappello grigio, con le lamelle che formano un anello e un gambo dalla sfumatura gialla».

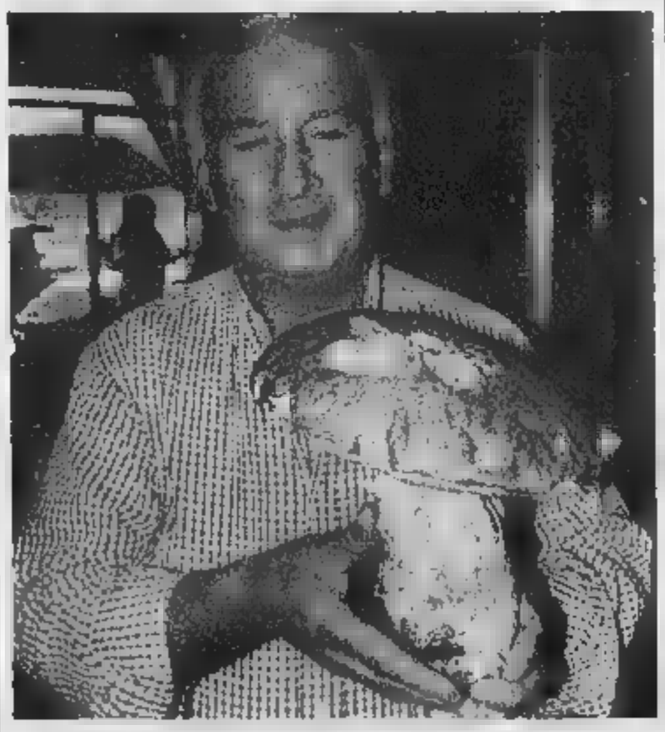
Prosegue Bozzano: «Si possono poi trovare gli igrofori, o sanguini di prato, dalla colorazione rosso ciliegia. Durante l'inverno, a volte anche fino a Natale, è poi possibile imbattersi nei "negrin" (il nome scientifico è "Tricholoma terreum"), cercando tra i pini marittimi o all'ombra delle querce».

Per chi cerca funghi ci sono poi alcune raccomandazioni che vanno sempre seguite. Tutti i miceti sono poco digeribili se ingeriti crudi, compresi i tanto celebrati porcini, che possono dare luogo a casi di intollerabilità o allergie: è sempre preferibile cuocerli bene, per evitare brutte sorprese. E' possibile mangiare crudi soltanto l'ovolo («Amanita cesarea»), i finferli, i verdoni, qualche prataiolo, le lingue di bue e poche altre specie. I funghi, una volta raccolti, vanno lavati con un bagno in acqua fredda e quindi risciacquati sotto acqua corrente. Ne va anche controllata la consistenza: se sono mollicci, pieni di buchi, intrisi d'acqua e parti colorate in modo improprio, è meglio lasciarli dove sono. Si tratta di esemplari in decomposizione. E' pure sconsigliato, in caso di «caccia» infruttuosa, acquistarli da banchi improvvisati per la strada, come se fossero angurie.

Bisogna ricordare che sono consumati, perchè sono digeribili, i chiodini di castagno, leccio, faggio, ulivo e conifere. E in caso di dubbi, conviene rivolgersi agli esperti, come appunti i rappresentanti di associazioni micologiche.

L'anno scorso, per la prima volta, il gruppo «Bresadola» di Imperia ha organizzato un corso base di micologia destinato alle scuole elementari: l'esperienza è destinata a ripetersi. A novembre, parte poi un ciclo di lezioni in collaborazione con l'Università della Terza età. Il sodalizio tiene inoltre mostre a intervalli regolari. Per informazioni, si può chiamare il presidente Bozzano allo 0183-297265.

NEI BOSCHI DI CERIANA



Trovato un gigante da 1 kg e 4 etti

Un fungo porcino del peso di 1 chilogrammo e 4 etti è stato trovato nei boschi di Ceriana, nell'immediato entroterra della Riviera dei fiori, alle spalle di Sanremo. Il fortunato cercatore è un pensionato matuziano, Luciano Ugolotti che, con legittimo orgoglio, esibisce la sua eccezionale «preda» all'obiettivo fotografico di Manrico Gatti. Luciano Ugolotti, come tutti i cercatori di funghi che si rispettino, non ha rivelato il posto esatto dove ha trovato il fungo porcino. [r. b.]

Addio pavini

Ladro buongustaio li ruba su un'auto

IMPERIA. Anche i topi d'auto sono fatti «buongustai». Nei giorni scorsi, da una macchina parcheggiata in via Boine, vicino alle spiagge di Porto Maurizio, è sparito un sacchetto pieno di porcini. Sono state lasciate invece nell'abitacolo alcune caramelle, giudicate merce decisamente meno pregiata.

Vittime di questo insolito furto, due negozianti onegliesi che avevano lasciato la vettura in sosta per appena un quarto d'ora, in pieno giorno. In quella zona, c'è un continuo andarivieni, visto che in molti hanno prolugato fino a ottobre la stagione dei bagni. Il ladro ha agito indisturbato, forzando la serratura dell'automobile e arraffando quello che c'era dentro: oltre ad alcuni spiccioli, si è portato via una radiolina e il «bottino» di funghi, scelti fra oltre un centinaio di porcini raccolti nei giorni precedenti, che i negozianti avrebbero voluto donare a una parente.

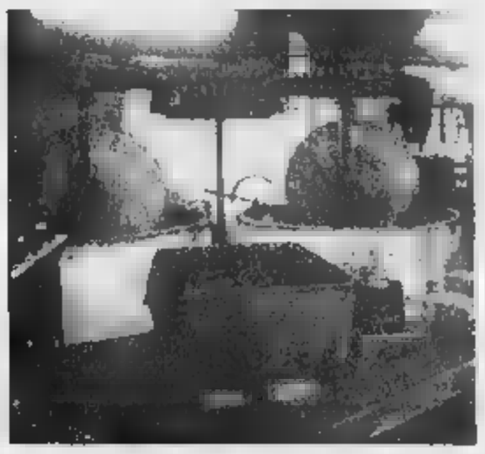
Al loro ritorno, l'amara sorpresa: i regalini sono finiti nelle mani del ladro, che ha così potuto anche prepararsi un pranzo coi fiocchi, a spese dei derubati. [e. f.]

A Borgomaro

Osteria - Brasserie

aperto Giovedì Venerdì e Sabato sera e Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.



gradisce prenotazione telefonica al 0335.8212981

Dei sei promossi quattro arrivano da Cina e Giappone

C'è un profumo d'oriente alle finali del «Paganini»

Roberto Iovino
GENOVA

Profumerà — prevedibilmente — d'oriente la finale del «Premio Paganini». Dei sei finalisti (tre maschi e tre donne), infatti ben quattro arrivano dall'Asia, due dal Giappone e due dalla Cina (completano la rosa un diplomato da un'università americana di origine russa). Ecco i nomi: Gabriel Adorjan (anni 24, Romania), Akiko Ono (anni 21, Giappone), Woji Wang (anni 16, Cina), Frank Huang (anni 21, Cina), Emil Chudnovski (anni 20, USA) e Sayaka Shoji (anni 16, Giappone).

Ieri mattina, nel foyer del teatro, fra una prova e l'altra con l'orchestra e con il direttore Paolo Peloso, i concorrenti si sono incontrati con i giornalisti nel corso di una conferenza stampa condotta dall'assessore comunale alla cultura Pierangelo Piombino e dal direttore artistico Giorgio Ferrari e cui ha partecipato anche la giuria. I sei candidati sono i «superstiti» di una doppia selezione: i 46 di partenza si erano infatti ridotti a 15 per le semifinali e di questi ultimi 9 sono stati ulteriormente «sfoltiti» in quanto il regolamento non prevede un numero di finalisti superiore ai sei. Fra le esclusioni, in fatto un certo scalpore quella di Francesco Manara, trentenne talento torinese, primo violino alla Scala, vincitore, nel '93, del concorso di Ginevra. Purtroppo in un concorso contano le capacità individuali, certamente, ma anche la qualità degli altri.

Giorgio Ferrari presiede la giuria

La Shoji è la più giovane fra tutti i partecipanti alla manifestazione. Una bambolina con la grinta di una leonessa quando imbraccia il violino. Timida e sorridente, la ragazzina non parla italiano ma lo capisce chiaramente: «Quando avevo quattro, cinque anni - ha spiegato - ho vissuto in Italia, a Milano e a Siena con la famiglia. Qui ho imparato ad amare la musica. E in Italia ho continuato a tornarci più avanti durante i miei studi». Se la Shoji è alla sua prima esperienza al «Paganini», Chudnovsky è invece il veterano del gruppo: «E' il quarto anno - dice lo strumentista, figlio della celebre violinista Nina Beilina - Il primo anno dovetti cambiare all'ultimo un pezzo paganiniano, il secondo non suonai particolarmente bene, il terzo commisi l'errore di venire in dolce compagnia. Quest'anno spero di andare meglio. Mi sento più maturo come violinista, anche se un concorso comporta sempre uno stress non indifferente».

Le finali sabato e domenica, a partire dalle 15, al Carlo Felice con ingresso gratuito fino al esaurimento dei posti. I candidati dovranno come tradizione prodursi in due diverse esecuzioni, alternativamente scelte fra i concerti paganiniani e le partiture degli altri autori in programma. Sabato, dunque, Adorjan, Wang e Chudnovsky proporranno il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini, Akiko Ono suonerà il Concerto n.2 op. 63 di Prokofiev e Huang e Shoji il Concerto op. 47 di Sibelius. Domenica Ono, Huang e Shoji interpreteranno Paganini, Adorjan, Wang e Chudnovsky, Sibelius.

Il concerto di domenica sarà registrato dalla Rai che lo trasmetterà su Radio 3 la stessa sera.

Giorgio Scaramuzzino ha illustrato ieri mattina le iniziative della compagnia

L'Archivolto sotto il segno di Rodari

Grandi e piccoli eventi più un affettuoso ricordo

Mauro Boccaccio
GENOVA

Riparte alla grande al Teatro Modena di Sampierdarena, una nuova stagione di Teatro Ragazzi per le scuole promossa dalla compagnia dell'Archivolto, attivissima, da anni sul fronte del pubblico giovane.

Un cartellone di piccoli e grandi eventi molto ricco che festeggia e ricorda Gianni Rodari a vent'anni dalla sua scomparsa.

«La sua creatività, il suo estro, la sua ricchezza linguistica, la sua capacità di sorprendere, divertire e affascinare raccontando è ancor oggi ancor più viva e attuale», spiega Giorgio Scaramuzzino, artefice della rassegna che si aprirà giovedì 21 ottobre con «La grammatica della fantasia», uno spettacolo ispirato al più rappresentativo libro di Rodari.

Una rappresentazione con musica, filastrocche e canzoni che ha offerto molti stimoli agli attori del Teatro dell'Archivolto.

Convinti che non si possa fare teatro o occuparsi di pedagogia teatrale senza avere come riferimento lo scrittore, Giorgio Scaramuzzino e i suoi soci hanno abbinato a Gianni Rodari tanti autori e maestri del racconto e della fiaba, da Sepulveda ad Altan, da Ben Jelloun a Cervantes, da Barrie a Defoe.

La stagione di teatro per ragazzi al Teatro Archivolto, realizzata con il sostegno della Regione Liguria, della Provincia e del Comune di Genova, con i Provveditorati agli Studi di Genova, La Spezia e Imperia, si compone di appuntamenti mattutini domenicali, con una scelta che punta alla qualità assoluta delle proposte.

«La più varia e stimolante possibile per titoli e stili e forme del narrare, convinti che la varietà è una ricchezza e che il caleidoscopio di stili e linguaggi che il teatro per l'infanzia può offrire», aggiunge Giorgio Scaramuzzino.

Giorgio Scaramuzzino ha illustrato ieri mattina il cartellone per i ragazzi

Alla presentazione del progetto, nella storica sala di Sampierdarena, è intervenuta anche l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo.

«L'attenzione e l'impegno del Teatro dell'Archivolto nel continuare e ampliare l'attività teatrale rivolta agli spettatori più giovani e alle scuole, hanno fatto sì che Genova sia diventata in questi anni un importante punto di riferimento per tutti coloro che operano nel settore. E tutte le iniziative rivolte al mondo della scuola anche in questa terza stagione della rassegna, potranno contare sulla collaborazione della Regione, in particolare quella legata al libro di Tahar Ben Jelloun», ha affermato l'assessore regionale.

«Il razzismo è uno dei maggiori problemi della nostra epoca, quello con Ben Jelloun è un appuntamento molto significativo», è intervenuto l'assessore provinciale Eugenio Massolo.

La conferenza-spettacolo, che si intitola come il famoso libro dello scrittore marocchino «Il razzismo spiegato a mia figlia» andrà in scena lunedì 22 novembre, con repliche fino alla fine del mese e nei primi giorni di dicembre.

Sempre a novembre, dall'8 al 12, la rassegna di teatro-ragazzi ospiterà «Pimpa-Cappuccetto Rosso», di Altan.

Nella rassegna ci sarà spazio anche per la «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», di Luis Sepulveda, in scena a febbraio. Luis Sepulveda, fra l'altro, sarà al Teatro Modena venerdì prossimo per festeggiare con il pubblico il suo compleanno.

Tutti gli spettacoli della rassegna per i ragazzi avranno inizio alle 10,30. Il Teatro dell'Archivolto è a disposizione delle scuole per le prenotazioni per ogni altra informazione.

[m. b.]

Tra gli appuntamenti anche l'apertura del nuovo locale Borgo Club in via Vernazza

Il nuovo disco di Montefiori Cocktail

I due fratelli si esibiscono stasera allo Psyco club

GENOVA

Il dibattito sulla vita culturale di Festa happening «dal notte del giaguaro», questa sera alle 22, alla rassegna musicale Borgo organizzato dallo Psyco Club al Dedalo di Sampierdarena in via Degola 61. La serata, dedicata alla Lounge Music, sarà come «gradito» Chicco e Checco Montefiori (Montefiori Cocktail) che presenteranno, in anteprima, il loro nuovo disco. I due artisti saranno accompagnati per l'occasione dal pianista Gianmario Montefiori, un «mito» dei night club e delle balere degli anni '50 e '60.

«Complice» della notte brava a dj del Paradiso di Amsterdam Richard Cameron-Kartis, Al Carey, direttore del magazine «Il gagliardo» dedicato alla musica Lounge, Mo Plen e altri.

L'ingresso al Dedalo costa 5 mila lire.

Nuovo appuntamento, oggi alle 17, al Conservatorio Nicolò Paganini di Genova con il ciclo di concerti dedicati all'Opera omnia pianistica di Ciakovskij. Il pianista Pietro Tagliaferro esegue pagine per la tastiera scritte dal maestro russo all'età di trent'anni.

Debutto, inaugurato con grande successo martedì scorso, si snoderà in sette appuntamenti per portare a conoscenza del pubblico e degli appassionati un aspetto particolare, ma fondamentale dell'esperienza artistica di Ciakovskij. L'ingresso al concerto al Conservatorio è libero.

Vernissage stagionale, questa sera, alle 21,30, al Borgo Club, un nuovo locale di via Vernazza (tra corso Europa e lo stadio Carlini) nato per iniziativa di un gruppo di amici con la voglia di creare uno spazio per la musica, il teatro, le arti figurative.

Il locale, dotato di uno splendido pianoforte a coda Steinway, sarà inaugurato questa sera da un recital del duo clarinetto-pianoforte formato da Alfredo Ferraro e Rossano Sportello intitolato «Il jazz che parla d'amore», un'antologia dedicata ai grandi temi della musica nera-americana.

Il poeta Edoardo Sanguineti sarà ospite di un dibattito con Franco Croce, Franco Marenco, Gian Giacomo Migone, Giovanna Rotondi in programma oggi alle 17 alla Libreria Feltrinelli «Athena», in via Assarotti, alla Nunziata sulle pagine dedicate dalla rivista «L'Indice» alla vita culturale di Genova.

L'incontro è in collaborazione con Ubi Art.

Al Teatro della Tosse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare, per la regia di Italo Rossi. Capitani con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Ida Marinelli.

Frattanto, martedì prossimo, riaprirà i battenti anche il Teatro Duse con lo spettacolo «Natalia», di Danilo Macrì, per la regia di Valerio Binasco. «Natalia», presentato in anteprima d'estate scorsa al Festival Teatrale di Borgio Verezzi, è interpretato da Sara Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam, Arsin Kian, Bruna Rossi, Nicola Pannelli, Cristina Cavalli, Jurij Ferrini, Fabrizio Matteini, Andrea Nicolini, Franco Ravera.

Martedì sera inaugurazione della stagione teatrale anche al Politeama Genovese con il debutto del balck music di Broadway «Harlem Swings», con le composizioni di Fats Waller, il grande compositore e pianista americano che ha incantato le platee di Broadway e di tutto il mondo per il suo stile raffinato e le sue ballissime composizioni. «Harlem Swing» resterà in scena fino a domenica 17 ottobre. Biglietti in vendita da 35 mila a 45 mila lire, con diverse riduzioni. Interpreti i cantanti Russel Brown, D'Ambrose Boyd, Cynthia Thomas, Merle Dandri, Sonia Roge... **[m. b.]**

Chicco e Checco Montefiori questa sera allo Psyco Club di Sampierdarena

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	70	1
	112	81	76	70	4
CAGLIARI	4	13	4	18	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	20	60	30	13
	61	60	30	45	42
GENOVA	36	51	7	4	66
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	63
	108	83	67	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	76	64	60	59
PALERMO	48	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	58	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 a Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-93	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-38	10-51	10-91	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2), Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6), Milano 52 (2), Napoli 30 (4); Palermo 49 (4), Roma 56 (2); Torino 60 (5), Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-18	8-90	
68-88	68-78	68-63	8-10	8-51
68-71	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	8-68	8-56
68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
68-39	68-70	8-72	8-62	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	8-2

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	80-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8
19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
II combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90
224 combinazioni — + variante = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sarà il Circolo Mario Capello ad inaugurare la stagione con la commedia «O dente do giudissio»

Teatro dialettale, giovedì può alzarsi il sipario

Dodici spettacoli in programma alla Sala Carignano di Genova

GENOVA

Si alza il sipario, giovedì prossimo, alla Sala Carignano, la stagione 1999-2000 del Teatro in dialetto, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova.

Obbiettivo dell'Associazione per il teatro in genovese, che tira la fila dell'attività delle varie compagnie cittadine, far crescere e far conoscere il «dialettale», per liberarlo da quel ruolo di «teatro minore» nel quale è relegato da troppo tempo, anche per la ristrettezza dei mezzi a disposizione.

Nonostante tanti problemi, però, il genere, molto amato dal pubblico, sta conquistando nuovi, importanti, spazi cittadini. Tentativi di innovazioni nei testi e nella ricerca di nuovi spazi, come quelli di Mario Bagnara, presidente dell'associazione stanno producendo buoni risultati. Si consolida, così, una tradizione che continua, nonostante lo scetticismo di chi, talvolta anche lo stesso Gilberto Govi, non dava molto credito al futuro del teatro dialettale. Una «lingua» quella genovese che, curiosamente, è stata fatta conoscere in modo più incisivo dalla canzone d'autore, su tutti «Creuza de ma» di Fabrizio De Andrè.

Il cartellone del Teatro Carignano, in viale Villa Glori, prevede dodici rappresentazioni, suddivise tra la stagione vera e propria e una rassegna primaverile.

Il cartellone si aprirà con «O dente do giudissio», di Ugo Palmerini, presentatato dalla Compagnia Circolo Mario Cappello.

Seguirà, a novembre, «A portineria do civico 7», di Gianni Orsotti, con gli attori della Compagnia Genovese di Teatro Popolare. E sempre a novembre, giovedì 18, tornerà in scena un grande cavallo di battaglia goviano: «Pignasecca e Pignaverde», di Enrico Valentinetti, per la regia di Gianni Barabino. Presente in cartellone anche Vito Elio Petrucci, autore e regista di «Magura», in scena a gennaio e «I laddri in casa», che chiuderà la stagione a marzo, due commedie presentate dalla compagnia teatrale Giuseppe Morzari.

L'indimenticabile Gilberto Govi

Fra i titoli della rassegna di primavera, in aprile, «Pigiase o mu do rosso e carta», di Nicolò Bacigalupo, per la regia di Raffaella Parodi, «A scossa», di Arnaldo Rossi, «O pigoggioso», di Giorgio Grassi.

I biglietti per i singoli spettacoli sono in vendita a 16 mila lire, ridotti 13 mila.

L'abbonamento ai sette spettacoli della stagione, più tre rappresentazioni a scelta della rassegna primaverile, costa 100 mila lire. L'abbonamento a tutti gli spettacoli è in vendita a 120 mila lire.

Gli abbonati del Teatro di Genova, della Giovine Orchestra Genovese (Gog) e del circuito Many Movies, avranno diritto al biglietto ridotto di lire 13 mila. **[m. b.]**

GIOCHIAMO E NOTIZIE

SESTRI LEVANTE

Conferenza su «La pazienza del tempo»

Conferenza di Giosuè Chiesura su «La pazienza del tempo», edizioni Resine, le poesie di Danila Boggiano e letture di Mario Forella, oggi alle 16, ai «Venerdì letterari» dell'associazione culturale Maestrale, nella sala-veranda del ristorante San Marco, nel porticciolo.

Concorso nazionale per cantautori

La NV Records 4 Elle Edizioni discografiche e musicali ha bandito il quarto concorso nazionale «Musica & parole d'autore per la », articolato in tre sezioni. In palio un contratto editoriale per la pubblicazione di alcuni pezzi in una raccolta su Cd. Per informazioni, telefono 010/504.628.

Palco libero per artisti dilettanti

Pittori, mimi, prestigiatori, cantanti e poeti sono invitati al Cafè La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese per la seconda edizione della rassegna «Palco libero», dedicata a tutti gli artisti che vogliono esibirsi in pubblico. Per iscrizioni rivolgersi al locale. L'ingresso alle serate è libero.

Prosegue la mostra di Mirol

Continua per tutto il mese di ottobre al Caffè degli Artisti (Caffè Royal), in Piazza Campetto s. la mostra di Robert Mirol. Francese di nascita, ma genovese di adozione, Mirol ha vissuto e lavorato per molti anni all'estero, mostre allestite a Londra, Parigi, Los Angeles. La mostra è aperta dalle 8 all'una. **[m. b.]**

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

Milione

GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

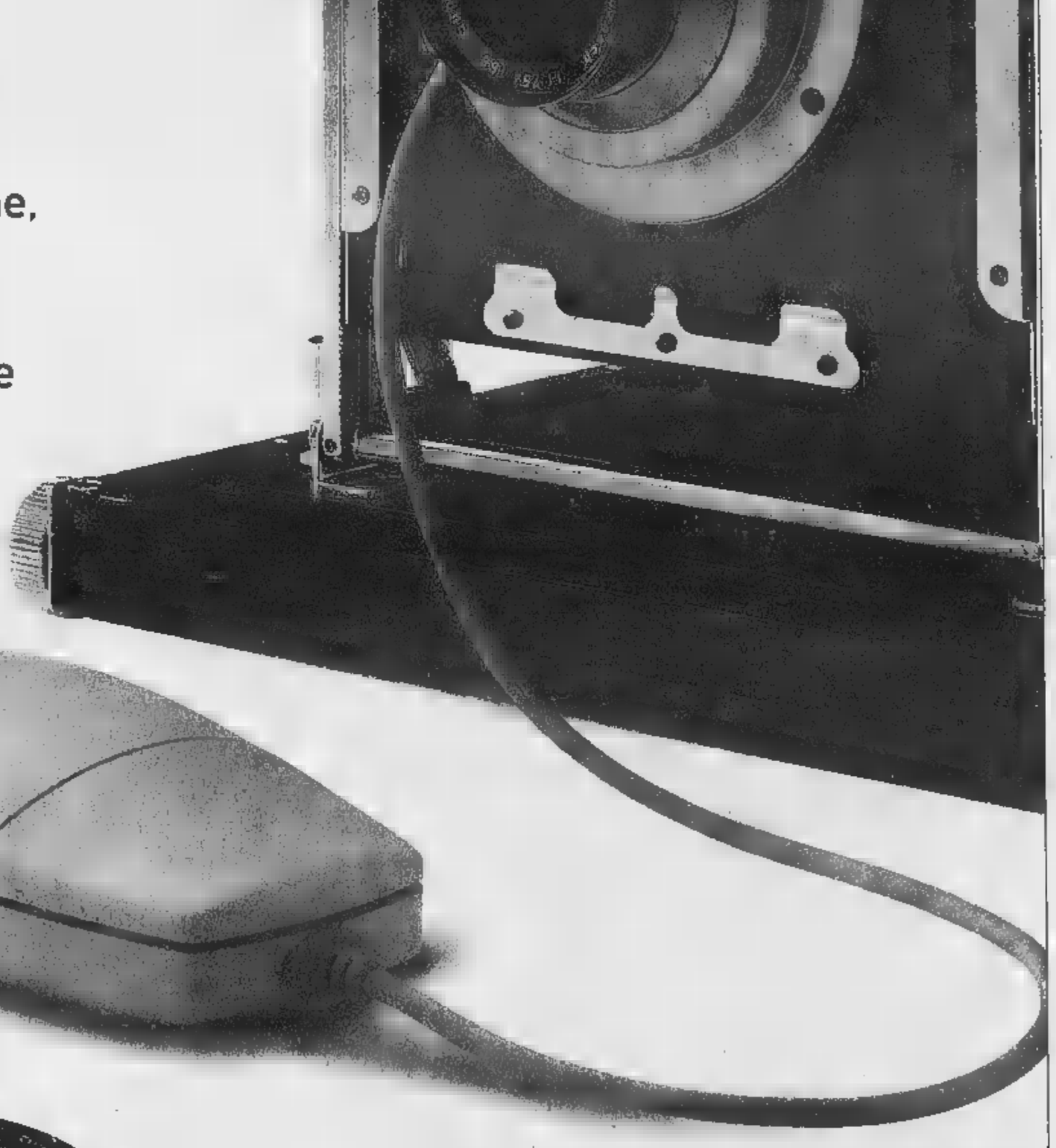
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 ininterrotto - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. [redacted] abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con [redacted] sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA

Grande attesa per il secondo appuntamento della corsa a tappe: programma e protagonisti

Giro-bike, la battaglia del «Deserto»

Domenica gara sul tracciato del Santuario di Millesimo

A Loano

Ecco il Poker d'Autunno

LOANO

Sotto l'egida della Fci domenica la terza edizione del «Poker d'Autunno», manifestazione cicloamatoriale in cinque tappe aperta a tutti i tesserati. La manifestazione è organizzata dal G.S. Loano Bikers in collaborazione con il Comune ed è valida anche per il terzo «Souvenir Renato Banfi». Prima tappa dunque domenica ritrovo alle (partenza 9,30) davanti al Bar Messico (via Dante, 27). La frazione è in linea su un percorso di 78 chilometri.

I corridori dopo aver attraversato l'Aurelia fino ad Albenga percorreranno l'entroterra ingauno (Villanova, Ortovero, Pogli, Borghetto d'Arroscia) prima di approdare a Vessalico dove è in programma l'Intergiro. Quindi una volta arrivati a Pieve di Teco si inizia il ritorno a Loano. Premiazione per tutte le categorie prevista alle 12 al Bar Messico. Le manifestazione proseguirà domenica 17 con una cronometro di sette chilometri e mezzo al mattino ed una frazione in linea nel pomeriggio. Domenica 24 altra gara in linea di 80 chilometri, valida anche per la sesta edizione del «Memorial Davide Marchesi». Ultimo appuntamento del «Poker di autunno» è previsto il 31 ottobre con tappa di 62 chilometri. Alle 16 poi al palazzo Kursaal ci sarà la premiazione finale.

Alla manifestazione, che nelle scorse edizioni ha riscosso un notevole successo, prenderanno parte numerosi ciclamatori liguri e concorrenti provenienti da diverse regioni. [g. o.]

«Bikers» impegnati a pieno regime

Il Giro della Provincia di mountain-bike mette in calendario per domenica la seconda tappa, sul difficile ma collaudato circuito del Santuario del Deserto, a Millesimo. L'attuale capolista, il polacco Henry Santysiak, su questo percorso ha già vinto lo scorso anno e è difficile pronosticarne un bis, ma gli avversari di tale levatura da poterli sottovalutare.

«Sulla carta Henry è il favorito - dice il patron Mauro Diotto, presidente della Uniac provinciale ed organizzatore - con la classifica a tempi dato nulla per scontato. In seconda fila, il suo ex compagno di colori Roberto Marchisio che quest'anno gareggia per i genovesi della Shock Blaze alla ri del terzo, il savonese Agostino Oliveri. Quindi Santysiak si può sentire in una morsa e un piccolo incidente potrebbe fargli subito perdere una maglia rosa nobilitata dai nomi a cui è dedicata: «Con gli amici De Marco e Diotto - dice Enrico Delbono - ho inteso continuare la collaborazione al Giro dedicando la maglia a mio papà e a mio fratello Mario, c'è quindi un motivo in più per essere vicini ai ciclisti del Giro».

Seconda tappa e possibili capovolgimenti anche nel «Sologiro», graduatoria che vuole valorizzare i giovanissimi e le donne che prendono parte tanto entusiamo alla ronda autunnale del mtb. Classifica «Sologiro»: 1. Paolo Esempi (Bianchi) 47'; 2. Carlo Bruzzone (Vallestura) a 2', 3. Fabio Idini (Cicli Zanini) a 4'; 4. Marco Esempio (Bianchi); 5. (prima donna in classifica) Simona Massaro (Panificatori Savona); 6. Stefano Berigliano (Imation Ferrania); 7. Giancarlo Perazzi (Ricci); 8. Enrico Sasso (Imation Ferrania); 9. Loredana Giusto (Romeli); 10 Sandra Borro (Zanini). Nella premiazione finale il vincitore del «Sologiro» riceverà a sua volta la maglia rosa.

La graduatoria del Memorial Mario e Umberto Delbono: 1. Henry Santysiak (Santysiak) 1 ora 18'47''; 2. Roberto Marchisio (Shock Blaze) a 1''; 3. Agostino Oliveri (idem) a 3'27''; 4. Vacondio, 5. Zunino; 6. Marchisio; 7. Peratti; 8. Astori; 9. Parodi; 10. Musante. Ottima la partecipazione alla prima tappa: ben 84 partenti nonostante la concorrenza della 24 Ore di Finale e del «Fabiano» a Voltri.

Per questa domenica, a calendario «scarico», le presenze al Deserto di Millesimo dovrebbero salire ad oltre cento, che è poi la media-gara del Giro mtb. Il Giro '99 prevede altre due tappe, il 17 e 24 ottobre a Mioglia e Cadibona. Tra i tanti premi in palio anche le maglie «Risi Category» dopo la prima tappa sono indossate per i Cadetti da Roberto Marchisio, Junior: Agostino Oliveri; Senior: Maurizio Vacondio; Veterani Henry Santysiak; Gentlemen: Gianfranco Siri; Supergentlemen: Luciano Berruti. [n. d. m.]

MENTONE-SAVONA

Così il circuito finale

Misura sette chilometri e duecento metri il circuito conclusivo della «Mentone-Savona», riservata ai dilettanti di cl Elite, e la cui prima edizione è in programma il prossimo 29 febbraio. Il circuito, ripetersi tre volte, si snoderà nelle principali vie della città, con arrivo sito in corso Tardy e Benech a pochi metri dal palazzetto dello sport (dove poi si terrà la premiazione). I corridori entreranno in Savona percorrendo via Nizza, prima di deviare per il tunnel dove è poi situato l'inizio dello svincolo autostradale. La corsa transiterà poi vicino all'ipermercato «Il Gabbiano» ritornando poi nella zona centrale della città. Tutto il circuito, che presenta anche un tratto in salita con pendenza del 12 per cento, sarà seguito dalle telecamere mobili della Rai: l'emittente di Stato trasmetterà infatti in diretta gli ultimi trenta chilometri della gara. [g. o.]

Fra otto giorni scatta il campionato

Basket: scalpita la C2 maschile

Otto giorni al via del primo campionato regionale di basket, la C2 maschile. Formula classica, con i due gironi con partite di andata e ritorno (conclusione il 20 febbraio 2000).

In seguito le prime quattro classificate di ciascun g verranno ammesse alla poule promozione, con validi i risultati acquisiti nella prima fase. In seguito quarti di finale playoff, semifinali e la finale per stabilire la squadra ligure che verrà promossa in C1. Le altre dieci rimaste escluse dalla poule promozione prenderanno parte alla poule retrocessione (la decima scende subito in D; playout 6a contro 9a e 7a contro 8a per altre due retrocessioni). Girone A con le genovesi Cffs Cogoleto, Rossiglione, Nuova Audace Campomorone ed Arci Varazze che avranno come avversario Riviera Savona, Ospedaletti, Maremola Pietra Ligure, Finale ed Assobasket Savonese. Girone B con due levantine al via, l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo ed i Meci Centro Basket Sestri Levante di Fabrizio Benvenuto. Rivali la genovese Granarolo e le spezzine Crdd, Landini Lerici, Sarzana, Follo e Spezia '93, più la Pontremolese, provincia di Massa. Alcione (che giocherà tutte le partite casalinghe alle 18 della domenica alla Casa della Gioventù) con novità rappresentate da Salami (dal Meci) e Brozzu (dall'Athletic); partiti Ruscica (dall'Autorighi), Cataldo e Galaschi (al Tigullio Santa). Meci (partite in casa alla 21 di sabato in Via Lombardia) con novità Montana (ritorno dall'Autorighi) più il recupero di Bernardello. La prima giornata dei due gironi: Girone A: Ospedaletti-Riviera domenica 17 alle 17,30; Finale-Cogoleto domenica 17 alle 17,30; Maremola-Assobasket sabato 16 alle 20,30; Rossiglione-Varazze sabato 16 alle 21,15. Turno di riposo per Campomorone. Girone B: Alcione Rapallo-Pontremolese domenica 17 alle 18; Follo-Granarolo sabato 16 alle 21; Spezia 1993-Meci Sestri Levante sabato 16 alle 18,15; Lerici-Crdd sabato 16 alle 21. Turno di riposo per Sarzana. Per gli altri tornei regionali: D maschile al via il 24 ottobre, 6 femminile il 7 novembre. [g. s.]

Solinas in foto d'inizio carriera

SECONDA CATEGORIA

La giornata numero due non offre grandi scontri, ma tante controprove per le big

Riflettori su Croce Verde-Calvarese

Entrambe ok finora, un reclamo frena i bogliaschini

Non c'è nessun scontro al vertice nella seconda giornata del campionato di Seconda Categoria. O meglio ne sarebbe stato uno, Croce Verde Bogliasco-Calvarese, se il preannunciato reclamo del Leivi non mettesse punto interrogativo dopo i 3 punti conquistati sabato scorso dai genovesi. La Croce Verde Bogliasco aveva vinto 2-1 in campo avverso.

Tre gare su otto si giocano domani pomeriggio. Atletico Maggi (0)-Sori (3) è in programma alle 15,30 al «Marchesani» di Calvari. Sempre alle 15,30 ma a Casarza si disputa Bargone (0)-Leivi (0). Mezz'ora di anticipo (15) per Segesta (3)-Saline Bacezza (1) al Sivori. Le squadre ospiti sembrano favorite ma debbono fare i conto con l'indisciplina dei loro giocatori più rappresentativi. Pagano l'espulsione con una giornata di sospensione Cocciolo del Lievi, Diego Maucci del Segesta Mezzano del Sori. Un altro sorese, Capurro, sconta il cartellino rosso con due giornate di squalifica.

Domenica mattina, 8 squadre in campo: Bogliasco (0)-S.Lorenzo (1) al Comunale alle 10,30; Lames (3)-Fontanabuonagattorna (0) a Leivi alle 10,30; Riese (3)-S.Ambrogio (3) alla Colmata a Mare alle 10,45; Sestieri Lavagna (1)-Deiva Marina (0) al Ribolì alle 10,30. Il Deiva dovrà rinunciare a Dujany per 8 turni, il giocatore ha tirato il pallone nella nuca all'arbitro (senza procurargli danni fisici) e mediterà per oltre un mese sulla sua intemperanza. Attesa per la conferma della Lames, grande favorita del torneo, prevedibile riscatto da parte della Riese, altra formazione con ambizioni di promozione.

Ultima gara in ordine cronologico C.V. Bogliasco (3)-Calvarese (3) al Comunale alle 15,30, che, reclamo o meno, resta la sfida più interessante della giornata, tra due squadre di rango, in grado di rendere la vita difficile anche alla Lames. Nella Calvarese dovrebbe fare il esordio l centravanti Ruggero Rossi, ex Riviera Fazzini. [d. s.]

GIUDICE SPORTIVO

Samm-Caperanese, 0-2 a tavolino

La Disciplinare ha accolto il reclamo della Caperanese e ha cambiato il risultato del derby con la Samm della prima giornata di Eccellenza: da 3-1 a favore degli arancione a 0-2 a favore dei chiavaresi perché i locali hanno schierato Olcese che doveva scontare una giornata di squalifica.

Nel Cnd 3 turni a Pilo (Atl. Elmas); 2 a Ivano Bonetti e De Feis (Sestrese), Capai (Selargius) Giovine (Sangiust.); 1 a Puppo (Entella), Canceddu (Arzachena), Dalmasso (Val d'Aosta), Lazzarini (Verbania), Bota (Borgom.), Picasso (Moncalieri), Arcoraci (Novese), Lucca (Volpiano).

In Eccellenza 1 giornata a Monori (Argentina), Petrozzi (Bolzanetese), Perugna (Foce Vara), Vernice (Loanesi), Proto (Pontedecimo), Donato e Moiso (Vado). In Promozione 1 giornata di squalifica a Conti (Cicagna), Bertini (Corniglianese), Corrado (Migliarinese), Franciosi (Sesta Godano). In Prima, girone B, 2 giornate a D'Intino (Culmv); 1 giornata a Mastropasqua (Cosmos); Cerrone e Napoli (Pieve), Piu (Voltrese). Nel girone C 2 turni a Traverso (Rivarolese) e Cangini (S. Michele); 1 giornata a Campanella (Anpi), Mancinelli (Cogornese), De Vita (Fegino), Ierardi (S. Michele). Nel girone D una giornata a Garibaldi (Casarza), Ronchi (Castelnuovo), Moggia (Marola), Angeli (Beverino), Locori (Santerenzina). [d. s.]

"Gran Fungata" di Ottobre

dal 1 al 11

"Ristorante Scola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015

TERZA CATEGORIA

L'ultimo dei tornei federali cerca ancora una fisionomia cast di protagonisti: i temi del week-end

In sei vanno a caccia di una replica in trasferta

Le squadre vittoriose all'esordio vogliono ripetersi lontano da casa

Le sei vittorie casalinghe sei incontri della prima giornata e il rigido rispetto dell'alternanza nel calendario di Terza portano a un secondo turno favorevole alle squadre in trasferta: le sei a punteggio pieno cercano la replica giocando lontano dalle mura amiche.

C'è un solo eccezione alla tradizionale programmazione del sabato pomeriggio. Moconesi (0) e Panchina Chiavari (3) scendono in campo al «Colombo» di Ferrada domenica alle 15,30.

Il derby tra Monilia e Real Deiva della prima giornata non è passato senza lasciare traccia nelle carte del giudice sportivo: Panatti del Monilia e Vincenti del Real Deiva sono sentrambi squalificati per cinque giornate. Il primo ha dopo aver segnato gol la sputata in faccia a un avversario e ha inveito contro l'arbitro. Il secondo ha reagito pugni e calci ad avversari ed ha offeso a sua volta l'arbitro.

L'Avegno è ancora a zero punti ma senza colpa: fa il suo esordio nel torneo dopo aver «riposato» nella prima giornata. Il team di Tacchini ospita infatti al San Rocco alle 15 il Portofino (3). A riposare nella seconda giornata sarà il Santa Maria del Taro (0). Alle 14,30 al sovraffollato «Macera», giocano Borgorapallo e Val d'Aveto (3). Alle 15,30 a Framura di Framurese (0) e Aurora (3). Sempre alle 15,30 scendono in campo al «Fratelli Coveninis» Real Deiva (0) e A Ciassetta (1) e Caperana Ri Calcio (0) e Monilia (3).

Chiudono il lungo sabato della Terza categoria alle 16,45 alla Colmata, la Vecchia Chiavari (1) e il Calcio (3). Non scenderanno in campo Musso dell'Aurora (ha subito due turni di squalifica), Lagaxio e Ventura della Framurese, Garibaldi del Né Calcio (un turno di squalifica).

Il primo dirigente a essere squalificato nella stagione 1999-2000 è Ventura della Framurese, che dovrà stare lontano dai terreni di gioco al 5 novembre per stato allontanato dalla gara ed aver minacciato l'arbitro. [d. s.]

E' nato il «New Genoa»

E' nata una nuova squadra nel panorama del calcio femminile ligure. Si chiama New Genoa Calcio Femminile, ed esordirà in C regionale domenica 17 ottobre, al San Carlo di Voltri contro la Nuova Pegliese. Le altre squadre del girone sono Albenga Cisano, Matuziana '81, Levante Chiavari, Baiardo, Praese, Molassana, Goliardica Priaruggia, Arci Varazze, Sampierdarenese, Spezia, Send Italia e Sarzana. Perché Genoa calcio femminile? Genoa è il inglese della città, ed è intenzione del club render saldo il legame: calcio femminile perché vuole dar spazio al settore. L'organico: Sarah Bandini, Francesca Chinnici, Maria Grippo, Cristina Buccellati, Annalisa Marini, Mariastella Virgilio, Alessandra Santanna, Monica Lapi, Chiara Persi, Ambra Cargnel, Daniela Tudisco, Loredana Grasso, Simona Piazze e Monica Tumiati. Allenatore Massimo Machetti, presidente Raffaele Macrì. [g. s.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-230650

Siamo presenti al Salone del Franchising dal 5 al 9 novembre 1999 presso la Fiera di Milano

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

I CD-ROM della STAMPA

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

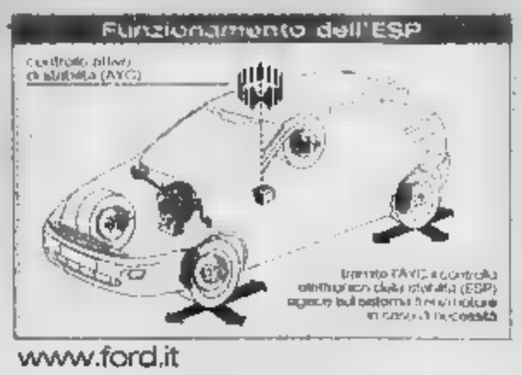
LA STAMPA

fordfocus
scopritela zeteo esp

La Ford Focus Zeteo ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità ■ il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri ■ silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a ■ persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di ■■■ su tutta la gamma ■ completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni ■ 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte

Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Focus e modelli



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

RISCALDATI ARREDANDO

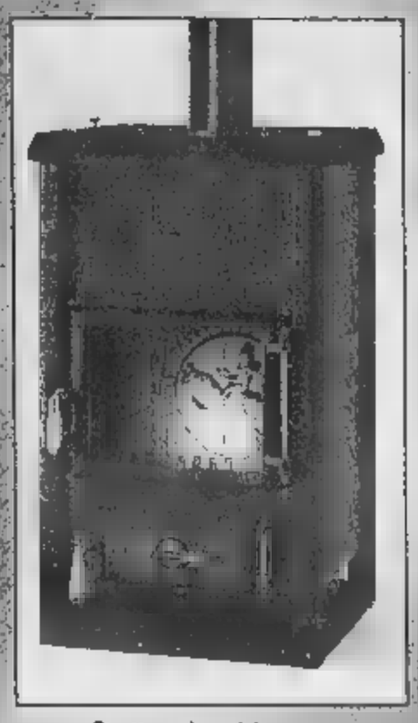
EURONICS

Anselmo Cola

CUCINA A LEGNA
BEATRICE

Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Potenza calorica: 6,5 Kw a legna
7,5 Kw a carbone
Dimensioni: H 850 mm - L 970 mm
P 630 mm

STUFA A LEGNA
SUPER CAROL



Struttura: in acciaio
Intelaiatura: in ghisa massiccia
Maioliche: a bassorilievo decorate a mano
Stile: ispirati a modelli d'epoca

- Bruciatutto a partire da L. 349.000
- Vasta gamma di termoconvettori
  Radiatori - Stufe catalitiche e infrarossi
  delle migliori marche

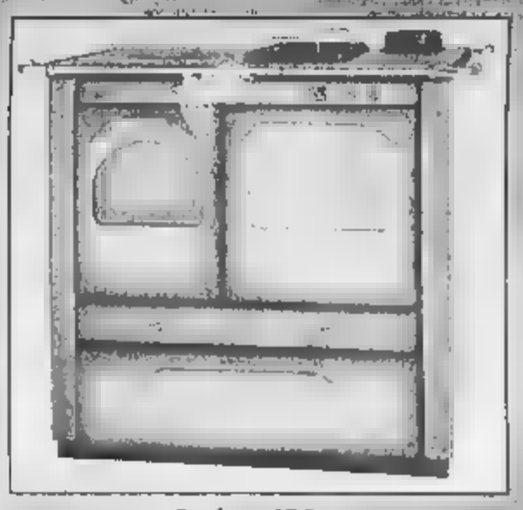
DeLonghi argo

STUFA A LEGNA
STÜBELLA GLIO

In ceramica artistica decorata dalla fiamma esagonale crea una calda e avvolgente atmosfera in qualsiasi ambiente rendendolo unico.
Potenza calorica: 10 Kw
Dimensioni: H 950 mm - L 650 mm
P 510 mm
Focolare: in ghisa
Scarico fumi: 13 Ø

SIDEROS

CUCINA A LEGNA
AMBRA



Focolare: 37 lt
Forno: 45 lt
Potenza calorica: 240/270 m3 kcal./h 11.000
Piastra di cottura con griglia rosticciera
Cassettiera scaldavivande
Cassettone portalegna

TASSO ZERO
COMPRI OGGI - SENZA INTERESSI
1ª RATA NEL 2000

REGOLAMENTO: IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L.500.000
MAX 2.000.000; DURATA MAX 10 MESI; ONERI GESTIONI L. 20.000 • SCADE IL 31.10.99

AZ di tutto & di più
www.azarreda.it

CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia
12.000 mq di esposizione
Domenica aperto tutto il giorno • Lunedì chiuso

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73 • Fax 019.505491

EURONICS: PIÙ DI 6000 PUNTI VENDITA IN EUROPA, SPECIALIZZATI IN ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, [illegible] cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata [illegible] una dose più o [illegible] contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve bel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dallo spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco [illegible], ma [illegible] a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, [illegible] si attende? Fra le droga a basso prezzo parrubbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo [illegible] non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di [illegible] certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carceratis per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso [illegible] droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

[illegible]

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è « giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

[illegible]

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

[illegible]

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una d[illegible]ga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, [illegible] è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è [illegible].

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porto Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare [illegible] il rischio [illegible] insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Testi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine p[illegible] evere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire «che se la risposta alle droghe [illegible] spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci o gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi [illegible] soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, [illegible] Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, [illegible] la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel [illegible] di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Valletta. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa [illegible] passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, [illegible] centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità [illegible] situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si so[illegible] aggiunte alle molte già elevate a suo cariche, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a n[illegible]a stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

Vicecomandante dell'Arma

Il generale [illegible] oggi riforma alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vi[illegible] comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione [illegible] Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario [illegible] fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

PIE[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il sindaco Florio: Asti nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, con [illegible] lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - [illegible] sarà sede di gare [illegible] vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

[illegible] di commercio [illegible] è presiden[illegible]

TORINO. Il casalese Renato Viale, 58 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio [illegible] Piemonte: succede [illegible] Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». [illegible] inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». «.

Merci per il Kosovo

[illegible]

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile (figure dell'Ics, il Centro italiano [illegible] solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolto dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i 2[illegible] anni della C[illegible]

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli [illegible]ari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla [illegible] di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

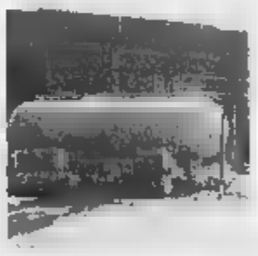
Una bomba d'aereo fatta esplo[illegible] ad [illegible]

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del [illegible] ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi [illegible]perta di sabbia.

Vendita porta a porta era una maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Ver[illegible] sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di [illegible].000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica



CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione [illegible] un'emergenza chimica per fuoriuscito di sostanze nocive da [illegible] due stabilimen[illegible]. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assesso[illegible] all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al lanificio Pe[illegible]

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio [illegible] un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, [illegible] piedi del Monte Bian[illegible]. Ma nonostante [illegible] dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per «l'uso e la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

[illegible] alla riforma Berlinguer Mille studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco o con il provveditore, ma solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per [illegible] attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di [illegible] punti [illegible] 100 messi a disposizione.

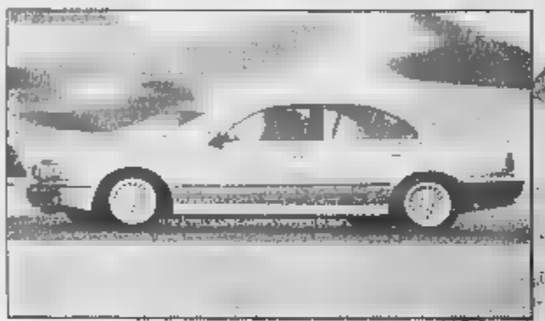
CONCESSIONARIA

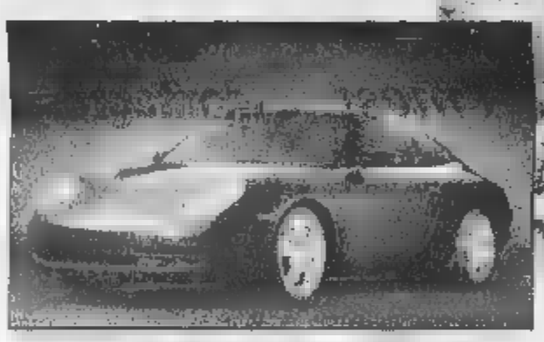
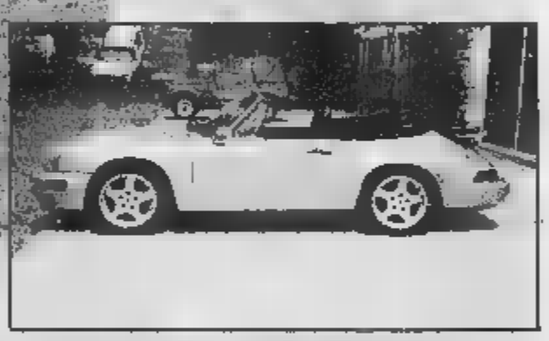
GERMAUTO

IMPERIA

10000 METRI DI AUTO DA VISITARE

• Nuova TERIOS
• 1.300 16v



• 5 porte
• 5 posti

DA L. 26.400.000

ALTRI MODELLI DISPONIBILI, CONSEGNA RAPIDA - KM 0 - SEMESTRALI - DIREZIONALI

FORTI SCONTI DAL LISTINO

TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

PROVA AUTO - RINFRESCO - MUSICA

A UN FORTUNATO VISITATORE UNA PROVA IN FERRARI

APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

GERMAUTO - Via Littardi

Uscita casello Imperia Ovest 300 mt. a destra - Tel. 0183.63.333

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
PROVINCIA
Venerdì 8 Ottobre 1999 41
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
GRANITI

Parte da Sanremo la nuova campagna sostenuta dall'Asl, impegnati 134 medici

Influenza, via alla vaccinazione

Gratuita per anziani e soggetti a rischio: i dati

Gianni Micaletto
SANREMO

Nello scorso inverno ha colpito almeno 120 mila liguri, il doppio dell'anno precedente. Un esercito di ogni età e sesso ko da febbre, mal di gola, complicazioni a livello dei bronchi. E ora che la colonnina del termometro comincia ad abbassarsi (nell'entroterra è addirittura comparsa la prima neve), l'ombra dell'influenza torna a farsi minacciosa, ceppi virali del tutto simili a quelli dell'ultima stagione fredda.

Un problema sanitario e sociale, come hanno ricordato ieri i medici di famiglia e i pediatri della provincia chiamati a raccolta dall'Asl nella sala congressi dell'hotel Méditerranée per lanciare la campagna di vaccinazione antinfluenzale 1999-2000. In tutto, 134 dottori (il 60% di quelli che operano nell'Imperiese) convinti dell'utilità del vaccino, specie per la tutela dei soggetti a rischio: anziani, persone affette da malattie croniche, addetti a servizi pubblici di «primario interesse collettivo» come ospedali, scuole, protezione civile, pubblica sicurezza.

Coloro che rientrano in queste categorie, possono godere anche quest'anno della vaccinazione gratuita, sia negli ambulatori dell'igiene pubblica sia negli studi dei medici che aderiscono alla campagna, che scatterà lunedì 18 per concludersi il 30 novembre. «Abbiamo a disposizione circa 30 mila dosi di vaccino», fanno sapere dall'Asl.

«L'influenza in arrivo dovrebbe avere le stesse caratteristiche della cino-australiana che, tra la fine del dicembre scorso e le prime settimane del '99, ha messo ko ben 120 mila liguri», spiega il prof. Giancarlo Icardi, dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Genova, relatore nella riunione di aggiornamento al Méditerranée assieme ai dottori Natale Bottegazzi, Francesco Mastroianni, Angelo Granieri, Giuseppe Ferra e Gian Paolo Pagliari (quest'ultimo della direzione Asl).

Aggiunge: «E' questo il momento più adatto per proteggersi con la vaccinazione. Molto importante è anche la diagnosi clinica a cura dei medici di famiglia: bisogna confondere generiche vie respiratorie con l'influenza. I dati degli ultimi anni, comunque, rivelano la bontà del lavoro che viene svolto in prima battuta, lo stesso che ci consente d'isolare il virus durante gli esami in laboratorio».

I primi destinatari della campagna di vaccinazione sono gli anziani (la somministrazione gratuita scatta per chi ha già compiuto 64 anni). In Liguria, nel '97-'98 solo il 35% ha raccolto l'appello. Meglio nel '98-'99: sfiorato il tetto del 50%. «Quest'anno, puntiamo ad arrivare al 60%, per avvicinarci a quel 70% previsto dal piano sanitario nazionale per la fine del 2000», sottolinea il prof. Icardi.

E chi non rientra nella fascia delle gratuità, può sempre acquistare il vaccino in farmacia, al costo medio di 25 mila lire. L'Asl ha comunque attivato un servizio informativo legato al numero verde 800-717268: una voce registrata chiede il tipo di operazione da effettuare e, digitando sulla tastiera dell'apparecchio telefonico, si arriva a saperne di più sulla vaccinazione e a scoprire se anche il proprio medico di fiducia aderisce alla campagna.

SCIOPERO

Sanità in tilt il 18 ottobre

Scioperano, il 18 ottobre, i medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale. L'Usl 1 Imperiese, per fronteggiare i disagi, ha predisposto i servizi che devono essere assicurati per legge. In particolare nei presidi ospedalieri sarà garantita la normale attività dei reparti di emergenza e di pronto soccorso. Negli altri reparti verranno invece assicurate le prestazioni d'urgenza mentre l'attività programmata e prenotata, comprese quella degli ambulatori, potrebbe non essere svolta. Nei servizi territoriali per tossicodipendenza, igiene pubblica e veterinaria saranno garantite le prestazioni per le urgenze e quelle previste nei giorni festivi. Anche nei servizi di medicina di base, assistenza anziani, nei centri di salute mentale e quelli diurni si potrà contare sulle sole prestazioni legate all'emergenza mentre tutte le altre attività, comprese quelle programmate e prenotate, potrebbero essere interrotte o sospese. [m. c.]

CLANDESTINI, NUOVO BLITZ

Spiaggia-dormitorio a Sanremo

La polizia municipale di Sanremo ha fermato ieri all'alba quattro albanesi che avevano trasformato lo stabilimento balneare dei disabili, alla Foce, in un dormitorio e in una sospetta base per la ricettazione di merce rubata. L'operazione in grande stile dei vigili ha visto l'impiego di alcune pattuglie che hanno chiuso ogni possibile via di fuga ai clandestini. I 4 sono stati denunciati alla magistratura per violazione della legge sull'immigrazione, danneggiamenti e occupazione abusiva di suolo pubblico. SEGUE A PAGINA 35

Ieri il via al processo, l'accusa un'assistente

Dentista in tribunale per molestie sessuali

SANREMO

Un dentista in tribunale per molestie sessuali su un'assistente. L'imbarazzante accusa viene mossa dalla procura a Daniel Toledano, 58 anni, affermato professionista francese che dai primi anni Novanta è titolare anche di uno studio medico in corso Imperatrice, di fronte al casinò. I fatti risalgono al '95 quando il medico venne denunciato all'autorità giudiziaria da un'ex assistente, una ragazza sanremese che si è già costituita parte civile nel procedimento penale istruito dalla procura nei confronti del professionista.

Il processo, di fronte alla corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo (a latere Leopardi e Tornatore) e al pubblico ministero Marco Zocco, si è celebrato a porte chiuse e ha visto l'esame dei testimoni dell'accusa, compresa la giovane parte lesa. Il riserbo sulle deposizioni è chiaramente assoluto. Le uniche indiscrezioni riguardano vagamente le contestazioni al dentista francese che, secondo il capo d'accusa, si sarebbe reso protagonista di un palpeggiamento indecente che oggi rientra sotto la nuova e severa normativa che punisce gli oltraggi alle donne.

Daniel Toledano, che ieri mattina si è presentato in aula, è assistito dagli avvocati Evelina Cristel ed Eugenio Aluffi di Sanremo. I legali hanno tenuto a precisare che il professionista si ritiene estraneo ai fatti e che attende proprio il dibattimento per dimostrare la propria innocenza. A questo proposito l'audizione dei testi a difesa del dentista è stata fissata per il 12 dicembre, giornata in cui il processo è stato aggiornato.

Ad occuparsi delle indagini sull'episodio delle molestie sessuali erano stati gli agenti del commissariato di Sanremo. Il professionista francese, titolare anche di uno studio a Mentone, già nelle fasi preliminari dell'istruttoria aveva negato con fermezza ogni addebito. [g. ga.]

Accendere uno spinello e passarlo alla ragazza per un «tiro»equivale a spaccio di droga

«Fuma» con la fidanzata, condannato

Un giovane di Vallecrosia dovrà scontare 4 mesi

Giulio Gavino
SANREMO

Accendere uno spinello e passarlo alla fidanzata che ne chiede uno boccata e resto. Il tribunale di Sanremo ha infatti condannato ieri un giovane di Vallecrosia finito sotto processo con l'accusa di spaccio per la «canna» fumata insieme ad una ragazza nell'automobile parcheggiata a Perinaldo. E non è che lei fosse contraria visto che ieri mattina in aula, citata come teste, ha ribadito di averlo chiesto lei il «tiro», come si dice nel gergo dei fumatori. Niente da fare, la condanna è arrivata e l'arringa dell'avvocato difensore abbia tirato in ballo anche le sentenze legate alle campagne antiproibizioniste dei radicali. La legge non punisce il consumo personale, nemmeno quello collettivo, ma prevede il «concorso». L'intenzione predeterminata. Quello spinello acceso autonomamente e poi passato su richiesta è e rimane un modesto episodio di spaccio. Per questo il ragazzo è stato condannato a quattro mesi di reclusione con sospensione condizionale e la non menzione.

Il caso è legato a una denuncia presentata dai carabinieri di Perinaldo. La sera del 6 febbraio '98 una pattuglia vede un'auto parcheggiata di fronte alla chiesa della Visitazione, in luogo appartato. I carabinieri procedono al controllo: nel portacenere trovano la mezza sigaretta all'hashish, nel cruscotto mezzo grammo di «fumo». La denuncia per spaccio interessa Carmelo De Bartolo, 28 anni, di Vallecrosia, mentre la sua fidanzata, all'epoca dei fatti minorenne (17 anni), viene segnalata come consumatrice. Poi, le indagini portano a rilevare l'«anomalia» rispetto alla giurisprudenza in fatto di consumo di stupefacenti. Di Bartolo «ha rollato» lo spinello, senza che tra i due ci fosse un accordo a fumarlo insieme, e poi quando lei ha chiesto il «tiro» lui le ha passato la sigarette.

Il pubblico ministero Marco Zocco ha ricostruito in aula la vicenda chiedendo la condanna a sei mesi. A chiedere invece l'assoluzione di De Bartolo è stato l'avvocato Marco Bosio che ha sostenuto nella sua arringa l'infondatezza dello spaccio, «una situazione palese di consumo consenziente». E in tribunale, anche solo per un momento, si è parlato anche di Beat Generation, di culture alternative degli anni Settanta. Sulla vicenda è intervenuto anche il procuratore Mariano Gagliano: «È sentenza che sottolinea il principio secondo cui non si può dare droga ad altri. La legge distingue tra vendita e cessione, e considera il consumo di gruppo un'altra cosa ancora». L'avvocato difensore, Marco Bosio, presenterà ricorso in appello.

CASINO'

Chemin, condanne più dure

Un aumento generalizzato delle condanne. Questa la richiesta del procuratore generale Cozzi che ha concluso ieri a Genova la requisitoria al processo d'appello che vede croupier, ispettori e valletti accusati di furti sistematici ai tavoli verdi per l'indagine sfociata nel blitz del maggio '92. Il procuratore ha chiesto l'assoluzione dall'associazione a delinquere (caduta nel processo di primo grado ma impugnata dal pm Calleri) e quella di tutti i valletti e degli ispettori ad eccezione di Gian Piero Sappia (accusato in concorso dall'unico imputato che aveva patteggiato la pena, Giuseppe Priolo). Per tutti i croupier condannati Cozzi ha chiesto, inoltre, aumenti medi di pena variabili tra i due e i sei mesi. Per questa mattina, intanto, è previsto il via alle arringhe degli avvocati difensori. I primi a prendere la parola saranno Luca Fucini, Bruno Di Giovanni, Eugenio Donato e Giovanni Nadalini. Gli altri legali interverranno in occasione dell'udienza fissata per il 12 ottobre. La sentenza è attesa entro la fine del mese. [g. ga.]

Tradizioni e mestieri

Le Elementari oggi in visita a Montegrosso

MONTEGROSSO. Oggi un folto numero di alunni delle scuole elementari della provincia di Imperia andrà alla scoperta delle più antiche tradizioni dell'entroterra. Ben 270 bambini dai 6 ai dieci anni opereranno un'autentica invasione di Montegrosso Pian Latte, in Alta Valle Arroscia per seguire un interessante percorso «didattico».

I bambini avranno la possibilità di vivere un'esperienza unica vedendo dal vivo una carbonaia come quelle che venivano allestite anticamente nei boschi dai carbonai per la creazione del carbone di legna, assisteranno alla preparazione del formaggio, all'intreccio dei cestini, alla preparazione ed essiccazione delle castagne. I giovani scolari potranno anche gustare il tradizionale pane fritto e le caldarroste. Durante il percorso saranno accompagnati, oltre che dagli insegnanti, da persone del luogo che daranno loro le informazioni sulla storia, la cultura e le tradizioni del paese. L'iniziativa del percorso «didattico» è del Comune. [a. b.]

Iniziativa della Regione

Logo e cravatta per valorizzare il pesto ligure

IMPERIA. In attesa del riconoscimento ufficiale della denominazione di origine controllata dell'Unione Europea, il basilico ligure vara due importanti iniziative. La prima è legata a una cravatta confezionata a mano, in seta, con disegnate le foglioline del basilico, che diventerà una sorta di bandiera della gastronomia regionale, mentre la seconda, presentata proprio ieri a Genova, si riferisce alle aziende produttrici di pesto, alle trattorie e ai ristoranti liguri, che, con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Agricoltura, hanno deciso di autocertificarsi, impegnandosi a produrre e a servire il pesto genovese secondo la ricetta originale.

Un simpatico adesivo il logo del mortaio e del basilico con la scritta «Pesto genovese di qualità» all'ingresso del locale garantirà la qualità del prodotto. [a. b.]

Sai cantare?
Vuoi farti conoscere?
DATECI SPAZIO
Trasmissione televisiva NAZIONALE
spazio proposte "MADE IN ITALY"
100% di musica italiana
http://www.cybermarket.it/realfestival
ISCRIZIONI AUDITIVA DEL NOTO AUTORE:
VINCENZO
0577 938112
0330 993055
0347 7327079
ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
Real Vocal Music
made in Italy

Pontedassio, gestione comune degli stabilimenti: «Rilanceremo l'occupazione»

Partner genovese per la Borelli

Ceduta una fetta di azienda al Gruppo Capurro

Maurizio Vezzaro

PONTEDASSIO

Ceduta a un gruppo genovese parte della Borelli. Ad acquisire una buona fetta di quote aziendali è stata la società Capurro, che gestirà con un accordo di partnership gli stabilimenti di Pontedassio, Dolcedo e Lucca. Si chiude una fase delicata della storia del prestigioso marchio, culminata proprio nei giorni scorsi con la messa in cassa integrazione di una quarantina di dipendenti. La trattativa è stata lunga e delicata; nelle ultime ore il presidente della Borelli Pino Cipolla ha fatto continuamente la spola tra l'ufficio e quello del suo consulente Rodolfo Leone per seguire da vicino ogni passaggio dell'operazione. La nuova società che si è venuta a creare si chiamerà «O.l.a.Sa.E. Borelli» e inizierà a operare sul mercato già dalla prossima settimana per rilanciare la produzione e, ed è quello che sta più a cuore ai sindacati e agli amministratori imperiesi, l'occupazione. Forse, e questo è il rammarico dello stesso Cipolla, se si fossero affrettati i tempi per l'ammissione di nuovi partner, si sarebbe potuto scongiurare anche lo spettro della cassa integrazione. Messo in archivio un capitolo di storia economica se ne apre un altro che la Borelli ritiene naturale prosecuzione: «Siamo certi di poter riprendere il cammino che ci ha portati in quindici anni nei primi posti delle classifiche europee del settore».

Qualche notizia sul presidente del gruppo genovese. Armando Ezio Capurro, 49 anni, originario di Avegno, è professore di Studi aziendali alla Facoltà di Economia e commercio di Genova, titolare del corso di Ragioneria Generale e applicata. La sua famiglia è da cinque generazioni impegnata nel ramo oleario e questo particolare considerato molto favorevole. Tra i sindacati resta anche la soddisfazione di aver mantenuto ligure a tutti gli effetti l'azienda.

Attualmente il gruppo Capurro gestisce stabilimenti in Puglia, Toscana, oltre che in Liguria. Vi si svolge attività di estrazione e raffinazione degli olii d'oliva e di sansa, nonchè produzione di energia elettrica utilizzando quali combustibili le «biomasse» (è fornitore ufficiale dell'Enel). Per tale competenza, Capurro nel '96 è stato nominato presidente del Consorzio «Tigullio ambiente 2000», che raggruppa quattordici Comuni. Sempre nel '96 a Roma è stato nominato a capo del gruppo di appartenenza dell'Associazione Italiana Industria Olearia. Pur dovendo viaggiare sempre per lavoro ha mantenuto la residenza a Rapallo.

Intanto da parte del Comitato cittadini di Dolcedo arrivano alcune repliche relative al problema del sansificio appartenente alla stessa Borelli: «Per quanto riguarda l'impianto non si può parlare della sospensione del lavoro in quanto, essendo lo stesso sprovvisto dell'agibilità, non è mai stata autorizzata nessuna attività, se non delle prove degli impianti (con esiti pertanto sconcertanti) e non è affatto scontato che tale impianto possa diventare operativo. Invitiamo il sindaco a proseguire controlli e vigilanza».

Un'oasi per combattere smog e rumori

Via Amendola, lo stop al traffico ogni sabato

L'avvio dell' iniziativa del Comune è previsto già da domani pomeriggio

IMPERIA

Novità in vista per via Amendola: l'importante strada di collegamento fra la periferia e il centro di Oneglia è destinata a trasformarsi in isola pedonale tutti i sabati e ad ogni festività, dopo le chiusure «sperimentali», una volta al mese, che si sono ripetute negli ultimi tempi. Il Comune è intenzionato a mantenere l'impegno fatto a una ventina di commercianti durante il recente incontro in piazza Bianchi, durante la «Giornata senza auto». E a dicembre, si raddoppia: i motori resteranno lontani da via Amendola dal pomeriggio di sabato fino alla sera di domenica.

Per gli abitanti e i negozianti della zona, che hanno appena sottoscritto una petizione chiedendo di trasformare l'intero centro storico in un'unica oasi liberata dalla morsa del traffico, è una notizia attesa da tempo. Dice Angelo Biglieri, proprietario di un'agenzia immobiliare lungo la via: «Chiudere la strada una volta la settimana è un inizio. Bisognerebbe però studiare alternative legate alla viabilità, come l'istituzione di un senso unico in via Agnesi, dove viene dirottata la circolazione quando diventa inaccessibile la strettoia di via Amendola».

Una strettoia che la gente ha già soprannominato «camera a gas», e dove anche l'assedio dei clacson è continuo. Dicono nella zona: «In passato sono state sistemate centraline per misurare l'inquinamento, ma troppo lontane, in piazza Bianchi o piazza Calvi: per questo, i dati sono falsati. Altrimenti sarebbe stata chiusa molto prima, d'autorità».

La strada, affiancata da palazzi ricchi di anni per tutta la lunghezza, è sotto accusa anche per la scarsa sicurezza: i marciapiedi misurano metro e sono quasi impercorribili per chi ha problemi di movimento. I negozianti reclamano una riqualificazione generale.

Anticipa l'assessore comunale Benedetto Adolfo: «Già da domani dovrebbe scattare il "nuovo corso". Fino a gennaio, la strada sarà chiusa al traffico ogni sabato, e non soltanto il primo del mese, come era successo finora. La via resterà libera dalle macchine dalle 15,30 alle 20. A dicembre, poi, proporremo l'isola pedonale anche di domenica: semaforo verde per pedoni e shopping dal 4 e 5, l'8 dicembre perchè è un festivo, il 24 perchè è la vigilia di Natale».

La trasformazione in oasi durante le feste natalizie è già stata tentata più «timidamente» anche dalla passata Amministrazione: nel '98, la proposta era stata accolta con grande favore. Aggiunge Adolfo: «Metteremo in preventivo pure una serie di attrazioni, che accompagneranno le iniziative». [e. f.]

DALLA CITTA'

POLITICA

Critiche al Comune sul problema porti

Dura presa di posizione ieri da parte di Lello Ardoino esponente del direttivo dei Comunisti Italiani di Imperia, contro l'Amministrazione del Comune capoluogo. In un comunicato Ardoino afferma che i Consigli di amministrazione di Imperia Mare e della Porto di Imperia Spa, di stessa bissima nomina, «rischierebbero nella impossibilità di lavorare per cavilli procedurali attuati dalla nuova maggioranza comunale». Sempre secondo l'esponente dei Comunisti «questi colpi di ingegno bloccano o rallentano l'attività delle due società e rischierebbero di far perdere fondi [a.b.]

CULTURA

In vendita in edicola l'ultimo «New magazine»

Sono quarantina gli articoli che arricchiscono il numero autunnale di «Imperia new magazine» diretto da Emilia Amirante Ferruti, con una bella copertina di Marco Sassone. L'indice dei pezzi fornisce un interessante panorama del mondo culturale locale [b. v.]

Concorso per impiegata al Tribunale di Imperia

Il Tribunale di Imperia assumerà a tempo determinato, per un periodo non superiore a 90 giorni, un «operatore amministrativo» della Va qualifica. Le domande dovranno essere presentate entro dieci giorni dalla pubblicazione del bando, recapitate a mano dalle 8.30 alle 13.30 in ufficio oppure spedite a mezzo posta. Per altre informazioni è opportuno rivolgersi direttamente al Palazzo di giustizia di Imperia [a. b.]

La pubblicità con vignette sui pullman della Riviera

Da oggi è in circolazione sulla linea Andora, Imperia, Sanremo l'autobus Brebahus decorato integralmente con splendide vignette che pubblicizzano il servizio di collinello veicoli effettuato dalle 18. Tutto è nato da un singolare progetto dell'ufficio marketing dell'impresa di trasporto pubblico [b. v.]

E' stato rinviato a marzo il processo per l'ospizio

Spostato al 21 marzo del 2000 il processo sul fatto della casa di riposo Orengo. Dennoa di Borgomaro finquisito per irregolarità nella condizione l'ex sindaco Amadeo e altre sette persone. Si deciderà martedì invece sulla richiesta dell'avvocato Carlo Fossati, difensore di Aldo Verda ex componente della giunta, di ottenere per il suo cliente il giudizio abbreviato. «Verdà non si è mai occupato a nessun titolo delle vicende dell'ospizio», spiega il legale [b. v.]

IMPERIA CALCIO

«Questi debiti e crediti»

Formalizzata dall'Imperia calcio la propria trasformazione da Spa a Srl ora si è in attesa che il passaggio venga omologato dal Tribunale. Intanto la società precisa l'ammontare dei debiti bancari: «Non sono superiori ai 230 milioni - si legge in un comunicato - La somma corrisponde alla metà dei crediti che l'Imperia calcio vanta nei confronti del Comune, dello sponsor e degli inserzionisti pubblicitari. Comunque, l'assetto della proprietà rimane invariato così come quello della gestione». Ancora l'Imperia: «La ragione tecnica di tale cambiamento (da Spa a Srl) è unicamente quella di avvalersi di una struttura societaria più snella ed efficace negli organi societari. Il patrimonio netto è diminuito unicamente di quanto bastava per ottenere la trasformazione in Srl (l'accantonamento di riserva è infatti superiore al 50 per cento del capitale)». Diventando una Società a responsabilità limitata l'Imperia potrà fare a meno del collegio dei sindaci. Intanto sono dimissionari tutti i componenti del Consiglio d'amministrazione che dovrà quindi essere rinnovato. Qualcuno cederà le proprie quote o anche il Consiglio resterà immutato? Dal punto di vista squisitamente tecnico non sono previsti rinforzi a breve, come ha confermato lo stesso Cipolla. Segno che la sconfitta casalinga col Pontedera non ha intaccato la fiducia intorno alla squadra, che viene comunque considerata attrezzata e in grado di riprendersi. Torna intanto a farsi sentire la voce che darebbe per avviate trattative per l'entrata di nuovi soci. Nessuno però le conferma ancora. [m. v.]

UN PARCOMETRO CONTESTATO

Edicolante reclama spazio

«Sono pronta a incatenarmi al mio chiosco di giornali per evitare che una colonnina dei parcometri vada a deturpare il marciapiede e tolga spazio proprio davanti alla mia porta». E' determinata Milvia Orengo, titolare dell'edicola in via Trento (nella foto mentre indica il punto in cui andrebbero sistemati l'apparecchiatura e anche un cartello): non accetta quella che considera un'imposizione senza appello. Continua: «Ieri sono venuti un vigile e un addetto dell'Amat, mi hanno detto che la decisione è presa, e che se ho qualcosa in contrario devo presentare un reclamo scritto al sindaco. Ma io non ci sto. Questo è il punto più stretto della strada: perchè non scegliere un altro tratto? Pago già il suolo pubblico per lo spazio occupato dalla tenda, e ora mi vogliono togliere altro spazio. Senza contare che un restringimento del marciapiede potrebbe causare problemi anche alle mamme con le carrozzine». [e. f.]

Imperia, il pm ha vinto il ricorso in Cassazione contro la scarcerazione dell'indagato

La casa con i soldi del crack: arrestato

Imprenditore edile accusato di bancarotta e truffa

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Con i soldi con cui avrebbe dovuto pagare i creditori inseriti nella lista di fallimento aveva ristrutturato la propria villa. Sono così scattate le manette per l'imprenditore edile Elio Galetta, 53 anni, interessi nell'Imperiese e nel Piemonte, accusato dal pm della procura Danilo Ceccarelli di bancarotta fraudolenta e truffa. In realtà Galetta in prigione c'era già andato la primavera scorsa ma per decisione dei magistrati del Tribunale della Libertà di Genova era stato scarcerato poco dopo. Ceccarelli aveva presentato ricorso in Cassazione, che ora gli ha dato ragione. Sono stati i marescialli Bianchin e Di Sabatino, della polizia giudiziaria, a notificare in questi giorni il nuovo ordine di custodia cautelare all'uomo, rinchiuso nel penitenziario di Alessandria. Per lui è già stato chiesto il rinvio a giudizio e sono pure per i suoi soci in affari Vincenzo Cerqua, 52 anni, napoletano, e Pietro Battaglino, che all'epoca vennero indagati.

La ditta di Galetta era la Edilizia riunita Srl che aveva sede in via Argine, negli uffici di un noto professionista. Nel maggio '95 è iniziata la procedura di liquidazione, mentre nel '98 era stata dichiarata fallita per l'accumularsi dei debiti. Nel mentre il curatore esaminava i bilanci sarebbero emerse alcune irregolarità che hanno spinto la Procura d'Imperia ad aprire un'inchiesta.

Secondo quanto ipotizzano i magistrati, dalle casse della società sarebbe «sparito» un miliardo con cui si dovevano pagare fornitori e creditori. Gli uomini della polizia giudiziaria hanno così scoperto che parte dei fondi sarebbero stati impiegati da Galetta per comprare laterizi e altro materiale edile con cui finanziare i lavori di una sua villa in Piemonte. Gli investigatori esteso le indagini nel Savonese, dove la Edilizia Riunita aveva punti vendita, e nel Napoletano, dove sono state messe sotto sequestro anche due abitazioni. Nei guai, oltre a Galetta, sono finiti i due collaboratori più stretti, Cerqua e Battaglino, che però avevano un ruolo societario più defilato.

A difendere Galetta è l'avvocato Nazzareno Siccardi, del Foro di Savona, che già al momento del primo arresto aveva respinto le accuse: «Non c'è mai stata sottrazione di beni nè di denaro - aveva sostenuto - Semplicemente i registri tenuti in disordine ma questo è indice di disorganizzazione e non dell'intenzione di ignorare o peggio danneggiare i creditori».

BANCONOTE FALSE

Geometra patteggia 22 mesi

Ha patteggiato la condanna, su consiglio del proprio legale e d'accordo coi giudici, il geometra d'Imperia Filippo Siffredi, 45 anni, via Berio, che lo scorso gennaio è stato arrestato dalla polizia perchè accusato di aver messo in circolazione banconote contraffatte. A Siffredi, con lo sconto di un terzo della pena che deriva dal patteggiamento, sono stati perciò inflitti un anno e dieci mesi. Le indagini culminate nella carcerazione di Siffredi erano state dirette dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Danilo Ceccarelli e avevano portato alla scoperta di una ventina di milioni, tutti biglietti da dieci e da cento falsi. Gli agenti avevano ispezionato gli uffici del geometra, in via Argine Destro, scoprendo le banconote, che erano state avvolte in un sacchetto di plastica e infilate nella vaschetta del water. Un nascondiglio classico che, appunto perchè tale, fu scoperto subito. Durante l'inchiesta emerse anche un tentativo, da parte del professionista, di depositare 4 milioni falsi in una b[illegible]. [m. v.]

LETTERE AL [illegible]

Gandolfo risponde al sindaco Brun

Mi rivolgo al sindaco di San Bartolomeo Rosanna Brun. La [illegible] amministratore attento ed efficiente e non posso non considerare legittime le domande che mi rivolge, anche attraverso l'intermediazione della rubrica «Lettere al giornale» de La Stampa. Domande, quindi, che meritano una risposta non solo per buona educazione che, mi credo, cerco di praticare in ogni mio atto, soprattutto di pubblico amministratore. Desidero, quindi, pubblicamente chiarire che la visita alla Crawler, cui Lei si riferisce, era destinata soprattutto ai mezzi di informazione perchè dessero la massima diffusione all'avvio dell'opera che Lei, insieme a molti altri amministratori locali, con senso di lungimiranza, hanno consentito di progettare. Per quanto ricoperta da pochissimo tempo l'attuale incarico, sono informato del ruolo attivo e appassionato da Lei svolto a favore del progetto. L'operatività del cantiere e le relative norme di sicurezza hanno reso necessario limitare il numero di visitatori e quindi si è dovuto operare delle scelte. Scelte che hanno privilegiato i giornalisti e gli operatori Tv e investito, a livello tecnico e istituzionale, solo parte dei tanto soggetti che avrebbero avuto titolo, e il legittimo desiderio di effettuare la visita. Così ci si è dovuti limitare ad alcuni soggetti istituzionali e precisamente l'onorevole Scajola, nostro deputato anche, fra l'altro come Lei ben sa, è stato a suo tempo uno dei promotori dell'iniziativa, il presidente della Provincia Boscetto, i sindaci di Imperia e Sanremo, Sappa e Bottini, proprietari delle aziende che gestiscono l'opera, i presidenti e i direttori dell'Amat e dell'Aamaie. D'altro canto Le assicuro una costante massima informazione sull'andamento dei lavori e la Sua presenza, unitamente agli altri sindaci del comprensorio che come Lei hanno partecipato al progetto, alla festa in occasione dell'entrata in funzione della nuova condotta che, condivido con Lei, appartiene a tutti. Per sua tranquillità, posso assicurarLe infine che i costi della visita non graveranno sull'utenza più di una usuale conferenza stampa, essendo gli stessi, per la gran parte, a carico della Saipem e della direzione dei lavori. Le rinnovo la mia stima e simpatia. La stima che ho nei suoi confronti mi rende fiducioso che comprenderà e condividerà quanto sopra.

Domenico Gandolfo, Presidente dell'Amat, Imperia

Segnale [illegible] sanità»

Sono un imprenditore imperiese sessantenne e voglio ringraziare tutto il personale del reparto cardiologico di Villa Azzurra a Rapallo, dove sono stato operato il mese scorso. Sono rimasto addirittura stupito per la professionalità del lavoro svolto da personale medico e paramedico che hanno dimostrato tanta umanità. Mi sembrava di essere in un grande albergo invece che in struttura ospedaliera. Inoltre la pulizia era ineccepibile. Con quello che si sente dire in giro sulla malsanità mi sembrava doveroso segnalare [illegible] meritevole

L. E., Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 20 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 706 879 Ospedaletti: 505 050 Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: 279 700 Pornassio: 325 132 Riva L.: 485 754 S. Stefano: 486 000 Sanremo: 0184 505 050 Arma di Taggia: 0184 41 444 Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel [illegible]. Ore 18-24 Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via Cascione 148, tel. [illegible]57
Capovilla, piazza Doria 33 tel. [illegible]
Sanremo: Centrale, [illegible] 190, tel. 0184 5090[illegible]
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Morel, via Cavour 68, tel. 0184 351181
Diano-Cervo: Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183 407530 (Diano Marina; notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183 407530 (Diano Marina)
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio 183, 0184 294319 (Bordighera)
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 206191.
Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206 133
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 0184 689 015.
Pieve di Teco: Capo, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36 209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buio 42, tel 0184 485 754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 862

OSPEDALI

[illegible] SANITARIA: Il 118 risponde i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e [illegible] per richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedale Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Ceriseranera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. [illegible]. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Escursione naturalistica

La cooperativa «Liguria da scoprire» propone per domenica prossima una passeggiata guidata sui sentieri di Capo Mortola e dei Balzi Rossi. Il percorso attraversa l'area dei Giardini Hambury, sull'antico tracciato della via Julia Augusta, realizzata nel 13 a.c. da Cesare Augusto. Arrivati sulla punta Mortola si potrà ammirare una splendida vista sui promontori della costa francese. Per ulteriori informazioni e per eventuali prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi, dalle 8.30 alle 9,30 e dalle 15 alle 16, si svolgerà nella palestra della Soms (Società operaia di Mutuo Soccorso) di via Santa Lucia 14 a Oneglia, un corso di ginnastica tonico rilassante. L'iniziativa è promossa dal Filo d'Argento. Per raggiungere la palestra, il sodalizio, mette a disposizione dei soci, un pullmino. Per altre informazioni e prenotazioni è necessario telefonare al seguente numero: 0183-297148. [a. b.]

IMPERIA

Pittura su porcellana

Oggi alle 15.30 al centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 a Imperia è in programma attività motoria con Manuela. Seguirà, alle 16, un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa. [a. b.]

[illegible]

La psicologia all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, 1 a Oneglia, Carlo Maria Carozzino terrà una lezione di Psicologia. Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica curato dai docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a.b.]

VENTIMIGLIA

Alla mostra mercato

Domani è in programma a Ventimiglia la tradizionale mostra mercato di ottobre. Sulle bancarelle saranno in esposizione oggetti di hobbystica e di antiquariato. [a. b.]

Insorgono a Imperia gli abitanti dei palazzi che si affacciano sul parco del Prino

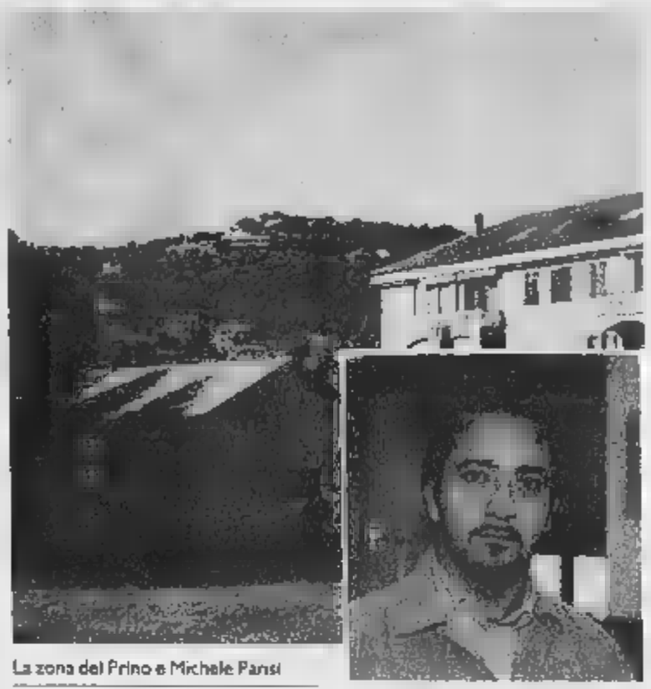
Fragori e sporcizia, estate-choc

«Guai se verrà nuovamente concesso come area spettacoli»

Angelo Basso

L'area demaniale del Prino, a monte del campo di atletica «Lagorio», continua a essere nell'occhio del ciclone. E' finita l'estate, si è concluso, per i Cantieri Sociali Riuniti, il periodo trimestrale di concessione della struttura, ma ci sono ancora pesanti strascichi, precise prese di posizione nei confronti di chi ha gestito l'area, segnalazioni che attendono ulteriori verifiche. Secondo gli abitanti della zona l'esperienza della gestione appena terminata non andrebbe ripetuta. La polemica, insomma, non si placa sui destini del conteso parco demaniale. Dopo l'annuncio dell'amministrazione comunale di voler richiedere la concessione al ministero delle Finanze il grande spazio, prima scoperto e poi occupato nel '97 dai giovani della Talpa e L'Orologio, le prime resistenze dei «Cantieri Sociali Riuniti» (l'associazione che raccoglie un consistente numero di sodalizi), oggi nella disputa si inseriscono gli abitanti della zona, vale a dire i residenti di via Giardini e di via Littardi.

Esordisce Michele Parisi, amministratore dei condomini che si affacciano sul campo del Prino: «Parlo a nome di centinaia di persone che sul tema vogliono fare sentire la loro voce. E' terminata un'estate allucinante per gli abitanti dei palazzi vicini al parco. I concerti, a livello di decibel, avrebbero mandato fuori campo qualsiasi strumento rilevatore. Poi il chiasso e la musica protratta sino al mattino hanno messo a dura prova il sistema nervoso di tutti, in particolare degli anziani, degli ammalati, dei bimbi in tenera età. Tutti sono stanchi di questo andazzo».



La zona del Prino e Michele Parisi

Aggiunge Maria Lanteri: «E' questa area verrebbe definita un polmone della cultura imperiese? Quello che ho visto con i miei occhi e sentito con le mie orecchie mi suggerisce altre definizioni. Tutti possono affermare di aver visto i frequentanti la struttura del Prino fare i propri bisogni negli angoli dell'area. I più scettici non hanno che da fare un giro nei pressi. Basterà l'inconfondibile odore a convincerli dell'esattezza delle nostra segnalazioni. Comunque, così non si può andare avanti».

Conclude Sergio Seccatore: «Ho sentito dire che i giovani dei Cantieri sociali sono pronti a raccogliere un migliaio di firme per chiedere di riavere quell'area a disposizione. In questo caso gli abitanti dell'intero quartiere ne raccoglieranno due mila per sostenere le tesi contrarie. Quest'estate abbiamo dovuto sopportare di tutto. E quando qualcuno ha chiamato le forze dell'ordine spesso è stato loro risposto "cercheremo di farli smettere". Si sarebbe potuto tollerare una sagra di qualche giorno ma certo un frastuono di questo genere per tutta l'estate».

La discesa in campo degli abitanti gioca tutto sommato a favore della linea assunta dall'amministrazione comunale che sulla vasta area di oltre 13 mila metri quadrati vorrebbe istituire un complesso sportivo polifunzionale richiesto dai Coni, da alcuni sodalizi imperiesi del settore e persino dall'Università.

Maria Lanteri e Sergio Seccatore

CAPODANNO A MONACO

E sulle rive del mare neve, luci e 2000 pini

Gianni Micaletto

MONACO

Una pista per lo sci di fondo e una per il pattinaggio a pochi metri dal mare, fra i grattacieli gli yacht più lussuosi: una magica «foresta» con duemila pini imbiancati, fantastiche sculture di ghiaccio, scintillanti giochi di luce e gli immancabili fuochi d'artificio. E' una cornice da mille e una notte quella che il Principato sta disegnando per festeggiare alla grande l'ingresso nel millennio. Un Capodanno speciale, indimenticabile, com'è nello stile del regno dorato di Ranieri.

Il progetto è stato illustrato l'altra sera in consiglio comunale. Il punto centrale dell'iniziative, il programma da Natale al 2 gennaio, è la zona del porto. L'obiettivo è quello di trasformare per dieci giorni una parte di Monaco in un villaggio alpino, un pezzo di Alta Savoia in riva al mare.

Non a caso, è prevista la sistemazione di duemila pini (non uno di più né uno di meno, in omaggio all'anno che fara da boa al terzo millennio) lungo la banchina «Alberto I». E per i più piccoli sarà allestito un mini-villaggio natalizio, che aprirà già dal 10 dicembre.

Ma il punto forte del programma è senz'altro la pista artificiale per lo sci di fondo che sorgerà a ridosso degli attracchi di uno degli approdi turistici più prestigiosi del mondo. E a poca distanza, sarà creato un ampio spazio per gli amanti del pattinaggio sul ghiaccio, mentre grandi pupazzi gonfiabili domineranno la scena dalla piscina del palazzetto nautico «Ranieri III».

E da San Silvestro ai primi giorni del 2000 verranno realizzate fantasiose sculture di ghiaccio. Ma non è tutto: una sorta di diario «all'aperto» terrà il ritmo del «cenone» più lungo del secolo, mentre sulla banchina «Stati Uniti» saranno proposte animazioni all'insegna del motto «sport e salute». In più, giochi d'acqua e spettacoli pirotecnici.

Al programma ufficiale si affianca quello della Sbm (gestisce sale da gioco e alberghi), concentrato sulla piazza del casino e del celebre Hotel de Paris. Venti minuti prima di mezzanotte le facciate degli edifici dal caratteristico stile Belle Epoque saranno coinvolte da immagini e suggestivi effetti di luce, con l'impiego di un migliaio tra faretti e proiettori. Ciò per valorizzare anche gli aspetti architettonici e compiere un viaggio nella memoria del secolo che sta per concludersi ripercorrendo le tappe più significative della leggenda Montecarlo. Il tutto sulla scia di una colonna sonora con le musiche più adatte all'avvenimento.

Un progetto al quale la Società des Bains de Mer lavora da un anno. Lo spettacolo del 31 dicembre sarà riproposto per quanti non potranno seguirlo. La Sbm ha infatti previsto repliche nelle serate dall'1 al 6 gennaio con inizio alle 20.

Nelle vallate del Ponente è possibile raccoglierne in abbondanza e di tutte le specie

Funghi, un'annata da ricordare

Domenica mostra in Valle Arroscia. Consigli per riconoscerli

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' un anno «boom» per i porcini: nell'entroterra del Ponente, è scattata una sorta di «corsa all'oro», alla ricerca di questi prelibati prodotti sottobosco. Da settembre, i pregiati miceti si possono trovare anche a quote basse, soprattutto in castagneti e querceti: funghi a chili sono stati raccolti nella zona della cappelletta del Monte Acquarone, sul Monte Faudo, a Lucinasco, Aurigo e Torria. E ora si aspetta una tradizionale presenza foreste imperiesi, il cicalotto. Ma gli esperti sono cauti nel parlare di annata record: il numero di specie complessivo è in calo rispetto al passato (colpa dell'inquinamento, o delle variazioni nel clima?).

Per la maggior parte dei cercatori, comunque, fungo vuol dire porcino: e quest'anno sembra propizio per chi vuole gustare questo delizie sulla pasta, sul riso come contorno o un secondo. A celebrare questo re della buona cucina sta per arrivare anche una mostra del Gruppo micologico «Bresadola» di Imperia. L'appuntamento è per domenica, in occasione della festa della castagna a Montegrosso Pian Latte, un paesino caratteristico della Valle Arroscia, da sempre una delle vallate più generose per chi va in cerca di funghi, come la vicina Valle Argentina. L'iniziativa proseguirà per tutta la giornata, permettendo di ricoscoscere gli esemplari velenosi da quelli mangerecci.

Osserva il presidente dell'associazione, Mario Bozzano: «Questa stagione, è stato più difficile del solito mettere insieme le 150 specie che compongono l'esposizione. Ci sono alcuni tipi di miceti che sembrano scomparsi nella zona. I motivi? Difficile scoprirlo. Teniamo però conto che i funghi sono indicatori biologici dell'inquinamento. La scomparsa del prataiolo, o "agaricus", è un segnale che deve far riflettere sull'abuso di sostanze chimiche nelle campagne».

Com'è la situazione in questo momento? «Dipende dall'habitat: la provincia di Imperia è caratterizzata da 50 chilometri di paesaggi diversissimi che, dalla riva del mare, raggiungono l'alta montagna. Si va dai boschi di querce, ai castagni, ai pini, agli abeti e ai larici. Adesso si trovano in abbondanza porcini come "Boletus cereus", e si aspettano i cicalotti ("Tricholoma portentosum"), che crescono fra pini e abeti. Bisogna però fare attenzione: ci sono altri tre tipi di funghi tossici che sono somiglianti. I veri cicalotti si riconoscono dal cappello grigio, con le lamelle che formano un anello e un gambo dalla sfumatura gialla».

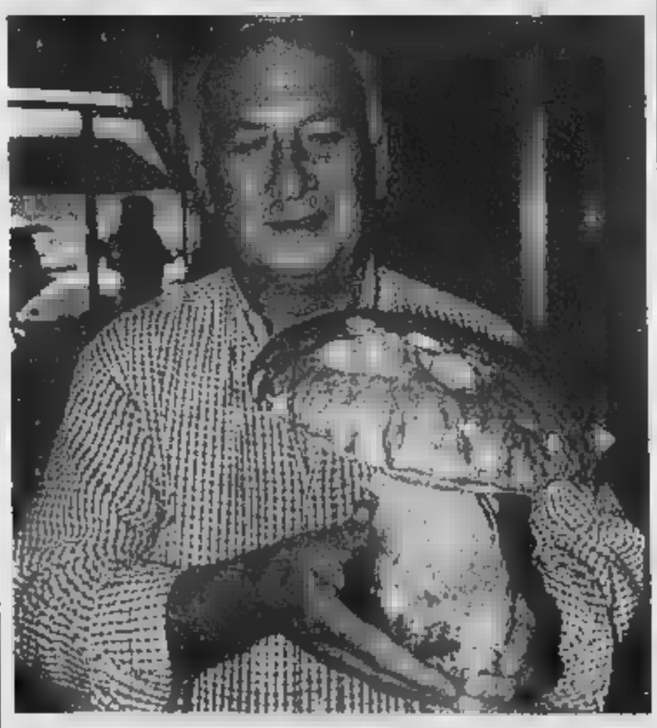
Prosegue Bozzano: «Si possono poi trovare gli igrofori, o sanguini di prato, dalla colorazione rosso ciliegia. Durante l'inverno, a volte anche fino a Natale, è poi possibile imbattersi nei "negrin" (il nome scientifico è "Tricholoma terreum"), cercando tra i pini marittimi o all'ombra delle querce».

Per chi funghi ci sono poi alcune raccomandazioni che vanno sempre seguite. Tutti i miceti sono poco digeribili se ingeriti crudi, compresi i tanto celebrati porcini, che possono dare luogo a casi di intollerabilità o allergie: è sempre preferibile cuocerli bene, per evitare brutte sorprese. E' possibile mangiare crudi soltanto l'ovolo («Amanita cesarea»), i finferli, i verdoni, qualche prataiolo, le lingue di bue e poche altre specie. I funghi, una volta raccolti, vanno lavati con un breve bagno in acqua fredda e quindi risciacquati sotto corrente. Ne va anche controllata la consistenza: se sono mollicci, pieni di buchi, intrisi d'acqua o con parti colorate in modo improprio, è meglio lasciarli dove sono. Si tratta di esemplari in decomposizione. E' pure sconsigliato, in caso di «caccia» infruttuosa, acquistarli da banchi improvvisati per la strada, come fossero angurie.

Bisogna ricordare che vanno consumati, perchè non digeribili, i chiodini di castagno, leccio, faggio, ulivo e conifere. E in caso di dubbi, conviene rivolgersi agli esperti, come appunti i rappresentanti di associazioni micologiche.

L'anno scorso, per la prima volta, il gruppo «Bresadola» di Imperia ha organizzato un corso base di micologia destinato alle scuole elementari: l'esperienza è destinata a ripetersi. A novembre, parte poi un ciclo di lezioni in collaborazione con l'Università della Terza età. Il sodalizio tiene inoltre mostre a intervalli regolari. Per informazioni, si può chiamare il presidente Bozzano allo 0183-297265.

NEI BOSCHI DI CERIANA



Trovato un gigante da 14 etti

Un fungo porcino del peso di 1 chilogrammo e 4 etti è stato trovato nei boschi di Ceriana, nell'immediato entroterra della Riviera dei fiori, alle spalle di Sanremo. Il fortunato cercatore è un pensionato matuziano, Luciano Ugolotti che, con legittimo orgoglio, dedicava il suo eccezionale «preda» all'obiettivo fotografico di Maurico Gatti. Luciano Ugolotti, come tutti i cercatori di funghi che si rispettino, non ha rivelato il posto esatto dove ha trovato il fungo porcino. (r. b.)

Addio porcini

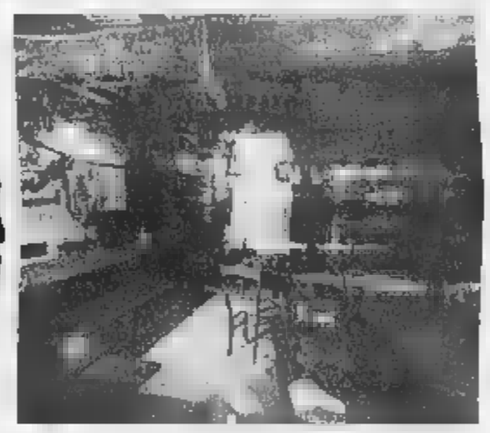
Ladro buongustaio li ruba su un'auto

IMPERIA. Anche i topi d'auto si sono fatti «buongustai». Nei giorni scorsi, da una macchina parcheggiata in via Boine, vicino alle spiagge di Porto Maurizio, è sparito un sacchetto pieno di porcini. Sono state lasciate invece nell'abitacolo alcune caramelle, giudicate merce decisamente meno pregiata.

Vittime di questo insolito furto, due negozianti oneglesi che avevano lasciato la vettura in sosta per appena un quarto d'ora, in pieno giorno. In quella zona, c'è un continuo andarivieni, visto che in molti hanno prolugato fino a ottobre la stagione dei bagni. Il ladro ha agito indisturbato, forzando la serratura dell'automobile e raffando quello che c'era dentro: oltre ad alcuni spiccioli, si è portato via una radiolina e il «bottino» di funghi, scelti fra oltre un centinaio di porcini raccolti nei giorni precedenti, che i negozianti avrebbero voluto donare a parente.

Al loro ritorno, l'amara sorpresa: i regalini sono finiti nelle mani del ladro, che ha così potuto anche prepararsi un pranzo coi fiocchi, a spese dei derubati. [e. f.]

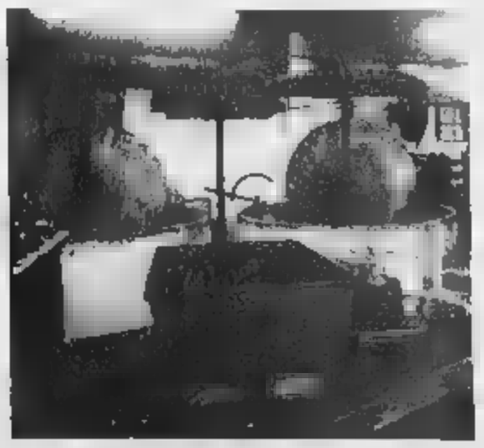
A Borgomaro



Osteria - Brasserie

aperto Giovedì Venerdì e Sabato sera e Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.



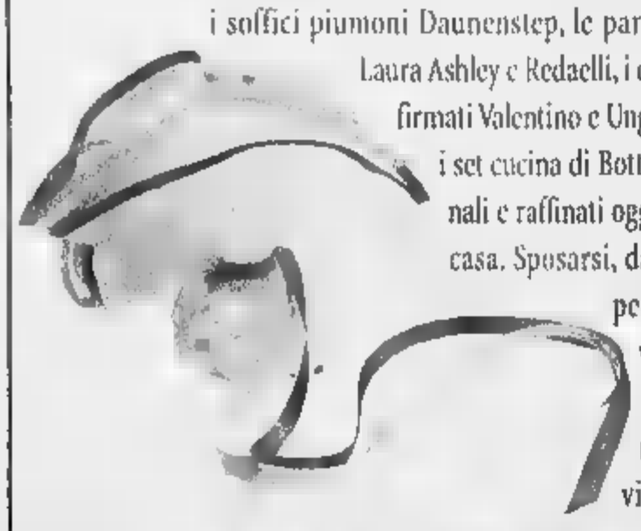
Si gradisce la prenotazione telefonica al numero 0335.8212981

Ego: liste nozze chic & choc.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

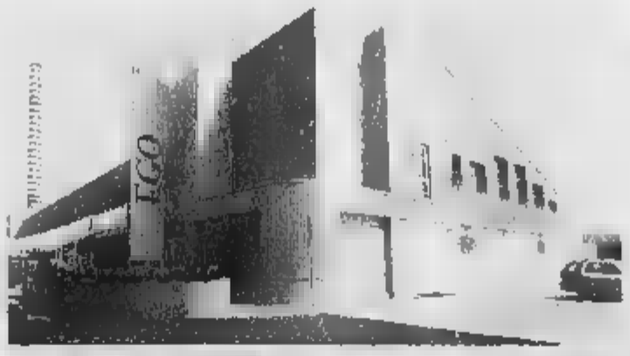
VANTAGGI SORPRENDENTI PER SPOSI E INVITATI.

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino e Ungaro, le tovaglie e i set cucina di Bottaro e tanti originali e raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:



- LIBERTÀ DI ORARIO
- PRENOTAZIONI TELEFONICHE
- SCONTO SULL'ABITO DELLO SPOSO E DEGLI INVITATI
- BONUS NUZIALE
- REALIZZAZIONE DI CAPI SU MISURA
- CONSEGNA A DOMICILIO
- SCONTI SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO

Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	[illegible]

EGO
Mode e modi di essere

Baudino srl • Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Varati lavori di bonifica di strade del centro storico e delle frazioni per 1 miliardo, 3 miliardi per le spiagge

Bussana: arriva la scogliera

Nel 2000 previste le dighe soffolte

Gianni Micaletto

Diciott'anni dopo il primo incarico progettuale, prende finalmente corpo il piano per la scogliera di Bussana, fondamentale per la protezione delle spiagge che segnano il confine tra Sanremo e Arma di Taggia. La Giunta ha infatti varato il primo stralcio del progetto esecutivo: 3 miliardi e 150 milioni per realizzare il braccio più lungo della barriera soffolta, prevista a un metro e mezzo sotto il livello del mare. Ora non resta che avviare le procedure d'appalto.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di far decollare questa prima tranche di lavori all'inizio del 2000, cercando di portarla a termine in tempo per la prossima stagione balneare. Nell'attesa, scatterà la ricerca agli altri fondi necessari per completare l'opera: servono circa 1500 milioni (quasi scontato il ricorso a un nuovo mutuo).

Il progetto è stato messo a punto dagli ingegneri comunali Enzo Pesini e Alberto Ricci, che hanno rielaborato disegni e dati, ripercorrendo le tappe di un lungo e tortuoso iter burocratico. L'incarico per lo studio preliminare, affidato ai professori Enrico Brizzolara e Sandro Stura, dell'Università di Genova, risale addirittura al maggio dell'81. Un lavoro consegnato esattamente due anni dopo.

La spiaggia di Bussana il prossimo anno sarà «protetta» dalle dighe soffolte

Redazione e approvazione del primo stralcio risalgono invece al periodo aprile-giugno '88. Poi, il silenzio fino al febbraio '93, quando l'ufficio Fabbricati portò a termine la revisione degli elaborati (necessaria per l'adeguamento alle nuove leggi in materia), proseguita fino al luglio '94 ad opera dell'ufficio Progettazione. Ma per il varo del progetto preliminare, a cura del settore Ecologia, è stato necessario attendere l'estate del '97. Ora, dopo altri due anni, la conclusione del percorso amministrativo. Almeno per la prima (e più importante) parte dell'intervento.

A Palazzo Bellevue spiegano che i ritardi sono stati accumulati anche per effetto della campagna di rilievi imposta dalla Soprintendenza ai Beni archeologici, considerata l'importanza storica della zona (la Grotta dell'Arma, con i suoi reperti millenari, è a pochi metri di distanza).

La scogliera soffolta avrà una conformazione ad elle, con il braccio più lungo (320 metri) rivolto verso Capo Verde in posizione obliqua est-ovest (ha a ridosso della «Diligenza», vertice a circa 110 metri dall'arenile). I massi, previsti di due tipi (2a e 3a categoria), verranno depositati su un fondale di circa 6-7 metri, fino a 150 centimetri dal livello dell'acqua. Una distanza sufficiente per garantire il passaggio di piccole imbarcazioni e, al tempo stesso, per frenare l'azione dei marosi.

Sarà necessario proteggere la condotta fognaria esistente con speciali «materassi» prefabbricati. La realizzazione del braccio più corto della scogliera (circa 150 metri) è quella che dev'essere finanziata con il secondo stralcio del progetto. Soltanto allora si potrà dare il via alla fase di ripascimento, con la «risagomatura e stabilizzazione della spiaggia» e la sistemazione della foce del rio Fonti, da orientare a sud del pennello esistente.

Appalti, via ai lavori

Interessata la città vecchia

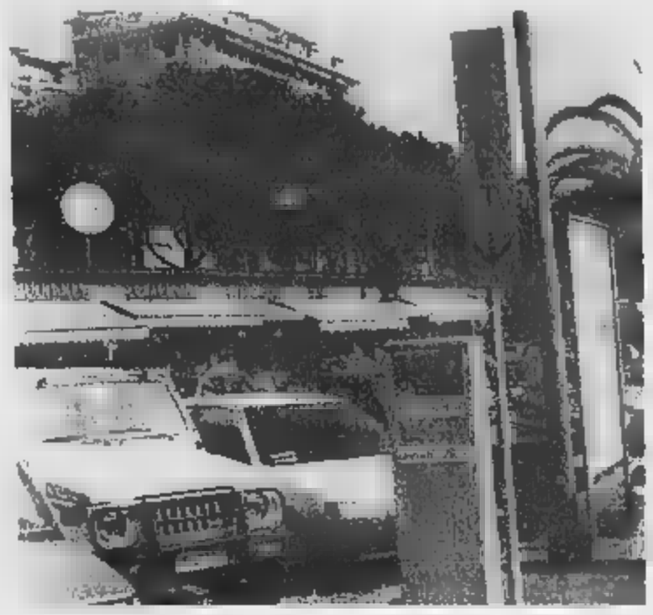
SANREMO

Lavori pubblici per circa un miliardo sono stati appaltati in questi dal Comune. L'intervento più consistente è quello che riguarda la sistemazione di via Saccheri e via Costiglioli, nella città vecchia. Se l'è aggiudicato l'associazione temporanea d'imprese Edilizia Intemelia (Vallecrosia) e Alfa srl (Camporosso), con un ribasso del 15% sulla base d'asta di 660 milioni.

Si tratta, in particolare, di realizzare le canalizzazioni per le acque bianche e nere, oltre alle opere edili necessarie all'installazione di lampioni. In ultimo, la pavimentazione in mattonato e ciottoli (le due strade pedonali). «Un intervento atteso da tempo e indispensabile per questo scorcio di centro storico», sottolinea il consigliere Francesco Zoccali, che ha seguito la pratica.

Sempre sul fronte delle strade, appaltati pure i lavori di completamento della carrozzabile Verezzo e S. Donato-Croce della Parà. Si tratta, però, solo del primo stralcio, per un totale di 111 milioni. L'offerta migliore è risultata quella della ditta Silvestri srl (Sanremo), che farà risparmiare al Comune 7 milioni. Questa tranche prevede muri di contenimento, barriere di protezione e pavimentazioni.

Alla ditta Lanteri Ernesto (Sanremo) è andato invece l'appalto per i marciapiedi di corso Mazzini e corso Cavallotti, con un ribasso del 21,105% su 198 milioni. L'intervento in corso Mazzini riguarda il primo tratto, una cinquantina di metri di fianco allo stadio, dove l'asfalto lascerà il posto agli autobloccanti. Nuova pavimentazione anche per il marciapiedi di corso Cavallotti.



La ditta «Iteg srl.» si è aggiudicata l'appalto della manutenzione dei parcometri

Infine, appaltata la manutenzione dei parcometri e dei dissuasori di sosta meccanici, che comprende la fornitura dei materiali necessari. Se ne occuperà la ditta sanremese Iteg srl, che ha offerto uno sconto del 10% sulla base di 75 milioni. Era l'altro, per alcune vie e piazze oggetto fatte in fretta sulla scia delle proteste per il cattivo funzionamento degli impianti che regolano la sosta.

[g. mi.]

La polizia municipale ha scoperto quattro albanesi che vivevano abusivamente nello stabilimento della Foce

Blitz all'alba nella spiaggia dei clandestini

Un'indagine collegata ai furti avvenuti nelle ultime settimane

Giulio Gavino

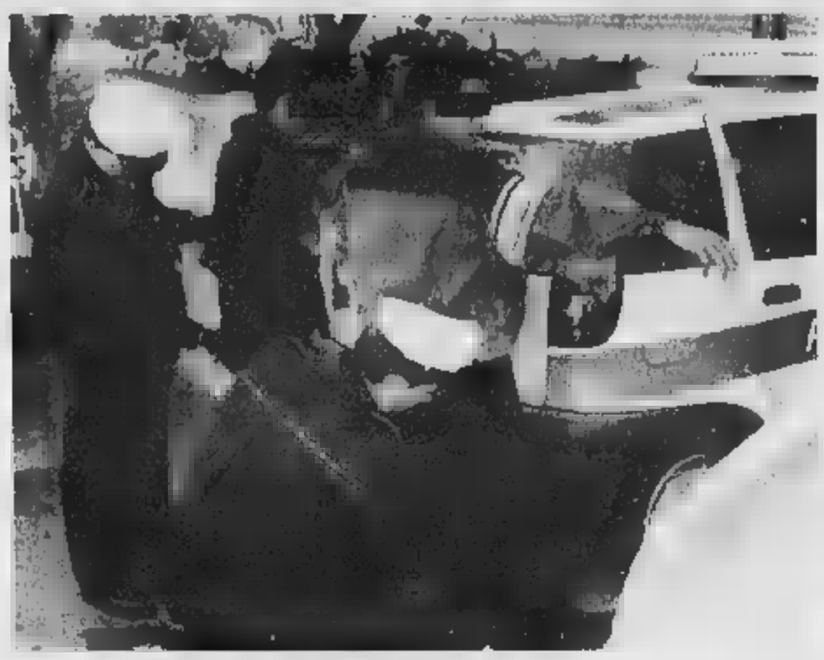
SANREMO

Uno stabilimento balneare occupato abusivamente, trasformato in dormitorio e in una presunta base per la ricettazione di merce rubata. E' stata la polizia municipale, all'alba di ieri, a condurre il blitz che ha portato allo sgombero di quella che alla Foce veniva chiamata ormai da tutti la «spiaggia dei clandestini». Le pattuglie coordinate dal maresciallo Pierino Rossi e inviate ad operare dal comandante Claudio Frattarola, hanno colto ancora nel sonno i quattro albanesi che si erano installati nel prefabbricato della spiaggia libera attrezzata che solitamente viene utilizzata dai disabili.

Uno degli slavi ha cercato di fuggire, ha raggiunto il bagnasciuga, ma è caduto comunque nella rete tesa dai vigili urbani che avevano chiuso preventivamente ogni possibile via d'uscita. Gli stranieri, sprovvisti di documenti e di permessi di soggiorno, sono stati tutti denunciati per violazione delle norme sull'immigrazione oltre che per occupazione abusiva di struttura pubblica e di danneggiamenti.

Nei locali del bar dello stabilimento balneare, dove c'erano brandine, borse, capi d'abbigliamento e generi alimentari, la polizia municipale ha sequestrato anche parte degli effetti personali degli albanesi. Potrebbe infatti trattarsi di refurtiva. I controlli, in proposito, sono iniziati già ieri mattina. Gli indagati sono stati scortati in commissariato dove, grazie all'interessamento della Polizia Scientifica, le loro impronte verranno messe a confronto con quelle rinvenute in occasione dei sopralluoghi per furti in appartamento che si sono verificati nella zona nelle ultime settimane.

Non è la prima volta che le spiagge, chiuse al termine della stagione turistica, vengono trasformate dai clandestini in alloggi temporanei. Era già accaduto proprio alla Foce e anche nella zona di Pian di Poma. Solitamente, però, gli occupanti erano nordafricani, legati soprattutto agli ambienti dello spaccio di eroina. L'arrivo degli albanesi, per la polizia giudiziaria che si occupa dell'immigrazione clandestina, rappresenta una novità sulla quale sono in corso indagini approfondite.



La polizia municipale alle prese con il blitz in spiaggia di ieri mattina che ha svelato l'occupazione abusiva di uno stabilimento balneare (FOTOCRONACA GATTI)

Renato Recchia era stato portiere al «Borea»

Cade con lo scooter un croupier in coma

SANREMO

In coma dopo la caduta con lo scooter. E' un croupier, un dipendente del casinò, la vittima dell'incidente avvenuto l'altra sera in centro a Sanremo. Renato Recchia, 61 anni, residente in via Borea,sta lottando per la vita nel reparto di Rianimazione dove è stato ricoverato per il trauma cranico commotivo riportato a causa del violentissimo impatto con l'asfalto. L'uomo, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del ciclomotore in prossimità di rondò Volta, all'incrocio tra via Francia e via Marsaglia. I testimoni della rovinosa caduta hanno immediatamente dato l'allarme e un'ambulanza della Croce Rossa è occupata del trasporto in ospedale di Renato Recchia. I medici del pronto soccorso hanno prestato le prime cure al croupier disponendo l'assistenza da parte degli specialisti della Terapia Intensiva che lo hanno immediatamente ricoverato. Recchia è molto conosciuto a Sanremo per essere stato per anni, prima di arrivare al casinò, il portiere dell'ospedale. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

CASINO'

Il Governo ora ha deciso «No a nuove case da gioco»

«Il governo non aprirà nuovi casinò». Questa la risposta del sottosegretario Adriana Vigneri all'interpellanza sul gioco d'azzardo presentata da un parlamentare valdostano. «L'orientamento contrario è dovuto - ha precisato la Vigneri alle implicazioni negative sul piano della sicurezza pubblica». Ha poi ribadito che le case attuali necessitano di una revisione per disciplinare in modo organico la gestione degli attuali casinò. [g. ga.]

BRUCIA DI [illegible]

Brucia deposito di computer danni per 150 milioni

Allarme ieri alle 14,15 ad Arma di Taggia per un incendio che si è sviluppato nel magazzino di una ditta di prodotti informatici. Il rogo, che ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri, ha provocato danni per circa 150 milioni, coperti da assicurazione. Il titolare dell'azienda è Domenico Mela, 34 anni, di Sanremo. [g. ga.]

RITROVAMENTO

Bambino consegna ai vigili il portafoglio di un'anziana

Un bimbo di otto anni ha rinvenuto ieri pomeriggio un portafoglio sotto una panchina di corso Garibaldi e lo ha consegnato ai vigili urbani. La buona azione ha permesso la restituzione del contenuto (900 mila lire), alla legittima proprietaria, Caterina Lantero, di Sanremo. [m. c.]

Un pointer da caccia è ospitato al canile Enpa

Un pointer da caccia, meticcio bianco e fulvo, è stato ritrovato nella zona di Monte Ceppo. L'animale, una femmina sterilizzata, si trova attualmente al canile dell'Enpa. [g. ga.]

INCONTRO

Allenatori a confronto sui corsi di formazione

Riunione provinciale degli allenatori di calcio lunedì alle 21 in corso Cavallotti nella Renault a fianco di via Scoglio. Saranno raccolte le adesioni ai corsi per allenatore di base che inizieranno a novembre. [m. c.]

Il bottino di 23 milioni

Al mercato dei fiori rubata cassaforte in un magazzino

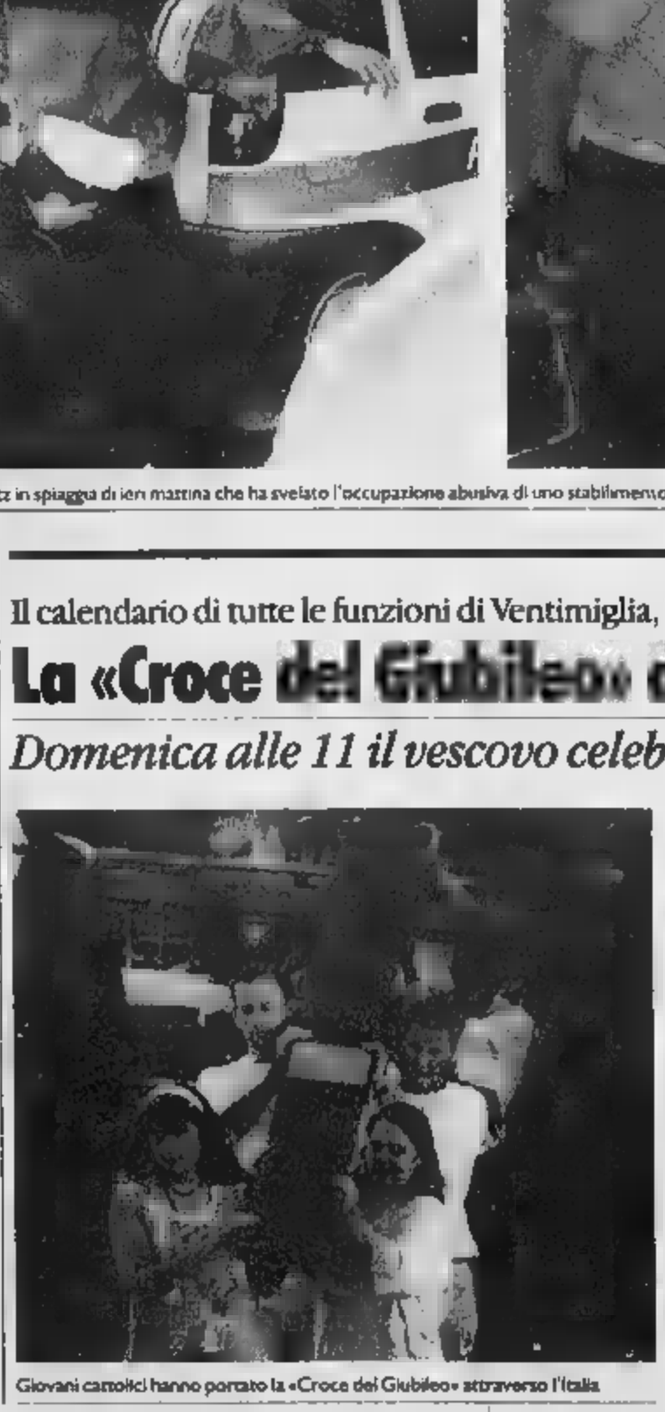
[illegible]. Colpo grosso l'altra notte in Valle Armea dove i ladri hanno svaligiato la cassaforte di un magazzino che si trova all'interno del mercato dei fiori. Il bottino si aggira intorno ai 23 milioni. Il sopralluogo è stato effettuato dai carabinieri di Sanremo. Non si esclude che ad agire sia stato qualcuno che conosceva l'ubicazione della piccola cassaforte e il valore del contante che sarebbe dovuto servire per pagare alcune forniture di fiori. Un altro allarme per un furto si è verificato l'altra sera anche a Castellaro, in regione Rossina, dove i ladri si sono impossessati di una pelliccia e di alcuni gioielli. La vittima è la famiglia di un artigiano di 43 anni.

Il sopralluogo dei carabinieri ha portato a rilevare tracce di scasso sulla porta di ingresso all'alloggio. [g. ga.]

Il calendario di tutte le funzioni di Ventimiglia, Val Nervia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo

La «Croce del Giubileo» domani arriva in Riviera

Domenica alle 11 il vescovo celebrerà la messa in piazza Colombo



Giovani cattolici hanno portato la «Croce del Giubileo» attraverso l'Italia

Riviera in festa per l'arrivo della «Croce del Giubileo» che dal '98 ha accompagnato i viaggi del Papa nei suoi incontri con la gioventù di tutto il mondo, da Roma a Buenos Aires, da Denver a Manila. E' stato proprio il Sommo Pontefice, con l'avvicinarsi del Giubileo, a favorire il nuovo pellegrinaggio italiano della Croce, diventato un simbolo di fede per migliaia di giovani cattolici.

L'arrivo in Riviera è fissato per domani, sabato, a Ventimiglia. Accoglienza alle 16,30 con processione per le vie della città e a seguire deposizione nella cattedrale e veglia di preghiera in continuo dalle 18 di sabato alle 18 di domenica. Una staffetta che prevede momenti di preghiera a cura delle parrocchie di tutta la diocesi: dalle 20 e mezzanotte Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, della parrocchia Cristo Re e Val Nervia e di quelle di Ventimiglia e Bordighera, dall'una di notte alle cinque di mattina con i frati Domenicani e il gruppo scout di Taggia, e le parrocchie di Santo Stefano, Arma, Bussana e Badalucco; dall'alba alle 10 di domenica mattina con le parrocchie sanremesi degli Angeli, Borgo, Baragallo, Villetta, Valle Armea, Mercede, Ospedaletti, San Rocco, San Lorenzo, San Siro, San Giuseppe e la Marina e con gli scout di San Siro e della Mercede.

Domenica alle 11,15, inoltre, Santa Messa con la croce in piazza Colombo, alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. A seguire pranzo al Parco e «Festa intorno alla croce» con proiezione di filmati, canti e altri momenti di animazione. La tappa in Riviera della «Croce del Giubileo» è stata organizzata dal «Centro di Pastorale Giovanile» della diocesi Ventimiglia-Sanremo. [g. ga.]

L'Amministrazione di Ventimiglia volta pagina: cambia anche il regolamento

«In un mese il nuovo mercato»

Sarà rivista la disposizione delle bancarelle

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì: tra meno di un mese sarà pronta la bozza con la nuova disposizione dei banchi. Presto, infatti, i banchi che vendono alimentari dovranno essere separati da quelli che trattano altri articoli. «Mi sto adoperando per rivisitare completamente la disposizione del mercato - dice il vicesindaco e assessore al Commercio Gaetano Scullino - Abbiamo dato una consulenza esterna all'architetto Pier Andrea Abellonio e un'altra al commercialista Alberto Folli. Il primo deve studiare la nuova regolamentazione sotto il profilo tecnico, per le nuove misure dei banchi e la nuova disposizione del mercato, eventualmente occupando qualche altra via, però sempre sulla passeggiata a mare. Folli, invece, dovrà redigere il nuovo regolamento». E continua: «Abbiamo fatto già un paio di riunioni con il tecnico incaricato della revisione del Piano regolatore, l'ingegner Traverso di Genova, per studiare il discorso urbanistico del Piano del commercio. Nel giro di venti giorni possiamo presentare una bozza con la nuova disposizione del mercato ai sindacati delle categorie interessate».

Per quanto riguarda la sicurezza sul mercato, l'ordinanza di riordino dei banchi del venerdì, emessa negli anni scorsi dal sindaco Claudio Berlangiero, ha trovato il parere favorevole anche dell'attuale maggioranza. Afferma il sindaco Giorgio Valfrè: «Bisogna farla rispettare perchè la corsia di emergenza ci deve assolutamente essere. Però abbiamo fatto in modo, anche in questo senso, di intervenire in modo radicale, per risolvere, una volta per tutte, le problematiche. Vogliamo, come abbiamo detto in campagna elettorale, che il mercato vada potenziato e regolamentato. Ci stiamo attivando in questo senso: l'incarico ai tecnici è stato dato circa due mesi fa, e penso che, tra due o tre mesi, si potrà avere un quadro preciso su come potrà trasformarsi, definitivamente, il mercato del Duemila, sotto il profilo tecnico e dei regolamenti»

Cambia il mercato del venerdì

Aree di frontiera, un convegno

Sviluppo e occupazione a Monaco Occorre formazione professionale

MONACO

Il futuro poggia sull'integrazione economica e sullo sviluppo transfrontaliero. Ne dibattono le istituzioni, ne discutono le banche e ne trattano le scuole, ma c'è qualcosa che non fa «chiudere il cerchio»: manca un limite allo specifico settore di competenza. Il convegno, che si svolge oggi a Montecarlo, su «Aree transfrontaliere, prospettive per il terzo millennio», ha come obiettivo quello di collegare nella riflessione rappresentanti del mondo accademico, politico, imprenditoriale.

Punto di partenza per la realizzazione del progetto è la formazione di un management interattivo che abbia una cultura sovranazionale, logiche di gestione integrate e flessibilità operativa. Diventa fondamentale la formazione professionale, così come deve esserci un'iniziativa imprenditoriale flessibile e fantasiosa, supportata fortemente dagli istituti di credito. Infine, nel rispetto delle tradizioni locali e sociali, è necessario un adeguato intervento istituzionale.

Quest'oggi all'«appello» risponderanno: Gaetano Golinelli, presidente Cueim (Consorzio universitario economia industriale e manageriale); Raffaele Costa, eurodeputato monregalese; Isabel Soares, direttore del dipartimento di Business Management dell'Università Lusiada-Oporto; Alain Chiavelli, vicepresidente dell'Università di Nizza; Dario Velo, preside della facoltà di Economia dell'Università di Pavia; Gianni Gozzi, ordinario di Marketing all'Università di Genova; Giuseppe Tardivo, professore associato di Economia e gestione delle imprese dell'Università di Torino; Angelo Miglietta, professore associato di Tecnica industriale dell'Università di Pavia (per il forum che si aprirà alle 14 allo Sporting d'Hiver).

La successiva tavola rotonda sarà moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa», interverranno tra gli altri Perruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e Gabriele Boscetto, presidente della Provincia di Imperia. **(r. s.)**

Multe e denunce per la violazione delle normative

Polizia postale nei boschi 100 i cacciatori controllati

Giulio Galuardi
IMPERIA

Continuano e si fanno sempre più serrati i controlli della Polizia postale, spesso in collaborazione con gli agenti del Corpo Forestale dello Stato, nei confronti delle eventuali irregolarità che possono essere commesse dai cacciatori. In particolare gli agenti della Polposte verificano la validità dei permessi delle radio ricetrasmittenti che usano le «doppiette» per la caccia al cinghiale in squadra. Due le contravvenzioni fatte dagli uomini dell'ispettore Ivan Bracco nei confronti di altrettanti cacciatori non in regola con la normativa sugli apparati radio.

Ma i controlli della polizia non si limitano certo a questo. Dall'inizio della stagione venatoria ad oggi sono oltre 100 le «doppiette» fermate per verifiche. In un caso - e questo sta ad indicare come a volte cambia la psicologia dei cacciatori quando si trovano nei boschi che spesso, illegittimamente, vengono considerati propri, dimenticandosi che sono invece di tutti i cittadini italiani - un giovane seguace della Dea Diana - ha gettato ai piedi dei poliziotti fucile e cartucciera. «Sbraitando ed inveendo - hanno raccontato gli agenti che hanno fermato il cacciatore alle pendici del Monte Faudo - senza alcun rispetto verso le istituzioni, ha cercato di andarsene. Lo abbiamo fermato e denunciato per omessa custodia di armi». E' stata anche proposta la sospensione del permesso di caccia: spetterà al questore Indolfi decidere sul da farsi.

Intanto prosegue la polemica sull'abbattimento dei camosci. In una lunga lettera, il Verde Giovanni Borzone critica la decisione della Provincia di Imperia: «Su richiesta dell'Amministrazione provinciale il camoscio è stato inserito dalla Regione nelle specie cacciabili. Il problema è che, per stessa ammissione della Provincia, i camosci sono stati contati nelle aree di protezione cioè dove non si può cacciare. E poi: prima si è fatto il corso per poter uccidere i camosci grazie a carabine munite di cannocchiale, poi si è chiesto il permesso formale di aprire la caccia. Singolare: questi cacciatori si chiamano selecontrollori, di ecologico hanno ben poco e si considera che nel corso vengono insegnate di balistica, valutazione dei trofei e altro». Risponde l'assessore provinciale alla Caccia, Gabriele Saldo: «La Provincia ha semplicemente gestito, sotto il controllo dell'Istituto della Fauna selvatica, i censimenti dei camosci e quando è emerso che il numero degli esemplari si era fatto eccessivo, ha inserito nelle specie cacciabili anche questo animale».

CAIRO

«Un passaggio pericoloso»

«No al passaggio davanti al canile per raggiungere i campi sportivi di Poglia». E' la denuncia del presidente della Lega per la Protezione del Cane, Danilo Roda. Afferma: «La volontaria Ezia Lorenzi mi ha informato di un grave problema: è conseguente alla chiusura della strada di via Peglia per i lavori che devono iniziare sull'argine». E continua: «Ora tutte le auto e le moto passano, a forte velocità, davanti al canile. Già avevo chiesto per iscritto, al sindaco, circa una settimana fa, di evitare questa situazione: mi aveva promesso che avrebbe provveduto mettendo i dossi per ridurre la velocità. Infatti sono già stati travolti e uccisi sette gatti». Roda sottolinea poi il rischio per i numerosi bambini che vanno a visitare il canile: «Vengono anche senza genitori e possono essere investiti». Senza contare il pericolo al quale sono sottoposti i nostri volontari i quali spesso nell'attraversare la strada portando magari grossi pacchi contenenti il cibo per gli animali, non si accorgono delle auto che sfrecciano veloci: non se ne può far loro una colpa perchè prima dei lavori per l'asfaltatura le macchine erano in numero nettamenmte minore». **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

La Saipem sostituisce il tubo danneggiato

Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, ha avuto un incontro con Fabio Marceglia, responsabile della Saipem, società incaricata di posare il tubo dell'acquedotto del Roja, «Ha riconosciuto che, probabilmente, con un cavo di ormeggio della nave, hanno danneggiato la parte terminale dello scarico fognario del depuratore - dice il sindaco - Quindi si è impegnato a sostituire tutta la parte danneggiata, posando un tratto di circa 200 metri di tubo ex novo, di risistemare tutto come era prima, e quindi di rimediare agli inconvenienti che avevano creato». Biancheri evidenzia che non ci sono problemi di inquinamento. Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, precisa invece che il divieto di depurazione non è stato causato dai combustibili della nave, ma da problemi alle tubazioni del depuratore

LA TURBIE

Sequestro record di hashish su un Tir

Sequestro record di hashish al pedaggio della Turbie, in Costa Azzurra. I doganieri di Mentone hanno trovato 674 chili di resina di cannabis trasportati da un camionista spagnolo diretto in Italia. Li aveva nascosti nella cuccetta del suo tir. Il camionista e il suo passeggero, già conosciuti come trafficanti di stupefacenti e armi, sono stati arrestati

ROVERINO

Il sodalizio Tempo incontra i soci

Sei Gpi incontri, in collaborazione con il sodalizio Tempo Libero, danno il via a un programma dedicato ai soci che desiderano intraprendere nuove amicizie, avere uno spazio dove vivere momenti di cultura, ma anche di svago e divertimento. Giovedì prossimo il via, alle 15.30, con i festeggiamenti dei compleanni di luglio, agosto e settembre nella sala della Spes, a Roverino.

CAMPOROSSO

La Fitness center festeggia i 10 anni

La Palestra Fitness Center di Camporosso festeggia i suoi dieci anni con un appuntamento alla discoteca Kursaal di Bordighera, sul lungomare Argentina. L'appuntamento è domenica, alle 21, con un buffet aperto ai soci e agli amici. Musica con Dj Shorty, animazioni e gadget. **[d. bo.]**

Tre colpi a banche di Ventimiglia e Albenga, bottino 700 milioni

Rapina, sette anni di carcere

La condanna emessa ieri a Sanremo

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Tre rapine, due a Ventimiglia e una ad Albenga, 700 milioni di bottino, sette anni e quattro mesi di galera. Queste le cifre dell'udienza preliminare che ha visto ieri la condanna di Francesco Senapa, 43 anni, di Palermo, accusato di essere uno dei banditi responsabili degli assalti agli istituti di credito della Riviera dopo una complessa indagine dei carabinieri che aveva visto l'ausilio determinante dei «riscontri antropometrici», lo studio della fisionomia delle persone. Senapa, difeso dall'avvocato milanese Camillo Rosi, ieri mattina è comparso di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio e ha chiesto il rito abbreviato.

Questi, in dettaglio, i colpi in banca che hanno portato alla condanna a sette anni, quattro mesi di reclusione e 4 milioni di multa del procuratore Mariano Gagliano (aveva chiesto 12 anni) Ventimiglia, 19 maggio '95, Cassa di Risparmio di Cuneo di corso Genova, bottino 160 milioni venti dei quali in franchi francesi. Ancora Ventimiglia, stessa banca, un anno e mezzo dopo, 31 ottobre '96, 27 milioni. Ad Albenga, infine, il colpo grosso, 500 milioni rapinati alla «Banca Passadore».

Insieme a Senapa i carabinieri avevano arrestato la scorsa primavera anche un consulente finanziario che però, nonostante l'identificazione «antropometrica», non è stato riconosciuto dai testimoni nel corso di un confronto all'«americana». La sua posizione è stata stralciata e il procedimento aggiornato all'esito degli accertamenti attualmente al vaglio della magistratura.

Nella foto di Gatti la Cassa di Risparmio di Cuneo, di corso Genova a Ventimiglia. La filiale ha subito ben due rapine. La prima nel maggio del '95: bottino 160 milioni; la seconda nell'ottobre del '96: bottino 27 milioni. Ad Albenga il colpo più grosso: 500 milioni

Pronti i finanziamenti della Regione per Ventimiglia

Handicap, nuovi progetti per aiutare i più giovani

VENTIMIGLIA

La Regione approva e finanzia progetti per i portatori di handicap. Se ne è discusso nell'incontro che si è tenuto al centro sociale Spes-Ausor di Roverino, al quale hanno partecipato l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo, la dirigente per gli interventi socio-assistenziali Anna Bancheri, il direttore dell'Asl numero 1 Luciano Grasso e l'assessore comunale Rita Zanolla. Inoltre, erano presenti diversi sindaci e assessori del comprensorio, direttori didattici e rappresentanti del Provveditorato. I dirigenti della Spes hanno illustrato alcuni problemi del comprensorio e hanno presentato progetti per risolverli.

«L'apertura di una struttura riabilitativa semi residenziale a Ventimiglia consentirà di evitare a quattro ragazzi gravi di andare ogni giorno a Imperia e di dare risposta ad altri sei che sono in lista di attesa - dice Luciano Codarri della Spes - La presenza della struttura riabilitativa, convenzionata con l'Asl, permetterebbe inoltre di dare risposte alle richieste di riabilitazione che attualmente l'Asl non riescie a soddisfare. Vassallo e la Bancheri hanno dichiarato che il progetto verrà finanziato e potrà aprire in tempi brevi».

Per prevenire l'handicap si è presentato, in accordo con i Comuni, le scuole e l'Asl, un progetto che prevede l'individuazione e la diagnosi dell'handicap attraverso l'osservazione di tutti i ragazzi dai 3 ai 5 anni che frequentano le scuole materne del comprensorio. Il progetto, di 51 milioni, sarà finanziato dalla Regione.

Verrà inoltre dato sostegno psicologico e animazione in residenze protette per migliorare la vita degli anziani. **[d. bo.]**

Coinvolte minorenni

Borseggi al mercato la «firma» di una banda di zingari

VENTIMIGLIA. E' di dieci denunce per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di borseggi il bilancio parziale dell'operazione «Ladri d'infanzia», condotta dall'ufficio volanti del gabinetto di polizia scientifica del commissariato di Ventimiglia. L'indagine era scattata nel '98. Gli indagati, deferiti in parte alla Procura di Sanremo, in parte a quella dei minori di Genova, sono tutti nomadi con età compresa tra i 16 e i 46 anni. Un'organizzazione criminosa strutturata sul modello della famiglia matriarcale con ai vertici una donna di 43 anni, ora detenuta nelle carceri di Genova, ma sospettata di tenere ancora le redini dell'organizzazione, il convivente, di 46, e la figlia, di 19. I genitori impartivano gli ordini alla ragazza (borseggiare i passanti al mercato), che costringeva le sorelline, di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, a eseguirli. Coinvolta anche una bambina di 2 anni che veniva usata dalle sorelle come copertura. **[d. bo.]**

LA VITA AUCHAN

VALIDITA DAL 8 AL [illegible]

790F 20 €

MICROONDE GRIGLIA MWG 859 T
18 Litri, 800 W. Quadrante digitale, scongela automaticamente secondo il peso, griglia simultanea, 5 modi di cottura automatica, piatto 25,5 cm

39F95 6 €

LAMPADINA FOTILI
ECONOMIA DI ENERGIA
Forma standard 14 W, alla l'equivalente di 75 W per lampadina classica. Disponibile attacco ad avvitare E27 o a baionetta

Grigia di 110 W | Tasto di scongelamento automatico peso /tempo | Bottone rotativo per selezione tempo/peso | Quadrante digitale

Volume regolabile
Memorizzazione accesso diretto
Ricarica
3491 199F 30 €

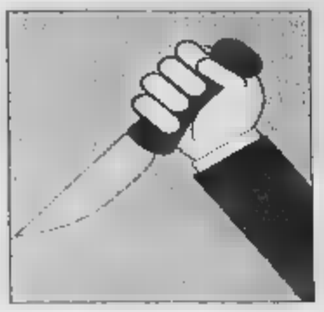
TELEFONO SENZA FILO
Telefono senza filo, di una autonomia di 7 giorni in veglia e di 8 ore in conversazione, con 13 memorie (3 dirette). La regolazione del volume permette di adattarsi ad un ambiente [illegible] aiuto prezioso per le persone con problemi di udito. Carica recto-verso.

MOUNTAIN BIKE
Garanzia della marca "Quantum" Telaio alluminio, sostegno alluminio, centine alluminio, cerchi alluminio. Forcella a sospensione anteriore "Suntour". 18 marcie Shimano (trasmissione da manopole giranti) Freni sovrapotenti in V.

Garanzia 5 anni sul telaio
Garanzia 2 anni sugli accessori
Garanzia 1 anno sulla forcella

990F 150 €92

"AS" dopo il pedaggio della Turbie. Uscita : Nice direzione : La Trinité



Ieri in tribunale lo hanno riconosciuto confermando di averlo visto allontanarsi col coltello

L'assassino incastrato da tre connazionali

Tra gli extracomunitari della Piana si sgretola l'omertà

SAVONA

Per la prima volta, forse, il velo di omertà (e paura) che ha contraddistinto la comunità extracomunitaria della Piana di Albenga, si è squarciato. Se infatti il presunto assassino di Ahamed Sayid Majid, il marocchino di 32 anni con piccoli precedenti penali ucciso l'altra sera ad Albenga con una coltellata al cuore, è stato fermato quasi nell'immediatezza dei fatti, ciò è stato possibile anche grazie a tre testimoni, connazionali della vittima.

Questi ultimi, dei quali uno minorenne, erano presenti nei pressi del centro commerciale «Le Serre», al momento del delitto. Avrebbero visto Mohamed Rami - 25 anni, clandestino - essa dimora in Italia, già noto alle forze dell'ordine (era stato arrestato nel settembre scorso per il tentato furto di un coltello), dedito all'alcol - allontanarsi dal piazzale con il coltello in mano. Individuati dai carabinieri, sono stati sentiti subito dal sostituto Alberto Landolfi; ieri poi hanno confermato davanti al gip Francesco Meloni e hanno riconosciuto Rami (difeso dall'avvocato Giorgio Ceriale). La procura ha infatti anticipato la fase dibattimentale del procedimento, richiedendo l'incidente probatorio, per assicurare agli atti le dichiarazioni dei testimoni (che potrebbero dileguarsi prima del processo).

A queste prime fasi processuali, ha fatto seguito ieri a palazzo di Giustizia una conferenza stampa, nel corso della quale il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Landolfi; i vertici dell'Arma (il comandante provinciale Giancarlo Cavallo, il comandante della compagnia di Albenga Giuseppe Di Fonzo; i comandanti della compagnia di Savona capitano Saverio Ceglie, del reparto operativo capitano Antonino Amato e del nucleo radiomobile tenente Giuseppe Di Fonzo) hanno ricostruito i particolari del delitto e della cattura del presunto assassino.

I fatti. Tra vittima e omicida c'è stata una lite, intorno alle 18, alla quale ha fatto seguito l'aggressione mortale. Il marocchino è stato colpito al torace con un coltello da cucina, dalla lama di circa trenta centimetri, il manico di plastica bianca. L'arma è stata trovata ieri mattina nel greto del Centa: alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri delle unità subacquea e cinofila, e gli artificieri muniti di metal-detector.

I carabinieri, in gran forze (sono state coinvolte tutte le compagnie della provincia), hanno passato al setaccio i luoghi di abituale ritrovo dei nordafricani (a monte c'è una cortosina ricostruzione degli ambienti, gruppi, personaggi della comunità extracomunitaria della Piana), e hanno fermato decine di persone. Tra questi, anche i tre che meranno successivamente le vesti di testimone. Sono stati interrogati, hanno fornito elementi utili per consentire ai carabinieri di arrivare a Mohamed Rami.

Un'immagine della conferenza stampa dei magistrati e carabinieri

Quest'ultimo è stato bloccato alle 19,30, nei giardini di piazza del Popolo. Ha negato l'addebito. Ad ogni domanda degli inquirenti avrebbe risposto «Niente, niente». Nella notte è scattato nei suoi confronti lo stato di fermo. I pm Scolastico e Landolfi ne hanno chiesto ieri al gip Meloni la convalida (l'udienza si terrà domani), e hanno fatto richiesta di misura cautelare in carcere. Hanno detto: «Ci sono gravi elementi di colpevolezza a suo carico». Resta da chiarire il movente del delitto. «Futili motivi», sostengono pr ora i magistrati, che ne contestato l'aggravante. «Vittima e indagato rientrano in quella fascia di emerginazione presente nella Piana, costituita da extracomunitari clandestini, disoccupati, alcolisti. Diseredati che sbarcano quotidianamente il lunario». Che si ritrovano sul piazzale de «Le Serre» per racimolare qualche spicciolo di giorno, che si spostano sul retro del centro commerciale dopo il tramonto, taluni soli con la bottiglia. L'altra faccia della ricca e operosa Albenga.

[E. p.]

I commercianti: più controlli

I Comunisti italiani: «Gli stranieri non sono però tutti dei delinquenti»

Massimo Boero

ALBENGA

Per quel suo vizio di bere, Sayd Abdelmajid, ormai diventato un frequentatore assiduo del bar e del supermercato «Coop» del centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli. I negozianti lo conoscevano bene. Occhi infiattati di sangue, spesso barcollante, ma inoffensivo Sayd si aggirava spesso tra i negozi del centro «quisti, fin dall'anno della sua apertura. Qualche volta si rivelava insistente ma in fondo in fondo era una persona «gestibile», dall'apparenza tranquilla.

«Lo abbiamo sempre visto qui in zona. Solo per un certo periodo non abbiamo saputo più niente di lui. Era spesso ubriaco, poco reattivo. Chiedeva qualche spicciolo per andare a bere e magari un pacchetto di sigarette. "Nei prossimi giorni giuro che ve le pago", diceva e qualche volta lo faceva veramente», hanno raccontato le titolari dell'edicola-tabacchi all'ingresso de «Le serre», dispiaciute per la triste fine del marocchino. La dipendenza dall'alcool, soprattutto dal vino, gli era valso un soprannome. Hanno proseguito le due donne: «Qui lo chiamavamo tutti Tavernello. Qualche volta è stato visto uscire dal supermercato con un tetrapac di quella marca di vino. Un furto compiuto anche ingenuamente, perchè prontamente, appena passate le casse, veniva scoperto e bloccato. E magari tutto finiva con una semplice ramanzina».

Al centro commerciale di regione Bagnoli, nonostante la presenza di una guardia giurata all'ingresso della struttura, la paura non manca. «Sentiamo la mancanza di forze dell'ordine. Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a risse o episodi spiacevoli», hanno detto alcuni commercianti.

Allarme, paura, ma anche un po' di rassegnazione tra la gente. Sembra quasi che gli albenganesi, mettendosi alle spalle questi anni difficili in cui la criminalità ha seminato e continua seminare le sue vittime, abbiano quasi imparato a convivere con essa. Lo sdegno per quello che continua a succedere è sempre forte ma il livello di rvazione appare più basso. Di certo non si smette, ad ogni occasione, di chiedere maggiori controlli in città ed in periferia.

«Negli ultimi anni, nell'albenganese è aggravata sempre di più la situazione riguardante la criminalità extracomunitaria. E' vero che molti nordafricani vivono di furti e di spaccio di droga e che "facendo la grana" in questo modo non si preoccupano di cercarsi un lavoro onesto. Ma è altrettanto vero che altri extracomunitari si guadagnano da vivere, quando possono, lavorando nelle serre e nelle campagne della pianura ingauna, spesso in situazioni precarie, sfruttati e sottopagati. Abbinare sempre il termine extracomunitario a quello di delinquente è solo degenerare in un razzismo inutile e dannoso», ha detto Massimo Colombo, coordinatore cittadino della sezione di Albenga del Partito dei Comunisti italiani.

Il cadavere del marocchino nell'aiuola del centro commerciale

Andora: drammatico furto in via Divizia

Trova i ladri in casa sequestrato per ore

ANDORA

Un furto degenerato prima in collutazione e poi in un «sequestro» forzato durato quasi dodici ore: una bruttissima avventura vissuta tra le proprie mura domestiche. L'ultimo episodio, che ha protagonisti due malintenzionati ed un giovane andorese, è successo la scorsa notte in località Divizia.

Erano le 2,30 quando M.B., 32 anni, si trovava, da solo, all'interno della propria abitazione a dormire. Fin qui nulla di strano se non fosse che, ad un certo punto, il sonno è stato di colpo interrotto da strani rumori provenienti dalla porta d'ingresso. Nel giro di poco tempo il padrone di casa è riuscito a mettere a fuoco la situazione. Due persone, servendosi di lunghi cacciaviti, avevano forzato la serratura per poi riuscire a penetrare all'interno del suo appartamento. M.B., alzatosi in fretta e furia dal letto, si è trovato inevitabilmente a dover decidere cosa fare, faccia a faccia con i ladri.

Senza esitare il giovane ha cercato di reagire alla vista degli intrusi. Nella inevitabile collutazione che è seguita all'inaspettato incontro notturno è quindi riuscito a sferrare un pugno a uno dei due malviventi. Successivamente è stato però colpito ad una gamba con un cacciavite. I due hanno infine optato per una soluzione radicale che potesse permettere loro di portare a termine l'operazione. Hanno preso la forza M.B. e l'hanno chiuso a chiave nella sua camera da letto. Indisturbati si sono poi impossessati di un telefono cellulare.

Impossibilitato ad aprire il meccanismo che blocca le finestre, non potendo in alcun modo aprire la robusta porta della camera o comunicare tramite il telefono con qualcuno, al giovane non è rimasto altro che aspettare. Solo intorno alle 14 è stato raggiunto a casa dal fratello, ignaro di tutto, che lo ha liberato da una prigionia di diverse ore per poi mettere al corrente del fatto i carabinieri della stazione locale. [m. br.]

Parlano i manager e Piero Lardi Ferrari

Eddie Irvine a Finale testimonial Piaggio

FINALE L.

Dall'auto all'aereo executive più veloce del mondo Sul casco di Eddie Irvine, in lotta per il titolo mondiale di Formula uno, dal gran premio di Malesia, comparirà il logo della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri. E' l'ultimo «colpo» messo a segno dall'unica industria italiana di velivoli della classe executive. Irvine consolida in questo modo il suo ruolo di testimonial della Piaggio.

Commenta Piero Ferrari, presidente Piaggio e vice presidente della fabbrica di Maranello: «Sono doppiamente coinvolto in questa prestigiosa sponsorizzazione e sono sicuro che insieme andremo lontano e veloci». Dice il direttore generale Di Masi: «La Piaggio ha voluto in questo modo incoraggiare il pilota numero uno della Ferrari in corsa per il mondiale 1999. Irvine è un testimonial perfetto per la nostra azienda che costruisce il «P 180» bimotore turboelica più veloce del mondo che raggiunge la velocità di 400 nodi e una altitudine di 41 mila piedi. E' un modo per augurare ad Irvine di diventare il pilota più veloce del mondo». Ieri il pilota della Ferrari è decollato dall'aeroporto di Bologna alla volta del Cairo per proseguire in Malesia trasvolando sull'oceano Indiano.

Il «P 180» Piaggio è l'unico velivolo della categoria business turbo interamente progettato e realizzato da una azienda italiana. Secondo i tecnici grazie alle dimensioni della cabina, sia in altezza che in lunghezza, può ospitare comodamente 9 persone. Progettato durante la «vecchia» gestione Piaggio il turboelica non aveva mai sfondato sul mercato internazionale a causa degli alti costi di produzione e della relativa promozione. Ora la linea di produzione è stata rivista per ridurre i costi. La speranza è che con abbinato al marchio Ferrari possa veramente decollare. E' anche in gioco un «pezzo» importante del futuro della Piaggio con i suoi 1200 posti di lavoro.

[a. r.]

Finale, salvata all'ultimo minuto: era agonizzante

Lettera ai carabinieri «Aiuto, voglio morire»

FINALE L.

Ha scritto ai carabinieri annunciando la sua volontà di suicidarsi. Per fortuna la missiva è stata letta in tempo e ieri, prima di mezzogiorno, ed è stata salvata. L'episodio è avvenuto a Finale Ligure. La donna di 63 anni, abitante da sola in una casa isolata in via Perti di Calvisio, probabilmente in preda ad una crisi di solitudine ha meditato il gesto estremo. L'altra sera ha imbucato una lettera alla caserma dei carabinieri di via Brunenghi. Nello scritto spiegava le sue intenzioni scrivendo anche il suo indirizzo.

La sua fortuna è stata che il maresciallo Salvatore Bruno ha preso sul serio il suo messaggio. Una pattuglia ha raggiunto di corsa l'abitazione della donna. I carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono penentrati nell'alloggio dove la donna era già agonizzante sul letto. Aveva ingerito, da oltre 12 ore, molti farmaci. E' ricoverata in rianimazione al Santa Corona ma si salverà. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Angelo Viveri al Polo «Paralizzate la città»

«Non esiste alcun percorso che consenta di invalidare il responso elettorale. Il consiglio di Stato si è espresso sulla mia sospensione e non sulla mia eleggibilità. Noi ci dimetteremo», ha ribattuto Viveri alla minoranza. E ha aggiunto: «Il Polo le ha tentate tutte per costringere Albenga alla paralisi». [m. br.]

CASTELVECCHIO R.B.

Cade in un dirupo soccorsa dall'elicottero

E' scivolata su una fascia, ieri alle 17, mentre andava a raccogliere funghi. Una donna è stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco al S. Corona per lo schiacciamento di alcune vertebre. [m. br.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ANTICHITÀ BROCANTE
DEL LOUVRE

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al
800-239650
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

"Gran Fungata" di Ottobre
dal 1 al 11
"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015

Lunedì: Tuttocasa - Martedì: Tuttomotori
Mercoledì: Tuttolavoro
Giovedì: TorinoSette (solo Torino)
Venerdì: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Sabato: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La linea ricostruita dopo i danni di guerra fu inaugurata il 6 ottobre '79. Celebrazioni con treni a vapore e una mostra

I 20 anni di nuova vita della Cuneo-Nizza

Ma oggi si attende ancora il «sì» all'elettrificazione

CUNEO

L'orario ferroviario «Pozzo», sezione Nord centro Italia, nell'edizione 1979, numero 114 indicava alla tavola 20 la pagina dedicata alla linea Torino-Cuneo-Limone-Breil sur Roya-Ventimiglia. Un'avvertenza precisava: «il servizio Limone-Ventimiglia inizia il 7 ottobre '79».

Quel giorno - ma soprattutto il 6 ottobre, data del viaggio inaugurale - fu storico: dopo decenni di promesse, appelli, attese e speranze puntualmente svanite i primi fortunati passeggeri tornarono a gustare dal finestrino del treno lo splendido paesaggio delle Valli Vermenagna e Roya. La ferrovia del mare, che festeggia 20 anni di nuova vita, continua a stupire chi la percorre per la prima volta: gallerie elicoidali, ponti sospesi che collegano gli orridi delle valli (Rivoira, Saorge, Scarassoui, La chapelle), oltre al tunnel sotto quello stradale del Tenda e ancora le stazioni d'altri tempi.

Per festeggiare il compleanno è stato redatto un calendario di iniziative. S'inizierà domani: nella sala reale della stazione ferroviaria di Cuneo sarà aperta la mostra «Cuneo-Nizza: momenti di storia». L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre. Sempre domani alle 13.40 dalla stazione fs di Cuneo partirà un treno storico per Ventimiglia-Nizza. Alle 14,55 nuova partenza: questa volta a lasciare la stazione di Cuneo sarà un treno a vapore per Borgo San Dalmazzo con degustazioni di prodotti tipici. Domenica, alle 10,10 un treno sempre a vapore, accompagnerà i turisti a Robilante con nuovi assaggi dei frutti della terra. I biglietti per i treni a vapore sono acquistabili all'ufficio accoglienza alla clientela della stazione. I posti sono limitati ed è consigliata la prenotazione (0171/634965).

Per onorare la storica ferrovia del mare, che attende ancora l'elettrificazione, tassello indispensabile a farla uscire dai continui rischi di soppressioni e tagli, è pronto un programma di riqualificazione, inserito in un piano Interreg II (nell'ambito dell'Unione europea) fra Italia e Francia. Innanzitutto si punta sulla promozione del territorio, sfruttando i «fotogrammi» offerti dai finestrini del treno. Sono previste poi variazioni di orario, introduzione di fermate, treni speciali (verdi e turistici), giornate ad hoc per studenti, gruppi e appassionati e ancora lavori di sistemazione delle stazioni (in totale sono 17 di cui sei nel Cuneese, sette in Valle Roja e 4 in direzione di Ventimiglia). Perdere la ferrovia da Cuneo a Nizza significherebbe un passo che va contro la regione europea delle «Alpi del mare».

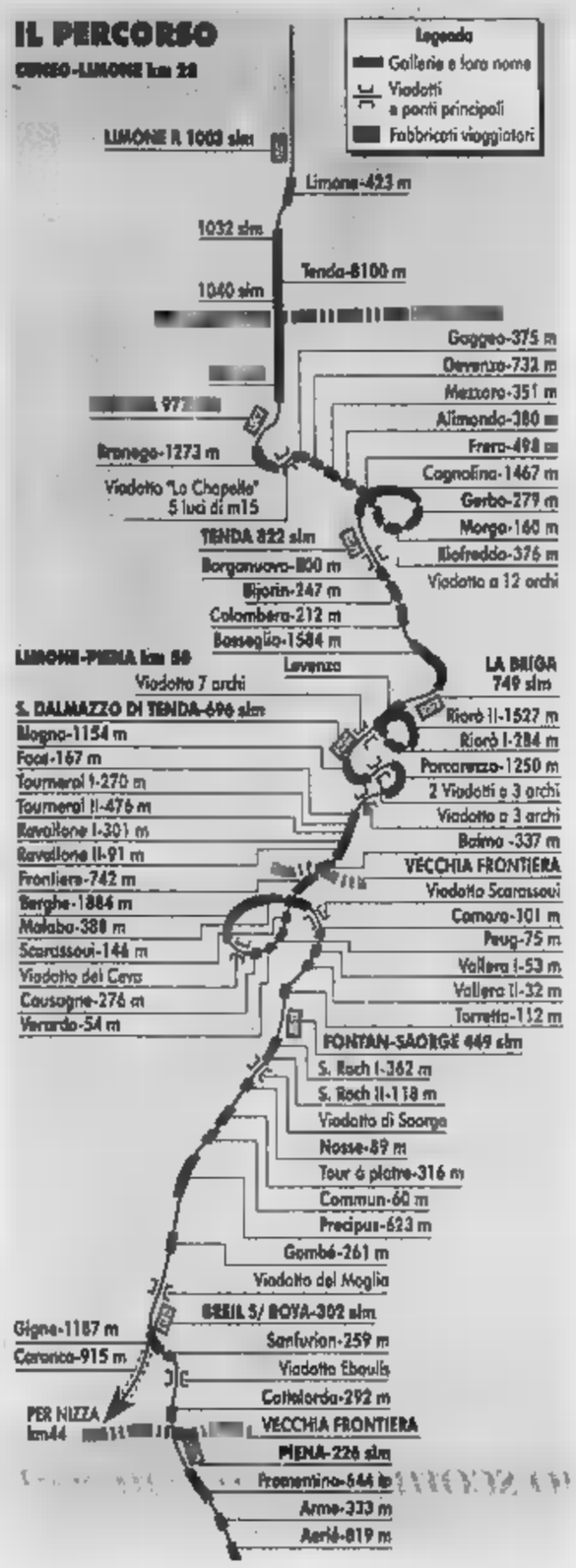
Con un progetto dell'Unione europea orari più comodi lavori nelle stazioni e convogli turistici

Due immagini della linea internazionale Cuneo-Nizza rinata vent'anni fa dopo le promesse immediatamente successive alla seconda guerra mondiale che erano sempre state disattese dalle ferrovie italiane e francesi

IL FERROVIERE

«Ho compilato il primo biglietto»

CUNEO. Uno dei testimoni della storica riapertura della ferrovia è Raffaele Nadile, capo gestione Fs, che compilò il primo biglietto per Tenda: «Quando approdai a Cuneo nell'aprile '76 non pensavo certo che avrei fatto mia la passione di molti cuneesi e non per la Cuneo-Ventimiglia-Nizza. L'ho vissuta da ferroviere operante, all'epoca alla biglietteria della stazione di Cuneo, e da spettatore come utente. Non fu un caso quindi che, conosciuto Nandino Frignani, fui letteralmente coinvolto dalla sua «febbre» per la ricostruzione della «via del mare». In effetti, dopo la ripresa dell'esercizio ferroviario, percorrendo per la prima volta il tratto Limone-Ventimiglia e viceversa, confesso che fui veramente affascinato, direi quasi «rapito» dalla bellezza del paesaggio, che sotto alcuni aspetti, specialmente per la stupenda vegetazione marittima del versante ligure, mi fece subito ricordare la mia terra di Calabria. Ironia della sorte, la mattina del 7 ottobre '79, compilando il primo biglietto ferroviario per Tenda, fui erroneamente scambiato per cuneese. Tuttavia la cosa non mi dispiacque assolutamente (mia moglie è di Robilante, i miei figli sono nati a Cuneo). Dopo vent'anni di attività della linea la domanda è d'obbligo: quale futuro per la ferrovia Cuneo-Ventimiglia? Non posso che auspicarne vivamente l'elettrificazione (ovviamente con l'indispensabile raddoppio della tratta Cuneo-Fossano) e un piano di rilancio. Con il patrocinio delle tre amministrazioni provinciali (Cuneo, Imperia e Nizza), delle Fs e dei Comuni di Cuneo e Ventimiglia perché non organizzare un'annuale competizione ciclistica a scopo commemorativo, ogni seconda domenica di ottobre, sull'esempio della classica Milano-Sanremo?».



1979 - 1999

a vent'anni dalla riapertura della linea

Cuneo-Nizza

Si balla al Tangò , al Tatanka e al Kursaal, il Pop di Diano San Pietro punta su funky e hip hop

Torna l'Acqua Salata per una serata «live»

Un gruppo rock al «Wall Street», il blues del St. James

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta per chi vuole divertirsi nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Al Blade Runner, serata «Oktoberfest» [illegible] birra e musica tedesca.

FINALE Inaugurazione della di[illegible] «Cuba Libre». Jazz alla paninoteca «Da Pilade», in compagnia del Luca Borgogna trio.

LOANO Il Tropicana offre una serata dance don Human dj.

ALASSIO Al Cabaret music club suonano gli «Alta Energia».

DIANO SAN PIETRO Al Pop di via Seassari Ughi, nuovo venerdì in compagnia di Master Rice Project, duo [illegible] dee jay che comprende Master Dbj e Carlo Risso. Si potranno ascoltare brani rhythm and blues, funky e hip hop.

[illegible] Oggi, alle 21.30, riapre il disco bar «Acqua Salata» di Molo Landini. Di scena, il duo [illegible] Divieto, che animerà tutti i venerdì sera. Il cocktail [illegible]r si trasforma in bruschetteria. Resterà aperto dal mercoledì alla domenica. Confermato [illegible] staff alla guida del locale: Stefano Landini, Ricky Pianosi e Francesco «Wolf». Il Senso Unico di via Milano lancia una nuova proposta. Ogni venerdì di ottobre, ordinando da bere si ha diritto automaticamente a un piatto di pasta offerto dai proprietari della sala. Doppia proposta al Tangò: sopra ritmi latini, sotto dance.

Nel Ponente sono in programma feste con tanti tipi di birra e musica giovane

IMPERIA Stasera al «Wall Street» della Marina di Porto Maurizio si esibirà [illegible] «Shocked barbers band», formata da Ivo Martino alla batteria, Max Matis al basso, Fabrizio Barbera e Davide Sciocchetti (chitarra e voci). In repertorio, brani rock e successi internazionali.

[illegible]A DI TAGGIA Notte disco stasera [illegible] partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare. Al Tre Alberi, sul lungomare, musica commerciale con i dj Lele e Andrea Introvigne. Alle 21.30, il Saint James offre lo spettacolo dei sanremesi Full Optional Blues Express.

SANREMO Musica d'intrattenimento [illegible] birre alla spina al J. J. Smith, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria piatti tipici e birre anche al Porto Maltese di via Gaudio e al Mazzini Pub di via Santo Stefano. Alla ludoteca I Malatesta, di salita San Bernardo, intrattenimento con gli ulti[illegible] videogame per Play Station e con decine di nuovissimi giochi di società.

[illegible] Il Kursaal Club di lungomare Argentina, tempio della notte nell'estremo Ponente, propone musica con Sancho dj. Birre irlandesi [illegible] scozzesi, spuntini e piatti fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo.

MENTONE Dance music al Brummel, discoteca del Casino' sulla promenade.

MONACO Parte il fine settimana al Jimmy'z con la musica di Marco Girotti e dj Axel. Live music [illegible] Stars'n'Bars sul molo Antoine 1o in stile USA. Al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace disco-bar anni 80-90 con Marchino dj di RMC. Piano-bar al Sass Café sulla promenade e animazione al Cherie's in Avenue des Spelugues. Al Cabaret del Casino' show Crazy Horse con due attrazioni Inizio ore 22.30. Al Teatro Princesse Grace «Magic Stars», festival mondiale della magia in scena fino a domenica. Biglietto a 75 mila lire, inizio ore 21.

Sanremo premia Licia Colò

A Diano si parla di matematica Visite alla scoperta di Ventimiglia

La conduttrice televisiva Licia Colò

Mostre, conferenze e visite guidate tra le proposte della giornata.

MILLESIMO Le cinque corali della Val Bormida si esibiranno oggi nella chiesa parrocchiale: l'appuntamento è alle 20,[illegible].

FINALE Alle 16.30, nella chiesa di santa Caterina a Finalborgo, si svolge il convegno su «Restauro e conservazione delle facciate dipinte».

D[illegible] Continua il primo ciclo di conferenze aperte al pubblico su «Il 2000, anno mondiale della matematica: cultura per pochi o patrimonio per tutti?». Il nuovo incontro, promosso da Amministrazione municipale e società «Mathesis», si terrà alle 15 nella sala consiliare del Comune, in piazza Martiri della Libertà. Relatore è il professor Bruno D'Amore, docente all'Università di Bologna. Tema della conferenza sarà «Il fascino discreto e sofisticato che la matematica usercita su artisti, studenti e altri illustri personaggi». Seguirà un «fresco» dibattito.

BADALUCCO Le opere di alcuni fra i migliori ceramisti italiani sono esposte nella Badalucco art gallery. E' possibile ammirarle dalle 15 alle 19.

MILLESIMO I «Premi Cycnus», dell'omonima associazione new-age, saranno consegnati questo pomeriggio al casino di Sanremo. Ne beneficeranno la presentatrice ed operatrice culturale televisiva Licia Colò, il professor Franco Granone, medico olistico e, alla memoria, Padre Pio. La cerimonia avverrà nel corso della tavola rotonda (inizio ore 16, ingresso libero) cui parteciperanno, oltre alla Colò e Granone, il sindaco di Pietrelcina Domenico Masone, il lama Gangchen, i professori Giuseppe Di [illegible]lla e Giuseppe Spinetti e la presidente del Cycnus Paola Buscaglia. I maggiori esperti mondiali sugli habitat marini sono riuniti negli hotel Londra e Astoria, dove è in corso [illegible] conferenza internazionale sull'incremento della fauna ittica e il ripopolamento. Impegnati, fino a lunedì, trecento studiosi provenienti da tutto il mondo.

[illegible] Alla Biblioteca civica continua la mostra dell'incisore Stefano Biandrati. La Bottega dell'Arte di Francesco Lacamera, in via 1° Maggio 11, presenta la mostra di Eva Kern, aperta fino a domenica, dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19,30, con ingresso gratuito. A Punta Migliarese, invece, si può visitare il Giardino esotico Pallanca, con migliaia di piante succulente originarie di tutti i continenti.

VALLECROSIA Su richiesta si può visitare il Treno della Musica di Ezio Tripodi, in via Roma. Sono raccolte centinaia di cimeli del mondo della canzone, dai primi juke-box agli spartiti musicali delle prime canzoni del Festival di Sanremo, agli abiti e agli accessori indossati da Adriano Celentano e altri artisti del mondo delle sette note.

[illegible] Come ogni venerdì, alle 16, visite guidate nel centro storico, della durata di circa due ore, a cura della cooperativa Omnia alla scoperta di importanti monumenti da poco riaperti al pubblico, tra cui la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Michele. Appuntamento alle 15,50 in piazza della Cattedrale [d. ba.]

Sanremo, in pista il successo della gestione «by La Capannina»

«Ninfa», notte per ballare

Uno sconto con il coupon de La Stampa

SANREMO

Nuovo appuntamento con la notte del «Ninfa Egeria by La Capannina». Dalle 23 la discoteca di via Matteotti a Sanremo, la più grande della Riviera, propone uno eccezionale scaletta musicale per accontentare gli appassionati del genere commerciale ma anche quelli dell'house-music e del revival. Alla consolle ritornano Angelo Raimondo, Bruno Le Kard e Rudy Mascheretti. Poi animazione «Fantasy» e accoglienza dello staff «Sunny People».

Anche stasera, inoltre, prosegue l'operazione che permette ai lettori de La Stampa di entrare in discoteca con lo sconto. Presentando infatti il tagliando all'ingresso del «Ninfa Egeria» si avrà uno sconto sul biglietto, fissato dalla direzione [illegible] 20 mila lire, prima consumazione compresa. E per domani sera, alla «Ninfa», si annuncia l'arrivo di Maurizio Arena dj. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	112	[illegible]	76	70	64
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	86	18	25
	[illegible]	57	52	51	51
[illegible]	12	20	80	30	13
	61	[illegible]	60	[illegible]	42
GENOVA	[illegible]	51	7	4	65
	111	[illegible]	80	73	64
MILANO	[illegible]	53	5	64	83
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	[illegible]	[illegible]	60	59
PALERMO	49	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
[illegible]	23	17	55	58	59
	59	60	58	53	53
[illegible]	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Roma. Ecco [illegible]6 [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (2); Cagliari 75 (2), Firenze 12 (1), Genova 7 (6); Milano 52 (2); Napoli 30 (4), Palermo 49 (4), Roma 56 (2); Torino 60 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-48	68-18	8-58	8-90
68-88	68-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	[illegible]	8-33	8-70
68-7	68-15	68-2	[illegible]	8-56
68-58	68-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
[illegible]	68-70	8-72	8-62	8-30
[illegible]	68-56	8-7	8-15	8-2

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

10-20-30	30-10-20	50-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
[illegible]	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 / 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 18 - 18 - 90
224 combinazioni — varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I progetti per il 2000

Prosa e dialetto ora i Barbaotti cercano attori

Enrico Ferrari

IMPERIA

La Compagnia «Barbaotti» di Moltedo cerca nuove leve. Dopo che la «Benedusi» ha gettato la spugna, i «Barbaotti» «Scarafaggi» in portorino restano l'unico gruppo teatrale a tenere alta la bandiera del dialetto a Imperia. E proprio per proseguire una carriera ormai quinquennale si affidano ai bambini: nei prossimi mesi, è previsto l'ingresso di ragazzi che frequentano le medie imperiesi. Intanto, archiviata un'estate ricca di proposte, si preparano i prossimi appuntamenti: a novembre la compagnia dialettale si esibisce a Ceriale. E' poi in via di definizione una serata benefica al casino di Sanremo.

Non è soltanto frazione Moltedo, anzi «Murtea», a fornire attori. A recitare sotto la guida del regista Maurizio Semeria, sono appassionati di tutta Imperia. E non esiste limite d'età: la più giovane, per ora, è la sedicenne Deborah Paba, ma l'obiettivo è quello di abbassare ulteriormente la media. In prima fila, per la riscoperta di tradizioni che vanno conservate, sono anche Francesco Zarcone, Maria Teresa Semeria, Luciano Paba, Marco Anzalone, Maria Vittoria Gelsomino, Maria Marazzi, Giovanni Argenziano, Mariangela Bessone, Genevieve Goossens. Agli attori dilettanti che formano l'affiatato organico vanno poi aggiunti la suggeritrice Laura Guasco e quattro tecnici: Alessandro Vivaldi, Emilio Milesi, Tuno ed Enrico. Sono tutti impiegati, operai o studenti, uniti da una passione.

Il gruppo ha da poco ripreso le prove: in questo periodo si svolgono ogni mercoledì sera nelle scuole del borgo. Per il 2000, è prevista la riproposizione di due commedie che hanno già rappresentato con successo quest'estate, con spettacoli a Villa Grock di Oneglia, Salea di Albenga, Molini di Triora, Riva Ligure e, naturalmente, Moltedo: [illegible] «I maneggi pe maija' una figgia», classico ligure, e «Articolo quinto». Ancora Semeria: «Il prossimo impegno è fissato per il 20 novembre alla chiesa di San Giorgio, a Ceriale. Presenteremo "I maneggi"».

Ma i progetti per il futuro vanno oltre: «Sono alla ricerca di testi che si possano adattare per i bambini: voglio portare [illegible] generazioni sul palcoscenico, con scenette apposta per loro». Chi vuole entrare nella Compagnia, può contattare Semeria allo 0183-62092, oppure il presidente Francesco Zarcone allo 0183-669427.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Tutto su mia madre
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. [illegible]. 0183-292745.
Titoni
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Gioco a due
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Cruel intentions
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20,30-22,45

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049 **Oggi riposo**

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento [illegible] zione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma)

[illegible] RITZ. Tel. 0184-5[illegible]
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone italiana

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il tredicesimo guerriero
Orario 15,30-22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 6000)

TARABUS. Tel 0184-597820
Sogno di una notte di mezza [illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, [illegible] unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il vento ci porterà
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ODEON. Tel 0184-622 333
Star Wars, Episodio 1 (La minaccia fantasma)
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire T2[illegible]000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263 **Eyes wide shut** Ore 20-22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

ARENA CALCIARI.
Chiuso

RITZ. Tel. [illegible]-540 427 **Gioco a due.**
Or : 20.30; 22.30 Lire 10 000, 6000; [illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Titoni ore 20-22,40 lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Eyes wide shut
19,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

Teatro Lumi.
Oggi riposo
FINALE [illegible]

ORIONA. Tel 019-692 910
Tutto su mia madre. Ore - 20 30-22.30
Lire 10000- 8000

Da Venezia arriva il vincitore, «Il vento ci porterà»

Prime visioni con Banderas e la coppia Cruise-Kidman

SANREMO

Prime visioni al cinema all'insegna dell'azione e della Mostra di Venezia. Da oggi il «Centrale» di Sanremo presenta «Il tredicesimo guerriero» con la coppia Antonio Banderas-Omar Shariff mentre al «Sanremese» approda «Il vento ci porterà», pellicola orientale vincitrice della Mostra Internazionale del cinema. All'«Ariston Ritz» prosegue la proiezione dell'ultimo capolavoro di Kubrick, «Eye Wide Shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman [illegible] al «Tabarin» debutta la commedia «Sogno di [illegible] notte di mezza estate», tratta dal testo sukespiriano con Kevin Kilne, Michelle Pfeiffer e Rupert Everett.

All'Ariston Roof, sabato [illegible] domenica, le prosecuzioni dei film che hanno riscosso successo di pubblico nelle ultime settimane, la commedia italiana «Tifosi», il film di Aldomovar «Tutto su mia madre» e [illegible] thriller «Gioco a due». Per gli irriducibili della fantascienza sarà ancora possibile vedere «Episodio I», l'attesissimo seguito della saga di «Star Wars» firmato da George Lucas in cartellone all'«Orfeo» della Foce. [g. ga.]

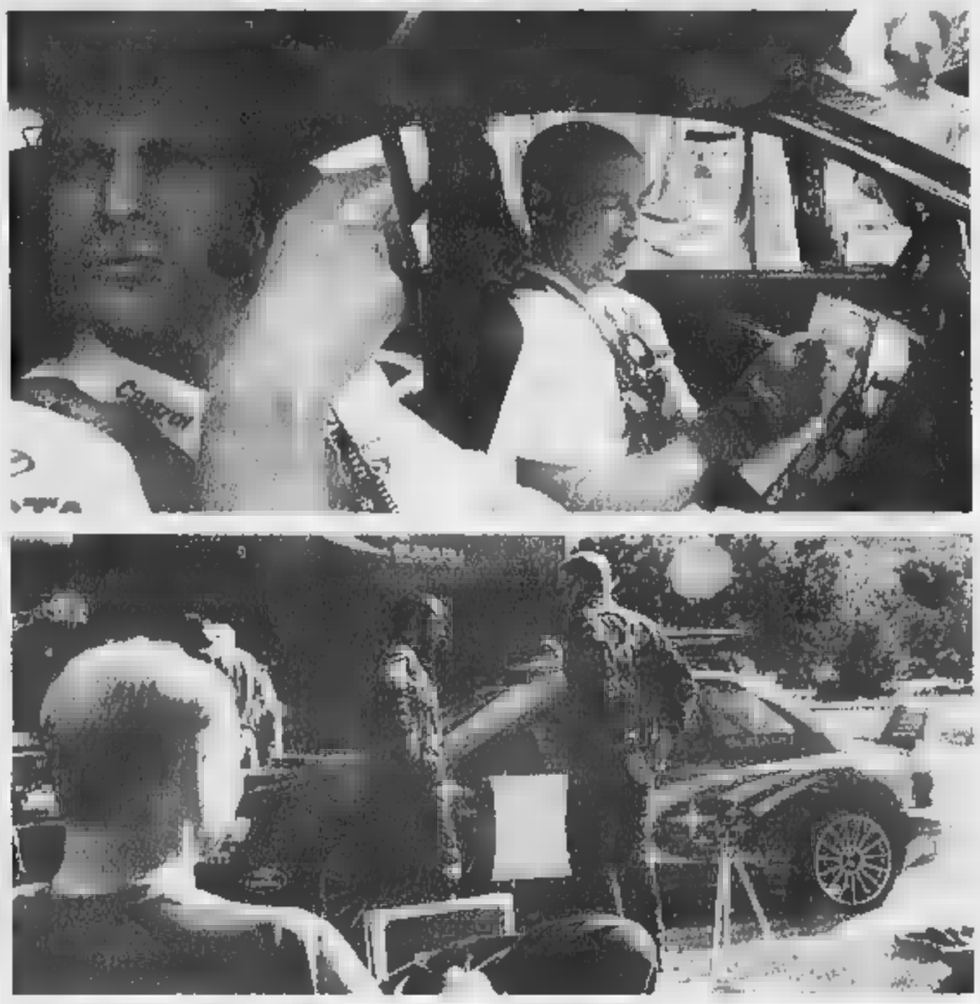
Nicole Kidman, protagonista insieme con Tom Cruise di «Eye Wide Shut»

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Il «Sanremo» assegnerà punti che possono rivelarsi decisivi

Nel cuore del «mondiale»

E' il terz'ultimo atto del campionato



Nelle foto del nostro Gianni Chiaramonti, sopra Didier Auriol leader del mondiale insieme a Makinen, nell'abitacolo della Toyota Corolla. Sotto Juha Kankkunen, di spalle, osserva la sua Subaru Impreza durante i test pre-rally nell'Acquese

Non sarà ancora decisivo, ma certo importantissimo. Un «thrilling» da primato in piena regola la lotta per il titolo mondiale piloti che vivrà, da lunedì a mercoledì, al Rally di Sanremo, il terz'ultimo atto di una stagione straordinaria.

In testa ci sono Tommi Makinen e Didier Auriol, primi con 46 punti. Sono loro, è d'obbligo, i maggiori candidati al titolo iridato. Con storie diverse. Makinen, finlandese trentacinquenne, vincitore al «Sanremo» un anno fa, con la sua Mitsubishi, aveva iniziato la stagione alla grande vincendo a Montecarlo e in Svezia.

Poi, dopo aver ancora vinto in Nuova Zelanda, si è ritirato al «Mille Laghi» e in Cina. Ed ha permesso, così, il recupero di Auriol e della sua Toyota. Il francese, quarantunnenne, è un pilota dalle sette vite. Dato quasi per finito qualche stagione fa, è tornato su livelli altissimi. Regolarissimo per tutta la stagione, ha dato la sua stoccata in Cina ed ha agganciato Makinen. Ma se lo sprint tra il finlandese ed il francese è da brividi, ci sono altri tre piloti, raccolti nello spazio di dodici punti, che possono ancora sperare nel mondiale.

Nomi unica da poco: Carlos Sainz, spagnolo, 37 anni, su Toyota, è terzo a 38 punti; Juha Kakunnen, altro finlandese, 40 anni, su Subaru è quarto a 37 punti; Richard Burns, inglese, 28 anni, è quinto su Subaru con 36 punti. Un precedente non deve far star tranquilli Makinen e Auriol: un anno fa, proprio al «Sanremo», Makkinen si presentò con un ritardo di 11 punti nella classifica iridata e vinse poi il mondiale. Insomma può succedere di tutto.

Non a caso il cartellone del «Sanremo 99» è davvero di lusso con sette team ufficiali (Ford, Mitsubishi, Peugeot, Seat, Skoda, Subaru e Toyota), tutti i campioni più celebrati e qualche sorpresa che incuriosce e incute timore. Ad esempio la Citroen Xsara Kit, una due ruote motrici, di rara potenza sull'asfalto, che ha già fatto da guastafeste nella corsa iridata sconvolgendo gli equilibri delle Wrc e vincendo il «Catalunya» ed il «Tour de Corse». Philippe Bugalski, il suo pilota di punta, non ha fatto mistero di voler puntare ad un prestigioso tris. Ma sarà anche l'ultima volta, sulle strade rivierasche, della Toyota. La casa giapponese, che guida il mondiale costruttori con 22 punti sulla Subaru, ha già annunciato il suo ritiro a fine stagione. Anche se Auriol o Sainz centrassero il mondiale. I nipponici hanno scelto la Formula uno. Addio Rally.

Gli italiani? Nella classifica iridata il primo è Liatti (Seat) con un punto solo. Ma c'è un bel finale di campionato tricolore con Aghini, Andreucci e Cunico raccolti in 5 punti. E consola, finalmente, vedere tra i «prioritari» un sanremese, come ai tempi d'oro: Andrea Maselli gareggerà con Nicola Arena, imperiese, su una Peugeot 306 Kit dopo essersi guadagnato sul campo la priorità FIA. Alcune aziende locali, miracolo, gli hanno dato una mano per questo «Sanremo». Il primo segnale di un'inversione di tendenza?

Dal mare al Monferrato

Panoramica sul tracciato '99

Riviera di Ponente e basso Piemonte. Il cocktail, nelle ultime stagioni, ha funzionato facendo un po' dimenticare gli entusiasmi» tostani di qualche anno fa che le nuove norme Fia hanno reso ingestibili. Il «Sanremo», anche quest'anno, vivrà le sue vicende sulle strade rivierasche e piemontesi con Acqui Terme seconda sfacco del Rally dopo Sanremo.

In tutte tre tappe, una al giorno da lunedì a mercoledì, con 18 prove speciali complessive per circa 1400 km di cui 395 cronometrati. Duemila, in cifre, il «numero» che attende i 120 equipaggi iscritti alla prova.

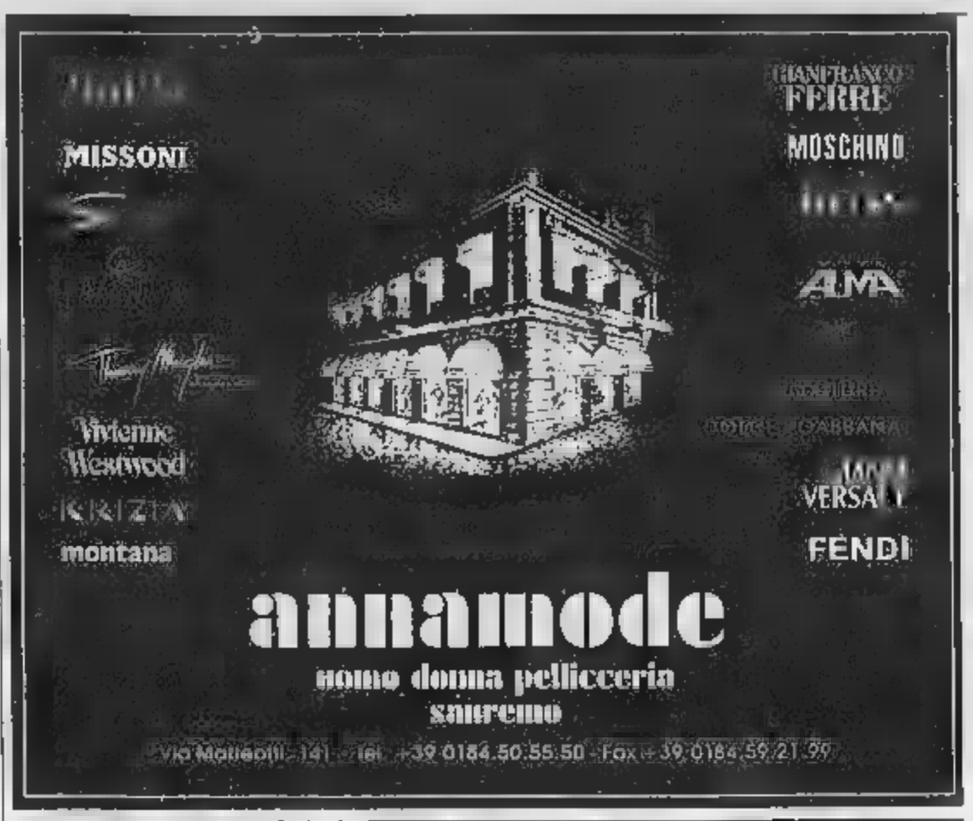
Il via alla prima tappa lunedì, alle 8, dai Giardini Vittorio Veneto. Due tappe tutte sulle strade rivierasche con sei «speciali» (due volte San Romolo e Monte Ceppo, una volta Pantasina e Colle d'Oggia), un raggruppamento a Sanremo (ore 10,21) ed arrivo a Sanremo alle 17,15.

Parte (ore 5,30) ed arriva (ore 21,49) da Sanremo anche la seconda tappa di martedì, ma il cuore della gara sarà tutta sulle strade alessandrine ed astigiane dove sono fissate le otto speciali» in programma (Giarole del Vemptore, Loazzolo, Turpino e Ponzone, ognuna da ripetere due volte) con un raggruppamento ad Acqui Terme (ore 13,02).

Infine, mercoledì, ultima e decisiva tappa, nuovamente sulle strade liguri: partenza da Sanremo alle 7, quattro «speciali» due volte Colle Langan, Pantasina e Colle d'Oggia), un raggruppamento a Sanremo (ore 12,44) ed arrivo, sempre sulla pedana ai Giardini Vittorio Veneto, alle 16,12.

La Mitsubishi Carisma di Makinen durante un test: il finlandese è tra i più attesi

Oggi, secondo il programma ufficiale, si concludono le ricognizioni del percorso da parte degli equipaggi; domani test delle vetture da gara; domenica verifiche tecniche al Mercato dei Fiori in Valle Armea. Due emittenti radiofoniche - Radio Stereo 103 di Sanremo e Radio Cosmo di Alessandria e Asti - seguiranno la gara, minuto per minuto, dando continui aggiornamenti. Radio Stereo 103 trasmette sulle frequenze FM da 88,3 a 106,3; Radio Cosmo sui 100,95.



Grande attesa per il secondo appuntamento della corsa a tappe: programma e protagonisti

Giro-bike, la battaglia del «Deserto»

Domenica gara sul tracciato del Santuario di Millesimo

A Loano

Ecco il Poker d'Autunno

LOANO

Sotto l'egida della Fci scatta domenica la terza edizione del «Poker d'Autunno», manifestazione cicloamatoriale in cinque tappe aperta a tutti i tesserati. La manifestazione è organizzata dal G.S. Loano Bikers in collaborazione con il Comune ed è valida anche per il terzo «Souvenir Renato Banfi». Prima tappa dunque domenica con ritrovo alle 8 (partenza 9.30) davanti al Bar Messi (via Dante, 27). La frazione è in linea su un percorso di 78 chilometri.

I corridori dopo aver attraversato l'Aurelia fino ad Albenga percorrera l'entroterra ingauno (Villanova, Ortovero, Pogli, Borghetto d'Arroscia) prima di approdare a Vessalico dove è in programma l'Intergiro. Quindi una volta arrivati a Pieve di Teco ci sarà il ritorno a Loano. Premiazione per tutte le categorie prevista alle 12 al Bar Messico. La manifestazione proseguirà domenica 17 con una cronometro di sette chilometri e mezzo al mattino ed una frazione in linea nel pomeriggio. Domenica 24 altra gara in linea di 80 chilometri, valida anche per la sesta edizione del «Memorial Davide Marchese». Ultimo appuntamento con il «Poker di autunno» è previsto il 31 ottobre con una tappa di 62 chilometri. Alle 16 poi al palazzo Kursaal ci la premiazione finale.

Alla manifestazione, che nelle scorse edizioni ha riscosso un notevole successo, prenderanno parte numerosi cicloamatori liguri e concorrenti provenienti da diverse regioni. [g. o.]

«Bikers» protagonisti a pieno regime

Il Giro della Provincia di mountain-bike mette in calendario per domenica la seconda tappa, sul difficile ma collaudato circuito del Santuario del Deserto, a Millesimo. L'attuale capolista, il polacco Henry Santystak, su questo percorso ha già vinto lo scorso anno e è difficile pronosticarne un bis, ma gli avversari sono di tale levatura non poterli sottovalutare.

«Sulla carta Henry è il favorito - dice il patron Mauro Diotto, presidente della Uniac provinciale ed organizzatore - ma con la classifica a tempi non va dato nulla per scontato. In seconda fila, il suo ex compagno di colori Roberto Marchisio che quest'anno gareggia per i genovesi della Shock Blaze alla pari del terzo, il savonese Agostino Oliveri. Quindi Santysiak si può sentire in una morsa e un piccolo incidente potrebbe fargli subire perdere una maglia rosa nobilitata dai nomi a cui è dedicata: «Con gli amici De Marco e Diotto - dice Enrico Delbono - ho inteso continuare la collaborazione al Giro dedicando la maglia il mio papà e a mio fratello Mario, c'è quindi un motivo in più per essere vicini ai ciclisti del Giro».

Seconda tappa e possibili capovolgimenti anche nel «Sologiro», graduatoria che vuole valorizzare i giovanissimi e le donne che prendono parte con tanto entusiasmo alla ronda autunnale del mtb. Classifica «Sologiro»: 1. Paolo Esempi (Bianchi) 47'; 2. Carlo Bruzzone (Vallestura) a 2"; 3. Fabio Idini (Cicli Zanini) a 4"; 4. Marco Esempio (Bianchi); 5. (prima donna in classifica) Simona Massaro (Panificatori Savona); 6. Stefano Berigliano (Duation Ferrania); 7. Giancarlo Perazzi (Ricci); 8. Enrico Sasso (Duation Ferrania); 9. Loredana Giusto (Bonci); 10 Sandra Borro (Zanini). Nella premiazione finale il vincitore del «Sologiro» riceverà a sua volta la maglia rosa.

La graduatoria del Memorial Mario e Umberto Delbono: 1. Henry Santysiak (Santysiak) 1 ora 18'47"; 2. Roberto Marchisio (Shock Blaze) a 6"; 3. Agostino Oliveri (idem) a 3'27"; 4. Vacondio; 5. Zu ; 6. M. Marchisio; 7. Perotti; 8. Astori; 9. Parodi; 10. Musante. Ottima la partecipazione alla prima tappa: ben 84 partenti nonostante la concorrenza della 24 Ore di Finale e del «Fidanza» a Voltri.

Per questa domenica, a calendario «scarico», le presenze al Deserto di Millesimo dovrebbero salire ad oltre cento, che è poi la media-gara del Giro mtb. Il Giro '99 prevede altre due tappe, il 17 e 24 ottobre a Mioglia e Garbiana. Tra i tanti premi in palio anche le maglie «Risi Category», dopo la prima tappa sono indossate per i Cadetti da Roberto Marchisio, Junior Agostino Oliveri; Senior Maurizio Vacondio; Veterani Henry Santysiak; Gentlemen: Gianfranco Siri, Supergentlemen: Luciano Berruti. [n. d. m.]

MENTONE-SAVONA

Così il circuito finale

Misura sette chilometri e duecento metri il circuito conclusivo della «Mentone-Savona», riservata ai dilettanti di classe Elite, e la cui prima edizione è in programma il prossimo 29 febbraio. Il circuito, da ripetersi tre volte, si snoderà nelle principali vie della città, con arrivo sito in Tardy e Benech a pochi metri dal palazzetto dello sport (dove poi si terrà la premiazione). I corridori entreranno in Savona percorrendo via Nizza, prima di deviare per il tunnel dove è poi situato l'inizio dello svincolo autostradale. La corsa transiterà poi vicino all'ipermercato «Il Gabbiano» ritornando poi nella zona centrale della città. Tutto il circuito, che presenta anche un tratto in salita con pendenza del 12 per cento, sarà seguito dalle telecamere mobili della Rai: l'emittente di Stato trasmetterà infatti in diretta gli ultimi trenta chilometri della gara. [g. o.]

SPORTFLASH

SANREMESE CALCIO

Campedelli riabilitato: domenica gioca

Nessuna squalifica per Campedelli della Sanremese. Contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo, il centrocampista-difensore biancazzurro, espulso domenica a Meda per doppia ammonizione, non è stato squalificato, ma semplicemente diffidato. Le due ammonizioni rimediate a Meda e che gli erano costate l'espulsione erano, però, riferite a falli di diverso tipo. Circostanza che non ha fatto scattare la squalifica. Domenica contro lo Spezia al «Comunale», quindi, Campedelli, tra l'altro ex spezzino, disponibile. [b. m.]

Casinò Sanremo, gran secondo posto

Un ottimo secondo posto. E' quello conquistato a Genova dal Casino Sanremo Volley nel «Trofeo Schenal», torneo di pallavolo femminile riservato a squadre di serie C. La formazione matuziana, allenata da Claudio Enotarpi e Cristina Ricci, dopo aver vinto il proprio girone (vittorie su Bustese e Del Toghno Genova entrambe per 3-0 e sconfitta 1-2 contro il Volley Genova Ponente), è stata battuta (2-3) in un'entusiasmante finale contro il Rastà Como. La squadra matuziana aveva partecipato al torneo con Roberta Rovere, Erika Siciliano, Silvia Grigolo, Silvia De Cinque, Simona Torelli, Giulia Esposito, Benedetta Scarella, Sara Macchi, Serena Meneghello, Giorgia Bestagno e Maura Di Franco. [b. m.]

SCI CLUB

Ospedaletti, via ai tesseramenti

Ha preso il via la campagna-tesseramenti dello Sci Club Ospedaletti che, per la stagione 1999-2000, ha fissato le seguenti quote: socio atleta lire 30000 (con ski card) socio simpatizzante lire 20000 e socio con meno di 12 anni lire 15000. I soci potranno usufruire di tariffe agevolate per scuola sci a Limone Piemonte, «trasferimenti in pullman e corsi di ginnastica presciistica. La sede dello Sci Club (tel. 0339-1256367) è aperta il lunedì e giovedì ore 17.30-19,30 e il martedì e venerdì ore 21-22,30). [b. m.]

MINIGOLF

Quadrifoglio, bell'argento a Follonica

La squadra del Minigolf Club Quadrifoglio di Arma di Taggia, con Ciccarelli Corradi, De Capitani, Figone e Franceschini, si è piazzata seconda nella classifica a squadre del I Trofeo Internazionale Città di Follonica, in Toscana, cui hanno preso parte circa 100 giocatori di Svizzera, Austria, Germania e, naturalmente, Italia. Gli armesi sono stati preceduti solo dai padroni di casa del Minigolf Club Follonica. Buon secondo posto, poi, per Edmondo Figone nella gara individuale seniores. Il Quadrifoglio ospiterà il 16 e 17 ottobre, le finali del Campionato Regionale Ligure-Toscano, aperto anche a giocatori di altre regioni italiane e stranieri. [b. m.]

CICLOAMATORI

Quasi 500 al via per ricordare il celebre comico sanremese

Un successo la «Gran fondo» dedicata a Carlo Dapporto

SANREMO

Grande successo per la prima edizione della «Gran fondo Carlo Dapporto», manifestazione cicloamatoriale organizzata dal Velo Club Riva Ligure con la collaborazione del Comune di Sanremo per ricordare il grande comico matuziano a dieci anni dalla scomparsa.

Al via ben 487 atleti, pronti a darsi battaglia sui due percorsi, di 145 e 99 chilometri, proposti dagli organizzatori.

La gara più lunga ha fatto registrare la vittoria di Michele Rezzani (Atala Campagnolo), pronto a sfruttare le rampe del colle d'Oggia per staccare gli altri candidati al successo e in particolare gli alfieri del team Mobili Nota, Claudio Fantonetti e Fabrizio Attardi, accontentatisi degli altri due gradini del podio.

La gara sul percorso più corto ha invece premiato Francesco Pontiggio (Cicli Spreafico) che ha tagliato il traguardo davanti a Virgilio Badoni (G.S. Marinelli) e Luca Colmba (Cicli Colomba), pronto a dare proprio nel finale un dispiacere al sanremese Luigi Pompei.

Molto soddisfatti gli organizzatori, che hanno dato ospitalità, oltre che agli atleti, a numerose autorità del ciclismo amatoriale, tra le quali il consigliere federale Maurizio Camerini e il coordinatore nazionale del settore Adriano Bevilacqua.

Sottolinea Luisa Bianchi, presidente del Velo Club Riva Ligure: «E' stato un vero, grande successo, che ci ha permesso di onorare la memoria di Carlo Dapporto con una manifestazione degna del prestigio di Sanremo, che ha attirato nella città dei fiori grandi atleti. [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

Remedio: record italiano

Jacopo Remedio, classe, 1984, giovane promessa della Maurina Olio Carli, ha stabilito il nuovo record italiano nel tetrathlon Cadetti con 2928 punti. Nei campionati regionali giovanili, individuali e di società, l'atleta imperiese ha corso i 100 ostacoli in 14", ha totalizzato 1,71 metri nel salto in alto e 41,02 nel giavellotto, concludendo poi le sue prove con il tempo di 1'31"5 nei 600 metri. Si tratta di un risultato di grande valore che premia non solo l'atleta, ma anche il lavoro e la professionalità di tecnici e dirigenti della Maurina. Il sodalizio imperiese si è messo in mostra anche con Francesca Stuppioni, campionessa regionale di tetrathlon con 3287 punti, ottenendo il titolo di società nelle categorie Cadette, Cadetti e Ragazzi, mentre Guido Montanori ha fissato il nuovo record ligure nel lancio del peso, con 14,33 metri, misura di eccellente rilievo. [l. a.]

SQUALIFICHE

Zinola, fuori in tre

Cinque turni a Pastorelli del Bordighera

Questi i provvedimenti del Giudice sportivo. In Eccellenza una giornata a Minori (Argentina), Petrozzi (Bolzanetese), Perugna (Fo.Co.), Vernice (Gennesi), Proto (Pontedecimo), Donato e Morso (Vado). In Promozione due turni per Zirano (Zinola) e per Oliveri e Romano (sempre dello Zinola), Capelli e Rovere (Bragno), Infantino (Finale), Coletta (Golfodianese), Magliano (Quiliano) e Ruzittu (Varazze). In Prima il tecnico dell'Alassio Franco Nicolosi è stato inibito fino al 13 ottobre. Pesante squalifica per Pastorelli (Bordighera): 5 turni. Due a Infante (Pontevecchio) e uno a Oliveri (Altarese), Matarazzo (Andora), Lepore (Celle), Ravera (Pontelungo) e Zunino (Sassello). Mercoledì si sono giocate anche le gare del secondo turno di Coppa Liguria. Negli incontri che coinvolgevano le savonesi il Borgio ha superato 2-0 la Spotornese e il Dego è stato battuto in casa (1-0) dal Portovado. Il gol ospite è arrivato a 7' dalla fine mentre la compagine di Bagnasco lamenta la mancata concessione di un rigore ad inizio ripresa. [g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Nerazzurri battaglieri, con qualche provocazione: «Potremmo rinunciare ad avere una prima squadra»

La Carlin's Boys lancia il guanto della sfida

Il presidente Barillà «spara» sull'accordo Sanremese-Ospedaletti

Bruno Monticone

SANREMO

«Non ci facciamo impressionare dall'alleanza tra Sanremese e Ospedaletti. Andiamo avanti da soli e vedremo chi farà meglio».

Un guanto di sfida in piena regola. Lo ha lanciato Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys, che ha fatto il punto, ieri, sui programmi del suo club dopo il «divorzio» dalla Sanremese con cui la Carlin's aveva collaborato per quattro stagioni a livello giovanile. Ora la Sanremese si è alleata con l'Ospedaletti. Un accordo, sulla carta, in grado di modificare gli equilibri del calcio giovanile cittadino.

Ma alla Carlin's sembrano preoccupati. «Ci occupiamo di giovani da mezzo secolo, - dice Barillà - La Carlin's è una realtà radicata in città. Anzi stiamo potenziando il nostro settore giovanile». Le prime iniziative sono abbastanza rivoluzionarie: iscrizione gratis per tutti alla «scuola calcio» (unica spesa l'acquisto degli indumenti di gioco); borsa di studio, quest'anno per il 1986, a chi concilierà meglio calcio e scuola; iscrizione di più squadre in tutti i campionati; richiesta al comune di un campo in erba per la scuola calcio.

Barillà, presidente della Carlin's Boys

«Il "Comunale" sarà a disposizione dei ragazzi dell'Ospedaletti, squadra di un'altra città. Perché i nostri non dovrebbero giocare sull'erba?», dice sarcastico Barillà. «I programmi non si fermano qui. «Vogliamo anche rilanciare la vecchia tradizione che vedeva la Carlin's partecipare a tornei in mezza Europa. Certo ci vorranno soldi. Dovremo procurarceli», dice Barillà.

E l'idea per far quattrini è veramente clamorosa: «La Carlin's - aggiunge Barillà - nacque come società di puro settore giovanile. La prima squadra è una cosa in più. Ci costa 160 milioni all'anno. Abbolendola, troveremmo i quattrini per l'attività giovanile». Un'idea davvero clamorosa, anche perché la prima squadra sta andando fortissimo in Promozione: è in testa a punteggio pieno. Chi se la sente di cancellarla in questo momento? Anzi, ora, inister Coccoluto ed i giocatori avranno un motivo in più per lottare al vertice.

Barillà ha lanciato anche frecciate polemiche verso la Sanremese, l'ingombrante «cugina»: «Hanno detto di aver scelto l'Ospedaletti per l'accordo, - ha spiegato - In effetti hanno scelto solo dopo che la Carlin's aveva respinto la loro proposta che era inaccettabile: volevano da noi tutte le squadre, l'azzeramento dei debiti che hanno nei nostri confronti per circa 100 milioni, rifiutando un comitato paritetico che gestisse l'accordo. Cose inaccettabili». «Mi hanno anche detto - ha aggiunto Barillà - che l'accordo con noi era saltato per un "veto politico" nei miei confronti da parte dell'assessore Bissolotti. Ne ho discusso direttamente l'assessore e mi ha smentito categoricamente suo intervento. So che è vero».

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI - CUNEO

in collaborazione
ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA
COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA
COMUNE, - LOCO E PARROCCHIA DI GAIOLA
organizzano in occasione
della prima "Fiera del Marrone" l'iniziativa

A PASSEGGIO ALLA SCOPERTA DEL BOSCO DI CASTAGNO

PER CONOSCERLO E VIVERLO

DOMENICA 10 OTTOBRE

- Ore 9.00, partenza in pullman da Cuneo-Piazza Torino per Gaiola, Valle Stura
- Passeggiando nel bosco (circa un chilometro), scopriremo il bosco, la vita in montagna, la sua architettura: l'essicatoio, il forno, gli animali al pascolo...
- Sarà possibile raccogliere le castagne con la tipica "cuioüira" (circa L. 3000 al Kg).
- Pranzo a Gaiola con un menù tipico.
- Visita all'esposizione di prodotti locali.
- Rientro a Cuneo alla 1ª "Fiera del Marrone".

QUOTA PROMOZIONALE: L. 35.000 a persona, L. 25.000 per i bambini, spostamento in pullman, pranzo menù tipico, assistenza di accompagnatore, "Cuioüira"

prenotazioni:

Cuneo - P.zza Europa, - tel. 0171.696.256
Fino esaurimento dei posti disponibili, entro sabato 9 ottobre 12.00

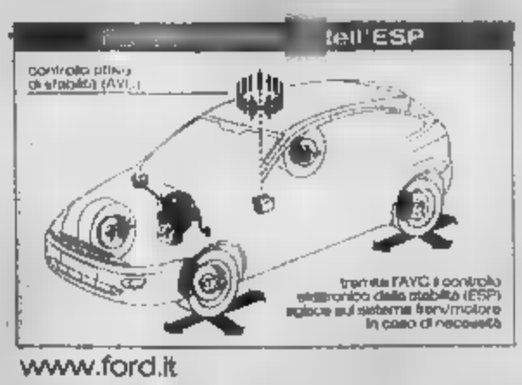
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011969
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

fordfocus
scopritela zetec erp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte

prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Focus a noleggio



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

Vinci il Capodanno 2000!

Pvarima - MO
D.M. n° 5/159008/99 del 22/09/99

Duemila premi al duemila!

Il Duemila è alle porte e l'Ipercoop lo saluta con il concorso più ricco del secolo. Fai un acquisto e puoi vincere subito duemila bellissimi premi!
In più partecipi all'estrazione finale di una favolosa crociera sul Nilo, della durata di otto giorni, per due persone, per il Capodanno 2000.
Un'occasione unica per iniziare il nuovo millennio visitando una terra ricca di fascino e di misteri.
È il momento di vincere con "Duemila premi al duemila"!

2000 premi che puoi vincere

- computer con DVD Moving Leonardo
- TVC Panasonic 16:9 32"
- lettore DVD Sony
- 1 telefono cellulare Motorola
- 2 micro Hi-Fi Pioneer Evolò
- 3 kit Dolby Surround Prologic Pioneer Silver Pack
- 3 TVC Sony Black Trinitron 21"
- kit satellitari con parabola pentagonale Planet
- macchine fotografiche APS Canon Ixus
- 10 kit Internet Tin "Sempre"
- sveglie con termometro X-Time
- 100 bottiglie di olio extravergine Pietrabruna Taggiasco
- bottiglie di champagne Cordon Rouge
- 700 calcolatrici Sharp con euroconvertitore
- bottiglie di vino Barbera del Monferrato Terredavino

In più partecipi all'estrazione di una favolosa crociera sul Nilo, della durata di otto giorni, per due persone, per il Capodanno 2000! Entra nel Duemila con uno straordinario viaggio nella terra dei faraoni!

Dal 4 al 16 ottobre

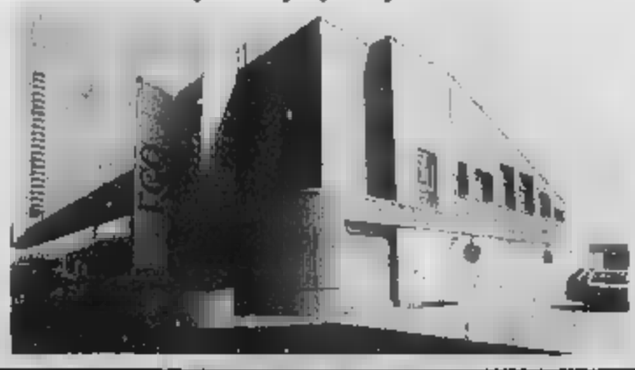
ipercoop

Genova - Savona - Sarzana

L'OREAL PARIS · KRAFT · Findus · Dixan · Vereni · RIO mare · Bounty · Galbani · Foxy · NIVEA · YOMO

I due piani di Ego sono pieni di sorprendenti proposte per gli sposi che possono scegliere sia il corredo, sia i regali di nozze nel ricchissimo assortimento di articoli prestigiosi per la casa: le coperte in pura lana Lanerossi, i soffici piumoni Daunenstep, le parure di lenzuola Laura Ashley e Redaelli, i coordinati bagno firmati Valentino ■ Ungaro, le tovaglie ■ i set cucina di Bottaro e tanti originali ■ raffinati oggetti per l'arredo casa. Sposarsi, da Ego conviene, perché offre tanti vantaggi, non solo agli sposi ma a tutti gli invitati:

LIBERTÀ DI ORARIO
PRENOTAZIONI TELEFONICHE
SCONTO SULL'ABITO DELLO [redacted] E DEGLI INVITATI
BONUS NUZIALE
REALIZZAZIONE ■ CAPI SU MISURA
CONSEGNA A DOMICILIO
SCONTI ■ TUTTI GLI ACQUISTI PER UN ANNO
Informati subito per una proposta personalizzata.



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	**15,30/19,30**
Martedì:	[redacted]
Mercoledì:	[redacted]
Giovedì:	**10,00/12,30 - 15,30/19,30**
[redacted]	**10,00/19,30**
[redacted]	**10,00/20,00**
Domenica:	[redacted]

EGO
[redacted]

Baudino srl • Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.2[redacted]

MOTOROLA
LE TUE ALI

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE

MOTOROLA
LE TUE ALI

ANTEPRIMA MOTOROLA

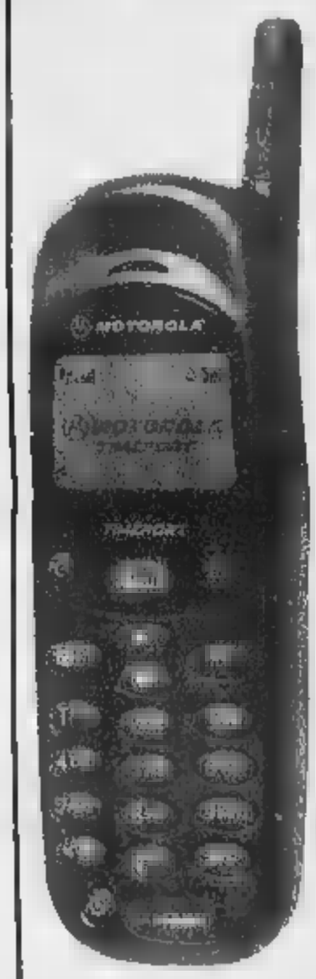
GARANZIA UFFICIALE ITALIA

L. 359.000 IVA COMPRESA

Batteria NIMH con 40 ore in attesa
SMS/FAX - Segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

10 rate da L. 35.900 a partire da gennaio 2000



GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOVITA'
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!

TRI-BAND - Ricezione nella banda 900,1800,1900 Mhz
Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file dal PC portatile
Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand - by e 120 minuti ■ conversazione

MOTOROLA L7089 TRI-BAND

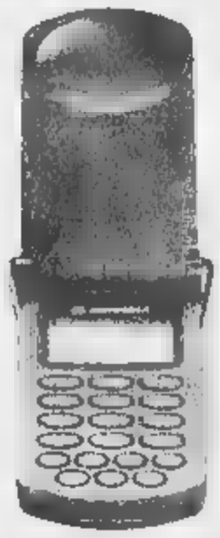
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 68.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

DUAL BAND - Il Motorola più piccolo al mondo
Display cristalli liquidi - Autonomia in ■ 120/180 min. - Invia ■ messaggi brevi di testo
Chiamata in ■ silenziosa tramite vibrazioni
Viva voce portatile ■ custogia in dotazione.

MOTOROLA V 3688

PREZZO SPECIALE



GARANZIA UFFICIALE ITALIA

Batteria litio 30 ore in attesa - SMS/FAX - Vibrocall
Segreteria telefonica - Dimensioni e peso ridottissime

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

I CELLULARI DI ■ MARVIN NON SONO DI ■ PARALLELA E FRUISCONO ■ PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO ■ L.100.000 ■ AUMENTATA ■ BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ■ OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE ■ PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE ■ 31/10/99.

■ omnitel WIND Findomestic

Orario ■
dal Martedì al Sabato
■
Lunedì ■

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
■ Autoparcheggi ACI: ■ P.zza C.Felice - P.zza ■
■ Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ■

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI
P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
– Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

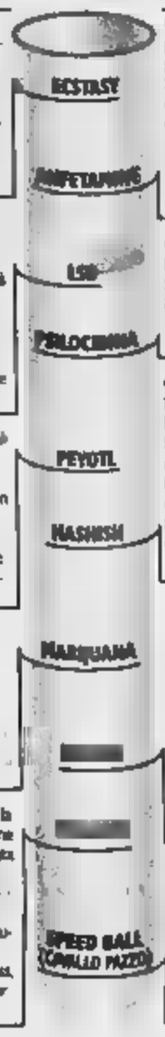
Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere e amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, con il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, a una studentessa di Alba, non ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella era una dose di cavallo pazzo, stupefacente ma comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più o meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve nel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che una presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed è pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche se siamo soltanto dei drogati».

A leggere con attenzione quanto le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non è certo fermato il ricorso a droghe, magari strane e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa si attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.



Cos'è. Composto semisintetico, generalmente commercializzato in pillole o capsule, raramente in polvere. Il principio attivo è l'Mdma.
Sensazioni. Convinzione di «giustezza», l'universo è bello, pace e gioia diffusa, il quotidiano diventa affascinante.
Effetti. l'Mdma agisce sulla serotonina, sostanza che interviene su sonno, umore ed appetito. Provoca un sia pure aumento della pressione sanguigna.
Rischi. Collassi. Ipertensione. Colpi di calore.

Cosa sono. Sostanze stimolanti, capaci di ridurre l'appetito, presenti in farmaci contro l'obesità. Sul mercato illegale presenti in pastiche e polvere.
Sensazioni cercate. Aumento della capacità di attenzione e di vigilanza, abolizione della necessità di dormire, scomparsa della stanchezza, facilità di parola.
Effetti. Eccitazione, poi spossatezza, irritabilità e depressione. Impotenza.
Rischi. Dosi eccessive possono portare a coma, febbre, convulsioni. Frequenti l'isolamento e la paranoia.

Cos'è. La dietilamide dell'acido lisergico è un prodotto di sintesi, commercializzato sotto forma di polvere o pillole, ma anche come francobolli o zollette di zucchero.
Sensazioni cercate. Uscita dalla realtà, sensazione di libertà assoluta. «Colorazione» dei suoni.
Effetti. Confusione percettiva e cognitiva, impossibilità a compiere azioni, perdita del senso del tempo. Sensazioni di beatitudine e di terrore. Durata sino a 12 ore.
Rischi. Attacchi di panico. Psicosi. Nausea. Azioni incontrollate (come la precipitazione) capaci di condurre a morte.

Cos'è. Sostanza estratta dai funghi.
La si ottiene mediante la loro essiccazione.
Sensazioni cercate. Distacco dalla realtà, benessere fine a se stesso.
Effetti. Allucinazioni, perdita del concetto di tempo-spazio.
Rischi. Incidenti, crisi epatiche

Cos'è. E' un cactus dal quale vengono tratti principi attivi quali la mescalina.
Sensazioni cercate. Astrazione dai problemi quotidiani.
Effetti. Precipitazione nel caos, incapacità di avere contatti con la realtà.
Rischi. Incapacità di svolgere azioni razionali, alta capacità di errore, ricadute anche ad ore di distanza. Se assunto durante l'adolescenza, forti rischi di alterazioni nello sviluppo del pensiero.

Cos'è. E' la sostanza ottenuta, sotto forma di tavolette sbriciolabili, dall'impasto tra resina della canapa indiana e grasso animale o vegetale.
Sensazioni cercate. Facilità di rapporto con gli altri. Miglioramento delle proprie capacità artistiche (musica e pittura)
Effetti. Aumento percezioni sensoriali, aumento dello stimolo della fame, occhi arrossati. Durata 3 - 4 ore.
Rischi. Numerosi studi lo indicano come scarso. Segnalata tachicardia, mal di testa, senso di pesantezza. Maggior disponibilità psicologica alle droghe pesanti.

Che cos'è. Foglie e fiori di canapa indiana essiccati e compressi. Più nota come «erba».
Sensazioni cercate. Intensificazione della percezione del contatto con gli altri.
Effetti. Disregolazione dei rapporti formali e gerarchici, allentamento di ogni tipo di obbligo.
Rischi. Sonnolenza e, in caso di sovradosaggio, collasso. Sono possibili reazioni allergiche di nosevole entità.

Che cos'è. Sostanza ottenuta dalla raffinazione del papavero. Si presenta come polvere bianca o marrone, talvolta granulosa. Viene assunta per iniezione in vena, anche inalandola per via nasale. Occasionalmente viene fumata.
Sensazioni cercate. Scomparsa di angosce e timori, annullamento del dolore fisico.
Effetti. Flash con sensazione improvvisa e acuta di benessere e calore. Perdita del senso di rispetto, verso gli altri e se stessi.
Rischi. Dipendenza fisica e psichica. Crisi di astinenza. Decadimento stato salute. Abbassamento sistema immunitario, cirrosi, ascessi, diminuzione di fertilità, aborto. Aumento rischio Aids e epatite. Morte per overdose.

Che cos'è. Composto chimico derivato dalla coca. Dopo la raffinazione si presenta come polvere bianca, inodore. Viene assunta per inalazione per via nasale, ma viene anche fumata (sotto forma di cristalli, più noti come crack).
Sensazioni cercate. Euforia, allegria, sicurezza e fiducia. Stimolazione sessuale.
Effetti. Voglia di parlare, muoversi, camminare. Sopravvalutazione di se stessi.
Rischi. Insonnia, depressione, dipendenza psicologica, stress, intossicazione, deliri. L'overdose (rara) porta alla morte per paralisi respiratoria.

Cos'è. Associazione di cocaina con eroina. Il miscuglio viene iniettato in vena.
Sensazioni cercate. Flash di benessere di grande intensità.
Effetti. Esaltazione delle capacità sensoriale, soltanto per periodi di tempo molto brevi.
Rischi. Troppa cocaina può potenziare gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione, aumentando il rischio di arresto del respiro e quindi di morte.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è «giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associano due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre.

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Certo può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina e con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Tesi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 1 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

(a. con.)

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti.

Così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 90 giorni, e la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Niente affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Acuto, nel corso di un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal carcere delle Vallette. E le sorprese non sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestino. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si aggiunta alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Nola oggi ritorna alla «Bergia»

Torino ospita da oggi a domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo Di Nola, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso stamattina nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere con grado più alto, essendo il scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Nola incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il sindaco Florio: Asti nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, una lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere di commercio Viale è presidente

TORINO. Il casalese Renato Viale, 64 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». E' inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center».

Merci per il Kosovo nei macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino dei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i 20 anni della Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri e sostegni, e massicciata Cuneo inaugurava la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare. Il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roya, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione da rilancio. Attraverso un progetto Interreg II punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

Una bomba d'aereo esplodere

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale! trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Verbano sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica

CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sas che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze convolte siano pronte a agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Ridotto e al lanificio

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. Ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per l'uso e la commercializzazione, ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

No alla riforma Berlinguer in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco e con il provveditore, solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di 20 punti sui 100 messi a disposizione.

Costa, Maldi, Murialdo e Saccomani

Vi invitano all'inaugurazione

del loro nuovo negozio

in Via Astengo, 19 r a Savona

Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre 1999

dalle ore 16.00

IDEA

Via Astengo, 19r (angolo Via Niella) – Savona – Telefono 019 8402555

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA [redacted] 2/2 TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 8 Ottobre [redacted] 41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la [redacted] preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

Le indagini ieri a tempo di record di carabinieri e Procura

Albenga, preso l'assassino

Il movente? Solitudine e disperazione

[redacted] Boero
Massimo Numa
[redacted]

Preso. L'assassino di Abdel Sayid Majid è stato catturato dai carabinieri e messo a confronto ieri mattina con i testimoni del delitto che lo hanno riconosciuto, nel [redacted] dell'incidente probatorio.

Il suo nome è Rami Mohamed, 25 anni, originario di Beni Mellal (Marocco) in Italia senza fissa dimora. Ha ucciso con una coltellata al cuore, spiegano pm e carabinieri, per «futili motivi».

La vittima aveva bevuto vi[redacted] e birre, era completamente ubriaco, così l'omicida. La lite è degenerata prima in rissa, poi è spuntato un grosso coltellaccio da cucina, con la lama larga [redacted] profonda: un solo fendente, vibrato con precisione e terribile violenza da Mohamed Rami.

Il fatto era accaduto mercoledì sera vicino alla rampa d'accesso del piazzale del Centro Commerciale «Le Serre» di Albenga; il corpo riverso nell'aiuola, il sangue sull'erba, con un sacchetto di plastica e un giubbotto abbandonato poco distante. Una telefonata al 112 [redacted] fatto scattare la caccia all'uo[redacted]. Il lavoro di prevenzione svolto dai carabinieri nell'ambiente degli extracomunitari, ha dato buoni frutti: la comunità marocchina, forse per la prima volta, ha collaborato con gli inquirenti e sono stati subito identificati gli amici della vittima e del presento assassino che non ha comunque ancora confessato.

Anche l'arma del delitto è stata recuperata ieri mattina sul lungocenta. sono intervenuti i carabinieri dell'unità subacquea che hanno controllato il corso d'acqua. Il coltello era finito vicino ai cespuglio, quasi visibile dalla strada, nel punto in cui lo ha gettato l'assassino subito dopo l'accoltellamento.

Da registrare le prime reazioni . Sul caso è intervenuto, [redacted] un documento, il partito dei Comunisti italiani, dopo la presa di posizione di Lega Nord e dei dirigenti regionali dell'Ipercoop. Tutti hanno denunciato come il delitto costituisca, in realtà, un segnale d'allarme [redacted] solo della malavita ma anche di una crescente emarginazione degli extracomunitari, stretti tra solitudine ed emarginazione. SERVIZI A PAGINA 45

La vittima, Ahmed Sayid Majid, 38 anni e l'assassino, Mohamed Rami, 25 anni

Savona, la preoccupazione di un magistrato

Riforma giudice unico «Caos incontrollabile»

Fabio Pozzo
SAVONA

«Si profila il caos incontrollabile». Nei palazzi di Giustizia delle grandi città, ma anche di meno grandi come Savona. E' questa la preoccupazione del giudice Alberto Princiotta, interpellato all'indomani dell'approvazione del Senato del pacchetto di norme che dovranno rendere operante [redacted] riforma del giudice unico. Una discussione che, a Savona, va ad aggiungersi a quella sull'organizzazione del tribunale di Albenga.

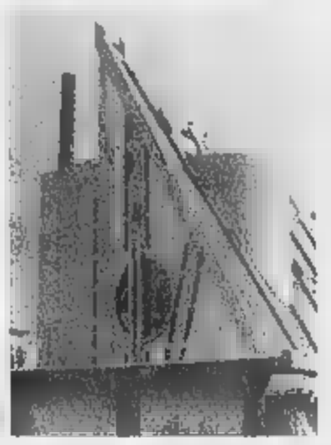
GIUDICE UNICO: «IL CAOS» Il disegno di legge iche tornerà ora alla Camera per alcune modifiche apportate dai senatori contiene regole processuali per rendere operativo il giudice unico dal 2 gennaio 2000 anche in sede penale lè già in funzione nel civile) Non [redacted] mancate critiche.

A Savona ha espresso [redacted] zione Alberto Princiotta, giudice unico in materia penale, segretario regionale del «Movimento per la Giustizia», una delle quattro correnti interne all'Associazione magistrati. Giudice, la sua opinione? «Fale approvazione suscita preoccupazione, perchè all'orizzonte si profila non una riforma che determinerà efficienza, ma il caos incontrollabile. Il riferimento va innanzitutto alla norma che impone la rotazione triennale dei magistrati che svolgono funzioni di gip: è una norma destinata a creare una situazione di trasferimenti continui negli uffici, che determinerà perdita di professionalità degli attori stessi» Assumeranno le vesti di giudice per le indagini preliminari magistrati che magari non si sono mai occupati di penale, quelli che hanno accumulato esperienza verranno spostati altrove

Prosegue Princiotta «Perplessità suscita molto» la facoltà riconosciuta agli indagati, attraverso lo strumento di continue richieste di rigetto, di competenza dell'indagato può chiedere alla Cassazione di verificare se il pm rompetono le indagini, ndr, di paralizzare l'azione del pm Il riferimento va soprattutto ai processi importanti, la cui gestione, con il rischio di prescrizione pende strutturato per giudicare una singola persona imputata di un solo reato, e attualmente assai difficile» E aggiunge «Fermo restando le prerogative del potere politico di approvare le leggi che ritiene opportune, spero che almeno il Csm, nonostante le recenti polemiche insorte dopo l'intervento del vicepresidente Verde (ha detto che la riforma sarà rivista discussa con il presidente della Repubblica, quest'ultimo a smentito, ndr) presidente della Repubblica, possa indurre il legislatore ad ulteriori approfondimenti, facendo comprendere le conseguenze pratiche di simili riforme»

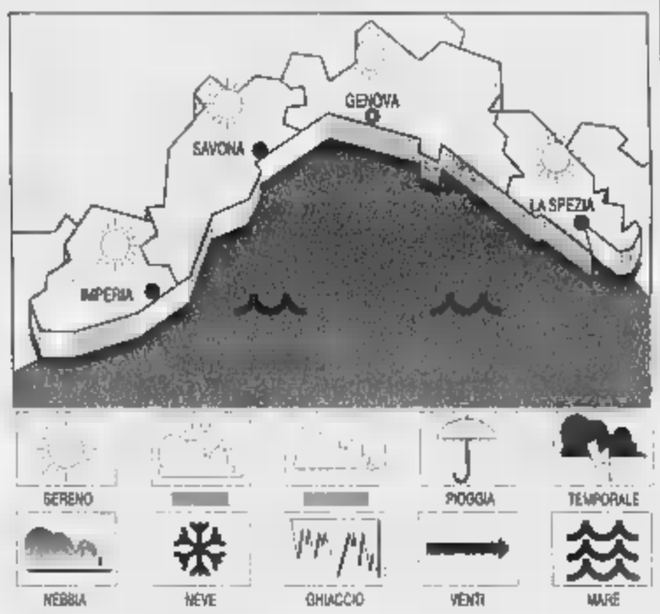
I GIP A SAVONA IL CASO GIORGI. [redacted] la rotazione dei tre anni sarà retroattiva, tutti e tre gli attuali giudici per le indagini preliminari di Savona dovranno lasciare l'ufficio, ed essere sostituiti Senza contare che si pone comunque il caso della dottoressa Fiorenza Giorgi: tra due mesi saranno dieci anni che svolge funzioni di gip, il Csm impone che un giudice non possa svolgere tali funzioni per più di un decennio

IL CASO ALBENGA. Lo sciopero degli avvocati rivendicativi scatterà dal 16 ottobre, e sarà indetto per tre mesi. Chiedono giudici fissi, di cui uno coordinatore, e personale di cancelleria per il tribunale di Albenga. Ma per ora è stata soltanto prevista l'assegnazione di due nuovi magistrati onorari. Spiega il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaraffia: «Siamo sotto organico, dovremmo essere in 23, siamo cinque in meno. Un posto è stato messo a concorso, verrà coperto probabilmente nella primavera 2000. Forse per lo stesso periodo potremo averne un altro in più, e riesaminare così la situazione organizzativa. Non prima. Attualmente ogni assegnazione di giudice fisso [redacted] Albenga aprirebbe un 'buco' a Savona»



Il palazzo di Giustizia di Savona

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [redacted] prevalente stabilità con cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura massima [redacted] 22 [redacted] 23°. **TEMPO PREVI[redacted] PER [redacted].** Condizioni [redacted] tempo buono.

[redacted] **IERI.** Temperatura del [redacted] 23°C; umidità relativa 58%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est - Sud Ovest, velocità: 10-20 km/h. Mare: mosso; [redacted]: [redacted]; pressione barometrica 1026 mb (tendenza: aumento).

[redacted] DI IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 22	min 13
Imperia	max 22	min 13

UN[redacted] [redacted] IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 19° C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,57. **La Luna** si leva alle 6,11 e cala alle ore 16,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

L'episodio nella frazione Cassisi: l'automobilista si è dato alla fuga e ora è ricercato

Investito dopo una lite: è gravissimo

Quarantenne di Celle ricoverato al Santa Corona

Claudio Vimercati
CELLE L.

Ore 13,30. Angelo Claudio, 40 anni, residente a Celle Ligure, ha appena finito il turno di lavoro in Comune e in sella allo scooter sta tornando a casa. All'improvviso un'auto lo travolge e trascina per una trentina di metri. Il conducente non si ferma a prestare i soccorsi al ferito: riparte a tutta velocità, lasciando il malcapitato agonizzante.

Sembra un incidente stradale, provocato da un'auto pirata. Ma i carabinieri, dopo i primi accertamenti, [redacted] escludono neppure un'ipotesi ancora più grave: che il conducente della macchina, dopo una lite per motivi non ancora chiariti, abbia investito Angelo Claudio, che ora è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Lo ha fatto volontariamente? O nella foga del momento ha travolto lo scooterista e preso dal panico [redacted] scappato? Sono interrogativi ancora senza risposta. «Al momento - dicono gli inquirenti che invitano alla prudenza - si tratta soltanto di un'ipotesi investigativa. Dobbiamo raccogliere ancora molte testimonianze. E su tutte quella del ferito, che al momento è in coma e non è in grado di parlare. E quella del suo investitore che è fuggito». L'automobilista pirata è, comunque, stato identificato: gli investigatori conoscono il suo nome e sanno dove abita, grazie ad alcuni testimoni che si sono annotati il numero di targa della macchina.

Angelo Claudio, che presta servizio in Comune a Celle Ligure come operatore ecologico, è apparso subito grave ai primi soccorritori. Quando sono arrivati i sanitari del San Paolo con l'automedica era ancora cosciente: le [redacted] condizioni sono ulteriormente peggiorate con il passare dei minuti e nel pomeriggio i medici del Pronto soccorso hanno disposto il suo trasferimento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che è avvenuto in ambulanza perchè l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova era stato dirottato su un altro intervento. I medici hanno riscontrato nel Angelo Claudio un trauma cranico.

L'altra notte, un altro incidente provocato pare da un'auto pirata è avvenuto ad Albisso[redacted] la Marina. Il bilancio è di un ferito. Si tratta di E. B., 36 anni, che è stato investito da un'auto mentre era [redacted] sella allo scooter. Ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, l'uomo guarirà in una quarantina di giorni.

PIAZZA DEL POPOLO

Arrestato un albanese

Un albanese trentenne, Ardian Verdoa, ricercato da alcuni mesi per una vicenda di documenti di identità falsificati è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della squadra mobile in piazza del Popolo. L'uomo era in compagnia di alcuni connazionali quando è avvenuto il blitz della polizia che ha impegnato anche poliziotti della Stradale di Sampierdarena e dell'Ufficio stranieri della questura. Da tempo gli investigatori erano sulle sue tracce. Ardian Verdoa, nativo di Durazzo, e senza fissa dimora era infatti colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Genova. L'accusa nei suoi confronti sarebbe di ricettazione di passaporti falsificati. Un traffico di documenti che una volta contraffatti sarebbero stati utilizzati, secondo gli inquirenti, per dare una nuova identità a connazionali colpiti da decreti di espulsione o arrivati in Italia clandestinamente e non in regola con i permessi di soggiorno. **[c. v.]**

A VARAZZE

STUDIO REBUFFO
Agente di Cambio

dr. G.M. BELLA
Promotore Finanziario

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
SABATO 9 OTTOBRE '99
dalle ore 10.30
Via Malocello, 21 Tel. 019-9354135
(centro storico)

Il borsino offre:
- assistenza nelle scelte personali di investimento
- servizi finanziari accurati e personalizzati
- prontezza di esecuzione degli ordini sul mercato azionario ed immediata comunicazione dei relativi eseguiti
- analisi tecnica di supporto

Ma ora sono in ritardo di alcuni mesi anche i box privati di via Giusti

Sacro Cuore, cantiere infinito

Il Comune aveva iniziato i lavori nell'89

SAVONA

I parcheggi sotterranei a Savona vengono realizzati con notevoli difficoltà. Il cantiere comunale del Sacro Cuore ha compiuto dieci anni ma anche gli interventi dei privati procedono a rilento. Il parcheggio dell'impresa Tortarolo in via Giusti ha un paio di mesi di ritardo sulla tabella di marcia.

Il solito interrato che il Comune sta realizzando al posto del campo del Sacro Cuore, è stato iniziato nel 1989. Nel frattempo sono già succeduti 4 sindaci e un commissario prefettizio senza che il Comune sia riuscito a portare a compimento i lavori. Prima il fallimento delle imprese che ristrutturavano il Priamar, l'intervento connesso alla costruzione del parcheggio e poi le lungaggini burocratiche hanno impedito di concludere i lavori. L'assessore Casareto aveva annunciato che al massimo entro febbraio del 1999 il cantiere avrebbe dovuto essere chiuso ma nel frattempo sono sorti altri intoppi. L'ultimo ostacolo presenta il ridicolo. In base al progetto, una volta ultimata la costruzione dei parcheggi, il Comune avrebbe dovuto ripristinare il campo da calcio sulla sommità del silos. Per sistemare la terra del campo da gioco è tuttavia necessaria un'autorizzazione delle Ferrovie a causa della vicinanza con la linea che costeggia il porto. Da mesi il Comune attende il via libera dalle Ferrovie. Non procedono spediti nemmeno i cantieri privati, anche se rispetto ai lavori del Comune ci sono anni luce di differenza. I lavori dell'impresa Tortarolo in via Giusti hanno un paio di mesi di ritardo. I box già venduti agli abitanti della zona avrebbero dovuto essere consegnati nel mese di agosto. Invece il cantiere è ancora aperto. «Il motivo è semplice - spiega il costruttore Lorenzo Tortarolo -. Attendiamo ancora che Enel e Acquedotto effettuino gli allacci. Senza questi servizi i box non possono essere consegnati. Inoltre la sistemazione in superficie richiede tempo perchè il progetto è particolarmente accurato e conferirà finalmente un aspetto gradevole all'area compresa fra via Giusti e via Tribunale». In questa zona verranno realizzati 125 box. Inoltre il consorzio Scir di cui fa parte Tortarolo gestirà anche 70 parcheggi in superficie che verranno affittati. [e. b.]

La realizzazione dei box sotterranei a Savona incontra notevoli difficoltà

Irpef doppia

Secondo Bertolazzi «Ruggeri fa bene»

SAVONA. «Il sindaco fa bene a raddoppiare le tasse, visto che i savonesi non si ribellano alla demolizione del ponte medievale di Zinola». Il consigliere Giancarlo Bertolazzi spiega così il suo voto positivo sul prossimo bilancio del Comune che comporterà il raddoppio dell'addizionale Irpef: «Sono contento se la giunta raddoppierà l'addizionale Irpef. Dovrebbe raddoppiare anche tutte le altre tasse, visto che i savonesi sono così ignavi da non aver preso posizione sulla demolizione del ponte medievale. Una città che non pensa a salvare le proprie radici culturali, merita anche la stangata fiscale».

Sta di fatto che, con o senza il ponte medievale, l'addizionale Irpef il prossimo anno salirà da 3 miliardi e 200 milioni a 6 miliardi e 400 milioni e nel 2001 arriverà a 10 miliardi. Malgrado l'incremento del gettito fiscale, la giunta quest'anno non è riuscita a far quadrare i conti e ha dovuto impiegare l'avanzo di amministrazione per arrivare al pareggio. Grazie a queste operazioni oggi nelle casse comunali ci sono solo 91 mila lire. [e. b.]

Per poter garantire il trasferimento della «Costa»

Consorzio Savona crociere investe sul nuovo terminal

Ermanno Branca

SAVONA

Il Consorzio crociere è pronto a fare investimenti per portare la Costa a Savona. Il presidente Luigi Saidelli rivendica il ruolo svolto dal Consorzio crociere negli ultimi tre anni e al tempo stesso si impegna a creare le condizioni economiche e logistiche per l'insediamento del colosso genovese nel porto di Savona.

«Nell'estate del 1996, c'era la possibilità di far scalare a Savona la Costa Riviera ma poichè mancava totalmente la struttura e l'organizzazione per far fronte alle esigenze delle navi passeggeri, è stato costituito il Consorzio crociere a cui partecipano l'agenzia marittima Saidelli, la cooperativa Bazzino, la cooperativa Nova - afferma Saidelli -. In due mesi sono stati organizzati i servizi per la movimentazione dei bagagli, le provviste, l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri. Sono stati investite centinaia di milioni in attrezzature. Per garantire un servizio ottimale il Consorzio ha inoltre stipulato un accordo con la compagnia Rebagliati. Nell'arco di tre anni sono stati acquisiti altri clienti come Leisure Cruise, Festival e ultimamente Century. A questi dati vogliamo aggiungere anche gratitudine per il lavoro svolto dalla presidenza della Port Authority e in particolare dall'ingegner Rino Canavese».

Ma il Consorzio crociere si impegna soprattutto per tradurre in realtà l'accordo raggiunto dall'Authority con la Costa per il trasferimento a Savona delle linee principali: «Riteniamo che il porto e la città debbano essere soddisfatti del risultato raggiunto. Il Consorzio, in sintonia con l'Authority, è quindi pronto a effettuare tutti gli investimenti necessari ad adeguare le strutture per affrontare il raddoppio dell'attuale traffico e partecipare come terminalista alla società di gestione per la costruzione della nuova stazione marittima. Quest'operazione è assolutamente necessaria per lo sviluppo del porto e la sua realizzazione non interferisce nè pregiudica alcuna altra attività».

L'Authority nelle prossime settimane dovrà infatti trovare le risorse, gli spazi in banchina ma soprattutto la volontà politica di concretizzare l'accordo appena raggiunto con la Costa Crociere. Si tratta di allungare la banchina della Calata delle Vele di circa cento metri e di investire 8 miliardi per la costruzione del nuovo terminal crociere. Il progetto è stato presentato agli imprenditori e la prossima settimana verrà sottoposto all'esame del Comitato portuale. Si parlerà anche dei nuovi spazi in banchina chiesti dalla Wally per sistemare i maxi yacht. Due progetti che in realtà possono coesistere, a patto di trovare un'intesa.

NOTIZIE FLASH

VIA MILANO

Scontro auto-moto ferite madre e figlia

Incidente stradale, ieri mattina, in via Milano coinvolte un'auto e uno scooter in sella al quale si trovavano madre e figlia che hanno avuto la peggio e dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Si tratta di Stefania L., 34 anni e della figlia Ambra che sono state giudicate guaribili in 15 e 7 giorni. [c. v.]

VIA XX SETTEMBRE

Giovane in overdose salvato in extremis

Ancora un caso di overdose da eroina. Ieri mattina, un tossicomane G.S., 36 anni, abitante a Savona, ha rischiato di morire dopo essersi bucato. L'uomo è stato salvato in extremis dai medici che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

ERA

Tartaruga marina rimessa in

Dopo un anno di cure da parte dei biologi dell'Acquario di Genova è stata rimessa in mare una tartaruga marina del peso di 43 chilogrammi che era stata trovata ferita in modo grave su una spiaggia di Savona. L'esemplare di 'caretta caretta', di dimensioni non comuni per la sua specie, è stato liberato ieri al largo del promontorio di Portofino da una motovedetta della Guardia Costiera di Genova. [c. v.]

COMUNE

Lega Nord contro Ruggeri per i baby marocchini

Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich contesta l'iniziativa del sindaco Ruggeri di adottare i quattro ragazzi marocchini. Nicolich suggerisce al sindaco di adottare anche i drogati in modo che non infastidiscano i cittadini. [e. b.]

Nuovo sportello Cgil per i disoccupati

Alla mensa universitaria di Savona dal 14 giovedì verrà aperto un nuovo sportello del Cid (Centro di informazione disoccupati). L'ufficio sarà aperto tutti i giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. [e. b.]

ASSOCIAZIONI

Convocato l'assemblea di Savona Insieme

Gli associati di Savona insieme, l'ente che si occupa di effettuare l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro, sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 22 ottobre alle 17.30 al II piano degli ambulatori di via Collodi. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche sociali. [e. b.]

Onoranze funebri

Le agenzie contro i prezzi calmierati

SAVONA. Il Comune non riesce a calmierare i prezzi dei funerali e il vicesindaco Bartolo Berta aveva convocato una riunione dei titolari delle agenzie di onoranze funebri per garantire una riduzione dei prezzi. «Il nostro obiettivo - quello di individuare varie fasce di prezzo - afferma Berta - che vadano dal semplice prezzo di costo per le cremazioni più semplici, sino ai funerali che si svolgono con particolare solennità». I dirigenti del Comune dopo un primo sondaggio fra i titolari delle aziende ci hanno informato che al momento non esiste la disponibilità delle agenzie a calmierare i funerali. La verità è che il mercato è libero e quindi ogni ditta può praticare i prezzi che preferisce. Inoltre le agenzie funebri che in regime di concorrenza esiste già una tendenza al ribasso che tende di fatto inutile l'operazione prezzi. Si sperimenta comunque di poter individuare almeno tre fasce di servizi funebri, in modo da poter venire incontro alle esigenze anche dei cittadini meno abbienti». [e. b.]

Dibattito sulla caccia

Esposa e sali si scatenano sui caprioli

SAVONA. L'appello di Giusto a sostegno dei caprioli di Pertini ha suscitato un vivace dibattito. L'Enpa plaude all'iniziativa del consigliere comunale mentre gli ex compagni di partito socialisti criticano l'operato di Giusto. Particolarmente caustica Silvana Mazza dello sdi: «In realtà Pertini aveva regalato a Savona daini e non caprioli. Questi ultimi provengono invece dalla Fernanda. Poichè i caprioli stanno in dainaia come gli appestatati ai ricoverati, se Giusto vuole cavalcare una causa è meglio se si scelga un altro animale». L'intervento del dottor Giusto è stato invece apprezzato nella sostanza dall'Enpa: «Ringraziamo Giusto in attesa che altri si uniscano a lui contro l'operato di Garassini. Chi ha la sensibilità di fuoco sparare agli animali, non esita a "sparare" sui morti. E infatti i Garassini criticano l'operato del presidente Pertini. Inoltre vorrei sottolineare che già nel 1989 i boschi savonesi erano invasi dalle zecche mentre ancora non si temeva il proliferare di caprioli» [e. b.]

Gli esami si svolgeranno fra il 14 dicembre e il 14 gennaio

Sono in 9 mila per 143 posti

Insegnanti liguri a «caccia» di cattedre

SAVONA

Oltre 9 mila insegnanti liguri in corsa per 143 cattedre. E' la situazione al limite del paradosso che si sta profilando per i precari che speravano nel concorso per trovare un posto di lavoro sicuro.

Gli insegnanti liguri che tenteranno di superare l'esame in Liguria sono 9 mila 300. A questi bisogna aggiungere altre migliaia di persone che saranno costrette a emigrare in altre Regioni. Infatti in Liguria si svolgono solo gli esami per cinque o sei materie mentre gli altri concorsi sono sparsi nel resto d'Italia. Bastano alcune cifre per rendersi conto che è quasi più facile azzeccare un 13 al Totocalcio che conquistare una cattedra. A Savona per la scuola materna ci sono 733 domande e 32 cattedre mentre gli aspiranti maestri elementari sono 640 contro 48 posti disponibili. A livello nazionale, le domande per diventare maestro sono 343 mila e i posti disponibili 16 mila.

Alle superiori la situazione è ancora meno tranquillizzante. I posti a disposizione sono in tutto 143 e i concorrenti liguri 9 mila 300. In alcuni casi la selezione è a prova di «Highlander». Per educazione artistica ci sono 2 posti e 918 candidati, per storia e filosofia 8 cattedre e 1188 domande, per matematica 5 posti e 1184 aspiranti professori.

Intanto il ministero della Pubblica istruzione ha comunicato i calendari delle prove scritte per i concorsi ordinari. Il 30 novembre è in programma l'esame per le elementari e per le superiori le prove saranno distribuite fra il 14 dicembre e il 14 gennaio. [e. b.]

Cittadini in Consiglio

Forza Italia prepara l'invasione del Consiglio degli abitanti di via Santa Lucia. Dopo la sollevazione dei commercianti di via Paleocapa per il cantiere che rischia di provocare la chiusura al traffico della strada, questa sera sarà la volta degli abitanti di via Santa Lucia assistere al Consiglio comunale. A prendere le difese dei residenti del quartiere contro la presenza dei tossicodipendenti e il consigliere di Forza Italia Antonella Frugoni che ha presentato un'interpellanza. «Gli abitanti temono per la propria incolumità fisica. E' necessario che il Comune prenda una decisione che non pregiudichi la sicurezza e la tranquillità dei savonesi». La Frugoni chiederà che la pratica venga discussa questa sera ma il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo vuole evitare il rischio di una «corrida». [e. b.]

Conferenza al Lions

L'impronta di Stato IV sul Risorgimento

SAVONA. Il meeting d'esordio dell'anno sociale del Lions Club Savona-Host, guidato dal neo presidente Luciano Faccio, ha avuto come tema «Il Giubileo del 2000, le origini bibliche, storiche ed il senso attuale». All'hotel Miró il relatore, il savonese Claudio Doglio, docente di Sacra scrittura alla facoltà teologica di Genova e studioso di esegesi biblica dell'Antico e Nuovo Testamento, ha letteralmente affascinato il folto uditorio con un'esposizione puntuale, esauriente, storicamente documentata e di altissimo spessore culturale. Quale curiosità storica ha ricordato l'innovazione introdotta dal papa savonese Sisto IV che dimezzò la cadenza cinquantennale per consentire a tutti gli uomini di partecipare almeno ad un Giubileo, in considerazione della vita media a quell'epoca.

Numerosi, e anche provocatori, gli interventi dei partecipanti alla serata, che hanno poi riservato a don Doglio convinti ed insistiti applausi di approvazione e consenso per la brillante esposizione. [i. p.]

I LETTORI DICONO

Il bus fa scoprire i problemi della città

Viaggiare con l'Acts non vuol dire solo spostarsi. Vuol dire anche conoscere più da vicino i problemi della città, ascoltando la voce della gente. Vuol dire capire Savona leggendo insieme le lamentele, dei singoli cittadini e delle proposte, talvolta anche ovvie, dei viaggiatori. Il mezzo pubblico è un'interessante scuola di apprendimento, però frequentato dagli studenti, amministratori locali spesso lontani dalla quotidianità di piccoli e grandi problemi di una comunità quella savonese, più che pensi di mugugno sottovoce e confidato che gridato e urlato in piazza. Così sarebbe sufficiente ascoltare nel primo mattino i ragazzi che vanno a scuola per capire gli innumerevoli problemi di edilizia scolastica precaria e carente. Oppure, più tardi, ascoltare degli anziani, sempre alle prese con una burocrazia impossibile, di uffici con orari complicati e di lunghe code agli sportelli di enti e strutture insensibili alle esigenze di una categoria sempre più costretta per sopravvivere a rimanere in casa. E poi la paura di una microcriminalità e certe zone della città, la sporcizia e lo stato di abbandono di strade, piazze e giardini, scoperti di volta in volta, a seconda del percorso e della linea urbana prescelta. Viaggiare con l'Acts vuol dire anche ascoltare gli autisti dei bus. Rendersi conto delle loro difficoltà. Con corsie preferenziali preferite da tutti. Parcheggi a doppia fila e aree riservate per le fermate, occupate da «sosta selvaggia». Tutto ciò all'interno di una città che con «quattro strade» intasate dal traffico crede di essere una metropoli! Non so se giorno riusciremo a vedere Savona pulita, ordinata e con il mezzo pubblico vero protagonista dei nostri spostamenti, come fosse una città svizzera. E' certo però che l'obiettivo non sarà raggiunto con l'impegno, la sensibilità e la programmazione dei suoi cittadini e amministratori, ma solo per l'inevitabilità di una emergenza che costringerà tutti a prendere decisioni sgradite e obbligate.

Lettera firmata, Savona

Perchè il Comune trascura la periferia?

«Maggiore attenzione per la periferia». Così promotteva, fra l'altro, la coalizione di partiti che appoggiavano la elezione a sindaco di Ruggeri. Purtroppo tale promessa è rimasta sulla carta. La nuova sede stradale di via Molinero, tra piazza Doria e piazza Chiabrera, è priva di marciapiede e data la scarsa ampiezza della strada stessa sarà difficile poterlo realizzare in futuro. In prossimità del nuovo edificio costruito dall'impresa Salati vi è una curva a gomito in cui i pedoni corrono seri pericoli. Il rio Molinero è stombato parecchi anni fa e da allora solo 150 metri di strada sono stati sistemati; il ponticello che attraversa detto rio è tuttora transennato e così buona parte della carreggiata. La terra portata a valle dal Molinero era stata ammucchiata in piazza Chiabrera e da quel tempo non è mai stata più rimossa. Tale degrado favorisce la discarica di macerie e rifiuti vari. E ora, per di più, il Comune comunale consente che sulla sponda del rio Molinero venga realizzato uno spiazzo per il deposito delle carcasse delle autovetture rottamate. Mentre si litiga sul come fare per sistemare via Paleocapa si abbandona completamente la periferia.

Giovanni Briano, Savona

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Turno (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto: telefonare numero verde 167.556.688 (da a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerialo a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Dell'agiori*, Via Brea 19, tel. 862105. *Alla Torretta*, via Paleocapa, tel. 851659. *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 813120.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, 153, tel 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel 555599

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doria, tel. 019 51701.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel 489910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 145, tel. 93 1048.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel 601703

LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel 554045.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019 748.936.

Centrale, via Garibaldi 36, tel 626021. *(Festivi notturno dalle 21 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*

Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.

VARAZZE: *Tanchen*, 45, tel. 934552

STATO CIVILE

SAVONA 7 OTTOBRE

NATI. Virginia Cervari, Fabio Aonzo.

MORTI. Maria Rossi, 76 anni, Albisola Superiore, via dell'Arte figulina. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Costantino Caviglione, 88 anni, Savona, via Priocco. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo. Luigi Migliardi, 60 anni, Savona, corso Ricci. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Maddalena Giorgelli, 88 anni, Savona, via Bresciana. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

La Camera di commercio rende noto che i termini per la presentazione delle domande di contributo per la «rottamazione» dei negozi sono stati chiusi il 4 ottobre. Il ministero dell'Industria ha infatti comunicato la chiusura dei termini dopo aver constatato l'esaurimento dei fondi che erano stati stanziati. Le domande presentate dopo il 4 ottobre non verranno quindi prese in considerazione. I funzionari della Camera di commercio invitano quindi i negozianti a sospendere l'invio delle domande che non verranno quindi prese in considerazione.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Oggi arriva la Croce

Cerimonia religiosa dell'«Accoglienza della Croce» oggi e sabato a Finale Ligure. La Croce arriverà da Savona, via mare, alle 18 al porticciolo di San Donato. Previste cerimonie religiose ed altre collaterali (veglia, concerto e altro) sino a sabato sera. [a. r.]

NOLI

Escursione all'Acquaviva

Escursione da San Paragorio all'Acquaviva. E' in meta dell'escursione guidata in programma domenica a Noli a cura della cooperativa Tracce e della Comunità montana del Pollupice. Ritrovo alle 8 nel parcheggio attiguo a San Paragorio. [a. r.]

SAVONA

Seminario psichiatria

Oggi all'Auditorium di Monturbano è in programma seminario sul tema «La paura di vivere». I lavori si apriranno alle 9 e si concluderanno alle 17.30. L'introduzione sarà del primario di Psichiatria Antonio Maria Ferro. [e. b.]

La Terza Circoscrizione ripropone la fiera di ottobre: oggi al Gabbiano il dibattito sui problemi irrisolti

Riflettori sull'Oltreletimbro

Tre giorni di festa accendono il quartiere

Paride Pasquino
SAVONA

Superare la divisione storica di Savona tra il centro storico e quella che una volta la periferia, le zone al «di là del fiume». E' nata così lo scorso anno l'idea di organizzare «OltreletimbrOttobre» mettendo insieme dibattiti, spettacolo, mostre, sport. Con un denominatore comune: incontrarsi. La gente dei quartiere con i politici, le forze sociali il commercio.

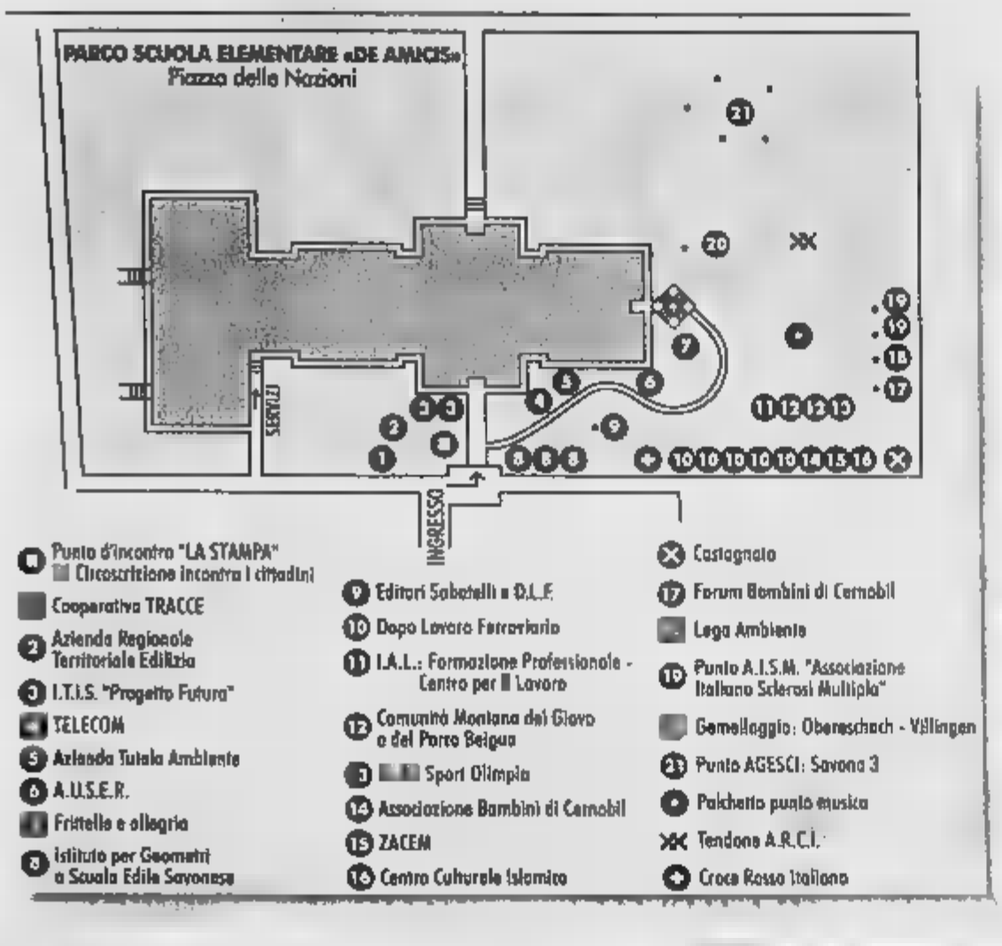
Manifestazioni «alla buona» per il gusto di stare insieme. Ed è stato un successo, tanto che oggi si apre la seconda edizione che farà da traino ad iniziative analoghe che anche le altre quattro circoscrizioni cittadine stanno mettendo a punto. Tre giorni di festa nel quartiere che raggruppa anche Santa Rita, Mongrifone, San Michele e che avranno fulcro il parco delle scuole elementari De Amicis in cui sono già stati allestiti stand espositivi e gazebo che ospitano i punti d'incontro delle principali associazioni savonesi.

Dice il presidente della Terza Circoscrizione - che anche quest'anno organizza la manifestazione - Giovanni Burzio: «Lo scorso anno volevamo fare qualcosa per rivincere i cittadini a partecipare di più alla vita della Circoscrizione, e lo abbiamo fatto coinvolendoli insieme agli amministratori pubblici nei problemi del quartiere. Insieme a questo c'erano tante iniziative di contorno. In questi 12 mesi abbiamo cercato di estendere il nostro messaggio alle altre circoscrizioni in modo che tutta Savona possa avere, quartiere per quartiere, un'iniziativa analoga».

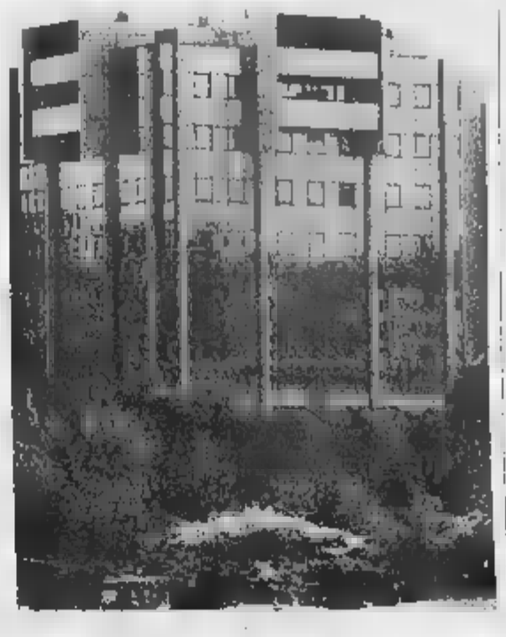
Ma intanto tocca all'Oltreletimbro cominciare, da oggi a domenica. E si comincerà con disamina dei problemi quartiere, le questioni che la gente si porta «addosso» ogni giorno. Ci sarà anche soprattutto un momento di verifica: che cosa è stato fatto, un anno dopo, per le questioni sollevate a ottobre del 1998? A che punto siamo? L'appuntamento per dalle 15 alle nella sala Punto d'incontro del «Gabbiano». Interverranno assessori, politici, rappresentanti delle forze sociali ed economiche.

Nel parco della scuola elementare De Amicis ci stand espositivi gazebo con punti di ristoro e di informazione con addetti delle principali associazioni savonesi. Sono previsti spettacoli con musica classica, jazz (c'è un concerto con Danila Satragno e Riccardo Zegna), recital corali e danza.

Tra le altre iniziative, domani in via Collodi previsto un mercatino di brocantage a cura del comitato commercianti dell'Oltreletimbro, la presentazione del libro dedicato alla vecchia stazione Letimbro (sabato alle 9.30, Sala rossa del Comune) e altre manifestazioni di grande richiamo tra cui «Centobambini per cento alberi».



Nella foto di Chiaramonti Via Collodi (qui a fianco) che ospiterà domani le bancarelle del brocantage (mentre qui c'è il contrasto tra le Ammiraglie e gli orti Folconi il centro del dibattito di oggi i problemi irrisolti del quartiere In basso l'area vicino alla scuola che ospita stand e gazebo



«Al di là del fiume»

Tutte le manifestazioni dallo sport alla musica

Questa la guida alle manifestazioni in programma Domani alle 21, Accademia musicale, concerto di musica classica nelle scuole De Amicis domenica alle ore 21 nella chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri della Libertà concerto jazz del gruppo Vocal ensemble di Danila Satragno con Riccardo Zegna. Domani alle 21 nella chiesa di Santa Rita concerto corale con il coro femminile «La Ginestra», alla stessa ora nella chiesa della Santissima Trinità, via Chiavella, si esibirà la Corale alpina savonese. Spettacolo di danza moderna domenica alle 21 al palazzetto dello sport con «Modern jazz» di Cristiana Rossi.

SPORT Oggi, alle 14,30 al 18° di via Stalingrado torneo di tennis per pulcini organizzato da Gs Scuole elementari «Gallandrone». Domani dalle 14,30, gare di bocce nei campi Dlf, Sms La Rocca, Us Letimbro, La Familiare. Pattinaggio al Sms La Rocca (ore 15); Pallavolo (palestra De Amicis) dalle 15,30 triangolari Ragazze Allieve e Juniores organizzato da Us Sampor. Badminton (ore 15) palestra delle medie Guidobono, gare organizzate dalla società Savona Badminton e X. Calcio: domenica ore 9 campo via Trincee quadrangolare pulcini organizzato da Us Speranza. Alle 15,30 (piazza delle Nazioni Dlf organizza calcio goliardico «Mai dire gol».

Domani alle 9,30 sala rossa del Comune premiazione del libro del 1° «Savona-Letimbro, album della stazione ferroviaria (1925-1950)», oggi alle 10 nel salone della Provincia premiazione del concorso regionale di disegno a fumetti sul tema «Mare e la Liguria», contemporaneamente sarà assegnato a Guido Fuga, collaboratore di Ugo Pratt il premio del concorso nazionale «Da tredici in le nuvole». Domani alle ore 19 nei giardini di via Carducci «Spaghetti e...» a cura del comitato dei commercianti. Il fascino delle cose del tempo passato nel corso del «Brocantage», allestito in via Collodi sabato per tutto il giorno. Domenica alle ore 18 la società «Le volte» curerà una visita guidata al restauro di Villa Frugoni. Sabato dalle 9 alle 12 «Cento bambini per cento alberi» con i bambini delle scuole elementari chiamati a rinnovare il bosco della Conca Verde.

INCONTRI Oltre al dibattito di oggi al Gabbiano il cartellone prevede domani alle 9 (locali dell'ente scuola edile) «Crea la tua impresa», incontro destinato ai giovani diplomandi. Ci sono anche appuntamenti fissati per il 27 novembre nella sala rossa del Comune «Alla vigilia del Giubileo» e un seminario, sabato 4 dicembre, sul tema «Le circoscrizioni savonesi, quali deleghe?». [p. p.]

L'elenco dei protagonisti

Ecco gli stand nel parco delle De Amicis

Due appuntamenti su tutti. L'incontro-dibattito in programma dalle 15 in poi nella Sala Punto d'incontro del «Gabbiano», dedicato all'assetto urbanistico dell'Oltreletimbro e la fiera che da oggi per tre giorni animerà il parco delle scuole elementari De Amicis con stand e gazebo.

Un incontro aperto a tutti per verificare, a un anno esatto dall'analogo dibattito che lo anno aveva aperto la rassegna, che cosa è stato fatto per lo sviluppo urbanistico dell'Oltreletimbro. «Vivere nella terza, un anno dopo. a che punto siamo?». L'incontro sarà presieduto da Sergio Tortarolo, ex sindaco attuale presidente del Consiglio comunale. L'introduzione sarà curata dal consigliere della terza Circoscrizione Giuseppe Ferreri. Interverranno anche l'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo, il capo dell'Ufficio nico Franco Manica e del dirigente del Comune, settore ambiente, Elvio Musizzano. Ci saranno anche gli all'Urbanistica e al Traffico, Massi Zunino e Piero Casaccia. Conclusioni affidate sindaco Ruggeri.

Le scuole presentano idee e programmi ci sono anche i punti per ristoro e musica

L'elenco dei punti: La Stampa e III Circoscrizione, Frittelle e Musica (Us Letimbro e Dlf), Ristoro (Aism), castagnata (Sms La Rocca), Liguria sulla carta stampata (Editori Savonesi), Tracce e sentieri nelle Circoscrizioni (Coop Tracce), Differenziamo? (Ata, tutela ambientale), Arci, Telecom, Geometri Alberti e Scuola Edile, Itis, Auser, Agesci Scout Savona III, Associazione Zacem, Gemellaggio Savona-Villingen, Punto musica, Ial, Comunità Montana del Giovo e Parco Beigua, Lega ambiente, Centro culturale islamico, Associazione Bambini di Chernobyl, Vigili del Fuoco Savona e Croce Rossa. [p. p.]

Genova: udienza tesa ieri in Assise in attesa del supertestimone del caso Parenti-Scotto

E il pm «atterra» i legali di Centanaro

Colpo di scena: il killer chiese al Pra l'indirizzo del morto

GENOVA

Riprende credibilità la confessione Bilancia che afferma di aver il giocatore d'azzardo Giorgio Centanaro, prima vittima suoi 17 omicidi. Ieri il pubblico ministero Enrico Zucca ha decisamente vinto il round contro gli avvocati e i periti delle parte civili, decisi a dimostrare che l'uomo morì di morte naturale. I legali affilano le armi in vista dell'udienza di martedì prossimo, quando sarà affrontata la morte dei coniugi Parenti-Scotto. Sarà una partenza da thriller, con un supertestimone in grado di ricostruire, una volta per tutte, i legami che intercorrevano tra Bilancia, le sue vittime e il metronotte Giangiorgio Canu. Il superteste, infatti, avrebbe visto Bilancia litigare con Parenti, alla presenza del metronotte poi ucciso in corso Armellini. Ma il killer sempre dichiarato non avere mai Canu e di averlo eliminato solo perchè era un «simbolo» di una categoria odiata da tempo immemorabile. Ieri è stata giornata della rivincita, per il pm che aveva visto smantellare dai testi il primo omicidio.

Bilancia detto a Zucca di andato all'Aci, nel settembre-ottobre '97 (Centanaro morì il 15 ottobre) per ottenere l'indirizzo dell'ex infermiere grazie al numero di targa della auto. I carabinieri avevano trovato quella richiesta al pubblico registro automobilistico. Una più accurata indagine ha permesso ora appurare che effettivamente qualcuno andò all'Aci il 4 agosto precedente per chiedere l'indirizzo di Centanaro. Chi compilò la richiesta lo fece con una grafia palesemente contraffatta. E per questo il magistrato ha chiesto alla corte che venga ascoltato un proprio consulente grafologo. Il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice dell'arresto di Bilancia, ha spiegato in aula che sulla documentazione del Pra vi è la firma «Camilli» e che le indagini hanno accertato come sia falsa. L'ufficiale, sollecitato dalle domande del pubblico ministero rapporti Centanaro e Maurizio Parenti (una delle vittime di Bilancia) ha ricordato che i due avevano interessi comuni in una bisca di Pieve Ligure allestita nella villetta di un medico. «Un 30%» a testa dei proventi era diviso tra i due, a detta dello stesso proprietario», ha affermato Ricciarelli. In apertura di udienza è stata ascoltata la testimonianza di Anna Canepa, sostituto procuratore antimafia di Genova. La sua deposizione verte su un episodio specifico avvenuto il 23 gennaio del '98. Verso le 14 squillò il telefono dell'ufficio una chiaramente contraffatta le chiese lei era la dottoressa Canepa che si interessava dell'omicidio degli sposini, cioè dell'omicidio di Maurizio Parenti e Carla Scotto assassinati nel loro appartamento di piazza Cavour da Donato Bilancia. «Ho risposto affermativamente - ha continuato Anna Canepa - rimasi molto colpita da quella telefonata. Conosco bene l'accento siciliano per aver lavorato in Sicilia. E quella inflessione dialettale era chiaramente contraffatta. Quell'anonimo mi disse: «Visto che lei si occupa di questi due omicidi deve dissepellire il suo Centanaro (e cioè l'amico di Maurizio Parenti, ndr) che è morto soffocato e non per morte naturale». Ha aggiunto il magistrato-testimone: «Di solito queste telefonate non arrivano direttamente, ma passano attraverso il centralino. Per questo rimasi molto colpita. Il tono era invasivo e autoritario di fare una relazione e la inviai al procuratore capo».

Colpo di scena ieri in assise I carabinieri sono riusciti a ricostruire le mosse del serial killer prima della morte di Giorgio Centanaro

ALASSIO E IL GRANDE VOLLEY

Sponsor del «libero» Tnt Alpitour

Da due stagioni il volley ha un nuovo ruolo, il libero, un giocatore che può solo difendere e mai schiacciare e indossa una maglia diversa dai compagni. Il libero (Beppe Sorcinelli, in foto con la maglia attuale) della Tnt Alpitour Cuneo una delle formazioni più forti della serie A1, da domani (con la delicata partita Macerata-Cuneo) sarà sponsorizzato «Alassio 2000», una conferma del grande impegno della città del muretto nel turismo e nello sport.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN [illegible] DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

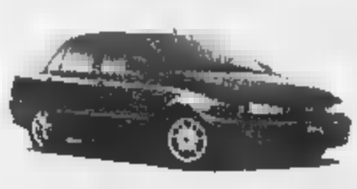
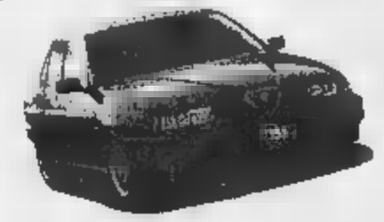
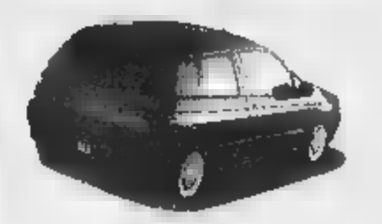
Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

[illegible] 1600 ELX ANNO '95 Full optional. **L. 14.500.000**	FIAT TIPO 1900 TD ANNO '95 Antifurto, cerchi in lega. **L. [illegible]**	FIAT PUNTO 75 ELX [illegible] Volante e sedili rep., predisposizione autoradio. **L. [illegible]**	FIAT PANDA [illegible] ANNO '95 **L. 5.800.000**
 FIAT MAREA 1800 HLX ANNO '96 Full optional. **L. 22.000.000**	LANCIA DEDRA 2000 LX ANNO '95 Full optional. **L. 15.800.000**	LANCIA DEDRA TD ANNO '98 Climatizzatore, ABS, tetto apribile. **L. 22.800.000**	FIAT MAREA 1600 ELX ANNO '97 Climatizzatore. **L. 19.500.000**
FIAT SEICENTO SX ANNO '98 **L. 11.000.000**	 ALFA ROMEO 155 1600 TS 16V ANNO '96 **L. [illegible]**	 ALFA [illegible] 145 1600 L ANNO '95 **L. [illegible]**	FIAT CINQUECENTO SPORTING [illegible] **L. [illegible]**

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestio- [illegible] pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: [illegible] T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria MODULO

MODULO - PEDRAZZANI: Via Br. Partigiane, 13 C/D - Cairo Montenotte (SV) - Tel. 019/504361

MODULO - AUTOLIGURIA: Via Nizza, 18 E/R - Savona - Tel. 019/230121

FIAT

Ieri in tribunale lo hanno riconosciuto confermando di averlo visto allontanarsi col coltello

L'assassino incastrato da tre connazionali

Tra gli extracomunitari della Piana si sgretola l'omertà

SAVONA

Per la prima volta, forse, il velo di omertà (e paura) che ha contraddistinto la comunità extracomunitaria della Piana di Albenga, si è squarciato. Ed infatti il presunto assassino di Ahamed Sayid Majid, il marocchino di 38 anni con piccoli precedenti penali ucciso l'altra sera ad Albenga con una coltellata al cuore, è stato fermato quasi nell'immediatezza dei fatti, ed è stato reso possibile anche grazie a tre testimoni, connazionali della vittima.

Questi ultimi, dei quali uno minorenne, erano presenti nei pressi del centro commerciale «Le Serre», al momento del delitto. Avrebbero visto Mohamed Rami - 25 anni, clandestino e senza fissa dimora in Italia, già noto alle forze dell'ordine (era stato arrestato nel settembre scorso per il tentato furto di un coltello), dedito all'alcol - allontanarsi dal piazzale con il coltello in mano. Individuati dai carabinieri, sono stati sentiti subito dal sostituto Alberto Landolfi; ieri poi hanno confermato davanti al gip Francesco Meloni e hanno riconosciuto Rami (difeso dall'avvocato Giorgio Ceriale). La procura ha infatti anticipato la fase dibattimentale del procedimento, richiedendo l'incidente probatorio, per assicurare agli atti le dichiarazioni dei testimoni (che potrebbero dileguarsi prima del processo).

A queste prime fasi processuali, ha fatto seguito in palazzo di Giustizia una conferenza stampa, nel corso della quale il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Landolfi; i vertici dell'Arma (il comandante provinciale Giancarlo Cavallo, il comandante della compagnia di Albenga Giuseppe Di Fonzo; i comandanti della compagnia di Savona capitano Saverio Ceglie, del reparto operativo capitano Antonino Arbato e del nucleo radiomobile tenente Giuseppe Di Ponzo) hanno ricostruito i particolari del delitto e della cattura del presunto assassino.

I fatti. Tra vittima e omicida c'è stata una lite, intorno alle 18, alla quale ha fatto seguito l'aggressione mortale. Il marocchino è stato colpito al cuore con un coltello da cucina, dalla lama di circa trenta centimetri, il manico di plastica bianca. L'arma è stata trovata ieri mattina nel greto del Centa: alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri delle unità subacqueo e cinofila, e gli artificieri muniti di metal-detector.

I carabinieri, in gran forze (sono state coinvolte tutte le compagnie della provincia), hanno passato al setaccio i luoghi di abituale ritrovo dei nordafricani (a monte c'è una certosina ricostruzione degli ambienti, gruppi, personaggi della comunità extracomunitaria della Piana), e hanno fermato decine di persone. Tra queste, anche i tre che assumeranno successivamente le vesti di testimone. Sono stati interrogati, hanno fornito elementi utili per consentire ai carabinieri di arrivare a Mohamed Rami.

Un'immagine della conferenza stampa dei magistrati e carabinieri

Quest'ultimo è stato bloccato alle 19,30, nei giardini di piazza del Popolo. Ha negato l'addebito. Ad ogni domanda degli inquirenti avrebbe risposto «Niente, niente». Nella notte è scattato nei suoi confronti lo stato di fermo. I pm Scolastico e Landolfi hanno chiesto ieri al gip Meloni la convalida (l'udienza si terrà domani), e hanno fatto richiesta di misura cautelare in carcere. Hanno detto: «Ci sono gravi elementi di colpevolezza a suo carico». Resta da chiarire il movente del delitto. «Futili motivi», sostengono pr i magistrati, che ha contestato l'aggravante. «Vittima è indagato rientrano in quella fascia di emarginazione presente nella Piana, costituita da extracomunitari clandestini, disoccupati, alcolisti. Diseredati che sbarcano quotidianamente il lunario». Che si ritrovano sul piazzale de «Le Serre» per racimolare qualche spicciolo il giorno, che si spostano sul retro del centro commerciale dopo il tramonto, taluni soli con la bottiglia. L'altra faccia della ricca e operosa Albenga.

[f. p.]

I comunisti: più controlli

I Comunisti italiani: «Gli stranieri non sono però tutti dei delinquenti»

Massimo Boero

ALBENGA

Per quel vizio di bere, Sayd Abdelmjid, era ormai diventato un frequentatore assiduo del bar e del supermercato «Coop» del centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli. I negozianti lo conoscono bene. Occhi iniettati di sangue, spesso barcollante, ma inoffensivo Sayd si aggirava spesso tra i negozi del centro acquisti, fin dall'anno della sua apertura. Qualche volta si rivelava insistente ma in fondo in fondo era una persona «gestibile», dall'apparenza tranquilla.

«Lo abbiamo sempre visto qui in zona. Solo per un certo periodo non abbiamo saputo più niente di lui. Era spesso ubriaco, poco reattivo. Chiedeva qualche spicciolo per andare a bere o magari un pacchetto di sigarette. "Nei prossimi giorni giuro che ve pago", diceva e qualche volta lo faceva veramente», hanno raccontato le titolari dell'edicola-tabacchi all'ingresso de «Le serre», dispiaciute per la triste fine del marocchino. La dipendenza dall'alcool, soprattutto dal vino, gli era valso un soprannome. Hanno proseguito le due donne: «Qui lo chiamavano tutti Tavernello. Qualche volta è stato visto uscire dal supermercato con un tetrapac di quella marca di vino. Un furto compiuto anche ingenuamente, perchè prontamente, appena passato le casse, veniva scoperto e bloccato. E magari tutto finiva con una semplice ramanzina».

Al centro commerciale di regione Bagnoli, nonostante la presenza di una guardia giurata all'ingresso della struttura, la paura non manca. «Sentiamo la mancanza di forze dell'ordine. Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a risse o episodi spiacevoli», hanno detto alcuni commercianti.

Allarme, paura, ma anche un po' di rassegnazione tra la gente. Sembra quasi che gli albenganesi, mettendosi alle spalle questi anni difficili in cui la criminalità ha seminato e continua seminare le vittime, abbiano quasi imparato a convivere con essa. Lo sdegno per quello che continua a succedere è sempre forte ma il livello di reazione appare più basso. Di certo non si smette, ad ogni occasione, di chiedere maggiori controlli in città ed in periferia.

«Negli ultimi anni, nell'albenganese si è aggravata sempre di più la situazione riguardante la criminalità extracomunitaria. E' vero che molti nordafricani vivono di furti e di spaccio di droga e che "facendo la grana" in questo modo non si preoccupano di cercarsi un lavoro onesto. Ma è altrettanto vero che altri extracomunitari si guadagnano da vivere, quando possono, lavorando nelle serre e nelle campagne della piasuta ingauna spesso in situazioni precarie, sfruttati e sottopagati. Abbinare sempre il termine extracomunitario a quello di delinquente e solo degenerare in un razzismo inutile e dannoso», ha detto Massimo Colombo, coordinatore cittadino della sezione di Albenga del Partito dei Comunisti italiani.

Il cadavere del marocchino nell'aiuola del centro commerciale

Andora: drammatico furto in via Divizia

Trova i ladri in casa sequestrato per ore

ANDORA

Un furto degenerato prima in colluttazione e poi in un «sequestro» forzato durato quasi dodici ore; una bruttissima avventura vissuta tra le proprie mura domestiche. L'ultimo episodio, che ha come protagonisti due malintenzionati ed un giovane andorese, è successo la notte in località Divizia.

Erano circa le 2,30 quando M.B., 32 anni, si trovava, da solo, all'interno della propria abitazione a dormire. Fin qui nulla di strano se non fosse che, ad un certo punto, il sonno è stato di colpo interrotto da strani rumori provenienti dalla porta d'ingresso. Nel giro di poco tempo il padrone di casa è riuscito a mettere a fuoco la situazione. Due persone, servendosi di lunghi cacciaviti, hanno forzato la serratura per poi riuscire a penetrare all'interno del suo appartamento. M.B., alzatosi in fretta e furia dal letto, si è trovato inevitabilmente a dover decidere cosa fare, faccia a faccia con i ladri.

Senza esitare il giovane ha cercato di reagire alla vista degli intrusi. Nella inevitabile colluttazione che è seguita all'inaspettato incontro notturno è quindi riuscito a sferrare un pugno a uno dei due malviventi. Successivamente è stato però colpito da una gamba con la cacciavite. I due hanno infine optato per una soluzione radicale che potesse permettere loro di portare a termine l'operazione. Hanno preso la forza M.B. e l'hanno chiuso a chiave nella sua camera da letto. Indisturbati si sono poi impossessati di un telefono cellulare.

Impossibilitato ad aprire il meccanismo che blocca le finestre, nonostante in alcun modo aprire la robusta porta della camera e comunicare tramite il telefono con qualcuno, al giovane non è rimasto altro che aspettare. Solo intorno alle 14 è stato raggiunto a casa dal fratello, ignaro di tutto, che lo ha liberato da una prigionia di diverse ore per poi mettere al corrente del fatto i carabinieri della stazione locale. [m. br.]

Parlano i manager e Piero Lardi Ferrari

Eddie Irvine a Finale testimonial Piaggio

FINALE L.

Dall'auto all'aereo executive più veloce del mondo Sul casco di Eddie Irvine, in lotta per il titolo mondiale di Formula uno, dal gran premio di Malesia, comparirà il logo della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri. E' l'ultimo «colpo» messo a segno dall'unica industria italiana di velivoli della classe executive. Irvine consolida in questo modo il suo ruolo di testimonial della Piaggio.

Commenta Piero Ferrari, presidente Piaggio e vice presidente della fabbrica di Maranello: «Sono doppiamente coinvolto in questa prestigiosa sponsorizzazione e sono sicuro che insieme andremo lontano e veloci». Dice il direttore generale Di Masa: «La Piaggio ha voluto in questo modo incoraggiare il pilota numero uno della Ferrari in vista per il mondiale 1999. Irvine è un tesimonial perfetto per la nostra azienda che costruisce il «P 180» bimotore turboelica più veloce del mondo che raggiunge la velocità di 400 nodi a una altitudine di 41 mila piedi. E' un modo per augurare ad Irvine di diventare il pilota più veloce del mondo». Ieri il pilota della Ferrari è decollato dall'aeroporto di Bologna alla volta del Cairo per proseguire in Malesia trasvolando sull'oceano Indiano.

Il «P 180» Piaggio è l'unico velivolo della categoria business turbo interamente progettato e realizzato da una azienda italiana. Secondo i tecnici grazie alle dimensioni della cabina, sia in altezza sia in lunghezza, può ospitare comodamente 8 persone. Progettato durante la «vecchia» gestione Piaggio il turboelica non aveva mai sfondato sul mercato internazionale a causa degli alti costi di produzione e della relativa promozione. Ora la linea di produzione è stata rivista per ridurre i costi. La speranza è che con abbinato al marchio Ferrari possa veramente decollare. E' anche in gioco un «pezzo» importante del futuro della Piaggio con i suoi 1200 posti di lavoro.

[a. r.]

Finale, salvata all'ultimo minuto: era agonizzante

Lettera ai carabinieri «Aiuto, voglio morire»

FINALE L.

Ha scritto ai carabinieri annunciando la sua volontà di suicidarsi. Per fortuna la missiva è stata letta in tempo e ieri, prima di mezzogiorno, ed è stata salvata. L'episodio è avvenuto a Finale Ligure. La donna di 63 anni, abitante da sola in una casa isolata in via Perti di Calvisio, probabilmente in preda ad una crisi di solitudine ha meditato il gesto estremo. L'altra sera ha imbucato una lettera alla caserma dei carabinieri di via Brunenghi. Nello scritto spiegava le sue intenzioni scrivendo anche il suo indirizzo.

La sua fortuna è stata che il maresciallo Salvatore Bruno ha preso sul serio il suo messaggio. Una pattuglia ha raggiunto di corsa l'abitazione della donna. I carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono penetrati nell'alloggio dove la donna era già agonizzante sul letto. Aveva ingerito, da oltre 12 ore, molti farmaci. E' ricoverata in rianimazione al Santa Corona ma si salverà. [a. r.]

ALBENGA

Angelo Viveri al Polo «Paralizzate la città»

«Non esiste alcun percorso che consenta di invalidare il responso elettorale. Il consiglio di Stato si è espresso sulla mia sospensione e non sulla mia eleggibilità. Noi non ci dimetteremo», ha ribattuto Viveri alla minoranza. E ha aggiunto: «Il Polo le ha tentate tutte per costringere Albenga alla paralisi» [m. br.]

L.B.

Cade in dirupo soccorsa dall'elicottero

E' scivolata su una fascia, alle 17, mentre andava a raccogliere funghi. Una donna è stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco al S. Corona per lo schiacciamento di alcune vertebre. [m. br.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Impresa primaria nel campo delle telecomunicazioni assume
[illegible]
età 18 - 24 anni, patente B
Per colloquio 019.861123
dalle ore 15 alle 18 (giorni lavorativi)

Specchio LA STAMPA sabato 9 ottobre
✓ Le ragazze del '99. Le chiamano quelle della generazione invisibile, perché all'apparenza non hanno ideali. Ma nessuno conosce davvero le giovani d'oggi. Specchio ha indagato per voi.
✓ Il futuro avrà i miei occhi. La vita e i film di Leelee Sobieski: ha solo 17 anni, è stata lanciata da Stanley Kubrick ed è la nuova musa del cinema d'autore.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Verde
000-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

"Gran Fungata" di Ottobre
dal 1 al 11
"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015

La linea ricostruita dopo i danni di guerra fu inaugurata il 6 ottobre '79. Celebrazioni con treni a vapore e una mostra

I 20 anni di nuova vita della Cuneo-Nizza

Ma oggi si attende ancora il «sì» all'elettrificazione

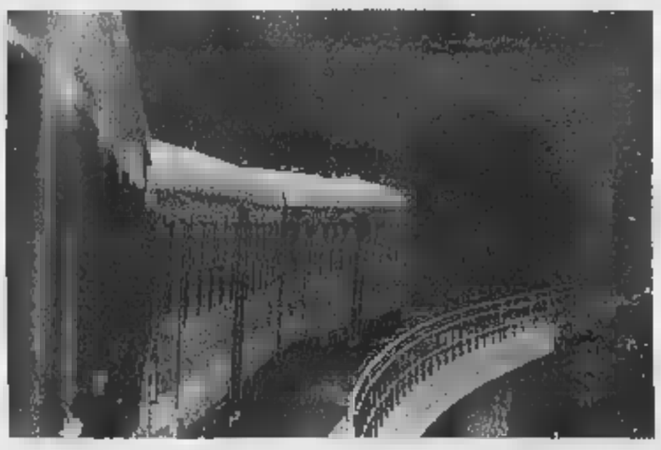
CUNEO

L'orario ferroviario «Pozzo», sezione Nord centro Italia, nell'edizione 1979, numero 114 indicava alla tavola 20 la pagina dedicata alla linea Torino-Cuneo-Limone-Breil sur Roya-Ventimiglia. Un'avvertenza precisava: «Il servizio Limone-Ventimiglia inizia il 7 ottobre '79».

Quel giorno - ma soprattutto il 6 ottobre, data del viaggio inaugurale - fu storico: dopo decenni di promesse, appelli, attese e speranze puntualmente svanite i primi fortunati passeggeri tornarono a gustare dal finestrino del treno lo splendido paesaggio delle Valli Vermenagna e Roya. La ferrovia del mare, che festeggia 20 anni di nuova vita, continua a stupire chi la percorre per la prima volta: gallerie elicoidali, ponti sospesi che collegano gli orridi delle valli (Rivòira, Saorge, Scarassoni, La Chapelle), oltre al tunnel sotto quello stradale del Tenda e ancora le stazioni d'altri tempi.

Per festeggiare il compleanno è stato redatto un calendario di iniziative. S'inizierà domani: nella sala reale della stazione ferroviaria di Cuneo sarà aperta la mostra «Cuneo-Nizza: momenti di storia». L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre. Sempre domani alle 13,40 dalla stazione fs di Cuneo partirà un treno storico per Ventimiglia-Nizza. Alle 14,55 nuova partenza: questa volta a lasciare la stazione di Cuneo sarà un treno a vapore per Borgo San Dalmazzo con degustazioni di prodotti tipici. Domenica, alle 10,10 un treno sempre a vapore, accompagnerà i turisti a Robilante con nuovi assaggi dei frutti della terra. I biglietti per i treni a vapore sono acquistabili all'ufficio accoglienza alla clientela della stazione. I posti sono limitati ed è consigliata la prenotazione (0171/634965).

Per onorare la storica ferrovia del mare, che attende ancora l'elettrificazione, tassello indispensabile a farla uscire dai continui rischi di soppressioni e tagli, è pronto un programma di riqualificazione, inserito in un pinno Interreg II (nell'ambito dell'Unione europea) fra Italia e Francia. Innanzitutto si punta sulla promozione del territorio, sfruttando i «fotogrammi» offerti dai finestrini del treno. Sono previste poi variazioni di orario, introduzione di fermate, treni speciali (verdi e turistici), giornate ad hoc per studenti, gruppi e appassionati e ancora lavori di sistemazione delle stazioni (in totale sono 17 di cui sei nel Cuneese, sette in Valle Roja e in direzione di Ventimiglia). Perdere la ferrovia da Cuneo a Nizza significherebbe un passo che va contro la regione europea delle «Alpi del mare».



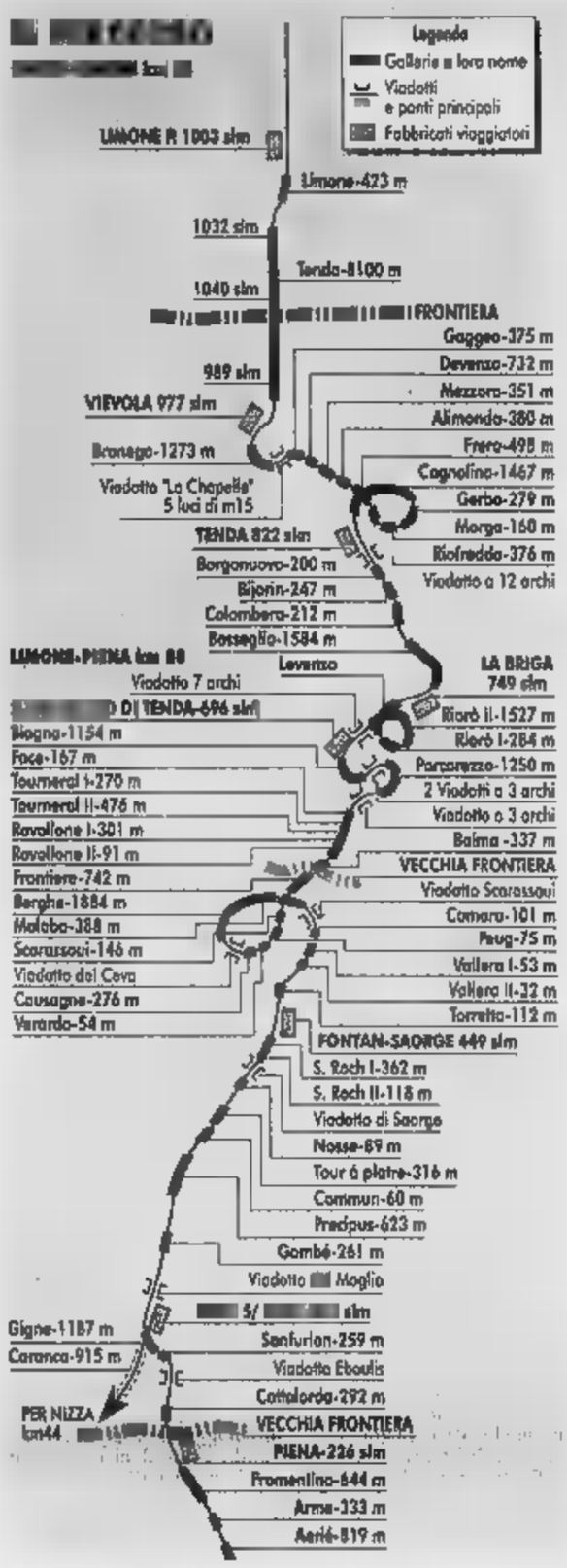
Con un progetto dell'Unione europea orari più comodi lavori nelle stazioni e convogli turistici

Due immagini della linea internazionale Cuneo-Nizza rinata vent'anni fa dopo le promesse immediatamente successive alla s[illegible] guerra mondiale che erano sempre state disattese dalle ferrovie italiane e francesi

IL FERROVIERE

«Ho compilato il primo biglietto»

CUNEO. Uno dei testimoni della storica riapertura della ferrovia è Raffaele Nadile, capo gestione Fs, che compilò il primo biglietto per Tenda: «Quando approdai a Cuneo nell'aprile '76 non pensavo certo che avrei fatto [illegible] la passione di molti cuneesi e [illegible] per la Cuneo-Ventimiglia-Nizza. L'ho vissuta da ferroviere operante, all'epoca alla biglietteria della stazione di Cuneo, e da spettatore come utente. Non fu un caso quindi che, conosciuto Nandino Frignani, fui letteralmente coinvolto dalla sua «febbre» per la ricostruzione della «via del mare». In effetti, dopo la ripresa dell'esercizio ferroviario, percorrendo per la prima volta il tratto Limone-Ventimiglia e viceversa, confesso che fui veramente affascinato, direi quasi «rapito» dalla bellezza del paesaggio, che sotto alcuni aspetti, specialmente per la stupenda vegetazione marittima del versante ligure, mi fece subito ricordare la mia terra di Calabria. Ironia della sorte, la mattina del 7 ottobre '79, compilando il primo biglietto ferroviario per Tenda, fui erroneamente scambiato per cuneese. Tuttavia la cosa non mi dispiacque assolutamente (mia moglie è di Robilante, i [illegible] figli sono nati a Cuneo). Dopo vent'anni di attività della linea la domanda è d'obbligo: quale futuro per la ferrovia Cuneo-Ventimiglia? Non posso che auspi[illegible]e vivamente l'elettrificazione (ovviamente con l'indispensabile raddoppio della tratta Cuneo-Fossano) e un piano di rilancio. Con il patrocinio delle tre amministrazioni provinciali (Cuneo, Imperia e Nizza), delle Fs e dei Comuni di Cuneo e Ventimiglia perché [illegible] organizzare un'annuale competizione ciclistica a scopo commemorativo, ogni seconda domenica di ottobre, sull'esempio della classica Milano-Sanremo?».



1979 - 1999

a vent'anni dalla riapertura della linea

Cuneo-Nizza

AFL VALLI ALPINE ICOLTÀ D'ARTE · COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA, PESIO · ASSOLO FERROVIARIO PIEMONTESE · FERROVIE DELLO STATO · PROVINCIA DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · UNIONE EUROPEA

dal [illegible] o b [illegible] Sala reale [illegible] Stazione [illegible] di Cuneo - Mostra "C[illegible] della [illegible]eo-Nizza
sabato [illegible] 10 [illegible] di [illegible]neo - Treno storico per Ven[illegible]
[illegible] Tours [illegible] di [illegible] - Treno storico per Cuneo.
[illegible] di Breil Cerimonia ufficiale di celebrazion[illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] [

Cairo: sul caso della palestra sono già intervenuti i tecnici della Provincia

«Lo sciopero si poteva evitare»

I presidi di Itis e Ipsia criticano gli studenti

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Protesta degli studenti dell'Itis e dell'Ipsia: uno sciopero che si poteva evitare? Ieri gli studenti dell'Istituto tecnico industriale e dell'Istituto professionale di Cairo sono entrati in sciopero per protestare contro le condizioni della palestra che, affermano, «quando piove si trasforma in un acquitrino». La decisione, a quanto sembra, è stata presa dagli studenti delle ultime classi dell'Itis, trovando poi l'appoggio anche dei colleghi dell'Ipsia che, però, sottolineano i professori dell'istituto professionale, «hanno aderito allo sciopero senza nemmeno convocare un'assemblea».

E che lo sciopero sia stata «una decisione affrettata e facilmente evitabile», lo pensa anche il vice preside dell'Itis, professor Lolli. Dice: «Solitamente, prima si inoltra una richiesta poi, se non viene esaudita in modo adeguato, si ricorre all'arma dello sciopero. In questo caso richiesta e sciopero hanno praticamente coinciso, nonostante già questa mattina l'architetto Scolaro, della Provincia, abbia effettuato un sopralluogo, assicurando che verranno prese tutte le misure opportune per eliminare il problema».

Gli studenti cairesi hanno disertato le lezioni per protestare contro le condizioni della palestra che hanno in uso comune e dove quando piove giudizio entra acqua ogni volta che piove

Problema che, a quanto pare, deriva dagli interventi di impermeabilizzazione effettuati durante l'estate sul tetto della palestra, con il probabile formarsi di qualche crepa.

Intanto, sembra in via di risoluzione, almeno per quanto riguarda il bacino di Millesimo-Cengio, il problema degli scarti fra gli orari dei bus Acts e quello delle lezioni del Liceo Calasanzio. Spiega il sindaco di Millesimo, Michele Boffa: «Grazie alla collaborazione prestata dall'Acts c'è la possibilità di usare una certa elasticità, adeguando le corse degli autobus al nuovo orario senza l'istituzione di nuovi servizi con costi proibitivi per i Comuni. Pur non mettendo in dubbio la giusta autonomia degli istituti, per il prossimo anno si farà in modo che ogni variazione sia comunicata all'Acts in tempo utile».

Il paese conferma la vocazione turistico-residenziale

A Piana rischio di crollo per il fungo-monumento

PIANA CRIXIA

Piana Crixia sottolinea la propria vocazione turistico-residenziale. Questa l'ossatura del nuovo Piano regolatore che, a breve, sarà sottoposto al giudizio del Consiglio comunale.

Il sindaco Luigi Sormano osserva: «L'ottica di Piana Crixia, sia per sua natura, sia perché esclusa da piani di contributi per insediamenti produttivi, è senza dubbio quella residenziale-turistica. Il piano, pur prevedendo l'inserimento di nuovi spazi artigianali, ha quindi seguito quest'ottica, predisponendo, fra l'altro, precisi vincoli qualitativi per i nuovi insediamenti residenziali».

Nuove aree residenziali, per palazzine mono e bi-familiari, sono state individuate sopra le frazioni Praie, Gallareto e Rovereto e lungo la statale per Torino. Per le aree già intensamente edificate, e i centri storici, previsti, invece, soprattutto interventi di recupero qualitativo del preesistente, così come sarà ampliata ed arricchita l'area servizi utilizzata per i festeggiamenti.

Ma, a preoccupare ora i pianesi è la salute del «fungo» di Piana, il monumento naturale in frazione Borgo, simbolo del paese.

Ancora il sindacoSormano: «I recenti studi, compiuti dall'Università di Genova, hanno ricostruito la storia erosiva del monumento naturale, sottolineandone l'avvicinarsi al limite di guardia. Purtroppo non si sono individuate ancora soluzioni utili per bloccare il fenomeno. Lanceremo quindi un appello, anche via Internet, alla ricerca di esperti che possano intervenire prima che sia troppo tardi». [m. ca.]

Il caratteristico fungo di Piana Crixia

E' Maria Briozzo, insegnante ed ex vice sindaco

A Calizzano hanno eletto il loro primo difensore civico

CALIZZANO

Con l'inizio del Duemila, Calizzano per la prima volta nella sua storia potrà contare sul difensore civico. L'incarico verrà rivestito da Maria Briozzo, ex vicesindaco e insegnante. La nomina è stata effettuata nei giorni scorsi all'unanimità.

Per il paese dell'Alta Val Bormida si tratta di un piccolo, ma importante «evento». Spiega il sindaco Giuseppe Tabò: «Con la nomina della Briozzo, finalmente si potranno dirimere i vari casi legati a "beghe" di carattere amministrativo». Prosegue: «Certo, sino ad ora abbiamo potuto contare sul legale del Comune, ma con la presenza del difensore civico si riusciranno a risolvere tante piccole questioni i cui tempi altrimenti si allungherebbero a dismisuro, visto che ci si deve rivolgere al difensore civico regionale».

Insomma, la Briozzo, già in servizio, ma per la quale verrà allestito un apposito ufficio nel palazzo municipale a partire dal prossimo gennaio, si occuperà di controversie che spesso caratterizzano l'attività politico-amministrativa di ogni paese. Conclude il sindaco: «Si potrà fare, in tal modo, anche una maggiore trasparenza di quanto fatto e deciso e attuato da chi "governa", e, soprattutto, un migliore e più stretto rapporto tra l'amministrazione pubblica e i residenti». [l. b.]

La sentenza del Consiglio di Stato sulle elezioni

«Ora mettiamoci al lavoro» dice il sindaco di Bardineto

BARDINETO

Dopo tanta attesa, è stata notificata la decisione del Consiglio di Stato che, respingendo il ricorso, rende valide le elezioni amministrative del 13 giugno scorso e la nomina alla carica di sindaco di Bruno Ferrecchi.

La sentenza favorevole, peraltro già anticipata la scorsa settimana, è arrivata negli uffici del municipio poche ore fa. E finalmente, dopo quasi quattro mesi fatti di colpi di scena, incertezze e suspense, sindaco, assessori e consiglieri possono tirare un sospiro di sollievo. «Ora tutto è a posto», Ferrecchi che sino alla notifica del verdetto non ha dormito sonni troppo tranquilli. Prima di rilasciare dichiarazioni a brindare al successo, il neosindaco, infatti, ha voluto avere tra le mani l'atteso documento del Consiglio di Stato. Dice Ferrecchi: «Desidero ringraziare pubblicamente il nostro legale, l'avvocato Luigi Piscitelli, che ha curato l'intera vicenda». Ora, dunque, è tempo di progetti per rilanciare il paese. [l. b.]

Bruno Ferrecchi è ora sindaco di Bardineto a tutti gli effetti

Interverrà la Regione

Cosseria progetta impianti fotovoltaici per l'energia solare

COSSERIA. Energia solare? Sì, grazie. Il Comune di Cosseria ha chiesto un contributo regionale per poter installare 14 punti-luce ad energia solare. La richiesta è stata fatta dopo una serie di contatti con il «Solar Thecnology Group», di cui fa parte l'ingegner Giampiero Suetta, uno dei maggiori esperti mondiali del settore. Ogni punto-luce costa 5 milioni e 600 mila lire, ma il Comune potrebbe ottenere un contributo pari all'80 per cento. Alcuni punti-luce verrebbero installati nelle zone più decentrate dove maggiori sono i problemi e i costi per l'installazione di linee elettriche. Un progetto che Flavio Strocchio, capogruppo di minoranza a Cairo, proporrà anche alla giunta Chebello. [l. b.]

Via la patente

Cengio, guidavano in preda a droga ai limiti dell'alcol

CENGIO. Controlli a tappeto, l'altra notte, a Cengio. I carabinieri hanno ritirato una patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Segnalati, inoltre, alcuni automobilisti in stato di ebbrezza.

Gli accertamenti da parte dei militari della locale stazione cominciati l'altra sera e durati sino a notte inoltrata hanno riguardato, in particolare, le strada statale che attraversa il paese. Controlli che, tuttavia, proseguiranno anche nei prossimi giorni. Un'operazione per tentare di far rispettare le norme in materia di codice della strada, ma anche per arginare il fenomeno legato alla detenzione e al consumo di droga. [l. b.]

FLASH

CAIRO M.

Iniziata la festa di leva per i nati del 1981

Quattro giorni di festa per la leva del 1981. I festeggiamenti per la maggiore età, che coinvolgeranno una cinquantina di giovani cairesi, sono decollati ieri sera e proseguiranno fino a domenica, toccando, come tradizione, locali e discoteche liguri e piemontesi, ad iniziare dal «King» di Cairo. [m. ca.]

DEGO

Contributo di una ditta alla «Croce Bianca»

Contributo da parte di Pierangela Negro e a Aldo Capra, titolari della «Traspeed» di Santo Stefano Belbo alla Croce Bianca . La consistente offerta è stata versata nei giorni scorsi. Un'iniziativa che per la quale i responsabili della pubblica assistenza intendono ringraziare pubblicamente la ditta piemontese [l. b.]

- 1

Ti aspettiamo in via Pia n° 42-R
domani, 9 ottobre, alle ore 16.30:
potrai ritrovare la tua bijotteria.

Maddy Bijoux

Tel. 019.810864 Savona

«Suoni del terzo millennio» al Negrita, serata con il free-jazz a Finale Ligure

Ju Bamboo, c'è sapore caraibico

Ikebana e Minas Tirith live. Riapre il Cuba Libre

Inaugurazione stagionale alla discoteca Cuba Libre di Finale, «Maracuja Band» da Cuba allo Ju Bamboo di Savona, «Minas Tirith» in concerto al The Killer's Inn di Cosseria e «Ikebana» live al Sinto Galeshka di Bergeggi, jazz live da Filade a Finale. Questa e la notte.

VARAZZE Ritrovo all'Hamburger Boy. Musica live dell'Alchimia Group al Mister Pub.

CELLE Serata alla discoteca Thenax con Pierre Dj. Ritrovi al Barracuda, al Charlie Max e all'Hurricane

S. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Friends, al Bibbo's Cafe e al Med

CAIRO M. Venerdì latino al King, scuola di ballo, «Tribu Latina» e discoteca con Paolo Pan. Ritrovi a La Riffa, al Re Pub, al Dobro e allo Stirling Castle

MILLESIMO Cinque corali in concerto, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale. Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog e al bar Cabaret

COSSERIA Al The Killer's Inn musica dei Minas Tirith

SAVONA Live e discoteca allo Ju Bamboo: oggi con la «Maracuja Band», 4 elementi direttamente da Cuba. Serata con Tone Dj al Negrita Music Club con il «The sound of the third millenium». Karaoke a Le Chat. Ritrovo con messaggeria del Capolinea e al Senzatempo. Ritrovi negli altri locali della Vecchia Darsena

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikaro. Musica al Dashaco.

Ritrovo con le cover rock degli Ikebana al Sinto Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Venerdì «dal vivo» al bar Roma.

FINALE L. Apertura alla discoteca Cuba Libre nel centro storico. Jam session free jazz da Filade con il «Luca Bogogna Trio». Orchestra Stefania Valenti al dancing Patio. Discobar al Baquito. Discobar al Jaws. Ritrovo al Klipper e al nuovo Baribal Pub.

PIETRA L. Revival e liscio al dancing Malibu. Piano bar con Enzo Gioffi all'Airone. Ritrovo all'Iguana ristoro e al Soleluna.

LOANO Discoclub al Club Tropicana con dj Human. Revival al Saitta e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e a Marinella.

TOIRANO «October Festival» al Blade Runner Pub con musica e giochi.

CERIALE Musica al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta degli Artisti e alla Città Vecchia.

Cabaret live degli «Alta Energia». Ritmi latini al dancing Vip. Ritrovi al Halloween, al Muka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore («October Fest» e al Big Bang.

DIANO S. Discoteca-rockteria, in stile metropolitano, al Pop

M. Discoteca generi diversi sui due piani del Tango. Riapre oggi il discobar Acqua Salata sul molo Landini con musica dal vivo dei Divieto.

Al Los Tres musica cover Anni '70-'80-'90 con dj. Live al Wall Street alla Marina di Porto Maurizio.

SANREMO Oggi e domani discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Notte da ballare nelle discoteche

Menu dei gourmet con Torre

Al Gin di Castelbianco una cena con tutti i sapori della pastorizia

CASTELBIANCO

La riscoperta del passato passa anche attraverso il recupero di cibi e ricette. E, in ossequio a questo principio, alla vigilia del convegno organizzato a Zuccarello su pastorizia, agricoltura e tradizioni popolari delle terre alte, di iniziativa della Comunità Montana Ingauna e dello Slow Food albenganese, si terrà stasera al «Gin» una cena ideata dal giornalista-gourmet Silvio Torre e dedicata al tema della pastorizia.

Partendo dalla tradizione ormai estinta da mezzo secolo) della transumanza dalle montagne brigasche sino ai tiepidi oliveti e riva al mare del commercio ingauno, Torre ha ricostruito una serie di piatti che discendono dal mondo della pastorizia. Si tratta quindi soprattutto di formaggi. Dice Torre: «Ricordiamoci che nella Riviera di Ponente primeggiavano le formaggette delle valli Argentina e Arroscia, il casoreccio di Mendatica, il caprino stagionato da grattugia, il caprino di malga sempre dell'Argentina e il formaggio di malga di Triora. Ma non trascureremo altre tradizioni come la capra con i fagioli».

L'iniziativa, che intende diventare anche un «laboratorio del gusto», si svolgerà al ristorante «Gin» grazie alla disponibilità del patron Marino Fenocchio, aiutato ai fornelli da Rosetta e mamma Anita.

Ancora agli inizi del secolo i pastori Vinzene, Upega, Tenda attraversavano le valli Negrone, Tanarello, salivano al passo del Prale, discendevano la valle Pennavaire e, giunti a Cisano, si disseminavano da Alassio a Pegna. Sino a quando la neve, nella successiva primavera, si scioglieva. Proprio per questo scorrere di uomini e animali si spiega perché alcune tradizioni dell'architettura popolare della valle Roia si ritrovino ancora oggi nella valle del Pennavaire (ad esempio, le cornici di calce bianca attorno alle finestre). [r. sr.]

Compleanno della nota discoteca

Gulliver, 35 anni portati con classe

NOLI

Festeggia i 35 di attività la discoteca Gulliver di uno dei locali da ballo più longevi della Riviera. Il 14 ottobre ci sarà il party per questa ricorrenza che segna anche il passaggio di consegne, tutto in famiglia, fra il patron Piero Gozzi e i figli Fabrizio e Sara.

Il Gulliver si trova in una posizione incantevole, sulla collina di Noli a Voze, con le vetrate rivolte al piccolo golfo dell'antica Repubblica marinara. Dal 1964 ad oggi la gestione del locale è riuscita quasi sempre ad adattarsi ai gusti del pubblico. Dagli Anni '60 ad oggi infatti la proposta in discoteca ha subito una vera rivoluzione. E' cambiato soprattutto il pubblico. La discoteca resta un fenomeno giovane ma ci sono sempre più differenze di pubblico determinate anche dai dj e in generale dai prodotti musicali proposti. Non a caso qualche anno fa il locale si è sdoppiato riservando due sale diverse, aperte contemporaneamente, per accontentare di più i gusti dei giovani. «La nostra strategia è rinnovare il locale e adattarci», è sempre stato lo slogan di Piero Gozzi. il padre del Gulliver è soprattutto noto, nel mondo della notte, per il suo lungo incarico ai vertici del Sindacato dei locali da ballo della provincia di Savona e della Liguria. Ha avuto anche incarichi nazionali. Piero Gozzi è stato l'«inventore» del Silb nel Savonese. Anche sollevando polemiche è riuscito a portare i locali da ballo alla dignità di infrastruttura turistica strategiche per l'industria delle vacanze.

Piero Gozzi, patron del Gulliver

Alla festa del 14 ottobre prenderanno parte «tutti coloro che in questi anni hanno condiviso con la famiglia Gozzi gioie e fatiche». Nelle settimane a seguire ci sarà invece la riapertura autunnale con novità e sorprese per «quelli della notte». [a. r.]

Castelbianco: animazione con l'Agenzia «Eccoci» e il Mago Gentile

La Gran festa della castagna nei boschi di Val Pennavaire

CASTELBIANCO

Gran sagra della castagna nel pittoresco paesino della val Pennavaire. Si tratta di una manifestazione ricca di idee e proposte, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. L'animazione della giornata è affidata all'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Si inizia a mezzogiorno con l'apertura degli stand gastronomici, che rimarranno in funzione sino alla serata inoltrata. La sagra verrà animata da artisti da strada. Dai trampolieri ai mangiafuoco ai maghi. Tra cui Gabriele Gentile da «Scherzi a parte» di Canale 5.

Nell'appuntamento, che si svolge nel campo sportivo della Frazione Verzano, l'attrazione sarà garantita dal gioco in pubblico dal titolo «Indovina quante sono le castagne nel cesto e ti porti a casa la castagna d'oro». Non ci sarà solo gastronomia, basata sulle caldarroste, ma anche una serata danzante con la musica proposta dal complesso dei «Top Secret». Fra le vallate albenganesi, quella del Pennavaire, da Conscente al passo di Caprauna, è certo la più scenografica con la sua strada di fondovalle che si arrampica, già in provincia di Cuneo, ai 1348 metri del passo da cui è possibile scendere a passo del Prale e quindi a Cantarana, fra Garessio e Ponti di Nava. La castagna, che per secoli hanno garantito la sopravvivenza delle popolazioni di mezza montagna, torna ad essere apprezzata per le sue potenzialità terapeutiche. Una scorpacciata di buone caldarroste, se possono portare fuori dieta, sono certamente una riserva di benessere. [r. sr.]

CORSI E LIBRI

Alassio insegna le lingue

Qual è l'iniziativa che detiene il primato di longevità in Riviera? La risposta forse non è certa in assoluto, ma i corsi di lingue della biblioteca civica di Alassio di certo ne hanno parecchi. E sono 45 per l'esattezza le edizioni di questa iniziativa che ha lo scopo di diffondere la conoscenza delle lingue inglese e tedesca per la migliore accoglienza della clientela cosmopolita. Le lezioni, organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura e dall'Apt Riviera delle Palme, si svolgono alla sera presso il salone consultazione della civica biblioteca di viale Hanbury 17. L'inizio dei corsi è stato stabilito per giovedì 4 novembre (inglese) e venerdì 5 novembre (tedesco). Il termine per le iscrizioni scade venerdì 29 ottobre. Per informazioni, telefonare dalle 15,30 alle 19,30 allo 0182-643029. A fare i conti, valutando i frequentatori una cinquantina all'anno, sono stati educati ad una conoscenza seppur di massima delle due lingue principali del turismo alassino 2 mila 250 persone. [r. sr.]

Grande pubblico per l'allestimento dell'Opera giocosa. Domani e domenica le repliche

Al Chiabrera va in scena La Bohème

E' il primo appuntamento della stagione lirica

SAVONA

Al Chiabrera debutta La Boheme. Questa sera alle 20,30 si apre la breve ma intensa stagione lirica allestita Teatro dell'Opera giocosa. Dopo la Butterfly che aveva caratterizzato la scorsa stagione, l'ente lirico savonese quest'anno si cimenta con delle opere più importanti di Puccini.

Rappresentata per la prima volta nel febbraio del 1896 al Teatro Regio di Torino sotto la direzione di Arturo Toscanini, la Boheme propone quattro «quadri» tratti da un romanzo di sapore verista sulla vita di un gruppo di giovani artisti squattrinati. Un'opera che evidenzia le capacità melodiche di Puccini, l'uso dei colori orchestrali ma anche l'originale accostamento fra elementi tragici e comici. Un elemento già presente nella tradizione tragica da Euripide a Shakespeare.

L'allestimento savonese della Boheme porta la firma del regista Stefano Monti, mentre la direzione è stata affidata a Bruno Aprea. Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci ha sottolineato che ancora una volta l'ente lirico savonese punterà soprattutto sui giovani: «Una scelta dettata da esigenze di bilancio ma anche dalla volontà di lanciare i giovani artisti come è sempre avvenuto nell'ormai lunga attività. Nessuno la prima volta che canta esordisce alla Scala di Milano e quindi ci onoriamo di dare la possibilità ai giovani talenti di emergere e fare carriera. Nel cast comunque figurano cantanti giovani ed esuberanti che saranno affiancati dall'esperienza di artisti più maturi». Il ruolo di Mimì è stato affidato a Raffaella Angeletti (soprano), quello di Musetta a Elena Monti (soprano) mentre Rodolfo è impersonato da Antonello Palombi (tenore) e Marcello da Franco Vassallo (baritono).

Il supporto musicale è dell'Orchestra sinfonica di Savona che quest'anno collaborerà l'Opera giocosa anche i successivi appuntamenti della stagione. La parte corale vedrà sul palcoscenico i cantanti del rinnovato Coro Manzino diretti dal maestro Massimo De Stefano. La Boheme è stata proposta mercoledì e giovedì mattina al pubblico delle scuole. Due rappresentazioni che hanno consentito agli artisti di mettere in scena una prova generale prima del debutto ufficiale e ha permesso ai giovani di assistere a uno spettacolo importante a prezzi popolari. Dopo il debutto di questa sera, La Boheme verrà replicata domani alle 20,30 e domenica pomeriggio alle 16. Lo spettacolo verrà quindi «esportato» a La Spezia per le rappresentazioni del 15 e 17 ottobre. [e. b.]

ALBISSOLA

«Luce come ricerca»

Domenica alle 18 alla galleria d'arte «Anna Osemont» di via Colombo ad Albissola Marina s'inaugurerà la personale di Cesarina Seppi, dipinti e sculture organizzata con la collaborazione di «Spazio cultura» di Milena Milani. L'artista trentina, che espone per la prima volta ad Albissola, ha debuttato con una personale nel '43 nella sua città natale. Da allora ha esposto in Italia e all'estero, in personali e collettive ottenendo premi e riconoscimenti. Milena Milani, che sarà presente, assieme all'artista, all'inaugurazione di domenica sera all'«Osemont», tra l'altro scrive in catalogo. «Cesarina Seppi, da sempre, nei quadri e nelle sculture, ricerca la luce, spingendosi nella "trasfigurazione"», affermava il critico d'arte Marco Valsecchi. I suoi lavori sono raffigurazioni solenni, monumenti aerei, permeati di mistero. [i. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. La Boheme.

ASTOR. Tel
Tifosi. Or 12.200-8000

DIANA 1. Tel
Eyes wide shut. Or 9000 7000

DIANA 2. Tel
Gioco a due

DIANA 3. Tel 019-825 714
Austin Powers. Or Lire 12 000 9000 7000

DO. Tel 019-820503
Star Wars - La minaccia fantasma. Orario 16-19-22 Lire 12 000 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8396372
Buena vista social club. Or 20.30-22.30 Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30 10 000 7000 5000

Salesiani. Tel 019-820704
Matrix Ore 21.30 Lire 8000-6000

ALASSIO
Tel 0182-640
Eyes wide shut Ore 20-22.30

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427
Gioco a due. Or 20.30, 22.30 Lire 10 000, 6000 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
Tifosi Ore 20-22.40

ASTOR. Tre 0182-50 997
Eyes wide shut
19.30-22.30 Lire 10 000 6000, 5000

ALBISOLA S.
Teatro Leon.
Oggi riposo

CAIRO
ABBA. Tel
Entrapment Ore 20-22.15 10
6000

BORGIO VEREZZI
DIANA. Tel 019-610 910
Tutto su mia madre. Ore - 20.30-22.30

LAIGUEGLIA
CORALLO.

LOANO
LOANESE. Tel
Eyes wide shut. Ore 16.30- 20-22.30 Lire 10 000, 6000

LUX.
Oggi riposo.

MARINELLA
TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505
La mummia. Ore 21.30 Lire 7000

FINALE LIGURE
ARISTON. Tel 019-97 505
Chiuso

VERDI 1. Tel 019-97 249
Eyes wide shut
Or 20, 10-22,50. Lire 12 000, 6000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Tutto su mia madre. 20.40-22.40
L 12 000, 6000

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63821
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
spettacolo unico ore 21
Un

DANTE. Tel 0183-293020
Tutto su mia madre
Orario 20.40-22.40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Tifosi
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 6000)

OSPEDALETTI
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Gioco a due
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000 (lunedì prezzo unico lire 6000)

SANREMO
CAPITOL. Tel 0184-434440
Cruel intentions
Spettacolo unico ore 21.15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Concerto internazionale Premio Nicolò Paganini. Sabato e domenica ore 15 prove Ingresso libero

STABILE DELLA DANZA. Sogno di una di Ore 20.30 dom ore 16

CINEMA

America A: Eyes wide shut

America B: E allora mambo!

Ariston 1 Sogno di una notte di mezza estate-**Ariston 2** Entrapment

Augustus: Tifosi

Cinepiex Porta Antica multisala: Gioco a due-Eyes wide shut-Tifosi-Star Wars-Austin Powers-Entrapment-E allora mambo-Il 13° guerriero-Sogno di una notte di mezza estate

Corallo multisala: Come te nessuno mai-Il verso di portera via

Europa: Un uomo perbene

Lumiere: Brothers

Luxe: Tutto su mia madre

Amici del cinema: Alaqa

Nickelodeon: With or without you

Odeon: Star Wars

Olimpia: La guerra degli Antò

Orfeo: Cruel intentions

Ritz: Tutto su mia madre

Universale multisala: Gioco a due-Il 13° guerriero-Star Wars episode 1.

Nuova apertura

Bazar Portobello Cairo assapora gusti

CAIRO M. Un variopinto bazar dove i clienti potranno acquistare giocattoli, oggettistica e prodotti per la casa. Insomma, di tutto un po'. Ma la vera novità consiste anche e soprattutto nel fatto che la merce costerà da un minimo di mille ad un massimo di 50 mila lire.

Per la Val Bormida, solo, dunque, un'autentica «chicca», che richiama atmosfere orientaleggianti tipiche appunto dei bazar. Il nuovo negozio, «Portobello», verrà inaugurato domani, a partire dalle 18, in via di Vittorio, a Cairo Montenotte, nel salone che un tempo ospitava uno dei più importanti negozi di dischi del comprensorio.

Ideatore e titolare della nuova attività commerciale è Francesco Rotunfo. Ultima curiosità: i clienti avranno anche l'opportunità di farsi realizzare, ordinazione, anche drappi e tendaggi. [l. b.]

Ordine Architetti

Facciate dipinte un convegno

FINALE L. «Restauro o conservazione delle facciate dipinte, conoscere per intervenire». E' il titolo del convegno che si terrà oggi alle 16,30 nella chiesa-auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Sottotitolo dell'appuntamento, patrocinato dall'ordine degli architetti e degli ingegneri e dal collegio dei geometri della provincia di Savona, è «innovazione e cultura della materia, un costante impegno nella salvaguardia del patrimonio artistico e architettonico». Esempi savonesi di restauro di facciate sono San Nicolò di Albisola, San Michele e Maria in Fontibus di Albenga, Assunta di Savona, San Giacomo Vezzi Portio, villa Gavotti e villa Bianca a Savona.

Fra gli interventi di oggi quelli di Maria Di Dio e Rossella Scunza della soprintendenza per i beni archeologici della Liguria. [a. r.]

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

Un Milione

GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Dall'album «storico» della San Filippo Neri: foto di gruppo per i ginnasti che nel lontano 1931 presero parte, a Venezia, a uno dei più importanti «saggi» nazionali

All'inizio regnò la ginnastica, poi esplose l'amore per il calcio

S. Filippo, la storia e lo sport

La società di Albenga ha oltre 100 anni

Sopra una delle formazioni calcistiche con cui la San Filippo Neri è stata protagonista dei campionati italiani negli anni '70, quando la società albenganese cominciò a impegnarsi anche con i giovani calciatori: sotto una delle prime compagini del vivaio, ormai tra i più brillanti e «frequentati» della provincia. La vocazione per l'attività giovanile è del resto ben radicata alla S. Filippo Neri, fin dai primi anni di vita, quando lo sport «trainante» era soprattutto la ginnastica artistica

Quante pagine, molte delle quali ingiallite dal tempo, raccontano la storia della S. Filippo Neri, la cui data di nascita risale al 1893.

Certo il calcio, agli albori, era inesistente: fu la ginnastica, per alcuni decenni, ad occupare la scena, sicuramente fino agli anni '30 quando (come si può notare anche in una foto pubblicata in pagina) la squadra di artistica della S. Filippo partecipò ad importanti saggi, come quelli di Venezia e Roma.

Fu Don Umberto Barbera a guidare quella storica spedizione: lui, insieme a Don Isola, sono stati gli importanti pionieri della storia sportiva della gloriosa società ingauna. Il calcio entrerà a pieno titolo subito dopo il '45, quando le ferite e le miserie della guerra erano ancora profonde.

Qui, molti giovani ingauni, respiravano l'aria della ricostruzione anche attraverso le partite domenicali del campionato Csi a cui la società fu iscritta fino al '62. Poi il passaggio alla Figc — la nascita della prima squadra e, negli anni, del florido settore giovanile che, ancora oggi, rappresenta un «modello» da imitare.

Anche per la stagione che è appena iniziata, la S. Filippo Neri sarà alla ribalta, sia con la prima squadra che con i settori giovanili. La «rassegna» inizia, non fosse altro che per dovere di anzianità, con il team allenato da Beppe Zanardini.

Lui che prese ad allenare la squadra vent'anni fa, prendendo il posto del fratello Lio che ancora oggi segue le partita da qualche angolo del cielo: «Per vent'anni - ricorda Zanardini - allenare questa squadra ha significato ricordarlo, averlo ancora accanto a noi».

Vent'anni in cui hanno giocato nella S. Filippo giocatori passati poi in categorie superiori come i fratelli Franchi («Giuanin» fu, con Dario Testa, uno dei simboli degli ingauni), Delfino, Andreis. Poi c'è chi, come Vincenzo Romano, ha voluto sempre rimanere in questa squadra vivendo le gioie della vittoria nel campionato — Seconda categoria ed i quattro anni vissuti poi nel torneo di Prima.

Chissà quanti giocatori formerà ancora la S. Filippo Neri società dove, come afferma il presidente Repetto, «è importante costruire uomini prima che calciatori». Un settore giovanile (chi volesse dettagliate informazioni può recarsi alla sede di Via Trieste 58) che, — tutte le categorie, è presente sotto la guida di allenatori molto esperti.

Come negli Juniores diretti da Cesare Renzini che spera in un ottimo torneo anche «se sono quattro anni che non partecipavamo e le squadre sono davvero tutte di prima qualità». Da cinque anni invece Franco Genduso si occupa dei Giovanissimi; alla faccia della scaramanzia afferma «che questa — la stagione per arrivare lontano o comunque disputare un campionato da protagonisti».

UN'ANTICA, MERAVIGLIOSA PALESTRA DI VITA

La vocazione del club per i giovani è sottolineata dalle imprese del passato e dall'entusiasmo di oggi

E' ai più piccoli che la S. Filippo Neri dedica tante attenzioni. La società ha messo a loro disposizione tecnici capaci come Vito Piccolo che ha seguito una squadra di Pulcini, cinque anni fa, guidandola per la prossima stagione negli Esordienti «B» un gruppo di ragazzi davvero straordinario, soprattutto per il comportamento. Non a caso la scorsa stagione abbiamo vinto il premio fair play. Siamo davvero molto contenti di questo».

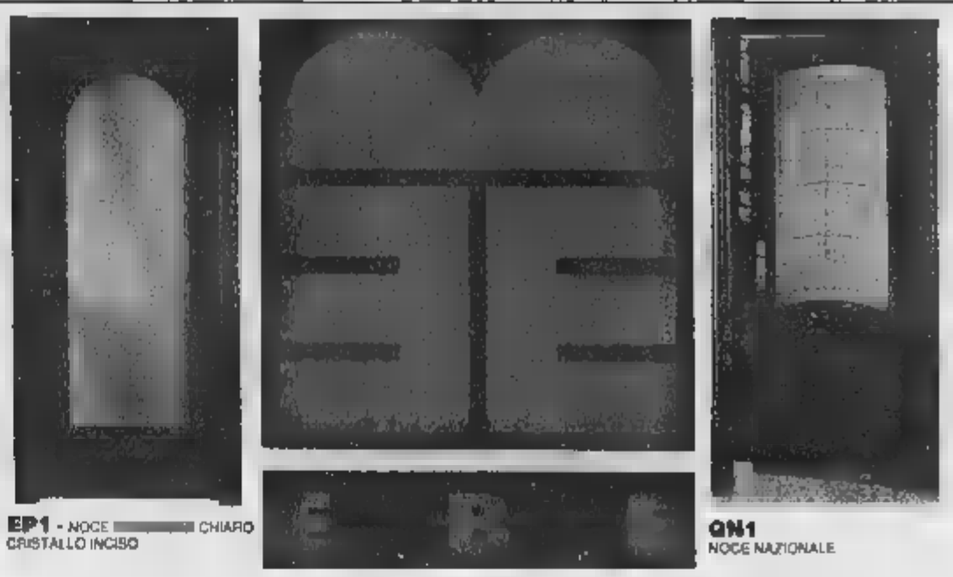
Germano Giallombardo, detto Gerry, guida invece i Pulcini ('89-'90) e anche per lui allenare tanti baby è davvero un piacere: «Sono quattro anni che alleno i Pulcini e devo dire che le soddisfazioni sono forse superiori che seguire una grande squadra. Qui il calcio è ancora un gioco. Ed è questo lo spirito con il quale si guidano i ragazzi».

E se Massimo Alcardi ha il compito di seguire gli Esordienti '88 (anche lui ha questa squadra da diversi anni) — che lo staff per Pulcini, Primi Calci e Scuola Calcio si avvale della preziosa collaborazione di Nicola e Vincenzo Romano oltre che di Diego Piccolo. E poi i tanti collaboratori (impossibile citarli tutti) che, ogni anno, danno il loro prezioso contributo affinchè tutto, dalle tute ai campi di gioco, sia preparato per il meglio. Merito tutto questo di un consiglio direttivo che lavora con passione e competenza.

Una recente foto dei baby giallorossi, spesso — evidenza, — campionati liguri

Oltre al presidente Andrea Repetto il direttivo è formato da Nanni Cardone, Alberto Bruno, Umberto Romeo, Carlo Gaudenti (tutti vicepresidenti), Giovanni Colli Vignarelli, Camillo Arvasi e Oscar Rocca. Nell'elenco delle «firme celebri» della S. Filippo Neri non va dimenticato poi Gianmario Roveraro che fu anche il primo atleta a valicare l'asticella del salto in alto oltre i 2 metri.

Insomma tanti ricordi, tanti momenti da ricordare, anche con malinconia per tutti coloro che non — sono più. Ma sempre con lo sguardo rivolto al futuro: in occasione del Giubileo la società organizzerà, con un apposito pullman, una visita a Roma riservata a tutto il settore giovanile. E questo mentre la società, con le varie categorie, parteciperà, oltre ai campionati nostrani, anche a tornei fuori regione. Dove si presenterà con la sua storia destinata a raccontare ancora tante pagine importanti.



EBE S.r.l.

"protagonista il legno"

PORTE TAMBURATE - INTERLEGNO
MASSICCE - A LIBRO - POLIESTERE
IN LAMINATO - BLINDATI - PANTOGRAFATI

VIA MANZONI,1 - 10060 CERCENASCO (TO)
TEL. 011/980.97.30 - 980.14.21
FAX 011/980.15.56

Siamo su Internet:
http://www.vol.it/ebeporte/
E-mail: ebeporte@tin.it

Ufficio di Rappresentanza:
via Dei Mille n. 181 - Albenga (SV)
tel. — fax 0182.554933

GOLLO SERRAMENTI
Via Lerma, 3 - Loc. Curaffa 15060 Silvano D'Orba (AL)
Tel. 0143 882 913 Fax 0143 882 856

Ufficio di Rappresentanza:
via — n. — - Albenga (sv) - tel. e fax 0182.554933

Grande attesa per il secondo appuntamento della corsa a tappe: programma e protagonisti

Giro-bike, la battaglia del «Deserto»

Domenica gara sul circuito del Santuario di Millesimo

A Loano

Ecco il Poker d'Autunno

LOANO

Sotto l'egida della Pci scatta domenica la terza edizione del «Poker d'Autunno», manifestazione cicloamatoriale in cinque tappe aperta a tutti i tesserati. La manifestazione è organizzata dal G.S. Loano Bikers in collaborazione il Comune ed è valida anche per il terzo «Souvenir Renato Banfi». Prima tappa dunque domenica con ritrovo alle 8 (partenza 9,30) davanti al Bar Messico (via Dante, 27). La frazione è in linea su un percorso di 78 chilometri.

I corridori dopo aver attraversato l'Aurelia fino ad Albenga percorreranno l'entroterra ingauno (Villanova, Ortovero, Pogli, Borghetto d'Arroscia) prima di approdare a Vessalico dove è in programma l'Intergiro. Quindi una volta arrivati a Pieve di Teco ci sarà il ritorno a Loano. Premiazione per tutte le categorie prevista alle 12 al Bar Messico. Le manifestazione proseguirà domenica 17 con una cronometro di sette chilometri e mezzo al mattino ed una frazione in linea nel pomeriggio. Domenica 24 altra gara in linea di 80 chilometri, valida anche per la sesta edizione del «Memorial Davide Marchesi». Ultimo appuntamento il «Poker di autunno» è previsto il 31 ottobre con una tappa di 62 chilometri. Alle 16 poi al palazzo Kursaal ci sarà la premiazione finale.

Alla manifestazione, che nelle scorse edizioni ha riscosso un notevole successo, prenderanno parte numerosi ciclamatori liguri e concorrenti provenienti da diverse regioni. (g. o.)

«Bikers» protagonisti a pieno regime

Il Giro della Provincia di mountain-bike mette in calendario per domenica la seconda tappa, sul difficile ma collaudato circuito del Santuario del Deserto, a Millesimo. L'attuale capolista, il polacco Henry Santysiak, su questo percorso ha già vinto lo scorso anno e non è difficile pronosticarne un bis, ma gli avversari sono di tale levatura da non poterli sottovalutare.

«Sulla carta Henry è il favorito - dice il patron Mauro Diotto, presidente della Uniac provinciale ed organizzatore - ma con la classifica a tempi non va dato nulla per scontato. In seconda fila, il ex compagno di colori Roberto Marchisio che quest'anno gareggia per i genovesi della Shock Blaze alla pari del terzo, il savonese Agostino Oliveri. Quindi Santysiak si può sentire in una morsa e un piccolo incidente potrebbe fargli subito perdere una maglia rosa nobilitata dai nomi a cui è dedicata: «Con gli amici De Marco e Diotto - dice Enrico Delbono - ho inteso continuare la collaborazione al Giro dedicando la maglia a mio papà e a mio fratello Mario, c'è quindi un motivo in più per essere vicini ai ciclisti del Giro».

Seconda tappa e possibili capovolgimenti anche nel «Sologiro», graduatoria che vuole valorizzare i giovanissimi e le donne che prendono parte tanto entusiasmo alla ronda autunnale del mtb. Classifica «Sologiro»: 1. Paolo Esempi (Bianchi) 47'; 2. Carlo Bruzzone (Vallestura) a 2'; 3. Fabio Idini (Cicli Zanini) a 4'; 4. Marco Esempio (Bianchi); 5. (prima donna in classifica) Simona Massaro (Panificatori Savona); 6. Stefano Bergliano (Imation Ferrania); 7. Giancarlo Perazzi (Ricci); 8. Enrico Sasso (Imation Ferrania); 9. Loredana Giusto (Rumoi); 10 Sandra Borro (Zanini). Nella premiazione finale il vincitore del «Sologiro» riceverà a sua volta la maglia rosa.

La graduatoria del Memorial Mario e Umberto Delbono. 1 Henry Santysiak (Santysiak) 1 ora 18'47"; 2. Roberto Marchisio (Shock Blaze) a 6"; 3. Agostino Oliveri (idem) a 3'27"; 4. Vacondio; 5. Zunino; 6. M. Marchisio; 7. Perotti; 8 Astori; 9. Parodi; 10. Musante. Ottima la partecipazione alla prima tappa, ben 84 partenti nonostante la concorrenza della 24 Ore di Finale e del «Fabiano» a Voltri.

Per questa domenica, a calendario «scarico», le presenze al Deserto di Millesimo dovrebbero salire ad oltre cento, che è poi la media-gara del Giro mtb. Il Giro '99 prevede altre due tappe, il 17 e 24 ottobre a Miglia e Cadibona. Tra i tanti premi in palio anche le maglie «Risi Category»: dopo la prima tappa sono indossate per i Cadetti da Roberto Marchisio; Junior: Agostino Oliveri; Senior: Maurizio Vacondio; Veterani: Henry Santysiak; Gentlemen: Gianfranco Siri; Supergentlemen Luciano Berruti. (n. d. m.)

MENTONE-SAVONA

Così il circuito finale

Misura sette chilometri e duecento metri il circuito conclusivo della «Mentone-Savona», riservata ai dilettanti di classe Elite, e la cui prima edizione è in programma il prossimo 29 febbraio. Il circuito, da ripetersi tre volte, si snoderà nelle principali vie della città, con arrivo sito in corso Tardy e Benech a pochi metri dal palazzetto dello sport (dove poi si terrà la premiazione). I corridori entreranno in Savona percorrendo via Nizza, prima di deviare per il tunnel dove è poi situato l'inizio dello svincolo autostradale. La corsa transiterà poi vicino all'ipermercato «Il Gabbiano» ritornando poi nella zona centrale della città. Tutto il circuito, che presenta anche un tratto in salita con pendenza del 12 per cento, sarà seguito dalle telecamere mobili della Rai: l'emittente di Stato trasmetterà infatti in diretta gli ultimi trenta chilometri della gara. (g. o.)

SPORT FLASH

CALCIO

Ai francesi il «Città di Cairo»

Il Nuc Nizza ha vinto il trofeo Pro Loco Città di Cairo Montenotte di baseball per seniores. Il team francese ha messo in riga rispettivamente il Bovisio Masciago, giunto terzo e la Cairese, organizzatrice della manifestazione. (r. p.)

PALLAMANO

Torna il Memorial Luca Barberis

Si svolgerà sabato 16 e domenica 17 ottobre i Palazzetti dello Sport di Savona, Spotorno e Quiliano la seconda edizione del trofeo internazionale di handball «Luca Barberis». La manifestazione è organizzata dalla Winterthur Savona. (r. p.)

KARATE

Miglietta e Di Rosa, splendido en-plein

Stefania Miglietta e Emanuela Di Rosa portacolori del Karate Club Savona hanno vinto rispettivamente l'oro e l'argento nella gara open del «Superchampion International» di karate svoltosi a Grado. Intanto Raffaella Carlini, campionessa Juniores 99, è stata convocata a Roma per uno Stage con la Nazionale Seniores. (r. p.)

VELA

Noli ospita il Trofeo d'Autunno

E' in programma per sabato e domenica a Noli il «Trofeo d'Autunno» di vela d'altura riservato a tutte le classi. Alla regata sono attesi molti equipaggi toscani, tra cui quelli pisani che ancora una volta sfideranno i Nolesi per mare , come al tempo della Repubblica marinara. (g. o.)

NUOTO SALVAMENTO

Titolo europeo per Marcella Prandi

Ennesimo, straordinario exploit per Marcella Prandi del Centro sportivo Valbormida di Millesimo: la specialista savonese ha vinto il titolo europeo ai Campionati continentali assoluti conclusi domenica il Belgio, nei 200 metri «super life saver». La sedicenne atleta ha anche ottenuto il nuovo record mondiale, in un campionato che ha visto al via ben 18 Nazionali. (g. o.)

BASKET

Doppio corso riservato ai giovani

La Scuola Basket Team 98 Savona ha aperto le iscrizioni per il corso per ragazzi e ragazze da minibasket e avviamento alla pallacanestro. I corsi si svolgono il lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 18,30 nella palestra della scuola media Pertini in via Verzellino, ed il martedì e il giovedì alle elementari Manneti in via della Tagliata (g. o.)

CALCIO

L'organico dirigenziale e tecnico del settore affidato all'ex bomber

Savona, uno splendido vivaio «firmato» Vittorio Panucci

SAVONA

Il Savona ha reso noto l'organigramma del settore giovanile per la stagione in corso. La società biancoblù ha nominato responsabile del settore Vittorio Panucci, mentre Sergio Fiorito avrà la carica di direttore sportivo. Dei quadri dirigenziali fanno parte anche Renato Rizzi, Pierluigi Rossello, Stefano De Lucis, Antonio Passarelli, Giancarlo Sacitone, Giuseppe Squazzini, Mauro Zunino, Gianguido Savoldelli, Carmine Amatruda, Danilo Farris, Dario Amoretti, Enzo Termine, Franco Doberti.

I tecnici, tutti preparati e soprattutto motivati sono: Felice Tufano (Juniores Regionale), Maurizio Taricco (Allievi Regionale '84), Raffaele Tarantino (Giovanissimi Regionali '85), Michele La Malfa allenatore in seconda (Giovanissimi Regionali), Giorgio Bottero e Marco Rossello (Giovanissimi Provinciali '86), Paolo Ferrara (Esordienti '87) Enrico Rainone allenatore in seconda (Esordienti '87), Fabrizio Trapasso (Esordienti '88) allenatore in seconda Salvatore Grimaudo), Antonio Caprio e Antonio Valincenti (Pulcini '89). Maurizio Oliva e Marco Cappanera (Pulcini '90), Alberto Sarti (Pulcini '91).

Per la Scuola calcio biancoblù lo staff tecnico è composto da Antonio Valincenti e Erwin Farris. Italo Ghizzardi e Alberto Sarti hanno l'incarico della preparazione dei portieri, mentre Marco Rossello è il preparatore atletico. Cinzia Dominone ha l'incarico della segreteria mentre il reparto magazzino è curato da Barbara Luciani. Nutrito anche lo staff medico per i giovani, composto da Mauro Barlocco (Juniores), Ruggero Basso (Giovanissimi regionali), Antonio Bonavia (Allievi regionali), Giuseppe Squazzini (Esordienti 87), Gianfranco Barile Luigi Ghiga (Esordienti).

Vittorio Panucci guida il nuovo vivaio

Afferma Victor Panucci: «Abbiamo allestito un settore giovanile il cui obiettivo principale è quello di far bella figura in ogni torneo. Non partiamo comunque per vincere ad ogni costo, ma per far crescere e sviluppare il settore. Non a caso in molte squadre abbiamo giocatori di età inferiore rispetto al regolamento. Questo per far gruppo, e formare i team del futuro. Credo in questo lavoro e ringrazio tutti coloro che collaborano al progetto biancoblù». (r. p.)

SQUALIFICHE

Vanno fuori in tre

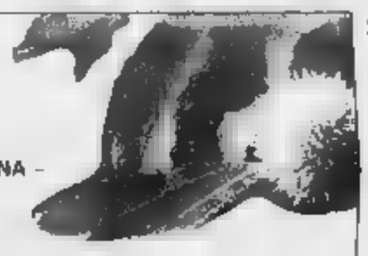
Una mazzata sulla Zinola

Questi i provvedimenti del Giudice sportivo. In Eccellenza una giornata a Minori (Argentina), Petrozzi (Bolzanetese), Perugina (Fo.Ce.), Vernice (Loanesi), Proto (Pontedecimo), Donato e Moiso (Vado). In Promozione due turni per Zirano (Zinola) e uno per Oliveri e Romano (sempre dello Zinola), Capelli e Revere (Bragno), Infantino (Finale), Coletta (Golfodianese), Magliano (Quiliano) e Ruzittu (Varazze). In Prima il tecnico dell'Alassio Franco Nicolosi è stato inibito fino al 13 ottobre. Pesante squalifica per Pastorelli (Bordighera): 8 turni. Due a Infante (Pontevecchio) e uno a Oliveri (Altarese), Matarazzo (Andora), Lepore (Celle), Ravera (Pontelungo) e Zunino (Sassello). Mercoledì si sono giocate anche le gare del secondo turno di Coppa Liguria. Negli incontri che coinvolgevano le savonesi il Borgio ha superato 2-0 la Spotornese e il Dego è stato battuto in casa (1-0) dal Portovado. Il gol ospite è arrivato a 7' dalla fine mentre la compagine di Bagnasco lamenta la mancata concessione di un rigore ad inizio ripresa. (g. o.)

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI - CUNEO

in collaborazione con LA VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA – COMUNITÀ VALLE STURA COMUNE, - LOCO E PARROCCHIA DI GAIOLA

organizzano in occasione della prima "Fiera del Marrone" l'iniziativa



A PASSEGGIO ALLA SCOPERTA DEL BOSCO DI CASTAGNO

PER CONOSCERLO E VIVERLO

DOMENICA 10 OTTOBRE

- Ore 9.00, partenza in pullman da Cuneo-Piazza Torino per Gaiola, Valle Stura
- Passeggiando nel bosco (circa chilometro), scopriremo il bosco, la vita in montagna, la sua architettura: l'essicatoio, il forno, gli animali al pascolo...
- Sarà possibile raccogliere le castagne con la tipica "cuioùira" (circa L. 3000 al Kg).
- Pranzo a Gaiola con un menù tipico.
- Visita all'esposizione di prodotti locali.
- Rientro a Cuneo alla 1ª "Fiera del Marrone".

QUOTA PROMOZIONALE: L. 35.000 a persona, L. 25.000 per i bambini, spostamento in pullman, pranzo menù tipico, assistenza accompagnatore, "Cuioùira"

Per prenotazioni:

Cuneo - P.zza Europa, - tel. 0171.696.256

Fine esaurimento dei posti disponibili, entro sabato 9 ottobre ore

4ª TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 10 ottobre '99

1 - SAVONA
- LEVANTE
VADO -
- QUILIANO
-
6 OSPEDALETTI -

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior giovanile è:

REFERENDUM

Una giovanissima guida la classifica del Savona Goal

Ramona Pellegrino leader davanti ai «vecchi draghi»

Si allargano i referendum con l'entrata in dello Sportivo degli ultimi 100 anni, un «affresco» dello sport tanti nomi illustri: vedremo dalla settima ventura quali sono gli indirizzi dei lettori. Punto fermo di ogni nostra iniziativa rimane oggi e sempre il Savona Goal che per merito degli sponsor Pellegrini e De Paoli arricchisce la classifica generale con una proposta: «La maglia rosa al 31 dicembre - dice il portavoce degli Scultori Orafi - verrà premiata con speciale orologio: sarà il traguardo del Duemila». Meglio di così non si può concludere l'anno, e il secondo millennio. A tutt'oggi classifica generale vede l'alunna della media Ghiglieri di Finale, Ramona Pellegrino, vincitrice della terza tappa solitaria davanti ai maghi del pronostico.

Classifica: 110 Ramona Pellegrino (media Aycardi-Ghiglieri Finale); Roberto Peri; 106 Simo; 104 Dik; Mauro Ciardo, Santo Minuto; 96 Tomaso Gazzolo, Franco Giamello, Karl, Paolo Ferro, Marco Bennati; 94 Piera e Claudio Carlino, Ilda Peri; 92 Trap, Rino Lupo, Eli La Pergola, Valentina Doglio; 90 Andrea Penna, Gio. Wazz Lino, Franco e Domenico Minuto, Giovanna Cazzulo, Roberto, Gianni e Gaetano Bennati; edicola Rapalino, Franco Gaggero, Anna, Franco Peri, Piero Minuto, Anna Sole; Rik, Paolo Ferrero, Mimmo Minuto, Franco Bennati; 84 Silvia Fragola; Erika Scafuro; 80 mister Battaglino, Anna Zuliani, Nuccio Minuto, Francesco Bennati; 78 Lorenzo Firpo, Mario Gaggero, Antonio Fazio; 76 G.Luigi Biondi, Graz, Massimo Canepa; 74 Martina Giovannacci; 72 Paolo Sole, Pippo La Pergola; 70 Bruno Berello; Alessandro Mozzone; 66 Francesco Basso. Al punto di raccolta «da Franca» di via Nizza sono disponibili i premi in orologi Lorus per edicola Peri, edicola Bennati, media Ghiglieri e Alessandro Mozzone. (n. d. m.)

I CD-ROM NELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011950

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

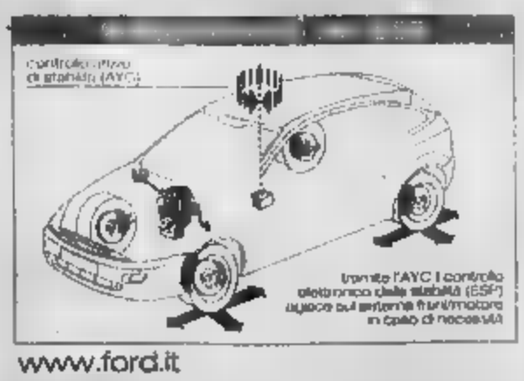
www.lastampa.it

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 - 14.873 - 15.700 - lire 27.200.000 - 28.800.000 - 30.400.000.

treporte

prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa. Focus è montata di serie



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

DAL 2 AL 16 OTTOBRE

interessi 0%

compri oggi paghi nel 2000*

Cucina a legna LINCAR

L. 1.350.000

Lavatrice ZOPPAS 800 giri

L. 470.000

Frigo doppia porta OCEAN 240 lt.

L. 395.000

Vasto assortimento Stufe ZIBRO KAMIN

L'USATO E' DIA RIVALUTATO

Le immagini sono puramente indicative

* Vedi condizioni generali presso il punto di vendita

ED INOLTRE SCOPRITE LE NOSTRE offertissime!!!

PHILIPS 28"

Prezzo Affare! L. 798.000

PLAYSTATION

TERMOVENTILATORE BJM

Prezzo Affare! L. 44.000

SAMSUNG SGH 500

L. 549.000 L. 349.000

Telecamera digitale PANASONIC NVEX 1 EG

L. 3.195.000 L. 2.990.000

Ferro da stiro a vapore MOULINEX

SOLO! L. 24.900

CASAMERCATO
di Romagnano S.p.A.

Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme Via Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.6 RXE 4x4	L. 36.000.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 16 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a tiranti programmati e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. Il "Confort Dinamico". Il Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

FINO AL 28 NOVEMBRE

LA DOMENICA la passeranno con te!
dalle 9.00 alle 20.00

OTTOBRE V S 3 L M M G V S 10 L M M G V 31
1 2 4 5 6 7 8 9 11 12 13 14 15
S D L M M G V S D L M M G V S
16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

NOVEMBRE L M M G V S D L M M G V S 14
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13
L M M G V S 21 L M
15 16 17 18 19 20 22 23
M G V S 28
24 25 26 27

SABATO 9 OTTOBRE chiude il laboratorio della fantasia. Bambini siete tutti invitati a trascorrere una giornata di festa

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT conbipel Mobilia
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

OTTOBRE V S D L M M G V S 10 L M M G V S
1 2 3 4 5 6 7 8 9 11 12 13 14 15 16
17 L M M G V S 24 L M M G V S D
18 19 20 21 22 23 25 26 27 28 29 30 31

NOVEMBRE 1 M M G V S D L M M G V S D L
2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15
M M G V S 21 L M M G V S 28
16 17 18 19 20 22 23 24 25 26 27

benne IPERMERCATO
LOMELLINA centro commerciale
MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO ANG. VIA LOMELLINA

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo 4x4
con motore benzina GDI.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

La tecnologia come non l'hai mai vista

La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Sistesa

Formula di assistenza Mitsubishi anche a Mini Rate in collaborazione con Findomestic

Ulteriori informazioni presso i Concessionari

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

PORTE APERTE SABATO 9 E DOMENICA 10

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA
NOVARA Corso della Vittoria, 109 - Tel. 0321.471900
FONTANETO D'AGOGNA (NO) S.S. 229 km.24 - Tel.0322.89666-89488

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

[illegible] Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero essere sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si [illegible]ano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oulredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più noto, forse, [illegible] il nome americano [illegible] *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in corso Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, ad una studentessa di Alba, [illegible] ventenne. E' stata proprio la ragazza [illegible] spiegare ai militari che quella era una dose [illegible] cavallo pazzo, stupefacente raro [illegible] comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con una dose più [illegible] meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve bel tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che [illegible] presenza eccessiva di [illegible] nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, sino alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando [illegible] stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza [illegible] ha un prezzo, ed io ero pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che alla pelle teniamo pure noi, anche [illegible] siamo soltanto [illegible] drogati».

A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però [illegible]he altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi [illegible] l'ecstasy (ormai reperibile in qualsiasi discoteca) o come l'lsd (che sta stranamente vivendo una nuova giovinezza, nonostante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il [illegible]a droghe, magari strane e poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è [illegible] sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed il tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi [illegible] provenienti vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, [illegible] spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa [illegible] attende? Fra le droga a basso prezzo potrebbe il momento dei solventi e dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo [illegible] non costituisce, di fatto, un reato, ma [illegible] è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poter[illegible] disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

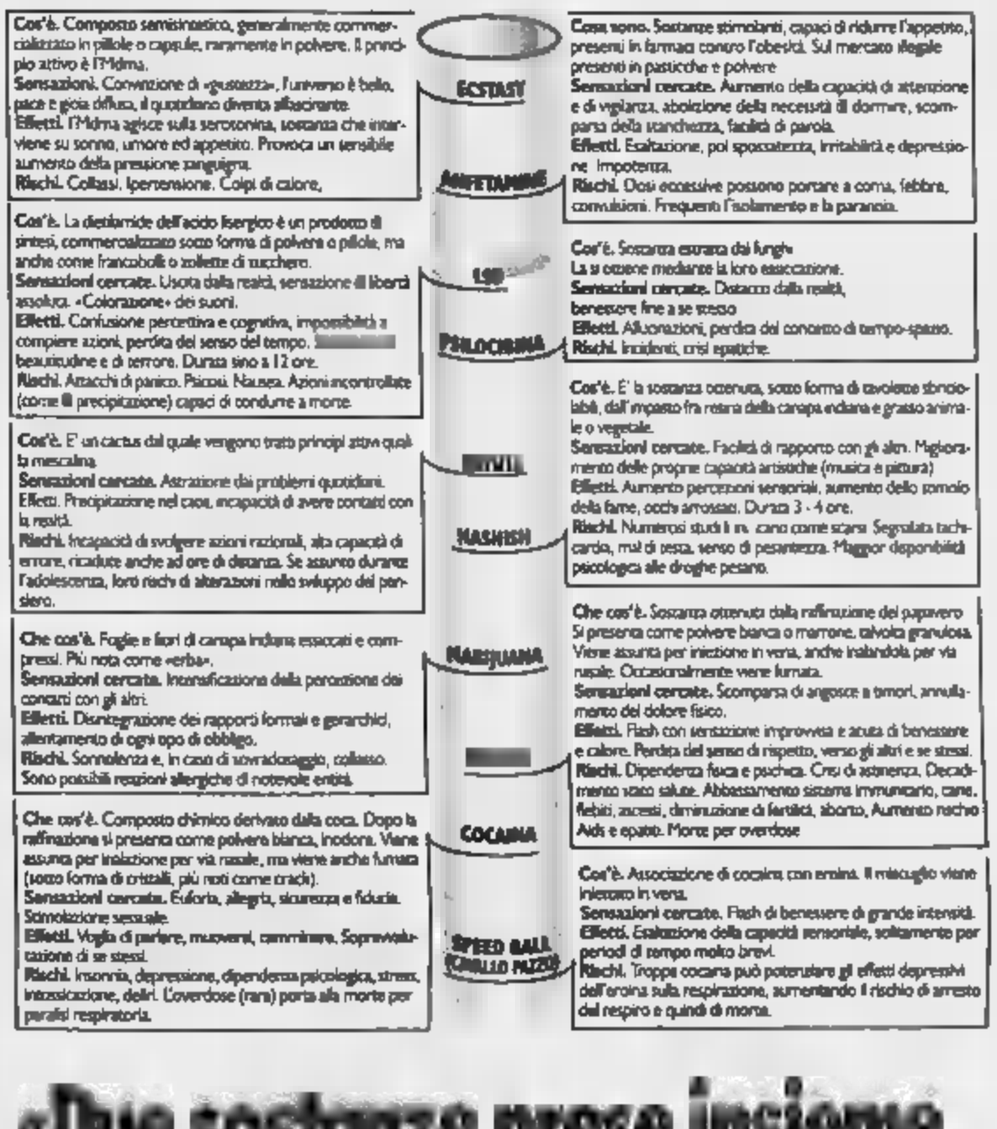
E' in conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è [illegible] giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

[illegible]

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando

[illegible]



«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare [illegible] gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema [illegible] - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si associ[illegible] due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune associazioni dannose sono provate, molte altre sono invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in esame c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La cocaina amplifica l'effetto della eroina ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche [illegible] modo sensibile. Ma, anche in questa circostanza, [illegible] molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina [illegible] rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol in associazione con l'eroina [illegible] [illegible] le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Tesi, primario di Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, [illegible] la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazione fra due droghe diverse o fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi [illegible] droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci e gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

[a. con.]

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, via Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo [illegible] dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, da qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in una stanza e mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema [illegible] sindaco: immediato è [illegible]o il provvedimento di chiusura per 90 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica ha continuato a funzionare. I carabinieri del capitano Acuto, nel corso [illegible] [illegible] blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, [illegible] dei quali appena uscito dal carcere d[illegible] Valletto. E le sorprese [illegible] sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel corso di questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione [illegible] relativa ai passaggi, nelle stanze della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza dei quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato [illegible] cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due nuove denunce, che si [illegible] aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente delle contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma ci sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma [illegible] infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

[illegible]

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia oggi ritorna alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani [illegible] vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale di divisione Paolo [illegible] Noia, nominato da poche settimane [illegible] questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di [illegible] ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è [illegible] carabiniere con grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali di altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, [illegible] prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia [illegible]trerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà con loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il s[illegible] Florio: [illegible] nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, [illegible] lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche [illegible] Comune di Asti, che già nello scorso anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato [illegible] far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere [illegible] [illegible], insieme alla bella Torino, l'intera regione».

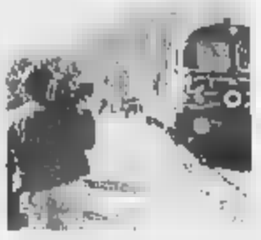
Camere di commercio [illegible]ale è presidente

TORINO. [illegible] casalese Renato Viale, 58 anni, è il [illegible]o presidente delle Camere di commercio del Piemonte, succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e del «Monferrato shopping center». È inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». «.

Merci per il Kosovo nei macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarlo. E' merce non deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e in parte ai centri di assistenza genovesi»

La «Granda» festeggia i 20 anni della Cuneo-Nizza



CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali [illegible] deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg [illegible] si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari [illegible] promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

Una bomba d'aereo fatta esplodere ad Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da [illegible] aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di [illegible] Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta era una maxi-[illegible]

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta [illegible] Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Verbano 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica

CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo M[illegible]carino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso

Orario ridotto e [illegible] al lanificio Botto

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione [illegible] estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa [illegible] sesto dei [illegible] dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva cominciato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. Ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per «l'uso [illegible] la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

[illegible] riforma Berlinguer [illegible] [illegible] [illegible] piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti [illegible] di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea [illegible] con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco o [illegible] il provveditore, [illegible] solo uno slogan scandito a pieno gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti [illegible] modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei commissari interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola [illegible] di [illegible] punti sui 100 messi a disposizione.

ACMIE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione

Accademia di Belle Arti

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

- PITTURA
RESTAURO -
- SCENOGRAFIA
COMUNICAZIONE -
MULTIMEDIALE

Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado e coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico da almeno 4 anni, con eventuale corso di preparazione.

È in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca, etc.)

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7 tel. 02 4815501 **Novara via C. Porta 25 tel. 0321 628381**

PK publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 8 Ottobre 1999 41
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 - FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33341 - FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Richiesta per il crack del gruppo San Gaudenzio che faceva capo al medico siriano

Il pm: «Condannate Rihaoui a 17 anni»

«Lui manovrava tutte le società»

Chiesto anche il sequestro di tutti gli immobili di proprietà del Gruppo in centro a Novara trasferiti a società americana

Adnan Rihaoui il medico siriano cui faceva capo il gruppo delle società fallite

Qui sopra la Casa di Cura San Gaudenzio in via Bottini. Da qui è iniziata la «scalata» di Rihaoui

Renato Ambiel
NOVARA

«La bancarotta della San Gaudenzio è un reato gravissimo perchè la Casa di cura era un'istituzione importante per la città. Chi viene a Novara a fare impresa deve comportarsi correttamente. Deve sapere che non gli conviene commettere reati. Partiamo dalla pena base di sette anni per questa bancarotta e ci aggiungiamo [illegible] altre: Cartac, Major, Dana, Jusef, Gilardi, Garinda, Santa Rita, Eporediense, Atrellor, Finmedica e altri reati dimersi. In tutto fanno 17 anni». La richiesta del pm Enrico Ciardi, per il maggiore imputato, il medico siriano Adnan Rihaoui nel processo per il crack San Gaudenzio, arriva dopo 34 udienze a conclusione di una requisitoria che ieri ha occupato un intero pomeriggio. Rihaoui non era presente in aula. Non c'era neppure il suo difensore, l'avv. Giuseppe Ruffier.

Una richiesta pesante ma [illegible] inattesa dopo i sei anni e mezzo chiesti ieri l'altro per Luciano Nessi, cinque e mezzo per Marco Lanfranchi e quattro per Italo Bortoluzzi, gli altri tre imputati minori arrivati al dibattimento.

Adnan Rihaou è considerato invece il maggiore responsabile del fallimento del suo gruppo con un «buco» intorno ai 200 miliardi. «Una persona di cui ho grande stima per la sua intelligenza - ha esordito il pm - Venuto in Italia dalla Siria ha saputo inserirsi ad altissimo livello arrivando ai vertici della società novarese. Non è cosa da poco. Soggetto al quale va riconosciuto l'alto livello culturale col quale però deve poi fare i conti quando delinque. Lui non entra nelle società del gruppo. Riserva ad altri le cariche sociali assicurandosi sindaci compiacenti che non controllano. Così lui può manovrare ogni cosa, decidere gli spostamenti di capitali, i leasing per drenare liquidità dalle società, procedere [illegible] le maxi compensazioni che sono il fulcro di questo processo. L'importante era dare un'immagine positiva all'esterno. E' indicato da tutti come il 'dominus'. Anche dal dottor Bertone (l'ex presidente del Tribunale e amministratore della San Gaudenzio n.d.r.) che ha detto 'io stavo lì ma mi rendevo conto che era lui a decidere tutto'. Lui stesso ha ammesso di aver deciso gli spostamenti di capitali in relazioni alle esigenze delle di[illegible] società, le compensazioni, di [illegible] attivato i leasing sempre convinto che fosse tutto in regola».

Inquadrati così la figura e il ruolo del maggiore imputato di un crack che ha fatto indubbiamente clamore, il pm Ciardi che in questi anni s'è dedicato anima e corpo ad un'inchiesta difficile e complessa, per la materia trattata, gli interessi e i personaggi che è andata a toccare, ha passato poi in rassegna i 123 capi d'imputazione rivisitando tutte le carte processuali. Episodi ripetitivi, ricorrendo sempre alla medesima tecnica [illegible] un'affannosa rincorsa a coprire i «buchi» che si aprivano nelle diverse società. Ma anche il tentativo, quando già si profilava il fallimento, di sottrarre alla massa dei creditori alcuni immobili di prestigio come una villa a Porto Rotondo, in Sardegna, un'altra a Novara in viale Dante, poi la Birreria San Marco e il Bertani. Un pezzo della storia di Novara, insomma. Ciardi ha voluto ricordare come l'intervento tempestivo della Procura prima, che ha chiesto il fallimento di alcune aziende e poi del Gip che dispose il sequestro cautelare, abbia «salvato» queste proprietà già passate ad una società americana.

Il processo riprenderà venerdì prossimo con l'intervento delle parti civili e dei primi difensori. La sentenza invece è prevista per il 26 ottobre.

Festa-truffa di Rovasenda

Veglione nel castello sindaco e assessore assolti in tribunale

VERCELLI

Assolti. Perchè il fatto non sussiste. Tre ore e mezzo di dibattimento e un quarto d'ora di camera di consiglio smontano la doppia accusa di truffa e abuso d'ufficio che pendeva da quattro anni sull'ex sindaco di Rovasenda, Valentino De Dominicis, e sull'ex assessore Antonio Sac, presidente della società che gestiva il castello del paese. Il processo celebrato ieri in Tribunale ruotava proprio attorno al castello e alla maxi-festa di San Silvestro organizzata da due ragazzi novaresi, Davide Serazzi e Andrea La Martina. Il veglione con il fascino del Medioevo, però, era rimasto un sogno nel cassetto, nonostante i mille biglietti venduti (a centomila lire l'uno) e il gran battage pubblicitario: un'ordinanza del sindaco, a poche ore dalla festa, «blindava» il castello per inagibilità. I due amministratori, secondo l'imputazione, avrebbero fatto credere ai ragazzi di poter utilizzare il castello per la serata, spacciando come festa privata un veglione pubblico e decidendo solo all'ultimo di bloccare l'operazione. In aula però risulta che gli organizzatori hanno firmato un contratto, per l'uso del castello, in cui si fanno carico di chiedere tutte le autorizzazioni necessarie. Forse non calcolano bene i tempi, forse qualcosa va storto. Più di un testimone ricorda anche che il sindaco, subito dopo il Natale, annuncia ai ragazzi che la festa non si può fare, finchè arriva l'ordinanza di sgombero. Sul veglione andato a buca e d'accordo anche il pm Reposo sarà stato un brutto San Silvestro ma il reato non c'è. [r. m.]

Maxi operazione dei Carabinieri: 5 indagati e una società di Torino sotto sequestro

Truffa delle lenzuola per 300 invalidi

Verbania, vendita porta a porta con intimidazione «Pensione a rischio se non acquista la biancheria»

E' partita da Verbania l'indagine sulla truffa a 300 invalidi in tutt'Italia

Aristide [illegible]
VERBANIA

Chi non comprava il carissimo set di biancheria per la casa avrebbe corso il rischio di perdere la pensione. E' la «minaccia» con cui veniva attuata una [illegible]ga truffa ai danni di invalidi del lavoro, oltre 300 su tutto [illegible] territorio nazionale, scoperta dai carabinieri del reparto operativo del comando provinciale di Verbania. Dopo oltre 10 mesi di indagini, ancora in corso in tutta Italia, i militari hanno segnalato alla Procura della Repubblica di Torino cinque persone iscritte sul registro degli indagati per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe. E' stata posta sotto sequestro una società torinese che risulterebbe costituita per la vendita «porta a porta» rivolta esclusivamente a soggetti titolari di pensione di invalidità.

I carabinieri sono giunti sulle tracce dell'azienda dopo numerose segnalazioni, 64 soltanto a Verbania, di persone contattate da venditori di cofanetti di biancheria ad un prezzo risultato poi nettamente superiore al reale valore della merce. Il «set» di lenzuola, tovaglie ricamate e asciugamani veniva offerto a 2 milioni e 990 mila lire (valore reale: 800 mila) pagabili anche in «36 comode rate». La vendita era preannunciata da una lettera inviata agli invalidi da un ente morale nazionale, con sede a Roma, che elogiava il particolare vantaggio economico dell'acquisto.

I venditori informavano i potenziali clienti che se avessero comprato il «set» avrebbero favorito lo stesso ente che a sua volta si sarebbe impegnato per ottenere un aumento della loro pensione d'invalidità. In caso contrario, sempre a detta dei venditori, il mancato acquisto avrebbe addirittura messo a rischio il pagamento della pensione.

Le vendite finite nel mirino degli inquirenti sono state effettuate nelle province di Verbania, Torino, Cuneo, Alessandria, Lecco, Milano, Ancona, Reggio Emilia e Lecco. Il maxi «porta a porta», secondo gli investigatori, apparirebbe caldeggiato proprio dalle lettere che l'ente morale inviava agli invalidi del lavoro. Questi [illegible] rappresentati da oltre 50 anni [illegible] livello associativo dall'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), già ente di diritto pubblico e trasformata in ente morale nel '78.

Nell'inchiesta risulterebbe invece coinvolta l'Aemil (Associazione europea mutilati invalidi del lavoro) fondata alcuni anni fa da una persona espulsa dal consiglio nazionale dell'Anmil. La pressochè identica denominazione delle due associazioni avrebbe indotto i sottoscrittori dell'acquisto a credere di favorire il sodalizio Anmil a cui sono iscritti da anni.

Allarme [illegible] Verbania

L'impiccato del tribunale? Solo pantaloni

VERBANIA. «Correte, c'è un impiccato che penzola da una trave del nuovo tribunale in costruzione». Questo l'allarme lanciato a vigili del fuoco, carabinieri e polizia da un'inquilina di uno dei caseggiati di corso Europa, a Pallanza, di fronte a palazzo di Giustizia. Immediati gli interventi delle squadre [illegible] soccorritori e delle ambulanze 118 che in pochi minuti sono accorsi sul luogo in cui era stato segnalato il macabro rinvenimento.

Dopo una corsa affannosa e disperata degli uomini delle forze dell'ordine lungo le rampe della costruenda nuova ala del tribunale, mentre sulla città imperversava un violento temporale, l'impiccato è apparso agli agenti in tutta la sua drammaticità.

A penzolare da una trave, un paio di pantaloni stesi ad asciugare da uno dei muratori che il giorno precedente si era inzuppato di pioggia durante il lavoro. Alla fine della giornata si era cambiato d'abito lasciando i panni da lavoro appesi. [a. r.]

Di notte a Gozzano

Bumma forziere furto nelle poste da 15 milioni

GOZZANO. La banda della lancia termica [illegible] a farsi viva e mette o segno un colpo alle Poste di Gozzano. I malviventi hanno agito la scorsa notte: sono arrivati nel piazzale antistante l'ufficio postale armati di tutti gli arnesi adatti a forzare le cassaforti, poi hanno aperto una porta ed una finestra cominciando le operazioni.

Con una lancia termica [illegible] sono aperti un varco in un forziere dov'erano contenuti valori (tra contanti, francobolli e valori bollati) per una quindicina di milioni di lire; poi hanno cercato di forzare una seconda cassaforte, ma in questo caso hanno lasciato l'opera a metà.

Hanno rovinato la cassa blindata ma senza riuscire a perforarla, e così hanno abbandonato l'impresa a metà. Forse la banda è stata disturbata, anche se la Posta si trova in una zona isolata. Del caso si stanno occupando i carabinieri di Gozzano e di Arona, al comando del tenente Lenti. Il nuovo colpo ha suscitato vasta eco in paese e tra i dipendenti [m. g.]

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.
TOYOTA D-4D
Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km [illegible] percorso extraurbano.

Toyota Avensis da L. 34.900.000*
Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
• Garanzia di 3 anni o 160.000 km
Vi aspettiamo anche sabato 9 [illegible] domenica 10 ottobre
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, [illegible] - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Domenica la solenne cerimonia d'inaugurazione sul Colle della Vittoria

Memorial per i Caduti di Russia

Dai reduci nasce un monumento alla pace

Pietro Benacchio
NOVARA

«Con questa opera Novara e l'Italia ricorderanno tutti i caduti nella campagna di Russia e in loro memoria lasciare un simbolo di pace. Che è conseguenza dell'amore che nasce tra i popoli, superando le barriere dell'odio lasciate dal tempo. Chi ha vissuto gli orrori della guerra sa bene quanto sia preziosa la pace. Un valore e un bene che va costruito insieme, senza dimenticare il passato, patrimonio di esperienze e insegnamenti da porre come cemento per la concordia».

Così l'ingegner Vittore Catella, presidente nazionale dell'Istituto del nastro azzurro fra decorati al valor militare, da Torino sintetizza lo spirito che accompagna il monumento ai Caduti di Russia che s'inaugurerà domenica mattina, dalle 9,30, al Colle delle Vittoria, sul sagrato della chiesa di San Nazzaro della Costa. La solenne cerimonia si svolgerà in concomitanza con l'annuale raduno dei reduci della Sforzesca, proprio come ha voluto il tenente colonnello Dario Lanza, già ufficiale del 54° Reggimento fanteria, che per oltre mezzo secolo ha profuso ogni sua energia per dare perenne testimonianza d'onore e ricordo ai quasi 100 mila caduti e dispersi di Russia. Il monumento è costituito da una grande tavola in bronzo che riporta lo schieramento delle Unità sul Don, poi rievocate una ad una con scudi bronzei posti sulle 18 colonne che circondano il sagrato. Alla realizzazione dell'opera, progettata dallo studio «Caravaglia Design» di Ruscate e poi affidata alle Fonderie Perincioli di Guarona, hanno contribuito la Fondazione Cariplo per l'impegno del consigliere novarese Romeo Robiglio e l'impresa edile Gianfranco Montipò.

Onori sul Colle della Vittoria Domenica mattina, con i reparti in armi interverranno le massime autorità civili e militari. Il monumento in bronzo rievoca numero e schieramento delle Unità impegnate sul Don nel '43, dove morirono quasi 100 mila soldati italiani

A raduno gli ultimi fanti della «Sforzesca» testimoni dell'immane tragedia sul Don

Interverranno le massime autorità civili e militari, fra cui il generale Alberto Li Gobbi, medaglia d'oro per la Resistenza, già reduce pluridecorato in Russia, dirigenti e soci delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Sono inoltre annunciati il vicepresidente della Regione Antonino Masaracchio, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, il prefetto Vincenzo Pellegrini, il viceammiraglio Mario Aguesina, i generali comandanti della regione militare, Salvatore Carrara e della Brigata Centauro, Angelo Dello Monaco.

La messa di suffragio sarà celebrata dal cappellano militare medaglia d'oro don Emelio Franzoni. Per l'occasione, l'obitrice fotterlinea di Novara pubblica un opuscolo con testi degli architetti Valeria Piacenta, Giovanni Caravaglia, Paolo Mira e del generale Oreste Bovio, capo ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito. Intanto ha già annunciato per i prossimi mesi un libro sulle campagna di Russia con le memorie dell'alpino Pasquale Grignaschi, illustrato da oltre 150 fotografie inedite.

Operaio siciliano arrestato a Vercelli dov'era fuggito

Uccise marocchino in Belgio a giudizio in Corte d'Assise

NOVARA

Accusato di aver ucciso un giovane marocchino dopo una lite in discoteca, a Charleroi, in Belgio, e di aver ferito gravemente un altro giovane, Benedetto Sciacchitano, 44 anni, di Borgovercelli è comparso ieri mattina davanti alla corte d'assise di Novara (presidente Roberto Aniello, giudice a latere Isabella Diani). L'imputato è difeso dagli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi di Vercelli. L'accusa è sostenuta dal pm Marco Grandolfo. Gli avvocati Sebastiano e Barbara Cocco, i patroni di parte civile costituitisi ieri mattina in apertura di dibattimento. Era presente in aula il giovane pizzaiolo Orhan Kenctemur che raggiunto da un colpo di pistola, la sera del 7 settembre '97, ha perso l'uso dell'occhio sinistro. Insieme a lui c'era Brahim Arras il padre della vittima Abdellah Arras che aveva 22 anni. Sciacchitano viene processato in Italia per un delitto commesso all'estero perchè fu arrestato a Vercelli, dieci giorni dopo il delitto, quand'era già pronto a fuggire con un passaporto falso.

Dopo una serie di schermaglie per le costituzioni di parte civile, ieri il processo si è subito arenato per la necessità di procedere alla traduzione di tutti gli atti prodotti dalla magistratura belga. A questa si era rivolto il pm Grandolfo chiedendo l'assistenza giudiziaria sulla base delle nuove norme previste dal trattato di Schengen. I testimoni sentiti in Belgio difficilmente si presenteranno in aula. Da qui le obiezioni dei difensori dell'imputato che non avranno modo di controinterrogare questi testi importanti per ricostruire quella serata maledetta quando i protagonisti avevano ecceduto nel bere, e non solo, ed illustrare compiutamente il clima nel quale è maturato il delitto. La Corte con una propria ordinanza ha sancito la legittimità degli atti compiuti dal pm ed ha ordinato la traduzione dal francese di tutti i documenti. Il processo è stato poi aggiornato al novembre prossimo. [r.a.]

Il pm Grandolfo, in alto l'imputato

Scelto per acclamazione dai militanti

Lega, ancora Gavioli segretario cittadino

NOVARA

Maurizio Gavioli, 39 anni, impiegato tecnico della Gargano Industrie e vicepresidente del Quartiere Sud, è stato confermato per acclamazione alla segreteria cittadina della Lega Nord.

Un incarico che aveva ricoperto per la prima volta lo scorso anno quando aveva preso il posto dell'ex assessore Massimo Giordano.

Una trentina i presenti al Congresso del Carroccio sui quaranta aventi diritto al voto, tanti sono i militanti novaresi. I semplici iscritti, invece, sono all'incirca un centinaio.

«I lavori si sono svolti in un clima assolutamente tranquillo - dice Roberto Cota, commissario provinciale del movimento - e non si è parlato affatto del caso Comino. Per noi è una storia chiusa. Un ribadito gli impegni che attendono la Lega, soprattutto in chiave locale. Il segretario cittadino dovrà occuparsi di due eventi importantissimi. Le elezioni regionali dell'anno prossimo e quelle cittadine del 2001, visto che resta in carica due anni. Nel frattempo bisogna continuare a raccogliere le firme per il Ministero della Questione settentrionale».

Maurizio Gavioli confermato segretario cittadino della Lega in vista delle elezioni regionali e delle Comunali del 2001

Cota, ricordando le coordinate politiche della Lega, si è soffermato anche sulla coerenza del movimento: «Dieci anni fa eravamo con il Nord contro Roma ladrona. Oggi pure. E gli altri partiti? Con i meccanismi più diversi si sono trasformati». [c. bo.]

A Casalvolone

Di notte rubano quindici vacche dalla stalla

CASALVOLONE. Quindici vacche sono sparite dalla stalla nella notte tra lunedì e martedì in un'azienda agricola di Pisnengo. Avevano un valore di cinquanta milioni. Gli animali, di razza piemontese, erano di proprietà dell'allevamento di Giampaolo Borando.

Otto bestie erano gravide, due avevano poco più di un anno e cinque erano vitelloni. Il furto è stato scoperto la mattina successiva: «Mi sono recato nella stalla e ho visto i box vuoti - dice sconsolato Giampaolo Borando -. I ladri ne hanno lasciate solo tre. Nella notte dopo che la sorveglianza è venuta meno con lo spegnimento dell'essicatoio, hanno realizzato un piccolo corridoio di fuga, spingendo le bestie probabilmente a bordo di un grosso automezzo».

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Biandrate e l'agente della polizia municipale ma dei ladri non è stata rinvenuta alcuna traccia. In quarant'anni di attività è il primo furto di bestiame denunciato dall'azienda di Casalvolone. [r. l.]

An: Cai ignorato nella risalita al Salvatore

Cupola tra polemica e grande attenzione

Salite sulla Cupola molto richieste

NOVARA. La Cupola come attrazione turistica: ma il Comune che cosa intende fare per trasformare il monumento più novarese in un volano per le visite in città? Lo chiedono i Consiglieri di An Gianni Mancuso, Gabriella Gilardoni e Giuseppe Policaro in un'interrogazione al sindaco. Il gruppo di An vuole anche sapere come mai la Giunta abbia affidato a due guide valdostane la risalita della Cupola per sistemare l'asta del Salvatore e non abbia, invece, concordato quest'operazione con la sezione novarese del Cai.

Intanto prosegue la raccolta di adesioni per la salita sulla Cupola allietata da performance di attori e musicisti: è in programma sabato 16 ottobre dalle 10 sino al pomeriggio. La visita dura un'ora circa e non è consentita, per ragioni di sicurezza, ai minori di dodici anni. E' necessario prenotare al numero di telefono 0321-620532 ogni giorno dalle 16 alle 8 del mattino. Organizzano la Fabbrica lapidea e l'associazione Persona. [b. c.]

Consulenti lavoro

Ugo Barberis è consigliere nazionale

Ugo Barberis lascia la carica di presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro che a Novara ha retto per oltre trent'anni

NOVARA. Da presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Novara a consigliere nazionale. Importante riconoscimento per Ugo Barberis che ha assunto il nuovo incarico dimettendosi dalla presidenza che conservava dal '74, ben nove mandati consecutivi. Le tappe della carriera di Barberis iniziano con l'iscrizione all'ordine di Novara con la tessera numero 3, che nel 1964 gli conferì praticamente la qualifica di membro fondatore. E' fra i Consulenti Tecnici del Tribunale. [r. l.]

Arona

Da oggi via al riscaldamento

La Giunta ha deciso di anticipare il periodo di attivazione del riscaldamento: può essere acceso da oggi per sei ore al giorno. Il provvedimento è stato preso a causa del notevole abbassamento delle temperature. [s. b.]

Amnesty contro la guerra

Amnesty International in piazza contro la guerra dei minorenni: domani il gruppo novarese allestisce un banchetto davanti al Duomo per raccogliere firme a sostegno di petizione al presidente della Repubblica. A Ciampi viene chiesto che sia elevata a 18 anni l'età per l'arruolamento e la partecipazione alle guerre e che il Paese appoggi il protocollo Onu che stabilisce questa regola in tutto il mondo. Con Amnesty si sono anche Mani Tese e Unicef. [b. c.]

Novara

Incontri quartiere-cittadini

Problemi, lamentele e suggerimenti sulla vita nel rione Ovest si possono comunicare al presidente del quartiere il sabato dalle 11 alle 12,30. Filippo Bertoletti incontra i cittadini nella sede di via Cagliari 3. (b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Incredibile episodio di malaburocrazia

Tutti i giorni come cittadini viviamo combattendo contro una burocrazia che pare imbattibile e tutti i giorni dai proclami degli amministratori ai vari livelli e degli stessi governanti nazionali pare già eretto il patibolo e la pira sacrificale per cartacce e terribili iter amministrativi. Alla sera reduci dalle nostre strenue lotte ogni vittima burocratica si addormenta con il sogno di un risveglio semplice e lineare, sogno purtroppo che si ripete sera dopo sera rimanendo tale.

Per dimostrare quanto la ferocia della burocrazia e il sadismo dei burocrati abbia raggiunto tali livelli di crudeltà da poter essere paragonati a vere perversioni, raccontiamo (essendo naturalmente in grado di documentarlo) quando avvenuto ad un socio incappato nella malasorte.

Il produttore ligio alle disposizioni inoltra alla Provincia di Novara la richiesta di permesso alla circolazione per la mietitrebbia, questo largo anticipo e curando per il tramite della Coldiretti ogni adempimento necessario.

Dopo molto tempo non giungendo il permesso, si sollecita il suo rilascio: colpo di scena, era stato spedito! Il fato e la malasorte, con la complicità delle Poste italiane, avevano impedito all'innocuo permesso di giungere al suo destinatario. Ormai rassegnati a questi continui ostacoli porto tutti a dire: non fa niente, ne chiediamo una copia in Provincia.

A questo punto si scatenò la più bieca burocrazia, in quanto per avere copia di un documento smarrito non per colpa del titolare per la mancata consegna, il malcapitato ha dovuto: 1) inoltrare domanda in carta bollata da lire 20 mila motivando la richiesta; 2) allegare alla stessa una marca da bollo da lire 20 mila già messa sull'originale da attaccare alla copia; 3) pagare il bollettino dell'importo di lire 1000 (pagando lire 1200 per spese postali) per rimborsare la fotocopia.

Non voglio addentrarmi in particolari giudizi. Lascio alla considerazione valentosa di ognuno il giudizio, invitando chi amministra, prima che il popolo invochi giustizia, a meditare ed agire.

Assuero Zampini,
direttore Coldiretti Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 [illegible], **Arona:** telef. 0322 51 51, **Borgomanero:** telef. [illegible] 84 81, **Domodossola:** telef. 0324 46 600, **Galliate:** telef. 0321 [illegible], **Oleggio:** telef. [illegible] 90 500, **Omegna:** telef. 0323 61 900, [illegible], **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59, 865 000, **Stresa:** telef. 0323 30 350, **Trecate:** telef. 0321 77 79 00, **Verbania:** telef. 0323 [illegible] 000, 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51 91 00, **Baveno:** telef. [illegible] 02 42 22, **Mergozzo:** telef. [illegible] 23 80 705, [illegible]: telef. 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 667; [illegible]: telef. 0322 76 697, **Piedimulera:** telef. 0324 [illegible], Volontari cri P.A. Gris Sizzano: [illegible] 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** S.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62 60 00, **Arona:** telef. 0322 51 61, **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola:** 1 [illegible] 49 13 34, **Oleggio:** telef. [illegible] 96 00 47; **Omegna:** telef. 0323 86 81 11; **Stresa:** telef. 0323 31 844, [illegible] **(Pallanza):** telef. 0323 54 13 18.

FARMACIE

A Novara: **Comunale, villaggio Dalmazie, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]) e Comunale,** [illegible] Mazzini, 16 [illegible] 0321 39 95 13 (apertura con orario notturno dalle 0,45 alle 6,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà via chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82 83 09.

Romentino: *Versano F.*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 [illegible] 59.

Lesa: *Passuni*, via G. Carcano, [illegible] tel. 0322 72 41.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Borgomanero: *Ruva*, [illegible] Garibaldi, 32 tel. 0322 81 541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 98.212.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, M. Azari, 76 tel. 0323 55 63.42.

Boe: *Navoni (ex Comunale)*, via Fauno, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidéa*, p. XXIV aprile tel. [illegible] 61.439.

Trontano: *Calderara*, [illegible] 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24 24.03.

Pallanzeno: *Civetta*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

IN CITTA' E FUORI

INCONTRI

L'uomo e la morte

«L'uomo del 2000 e la morte»: ne parla Alberto Ferrari nell'incontro organizzato da «I ricostruttori» di Novara per stasera alle 21 alla Riseria di via Conti di Biandrate 11. [b. c.]

RELIGIONE

Chiesa e cultura

«Una cultura contro la chiesa?» è il tema della conferenza di stasera alle 21 nel salone dell'oratorio di Romagnano Sesia in via Novara 77. Interverrà Maurizio Blondet, giornalista del quotidiano Avvenire. [r. l.]

FOTO

I luoghi del culto

S'inaugura oggi alle 17 a palazzo D'Adda di Varallo Sesia la mostra «I luoghi del culto». Le immagini sono del fotoreporter novarese Mario Finotti. [b. c.]

TEATRO

Teatro e musica

L'associazione «C'era l'acca» di Bellinzago organizza corsi di musica e teatro per studenti delle scuole elementari e medie. Info allo 0321.985862. [r. l.]

SALUTE

Come curare l'obesità

«Obesità & metodo, terapia integrata a lungo termine»: se ne parlerà dalle 9 di oggi al Regina Palace Hotel di Stresa. Adesioni allo 02.8056134. [r. l.]

MERCATINO

Artigianato e formaggi

«Tempuri di formaggi» è il filo conduttore della mostra-mercato dell'artigianato in programma dalle 9 di domani a Ghemme. Alle 15 al giardino Gianoli assaggio di formaggi e al Ricetto vini dell'Enoteca delle Colline Novaresi. [r. l.]

DIA

Viaggio in Thailandia

Doppio appuntamento dalle 21,15 di stasera alla Società Fotografica Novarese via Lazzarino 4: «Viaggi in Thailandia» a cura di Mario Lucchini e «Gran Bretagna» di Adriano Bresciani. [r. l.]

MOSTRA

Ricami in municipio

«Ricamo fantastico» è il titolo della mostra che la Pro loco di Baveno [illegible] «Il Nodo di Grazia» organizza da domani al 17 ottobre in municipio. [s. r.]

ESCURSIONI

L'itinerario della pietra

Un itinerario storico riferito all'estrazione della pietra viene proposto dal Parco Val Grande per domenica 10. Il ritrovo è nella piazza di Beura alle 9. Occorre iscriversi alla sede del Parco a Verbania (0323-557960). [s. r.]

NECROLOGIE

Circondata [illegible]affetto dei [illegible] cari, [illegible] è spenta nella serenità della Fede

Maria Antonietta (Mariuccia) Giarda in Bossetti

di [illegible]

Lo annunciano con dolore il marito Adelio, la figlia Franca con Paolo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sozzago (NO) sabato 9 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.

— Trecate, 7 ottobre [illegible]

E in Senato presentata una mozione che chiede un osservatorio ambientale permanente

«Vita stravolta dagli aerei»

Malpensa, il Covest agli automobilisti

Cottavoz

VARALLO POMBIA

«Caro cittadino, ti chiediamo di comprendere le ragioni di questa nostra lotta e del disagio che inevitabilmente ti stiamo causando. 25 ottobre ha iniziato ad operare il nuovo aeroporto Malpensa Duemila. Da allora la nostra vita è stata completamente stravolta»: comincia così il volantino che i manifestanti del Comitato Ovest Ticino distribuiranno domenica mattina durante il presidio sui ponti di Castelletto e Varallo Pombia.

Nella «lettera» il Covest elenca i disagi portati da 800 aerei che ogni giorno sfrecciano sulla testa. L'inquinamento acustico, danno immediato, ma soprattutto quello atmosferico: dati ufficiali - si legge nel volantino - ci indicano che nel primo anno d'attività di Malpensa 2000 l'ozono ha già superato il livello d'attenzione». La conclusione: «Non contrari al progresso i nuovi aeroporti devono sottostare alle norme vigenti. Lo sviluppo di Malpensa è iniziato sta proseguendo seguire le regole».

Di crescita subordinata ai limiti ambientali si è parlato, per la prima volta, alla commissione Trasporti del Senato che sta discutendo il piano industriale di Alitalia. Lo fa sapere il senatore Ds Sergio Vedovato che riporta quanto sottolineato dalla commissione: «vi è necessità di sottoporre a stringente verifica l'obiettivo di crescita previsto per lo scalo di Malpensa. Innanzitutto sotto il profilo dell'impatto ambientale e sulle popolazioni dei Comuni interessati che presenta già oggi forti elementi di criticità».

Vedovato, intanto, ha presentato una mozione (firmata anche da altri parlamentari e Verdi) per la costituzione di un osservatorio ambientale permanente: «Deve essere creato in collaborazione con le Regioni Lombardia e Piemonte e con la partecipazione degli enti locali e dotato di risorse finanziarie e strumentali in grado di assicurare un monitoraggio costante delle ricadute ambientali, di individuare gli interventi di mitigazione e valutare i limiti quantitativi di compatibilità».

Anche nella commissione del Senato si discute di sviluppo dello scalo (nella foto pista di Malpensa Duemila) e di ambiente

«Pedaggio gratis ai Tir»

Proposta: sull'A26 paghi la Regione

BORGOMANERO

Via i Tir dalle litoranee del lago d'Orta e del Lago Maggiore: il gruppo regionale dei Democratici di Sinistra chiede che sia approvata al più presto una proposta di legge con cui palazzo Lascaris contribuirebbe per mezzo miliardo al pagamento del pedaggio dei veicoli pesanti che transiteranno sull'autostrada Voltri-Sempione nel tratto fra Borgomanero e l'uscita di Gravellona Toce.

Un'idea non nuova che ora viene a riproporsi di stretta attualità dopo la proposta dell'onorevole Marco Zacchera di trasformare in strada turistica la litoranea del Verbano liberandola dai Tir. Il suo progetto sta suscitando un dibattito vivacissimo.

Giuliana Manica, consigliere a Torino per i Ds, boccia senza appello la proposta Zacchera e sollecita la Regione ad approvare una proposta di legge che il gruppo politico aveva già presentato il 30 luglio dell'anno scorso. Prevede uno stanziamento regionale di mezzo miliardo di lire per finanziare il pedaggio dei mezzi pesanti che percorreranno la A26 sui tratti Borgomanero-Gravellona Toce e Castelletto Ticino-Gravellona. L'intervento sarebbe destinato al periodo compreso fra il 15 giugno ed il 10 settembre, in modo da liberare le strade litoranee lacustri dai Tir almeno nel periodo di maggiore afflusso turistico.

«Deviare il traffico pesante sull'autostrada è l'unica soluzione praticabile per affrontare il problema. Sono d'accordo con le preoccupazioni espresse dai sindaci del Cusio - dice Manica - mentre non condivido la proposta Zacchera. Il fatto è che abbiamo presentato questa proposta di legge in Regione l'estate scorsa ma è ancora chiusa nei cassetti. Perciò ho chiesto al presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola di discuterla in aula e votarla subito. Se infatti si perdesse dell'altro tempo la legislatura regionale scadrà e si arriverà al 2001».

Il problema dei Tir sul lago è stato oggetto di discussione anche a Gozzano, nel consiglio comunale dell'altra sera. L'opposizione di centro-sinistra, guidata dall'ex sindaco Vittorio Lapidari, ha presentato un ordine del giorno in cui chiedeva al Comune un impegno per evitare la deviazione del traffico pesante sulla statale 229. Il primo cittadino Renzo Testori si è riservato di approfondire l'argomento ma ha rinviato la discussione del testo perché non era stato inserito in tempo utile nell'ordine del giorno del consiglio. (m. g.)

Campagna attuata dalle forze dell'ordine

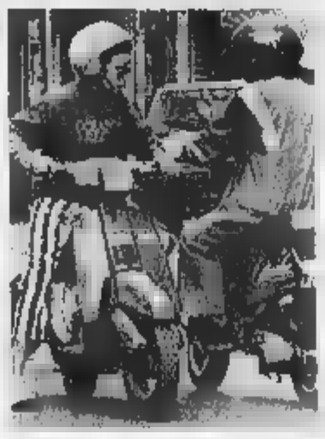
Novemila controlli per casco e cinture

NOVARA

Quasi novemila veicoli controllati e ottocento violazioni sanzionate: sono i risultati della seconda campagna per l'uso del casco e cinture di sicurezza. La prima, in primavera, aveva dato buoni risultati e così alla fine dell'estate la prefettura ha rilanciato le verifiche a tappeto.

Hanno partecipato tutte le forze dell'ordine. I carabinieri hanno controllato 3336 mezzi, la Polizia (compresa la stradale) 2891, i Vigili urbani 2191 e la Guardia di Finanza 233. Dal conteggio delle sanzioni è risultato che il più disatteso è l'obbligo di utilizzare la cintura di sicurezza: sono stati 710 gli automobilisti «beccati» al volante senza i sistemi ritenuta. Meno multe, invece, sono state elevate tra i motociclisti che non portavano il casco: 66. Un numero consistente di infrazioni è stato rilevato all'interno dei centri abitati.

«La campagna - si legge nel comunicato della prefettura - è stata attivata allo scopo di richiamare l'attenzione dei conducenti e dei passeggeri dei veicoli sulla necessità dei sistemi di sicurezza per la tutela fisica della persona o per il contenimento dei costi sociali degli incidenti stradali che gravano su tutta la collettività». (b. c.)



Trovati senza casco 66 motociclisti

Boca, c'è la delibera

Sarà possibile abbattere più cinghiali

BOCA. Raddoppia il numero dei cinghiali che potranno essere abbattuti nel corso dell'anno solare, e la notizia è particolarmente importante per l'area gravitante attorno al Parco del Fenera.

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo, ha approvato una delibera che prende spunto dall'emergenza cinghiali e dalla richiesta proveniente dagli cacciatori della zona del Borgomanerese e della Bassa Valsesia che hanno patito i danni più rilevanti alle colture a causa dell'invasione dei porcastri.

Anziché i cinque capi previsti dalla normativa precedente, ogni cacciatore potrà abbattere, nel corso di un anno, dieci cinghiali.

Nel dibattito che si è svolto in giunta regionale è emerso che le cause dell'elevato numero di capi sono sostanzialmente tre: la proliferazione in modo smisurato della specie, i mancati abbattimenti e l'immissione illegale degli animali. (m. g.)

A Gravellona Toce

Gamba d'Oro sei milioni per un bimbo

GRAVELLONA TOCE. Gamba d'oro benefica: quasi milioni versati per aiutare una famiglia. Lo ha comunicato Tiziana Tacchini, presidende dell'Avis Vco, precisando che «la Gamba d'oro abbinata alla Maratonina di Gravellona Toce dell'altra domenica, organizzata dall'Avis provinciale Vco, ha visto 1814 iscrizioni». L'esiguo numero di partecipanti - solo 300 - rispetto agli iscritti è stato soprattutto condizionato dal diluvio che ha imperversato in zona nella mattinata.

Premiati, oltre ai vincitori assoluti Katia Taraborelli e Virginio Boin e Paolo Murgia (a pari merito), anche i primi avisini Alvaro Corghi e Giovanna Occhetto (con targa e medaglia d'oro) e inoltre 10 bambini e altrettante bambine.

«La finalità della manifestazione - ha detto Tiziana Tacchini - era un momento di solidarietà a favore di un bimbo leucemico di 5 anni. Unite al ricavato si sono aggiunte importanti oblazioni che abbiamo consegnato direttamente alla famiglia per totale di milioni e 640 mila lire». (s. bot.)

PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca, ricerca

AGENTE / VENDITORE

per un settore merceologico rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per la zona di:

VERBANIA

Offresi: un intenso percorso formativo tecnico / commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, possibilità corso abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto Enasarco.

Requisiti: età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Inviare curriculum vitae fax Marbet Italia s.r.l. - Società di Consulenza e Formazione - numero 0471.923105, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96).

Rif. 1) 1 RESPONSABILE DELLA QUALITÀ

Rif. 2) 1 PRODUCT MANAGER

3) 1 VENDITORE INSIDE AREA ESTERO

Rif. 4) 1 VENDITORE AREA ITALIA

Rif. OPERAI

Rif. 6) 1 MARKETING RESEARCHER

Azienda leader nel settore ricerca

RAGIONIERE O ASSISTENTA CONTABILE

Studio Teruggi rag. Graziano - Bergamasco - tel. 0322 835909 Teruggi@interfree.it

Azienda multinazionale settore giocattoli

ricerca per il proprio organico

MODELLISTI PROTOTIPISTI

esperti per costruzione modelli visivi e funzionali in plastica.

Inviare curriculum dettagliato:

MATTEL srl

Via Vittorio Veneto, 119 - 28040 Oleggio Castello (NO)

Att. Osvaldo Testore

La Ditta I.C.M.E. srl con sede in Boca - Via Alpini d'Italia, 4

cerca per immediata assunzione

OPERAIO SPECIALIZZATO MONTATORE

con conoscenza impiantistica pneumatica.

Presentarsi o telefonare nelle ore di lavoro.

Azienda settore

SELEZIONA AMBOSESSI

18-35 anni, per varie mansioni

nell'ambito commerciale, operazioni di magazzino e servizi per la clientela, amministrativi, contabili, tecnici, pubblicitari, "call center"

Sede dell'offerta

Tel. 9.00/16.30 allo 0321.339113

IDROCENTRO S.p.A.

IDROTERMOSANITARI

Ricerca

per progetto sulla provincia di Novara la Direzione Aziendale valuterà offerte di stage per neolaureati con età inferiore ai 28 anni

inviare curriculum al fax 0323.865.515

oppure al fax 0172.921.030

VENDITA MACCHINE UTENSILI

Azienda Agricola Vivaistica Settore Ortofrutticolo Florovivaistico

cerca

LAUREATO/A ALLE VENDITE

Per appuntamento tel. 0165.238126 oppure inviare fax curriculum al 0165.264652

TOSI

Mobili dal 1906

Finanziamento

Tasso zero

12 mesi

Sabato 9 ottobre Inaugurazione

A Novara in Viale Dante, 45

"Nuovo Centro Cucine"

APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE

VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ

QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA

CUCINE Gatto

dove vive casa

Fino al 30 Novembre

Agevolazioni di Acquisto:

- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)

MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Nella «cenerentola» delle valli ossolane ci sono tre Elementari con trentotto iscritti in tutto

«Accogliamo gli alunni di Seppiana»

Montescheno si candida a diventare polo scolastico

Renato Balducci

SEPPIANA

Le scuole elementari di Seppiana erano da salvare? Sì per alcuni sindaci, ma qualcuno, in valle, non ha visto con favore tutta questa voglia di tenere in vita la scuola per soli 5 alunni. Così la discussione per una miglior razionalizzazione scolastica è tornata a far capolino tra gli amministratori dell'Antrona. Nell'ultimo consiglio comunale di Montescheno, il sindaco Dario Ricchi ha lanciato un appello affinché si riapra il dialogo.

La valle, 1500 abitanti, definita da molti la cenerentola delle altre 'sorelle' ossolane, conta tre scuole elementari: una ad Antrona (21 scolari); una a Montescheno (12) primo comune salendo da Villadossola ed una a Seppiana (5), a metà valle. Quest'ultima scuola è stata salvata in extremis, ad inizio anno scolastico, grazie ai sindaci di Viganella e Seppiana, quando pareva ormai decisa la sua soppressione. Ma la scelta del Provveditorato agli studi di tenere aperta la scuola seppianese non è piaciuta soprattutto a Montescheno.

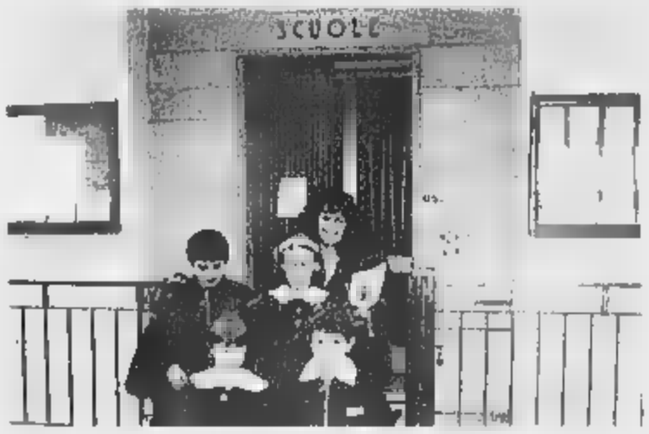
Un gruppo di genitori l'ha confessato in una lettera al giornale: «Il provveditore -scrivono i genitori di Montescheno- ha detto che era necessario tenere aperta la scuola di Seppiana perché i sindaci di Viganella e Seppiana gli avevano fatto intendere che d'inverno è impossibile effettuare il trasporto a Montescheno. Noi però da 10 anni mandiamo regolarmente i nostri piccoli alla scuola materna di Seppiana. Quindi il provveditore è stato male informato tant'è che respingiamo la sua decisione».

Il bubbone era già scoppiato nell'ultima seduta in Comunità Montana. Il consigliere comunale di Montescheno, Walter Romaggio, aveva attaccato i sindaci di Seppiana e Viganella. Pierfranco Midali, primo cittadino di Viganella, s'era difeso ricordando di aver fatto solo il suo dovere. «E' un difetto -aveva chiesto Midali- difendere un servizio come quello scolastico? Ho fatto quello che ogni sindaco avrebbe fatto».

La seduta in Comunità s'era chiusa lasciando aperti strascichi polemici. Ma il sindaco di Montescheno, Dario Ricchi ha preferito riprendere il dialogo.

«Rispondendo ad una interrogazione -dice Dario Ricchi- Ho invitato gli amministratori degli altri due comuni ad un confronto che c'è stato pochi giorni fa. Ora tocca a loro prendere una decisione che potrebbe anche essere applicata subito».

Montescheno si candida a diventare il polo scolastico primario per la bassa valle Antrona, accogliendo anche gli scolari di Seppiana. E da subito.



La scuola elementare di Seppiana (nella foto di Falciola) conta cinque iscritti

Pace sindacati-provveditore

Il dialogo interrotto è riavviato oggi si tiene un incontro tecnico

VERBANIA

Schiarita nelle relazioni sindacali tra Cgil, Cisl e Uil della scuola ed il Provveditore agli Studi, Giuseppe Di Ronza. L'incontro di ieri ha segnato una ripresa di dialogo tra le parti che si concretizzerà, già oggi, con una seduta di lavoro per definire le questioni tecniche rimaste sul tappeto.

Alla riunione, oltre ai responsabili della Scuola, hanno partecipato i rappresentanti delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. La presenza dei dirigenti confederali ha voluto sottolineare il carattere politico dell'incontro. «Si trattava di chiarire alcune questioni che riguardano i rapporti tra i confederali e il Provveditore» ha spiegato il segretario generale della Cgil, Lucio Reggiori. Per questo motivo, nell'incontro precedente di mercoledì, le tre Confederazioni non avevano gradito la presenza degli autonomi dello Snals e dell'Anp (associazione nazionale presidi) e chiesto una riunione separata. Una decisione dettata da due modi diversi di giudicare il lavoro del Provveditorato agli Studi e che ha portato, nei giorni scorsi, ad un inasprimento delle relazioni. Da una parte Cgil, Cisl e Uil che nelle operazioni di utilizzo del personale hanno intravisto delle irregolarità, denunciandole al ministero della Pubblica Istruzione. Dall'altra lo Snals che si è schierato a difesa del Provveditore agli Studi, perché ha «operato nel superiore interesse della scuola» insieme ai suoi collaboratori lamentando «un clima altamente conflittuale che, inevitabilmente, sta producendo ripercussioni negative sull'immagine della Scuola verbanese e sul lavoro degli operatori». [r. s.]

Il Provveditore agli Studi di Verbania Giuseppe Di Ronza

INA ASSITALIA
AGENZIA GENERALE DI VERBANIA
ricerca
a) N. 4 DIPLOMATI LAUREATI
CON NEL SETTORE DELLA
RELAZIONI
b) N. 6 NEODIPLOMATI O NEOLAUREATI
I candidati saranno inseriti in diverse organizzazioni di consulenza assicurativa e previdenziale con qualificati immediati interessanti prospettive nelle Domodossola, Gravellona Verbania ed Arona
per appuntamento telefonare il Numero Verde 800-713204
dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18
INA ASSITALIA
Agenzia Generale di Verbania - piazza S. Vittore 5 - tel. 0323.5441

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO con sentenza 07/04/98 di riforma sentenza 30/11/93 G.I.P. Tribunale Verbania definitiva 21/6/96 ha ritenuto
CLAISEN VITTORIO, nato a Varzo il 31/03/1937 (così rettificato con ordinanza 2/10/98 Corte Appello Torino) ivi residente
responsabile:
1) del delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 81 cpv, 110, 112 co. 1 n. 1 c.p., 10 e 12 cpv. Lg. 497/74, per avere in concorso con altre persona, al fine di commettere i reati di cui ai capi 2 e 3, illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico, in tempi diversi ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, vari candelotti di dinamite con detonatori e micce, con le aggravanti di aver agito in ore notturne e in un luogo abitato. In Varzo e dintorni al 29/9/91;
2) del delitto di cui agli artt. 110,56,610 c.p. per avere in concorso con altri, fatto esplodere n. 5 candelotti di dinamite sotto il porticato dell'abitazione di Cicen Renata - Presidente dell'Associazione "Amici dell'Alpe Veglia" - al fine di costringere la Cicen a desistere dalla politica in parco naturale dell'Alpe Veglia. In Varzo il 29/9/91;
3) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 56, 610 c.p. per in concorso con altri, progettato di far esplodere dei candelotti di dinamite sotto l'autovettura di Scaltritti Mario per costringerlo a modificare il atteggiamento politico in relazione al problema della tutela parco dell'Alpe Veglia. In Varzo in epoca antecedente e prossima al 29/9/91.
(reati in run. e non portati a termine per cause indipendenti dalla dei Claisen), lo ha condannato alla pena di anni tre reclusione e L. multa nonché al risarcimento del di L. 3 000 000 allo Scaltritti e L. 6 000.000 ciascuna a Cicen Laura, Cicen Renata e Cicen Mariella, nonché alla pubblicazione dell'estratto della sentenza per volta sul quotidiano "La Stampa" foglio locale di Novara
estratto conforme all'originale pubblicazione
Torino, li 27/9/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa G. Marchese

SANDOKAN
VENERDI 08/10 SERATA ECCEZIONALE AL RANGONE
SABATO 09/10 ORCHESTRA SPETTACOLO I BARONI DEL LISCIO

L'impresa per mezzo secolo simbolo di Domodossola

Girola, dipendenti ed ex al raduno dell'amarcord

La storica sede della Girola, in Trabucchi a Domo

DOMODOSSOLA

Girola's day, domenica, al Grappolo d'Uva di Masera: si ritroveranno dipendenti ed ex-lavoratori della Girola, l'impresa con la quale Domo si è identificata per oltre mezzo secolo. Fondata da Umberto Girola nel 1906 è cresciuta con la realizzazione delle grandi centrali idroelettriche nelle vallate ossolane. Successivamente diede vita insieme alla Todigonni alla Impregilo, che si dedicò esclusivamente a grandi opere.

Storico fu lo spostamento del tempio, sul Nilo, nel '68, di Abu Simbel. Con l'architetto Piero Portaluppi, costituì un binomio che fece delle centrali idroelettriche delle opere d'arte. Negli anni '50, periodo che coincise con la costruzione delle dighe di Morasco e dei Sabbioni, diede lavoro a migliaia di persone. Sergio Mantona, Alfonso Astore e Mario Scaltritti, tre ex lavoratori, che hanno organizzato la grande rimpatriata, ricordano: «Fu tra le prime aziende ad introdurre lo spaccio. Così sia durante la guerra che dopo assicurò a tutti i beni di prima necessità. Girola era una garanzia tant'è che si poteva fare gli acquisti nei negozi e pagare a rate facendo trattenere i soldi dalla busta paga».

Domenica, per i partecipanti, sarà una giornata di rievocazioni del periodo trascorsi insieme. Il ritrovo è fissato per le 11 alla chiesa del Boludorio dove verranno ricordati i compagni di lavoro che non ci sono più. Alle 12.30 i convenuti si sposteranno al Grappolo d'Uva a Masera. Dopo il pranzo verranno distribuiti riconoscimenti a tutti. (Per le prenotazioni telefonare allo 0324/243836). [f. ru.]

AINA SNC
ASSOCIATO
Porte - Finestre - Persiane
PUNTA VENDITA AUTORIZZATA
FINSTRAL
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

IN BREVE

CANNOBIO

Nuovo presidente per la Comunità Valgrande

La Comunità montana Val Grande ha il nuovo presidente. E' Carla De Angelis, di Forza Italia, alla guida di una giunta sostenuta dalla maggioranza del Polo e allargata alle forze del centrosinistra. Le segreterie di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Cdl dichiarano in un comunicato che questo risultato è frutto dell'impegno dei rappresentanti dei vari Comuni. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Assegnata la borsa di studio «Avis Pino Puppieni»

E' stato assegnato agli studenti della scuola pasticcieri e panificatori di Gravellona Toce ed alla studentessa Cristina De Stefano del Liceo Artistico di Omegna la settima borsa di studio Avis Pino Puppieni alla memoria. [v. a.]

[illegible]

Verso la ricostituzione Tribunale diritti del malato

Un gruppo di cittadini intende ricostituire il tribunale dei diritti del malato. Per creare coinvolgimento attorno all'iniziativa, viene organizzato un seminario aperto a tutti i cittadini. L'obiettivo è la creazione di una rete di cittadinanza attiva e l'avvio di una politica di interlocuzione diretta con le istituzioni sanitarie pubbliche e private. L'appuntamento è per domani dalle 9 alle 17 presso la Famiglia Studenti. Interviene come relatore Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento Federativo. Gli interessati possono prenotare la loro partecipazione telefonando al numero 0323-53869 o 0323-53564. [s. r.]

BAVENO

Millennium Bug, 95 milioni da Camera di commercio

La Camera di commercio del Vco ha stanziato 95 milioni per sostenere con contributi pari al 40% del valore dell'investimento le imprese che devono ricorrere a procedure di adeguamento del proprio sistema informatico in occasione del cosiddetto «Millennium bug». Sono infatti numerosi gli operatori economici i cui sistemi computerizzati saranno alle prese col problema informatico legato al cambio di data corrispondente all'anno 2000. Ammesse a contributo le spese sostenute da imprese industriali, manifatturiere ed estrattive tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 1 relative alla soluzione suddetto problema. Domande e documentazione alla sede di Baveno dell'ente camerale entro il 30 aprile 2000. [a. r.]

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA
Occasioni d'Autunno!
Le Ultime del Millennio

UNA DELLE 10.000 PROPOSTE DI ARMADI
ARMADI, CABINE ARMADIO, GARANTITI 10 ANNI, A CONDIZIONI ASSOLUTAMENTE ECCEZIONALI!
Un esempio:
GRANDE ARMADIO LACCATO
(L. 264 x 263 H.)
con 12 rate di L. 200.000*
C'è a: Arona
Via Milano, 55
Tel. 0322.243040

Oggi dal magistrato per la convalida dell'arresto

Ha accoltellato la moglie turbato dalla separazione

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Detenuto nelle carceri cittadine, con l'accusa di tentato omicidio, comparirà oggi davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari, Paolo Dugo, 27 anni, verbanese, è stato arrestato martedì scorso dai poliziotti della Volante dopo che aveva ferito con una coltellata al fianco destro la moglie, Carmen Corutti, 28 anni, ricoverata all'ospedale con prognosi di una ventina di giorni. Il drammatico episodio è avvenuto in località Madonna Campagna, nell'abitazione del fratello della donna, in via Dei Castani 13.

I due coniugi - che hanno i loro due bambini di 7 e 5 anni vivevano a Gravellona Toce - si erano separati da poco più di un mese. Lui però non si sarebbe rassegnato al fallimento del matrimonio e avrebbe ripetutamente cercato di ricongiungersi a moglie e figli che si erano provvisoriamente trasferiti a Beè, sulle colline del Verbano, nella casa dei genitori di Carmen che, pare, non volesse più saperne di stare insieme. Nelle scorse settimane, il giovane marito respinto, l'aveva raggiunta a Beè a conclusione di una animata discussione, anche con gli anziani suoceri, m'era andato. Proprio per evitare ai genitori possibili altre scenate, Carmen aveva chiesto al fratello di ospitarla nella sua casa a Madonna di Campagna. Ma Paolo Dugo era venuto a saperlo e così, martedì intorno alle 19, si è presentato alla casa del cognato. Questi ha cercato di convincerlo ad andarmа è stato minacciato dal giovane che gli ha puntato coltello alla gola spintonandolo.

Preoccupato per l'evidente stato di agitazione del cognato, il fratello della giovane ha presotra le braccia la propria figlioletta e si è allontanato. Ha chiesto aiuto ai vicini e senza esitazione ha dato l'allarme alla polizia. Nel frattempo Paolo Dugo è entrato in ed ha aggredito la moglie. Sorreggendola tra le braccia le ha affondato nel fianco destro la lama del serramanico. Forse avrebbe vibrato secondo colpo - che poteva essere quello mortale - se non fosse stato immobilizzato dagli uomini della Volante che nel giro di pochi minuti hanno fatto irruzione nell'appartamento.

Il luogo del ferimento a Madonna Campagna La donna è stata ricoverata in ospedale a Verbania e guarirà in 20 giorni

Accordo con l'Asl per le emergenze. Apparecchiature all'avanguardia anche sul fronte sicurezza

Da lunedì due camere iperbariche al Tecnoparco

A Verbania il più attrezzato centro di ossigenoterapia del Piemonte

Una delle camere iperbariche allestite al Tecnoparco del Lago Maggiore

VERBANIA

Dalla prossima settimana diventano operative le due camere iperbariche allestite al Tecnoparco del Lago Maggiore presso il centro «Oxigate» (la porta dell'ossigeno) di ossigenoterapia e di ricerca iperbarica, il più attrezzato del genere nell'intero Piemonte. «Noi siamo pronti - dice Armando Ceresini, presidente della società che ha realizzato la struttura - e da lunedì potremo accogliere utenti con patologie da trattare presso il nostro centro. Grazie alle camere iperbariche, siamo in grado di svolgere un servizio di cui il territorio è attualmente carente con le tecnologie più avanzate e in condizioni di massima sicurezza». Il Vco in effetti ha questa lacuna dopo il trasferimento a Laveno della unità mobile della Squadra nautica di salvamento. Saranno possibili interventi immediati nei casi di intossicazione da ossido di carbonio e di conseguenze di incidenti. Le due camere che entrano in funzione hanno una parte riservata al trattamento vero e proprio rispettivamente con 12 e 8 posti, compresi quelli riservati al medico. Altri 2 e 4 posti sono invece disponibili nella parte cosiddetta di «equilibrio», in cui è consentito l'ingresso di altre persone durante la terapia. Nella camera ipo-iperbarica si possono svolgere funzioni di acclimatamento riproducendo condizioni di alta quota: ciò ne consente l'utilizzo da parte di coloro che praticano determinati sport come sci e alpinismo e che devono affrontare periodi di preparazione. Per quanto concerne i rapporti con la Asl 14, il centro «Oxigate» ha già dato la propria disponibilità per le emergenze. [s. r.]

La proposta dei Democratici di sinistra

«Rivediamo i confini fra Novarese e Vco»

«Il Cusio diviso in modo innaturale le Comunità montane da unificare»

Vincenzo
OMEGNA

Rivedere gli assetti istituzionali degli enti e consorzi sovracomunali del Vco. E' quanto chiedono i Democratici di Sinistra che in tal senso hanno elaborato un documento inviato alle istituzioni locali, alle forze politiche ed alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali. «La nuova legge che modifica l'ordinamento delle autonomie locali offre un'occasione da non perdere per rilanciare la discussione sull'assetto istituzionale degli organismi di secondo grado che operano nel Cusio - dice Marco Travaglini, segretario provinciale Ds - nel caso del lago d'Orta c'è, a mio giudizio, la necessità di rimediare ad una errata definizione del confine tra le Province di Novara e Vco che ha diviso modo innaturale i comuni del lago». La proposta è semplice: non potendo in tempi brevi rivedere i confini provinciali, siano almeno gli enti sovracomunali ad operare in modo omogeneo ed unitario. Nel documento vengono individuate 5 priorità: comunità montane, consorzi, distretto sanitario montano, distretto turistico dei laghi e revisione dei collegi provinciali. Nel caso delle comunità montane i Ds chiedono l'unificazione della Due Laghi con la Cusio Mottarone e l'inserimento dei comuni limitrofi al territorio della comunità quali San Maurizio d'Opaglio, Pella, Pogno, Ameno e Miasino.

Mauro Travaglini, segretario ds

Più complesso il discorso riguardante i consorzi, come evidenzia Germano Visconti, responsabile dei Ds cusiani: «Entro breve tempo si costituirà l'Autorità d'Ambito, la quale dovrà decidere, tra l'altro, l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato dell'intero Vco e c'è il rischio concreto che gli attuali gestori, Consorzio Acque Cusio e Sorella Acqua, siano soppiantati da altre realtà. La nostra proposta è di unificare i due consorzi allargando la partecipazione ad altri comuni».

Sul problema della sanità i Ds lanciano un appello affinchè tutti i partiti e le forze sociali e politiche appoggino la raccolta firme per l'attivazione dei distretti sanitari montani. Lo stesso dicasi per il distretto turistico dei laghi per la costituzione del quale i Ds appoggiano pienamente la proposta dell'assessore regionale Ettore Racchelli. L'ultimo paragrafo del documento riguarda la revisione dei collegi provinciali, un problema già denunciato in passato con ricorsi straordinari al Capo dello Stato ed al ministero dell'Interno. «La ripartizione dei collegi elettorali per l'elezione degli organi della Provincia del Vco non rispetta il criterio del rapporto proporzionale tra popolazione e seggi assegnati - evidenzia Travaglini - un'equa ripartizione impone di assegnare al Cusio cinque collegi e non quattro come adesso avviene. Chiediamo all'amministrazione provinciale di farsi promotrice di una modifica del decreto ministeriale».

DAL 01 OTTOBRE
COLLI
abbigliamento uomo
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE
LIQUIDA
TUTTO
PER CHIUSURA ATTIVITA'
SCONTI dal 30-60%
Giorgio Armani-Corneliani-Allegri
Missoni-Setball-Carrel-Kenzo-Peter Brown
▶▶▶ PUBBLIVERBANO ◀◀◀

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
RACCOMANDATE
LEGGETE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

USATO D'OCCASIONE A META' PREZZO?

CAMBIARE L'AUTO NON E' MAI STATO COSI' VANTAGGIOSO!!

UNA FORMULA FINANZIARIA INNOVATIVA

La formula "Usato Finanziato" è stata studiata appositamente per consentirti se vuoi, di cambiare ogni due anni la tua auto, secondo le tue mutate necessità, a costi sicuramente vantaggiosi.

24 RATE A PARTIRE DA 96.800* LIRE

La formula prevede 24 rate di importo estremamente contenuto, comunque proporzionato al valore della tua auto, più una super rata finale che puoi decidere se pagare o se, in alternativa, restituire l'auto sostituendola con un'altra rinnovando il finanziamento.

SENZA CAPARRA SENZA ANTICIPO

Tranne che per le spese amministrative e quelle per il passaggio di proprietà, non è richiesto nessun costo a titolo di anticipo o di caparra.

FORMULA "TUTTO COMPRESO"

A richiesta nell'importo della rata possono essere compresi anche i costi per l'assicurazione RC auto e Furto-Incendio, una comodità in più per pagare con formula dilazionata anche questi importi.

* IMPORTO CALCOLATO SU UN FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI UN'AUTO D'OCCASIONE DEL VALORE ■ L. 4.000.000 - T.A.N. 7,54% T.A.E.G. 7,83%

OLTRE 600 AUTO TI ASPETTANO PRESSO LE CONCESSIONARIE:

PALMISANO & C.

CONC. PEUGEOT
NOVARA
VIA VERBANO 104
TEL. 0321/622447

ARONA
VIALE BARACCA 13
TEL. 0322/45338

Autonova

CONC. ROVER
NOVARA - CAMERI
S.S. SEMPIONE 32
TEL. 0321/622211

GALLIATE
VIA TRIESTE 50
TEL. 0321/806516

Prestige cars

CONC. ROVER
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. 0322/846588

VERBANIA
VIA RENCO 59
TEL. 0323/571350

Millemiglia

CONC. HONDA
NOVARA
VIALE GIULIO CESARE 215
TEL. 0321/451802

Mostre e iniziative a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in qualche modo, è presente in Africa: artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie come Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Il come e che abbia rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili etiopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino [FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT 1935]

Il museo di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702951). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

A Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca di Ugo Ferrandi», noto agli studiosi come uno tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chiossi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude con «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. t. m.]

Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo a Barolo

Angelo Mistrangelo

Un lirico naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è in mostra la mostra personale di Pierflavio Gallina sul tema «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al 18 ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su un «corpus» di opere che rappresenta il senso di una ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con una personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese e alla Casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in occasione della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di comunicare attraverso una sperimentazione legata «al ferro, la terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico veneziano Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima di un'arte sempre più vicina alla vita, ai pozzi in mezzo alle colline, al sole alto sulla terra.

E dalla terracotta «La ruota del sole» all'acquaforte «La madre terra», da «Prometeo incatenato a Barolo I» ai piatti in terracotta, si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Un olio di Pierflavio Gallina

Cherasco e Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il successo della personale (aperta fino al 19 dicembre. Informazioni allo 0172-489382) di un maestro del '900, Massimo Campigli. Dopo l'inaugurazione a scoprire gli oli con le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi sono già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico con la storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi. [r. s.]

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi famosi ritratti di donna

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre e dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Osella

«Din din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». Nel dialetto stretto della Val Maira più o meno vuol dire che l'aiguetta, la pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio se la si mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E che è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, ha testimoniato in un suo bel libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, ma naturalmente ci sono anche coloro - e anzi tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato è anche questo lo spirito dell'Atl di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata dal 1937 e che si vuol riportare in auge, anche in considerazione del fatto che si è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati in via Roma, dalla piazza fino al Municipio e ancora oltre fino all'altezza del Teatro Toselli, dove sono installati giochi d'acqua e di luce, assecondando una scenografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone e Torta Cuneo al Marrone. Sono state anche inventate serate gastronomiche a tema: oggi polente, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capoluogo, praticamente tutte le provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: valli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani e domenica Garessio. Questo grazioso centro della val Tanaro ha dato il nome a una castagna, la garessina appunto, di pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani si aprirà una mostra di foto sul castagno e fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica si inaugura una ricca mostra di modelli industriali e prototipi di auto di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, non fa mancare il suo appoggio); poi si terranno animazioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di castagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi centri ricchi di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è da ammirare, con i suoi portici bassi ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, le vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che si aprono dagli affacci lungo i viali. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli case antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna: ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso E i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di riso ci si nutre, di riso ci si bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di riso» (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà il Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

In palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del concorso. Un milione e mezzo al secondo e 700 mila lire al terzo. Senza contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bamboletto, il duo Savi & Monteri, il trio dei Senso Doppio, Gegio & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Cino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Bovisa Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografia della Belvedere Spettacoli. [g. bar.]

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis ha ispirato l'associazione di tutti coloro che hanno fatto il militare in provincia di Cuneo: si ritroveranno nel nome di Totò insieme con Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio a Totò

Piero Dadone
CUNEO

Domenica a Cuneo in piazza Boves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, come diceva Totò, «hanno fatto il militare a Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Ira e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma (compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il civile). Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare colore che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con la nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Maribo, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili e militari, a cominciare dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottoufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza in forza alle caserme Ignazio Vian e Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costanzo, martiri della Legione Tebea che erano militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo di Costelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, ma che i vertici ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come le Cinte rossine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Uome di Mondo».

Alle 10, presso il circolo «I Caprussi» di piazza Boves, Liliana De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa, prima donna a convocare i maschietti in un circolo che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi, un famoso tenore canterà in prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che verrà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto in un copioso brindisi a base di vino rosso, salame, formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note del «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli uomini di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la caserma Cesare Battisti.

DOLCE E SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave
Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle memorabili merende a pane e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrino». E dentro a quella pagnottella ci va giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una sapiente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure... mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e il suinello, un salame prodotto con le parti più magre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che avranno osato chiudere una cena con una fondua di cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto con albume d'uovo, vanillina e zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Roletti, in attività dal 1896 ed dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa da questa eccellente specialità. Cui darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha come compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

E al momento di pagare il conto, non ci si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano con uno stampo antico.

Pasticceria Roletti - San Giorgio Canavese (To) - Via Carlo Alberto, 28 - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. 38 mila lire.

Domani sera con Sandro Filippi sul podio per il Festival «Isabella Leonarda»

I Musici Cantori di Trento. Diretto da Sandro Filippi, il prestigioso complesso offrirà all'ascolto musiche di Lotti, Mendelssohn, Rheinberger, Rachmaninov, Kodaly, Duruflè, Germani, Britten e Zuccato. Voci soliste Michela Pizzolato e Rossana Verlato

I Musici Cantori nella Basilica

Da Lotti a Mendelssohn, Rattini all'organo

NOVARA

Laudi, inni e canti liturgici con uno dei più prestigiosi complessi polifonici d'Italia e d'Europa domani sera nella Basilica di San Gaudenzio.

Ospiti del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda», promosso dall'assessorato comunale per la Cultura con la Fabbrica Lapidea e l'associazione «I Gaudenziani», dalle 21 si esibiranno infatti i Musici Cantori di Trento.

Diretti da Sandro Filippi, maestro già applaudito al teatro Coccia nell'allestimento «The Beggar's Opera» di Britten, i coristi trentini si presenteranno a Novara con Stefano Rattini all'organo e le soliste Michela Pizzolato, soprano e Rossana Verlato, contralto, per offrire all'ascolto opere di Antonio Lotti, Felix Mendelssohn, Sergej Rachmaninov, Zoltàn Kodàly, Maurice Duruflè, Benjamin Britten e Mauro Zuccante.

Rattini proporrà inoltre due composizioni per organo solo: «Passacaglia» di Joseph Gabriel Rheinberger e «Toccata opera 12a» di Fernando Germani.

I biglietti d'ingresso, 12 mila lire interi e 8 mila i ridotti, a Novara si possono acquistare in prevendita da «Il tempio della musica» in corso Mazzini, «Mondo Musica» in viale Roma, «Olivieri Dischi» in Corso Cavour, «Tu-Dischi» in corso Fratelli Rosselli e alla libreria Edizioni Paoline in San Gaudenzio. [p. ben.]

Venerdì notte in discoteca con ospiti Vip a Novara e Vco

Andrea Pezzi al Maneggio Kim Lucas per il Celebrità

Andrea Pezzi è ospite al «Maneggio»

NOVARA. Un trio per la nottata del «Battisti Music Café», sotto l'hotel Victoria. Sono i «Lukrezia», sul palco dalle 22,30.

. «All u really want», il suo hit-single ha fatto ballare i giovani di Europa quest'estate. E stanotte lo ripropone alla discoteca «Celebrità». Lei è Kim Lucas, ospite Vip dalle 24.

TRECATE. Gli «Eventi Rari» salgono sul palco del «Babylon» di San Martino, sotto il ponte del Ticino.

SILLAVENGO. Rhythm and blues, house e disco classic con il deejay resident Gomez dalle 22 a Tenimento al Castello.

ROMAGNANO SESIA. Grande serata inaugurale della stagione autunno-inverno della discoteca «Maneggio». Ospite Vip, direttamente da Mtv, Andrea Pezzi, conduttore del seguitissimo network televisivo musicale. Romagnano, poi si balla sulle tre piste del locale fino a notte fonda.

ROMAGNANO SESIA. Con nuova gestione e completamente rinnovato, il «Bounty» festeggia la serata inaugurale. Dalle 23, con ragazze immagine e tante sorprese.

O. Musica e sport per la nottata della disco «Le Cave». Dalle 21 presentazione delle squadre di volley del Pavic

BELLINZAGO. Venerdì notte dedicato alla lap dance a «Casa Miguel» con le ballerine più conturbanti. Happy hour dalle 22 alle 23.

. Dalle 22,30 sul palco de «Lesaurito» salgono i «Tempo Perso». Genere rock.

MOMO. Serata live Angelo al «Marcus Club» di Alzate qualche amico musicista. Dalle 22.

ORTA. Le più belle covers rock italiane e non dalle 22 al «50 per cento», sulla statale del Lago d'Orta, in compagnia dei «Gatto Matto».

Danze latino-americane con scuola di ballo dalle 22,30 al bar «L'Aeroplano».

CASTELLETTO TICINO. Musica live i «Mass Media» dalle 22,30 al discobar «Derrynane Village».

Liscio in jeans dalle 21,30 al dancing «Mirage». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

STRESA. Sarà Giangi Sainato l'ospite musicale all'«Idrovolante Caffè». Musica dal vivo dalle 22.

Sarà la «Free Monkey» a ravvivare serata musicale dal vivo del «Saloon Samije». Appuntamento alle 22,30.

GRAVELLONA TOCE. Liscio e revival Anni '60 e '70 con Al Rangone, uno dei personaggi più noti di questo genere musicale. Appuntamento dalle 22 al «Sandokan».

OMEGNA. Il mago dei mix, direttamente da Radio Deejay, Fargetta conduce la serata dell'american pub «Big Bull».

ORNAVASSO. Serata «Tuttifrutti» dalle all'«American Beba».

VOGOGNA. Musica live dalle 22,30 al «Velvet Underground» proposta dai «Rumore Bianco». A seguire, discobar con Alle dj. In regalo gadgets Heineken.

. Saranno i «Money Talks» in concerto dalle 22 al neoinaugurato «Mamma Mia». Covers rock.

Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» si sposta sotto i monti, al «Capanno dei Pini». Primi pezzi dalle 22,30.

Gaby, Betty e Joe animano la Festa Country del «Cowboys Steak House» di Vercelli tanta buona musica.

MILANO. Concertino acid jazz dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza in compagnia dei «Jubiaba».

VERCELLI. Musica house, happy sound e revival con Moiro, Mr Spack e Enzo Nicoletti. Animazione a cura dell'agenzia «First». Così la nottata alla disco «Astoria Remake».

Cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza dalle 22 con la comicità irresistibile di Alberto Patrucco. Replica anche per domani sabato.

A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	112	61	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86	16	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	20	60	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	35	51	7	4	65
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	83
	108	83	67	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	19
	102	76	64	60	59
PALERMO	46	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
	85	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	58
	69	60	58	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

contrati. Ambi centrali sul n. 10 di Roma. Ecco coppie su puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35		10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano (2), Napoli 30 (4); Palermo 49 (4); Roma 56 (2), Torino (5), Venezia 13 (2).

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo estero giocare a Milano:

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	50-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8
19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5800 — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — Base fisso prese 1 a 1 = 3 - 15 - 16 - 90
924 combinazioni — varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

Cavadini a Gravellona

Dirige il «Concerto Francescano»

GRAVELLONA TOCE

Torna la stagione «Gravellona in Musica», che da sei anni richiama i più noti professionisti italiani e stranieri della musica classica. E sarà proprio uno straniero, lo svizzero Claudio Cavadini, ad aprire la rassegna domani sera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale.

Il celebre compositore, che da alcuni anni collabora con l'Ensemble «Clemente Rebora», dirigerà personalmente il complesso nel Concerto da lui scritto in onore di San Francesco. L'ingresso è gratuito.

Con l'ensemble vocale cusinese ci saranno il soprano Licia Sommacal, Francesca Boem all'arpa, Riccardo Lippi al flauto, Roberto Bossa al pianoforte e Paolo Tollini voce recitante.

Il Concerto Francescano, scritto appositamente per il gruppo «Rebora», è già stato presentato con successo a Mendrisio, città del Canton Ticino dove Cavadini è nato e risiede. Gli altri appuntamenti in calendario sono per il 19 dicembre, sempre alle 21 nella chiesa parrocchiale, con «Notte Santa», concerto di musiche natalizie tratte dai più noti autori classici con Silvia Poletti voce recitante, Rossella Redoglia soprano e Giuseppe Bava, tenore accompagnati all'organo da Samuele Pala.

Proseguendo nel progetto di scandire con i concerti i momenti più significativi della comunità, giovedì Gennaio del 2000 verrà proposto, sempre alle 21 in parrocchiale, il «Grande Concerto di inizio Millennio» con gli «Entr'Acte» cinque musicisti del Teatro alla Scala. Paola Frè al flauto, Denis Zanchetta al corno bassetto, Francesco De«Angelis al violino, Jakob Ludwig al violoncello e Luisa Prandina all'arpa che proporranno musiche di Bach, Backofen, Jolivet, Ibert e Ravel.

Paola Frè, flautista del Teatro alla Scala, suonerà nel «Grande concerto di inizio Millennio» con il gruppo Entr'Acte

Il Marzo, nell'ambito delle iniziative pasquali, l'Ensemble Sonus di Merano terrà «Concerto di Passione» di Franz Joseph Haydn.

Chitarra in concerto il 13 maggio nella chiesa di San Giuseppe di Pedremonte con Marcos Vinicius e conclusione ancora nella chiesa parrocchiale il 24 giugno, festa di San Pietro, patrono di Gravellona Toce con l'Orchestra «Accademia» diretta da Giorgio Coppi.

Novità di quest'anno è però la collaborazione l'Università della Terza Età con tre concerti programmati per sabato 23 ottobre con i «Rebora», il 20 novembre con il duo pianistico Sacchi e Bassa in temi da film ed il 25 marzo 2000 ancora con i Rebora per «La voce degli archi». [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-629 688. **Star wars Episodio I - La minaccia fantasma** con Ewan McGregor. Dr 19.40 22.30 L. 12.000 nd 8000 sabato pom 8000 merc fer

ARALDO Tel 0321-474 676. **Gioco a due** con Pierce Dr 20.10 22.30 Lire 12.000 nd fer

Tel 0321-627 626. **CHIUSO PER**

ELDORADO. Tel 0321-624 158. **Eyes Wide Shut** con Tom Cruise Nicole Kidman (vm 14 anni) Dr 21.30 spett unico Lire 12.000 nd sabato pom 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395. **Tifosi** con Diego Abatantuono Dr 22.30 Lire 12.000 nd 8000 lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-36 54 84. **Pleasantville** (Commedia) con T Maguire Dr 17.30 21 Lire (martedì festale L. 8000)

FERRATE

oggi riposo Lire 9.000 nd 5000

ARONA

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322-240 566. **Star wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G Lucas Dr 21 Lire

BELLINZAGO

VARONI. Chiusure estive.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322-82 151. **Tifosi** con Diego Abatantuono Dr 19.50 22.15 Lire 11.000, 8000. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741. **Eyes wide** con Tom Cruise (Vet 14 anni) Dr 19.15, 22 Lire 11.000 8000 (merc feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741. **Sogno di una notte di mezza e** Dr 20, 22.15 Lire 11.000, nd 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 0322-81 741. **Il tredicesimo guerriero** Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 nd 8000 (merc fer L. 8000)

GARBAGNA

BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23. **Universal soldiers** Dr 21 Lire 7.000 nd 5000

CASTELLETTO TICINO

SALA 1. Tel 0331-92 16 40 (info diurne Tel 0331-914 211) prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato-domenica 14.30-21.30. **Austin Powers - La spia che ci prov** con Mike Myers Dr 20.20 22.20 Lire 13.000 nd 9000 merc 6 sab pom

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40. **Sogno di una notte di mezza estate** con Michelle Pfeiffer, Rupert Everett Dr 20.10 22.30 1 Lire 13.000 nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40. **Cruel Intentions** con Ryan Phillips Dr 20 22 23.50 Lire 13.000 nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

. Tel 0331-92 16 40. **Il tredicesimo guerriero** con Antonio Dr 20.40, 22.50, 1 Lire 13.000 nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40. **Tifosi** con Diego Abatantuono Dr 19.50, 20 0.50 Lire 13.000, nd 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40. **Eyes Wide Shut**, con T Cruise, N Kidman Dr 19.30 22.30 Lire 13.000 nd 9000 merc e pomeriggio 9000)

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-242 046. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar Dr 20.15 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046. **Tifosi** con Diego Abatantuono Dr 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info 0324-242 046. **Austin Powers, la spia che ci prova** con Mike Myers Ch 20.30, 22.30

CHIVASSO

ITALIA Tel 0161-84 03 01. **Oggi riposo** Lire 10.000 nd 7000

CRESCENTINO

CINE TEATRO Tel 0161-91 183. **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma**, con Ewan McGregor Dr 19.40 22.15 Lire 8000 (un tempo)

CRESCENTINO

SOCIALE Tel 0161-61 . **Cruel Intentions** 20 22 10.000, nd

DRAGONI Oggi riposo Lire /

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli segr telefonica 0321-777 122. **Entrapment** Sean Connery Dr

VERCELLESE

VIP Info e prezzi su segr 0323-40 19 40. **Il tredicesimo guerriero** con Antonio Banderas Dr 20.30 22.30

SOCIALE (ENTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323-401 940. **Entrapment** con Sean Connery Dr. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964. **Eyes wide shut** Tom Cruise

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 orari e prezzi spettacoli al numero di segr 0323-501.964. **Tifosi** con Diego Abatantuono

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853. **Eyes** con Tom Cruise Kidman. Dr 19.20 22.30

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 90 71. ***Come te nessuno mai.*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b tel 210 6784. ***Austin Powers - La spia che ci provava.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Anteprima Spazio Torino VIII*** (17° Torino Film Festival) L. 5000 matinée, 7000 pom e sera. Dr 14.45 16.30 18.30 21, 0.05

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Anteprima Spazio Torino VIII*** (17° Torino Film Festival) L. 7000 sera. Dr 20.30, 23.45

LA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr 15.45, 19, 22.15. Sala 2. ***Sogno di una notte di mezza estate*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. ***Entrapment*** Dr 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. ***Eyes wide shut.*** Dr 16.30, 19.30, 22.30

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605. ***La guerra degli Antò.*** Dr 16.15 . 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Judy Berlin.*** Di Eric Mendelsohn con Barbara Barne, Bob Dish, Edie Falco. Dr 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***E allora mambo!*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***Lovers.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***E allora mambo!*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422. ***13° guerriero.*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montecuccoli 62, tel. 327 2214. ***Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Dr 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Chaplin-Truffaut v. Montecuccoli 62, tel. 327 2214. ***Getting to know you.*** Dr 16.30, 18.25, 20.30, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tutto su mia madre*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tifosi*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il vento si portera via*** Dr 15.45, 20.10, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. ***Austin Powers*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 249, tel. 661 54 47. ***Questo è il giardino.*** di Giovanni Davide Maderna con C. Frosini, D. Fasolo. Dr 20.30, 22.30

EYCHLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.*** Dr 15.10, 17.50, 20.30, 23.10

FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. ***Tifosi.*** Dr 20, 22.30

Trapani 57, tel. 385 205. ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr 15.30, 18.45, 22

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4318. ***La mummia*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 58 98. ***Entrapment.*** Dr 15.15, 18.10, 20.20, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Come te nessuno mai*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*** Dr 14.40, 17.20, 20, 22.40

MAJESTIC v. Roma 31, tel. 532 448. ***E allora*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Powers.*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. ***Gioco a due.*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. ***Entrapment*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr 15.30, 18.45, 22. Sala 4. ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5. Lineup. ***La mummia*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Domani ***Tutto su mia madre*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Cruel Intentions*** Dr 20.15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Cruel Intentions*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel. ***Tifosi*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000. Oggi e domani vendita abbonamenti di Turno Speciale (4 spettacoli) e a Opera 900 (6 spettacoli). Domani ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Peichuis Stenberg. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10.30, 18). Tel. 011 8815 241-242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Mercoledì 13.10 ore 17.30 per «I mercoledì del Piccolo» Richard Strauss (I). Conversazione e ascolti discografici a cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815 240-238.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-16. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con Or pomeridiano 10-16 presso Foyer del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4663 810 4861.

LE TRAME DEI FILM

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).

AUSTIN POWERS. Comico. Le avventure bizzarre spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil.

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova be? nissimo, lei no.

GIOCO. Azione. L'attuale 007 Pierce Brosnan è un mibardario abile nei furti d'arte, braccato dall'attascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (Rene Russo) che lo sospetta di trafugato un prezioso Monet.

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo.

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati .

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi viaggio nel delle donne firmato Almodovar.

UNIVERSAL SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve tenere a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della cubana, oggi più o meno novantenni, dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia.

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati commessi durante il regno del faraone Seti 1.

AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di attraente ex compagna di classe.

LA LUPO. Erotico è una donna-predatrice che dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi.

ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio 6 miliardi di lire. Che fare? Dire tutto o mantenere il segreto?

BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, delinquente che ha deciso di cambiar vita.

SPERDUTI MANHATTAN. Commedia. Una coppia mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare viaggio a New York, si ritroverà in una serie di disavventure continue....

LA VESPA E LA . Commedia. Per un voto fatto alla nonna morente, un giovane gay decide di provare a conquistare un donna.

CENTRI DEL BRICOLAGE

25 settembre
16 ottobre 1999

CIPIR Utility

Casa
Giardino
Auto
Decorazione
Elettroutensili
Edilizia

Ecco alcune proposte presenti nell'assortimento

Colla demontaggio universale
Tubo 200 gr
lire 8.400
Cartuccia 400 gr
lire 11.800
Bottiglia 1 kg
lire 21.900

Smalto acrilico
Col. bianco 0,750 lt
lire 16.200

Col. verde miele
lire 180.000

Tagliasiepi 380W
con barra da 40 cm
lire 156.000

SHANAL 1600

Multifunzione 350W
con 26 accessori
lire 148.000

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via [illegible] 0324 844331
orario: lunedì [illegible] 12:00 e 14:30 19:00

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
[illegible]221 - tel. 0324 844332
[illegible]00-19:00; martedì-sabato 8:30-12:00 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Ver[illegible] 0324 844333
[illegible]19:30; martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30 19:30

[illegible]
Via [illegible] 37 - tel. 0324 844334
orario: lun[illegible]0 12:30 e 14:30 19:30; domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Dan[illegible] tel. 0324
orario: lunedì 14:30-[illegible] 8:30-19:30;
sabato orario continuato [illegible]

[illegible] frullatore
[illegible] 49.000

I NUOVI GRANDI DELLA PROVINCIA

Occasioni d'Autunno!

GRUPPO CIPIR DINAMICI [illegible] IN MOVIMENTO...

La ditta di Romentino, fiduciaria dell'Allianz Torino, in prima linea nei casi di inquinamento del terreno e falde acquifere

Salerno, pronto intervento per le emergenze ecologiche

A sette anni dal disastro del pozzo Tr 24, i tecnici non abbassano la guardia

NOVARA

A Trecate non è ancora finita. I lavori di bonifica vera e propria si sono conclusi ma lungo la statale è piazzata una centralina di monitoraggio del suolo e delle acque che controlla la presenza di idrocarburi: i dati sono confortanti però non si abbassa la guardia. L'esplosione del pozzo Tr 24 ha richiesto un'operazione di ripristino dell'ambiente che sta impegnando ancora i tecnici. Una sfida «verde» contro le «tragedie» ecologiche.

La ditta «Salerno» di Romentino, fiduciaria in zona per l'Allianz di Torino, è intervenuta subito quando l'olio nero coprì la campagna novarese e ora continua la sua opera controllando il terreno e falde. «Vogliamo garantire la sicurezza della zona» commentano all'azienda di servizi ecologici di via Ticino 85. Gli episodi d'inquinamento simili, anche se meno pericolosi e vasti nelle loro dimensioni, sono innumerevoli: gli incidenti con i prodotti petroliferi sono i più frequenti in assoluto. Nei giorni scorsi i tecnici della «Salerno» sono intervenuti nel Pavese dove una cisterna si è ribaltata lungo la strada statale impegnando gli operatori per lunghe ore. E c'è ancora lavoro anche ad Anfia, località lungo il tracciato della Livorno-La Spezia: un autoveicolo si è rovesciato riversando carburante sulla strada. Nella falda acquifera si rilevano ancora tracce d'inquinamento.

Nel Milanese, invece, un recente intervento della «Salerno» aveva riguardato un condominio. Si era rotta una valvola che regola il passaggio del gasolio da riscaldamento dalla cisterna alla caldaia e muri e pavimenti si erano ricoperti di una patina oleosa. La ditta si è incaricata del completo ripristino della situazione precedente. Operazioni che curano anche i dettagli: l'anno scorso in un'altra situazione erano stati sostituiti anche alberi e siepi contaminati.

Anni fa alla curva di Agognate si ribaltò un camion che trasportava biossido di titanio, una polvere bianca usata nella produzione di vernici. Fu bloccata prima che inquinasse il vicino torrente e la strada venne rifatta. «Disponiamo di un automezzo attrezzato per il pronto intervento - illustrano alla 'Salerno' -: dalle semplici mascherine all'ossigeno».

Alcuni lavori dei tecnici della ditta «Salerno» di Romentino Nel Milanese, un recente intervento aveva riguardato un condominio Si era rotta una valvola che regola il passaggio del gasolio da riscaldamento dalla cisterna alla caldaia e muri e pavimenti si erano ricoperti di una patina oleosa La ditta si era incaricata del completo ripristino della situazione precedente

Secondo la statistica gli incidenti con prodotti petroliferi sono i più frequenti in assoluto

La ditta Salerno sta decidendo l'affiliazione al «Conai», ovvero il consorzio nazionale per il riciclo che ha sede a Roma Il che significherà la possibilità di far confluire tutto il materiale in un solo centro che si farà carico di seguire anche le fasi successive, occupandosi del recupero di alluminio, legno, plastica, carta, acciaio e vetro: «Sarebbe un risparmio notevole in termini di trasporto e lavoro e una sicura garanzia di professionalità sotto il profilo ambientale»

L'«arte del riciclo» può essere una prospettiva di lavoro e non litiga con l'ambiente

Il futuro? E' la raccolta differenziata

La praticano già alcuni Comuni del Novarese e Vco

NOVARA

Il futuro è nella raccolta differenziata. I Comuni la spingono per ridurre il più possibile i conferimenti alle discariche e agli inceneritori (sempre difficili da realizzare e malvisti ovunque) ma anche per i privati l'arte del riciclo può rappresentare una prospettiva di lavoro che offre buone prospettive e non litiga con l'ambiente.

Così molti centri piccoli ricorrono a società private per il ritiro dei rifiuti differenziati. E' il caso di alcuni Municipi del Medio Novarese, Verbano, Valle Vigezzo, Varesotto, Comasco e dell'Ovest Ticino che si appoggiano alla ditta «Salerno» di Romentino, sempre più specializzata nel settore.

Nella campagna della zona, infatti, ha trasformato un cascinale in un centro di stoccaggio dei diversi materiali: i rifiuti vengono smistati in vasche apposite, quindi pressati per ridurre il volume e di conseguenza i costi del trasporto. L'ultima destinazione sono gli impianti di trattamento che trasformano ciò che è stato buttato in una risorsa per l'industria e il mercato. Al punto che quella vecchia bottiglia di plastica gettata via, un giorno potrà essere indossata come caldo e morbidissimo pile.

«Adesso stiamo decidendo l'affiliazione al Conai, il consorzio nazionale per il riciclo che ha sede a Roma - annunciano alla 'Salerno' -. Significherà la possibilità di far confluire tutto il materiale in un solo centro che si farà carico di seguire anche le fasi successive, occupandosi del recupero di alluminio, legno, plastica, carta, acciaio e vetro. Un risparmio notevole in termini di trasporto e lavoro e una sicura garanzia di professionalità sotto il profilo ambientale».

Una buona notizia anche per muratori e imprese edili, sempre più in difficoltà di fronte alla necessità, stabilita per legge, di smaltire gli inerti, scarti della lavorazione o della demolizione. A Romentino la società «Ecoservice» ha creato un punto di conferimento del materiale che qui viene ammassato, pressato e smaltito.

Molti centri piccoli ricorrono a società private per il ritiro dei rifiuti differenziati

«Le discariche di questo tipo sono davvero poche nella nostra zona e così molti operatori del settore lasciano gli inerti in giro con ammassi abusivi o li depositano nei cassonetti - aggiungono i tecnici della 'Salerno' -. Ma è illegale e le multe per chi viene rintracciato o colto sul fatto sono davvero salate. Meglio uno smaltimento regolare che comunque non impone costi aggiuntivi elevati».

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
- Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbana
- Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata
- Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili
- Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.
SALERNO
Ticino, 85 - (NO)
Tel. - 860707 Ric. Aut. - Fax 0321 - 867130

Serie D, c'è un segreto nell'undici lacuale che si trova a un punto dalla vetta

Braga, il Brasile è a Verbania

«Ricambierò tutto l'affetto a suon di gol»

Sergio

VERBANIA

Tredici gol fatti nelle prime cinque partite, meglio di tutti nel torneo. La coppia Ciocci-Braga prima in classifica cannonieri con 4 reti a testa, seguita da Croci 3 centri. Roba da non crederci. Il Verbania che aveva abituato da qualche tempo a centellinare col contagocce i suoi gol, si ritrova con un attacco-mitraglia che lancia la sfida a tutte le difese del campionato.

Lo stesso Ciocci trae giovamento dal nuovo assetto offensivo della squadra e con lui l'uomo giorno è Ottavio Braga, brasiliano giunto nell'estate scorsa dalla Svizzera sul Lago Maggiore. Dopo un periodo di rodaggio, ora sta esplodendo e domenica ha realizzato la sua prima doppietta in maglia biancoverchiata. Rimasto fermo a lungo per un infortunio, Braga ora è euforico per la ripresa: «Devo ringraziare i compagni e tutto l'ambiente verbanese - dichiara - per l'appoggio che mi danno. Ora sto bene davvero e spero di ricambiarli a suon di gol». Il vice presidente Antonio Bruno esprime la soddisfazione dei dirigenti: «Il giocatore si è inserito perfettamente, sta trovando il posto giusto in campo e migliorerà ancora». Ed entusiasti sono anche i tifosi, come dimostra l'ovazione con cui domenica lo hanno salutato all'uscita dal campo. La squadra del presidente Marzano si sta dunque imponendo tra le protagoniste del campionato, con il suo secondo posto ad un punto dalla vetta. Al momento il difetto maggiore da correggere è qualche errore di troppo in fase difensiva. Ma dove può arrivare questo Verbania? «Una prima indicazione sul ruolo della mia squadra nel torneo - risponde l'allenatore Seveso - si potrà averla dopo 7-8 giornate. Ci sono le condizioni per fare bene: l'importante sarà di restare agganciati al gruppo di testa fino ai primi del prossimo anno e in questo caso ce la giocheremo». La squadra si esprime già al massimo? «Certamente no - dichiara il tecnico -. Siamo in un buon periodo, si segnano molti gol e ciò è indubbiamente positivo data la propensione offensiva della compagine, ma la stessa partita di domenica dimostra che si fanno ancora troppi errori e che dobbiamo lavorare molto per correggerli. Sono convinto che ci siano ancora grossi margini di miglioramento». Tra i giocatori il morale è alto e non sono soltanto gli ultimi arrivati a testimoniarlo. «Siamo in crescita - afferma Biasotto - e ci stiamo esprimendo con maggiore continuità ed autorità. In particolare migliora di partita in partita l'amalgama tra vecchi e nuovi».

In casa verbanese ci sono intanto da registrare note positive anche in ambito giovanile. Ha preso infatti il via la scuola di calcio del «Punto Juve», che la società ha attivato in collaborazione con la Juventus e con la Gabrini Equipe. Ogni settimana sul campo di S. Bernardino sono Fabio Bolzoni e Simone Biasetto a seguire le promesse locali.

Il Verbania vola in alta quota, spinta dai gol di Ottavio Braga (a sinistra), brasiliano proveniente dallo Zurigo

BASKET

Domani con Palmanova. In campo anche Novara (C1)

Per la matricola Castelletto un debutto «storico» in B2

NOVARA

Dopo l'antipasto della C2, partita sabato scorso, in questo weekend si allineano tutti gli altri tornei: B1, B2 e C1. Se per la B1 rappresentata dalla Cimberio l'appuntamento è domenica pomeriggio, e fissata per domani la «prima» stagionale di Castelletto e Novara. E per la «3B6» del coach Antonio Tritto sarà un debutto assoluto nel campionato di B2. I ticinesi, rinforzati dall'innesto di giocatori del calibro di «Silvietto» Ferrarese (ex cuore Cimberio), Di Gioia e Monticolo, ospitano al Pala Lanzi dalle 21 la Robur Palmanova.

Un quintetto nato sulle ceneri di Fagagna, che ha unito ai vari Colombis, Coco e Luszasch i promettenti giovani Modolo e David Righetto con il play Oberdan e l'esperto Boris Vitez. Seppur non molto accreditata in sede di pronostico, è squadra capace di tutto (anch'essa un nuovo allenatore, Walter Vatovec) e autentica incognita del torneo. Per i gialloviola sarà importante partir bene e cioè con una vittoria.

Le squadre da battere sono la Robur Abc Varese, il Luinezzane di Martinolli, Argenta e il neoretrocesso Petrarca Padova. La «3B6» punta a salvarsi, ma sulla carta si ritaglia quantomeno un ruolo da outsider.

In campo domani (Palaverdi, 21) anche l'Athlon Novara di C1. E per i novaresi va subito in scena una rivincita dei play out di pochi mesi fa, ovvero la sfida al Rho. Per gli azzurri, il trio Crepaldi-Cardinali e Salvadori vanta centimetri ed esperienza in quantità, per quanto l'assenza di Meier potrebbe farsi sentire in chiave offensiva. Ci si aspetta la definitiva esplosione dei giovani Lucato, Franchini e Grossini. La Cmb Rho ha rinforzato l'organico con elementi di affidamento come Grassi, Saccenti, Mandelli e Toschi, anche se a rimbalzo patirà la mancanza di Vicari. In C2, Verbania attesa a Vercelli, mentre Tecnova Oleggio e Don Bosco Nobili ospiteranno Serravalle Scrivia e Biella. [m. p.]

Silvio Ferrarese, ex della Cimberio, ha i numeri per diventare l'uomo squadra della 3B6 Castelletto che debutta proprio domani sera

VOLLEY

Nasce l'«Oxilense»

Si chiama «Oxilense», che significa Ossolano. E' il nome della neonata società di volley che da quest'anno diverrà una delle protagoniste dell'annata sportiva della provincia. Il Gruppo Sportivo Oxilense è frutto della passione sportiva di Fausto Caffoni, che già in passato ha legato il suo nome alla pallavolo ossolana. Caffoni, grazie alla collaborazione di Basilio Calanna, titolare dell'Algida delle zone di Biella, Borgosesia e del Vco, ha raccolto un gruppo di giocatori che presto scenderanno in campo. L'Oxilense giocherà infatti nel campionato di Prima Divisione interprovinciale (Biella, Novara, Vercelli e Vco). Le partite si disputeranno nella palestra comunale di Pallanzeno. A guidare la squadra è stato chiamato Valerio Cantamessi, che già aveva allenato l'Ossola Volley in D. [re. ba.]

EQUITAZIONE

Domenica a Novara

Concorso completo in 3 anni qualificati di tutta Italia

NOVARA. Spazio all'equitazione di alto livello domenica nella sede della Società Ippica Novarese, alla Cascina Boriola in località Bicocca. Il maneggio che sorge a ridosso della valletta dell'Arbogna ospiterà un concorso completo che richiamerà binomi da tutta la penisola. L'inizio della gara è previsto per le 8,30. Esordiranno i cavalieri della categoria 1 impegnati nel campionato italiano Fiorello cce under 13 e una tappa del trofeo Nord-Ovest: i momenti più spettacolari saranno il salto ad ostacoli e la fase cross che si articolerà un percorso di metri. La prova dei binomi di categoria 2 vedrà in azione gli over 13 nella tappa del campionato regionale cce brevetti junior e senior. In questo caso il cross raggiungerà la lunghezza di 1920 metri. Ancora emozioni con l'avvio della prova riservata ai cavalli di terza categoria, valida per il campionato regionale cce juniores, patentati di primo grado e superiori. [r. l.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito e pubblicazione della deliberazione programmatica e del progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C.
Ai sensi e agli effetti dell'art. 15 della legge regionale n. 05/12/1977 e s.m.i.
Si rende noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 20/7/1999 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato contemporaneamente avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 15, comma 5, della L.R. n. 56/1977, essendo il Comune di Romentino una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Comunale, P.R.G.C.
che la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare del P.R.G.C. è in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal agosto al 17 settembre durante detto periodo chiunque può prenderne visione nei seguenti orari
giorni feriali: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
giorni festivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00,
che nei successivi trenta giorni dall'ultimo del deposito e pubblicazione della deliberazione programmatica e del progetto preliminare e cioè dal 18 settembre 1999 al 18 ottobre 1999 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, per iscritto, in carta legale, indirizzate al Comune di Romentino.
Romentino, lì 8/9/1999
IL SINDACO
avv. L. Franco Cattaneo
IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICO
arch. Enrico Boleri

Selezioniamo Giovani da avviare Vendita di novità per il Settore Dentale. Provvigioni fino al 25%, fisso e rimborso - Auto aziendale
Presentarsi
Mar 12-19 a Novara h 15.00-20.30 c.n.i. La Rotonda,
Rotonda Massimo d'Azeglio 4/6
Informazioni Tel Sig. 011.2166977
www.hossaima.it

ECONOMICI
CERCASI impiegata/o anche senza esperienza per facile lavoro d'ufficio in Novara Tel. 0321 613179

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

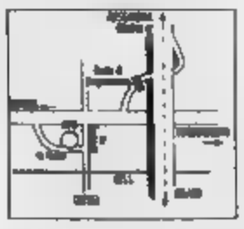
I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi senza impegno al:
Numero 800-239650
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

DISCOTECA GLOBO
BALLANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 8 OTTOBRE
BAGUTTI
SABATO 9 OTTOBRE
RICKY RENNA
DOMENICA 10 OTTOBRE
ORCHESTRA PIVA

Le Marmotte VIAGGIANO CON TE
DA 20 ANNI AL SERVIZIO DELLE VOSTRE VACANZE... ... ALLORA PERCHÉ NON PARTIRE? L'UNICO VOSTRO PROBLEMA SARÀ QUELLO DI FARE LE VALIGE, A TUTTO IL RESTO PENSEREMO NOI
TENERIFE
PLAYA DE LAS AMERICAS
dal 9 al 23 novembre Lire 1.860.000
pensione completa con bevande ai pasti
trasferimento per aeroporto
senza nessuna tassa d'iscrizione
VIENNA
E SALISBURGO
I SUGGESTIVI MERCATINI DI NATALE
dal 4 all'8 dicembre
Lire 570.000
... E SE VUOI SCOPRIRE COME FESTEGGIARE L'ARRIVO DEL NUOVO MILLENNIO CON FANTASTICI [illegible]... ... NON MANCARE ALL'APPUNTAMENTO CON LA STAMPA DOMANI IN EDICOLA!!
Siamo aperti anche il sabato pomeriggio
Per informazioni e prenotazioni
[illegible] - Via Gramsci, 5 - tel. 0322.248211
NOVARA - C.so Vercelli, 23/B - tel. 0321.455050 - OMEGNA - Via Cavallotti, 33 - tel. 0323.883115
Televideo [illegible]. 681 - Internet: www.lemarmotte.it

GIPO. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!

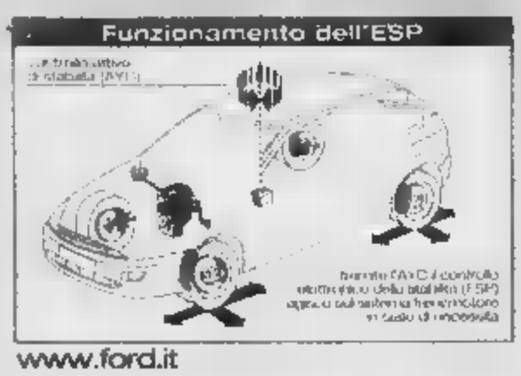

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata e monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie è tutta la gamma è completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte

prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Focus è ricarico



www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford

Questo latte è altamente digeribile.

Basta non berlo con la bagnacàuda.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, non lo digerirà.

Numero Verde 800-011959 *Più abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

DA SABATO 9 OTTOBRE

PACCIANO

Abbigliamento *Collezioni Moda*

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Roma, 134-136

LIQUIDAZIONE TOTALE

CESSAZIONE ATTIVITA'

E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Ingram VIA ARDIGO' DOMINA Mytime M.K LUISA MIRO Jacis
càrrel ODERMARK Corneliani LUBIAM DIANA SEVRES

RIBASSI DAL 50 ALL' 80%

COMUNICATO AL COMUNE IL 21/09/99 FINO AL 31/12/99

sara s.r.l. di Alberto Farinelli
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel.071.28.10.529
MILANO - Tel.02.48.19.62.63

RIPRODUZIONE RISERVATA/VIETATA

Dopo l'amanita muscaria sul mercato della droga arriva un micidiale miscuglio

«Cavallo pazzo», l'ultimo sballo

Eroina e cocaina per conquistare nuovi clienti

Angelo Conti

Dopo l'amanita muscaria, ecco cavallo pazzo. La fantasia dei tossicodipendenti sembra davvero sfrenata, almeno quanto risulta ampia e variegata la disponibilità di droghe alternative, spesso pericolose quanto quelle tradizionali. Se i carabinieri di Susa si erano trovati, un paio di settimane fa, a sequestrare polvere di amanita muscaria, gelosamente custodita da un tossicodipendente di Venaus, i militari della compagnia Oltredora, l'altra notte, hanno messo le mani su una dose di «cavallo pazzo» (più nota, forse, il nome americano di *speed ball*) che tre spacciatori di colore avevano appena ceduto, in Regina Margherita all'altezza di Porta Palazzo, a uno studentessa di Alba, non ancora ventenne. E' stata proprio la ragazza a spiegare ai militari che quella una dose di cavallo pazzo, stupefacente raro comunque piuttosto semplice da preparare trattandosi di eroina tagliata con dose più meno contenuta di cocaina. L'effetto cercato è quello di uno sballo violento ma breve del tempo che, a detta dei tossicodipendenti che l'hanno provato, risulta «assolutamente indimenticabile per intensità ed effetti». Anche pericoloso, però, considerato che presenza eccessiva di cocaina nel miscuglio potrebbe portare (ma non vi sono, al riguardo, certezze scientifiche) a gravi disturbi del ritmo del respiro, alla morte. La studentessa langarola ha comunque fatto spallucce, quando le è stato spiegato che quella droga avrebbe potuto provocarle grossi guai: «Ogni esperienza nuova ha un prezzo, ed pronta a pagarlo. Quanto ai rischi delle droghe non bisogna dare troppa retta ai libri ed ai giornali. Tutti dimenticano che pelle teniamo pure noi, anche siamo soltanto dei drogati».

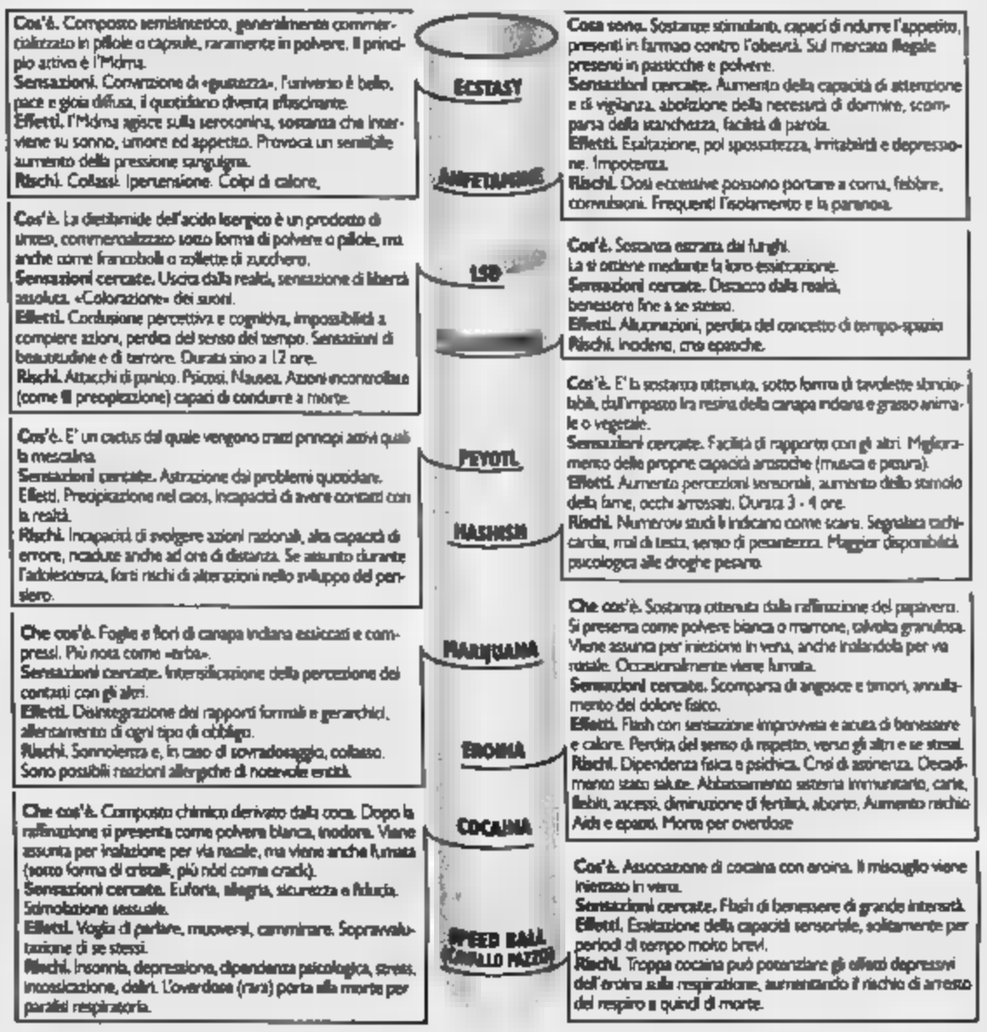
A leggere con attenzione quanto raccontano le cronache dello spaccio cittadino, emergono però anche altri segnali. Il primo, più evidente, è che la indiscutibile diffusione di prodotti di sintesi come l'ecstasy (ormai reperibile qualsiasi discoteca) o l'lsd (che stranamente vivendo giovinezza, stante l'accertato pericolo del suo uso) non ha certo fermato il ricorso a droghe, magari strane poco usate, ma ancorate a basi tradizionali. La muscarina, il principio attivo tratto dall'amanita muscaria (un fungo il cui effetto allucinogeno era già noto ed apprezzato migliaia di anni fa), è in sostanza una droga che proviene dai nostri boschi. Ed tanto pericoloso cavallo pazzo, in definitiva, non è altro che un miscuglio fra i due stupefacenti più tradizionali, l'eroina e la cocaina, entrambi di provenienza vegetale. Insomma, pare di capire che la voglia di sperimentare dei tossicodipendenti, non spinga soltanto a nuove scoperte di laboratorio, ma che consigli anche percorsi più tradizionali, meno audaci.

E dopo muscarina e cavallo pazzo, cosa ci attende? Fra le droga a basso prezzo parrebbe il momento dei solventi o dei gas. Si tratta di sostanze che vanno sostanzialmente «annusate», che provocano sballi molto limitati, ma che hanno il pregio (per chi le usa) di non costituire veri e propri stupefacenti. Il loro utilizzo non costituisce, di fatto, un reato, ma non è per questo privo di pericoli potendo portare, comunque, ad intossicazioni di una certa gravità. Note, un tempo, come «droghe dei ginnasiali», in virtù del loro basso prezzo, sono poi diventate le «droghe dei carcerati» per la facilità di poterne disporre anche quando si è dietro le sbarre. Adesso stanno diventando soprattutto un vezzo, anche perché la *deregulation* dei prezzi, che sta colpendo il mondo della droga, ha reso le droghe tradizionali «abbordabili» da quasi tutte le tasche.

E' la conseguenza della lotta senza quartiere, per fortuna solo sul terreno del commercio, fra gang albanesi, gang marocchine e cosche mafiose nostrane. Vince chi ha i prezzi più bassi, non più chi spara per primo.

A Porta Palazzo la ragazza trovata con la doppia dose si è « giustificata» «Esperienza nuova perciò io rischio»

Gli esperti: oggi ci troviamo di fronte alle più svariate composizioni che i tossicodipendenti stanno inventando



«Due sostanze prese insieme possono causare danni gravi»

Se una droga significa pericolo, due droghe assunte insieme possono portare a gravi danni fisici, in qualche caso anche alla morte. Quella che tecnicamente si chiama «interazione fra sostanze stupefacenti» ha, nei vicoli di Porta Palazzo od ai Murazzi, nomi ben più pittoreschi: «doppio sballo», «speed-ball», «cavallo pazzo», anche «ammazza cristiani». La cui esatta traduzione è nelle mani degli addetti ai lavori.

«Il problema vero - spiega il professor Paolo Tappero, tossicologo, direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Torino - è che quando si due sostanze, in concentrazione ed in percentuali variabili, e comunque incostanti, non è mai possibile escludere una loro interazione dannosa. Insomma, un qualche rischio c'è sempre».

Su questi fenomeni aleggia ancora un po' di mistero: «Alcune i dannose sono provate, molte altre invece solo supposte». Quanto alla speed-ball sequestrata a Porta Palazzo, da prendere in c'è soprattutto la funzione moltiplicatoria della cocaina sugli effetti dell'eroina: «La ina amplifica l'effetto della eroi- ed in teoria può aumentare il rischio di insufficienze respiratorie. Come può far salire la pressione arteriosa, anche in modo sensibile. Ma, anche in questo circostanza, è molto difficile indicare con precisione i rischi, essendo ad esempio molto variabile la percentuale della cocaina rispetto a quella di eroina».

Più scontati sono invece gli effetti dell'alcol associazione con l'eroina o con le benzodiazepine: «E' stato accertato - spiega Roberto Testi, primario Medicina Legale all'Azienda sanitaria locale 3 - che una preventiva massiccia assunzione di alcol aumenta, nell'eroinomane, i rischi di overdose da oppiacei. E ci sono anche concreti indizi che la combinazione alcol-benzodiazepine possa avere effetti negativi sul centro del respiro».

Più in là è difficile andare, con la ricerca che deve fare ovviamente i conti con la legge: «La casistica, in questo settore, è soltanto epidemiologica. Non possiamo certo far assumere stupefacenti ad un essere umano solo per studiarne gli effetti in presenza di altri farmaci o di altre sostanze. Così ci ritroviamo ad effettuare valutazioni su numeri bassi, quindi scarsamente indicativi». Insomma, par di capire che se la risposta alle droghe è spesso soggettiva, lo diventa ancora di più in presenza di interazioni fra due droghe diverse fra una droga ed altre sostanze. In più va messa in conto la fantasia di chi si droga che, talvolta, per trovare nuove strade e provare nuove sensazioni, è pronto ad associare i farmaci o gli stupefacenti più disparati, creando spesso interazioni uniche, insondabili anche perché incredibili.

(a. con.)

Blitz dei carabinieri in via Nizza: nei locali trovati altri extracomunitari senza permessi di soggiorno

Pensione Flora, rifugio sicuro per clandestini

Era stata chiusa dai vigili urbani ma continuava a funzionare

Pensione Flora, Nizza 3. E' l'indirizzo più noto nel mondo dei clandestini extracomunitari che vivono a Torino. Qui un letto si trovava sempre, qui difficilmente si veniva mandati via. In spregio, spesso, di norme, leggi e regolamenti. Così, dieci giorni fa, quando i carabinieri della compagnia San Carlo si sono presentati per l'ennesimo controllo hanno stentato a credere che, in stanza e mezzo, vivessero venti persone, tutte sedicenti kosovare.

Sono così intervenuti i vigili urbani del Nucleo Commerciale e Amministrativo che hanno segnalato il problema al sindaco: immediato è stato il provvedimento di chiusura per 30 giorni, con la restituzione della licenza subordinata ad una serie di lavori da compiere all'interno della struttura. Tutto risolto? Nient'affatto. Perché la pensione Flora, chiusa dalle autorità, nella pratica

I carabinieri hanno chiesto la chiusura definitiva della pensione Flora per gravi motivi di ordine pubblico. Il titolare rischia una contravvenzione di un paio di milioni

funzionare. I carabinieri del capitano Aceto, nel un blitz portato a termine l'altra mattina, hanno sorpreso, nascosti all'interno, tre giovani romeni, tutti clandestini, uno dei quali appena uscito dal delle Vallette. E le sorprese sono finite qui, visto che nella perquisizione compiuta nella casa del titolare della pensione, Tommaso Gattolin, è stata identificata un'altra clandestina, una bella ragazza nigeriana di appena 20 anni.

I militari, nel questi interventi, hanno anche sequestrato una ingente documentazione relativa ai passaggi, nello della Pensione Flora, di centinaia di extracomunitari, la stragrande maggioranza quali pare fosse clandestina. Materiale che verrà esaminato con cura dagli inquirenti.

Nonostante la gravità della situazione, non sembra che il gestore della pensione possa correre particolari rischi: le due denunce, che si sono aggiunte alle molte già elevate a suo carico, sono semplicemente della contravvenzioni. Per cavarsela, Gattolin dovrà pagare appena due milioni. Ma sono invece serie incertezze sulla riapertura dell'esercizio, visto che i lavori per mettere a norma stanze infestate da ogni tipo di insetto, risultano particolarmente onerose.

Intanto gli stranieri sono stati tutti accompagnati in Questura per l'espulsione, mentre i carabinieri hanno chiesto la sospensione definitiva della licenza a Gattolin per seri motivi di ordine pubblico.

Vicecomandante dell'Arma

Il generale Di Noia oggi ritorna alla «Bergia»

Torino ospita oggi e domani il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale divisione Paolo Di Noia, nominato da poche settimane a questo incarico. Per l'alto ufficiale, atteso in mattinata nella storica caserma Bergia, dove incontrerà il generale di brigata Domenico Di Napoli, si tratta di un ritorno, avendo già comandato, sino all'estate di quattro anni fa, i carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta.

Il vicecomandante generale (che è il carabiniere grado più alto, essendo il comandante scelto fra ufficiali altri reparti dell'Esercito) ha in calendario un fitto carnet di impegni: vedrà infatti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, il prefetto Moscatelli, nonché i vertici della Fiat. Di Noia incontrerà anche i più alti gradi dell'Arma in Piemonte ed analizzerà loro la situazione dell'ordine pubblico nella nostra regione.

IN BREVE

Il Florio: Asti nel Comitato olimpico

ASTI. Il sindaco di Asti, Luigi Florio, lettera al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha chiesto che anche il Comune di Asti, che già nello anno aveva aderito all'associazione «Torino 2006», sia chiamato a far parte a tutti gli effetti del comitato che organizzerà i giochi olimpici.

«Asti - scrive il sindaco - non sarà sede di gare ma vuole e può collaborare alla riuscita dei giochi ospitando delegazioni, giornalisti, personalità ed eventi. Credo inoltre - prosegue Florio - che sia opportuno coinvolgere nell'organizzazione tutti i capoluoghi piemontesi, in modo da cogliere fino in fondo un'occasione unica come quella olimpica per promuovere nel mondo, insieme alla bella Torino, l'intera regione».

Camere di commercio Viale è presidente

TORINO. Il casalese Renato Viale, 58 anni, è il nuovo presidente delle Camere di commercio del Piemonte: succede a Giuseppe Pichetto, alla guida di Unioncamere Piemonte dal '96. Viale è presidente della Camera di commercio di Alessandria, presidente del consiglio di amministrazione della «Luigi Viale» e «Monferrato shopping center». E inoltre consigliere della «Bistefani spa», della «Bistefani finanziaria» e del «San Carlo shopping center». «.

per il Kosovo macelli comunali

GENOVA. Dieci tonnellate di merci per il Kosovo giacciono in un magazzino nei macelli comunali. «Quando è finita la crisi - ha spiegato Stefano Kovac, responsabile ligure dell'Ics, il Centro italiano di solidarietà - tanta gente aveva raccolto derrate e vestiario e ci ha chiamato per consegnarla. E' merce deperibile che stiamo avviando a Pisa ad un centro di raccolta dell'Onu e parte ai centri di assistenza genovesi».

La «Granda» festeggia i Cuneo-Nizza

CUNEO. Il 6 ottobre '79, a distanza di 35 anni dai bombardamenti di ponti, muri di sostegno e massicciate Cuneo inaugurò la ricostruita ferrovia per Nizza. Ora la «Granda» festeggia i 20 anni di nuova vita della linea per il mare: il treno, nonostante lo spettacolo della sua ardita ingegneria (ponti sospesi, viadotti che scavalcano gli orridi della Valle Roja, gallerie elicoidali), deve fare i conti con continui rischi di tagli. Il compleanno sarà l'occasione di rilancio. Attraverso un progetto Interreg II si punta a migliorare le stazioni, adeguare gli orari e promuovere treni speciali. I primi partiranno domani dalla stazione di Cuneo. Alle 13,40 convoglio storico per Ventimiglia-Nizza. Contemporaneamente alla stazione di Cuneo sarà aperta una mostra: momenti di storia della Cuneo-Nizza. Alle 14,55 nuovo treno a vapore, questa volta con destinazione Borgo San Dalmazzo.

Una bomba d'aereo fatta esplodere ad Asti

ASTI. È stata fatta esplodere ieri mattina la grossa bomba (lanciata da un aereo durante la Seconda guerra mondiale) trovata venerdì scorso ad Asti, dagli operai impegnati nella costruzione del nuovo ponte di corso Savona, sul Tanaro. Gli artificieri dell'esercito hanno spostato di una ventina di metri l'ordigno, del peso di 250 chili, e lo hanno posto in una buca profonda cinque metri poi coperta di sabbia.

Vendita porta a porta era una maxi-truffa

VERBANIA. La vendita porta a porta di lenzuola nascondeva una maxi-truffa ai danni di invalidi civili: questa l'accusa rivolta a cinque persone sotto inchiesta a Verbania dove i carabinieri hanno anche posto sequestro una società, con sede a Torino. I truffati che hanno presentato denuncia nel Vco sono 64. La merce veniva venduta a 2 milioni e 290.000 lire mentre valeva non più di 920.000 lire.

A Casale si simulerà un'emergenza chimica

CASALE. In un giorno imprecisato di ottobre il sindaco Paolo Mascarino darà l'allarme senza preavviso facendo scattare il piano di protezione civile riguardante la simulazione di un'emergenza chimica per fuoriuscita di sostanze nocive da due stabilimenti. Le forze dell'ordine, che non saranno preavvertite, dovranno raggiungere i posti prestabiliti dal programma, bloccare la città e il traffico in alcuni punti per una quindicina di minuti. L'annuncio del test a sorpresa è stato dato dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone che si appella ai cittadini perché collaborino in modo che, se dovesse verificarsi un'emergenza vera, tutte le forze coinvolte siano pronte ad agire nel miglior modo e nel più breve tempo possibile. Saranno anche istituiti due centri di primo soccorso.

Orario ridotto e cassa al lanificio Botto

BIELLA. Da lunedì orario ridotto per quattro settimane e cassa integrazione per un centinaio di dipendenti, alla Botto Giuseppe. Il lanificio accusa un calo di ordini che riguardano la stagione estiva del Duemila (attualmente in corso), e legati prevalentemente alle collezioni di tessuto per la moda femminile. Così la decisione di ricorrere al provvedimento per circa un sesto dei suoi dipendenti che in totale sono 576.

La società Sorgenti in Consiglio regionale

COURMAYEUR. La vicenda della società Sorgenti Monte Bianco è finita in Consiglio regionale. L'azienda aveva commissionato ricerche d'acqua nella Val Veny, ai piedi del Monte Bianco. Ma nonostante il dibattito sono rimasti i dubbi sui tempi della autorizzazioni. Entro il mese ci sarà il decreto del ministero della Sanità per «l'uso e la commercializzazione», ma non sarebbero trascorsi i 12 mesi per le analisi.

No alla Berlinguer Mille studenti in piazza

VERCELLI. Mille studenti delle superiori in piazza, ieri mattina, per dire no alla riforma di Berlinguer, almeno là dove si occupa di esame di Stato e di credito scolastico. Il corteo, che è stato formato da studenti di tutta la provincia, e si è svolto in contemporanea con quello dei giovani di Asti, ha percorso tutto il centro della città, per arrivare alla fine davanti alla stazione. Nessun incontro con il sindaco o il provveditore, ma solo uno slogan scandito a piena gola: la scuola non fa credito. I giovani contestano infatti il modo tortuoso e «finto» di assegnare i punti in più per le attività extrascolastiche, e chiedono al ministro di dare più importanza al giudizio dei interni, in sede d'esame. Ora il «peso» dei professori della scuola è di punti sui 100 messi a disposizione.

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*.
Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161 56980**
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.525.92

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 8 Ottobre 41

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.525.92

Tutte le superiori protestano per l'utilizzo «avaro» del credito scolastico

Mille in corteo contro Berlinguer

A Vercelli la manifestazione degli studenti

Donata Belossi
VERCELLI

Primo sciopero «globale» delle superiori, da Vercelli a Varallo, unite da un unico coro da stadio: la scuola non fa credito. Dietro il messaggio criptico, si cela la contestazione alla riforma del ministro Berlinguer, colpevole di aver «illuso gli studenti con lo specchietto dei voti alti riservati ai giovani impegnati in attività extrascolastiche».

Una bufala, secondo i diretti interessati, che ieri mattina in mille hanno portato a spasso per il centro di Vercelli uno striscione irriverente contro il pasticciaccio del credito scolastico. Confortati nel loro happening dai colleghi di Asti, che in contemporanea, hanno sfilato nella piazza del palio.

«Un successo, comunque, a metà» hanno commentato i ragazzi della Consulta, che forse si attendevano una partecipazione maggiore. In fondo non si contestavano orari e intervalli, ma una legge che, con qualche spinta dal basso, potrebbe essere ritoccata senza troppi problemi. Anche il medoto di valutare l'esame di stato è stato fischiato a lungo.

I portavoci della Consulta, in prima fila nel corteo, Sarah del Classico, Giorgio e Andrea del Commerciale «Cavour», Alberto e Fabio dello Scientifico, Evelina del professionale «Lanino», di Vercelli, sono convinti che i 20 punti di cui dispone oggi la scuola, sui 100 a disposizione, siano troppo pochi.

«E' una mancanza di fiducia del ministro verso i nostri prof, che ci hanno seguito per cinque anni - dicono - e un potere eccessivo in mano ai commissari esterni». Già nel luglio scorso sono stati gli insegnanti a fare le stesse considerazioni, soprattutto dopo le «libertà» di alcuni commissari esterni, decisi ad abbassare le medie generali dei maturandi.

Continuano i ragazzi delle superiori: «Il nuovo esame ha raddoppiato il numero dei respinti, e ha ridotto la percentuale degli en plein. Perchè?».

E' la stessa domanda che la Consulta provinciale vorrà rivolgere al sottosegretario Ottolenghi, che i giovani sperano di portare a Vercelli, con l'aiuto del provveditore Carlo Raimondo e delle istituzioni. «Sarà il nostro cavallo di battaglia per le prossime elezioni scolastiche». Nei prossimi giorni infatti, tra martedì e venerdì, si allestiranno seggi in tutte le scuole per il rinnovo degli organismi studenteschi, dai rappresentanti di classe a quelli di consiglio, su, fino ai rappresentanti della Consulta provinciale.

Nella foto di Renato Greppi un momento della manifestazione studentesca di ieri mattina a Vercelli

Vercelli, il movimento è nello stesso edificio della Lega

Piemont: Bossi ha tradito i veri federalisti siamo noi

VERCELLI

Vivono (per ora) da separati in casa, ma presto questa imbarazzante situazione finirà perchè «noi siamo la Lega 2» e prendere le distanze anche fisiche dal Carroccio è più di un'esigenza. Fatto sta che Piemont ha trovato momentanea ospitalità al Circolo Nuovo Piemonte, al secondo piano di via Duomo 1. Al primo, proprio sotto, c'è la Lega Nord.

«Ma prestissimo avremo una sede tutta nostra» si affretta a rimarcare Gino Cattin, ex vicesindaco leghista, ora tra i padri fondatori del nuovo movimento con Enrico Bocchino, Cesare Lavarino e il gattinarese Marco Aggio, quest'ultimo nominato segretario provinciale provvisorio in attesa che le assemblee locali nominino i quadri.

«Non siamo la Lega 2 perchè non avremmo futuro, non saremo un movimento solo piemontese per la stessa ragione» spiega Roberto Rosso (solo omonimo del coordinatore regionale di Forza Italia), ex capogruppo della Lega in Regione, ex segretario provinciale torinese, ex segretario del Movimento federalista piemontese-Piemont.

Gino Cattin ex vice sindaco della Lega Nord ora tra i fondatori della sezione provinciale di Piemont

«Siamo un pezzo del puzzle - continua - un altro c'è già in Lombardia, il 17 nascerà in Veneto e a seguire in altre 10 regioni. Ci sono contatti con Sicilia, Puglia e Lazio, il traguardo di far nascere il vero movimento federalista italiano è alla nostra portata». Il 20 e 21 novembre ci sarà la convention nazionale con i movimenti regionali «che non si fonderanno, ma si federeranno». E, tanto per diversificarsi, al vertice non ci sarà un leader unico bensì un comitato ristretto del quale a turno ogni componente sarà il portavoce.

Secessione è una parola tabù e proprio per questo i *duri e puri* della Lega Nord tacciano i «piemontesi» con l'epiteto di traditori. «Su c'è qualcuno che ha tradito - replica secco Rosso - è stato Bossi». E ancora una volta viene ribadito che l'accordo elettorale di giugno tra Lega Nord e Polo (causa scatenante della defenestrazione di Domenico Comino) aveva l'avallo di Bossi e del comitato federale leghista.

E domani? «Siamo nati per governare - afferma Rosso sicuro -, ma non saremo la quarta gamba del Polo nè la tredicesima dell'Ulivo. Per le Regionali il nostro programma elettorale sarà una raccolta di progetti di legge già pronti da portare in Consiglio: chi li condividerà potrà aggiungere la propria firma tra quelle di presentazione. Solo così si faranno accordi con noi».

[f. co.]

I carabinieri hanno trovato hashish, marijuana e canapa indiana

Un «magazzino» della droga

Trino, arrestato un giovane operaio

TRINO

Era un piccolo magazzino di stupefacenti: 110 grammi di hashish, due grammi di marijuana e circa 400 semi di canapa indiana. Tutto accuratamente diviso, pronto per essere venduto. E tutto sequestrato dai carabinieri della cittadina, che hanno fatto scattare le manette ai polsi di un operaio trinese di 25 anni.

L'operaio, E. N., un volto noto alle forze dell'ordine ma soltanto come consumatore di sostanze stupefacenti ha insospettito i militari l'altra notte, durante un controllo: gli uomini del maresciallo Putzolu sono impegnati in una serie di servizi anti-droga, e un gruppo in abiti civili ha visto il giovane disfarsi velocemente di un oggetto incartato nella stagnola, che è risultato essere un pezzo di hashish. L'operaio è stato fermato e nella sua auto i carabinieri hanno trovato altro stupefacente. Il magazzino vero però era nella casa del giovane, poco lontano - qui, nascosti in diversi punti dell'alloggio, i carabinieri hanno trovato l'hashish pronto per essere smerciato, la marijuana divisa in bustine, i semi di canapa indiana custoditi in un'unica busta e un bilancino di precisione.

I carabinieri di Trino sono stati impegnati in una serie di servizi anti-droga

Durante la perquisizione è spuntato anche un proiettile, considerato munizionamento da guerra, che è costato all'operaio anche una denuncia.

Sempre durante una serie di controlli, i carabinieri di Trino hanno bloccato anche due rumeni: non erano in regola con il permesso di soggiorno, ma soprattutto custodivano nel portabagagli dell'auto cacciaviti, pinze e un lungo coltello a scatto. Avevano precedenti per furto e sono stati denunciati per possesso di arnesi da scasso.

[r. m.]

A Livorno Ferraris

I ladri rubano la cassaforte del municipio

LIVORNO FERRARIS, I soliti ignoti prendono di mira il municipio del paese e fuggono con una piccola cassaforte, che però contiene soltanto 800 mila lire. E' successo l'altra notte, quando i ladri (stando ai carabinieri almeno due persone) si sono arrampicati sino alle finestre del primo piano utilizzando le tubazioni del metano.

Hanno rotto il vetro e sono entrati nell'Ufficio ragioneria, dirigendosi a colpo sicuro verso la piccola cassaforte custodita in un armadio. Se ne sono impossessati, ma il passaggio in strada di un'auto dei carabinieri del paese deve averli disturbati: così, anziché forzare la cassaforte, i ladri hanno preferito fuggire con l'ingombrante «bottino».

Ad accorgersi del furto è stato, ieri mattina, il personale del Comune. I danni sono per fortuna limitati: fatta eccezione per la finestra rotta e la piccola cassaforte dell'ufficio, i soliti ignoti non hanno toccato nulla sulle scrivanie, nè tra i cassetti e i documenti. [r. co.]

A San Giacomo non si farà il centro selezione

Rifiuti, la Provincia boccia il progetto Tea

Walter Camurati
SAN GIACOMO

Non si farà, a San Giacomo, l'insediamento per la gestione dei rifiuti» progettato da un'azienda lombarda in un'area nell'immediata periferia del centro abitato: lo annuncerà ufficialmente questa sera il sindaco Piercarlo Rivo, durante l'assemblea pubblica appositamente convocata per le 21 nel salone consiliare.

Il progetto, infatti, è stato bocciato dall'assessorato provinciale per l'Ambiente: la notizia era stata data in via informale, sin dalla settimana scorsa, dallo stesso assessore Francesco Borasio, e stasera diventerà di dominio pubblico.

A differenza di quelli presentati a Ghislarengo ed a Stroppiana, il progetto per San Giacomo non prevedeva la realizzazione di un impianto di lavorazione e di compostaggio, bensì un insediamento per la selezione delle varie tipologie di rifiuti: secondo quanto si è potuto capire, la lavorazione prevista sarebbe consistita in una cernita dei diversi materiali.

Il progetto era firmato da un'azienda di Fino Mornasco (Como), la «Tea» di Giuseppe Castelli: i tecnici ed i funzionari provinciali, tuttavia, vi avrebbero riscontrato imprecisioni tali da vietarne l'approvazione.

La notizia del progetto si era sparsa in paese (435 abitanti all'ultimo censimento) già dai primi di settembre, ed aveva provocato un certo allarme.

Il gruppo consiliare di minoranza, preoccupato come tutti gli abitanti del paese, aveva inviato un interrogazione al sindaco accusando l'amministrazione di «silenzio ingiustificato su un problema che potrebbe compromettere la tranquilla vita del nostro paese».

Immediata la replica della maggioranza: nessuno ha tergiversato, ci siamo subito attivati con la Provincia, finora non se ne è parlato per creare allarmismo e perchè difficilmente il progetto sarebbe passato. A questa sera, per la definitiva archiviazione della vicenda.

Informazione pubblicitaria

DAL MARE IL MEGLIO
TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età BIOLOGICA

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perchè in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire qual è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali di benessere.

LES AROMES

I benefici del mare tutto l'anno a due passi da casa vostra...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età: tonificano, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide.

Limo marini (prelevati da batterie sabbionali [illegible] coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide.

Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso cementanti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede lentamente in modo naturale e la linea conquista forme armoniose!

I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, ne offrono i vantaggi alla loro clientela che può realmente fare tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico scattante e attraente. Se avete delle curiosità o volete chiarimenti saremo lieti di rispondervi dalle 14.00 alle 16.00 al numero 011.7714736.

L'esaltazione delle belle forme

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo. Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.
Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.
Ti invitiamo a saperne di più.
Telefona allo 011.7714736

A GATTINARA VERVIT	tel. 0163. 832670
A ROMAGNANO SESIA *estetica* IMMAGINE	tel. 0163.834974
A TRINO VERCELLESE CENTRO BENESSERE VENUS	tel. 0162. 804360
A BORGOSESIA - BEAUTY CENTER	tel. 0163.27320
A IVREA CENTRO IMAR 16	tel. 0125. 641414

SE
LA TUA CELLULITE
É UN PROBLEMA
SERIO...
RISOLVIAMOLA
SERIAMENTE!

TALASSOTERAPIA
DAL MARE IL MEGLIO...
...LES AROMES
IL PIÙ EFFICACE METODO
PER CONTRASTARE
CELLULITE
CHILI SUPERFLUI
RITROVARE LA TUA
LINEA...
TONO... COMPATTEZZA

TRATTAMENTO D'URTO SINECELL

ULTRASUONI
A POTENZA
DIFFERENZIATA
EFFETTO CHIMICO
PER DEMOLIZIONE
TOSSINE
MASSAGGIO INTENSO
AD ALTA VIBRAZIONE
OSCILLAZIONI
NEL PROFONDO
DERMA
EFFETTO TERMICO
DI PROFONDITÀ

Il capogruppo di Forza Italia parla anche di piazza Cavour e delle piscine

«Quell'inutile patacca di Ronchi»

Città senz'auto, Piccioni contesta il premio

Enrico Maria

E' un Lorenzo Piccioni particolarmente combattivo quello che, dopo aver letto il nostro articolo sul premio speciale assegnato a Vercelli per la giornata senz'auto, decide di aprire il fuoco contro la giunta-Bagnasco. «Il troppo stroppia», afferma il rivale del sindaco uscente alle ultime elezioni. E parte lancia in resta, proprio dall'onorificenza ottenuta da Vercelli per la giornata ecologica.

Premio che, a quanto pare, non la inorgoglisce, Piccioni.

«Come annunciato, la presunta riuscita della manifestazione "In città senza la mia auto", appioppata ai vercellesi lo scorso 22 settembre, ci è valso un riconoscimento ministeriale a firma Edo Ronchi. Dico "presunta" poiché il gradimento nei confronti dell'iniziativa tra i vercellesi non è affatto diffuso, sia per come è stata gestita, sia soprattutto per il giorno in cui la si è voluta collocare. Ma questo forse poco importa ai suoi promotori, più interessati a stabilire record nazionali in termini di ettari di strada e piazze chiuse al traffico. Mi sembra che il comprovato calo di vendite denunciato dai commercianti in quella giornata e gli ormai noti problemi economici che vessano il territorio debbano far ritenere assai magra la soddisfazione di una medaglia al valore ecologista. Il rilancio di Vercelli passa attraverso ben altri meriti.

Ad esempio?

«Ad esempio, anziché inventare le inutili giornate ecologiche, il Comune dovrebbe subito mettere in cantiere i progetti per ottenere buona parte dei 400 miliardi previsti dal cosiddetto programma parallelo" regionale. Ce l'ha ribadito *ieri, ndr)* lo stesso assessore Pichetto. Purtroppo, il nostro sindaco e l'ex presidente della Provincia Valeri hanno riafferrato l'intenzione di presentare ricorso - a chi non si sa - contro l'esclusione di Vercelli dai fondi strutturali, come se un'azione di questo genere potesse sovvertire l'esito dei calcoli fatti. Bagnasco e Valeri ignorano, o fingono di ignorare, che il cambio di rotta sui metodi di assegnazione è stato determinato proprio dal governo delle sinistre. Dunque, smettiamola con inutili ricorsi, che dovrebbero pagare tutti i cittadini, e concentriamoci sul programma parallelo, come Forza Italia aveva subito indicato ufficializzando una richiesta rimasta inascoltata in Consiglio comunale.

Ci sembra un fiume in piena, cos'altro contesta a Bagnasco?

«La sua inaccettabile incertezza su piazza Cavour, ad esempio. Ancora due giorni fa, il sindaco dichiarava ai giornali di "non sapere quanto tempo sarebbe passato prima di avere risposte sul ritorno del mercato". Se lo sa lui...Ma faccia qualcosa, disponga perizie urgenti. Nessuno può certo imputargli il cedimento dell'acciottolato, ma il fatto di non voler assolutamente dialogare con le categorie economiche, ebbene questo è inaccettabile: devono essere coinvolte, e subito, su questo nuovo, grave problema. A che il sindaco ritenga di decidere di testa sua, non tenendo conto delle possibili soluzioni che gli potrebbero essere prospettate da commercianti e ambulanti. Ciò sarebbe pericoloso perchè quando Bagnasco decide di testa sua, senza ascoltare gli altri, è solito sbaglia.

A che cosa allude?

«Alla questione-piscine, ad esempio, esplosa in tutto il suo clamore dopo la scoperta fatta proprio dal vostro giornale sul trattamento riservato alle scuole dell'obbligo che, dopo anni di uso gratuito della struttura, dovrebbero pagarsi i corsi di nuoto. Ebbene, noi, appoggiati anche da altri partiti pure del centrosinistra, avevamo consigliato a Bagnasco, in tempi non sospetti, di rifare l'appalto. Bagnasco si è testardamente arroccato sulla scelta già fatta, sostenendo che avrebbe giovato alla città. Un fatto è certo: i risultati dimostrano che questa scelta sta giovando a qualcuno. Non certo alla città».

Lorenzo Piccioni (qui con Gawronski) attacca la giunta Bagnasco

Operaio siciliano arrestato a Vercelli dov'era fuggito

Uccise marocchino in Belgio a giudizio in Corte d'Assise

NOVARA

Accusato di aver ucciso un giovane marocchino dopo una lite in discoteca, a Charleroi, in Belgio, e di aver ferito gravemente un altro giovane, Benedetto Sciacchitano, 44 anni, di Borgovercelli, è comparso ieri mattina davanti alla corte d'assise di Novara (presidente Roberto Aniello, giudice a latere Isabella Dianì). L'imputato è difeso dagli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi di Vercelli. L'accusa è sostenuta dal pm Marco Grandolfo. Gli avvocati Sebastiano e Barbara Cocco sono i patroni di parte civile costituitisi ieri mattina in apertura di dibattimento. Era presente in aula il giovane pizzaiolo Orhan Kenctemur che, raggiunto da un colpo di pistola, la sera del 7 settembre '97, ha perso l'uso dell'occhio sinistro. Insieme a lui c'era Brahim Arras, il padre della vittima Abdellah Arras, che aveva 22 anni. Sciacchitano viene processato in Italia per un delitto all'estero perchè fu arrestato a Vercelli, dieci giorni dopo il delitto, quand'era già pronto a fuggire con un passaporto falso.

Dopo una serie di schermaglie per le costituzioni di parte civile, ieri il processo si è subito arenato per la necessità di procedere alla traduzione di tutti gli atti prodotti dalla magistratura belga. A questa si era rivolto il pm Grandolfo chiedendo l'assistenza giudiziaria sulla base delle nuove norme previste dal trattato di Schengen. I testimoni sentiti in Belgio difficilmente si presenteranno in aula. Da qui le obiezioni dei difensori dell'imputato che non avranno modo di controinterrogare questi testi importanti per ricostruire quella serata maledetta quando i protagonisti avevano ecceduto nel bere, e non solo, ed illustrare compiutamente il clima nel quale è maturato il delitto. La Corte, con una propria ordinanza, ha sancito la legittimità degli atti compiuti dal pm ed ha ordinato la traduzione dal francese di tutti i documenti. Il processo è stato poi aggiornato al 25 novembre prossimo. [r.a.]

Benedetto Sciacchitano ieri è comparso davanti alla Corte d'Assise di Novara per rispondere dell'omicidio di un cittadino marocchino avvenuto anni fa davanti ad una discoteca belga. In basso il pm Marco Grandolfo

Non ci furono truffa e abuso per la festa al castello di Rovasenda

Veglione «vietato», assolti

Cadute le accuse per sindaco e assessore

VERCELLI

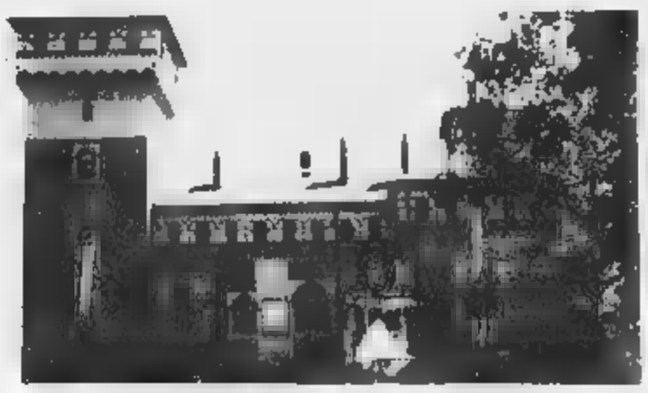
Assolti. Perché il fatto non sussiste. Tre ore e mezzo di dibattimento e un quarto d'ora di camera di consiglio smontano la doppia accusa di truffa e abuso d'ufficio che pendeva da quattro anni sull'ex sindaco di Rovasenda, Valentino De Dominicis, e sull'ex assessore Antonio Sau, presidente della società che gestiva il castello del paese.

Il processo celebrato ieri in Tribunale ruotava proprio attorno al maniero e alla maxi-festa di San Silvestro organizzata da due ragazzi novaresi, Davide Serazzi e Andrea La Martina. Il veglione con il fascino del Medioevo, però, era rimasto un sogno nel cassetto, nonostante i mille biglietti venduti (a centomila lire l'uno) e il gran battage pubblicitario: un'ordinanza del sindaco, a poche ore dalla festa, «blindava» il castello per inagibilità.

I due amministratori, secondo l'imputazione, avrebbero fatto credere ai ragazzi di poter utilizzare il castello per la serata, spacciando come festa privata un veglione pubblico e decidendo solo all'ultimo di bloccare l'operazione.

In aula però risulta che gli organizzatori hanno firmato un contratto, per l'uso del castello, in cui si fanno carico di chiedere tutte le autorizzazioni necessarie. Forse non calcolano bene i tempi, forse qualcosa va storto. Più di un testimone ricorda anche che il sindaco, subito dopo il Natale, annuncia ai ragazzi che la festa non si può fare, finché arriva l'ordinanza di sgombero.

Sul veglione andato a buca e d'accordo anche il pm Reposo: sarà stato un brutto San Silvestro ma il reato non c'è. E a questo punto anche le arringhe dei due avvocati, Riccardo Greppi e Paolo Codegoni, possono essere brevissime. [r. m.]



Per il San Silvestro al castello di Rovasenda erano stati venduti mille biglietti

Il 20 gennaio udienza a Biella

Carte di credito clonate in 8 riminesi a giudizio per furto, truffa e falso

BIELLA. Centinaia di Bancomat e carte di credito rubate, riciclate e clonate per una mega-truffa in Piemonte e in Lombardia, con oltre 300 milioni dai conti correnti, 6 arrestati e 3 indagati, commercianti compiacenti biellesi. Nell'aprile scorso, a seguito dell'inchiesta dei carabinieri di Cossato, erano finiti in carcere Vittorio Scappaticcio, 50 anni, di Desana; Luciano Maccapani, 50 anni di Quaregna; Rodolfo Visentin, 50, di Biella, Arturo Flak, , residente a Roma, ma di fatto domiciliato a Pavia; Michele Di Dio, 53, di Torino, e Andi Dulja, 28, albanese che abita a Borgosesia.

L'altro giorno al gruppo di indagati, che è presentato davanti al gup nell'udienza di rinvio a giudizio, si sono aggiunti Giuseppe Giordano, 41 anni, di Biella, e Melchiorre Mistretta, 28 anni, di Cossato.

Dopo una breve, ma animata, discussione, il giudice ha rimandato tutti davanti al tribunale: il 20 gennaio del 2000 dovranno difendersi dalle di associazione per delinquere, furto aggravato, truffa, ricettazione e falsificazione e alterazione di carte di credito.

Nell'arco di nove mesi l'indagine aveva permesso ai carabinieri di stroncare una banda ben organizzata e strutturata secondo criteri «imprenditoriali», dal manovale addetto al furto al tecnico informatico.

Nelle mani degli inquirenti sono finiti anche un potente computer americano (circa 20 milioni il suo valore e del quale in Italia esistono pochi modelli) e una collezione di orologi preziosi. [f. p.]

In aula la finta rapina a Vocca

Sparò 2 colpi dal balcone Un giovane patteggia in Tribunale

VERCELLI. Per provare il fucile comprato a Porta Palazzo, spara in aria due colpi dal balcone che si affaccia sul cortile.

Peccato che l'alloggio sia in pieno centro, dietro la casa di riposo, e che la detonazione spaventi i vicini che chiamano il «113».

Succedeva il 4 luglio, e ieri mattina Alessandro Giamblanco, vercellese di 26 anni, ha patteggiato in Tribunale una pena di quattro mesi e 140 mila lire di multa. Dovrà scontarli in carcere, perchè non ha più diritto alla sospensione condizionale della pena.

In luglio, all'arrivo del «113», Alessandro Giamblanco prima nega di aver esploso i colpi.

Gli agenti però già in tasca gli trovano un coltello a serramanico di genere proibito, poi in casa spuntano fucile e cartuccera. Ed anche una balestra e un machete, appeso alla parete. In aula, l'uomo è chiamato a rispondere anche di armi.

A Palazzo di giustizia ieri patteggia anche Davide Rigoni, 33 anni, di Borgosesia. Deve rispondere di peculato e simulazione di reato perchè, dice l'accusa, si è impossessato di 7 milioni e 800 mila lire all'Ufficio postale di Vocca.

Succede nel marzo del '96, Rigoni è un dipendente, e per coprire l'ammanco dice di essere stato rapinato. Racconta ai carabinieri di Varallo l'aggressione dei banditi, ma la ricostruzione non convince e il valsesiano finisce in Tribunale. Ha risarcito il danno e patteggia: undici mesi, dieci giorni e la sospensione condizionale della pena. [r. m.]

Iniziativa Unicef

Le bambole di stracci bonifiche

Una splendida iniziativa, destinata al successo, coinvolgerà tutte le signore da qui a Natale. Porta la firma dell'Unicef di Vercelli, che raccoglie il testimone di un'idea nata a Milano: «Adotta una pigotta» La pigotta, che in dialetto lombardo è la bambola di stracci, dovrebbe essere tagliata, cucita ed imbottita, in modo del tutto artigianale, dalle donne, dai bambini delle scuole, dalle nonne nelle case di riposo. Raccolte tutte insieme in un unico coloratissimo cesto, le bamboline dovranno essere adottate prima di Natale dalle famiglie. Basteranno 30 mila lire per averne a casa una a scelta, e, scopo dell'iniziativa, assicurare così la vaccinazione contro una delle sei malattie killer (difterite, tetano, tubercolosi, morbillo, poliomielite e pertosse) ad un bambino del Terzo mondo.

Il presidente Bona conta sulla solidarietà dei vercellesi: la sfida è lanciata. Le signore inizino subito a cucire bambole povere, e poi telefonino all'Unicef, allo 0161.215788. [d. b.]

LETTERE AL

«Da ventinove anni gemellati con Arles»

Sono trascorsi ventinove anni da quando, il 29 settembre 1970, ad Arles, venne sottoscritto il patto di gemellaggio fra le città di Vercelli e di Arles. Il documento ufficiale venne siglato, nel Municipio di Arles, dai sindaci delle due città in carica all'epoca, Primino Fretti per Vercelli e Charles Privat per Arles. Da allora molta acqua, come si suol dire, è passata sotto i ponti. Gli scambi culturali, e non solamente culturali, anche sportivi, folcloristici e ricreativi fra le due città avvenivano regolarmente, con la partecipazione anche di scolaresche vercellesi e arlesiane. Venne creato, in altri termini, un clima di comprensione e di fratellanza che coinvolgeva indistintamente tutti i cittadini delle due città gemelle.

Perché il gemellaggio con Arles? Perché ad Arles si coltiva il riso, come a Vercelli, ma, soprattutto, perché vercellesi ed arlesiani hanno le stesse «radici». Infatti, Arles venne fondata da Giulio Cesare su di un ceppo di abitanti celto-liguri che furono anche gli antichi abitatori di Vercelli. Ad Arles, intorno all'anno 300, si recò più di una volta Sant'Eusebio, Vescovo di Vercelli, per prendere parte al Concilio Ecumenico nel quale si discusse della dottrina di Ario. E' inoltre appena il caso di aggiungere che Arles, nella sua storia, vanta grandi geni della pittura, quali Vincent Van Gogh e Paul Gauguin.

Insomma, motivi di affinità culturali, storiche ed economiche, considerata anche la grande importanza storica, culturale ed artistica di Vercelli, ce n'erano più che a sufficienza. Inoltre Arles, capitale simbolica della Camargue, in Provenza, fu uno degli ultimi bastioni della romanità, nonché metropoli cristiana la cui sede fu detta di fondazione apostolica. L'apice del suo splendore, Arles lo toccò comunque nel Medioevo allorché venne consacrata come centro indiscusso di arte romanica e provenzale.

Carla Ranghino, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.009. Non si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801 465;
Borgosesia: tel 0163 25 303;
Crescentino: tel 0161 841.122.
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 gestito direttamente dai Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25;
Cigliano: telefono 0161 424.524,
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.706;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 488-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno un'apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 8,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente) *Farmacia Perovina di Turno Fiora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 0161 215
Villata: *Dr.sse Pagani Dattare*, via Vittorio Veneto 83/A, tel 0161 310.114.
Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel 0161 971.077.
Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015
Gattinara: *Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza 23, tel. 826 673

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 256 792; **Santhià:** 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' LUOGHI

Fotografia

«I luoghi del culto»

Alle 17 di oggi, a palazzo D'Adda a Varallo, sarà inaugurata la mostra fotografica di Mario Finotti dal titolo «I luoghi del culto».

Conferenze

«Gli ebrei a Vercelli»

Domani alle 21,30, nella sala del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, Patrizia Apice illustrerà la sua tesi di laurea dal titolo «Gli ebrei a Vercelli negli anni dell'emancipazione». Interverrà il prof. Fabio Levi, docente di storia contemporanea alla Facoltà di lettere dell'Università di Torino.

Convivio

Gli incontri dei coscritti

Domenica si riuniranno i coscritti della classe '56 di Vercelli. Appuntamento alle 10,15, per la messa, nella chiesa della Madonna di Lourdes. Pranzo alle 12,30 al centro ippica Valgioia di Pezzana. I coscritti del '47 si riuniranno sempre domenica: alle 10,30 ritrovo per la messa in Duomo, alle 12,30 il convivio a Cà dal Marin Bel, alla cascina Rantiva di Vercelli.

Ricca di novità la diciassettesima stagione di corso

Musicoterapia e cartoon all'Università popolare

Torna, ed è il 17° anno consecutivo, la sventagliata di corsi proposti e organizzati dall'Università popolare di Vercelli. Li ha presentati, ricordando che le iscrizioni resteranno aperte fino al 27 ottobre, la presidente Paola Bernascone, durante una conferenza stampa in Comune. E la scelta della sede vuole sottolineare una delle novità di quest'anno accademico: chi si iscriverà al corso di Storia del teatro, tenuto dalla professoressa Miriam Ferrari, avrà diritto all'abbonamento gratuito alla stagione comunale di prosa. Un modo per rinnovare la collaborazione con l'assessorato alla Cultura, già meritevole di aver trovato una sede più adatta alle lezioni. E dall'8 novembre, data di inizio dei corsi, gli iscritti troveranno ancora una calorosa ospitalità nei locali della media «Avogadro», tirata a lucido. Molte le novità. Oltre ai corsi consolidati di lingue (inglese, francese, spagnolo, ma anche giapponese, cinese e da novembre portoghese), ci saranno materie di studio assolutamente originali. Un esempio il ciclo «Comics & Cartoon» per gli amanti del fumetto, corredato da proiezioni video. E ancora di grande attualità, il corso di fisica, che avrà per argomento l'igiene ambientale e i campi elettromagnetici. Tra le new entry dell'università, una serie di lezioni di danza (barocca) e di musicoterapia. Infine, rivolto a chi vuole affinare la propria manualità, l'Unipop propone l'apprendimento della tecnica a sbalzo dell'alluminio argentato. Una scuola quasi unica in Italia, che alla fine del corso produrrà bassorilievi.

L'anno scorso gli iscritti sono stati 600. Altrettanti ne aspetta ora la presidente, ricordando che i costi di iscrizione vanno dalle 50 alle mila lire all'anno. [d. b.]

Bagnasco e Valeri: «Siamo pronti al ricorso legale»

Speranze sui fondi Ue

Delegazione vercellese da Pichetto

VERCELLI

Forse la battaglia per i fondi Ue a Vercelli e al Vercellese non è ancora perduta. La pensano così il sindaco Gabriele Bagnasco e il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri che ieri, con gli altri capigruppo comunali (Vetrò, Forte, Truffa, Robutti, Piccioni e Casalino) hanno incontrato, a Torino, l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto. Tutto, come hanno spiegato a *La Stampa* sia Bagnasco sia Valeri, ruota intorno ad una sigla: «Nuts III». Era il parametro che la Comunità europea aveva deliberato di far osservare a tutti i Paesi nel momento di individuare le aree destinabili ai «fondi strutturali». Ha ricordato ieri Valeri a Pichetto: «Come presidente della Provincia venni proprio qui in Regione a presentare i progetti firmati da me, dal sindaco, dal presidente della Camera di commercio e dagli industriali. Progetti mirati al "Nuts III", in cui la nostra provincia risultava tra le più penalizzate, in assoluto, come posti di lavoro, nel panorama regionale e nazionale. Purtroppo, la Regione ha poi adottato altri parametri di scelta, i cosiddetti sistemi locali del lavoro, che hanno di fatto escluso il Vercellese dai finanziamenti».

Pichetto ha ammesso che la scelta è stata proprio quella, così penalizzante per Vercelli, ma ha pure aggiunto che si è trattato di un ordine del ministero. Osserva il sindaco: «Valuteremo bene se si sia trattato di una decisione della Regione o del governo. In ogni caso siamo intenzionati a fare ricorso, rivolgendoci ad un legale». E Valeri è pienamente d'accordo: «L'idea del ricorso è stata del nostro gruppo, e ci sembra una strada importante perché Regione e governo dovranno seriamente preoccuparsi: la Ue, infatti, vigila con molta attenzione sui modi in cui vengono distribuiti i suoi finanziamenti». Se i partiti di sinistra sono ancora convinti che la partita possa essere riaperta, gli altri gruppi preferiscono che venga indirizzato verso i 400 miliardi del cosiddetto «programma parallelo» di riequilibrio. E qui c'è proprio un impegno preciso di Pichetto di tenere presente il Vercellese. «Purtroppo - fanno notare Bagnasco e Valeri -, pur fidandoci della parola di Pichetto, dobbiamo far notare che questi 400 miliardi, per ora, sono solo sulla carta perché devono essere inseriti nel prossimo programma pluriennale che verrà adottato dopo le elezioni. Meglio dunque puntare, ad esempio, su un'altra strada alternativa: gli aiuti del governo in deroga alle normative europee».

E anche qui l'assessore Pichetto ha preso un impegno preciso con la delegazione vercellese. [r. v.]

Gilberto Valeri e Gabriele Bagnasco erano nella delegazione vercellese

Il piano-scuole

Borgovercelli a Villata con Asigliano

VERCELLI. Fumata bianca, con qualche scintilla, ieri sera nella sede del Distretto scolastico, dove la presidente Antonella Abate ha riunito i sindaci della Bassa per rivedere il piano di dimensionamento.

L'assessore comunale di Vercelli Gianni Mentigazzi ha tenuto ferma la linea dei 4 poli in verticale, e alla fine i sindaci di Villata e Borgovercelli, nel prenderne atto, hanno deciso che opteranno per un'aggregazione con le scuole di Asigliano. Soddisfatto Mentigazzi per l'intesa trovata con i vicini di casa. Resta ancora sul tavolo la lettera dei direttori didattici e dei presidi che preferirebbero in città un quinto polo, da inventare attorno alla scuola elementare del primo circolo, ma la proposta non sembra trovare d'accordo né la maggioranza in Comune, né i sindacati scuola, contattati dall'assessore nelle scorse settimane.

Mentigazzi

L'ultima, importante novità, riguarda l'ennesimo slittamento della conferenza provinciale, in programma per il 12. la Regione ha posposto i termini di presentazione dei piani, perché tutti i capoluoghi incontrano gli stessi problemi e sono in ritardo. [d. b.]

E' l'unica via di accesso al piccolo paese

Rimella, tutti transitano per la strada «proibita»

L'assessore provinciale Zanotti: chi la percorre lo fa a suo rischio e pericolo

RIMELLA

San Gottardo, che di Rimella è una frazione, è abituata all'isolamento: quando nevica accade sempre, perché tra le case e la strada carrozzabile c'è solo un sentiero. Per Rimella essere tagliati dal resto del mondo non è invece così usuale, ancora di più in un periodo come questo, quando di neve non c'è neppure l'ombra. Così accade una cosa tutta «italiana»: c'è il divieto di transito lungo la provinciale Cravagliana-Rimella, il pericolo è dovuto alla caduta dei massi, ma tutti la percorrono ugualmente. Anche perché è l'unica via di collegamento.

Il problema è vecchio di mesi, forse di anni, ma si è riproposto due settimane fa con una frana. Ripulito il manto, è stato decretato il blocco del traffico in attesa che si mettesse in sicurezza la parete rocciosa.

«Si circola? A me questo non risulta», afferma l'assessore provinciale alla Viabilità Francesco Zanotti, che poi aggiunge: «La questione non riguarda noi. Abbiamo vietato il passaggio perché è pericoloso, potrebbe cadere qualche masso».

Allora a chi tocca intervenire? «Alla Regione e al Comune di Cravagliana. È proprio questa mattina l'amministrazione comunale appalterà un intervento da duecento milioni grazie a un contributo regionale».

L'assessore provinciale alla Viabilità Francesco Zanotti che ha fatto sistemare il divieto di transito verso Rimella

E cosa succederà? «Che con il disgaggio saranno rimossi quei massi che ad 800 metri di altezza rispetto alla sede stradale oggi rappresentano un serio pericolo perché sono instabili. Fatto questo la Provincia avvierà un altro cantiere da duecento milioni per assicurare la parte bassa della costa, quella vicina alla strada».

Dunque la situazione è questa: da due settimane c'è il divieto di transito, oggi il Comune di Cravagliana appalta i lavori, poi passerà ancora qualche giorno prima che comincino, intanto lungo la provinciale il transito continua.

«Noi oltre al cartello di divieto abbiamo anche segnalato qual è il pericolo, se qualcuno decide di passare lo stesso lo fa a suo rischio», specifica Zanotti.

Più che un rischio, forse una necessità, visto che per gli abitanti non ci sono ingressi alternativi a quello così rischioso. Una storia all'italiana, tutti si augurano il lieto fine. [i. fo.]

IN BREVE

VARALLO

I nuovi orari agli Uffici postali

Da oggi e fino a venerdì 15 ottobre all'ufficio postale di Varallo, per esigenze di servizio, verrà soppresso il turno pomeridiano. Pertanto l'orario sarà il seguente: oggi e dal prossimo lunedì sino a venerdì dalle 8.15 alle 13.40, domani dalle 8.15 alle 12. Inoltre altri interventi sono in programma in Valsesia negli uffici postali di Pila e Piode nel periodo 11-23 ottobre dove saranno modificati gli orari dei servizi. A Pila le Poste saranno aperte dalle 8 alle 10.45, a Piode dalle 11.15 alle 14. Infine a Civiasco mercoledì prossimo l'ufficio postale si trasferirà nei nuovi locali a palazzo comunale in corso XXI aprile. Pertanto per quel giorno l'ufficio resterà chiuso al pubblico.

CARISIO

Tamponata autocisterna sulla statale della Svizzera

Uno spettacolare incidente ha bloccato per oltre un'ora la «statale della Svizzera» all'uscita dal casello autostradale. Secondo i rilievi della Polstrada di Vercelli, la «Unic» guidata da Gian Paolo Molinatti, 26 anni di Castelletto Cervo che viaggiava verso Biandrate, ha speronato l'autocisterna carica di azoto liquido refrigerato condotta da Giuseppe Ferrero, 42 anni, di Benevagienna, che manovrava per entrare in un cortile. L'azoto non è fuoriuscito, ma i vigili del fuoco hanno lavorato per oltre un'ora per mettere in sicurezza la cisterna. Illesi i camionisti, 20 giorni di prognosi per il ragazzo.

TRINO

Quattro denunce per gli assegni rubati

I carabinieri hanno denunciato quattro persone con l'accusa di ricettazione. Sono tutti residenti o domiciliati nella cittadina, con un'età compresa tra i 24 e i 50 anni, ed hanno presentato in banca per l'incasso quattro assegni risultati rubati poco tempo prima ad una trittese. Gli effetti avevano in calce la firma della donna, falsificata ad arte. Ora i militari stanno cercando di risalire agli autori del furto.

TRINO

In gita a Camogli con il gruppo Alpini

Il gruppo Ana ha organizzato per domenica una gita a Camogli. Partenza da piazza Dante alle 6.30. L'arrivo è previsto alle 9 e da lì la comitiva proseguirà in battello per San Fruttuoso. Le iscrizioni sono aperte a tutti fino all'esaurimento dei posti (54). Per informazioni telefonare allo 0161-91168.

La mostra sulla Valsesia in programma fino a sabato 16 ottobre

Fotografie, è già sfida aperta

Tantissimi i tagliandi spediti dai lettori

BORGOSESIA

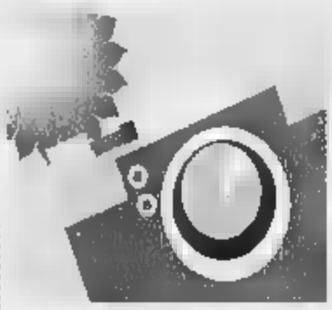
La sfida fra i fotoamatori messa in cantiere da *La Stampa* è ormai entrata nel vivo. In redazione stanno arrivando tantissimi tagliandi e a questo punto non ci resta che rinnovare la considerazione già fatta ieri: è decisamente antieconomico spedire un solo coupon alla volta in una singola busta.

Detto questo, e ricordando che pubblicheremo il tagliando per votare fino a domenica 17 ottobre, qualche altra precisazione. Qualcuno ci ha telefonato per sapere se anche gli «under 15» possono essere votati. La risposta è sì: un ragazzino può benissimo essere votato, ed entrare dunque nella graduatoria generale, anche se poi sarà la nostra giuria di esperti ad assegnare il premio speciale di categoria: il soggiorno ed Euridisney per tre persone offerto dall'Ascom provinciale.

Concludiano ricordando che la mostra resterà aperta al Comune di Borgosesia fino a sabato 16. [d. b.]

LA STAMPA VENERDÌ 8 OTTOBRE 1999

ASCOM Comune di BORGOSESIA



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La mia fotografia preferita e quella di

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di **Vercelli** in via **Duchessa Jolanda 20** entro il ottobre

Non sono valide le fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

Le due inseparabili sorelle si sono spente a 23 ore di distanza

Varallo, addio a Letizia e Felicina le nobildonne dell'albergo Italia

VARALLO

Letizia e Felicina hanno trascorso insieme novant'anni. La gioventù, la guerra, le difficoltà della ripresa, i periodi d'oro del turismo valsesiano, poi la meritata pensione e la vecchiaia. Letizia e Felicina erano sorelle, e per quasi mezzo secolo hanno gestito l'albergo Italia in pieno centro a Varallo. Hanno visto crescere generazioni di giovani hanno, insieme, conosciuto gioie e dolori della vita. Quasi inseparabili, hanno trascorso in compagnia anche gli ultimi dieci anni in un appartamento a due passi dal «loro» albergo. E con una storia così alle spalle non potevano abbandonarsi in punta di morte: se ne sono andate insieme, separate dalla malattia ma ad appena 23 ore di distanza.

Letizia aveva 92 anni, Felicina «solo» 90. A raccontare la storia della famiglia è Piero Magnone: «Mio padre Natalino ha acquistato l'albergo nel 1943 ma l'attività è partita a pieno regime nel '47». Letizia e la moglie di Natalino, Felicina non è sposata: i tre sono affiatatissimi e inizia l'avventura, fino a quando il capofamiglia muore: l'albergo passa in eredità ai figli Piero e Remo, che però hanno altri obiettivi nella vita e danno una mano quando possono. Così, sempre sorridenti, dietro al bancone restano le due sorelle, fino al 1987 quando la gestione viene ceduta a Dario Uffredi, che ancora oggi si occupa dell'albergo tanto caro a Sandro Pertini, Giulio Pastore e Guido Ceronetti, scrittore che ha anche dedicato alcuni passaggi di un suo libro al convento delle Orsoline divenuto un hotel.

«Una ha chiamato l'altra», racconta Piero. E in punta di piedi se ne sono andate, a 23 ore di distanza. [i. fo.]

IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI
ILLUMINAZIONE STRADALE

G . E . I .

Guariso Enrico

13044 CRESCENTINO (VC) - Viale Rimembranza, 4
Tel. e Fax 0161.849203 - Cell. 0335.6079994

TOSI
Mobili dal 1906

Finanziamento
Tasso zero
12 mesi

Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucina"

VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA

CUCINE Gatto
dove vive casa

APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE

Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:

- *Finanziamento Tasso Zero*
- *Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)*

MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

SEI UN ESPERTO DI INTERNET ?

WWW.SELLA.IT

Banca Sella S.p.A. cerca personale da inserire all'interno del proprio servizio internet.
Chi è interessato può inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo info@bansel.it indicando nell'oggetto il riferimento della figura professionale.

SETTORE ANALISI E SVILUPPO

Addetto allo studio ed alle ricerche di mercato
Esperienza nel campo Internet, conoscenze tecniche piuttosto approfondite e generali. Conoscenza delle procedure esistenti e dell'ambiente bancario.

Capo progetto
Conduzione di studi di fattibilità su progetti interfunzionali. Definizione, avviamento e supporto a gruppi di lavoro all'interno della Direzione Information Technology. Programmazione e controllo delle attività. Significativa esperienza in analisi applicativa. Buona conoscenza delle fasi di produzione del software, in particolare delle tecniche di analisi funzionale finalizzata alla definizione di specifiche per lo sviluppo di applicativi software

Sviluppatore
Conoscenza approfondita della programmazione a oggetti: Visual Basic, ASP e programmazione in Internet. Conoscenza struttura DB relazionali e basi di SQL.
Tra i 5 sviluppatori necessario almeno un esperto di Java.

Sistemista NT
Buona conoscenza MS Windows NT 4.0, IIS 4.0 installazione e gestione pacchetti applicativi complessi di sistema (MS SQL Server 7.0 richiesto

Esperto di reti
Ottima conoscenza problematiche di rete legate al mondo Internet: protocolli TCP/IP, funzionamento e configurazione DNS, registrazione domini. Capacità di progettazione reti e soluzioni di comunicazioni.

Esperto di sicurezza in rete
Definizione e mantenimento di una classificazione dei dati aziendali sulla base della loro criticità rispetto a requisiti di sicurezza. Progettazione, realizzazione, monitoraggio e continuo adattamento delle procedure di gestione degli accessi alle informazioni da parte degli utenti e dei requisiti di sicurezza relativi allo sviluppo delle applicazioni informatiche. In collaborazione con le altre aree aziendali coinvolte, gestione corrente del sistema di amministrazione degli accessi e progettazione ed emissione della reportistica necessaria a monitorare la sicurezza informatica. Produzione di audit interni specifici sul grado di vulnerabilità delle applicazioni e della rete dati.

Operatore help desk tecnico
Predisposizione al rapporto con la clientela, buona conoscenza delle problematiche tecniche legate al mondo internet e alle applicazioni realizzate e messe al servizio del cliente. Richiesta conoscenza di configurazioni, software applicativi di maggior utilizzo, Windows 95/98 e ottima esperienza con il PC.

SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING

Esperto di comunicazione
Conoscenza e competenze di tecniche di comunicazione pubblicitaria. Conoscenza lato utente di Internet e delle dinamiche di comunicazione legate al media. Esame dell'andamento del mercato e del gradimento dei prodotti e dei servizi. Esame e definizione delle strategie di sviluppo. Definizione di strategie di lancio dei nuovi prodotti e servizi

Webpublisher
Sviluppo e gestione dei siti internet della banca. Esame, definizione dei contenuti, coordinamento e supervisione degli aggiornamenti e della gestione generale dei siti.

SETTORE COMMERCIALE

Esperto di mercati finanziari
Esperienza pluriennale nel settore dei mercati finanziari. Capacita' operative di negoziazione soprattutto in relazione ai prodotti derivati. Predisposizione ai rapporti con la clientela telematica

Requisiti indispensabili per tutte le figure professionali ricercate sono:
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Ottima conoscenza di internet lato utente.

Presto un sopralluogo con i tecnici sulla provinciale Candelo-Castellengo

Baraggia, schiarita sui posteggi

C'è dialogo tra Comuni, Parco ed Esercito

Se [illegible] ci saranno intoppi, sul versante candalese [illegible] cossatese della Baraggia potrebbero [illegible] realizzati presto i due parcheggi pubblici richiesti [illegible] più riprese dall'Ente gestione aree protette Baragge-Bessa-Brich, ritenuti indispensabili per l'ordine [illegible] la sicurezza sulla provinciale Candelo-Castellengo: troppe auto lasciate in sosta ai lati della strada sono causa di incidenti, anche gravi.

Allo scopo, l'Ente aveva proposto la necessaria modifica del disciplinare che regola i rapporti tra Demanio e Comuni confinanti (che prevedeva comunque la costruzione di due parcheggi in aree distanti dal poligono), attraverso una sua delibera di giunta, risalente alla primavera 1998. Ma l'accoglienza riservata [illegible] quella richiesta fu molto gelida.

Ma l'Ente Baragge [illegible] tornato alla carica nei giorni scorsi, ripresentando l'istanza, questa volta sottoscritta (e rafforzata), anche dai sindaci di Cossato, Candelo, Benna, Massazza e Villanova Biellese. E mercoledì sera le parti interessate (per l'Ente Baraggia c'erano il presidente Mauro Agarla e il direttore Carlo Bider, per l'Ente parchi della Regione, il dirigente Ermanno De Biaggi, per il Demanio due funzionari del Ministero del tesoro [illegible] per i militari tre alti ufficiali), si [illegible] incontrate a Novara, al Comando brigata Centauro (una riunione preliminare si era tenuta a Candelo, padrona di casa [illegible] sindaco Mariella Biollino, determinata come i suoi colleghi a giungere presto ad una soluzione positiva).

«E l'impressione che ne abbiamo ricavato questa volta è confortante - spiega Carlo Bider, direttore del parco - tanto che entro un paio di settimane effettueremo un sopralluogo tecnico con alcuni ufficiali per accertare la reale fattibilità dei due parcheggi, [illegible] ai confini di Candelo, l'altro verso Castellengo. Ogni decisione sarà comunque rimandata alla prossima riunione di questa stessa commissione paritetica, prevista per la primavera del 2000».

I due parcheggi, vietati per ovvie ragioni di sicurezza nelle giornate in cui si svolgono le esercitazioni militari, dovrebbero avere la capienza di circa 150 posti auto in totale.

Il sindaco Biollino, impegnata con i colleghi per [illegible] uso civile della Baraggia

Nell'incontro di mercoledì si [illegible] parlato anche dell'ipotesi [illegible] gestione (e regolamentazione) da parte dell'Ente Baraggia delle aree accessibili per scopi agro-pastorali. Anche questa proposta sarà definita nella prossima primavera. [f. p.]

Via libera dalla Regione: si possono cacciare 10 capi

Cinghiali, troppi danni raddoppiato il carniere

Renato Moreschi

BIELLA

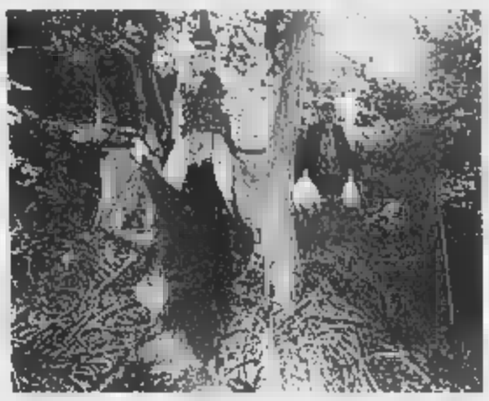
Raddoppia da 5 a 10 il numero dei cinghiali che i cacciatori piemontesi possono abbattere nell'attuale la stagione venatoria.

La decisione è «firmata» dalla giunta regionale, che considerato l'accrescere dei danni provocati dalla presenza [illegible] questo ungulato la specie cinghiale, ha ampliato il carniere.

«Apprendiamo con soddisfazione la notizia - commenta Cleto Canova presidente dell'Atc -. Già quest'anno il comitato esecutivo ha apportato significative variazioni al regolamento in attesa del prossimo anno, quando la Regione uniformerà le regole [illegible] tutto il territorio piemontese con un nuovo progetto di legge».

La delibera è stata approvata su proposta dall'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo, preoccupato da una situazione che in alcune zone viene segnalata come [illegible] emergenza.

«La Regione si è da sempre dimostrata sensibile al problema e un disegno di legge del [illegible] disciplina [illegible] specie che eccedono in consistenza numerica - commenta Bodo -. Domandando l'iter alla Provincia, si possono autorizzare piani di abbattimento, in accordo con i proprietari dei fondi compresi nei programmi di abbattimento».



A causa del proliferare dei cinghiali in molte zone del Piemonte la Regione ha [illegible] il raddoppio del carniere per la stagione in corso

Il fenomeno «cinghiale» è dovuto ad una serie di cause: la proliferazione in modo smisurato degli animali, i mancati abbattimenti e l'illegale immissione di capi. In alcune zone [illegible] presenza degli ungulati è sproporzionata rispetto alla compatibilità del territorio, suscitando preoccupazione tra gli stessi abitanti.

Nel Biellese sono interessati al provvedimento ben 707 cacciatori su un totale di 1675 dell'ambito territoriale «B11». Nella passata stagione venatoria i capi abbattuti sono stati 309, con un incremento considerevole del 48% rispetto al '97 (217 capi). Uno studio commissionato nel '97 dall'Assessorato regionale all'agricoltura ed alla caccia, per analizzare le cause del fenomeno, giunse alla [illegible] conclusione che gli ungulati identificavano come rifugi le zone dei parchi assai numerose in Piemonte. La decisione della giunta Ghigo troverà per una volta l'unanime consenso sia dei cacciatori sia delle associazioni degli agricoltori sul piede di guerra per i gravi danni alle colture arrecati dagli ungulati. Le cifre sono ragguardevoli: basti pensare che nel '98 i danni segnalati e accertati ammontavano a 216 milioni solo per la specie cinghiale su un totale di 223. La zona maggiormente colpita è stato il Biellese-Ovest, con maggiori danni alle colture adibite a foraggio per bestiame, mais e girasole e in maniera minore a quelle coltivate ad ortaggi soia, alberi e frutteti.

La minoranza interpella il sindaco Marampon

«A Vallemosso vie e piazze devono essere più pulite»

VALLEMOSSO

Viabilità, raffica di interpellanze dell'opposizione: durante l'ultimo Consiglio comunale gli esponenti del gruppo «Partecipare per cambiare», ha presentato una serie di richieste con l'obiettivo, appunto, di migliorare la viabilità in paese.

I consiglieri hanno proposto alla giunta Marampon di sistemare uno specchio stradale nel bivio che conduce alla frazione Frignocca per agevolare gli automobilisti provenienti da Crocemosso, di risistemare l'antico sentiero che sale alla frazione e di realizzare un parcheggio per porre rimedio agli insufficienti spazi per i residenti.

Non [illegible] mancati poi i suggerimenti alla giunta inerenti la segnaletica orizzontale: tra le proposte, [illegible] strisce pedonali e il rifacimento della striscia continua.

La minoranza, facendo riferimento a una lettera di protesta a firma di un gruppo di esercenti e residenti, ha altresì posto l'attenzione sull'esigenza di tenere più pulite le piazze e le vie del paese e di intensificare i controlli nei posteggi in zona disco.

Nel mirino, infatti, i parcheggi di piazza Repubblica che, secondo quanto lamentato nella petizione, siano oggetto di «abusi» da parte dei lavoratori della vicina ditta «Luigi Botto» che vi sosterrebbero per tutto il giorno, impedendo il ricambio delle auto.

In ultimo, la minoranza ha espresso le proprie perplessità in merito all'intervento di illuminazione realizzato di recente dall'amministrazione comunale nel centro di Vallemosso e in frazione Crocemosso e ha chiesto al sindaco Marampon [illegible] l'esecuzione dei lavori sia stata fatta a regola d'arte rispetto al capitolato d'appalto e agli accordi del progetto originario. [m. ch.]

Domenica

[illegible] a Sordevolo [illegible]

SORDEVOLO. Domenica, su iniziativa della Pro Loco e dell'Associazione contadini, si svolgerà la «Fiera autunnale» per capi bovini (ne sono attesi 400), suini, equini ed ovini.

Il bestiame stazionerà, a partire dalle 9, nello spazio antistante la scuola media Bona, proprio all'inizio del paese. A A margine la classica mostra-mercato dei campanacci «Devouassoud» di Chamonix con un campionario di produzione da 3 a 15 centimetri di diametro. I campanacci non sono solo una tradizione, ma una necessità per la transumanza: ogni margaro «personalizza» i suoni ed è così in grado di controllare anche a distanza i suoi capi.

Nell'ambito della fiera del bestiame, la palestra della scuola media ospiterà una mostra fotografica di angoli caratteristici della valle Elvo e del paese, oltre ai «balconi fioriti» dell'estate appena finita e la possibilità di assaggiare i prodotti delle cascine. [d. sa.]

Il primo appuntamento è domani, alle 21,25

Concerti e serate teatrali con la Pro loco di Netro

NETRO

La Pro Loco, di cui [illegible] presidente Rinaldo Strona, ha presentato il programma autunnale delle sue attività.

Il debutto è per domani: con il patrocinio [illegible] dell'amministrazione provinciale, nel salone polivalente [illegible] terrà il concerto della «Fanfara Alpina Valle Elvo», con inizio alle 21,15 ed ingresso gratuito. Il giorno dopo la Pro loco, con gli amici e i simpatizzanti, sarà in trasferta a Torino, per partecipare alla manifestazione «Le Pro Loco in città», un appuntamento che viene organizzato al Lingotto.

Spiega il presidente Rinaldo Strona: «Al Lingotto abbiamo avuto [illegible] spazio ragguardevole, dove sarà possibile la promozione turistica del paese, con i suoi prodotti tipici ed i manufatti artigianali. Oltre a fotografie e manifesti, avremo con noi Ugo Garzena dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra con proiezioni continue su quella che è la nostra "cellula del ferro". Nel pomeriggio si raggiungerà la nostra banda musicale che presenterà alcuni brani del suo repertorio, poi il complesso parteciperà al concerto finale che unisce tutte le bande presenti, mentre si esibiranno i gruppi folcloristici».

Il programma autunnale della Pro loco prevede poi due rappresentazioni teatrali, sempre al salone polivalente: il primo appuntamento è in calendario per sabato 23 ottobre con uno spettacolo allestito dalla compagnia «La Trebisonda» (che poi partirà per una tournè in Argentina, su richiesta delle famiglie biellesi che risiedono nel Paese latino-americano); la seconda è fissata con la filodrammatica di Lessona per sabato [illegible] novembre. [d. sa.]

Fiorisci [illegible]

VIL FLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO

PREZZO E QUALITÁ

*Tante novità per i vostri giardini ed un vasto assortimento di **viole del pensiero** di nostra produzione*

ATTENZIONE !!!

PROSSIMA APERTURA [illegible]

di una nuova area espositiva con tante bellissime novità per le vostre idee regalo.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Ore 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00

VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. **015 5821865**

Avviso di indizione concorso pubblico

È indetto [illegible] concorso pubblico per titoli ed [illegible] per l'assunzione [illegible] n. 1 unità [illegible] categoria [illegible] (inquadramento economico D3) Ingegnere civile o [illegible] - responsabile servizio tecnico-manutenzione.

Titolo [illegible] studio richiesto: Diploma di laurea [illegible] ingegneria od architettura e relativa abilitazione all'esercizio della professione.

Scadenza presentazione delle domande: entro le [illegible] 12 del giorno [illegible] novembre [illegible].

Per ulteriori informazioni e per il rilascio [illegible] bando [illegible] concorso rivolgersi all'ufficio Affari Generali dell'Ente - C.so Palestro 21/A - Vercelli - Tel. 0161.250313.

IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO
avv. Gualtiero Gamba

Avviso di indizione concorso pubblico

[illegible] un concorso pubblico [illegible] titoli ed esami per l'assunzione di n [illegible] unità di categoria D (inquadramento economico D3) settore amministrativo - contabile area - [illegible] - finanziaria

Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in [illegible] e commercio [illegible] in scienze economiche [illegible] bancarie o in [illegible] politiche con indirizzo economico

Requisito richiesto: esperienza lavorativa maturata per almeno tre anni presso Enti pubblici od Azienda private nelle funzioni di ragioneria con redazione dei Bilanci.

Scadenza presentazione [illegible] domande entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999

Per ulteriori informazioni e per il rilascio del bando di concorso rivolgersi all'ufficio Affari Generali dell'Ente - C.so Palestro 21/A - Vercelli - Tel. 0161.250313

[illegible] DIRETTORE GENERALE INCARICATO
avv. Gualtiero Gamba

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde **800-239650**

(dal lunedì al venerdì orario ininterrotto 9/19 - sabato 9/13)

[illegible] PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

DISCOTECA GLOBO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 8 OTTOBRE

BAGUTTI

SABATO 9 OTTOBRE

RICKY RENNA

DOMENICA 10 OTTOBRE

ORCHESTRA PIVA

FIAT BRAVO 80 16V SX

IDROGUIDA - VETRI ELETTRICI ANTERIORI - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
CRISTALLI ATERMICI ANTIFURTO CODE - CORRETTORE ASSETTO FARI
VOLANTE E SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA - AUTORADIO

Prezzo di Listino L. 26.000.000

PREZZO LOGICA

L. 21.900.000

+il vostro usato da rottamare.
ANTICIPO ZERO E
RATE A PARTIRE DA L. 470.000*

Nuova Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

LogicA

FIAT

*60 rate.

IMB 10.50

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015 25 25 111
BIELLA GAGLIANICO - S.S. TRIVERSI - TEL. 0152 543 034
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163 204 611

Mostre e iniziative a Torino, Novara, Domodossola e Romagnano Sesia

L'Africa vista dai piemontesi

Immagini e colonie all'Archivio di Stato

DALLA seconda metà dell'Ottocento il Piemonte, in vario modo, è presente in Africa: con artigiani, commercianti, ingegneri, missionari, esploratori, fotografi, giornalisti, attraverso grandi industrie come Fiat e Cinzano. Nel frattempo, la storia, la storia coloniale in particolare, procedeva attraverso spartizioni, conquiste, invasioni, trattati, guerre. Ma che cosa abbia rappresentato l'Africa per il Piemonte e quale sia stata in questa regione la percezione del «continente nero» e dei suoi abitanti lo racconta la mostra «L'Africa in Piemonte tra 1800 e 1900 - Immagini e colonie» che s'inaugura alle 18 all'Archivio di Stato, piazza Castello 209 a Torino.

L'esposizione, promossa dal Centro Piemontese di Studi Africani, ha l'obiettivo di ripercorrere, passo dopo passo, il discorso scientifico, artistico e propagandistico, che ha prodotto l'immaginario sull'Africa ed i suoi abitanti in parallelo al mito del «colonialismo italiano dal volto umano». Un cammino per comprendere anche certi atteggiamenti odierni attraverso l'analisi di un passato in cui l'interesse per l'«altro» convive con inquietanti episodi di razzismo e xenofobia.

L'esposizione, curata da Enrico Castelli e Cecilia Pennacini, ha alle spalle due giacimenti: quello custodito nei musei e nei fondi piemontesi, censito e catalogato di recente dal Centro Piemontese di Studi Africani, e migliaia di documenti visuali sul colonialismo italiano frutto della ricerca del Centro di Documentazione Il Tamburo Parlante di Perugia. «Da questi patrimoni - spiegano i curatori - giungono alla mostra centinaia di immagini, libri, opere d'arte ed oggetti». La mostra è aperta fino al 7 novembre dalle 10 alle 19 (lunedì chiuso). Numerose sono poi le iniziative che si affiancano all'esposizione, a Torino ed in altre province.

Un gruppo di notabili edopi in visita allo stabilimento del Lingotto a Torino

[FOTO ARCHIVIO STORICO FIAT, 1940]

Il museo di Anatomia Umana dell'Università di Torino (corso Massimo d'Azeglio 52) presenta «Antropologia a Torino nell'Ottocento. Carlo Giacomini e l'"Anatomia del Negro"»: documenti, dipinti, strumenti antropologici e preparati relativi alle ricerche di Giacomini sull'anatomia (visite su prenotazione allo 011/6702951). Il Museo di Antropologia ed Etnografia, via Accademia Albertina 17, propone «La collezione africana del Museo». Un ciclo di film su colonialismo e dintorni è curato, sempre a Torino, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

A Novara, la Biblioteca Civica «Negroni», corso Cavallotti 6, presenta «La biblioteca di Ugo Ferrandi», nota agli studiosi come uno tra i più importanti fondi dell'Otto-Novecento su geografia, economia ed etnologia dell'Africa.

A Domodossola i Musei Civici «G.G. Galletti» aprono al Palazzo Municipale, piazza Repubblica dell'Ossola 1, «La collezione etnografica di Giovanni Chiossi». Il panorama di iniziative collaterali si conclude con «La collezione africana» - cimeli, foto, oggetti appartenuti al generale Ottavio Ragni (1852-1919), primo governatore della Tripolitania - presentata dal Museo Etnografico di Romagnano Sesia, via Torre 2.

[m. t. m.]

Fino al 18 ottobre al castello espone Pierflavio Gallina

Se l'arte incatena Prometeo a Barolo

Angelo Mistrangelo

Un lirico naturalismo. Nelle sale espositive del castello Falletti di Barolo, è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina sul tema «Prometeo incatenato a Barolo» (fino al ottobre, tel. 0173-56277, orario: 10-12; 15-18,30). Promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Barolo, questa rassegna è imperniata su un «corpus» di opere che rappresenta il senso di una ricerca in cui immagini, materiali, colori, danno vita a composizioni ricche di riferimenti culturali e naturalistici.

Nato a Santo Stefano Belbo, Gallina ha esordito all'inizio degli anni Settanta con una personale a Torino. Successivamente ha esposto alla «Promotrice» al Valentino, all'Art Expo di New York, al Centro Studi Cesare Pavese e alla Casa natale dello scrittore, sino alla significativa mostra alla Galleria d'Arte Moderna in occasione della presentazione delle opere della Fondazione Guido ed Ettore de Fornaris. Un percorso, il suo, sottolineato da un linguaggio estremamente misurato, da una volontà di comunicare attraverso una sperimentazione legata «al ferro, la terracotta, le lastre metalliche, il colore ed anche materiali sofisticati, trasparenti ed ingannatori». A queste parole del critico veneziano Giovanni Carandente, fa da riscontro il clima di un'arte sempre più vicina alla vita, ai piedi in mezzo alle cellule al sole alto sulla terra.

E dalla terracotta «La ruota del sole» all'acquaforte «La madre terra», da «Prometeo incatenato a Barolo I» ai piatti in terracotta, si snoda un itinerario che ha il fascino di una figurazione meditata e immersa in profondi ed evocativi silenzi.

Un olio di Pierflavio Gallina

Cherasco e Campigli

A Palazzo Salmatoris un maestro del '900

CHERASCO. L'affascinante Palazzo Salmatoris si conferma contenitore ideale per l'arte, lo dimostra il successo della personale (aperta fino al 19 dicembre. Informazioni allo 0172-489382) di un maestro del '900, Massimo Campigli. Dopo l'inaugurazione a scoprire gli ori e le «donne regine» sono passati oltre mille visitatori. «I giudizi sono già molto positivi» dice Giorgio Barberis sovrintendente delle mostre cheraschesi. Il lavoro a Palazzo Salmatoris è stato curato anche dal figlio del maestro, Nicola Campigli, e da un comitato scientifico con la storica monregalese Carla Bertone, Ines Millesimi, Giuseppe Marino e Piero Senesi». [r. s.]

Massimo Campigli dipinge uno dei suoi famosi ritratti di donna

Fiera del Marrone, escursioni nelle vallate, festa con le piccole «garessine»

In giro per castagne nel Cuneese

Proposte per la degustazione, creati due nuovi dolci
Mostre e dibattiti per rilanciare il frutto dei boschi

Leonardo Ocello

«Din din e din don fai la baudetta, dindin e din don cala l'aiguetta». Nel dialetto stretto della Val Maira più o meno vuol dire che l'aiguetta, una pappa acquosa di castagne, si inghiotte meglio se la si mangia mentre le campane suonano a festa. Vecchi adagi, vecchia saggezza. Un patrimonio disperso dal progresso che ha spopolato le montagne. E un esempio è dato appunto dalle castagne.

Un tempo le castagne erano un alimento primario. Il castagno, come ha testimoniato in un suo bel libro il poeta-scrittore Piero Raina, era chiamato «l'albero del pane». Ora che il futuro ci riserva cibi sempre più pasticciati, tutto questo sembra preistoria, ma naturalmente ci sono anche coloro - e sono tornano ad aumentare - che camminano controcorrente.

Tutto sommato è anche questo lo spirito dell'Atl di Cuneo, che ha avuto l'idea di rilanciare la Fiera del Marrone, festa quasi storica abbandonata dal 1937 e che si vuol riportare in auge, anche in considerazione del fatto che si è costituita l'associazione per la valorizzazione della castagna. Aperta ieri dal giornalista gastronomo Edoardo Raspelli in piazza Galimberti, resterà aperta fino a domenica con questo orario: oggi e domani dalle 16 alle 22, domenica dalle 10 alle 20. Ottanta stand sono stati dislocati in Roma, dalla piazza fino al Municipio e ancora oltre fino all'altezza del Teatro Toselli, dove sono installati giochi d'acqua e di luce, assecondando una scenografia che ricrea l'ambiente dei castagneti.

L'«Officina del dolce», installata nella Sala Contrattazioni, offre ai golosoni bontà confezionate dai pasticceri, comprese due novità battezzate Cuneesi al Marrone e Torta Cuneo al Marrone. Sono state anche inventate serate gastronomiche a tema: oggi polente, domani formaggi, domenica bolliti e carni piemontesi in genere.

Oltre al capoluogo, praticamente tutta la provincia, specie nelle vallate, in questo periodo dedica attenzione alla castagna. Proprio l'associazione per la valorizzazione della castagna (0171/631846) è il punto di riferimento per chi vuole partecipare a una delle 5 escursioni guidate promosse dagli organizzatori della Fiera. Le mete: valli monregalesi, valle Stura, Roccavione, Venasca, valle Varaita.

Fra le altre opportunità di carattere diciamo così castagnesco, assume rilievo domani e domenica Garessio. Questo grazioso centro della val Tanaro ha dato il nome a una castagna, la garessina appunto, di pezzatura più piccola rispetto al marrone, ma fragrante e di fatto «regina» del mercato.

A Garessio domani si aprirà una mostra di foto sul castagno e fra l'altro si terrà in serata un concerto d'arpa.

Domenica si inaugura una ricca mostra di modelli industriali e prototipi di auto di importanti carrozzieri (Giorgio Giugiaro, garessino, non fa mancare il suo appoggio); poi si terranno animazioni teatrali e poetiche nonché ghiotte degustazioni varie di castagne in ogni modo, polenta e altre specialità della montagna.

Naturalmente le feste legate alla castagna permetteranno anche di passeggiare per questi centri ricche di attrattive. Tutto il centro storico di Cuneo è da ammirare, con i suoi portici bassi ed eleganti, le chiese, i palazzi illustri, le vie strette e suggestive, e anche gli ampi e maestosi panorami che si aprono dagli affacci lungo i viali. Garessio, incastonata in una pittoresca conca, vanta tra l'altro le eleganti chiese di Santa Caterina dell'Assunta, entrambe opere di Francesco Gallo, e alcune ammirevoli case antiche nel borgo medioevale.

Le castagne sono state in passato un alimento primario per la gente di montagna: ora la riscoperta in menu tipici e prelibati dolci

Attesa per il concorso al Civico

Vercelli, Città del riso
E i comici incoronano il nuovo re del cabaret

VERCELLI. Di riso si nutre, di riso ci si bea. Su questa traccia l'associazione «Polvere di riso» (un nome, un programma...) ha messo in cartellone la terza edizione del concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Dopo eliminatorie e semifinali che per tutta l'estate hanno trovato collocazione sui palchi di sagre e feste di mezzo Piemonte, sarà il Teatro Civico, domenica alle 21, ad ospitare la finalissima che decreterà il vincitore.

In palio, per il primo classificato, tre milioni come ingaggio per uno spettacolo che aprirà la prossima edizione del concorso. Un milione e mezzo al secondo e 700 mila lire al terzo. Senza contare il premio del pubblico, il premio simpatia, il premio originalità, mentre per tutti i nove finalisti ci saranno le targhe offerte dal giornale «La Stampa».

In gara gli umoristi emergenti Marco Cacini, Franco Neri, Enzo Cortese. E ancora Andrea Vasumi, Gaetano Bambolotto, il duo Savi & Monteri, il trio dei Sense Doppio, Gegio & Gianfri ed i Cuginetti a sfera.

La giuria di esperti che valuterà i comici sarà presieduta da Cino Tortorella. Presenteranno lo show Giorgio Mastrota, Daniela Airoldi e Pongo. Gli intermezzi saranno appannaggio della Traditional Bluegrass Bovisa Street Band. Coreografia di Gabriele Pacella e Rachele Forlani di New Dance Center. Scenografia della Belvedere Spettacoli. [g. bar.]

Domenica l'adunata nazionale a Cuneo

Il principe De Curtis ha ispirato l'associazione di tutti coloro che hanno fatto il militare in provincia di Cuneo e si ritroveranno nel nome di Totò insieme Liliana figlia del grande attore napoletano

«Uomini di mondo» con omaggio a Totò

Piero Dadone

Domenica a Cuneo in piazza Boves si svolgerà la seconda Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè di tutti coloro che, come diceva Totò, «hanno fatto il militare a Cuneo». E' considerato tale anche chi ha fatto il soldato a Saluzzo, Fossano, Mondovì, Bra e nelle altre località della Provincia Granda, in qualsiasi Arma (compresi i vigili urbani, quelli del fuoco, i partigiani e naturalmente il servizio civile. Ma l'appuntamento sulla piazza è per tutti, uomini e donne, giovani e anziani che desiderano incontrare coloro che, provenendo dai più svariati angoli della penisola, hanno un legame affettivo con la nostra città per averci passato un certo periodo.

Ci sarà la principessa Liliana De Curtis, figlia del grande Totò, accompagnata dal dottor Michele Marino, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri. Ci saranno le autorità civili e militari, a cominciare dal prefetto, questore, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, comandanti delle caserme, ufficiali, sottoufficiali e truppa degli Alpini e della Guardia di Finanza in forza alle caserme Ignazio Vian e Cesare Battisti. Hanno inviato messaggi di adesione il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, il sottosegretario Gianni Rivera e il sindaco di Napoli (patria di Totò) Antonio Bassolino.

In qualche modo saranno presenti anche i più antichi uomini di mondo, San Magno e San Costanzo, martiri della Legione Tebea che erano militari a Cuneo ben duemila anni fa. Saranno rappresentati dalle delegazioni in costume e a cavallo da Castelmagno e Villar San Costanzo.

Grandi prospettive per le donne nell'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, ora che l'esercito ha aperto loro le porte. Alcune sono state già iscritte come le Crocerossine e Stefania Belmondo, arruolata nella Guardia Forestale. Durante l'adunata avrà luogo un apposito referendum per decidere se chiamarle «Donne di Mondo» oppure «Uome di Mondo».

Alle 10, presso il circolo «I Caprissi» di piazza Boves, Liliana De Curtis con le autorità terrà una conferenza stampa, prima donna a convocare i maschietti in un circolo che fin dal 1875 è esclusivamente e rigorosamente maschile.

Successivamente alle 11 inizierà l'Adunata con l'esecuzione in prima mondiale della Marcia dell'Uomo di Mondo, suonata dall'omonima Fanfara. Dopo i pochi discorsi, un famoso tenore canterà in prima mondiale la «Romanza dell'Uomo di Mondo», che sarà poi ripetuta da tutti gli astanti col meccanismo del karaoke. Alle 12,30 si annegherà il tutto in un brindisi a base di vino rosso, salame, formaggio e caldarroste, accompagnati dalle note del «Silenzio» del cuneese Nini Rosso, commemorato stasera al teatro Toselli.

Gli uomini di mondo presenti avranno diritto ad uno speciale timbro sulla tessera. Nel pomeriggio, per concessione del comando della Guardia di Finanza, dalle 14 alle 17 sarà aperta per la visita al pubblico la caserma Cesare Battisti.

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Pane, muletta monferrina e i biscotti della Duchessa

Un salume che ebbe il nome dai soldati del Piave
Delicato bastoncino canavesano nel cioccolato

SE chiedessero ad un monferrino qual è la specialità della sua terra, vino a parte, la mente andrebbe subito a pescare in quelle memorabili merende a pane e salame. C'è addirittura un tipo di pane, grondante di buona farina, che porta il nome di «monferrina». E dentro a quella pagnottella ci sta giusto bene una fetta di muletta, di quelle prodotte come una volta, stagionate per bene nel loro budello naturale, dopo una sapiente spruzzata di Barbera d'annata nell'impasto.

Al Salumificio Miglietta di Serralunga di Crea la muletta è rimasta il fiore all'occhiello. Il nome - racconta Pieralberto, liceo classico, leva 1949 - deriva dai combattimenti monferrini sul Piave, che solevano indicare le donne del luogo con quel nomignolo. Tornati a casa dedicarono questo salume alle loro avventure... mentre il Piave mormorava.

Sempre a Serralunga, proprio all'inizio della strada che porta al Santuario, Miglietta propone il cotechino alla grappa e il suinello, un prodotto con le parti più magre del maiale.

Salumificio Miglietta - Serralunga di Crea (Al) - Fraz. Madonnina, tel. 0142/940149 - Muletta al kg. 26 mila lire.

Nel girone dei golosi, non ci son dubbi, finiranno tutti quelli che osato chiudere una cena una fonduta di cioccolato dentro cui intingere i biscotti della Duchessa.

E' un bastoncino delicato, aereo, friabile, aromatizzato al cacao, prodotto con albume d'uovo, vanillina e zucchero e un poco di farina di frumento. Lo fanno a San Giorgio Canavese nella Pasticceria Roletti, in attività dal 1896 ed è dedicato alla Duchessa Lidia d'Arenberg di Pistoia che nel 1933 rimase confusa da quella eccellente specialità. Come darle torto? Questa delizia, prodotta anche in versione mignon per accompagnare il caffè, magari ordinato nel bel locale stile liberty, ha compagni le bignole al Caluso passito, le paste di meliga, i torcetti e i canestrelli tipici del Canavese.

E al momento di pagare il conto, non ci si può tirare indietro dalle «caramelle quadrate» alla menta e alla frutta, prodotte a mano con uno stampo antico.

Pasticceria Roletti - San Giorgio Canavese (To) - via Carlo Alberto, - tel. 0124/32123 - Biscotti della Duchessa al kg. 38 mila lire.

SERVIZI [illegible] Publikompass

E i più pigri possono riconquistare la forma anche nei Centri di bellezza

In palestra per prolungare l'estate

I miracoli di un'alimentazione bilanciata

Al mare, durante le ferie estive, ci si sente belli e forti. E si giuria che al ritorno dalle vacanze si vincerà la pigrizia, ci si ritaglierà, comunque, uno spazio tutto per sé, per restare sani e in forma.

Ora, ad ottobre iniziato, ecco di controllare, se i buoni propositi si sono tradotti in fatti concreti. Ed è giusto questo il momento delle prime verifiche impietose: l'abbronzatura se n'è andata, e la buona tavola ha incominciato a far apparire i primi chili di troppo...

Dunque i percorsi per restare belli sono essenzialmente due: ci si affida al «fai da te», attrezzando una stanza in piccola e preziosa palestra, oppure ci si mette nelle mani degli esperti. Inutile fasciare che la seconda via, per quanto forse un po' più costosa, è di sicuro la più certa per ottenere risultati soddisfacenti e duraturi. Da un indagine nazionale, commissionata da alcune riviste specialistiche, emerge che quasi la metà degli italiani si lamenta di essere in sovrappeso. E anche se può essere vero che «grasso è bello», di sicuro i chili di troppo pesano sul cuore, sulla circolazione del sangue, sulla pressione, sull'agilità dei movimenti. Dunque, più in generale, sulla salute del corpo.

Chi sostiene che solo le diete-ferro (monotematiche come quella della pasta e fagioli, o dissociate) oppure quelle con assunzione di farmaci danno risultati concreti, è in errore. I medici sconsigliano comunque regimi alimentari capaci di far perdere l'eccesso di grassi in poche settimane. Anche se i risultati possono sembrare miracolosi, non durano nel tempo, e soprattutto possono essere dannosi per la salute.

Una dieta bilanciata deve contemplare tutti gli alimenti, dalla pasta al pane, dalle verdure alla carne, dalla frutta allo zucchero, seppure in quantità ridotte e calibrate secondo l'indicazione del dietista, al quale sarà opportuno rivolgersi. Dopo i 30 anni, dicono gli esperti, gli uomini e le donne «prendono» un chilogrammo all'anno. Dunque il problema, se colto al tempo giusto, può essere risolto senza drammi.

Alla dieta, sana, occorre accompagnare il movimento. Solo la palestra, e lo sport in generale, possono offrire la tonicità della muscolatura, prevenire le smagliature e regalare quel ventre piatto, tanto invidiato alle modelle.

E per le pigrissime, ci sono i Centri di bellezza, dove i massaggi manuali e quelli delle macchine più sofisticate, possono sostituire egregiamente un'ora di bicicletta o una nuotata in piscina.

Resta, comunque, che il movimento fa bene alla salute. E allora, basta qualche piccolo escamotage, per salvarci la coscienza: le scale a piedi, al posto dell'ascensore, almeno quando si scende; una passeggiata, alla sera, attorno all'isolato; l'uso della bicicletta (finché il tempo lo consente) per andare al lavoro o a scuola.

Infine, un consiglio che ripetono dietisti, medici e professionisti del beauty center: bisogna bere almeno un litro d'acqua naturale al giorno. Impresa non facile, soprattutto ora che ci si avvia verso il freddo, e all'acqua si preferirebbe una tazza di cioccolata calda.

Ecco allora due segreti per eseguire il compito: acquistare confezioni da mezzo litro (trasportabili comodamente anche in ufficio) e lasciarle fuori dal frigo e soprattutto a portata di mano. Basterà bere a piccoli sorsi, usando l'acqua come placebo alla voglia di spuntini fuori programma.

Anche nei mesi autunnali e invernali bisogna avere grande cura del proprio corpo. Per mantenerlo in forma è necessario fare movimento ma è anche è possibile rivolgersi ai centri specializzati dove i massaggi manuali possono tranquillamente sostituirsi ad un'ora di bicicletta o a una nuotata in piscina

Nel Fitness

Vi aspettiamo! Tony & Carlo

SANTHIA'
Via G. D'Annunzio, 3 - Tel. 0161 935214

La tua palestra in cui potrai tenerti in forma e divertirti nello stesso tempo! Potrai essere coinvolto in trascinanti lezioni di: **FUNK - AEROBICA - GAG - STEP - GYM - [illegible] E SPINNING**, dove fisico e mente si fondono con la musica per un allenamento intenso ma gratificante.

SPINNING

...E gli amanti del ballo potranno scegliere la tradizione del **LISCIO** o i passionali [illegible] caraibici [illegible] **LATINO-AMERICANO** sotto la guida di Walter Simona.
Saranno a vostra disposizione, inoltre una moderna **SALA CARDIOFITNESS** e una attrezzatissima **SALA PESI** dove potrete scolpire il vostro fisico, seguiti da istruttori qualificati.

IGIENISMO NATURISTA

Prof. Luigi DONETTI, Ph. D.

NATUROPATA
CENTRO DE ESTUDIOS NATURISTAS - BARCELLONA, E. (U.E.)

Perito ed esperto per le erbe medicinali ed aromatiche, camera di commercio vercelli

Professor department psychology Italian branch, newport university, ca, u.s.a.
Doctor of biological medicine, southern international university, lo, u.s.a.

GRATUITAMENTE TI OFFRE

- **L'ESAME IRIDOLOGICO** — PER LEGGERE NEGLI OCCHI L'EQUILIBRIO DELLA TUA SALUTE
- **IL TEST BIOENERGETICO** — PER VALUTARE LE ARMONIE DEI TUOI ORGANI E APPARATI

Appuntamenti o informazioni presso:

ERBORISTERIA & DIETETICA
BORGOSESIA, P.ZA MARTIRI, 14 - TEL. 0163 22856
PONZONE, VIA PROVINCIALE, 194 - TEL. 015 779250

Centro Estetico
Michela

Bellezza ■ Salute
Via Garibaldi, 63/b CREVACUORE Tel. 015 768856

TRATTAMENTO CORPO
fanghi - massaggi
riflessologia plantare
linfodrenaggio

TRATTAMENTI SPECIALISTICI

per viso MATIS
■ occhi

SOLARIUM

Pensa al tuo cuore e vieni nel centro

"PROGETTO LINEA SALUTE"

Abbiamo il miglior programma di attività cardiovascolare con il controllo della frequenza cardiaca.

Se vuoi aggiungere più anni alla tua vita bastano solamente 30 minuti ogni due giorni.

Per informazioni telefonare al numero 0161 921503 oppure vieni direttamente a farci visita

PROGETTO LINEA SALUTE
Via Ospedale, 29 - SANTHIA'

Nel nostro Centro potrai inoltre effettuare trattamenti [illegible] quali: Dietoterapia - Elettrolipolisi - Biomesoterapia - Elettrostimolazione Linfodrenaggio - Rivitalizzazione per viso - Pulizia del viso - Depilazione [illegible] - Trattamento per smettere di fumare. Medico sempre presente in Sede.

Biella, l'Orchestra nazionale Rai diretta dal maestro, è ospite al teatro Sociale

Brahms e Mahler secondo Prêtre

Questa sera debutta la stagione del «Lessona»

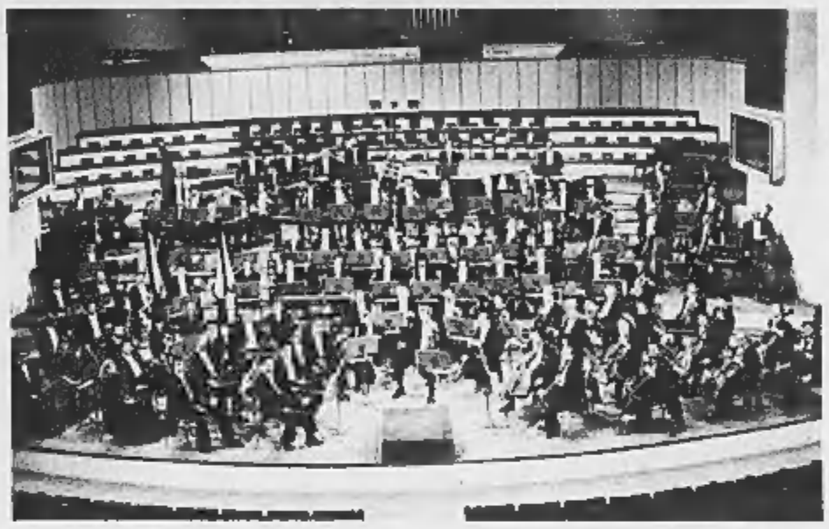
Leonardo Osella

BIELLA

Uno fra i direttori d'orchestra più celebri del mondo è il francese Georges Prêtre. E proprio questo leone del podio, estroverso e simpatico oltre che bravissimo, si presenta a Biella, nel Teatro Sociale Villani, stasera alle 21,15 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, per la replica del concerto che ha inaugurato, mercoledì e ieri con grande successo, la stagione al Lingotto di Torino. Anche in questo caso si tratta di un'apertura, per il Circolo Lessona: un colpo grosso, anzi eccezionale.

Sarà Brahms a rompere il ghiaccio: un avvio volutamente gioioso, all'insegna del ritmo e del colore, con cinque «Danze Ungheresi» trascritte per orchestra dalla originale versione per pianoforte a quattro mani. La musica di stampo ungherese accompagnò Brahms da quando, in gioventù, suonava in duo con il violinista Eduard Hoffmann Reményi danze zingare (czárdás, kalákás, friskas). Il musicista amburghese ne fece tesoro, creandone 21 raccolte come «Danze ungheresi», in parte furono orchestrate dallo stesso Brahms. Prêtre ha scelto la 1, 3, 4, 5 e 21. La 1 è un Allegro in sol minore e deriva dalla «Czárdás sacra» di Sarkozy, con andamento libero. La n. 3 è tolta dalla danza nuziale «Tolnai Lakadalmas» ed evoca a tratti la sonorità del cymbalon, come pure la n. 4 in fa diesis minore, che in più, a detta di Brahms, «simula battiti di mani, schiocchi di frusta, vortici di danza, fischi, grida, effetti vocali tra il parlato e il cantato». E' stata attinta da «Ricordo di Bartfai» la quinta. Infine, la 21ª e ultima gioca sulla brillantezza.

Di tutt'altro genere la pagina che il direttore francese presenterà nella seconda parte. E' la «Sinfonia n. 1» di Gustav Mahler, nota come «Il Titano», dal romanzo di Jean Paul che la ispirò. Tra evocazioni di una natura primordiale e parodie in chiave funerea di canzoncine infantili, immagini di danze paesane e catastrofismi improvvisi, Mahler propone un quadro avvicente e trascinante.



Questa sera al teatro Sociale è attesa l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Georges Pretre Il prestigioso concerto aprirà la stagione musicale del circolo «Lodovico Lessona»

Un weekend tutto da ballare nei locali della provincia

Bagutti e Homo Sapiens Oggi troviamoci in pista

VERCELLI

Anche durante questo weekend, per ballare non rimane che l'imbarazzo della scelta nei locali.

Stasera, al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, c'è l'orchestra di Franco Bagutti, che proporrà un repertorio sconfinato, tessuto sui palchi d'Italia in tanti anni di professione. Non mancheranno gli hits di questo musicista piacentino, da «Ricordati casa mia», a «Soldato», da «Caro Papà» a «Troviamoci in piazza». Aggiungendo ai ballabili della tradizione i più scatenati ritmi latini imposti dalla moda negli ultimi mesi.

Domani sera, al Globo, un altro gradito ritorno: quello di Ricky Renna, che ha contribuito alla diffusione della musica italiana all'estero, per poi proseguire una brillante strada nei più famosi locali della Penisola. Domenica, al Globo, ci sarà l'orchestra Piva.

Sempre questa sera, a Cigliano, ci sarà la rassegna del venerdì al music club Due sotto il titolo «Non la solita musica: le più belle canzoni degli ultimi 40 anni suonate dalle più note orchestre». In pedana Bruno D'Andrea.

Domani invece, nel «salotto del liscio» Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano di Santhià, suoneranno gli Homo Sapiens, gruppo in auge dagli Anni Settanta che si impose alle sue origini con «Tornerai tornerò» e «Bella da morire» e che ora è in un tour continuo nelle sale da ballo con la fortunata formula «Trent'anni in una sera». Per domenica, il pomeriggio dalle 15 e in serata, al Beverly ci saranno Fieralda e I Cardinals. Con intermezzo per cenare, sempre nella discoteca, alle 19.

Le serate hanno inizio alle 21,30. lg. bar.

Franco Bagutti sarà, con la sua orchestra, al Globo di Borgovercelli

GIORNO E NOTTE

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono disponibili i biglietti per il concerto degli «Hot Chili Peppers» che insieme agli «Stereophonics» domenica 14 novembre suoneranno al Filaforum di Assago.

Vigliano

Le «Schegge» live

Domani sera al Woodstock (la «People house in piazza della Chiesa), sarà di turno le «Schegge Sparse». La cover band biellese, che dedica il suo repertorio a Ligabue, suona alle 22,30.

Biella

Appuntamenti al Mirò

E' dedicato a «Scherzi a parte» l'appuntamento in programma stasera alla discoteca Mirò. In via Amendola verranno raccolte le adesioni del pubblico che vorrà partecipare ad una puntata del noto programma televisivo. Domani invece a tutto Mexico con una festa a tema. La serata è dedicata ai cocktail a base di tequila ma già durante il pomeriggio si potrà avere un «assaggio» del randez-vous con le ragazze immagine in giro per la città. La sera grandi sorprese.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono stasera alle 20.30 il Telegionale; alle 20,45 il settimanale sportivo «Big Match» e alle 22 «Speciale TG4 Nord» dedicato alla festa del volontariato che si terrà domani. Tra gli ospiti in studio l'assessore comunale Maria Pia Massa. Lunedì prossimo, dopo il Tg delle 20,30, alle 20,45 andà in onda la telecronaca dell'incontro di calcio della Pro Vercelli.

Borgosesia

E' festa country

Alla Cowboys Steak House di corso Vercelli, questa sera dopo le 23, si farà festa country con Gaby, Betty e Joe.

Livorno Ferraris

Note con l'Arpa di Noè

L'associazione Arpa di Noè di Torino presenta, in collaborazione col Comune e con gli Amici della musica di Livorno Ferraris, la stagione concertistica «Autunno in musica» nell'auditorium di piazza Fratelli Garrone. Il primo concerto è alle 21 di domani con il duo cameristico di violino e pianoforte Francesco Ronco e Tania Bulfano.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	112	81	76	70	64
CAGLIARI	10	13	86	16	25
	61	57	52	51	51
FIRENZE	12	70	60	30	13
	61	60	60	45	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	111	92	80	73	64
MILANO	31	53	5	64	83
	108	83	67	62	61
NAPOLI	35	15	32	42	18
	102	76	64	60	58
PALERMO	49	21	13	44	77
	107	49	47	43	43
ROMA	86	11	53	75	72
	63	60	60	56	55
TORINO	23	17	55	58	59
	69	60	58	53	53
VENEZIA	44	79	17	43	80
	84	61	53	50	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-88	10-59	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (2); Cagliari 75 (2); Firenze 12 (1); Genova 7 (6); Milano 52 (2); Napoli 30 (4); Palermo 49 (4); Roma 56 (2); Torino 60 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-50	68-48	68-18	8-58	8-90
68-88	68-78	68-63	8-10	8-51
68-72	68-62	68-30	8-33	8-70
68-7	68-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
68-58	[illegible]-90	8-50	8-48	8-18
68-10	68-51	8-88	8-78	8-63
68-33	68-70	8-72	[illegible]	8-30
68-66	68-56	8-7	8-15	8-2

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

10-20-30	30-10-20	60-90-10
10-40-50	40-50-60	60-20-30
10-60-70	40-70-80	60-40-50
10-80-90	40-90-10	70-80-90
20-30-40	40-20-30	70-10-20
20-50-60	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-20
30-60-70	50-30-40	80-90-40
30-80-90	60-70-80	90-10-70

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 33 - 47 - 49 - 51 - 8 / 19 - 75 - 30 - 4 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 12 - 19 - 24 - 36 - 59 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 15 - 18 - 90
224 combinazioni — varianti = 20 - 31 - 71 - 74 - 29 - 37 - 78 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato 9 ottobre — Cena	Domenica 10 ottobre — Pranzo
Aperitivo	Aperitivo
Il pesce spada affumicato ai tre pepi Il Carpaccio di polpo alla Mediterranea	La mocetta della Valle e il lardo di Arnad L'insalata d'anatra marinata all'aceto balsamico
Le seppioline bepide al cioccolato Le deliziose cozze gratinate alla moda di Capri	La delicata sfogliatina ai funghi porcini Lo sformato di spinaci con fonduta Le lumache in umido con polenta
Il risotto ai gamberi Reali e rucola Le linguine allo Scoglio	I tortelli di porcini in salsa Piemontese Il risotto al radicchio di Treviso
Il piccolo fritto alla maniera Amalfitana Verdurine fritte	La lombata di cervo con lardo e zucchine Verdure assortite
Il sorbetto al limone e vodka	Il semifreddo in salsa di lamponi
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Carnavese rosso, La Serra brut
£. 58.000 tutto compreso	£. 48.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Né liscio, né discoteca.
Tutti i venerdì dalle ore 21,30 musica da ballo anni 60/70/80/90 suonata per voi dalle più note orchestre
VENERDI' 8 OTTOBRE — BRUNO D'ANDREA
VENERDI' 15 OTTOBRE — VANNA ISAIA
DUE
Autostrada TO-MI
CIGLIANO (VC)
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il 13° guerriero, di Steven Spielberg con Antonio Banderas. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

MAZZINI Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Sogno di una notte di mezza estate**, di M. Hoffman con Michelle Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000
SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000
SALA 3: **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000

ODEON Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicole Kidman. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

SOCIALE Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Alle ore 21 concerto di musica classica «L. Lessona»

BORGOSESIA

LUX Int. Tel. 0163-27.000
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con L. Neeson. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000,8000

CANDELO

VERDI Int. Tel. 015-253.09.27
Camere e corridoi, di Nicos Tsyche con Kevin McKidd, Jennifer Elek, Tom Hollander. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000,8000

COGGIATO

IL PUBBLICO Int. Tel. 015-925.620
Matrix, Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

SPLAY

EXCELSIOR Int. Tel. 015-767.323
CHIUSURA PER LAVORI

SANTHIA'

IDEAL Int. Tel. 0339-240.53.69
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con L. Neeson. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000,8000

TOLLEGNO

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA Int. Tel. 0161-829.000
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

ESTENSE Int. Tel. 0163-54.265
La prima volta, di Massimo Martella. Orario 21 spettacolo unico. Lire 6000,4000

VERCELLI

ASTRA Int. Tel. 0161-255.045
E allora Mambo. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA Int. Tel. 0161-257.744
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Orario apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE Int. Tel. 0161-259.047
Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con L. Neeson. Orario apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

VIOTTI Int. Tel. 0161-250.845
Tifosi con C. De Sica, D. Abatantuono. Orario apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Int. Tel. 0161-215.018
Entrapment, con Sean Connery. Apertura 19.30 con ultimo spettacolo alle ore 22.10. Lire 10.000,8000

SALA DUGENTESCA Int. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Int. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011.817.93.73. ***Come te nessuno mai***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Austin Powers - La spia che ci provava***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Anteprima Spazio Torino VIII***. (17° Torino Film Festival) L. 5000 mattina, 7000 pom. e sera. Or.: 9.45; 13; 14.30; 16.30; 21; 0.05

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Anteprima Spazio Torino VIII***. (17° Torino Film Festival) L. 7000 sera. Or.: 20.30; 23.45

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or.: 15.45; 19; 22.15. Sala 2: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: ***Entrapment***. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.100. ***Eyes wide shut***. Or.: 16.20; 19.05; 22.20.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La guerra degli Antò***. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 542.110. ***Judy Berlin***. Di Eric Mendelsohn con Barbara Barrie, Bob Dish, Edie Falco. Or.: 16; 17.35; 19.10; 20.45; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Lovers***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***13° guerriero***. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 12; 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Getting to know you***. Or.: 16.20; 18.25; 20.30; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO SALA p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tifosi***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il vento ci porterà via***. Or.: 15.45; 17.50; 20.10; 22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Austin Powers***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Questa è il giardino***. di Giovanni Davide Maderna con C. Fracchi, D. Fasolo. Or.: 20.30; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma***. Or.: 15.10; 17.50; 20.30; 23.10.

FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. ***Tifosi***. Or.: 20; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.58.96. ***Entrapment***. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come te nessuno mai***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. ***Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 14.40; 17.20; 20; 22.40.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Instinct-istinto primordiale***, di J. Turtletaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Pazzi in Alabama***, di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Mortary. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Austin Powers***. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Gioco a due***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: ***Entrapment***. Orario 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45; 22. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5: Lilliput: ***La mummia***. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani: ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Un uomo per bene***. Or.: 20.15; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Cruel Intentions***. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Tifosi***. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000. Oggi e domani vendita abbonamenti a Turni Speciali (4 spettacoli) e a Opera 900 (6 spettacoli). Domani ore 20.30: Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas Steinberg. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietteria (ore 10.30; 18): Tel. 011 8815.241;242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 15.4 Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Mercoledì 13/10 ore 17.30 per «I mercoledì del Piccolo» Richard Strauss (I). Conversazione e ascolti discografici e ascolti discografici nel 50° della morte. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info Tel. 011 6815.246-238.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con orario continuato 10-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 16. Per informazioni tel. 810-4653/810-4981.

Specchio — in edicola da sabato 9 ottobre

✓ **Le ragazze del '99.** Le chiamano quelle della generazione invisibile, perché all'apparenza non hanno ideali. Ma nessuno conosce davvero le giovani d'oggi. Specchio ha indagato per voi.

✓ **Il futuro avrà i miei occhi.** La vita e i film di Leelee Sobieski: ha solo 17 anni, è stata lanciata da Stanley Kubrick ed è la nuova musa del cinema d'autore.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Il neo acquisto, militare, si allena coi bianchi. Borgo si prepara al derby

Pro, a Saronno ci sarà Giglio

Biellese anti Imperia con il dubbio Severi

VERCELLI

Giuseppe Giglio da ieri pomeriggio è tornato ad allenarsi con la Pro. Giuseppe Giglio, ventunnenne attaccante (due anni fa a Giulianova ha giocato in coppia con Articoli in prestito dal Treviso perché militare è il fiore all'occhiello di una Pro che domenica si presenterà a Saronno con l'obbligo dei tre punti.

Il «soldatino» dei bianchi dovrebbe accomodarsi in panchina e magari giocare uno spezzone di match. Anche per far vedere di che pasta è fatto.

E' questa la novità del giorno in casa Mottiana, anche se il vero giorno delle novità potrebbe essere oggi, se non domani. Infatti l'infermeria dei bianchi è ancora piena, anche se gli «assistiti» alla fine dovrebbero tutti recuperare. Comunque la lista lista è lunga e comprende i nomi di D'Agostino (botta alla caviglia subita nei primi minuti del match col Montichiari), Beghetto (tre punti di sutura a un piede), Motta giocatore (pure lui accusa un colpo a una gamba) e Ceredi che lamenta un dolore a un polpaccio.

In base al referto medico complessivo toccherà a Motta scegliere l'undici da opporre al Saronno, in una trasferta da cui sarebbe importantissimo tornare con tutti e tre i punti in palio, vista la necessità di risalire la china della classifica.

Biellese, riscatto con l'Imperia? Ormai il boccone amaro del dubbio rigore al 90' di Alessandria che è costato un pari meritatissimo, è stato digerito. Ma non dimentichiato. Tanto che i Pattoniani vogliono prendersi la rivincita a spese dell'Imperia dopodomani al La Marmora. Il match vale doppio, perchè se è vero che i bianconeri mirano soltanto alla salvezza la posta in palio è pesante.

Tra i lanieri mancherà Milano, che deve scontare un turno di squalifica, ma il vero interrogativo riguarda la presenza o meno di Severi, pedina quanto mai importante per l'assetto difensivo. Al momento le probabilità che il bianconero sia del match sono del 60 per cento (e in crescita). Solo all'ultimo comunque se ne saprà di più.

Infine una notizia di Coppa: il match d'andata con il Como, in programma mercoledì prossimo, si giocherà al La Marmora con inizio alle 20,30. Con la speranza che la tribuna presenti un bel colpo d'occhio.

Borgo con i dubbi Casabianca e Paganini. La settimana di fatiche dei granata continua domani con il ritorno del derbyssimo con il Borgomanero che si disputerà al Comunale di via Marconi con inizio alle 15,30. Contro la capolista potrebbe rientrare Casabianca, giocatore alle prese nelle scorse settimane con un ginocchio «ballerino». Inoltre restano da verificare le condizioni di Paganini. Mentre ci sarà di sicuro (o nell'undici di partenza o durante il match) Giannini, ormai ripresosi dall'infortunio che gli ha fatto saltare l'inizio stagione. [r. eyn.]

A Beghetto sono stati applicati tre punti di sutura dopo la gara col Montichiari

Ospita il Verbania. Cigliano ad Asti, Veloces a Valenza

Frogs, esame di maturità Biella scopre il Don Bosco

VERCELLI

Seconda giornata nel torneo di C2 di basket, con il quartetto laniero-vercellese già in cerca di conferme. All'esordio solo la Veloces ha «steccato», ma per il team biancoverde non mancano le attenuanti.

Chi, invece, ha iniziato il campionato con il ritmo giusto è la Cars Celoria. Confermando l'eccellente stato di forma già emerso nel memorial Villani, i Frogs sono andati ad espugnare con merito il parquet del Castelnuovo Scrivia. Un incontro dove, nonostante un arbitraggio non proprio felice, i gialloblù sono riusciti a imporsi grazie alla bontà dell'organico: in cabina di regia si sono alternati Mastria (subito gravato di tre falli), Barbero e Zucca; mentre per la parte realizzativa le frecce sono Rey, Provera, Tosello e Gianotti.

Domani sera, comunque, i Frogs saranno chiamati a un nuovo esame di maturità al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) arriverà il Verbania, quintetto scorbutico che nel turno inaugurale ha piegato il Casale.

Trasferte, invece, per Cestistica Biella e Cigliano. I lanieri, forti della chiara vittoria sull'Asti, saranno di scena a Borgomanero contro il Don Bosco che, all'esordio, ha imbrigliato sino agli ultimi minuti il Cigliano. Per il tecnico biancoblù Grigatti qualche problema di formazione: molti i giovani «aggregati» alla Fila di A2 per la trasferta di Sassari. Ma nonostante alcuni forfait i biellesi non partono battuti.

Anche il Cigliano, impegnato nella «tana» dell'Asti '86, punta al successo pieno. Ma i padroni di casa cercheranno di rifarsi dalla sconfitta di Biella. Ancora una volta coach Davito si affiderà alla «vecchia guardia» Vannucchi, Maggini e Robutti.

Domenica pomeriggio alle 17.30 toccherà alla Veloces chiudere la due giorni di basket. Per il team di Rigolino il calendario propone la trasferta di Valenza. Per il mister biancoverde piove sul bagnato: Pinesi e Brusa sono ancora indisponibili, Gaddo è stato bloccato dalla sciatalgia, mentre il pivot Furlan ha lasciato il gruppo per accasarsi a Casale. «Siamo in piena emergenza - spiega il ds Alberto Ramundo - e come se non bastasse ci troveremo di fronte una delle compagini più forti del torneo. Ci stiamo guardando attorno per rinforzare, magari solo a livello numerico, l'organico ma per Valenza dovremo affidarci solo alla grinta dei ragazzi che scenderanno in campo». [p. m. f.]

Si gioca il secondo turno di C2. Il match di cartello è in programma a Vercelli dove i Frogs ricevono il coriaceo Verbania. La Cestistica Biella e a Borgomanero, il Cigliano ad Asti, la Veloces a Valenza

RUGBY

La Federazione ha pubblicato il calendario '99-2000, previsti 18 match

Mondoffice, avvio subito in salita

Prima di C1 domenica 24 in trasferta a Lainate

BIELLA

La Federazione ha pubblicato il calendario per la serie C1 di rugby. Il campionato comincerà domenica 24 per concludersi il 16 aprile dopo 18 partite. Nella prima giornata, il Mondoffice Biella giocherà in trasferta a Lainate.

«Il torneo per noi s'inizia subito, senza "tappe" di avvicinamento - commenta il presidente Cesare Maia -. Il nostro obiettivo è un campionato tranquillo e Lainate rappresenta una concorrente diretta da tenere alle spalle. In caso di vittoria si potrà anche affrontare la seconda domenica contro il Sondrio, appena retrocesso e quindi compagine di valore, con animo più sereno. Poi ci saranno altre sfide per noi decisive: contro Torino ad esempio, ma anche con Pegli, Parabiago e Rozzano. Ma in tutta onestà devo dire che sono fiducioso: nelle amichevoli la squadra ha dimostrato una continuità di gioco che non vedevo da un po' di tempo a questa parte. Questo mi ha fatto molto piacere. Ci stiamo rinnovando molto ed i giovani hanno sete di vittorie. E con un po' di fortuna potremo migliorare il quinto posto dello scorso anno».

Aggiunge Maia: «La stessa squadra ha inoltre scelto come nuovo capitano Maurizio Thiebat, una persona che meglio di tutte può rappresentare la serietà e l'impegno nei confronti della società». [w. d. b.]

Il presidente Cesare Maia

TIRO A SEGNO

Nella specialità pistola

Finali tricolori sei biellesi in gara a Milano

BIELLA. Sono sei i tiratori biellesi che sono riusciti a conquistare il diritto a partecipare alle finali dei campionati italiani di tiro a segno in svolgimento a Milano fino a domenica.

Si tratta di Ezio Veronese (nella specialità di pistola standard, a squadre e individuale); il figlio Mauro e Gian Piero Alba (pistola standard a squadre); Rita Pizio, Cinzia Rosso e Renza Bonino (pistola a 10 metri).

Per il gruppo laniero è già una grande soddisfazione aver ottenuto il pass per i tricolori: da molti anni non risultavano classificate sia la squadra maschile sia quella femminile. Ai campionati italiani sono impegnate otto società. [w. d. b.]

VOLLEY

100 mila lire per 13 gare

L'Olimpia Mokaor lancia l'operazione abbonamenti

VERCELLI. E' partita l'operazione-abbonamenti in casa Olimpia Mokaor. «Quest'anno abbiamo cercato di favorire i nostri tifosi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - posticipando gli incontri alla domenica pomeriggio. Speriamo che il pubblico ci segua con calore nell'avventura in B1, magari iniziando proprio dagli abbonamenti».

Assistere alle tredici sfide interne dei biancoblù di Sarti costerà 100 mila lire (prezzo unico). Gli abbonamenti si possono prenotare allo 0347-88.40.772 o direttamente al Pala Piacco in occasione del primo incontro di campionato con il Canti. I singoli biglietti costeranno 10 mila lire; 5 mila per donne e ragazzi. [p. m. f.]

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E il "Confort Dinamico". E Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

(e 14.100,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3 2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE d Ti	L. 30.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE. offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

fordfocus
scopritela zetec esp

La Ford Focus Zetec ESP 2 litri 16v, 130cv, aggiunge un altro primato alla superiorità del progetto Focus: l'Electronic Stability Program. È l'unica nella sua categoria ad offrire di serie il controllo elettronico della stabilità e il sistema di antipattinamento delle ruote motrici (TCS), che mantengono le prestazioni inalterate anche nelle situazioni di guida più difficili. L'elevata stabilità e il massimo comfort sono ulteriormente garantiti dalle sospensioni posteriori indipendenti multilink, di serie su tutte le Focus. I motori, tutti con testata a monoblocco in alluminio, sono estremamente compatti, leggeri e silenziosi. Le dimensioni dell'abitacolo consentono a 5 persone di viaggiare in tutta comodità. La dotazione di serie su tutta la gamma si completa con ABS, servosterzo e doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e 3 soli prezzi: euro 14.047 · 14.873 · 15.700 - lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

treporte

prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Focus è montata di serie al 85%

www.ford.it

fordfocus zetec esp.
venite a scoprirla dai concessionari ford.

Ford